LA STAMPA

ANNO 126. N. 250 ··· SABATO 12 SETTEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ...

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588.334/335. TARIFFE: ITALIA E NUMERI UCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 18; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.20; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 33; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 300; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARIE, LEGALI, 830.000 (996.000); NECROLOGIE 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 9.000); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA PAROLA. ECONOMICI E RUBRICHE, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

SIGNOR *10000 *155364
COPIA DI SERVIZIO

EDIZIONE DI
10100 TORINO

La lira resta sotto assedio, da Bonn e Bankitalia 1500 miliardi per difenderla

Il Quirinale corregge Amato

Superpoteri, Palazzo Chigi riscrive il piano

E LA BANCA RESTO' SOLA

L'INIZIATIVA con la quale Amato ha chiesto un sostanziale aumento dei poteri del governo in materia economica e finanziaria fa emergere alla luce del sole i contenuti politici di questa crisi valutaria. Mentre i fanti della Banca d'Italia con strenua dedizione si impegnano nella difesa, ormai «ad horas», di «quota 765,40», nelle retrovie gli ufficiali si pongono il problema della sostenibilità di una «linea» che da anni ormai è stata impostata sulla stabilità del cambio e sull'adeguamento alle condizioni imposte dai trattati di Maastricht.

In questa situazione, i fronti si vanno sfaldando. L'industria si divide tra quella che ha respiro europeo e mondiale (e si rende conto del tributo che anch'essa dovrebbe pagare per il crollo di immagine che deriverebbe all'Italia per «non avercela fatta»), e quella che ha orizzonti meno ampi, e avverte più direttamente la morsa di una sopravvalutazione della lira e perciò sente meno le ragioni di una difesa del cambio che considera alla stregua di una vuota velleità.

Ma anche il fronte istituzionale presenta sintomi di dissociazione che non potevano più essere nascosti, neppure prima della posizione assunta ieri dal Quirinale. La Banca d'Italia continua a difendere il cambio non solo e non tanto perché è suo primario compito tutelare la stabilità interna ed esterna della moneta. Lo fa anche perché è assistita dalla ferma convinzione - non si può certo dire che non l'abbia sempre detto e ripetuto - che l'attuale cambio debba essere il paradigma della politica economica e finanziaria della quale l'Italia ha bisogno, e non viceversa.

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ROMA. Uno stop ad Amato. Arriva dal Presidente della Repubblica. I «superpoteri» in materia economica chiesti dal Presidente del Consiglio al Parlamento - ha fatto sapere ieri Scalfaro ad Amato - non potranno essere concessi nella forma in cui sono stati ipotizzati. Ci vorrà prima un dibattito parlamentare. Palazzo Chigi si adegua: terrà conto «delle indicazioni emerse nelle ultime ore da diverse istituzioni su questo argomento».

Ma «superpoteri» o meno, i mercati internazionali sembrano sempre poco convinti che l'Italia possa uscire presto dal tunnel. Ieri è stata un'altra giornata da brivido per la lira. La nostra valuta è rimasta inchiodata alla soglia di oscillazione massima rispetto al marco tedesco. E per evitare il peggio, mentre sui mercati si rincorrevano voci sempre più nervose, ci sono voluti interventi concertati delle Banche centrali per circa 1.500 miliardi di lire. I tassi a breve, intanto, sono saliti oltre il 30%.

S. Lupi e A. Rapisarda
ALLE PAGINE 4 E 5

Il presidente Scalfaro

Romiti: Paese disorientato

«E' colpa della nostra politica Ci vogliono misure drastiche»

MADRID. «L'Italia, come altre volte, sta attraversando un periodo di disorientamento che colpisce giovani ed adulti. Ma questa volta in forma più devastatrice perché la gente è rimasta priva di orgoglio e di senso dello Stato». Lo sostiene in un'intervista al quotidiano spagnolo «El Pais» l'amministratore delegato della Fiat, Romiti. La colpa è «l'andamento della politica in questi ultimi anni» ma «la nostra salvezza penso stia nell'unità europea». Tangenti: «La giustizia deve fare il suo corso processando i colpevoli». Mafia: «Quando lo Stato vuole arrestare un mafioso, lo fa». Amato: «Deve assumere decisioni drastiche ma inevitabili».

E. Ferrario A PAGINA 4

Cesare Romiti

Il leader gioca d'anticipo sugli avversari

Craxi: cambierò il psi Questo è il mio piano

«Nuovo statuto, senza lotte intestine» Sullo sfondo la presidenza del partito

ROMA. «Rinnovamento interno, riforma delle strutture, rinnovamento dei propri dirigenti». Questo il «nuovo» psi che Bettino Craxi intende far nascere attraverso «una ampia modifica statutaria» per «spingere il partito fuori dall'attuale stato di disorientamento, evitando un ritorno, che sarebbe disastroso, ad un periodo di lotte intestine, di risse e di dibattiti confusi e suggestioni eterodirette».

Il piano che il leader socialista ha studiato con i suoi collaboratori ha in realtà l'obiettivo non dichiarato di neutralizzare la «ribellione» di Claudio Martelli. Non pare infatti una coincidenza che Craxi, a 24 ore dal gran raduno dei seguaci di Martelli a Genova, abbia convocato a Roma i segretari regionali del partito per spiegare il piano che dovrebbe guidare la sua riscossa.

L'obiettivo del segretario è un rinnovamento del vertice del partito che porti all'esclusione dell'ex delfino: Craxi dovrebbe assumere la presidenza, Amato la segreteria del partito.

Augusto Minzolini A PAGINA 5

INTERVISTA CON MARTELLI

Perché divorzio da Bettino

ROMA. «Non farò il killer di Bettino», Claudio Martelli (nella foto), in una intervista alla *Stampa*, spiega le ragioni del suo dissenso dal segretario del psi. «Non lo attacco come persona - dice - ma da cinque anni Craxi ha smesso di fare politica».

Paolo Guzzanti A PAGINA 7

I medici: sta bene

Mitterrand operato alla prostata

PARIGI. Un paziente illustre in corsia, François Mitterrand (nella foto), improvvisamente operato alla prostata da un chirurgo, parlamentare gollista, ma, si presume, favorevole a Maastricht (lo sono 52 medici su 100, dicono i sondaggi). Mitterrand seguirà in ospedale le ultime fasi della campagna per il referendum. «Sta bene», dicono i sanitari. **E. Benedetto** A PAG. 8

Blitz in Italia e all'estero delle forze dell'ordine: manette in Germania a un boss della Sacra Corona

Guerra ai latitanti, preso il re della camorra

Catturato a Roma il vice di Santapaola, padrino di Catania

ROMA. Lo Stato va all'attacco della criminalità e nello stesso giorno cadono in trappola il capo della camorra, il luogotenente del boss mafioso Nitto Santapaola, un killer del clan dei Greco e un capoclan della Sacra Corona Unita.

Ieri, all'alba, in una villetta nei pressi di Napoli, è stato catturato dai carabinieri Carmine Alfieri, il numero uno della camorra, latitante da nove anni. Alfieri si nascondeva in una botola. Il «Re Mida» del crimine campano è stato preso assieme a due uomini del suo clan.

A Roma, ieri mattina, è finito in cella Francesco Cannizzaro, latitante da due anni, considerato il «braccio destro» del numero tre della mafia Nitto Santapaola. Un altro colpo a Cosa Nostra è stato inferto ad Alcamo, dove è stato catturato il feroce killer Lorenzo Greco.

Infine in Germania è stato arrestato il boss della Sacra Corona Unita, Antonio Riezzu.

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

SE LO STATO C'E'

IERI hanno preso Carmine Alfieri, capo della camorra napoletana e Francesco Cannizzaro, boss della mafia. Domenica scorsa toccò a Giuseppe Madonia; qualche tempo prima era stata la volta di Pietro Vernengo e nel frattempo di molti altri capi mafiosi e camorristi. Insomma, è, finalmente, un successo dopo l'altro e uno più grande dell'altro. Come si spiega?

Si dice: i pentiti. E' vero, «i pentiti hanno aperto un fronte», come dichiara il ministro Mancino. Ma la risposta rimanda ad un'altra domanda: perché i pentiti parlano oggi? Non si era detto che dopo le stragi di Falcone e Borsellino, non avrebbero più trovato interlocutori di altrettanto prestigio cui confidarsi? Non c'era stato da parte di uno di loro un suicidio proprio per questo? Dunque, l'ipotesi dei pentiti non basta da sola a spiegare il fenomeno.

Si dice ancora: guerra di mafia, rottura di equilibri, capi scaricati. Ma non basta neppure questa risposta. Perché tra i catturati ci son capi ancora in servizio, di primo piano, e riesce difficile pensare che siano stati dati in pasto alla polizia. E

Marcello Pera

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Willy Brandt è molto grave

Si apre senza il presidente l'Internazionale socialista

di Luca Ubaldeschi A PAGINA 9

Miss Michigan ha il cancro

Va in passerella con la parrucca «Questa malattia non mi fermerà»

di Paolo Passarini A PAGINA 12

Picchiato sosia di Gorbaciov

Aggredito a Mosca dalla folla che lo scambia per l'ex leader

di Fabio Squillante A PAGINA 10

Pasquarelli vieta l'ingaggio a Rai3 del presentatore. Dura replica del direttore Angelo Guglielmi

«E con Funari la censura ha colpito tre volte»

«Nemici troppo potenti, credo che troverà ovunque porte chiuse»

Il direttore generale della Rai, Pasquarelli, ha messo il veto al passaggio di Gianfranco Funari a Rai3 (servizio a pag. 20). Sulla decisione interviene il direttore di Rai3, Angelo Guglielmi.

CARO direttore,
negli ultimi giorni ho ricevuto tre «no»: mi è stata proibita la trasmissione alle 20,30 di un film, sono stato diffidato dall'inquinare il telegiornale con Chiambretti e mi è stato vietato di affidare il programma del sabato a Gianfranco Funari. Cominciamo bene e siamo solo all'inizio della stagione! Chissà quante altre ne vedremo dall'osservatorio in cui rimarremo. Il primo «no» riguardava un film già gloriosamente trasmesso dalla televisione americana, «Peccati inconfessabili», che trattava di un caso di avances di un religioso nei confronti di un bambino. Il «no» era stato espresso non per conoscenza diretta del film ma dopo la lettura di qualche riga di riassunto. Il secondo «no» è stato il frutto di un malinteso freudiano che nemmeno gli analisti possono riuscire a chiarire. Il terzo «no» non ha nulla di misterioso ma è un puro e proprio atto di censura il cui dispositivo recita: «Funari è un personaggio che crede nelle trasgressioni».

Fino a ieri la censura ci sembrava una cosa inaccettabile ma seria. Oggi entra a far parte della farsa. Quando il direttore generale d'antan Ettore Bernabei ci chiedeva di togliere dai grandi testi del teatro, nazionale e non, la parola «divorzio», certo in noi cresceva una rabbia furiosa ma non potevamo negare che si trattava di una folle decisione che tuttavia cercava di finalizzarsi ad un progetto, a suo modo, di civiltà. Di una cosa oggi possiamo invece essere certi: giacché di progetti di civiltà non è proprio il caso di parlare, allora qualsiasi censura è sicuramente volta alla protezione di visioni e interessi del tutto personali e particolari. Chi ha compiuto l'atto di censura certamente ha cercato (e probabilmente ottenuto) un'estesa solidarietà, contando anche sul consenso di quei tanti che, nelle ultime due settimane, hanno ripetutamente invocato l'arrivo di un San Giorgio che desse un colpo al drago della volgarità televisiva. E tra questi tanti ci sono molti nostri amici e i giornali su cui scriviamo.

Sulle pagine di questi stessi giornali più volte ho cercato di spiegare che la televisione è un luogo di comunicazione pura e che i primi a capirlo sono stati il grande Tortora e il povero Funari (il primo finì ingiustamente in galera, il secondo cominciò probabilmente a temerlo). Riflettendo su questa elementare (e difficilmente contestabile) considerazione, chissà che i nostri amici non possano convincersi che quando si parte per eliminare la volgarità in televisione si corre il rischio di tenersi la volgarità e di uccidere la televisione.

Per adesso chi gode non è il terzo ma l'altro, cioè il principale concorrente della Rai la cui forza (e quella dei suoi padrini) è tale da riuscire a cacciare i reprobi non solo dalle sue reti ma anche dagli schermi della televisione pubblica. Se potessi chiedere qualcosa a Funari - al quale mi dispiace di aver fatto perdere, pur senza colpa, quattro mesi - lo pregherei di provare a bussare ad altre porte (Telemontecarlo, ecc.): gli auguro buona fortuna ma non mi meraviglierei che anche lì gli sbarrassero il passo. Comunque un tale ostracismo ci fa concludere che Funari è considerato dai grandi gestori dei media televisivi una specie di orco che spaventa alcuni «bimbi» innocenti e può contare solo sulla dichiarata solidarietà di adulti corrotti come Giorgio La Malfa, Alfredo Biondi, Mario Segni, Leoluca Orlando e altri pericolosi destabilizzatori della stabilità così bene assicurata al nostro Paese.

Angelo Guglielmi

L'Associazione mondiale di igiene mentale rimette in discussione un mito

Di mamma non ce n'è una sola

«Al bambino può bastare l'affetto di un adulto»

La mamma è un optional? Si direbbe di sì, stando a quanto sostiene l'Associazione internazionale di igiene mentale infantile, che ha radunato a Chicago mille specialisti. I bambini, affermano gli esperti, sono in grado di raggiungere uno sviluppo psicologico normale anche al di fuori della famiglia tradizionale. In presenza di cibo e abitazione adeguati, e di uno o più adulti disposti a prendersi attivamente cura di loro, i piccoli riescono ottimamente a dotarsi delle "basi" emotive alle quali attingeranno tutta la vita. Nel frattempo, psicologi e pediatri italiani prendono le distanze da ogni generalizzazione: «Se è vero che i genitori biologici non sono indispensabili, tuttavia non si può presentare questa verità come un invito a buttarli via: non importa se la figura che il bambino trova sia femminile o maschile».

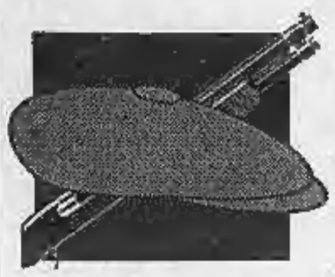
Gigi Padovani A PAGINA 12

Fernando Savater
Etica per un figlio

sesta edizione

un grande filosofo parla a suo figlio del bene e del male. «Un libro intenso ma anche amichevole, che genitori e maestri dovrebbero leggere e commentare insieme ai loro figli, discepoli, amici adolescenti». **Gianni Vattimo**

Editori Laterza



Si raccolgono i risultati della nuova organizzazione delle forze dell'ordine contro la mafia

E per i padrini venne il settembre nero

Stato all'offensiva, in un mese ripresi 10 latitanti

DALLA PRIMA PAGINA

SE C'E' LO STATO

poi non sarebbe la prima guerra intestina di mafia: perché altre volte non ci furono analoghi successi?

Si va più vicino quando si parla di questioni tecniche. Si sa che, negli ultimi tempi, le forze dell'ordine hanno messo in piedi o rafforzato nuclei operativi ciascuno incaricato di ricercare una sola persona o un singolo gruppo. E' banale osservare che una ricerca siffatta è più mirata, più coordinata, meno dispendiosa, insomma più efficiente. Ma proprio perché l'osservazione è banale, la domanda ritorna: perché solo adesso?

Resta allora soltanto una spiegazione. Collassato dalla crisi economica, svergognato dagli scandali giudiziari, minacciato da molti secessionisti, delegittimato dalla crisi dei partiti, lo Stato reagisce e fa oggi le cose banali ma efficienti che non faceva ieri. Fa, finalmente, amministrazione, assicura la convivenza civile, mostra la sua presenza. Lo Stato c'è! Sia detto almeno una volta, con soddisfazione, dopo le tante volte di ieri in cui abbiamo dovuto vergognarci perché non c'era, ma anche con doveroso scetticismo, per le tante volte di domani in cui torneremo a disperarci perché tornerà a non esserci.

Ma se, almeno oggi, lo Stato c'è, allora si può! Non è dunque vero che la mafia è invulnerabile. Non è vero che i capi sono imprendibili perché in simbiosi con l'ambiente. Nessuno è invulnerabile se non è considerato tale, e nessun ambiente tollera connivenze se le connivenze sono denunciate e isolate.

Si è parlato tanto, e tanto ancora si parlerà, di rapporto mafia-politica. Anche se sembra un paradosso, i successi che lo Stato consegue in questi giorni sono una conferma di questo rapporto. Non perché sia venuto fuori il nome di qualche politico di spicco legato alla camorra o alla mafia, quel quarto livello politico che una parte dell'opinione pubblica, diseducata dal giornalismo giallo o da sciagurati avventurieri, ancora si aspetta. Ma perché la politica è lo Stato. E se lo Stato ieri falliva e oggi vince, quale migliore conferma si può avere che la mafia dipende dalla politica? Quando lo Stato latita, perché la politica si corrompe, la mafia lo occupa; quando lo Stato riprende la sua autorevolezza, magari facendo la banale normale amministrazione, perché la politica ha un soprassalto di dignità o un moto di resipiscenza, la mafia finisce in galera.

Non siamo ancora alla vittoria finale, naturalmente. La mafia è ancora forte e purtroppo lo Stato non è ancora risorto. Ma qualcosa è successo, qualcosa si vede. Si vede, almeno, che anche con l'acqua alla gola si può reagire purché la politica non si arrenda e ci faccia soffocare tutti.

Marcello Pera

ROMA. Cadono nella rete come pesciolini. Dieci negli ultimi giorni, a ritmo quasi quotidiano. Sarà ricordato, questo mese, come il settembre nero della mafia. Di tutte le mafie, perché l'offensiva di polizia e carabinieri ha colpito Cosa Nostra, senza risparmiare i «cugini» della camorra e gli ultimi arrivati: gli esponenti della Sacra Corona Unita, altrimenti detta «quarta mafia».

Le cosche partenopee hanno perso uno dei capi indiscussi, quel Carmine Alfieri, coinvolto nei misteri finanziari del «venerabile» Gelli, ricercato da 9 anni. Il clan catanese di Nitto Santapaola dovrà fare a meno della collaborazione a Roma di Francesco Cannizzaro, corriere della droga di rinomata abilità. E non è andata meglio ad Antonio Riezzo, scovato a Monaco, in Germania, ed accusato di appartenenza alla Sacra Corona Unita e traffico di droga.

Ma che succede? Li prendono tutti adesso? Dall'inizio dell'anno la ricerca dei latitanti ha improvvisamente incontrato un successo mai registrato prima. Sono trenta, le «prede», equamente distribuite tra mafia, camorra, n'drangheta e Sacra Corona. E non sono pochi i nomi di spicco. A cominciare dal boss palermitano Pietro Vernengo, padrino del quartiere di Ponte Ammiraglio, evaso in pigiama dall'ospedale civico. Fu ripreso assieme al fido «assistente» Nicola Di Salvo. Poi arrivò l'estate e non andò meglio per i «bravi ragazzi» clandestini. Luigi Venosa, di San Cipriano d'Aversa, capitolò a luglio, Sebastiano Cannizzaro, killer di Nitto Santapaola, fu ammanettato in agosto. Latitava nella provincia di Siracusa. Uno suo «collega» avversario, Carmelo Calderiera affiliato al clan catanese dei «cursotis», non ce l'ha fatta a passare inosservato mentre passeggiava per le strade di Perugia.

Ultimo, ma non per importanza, il «re del Vallone», padrone incontrastato di Caltanissetta: Giuseppe «Piddu» Madonia, ricercato da 11 anni, smascherato in un paesino del Veneto. «Bravi, ci siete riusciti», ha commentato lo stesso «don Piddu», quasi incredulo di trovarsi di fronte gli agenti della polizia di Stato. E allora? Sono diventati meno abili i padrini, o le forze dell'ordine hanno improvvisamente imparato il trucco?

La mitologia della mafia, alimentata da troppi esperti e dietrologi, vuole che quando un boss viene catturato ciò significa che «non conta più». Se lo hanno preso, vuol dire che la mafia ha voluto che lo prendessero. Simili convinzioni hanno contribuito alla creazione del mito della invincibilità del crimine organizzato.

Ma non è così. O quantomeno non è, questa, una regola. I *detective* che si dedicano alla ricerca dei latitanti non possono manifestarsi e spiegare cosa c'è dietro alla cattura di un boss. Eppure, dicono, non è impossibile prenderli. E' questione di deciderlo, volerlo. E' un problema di organizzazione.

Ecco, forse, cos'è cambiato. Il lavoro degli ultimi mesi non è estemporaneo ed affidato al caso. E' il frutto di una pianificazione studiata nei particolari e, soprattutto, decisa parecchi mesi fa dal governo che collocò il problema della criminalità organizzata al primo posto tra le emergenze. Era il periodo dei decreti antimafia, nascevano i progetti della Dia e della cosiddetta «Superprocura».

Li arrestano oggi, ma i mafiosi sono da mesi nel mirino. Polizia, carabinieri, Dia e Guardia di Finanza, col supporto del lavoro di *intelligence*, ma forse anche finanziario, dei servizi segreti, si sono divisi i compiti. Si sono creati dei nuclei: ognuno si occupa di un clan criminale. Come fanno gli investigatori della polizia federale americana. I nuovi pentiti portano notizie «fresche», ai scelgono le persone da «trattare». Per mesi e mesi la «famiglia» viene presa in osservazione, ciascun membro seguito e spiato notte e giorno. I loro discorsi intercettati. La tenacia, prima o poi, premia. Il fatto nuovo, semmai, è proprio la scelta di investire soldi e professionalità in un lavoro che non dà risultati (anche propagandistici) immediati. Il coraggio di uscire cioè dalla logica dell'emergenza. Per questa scelta si schiera anche Cesare Romiti. «Come diceva il giudice Falcone - ha detto a Madrid l'amministratore delegato della Fiat - la mafia può essere sconfitta semplicemente applicando le leggi dello Stato, come è stato fatto con il terrorismo, e non col principio di "bombe per bombe". Per questo la responsabilità è politica: quando lo Stato vuole catturare i mafiosi, lo fa».

Francesco La Licata

In cella il vice del boss

Roma, affiancava Santapaola

ROMA. «Umberto e Francesco si sono trasferiti da tempo a Roma, mentre Giorgio è rimasto a Catania ed è molto amico di Salvatore Marchese». Così parlava il pentito della mafia Antonino Calderone dei fratelli Cannizzaro, imparentati attraverso la «famiglia» dei Ferrera con il boss catanese Nitto Santapaola. E proprio a Roma, ieri mattina, è stato arrestato Francesco Cannizzaro, 55 anni, latitante da due, una condanna a 10 anni di carcere sulle spalle per associazione mafiosa e traffico di stupefacenti, considerato un «braccio» di Santapaola e uno dei terminali del commercio di droga gestito da Cosa Nostra. Gli uomini della Squadra Mobile della capitale l'hanno preso in un appartamento di via Urbana, una strada di vecchi palazzi scrostati nel centro di Roma.

A mezzogiorno Francesco Cannizzaro era in casa, ancora in pigiama. Qualcuno ha bussato alla porta del piccolo appartamento vestito da operaio del gas, e appena ha capito che si trattava di una messa in scena il pregiudicato ha temuto che i suoi visitatori fossero i killer di una cosca avversa. Invece erano poliziotti travestiti. Cannizzaro non ha fatto in tempo ad impugnare l'arma che aveva, ha tentato di sostenere che c'era un errore di persona, ma il gioco è durato poco. Adesso si trova nel carcere di Rebibbia, a disposizione dei giudici di Palermo. Nell'appartamento affittato dal latitante sotto falso nome, gli investigatori hanno trovato pochi mobili e una valigia piena di carte che ora vengono analizzate.

Francesco Cannizzaro

L'appostamento degli uomini della Mobile durava da tre giorni, da quando cioè Cannizzaro era tornato da un viaggio in Europa occidentale, probabilmente dalla Germania. Per i vicini di casa quel latitante ricercato da tanto tempo era solo un tranquillo signore che riceveva molte persone, sempre uomini. «Il signor Francesco? Un uomo solo - racconta un inquilino del palazzo di via Urbana -, senza donne ma con tanti amici». Un altro dice: «C'era un suo amico che veniva tutti i giorni, più o meno alle dieci di mattina, e lo chiamava per nome dalla strada». E una signora: «Quest'estate è rimasto sempre a Roma. Non usciva quasi mai, ogni tanto si affacciava sul pianerottolo, stava sempre a torso nudo, diceva di soffrire il caldo».

Nell'inchiesta firmata da Falcone e Borsellino che ha portato al primo maxi-processo contro la mafia, Francesco Cannizzaro viene dipinto come un trafficante di eroina che gestiva, a Roma, la compravendita di grosse quantità di droga. **[gio. bia.]**

Manette al superkiller

Preso a Alcamo Lorenzo Greco

ALCAMO
NOSTRO SERVIZIO

Latitante da un anno e accusato di dieci omicidi e associazione mafiosa, Lorenzo Greco, di 25 anni, è stato catturato ieri mattina dalla polizia in un appartamento nel centro di Alcamo. E' indicato come uno dei più sanguinari killer della mafia Trapanese. Si nascondeva in un vano segreto, un «covo», occultato dietro una parete mobile.

Il giovane, che è stato rinchiuso in carcere dagli investigatori della squadra mobile di Trapani e del locale commissariato, è sospettato di essere diventato da quasi un anno il capo del clan mafioso dei Greco (niente a che dividere con i palermitani Michele e Salvatore Greco) che ad Alcamo è contrapposto da anni a quello dei Milazzo.

I Greco alcamesi sono considerati amici dei Riina e dunque sconfitti nella guerra di mafia vinta dai corleonesi capeggiati da Salvatore Riina al quale i

Lorenzo Greco

Milazzo sono legati a doppia mandata.

Questi ultimi gestivano ad Alcamo la più grande raffineria di eroina d'Europa, che gli investigatori scoprirono nel 1985 in un magazzino in contrada Virgini.

Venuti meno gli altissimi proventi della droga, i Milazzo avrebbero preteso da tutti gli altri mafiosi di Alcamo, Greco compresi, almeno le metà dei loro guadagni.

Da qui una faida che dal 17 gennaio 1991 a ora ha causato 32 omicidi, l'ultimo dei quali tre giorni fa.

Il padre e uno zio di Lorenzo Greco, Domenico e Lorenzo di 54 e 58 anni, sono stati arrestati nel settembre dell'anno scorso nell'arsenale della cosca a ventiquattr'ore dalla cattura di Benedetto Filippi, che poi è diventato un pentito e avrebbe rivelato fatti e nomi dei protagonisti della faida di Alcamo, che con quasi 50 mila abitanti è uno dei centri vinicoli più importanti della Sicilia.

La cattura di Lorenzo Greco è avvenuta durante una delle vaste operazioni che la questura di Trapani ma attuando da tempo per il controllo del territorio, anche con l'aiuto di paracadutisti dell'esercito.

Il giovane, che l'anno scorso sfuggì a un attentato nel quale fu ferito un suo cognato, due mesi fa sarebbe sfuggito alla cattura dopo aver ingaggiato un conflitto a fuoco con i carabinieri vicino a Castelvetrano.

Antonio Ravidà

DALLA PRIMA PAGINA

E LA BANCA RESTO' SOLA

Una impostazione tecnocratica, questa, accettata e condivisa come l'unica in grado di tracciare senza trucchi o infingimenti una via da seguire, ma che il potere politico ha sempre avvertito soprattutto come una limitazione arida, sommaria e, talvolta, anche un po' ottusa al suo compito di gestire quotidianità e strategie della cosa pubblica. Ora, in una emergenza che dopo tante esorcizzazioni ha finito per venire davvero, la classe politica ha rafforzato questi sentimenti fino ad interpretare la drasticità delle misure che dovrebbero essere adottate come una coercizione che minaccia le sue logiche, le sue regole, forse la sua stessa ragion d'essere.

Il presidente del Consiglio non ha dato prova di determinazione nel voler pilotare questa crisi. Pur potendosi avvalere del credito conquistato con la iniziale alacrità del suo governo, non ha fatto nulla per fronteggiare reazioni psicologiche di fondamentale importanza in un Paese nel quale l'indebitamento pubblico ha creato una enorme, diffusa e volatile ricchezza finanziaria. Né lui, né i suoi ministri hanno dato l'impressione - non diciamo neppure la certezza - di voler affrontare i problemi in termini di finanza ordinaria, evocando dunque il fantasma delle misure straordinarie che hanno tolto il sonno a molta parte degli italiani. Quanto poi all'iniziativa legislativa, anziché adottare per decreto le misure necessarie ponendo la questione di fiducia in Parlamento, Amato ha presentato l'ormai noto disegno di legge. Sul piano del merito, sarebbe un torto alla sua intelligenza e al suo acume politico ritenere consideri la sua proposta realmente funzionale alla soluzione del problema istituzionale che lui stesso ha definito e che si sia addentrato in una materia delicatissima senza cautelarsi dalle prevedibili riserve che persino il capo dello Stato ha ritenuto di dover esprimere. Ma soprattutto, sul piano del metodo, la sua proposta non affronta la gravissima emergenza in atto se non per accentuarla con la dichiarazione di impotenza che vi è implicita.

Che questa proposta sia strumentale è un'accusa non dimostrabile, ma il sospetto è avvalorato dalla condotta finora tenuta dal governo a nome e per conto di una classe politica posta (e non soltanto dalla emergenza valutaria) davanti al bivio: o modificare se stessa per tener fede alla scelta di risanamento e di integrazione nell'Europa comunitaria che s'incardina sulla stabilità del cambio; oppure abbandonare quella scelta nel tentativo, seppure estremo, di perpetuare se stessa, le sue logiche di potere e le sue regole di acquisizione del consenso. Ecco, allora, che appare chiaro il motivo per cui la Banca d'Italia, lassù a «Quota 765,40», è rimasta sola: nelle retrovie ormai si parla d'altro, del dopo, del potere che strateghi, ancorché sconfitti, potrebbero comunque mantenere. Ma appare anche chiaro che in quell'avamposto disperato è in gioco ben più che un vuoto simulacro: è in gioco l'ambizione di partecipare ai valori, ai metodi, alla cultura dell'Europa, a fronte di una resa a quanto di bizantino, di borbonico, di levantino ancora resiste nella politica e nel costume della nostra Italia.

Alfredo Recanatesi

Palermo, colpo alle cosche

Sequestro di beni miliardari a dodici «presunti capiclan»

PALERMO. Un nuovo sequestro miliardario di beni mafiosi a Palermo. Lo ha eseguito, su disposizione della sezione misure di prevenzione del Tribunale di Palermo, la polizia, che aveva consegnato nei giorni scorsi un rapporto sui personaggi indicati come appartenenti alla cosca di Cerda. Sono 12 i presunti mafiosi proprietari dei patrimoni bloccati. I nomi di maggiore rilievo sono quelli di Francesco Biondolillo, 68 anni, e del figlio Giuseppe, 53 anni. Secondo il dossier sottoposto dalla polizia al Tribunale, firmato dal questore Matteo Cinque, i 12 boss erano riusciti ad arricchirsi esercitando pressioni mafiose su diverse attività economiche di Cerda, e soprattutto sull'agricoltura. Giuseppe Biondolillo, detto «il principe», è ritenuto il capo della famiglia mafiosa di Cerda fin dal settembre del 1980, quando prese il potere in seguito all'uccisione del vecchio padrino Giuseppe Cirrito. Biondolillo avrebbe poi ceduto il vertice della cosca al figlio Giuseppe.

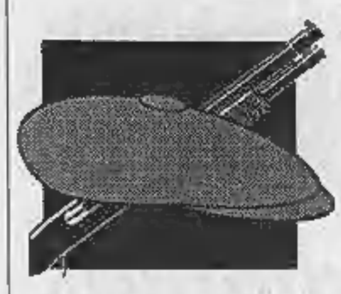
Le altre persone colpite dal sequestro dei beni sono i fratelli Angelo, Giuseppe e Rosolino Rizzo, rispettivamente 57, 54 e 38 anni; Calogero Cirrito, 39 anni; Luigi Piraino, 39 anni; Luigi Mangano, 47 anni, tutti di Cerda; i fratelli Vincenzo, Giuseppe e Stefano Contino, rispettivamente 53, 52 e 48 anni, originari di Favara (Agrigento), ma da tempo residenti a Cerda.

Sono stati posti sotto sequestro 2 appartamenti, uno a Cerda e uno Palermo; 2 edifici di tre piani a Cerda; terreni per 15 ettari a Cerda e a Sciafani Bagni; partecipazioni in numerose società, operanti nei lavori stradali, nel movimento terra, nel commercio di carni. Di esse, la maggiore è la «Gestione impianti autostradali Caracoli Sud Snc», di Giuseppe Biondolillo e della moglie Maria Grazia Macaluso, proprietaria, fra l'altro di una delle maggiori stazioni di servizio della A19 Palermo-Catania. **[a. r.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Italo Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Passeri 130, Roma
STS spa, Catania Strada 55, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. Is Maras, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.241
(altre filiali indicate annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1896

Certificato n. 1960 del 13/12/1991
La tiratura di venerdì 11 settembre 1992 è stata di 666.750 copie



Napoli, dormiva in un cunicolo. Blitz dei carabinieri arrivati dentro il furgone del latte

Ore 5, finisce la fuga del re della camorra

Carmine Alfieri preso dopo 9 anni

SCISCIANO (Napoli)
DAL NOSTRO INVIATO

Una villetta anonima, circondata da un noccioleto e immersa nel verde della campagna nolana. Chi mai avrebbe potuto sospettare che tra quelle quattro mura screpolate dal tempo e dall'umidità si nascondesse proprio lui, Carmine Alfieri, il re Mida del crimine campano, il superlatitante della camorra amico di Cosa Nostra? Invece viveva proprio lì, in un appartamento di tre stanze, bagno e cucina alla periferia di Scisciano, un Comune che dista neanche dieci chilometri da Piazzolla di Nola, il suo paese natale.

Trascorreva le sue giornate come un tranquillo e maturo signorotto di campagna, ascoltando Vivaldi e Beethoven, leggendo «La Divina Commedia» dell'Alighieri e «I Malavoglia» di Verga, meditando sulle riflessioni di Goethe che copiava diligentemente su un quaderno, mangiando tartine con salmone affumicato abbondantemente innaffiato con il suo champagne preferito: «Tuittinger». Non ha perso la calma neanche al momento dell'arresto. Quando i carabinieri gli hanno ordinato di uscire da una stanza segreta, ricavata sotto il pavimento della camera da letto, si è comportato con la stessa flemma ostentata da un altro grande capo della malavita finito in carcere domenica scorsa, Giuseppe Madonia.

«Sì, sono proprio Alfieri - ha mormorato "don" Carmine -. Complimenti. Devo riconoscere che avete fatto un buon lavoro e che vi state comportando da galantuomini». E quando un sottufficiale gli ha fatto notare quanto fosse dimagrito rispetto alle ultime foto segnaletiche, che risalgono a una decina di anni fa, non ha rinunciato a una battuta cavalleresca: «La verità è che negli ultimi tempi mi avete fatto correre un bel po'».

Nove anni di clandestinità, tutti vissuti a due passi da casa. Carmine Alfieri, soprannominato «'o 'ntufato», che in dialetto napoletano significa grasso, poteva permettersi una latitanza così comoda grazie all'omertà e spesso alla complicità della gente che abita nei paesi dell'Agro Nolano. Decine di volte i carabinieri erano stati sul punto di metterglì le manette ai polsi, ma lui era sempre riuscito a scappare poche ore, pochi minuti prima che la trappola scattasse.

Per arrivare a lui il colonnello Antonello Sessa, comandante del gruppo Napoli 2, aveva creato una sorta di task force costituita da una decina di detective esperti e fidati ai quali era stato affidato il compito di cercarlo ovunque, perquisendo vecchie masserie in aperta campagna e setacciando palmo a palmo gli appartamenti di amici e parenti. Gli avevano dato la caccia perfino in un convento, dove qualcuno giurava di aver visto la primula rossa della camorra a colloquio con un sacerdote. Neanche ieri i carabinieri erano certi di prenderlo. «Con uno come lui non si può mai sapere», ammettono. «L'operazione è riuscita solo perché abbiamo agito con grande cautela e soprattutto con la massima riservatezza», spiega il colonnello Sessa.

Erano le quattro in punto quando il cancello automatico della caserma «Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa», nel centro di Pomigliano d'Arco, si è spalancato per lasciar passare due furgoni bianchi con una scritta rossa sulle fiancate: «Trasporto latte e latticini». Dentro c'erano quindici carabinieri, gli elementi migliori del reparto operativo, che si scambiavano sguardi carichi di perplessità. Dal comando del gruppo era stato imposto il silenzio radio, e tutti ignoravano l'obiettivo della improvvisa missione notturna. Tutti tranne uno: il capitano Pasquale Angelosanto, l'uomo che da anni stava alle costole del latitante più pericoloso della malavita campana. Sapeva di movimenti sospetti attorno alla villetta sperduta nella campagna di Scisciano, e c'erano ottime probabilità che tra quelle mura si nascondesse proprio Carmine Alfieri. L'ufficiale aveva studiato il piano nei minimi dettagli. I camioncini avrebbero dovuto compiere un percorso lungo e tortuoso, per poi fermarsi a debita distanza dal covo del latitante: bisognava eludere la sorveglianza di eventuali vedette della camorra, pronte a dare l'allarme al primo movimento sospetto. Gli uomini avrebbero proseguito a piedi, servendosi di binocoli a raggi infrarossi per spiare nel buio.

Alle 4,45, dopo aver circondato la casa, i carabinieri hanno sfondato la porta. In una delle due camere è stato bloccato un guardaspalle di Alfieri, Vincenzo Cesarano, 31 anni, cugino di uno dei collaboratori più stretti del boss. Ma dov'era «don» Carmine? Era impossibile che fosse riuscito a fuggire anche questa volta dalla villetta circondata. E poi, in un'altra stanza, su un comodino tra un letto matrimoniale e una branda con i lenzuoli in disordine, erano in bella vista due orologi da polso e un paio di occhiali da vista.

C'è voluta mezz'ora prima che il nascondiglio del padrino fosse scoperto. Trenta lunghi minuti durante i quali i militari hanno letteralmente sfasciato l'appartamento a colpi di piccone. Ma poi un carabiniere ha cominciato a spaccare le piastrelle del pavimento con una sbarra di ferro, e ha scoperto la botola. Alfieri era lì sotto, in un minuscolo vano con le pareti di cemento armato, assieme a un altro suo fedelissimo, Marzio Sepe, anche lui ricercato per associazione a delinquere di stampo mafioso. Al boss non è rimasto altro che arrendersi, e concludere una latitanza lunga nove anni con il sorriso sulle labbra.

Fulvio Milone

Di fianco la botola dove si nascondeva Carmine Alfieri. Nella foto grande il boss della camorra mentre viene portato in carcere

Giallo a Nola

Via il sindaco «sospettato»

NAPOLI. Il sindaco di Nola, il democristiano Mario De Sena, ex vicecomandante generale dell'Arma dei carabinieri, si è dimesso ieri dalla carica e da consigliere comunale. Eletto alla fine dell'89, guidava un monocolore dc. In una lettera inviata al segretario municipale, De Sena ha motivato la decisione con ragioni strettamente personali. A lui fece riferimento nei mesi scorsi il sostituto procuratore Franco Roberti nell'ambito della richiesta di rinvio a giudizio per Carmine Alfieri ed altri affiliati al clan. Nel documento, il magistrato parlava di un'intercettazione telefonica dalla quale emergeva un appuntamento fissato tra Francesco Alfieri, cugino del boss, e De Sena. Il sindaco, nei cui confronti non veniva mossa alcuna accusa, fu interrogato in proposito e negò che fosse stato organizzato un incontro. Affermò invece di essersi recato nella villa di Francesco Alfieri ignorando l'identità dell'ospite. De Sena sostenne che la visita avvenne nell'ambito di riunioni pre-elettorali durante la campagna per le amministrative del novembre 1989. Sull'episodio, il sindaco dimissionario è più volte intervenuto in seguito respingendo ogni ipotesi di contatto con persone legate al clan. [m. c.]

PERSONAGGIO

IL PADRINO «PAPERONE»

La sua holding fatturava 1500 miliardi

Ricco e temuto, nemmeno Cutolo riuscì a fermarlo

NAPOLI

AVEVA sette anni, quando gli ammazzarono il padre. Lui non pianse, ma fece la faccia da duro e pronunciò una semplice frase con la voce carica di rabbia, davanti al vecchio maresciallo che copriva il cadavere con un lenzuolo: «Papà deve essere vendicato». Forse già allora «Carminuccio» Alfieri, un bambino rotondetto che gli amici avrebbero poi soprannominato «'o 'ntufato», il grassone, aveva fatto la sua scelta di vita. Vita da camorrista imprendibile, da vero e unico capo del crimine organizzato che per un decennio ha tenuto in scacco polizia, carabinieri e servizi segreti. Lui, latitante vicino casa, inseguito da un ordine di custodia per associazione mafiosa, ha continuato a dirigere un impero finanziario investendo i proventi delle estorsioni e del lotto clandestino in fabbriche che producono calcestruzzo e società di import-export, ristoranti e supermarket. E chissà con quanta soddisfazione apprese un anno fa di essere in vetta alla classifica dei malavitosi più ricchi d'Italia. L'idea venne a due giornalisti del «Mondo», che attribuirono alla sua holding proventi per 1600 miliardi, 500 più di Totò Riina.

Ma come è possibile che un criminale miliardario si sia nascosto in un'anonima e disadorna villetta di campagna, invece di espatriare verso lidi che gli avrebbero garantito una vita più piacevole e sicura? Carmine «'o 'ntufato» non si è mai separato dalla sua terra; non ha mai voluto allontanarsi dal paese dove è nato 49 anni fa, Piazzolla di Nola. «La spiegazione è semplice. Un vero boss tenta di non abbandonare mai la sua casa perché quello è il luogo in cui si sente più protetto», risponde uno degli ufficiali dei carabinieri che l'hanno arrestato. Che significa? «Per Alfieri si potrebbe coniare un nuovo termine: camorrista-mafioso. Ha importato nella provincia napoletana i metodi che Cosa Nostra ha applicato in Sicilia: si è assicurato il consenso della gente amministrando una giustizia che non ha nulla a che vedere con quella dello Stato, dirime contenziosi, recupera crediti, vendica torti subiti dagli altri che si rivolgono a lui, non a noi. Insomma, la gente è dalla sua parte, e quando ha potuto lo ha protetto e aiutato».

A Piazzolla di Nola lo ricordano tutti, quando passeggiava lungo il corso principale con la pistola infilata nella cintura. Aveva 18 anni, un ragazzo che nessuno avrebbe mai osato fronteggiare. Lui andava diritto per la sua strada sfidando i vecchi guappi, armando i suoi amici che chiedevano in suo nome il «pizzo» ai commercianti. E quando nella seconda metà degli Anni Settanta il crimine organizzato fu sconvolto dall'avvento di un giovane e intraprendente boss camorrista, Raffaele Cutolo, fece la scelta giusta: si alleò con gli altri clan, e vinse.

Da allora «don» Carmine è il numero uno del crimine che prospera all'ombra del Vesuvio. «Un punto di riferimento per le bande che infestano la provincia napoletana», assicura il colonnello Carlo Alfiero, comandante dei carabinieri di Napoli che ha seguito tutte le fasi della cattura di Alfieri. Agli altri investigatori tocca snocciolare il rosario dei camorristi che al capo hanno giurato eterna fedeltà: a Nord del capoluogo le famiglie Licciardi e Contini, a Sud il clan dei Loreto, alle falde del Vesuvio le cosche di Fabbrocino e Visciano, ai quali l'altro ieri sono stati sequestrati palazzi, ville, terreni e un ippodromo da 12 miliardi.

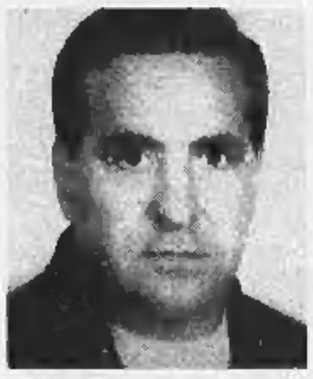
SETTE UOMINI D'ORO DELLA CRIMINALITA'

Boss	Anni di età	Quartiere generale	Famiglia capeggiata	Numero affiliati	Principali settori di attività criminali e fonti di reddito della famiglia	Proventi (miliardi)
CARMINE ALFIERI	48	Piazzolla di Nola (Na)	Nuova Alleanza	100	Appalti, edilizia, droga, racket, armi	1500
LORENZO NUVOLETTA	50	Napoli (Marano)	Nuvoletta	250	Ortofrutta, edilizia, all. cavalli, droga, racket, armi	1200
SALVATORE RIINA	60	Palermo	Corleonesi	40	Droga, racket, appalti	1000
NITTO SANTAPAOLA	53	Catania	Santapaola	200	Autosaloni, droga, racket, appalti	900
SAVERIO MAMMOLITI	49	Castellace di Oppido (Rc)	Mammoliti	70	Droga, racket, sequestri	200
FRANCESCO MADONIA	67	Palermo (Piana dei Colli)	Madonia	100	Droga, racket	150
GIUSEPPE MADONIA	45	Gela (Cl)	Madonia	50	Racket, droga	30

Carmine Alfieri, preso dopo 9 anni

No, il carisma del padrino di Piazzolla di Nola non è stato minimamente scalfito dalla latitanza. Alfieri sparì dalla circolazione nell'estate dell'84, subito dopo una strage che a Torre Annunziata costò la morte di otto persone e il ferimento di altre dieci: un massacro che valse al boss alla macchia una condanna all'ergastolo in primo grado, e un'assoluzione in appello. I carabinieri continuavano a sequestrare i suoi palazzi, i supermercati, le società di comodo che spuntavano come funghi per garantire il riciclaggio dei miliardi provenienti dalle attività illecite. Non basta: il padrino riusciva a controllare anche la vita politica dei paesi dell'Agro Nolano. Nella villa del cugino si sono recati più volte sindaci e anche qualche aspirante deputato in cerca di voti.

E lui continuava imperterrito a fare affari, anche con Cosa Nostra. Alfieri ha sempre mantenuto rapporti di buon vicinato con i colleghi siciliani. Buscetta raccontò che il boss di Piazzolla di Nola era stato in contatto con le cosche perdenti. Ma è una storia vecchia. Sicuramente più interessante e attuale è invece un'indagine che il sostituto procuratore di Napoli, Franco Roberti, avviò con il giudice Falcone. L'inchiesta partì in seguito al sequestro di un camion di armi: 24 mitra, esplosivo, congegni di puntamento per armi pesanti. L'arsenale fu scoperto vicino Nola: era destinato ad Alfieri che, si disse, avrebbe dovuto inviarlo in Sicilia. Il conducente del furgone, Leonardo Tranchina, di Partinico, era partito con il suo carico dalla Germania, dove i due magistrati si recarono per uno scambio di informazioni con gli investigatori tedeschi, convinti che in quel Paese esistesse una centrale del crimine in grado di fornire killer e armi per compiere omicidi in Italia. **[f. mil.]**



Antonio Riezzo, 47 anni, malavitoso pugliese viveva a Monaco sotto falso nome e si era fatto una famiglia

Trappola anche a Monaco

Catturato un boss della Sacra Corona

MONACO. Si faceva chiamare Renato Padovani, viveva a Monaco protetto da amici e probabilmente controllava un traffico di droga tra la Germania e l'Italia. Antonio Riezzo, 47 anni, boss della Sacra Corona Unita, la mafia pugliese, era ricercato dall'aprile scorso. Condannato a nove anni e sei mesi di carcere, è stato catturato dalla polizia bavarese mercoledì mentre usciva da un edificio della Entenbachstrasse, nel centro cittadino. Riezzo sarebbe arrivato in Germania a gennaio. Da allora spostamenti continui, ospite in casa di amici, nascosto in stanze di albergo. Negli ultimi tempi i carabinieri di Lecce erano però riusciti a risalire al suo domicilio e avevano informato l'Interpol. E' finita così la latitanza del boss.

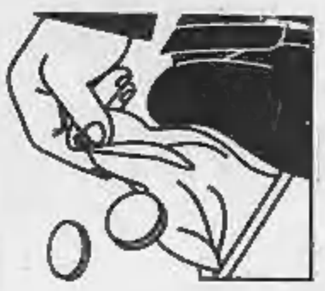
Era mezzanotte quando i poliziotti gli sono piombati addosso. Antonio Riezzo non ha fatto una piega, non ha reagito. Nel suo appartamento sono state ritrovate una banconota da 100 dollari e una patente falsa. Secondo gli investigatori l'uomo era in Germania non solo per evitare la detenzione, ma anche in veste di «ambasciatore» del clan guidato dal boss di Campi Salentina, Giovanni De Tommasi, uno dei capi della Scu, attualmente in carcere. Con lui Riezzo era stato condannato per associazione a delinquere di stampo mafioso nel maxi-processo alla mafia pugliese celebrato a Lecce un anno fa, 130 imputati, spettacolare spiegamento di poliziotti e carabinieri, città assediata, elicotteri. In totale mille anni di carcere, un colpo durissimo alla Sacra Corona Unita, quella quarta mafia fondata dal brindisino Giuseppe Rogoli, Pino per gli amici, «Dio» per i suoi fedelissimi.

Riezzo fu condannato a cinque anni e sei mesi, una pena che la sentenza di secondo grado - il 17 aprile - non ha ridotto, ma elevato a nove anni e sei mesi. Riezzo non aveva atteso la conclusione del processo. Prevedendone l'epilogo era fuggito in Germania, un Paese che conosce molto bene. Ci ha vissuto negli Anni 70 dopo aver lasciato la sua attività di macellaio a Galatina, dieci chilometri da Galatone, dove è nato. Un semplice emigrante o qualcosa di più? Alla luce degli ultimi avvenimenti la storia di Antonio Riezzo andrà studiata approfonditamente. In Germania il boss s'era anche sposato, poi aveva deciso di tornare a casa, senza la moglie, e di riprendere il suo lavoro di macellaio che polizia e carabinieri hanno sempre considerato una copertura al traffico di droga.

Riezzo era, fino a quando è rimasto in Puglia, un capozona, controllava il Sud del Salento, ma era tutt'altro che un personaggio di seconda grandezza. «E' uno che conta», dicono gli investigatori. La sua cattura potrebbe contribuire a disegnare la mappa aggiornata della Scu. **[a. t.]**

il Mulino

ALTIERO SPINELLI
DIARIO EUROPEO
I. 1948-1969 / II. 1970-1976 / III. 1976-1986
Quarant'anni di battaglie per l'Europa in uno straordinario documento: fra utopia e realismo, l'autoritratto politico e umano di un grande «profeta» dell'unità europea



La valuta tedesca ancora ai massimi contro la nostra moneta. Ciampi incontra Scalfaro

La lira resta sotto il tallone del marco

Romiti: il Paese è disorientato, servono misure drastiche

MADRID. «L'Italia sta attraversando, come già accaduto altre volte in passato, una fase di disorientamento che colpisce giovani ed adulti. Ma questa volta in forma più devastatrice, dal momento che la gente è ormai priva di orgoglio e di senso dello Stato, che d'altra parte ci piacerebbe avere». La fotografia del malessere italiano è dell'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti che ha rilasciato una lunga intervista al quotidiano di Madrid «El Pais» e nella quale analizza una crisi che sta coinvolgendo economia ed istituzioni.

La denuncia di Romiti sulla situazione italiana coincide con un altro venerdì nero della lira, rimasta tutta la giornata al limite massimo della banda di oscillazione sul marco - 765,40 - soltanto grazie agli sforzi congiunti di Bankitalia e Bundesbank.

Sul difficile momento che sta attraversando il Paese, ed in particolare sull'aspetto imprenditoriale della recessione economica, Romiti imputa la perdita di competitività «al costo dei servizi che sono più alti che in altri Paesi, al non funzionamento delle infrastrutture ed al livello insostenibile degli attuali tassi di interesse». La cura, per l'amministratore delegato della Fiat, deve essere impostata su «provvedimenti molto severi» nell'arco di tempo di alcuni anni, «ma l'importante è che si cominci ad adoperarsi per cambiare la tendenza delle cose». Qualcosa, in effetti, è stato già fatto. «Il Governo Amato è partito con il piede giusto - osserva Romiti - ma dovrà comunque assumere decisioni drastiche e dolorose quanto inevitabili». Tangenti e mafia. Sulle prime: «Questo Paese è infestato da quello che io chiamo il suo male oscuro. Il privato cittadino e le imprese sono ormai stanchi di dover pagare per ottenere ciò che legittimamente spetta loro. Per porre fine a questo stato di cose - conclude Romiti a proposito delle inchieste - la giustizia deve seguire il suo corso processando i colpevoli. Ma soprattutto è indispensabile un'azione seria e decisiva».

Mafia e possibilità di debellarla. «Come diceva il giudice Falcone, la mafia può essere sconfitta semplicemente applicando le leggi dello Stato come è stato fatto con il terrorismo e non applicando il principio di "bomba per bomba". Per questo la responsabilità è solo politica: quando lo Stato vuole catturare i mafiosi, lo fa».

Un quadro desolatamente negativo? La colpa di tutte queste situazioni è «l'andamento della politica in questi ultimi anni», ma un rimedio c'è: «Non faccio parte del partito dei catastrofisti - conclude Romiti - penso che la nostra salvezza stia nell'unità europea».

E di Europa, di problemi e prospettive dell'industria continentale alla vigilia del grande mercato unico, l'amministratore delegato della Fiat ha parlato ieri intervenendo ad un convegno all'Università di Oviedo. «Gran parte delle possibilità di assicurare all'Europa una crescita economica sostenuta ed equilibrata dipenderà dalla forza e dalla solidità del sistema industriale. L'industria europea è soggetta ad una pressione competitiva sempre più forte, che nasce dal confronto più diretto tra le imprese europee ma anche tra queste e quelle extraeuropee, giapponesi in primo luogo».

Dopo aver ricordato che una competizione sempre più intensa ed aperta è certamente positiva perché va a vantaggio dei consumatori europei, Romiti ha sostenuto che «la capacità di tener testa alla concorrenza dipende anche da condizioni esterne all'impresa, condizioni che possono essere create solo da precisi indirizzi politici. La realizzazione di un vero sistema industriale europeo richiede una politica industriale europea», in particolare indirizzata alla ricerca scientifica e tecnologica, allo sviluppo delle aree arretrate, alla formazione.

Alla base di questo processo ci sono soprattutto l'uomo e la crescita culturale dei popoli europei: «Neppure la più avanzata innovazione tecnologica - ha concluso Romiti - è in grado di sostituire la creatività, l'intelligenza e la costante tensione al meglio che solo l'uomo può esprimere».

Eugenio Ferraris

Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat

Incontro-fiume sulla manovra

Contro il marco 1500 miliardi I tassi schizzano al 30 per cento

ROMA. A prezzo altissimo la lira ha superato un altro venerdì nero. Per tutta la giornata il cambio con il marco è rimasto sull'orlo del baratro, inchiodato a quelle 765,40 lire che rappresentano la parità limite nel Sistema monetario europeo. C'è rimasto grazie a interventi di sostegno che, secondo una valutazione del mercato di Francoforte, sono ammontati in una sola giornata a 2 miliardi di marchi (1500 miliardi di lire).

C'è rimasto, anche, grazie a una crescita di oltre il 30 per cento - un livello record - dei tassi interbancari a brevissimo termine.

E i problemi non sembrano finiti qui. La settimana prossima, a ridosso del referendum che dovrà decidere l'adesione francese al trattato di Maastricht, la difesa della nostra valuta potrebbe diventare ancora più onerosa.

Sui mercati internazionali gli operatori si dividevano tra chi si attendeva una svalutazione in questo fine settimana e quelli che prevedevano nuovi pesanti interventi di tipo monetario a difesa della lira. In mattinata a Londra si era diffusa la voce di un nuovo rialzo del tasso di sconto italiano, dall'attuale 15 per cento (in vigore da venerdì della settimana scorsa) al 18 per cento. la Banca d'Italia ha dovuto smentire; ma chiarendo poi - per evitare interpretazioni di altro genere - che questo strumento resta sempre a disposizione se se ne dovesse presentare la necessità.

E tuttavia, assicurano alla Banca d'Italia, la giornata è stata meno pesante del venerdì precedente. Forse la speculazione si sta un poco stancando. Pure se nessuno davvero può prevedere che cosa succederà nel caso i francesi votino «no» nel referendum sull'unione europea. Nel caso di un risultato favorevole all'unione, invece, - l'ultimo sondaggio lo dà al 52 per cento - dovrebbe valere la comune determinazione dei Paesi membri del Sistema monetario europeo a non variare le parità di cambio, ossia a non permettere né svalutazioni né rivalutazioni.

Il Governatore Carlo Azeglio Ciampi

Nessuna nuova decisione è stata annunciata dopo un lunghissimo incontro nel pomeriggio tra il presidente del Consiglio Giuliano Amato, il ministro del Tesoro Piero Barucci e il governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi.

In mattinata Ciampi era stato ricevuto dal Presidente della Repubblica. La determinazione ufficiale a non svalutare la lira sembra restare invariata per tre ragioni: 1) per non rendere ancora più difficile il risanamento della finanza pubblica italiana; 2) per non danneggiare gli altri Paesi con monete deboli nel Sistema monetario europeo, verso i quali la speculazione si rivolgerebbe; 3) per non compromettere il processo di unificazione europea.

Nella visione della Banca d'Italia, esposta più volte nelle settimane passate dal Governatore Ciampi, una svalutazione aprirebbe la via ad ulteriori «dissennatezze». E' invece possibile resistere sull'attuale cambio, anche grazie all'aiuto che le altre banche centrali sono tenute a darci secondo le regole del Sistema monetario europeo. Così infatti ha dato il suo soccorso ieri soprattutto la Bundesbank tedesca, vendendo una cifra ingente di marchi in cambio di lire, per riequilibrare il cambio tra le due valute.

Certo una gran parte dell'aiuto tedesco è a credito e dovrà essere rimborsato; ma si spera che il riflusso di capitali una volta terminata la fase di tensione ne fornirà le risorse.

Un qualche disappunto si coglie per la linea eccessivamente dura seguita dalla Bundesbank sul fronte interno: non ci si attendeva di sicuro un ribasso dei tassi ufficiali sul marco - che ancora qualche giorno fa il Governatore tedesco Helmut Schlesinger ha dichiarato essere improponibile - ma consentire un allentamento dei tassi di mercato avrebbe aiutato i partner comunitari in difficoltà in modo meno drastico.

Stefano Lepri

IL CASO

SOLO BOSSI TIENE DURO

I pentiti della rivolta fiscale

Sindaci pds: Occhetto, stavolta sbagli

MILANO. Eccole le truppe della protesta fiscale, pronte a scagliarsi contro l'odiata Ici, la tassa comunale sulla casa. La pattuglia leghista scalpita sulle linee indicate dall'ideologo, Gianfranco Miglio. Il gran capo Umberto Bossi oggi, nel gran consiglio di Milano tutto dedicato alla strategia fiscale, darà il «la». Sarà rivolta? E i pidiessini, dopo l'uscita clamorosa di Achille Occhetto («Boicottiamo l'Ici sulla prima casa, è scandalosa»), affonderanno veramente il colpo? E i sindaci rossi, a Bologna, a Modena, a Reggio Emilia, a Savona, a Livorno, a Grosseto, i sindaci dell'ex cintura operaia attorno a Milano, che faranno: si rifiuteranno, come li ha invitati a fare Occhetto, di riscuotere l'iniqua tassa?

Si prepara al gran giorno, il Bossi. Ma è furbo e di rivolta fiscale preferisce non parlare. Almeno alla vigilia. «Io non parlo di rivolta o di non pagare le tasse in generale», dice. «Parlo di non pagare una tassa, l'Ici, che ritengo non così facilmente applicabile a tutti i cittadini e che fa parte di un decreto che è anticostituzionale». Tradotto in pratica il verbo bossiano suona: «Non si paga o comunque si paga in maniera ridotta». Quanto? «22 mila lire, in modo che non si possa parlare di evasione, un minimo che permette di far ricorso se e quando lo Stato si farà vivo».

Achille Occhetto segretario del Pds

Umberto Bossi leader della Lega

Renzo Imbeni sindaco di Bologna

Gianfranco Miglio ideologo della Lega

Alza la sua protesta, la Lega. E Occhetto? Occhetto frena ma non si rimangia l'appello al boicottaggio della tassa sulla prima casa. Mai e poi mai, spiega il segretario pds, l'invito voleva essere un'istigazione alla rivolta fiscale. «Non ho mai chiesto ai cittadini di non pagare», puntualizza davanti alle telecamere del Tg3. E allora quella sua esortazione di ventiquattr'ore prima? Quella sua raccomandazione finale ai «nostri amministratori locali» perché prendano «in considerazione l'ipotesi di rifiutarsi di applicare l'Ici sulla prima casa e sugli inquilini»? Nessuna istigazione a non applicare la legge, precisa Occhetto, ma legittima richiesta politica ai sindaci pidiessini perché non siano «esattori e basta».

La bomba fiscale di Achille Occhetto, insomma, è bomba sì ma solo politica. Difficilmente gli uomini della Quercia seduti sulle poltrone di sindaco chiameranno i loro concittadini alla disubbidienza civile. Anche se, almeno a parole, tutti concordano con le valutazioni del segretario Occhetto. Da Bologna, ecco Renzo Imbeni: «L'Ici? E' un provvedimento iniquo». E da Livorno, Gianfranco Lamberti: «L'invito di Occhetto? Un paradosso ma sia chiaro, io rifiuto di essere un esattore di un tributo ingiusto». Da Reggio Emilia, l'assessore alle Finanze, Girolamo Ielo è persino più duro: «E' un'imposta dubbia. Patrimoniale o tassa sui servizi? A me sembra addirittura un'imposta su chi calpesta il suolo».

Ma tra il dire e il fare, tra la critica politica e il rifiuto a riscuotere l'Ici, ce ne corre. E così ecco i distinguo, in certi casi la presa di distanze dal segretario. Imbeni, per esempio, se la cava prendendo tempo: «Aspettiamo che la legge sia approvata e che siano chiari i margini di autonomia previsti per gli amministratori», spiega. Certo, conclude, «se poi uno riterrà di trovarsi di fronte a un provvedimento ingiusto, allora la via maestra è quella di dimettersi». Mai, dimettersi mai, giura Lamberti da Livorno: «Spero in una revisione della legge, ma non consegnerei mai le chiavi della città al prefetto». Ancor più esplicito il primo cittadino di Modena, Piercamillo Beccaria: «Condivido la critica politica di Occhetto, condivido l'invito a mobilitarsi - spiega - ma non ritengo proponibile chiedere agli amministratori di non applicare le leggi».

Inevitabile la valanga di prese di posizione. Tutti contro Occhetto, tutti contro Bossi: socialisti, dc, liberali, socialdemocratici. Il senso? Lo sintetizza la «Voce repubblicana». «Fa una certa impressione - scrive il quotidiano del pri - riscontrare l'imbarazzante analogia tra Occhetto e Bossi contro il fisco».

Armando Zeni

PRECEDENTI

SE IL COMUNE BATTE MONETA

Il sesterzio, papà della Lega

Creata nell'81 la prima valuta «falsa»

LA Lega Nord «batte» moneta, così hanno titolato mercoledì i quotidiani italiani. Ma la clamorosa iniziativa dei seguaci di Bossi di coniare medaglie cui attribuire un valore convenzionale da mille o da 5 mila lire l'una non rappresenta una novità.

Undici anni fa la stessa idea era già venuta - sempre in Lombardia - agli amministratori del Comune di Virgilio (Mantova). In occasione del bimillenario della morte dell'omonimo grande poeta latino il Comune aveva, infatti, inventato il «sesterzio», coniato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in oro o argento e messo in vendita, rispettivamente, a 100 e a 20 mila lire.

Migliaia di prenotazioni erano giunte dall'Italia e dall'estero. Il primo esemplare doveva essere regalato al presidente della Repubblica Sandro Pertini al momento della sua visita ufficiale nella cittadina lombarda. Ma in extremis il ministero del Tesoro riuscì a bloccare quella che sarebbe stata certamente la maxitruffa numismatica del secolo.

I «sesterzi», oltre ad avere illegalmente valore legale, sarebbero divenuti, infatti, una vera rarità tra i collezionisti. Soprattutto quelli d'oro, coniati dalla Zecca dello Stato dopo 40 anni dall'ultima emissione in oro avvenuta durante il regno Savoia e per di più con un valore facciale di ben 100 mila lire. Se tutto fosse filato liscio ci sarebbe stata, quindi, un'enorme speculazione. Alla fine, però, tutti i «sesterzi» furono fusi.

La storia ha inizio il 5 settembre 1981 quando sul «Corriere della Sera» appare un singolare avviso pubblicitario firmato dal sindaco e dal segretario comunale di Virgilio. In esso si reclamizza che «per la prima volta la città di Virgilio batte moneta» e che «il "sesterzio" avrà corso legale all'interno della città durante le manifestazioni».

Ma - ed è l'elemento apparso più grave - sul fac-simile del «sesterzo» è ben visibile il valore di 20 mila lire impresso sul verso di quello d'argento e di 100 mila lire sul verso di quello d'oro.

Subito dopo l'annuncio il ministero del Tesoro, su segnalazione della Banca d'Italia, apre un'inchiesta e blocca tutti i «sesterzi» rimasti presso la Zecca dello Stato perché solo lo Stato può «battere» moneta. Non possono esserci deroghe di alcun tipo, nemmeno per circolazioni limitate. In pratica, il «sesterzio» può circolare esclusivamente come medaglia, mai come moneta. In ogni caso su nessuna medaglia può essere incisa la scritta in lire italiane.

Anche il ministero delle Finanze dispone accertamenti sulla regolarità della sua «risoluzione» del '78, come indicato nell'avviso del Comune di Virgilio, che attribuiva valore legale ai «sesterzi», cioè che potevano essere scambiati a tutti gli effetti come monete.

Ed altro un colpo di scena. Si scopre, infatti, che la nota ministeriale concedeva l'esenzione dal pagamento dell'Iva per alcune medaglie, denominate «fierini», che potevano essere utilizzate come buono-scambio all'interno della Fiera del Levante di Bari, nonché delle Fiere di Padova e Messina e di altre manifestazioni. L'esenzione Iva era stata concessa solo perché in tali operazioni di scambio delle medaglie, cioè dei «fierini», non vi era fine di lucro. La risoluzione del '78 non poteva, quindi, estendersi anche al «sesterzio». E questa falsa moneta non poteva avere perciò valore legale.

La Procura generale della Corte dei conti vuole accertare se l'Erario abbia subito danni ed apre un'inchiesta contabile-amministrativa. Il sindaco di Virgilio, Giovanni Martinelli, viene convocato d'urgenza a Roma per chiarire la situazione. Alla fine si decide che i «sesterzi» vengano declassati da monete a semplici medaglie commemorative. Già pronti per l'uso vengono tutti fusi.

Il caso finisce in Parlamento. In un'interrogazione sei deputati radicali chiedono ai ministri del Tesoro e delle Finanze «di quali connivenze abbia goduto il Comune di Virgilio all'interno della Zecca dello Stato e come sia stato possibile organizzare fino all'ultimo stadio questa operazione senza che gli organi competenti intervenissero».

Pierluigi Franz

E l'erario spia le pensioni

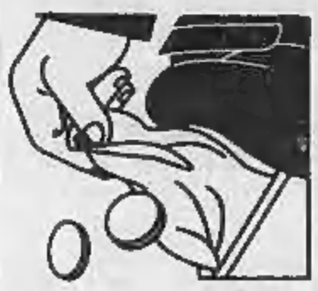
L'Inps e i sindacati favorevoli «Così si tutelano i lavoratori»

ROMA. L'iscrizione unica di aziende e lavoratori ai fini previdenziali e assistenziali approvata dal Governo, piace al presidente dell'Inps, Colombo, al segretario generale aggiunto della Cisl, Morese ed al segretario della Cgil, Cazzola.

Intervenendo al consiglio di amministrazione dell'Inps, Colombo si è detto soddisfatto della decisione del governo perché così «risulterà più difficile persistere nell'atteggiamento comune a tanti contribuenti di evadere nella prospettiva di non essere scoperti». Il decreto permette «oltre alla semplificazione degli adempimenti burocratici, un monitoraggio più puntuale delle aziende ed una restrizione dell'area del sommerso».

Per Morese, numero due della Cisl, «fra le misure antievasione decise dal governo, quella sul controllo incrociato tra enti previdenziali e assistenziali consente di esercitare un reale recupero delle aree di evasione». E' questa, per Morese, «la via verso l'efficienza della pubblica amministrazione; non sarebbe altrimenti credibile usare solo la strada dei sacrifici a carico dei cittadini. Il decreto tutela anche quei lavoratori che, al momento del pensionamento, trovano la sorpresa di periodi di lavoro per i quali non sono stati pagati i relativi contributi. L'Inps ora è in condizione di esercitare con maggiore incisività il proprio ruolo».

Secondo Cazzola, infine, il provvedimento «affronta finalmente il problema dell'equilibrio del bilancio dello Stato e del sistema di sicurezza sociale, toccando per la prima volta le entrate pubbliche, con interventi vari rispetto a proposte talvolta disorganiche di tagli alle spese. Occorre impedire che il carico impositivo ricada sempre sugli stessi soggetti».



Il Quirinale interviene e Palazzo Chigi ne prende atto: terremo conto delle indicazioni

Scalfaro frena i superpoteri di Amato

Dovrà essere riscritto il disegno di legge sulle deleghe
Bodrato: «Qualcuno vuole forzare il quadro politico»

ROMA. Nel giro di due giorni la «superdelega» chiesta dal governo Amato è diventata per i più un grimaldello per aggirare il nostro sistema costituzionale se non, addirittura, per affossarlo, come vanno gridando i democristiani. Ed ecco che interviene il Presidente della Repubblica in persona, supremo custode della Costituzione, per dire di fatto ad Amato che quella «superdelega» non è cosa da presentare in Parlamento così come è stata ipotizzata.

Scalfaro lo ha fatto sapere all'interessato prima con una telefonata e poi con un comunicato diffuso alle 18: «Negli ambienti del Quirinale si sottolinea che il Capo dello Stato ritiene quanto mai opportuno che il dibattito parlamentare in corso preceda la presentazione del provvedimento annunciato, dimodoché il governo possa trarre da tale dibattito motivo di utili riflessioni per la definitiva formulazione del provvedimento stesso».

Di fatto, il Presidente della Repubblica dà il colpo di grazia al tanto criticato piano di Amato. Ed a Palazzo Chigi la botta arriva senza ammortizzatori. In serata, dopo un incontro-fiume col governatore della Banca d'Italia e il ministro del Tesoro, Amato fa sapere che «il governo sta proseguendo nella messa a punto del disegno di legge delega che dovrebbe conferire poteri speciali all'esecutivo in materia economica nei momenti di crisi. L'elaborazione del progetto - sempre secondo quanto fanno trapelare le fonti della presidenza del Consiglio - tiene conto delle indicazioni emerse nelle ultime ore da diverse istituzioni su questo argomento».

Resta il fatto che il governo, nato per le premurose cure di Scalfaro, si trova da oggi ulteriormente indebolito. I primi scricchiolii si sono colti in serata al Senato dove, durante le votazioni sulla legge delega per la riforma delle pensioni, una volta è mancato il numero legale e un'altra volta il governo è stato messo in minoranza su un emendamento dell'msi.

Il Presidente della Repubblica ha affrontato il problema della superdelega appena rientrato a Roma dalla Spagna, giovedì notte. Alle 23, dalla saletta Vip dell'aeroporto di Ciampino, ha chiamato al telefono i presidenti delle due Camere, Spadolini e Napolitano e il presidente del Consiglio, Amato. Poi, ieri mattina, ha parlato anche col governatore della Banca d'Italia ed ha ricevuto Spadolini. Intanto i Verdi, che avevano capito che ci sarebbe stato quel pronunciamento, sollecitavano «un intervento urgente». In Parlamento veniva ricordato, non a caso, che secondo il quarto comma dell'art. 87 della Costituzione il Capo dello Stato «autorizza la presentazione alle Camere dei disegni di legge di iniziativa del governo». Voci pilotate per far capire che Scalfaro avrebbe potuto far uso di quel potere sinora ignorato da tutti nel caso Amato non modificasse a fondo il suo progetto.

Ma non era necessario, tanto assordante e quasi unanime è il coro di critiche all'iniziativa del governo. Si fa presto ad esaurire l'elenco dei favorevoli: i liberali, ma non tutti, i socialisti del gruppo dirigente, ma non tutti gli altri. Sostegni dati, comunque, senza entusiasmo, come doverose difese di ufficio. Il vero plauso caloroso Amato lo ha ricevuto dagli stranieri. E questo finirà per diventare un ulteriore capo di accusa a suo carico.

Non ci voleva certo quell'articolo di ieri dell'*Herald Tribune*, che notava come i poteri chiesti da Amato, in Europa li ottenne solo De Gaulle alla fine degli Anni 50 per fronteggiare l'emergenza Algeria. Oppure il *Financial Time* secondo il quale la richiesta di Amato potrebbe favorire la nascita del «governo dei tecnici». Proprio quello che i democristiani sospettano e aborriscono. Uno per tutti riassume le paure più diffuse in parlamento. Dice il dc Guido Bodrato: «Qualcuno vuole forzare il quadro politico, approfittando della crisi economica e finanziaria, per creare una nuova gerarchia di poteri nel Paese. Grandi gruppi industriali e finanziari, ai quali fa capo la grande stampa, puntano ad un governo autoritario e debole».

E questa è la voce del principale alleato che sostiene il governo. Certo, se ci si dovesse fermare al profluvio di dichiarazioni allarmate e critiche dei democristiani, bisognerebbe concludere che il governo rischia già la crisi. In realtà, pare che stia in piedi perché la debolezza dei segretari dei maggiori partiti (Forlani, Craxi, Occhetto) non lascia ancora intravedere soluzioni diverse.

Comunque, Scalfaro ha messo il suo altolà al governo confortato dal consenso sia di Napolitano («il Parlamento non si può scavalcare») sia di Spadolini («Amato dovrà tenere conto delle perplessità e delle preoccupazioni di molte forze politiche prima di dar forma al testo definitivo»).

Alberto Rapisarda

ABETE DRASTICO

«Dittatura economica, diatriba culturale»

ROMA. Tre settimane per compiere atti concreti. La Confindustria insiste sulla necessità che il governo, da oggi alla scadenza per la definizione della finanziaria, dimostri di saper raggiungere gli obiettivi che ha fissato. «Oggi abbiamo un forte problema di credibilità come è dimostrato dalle reazioni dei mercati - ha detto il presidente della Confindustria, Luigi Abete - e il governo, il Parlamento e le forze sociali e culturali del Paese sono messe di fronte alla sfida di accelerare il percorso di modernizzazione». A proposito della possibilità che nelle prossime settimane si finisca per discutere a livello politico della delega ad Amato invece di compiere fatti concreti, Abete ha sottolineato che non ha intenzione di «partecipare ad un dibattito che corre il rischio di essere solo culturale». Abete ha poi detto, a proposito degli argomenti discussi in mattinata in margine all'audizione al comitato paritetico per le opere pubbliche: «Venerdì il governo potrà assumere ulteriori provvedimenti, ma l'importante è dare continuità al processo di risanamento della finanza pubblica». Per Abete alla fine del mese si vedrà la credibilità delle decisioni del governo tramite il parametro dei tassi di interesse. «Il mercato - ha aggiunto Abete - giudica in modo molto più indiscutibile di quanto possa pensare questo o quel politico».

A sinistra il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in alto Giuliano Amato

Tagli spesa

Sanità e statali il senato dice sì

ROMA. Il Senato ha dato via libera ai futuri tagli di spesa nella sanità e nel pubblico impiego. Si tratta della prima metà (2 articoli su 4) della legge-delega presentata dal governo in luglio, e che dovrà poi passare alla Camera. Il testo fissa i criteri che il governo dovrà seguire per emanare, entro il 31 dicembre, i relativi decreti delegati. Nel pomeriggio, è cominciato l'esame dell'articolo più controverso, quello sulle pensioni, dove l'umore dei senatori non è favorevole a tagli incisivi. Lo si è visto quando il governo è stato sconfitto su un emendamento msi che stabilisce, in modo generico, la «tutela dei diritti acquisiti». Più tardi è stato approvato l'aumento facoltativo dell'età di pensione a 65 anni.

Per la sanità è previsto un riordino che però, secondo molti esponenti dell'opposizione e anche qualcuno della maggioranza, non dà la garanzia di espellere i partiti dalla gestione delle Unità sanitarie locali. Il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, sostiene invece che «ogni interferenza politica nella gestione sarà esclusa». Il numero delle Usl in tutta Italia sarà pressoché dimezzato rispetto alle attuali 680, e diverranno autonomi 70-80 grandi ospedali, di cui 20 centrali per ciascuna regione.

Le maggiori responsabilità delle spese si sposta sulle Regioni, che o riusciranno a contenerle o dovranno scaricare sui loro abitanti un aumento fino al 10% dei contributi di malattia sul reddito, e inasprimenti fino al 50% dei tributi locali. Potranno anche essere riviste le esenzioni dai ticket. De Lorenzo garantisce che il governo non deciderà ulteriori tagli in aggiunta a questi.

Per il pubblico impiego si dà via libera alla cosiddetta «privatizzazione del rapporto di lavoro» (che sarà graduale): ovvero, i contratti conclusi tra sindacati e governo non dovranno avere sanzione di legge, mentre le controversie saranno regolate dal diritto comune. Si ridurranno di molto i «distacchi sindacali» e si aboliranno progressivamente i «comandi», strumento di abusi e di ingiustizie. [r. r.]

LA POLEMICA

ONOREVOLI STIPENDI

Anche il Palazzo recita il mea culpa

Deputati-Savonarola: adesso guadagniamo troppo

ROMA Si tagliano stipendi e pensioni ai cittadini e intanto i 956 parlamentari si aumentano di 750.000 lire lo stipendio che usano chiamare «indennità», per segnare la distanza fra un comune impiegato e il pubblico ufficiale che rende un servizio allo Stato e ai suoi cittadini. Un aumento che va sotto la voce della diaria, il rimborso spese che onorevoli e senatori ricevono per vivere nella costosa capitale, ma comunque non è proprio consono al clima di austerità del momento. Tanto che qualche voce contraria e scandalizzata ha cominciato ad alzarsi, nel silenzio indifferente dei più. Mentre si fa strada la proposta di colpire le pensioni eccezionali dei nostri rappresentanti politici.

A reagire per primo è Carlo Tassi, il missino in camicia e cravatta sempre nere, con un «colpo di teatro»: scrive al presidente della Camera Giorgio Napolitano e annuncia di esser pronto a rinunciare a un milione al mese, in ossequio all'appello di Amato e alle esigenze di rigore. E propone lo stesso sacrificio a tutti suoi colleghi. «Leggo di richieste di sacrifici per tutti- scrive Tassi - ma non di offerte pubbliche di sacrifici da parte di coloro che, come membri del governo, sono gli unici responsabili del disagio finanziario. Pertanto suggerisco e sin d'ora personalmente offro il taglio dell'indennità parlamentare per la somma di un milione al mese».

Antonio Pizzinato, ex capo della Cgil, oggi parlamentare del pds ha una proposta meno clamorosa. Ieri mattina in aula ha chiesto formalmente che gli aumenti della diaria vengano bloccati, «almeno fino a quando non sarà possibile reintrodurre nel Paese un meccanismo di adeguamento dei salari e delle pensioni. Non si può proporre ai lavoratori 20 mila lire di aumento - ha continuanto Pizzinato - e contemporaneamente aumentare la diaria di 750 mila lire». Il vicepresidente di turno, il socialista Silvano Labriola, ha abbozzato un sorriso di accordo e plausi sono venuti dagli esponenti di Rifondazione, i più numerosi tra i presenti.

«La battaglia dei rimborsi spese è antica e sacrosanta - spiega l'ex sindacalista - condotta già nel secolo scorso dai popolari, poi dai socialisti e dai radicali: è l'aumento di oggi ad essere iniquo e inopportuno». Un giudizio condiviso dal repubblicano Oscar Mammì, favorevole piuttosto a una riduzione, non certo a un aumento degli stipendi degli onorevoli. Per l'ex ministro delle Poste «è stupefacente che mentre si chiedono sacrifici ai cittadini non si senta la necessità di fare altrettanto nei confronti dei politici. Che avrebbero invece il dovere di dare il buon esempio. Non lo dico per moralismo - insiste Mammì - ma 760 mila lire valgono un aumento dal nostro già alto discredito?»

Che i politici godano di molti privilegi, è noto. E i vari *benefits* si aggiungono a uno stipendio di 8 milioni netti, non bassissimo. La diaria per esempio, che ammontava a circa 4 milioni prima dell'aumento, viene corrisposta anche a chi risiede a Roma, «perché altrimenti tutti prenderebbero la residenza a 100 chilometri fuori». Ed è di qualche mese fa la decisione di aumentare la cosiddetta «indennità portaborse» (da 3 milioni e 300.000 a 3 e 900.000), corrisposti a titolo di rimborso a chi presenta un foglio con nome e codice fiscale della persona indicata dall'onorevole. Per non parlare dell'«indennità sostitutiva dell'alloggio»: 1 milione corrisposto a chi rinuncia all'ufficio (2 mq) messo a disposizione dalla Camera. «Quegli aumenti, fra i quali c'era quello della diaria, sono stati decisi nella scorsa legislatura e all'unanimità. L'unico a opporsi fu il nostro Alfredo Galasso, attuale vicequestore di Montecitorio», precisa un comunicato della Rete.

E il liberale Raffaele Costa, il Catone ammazzaprivilegi, oggi ministro per le Politiche comunitarie e le Regioni, cosa ne dice? «Qualsiasi aumento lo giudico sbagliato e, in questo particolare momento, inopportuno», risponde. Ma a suo parere, il privilegio più ingiusto e colpevole di cui godono i parlamentari è quello delle pensioni, frutto di un meccanismo perverso. «La pensione del parlamentare non solo è cumulabile ma può nascere da un'attività irrisoria. Bastano 15 giorni e, pagati i contributi volontari per arrivare alla fine della legislatura, (5 anni), il neo onorevole si ritrova a 60 anni con quasi tre milioni di "assegno vitalizio" - così è chiamata la pensione dei parlamentari - che va ad aggiungersi a quella maturata col suo lavoro primario. E non è tutto. Se l'onorevole riesce a durare un'intera legislatura più un anno, riceverà la pensione a 59 anni, più due anni l'avrà a 58 anni, e così via a scalare fino a 50 anni». Una vera ingiustizia contro la quale Costa intende battersi col suo partito.

Costa propone di rivedere la disciplina dei parlamentari? Il progetto è apprezzato, almeno in linea di principio, dalla Uil pensionati che sta raccogliendo firme perché le pensioni dei parlamentari e dei consiglieri regionali vengano riportate nell'ambito della disciplina generale. Ma il segretario Silvani Miniati resta sospettoso. «Si ha l'impressione che quella di Costa possa essere una proposta strumentale in un momento in cui i politici non godono certo di buona stampa: è singolare infatti che Costa finga di ignorare che delle stesse condizioni privilegiate che lui rimprovera ai parlamentari, usufruiscono anche i dirigenti civili e militari dello Stato, i magistrati, i vertici di altre categorie».

Intanto, dai Palazzi vengono segnali negativi. Fino ad oggi al Senato i numerosi emendamenti sulla condizione del parlamentare, in particolare sulla cumulabilità degli stipendi, sono stati accantonati per divergenze. Se la maggioranza propone un disegno di legge ad hoc da portare in commissione, l'opposizione preme perché la questione sia affrontata subito.

Maria Grazia Bruzzone

Da sinistra in senso orario Antonio Pizzinato Oscar Mammì e Raffaele Costa Nella tabella le voci tipiche della busta paga degli onorevoli

LE SORPRESE **IN BUSTA PAGA**

INDENNITA' PARLAMENTARE	**8.400.000**
DIARIA DI SOGGIORNO (con ritenuta di 250.000 lire per ogni assenza non giustificata)	**4.040.400 CIRCA**
INDENNITA' SOSTITUTIVA ALLOGGIO (concessa a chi non occupi un ufficio in Parlamento)	**1.000.000**
RIMBORSO FORFETTARIO (per spese di viaggio)	**700.000-1.000.000**
SOVVENZIONE PER COLLABORATORI (per ottenerla basta presentare una domanda in carta semplice indicando nome e codice fiscale del collaboratore)	**3.900.000**
BENEFIT Libera circolazione su treni e aerei in tutto il territorio della Repubblica. Indennità per missioni autorizzate in Italia e all'estero.	

Parlamentare, che affare

Gratis aerei, treni e medico
E quando poi si fa carriera...

ROMA. Entrare in Parlamento è un buon affare. Oltre agli stipendi abbastanza sostenuti (e tassati nella misura del 70 per cento) i 956 tra deputati, senatori e senatori a vita godono di altri privilegi. Eccone alcuni.

● **Servizi.** Aerei, treni ed autostrade gratis, su tutto il territorio italiano.

● **Portaborse.** I deputati ricevono tre milioni e mezzo netti al mese da «girare» all'assistente.

● **Banca.** All'interno del Parlamento c'è una agenzia del Banco di Napoli: fornisce tutti i servizi, da alti tassi di interesse a prestiti a condizioni estremamente agevolate.

● **Lingue.** Corsi «su misura» e gratuiti.

● **Vacanze.** Quattro milioni all'anno, gentile contributo dello Stato a chi ne fa richiesta.

● **Medico.** Assistenza ventiquattro ore su ventiquattro.

Ma se poco poco si fa un passo avanti nella carriera arrivano ben altre agevolazioni.

● **Presidente commissione.** Auto blu con autista quando serve. Ufficio di due stanze. Due segretari forniti dal Parlamento. Un collaboratore privato pagato dal Parlamento.

● **Vicepresidenti** e Questori di Camera e Senato. Come i presidenti di commissione, più: appartamento di servizio, ufficio più ampio, due collaboratori privati, autista e scorta.

● **Sottosegretari.** Segreteria particolare di una decina di impiegati, segreteria tecnica, autisti, rimborsi spese a piè di lista. In qualche occasione appartamenti a equo canone in stabili di proprietà di enti pubblici.

● **Ministri.** Quasi l'apoteosi. Una segreteria personale detta a fisarmonica, nel senso che può variare a discrezione del ministro da dieci a 150 persone; staff tecnico di gabinetto; assunzioni per chiamata diretta nominativa di invalidi; aerei di Stato; scorta e autisti; rimborso totale delle spese di rappresentanza; alloggio a carico dello Stato qualora si ipotizzino particolari esigenze di sicurezza.

E tra la gente, più poveri

Quest'anno sfonderemo il tetto degli otto milioni di indigenti

ROMA. I poveri esistono, e come, e «niente fa pensare che la povertà in Italia sia diminuita rispetto a quattro anni fa»: il prof. Giovanni Sarpellon, presidente della commissione della Presidenza del Consiglio che ha redatto il secondo rapporto sulla povertà in Italia (presentato alla stampa lo scorso febbraio e rilanciato in questi giorni da alcuni organi di informazione), ribadisce l'esistenza di grandi sacche di povertà nel nostro Paese (il secondo rapporto parlava di oltre 8,5 milioni di poveri nel 1988), povertà che certamente «l'attuale congiuntura economica non può avere diminuito».

Il prof. Sarpellon ha quindi chiarito che i dati del terzo rapporto ancora in fase di elaborazione, potrebbero essere presentati all'inizio dell'anno nuovo.

Circa la riproposizione del rapporto già presentato nei mesi scorsi, il prof. Sarpellon ha detto fra l'altro: «Il fatto che qualcuno abbia pensato di pubblicarli è senza dubbio positivo e non so se questa iniziativa faccia parte di un progetto più ampio: tra l'altro, quando il rapporto fu presentato a febbraio non ebbe davvero tutta questa attenzione da parte dei mass media.

In un momento in cui tutti siamo chiamati a fare sacrifici - ha concluso il prof. Sarpellon - è bene sapere, o meglio ricordare, che da molti anni più di otto milioni di persone lo stanno facendo».

Quali i possibili rimedi? Secondo il prof. Sarpellon «una politica di intervento contro la povertà che voglia essere efficace non potrà limitarsi a provvedimenti decisi e gestiti dall'alto ma dovrebbe essere sostenuta ed integrata da una azione svolta a livello locale, nel vissuto concreto delle situazioni della famiglie povere». Ma non solo. «La personalizzazione degli interventi di competenza locale deve evitare il rischio di cadere nell'assistenza discrezionale a normative che rispettino, e anzi perseguano, i diritti dei destinatari».

Il leader del psi convoca a Roma i segretari regionali del partito: no alle lotte intestine

Craxi: il rinnovamento parte da me

Pronto il piano per neutralizzare la rivolta di Martelli
Obiettivo: presidente del partito, con Amato segretario

ROMA. Sarà forse solo una fortuita coincidenza ma ieri, a 24 ore dal gran raduno dei seguaci di Claudio Martelli a Genova, Bettino Craxi ha spiegato la «filosofia» del piano che dovrebbe guidare la sua riscossa ai segretari regionali del psi che hanno accettato il suo invito a Roma. L'idea guida è la difesa del sistema dei partiti da «un diffuso protestarismo e qualunquismo». La terapia, invece, prevede «un processo di avvicinamento tra le forze d'ispirazione socialista per una prospettiva di programma e di strategia comune e l'impegno in un'opera di rinnovamento interno, di riforma delle strutture, di rinnovamento dei dirigenti». Il «rischio» da evitare è «il ritorno disastroso ad un periodo di lotte intestine, di risse e di dibattiti confusi e suggestioni eterodirette».

In realtà quel «rischio» nella mente del segretario socialista risponde al nome di «insidia Martelli» e il piano studiato in gran segreto da Bettino Craxi e i suoi collaboratori punta proprio a neutralizzarlo. Tra mercoledì scorso e ieri mattina, con due mosse improvvise, il segretario del psi ha cominciato la sua controffensiva contro l'ex-delfino: prima ha riaperto una linea di credito verso il pds con il «sì» del psi all'ingresso del partito di Achille Occhetto nell'Internazionale socialista; poi ha lanciato una proposta di autoriforma del partito che prevede l'azzeramento del tesseramento e l'introduzione di nuove regole, il decentramento delle strutture di partito, un nuovo regime d'incompatibilità e di durata dei mandati di amministratori pubblici e di dirigenti di partito.

Ma non è finita qui. Craxi e i consiglieri che gli sono rimasti fedeli stanno anche progettando una sorpresa finale che potrebbe spiazzare, e di molto, gli avversari. L'idea è quella di una cambiamento della stessa struttura di vertice del partito che dovrebbe essere realizzata attraverso una modifica statutaria e messa in pratica al congresso (da fissare tra la primavera o l'autunno del prossimo anno). Ieri, nella riunione con i segretari regionali, di questa novità, che chiama direttamente in causa Craxi, non se ne è parlato, ma il progetto è a buon punto: si parla di istituire nuovamente la carica di presidente, che di fatto incarnerebbe la leadership del partito indicando le linee di politica generale e svolgendo un ruolo di rappresentanza internazionale; al segretario, invece, rimarebbero i compiti veri e propri di gestione. L'orientamento è quello di «europeizzare» il partito (l'espressione è di Gianni De Michelis) e di attrezzarlo anche alle modifiche istituzionali che, nelle intenzioni dello stesso psi, potrebbero introdurre in Italia una sorta di «cancellierato». Al di là di tutto, comunque, la nuova struttura di vertice porterebbe Craxi alla presidenza del partito, mentre alla segreteria (almeno nelle intenzioni di oggi) dovrebbe andare Giuliano Amato. In questo organigramma futuro non ci sarebbe posto, invece, per Martelli.

Ma quante possibilità ha il piano di Craxi di riuscire? Gli alleati del segretario, da La Ganga a De Michelis, sono molto soddisfatti per i risultati raggiunti con le due prime mosse. Nell'incontro con Occhetto, Craxi ha trovato un pds vicino alle sue proposte di legge elettorale e per nulla convinto dell'ipotesi «uninominale» propugnata dal suo ex-delfino. In più, rispetto al passato, il vertice di Botteghe Oscure ha condiviso le preoccupazioni del segretario socialista sugli attacchi al sistema dei partiti: «In Lombardia con l'avanzamento delle leghe il rischio è altissimo - ha spiegato Craxi - ma anche voi rischiate grosso visto che Bossi e i suoi stanno dilagando anche in Emilia».

Con la «sortita» di ieri, invece, il segretario socialista ha tentato di ridurre lo spazio che Martelli tenta di conquistarsi nel partito presentandosi come l'alfiere del «rinnovamento». Su questo argomento il segretario socialista cerca di giocare la carta della concretezza: «Craxi - è stata la tesi proposta ieri da Giusi La Ganga, uno dei fedelissimi del segretario - ha avanzato delle proposte operative, mentre Martelli formula solo suggestioni, aspirazioni, esigenze».

Insomma, l'uno-due degli ultimi tre giorni ha fatto rinascere l'ottimismo tra i seguaci di Craxi e i suoi alleati. «Con queste due iniziative - è la convinzione di De Michelis - abbiamo ridotto lo spazio di manovra di Martelli. Inoltre, la crisi economica spingerà il Paese ad occuparsi sempre più delle questioni vere. E su queste Martelli non ha mai pronunciato una parola nei suoi interventi, quasi fosse un marziano caduto sulla terra. Sono proprio questi, invece, gli argomenti che in autunno terranno banco specie tra i partiti della sinistra. E anche Occhetto si sta rendendo conto che deve passare dai sogni alla realtà».

Ma se tutto ciò non bastasse il segretario e i suoi seguaci hanno in serbo la carta della presidenza del partito. Ad un Craxi che si candidasse alla presidenza del psi difficilmente, infatti, qualcuno potrebbe negare il ruolo di artefice principale del rinnovamento del partito. Né sarebbe facile per gli avversari contrastare il candidato che l'attuale segretario decidesse di sponsorizzare. Non per nulla già ieri una vecchia volpe come Claudio Signorile ha cominciato a contrastare un simile disegno. «Non credo - ha detto - che possano realizzare il nuovo partito coloro che hanno governato il vecchio, o che siano protagonisti di una nuova politica a sinistra gli alfieri del patto strategico con la dc».

Augusto Minzolini

BAGET BOZZO

«Tangenti, Bettino doveva chiedere scusa»

LUCCA. «Se Craxi fosse andato a Milano e avesse chiesto perdono, sarebbe stato fischiato ma anche assolto». Lo ha detto Gianni Baget Bozzo parlando al Ciocco in un seminario organizzato dai circoli Walter Tobagi. «Via del Corso adesso è il luogo del silenzio - ha continuato - la discussione va fatta fuori, per riprendere il rapporto con la gente. C'è un problema morale prima che politico». Per l'europarlamentare socialista, nel centenario del psi un atto collettivo di presenza per chiedere scusa per le tangenti incassate sarebbe stato un atto comprensibile, che la gente avrebbe capito. Gli atti di pentimento e di conversione hanno efficacia immediata. Il politico deve imparare a dire "mi assumo le responsabilità e chiedo scusa". Questo era impossibile nel partito ideologico dove il partito era la verità in atto e quindi non poteva fallire. Ma persino il pci che era il partito-verità ha dovuto dire "ho sbagliato"».

Sul contrasto interno al psi, Baget Bozzo ha sottolineato che «Martelli ha ridato le parole al partito. Solo Amato venne il 14 agosto a Genova a celebrare il centenario affrontando il tema della questione morale. Sarebbe stata meglio una manifestazione più grande dove tutti avrebbero potuto discutere». Per Baget Bozzo, d'idea di trovare un capro espiatorio è comunque arcaica. C'è chi pensa di mandare Craxi nel deserto per poi proclamarsi innocente. E' tipico trovare un colpevole singolo per redimere un peccato collettivo».

[Agi]

«Quando i partiti sono in crisi vanno rinnovati e modificati non travolti e messi in discussione»

Spadolini

«Nessun giallo sulle riforme»

ROMA. «Non esiste nessun giallo sulla questione della riforma elettorale e delle connessioni con la Commissione per le riforme istituzionali. Né giallo, né svista». Lo ha detto, in una dichiarazione, il presidente di Palazzo Madama, senatore Giovanni Spadolini, che in quattro punti ha spiegato «perché il processo di avvio della riforma elettorale e politica deve partire dalle commissioni del Parlamento, sia pure in stretto raccordo con la commissione bicamerale».

Il primo punto, secondo Spadolini, è «che le leggi elettorali per la Costituzione italiana sono leggi ordinarie e non costituzionali. Esse quindi - ha aggiunto - si muovono di norma secondo la logica della maggioranza semplice: 50% più uno». Secondo punto è che stralcio il capitolo dei sistemi elettorali per le elezioni amministrative, compreso il famoso progetto dell'elezione diretta del sindaco, è sottratto alle materie da sottoporre alla Commissione bicamerale per le riforme». Il terzo punto menzionato da Spadolini è che «il capitolo relativo ai sistemi elettorali per le elezioni politiche, di Senato e Camera, è compreso in quell'area su cui la commissione può e deve svolgere un esame tale da tradursi in proposta da sottoporre in sede referente alle due assemblee». [Ansa]

La Mussolini: un uomo forte per l'Italia

«Qui ci vuole un tipo come nonno Benito»

Alessandra Mussolini

ROMA. «Gli italiani hanno bisogno di un padre e chiedono di essere guidati da un uomo forte. Da quando mio nonno non c'è più, l'Italia è stata governata solamente da parigini anche un po' malvagi che hanno pensato al loro tornaconto». Lo afferma, in una intervista all'*Espresso*, Alessandra Mussolini, secondo la quale gli italiani hanno nostalgia di una figura come suo nonno: «Un personaggio super partes, energico, integerrimo, che incarnasse l'autorità dello Stato e che all'occorrenza sapesse sferzare e punire chi lo merita. Purtroppo un uomo così io non lo vedo...».

Giuliano Amato che chiede pieni poteri per il governo dell'economia ispira qualcosa di forte alla Mussolini? Lei, categorica: «Per carità! Amato è certamente un uomo politico capace, ma come tutti gli altri è legato mani e piedi alle logiche della partitocrazia, e quindi non può essere veramente indipendente. E poi, non ha il physique du rôle. L'uomo forte deve possedere un aspetto convincente, la prestanza fisica adatta». Argomento d'obbligo: si scivola sul Craxi alla Forattini. Il deputato missino apprezza le «qualità di immagine» del segretario socialista, e aggiunge che «Craxi poteva certamente impersonare questo bisogno di autorità. Non a caso lo raffiguravano in camicia nera e stivaloni. Ma adesso, dopo lo scandalo delle tangenti, ho l'impressione che abbia perso la fiducia della gente, anche se trovo ingiusto puntare il dito solo sulla sua persona. La corruzione in Italia è diventata un sistema, e tutti i partiti ne sono responsabili».

Giudizi off-shore. Anche su Andreotti: «Non tramonterà mai, ma il popolo lo guarda con diffidenza perché ha concentrato nelle sue mani troppo potere, non sempre usato a fin di bene». Su Occhetto è ancor più rapida: «Lo vedo arrovellato, sfiduciato, si metta da parte». Tocca a Bossi: «Devo ammettere che sta sfruttando abilmente l'ondata di protesta popolare, quando per esempio incita allo sciopero fiscale o quando fa cantare la moneta leghista. Ma quali risposte concrete sa dare ai problemi del Paese? E poi dovrebbe liberarsi di quel Miglio, un personaggio di dubbio gusto che chiede lo smembramento della nostra patria». Conclusioni di Alessandra Mussolini: «L'Italia di mio nonno era un Paese fondato sugli ideali, dove i soldi dei cittadini venivano spesi per il bene comune e dove l'economia era solida. La gente che incontro piange di commozione quando parla di mio nonno. Lui ha lasciato veramente un ricordo indelebile».

Alessandra Mussolini non ha l'età per parlare di quel passato come testimone, ma è una nipote con un tasso affettivo-politico piuttosto vivace e vede il nonno come un patriarca buono. «Con lui tante brutture - dice - non ci sarebbero state. Era tutto sotto controllo. Mio nonno aveva fatto dell'Italia una grande famiglia. Adesso questo sistema ha creato un'Italia di divorziati, anzi di separati in casa».

Contraria alla pena di morte, separa il nonno dal modello fascista. Per lei «la gente è stanca di questo sistema e ha nostalgia di quando le cose andavano bene. Certo, siamo nel Duemila e indietro non si può tornare. Ma mio nonno era un progressista e avrebbe certamente aggiornato il fascismo alle esigenze di una società più moderna». [r. int.]

Stato civile di Torino

12 SETTEMBRE 1992

NATI — **Opezzo** Maria; **Giansante** Davide; **Cruciq** Silvia; **Bellisario** Andrea; **Mastrorosa** Riccardo; **Clara** Gianlorenzo; **Minucci** Lorenzo; **Murari** Carola; **Ricca** Giorgia; **Disarò** Marco Maurizio; **Catellani** Eleonora; **Guerricchio** Francesco; **Guerra** Marco; **Busca** Roberta; **Saracco** Andrea; **Marinelli** Alessandro; **De Luca** Dario; **Guglielmino** Mattia; **Atzori** Nicholas; **Anzalli** Alessio; **Buccio** Francesco; **Logorno** Andrea; **Galeati** Giuditta Micol; **Zagaria** Federica.

MORTI — **Randò** Letizia di anni 78, nata a Messina, pens., abitante in v. Rigola 12; **Folegani** Glares v. Liboni, a. 64, Vigevano, pens., c.so G. Cesare 128; **Marella** Antonio, a. 71, Cella S. Vito, pens., p.zza della Vittoria 23; **Garofalo** Angela in Garofalo, a. 66, Lavello, pens., v. delle Primule 14; **Bergles** Ludmilla in Dalla Valle, a. 69, Fiume, pens., v. Sempione 72; **Audisio** Margherita in Bessia, a. 84, Novi Ligure, pens., v. Matteucci 2; **Elia** Luigia, a. 78, Torino, pens., P. Villari 3; **Caramellino** Francesca v. Ferraro, a. 71, Pancalieri, pens., v. Tripoli 71; **Foriani** Davarss, a. 83, Ostellato, pens., v. Bognanco 6.

Deceduti in ospedale: **Meina** Roberto, a. 69, Torino, ingegn., Maurizlano; **Casoone** Alfonso, a. 73, Castellamare di Stabia, pens., G. Bosco; **Roggero** Luigi, a. 77, Refrancore, pens., G. Bosco; **Dichio** Nunzia, a. 76, Andria, pens., Martini; **Spagnoletti** Anna Lucia, a. 83, Renole, pens., c.so Grosseto 154 (M.L.); **Rasslo** Teresa, a. 82, Brandizzo, pens., Molinette; **Francavilla** Antonia, a. 27, Torino, commessa, Molinette; **Robiglio** Bose Gianluigi, a. 57, rappresentante, Martini; **Diciolla** Angelo, a. 58, Taranto, pens., Molinette; **Risso** Giuseppe, a. 82, Revello, pens., O.T.O.; **Fontana** Pietro, a. 89, Borgo D'Ale, pens., G. Bosco; **Alberti** Irma v. Garbino, a. 88, Pettenasco, pens., M. Vittoria; **Foriani** Davarss, a. 83, Ostellato, pens., v. Bognasco 6, domicilio; **Bellini** Tecla in Amadei, a. 70, Ascoli, Piceno, pens., Mauriziano; **Bolognesi** Pierino, a. 81, Poniadara, pens., M. Vittoria; **L'Abbate** Lina, a. 78, Trigliano, pens., Martini; **Delplano** Giovanni, a. 84, Castelnuovo, pens., Martini; **Casaro** Agostina, a. 83, Grigliano, pens., G. Bosco; **Verrua** Carlo, a. 84, Casalvolone, pens., G. Bosco; **Cena** Domenico, a. 82, Chivasso, pens., G. Bosco.

Nati 24 - Morti 29

E' mancata

Maria Clara Ricciardi Grignolo

Lo annunciano: il marito **Ugo**, i figli **Gigi** con **Ughetto, Clotilde** e **Maurizio** con **Edoardo** e **Jacopo**, cognati, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 14 settembre alle ore 8,15 presso la Chiesa del S. Angeli Custodi. La salma proseguirà per Asti per la tumulazione nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 11 settembre 1992.

Piero e **Camilla** piangono la cara **Maria Clara** e sono vicini a Ugo, Gigi e Clotilde con tutto il loro affetto.

Alberto e **Sterina Bruni Tedeschi** sono fraternamente vicini a Ugo, Gigi e Clotilde nel ricordo di **MARIA CLARA** amica da sempre.

Sono vicini a Clotilde e famiglia gli **amici Alberto e Alessandra, Giulio e Maria Clara, Sergio e Patrizia.**

Andrea e **Miki Ferrero** sono affettuosamente vicini a Clotilde e famiglia.

E' improvvisamente mancato

Luigi Gallea (Gigetto)

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Antonia**, il figlio **Bruno** con **Luana** e **Romy**, parenti tutti. Funerali lunedì 14 corr. ore 11,45 Parrocchia Cavoretto.
— **Torino**, 11 settembre 1992.

Ciao, zio **GIGETTO, Tere** e **Sergio.**

La famiglia **Francone** partecipa commossa.

E' volata in cielo l'anima meravigliosa del

dott. Filippo Franco

già medico condotto
ufficiale sanitario

La annunciano la sua **Carla** con **Enrico** e **Elena**. Un particolare ringraziamento per le amorevoli e fraterne cure al dr. Iozzo, al dr. D'Oria e al prof. Catania e Garbagni.
— **Grugliasco**, 11 settembre 1992.

La famiglia **Ceresa** e **Barone** piangono la scomparsa del

dott. Filippo Franco

di cui ricorderanno sempre con rimpianto le altissime capacità professionali e la grande e sincera amicizia.
— **Torino**, 11 settembre 1992.

Direzione e **Maestranze** della **I.T.C.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Filippo Franco

che ringraziano per tanti anni di preziosa collaborazione
— **Torino**, 11 settembre 1992.

Il **Sindacato Medici di Medicina Generale** della **Provincia** di **Torino** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del consigliere

dott. Filippo Franco

— **Torino**, 11 settembre 1992.

La famiglia **Tosci** partecipa con dolore alla scomparsa del caro

Filippo Franco

— **Torino**, 11 settembre 1992.

Susanna, Valter e **Nadia, Guido, Aldo, Michele, Donatella, Massimiliano** e **Paola** partecipano affettuosamente al dolore di Elena e famiglia per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Per noi è un immenso dolore ma ritornerà sempre nei nostri cuori. **Piersandro** e famiglia **Magnano**.

Le sorelle **Maria** ved. **Fumero** e **Maddalena** ved. **Taverna** e nipoti tutti ricordano e piangono **ZIO FILIPPINO**.

Quanta tristezza ci hai lasciato, ti ricorderemo sempre, famiglia **Beppe Sorra**.

Maddalena, Carlo, Pino Giachino e famiglie profondamente partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

dottore Filippo Franco

— **Torino**, 11 settembre 1992.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Filippo Franco

i colleghi
Giuseppe Catania
Pia Ciriello
Marcello Cocchiarella
Giacomo Crisafulli
Rosa Maria Fiumanò
Gilberto Magliacani.
— **Grugliasco**, 11 settembre 1992.

Partecipano al dolore la famiglia **Bard, Mattoli, Laquio, Trivellin**.

La famiglia **Ponticelli** si unisce al dolore.

I **Condomini** di **corso Uras 79-81-83** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Giuseppe Sarasso

— **Torino**, 11 settembre 1992.

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.

I **Fratelli** della **R.·.L.·. Pitagora 620** abbruniano i labari per il passaggio all'Oriente Eterno del **f.·.**

Felice Audino

già M.·. V.·., ricordando la sua assidua partecipazione ai lavori.
— **Oriente di Torino**, 9 settembre 1992.

Gli **Amici del Centro di Studi sui Sistemi** partecipano al lutto del Presidente, professor Francesco Donati, per la morte del padre

Luigi Donati

Si uniscono al dolore del professor Francesco Donati:
Lucio e **Bruna Businaro**
Enrico e **Maria Angela Canuto**
Pier Paolo e **Caterina Chalbert**
Adriano e **Maurizia De Luca**
Franco e **Maria Teresa Ferraris**
Umberto Palombi
Maurizio e **Silvia Vallauri.**
— **Torino**, 10 settembre 1992.

Colleghi e **Collaboratori** della **Ecas Automazione S.p.A.** si uniscono al lutto del professor Francesco Donati per la perdita del **PADRE.**

Ha raggiunto in cielo il suo Paolo dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro

Eugenio Barone

anni 68

Danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia **Carla** con **Mario** e **Barbara**, la nuora **Guglielmina** e gli adorati nipoti **Alessandra** con **Fulvio** e piccoli **Eugenio, Riccardo.** I fratelli **Paolo Carlo** con mogli, i nipoti **Enrico Emilio Franco** con loro famiglie. Funerali lunedì 14 settembre ore 10,30 parrocchia S. Giovanni di Orbassano partenza ore 10 ospedale S. Luigi. Rosario domenica 13 ore 20,30 parrocchia Orbassano.
— **Orbassano**, 11 settembre 1992.

La famiglie **Gianì** e **Actis** partecipano al dolore di Alessandra e famiglia Barone.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Lorenzetti Invernizzi

Lo annunciano addolorati il marito **Pierino**, i figli **Nino, Guido, Riccardo**, la sorella **Adriana**, la nipote **Chiara** e **Valeria Molino.** La famiglia esprime i più sentiti ringraziamenti all'équipe medica e paramedica dell'Ospedale S. Luigi e in particolare all'amico prof. Paolo Avagnina per l'assistenza prodigata. Benedizione oggi alle ore 11,15, ospedale S. Luigi di Orbassano e funerale alle ore 16 a Mezzomerico (Novara).
— **Orbassano**, 12 settembre 1992.

Ciao **NONNA**, la tua dolcezza ed il tuo amore mi accompagneranno per tutta la vita.

Mamma **LINA** sarai sempre nel mio cuore. **Valeria.**

Olga e **Umberto Ala** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della cara **LINA.**

Adelia, Renzo Grattapaglia e famiglia partecipano al cordoglio per la scomparsa della signora

Lina Lorenzetti Invernizzi

— **Torino**, 11 settembre 1992.

Condomini, Amministratore e **Custode** di **C.so Francia 185** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.ra

Angela Lorenzetti in Invernizzi

— **Torino**, 11 settembre 1992.

Affettuosamente vicini a Guido e famiglia: **Tullio Beppe; Fifa Giancarlo; Elisa Filiberto; Ida Sandro.**

Fraternamente vicini nel dolore partecipiamo affettuosamente. Famiglie **Del Pollo Monge.**

I cugini **Paglia** affranti partecipano.

La famiglia **Avagnina** partecipa commossa al dolore.

Bruna e **Silvio** sono vicini a zio Piero Rky Guido e Nino.

Vincenzo Alberto Nuccio e famiglie partecipano affettuosamente al dolore di Piero e figli per la scomparsa della cara **LINA.**

Cristianamente è mancato

Salvatore Quarta

Parrucchiere

Lo annunciano la moglie **Silvana** con **Tiziana** ed **Alberto.** Funzione evangelica oggi ore 14,30 nell'abitazione di via Amendola 21.
— **Nichelino**, 12 settembre 1992.

E' mancata

Maria Palma ved. Friso

anni 77

Addolorati l'annunciano figli, generi, nuore, nipoti. Funerali sabato 12 corrente ore 10 da via Pieve 163/a.
— **Torino**, 10 settembre 1992.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Leban ved. Passerone

Addolorati l'annunciano i figli **Gianni, Nella, Mario, Maria** con le rispettive famiglie. Benedizione oggi ore 8,45 Cappella Mortuaria (via Santenà). Funerali a Castelnuovo Don Bosco Chiesa dell'Oratorio ore 10,15.
— **Torino**, 12 settembre 1992.

Riccardo, Marco, Gianluca, Daniela, Walter, Paola, Claudio, Roberto ricordano con affetto la nonna **GINA.**

E' mancato il

cav. geom. Pierino Fiori

sovrintendente FS a riposo

Lo annunciano la moglie **Elvira**, il figlio **Pier Franco** con la moglie **Laura** ed i congiunti tutti. Il funerale verrà celebrato sabato 12 settembre alle ore 16,30 in S. Baudolino, Alessandria.
— **Alessandria**, 12 settembre 1992.

Giovanni Galeazzo

ci ha lasciati. L'annunciano con grande dolore la moglie **Vanna**, la figlia **Bruna** con **Diego** e l'adorato **Andrea.** Funerali lunedì 14 ore 10, Parrocchia via Baltimora 65.
— **Torino**, 12 settembre 1992.

Dedina Alberti e **Elda Rizzolo** partecipano commossi al dolore delle famiglie Galeazzo-Previati.

E' mancata

Giovanna Carli ved. Baldasso

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio il figlio **Walter**, la nuora **Liliana** e il nipote **Massimo.**
— **Torino**, 12 settembre 1992.

E' mancata

Maria Toffano ved. Vascon

Dolorosamente l'annunciano i figli **Piergiorgio** e **Renata** con rispettive famiglie; parenti tutti. Grazie Anna e Mario per la affettuose cure. Funerali lunedì 14 ore 8,15 Parrocchia San Secondo.
— **Torino**, 11 settembre 1992.

Cristianamente è mancata

Margherita Ferrocchio ved. Olocco

Addolorati lo annunciano: le figlie **Marisa** con **Luciano** e **Silvia, Wilma** con **Roberto, Paola** ed **Alessandra.**
— **Torino**, 12 settembre 1992.

Gabriele, Lorenzo, Oscar e **Lilly** partecipano al dolore di Silvia e famiglia.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Esercizi Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30
Esercizi Via Maronco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8-30 (12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

E' mancato

Dervres Forlani

A funerali avvenuti lo annuncia la moglie **Anna.**
— **Torino**, 9 settembre 1992.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Stefano Siccardi

ringraziano vivamente tutti coloro che hanno partecipato, manifestando stima e affetto, al profondo dolore per la scomparsa del proprio caro, accolto nella gioia del Signore. Santa Messa di trigesima: martedì 6 ottobre ore 18,00, Torino, parrocchia San Benedetto, via Belleani 24. Sabato 10 ottobre ore 16,30 parrocchia di Castell'Alfero.
— **Torino**, 12 settembre 1992.

ANNIVERSARI

1930 1992
Ada Valobra Albertella
Ti ricordiamo sempre. **Piero** e **Robi.**

1892 1992
Pino Cermiglia
Ogni giorno ritroviamo di te un nuovo ricordo e non ne smarriamo nessuno.

1958 1992
Paolo Baccalla
Il tuo dolce ricordo ci accompagna vivendo nel nostro amore, senza fine, moglie e figlia.
— **Torino**, 12 settembre 1992.

1972 1992
Clara Bosi Portolesi
Eternamente amata.

1927 1993
Mario Bossi
Con immutato affetto.

1974 1992
cav. Giuseppe Frumento
Azzlano FIAT
donatore di sangue
Nel doloroso anniversario della tua dipartita, la tua **Eraldo** conserverà il ricordo con rimpianto. La S. Messa sarà celebrata nella parrocchia di S. Secondo il alle ore 18,30 sabato 12 settembre 1992.

1981 1992
Mario Cellino
La moglie lo ricorda con rimpianto.

1975 1992
Maria Baudino in Gai
1963 1992
Battista Gai
Un caro ricordo.

1° ANNIVERSARIO
1991 1992
comm. Domenico Chiarva
La S. Messa Anniversaria sarà celebrata nel Santuario degli Angeli, domenica 13 c.m. alle ore 18,30.
— **Cuneo**, 12 settembre 1992.

1991 1992
Rinaldo Di Girolamo
Ti pensiamo sempre. **Marco** e famiglia.

1991 1992
Elio Tagliaro
Sei vivo nei nostri cuori, presente nella nostra vita. S. Messa 13 settembre - ore 9 - S. Giuseppe Artigiano di Settimo Torinese.

1990 1992
GEOM.
Alessandro Scanavino
Sempre con noi.

INTERVISTA

LA STORIA DI UN'AMICIZIA POLITICA

L'ex delfino rivendica il diritto di portare a compimento il progetto dell'alternativa alla dc

Martelli: perché divorzio da Bettino

«E' finito un rapporto di coppia, umano e politico»

ROMA

MAI. Assolutamente no. Io non farò il killer di Bettino e non diventerò il capo dei suoi nemici».

Claudio Martelli si alza dalla poltrona, la camicia azzurra con il primo bottone slacciato, il mezzo toscano che si spegne continuamente. Soffre? Prova sensi di colpa oppure è mosso da rancore? Le pale del ventilatore frullano ronzando l'aria della sera. Parliamo per più di tre ore. Martelli racconta il suo distacco da Craxi, quello politico e anche quello personale, e definisce la rottura fra lui e Bettino come un divorzio: una interruzione di rapporto di coppia, fra adulti alla pari. Nessun parricidio, né cesaricidio.

Insomma, che è successo?

«E' successo semplicemente che la coppia è finita. Siamo, o almeno io sono, felicemente separati».

E' disposto a raccontare com'è andata?

«Nessuna difficoltà».

Umanamente?

«Umanamente e politicamente».

Lei, dopo una stagione di silenzio che è sembrata eterna, adesso attacca Craxi, l'uomo che l'ha messa politicamente al mondo. Che cosa prova?

«Cominciamo col dire che io non attacco Craxi come persona. E che proprio in questo sta la differenza fra me e altri che vorrebbero semplicemente la sua pelle».

E qual è la differenza?

«Io uso le sue stesse idee, riesumo i nostri comuni discorsi, rinfacciandogli, questo sì, e con assoluta lealtà, le cose che insieme abbiamo progettato e sognato».

Come in amore?

«In un certo senso. Una coppia politica così, somiglia solo un po' a una coppia di coniugi: si parte da un progetto globale e ci si può separare quando uno dei due scopre che l'altro non condivide più la vita comune. E allora, fra gente civile, si divorzia. Io nella vita reale ho divorziato due volte e so quanto un divorzio, ancorché doloroso, sia una cosa sana, quando l'unione è finita».

Cioè è fallita.

«No. E' finita. Quando un matrimonio finisce non vuol dire che è fallito. Ma che è finito. Il concetto di eternità non è obbligatorio: le unioni durano quanto possono durare. E quando terminano, è perché un ciclo si è concluso. Ma qualcosa che vale resta sempre. Ho un rapporto splendido con le mamme dei miei figli. Siamo solidali e indipendenti. E spero di conservare un buon rapporto con Craxi».

Tuttavia lei è stato inventato da Craxi, imposto da lui.

«Mi ha dato molto, moltissimo e sono sempre stato pronto a riconoscere quanto gli devo. Ma non mi sento in debito: gli ho dato almeno altrettanto».

E allora: com'è finito il vostro amore politico?

«Si è incrinato quando Craxi ha smesso di fare quella politica per la quale ci eravamo uniti in un patto di ferro».

Cioè da quando?

«Da cinque anni. Cinque anni di apnea, di silenzio, di vita politica inerte: da quando Bettino ha lasciato il governo».

Niente di personale? Niente di umorale? Nessun odio, nessun rancore?

«Gli aspetti umani ci sono, e non voglio evitare di parlarne. Però i tratti umorali, le piccole angherie, certe ingiustizie, certi rospi, tutto sarebbe stato sopportabile se, in cambio e accanto, ci fosse stata l'iniziativa politica. Io accettai l'invito a partecipare a un grande disegno. Non accettai di fare carriera così, tanto per seguire un cursus honorum».

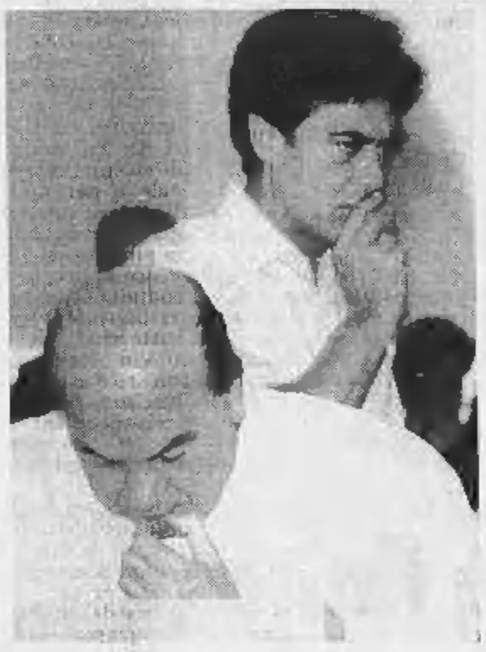
E allora?

«Allora, in questi anni il partito socialista e Craxi stesso hanno perso, per usare la vecchia formula, la spinta propulsiva. Grandi riforme? Morte. Il rinnovamento? Niente. Il presidenzialismo? Morto: come se adesso, visto come sono andate le cose, non servisse più».

Insomma, quand'è che fra lei e Craxi è cominciata la crisi?

«E' stato uno stillicidio. Io ero insofferente, ma mi trattenevo. Vedevo che si faceva politica alla rinfusa, per piccole tattiche, per lunghe attese, per iniziative personali. Io, per esempio, con la legge sull'immigrazione: una legge difficile in cui mi sono gettato a capofitto quando mi sono trovato il cadavere di un immigrato, ammazzato in Italia dopo essere fuggito dall'apartheid».

Claudio Martelli con Bettino Craxi in alcuni momenti del loro lungo sodalizio politico alla guida del psi



Ancora Craxi con Martelli. «Certi rospi, le piccole angherie, i tratti umorali di Bettino sarebbero stati sopportabili se insieme ci fosse stata l'iniziativa politica. Senza, no»

E Craxi non la sostenne?

«Ma lasciamo perdere! Io ero in aula a difendere questa legge, e lui intanto se ne stava in Transatlantico a sfottere».

Sfotteva in che modo?

«Diceva che non bisogna promettere il Paradiso e che ci sono milioni di italiani in cerca di casa. Bel gioco di squadra».

Ma anche Craxi ha fatto qualcosa: la legge sulla droga per esempio.

«Sì, un capolavoro. Lasciamo stare, che è meglio. Quanto al resto, o tattica o paralisi totale. E così, paradossalmente, chi come me è rimasto fedele al progetto originario, quello che doveva servire per dare una casa a tutta la sinistra, mettere insieme tutte le forze moderne, vive, capaci di porsi come alternativa al sistema dc, diventa eretico, ribelle».

Vuol dire che Craxi si è accodato alla dc?

«Faccio fatica a pensare di dover passare tutta la vita incollato all'impermeabile di Arnaldo Forlani, l'uomo per cui il cambiamento è il diavolo».

E ha detto basta.

«Ho detto che non si può andare avanti così, seguitando a far finta che tutte le cose per cui siamo nati, per cui abbiamo dato l'assalto alla palude della politica italiana, vadano sepolte nel dimenticatoio».

Lei queste cose le ha dette a Craxi?

«Ogni volta che ho potuto. Anzi, credo di averlo talvolta irritato usando le sue stesse parole e le sue stesse idee di ieri».

E' d'accordo sul fatto che Craxi dovrebbe essere accantonato, liquidato?

«Neanche per sogno. Penso e sostengo proprio il contrario: la sinistra farebbe un'idiozia a relegare in un cantuccio un uomo come Craxi».

Onorevole Martelli, sa benissimo che oggi una parte della sinistra e del psi aspetta che sia lei a liquidare Craxi e assumere il comando. Vuole dare per favore una risposta chiara?

«Sì. Io sono, mi considero, un patriota. Uno che ama il suo Paese. Vengo da una famiglia di patrioti e sono in politica perché credo alle cose in cui ho sempre detto di credere. Ne consegue che ho un progetto un po' più ambizioso di quello delle piccole lobby, delle correnti interne e dei gruppi trasversali. Io ho la testarda ambizione di mettere insieme tutte le forze disponibili per rifare lo Stato da cima a fondo. Voglio fare ciò che ho sempre detto di voler fare: sarà la legge elettorale maggioritaria a un turno, a due turni, il presidenzialismo, il federalismo, sarà quel che riusciremo a fare, ma io lavoro per un sistema a democrazia compiuta, in cui la gente possa votare e scegliere il suo deputato, il suo sindaco e il suo governo».

Bene, torniamo alla rottura con Craxi. Lei parla oggi di divorzio fra uguali: ma non eravate uguali. Lei era comunque il numero due, il più piccolo...

«Sì, i dieci anni di differenza nel nostro caso equivalgono a una generazione. Lui è cresciuto nel dopoguerra, vissuto fra scontri di violenza inaudita, educato al costruttivismo, all'autoritarismo nel partito, educato a vivere fra gente che la pensava in un modo ed era costretta ad agire in modo opposto. Penso a Nenni, che era il campione dell'autonomia dai comunisti e di tutto l'anticomunismo possibile a sinistra, costretto ad essere il portabandiera del frontismo».

Torno alla domanda: quando è cominciata la crisi - politica, personale, umana - della coppia Craxi-Martelli?

«Il distacco comincia con il rientro di Craxi al partito, dopo aver governato in modo così straordinario e fortunato».

E lei fu una delle cause del successo di Craxi presidente del Consiglio?

«Neanche un po'. Il merito è tutto suo. Farina del suo sacco e io non c'entro niente. E' stato bravissimo e l'hanno riconosciuto tutti. Uno statista coi fiocchi. Poi rientrò al partito, che avevo governato io in sua assenza, e ne riprese le redini. Benissimo. Solo che mi propose di andare al governo, vicepresidente del Consiglio con De Mita. Quella fu la prima sorpresa: con De Mita? Io? E a far che? No, grazie».

E si arrivò al governo Andreotti.

«Sì. Io stavo scomodo. Al partito c'era lui e non c'era spazio per nessun altro. Cercavo di non ostacolarlo, ma volevo anche mettere a frutto i progetti. La politica si fa per questo, per realizzare quello che ci ha spinto ad entrare in politica...».

Insomma, voleva fare il ministro?.

«Al contrario fu Bettino a insistere di nuovo dicendo che dovevo andare con Andreotti a Palazzo Chigi, che quella era la posizione più importante, la più prestigiosa...».

E non era così?

«Dipende dai punti di vista. Io gli risposi che preferivo fare il vice di Craxi che di Andreotti e che se davvero voleva una posizione più prestigiosa per i socialisti, doveva ottenere gli Esteri».

E Craxi?

«Craxi rispose che ero matto, che la dc non avrebbe mai mollato gli Esteri, e che quello era un ministero riservato a grandi personalità in parcheggio, oppure decadute, ex presidenti del Consiglio...».

Lei insistette?

«Sì. Gli dissi che avevo ben studiato la questione e che le cose non stavano così. La dc aveva dato gli Esteri, per esempio, a Malfatti, che non era un grande decaduto. Era soltanto un democristiano. E che noi ci trovavamo nel terzo governo a guida dc, con gli Interni in mano alla dc, gli Esteri in mano alla dc, e che questa mi sembrava una resa».

Risultato?

«Risultato, Craxi mi chiama la mattina dopo tutto arzillo e mi dice: sai? Avevi ragione. I tuoi argomenti sono stati convincenti. Ho strappato il ministero degli Esteri. Io esultai: splendido, mi candido. Silenzio di gelo. Poi Craxi fa: ma non per te, per De Michelis».

E lei si sentì pugnalato al cuore.

«Beh, non fui contento».

E non protestò?

«Craxi mi oppose argomenti ragionevoli, tutti apprezzabili e anche di natura personale: disse che gli Esteri non si danno a un novizio, che De Michelis aveva più esperienza e che io ero più adatto ad occupare posizioni politiche: insomma, il posto fatto per me, su misura, era quello di vicepresidente del Consiglio nello stesso palazzo di Andreotti».

E lei si sentì scavalcato da De Michelis.

«Io sono abituato alla disciplina, eseguii. Intanto pensavo: benissimo, adesso riprenderemo l'iniziativa, adesso partiremo, adesso Bettino scatta, adesso...».

E invece...

«E invece il no a tutto e poi bacchettate, smentite, censure: no all'autoriforma del partito, no a usare la scopa e la spada contro i corrotti, no a criticare il temporalismo del clero italiano, no a incalzare l'immobilismo di Forlani, no a una politica più generosa verso il travaglio comunista, no a Pannella, no alla federazione con il psdi, no a un rassemblement di tutti i democratici, no alla raccolta di firme per un referendum istituzionale e, alla fine, rinnegato anche il presidenzialismo e la legge elettorale uninominale».

E cosa c'è stato al posto di tutti questi no?

«L'ho detto: cinque anni di apnea. E' a questo punto che certe distanze personali, certi tratti caratteriali, il fattore umano, le umoralità, i piccoli sgarbi dovuti a quel misto di timidezza e aggressività che sono parte essenziale di Craxi, se pure non hanno un senso, una valenza politica, diventano meno sopportabili. Ed è quello che è accaduto. Delusione politica e una certa stanchezza di fronte ad atteggiamenti umani ripetuti si sono fuse fra loro».

Ha provato il desiderio di vendicarsi?

«Proprio no, e non perché mi senta un'anima pia, ma perché la posta in gioco per me è il disegno politico e perché resta una solidarietà di fondo. Vendette, congiure, lobby, gruppetti, tutto ciò non mi interessa».

A che cosa crede di più, lei, Martelli?

«Al progetto di rifondazione dello Stato, nel senso che avevamo vagheggiato con Craxi, con la Grande Riforma; e poi ad una questione di metodo: credo che l'uomo politico abbia l'obbligo di rispondere alla domanda fondamentale che è questa: se tu avessi la maggioranza e potessi fare quel che vuoi, che cosa faresti?»

E lei che cosa vorrebbe fare?

«Né più e né meno che quello che volevamo già fare nel 1976 con Craxi: la costruzione dell'arco di forze laiche e di sinistra da proporre come alternativa alla dc, l'alternativa del democratici».

Ma non le sembra un po' vecchiotta come idea?

«Mi sembra vecchia e stravecchia la dc, non questa idea. La dc è ormai come quei vecchi chirurghi cui trema la mano. Incapaci di tenere il bisturi, per operare con decisione dove c'è da tagliare, t'abboffano di aspirine, antibiotici e tranquillanti».

Lei parla di "arco di forze": a chi pensa?

«Oltre a socialdemocratici, repubblicani ed ex comunisti? Ma penso agli ecologisti, penso a Pannella...».

Pensa a Mario Segni?

«Se vuole, se crede, l'importante è mettere insieme tutte le disponibilità, da Occhetto a La Malfa, a Vizzini, ai verdi, ai referendari di Giannini».

Orlando l'ha presa, mi pare, a pesci in faccia.

«Orlando non è esattamente il mio partner ideale. Ma tutto può cambiare e maturare a questo mondo. Io non sbatto la porta in faccia a nessuno, chi non vuole non ci sta».

Parliamo di Tangentopoli?

«Come no. Parliamone».

E di Di Pietro?

«Certo».

E allora?

«Che altro devo aggiungere? C'è una questione morale generale che riguarda tutti i partiti e c'è una questione particolare che riguarda il psi».

Il psi è ormai identificato con il partito dei ladri.

«E questo non soltanto è ingiusto e falso, ma fa parte di un armamentario stravecchio e stracotto come il sistema. C'è Intini che ancora si sente immerso in questa logica per cui quelli, i comunisti, ti dicono: siete dei ladri. E regolarmente gli si risponde: ah, sì? E voi siete degli assassini. Fine dello scontro fino al round successivo: ladri-assassini. Quanti anni sono che andiamo avanti così? Serve a qualcosa? Porta da qualche parte?».

Porta all'indisponibilità da parte del pds ad accettare in qualsiasi maniera, sotto qualsiasi veste, la persona di Bettino Craxi.

«Questo è D'Alema che lo dice».

Ma lei parla con Craxi?

«In questo periodo i nostri rapporti sono rarefatti».

Craxi le tiene il muso?

«Me l'ha tenuto in passato e io a lui. Ora ha meno senso».

Lei oggi sarà a Genova per un meeting che si preannuncia come il raduno nazionale martelliano...

«Ma non diciamo scemenze. Vado a Genova dove mi hanno invitato a parlare i compagni e parleremo di politica».

Che effetto le fa tutto questo clamore intorno alla sua persona, tutta questa attesa, queste chiamate a prendere il comando, a capeggiare, a farsi leader...

«Non mi monto la testa. No, e non solo per modestia. E' che io il segretario del partito l'ho già fatto».

E la fronda che si riunisce per far fuori Craxi e che la chiama a scegliere da che parte stare?

«Le fronde sono robe delle corti, dei palazzi in cui non si respira. Da che parte stare lo so e lo dico».

E a tutti quelli che l'hanno considerato il figlio di Craxi, come risponde?

«Che non sono il principe di Galles che deve aspettare le dimissioni della regina per diventare re o per fare una politica socialista indipendente. Né figlio, né delfino, né pupillo. L'ho detto: la metafora più vicina al nostro rapporto è quella del matrimonio. Ecco perché questo distacco non è tragico, ma sano, rispettoso, fisiologico».

Congresso straordinario?

«Ma per carità: follia. Fatto con che cosa? Con i pacchi delle tessere? Io voglio vedere la gente, voglio guardare in faccia le persone, non i pacchi dei bollini. Dove sono tutti questi italiani che dicono di essere iscritti al psi?».

Anche lei si propone di scardinare la partitocrazia?

«Io voglio, vorrei far capire a quei partiti che hanno interesse alle riforme, che è perfettamente idiota stare ad azzuffarci nei cortili delle piccole percentuali rosicate, nel pollaio in cui si trovano».

Cioè?

«Vorrei far capire che è finita l'epoca in cui si competeva per guadagnare o per perdere mezzo punto, o un punto di percentuale. E che è arrivato il momento in cui si deve competere per vincere o per perdere. Si combatte per conquistare la maggioranza, e non per murarsi vivi, ciascuno nella cripta della sua quota. Quindi i partiti si devono mettere in testa che bisogna abbandonare il sistema della proporzionale, una nave che ci affonda tutti».

E pensa davvero che con questo club della sinistra, da La Malfa al pds, si costruisca una nuova politica?

«Credo che ci siano tutte le premesse e molte disponibilità già espresse. Certo, è tutto da costruire, e io mi dichiaro pronto a lavorare proprio in questo senso. Ma nella chiarezza e nella lealtà più assoluta, senza doppi fondi, senza trappole e congiure. Ripeto: a Craxi, da cui mi sento felicemente indipendente, va tutta la mia stima, non solo: ma credo anche che senza di lui un tale processo sarebbe molto più povero e più difficile. Spero che ci aiuti. Comunque il lavoro da fare è enorme, il sistema è decotto, il Paese è stremato...».

Altrimenti?

«Santo cielo: altrimenti, nel peggiore dei casi lo sfascio, e nel migliore dei casi, altri vent'anni di governo dc. Magari con una sinistra allargata, ma senz'anima».

Paolo Guzzanti

«Craxi mi ha dato molto e riconosco quanto gli devo Ma io a lui ho dato altrettanto»

Il 45 per cento dalla parte di Claudio

Sondaggio della «Stampa» fra i segretari regionali

ROMA. Via del Corso, quarto piano, ore 11,15: Bettino Craxi, senza giacca e con la camicia spiegazzata, entra nella sala Nenni. Nell'ampia stanza, seduti intorno ad un lungo tavolo rettangolare, lo attendono i segretari regionali del suo partito. Occhiate, qualcuno si dà di gomito: «Non ti sembra conciato male?». Ma lo sguardo di Craxi gela ogni battuta. Prima di iniziare a parlare li fissa bene negli occhi. Uno per uno, regione dopo regione, se li passa in rassegna tutti per trenta lunghissimi secondi. L'Italia del psi è di fronte a lui: venti regioni, ma non più venti suoi bastioni. Il leader abituato a dominare incontrastato il suo partito sa che questo non è più vero, che i fedelissimi sono di meno. Ma, di quanto? Ecco quello che vorrebbe leggere negli occhi di ognuno dei segretari regionali mentre li scruta.

La risposta è: di tanto. Secondo quel che risulta dal sondaggio che La Stampa ha condotto proprio tra i venti leaders che rappresentano il partito socialista in Italia. Sono il 45%, nove segretari regionali su venti, a credere in Claudio Martelli segretario. Una metà ne è convinta e, alla domanda: «Tra Craxi e Martelli lei chi sceglierebbe?», risponde un secco: «Martelli». L'altra metà utilizza formule un po' sfumate come: «Martelli è l'uomo del psi del futuro», oppure cerca di salvare capra e cavoli e dopo aver dato all'antico delfino la poltrona di segretario, candida Craxi alla presidenza.

Sono queste le cifre che si nascondono dietro gli occhi di ognuno dei segretari regionali, mentre Craxi li osserva. Ma sono anche quelle che si nascondono dietro le scuse ufficiali di chi alla riunione di ieri ha preferito non venire: in due si sono dati per ammalati, altri due hanno approfittato di una missione all'estero. Un quinto, dopo averci pensato su per qualche giorno, alla fine, ieri mattina, ha scelto di non prendere l'aereo per Roma, ma senza avere poi il coraggio di avvertire via del Corso della sua decisione.

E' forte, dunque, il partito di Martelli e si estende lungo lo Stivale senza troppe distinzioni fra Nord e Sud. Ed è ormai forte quasi quanto quello di Craxi che può contare su un 50%, dieci regioni su venti. Non tutte e dieci, però, mostrano lo stesso grado di fedeltà al proprio leader. A rispondere: «Scelgo senza dubbio Craxi» sono in sei. Gli altri, le prendono alla larga. Parlano di «peccati che tutti abbiamo commesso», di «necessità di rinnovamento nella stabilità». Il loro credo è: Bettino 2, il ritorno, ma solo se ci si trova di fronte ad «un nuovo Craxi».

Infine, l'ultimo gruppo, il 5%, in realtà composto da una sola regione, che preferisce non sbilanciarsi: «Il prossimo segretario potrebbe essere Craxi, ma, tutto sommato, anche Martelli».

Hanno partecipato al sondaggio 18 dei 20 segretari: Franco Amato, Piemonte - Tonino Gozzi, Liguria - Walter Marossi, Lombardia - Sandro Colautti, Friuli - Guadagnin, Veneto - Gabriele Gherardi, Emilia Romagna - Paolo Chiappini, Toscana - Michele Caporossi, Marche - Carlo Sacconi, Umbria - Bruno Landi, Lazio - Marco Fanfani, Abruzzo - Angelo Sollazzo, Molise - Angelo Grillo, Campania - Franco Borgia, Puglia - Rocco Colangelo, Basilicata - Giusy La Ganga, Calabria - Antonino Buttitta, Sicilia - Antonio Fadda, Sardegna.

Flavia Amabile

«Forlani fino al congresso, poi largo ai giovani». Arnaldo: «Dimettermi? Non si sa mai...»

Gava sbarra la strada a De Mita

Intanto alla Festa dell'Amicizia la dc si spacca su Segni
E lui conferma la manifestazione del 10 ottobre a Roma

PESARO
DAL NOSTRO INVIATO

Don Antonio Gava per tutta la mattina va in giro per la Fiera, chiacchiera con i cronisti, parla in pubblico e a De Mita riserva allusioni, battute in codice. Quel nome - De Mita - si guarda bene dal farlo. Ma alle due e un quarto, a stomaco vuoto, Gava non si tiene più. Quando il cronista del *Mattino* gli fa una domanda sulla proposta di azzeramento delle tessere proposta proprio da De Mita, Gava risponde così: «Capisco che *Il Mattino* voglia mettere assieme Gava, De Mita e magari anche Pomicino... L'azzeramento non basta, bisognerà trovare nuovi metodi per la rappresentanza».

Gava ce l'ha con De Mita e lo fa capire. Deve turbarlo il sospetto che il presidente della dc, ora anche presidente della Bicamerale per le riforme, sia tornato a pensare alla segreteria dc. E che un ritorno di De Mita sul «luogo del delitto» non gli vada giù, Gava lo spiega soprattutto in un'occasione: quando traccia l'identikit del futuro segretario.

Dice Gava: «Dobbiamo essere capaci di arrivare ad una classe dirigente nuova anche sotto il profilo anagrafico. E una persona che ha dato al partito anni di impegno deve avere una sola ambizione: poter contribuire a far nascere una nuova classe dirigente». De Mita, che è stato segretario sette anni, è avvertito.

Dunque, scricchiola il triumvirato Gava-De Mita-Forlani, che è riuscito ad autoconservarsi alla guida del partito dopo il terremoto del 6 aprile. E che ci siano scompensi al vertice lo conferma una stranissima battuta di Forlani. A Gava che lo vede segretario fino al congresso, Forlani ha risposto così: «Bisogna sempre lasciare degli spazi aperti». Nuove dimissioni? «Vedremo, non si sa mai...».

Ma il triumvirato scricchiola e scricchiola anche la dc. Alla festa di Pesaro ha lasciato il segno - e da ieri non si parla d'altro - la toccata e fuga di Mario Segni, apparso in Fiera per polemizzare aspramente con De Mita e poi ripartito per Roma, per mettere a punto la manifestazione del 10 ottobre dei «Popolari per la riforma». In poche ore si è materializzato quello che fino a ieri era restato un pensiero sotto traccia tra capi e sotto-capi democristiani: fra un mese esatto Mario Segni potrebbe lasciare per davvero la dc. E la dc si dilania. Una rappresentazione plateale di questo disagio si è avuta durante una conferenza stampa di Gava e di un drappello di «colonnelli» sul tema dell'autoriforma dc e che si è invece trasformato in un ring vivacissimo su Segni.

Il cronista dell'*Avanti!* chiede a Gava come voterebbe davanti al dilemma Segni fuori o dentro la dc? E Gava, seccato: «Se dovessi essere curioso come lei, le potrei rispondere sull'eventualità che il ministro di Grazie e Giustizia rimanga nel psi». L'ex demitiano Gargani: «Ha già fatto tanti danni nella dc che a questo punto può restare...». Bruno Tabacci, colonnello demitiano, su Segni allude pesantemente alla massoneria: «Dietro c'è un disegno e questi li abbiamo già visti all'opera in altri momenti: il potere in poche mani fa paura, soprattutto quando queste mani si muovono con disinvoltura». Ma insorge Luciano Faraguti, ex pupillo di Donat-Cattin: «Ma voi demitiani Segni l'avete aiutato e utilizzato per una battaglia politica interna!». Antonio Gava è imbarazzato, con un gesto meccanico appoggia la mano destra sul microfono, ma non serve perché il suo fianco Faraguti continua ad urlare: «E poi cos'è questa menata dell'azzeramento? Sono come che fanno ridere...».

Ma c'è anche chi pensa che l'addio a Segni non sia scontato: «L'unico modo serio di vincere la partita con Segni - dice Pierluigi Castagnetti del gruppo dei 40 - è avviarlo davvero e subito il rinnovamento: convochiamo il consiglio nazionale prima del 10 ottobre». Ancora Gava, con una frecciata a De Mita, che a suo tempo aveva firmato i referendum di Segni: «Io non sono un pentito, perché non ho mai firmato niente».

I più generosi con Segni sono gli andreottiani Ombretta Fumagalli («Lo vedrei bene come segretario») e Pomicino («Anche Segni può correre per la leadership del partito»).

E se fosse Andreotti, curiosamente risparmiato da tutte le recenti polemiche di Segni, a patrocinare a sorpresa il suo lancio alla segreteria? Pomicino sorride: «Ma che malizia...».

Fabio Martini

PADRE SORGE

«Partito all'ultima spiaggia»

PESARO. «Il congresso dc è l'ultima spiaggia per il rinnovamento del partito. Occorre andare oltre Assago e non bastano più i piccoli passi, anche perché stiamo morendo. Se continua senza rinnovarsi, alle prossime elezioni la dc rischia di prendere il 15 per cento». Padre Bartolomeo Sorge, dalla tribuna della Festa dell'Amicizia, ha pronunciato un intervento - molto applaudito - da lui stesso definito «affettuoso, non gesuitico». Per Sorge il «sì» dei cattolici al servizio politico dei cristiani in Italia deve essere condizionato alla regola sturziana «non possiamo tradire il Vangelo, non possiamo tradire il Paese». Ma i tempi stringono, la dc deve rinnovarsi e presto. «Facciamo ogni sforzo perché la dc si rinnovi - ha detto - ma prepariamoci fin d'ora perché, se non dovesse farlo, non muoia la testimonianza dei valori cristiani nel Paese, non venga irresponsabilmente disperso il patrimonio accumulato». [Agi]

Nella foto grande: il leader referendario Mario Segni. Sotto: il presidente del partito Ciriaco De Mita

IL CASO

LA CANTANTE RINNEGA IL PSI

«La musica è finita» E Ornella va con la dc

Vanoni: sarò in lista per il voto europeo E vado alla Festa dell'Amicizia Per i socialisti non ho mai cantato

MILANO

NELLA Milano delle tangenti l'albero di largo Treves è morto». Ornella Vanoni vedeva quell'albero dalle grandi finestre ad arco del suo salotto, dove trovano posto con pari dignità le sculture nere di Fausto Melotti e la cassetta con la sabbia per il gatto Moghi. «Per la fine di quell'albero», dice, «abbiamo pianto in molti».

Nella Milano delle tangenti Ornella Vanoni, uno dei simboli (più eleganti) del socialismo meneghino, dai tempi del Piccolo Teatro e del sodalizio con Giorgio Strehler a quelli più recenti del garofano rampante e vestito Trussardi (nel suo caso, Versace), ha deciso di darsi alla politica. Ma nelle file della democrazia cristiana.

Lo dice come se niente fosse, un po' accasciata sul divano, «sono stanca, stanchissima, prevedo di svenire entro stasera», dopo aver parlato a lungo e con entusiasmo del suo nuovo disco, «Stella nascente», e della tournée che inizierà in ottobre. Lo dice: «Voglio diventare una parlamentare europea, credo che mi candiderò nelle liste della dc alle elezioni del '94. Intanto vado a Pesaro a cantare al Festival dell'Amicizia. Per i socialisti non avevo mai cantato».

Già da qualche tempo alla cantante sembravano non piacere più né Milano né i socialisti. Alle ultime elezioni aveva, sia pur cautamente («e contro Bossi») caldeggiato la candidatura di Giorgio La Malfa. «Milano non era più una città democratica, era una città socialista», commenta secca, lei che ancora dice «Bettino» per indicare l'onorevole Craxi («Lui lo stimo moltissimo, penso che sia un grande politico»). Ma la dc, signora, perché? «Perché ho paura, una tremenda paura per il nostro Paese. Sarà presto la bancarotta. E in una situazione come questa, credo che sia la dc a dover cambiare». Le sembra d'intravedere segnali di cambiamento? «Non so, ma deve succedere, altrimenti è la fine. E poi, mi piacciono le strade difficili: i democristiani non hanno mai puntato sulla cultura, che è sempre stata terreno delle sinistre, però potrebbero cominciare a farlo». Poi, sincera: «L'artista va dove è più ascoltato, e diciamo la verità, anche dove si sente un po' protetto».

Dei politici in galera, della bufera che sconvolge la sua città non vuol parlare più: «E' morto l'albero, solo quello ho da dire». Poi, interlocutoria: «Certo mi ha scossa il suicidio di Moroni, non sono mica così cinica. Ma mi ha colpita quella sua lettera, così lucida: chi si uccide di solito è un depresso, io conosco bene la depressione».

Da anni di depressione, «che è una malattia vera, ma non tutti lo sanno», Ornella Vanoni ne è uscita da poco: «Passavo giornate intere su questo divano, senza la forza d'alzarmi. Gli ultimi due dischi non mi avevano soddisfatta pienamente, e poi c'era l'età di mezzo; i fallimenti sentimentali che s'accumulano e col tempo diventano fatica. Il giro di boa anagrafico per qualcuna è più lieve: c'è chi non se ne accorge, chi diventa signora, poi mamma, e intanto passa. Io, che sono sempre piaciuta molto agli uomini, non riuscivo a capire in quale nuovo modo avrei dovuto propormi, anche sul palcoscenico». Ora si sente «una stella nascente», proprio come nel titolo del disco con cui dice di aver ritrovato la voglia di scrivere canzoni. «Ed è bellissimo, alla mia età, sentirsi una che ricomincia».

Fa parte della rinascita, insieme alla decisione d'occuparsi di politica, anche un nuovo sodalizio artistico con la scrittrice femminista Dacia Maraini, che ha collaborato alla stesura dei testi per la nuova tournée di Ornella e che con lei sta lavorando ad un talk-show televisivo per Raiuno. S'intitolerà «Idolo», e parlerà di uomini. Confida Ornella: «All'inizio Fuscagni era terrorizzato dalla presenza di Dacia». Ma anche la Maraini a Raiuno, chi l'avrebbe detto.

Stefania Miretti

Ornella Vanoni
Nelle altre foto da sinistra Arnaldo Forlani e Sergio Moroni

PERSONAGGIO

UNA DONNA AL QUIRINALE

Lo stile First Lady, dolcezza d'acciaio

Marianna Scalfaro alla prova della Corte di Spagna

ROMA

«Mi dispiace. Non ho nulla da dire». E' un leitmotiv, sullo sfondo del sorriso che sta diventando uno stile. Lo stile della primadonna italiana, lo stile di Marianna Scalfaro. Ovvero, la rivoluzione. Al punto che un mensile come *Moda*, carnale e carnoso, abituato a puntare l'obiettivo in esplorazione delle grazie di una Claudia Shiffer o di una Kim Basinger, affida alla penna di Natalia Aspesi il ritratto della nostra First Lady, «dama di papà presidente», longilinea, dolce e misurata femmina d'acciaio.

Ieri la gentildonna del Quirinale è tornata a Roma, dal suo viaggio in Spagna con Oscar Luigi Scalfaro: prima uscita ufficiale oltre confine. E, a dar retta alle cronache locali, anche nella sanguigna terra delle passioni, Marianna si è distinta per l'elegante, algida cortesia con cui ha tenuto a bada gli operatori dell'informazione: ad un fotografo che la ritraeva durante la cerimonie nel «Palazzo Italia» all'Expo di Siviglia, prima ha chiesto perché la fotografasse tanto, poi ha pregato il responsabile del servizio di sicurezza di allontanare l'uomo che si era permesso troppa confidenza.

Ha assunto un ruolo di rappresentanza, durante la intensa due giorni spagnola (prima a Madrid, poi a Siviglia), che il rigido protocollo diplomatico assegna, di solito, alle consorti del premier e dei capi di Stato. Donna Marianna è parsa a suo agio in questo compito, sobria, mai vistosa: l'unica licenza di colore, un tailleur verde indossato durante la visita al Museo del Prado.

Oscar Luigi Scalfaro, dal canto suo, appariva orgoglioso della figlia. Le dava il braccio, compiaciuto, quando il protocollo lo permetteva.

Marianna Scalfaro, per molti, è un enigma, poco più comprensibile di una sfinge. La curiosità attorno a lei e sul suo passato si è scatenata, si è giunti ad interrogare sulle abitudini della figlia del Presidente perfino il custode della residenza romana, in via Serafini, dove per anni è vissuta con il padre. Il custode, fra l'altro, ha risposto in perfetta sintonia con lei: «Io non mi sento autorizzato a parlare della signorina perché so che non le farebbe piacere».

Anche dai racconti di chi l'ha frequentata, magari un'amica che ha condiviso con lei l'attività in un gruppo di ragazzi del quartiere, impegnati in opere sociali - come quella Lucia Moroni, oggi proprietaria di una profumeria romana della quale Marianna è cliente - non può o non vuole dire di più: «E' sempre stata disponibile, generosa, riservatissima. La rispettavamo tutti. Ma quando si organizzava qualche gita, non partecipava. Era nostra coetanea, ma la sentivamo diversa, più adulta di noi».

E chi l'ha conosciuta da bambina, la ricorda come una piccola donna, maturata precocemente e presto consapevole dell'eredità lasciata dal vuoto nel cuore di suo padre, rimasto vedovo poco dopo la nascita della figlia. Cresciuta dai nonni paterni, la sua educazione fu affidata a Rina Musso, figura emblematica dell'antifascismo cattolico e direttrice dell'orfanotrofio Domenioni, a Novara.

L'immagine di Marianna che scaturisce dalle note d'archivio è quella di un'austera signora piemontese, fornita di classe sufficiente per passare con disinvoltura dai formelli alla biblioteca, a leggere o a scrivere, ascoltando Beethoven, Verdi e Puccini. Una donna chiusa, ma con inaspettate aperture sull'animo: non a caso, forse, ha scelto una laurea in psicologia. E certamente non per caso ha lavorato come volontaria in una comunità per handicappati.

E sorge il sospetto che non sia neppure quella vestale sacrificata alla cura di un focolare, come qualcuno insiste nel volerla dipingere, ma una creatura sensibile, venuta su da salde radici per gli affetti di famiglia, e impregnata di una nostalgia infinita per un contatto con la madre perduto. Una donna alla quale non resti chiedere, forse, un abbraccio consolatorio, ma di certo il conforto della sobria luce della ragione.

Daniela Daniele

Marianna Scalfaro
Sopra, durante la visita in Spagna con il padre, re Juan Carlos e la regina Sofia
A destra, un'immagine degli Anni 70

TANGENTI FLASH

Ospedale di Pavia rinvio del processo

MILANO. Contrasti tra i magistrati? Secondo Italo Ghitti, gip nell'inchiesta-tangenti, delle scarcerazioni decise in opposizione alla procura «emerge soltanto la differenziazione di ruolo tra i due uffici». E acqua sul fuoco viene anche dal dirigente dell'ufficio del gip, Maurizio Grigo. Intanto si apprende che sarà chiesto un rinvio per il processo, già fissato al 16 settembre, per una tangente (660 milioni) pagata per l'ospedale di Pavia dalla Cogefar-Impresit. Gli imputati sono i dirigenti dell'azienda Enzo Papi, Luigi Grando e Vittorio Del Monte e l'ex senatore del pds Armelino Milani, amministratore del San Matteo. Gli altri amministratori hanno chiesto il rito abbreviato. [r. m.]

Estorsioni agli operai «Davo i soldi al psi»

VENEZIA. «I soldi che mi versavano gli operai del Petrolchimico per avere il prepensionamento servivano per la campagna elettorale di alcuni socialisti, in particolare della corrente di Gianni De Michelis». E' la sostanza della deposizione di Flavio Munerato, l'ex capo del personale della Montedison di Porto Marghera, arrestato con l'accusa di estorsione verso i dipendenti dell'azienda. Cinque milioni in media per 800 operai, fanno 4 miliardi in dieci anni. Una fetta deve esserselo comunque conservata per sé: la Finanza ha trovato 600 milioni in Bot e Cct e un conto cifrato in Svizzera. [m. l.]

Abete sollecita registro delle imprese

ROMA. Un registro delle imprese presso la Camera di Commercio che funzioni da catalizzatore per tutte le informazioni utili alle autonomie locali e agli enti economici. La richiesta è stata ribadita dal presidente della Confindustria, Luigi Abete, al comitato paritetico di indagine conoscitiva sulle opere pubbliche costituito dalla Camera e dal Senato. [Asca]

Sindaco socialista si autosospende

SASSARI. Il sindaco di Luogosanto, piccolo paese dell'entroterra gallurese, Bruno Scampuddu di 42 anni, si è «autosospeso» dal partito, il psi, come gesto di «ribellione morale» contro lo scandalo delle tangenti in cui «sono coinvolti elementi di punta del partito e una parte della sua leadership», per sollecitare la riforma del partito stesso. [Ansa]

Reggio, scarcerato Vincenzo Lodigiani

REGGIO CALABRIA. E' tornato libero Vincenzo Lodigiani, titolare dell'omonima impresa, arrestato per lo scandalo che ha portato in carcere buona parte dei politici cittadini. Avrebbe dimostrato - secondo i legali - di essere stato quasi costretto a versare le tangenti (200 milioni) dopo aver vinto la gara di appalto: quindi non corruttore ma vittima di una concussione. Per lui nessuna restrizione, mentre il suo collaboratore Vincenzo Gallo, che materialmente avrebbe dato il denaro, non potrà muoversi da Roma. [e. l.]

In ospedale fino al voto per Maastricht. La moglie non torna dal Sud America: ho impegni

Mitterrand, giallo medico

Operato a sorpresa: ora sta bene

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Operato alla prostata da un parlamentare gollista, ma - si presume - favorevole a Maastricht (lo sono 52 medici su 100, dicono i sondaggi), François Mitterrand seguirà in ospedale le ultime fasi della campagna. «Sta bene» dice il bollettino medico.

Quando l'annuncio arriva nelle redazioni, sono le 12,04. Sorpresa totale. Nessuno attendeva il ricovero e l'intervento, due segreti resi inviolabili dallo staff mitterrandiano. Ancora giovedì pomeriggio era comparso in pubblico per accomiatarsi da Shimon Peres. Ma qualche ora dopo lasciava l'Eliseo per l'hôpital Cochin, XIV Arrondissement, ove i professori Steg e Debré (è lui il gollista) l'avrebbero operato la mattina successiva. Dalle prime dichiarazioni sembrerebbe trapelare una qualche urgenza (forse il bisturi era quasi indifferibile) e non manca il «giallo». All'inizio sembrava che l'anestesia fosse locale, come di regola. Dunque nessun interim sia pure momentaneo, come previsto dalla Costituzione per l'«incoscienza» presidenziale. Nel pomeriggio si è appreso invece che i medici hanno preferito addormentare Mitterrand. Complicazioni? I bollettini paiono escluderle.

In ogni caso, la degenza non fa tremare i francesi, anche meno l'Europa. A Londra, nel luglio scorso, la Borsa impazzì per voci che davano morto il leader transalpino. Ora che sta male davvero, invece, niente. Buon segno. Arrivano i messaggi d'auguri. Tra i primi, Giscard - quello che il «Canard enchâiné» chiama perfidamente «l'Ex». Ma se i «nemici» gli sono vicini, la famiglia brilla per assenza. First Lady ribelle, Danielle Mitterrand non era al capezzale, né - salvo imprevisti - metterà piede nella suite del Cochin. Impegni umanitari la trattengono in America Latina. Prima di fine settembre, informa l'agenzia «France Presse», non dovrebbe tornare. Esclusi, per ora, cambi di programma. La circostanza testimonia forse che i sanitari hanno deciso il ricovero senza lungo preavviso, ma - insieme - la grande autonomia nelle relazioni François-Danielle.

Ora attende Mitterrand un lungo riposo. L'agenda dei rendez-vous resterà bianca per 7 giorni almeno. In 11 anni di Eliseo, il caso vuole che Mitterrand lasci le redini causa ragioni sanitarie proprio nella settimana decisiva come nessun'altra per l'Europa. Ma, in fondo, limita i danni. Dopo il grande show-tv con Philippe Séguin non erano in calendario altre sue apparizioni. L'essere super partes gli impedisce una vera campagna. Il soggiorno ospedaliero non pregiudicherà insomma la causa di Maastricht. François Mitterrand dovrebbe emergerne giusto in tempo per votare, domenica 20 settembre. L'ultimo sondaggio Bva-France 2-«Libération», reso pubblico ieri sera, non sembra fatto per garantirgli la necessaria quiete convalescenziale: «sì» e «no» alla pari, fifty-fifty.

Referendum e prostata, sono, a ben vedere due souvenir gollisti. Il Generale non li appaiò. Il primo lo troviamo a fine regno (triste presagio per l'attuale inquilino dell'Eliseo), l'altro il 17 aprile 1964. Medesimo ospedale, ma stile diverso. Madame Yvonne non era oltreoceano ma nella stanza vicina, e quella dopo limitrofa ospitava l'ufficiale da campo. Fecero venire da fuori un maxi-letto perché da quelli in dotazione al fondatore della V Repubblica sporgevano i piedi. Non volle il televisore, mentre è facile immaginare François Mitterrand tele-dipendente. Unico vezzo involontario: il colore della camera, un bel rosa. Ma la differenza più ragguardevole concerne forse il rientro nella vita politica ufficiale. Tremila persone in festa attendevano de Gaulle quando lasciò il Cochin, ricordano le cronache. Mitterrand dovrà contentarsi - salvo sorprese - di qualche fotoreporter.

Enrico Benedetto

La pubblicità ispanista contro Maastricht per le vie di Parigi. Il presidente Mitterrand (foto piccola) seguirà dall'ospedale l'ultima fase della aspra campagna per il referendum

BELGI E INGLESI

Fateci votare sull'Europa

LONDRA. Un sondaggio demoscopico Gallup indica ieri che la grande maggioranza dei cittadini britannici, il 65 per cento, è a favore della convocazione di un referendum sulla ratifica dei trattati di Maastricht, eventualità che il governo conservatore di John Major invece rigetta seccamente. I cittadini contro il referendum sono il 16 per cento e gli incerti il 20 per cento. Secondo il sondaggio, tuttavia, il referendum darebbe un risultato leggermente a favore della ratifica: 37 per cento sì, 30 per cento no, 28 per cento incerti e 5 per cento non votanti.

Anche i belgi vorrebbero un referendum sul trattato di Maastricht. Secondo un sondaggio condotto dal periodico belga «Panorama», il 47,8 per cento degli interrogati si è espresso in favore di una consultazione popolare simile a quella in programma tra nove giorni in Francia mentre i contrari sono stati solo il 25,8%. **[e. st.]**

«Ritiro totale»

Damasco non cede sul Golan»

DOHA (QATAR). Doccia fredda sulle speranze di una svolta in tempi rapidi in Medio Oriente. Il ministro degli Esteri siriano Faruk al-Sharaa ha respinto la proposta israeliana di un ritiro parziale dalle alture del Golan, affermando che tutti i territori conquistati dagli israeliani nella guerra dei Sei Giorni del '67 vanno restituiti: i commenti, resi dal ministro dopo consultazioni con l'Egitto e i Paesi del Golfo, sono stati riportati ieri dalla stampa del Qatar.

«La restituzione parziale del Golan è inaccettabile, e contraddice lo spirito dell'iniziativa, nonché la lettera delle risoluzioni 242 e 338 del Consiglio di sicurezza», ha dichiarato il ministro siriano.

I negoziati bilaterali di pace israelo-arabi, avviati nell'ottobre scorso con la conferenza di Madrid, riprenderanno domenica nel vivo quando le delegazioni di Israele, Siria, Libano, Giordania e quella dei Territori torneranno a Washington. Nei giorni scorsi i siriani hanno consegnato alla delegazione israeliana un documento in cui si parla di un possibile accordo di pace con Gerusalemme e si riconoscono le necessità di sicurezza dello Stato ebraico, pur condizionando il tutto ad un ritiro israeliano dal Golan. E il premier Rabin ha spiegato agli israeliani che per raggiungere la pace «occorrerà fare determinate concessioni territoriali sul Golan». [Agi-Ansa]

DAL **MONDO**

Gheddafi: la Tunisia è destinata a sparire

TUNISI. Gheddafi ha attaccato la Tunisia, definendola «una cosa» che secondo «studi scientifici» da lui condotti è destinata a «scomparire» per mancanza d'acqua e per l'aumento della popolazione. Quindi ha definito i suoi dirigenti «dei poveretti». Lo riferisce il settimanale tunisino «Realites». Secondo il leader libico, alla Tunisia non resta che «unirsi o all'Algeria, o alla Libia, o attraversare il mare per raggiungere la Francia, o morire». [Ansa]

«Non sono morta Fermate il funerale»

BRUXELLES. Scomparsa da casa e ritrovata cadavere lungo il ciglio di una strada, una ragazza belga di 17 anni ha interrotto con una telefonata i propri funerali. L'episodio è avvenuto a Tamines, dove Delphine era nota come tossicodipendente. «Ho sentito fare il mio nome alla radio - ha detto la ragazza ai genitori attoniti - e volevo dirvi che sto benissimo. Non sono morta». Il riconoscimento dei resti era stato fatto dalla matrigna della ragazza. [Ansa]

Surfisti Usa in Vietnam 20 anni dopo la guerra

LOS ANGELES. I soldati americani in Vietnam conoscevano bene China Beach, un tratto di costa sul Mare Cinese Meridionale: quelli che potevano ci andavano a fare il surf perché le onde, simili a quelle della California, permettevano planate lunghissime. Immagini rese famose dal film «Apocalypse Now» di Coppola. Adesso, a 20 anni dalla guerra, tornano gli americani per un torneo internazionale di surf. [Agi]

Messico, brucia nave con sostanze chimiche

NEW ORLEANS. Una nave container spagnola, la Macerena, è in fiamme nel Golfo del Messico, circa 200 chilometri dalla foce del Mississippi. Secondo la guardia costiera Usa è possibile che la nave trasporti pericolosi prodotti chimici e quindi si teme un disastro ambientale. [Ansa-Reuter]

Fuga dal carcere Due morti in Francia

PARIGI. Due persone sono morte durante l'evasione di 8 detenuti dalla prigione di Clairvaux. Le vittime sono un agente di custodia e un carcerato. Dopo un scontro a fuoco con le guardie i detenuti sono fuggiti a bordo di due auto e hanno preso in ostaggio una cassiera dell'autostrada. [Agi-Ansa]

A Berlino si apre l'Internazionale socialista senza il presidente malato di cancro

E' grave l'eroe della «Ostpolitik»

Allarme in Germania per l'ex cancelliere Brandt

Allarme in Germania per Willy Brandt. Da tempo l'ex Cancelliere, 78 anni, è malato di cancro, ma ora le sue condizioni di salute sembrano essersi aggravate. E da Bonn, il partito socialdemocratico ha confermato che per la prima volta Brandt non parteciperà ai lavori dell'Internazionale socialista, che si apriranno lunedì a Berlino.

La notizia era stata anticipata nei giorni scorsi in una lettera inviata al segretario del psi Bettino Craxi. Ma fino all'ultimo il premio Nobel per la pace ha sperato in un miglioramento che gli consentisse di partecipare al congresso: il discorso di apertura, secondo diverse fonti, era praticamente pronto. Poi è arrivato il «no» dei medici e la conferma del peggioramento delle condizioni l'ha fornita anche la «Bild»: «Willy Brandt: morfina», ha titolato il quotidiano descrivendo il trattamento medico cui sarebbe sottoposto, a causa di forti dolori, l'ex Cancelliere.

Attualmente Brandt è nella sua casa di Unkel, a Sud di Bonn, lungo il Reno. Da maggio deve restare a letto, dopo il secondo intervento chirurgico a Colonia cui si è sottoposto per il tumore all'intestino. Il primo lo aveva affrontato nell'ottobre del '91. E' assistito dalla moglie Brigitte, ma fonti dell'Spd hanno spiegato che non è neppure in grado di ricevere gli amici più stretti. Sempre dal partito socialdemocratico è stato annunciato che Brandt farà comunque pervenire all'Internazionale socialista un messaggio di auguri. A leggerlo sarà molto probabilmente Helmut Schmidt, che succedette a Brandt come Cancelliere nel 1974.

La carriera politica di Willy Brandt è ricca di tappe importanti. L'ex giornalista Herbert Ernest Karl Frahm (questo il suo vero nome), nato a Lubecca nel 1913, è stato Cancelliere della Repubblica federale tedesca per cinque anni, dal 1969 al 1974. Quell'anno fu costretto alle dimissioni per lo scandalo che coinvolse uno dei suoi più stretti collaboratori, Gunther Guillaime, accusato di essere una spia della Rdt. Un «macchia» in un curriculum prestigioso, arricchito dal premio Nobel del 1971: gli venne conferito per la sua «Ostpolitik», il processo di distensione avviato con l'Unione Sovietica e la Repubblica democratica tedesca.

Oggi Brandt conserva l'incarico di presidente onorario del partito socialdemocratico e dal congresso di Ginevra del 1976 guida l'Internazionale socialista. Prima che la malattia si aggravasse, impedendogli di lavorare, si stava dedicando a scrivere un libro sulle prospettive future dell'Europa e ad ampliare le sue memorie.

Luca Ubaldeschi

Il presidente dell'Internazionale socialista Willy Brandt, 78 anni

Sondaggio: xenofobi metà dei tedeschi

Botte dei naziskin agli handicappati

Un anziano tedesco protesta contro gli Asylanten a Quedlinburg Gli xenofobi hanno dato vita a nuovi episodi di violenza in varie località della Germania

BONN
DALLA REDAZIONE

Ormai non c'è limite al peggio. L'ondata razzista che sta scuotendo la Germania fa registrare ogni giorno nuovi episodi, sempre più odiosi. Ieri a Stendal (Sassonia-Anhalt, ex Rdt), quattro uomini incappucciati hanno fatto irruzione in una scuola per ragazzi con ritardi mentali chiedendo loro cosa ne pensassero degli stranieri. Poiché i ragazzi non hanno risposto, i teppisti ne hanno picchiati alcuni e sono fuggiti. I quattro sono entrati nell'istituto, hanno scostato brutalmente l'insegnante di 26 anni e, mentre uno faceva il palo alla porta della classe, gli altri tre hanno cominciato ad urlare contro i ragazzi picchiando dove capitava. Secondo il resoconto della polizia, a due ragazze è stata riscontrata una commozione cerebrale, mentre per un giovane il referto parla di sospetta frattura al polso.

Ma se gli episodi di quotidiana violenza destano preoccupazione, ancora più allarmanti sono i risultati dei sondaggi sui sentimenti xenofobi. Secondo una ricerca dell'istituto «Infas», oltre un quarto dei tedeschi, il 26 per cento, approva lo slogan xenofobo «Fuori gli stranieri», lo stesso gridato ogni giorno dalle bande di estremisti che assaltano centri di raccolta per «Asylanten». Il 51 per cento concorda con un altro slogan molto diffuso fra i militanti di estrema destra, «La Germania ai tedeschi», e il 37 per cento ritiene che bisogna «difendersi dagli stranieri».

Lo stesso sondaggio indica che il partito di estrema destra, i «Republikaner», trae sensibili vantaggi dagli incidenti a sfondo razzista. L'otto per cento dei tedeschi, all'Ovest e all'Est, si dichiara pronto a votarlo, contro il sette per cento del mese scorso. Riferendosi anche a queste ultime rilevazioni, il parlamentare socialdemocratico Willfried Penner ha lanciato un nuovo allarme al Paese: il pericolo rappresentato dall'estrema destra, ha detto ieri, è maggiore di quello che in passato hanno rappresentato i terroristi della «Rote Armee Fraktion».

Si è concluso intanto a Forst, nel Brandeburgo, il primo grosso processo in territorio orientale contro i responsabili di un'aggressione xenofoba. Otto giovani sono stati condannati a pene variabili da 14 a 19 mesi, ma a tutti è stata applicata la sospensione condizionale. Nell'agosto dello scorso anno avevano assalito con molotov un ostello per stranieri. Giovedì tre giovani, fra i quali un soldato della «Bundeswehr», erano stati condannati a pene lievi, da poche settimane di lavoro sociale a qualche mese, perché ritenuti colpevoli di imputazioni analoghe.

Ma alla vigilia del weekend ritornano i timori di violenze. Soprattutto a Quedlinburg, nell'ex Ddr, dove giovedì sera ci sono già stati incidenti fra un gruppo di manifestanti di estrema sinistra, riunitisi per protestare contro le aggressioni agli «Asylanten», e la popolazione ostile, che ha gettato pietre, bottiglie vuote e una bomba molotov contro i dimostranti. Il centro per stranieri di Quedlinburg ora stato attaccato da una banda di naziskin nei giorni scorsi: in quell'occasione, 71 persone erano state fermate.

Mentre infuriano le polemiche, il governo laborista medita di sospendere i viaggi scolastici

I ragazzi ebrei «traviati» da Auschwitz

Diventano estremisti dopo le visite-studio ai campi di sterminio

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

I pedagoghi israeliani sono preoccupati: le scolaresche che ogni anno sono inviate in Polonia per visitare i campi di sterminio nazisti e meditare sul genocidio del popolo ebraico, tornano a casa «più nazionaliste, e più di destra». Nelle prossime settimane, ha anticipato ieri il «Maariv», il ministero dell'educazione discuterà se non sia il caso di sospendere questo tipo di viaggi-studio, o almeno concepirli in modo diverso.

«Il nostro scopo - ha spiegato ieri Hannah Marom, una professoressa di un liceo di Tel Aviv che ha accompagnato più volte i suoi allievi nel campo di sterminio di Auschwitz - non è certo di sostenere la tesi secondo cui l'Olocausto dimostrerebbe che tutto il mondo è contro gli ebrei, per partito preso. La nostra è piuttosto una lezione di educazione civica: assieme con i crimini nazisti ricordiamo la raffinatezza della cultura tedesca e ci chiediamo, assieme con i ragazzi, se esistano popoli "vaccinati" contro la barbarie, e quali limiti vadano imposti al potere esecutivo». Ma la visita ad Auschwitz, ha aggiunto la Marom, è per i giovani israeliani «un colpo di folgore», perché per la prima volta si trovano a toccare con mano la «incarnazione pratica» dei concetti antisemiti. «I nostri ragazzi - ha concluso - tornano a casa sconvolti».

Per Ran Achituv, un liceale di Kfar Saba (Tel Aviv), l'aspetto più stridente e irritante della visita ad Auschwitz è dovuto alla pulizia degli edifici e all'erba ben curata. «Ho avuto la sensazione - ha detto alla radio israeliana - che i polacchi lo vogliano trasformare in un museo dell'arte dell'eliminazione fisica degli ebrei».

Nei giorni scorsi, il presidente della Knesset, Dov Shilansky - un superstite dell'Olocausto - ha inoltre protestato formalmente con le autorità polacche per la decisione di far pagare un biglietto di ingresso ai visitatori di quello che è considerato, di fatto, come il più grande cimitero ebraico in Europa.

Achituv ha affermato di essere uscito dai cancelli di Auschwitz più sionista: «Quando sventoliamo là la nostra bandiera - ha detto - e quando intoniamo là il nostro inno nazionale, comprendiamo appieno il valore dell'esistenza di uno Stato ebraico».

E proprio vicino ad Auschwitz il giovane cantante rock israeliano Ori Drommer - figlio di ebrei scampati alle persecuzioni naziste - ha voluto tenere un concerto, davanti a un pubblico di 200 polacchi. «Il nostro complesso, che si chiama "Duralex Sedlex", ha eseguito la canzone "Zyklon-B", ispirata agli orrori della Seconda Guerra Mondiale» ha detto ieri Drommer, al ritorno a Tel Aviv. «Sentivamo come se avessimo una missione da compiere». Proprio questo indefinibile senso di «missione» ha tenuto qualche giorno più tardi i «Duralex» sul palco per oltre 20 minuti mentre, in uno stadio polacco con 15 mila spettatori, un gruppo di giovani antisemiti li bersagliava con pietre e bottiglie, faceva saluti nazisti e gridava «Viva la Palestina». «Volevamo dimostrare loro - ha spiegato Drommer - che l'ebreo errante e alla mercè di tutti oggi non esiste più».

Adesso Drommer e compagni si prefiggono una meta ancora più ambiziosa: fare di Auschwitz un luogo di ritrovo in cui intellettuali ed artisti di vari Paesi (polacchi e tedeschi inclusi) discutano periodicamente del genocidio del popolo ebraico.

Aldo Baquis

L'Onu discute come aggirare il veto serbo all'invio di soldati dei Paesi vicini

A Sarajevo, ma in retrovia

Compiti logistici per gli italiani

Il segretario dell'Onu Boutros Ghali ha chiesto di aumentare il contingente in Bosnia per garantire la distribuzione dei soccorsi umanitari (FOTO AP)

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ci saranno o non ci saranno i soldati italiani fra i nuovi Caschi blu che l'Onu sta per mandare in Bosnia Erzegovina? La questione, che l'altro ieri era rimasta in sospeso in attesa che il segretario generale Boutros Ghali facesse sapere se accettavano o no l'offerta di mille uomini fatta dal governo di Roma, ieri si è trasformata in una specie di balletto, con eleganti giravolte compromissorie da parte di Boutros Ghali cui facevano riscontro imbarazzati saltelli del governo italiano. A mezzogiorno, quando in Italia erano le sei della sera, si veniva a sapere che la risposta di Boutros Ghali era stata consegnata alla missione italiana all'Onu. Ma se quella risposta fosse un «sì» o un «no grazie», non era dato sapere. Gli uomini del segretariato generale rimandavano alla missione italiana, quelli della missione italiana rimandavano a Roma, al ministero degli Esteri. La formula ufficiale, infatti, era che dall'Italia era arrivato l'ordine di non parlare con nessuno e che avrebbe provveduto la Farnesina a comunicare la notizia ufficialmente. Ma col passare delle ore, la comunicazione della Farnesina non arrivava, e nessuno capiva perché. Certo, la decisione di mandare mille uomini in zona di guerra» e oltre tutto con la possibilità (di cui all'Onu si parla apertamente) che il loro compito possa essere esteso da quello di proteggere i convogli umanitari a quello di togliere ai serbi le loro armi pesanti, non era una cosa da nulla. Ma in fondo quella decisione il governo italiano l'aveva già presa quando aveva offerto i mille uomini all'Onu. Perché tutta questa riluttanza nel dire se l'Onu li aveva accettati o no? Mettendo insieme mezze frasi colte qua e là, alla fine si riusciva a sapere che la risposta di Boutros Ghali all'Italia era stata una sorta di «sì, ma...». Il problema era quello di conciliare la salvaguardia della prassi dell'Onu, che prevede l'esclusione dai Caschi blu di soldati provenienti da un Paese confinante con quello in cui vengono mandati, con il desiderio di non escludere un Paese come l'Italia che aveva già mostrato il proprio impegno nell'ex Jugoslavia e che proprio pochi giorni prima, con la tragedia dell'aereo abbattuto, aveva pagato un duro prezzo. Così la risposta era stata: sì ai soldati italiani, ma con compiti marginali rispetto a quelli inglesi, francesi, canadesi. Dopo una lunga e insistente corte a uno degli uomini di Boutros Ghali si riusciva a ottenere l'espressione «supporto logistico», dalla quale si poteva dedurre che i mille uomini italiani sarebbero stati tenuti lontani dalla «prima linea», ammesso che nella situazione della Bosnia Erzegovina una «prima linea» sia individuabile.

E qui, probabilmente, è subentrata la voglia italiana di non ammettere questa sorta di «discriminazione operativa». Una volta conosciuta la risposta di Boutros Ghali, i diplomatici italiani all'Onu l'hanno comunicata a Roma, e Roma probabilmente è rimasta «delusa». Voi non dite nulla a nessuno, è stato detto dalla Farnesina alla missione italiana all'Onu. Penseremo noi a trovare la formula adatta per comunicare la cosa.

A quanto si è saputo, l'offerta italiana di partecipare alla missione con i suoi soldati ha incontrato l'opposizione della Serbia, che non gradisce interventi da parte di un paese Confinante. Boutros Ghali ha dunque chiesto a Roma di fornire un appoggio logistico. Ha suggerito inoltre che l'Italia mandi in Bosnia una unità medica civile.

Franco Pantarelli

Gli Usa

«Cieli vietati pure in Bosnia»

WASHINGTON. Il governo degli Stati Uniti sta prendendo in considerazione la possibilità di imporre il divieto di voli militari nel cielo della Bosnia-Erzegovina, e si sta consultando con i governi alleati sul modo di realizzare l'iniziativa.

Secondo un alto funzionario della Casa Bianca, vietando i voli militari sulla insanguinata repubblica ex jugoslava si riuscirebbe ad impedire agli aerei militari serbi di localizzare i voli recanti i soccorsi umanitari a Sarajevo. L'iniziativa segnerebbe anche un passo verso un intervento militare statunitense nel conflitto in Bosnia-Erzegovina.

Si tratterebbe di un divieto analogo a quello già imposto in Iraq, agli aerei militari iracheni per proteggere la popolazione curda e quella sciita, rispettivamente nel Nord e nel Sud del Paese.

Intanto funzionari della sanità hanno riferito ieri di aver constatato l'esistenza di quattro casi di tifo, i primi, nella capitale della Bosnia Erzegovina, la repubblica dell'ex Jugoslavia in cui, negli ultimi cinque mesi, il conflitto interetnico ha già provocato la morte di 10.503 persone e il ferimento, in modo grave, di altre 44.966.

Due ex funzionari: industriali belgi lo fecero uccidere perché intralciava i loro affari in Congo

«Così i signori delle miniere colpirono l'Onu»

Rivelazioni sulla misteriosa morte nel '61 del Segretario generale

LONDRA. Il misterioso disastro aereo in cui il segretario generale delle Nazioni Unite, lo svedese Dag Hammarskjold, rimase ucciso in Nord Rhodesia nel 1961 fu causato da alcuni mercenari assoldati dall'industria mineraria belga con interessi in Congo. Lo ha rivelato un ex funzionario dell'Onu. Il 17 settembre l'aereo di Dag Hammarskjold era partito da Leopoldville, la capitale congolese, ed era diretto a Ndola, città del Nord Rhodesia. Hammarskjold voleva convincere il presidente del Katanga, Tshombe, a rinunciare alla secessione dal Paese che aveva appena ottenuto l'indipendenza e che più tardi sarebbe diventato lo Zaire.

In una lettera, George Ivan Smith, rappresentante dell'Onu nel Katanga dopo il disastro, spiega che si è deciso a raccontare la storia dopo l'abbattimento dell'aereo italiano in Jugoslavia. La lettera porta la firma anche di Conor Cruise O'Brien, predecessore di Smith nel Katanga. «Lo scandalo più grave - scrive Smith - è che la vicenda sia stata insabbiata per tutti questi anni». La versione ufficiale del disastro resta la conclusione della commissione d'inchiesta rhodesiana, secondo la quale non c'erano «prove per sostenere l'ipotesi che l'aereo fosse stato colpito o fosse esploso in volo». A bordo del velivolo, con Hammarskjold, c'erano tre consiglieri americani alle Nazioni Unite, il segretario canadese della missione Onu per il Congo, tre guardie del corpo e 16 membri dell'equipaggio, svedesi.

George Ivan Smith, 77 anni, dice che i mercenari hanno ammesso in alcune interviste registrate di aver sparato da due aerei al velivolo per dirottarlo e impedire così l'incontro. «Agivano dietro ordini di un cartello minerario che voleva controllare il rame, l'uranio e i diamanti del Katanga», spiega Smith. Il cartello, aggiunge, era guidato da un gruppo di industrie minerarie del Belgio, l'Union Minière du Haut Katanga, fondato nel 1906 da re Leopoldo per sfruttare le ricchezze di quel Paese. Dalla sua casa nel Gloucestshire, dove vive da quando è in pensione, Smith dice di avere da cinque anni le prove, raccolte originariamente da un amico, ex diplomatico francese. «Negli Anni Settanta - spiega - il diplomatico venne avvicinato da alcuni dei mercenari coinvolti, compreso il pilota belga dell'aereo che esplose i colpi». I mercenari raccontarono di aver volato con due aerei equipaggiati con mitragliatrici. Volevano convincere il pilota ad atterrare in una base aerea belga. «Gli industriali avevano paura che Tshombe avrebbe cambiato idea dopo l'incontro con Hammarskjold». Una delle guardie del corpo, che sopravvisse per 4 giorni dopo l'abbattimento, raccontò agli investigatori che Hammarskjold diede ordine al pilota di non atterrare. Appena l'aereo virò, vide una fiammata e ci fu l'esplosione.

Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Mentre l'ex leader è in vacanza all'estero

Il sosia di Gorbaciov «linciato» dalla folla

I russi si sfogano contro un attore «E' colpa tua se viviamo così male»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mikhail Gorbaciov è appena tornato dalla Spagna, dove ha goduto della squisita ospitalità del re Juan Carlos, ed ora si appresta ad iniziare una nuova vacanza in Germania, dove rivedrà il «vecchio amico» Helmut Kohl.

Quest'anno l'ex Presidente ha già visitato Israele e Giappone, e in ottobre arriverà in Italia. Povero Gorbaciov! In patria davvero non lo amano, e così, appena può, va a rinfrancarsi lo spirito all'estero, dove almeno è sicuro di trovare la calorosa accoglienza dei capi di Stato e delle folle riconoscenti.

Se qualcuno poteva ancora dubitare della sua impopolarità nell'amata Russia, il quotidiano «Moskovskij komsomolets» ha tagliato la testa al toro della polemica, pubblicando un trafiletto di comica ferocia, intitolato: «Lo picchiano perché assomiglia a Gorbaciov».

La storia è tristemente vera. Un attore del «Teatro dei sosia», uguale all'ex Presidente in ogni particolare, voglia rossa sulla fronte compresa, è stato selvaggiamente picchiato da una folla inferocita.

Sembra quasi di vederlo, il pover'uomo, mentre tentando di evitare i colpi grida a squarciagola «non sono lui! Non sono Gorbaciov! Non sono io!». E intanto donne, pensionati, vecchiette e militari si accaniscono con calci e pugni, punture d'ombrello, colpi di tacco. «Questo è per la vita da schifo che facciamo, questo per il prezzo della vodka, e questo per il Paese ridotto a brandelli».

Sarebbe un buon soggetto per un racconto dell'assurdo, con scambi di personalità e tutto il resto.

Il poveretto, però, le botte le ha prese sul serio, ed ora si trova malconcio in un ospedale militare, «perché in un ospedale normale non gli avrebbero garantito non solo le cure, ma neanche la vita».

Al giornale, evidentemente, non se la sono sentita di pubblicare il nome dell'infelice, forse temendo che picchiare il sosia di Gorbaciov possa diventare, in Russia, uno sport nazionale.

C'è da non crederci! Uno aveva avuto la fortuna di nascere uguale ad un futuro grande uomo. Il grande uomo schiude la nazione ad una nuova vita: libertà, perestrojka, glasnost. Il suo sconosciuto «alter ego» vede l'occasione d'oro, e la sfrutta. Giocare a fare Gorbaciov rende bene: lo chiamano alle serate di gala, alle presentazioni di giornali e club prestigiosi. Compare perfino più volte in televisione, sempre in compagnia di una collega, uguale a Raissa. Ed ecco che d'un tratto, senza neanche avere il tempo di capire perché, il mondo gli crolla addosso.

Il Paese va in malore, l'economia ci sta già da un pezzo. Il grande uomo non può più mostrarsi in giro, altrimenti lo prendono a fischi e parolacce. Gira solo attorniato dalle sue 200 guardie del corpo, e infine cade, torna cittadino comune. Il sosia è perduto, e non solo perché un po', in fondo, si era identificato col personaggio, ma anche proprio per motivi pratici, di soldi. «Il teatro da parecchio non porta in giro Gorbaciov».

Al suo posto, invece, fanno ora furore Stalin, Breznev, perfino Hitler. Ormai inutile, il falso Gorbaciov non sa più a che santo votarsi. Al contrario del suo famoso «doppio», non ha nessuno che lo protegga, Eltsin non gli ha concesso nemmeno una Topolino, altro che limousine. E se chiedesse aiuto a quello «vero»? Magari un posticino... magari come portiere della rispettata Fondazione...? Raissa sicuramente si commuoverebbe... Bisognerebbe dirglielo.

Fabio Squillante

ALLACCIATE LE CINTURE
E' IN EDICOLA FUORIGIRI

STORIA, LEGGENDE, EROI DELL'AUTOMOBILISMO SPORTIVO.
Il viaggio più appassionante nel mondo dell'automobilismo sportivo, un mondo fatto di uomini, di coraggio, di grandi imprese agonistiche.

60 USCITE SETTIMANALI
20 VIDEOCASSETTE QUINDICINALI

Grandi piloti • Case costruttrici • Formula 1 • Rally • Grandi Classiche • Raid • Corse americane • Sport - prototipi • Record di velocità

a cura di Oscar Orefici

FABBRI EDITORI

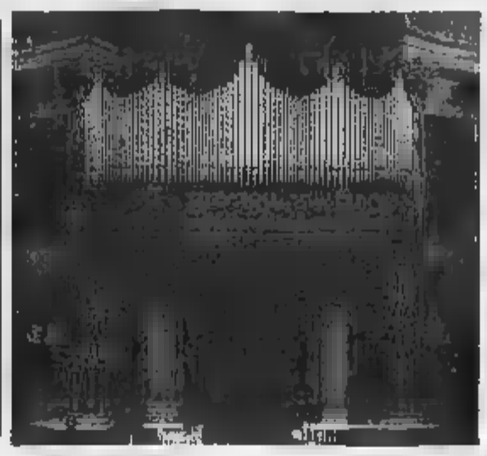
1° NUMERO + VIDEOCASSETTA DI MANSELL L. 4.900

Bocciati anche i canti moderni durante i riti: «Si torni all'organo e alle Scholae Cantorum»

La Chiesa spegne le note di Mozart

«Scrisse messe pretenziose, meglio Rossini»

L'organo a canne dovrebbe tornare strumento esclusivo durante le Messe



Gioachino Rossini (a sinistra) e Wolfgang Amadeus Mozart (sopra): i compositori sono al centro di una polemica che divide gli esperti in [illegible] del Congresso Nazionale di musica sacra

BOLOGNA. «Il rock? Quintessenza della musica del nulla. Mozart? [illegible] scritto [illegible] pretenziose trasformando la chiesa in un teatro, mentre gli strumenti ritmici e percussivi, di chiara provenienza profana, hanno condannato l'organo, lo strumento principe della musica, al silenzio». E' una sorta di libro nero che [illegible] risparmia nessuna delle forme musicali del nostro tempo. [illegible] giudizio negativo, pronunciato negli [illegible]steri saloni dell'Arcidiocesi di Bologna per la presentazione del 16° Congresso Nazionale di Musica Sacra, che avrà come tema «La partecipazione alla liturgia mediante la musica sacra», in programma dal 16 al 20 settembre e promosso dall'Associazione Italiana di Santa Cecilia. I giudizi sono drastici, senza appello, [illegible] investono anche clero e vescovi che «disattendono la costituzione conciliare sulla liturgia, trascinati in [illegible] andazzo inaccettabile». Un quadro fosco, che sottolinea «la decadenza in cui si è piombati dopo il Concilio Vaticano II: il nuovo protagonista della liturgia attiva, il popolo, non ha trovato adeguata trattazione [illegible] definizione del suo ruolo. Gruppi di giovani [illegible] ritmi affatto popolari [illegible] con forme musicali affatto serie si sostituiscono alla massa dei fedeli riscuotendo il compiacimento dell'autorità ecclesiastica»: [illegible] l'anatema di don Franco Baggiani, fra i maggiori studiosi di storia delle [illegible] sacra, maestro di cappella al Duomo di Pisa, direttore [illegible] del segreteriato [illegible] organologia dell'Associazione Santa Cecilia. Insomma un'autorità. Così con il Convegno si vuole rilanciare l'organo, [illegible] soprattutto [illegible] Scholae Cantorum. Si [illegible] così [illegible] riportare parte del gregge all'ovile. Ma il rock e Mozart [illegible] c'entrano? Perché il genio [illegible] Salisburgo non può [illegible] posto in chiesa? Mons. Ernesto Vecchi, provicario di Bologna, portavoce del cardinale Biffi, cerca di smorzare la polemica. «Non è un giudizio [illegible] Mozart, ma bisogna capire lo spirito con cui [illegible] capita il Convegno organizzato con un obiettivo preciso. Biffi dice: nel post Concilio sono successe tante cose, che non sono però [illegible] identificarsi [illegible] il Concilio stesso, che ha invece dato delle linee per la riforma liturgica, [illegible] nella Chiesa non sono state applicate secondo quello spirito. Così da un lato abbiamo un'anima ecclesiale che dice "l'importante è partecipare" e quindi ogni forma musicale e ogni testo, anche banale, servono. Anche se [illegible] lo dicono, di fatto è così. [illegible] si [illegible] introdotta questa volgarizzazione. Dall'altro assistiamo [illegible] un rifiorire di scholas cantorum che hanno anche delle forme artistiche belle, ma che trascurano l'esigenza della partecipazione dei fedeli, che è invece un momento essenziale anche [illegible] non l'unico. Il Congresso dovrebbe avere la funzione di rileggere il magistero, [illegible] partire da [illegible] Pio X, il primo ad affrontare [illegible] problema e a fare un riferimento a Mozart, il quale non era ovviamente giudicato banale, ma le sue musiche non erano certo destinate alla liturgia. Lo scopo di oggi è invece trovare tra le due anime una forma tipica di celebrazione alla liturgia mediante [illegible] musica».

Dall'inferno della musica leggera sembra essere escluso Lucio Dalla, che ha scritto le musiche originali per tre videosceneggiati, in preparazione alla cresima, pubblicati nella collana «Videocatechesi» dalla casa editrice salesiana Elle Ci [illegible] Torino. Ma Vecchi è pronto: «Distinguiamo tra musica sacra per la liturgia di cui si discuterà a Bologna, da una musica sacra esteriore. Fummo noi i primi a usare Lucio Dalla come colonna sonora per un documentario: come si viveva la domenica [illegible] Bologna d[illegible] il Congresso eucaristico. Ma non era musica per il culto, solo il commento di un fatto di costume religioso. Se portassimo Dalla in chiesa...».

Gianni Ghiarardi

Musicologi uniti in rivolta No ad Amadeus? Sacrilegio

BOLOGNA. Sacra o profana? Sembra quasi [illegible] dichiarazione di guerra, che scatena subito reazioni. [illegible] direttore d'orchestra Gianandrea Gavazzeni è categorico: «La posizione dei vescovi è sbagliata, controproducente, contraria allo spirito morale e religioso. Mozart ha [illegible] sacrosanto diritto di essere eseguito in chiesa. [illegible] sua musica ha una forza interiore talmente viva che [illegible] direttamente nello spirito dell'uomo». Bruno Cagli, direttore artistico dell'Accademia di Santa Cecilia, [illegible] [illegible] saggi sull'argomento, [illegible] furente: «Se avessi un vescovo davanti gli direi il fatto suo. Il concetto di [illegible] [illegible] legato alla semplice restaurazione di un presunto stile antico è assurdo. Rossini, Bach, Mozart e Beethoven hanno avuto un concetto del sacro ben più ampio dei vescovi. Nessuno dice mai che le Madonne di Michelangelo o di Raffaello non sono sacre. I vescovi si ricordino piuttosto che esiste anche la "Messa" di Palestrina, che da vent'anni non viene eseguita in chiesa».

Il violinista Salvatore Accardo, in vacanza in Sardegna, esplode in una franca risata: «Mozart fuori e Rossini dentro? Non riesco proprio a comprendere quest'idea bizzarra. Esiste la musica bella [illegible] la musica brutta, [illegible] la sacra [illegible] la profana. E' una distinzione che da musicista non accetto. In chiesa si esegua quella liturgica, ma non si tocchi Mozart, sarebbe un sacrilegio».

I vescovi periodicamente tornano [illegible] e far sentire la loro [illegible] Ogni nota, da Mozart al rock, deve essere bandita. E Rossini? Il gaudente Rossini salga all'altare. La musica che si suona e si canta nelle chiese cattoliche italiane, secondo i vescovi, sarebbe «pagana, profana, banale, deleteria, volgare, puerile, scritta da canzonettari che [illegible] strumenti percussivi di chiara provenienza profana». [illegible] toni da crociata, ma un fondo di verità c'è, anche se si parla di effetti devastanti del post Concilio. «L'oggetto ultimo della musica sacra è Dio, [illegible] l'uomo deve dare [illegible] meglio di sé. Per raggiungere questo livello bisognerebbe creare altre scuole diocesane per organisti [illegible] direttori di coro...».

Come non condividere quest'ultima affermazione. Alla musica rock in chiesa si può preferire senz'altro [illegible] musica per organo. Ma via, pensare che il monumentale «Requiem» [illegible] Mozart debba [illegible] [illegible] all'indice non è pensabile. Saremo costretti, allora, a dire definitivamente addio anche all'«Ave Maria», il Lied che Schubert scrisse per una fanciulla «poco raccomandabile»?

Armando Caruso

Per dimagrire

«Dalla Cina tisane mortali»

[illegible] Alcune tisane cinesi che dovrebbero curare l'eczema [illegible] o far dimagrire possono risultare fatali: scienziati britannici hanno trovato una stretta relazione tra questi «rimedi», liberamente in vendita [illegible] prescritti da medici cinesi, e la morte, per improvviso [illegible] mento del fegato, di alcune persone.

La rivista medica Lancet pubblicava ieri alcuni allarmanti rapporti medici, tra cui quello della National Poison Unit, gruppo che studia tra l'altro gli effetti velenosi di medicamenti, in cui si descrivono alcuni casi mortali: una donna di ventotto anni deceduta per insufficienza epatica acuta, nonostante [illegible] urgente trapianto di fegato, dopo una «cura» [illegible] tisane cinesi per l'eczema, e una bambina di nove anni, [illegible] per la stessa ragione.

Il gruppo di scienziati [illegible] individuato per adesso altri nove casi in cui gli infusi cinesi hanno avuto conseguenze mortali, [illegible] ne ha parlato nello studio.

Lancet aggiunge di [illegible] ricevuto lettere da medici e ricercatori francesi che denunciano [illegible] [illegible] fatali cedimenti del fegato provocati da una ti[illegible] [illegible] presa per dimagrire [illegible] che conteneva centocinquanta milligrammi [illegible] [illegible] drio selvatico, un'erba tossica.

Secondo gli scienziati, qua[illegible] preparazioni non sono soggette ad alcun tipo [illegible] [illegible] rollo, non si [illegible] che cosa contengano [illegible] e in che proporzioni, e possono danneggiare qualsiasi organo. Non è escluso che, adesso, anche in Italia si decida di procedere [illegible] una serie [illegible] controlli su infusi simili tutt'ora commercializzati. [Ansa]

Nel Tennessee la storia di un profugo è la [illegible] di «Music Box»

Il boia viveva come nel film

Ungherese, guidava una «squadra della morte» che uccise donne e bambini
I giudici l'hanno incriminato, ora rischia l'espulsione e il carcere a Budapest

Jessica Lange e Armin Mueller-Stahl in un'immagine di «Music Box»

Un ungherese scampa alla bufera nazista, si riconquista una vita negli Stati Uniti, una vecchiaia serena nelle province del Midwest. Fino a quando un giudice federale lo scova e gli sbatte in faccia [illegible] passato da carnefice delle Croci Frecciate, gli sgherri [illegible] [illegible] nella Budapest invasa. In tribunale ebrei, comunisti, partigiani lo a[illegible]no [illegible] torture e omicidi feroci. Lui nega, contrattacca, [illegible] sente male in aula, l'opinione pubbli[illegible] si divide, poi un giorno si scopre che... Un'ottima [illegible] per un thriller, [illegible] in effetti Costa-Gavras ne trasse un successo: «Music Box - Prova d'accu[illegible] Orso d'Oro al FilmFest di Berlino, un intreccio inquietan[illegible] che aveva gli occhi glaciali di Armin Mueller-Stahl [illegible] le forme di Jessica Lange. Solo che ora è successo davvero.

Jozsef Szendi ha 77 anni, e fino all'altro ieri era un profugo ungherese rintanato in fondo alla campagna del Tennessee, [illegible] termine di [illegible] fuga rocambolesca cominciata dopo la guerra: un capofamiglia, un lavoratore. Oggi, per la procura federale degli Stati Uniti [illegible] per una parte dell'opinione pubblica americana, è [illegible] boia nazista. La stessa storia, la ste[illegible] accusa che nel film sconvolge la vita di un tranquillo operaio in pensione, Michael J. Laszlo. La realtà sembra essersi presa gioco della fantasia del grande Costa-Gavras, [illegible] Joe Eszterhas, lo sceneggiatore, una delle menti di Hollywood, di Irwin Winkler, il produttore, undici premi Oscar. Loro si erano ispirati alla vicenda di John Demjanjuk, l'operaio accusato [illegible] [illegible]ndannato [illegible] il boia [illegible] Treblinka. Non pote[illegible] immaginare che la storia avrebbe fatto molto meglio.

Secondo i procuratori americani, durante la guerra Szendi faceva parte proprio della Gendarmeria reale ungherese, che deportò diciottomila ebrei nei lager nazisti in Polonia. «Lui [illegible] il più feroce di tutti. Comandava una squadra speciale. Guidava i pogrom nel gh[illegible] di Budapest. Ha ordinato la morte di centinaia [illegible] donne [illegible] bambini». Pare [illegible] sentire le parole dei testimoni d'accusa al processo di celluloide: [illegible] che turbano, Costa-Gavras ha voluto che le comparse [illegible] in ungherese o nel loro inglese [illegible] gli sberni, gli stupri, il «Danubio blu rosso di sangue». Per risparmiare pallottole, i collaborazionisti legavano famiglie intere [illegible] un filo [illegible] ferro, ne uccidevano uno e get[illegible] quell'ammasso di corpi nel fiume gelato. «Quest'uomo non si chiama Michael, ma Mishka. E non è un operaio, è un criminale». Se lo sentirà urlare addosso anche Szendi, in tribunale. Contro di lui sono stati avviati due procedimenti, uno in Tennessee, l'altro a Weshington. Rischia prima l'espulsione dagli Stati Uniti, poi il carcere in Ungheria: la stessa pena che attendeva Michael J. Laszlo.

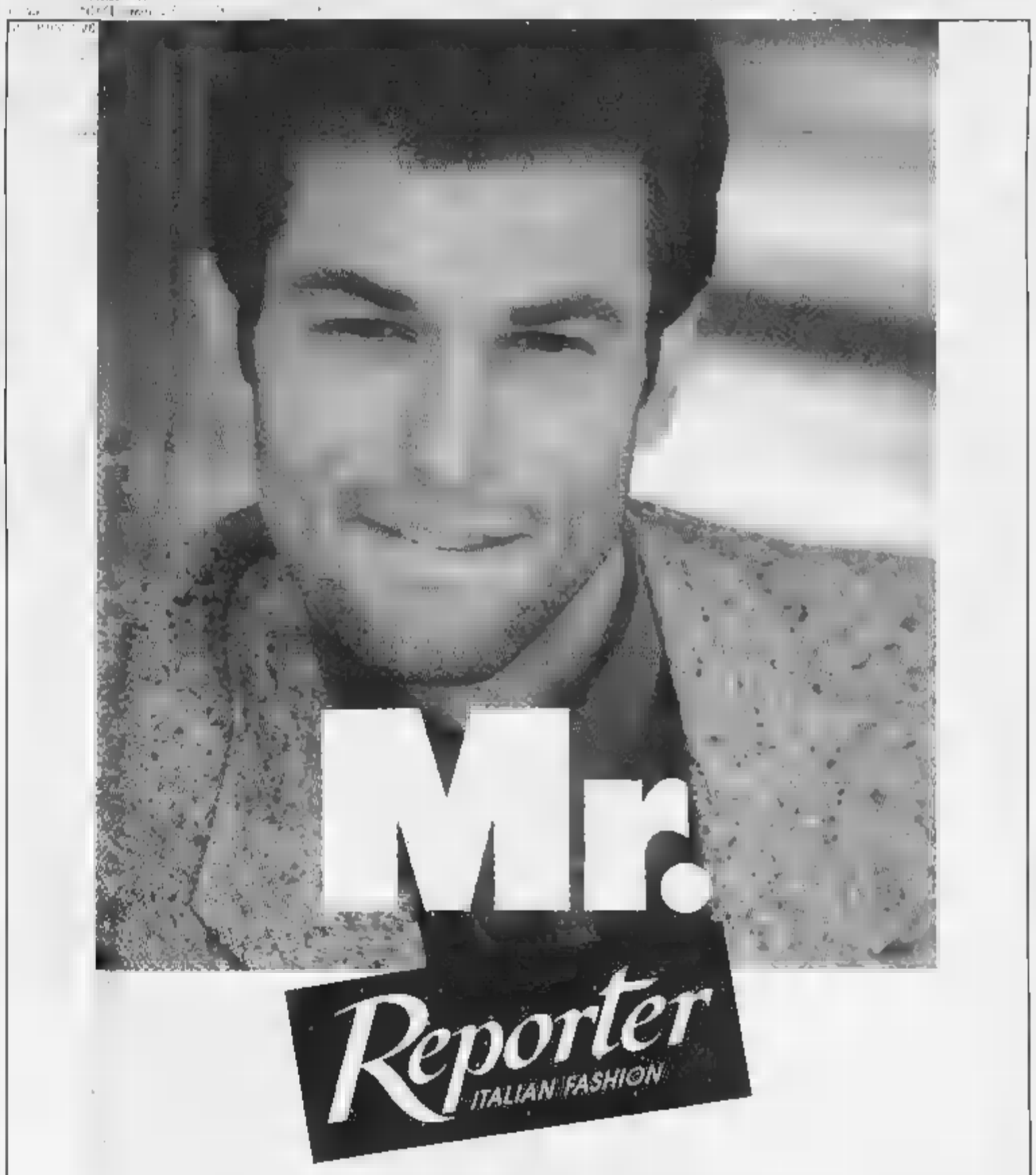
[illegible] il processo [illegible] farà [illegible] Jessica Lange. Nel film l'imputato è difeso dalla figlia, un avvocato che strappa l'assoluzione. [illegible] scopre in un carillon, una «musica b[illegible] appunto, le foto che inchiodano il padre, rigi[illegible] nella sua divisa di poliziotto nazista. Szendi [illegible]n corre questo rischio: anche lui ha una figlia, ma è una bambina di [illegible]

Aldo Cazzullo

Da un pregiudicato

[illegible] per gelosia il consigliere [illegible] [illegible] Villetri

ROMA. [illegible] giallo nella morte del consigliere msi di Velletri. A uccidere è [illegible] la gelosia. Il giudice Adriano Iasillo ha chie[illegible] [illegible] mandato di custodia cautelare per omicidio volontario [illegible] premeditato [illegible] confronti di Corrado Piccioni, pregiudicato, l'uomo che era convinto che la moglie avesse una relazione con Franco Ercoli. Piccioni, incastrato da alcune prove, ha ammesso di essere l'autore delle minacce telefoniche ricevute da Ercoli pochi giorni prima del delitto. L'ultima aggressione risalirebbe a domenica, quando il pregiudicato si sarebbe presentato all'alba nella casa del consigliere provinciale. Piccioni [illegible] spinto da una forma [illegible] gelosia ossessiva nei confronti della [illegible]glie, che riteneva avesse [illegible] relazione con l'uomo politico. Quest'ultimo, preoccupato per le intimidazioni, aveva chiesto anche la «protezione» della locale sezione del msi. [Ansa]



Il nuovo negozio REPORTER è a TORINO in Via Roma, 20
[illegible] presenta alla gentile clientela
la nuova collezione autunno/inverno 1992/93

La «regina» del Michigan sfila in parrucca dopo la chemioterapia

Miss Coraggio in America «Il cancro non mi fermerà»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Miss America 1992 è la concor- numero 7, la signorina Terri Sue Liford, di Monroe, Michigan». Lei, bellissima, uscirà sul palcoscenico tra gli applausi del pubblico e, forse, canterà delle canzoni preferite, «Only You», un vecchio Platters, come ha fatto mesi fa, quando venne incoro- Miss Michigan. Se il prossi- 19 settembre, ad Atlantic City, il verdetto della giuria sarà questo, allora, per la prima volta, diventerà Miss America ragazza malata di cancro, che lo dichiara apertamente e che indossa una parrucca perché la chemioterapia ha falciato impietosamente i suoi lunghi pelli biondi.

Terri Sue ha 24 anni, quasi tutti vissuti nel sogno di diventare un giorno Miss America. Nel corso di 13 anni di concorsi di bellezza, ha vinto più di 100 trofei. Con i soldi che ha guadagnato, si è pagata la retta per la Eastern Michigan University. Terri Sue fa l'insegnante e, adesso che la parte più dura della cura è finita, ha ripreso a lavorare dalle 7 di mattina alle 11 di sera.

Più di un anno fa, nell'aprile '91, partecipò al per l'elezione di Miss Monroe County, la sua contea. Vincere avrebbe significato partecipare alla selezione per Miss Michigan, ma lei non si sentiva bene. Continuava ad accusare quella forte pressione sulla gola, che, qualche giorno prima, l'aveva spinta a farsi visitare. I medici le avevano praticato una biopsia e l'estrazione di un campione di midollo spinale. Poche ore prima della serata finale con la proclamazione della vincitrice, Terri Sue ricevette la brutta notizia. La diagnosi morbo di Hodgkin», un cancro del sistema linfatico. Quando venne premiata come vincitrice, Terri Sue nascondeva questo segreto e le lacrime che le rigarono le guance mentre cantò «On my erano la solita commozione della reginetta del concorso.

«Quante possibilità ho di sopravvivere?», Terri Sue chiese ai medici. La percentuale era, date le circostanze, accettabile: 75%. Ma bisognava sottoporsi a una cura devastante. C'erano due alternative: la radiazioni la chemioterapia. Terri Sue si informò. Con le radiazioni avrebbe perso la voce, con la chemio i capelli e il sogno di poter avere un giorno bambini. Essendo una specie di enciclopedia dei concorsi di bellezza, la ragazza si ricordò che la vincitrice dell'88, Kaye Lani Rae Rafko, era un'infermiera diplomata, che aveva poi deciso di occuparsi dei malati di cancro alla stadio terminale. Le telefonò. «No, non preoccuparti dei bambini - le disse Kaye -. Molte donne passate attraverso chemio hanno poi avuto bambini sanissimi». Quando, nel maggio scorso, Terri Sue, al ritmo di due somministrazioni mensili di potentissimi farmaci, iniziò la chemio, sperava di essere quella persona su 100 che, secondo le statistiche, non perde i capelli. Ma non fu così.

Nove mesi dopo, la cura finì, anche se, occasionalmente, Terri Sue ha dovuto sottoporsi a radiazioni alla gola, perché i medici volevano sicuri di aver eliminato le cellule malate. Le dissero che la malattia era stato fatta completamente recedere, che, per cinque anni, avrebbe dovuto rimanere controllo. Con la gola che bruciava a bere più di tre litri di acqua al giorno per surrogare la mancanza di saliva, Terri Sue si fece preparare una parrucca e decise di partecipare al concorso finale di Miss Michigan, la ultima occasione di diventare America, perché, per le iscrizioni, il limite di età è 25 anni. Terri Sue li compirà il prossimo Natale.

Quella sera del 13 giugno scorso, al Frauenthal Theater di Muskegon, non tutti sapevano che quella bella ragazza, che era stata proclamata vincitrice tra 29 concorrenti, aveva appena vinto un terribile round il Ma lei affrontò la questione in pubblico e disse: «La mente è quello che conta. Il cancro può mangiarti il corpo, ma non quello che c'è nella tua mente e nel tuo cuore. Chi è malato di cancro deve imparare a non rinunciare».

Paolo Pasanini

NEW YORK

«Piantato», chiede rimborsi

NEW YORK. Un avvocato americano, piantato dalla fidanzata alla vigilia delle nozze, ha fatto causa all'amata chiedendo il rimborso tutte le spese di corteggiamento. «Per conquistarla ho speso esattamente 40.310,48 dollari - sostiene il meticoloso Frank Zaffere -. Aveva promesso di sposarmi. Ha rotto la promessa. Chi rompe paga». Nella lista inviata in tribunale il legale ha incluso non solo i regali all'ex fidanzata (tra cui un anello da 5.200 dollari, ma anche un ombrello da 23,95 dollari e un nastro di musica jazz da 7,99 dollari), ma anche le spese "viva" della seduzione: bottiglie di champagne, ristorante, biglietti teatrali. «Frank è un avvocato fino al midollo - ammette Maria Dillon, la ventunenne cameriere di Chicago vittima di tante attenzioni -. Usava termini legali anche nei momenti più intimi. E' uno dei motivi per cui ho rotto il fidanzamento». [Ansa]

Per uno studio di psichiatri americani

Il «calore di mamma» diventa un optional

«Si matura anche senza la famiglia» Ma i pediatri italiani sono perplessi

Mamme al «lavoro»: non sono indispensabili, secondo lo studio americano

Di mamma ce n'è una sola, si diceva tempo. Non è più così. Ce ne informa ufficialmente l'Associazione internazionale di igiene mentale infantile, che ha radunato a Chicago mille specialisti: i bambini sono in grado di raggiungere sviluppo psicologico normale anche al di fuori della famiglia tradizionale, dicono gli esperti. E spiegano, per bocca dello psichiatra Charles Zeanah che presiede congres- «In presenza di cibo e abitazione adeguati, e di o più adulti disposti a prendersi attivamente cura di loro, i bambini riescono ottimamente dotarsi delle "basi" emotive alle quali attingeranno tutta la vita». L'importante è che un adulto si occupi di loro, che gli dia «l'imprinting», come aveva già scoperto Konrad Lorenz studiando famose oche.

La mamma dunque diventata un optional? Gli esperti americani sembrano aver già dimenticato Donald Winnicot, lo psicanalista inglese che per primo definì l'importante rapporto madre-figlio nei primi tre anni di vita e, implacabili, aggiungono: «I bambini ignorano che cosa sia una famiglia nucleare: quello che gli importa è ricevere l'accudimento di cui hanno bisogno». Nel Paese più «mammone» del mondo questa affermazione può sembrare scandalosa, e in effetti psicologi e pediatri italiani prendono le distanze da ogni generalizzazione. «E' noto che i genitori biologici non sono indispensabili», dice lo psicologo Fulvio Scaparro, ma aggiunge: «Però non si può presentare questa verità come un invito a buttar via i genitori: l'importante è che il bambino calore e interesse per la crescita, non importa se la figura che trova femminile maschile».

A Milano il professor Scaparro ha fondato, con l'aiuto del Comune, il primo centro pubblico che aiuta le coppie in procinto di separarsi ad essere «Genitori ancora» - così si intitola l'associazione che lo gestisce - : «Non sempre la separazione è una catastrofe, se gestita bene». E nell'Italia del post-divorzio è già nata un'associazione di padri, che contesta dall'88 la «predominanza culturale della figura materna», come precisa il presidente, il giornalista Maurizio Quilici. L'Istituto studi sulla paternità (Isp, con sede a Roma) ha acquistato notorietà con le proteste contro l'affidamento alle mamme dei figli separati (solo il 7% va ai papà), ma ora è diventato un centro studi che rilancia una nuova concezione della famiglia: «Il padre, nel futuro, assolverà a funzioni un tempo solo femminili».

Sono dunque in molti attaccare la mistica della madre». E nelle recenti vicende di bimbi contesi l'opinione pubblica si è sempre schierata con i genitori adottivi piuttosto che per il legame del sangue. Commenta la psicologa dell'età evolutiva Tilde Giani Gallino: «Nella crescita conta il legame comunicativo, quello di sangue meno importante. E il rapporto con un adulto che si curi davvero del bambino può andare avanti per tutta la vita». La docente torinese rovescia il problema posto dal congresso di Chicago: «In realtà è più difficile trovare una persona che sia in grado di assolvere davvero alle funzioni materne. La teoria psicanalitica del legame filiale indi i cuccioli delle scimmie si agganciano al pelo m per p ti, così come il piccolo dell'uomo stringe il di ogni adulto trovi a tiro».

Dunque la madre non insostituibile, anche se è difficile trovare qualcuno disposto a diventarlo non per via biologica. Anche il prof. Giuseppe Ferrari, primario pediatra dell'ospedale Mauriziano di Torino e autore di un corso al parto in videocassette per le mamme, è convinto che il legame del sangue riguardi più il genitore che il figlio: «E' vero, io fautore dei metodi naturali, dell'allattamento: dimentichiamoci che bisogna metterci dal punto di vista del bambino. Avrà sempre fiducia di chi si occupa di lui: l'importante è che sia accettato bene fin dal momento in cui viene al mondo».

Gigi Padovani

L'incubo di Otello per le belle d'Italia

SALSOMAGGIORE
DAL NOSTRO INVIATO

Quanti cuori infranti per una corona di latta! C'è risvolto del concorso di Miss Italia cui non si parla mai: quello dei fidanzati, dei boyfriends delle candidate in lizza per il titolo sulla prestigiosa passerella di questa città termale. Si spre- fiumi di inchiostro per illustrare lo stato d'animo delle concorrenti, le loro paure, le loro speranze e nessuno si accorge un altro dramma, molto più intimo, profondo, nella propria solitudine: il senso di frustrazione, la gelosia dei ragazzi innamorati che vedono le loro bellissime amate sfilare in costume da bagno sotto gli occhi di milioni di telespettatori, proiettate in un mondo che ai loro occhi appare pieno di pericoli, di tentazioni, di insidie.

Il gesto clamoroso compiuto dal ventitreenne Cristiano che, innamorato di Miss Emilia, Roberta Migliorini, 17 anni, l'altra sera, in albergo di Salsomaggiore ha ingoiato un bel po' di pastiglie di barbiturici, ha improvvisamente sollevato il sipario su questo aspetto poco noto, insospettato, del concorso: la gelosia dei fidanzati delle miss.

Tutto è finito bene, un'energica lavanda gastrica ha rimesso in sesto il focoso giovanotto, che ieri è stato visto passeggiare con la futura, o mancata, suocera, la madre della miss che non nasconde proprio disappunto per tutta questa storia per la pubblicità negativa che si ripercuote sulla figlia. La quale, molto a disagio, affretta a spiegare che Cristiano non è il fidanzato ma «un ragazzo molto sensibile che mi corteggiava. Mi dispiace molto, non è colpa mia». Gli organizzatori minimizzano, sembra proprio che quest'anno Otello abbia preso alloggio a Salsomaggiore. Dice Mirka, delle responsabili delle sessanta candidate: «Questi fidanzatini sono troppo gelosi, telefonano di continuo, le sgridano, protestano, minacciano, le fanno piangere e noi fatichiamo a tenerle buone».

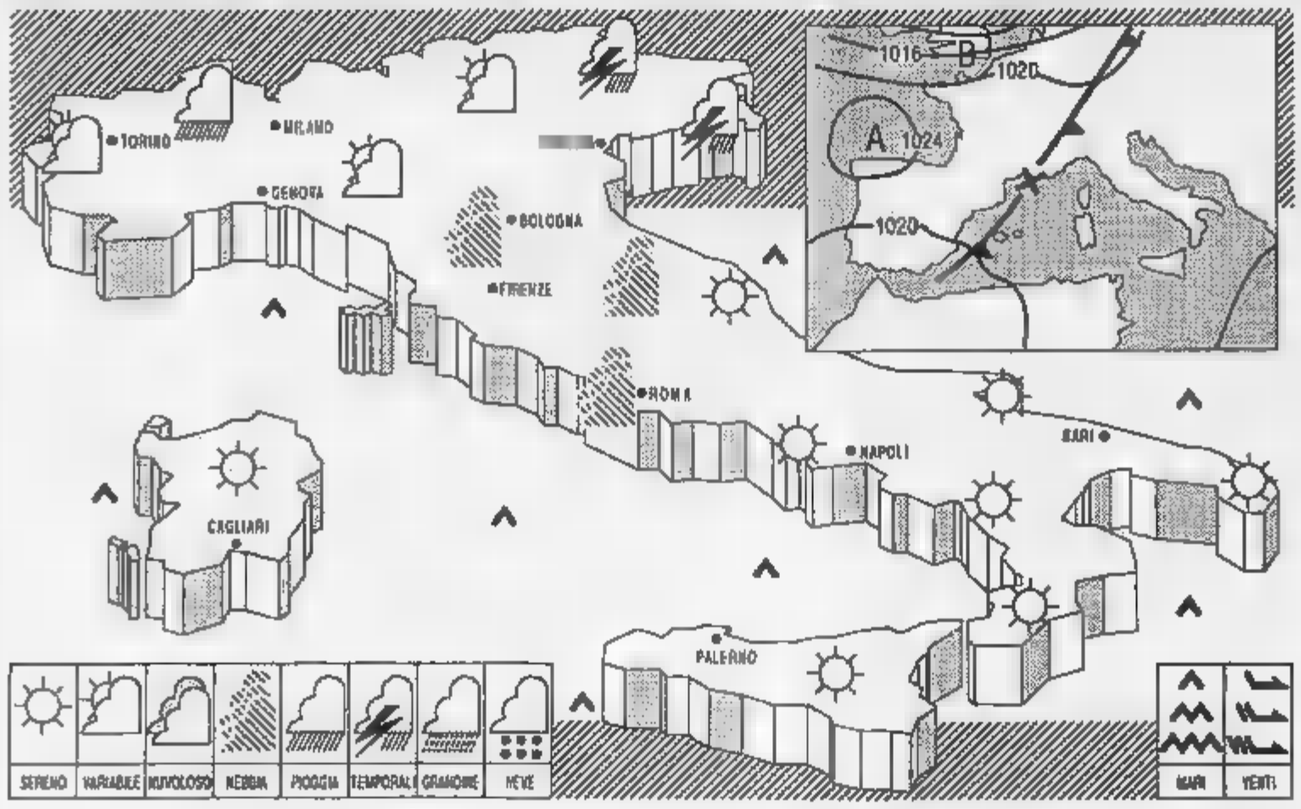
Gianna Orsi vent'anni al banco del ricevimento dell'Hotel Centrale Bagni, da sempre l'albergo delle miss. «E' vero, telefonano di continuo, di giorno e di notte. Qualche volta arrivano di persona, cercano entrare inventando la storia più strana». E qualche ragazza, «dopo la telefonata se ne torna in camera piangendo».

Che cosa pensano le ragazze? Per evitare discussioni, Silvia Zaglio, miss Gambissime Lombardia, non ha telefonato neppure una volta al suo boyfriend. Maria Rita Amicucci, miss Gambissime Lazio, invece gli telefona ma gli ha imposto di non venire, «è troppo geloso, anche perché al concorso mi ha iscritta mio amico». Ivana Massimi, miss Modella Domani Lazio, è stata accompagnata dal suo fidanzato, Patrizio, «che si è messo in ferie pur non lasciarmi andare sola ma sinora scenate non me ne ha fatte». Maria Rosaria Rizzi, miss Basilicata, che ha goduto improvvisa notorietà per aver rinunciato al titolo di Miss Sorriso perché non si riteneva idonea (e ieri è stata ripagata, guarda caso, ottenendo quello di Miss Eleganza), è rattristata, invece, perché è venuta contro il volere del geloso fidanzato. Altre candidate lamentano di martellate da continue telefonate «più cariche di sospetti che d'amore». E loro, i fidanzati, che dicono? Patrizio afferma non essere geloso; «sono tranquillo, anzi faccio il tifo per Ivana». Un altro, carabiniere, un po' preoccupato; è quando ha saputo tentato suicidio «per vedere che succedeva». Tetro, giovanotto sentenzia: «Per le cose stanno così, ma la mia ragazza si spacciato. Chi la vede più». Sembra, infatti, che chi vince o comunque si fa notare, poi non voglia più saperne delle vecchie storie. E' il caso di Martina Colombari, Miss Italia 91: quand'è arrivata l'anno scorso aveva una storia con un ragazzo, «niente d'importante», precisa, subito troncata. Adesso è fidanzata con Alberto Tomba, la «bomba» dello sci piazza fra le prime cinque, so- che faceva parte della giuria.

Francesco Fornari

Da sinistra: Soragno, Miss in gambissima '92, Marica Coco, Miss Cinema '92, Maria Rosaria Rizzi, Miss eleganza

IL TEMPO



SITUAZIONE: infiltrazioni di aria instabile interessano più direttamente l'arco alpino. Correnti umide e temporale di origine africana affluiranno sulle

TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-orientali residui addensamenti con possibilità di brevi rovesci. Su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi. Nella serata graduale aumento della nuvolosità sull'arco alpino occidentale.

TEMPERATURA: in lieve aumento al Nord.

VENTI: deboli variabili o a prevalente regime di brezza.

MARI: generalmente calmi o poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni generalmente sereno o poco nuvoloso con possibilità, durante le ore notturne, di formazioni di foschie dense e qualche locale banco di nebbia. Temperatura superiore alla norma sulle regioni tirreniche. Venti deboli a prevalente regime di brezza.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	25	Firenze	15	29	Bari	18	30
Verona	14	27	Pisa	18	28	Napoli	17	30
Trieste	18	24	Ancona	15	25	Potenza	17	27
Venezia	15	27	Perugia	16	27	S.M. Leuca	18	28
Milano	18	26	Pescara	15	27	R. Calabria	20	32
Torino	15	23	L'Aquila	12	28	Palermo	22	28
Cuneo	14	19	Roma Urbe	14	32	Catania	16	33
Genova	20	26	Roma Fium.	17	29	Alghero	19	30
Bologna	18	28	Campobasso	19	29	Cagliari	20	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	24	sereno	Lisbona	18	28	variabile
Atene	17	31	sereno	Londra	16	18	variabile
Bangkok	25	35	sereno	Los Angeles	18	27	nuvoloso
Berlino	12	25	sereno	Madrid	16	31	sereno
Bruxelles	8	25	sereno	Montreal	16	27	variabile
Buenos Aires	12	19	sereno	Mosca	12	17	nuvoloso
Copenaghen	14	18	sereno	New York	21	26	sereno
Dublino	10	15	nuvoloso	Parigi	13	22	nuvoloso
Francoforte	10	19	nuvoloso	Pechino	15	24	pioggia
Gerusalemme	18	37	variabile	Rio de Janeiro	14	24	nuvoloso
Ginevra	14	21	sereno	Sydney	8	22	sereno
Helsinki	6	18	variabile	Tokyo	26	31	sereno
Honolulu	25	33	nuvoloso	Varsavia	5	19	sereno
Il Cairo	21	35	sereno	Vienna	16	24	sereno

«Al vescovo 5 milioni per la processione»

L'AQUILA. La Finanza ha visitato il Comune per verificare i libri contabili Comitato organizza «Perdonanza celestiniana». In particolare sembra si voglia verificare a quale titolo sia stato dato un contributo di 5 milioni all'arcivescovo, mons. Peressin, con assegno circolare. [Agi]

Giallo sulla valigia di Franco Malerba

ROMA. Non è stato sugli aerei della British Airways che Franco Malerba, il primo astronauta italiano di ritorno dagli Usa, ha perso la sua preziosa valigia. Lo precisa, in una nota, la compagnia di bandiera inglese dopo un'accurata indagine sugli spostamenti dell'ingegnere spaziale. [AdnKronos]

Preso mentre esporta un Canaletto in Francia

AOSTA. Cercava di esportare clandestinamente Canaletto, valutato un miliardo, ma gli agenti della polizia alla dogana del Monte Bianco lo hanno scoperto. E' accaduto Antonio Offerdi, 59 anni, trafficante opere d'arte bresciano. [Ansa]

Firenze, altri sequestri per il «mostro»

FIRENZE. Il procuratore Vigna ha firmato l'ordine di sequestro di un ciclomotore di Pietro Pacciani, l'agricoltore di Mercatale sospettato per i 16 omicidi del maniaco delle coppiette. Pacciani sostiene che quel motorino lo ha ricevuto da un amico, il giudice non gli crede. [Agi]

Imperia, degli Spaghetti

. Era emblema di Imperia e di delle sue industrie più note, il pastificio Agnesi: è invece, in sordina, il museo degli Spaghetti, creato dall'ingegnar Vincenzo Agnesi a Pontedassio, è stato smantellato e trasferito a . Ed è subito polemica. [s. d.]

Famiglia modello

NAPOLI. Sono andati in Marocun'affiatata famigliola in vacanza, padre, madre, figlia e Ma non era un viaggio di piacere. Sul rientrato ieri da Spagna e Francia, c'era una tonnellata di hashish. Arrestati i corrieri e altre persone. [m. c.]

guerra in tribunale

ROMA. Il segretario della Fnsi, Santorini, ha commentato la decisione dell'editore del Secolo XIX di adire le vie legali contro l'editore di Repubblica per concorrenza sleale. Come ricorda Santorini, Repubblica dopo acquisito il Lavoro di Genova, ha chiuso la testata e, dopo una trattativa, ha assorbito parte dei giornalisti. Da qui la reazione del Secolo XIX. è assurdo - per Santorini - sottoporre al giudice accordi qu Immediata la replica del Secolo: «Assorbendo il Lavoro - dice l'editore - Repubblica venderà due giornali al prez- di uno». [Ansa]

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

LE COPPIE. I due sceneggiatori ricordano il loro incontro, i successi, la nascita dei grandi film

AGE & SCARPELLI
noi, i soliti ignoti

Furio Scarpelli (con gli occhiali) e Agenore Incrocci in una vecchia foto: «Ci vedevamo tutti i giorni, ma il 90% del tempo lo passavamo a discutere d'altro. Al lavoro vero e proprio si approdava magari dopo 3 o 4 mesi di chiacchiere»

All'inizio scrivevamo ordinazione. Ci dicevano: «Abbiamo Totò, avete un'idea?» e noi ci mettevamo sotto. Di Totò ne facemmo 18

Qui sopra Totò in una scena di «Totò sceicco». fatto in aiuto Macario con le «donnine». Sotto il Quartetto Cetra: nel popolare gruppo Age si era esibito in gioventù

Fanny Ardant, a fianco Roberto Rossellini, sotto Claudia Cardinale

ROMA

AGE e Scarpelli ricordano le origini della commedia all'italiana, quando i confini giornalismo, satira e erano lievi, c'erano Rossellini e De Sica ma anche Macario e Rascel, si aveva voglia di impegno ma non meno grande fame divertimento. Raccontano le estati passate ai Castelli senza neppure Topolino quello trascorse a Fregene a scrivere anche due o tre film in una volta. E quando, con Risi, Comencini e Monicelli, provavano a conciliare esistenza e riso, dramma e varietà, i temi «importanti» della politica e i trucchi popolari della commedia. La strada indicata poi *I soliti ignoti*, *La grande guerra*, *Tutti a casa* in quel felice scorcio fra i Cinquanta e i . Percorsa in seguito con *I compagni*, *C'eravamo tanto amati*, *Riusciranno i nostri a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?*, *L'Armata Brancaleone*, *La terrazza*, fino a *La famiglia* e oltre.

Tutti e due romani, Scarpelli e Age. Ma figlio di un napoletano e una toscana il primo, un orundo livornese e di ta il secondo. Chissà quanto contato questa loro origine mista nell'amore per i dialetti, le parlate che caratterizzano Busacca-Gassman e Jacovacci-Sordi e altri protagonisti dei loro film. Si conosciuti ventenni, bazzicando i giornali politici e umoristici del primo dopoguerra. Furio Scarpelli aveva una vignetta fissa sull'*Avanti!* di Sandro Pertini e scriveva sul settimanale comunista *Vie Nuove*. Age, pseud di Agenore Incrocci, collaborava a *Il Travaso* e *Marc'Aurelio*, dove incrociavano Fellini e Scola, Marcari e Steno, oltre futuro sodale.

Scarpelli, che un padre vignettista, Forattini dei tempi, ripensa a «quegli anni in cui si desiderava molto, si sperava molto, si credeva molto, ci si impegnava molto. Io ero iscritto al quando i socialisti avevano un patto d'azione partito comitaliano. Ero antistalinista ma, la stragrande maggioranza dei socialisti, «unitario». Figlio d'arte, i due genitori attori di teatro, Age, che aveva fatto anche nel Quartetto Cetra, ricorda «il clima di grande divertimento di allora e la satira un po' qualunquista che facevamo, incorrendo qualche volta nell'autocensura, altre volte nei tagli dello Stato. importante in quel periodo era fare, divertirsi fare e guadagnare un po' di soldi».

Così, per arrotondare la paga di vignettisti e giornalisti («una pagn fame»), i due futuri sceneggiatori scrivevano battute per il cinema e non disdegnavano la radio. Film di qualsiasi ge comici di soltto, ma anche di ppa e spada o musicali, come *Casa Ricordi*, uno dei primi firmati dalla coppia. Ancora Age: «Scrivevamo ordinazione. "Abbiamo Totò: un'idea?", ci chiedevano. E noi ci mettevamo sotto. Come Marcello Marchesi e Vittorio Metz, giornalisti insieme autori teatro e testi radiofonici. *Totò cerca casa*, *Totò sceicco*, *Totò Tarzan*, ne facemmo di Totò. E Fernandel. Poi vennero anche Walter Chiari e Ugo Tognazzi. Sì proprio Tognazzi, introdotto da Renato Mattoli nei *Cadetti di Guascogna*, la storia di un gruppo di militari in cui c'erano tutti i comici allora da Billi Riva Chiari, a Carlo Campanini, a Carlo Croccolo che poi è diventato autore di teatro popolare».

Scarpelli: «Il travaso fra giornalismo e cinema era un po' come oggi quello con tv. Allora poi si collaborava moltissimi giornali perché le testate molto più numerose di oggi».

Il trenino per Ostia

Dalle battute ai copioni, la coppia ne a decine. Scarpelli: «Ci facevamo il mestiere. Lavoravamo a quei film in piena coscienza, ben sapendo qual che sarebbe potuto appartenere a culturali, diciamo così, "più elevate". Tanto che, superata la collaborazione pura, abbiamo iniziato a inserire nel film comico esigenze politico-sociali, e soprattutto la drammaticità dell'esistenza, pur conservando l'elemento popolare».

Fino a *I soliti ignoti* con Mastroianni giovanissimo Gassman in chiave comica, e Cosimo-Memmo Carotenuto che fine muore: un'eresia in un film da ridere. E invece un enorme successo: ma è già il 1968.

E d'estate? Ricorda Scarpelli: «D'estate si l , ti non la considerato villeggiatura. Non si usava parole "vacanza", come ora si dice ipocritamente. Oggi per apparire efficienti fingiamo di essere costretti a interrompere il flusso continuo del lavoro. Allora la villeggiatura durava tre mesi ma andavano solo i ricchi». Dell'e del caldo Age ha ricordi indistinti. Scarpelli penosi. Da bambino villeggiatura forzata a Anzio, con i due fratelli e la bambinaia, fino a novembre in un grande albergo dove erano quasi diventati ostaggi perché i genitori che ce li lasciati non avevano più i soldi per venirli a riscattare. A Ostia la domenica, da ragazzi, anche grandi. Spinti da un insondabile pensiero eroico a stiparsi in 500 sui vagoni trenino fatti per persone, il sudore, gli odori e tutto il resto, i vestiti di lana, perché una volta il cotone era raro, il lino costoso, e lo stesso abito si portava in tutte le stagioni. «Al ritorno gli stessi treni, in più noi bruciati dal sole perché oravamo mai stati un momento all'ombra: un'impresa forsennata, come andare all'inferno».

Meglio il lavoro. Scarpelli: «Ma una volta i tre quarti quello che viene oggi definito lavoro consisteva in specie di documentazione e di dibattito continuo che direttamente rapporti con il progetto da realizzare. Era una specie di approfondimento culturale e sociale, e indistinto, che andava dalla lettura alla discussione politica, dalle osservazioni su quel che accaduto, alle battì. Ci vedevamo tutti i giorni, con grand metodo, con Sergio Amidei, lo sceneggiatore di *Roma città aperta*, con Mario Monicelli, con Angeli, con Scola. Il gruppo variava secondo il progetto. Che poi era un pretesto, o comunque veniva dopo, perché del tempo si passava parlar d'altro e polemizzare d'altro, e al lavoro vero e proprio si approdava quando magari erano passati 3 o 4 mesi di chiacchiere». Spesso provavamo dei rimorsi. Eppure, a distanza, o forse indistintamente già allora, ci siamo resi conto che qu perdita di tempo costituiva un arricchimento necessario».

Vi divertivate però. «Certo non ci annoiavamo mai. Quando si entrava nel vivo, poi, c'erano quelli che avevano un modo raccontare molto partecipato. Zavattini, per esempio, era così. O Rodolfo Sonego: il modo in cui porgono una battuta, l'intonazione, fondamentale. Bisogna tagliati. delle volte mi ci provo a recitare, mi diverto, poi mi buffone ridivento serio».

Dal '55 d'estate il gruppo, che nel frattempo ha messo su famiglia, si trasferisce a Fregene. La colonia del cinema (ci sono Fellini, Scola, Mastroianni) affitta le villette piccolo-borghesi sotto i pini, mentre letterati e pittori, Moravia in testa, che sbarcati per primi, abitano già le case «di cartone» del villaggio dei pescatori, sulla spiaggia. «Uno snobismo», secco irpelli che con lo scrittore non ricorda altri incontri se non quelli, rari, legati alla sceneggiatura dei *Racconti* . Continua Age: «Facevamo orari da ufficio, il contrario dei villeggianti. Mattino lavoro, un bagnetto a mezzogiorno coi bambini, un po' di pallavolo, e di nuovo a casa a lavorare. La sera molto cinema, all'aperto, bruscolini, i mostaccioli e le caramelle».

Age ricorda quando scrivevano *Policarpo ufficiale di scrittura* con Renato Rascel e Mario Soldati veniva a trovarli per sentire a che punto erano. «Scherza sempre, ma non diceva mai una banalità o una sciocchezza. Fu lui a svelarci l'importanza dei nomi dei personaggi, che devono essere "giusti", tagliati su misura per l'uomo. Come milanese Busacca e Jacovacci, come Innocenzi e Ceccarelli di *Tutti a casa*».

Tutti a il film sull'8 settembre che Raiuno ha da poco ritrasmesso in tv e che sta per in cassetta. Scritto proprio a Fregene nell'estate del . Age lo ricorda con un affetto particolare, perché la storia del gruppo di soldati che in quel giorno cruciale si trovano di colpo capi, ordini, senza sapere cosa fare storie vere tutti loro, compresi Comencini e Alberto Sordi. «Una fetta della nostra vita, una parte della nostra giovinezza». Come veri, capitati all'uno o all'altro, sono la ggior parte degli aneddoti finiti nel copione.

«Tutti a casa» con polemiche

La famosa del campanile dove alla fine trovano scampo i due fuggiaschi, per esempio, capitata davvero a Age. «Solo che è stato in Francia. Di quel campanile ho ancora la fotografia. Al ritorno ho scritto al parroco per ringraziarlo e lui mi rispose, spedendomi anche la foto». La vicenda reale è ancora più drammatica. «Ero alpino e l'8 settembre mi colse a Grenoble, in Francia. I tedeschi avevano deciso di deportarci in Germania, in un campo di prigionia. Ma poi cambiarono idea: avevano bisogno di braccia per costruire un aeroporto a Bordeaux, e fu nostra fortuna. Restammo lì anno, ricordo che appena finita, la pista venne bombardata dagli alleati, già sbarcati in Normandia ormai, e io piansi dalla gioia. prigionieri. Ripartivamo per la Germania ma gruppetto di noi riuscì a scappare. Chiedemmo parroco di chiesa nascondercì a, da buoni alpini, riuscimmo a arrampicarci facilmente su per il campanile. Aspettavamo, per salire, che i fedeli attaccassero la preghiera. Proprio come nel film, ma avemmo una fortuna in più. L'indomani i tedeschi se ne erano andati e noi e altri, affamati, saccheggiammo un loro magazzino facendo razzia di scatolette. Ma i tedeschi, inaspettatamente, tornarono indietro. A noi che eravamo risaliti sul campanile a festeggiare, andò bene. I poveretti che giù invece vennero ripresi e finirono in Germania».

Il film il premio al Festival Mosca, che allora una cosa un gran successo di botteghino. Bissò favore pubblico e critica di *La grande guerra* che un anno prima ricevuto il d'Oro ex aequo col *Generale Della Rovere* Rossellini, pur avendo suscitato un mare di polemiche. L'accusa quella aver offeso il sentimento patriottico ancora vivo nel Paese e a dare il «la» al coro fu Paolo Monelli che dalle colonne della *Stampa* coniò l'espressione ironica paura».

Ma la «commedia all'italiana» ormai era affermata. «Ci vergognavamo po' ricorda con una punta di sarcasmo Scarpelli. Vi vergognavate? «Questo sempre. Che considerare il comico un genere inferiore al drammatico sia stupido, lo abbiamo sempre saputo, ma tant'è, un po' complesso restava. Anche perché, se adesso la ira radici profonde nei partiti di sinistra, allora diverso».

Maria Grazia Bruzzone

Arbore e il regista processano «l'umorismo mortuario»: è di destra

«Blob» alla sbarra

Ghezzi: «Maselli sa ragionare?»

«La nostra è una posizione di sinistra storica con punte anarchico-situazioniste e disfattiste. Altro che reazionari»

«Dopo Falcone e Borsellino ci scrissero: "Infami, non avete cuore". L'ambiguità invece fa parte del programma»

VENEZIA

IMPUTATO Enrico Ghezzi, difenda. L'intelligenza più spettinata della Rai è accerchiata per «Blob», il programma-culto quotidiano di Raitre, il più temuto da quelli che lavorano dentro la scatola del video nonché il più citato dai critici raffinati e dai ragazzi impertinenti e intelligenti. Ma ora fioccano accuse firmate. Le prime avvisaglie arrivarono ai tempi della guerra del Golfo, il povero Cocciolone e gli Scud affiancati alle scatologie di Funari; e più insistente fatta la critica dopo che la striscia quotidiana ha mescolato nel suo tritatutto, con le consuete scemenze quotidiane, papere silenzi e pernacchie, le immagini delle recenti drammatiche morti di Falcone e Borsellino, la guerra disgraziata in Bosnia, i bambini solo pelle della Somalia.

Molti non l'hanno sopportato. Qualche giorno fa, Renzo Arbore ha detto che il programma confusione: «Con un sapiente gioco di accostamento immagini, si tenta di strappare una risata anche da visioni drammatiche». E sul settimanale «Il Sabato» è sceso in campo adesso regista «rosso» Francesco Maselli: «Enrico Ghezzi è portatore numero uno della cultura dell'antiautore, quell'orrore che è la filosofia di destra di "Blob": tutto uguale a tutto».

Da Venezia dove sta blobbando la Mostra del Cinema, Ghezzi ascolta i capi d'accusa, resta qualche secondo in silenzio e poi compassato: «Tutto questo è poco interessante. E' le paura di chi pensa che la gente sia scema, proiettando di i propri pensieri, pensando che non sappia leggere in "Blob" quello che c'è».

Sì, però avrebbe mai pensato che le potessero accusare di essere di destra?

«Ah, questa è omologazione. E' appiattimento totale. Arbore il più moralista, sorriso va bene, sembra dire, ma bisogna ridere di un bambino ucciso. ogni riso però c'è infamia, lui che fa ridere lo dovrebbe sapere. Omnia goliarda goliardis. I "Blob" più belli sono proprio quelli feroci, che mostrano quanto le immagini scottino l'una all'altra».

E' stato detto e spiegato mille volte che «Blob» vuole far ridere. Ma miti telespettatori, racconta Ghezzi, hanno sempre vissuto il programma puro divertimento. «Dopo Borsellino e Falcone abbiamo ricevuto tante lettere addolorate. "Infami, non avete", hanno scritto. Invece l'ambiguità fa parte del programma; anche quello comico un linguaggio ambiguo. Culture lontanissime sono il centro di "Blob", che però da un punto vista politico non ha un centro».

Sembrava tutto che tutti la considerassero una trasmissione anticonformista, antiregime, in qualche modo di sinistra.

Maselli ha attaccato Ghezzi attaccando Veltroni: aveva sentito dire che direttore dell'Unità vorrebbe l'autore di «Blob» (e direttore della Mostra di Taormina) alla Biennale Cinema. E se n'è scandalizzato. Sul regista piomba una gragnuola di considerazioni sarcastiche del blobbatore.

In alto da sinistra: i tre protagonisti della polemica Renzo Arbore Francesco Maselli ed Enrico Ghezzi

Sopra Falcone e a lato Borsellino. incominciò ad essere sotto accusa i tempi Guerra del Golfo per i montaggi su Cocciolone. Altre critiche dopo le stragi dei due giudici e sui morti in Serbia

«Non ho mai sentito Maselli fare un ragion E' uno incapace di capire, la destra come la sinistra. Io non mi sono mai candidato a nulla, prendo il Festival come un gioco. Spero almeno che in lui alberghi una strana schizofrenia».

Amen. Poi prosegue smorzando i toni, come avesse scherzato: «Credo che aprire polemiche faccia cogliere il reale».

Non si offende, dunque, a sentirsi definire di destra? «Offendersi non necessario. Invece giova distacco sportivo: sono posizioni vecchie, non adatte a cogliere il reale».

Maselli è servito. Ma mentre ci siamo, si può azzardare una collocazione politica «Blob»?

«Definirci di destra è quello che impedisce di vedere il nuovo. La nostra è una posizione di sinistra storica con punte anarchico/situazioniste e disfattiste»; e il disfattismo, spiega ancora Ghezzi, è dovuto in gran parte all'alternarsi molti montatori (da sette a dieci) nel lavoro di confezione della trasmissione: «E' un appiattimento molto lukacsiano: la distruzione della ragione».

Al ritorno da Venezia, Ghezzi comincerà ad occuparsi della va serie di «Blob», che partirà ai primi di ottobre. Come sarà?

«Non vorremmo che fosse più, semplicemente, la del giorno prima. Vorremmo dare al programma un potenziale apocalittico: come se ogni giorno potesse essere l'ultimo. Poi, però, è sempre un programma di divertimento».

Marinella Venegoni

«Scarlet»

Mosca invasa dai libri «pirata»

MOSCA

SCARLET, il seguito di *Via col vento*, ha invaso la Russia: con battaglioni di copie pirata. La continuazione del celebre romanzo di Margareth Mitchell - confezionato negli Stati Uniti dalla scrittrice Alexandra Ripley dopo una sorta di «esame di idoneità» parte degli eredi - è stata un bestseller in tutto il mondo. L'editore americano che lo ha confezionato due anni fa è riuscito a vendere milioni di copie in tutti i Paesi, conferma del fascino che ancora esercita Rossella O'Hara e i personaggi Mitchell, con le loro vicende di amore e guerra nel vecchio Sud delle piantagioni.

Anche in Italia, dove è stato pubblicato da Rizzoli un fa, *Scarlet* ha ottenuto un largo successo, vendendo 200 mila copie. Ma in Russia le cose sono andate in maniera del tutto particolare.

L'attesa del pubblico troppo forte: l'editore «Khudozhestvennaya literatura», che aveva acquistato i diritti dagli americani, è stato beffato proprio quando credeva d'aver messo a segno un «colpo» miliardario. Prima di lui sono arrivati sul mercato dieci editori pirata, che lo hanno messo fuori gioco.

La traduzione fra l'altro è la stessa per tutti, secondo Georgy Andzhaparidze, direttore dell'editrice «autorizzata», anche piuttosto rozza e affrettata. Ma sulle bancarelle di Mosca il libro-pirata si trova ora in vendita a rubli, una cifra abbordabile (lo stipendio medio mensile in Russia è sui 6000 rubli). E va a ruba.

Che fare? La editrice che aveva sborsato fior di quattrini per i diritti su *Scarlet* ha già subito un danno valutabile intorno ai 600 milioni di lire italiane. Ed ha deciso di sospendere la pubblicazione. In Russia, ha dichiarato Andzhaparidze, esiste oggi una legge sul diritto d'autore; perseguire i responsabili edizioni-pirata sarebbe impossibile. [Ansa]

FATTI

Un originale di Lincoln per 600

Salta fuori da un cassetto un frammento originale di uno dei più famosi discorsi di Abraham Lincoln, scritto a mano dallo stesso Presidente. Il documento, che verrà ora messo all'asta da Christie's, vale come minimo 600 milioni. Era in appartamento di New York, tra le pagine sgualcite di un album appartenente a una discendente di governatore dell'Indiana nella seconda metà dell'Ottocento. Il discorso fu pronunciato da Lincoln nel giorno dell'inizio del suo secondo mandato: contiene parole tra le più famose della storia americana. [Agi]

In due auto di Scarpitta

SIENA. Salvatore Scarpitta è il protagoni dell'undicesima edizione della rassegna d'arte «Splendentes», che si inaugura oggi pomeriggio Radda in Chianti. All'interno del borgo medievale del Castello di Volpaia esposte alcune opere dell'artista italoamericano eseguite tra il 1958 e oggi, comprese due automobili rosse. Partecipano alla manifestazione, che concluderà il settembre, anche giovani artisti.

Paesaggi liguri tra Otto e Novecento

PARMA. Si apre domani a Mamiano di Traversetolo, presso la fondazione Magnani Rocca, mostra «La pittura paesaggio in Liguria tra Otto e Novecento». Si concluderà il 27 novembre. I cinquanta dipinti provengono dalla Galleria d'Arte Moderna di Genova. Le opere esposte rappresentano quasi un secolo di paesaggi rivieraschi: dal *Porto di Genova* di Ippolito Caffi (1850) a *Paesaggio* Plinio Nomellini (1930).

I mosaici bizantini di Pierre Thonel

FORTE DEI MARMI. Al Versilia Golf Club si terrà stasera alle 19,30 la presentazione ufficiale della collezione privata Pierre Thonel. Il catalogo, curato da Vittorio Sgarbi, comprende preziosi mosaici bizantini, parti di sarcofago in bronzo e busti d'epoca romano-bizantina.

AL GIORNALE

Quella riunione nel '44 col capo di Cosa Nostra; fermo posta, che perla

Il vertice segreto con i separatisti

Vi è chi ipotizza che se la Sicilia nel dopoguerra si fosse separata dall'Italia che moltissimi siciliani ancora auspicano) sarebbe diventata «zona franca dei trafficanti internazionali e l'Eden di Cosa Nostra per sempre».

Tale affermazione mi dà l'opportunità di portare alla luce dopo quasi cinquant'anni un episodio tale periodo noto forse oggi non conosciuto da alcuni. E' noto che lo sbarco in Sicilia nel 1943 fu favorito da «Cosa Nostra americana», che mandò in Sicilia i suoi affiliati con la divisa statunitense.

Nei paesi di Sicilia antifascisti mafiosi furono allertati per prendere le redini del potere ed il movimento per l'indipendenza ebbe fra i suoi adepti, oltre al popolo siciliano, anche elementi Cosa Nostra almeno per un lungo periodo. Fui spettatore involontario tra il '44 il '45 di una riunione di massima segretezza tenutasi nella clinica dell'on. Santi Rindone, illustre medico catanese e aderente al movimento, ove convenuti i massimi dirigenti padri anziani del e cioè Andrea Finocchiaro Aprile, on. Luigi Larosa, on. Termini, unitamente a quello che allora il capo indiscusso della mafia siciliana. Mi ci trovai perché avevo accompagnato con la sua auto l'on. Larosa da Caltagirone a Catania, che non si fidò in quell'occasione nemmeno autista. Attesi a lungo fuori dalla stanza in cui erano riuniti i cinque che alla fine si congedarono freddamente. Io Luigi Larosa ritornammo a Caltagirone, e durante la strada ebbi confidati - il poveruomo non aveva il coraggio e la forza di tenersi per sé quanto si era discusso - gli estremi del colloquio.

Il movimento che prima stato sostenuto dalle forze alleate cominciava a perdere terreno; Luigi Sturzo tuonava dall'America, senza conoscere le condizioni dell'Italia, «autonomia sì, separatismo no» ed in tali condizioni il capo della mafia da Palermo convocò i padri separatismo per proporre loro una fase terroristica: per primo l'eliminazione di Salvatore Aldisio alto commissario della Sicilia poi un'azione dimostrativa tutti i prefetti; fu solo richiesto il consenso politico all'operazione.

I quattro galantuomini inorridirono e furono nettamente contrari all'operazione terroristica.

L'uomo di Villalba nel congedarsi quattro ebbe a salutarli con un «baciolamani onorevoli», dicendo loro che a lui non l'avrebbero più visto e che il movimento era destinato alla decadenza. Fu rafforzato l'Evis che combatté alla luce del sole con i risultati a tutti noti: l'uomo di Villalba passò alla dc partito al potere ed in prosieguo un suo parente fu deputato in quel partito per più legislature.

quanto ho raccontato mi pare chiaro che la mafia prima di intraprendere azioni delittuose cerca anzitutto il consenso politico: anche oggi è come ieri.

Certamente la balcanica Italia ci ha liberati dal fenomeno mafioso, anzi mi pare che anno dopo anno esso è sempre più arrogante e solo i siciliani, se lo vorranno, potranno con le loro opere, con la costanza, con il lavoro dato a tutti, con la loro onestà, con la loro dignità, liberarsi da un sistema di potere che fa comodo solo a chi lo detiene.

Sapranno i siciliani essi e solo essi, fare ciò? In ciò mi trovo d'accordo con il prof Gianfranco Miglio ed è quello che vedremo nel prossimo futuro.

dr. Filippo Sasso
Caltagirone (Catania)

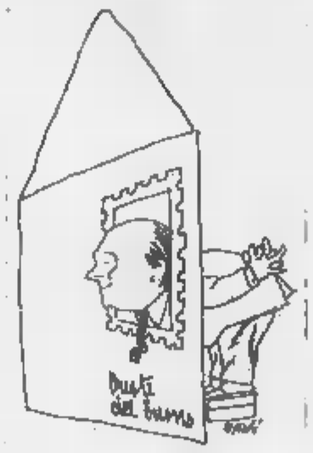
siamo mica un popolo di sedentari

C'è una norma interna del servizio postale che risale a oltre secolo fa o che comunque riflette l'ipotesi che gli italiani siano un popolo sedentario di scarsa mobilità. E' quella del «fermo posta». Infatti cittadino deve assentarsi per viaggi, studi, cure, affari, la possibilità di avere la corrispondenza trattenuta presso l'ufficio postale vale solo per 30 giorni. Dopodiché la corrispond verrà rinviata al mittente. Questa norma penalizza chi non ha parenti o famiglia in ca che badino alla ricezione della posta: perché un addetto all'organizzazione interna (se esiste l'organizzazione interna!) provvede? Un'altra perla: se un cittadino non ha chiesto il fermo posta durante la senza, e gli arrivano pacchi e raccomandate, tale corrispondenza verrà invista indietro all'ignaro mittente, che dovrà pagare, oltre al mancato invio, le spese di giacenza e la rispedizione. credo che si debba scomodare Parlamento per adeguare il sistema postale all'Italia del 2000.

Claudio Cima, Belluno

Preglatissimo dottor Del Buono, mi unisco alle proteste del signor Giordanengo su *La Stampa* del 19 agosto scorso (e di altri successivamente) per fare notare che nel giornale a volte si verificano cadute di gusto che non sono proprio giustificabili. Un quotidiano di prestigio non può tacere nulla, su questo non ci piove, ma non può permettersi di ferire la sensibilità dei lettori, anche se costoro fossero in numero esiguo. Lo ammetterà pure lei, egregio dottore, che c'è sempre modo e modo...

Mario Monelli, Alpignano



Parlar di sesso pur senza essere poeti

GENTILE signor Monelli, questa rubrica esiste anche per fare da tramite tra i lettori e la redazione. Quindi, registro volentieri suo intervento: «Non pretendo alcuna censura. Ma sono convinto che delicatezza si possa parlar di tutto, senza scandalizzare alcuno. In materia di sesso, è l'argomento a richiedere tatto. C'è già volgarità in giro, anche a causa della Tv. Chi cerca *La Stampa* cerca ben altro!...».

Gentile signor Monelli la sua lettera ha il pregio di riportarmi indietro con gli anni. Molto indietro. Tardi Anni Quaranta primi Anni Cinquanta, una discussione, in redazione del settimanale *Oggi*, in piazza Carlo Erba 6 a Milano. Il direttore era Edilio Rusconi, un autentico genio del giornalismo italiano, che sarebbe diventato il re del rotocalco.

Oggetto della discussione. Il cosiddetto rapporto Kinsey su *Il comportamento sessuale dell'uomo*, ovvero il primo studio empirico condotto su larga scala sul problema del comportamento umano. I ricercatori americani erano incappati in molti fastidi, come ad esempio interferenze della polizia, tentativi di bloccare lo studio in corso o, comunque, la divulgazione dei risultati.

Eravamo giovani e molto motivati nella redazione dell'*Oggi*. A ogni modo, Edilio Rusconi voleva dar notizia del rapporto Kinsey, che sarebbe presto uscito in versione italiana da Valentino Bompiani. Passò, quindi, una copia di un riassunto significativo del libro ognuno della redazione pregò ognuno di attenuare la rudezza del testo, trovando altre parole. Collazionando le varie versioni eufemistiche, ne venne fuori un testo inquietante perché pressoché incomprensibile. Fu pubblicato nelle pagine centrali con il consiglio a chi non fosse interessato all'argomento di staccarlo dal resto del giornale magari gettarlo nel fuoco. Qualcosa di simile.

E' difficile, gentile signor Monelli, parlar di certe finemente e chiaramente senza esser poeti. E l'informazione?

Oreste del Buono

I caccia antiquati della nostra aviazione

Su *La Stampa* di sabato 29 agosto ho letto la dichiarazione del nostro ministro della Difesa che, riferendosi ad un possibile intervento dell'Italia all'operazione «Sentinella del sull'Iraq, ha detto: «No, allo stato attuale». bene! Sarebbe assurdo il contrario, visto che l'Italia non ha intercettori moderni! Cosa vorrebbe mandare, signor ministro, forse gli F-104? Per contrastare aerei tecnicamente moderni come i Mig-25, Mig-29 e i Mirage F-1 ci vuole ben altro, cioè i migliori caccia occidentali disponibili (F-14, F-15, Ft6, F/A-18 americani, Tornado Adv inglesi, Mirage 2000 francesi).

Questa volta potremmo dar bella figura» con i Tornado della Guerra del Golfo, perché la nostra versione (Ids) è solo adatta al bombardamento e all'attacco a bassa quota. Non resterebbero, quindi, che antiquati F-104, mai potrebbero fare, oltre ad esporre i piloti (anche bravi e ben addestrati) ad inutili rischi per la «manifesta inferiorità» dei mezzi?

Perciò, «allo stato attuale», non rimane che rassegnarsi ad aspettare il nuovo caccia dell'Am (dovrebbe essere l'Efa) per ben che vada, ci vorrà ancora qualche ...

Maurizio Zanarotto
Frassineto Po (Alessandria)

Il maiale ha la dignità dello scimpanzè

Sono ragazza ventunenne, studentessa in medicina veterinaria presso l'Università Milano. Sono rimasta senza parole e letteralmente allibita leggendo un'affermazione di Marina Verna nell'articolo pubblicato sull'inserto «Tuttoscienze» di mercoledì 2 settembre, sull'eventua utilizzare gli animali come «donatori» - forzati - di organi gli xenotrapianti. Mi riferisco alla frase: «... La specie geneticamente più vicina all'uo è lo scimpanzè, ma è molto raro e non si riproduce in cattività - oltre al fatto che la sua grande somiglianza l'uomo suscita problemi etici di sensibilità. Da questo punto di vista, l'ideale sarebbe il maiale...».

piacerebbe veramente sapere do quale principio la signora Verna giudica il suino meno nobile e dignitoso dello scimpanzè di qualsiasi altro animale. Voglio sperare che il fatto che per semplice luogo il maiale venga disprezzato e considerato volgare, non impedirà l'insorgenza di problemi di ordine morale, perché pur sempre di un organismo vivente si tratta.

Loredana Esposito
Domodossola

Troppe disparità tra le regioni

L'Italia non è divisa solo tra Nord e Sud, ma anche tra Regioni Statuto speciale e Regioni a Statuto ordinario. Lo Stato ha impegnato nel 1991 per tutte le Regioni italiane 35.388 miliardi (fondo sanitario escluso); di questi 16.883 miliardi sono stati destinati ai 48 milioni di italiani delle 15 Regioni ordinarie, mentre 18.505 miliardi sono stati destinati ai milioni di italiani delle 5 Regioni a statuto speciale.

Le cifre individuali evidenziano ancor più le differenze: ad ogni piemontese sono andate 289 mila lire, 394 mila ad ogni laziale, 571 mila ogni molisano. Cifre ben diverse per gli abitanti delle Regioni speciali: ben 7 milioni e 311 mila lire per ognuno degli abitanti della Valle d'Aosta, più di 4 milioni per ognuno dei quasi 900 mila abitanti Trentino e via dicendo.

I conteggi non tengono conto delle imponenti risorse che leggi speciali mettono a disposizione delle sole Regioni meridionali.

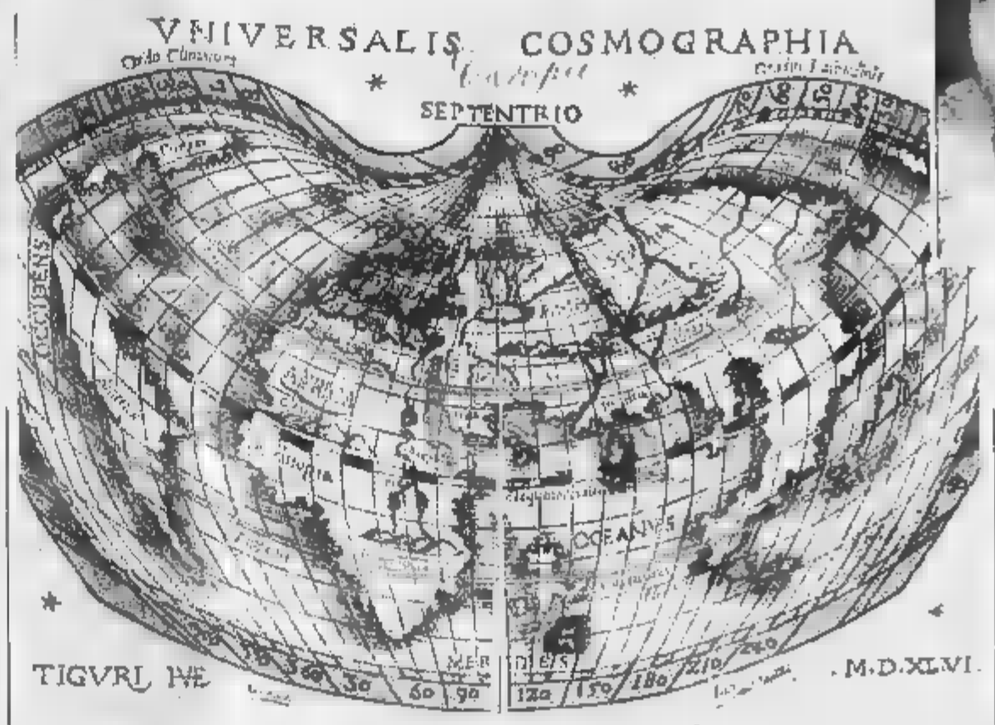
Gianfranco Mantovani
Savona

L'autore degli «Essais» moriva 400 anni fa. Luci e ombre di un maestro: ne parliamo con Giovanni Macchia

Montaigne, il buon cannibale

«Studiava gli indios e ci insegnava la tolleranza»

Giovanni Macchia, il critico che i francesi hanno definito il «Montaigne italiano», ci parla del grande saggista. Nell'immagine grande, una cosmografia secentesca con il «Nuovo Mondo»



Michel de Montaigne I suoi studi sui «selvaggi» ne hanno fatto anche il padre della moderna antropologia

ROMA

SE avesse potuto scegliere, Michel de Montaigne avrebbe desiderato lasciare questo mondo «piuttosto a cavallo che in un letto», lontano da casa e dalla famiglia, per assaporare col massimo raccoglimento l'esperienza estrema. Invece, a [illegible] anni, morì in una stanza del [illegible] castello nel Périgord, [illegible] dalla moglie e dall'unica sopravvissuta dei sei figli. Contrariamente alle premesse, sembra pure che non gli siano mancati i conforti religiosi.

Era il 13 settembre [illegible]92 e, vent'anni dopo la sanguinosa *Notte di San Bartolomeo*, le lotte tra protestanti e cattolici registravano gli ultimi colpi. A ristabilire l'ordine e a instaurare la tolleranza da lui tanto predicati sia negli *Essais* sia nel ruolo di consigliere e mediatore tra partiti avversi, ci avrebbe pensato qualche anno dopo il protestante Enrico IV opportunamente convertitosi al cattolicesimo.

Ma intanto, [illegible] l'incredulità dei costumi che vedeva asserviti alle fazioni anche i poeti, gli scienziati e i filosofi, e contro gli [illegible] della peste del 1582, questo borghese, che pure aveva ricoperto importanti cariche politiche - sarà tra l'altro sindaco di Bordeaux - [illegible] reagito prendendo le dovute distanze. Non aveva rinunciato a viaggiare in Germania e Italia e soprattutto s'era ritagliato [illegible] spazio al riparo da tutta quella barbarie: la lettura [illegible] classici, la meditazio[illegible] e la pratica quotidiana della scrittura diventavano l'unico risposta per non abdi[illegible] anzi per potenziare la sua «condizione umana».

Partendo da un socratico *Que scay je (Che cosa so?)* mentre si osservava dentro e fuori - è pienotto, di bassa statura, goloso e voluttuoso - mentre raccontava il suo passato e il [illegible] presente, puntava sempre più lo sguardo sui suoi simili, dai contemporanei guasconi ai francesi, dai tedeschi agli italiani e perfino agli abitanti del Nuovo Mondo che giusto [illegible] secolo prima era [illegible] scoperto da Colombo. Lontano dal fanatismo dell'erudito e dalla mortificazione dello stoico, questo suo esercizio del pensiero a briglia sciolta diventava una guida pratica per «vivere bene e [illegible] pace» realizzando ideali di saggezza, giustizia e cultura. Il risultato fu un'inchiesta attraverso Paesi e secoli, animata dal desiderio della [illegible] e perciò fitta di istituzioni, costumi, opinioni, comportamenti etici o credenze religiose, che inevitabilmente, [illegible] fronte a tanta relatività, [illegible] veniva di scetticismo.

A quattro secoli di distanza, in un'epoca come la nostra lacerata da guerre civili e religiose, corruzione e perdita dei valori, la lezione [illegible] Montaigne è ancora attuale? E l'autore degli *Essais*, considerato il padre della moderna antropologia, fu l'alfiere della saggezza futura, un modello da seguire o soltanto l'intellettuale chiuso nella torre d'avorio?

E oggi, cosa ne pensa Giovanni Macchia, che [illegible] Montaigne, [illegible] l'altro, ha dedicato un'intervista immaginaria (pubblicata in *Le rovine di Parigi*, Mondadori)? [illegible] grande critico-scrittore che in Francia hanno definito il «Montaigne italiano» sorride, si alza dalla poltrona e [illegible] uno scaffale della [illegible] preziosa biblioteca prende un'antica edizione degli *Essais*. «Dovunque si apra, l'attualità [illegible] [illegible] me[illegible] [illegible] [illegible]pressionante - dice -, Montaigne [illegible] era affatto [illegible] [illegible] suo tempo, si sentiva cittadino del mondo, come Socrate. Era legato alla tradizione ma nello stesso tempo [illegible] moderno, cattolico ma [illegible] quello goccia di sangue ebraico che lo rendeva "non radicato". La civiltà dell'uomo interiore, dove non c'è posto né per la menzogna [illegible] per false immagini di se stessi, questo gli interessava... Ecco che cosa scriveva a proposito della vanità...».

Macchia legge con voce ispirata, poi sfoglia, trova altri brani. «Questo è [illegible] libro da aprire e chiudere continuamente perché ci richiama a valori di cui oggi s'è smarrita la nozione: la spontaneità, la libertà dello spirito e la forza di riconoscere le proprie contraddizioni e le proprie debolezze. Ci insegna la tolleranza, il senso della misura e i confini della morale. [illegible] suo "rinchiudersi nella torre" non era un modo di estraniarsi, era un gesto di coraggio perché significava rifiuto della violenza, del fanatismo religioso e della corruzione. La [illegible] lettura oggi farebbe bene a molte gente...».

Ma non fu troppo radicale nell'elogiare i «cannibali» condannando i suoi contemporanei? «Nei selvaggi d'America, vedova la giovinezza [illegible] mondo - risponde Macchia -. In loro [illegible] riva un popolo che non conoscendo traffici, commerci [illegible] gerarchie, non prati[illegible] né il tradimento, né la menzogna o la dissimulazione e tutti gli altri vizi. Quanto alla loro antropofagia, un'usanza rituale [illegible] determinata dalla necessità e comunque praticata su dei morti, non erano peggiori gli uomini di società civili che torturavano, squartavano e uccidevano i loro simili magari in nome di una ipocrita idea di bene? Dei contemporanei, Montaigne condannava lo sfruttamento economico [illegible] danni [illegible] quei popoli, e le macchine [illegible] guerra che avevano facile vittoria sulle loro frecce».

Il ritratto di questo saggio, maestro del dubbio e della tolleranza, per Macchia non è però esente da ombre. «Sì, gli *Essais* - prosegue - mostrano qualche [illegible]catrice. Quando dopo aver meditato sull'amicizia, parla del [illegible] rapporto con Etienne de [illegible] Boétie, forse Montaigne non dà prova di grande fedeltà e coeren[illegible]. Recede dal proposito [illegible] pubblicare nella [illegible] opera il saggio dell'amico, *Servitude volontaire*, perché per [illegible] suo contenuto libertario è stato utilizzato contro i Valois. Impaurito, liquida come un'esercitazione giovanile l'opera più importante di quello che [illegible] stato il suo modello e il suo specchio». Per motivi diversi, non troppo limpidi, [illegible] scrive Macchia in un saggio compreso [illegible] *Gli anni dell'Attesa*. Una conferma in più di quanto fragile sia la natura umana

Paola Dècina Lombardi

Scelti dal critico

Pensieri sull'uso della vita

DAGLI *Essais* [illegible] Montaigne, ecco i brani citati [illegible] Giovanni Macchia nel corso dell'incontro. La traduzione è quella [illegible] Fausta Garavini pubblicata recentemente da Adelphi con il titolo *Saggi*.

DELL'EDUCAZIONE

Condanno ogni violenza nell'educare un animo tenero, che si vuole avviare all'onore e alla libertà. C'è un non so che di servile nel rigore e nella [illegible] strizione; e ritengo che quello che [illegible] si può fare con la ragione, e con la saggezza e con l'accortezza, non si farà mai con la forza... Non si smette mai di blaterare nei nostri orecchi, [illegible] si versa in un imbuto, [illegible] il nostro compito [illegible] soltanto ridire ciò che [illegible] è stato detto. Vorrei che egli [illegible] *maestro*)..., secondo le possibilità dell'animo che gli [illegible] affidato, cominciasse a metterlo alla prova, facendogli gustare le cose, sceglierle e discernere da solo... In quella scuola che è la società degli uomini ho spesso notato questo vizio: che, invece di cercar di conoscere gli altri, ci affanniamo soltanto a far conoscere noi stessi, e siamo più solleciti a vendere la nostra merce che di acquistarne della nuova. Il silenzio e la modestia sono qualità utilissime alla vita di società...

DELL'ESPERIENZA

Bisogna imparare a sopportare quello che non si può evitare. La nostra vita è composta, come l'armonia del mondo, di [illegible] contrarie e anche di toni diversi, dolci e aspri, acuti e bassi... E' una perfezione assoluta, e quasi divina, saper godere lealmente del proprio essere. [illegible] cerchiamo altre [illegible] dizioni perché non comprendiamo l'uso delle nostre, e usciamo fuori di noi perché non sappiamo cosa c'è dentro. Così abbiamo un bel [illegible] sui trampoli, [illegible] anche sui trampoli bisogna camminare con le nostre gambe. E anche sul più alto trono del mondo [illegible] siamo seduti che sul nostro culo. Le vita più belle sono, secondo me, quelle che si conformano [illegible] modello comune e umano, con ordine, [illegible] [illegible] eccezionalità e senza stravaganza...

DEL [illegible] LA PROPRIA VOLONTA'

Alle passioni che mi distraggono [illegible] me e mi volgono altrove, mi oppongo con tutte le mie forze. La [illegible] opinione [illegible] che bisogna prestarsi agli altri e darsi soltanto a se stessi... Gli uomini [illegible] danno in affitto. Le loro facoltà non sono per loro, ma per quelli a cui si asserviscono; in loro abitano dei locatari e non essi stessi. Questa tendenza comune non mi piace: bisogna amministrare la libertà della nostra anima e ipotecarla solo nelle occasioni giuste; e queste sono in piccolissimo numero, se giudichiamo con senno...

SULLA VANITA'

Ci dovrebbe essere qualche coercizione di legge contro gli scrittori sciocchi e inutili, come c'è contro i vagabondi e i fannulloni... La corruzione del secolo si produce col contributo particolare [illegible] ciascuno di noi: gli uni vi portano il tradimento, gli altri l'ingiustizia, l'irreligione, la tirannia, la cupidigia, la crudeltà, secondo che sono più potenti; i più deboli vi portano la stoltezza, la vanità, l'ozio e fra questi sono io. Sembra che il tempo delle [illegible] varie [illegible] quello in cui quelle dannose ci opprimono...

Domani

[illegible] l'Unità

TORNA FANTOZZI

Ogni domenica una lettera sugli anni '90 del ragionier Ugo Fantozzi firmata da

Paolo Villaggio

in prima pagina su l'Unità

Gli amici bollano i pettegolezzi sul suicidio ed aprono al pubblico l'abitazione dello scrittore

Maraini e Llera: Ecco a voi casa Moravia

«E' tutto come ha lasciato: quadri, libri, bozze e disordine»

Alberto Moravia

ROMA

PASSATA la tempesta delle assurde insinuazioni circolate per qualche giorno nei salotti e nell'ambiente letterario romano: Moravia si sarebbe suicidato in seguito ad una grave depressione. Ma tutti gli amici dello scrittore hanno smentito senza ombra di dubbio il tam-tam della chiacchiera. «Si può suicidare una persona con il sapone da barba sulle guance e l'asciugamano [illegible] fianchi, appena uscita dalla doccia? E in [illegible] modo?», commenta irritato Enzo Siciliano, che [illegible] stato uno dei primi, [illegible] il giornalista Enzo Golino, con l'editore di Moravia, Mario Andreose, e [illegible] il medico curante dello scrittore, ad accorrere e a vedere il corpo inanimato di Moravia. Siciliano non vuole comunque dedicare più che un accenno polemico alle ridicole voci. Gli sta a cuore, piuttosto, parlare dell'Associazione Fondo Alberto Moravia, di cui è presidente e che il 24 settembre aprirà i battenti: «Sicuramente è un argomento più serio e importante», dice lo scrittore. Al Fondo in questi giorni si lavora a ritmo serrato. La sede è l'assolato attico di Lungotevere della Vittoria 1 dove Moravia [illegible] abitato per anni. Le eredi, la vedova Carmen Llera e Dacia Maraini, ne hanno fatto dono all'Associazione con l'arredamento e gli oggetti cari all'autore de «Gli indifferenti» ancora tutti al loro posto. Le stanze con i celebri ritratti di Levi e Guttuso, le maschere africane, la biblioteca che Moravia teneva col disordine in cui lui solo si orientava, saranno aperte al pubblico. «E riveleranno un autore per molti aspetti inedito», sostiene Siciliano.

Che [illegible] c'è da scoprire nelle carte e nei cassetti di un narratore che spesso ha dichiarato di aver vissuto «in pubblico», senza troppe ombre né segreti? «Le sorprese ci saranno - afferma Siciliano -. Per esempio l'estesissima raccolta dei suoi articoli era incompleta. Questo corrispondeva alla [illegible] personalità: non ci teneva a conservare tutto ciò che gli arrivava; [illegible] [illegible] memoria occezionale di cui [illegible] fidava molto».

Ma proprio dalla emeroteca [illegible] casa Moravia arriveranno le perle di una collezione che negli anni ci si propone di completare: racconti perduti nel tempo che si possono leggere solo [illegible] riviste ormai introvabili, su piccole pubblicazioni di [illegible] scientifico a cui Moravia collaborava per guadagnare qualche soldo. Anche tra i manoscritti ci saranno [illegible] curiosità [illegible] un piatto sostan[illegible] per gli studiosi: Moravia scriveva e riscriveva, ma sempre buttava le varie «redazioni» del testo. Della «Donna leopardo», però, il suo ultimo romanzo pubblicato postumo e scritto a mano, nel fondo si trovano le [illegible] stesure. Una ricca raccolta di fotografie, un epistolario e alcuni inediti, nonché alcune «chicche» che gli organizzatori non vogliono svelare fino alla data della presentazione ufficiale, arricchiscono ulteriormente il materiale a disposizione del pubblico.

Mirella Serri

IL PIEMONTE HA GETTATO LE FONDAMENTA DELL'ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO.

La guerra al ■■■ ha bisogno della collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per ■ costruzione dell'Istituto per mezzo ■ assegno bancario ■■ trasferibile intestato a: Fondazione Piemontese ■■ la Ricerca sul Cancro, o ■■ c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome _____ Cognome _____

Via _____

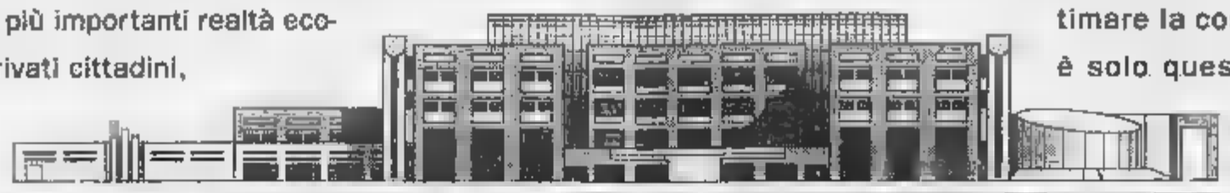
Citta' _____ Tel. _____

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

NON GETTIAMO LA SPUGNA.

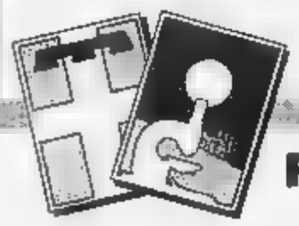
LA GUERRA AL CANCRO CONTINUA. Nella guerra ■ cancro il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza: una prima, grande vittoria che ha consentito di raccogliere 22 miliardi ■ lire fra gli abitanti del Piemonte. Grazie a questi, sui 270.000 mq che ■ Candiolo erano già stati acquistati dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, sono iniziati i lavori di costruzione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro. Oggi questo ambizioso progetto, che comprende laboratori all'avanguardia, strutture diagnostiche ■ terapeutiche sofisticate, reparti di degenza e day hospital, sta diventando realtà. Con la collaborazione di tutti, dalle più importanti realtà economiche del Piemonte ai privati cittadini, per essere al più presto a disposizione di tutti.

NON FERMIAMOCI. Alle porte del nostro capoluogo, proprio al centro di una rete di collegamenti stradali, è già stata posata la prima pietra dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro. L'ala diagnostica ne costituirà il cuore, infatti una diagnosi tempestiva è tuttora l'arma più efficace contro il cancro. Se oggi, grazie all'impegno ■ alla collaborazione di tutti, abbiamo già raccolto 22 miliardi di lire, sappiamo che per costruirla ne servono molti di più. E che dobbiamo affrettarci, perché ogni anno 15.000 persone si ammalano di cancro in Piemonte. Nel mondo sono milioni. Ultimare la costruzione dell'Istituto oggi è solo questione di tempo e denaro: non fermiamoci adesso. Contribuiamo tutti.



■■■■■ PER LA ■■■■ E LA CURA DEL CANCRO ■■■■

In collaborazione con la Fondazione Specchio dei Tempi



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/83.98.828 - 83.98.866

L'Orchestra Rai a Siviglia

Per l'Expo Internazionale, nella giornata dedicata all'Italia, che ha visto l'intervento del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino è stata invitata a rappresentare la tradizione musicale italiana, quest'anno parata a festa nel Rossini nel secondo centenario della nascita. Al Teatro della Maestranza, 1800 posti, inaugurato nel 1989, dove già La Scala ha portato Traviata» e il «Requiem» di Verdi, il complesso sinfonico torinese diretto da Lukas Pfeff ha una serie Sinfonie d'opera rossiniane: «Barbiere di Siviglia», «Italiana in Algeri», «Gazza Ladra», «Guglielmo Tell»; il soprano Mariella Devia, che nei giorni scorsi ha ottenuto un trionfo personale con il concerto per «Settembre Musica» al Conservatorio di Torino il mezzosoprano Gloria Scalchi, hanno cantato brani famosi dal repertorio teatrale del grande compositore pesarese.

Jackson, salta terzo concerto

Il concerto di Michael Jackson in programma ieri sera allo stadio Saint-Jacques di Besilea è stato annullato. organizzatori ieri pomeriggio hanno precisato che la decisione è stata presa per una malattia che ha colpito il cantante proprio mentre allo stadio si stavano ammassando migliaia di fanatici «superstar» americana. L'inizio era previsto per le 19 e la decisione di annullare il programma è stata annunciata soltanto alle 14. Gli organizzatori del concerto non hanno voluto spiegare la natura del male che ha colpito la star. Per la terza volta, dall'inizio della tournée europea, Jackson ha dovuto rinunciare a presentarsi davanti al suo pubblico. Il primo forfait è stato dato a Londra il 1° agosto, poi a Gelsenkirchen, in Germania il settemb Jackson si era esibito a Losanna martedì scorso di fronte ad un pubblico di 47 mila persone, smentendo le varie voci sulla sua salute, voci che riprendono vigore.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 12 Settembre 1992 17

Ieri in concorso Venezia «Jamon Jamon» di Bigas Luna con la Sandrelli e «Kaivo» (Il pozzo) di Lehto

Il prosciutto degli amori incrociati

Una storia sfacciata con sesso, soldi e cibo

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Una Spagna arida, piatta e desertica, con i grandi camion possenti che attraversano notte e i bar-bordello per camionisti luminosi di neon rosso lungo l'autostrada. Una ragazzina bellissima, che Penelope Cruz, fabbrica di mutande da uomo gestita da Stefania Sandrelli, con i suoi indossatori vistosamente dotati. Balli ragazze. Due ragazzi, aspiranti torero e picador, che alla luce della luna provocano un toro nel recinto, esponendosi nudi e inermi alla sua furia. Innamorati e amanti che s'attaccano al petto delle donne, succhiando come neonati golosi bisognosi d'essere rassicurati o tranquillizzati. Le parole d'amore: «Te necesito», ho bisogno te. Una gran donna, madre ideale e amante perfetta, che la prostituta Anna Galiena. Un ragazzo bellissimo che riesce a eccitarsi con una signora che potrebbe essere sua madre soltanto se lei gli recita come litania erotica: «Ti compro la moto, ti compro la Mercedes...». Molti animali, e la monumentale sagoma metallica d'un toro i cui testicoli ondeggiano al vento, resistono all'aggressione. Una lotta epica a prosciuttate tra due rivali, che usano i prosciutti mazze clave.

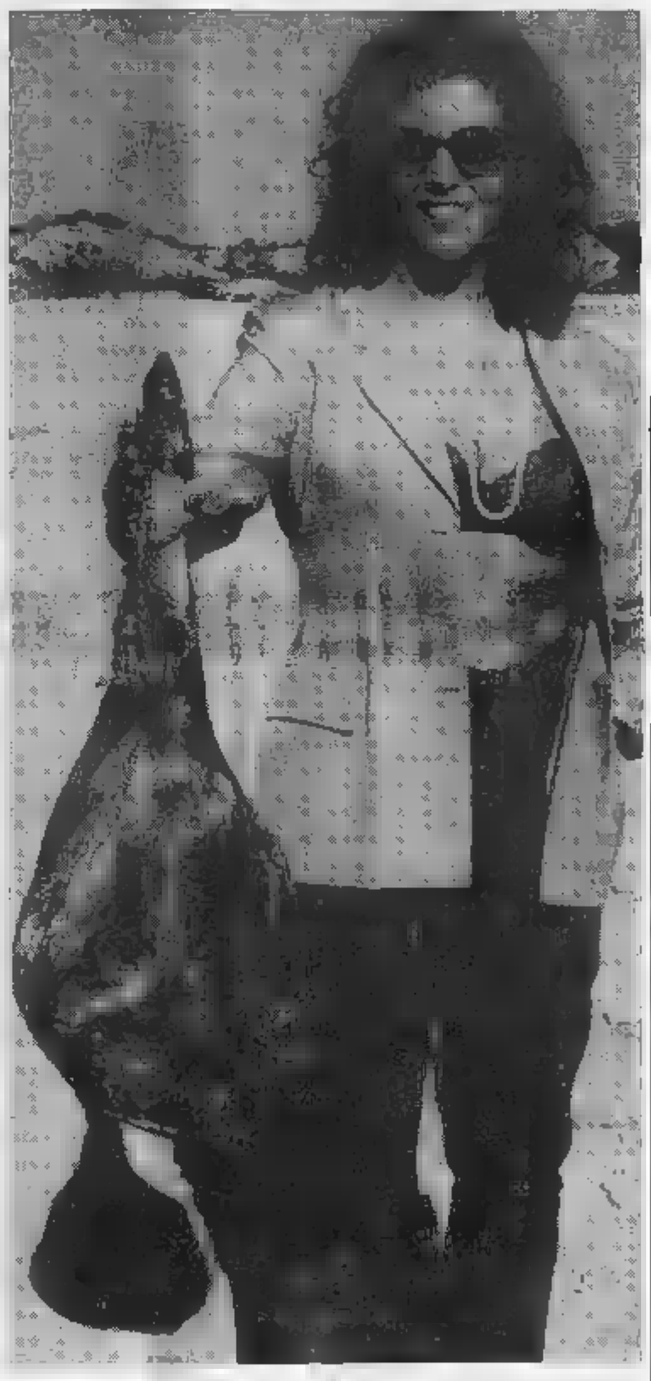
Il melodramma ironico, che mescola passione, tragedia, stravaganza, grottesco, sesso, psicoanalisi, umorismo, canzoni, malinconia, sta diventando dopo Almodóvar una specialità spagnola? «Jamon Jamon» (Prosciutto Prosciutto) è un titolo divertente per una storia di amori incrociati, di poveri e ricchi, di interdetti di classe, di genitori e figli. Una storia molto sfacciata, nella quale il regista Bigas Luna, autore del copione insieme Cuca-Canale, parla delle tre cose più amate, il sesso, i soldi, il cibo (pomodori, olive, cipolle, e olio d'oliva, oltre al prosciutto): e parla anche delle famiglie contemporanee pasticciate egoiste, di come i più vecchi divorino i più giovani per illudersi su una propria giovinezza e tentar di prolungare propria esistenza sessuale. Nella scena finale, composta come un quadro sacro intorno a un ragazzo morto, ciascuno ha catturato l'oggetto del desiderio, e si appaga l'erotismo profondo dell'essere figlia-amante, padre-amante, madre-amante, figlio-amante, sommare i due essenziali rapporti carnali, procreazione passione.

Bigas Luna, quarantaseienne di Barcellona, è più astuto e manierista che nei suoi primi film estremi e sorprendenti, l'orrido «Bilbao» con l'ossessione di possedere la donna riducendola in schiavitù amorosa, il nero «Caniche» con l'orrore delle classi alte impoverite e criminali: ma è uno dei pochi registi oggi in grado raccontare l'eros e il piacere, fattisi così rari cinema, attraverso personaggi distratti, brutali, moralmente destrutturati, molto contemporanei; e di offrire, nel stile teso, «numeri» cinematografici di grande stravaganza, grande effetto.

All'estremo opposto sta il cinema classico di «Kaivo» (Il pozzo) di Pekka Lehto, 44 anni, finlandese, e della sua interprete molto brava, Marja Larivaara. Del terribile gesto misterioso d'una giovane madre che uccide due dei suoi figli piccoli affogandoli in un po (l'episodio appartiene alla cronaca e un (Marja-Leena Mikkola), il film rintraccia, con un tessuto narrativo complesso e non banale, genesi o motivazioni possibili, presenta l'inattesa conseguenza: processata, la madre non viene condan chiusa in un ospedale psichiatrico, «Il delitto era voluto», torna chiedendosi: «Saprò mai perché l'ho fatto?».

Neppure il marito arriva a comprendere: «Avevamo pagato tutto. I documenti erano in ordine. Niente debiti. Lei perfetta. Non litigavamo mai. Era una moglie perfetta. Non c'erano problemi. Non capisco». Ma nella grande fattoria isolata nella campagna finlandese, nello sfinimento del lavoro quotidiano, proprio l'immfatica e cancellazione di sé necessarie ad essere perfetta possono forse spiegare, dice il film, la tragicità repentina d'u Medea che con l'uccisione dei figli si vendica d'essere già stata uccisa.

Lietta Tornabuoni



Nella foto grande Stefania Sandrelli con il prosciutto del titolo. Nel film lei gestisce una fabbrica di mutande da uomo con i suoi indossatori vistosamente dotati. Qui accanto una scena di «Galassia in collisione» del regista debuttante John Ryman

Siamo uomini o calamito?

Due commedie satiriche raccontano i costumi ebraici e il pianeta Terra

VENEZIA. commedie satiriche, tre registi trentenni, due personaggi di giovani imbranati e una battuta («Gli opposti si attraggono? Ma siamo, per o calamite?») alla Settimana della critica. «Leon the Pig Farmer» (Leone allevatore di maiali), dei debuttanti inglesi Vadim Jean e Gary Sinyor, protagonista Mark Frankel, è una satira molto divertente e ben fatta dei costumi ebraici, che irride (dall'interno, Woody Allen) a qualche settarismo, alle di superiorità e alla vanità dei pregiudizi. Leon, ragazzo ebreo scrupolosamente osservante, colpevolizzato parenti perché «si vede con una ragazza non ebrea», scopre per che la sua appartenenza al popolo eletto è inesistente: soltanto è nato per inseminazione artificiale, ma per errore il seme di padre è stato scambiato con il seme di un altro, e per sfortuna quest'altro, suo vero padre, è un allevatore di maiali, gli animali più impuri secondo l'ortodossia ebraica. Deciso a vivere e lavorare nell'allevamento paterno («sono persone gentili, ma capiscono il senso di colpa», Leon non potrà che contribuire per sbaglio alla nascita d'un nuovo ibrido, metà maiale metà pecora, le fiere conseguenza immaginabili.

La commedia americana «Galaxies are colliding» (Galassia in collisione) di John Ryman con il Dwier Brown, più sgangherata ambiziosa ma brillante, somiglia dei primi film di Brian De Palma, «Hi Mom!»: lì il giovane De Niro era ossessionato dal mistero dell'uccisione di Kennedy, qui il protagonista, che si chiama Adam come il primo uomo, è ossessionato e sconvolto dal destino del pianeta Terra, dalle notizie di catastrofe che lo assediano attraverso i media. La sua mente è inzeppata e trafitta immagini dell'orrore del mondo, lo opprimono certe espressioni («vincolo matrimoniale», ad esempio), lo spaventa che Andromeda e la Terra siano in rotta di collisione e la rotazione della Terra gli la nausea. Anche il Salvatore gli piace poco («Penso che Gesù fosse un egocentrico: mica ha sofferto solo lui») e l'onniscienza di Dio non gli pare granché: «Stare seduto lassù a guardare in basso seguitando a ripetere: lo sapevo, lo sapevo, lo sapevo... che vita noiosa».

Il. t.

Aspettando i Leoni

Lemmon forse miglior attore Salvatores premierà Coppola

VENEZIA. L'unica suspense della kermesse tv veneziana è subordinata alla riuscita del blitz, Fo Ducale, che Piero Chiambretti tenterà stasera durante la trasmissione di Raidue. Un blitz scontato, dopo che Raitre ha deciso di spostare alle 20,05 di domani «Il Leone Cacciato», sempre di Chiambretti, che doveva andare in onda al termine della diretta.

Ermanno Olmi, che anni fa non aveva ritirato personalmente Leone d'oro vinto con «La leggenda del santo bevitore», consegnerà stasera il Leone alla carriera Paolo Villaggio che si presenterà davanti alle telecamere un cappello in testa e una barba finta per non mostrare il trucco personaggio che sta interpretando nel nuovo film del regista milanese, «Il segreto bosco vecchio». Gli altri due Leoni carriera, Francis Ford Coppola Jeanne Moreau, verranno gnati da Salvatores Jack Lemmon. Tre giovani attrici del cinema italiano (Elena Sofia Ricci, Mariella Valentini e Nancy Brilli) consegneranno i Leoni d'argento, mentre per la Coppa Volpi, riservata ai migliori interpreti, sono stati mobilitati Franco Nero e Tilda Swinton, che l'aveva vinta lo scorso anno. Il conte Giovanni Volpi Misurata consegnerà al figlio di Ingrid Bergman, Roberto Rossellini, una Coppa Volpi che stata, ingiustamente, segnata alla grande attrice 40 anfa per «Europa '51». I vincitori del Leone d'oro e premio speciale della giuria saranno premiati Dennis Hopper e da Gillo Pontecorvo che ieri ha seguito vicino i lavori della giuria che sono conclusi a tempo di record: in meno di cinque ore. La decisione è top secret fino a questa sera, mormora che Lemmon è stato scelto come miglior attore.

Nell'attesa del verdetto ufficiale i film che dovrebbero conquistare i riconoscimenti più prestigiosi hanno già ieri raccolto i primi attestati di stima. «La storia di Qiu Ju» di Zhang Yimou ha ricevuto da una giuria composta dai rappresentanti delle riviste di cultura cinematografica il premio «Ragazzi & Società»; a «Orlando» di Sally Potter è andato il Ciak d'oro (attori premiati, Jack Lemmon e Gong Li); e «Caccia alle farfalle» di Ioseliani ha vinto il premio «Francesco Pasinetti» del sindacato giornalisti cinematografici. I due «Pasinetti» per gli interpreti sono andati a Emmanuelle Béart e Carlo Cecchi.

Ieri sera Carlo Mazzacurati ha ricevuto per «Un'altra vita» il premio degli spettatori del Palazzo del Cinema destinato al miglior film della Vetrina del cinema italiano. Mazzacurati ha battuto con una ristretta differenza di voti «Verso di Pasquale Pozzessere, in testa fino all'altro ieri. Qualche polemica ha suscitato questo verdetto, soprattutto per il limitato di votanti.

Il «» scatenato dalla denuncia una psicologa per la presenza alla proiezione del film «La discesa di Aclà a Floristella» dal tredicenne protagonista Francesco Casimano, è stato archiviato. Nonostante la proga accordata dal presidente della Biennale per l'accesso in del giovanissimo protagonista, il film aveva ottenuto, limiti di età, il visto della sione di censura, fin dal 2 aprile, quando sembrava dovesse andare a Cannes. Il piccolo Francesco Casimano non aveva mai il film prima e ha smentito di essere rimasto sconvolto: «Prima della fine mi sono appoggiato al produttore perché stanco e anche emozionato per l'attenzione e applausi».

Jack Lemmon sarà premiato?

Nonostante il bel tempo al Lido si respira già aria di smobilitazione e si comincia a trarre qualche bilancio. In attesa degli incassi delle 80 sale di prima visione che da ieri programmano «Fratelli e sorelle» di Avati, i film italiani che vanno meglio al botteghino «Morte di un matematico napoletano» Martone e «Un'altra vita» di Mazzacurati. Ma da oggi i sogni di grandi incassi verranno ridimensionati da «Il ritorno di Batman».

Gli operatori interessati allo sfruttamento all'estero dei film italiani non hanno scoperto un altro Amelio. «"Il ladro di bambini" e "Porte aperte" - dice Leonardo Breccia, della Sacis - sono i italiani che hanno avuto maggiore fortuna all'estero. Dei film veneziani, "orte di un matematico napoletano" interessa a francesi, tedeschi, svedesi e israeliani; "La discesa di Aclà a Floristella" è piaciuto soprattutto a tedeschi e spagnoli. "Fratelli e sorelle" è stato venduto in Francia, Germania e Nord Europa».

Ernesto Baldo

PERSONAGGI

UN PICCOLO A MILANO

VITTORIO STORARO tra otto giorni parte per Katmandu per minciare il lavoro di direttore fotografia sul set del nuovo e misterioso film di Bertolucci «Il piccolo Buddha», storia di un bambino americano di Seattle che potrebbe essere l'ennesima incarnazione dell'Illuminato. Alla Mostra, Storaro è arrivato per presentare «Il Mago Urbis», il mega-progetto multimediale sta lavorando da anni con il regista Luigi Bazzoni. dicembre la prima parte di quest'opera mastodontica coprodotta dalla Rai, dal Poligrafico di Stato e da Fezzali, dovrebbe arrivare contemporaneamente su Raino e in tutti i musei italiani; l'anno dopo, la seconda parte sarà di nuovo in tv e nei musei ropei; fra tre anni, la terza in tv e nei musei americani, giapponesi, australiani. Oggetto queste quindici puntate storico-visive è Roma e la sua civiltà. Hanno lavorato a realizzarlo lo storico Argan, il regista Lizzani, l'architetto Portoghesi, il musicista Morricone, oltre, naturalmente, a Vittorio Storaro.

Enrico Lo Verso

Lello Bersani

LUIS PUENZO dopo le reazioni veneziane ha accettato che il suo film «La peste», tratto dal romanzo di Albert Camus, sia sforbiciato di una quindicina di minuti prima dell'uscita nelle sale italiane prevista per l'11 ottobre.

ENRICO LO VERSO sulla ia notorietà conquistata con il film «Ladro di bambini» è ventato il giovane a italiano più richiesto dai registi - adesso impegnato nuovo film di Ettore Scola - per cui ha dovuto rinunciare alla ripresa teatrale di «Volevamo essere gli U2», che avverrà al «Manzoni» di Roma il 3 ottobre.

MONICA VITTI è sempre sorridente. «Per forza - commentavano due carabinieri in servizio nella hall dell'Excelsior - ogni intervento nel Tg3 delle 19 viene compensato cinque milioni». Chi mai l'avrà detto ai carabinieri?

LELLO BERSANI, tornato alla mostra veneziana telecroni del Tg4 di Emilio Fede è più il nottambulo principe e ciò ha influito sugli incassi del bar Excelsior. «Chiudo alle due e mezzo di notte - dice il telegiornalista - ed io adesso bevo al massimo tre whisky allungati acqua. Bei tempi quando facevamo l'alba Guglielmo Biraghi».

RETROSPETTIVA: c'è stato uno scambio di film, ma nessun n'è accorto. Al posto de «L'urlo della folla» (The Crowd Roars) Howard Hawks, ambientato dietro le quinte delle corse d'automobile, è proiettato il remake dello stesso film girato nel 19 da Richard Thorpe e ambientato nel mondo dell'ippica. Nel primo il protagonista era James Cagney e nel secondo Robert Taylor.

(«La discesa di Aclà a Floristella») sta già per cominciare le riprese del secondo film «Storia di Enza» e tratto dal suo ultimo . La protagonista dovrebbe essere Sandra Sindoni, 18 anni.

I protagonisti del Festival odiano le polemiche inventate, sono contenti che la tv parli del cinema

Venezia: cosa salvare, cosa affondare?

Avati: detesto il provincialismo Galiena e Storaro: è disorganizzata

Vitti ha critiche «Pubblico fantastico. E' un regalo per chi lavora» Zanussi: «Necessaria»

Monica Vitti «La Mostra va tutelata, difesa, amata. E poi emoziona. Vedere la gente la sera in Sala Grande che batte le mani... sapere che esiste ancora ganzo così, val la pena continuare a lavorare»

Krzysztof Zanussi. «Venezia non può essere, come stavolta, una vetrina del cinema italiano»

Galiena. «Qui si può parlare con chi si vuole, improvvisare, rilassarsi» Foto piccola in alto Pupi Avati. «Un regista alla Mostra è costretto a spiare reazioni frammentarie sui volti di chi ha visto il film»

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Ultimo giorno prima del gran finale: è piaciuto a cosa no, vale la pena salvare Venezia conviene augurarsi che affondi, bianco e nero di Festival.

Pupi Avati. Della Mostra mi ha sempre dato fastidio la hall dell'Excelsior, questo svolgersi immiserita in unico luogo che l'umilia e la rimpicciolisce. E' tipico di una provincia stretta, limitata, grotta, cercar l'approvazione o il diniego di amici e nemici nella piazza. Ma è questo che succede a un regista alla Mostra, costretto a spiare frammentarie sui volti di chi ha visto il film. Per di più è inutile. Gli umori dell'Excelsior non corrispondono quasi mai al destino di un'opera nelle sale. mi piace, invece, della Mostra, che il cinema abbia per una volta l'onore dei tg della sera e dei grandi quotidiani.

Silvano Agosti. Mostra con le sue luci sempre accese mi sembra la cella un condannato a morte che attende l'esecuzione. Anche l'arrivo di Pontecorvo, quest'uomo buono e onesto chiamato a salvare la patria, ha dimostrato che alla Mostra non si possono fare cose buone e oneste. La promiscuità tra arte e industria uccide.

Gallena. L'anno il mio occhio stato usato dalla Mostra come sigla, firmare ogni pellicola proiettata, e questa scelta m'aveva lusingato. La Mostra, così com'è fatta, mi irrita mi soddisfa tempo stesso. irrita la organizzazione: la sala vuota e la gente fuori, la serata finale decisa all'ultimo, le assenze ingiustificate. A Cannes non succede. Ma a differenza di Cannes qui può parlare con chi si vuole, improvvisare, rilassarsi. E poi, siccome anche le macchine perfette s'inceppano, la Mostra se mettere le toppe, Cannes no.

Aurelio Grimaldi. Schierare tutti insieme punto di partenza, un scorbutico come me e un maestro come Tavernier, è un merito che alla Mostra va riconosciuto. Lunga vita a Venezia e a Pontepassare le giornate sotto l'occhio della stampa, travolti da polemiche o presunte, uno mortale.

Vittorio Storaro. La Mostre è viva, vivissima perché l'universo dell'audiovisivo di cui il cinema è una parte è un bambino giovane e forte che sta crescendo. Le rimprovero l'inadeguatezza tecnologica. Si male, si vede male, sale sono inadatte. Ma lodo la capacità di presentare tanti buoni film d'autore, che fa bene vedere, perché il cinema non ha confini e non può esserci una cinematografia nazionale sana se non c'è un cinema mondiale in buono

Bigas Luna. Ho mangiato bene, e questo per me conta. In Italia è bello lo stile con cui si è serviti al ristorante: ordinare il primo, fermarsi, non pensar più, lasciare fare all'oste. In Spagna non si fa: peccato. E poi l'albergo è di lusso, c'è il mare, il cielo azzurro: si sta bene. Però a Venezia si pratica un turismo da rapina. Io sono catalano e i catalani badano al denaro. Per portarmi le valigie dal treno motoscafo hanno chiesto mila lire. E' pazzia.

Carlo Lizzani. La Mostra ha bisogno di un'altra cornice. Il Lido, nonostante la buona volontà di Pontecorvo che sognava piste da ballo e giovanili, s'è dimostrato inadeguato. Aprirlo è arduo. ci ho provato anni fa, da direttore, praticando sconti, allestendo una mensa per cinefili squattrinati. Ma gli operatori turistici hanno fatto resistenza. occorre andare altrove. Ottimo, invece, il convegno degli autori: Biennale se l'assume sino in fondo, la Mostra può davvero diventare sede permanente per uno scambio tra autori.

Monica Vitti. Non ho critiche. La Mostra serve al nostro cinema, va tutelata, difesa, amata. E poi emozima. Vedere la gente in Grande la sera, che batte le mani per tanto tempo agli autori presenti, è regalo straordinario per chi lavora. farlo vedere in un'occasione unica. Chissà, magari qualcuno, di fronte a quest'entusiasmo, capirà che il cinema visto con gli altri è più bello che a casa. Sarà pure un pubblico speciale, ma se esiste ancora gente così, val la pena continuare.

Krzysztof Zanussi. Alla Mostra i miei produttori non sono voluti venire. Hanno detto che per un'opera difficile come «Il tocco della mano», con Max von Sydow, meglio aspettare Tokyo, perché là si vende, qui no. Mi è spiaciuto. Venezia è necessaria quanto Cannes. Venezia è il cinema intelligente di tutto il mondo visto dall'Europa. E questo deve restare. Non può essere, come stavolta, una vetrina del cinema italiano. Non diventare provincia.

Simonetta Robiony

IL PROGRAMMA

FILM IN CONCORSO

O [L'ultimo tuffo] di João Cesar Monteiro (Portogallo), 17, Sala Grande, ore 20, Palagalileo.

SETTIMANA DELLA CRITICA

KISHEVJ [Mancanza d'ossigeno] di Andrij Doncik (Csi (Ucraina)], ore 15,30, Sala Grande.

[La terra] Alexander Dovzenko (Urss), 17 Sala Excelsior.

FUORI PROGRAMMA

di Henry Jaglom (Gran Bretagna), ore 11, Grande.

OGGI IN TV

CACCIA AL LEONE di Pie Chiambretti, ore 18,45, Rai 1.

LEONI con Gabriella Carlucci Ugo Gregoretti, ore 22,05, 2.

IL LEONE di Piero Chiambretti, domani 20, Rai 3.

Gabriella Carlucci

Fil di ferro Penelope

La piccola Cruz di Bigas Luna seducente e inconsapevole

VENEZIA. Stefania Sandrelli, la madre puttana del film spagnolo in concorso «Jamon, Jamon» Bigas Luna, s'è strizzata in un tailleur rosa ricamato, molto curioso molto femminile. Parla di terroristi scappati all'estero, tema dell'ultimo film girato questa primavera in Francia. «Conosciuti no, in vita mia mai. Però mi ricordo di letto molto di loro, suo tempo, sui giornali. Non mi piacevano. Anche quelli che non hanno sparato praticavano la provocazione. E a provocazione non interessa».

Per mitezza?

Niente affatto. Perché si paga un prezzo davvero troppo alto.

Anna Gallena, puttana madre del solito «Jamon, Jamon», ma soprattutto ancora Parrucchiera del marito, grazie al ruolo cui francese Leconte la regalato la notorietà, dichiara la sua ostilità nei confronti delle corrida, suprema arte spagnola che non riesce convincerla. «Mi ci hanno portato un'unica volta nonostante le piroette m'è parsa orribile: una lotta alla pari, non c'è mai grazia per il toro».

Ma la curiosità maggiore è per Penelope Cruz, giovanissima ignota spagnola trasformata da Bigas Luna nel simbolo della seduzione involontaria, quella scatenata dal turgore della giovinezza quando giovinezza è bella, quella che parte sapere dove va a colpire fa danni irrimediabili.

A vederla, la Cruz, una cosina piccola con grandi labbra carnose arricciate speciali. Diciotto anni, madrilena, un padre che si occupa macchi- utensili, madre sta badare a fratello e sorella più piccoli. Penelope Cruz è stata scaraventata nello spettacolo dalla sua passione per la danza. Quando aveva quattro anni sua madre la portò a prendere le prime lezioni: da allora non ha più anche se non alcuna intenzione di fare la ballerina.

Il suo destino è il cinema, la fortuna Bigas Luna. La voleva addirittura per «Le età di Lulù», dopo averla scoperta in un videoclip che aveva girato per un gruppo musicale.

Come è andata?

Bigas Luna ha chiamato i miei genitori per parlargliene, ma allora ero troppo piccola per poter recitare in un suo film - dice timida la Cruz, tormentando una catenella da prima comunione che tiene intorno al collo - meglio averlo girato adesso che sono cresciuta, ho già fatto altre esperienze, sono pronta per trasferirmi negli Stati Uniti e studiare.

Qual è la sua diva preferita?

Julia Roberts.

Perché le somiglia?

Non lo so.

Ma come si vede?

Come un fil ferro che si spezza quando si Diversa, tutta diversa da come m'ha visto Luna. La prima volta che ho assistito alla proiezione m'è p m'avessero divisa: metà corpo là sullo schermo metà corpo qua me.

(si. ro.)

Penelope Cruz, 18 anni

Harrison Ford: «Cia, amore mio»

Nel thriller patriottico dal romanzo di Clancy

Harrison Ford in una di «Patriot Games». Il film è stato definito da Variety «fascista violento e anti-Ira»

La piacevole favoletta di King Hu, regista cinese emigrato Hong Kong

Con «Giochi potere» è arrivato al Lido il cinema americano vero, quello che fa gli incassi botteghino perché appartiene al genere popolare del thriller spionistico, perché tratto dal romanzo dello scrittore best-seller Tom Clancy, perché è prodotto con tanti soldi e perché è interpretato dal divo Harrison Ford. Un tempo si diceva film d'evasione, l'equivalente del giallo leggere prima di dormire. In questo senso «Patriot Games» va benissimo, diverso è il discorso sulla necessità di sua presenza in un programma festivaliero, ma il seguel di «Caccia a Ottobre Rosso» è stato presentato nella sezione «Venezia Notte», intesa in teoria a regalare qualche momento divagatorio ai tiratardi della Mostra.

Jack Ryan (è il personaggio che nel film precedente impersonava Alec Baldwin) ha lasciato la Cia per amore della famiglia e si è dedicato all'insegnamento nell'Accademia Navale del Maryland. Mentre si trova a Londra per un ciclo di conferenze gli capita di sventare un sanguinoso attentato contro un membro della Casa reale britannica. Gesto eroico che gli procura nell'ordine: una ferita alla spalla, un titolo onorifico e l'odio imperituro di uno dei terroristi, deciso a ricambiare Ryan, che gli ha ucciso il fratello, della stessa moneta, colpendolo nei suoi affetti più cari. Per proteggere la moglie e la figlioletta che quasi ci rimettono pelle, il nostro eroe rientra nei ranghi della Cia e nel gran finale, fra tuoni e lampi, trionfa nel doppio compito di salvare la sua famiglia e sterminare i sabotatori.

Nella recensione su «Variety», Joseph McBride si è accanito contro il film definendolo fascista, violento, antiIra, provocando da parte della Paramount la ritorsione peggiore per un giornale, il ritiro della pubblicità: cui seguite le debite scuse e una mezza estradizione di McBride. Ci displace per il collega, evidentemente irlandese, non era il caso di prendere sul serio un pasticcio politico internazionale poco plausibile e pretestuoso: come spesso in questo tipo di film, dove l'unico assioma che conta, semmai, che gli americani stanno sempre dalla parte giusta. Nel caso «Giochi di potere» contro un gruppo di irriducibili che vogliono screditare i compatrioti dell'Ira di fronte ai loro finanziatori statunitensi.

Philip Noyce, il regista australiano di «Oro 10 - Calma piatta», preferisce giocare la suspense sui tempi di attesa prima di fare esplodere l'azione, rallentando a volte troppo i ritmi, tuttavia Ford gli presta la sua carica ed il punto di forza del film.

Ore dovremmo parlare della storia di fantasmi cui si è conclusa «Finestra sulle Immagini», «Pelle dipinta. Il re della legge Yinyang» di King Hu: un pechinese che all'avvento di Mao in Cina nel 1949 decise trasferirsi a Hong Kong dove tuttora vive e lavora. Regista noto al pubblico festivaliero per i suoi innovativi film di genere «wu xia pian», il cinema delle arti marziali, King Hu afferma che la condizione di esule lo fa sentire un po' simile agli spiriti erranti che popolano la sua opera. In realtà «Pelle dipinta» è solo una favoletta piacevole che non è il caso di sovraccaricare di significati. Invece sul tema degli squilibri che crea l'integrazione in un mondo estraneo, abbiamo trovato molto interessante «Sull'amore, Tokyo», dedicato al massiccio fenomeno dell'immigrazione cinese in Giappone. Sul filo di un racconto dolce-amaro condotto con tono dimesso aggraziato e ambientato in sale da gioco avveniristiche poveri ghetti dei nuovi arrivati, il film del nipponico Mitsuo Yanaghimaci disegna il quadro puntuale di una realtà in veloce mutamento: mostrando fra umorismo e disincanto l'attuale incompatibilità culturale tra i due popoli cugini e da sempre nemici e nello stesso tempo prefigurando per Tokyo un futuro prossimo di città non più giapponese ma asiatica.

Alessandra Levantesi

LA STAMPA

GRUPPO ABELE

Sono lieti di invitarla

Martedì 15 settembre alle ore 21,00

presentazione dell'inserto speciale

" Per amore - I volontari solidarietà" e ad un

incontro dibattito sul volontariato

Interverranno:

Mons. Tonino BELLO
Don Luigi CIOTTI
Don Domenico CRAVERO
Dott. G. Carlo LOMBARDI
Dott. Ezio MAURO
Prof. Romano PRODI
Dott. Luciano Tavazza
Prof. Gianni VATTIMO

Il dibattito si svolgerà presso la Sala Cavour di TORINO INCONTRA Centro Congressi della Camera di Commercio di Torino via Nino Costa, 8 (ang. via S. Francesco da Paola)

Ingresso libero ad esaurimento posti in sala.

TIVU' & TIVU'

La miss è bella e fa audience ma dateci anche lo spettacolo

A [illegible] potuto gustare un assaggio, un lungo assaggio (oltre due ore) della serata che ha contribuito a declassare la cerimonia dei Leoni, a Venezia. I nostri inviati al Festival ci hanno raccontato, giorno per giorno, l'odissea della premiazione, in programma oggi su Raidue. Prima doveva svolgersi alle 20,30, in concorrenza diretta [illegible] la proclamazione della più [illegible] d'Italia su Raiuno, poi alle 19, poi alle 22, e questa pare l'ora definitiva. Il tutto è confuso della figura di Piero Cavallo Sobrio-Chiambretti: il guastatore della tv, chiamato da Raiuno a dare, alle 18,25, la «Caccia al Leone» e a rendere conto su Raitre, domani sera, del «Leone cacciato», è stato ritenuto da alcuni non [illegible] all'eleganza di Palazzo Ducale. Naturalmente una provocazione del genere deve essere parsa un confetto di rosolio a Chiambretti: dal giorno dell'«ultimatum» ha approfittato da par suo della pubblicità che gli hanno procurato gli occhiuti tutori dei musei veneziani. Ha detto «se non mi volete sparirò. O forse farò [illegible] blitz», si è [illegible] a girare per il Lido [illegible] un leone, vero, anzi una leo[illegible] (dalle foto non si vedeva la criniera).

Dall'ascolto che l'altra [illegible] ha [illegible] l'elezione di «Miss Italia nel mondo», è deve [illegible] cludere [illegible] Raiuno non aveva nessun motivo per temere la

Fabrizio Frizzi

concorrenza veneziana. A Salsomaggiore (continua la dolciastra pubblicità ai luoghi termali italiani) è proclamava la più bella ragazza di origine italiana che [illegible] all'estero. Ricapitoliamo: spettacolo, [illegible]. Se per momenti di spettacolo [illegible] si vogliano intendere le scarne scenette del gruppo «Premiata ditta», le facezie del comico, tal Leonardo Pieraccioni, o, peggio, le improbabili, imbarazzanti coreografia di cui erano vittime le belle italo-straniere.

Fabrizio Frizzi, il nuovo divo della tv italiana, consacrato quest'anno con le sue scommesse ai fasti del sabato [illegible] orbato [illegible] «Fantastico», ha avuto i suoi problemi nel presentare le belle tricolore nel mondo: loro non parlavano l'italiano, lui [illegible] certo il finlandese o il tunisino (ma [illegible] parlava neppure l'inglese), e neppure c'era qualcosa da dirsi. Le ragazze erano carine (e falle pure brutte...), [illegible] poverine, non sapevano fare nulla. Quando, poi, il pur smorto Pieraccioni ha detto: «Queste ragazze diventeranno presentatrici, ma non andranno senz'altro a "Forum"» (il programma condotto da [illegible] Dalla Chiesa, la signora Frizzi n.d.r.), lui [illegible] risposto, serio serio: «Ma lei [illegible] lo è meritato» (il programma). Sottotitolo. Senza parole.

Eppure, tutto questo è stato seguito da quasi sei milioni e mezzo di telespettatori: la concorrenza non era forte (il «Cristoforo Colombo» [illegible] Lattuada su Raidue, a esempio, [illegible] è arrivato ai tre milioni), [illegible] la lunga sfilata delle Miss Italia nel mondo (vinta dall'australiana) si dimostrava francamente noiosa. Nonostante Ferrini-signora Coriandoli, [illegible] Giampaolo Cresci, il sovrintendente dell'Opera di Roma, nonostante Sylva Koscina, nonostante tutti gli altri personaggi della giuria. In tv c'è posto per tutto: le miss piacciono e fanno audience. Tenetele, [illegible] dateci anche qualcos'altro. E viva Chiambretti.

Alessandra Comazzi

Bergman e il diavolo

[illegible] DEL DIAVOLO

1960, 12, Raitre; dur. 90'

Regia di Ingmar Bergman con Bibi Andersson, Jarl Kulle. Una storia davvero del diavolo. Satana è indispettito perché [illegible] giovane fanciulla è giunta vergine alle soglie matrimonio, contro i suoi dettami e le sue speranze. Per farla cedere invia sulla terra Don Giovanni in persona col compito di circuirla. La ragazza però, nonostante le sue attenzioni, gli concede solo un bacio. Il demonio avrà la [illegible] rivincita quando la giovane, mentendo al fidanzato, gli assicura di non aver mai neppure baciato un uomo. Sarà una piccola vittoria per il diavolo, [illegible] sempre una vittoria: avrà infatti ottenuto di far commettere alla ragazza almeno un peccato, quello della menzogna. Un film un po' anomalo del grande regista svedese.

[illegible] ED [illegible]

1990, 23,45 Raidue; dur. 100'

Regia di Juri Weiss, con Marianne Sagebrecht e Michel Piccoli. Un ricco e colto ebreo cecoslovacco sposa la propria domestica di origini tedesche. L'ascesa di Hitler inverte improvvisamente le loro posizioni e cancella la loro serenità.

[illegible], IO VI [illegible]

1988, 20,30 Italia 1; dur. 90' più spot

Regia di Francis Delia, con James Russo. Uno spietato assassino sceglie le sue vittime tra chi transita sulle autostrade di Los Angeles.

TUTTI [illegible] DOMANI [illegible]

1946, 20,30 Odeon; dur. [illegible] più spot

Regia di Robert Rossen, con Broderick Crawford e Mercedes McCambridge. Un giovane scala i gradini della politica denunciando gli amministratori corrotti: il potere, però, finirà col renderlo in tutto simile ai suoi avversari, anche nella vita privata.

Marianne Sagebrecht in «Marta ed io» su Raidue

CODICE MAGNUM

1986, 22,30 Italia 1; dur. 97' più spot

Poliziesco spettacolare di John Irvin. Arnold Schwarzenegger è [illegible] agente che finge di essere un gangster per aiutare un collega a sconfiggere una gang di spacciatori che gli ha ucciso il figlio.

[illegible] INCOMPIUTA...

1976, 0.30 Raiuno; dur. 99'

... per pianola meccanica». Uno dei film più belli di Nikita Michalkov, con Aleksander Kaljagin, Elena Solovej. Liberamente ispirato al «Platonov» di Cecov, descrive l'incontro tra [illegible] gruppo di amici nella villa di una donna. La riunione corre sul filo della spensieratezza e della magia [illegible] ricordo, ma l'atmosfera vira verso il dramma quando emergono i contrasti tra un uomo e una donna che in passato si sono molto amati.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] PER [illegible]

Alle 9 su Raiuno

In «Ciao Italia Estate» [illegible] parla dell'andar per mare e lo fanno Ottone e Varasi. Ospiti di Antonella Borsalevi anche Susanna Agnelli e Athina Cenci.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]25

Alle 20,40 su Raiuno

E' la serata finale del [illegible] «Miss Italia 1992». Da Salsomaggiore Terme uscirà la più bella, eletta con la somma tra i voti della giuria della città e quelli dei telespettatori che potranno esprimere la preferenza telefonando in diretta. Presenta Fabrizio Frizzi.

DA MIRABILANDIA

Alle 20,30 su Canale 5

Dal più grande parco dei divertimenti d'Italia si è trasferita la trasmissione «La sai l'ultima?», condotta da Pippo Franco e Pamela Prati, affiancati da Carlo Pistarino e Giorgio Ariani.

[illegible] [illegible]

Alle 14,30 su Raitre

«Ambiente Italia» del Tgr (Testata Giornalistica regionale), di Mario Berardi e Beppe Rovera, nella sua prima puntata dopo la pausa estiva, rilancia il monito del Papa «Conserviamo quanto il nostro Creatore ci ha dato».

[illegible] [illegible] [illegible]

Alle 17,45 su Rete4

Ultima puntata della settimana [illegible] Raffaella, il suo compagno Saverio e l'ex marito Luigi. Marco Balestri presenta la storia d'un matrimonio vissuto fra troppo alcol, ricatti e sospetti.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 22,55; 24
6,50 **I fratelli Karamazov**
7,15 **Destino di sangue**, film
8,30 **[illegible] e orchestra**, pianista Christian Zacharias. Musiche di Francis Poulenc
9 — **Ciao Italia estate** (1ª parte).
10,30 **[illegible] Inaugurazione della Fiera del Levante, Campionaria, Generale, Internazionale**

[illegible]

11,55 **Ciao Italia estate** (2ª parte)
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **Ciao Italia estate** (3ª parte)
13,25 **Estrazioni del Lotto**
13,55 **Telegiornale Uno - [illegible] minuti di...**
14 — **Noi vivi - [illegible] Kirat** (1942), film, 1ª visione (2ª parte)
15,25 **Sabato sport.** Alberella. **Golf: Open Pgal**
18 — **Equitazione: [illegible] Premio [illegible]** (2ª prova)
18,40 **[illegible] leggera: Meeting internazionale**
17,25 **Sette giorni al Parlamento**
17,55 **Estrazioni del Lotto**

SERA

18,10 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**, commentato da don Cesare Bissoli
18,45 XLIX Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia **Caccia [illegible] Leone.** Un programma di Piero Chiambretti e Tatti Sanguineti. Regia di Piero Chiambretti
19,40 **Il [illegible] di Cleopatra.** A cura di Giorgio Ponti con la collaborazione di Diana De Feo
[illegible] Che tempo fa
20,25 **Telegiornale [illegible] sport**
20,40 [illegible] Palazzetto dello Sport di Salsomaggiore Terme. Fabrizio Frizzi presenta **Serata speciale per l'elezione di Miss Italia 1992**
23,10 **Speciale Telegiornale Uno**, a cura di Del Noce
[illegible] Sabato Club. **Partitura incompiuta per pianola meccanica** (1976), [illegible]. Regia di Nikita Michalkov
2,10 **Telegiornale uno**
2,25 **La grande parata**, film muto di King Vidor
4,45 **[illegible] occhi [illegible] gatti**, telefilm
5,35 **Divertimenti**
6,05 [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 23,15
7,15 **Piccole e grandi storie**
— Nel regno della natura
— Simpatiche canaglie
— Dungeons and dragons
— Danger bay, telefilm
— Lassie, telefilm
8,40 **[illegible] Shayne a Broadway** (1942), film giallo. Regia H. I. Leeds, con Lloyd Nolan, Marjorie Weaver

[illegible]

10,45 **Il ritorno di [illegible] Lupin**, telefilm
12 — **Una famiglia come tante**, telefilm
13,20 **Tg 2 - Dribbling**
13,55 **Meteo 2**
14 — **[illegible] dicembre**, film commedia. Regia di Luciano De Crescenzo, con S. Ceccato, V. Gravina, E. Cannavale, G. Speculmarna
17,45 Roma. **[illegible] Gandi Special** - 40 anni sulle [illegible]

SERA

18,35 **Il commissario Kress**, telefilm
19,35 **[illegible]**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **[illegible] finestra** film per la serie «Nel segno del giallo», [illegible] regia di Shuky Levy
22,10 **[illegible] Venezia: «Gala per i Leoni d'oro»**
23,25 **[illegible] Notte**
23,45 **[illegible] Io**, film, regia di Jury Weiss
1,25 **Ose** - Dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche
1,30 **Tgs - [illegible] Sport.** Alberella. **Golf: Open Pgal**
2 — **Tg 2 - Dribbling** (r)
2,35 **Arrivederci all'inferno ragazzi**, film di Jurey Jacubisko
3,45 **La [illegible] degli angeli ribelli**, film
5,30 **Videocomic**
5,45 **La padroncina**
6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
7 — **Sat News**
7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
7,45 **Pagine [illegible] Televideo**
10,45 **Schegge**
11,15 **[illegible] Musica: I Concerti di Raitre.** Concerto diretto da Hubert Soudant. Orche[illegible] Sinfonica [illegible] Torino [illegible] RAI. *Ottorino Respighi:* I pini [illegible] Roma - La fontana di Roma

[illegible]

12 — **L'occhio del diavolo** (1960), film commedia. Regia [illegible] Ingmar Bergman. Con Bibi Andersson, Jarl Kulle
[illegible] 20 anni prima
14,15 **[illegible] Pomeriggio**
14,25 **Ambiente Italia**, trasmissione della Tgr
15 — **Solo per sport. Tiro a volo: Campionato italiano**
[illegible] atletica leggera: 50 miglia di Francicorta
16,05 **Ciclismo: Trofeo dello scalatore**
16,25 **Tennis: Torneo Challenger [illegible]**

SERA

18 — **TGS Scusate l'anticipo.** Settimanale sportivo
19,45 **Videobox**, a cura di Beatrice Serani
[illegible] Brubaker, film regia di Stuart Rosemberg, con Robert Redford
[illegible] Sottotraccia, di Ugo Gregoretti
23,20 **[illegible] Louvre**, documentario regia di Nicolas [illegible]
0,30 **Tg3 Nuovo giorno**
1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, [illegible] Ghezzi, Grmek Germani, Giorgini, Melani, Turigliatto

CANALE 5

8,30 **Prima pagina**, [illegible]
8,30 **Arnold**, telefilm
[illegible] Casa Keaton, telefilm
9,35 **Angelica**, [illegible] Angelica Huston, Claude Giraud, Giuliano Gemma, Rosalba Neri

[illegible]

12 — **Il pranzo è servito**, gioco condotto da Mengacci
13 — **Tg5.** [illegible]
13,15 **Non è la Rai - [illegible]**, varietà [illegible] Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
14 — **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **New York, New York**, telefilm
16 — **Bim [illegible] Bum**, cartoni: *Conte Dracula - Tutti in scena con Melody - Il mio amico Huck - Scuola di polizia*

[illegible]

16 — **Ok [illegible] prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
18 — **Lingo**, gioco condotto da Tiberio Timperi. Regia di Lorenzo Lorenzini, 11ª puntata
20 — **Tg5**, news diretto da Enrico Mentana
20,25 **Il Tg delle vacanze**, con Gaspare e Zuzzurro
[illegible] La sai l'ultima?, show, conduce Pippo Franco, con Pamela Prati, con la partecipazione di Pistarino e Ariani.
22,30 **Il Tg delle vacanze**, [illegible] Gaspare e Zuzzurro
23,30 **Il tartassato**, film con George Segal
24 — **Tg5** - diretto da E. Mentana
0,10 **Seconda parte [illegible] film**
1,[illegible] Missione Impossibile, telefilm. *La legge del ring*
2 — **Tg5 - Edicola**, attualità
2,30 **Tg5 - Dal mondo**, attualità
3 — **Tg5 - Edicola**, attualità
3,30 **Tg5 - Dal mondo**, attualità
4 — **Tg5 - Edicola**, attualità
4,30 **Tg5 - Dal mondo**, attualità
5 — **Tg5 - Edicola**, attualità
5,30 **Tg5 - Dal mondo.** [illegible]
6 — **Tg5 - Edicola**, attualità

ITALIA 1

[illegible] **Rassegna stampa**, attualità (r.)
8,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**
9 — **Mork [illegible] Mindy**, telefilm
9,30 **Baby sitter**, telefilm
10 — **La casa nella prateria**, telefilm. *Amarsi non è facile* (1ª parte)

[illegible]

11 — **Hazzard**, telefilm. *Una disastrosa complice*
12 — **[illegible] donna bionica**, telefilm
13 — **Mondiale di Formula Uno «Gran Premio [illegible]** - Prova
14 — **Ciao ciao e cartoni animati**
18 — **Topventi**, conduce Emanuela Folliero
17 — **Adam 12**, telefilm. *Uomo ambizioso*
17,30 **T. J. Hooker**, telefilm. *Lo specialista*

[illegible]

18 — **Ottico [illegible] prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
19 — **Lingo**, gioco condotto da Tiberio Timperi. Regia di Lorenzo Lorenzini, 11ª puntata
20 — **Tg5**, news diretto da Enrico Mentana
20,25 **Il Tg delle vacanze**, con Gaspare e Zuzzurro
[illegible] La sai l'ultima?, show, conduce Pippo Franco, con Pamela Prati, con la partecipazione di Pistarino e Ariani.
22,30 **Il Tg delle vacanze**, [illegible] Gaspare e Zuzzurro
23,30 **Il tartassato**, film con George Segal
24 — **Tg5** - diretto da E. Mentana
0,10 **Seconda parte [illegible] film**
1,[illegible] Missione Impossibile, telefilm. *La legge del ring*
2 — **Tg5 - Edicola**, attualità
2,30 **Tg5 - Dal mondo**, attualità
3 — **Tg5 - Edicola**, attualità
3,30 **Tg5 - Dal mondo**, attualità
4 — **Tg5 - Edicola**, attualità
4,30 **Tg5 - Dal mondo**, attualità
5 — **Tg5 - Edicola**, attualità
5,30 **Tg5 - Dal mondo.** [illegible]
6 — **Tg5 - Edicola**, attualità

RETE 4

7,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
7,55 **Naturalmente bella**, rubrica (r.)
8 — **Gioco delle coppie estate**, gioco (r.)
8,30 **Tg4**, news
8,55 **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
9,25 **Strega per amore**, telefilm
9,45 **General Hospital**, teleromanzo
10 — **Marcellina**, telenovela

[illegible]

11 — **Ines, [illegible] segretaria [illegible] amare**, telenovela
11,30 **La casa nostra**
13 — **Sentieri** (1ª parte)
13,30 **Tg4**, [illegible]
13,55 **[illegible] pomeriggio**, con Patrizia Rossetti, comprende:
14 — **Sentieri** (2ª parte)
14,30 **Maria**, telenovela
15,15 **Io non credo agli uomini**, novela
15,50 **Celeste**, novela
16,25 **Buon Pomeriggio**
17 — **Febbre d'amore**, novela
17,30 **Tg4**, news
17,45 **Lui [illegible] l'altro**, show, conduce Marco Balestri

[illegible]

18,20 **Gioco delle coppie estate**, conduce Corrado Tedeschi
19 — **Tg4**, news
18,25 **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 **Gloria, sole contro [illegible] mondo**, telenovela
20,30 **Cristal**, telenovela
22,30 **Hombre** film [illegible] Paul Newman
23,30 **Tg4**, news
23,45 **Hombre**, film, seconda parte
0,55 **Oroscopo [illegible] domani**
1,00 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
2,10 **A casa nostra** talk show
4 — **Beato fra le donne**, film
5,30 **Avvocati a Los Angeles**, telefilm
6,30 **Lou Grant**, telefilm

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: **7; 8; 10; 12; 13; 19; 23**
Oggi è un altro giorno; **6,45** Ieri al Parlamento; **7,20** GR 1 Regione; **7,30** RadioUnoUno; **7,40** GR 1 Scienze; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Week-end; **10,15** La grande mela; **11** Mina incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cinelsalro; **12,53** Tra [illegible] StereoRai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **14,01** Oggiav[illegible]; **15,02** La maschera; **15,30** Taberan; **16** Week-end; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti; **17,30** Autoradio; **18** la musica del cuore; **18,10** Il cuore; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **19,20** Adesso musica 1; **19,55** La grande mela; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,01** Dottore buonasera; **21,30** Giallo sera; [illegible] Adesso musica [illegible] **22,22** Ristori, attrice e nobildonna; **23,06** La telefonata.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; [illegible] 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 22,30**
6-7,19 Fine settimana [illegible] Radiodue; **7,19** parole e vita; **8** Giocate con noi; **8,[illegible]** Radiodue presenta; **8,46** [illegible] anch'io la virtù magica; **9,33** Mille [illegible] [illegible] canzone; **10** Gr 2 estate; **10,15** Qui lo dico, qui lo nego; **11,03** Hit Parade; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,50** Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; **16** I racconti di Offenbach; **15,30** GR 2 Europa; **18,53** Hit Parade; **18,36** Estrazioni [illegible] Lotto; **18,41** Mille [illegible] una canzone; **17,32** Giorni felici; **19,10** Insieme musicale; **19,55** Radiodue sera jazz; [illegible] Concerto sinfonico; [illegible] Confidenziale.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**
6 Preludio; **7,10** Calendario mu[illegible]o; **7,30** Prima pagina; **8,30** Alla [illegible]perta [illegible] Colombo; [illegible] [illegible]e suite; **11,48** Radiotre suite; **14** Gli ultimi giorni dell'umanità; **16,15** Quartetto d'archi Smetana; **16** Il [illegible] [illegible] il suono; **16,30** Concerti jazz; **18** Atlante sonoro; [illegible] [illegible] sonora; [illegible] Radiotre suite; Lady Macbeth di Mzensk; **23,20** Radiotre suite; **23,45** Fogli d'album.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
11,25 [illegible] **Sea - Il pianeta mare** (replica)
12,10 **Crono - Tempo di motori** (replica)
13 — **Documentario sulla Sicilia**
13,30 **Sport show**
17,30 **L'ispettore Lenz**
19 — **Sardinia's Cup**
[illegible] **Matlock**, telefilm
21,35 [illegible]**a - [illegible] per [illegible] condannato**, film con Vanessa Redgrave
0,15 **American Eagle**, film [illegible] Asher Brauner, Vernon Wells
2 — **Cnn**, in diretta

ODEON TV

13 — **Cartoni animati**
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **Automan**, telefilm
16,15 **Il ratto [illegible] Sabina**, film
18 — **Benvenuti [illegible]... «San Francisco»** (replica)
19,30 **Albertone**, cartoni animati
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Tutti gli uomini del re**, film con Broderick Crawford, John Ireland
22,30 **Supercarrier - Piloti**, film
0,30 **Auto [illegible] Sport**

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25
16,50 **Giro d'orizzonte**
16,20 **Una pazza giornata [illegible] vacanza**, film
17 — **Telesguard**
17,15 **Circo**
18,10 **Scacciapensieri**, disegni animati
18,40 **Il Vangelo di domani**
19 — **Il quotidiano**
[illegible] **Gioco mortale**, film
22,40 [illegible] **sport**
23,50 **Sit-com**
0,20 **Textvision**

TELE +1

13,30 **Pazzi a Beverly [illegible]**
15,30 [illegible] **Spirits - Fantasmi da legare**
17,30 **Robocop**
20,30 **Robocop 2**
22,30 **Due nel mirino**
0,30 **Il posto caldo**
2,40 **In compagnia dei lupi**
4,10 **Turnè**

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Una ragazza chiamata Tamiko**, film con L. Harvey, F. Nuyen, di J. Sturges

TELE +2

10,30 **Tennis - Grande Slam: US open** (replica)
13,30 **Sport [illegible]**
13,45 **Tennis - Grande [illegible]: US open** (replica)
16,55 **+2 News**
17 — **Tennis - Grande Slam: US open**
1 — **Automobilismo - [illegible] Premio d'Italia di Formula 1: prove**
3 — **Pugilato - Da Las Vegas: Campionato mondiale pesi welter junior Ibf: Julio [illegible] Macho Camacho, Damiani-Page e Cordoba-Nunn**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
13,30 **Sport mare**, rubrica
14,30 **Pomeriggio insieme: Ciao ragazzi**, cartoni
18 — **Incontri al caffè.** Romano Battaglia presenta...
[illegible] **Teatro: [illegible] Bambiniello e tre [illegible] Giuseppe**, regia di Magliulo, [illegible] Ni[illegible] Taranto, Corrado Taranto

[illegible]

7,30 **Corn [illegible]**
[illegible] **Morning Mix**
12,30 **Urban Dance in concerto**
13,30 **Superhit summer**
14,30 **[illegible]**
18 — **Arezzo [illegible]**
[illegible] — Genesis special
[illegible],30 **VM-Giornale**
20 — **Skiantos in concerto**
21 — **Dance club**
23,45 **VM-Giornale**
24 — **Best [illegible] Blue Night**
1 — **Heavy Rock**
2,30 [illegible] **Mix**

RETE A

18,30 **Settimana del mondo**
20 — **L'idolo**, [illegible] El Puma, teleromanzo
20,30 **La mia [illegible] per te**, con Rogelio Guarra, Angelica Aragon, teleromanzo
21,15 **Bianca Vidal**, con Edith Gonzales, Salvador Pinada, teleromanzo
22 — **L'idolo**, con [illegible] Puma, teleromanzo

Già prima della lettera di Pasquarelli, la rete era spaccata in due fronti

Funari, la spada che divide Raitre

Gli accordi per il programma del sabato parevano definiti
Doveva essere la sfida a Paperissima e Scommettiamo che?

ROMA. Alla [illegible] c'è spazio per Gianfranco Funari: lo ha decretato senza mezzi termini il direttore generale Gianni Pasquarelli esprimendo, in una lettera inviata al capo di Raitre Angelo Guglielmi, un veto che non ammette repliche. Niente sabato [illegible] Funari, niente [illegible] ringhe in diretta, niente ospita- [illegible] di politici: dopo la rottura con la Fininvest, ecco la cacciata dalla [illegible]. Per Funari [illegible] prospetta un inverno in pantofole. A meno che la folla dei suoi sostenitori non decida [illegible] organizzare la sommossa per rimettere sul trono l'imperatore del video spodestato dal suo regno.

La [illegible] con il [illegible] Funari [illegible] arrivata ieri mattina sul tavolo di Guglielmi, proprio quando gli accordi per [illegible] nuovo progr[illegible] del sabato [illegible] sembravano ormai definiti nei particolari. Anzi, si parlava già con insistenza della quota di pubblico che, per seguire «il giornalaio», avrebbe cambiato le abitudini del sabato sera televisivo sintonizzandosi sulla terza rete, magari rinunciando al tradizionale appuntamento con [illegible] varietà di Rafuno. Ma la lettera di Pasquarelli ha azzerato ogni preoccupazione: [illegible] ieri tra lo staff di Funari regnava lo sconforto più totale (pare si [illegible] versate anche parecchie lacrime), alla Rai, accanto [illegible] delusi [illegible] gli offesi, c'è stato chi ha tirato un bel sospiro [illegible] sollievo. E non solo nelle altre reti: nella stessa Raitre si erano infatti delineati due fronti, pro e contro Funari.

Il contenuto del messaggio di Pasquarelli al direttore di [illegible]itre non è stato reso noto ma, da indiscrezioni circolate negli ambienti Rai, si è saputo che la decisione [illegible] stata motivata [illegible]oprattutto in base a due argomenti: Funari con le [illegible] esternazioni non è stato giudicato compatibile con il piano editoriale dell'azienda che prevede il rispetto dei principi di completezza, equilibrio e imparzialità nel garantire il contraddittorio tra le diverse posizioni. Inoltre, non si è ritenuto opportuno spalancare le porte [illegible] [illegible] personaggio che, solo fino a poco tempo fa, non aveva mai perso [illegible] di sparare a zero sulla Rai e sui suoi uomini dagli schermi della tv di Berlusconi. Per chiarire il [illegible] [illegible] questa considerazione si è fatto il paragone con il caso Baudo: per tornare in casa Rai, dopo la fuga alla Fininvest, [illegible] Pippo nazionale fu costretto [illegible] fare una lunga e dolorosa anticamera. Perché Funari, dopo tutto quello che ha detto e fatto, avrebbe dovuto tornarsene tranquillo in viale Mazzini, alla guida del sabato sera [illegible] Raitre?

A chi [illegible] è interrogato sul motivo per cui Pasquarelli abbia deciso d'intervenire solo ora, quasi [illegible] vigilia del [illegible] della trasmissione, è stato risposto che solo pochi giorni fa, all'inizio del mese, Guglielmi aveva informato con [illegible] [illegible] direttore generale circa l'impiego di Funari. Alla lettera [illegible] direttore di Raitre [illegible] seguito un incontro faccia a faccia, durante il quale Pasquarelli aveva espresso tutto il suo scetticismo sul personaggio scelto da Raitre per condurre una serata importante come quella del [illegible]bato. Che i modi spicci del presentatore non piacessero ai vertici dell'azienda era cosa no- [illegible] da tempo: anche il presidente Rai Pedullà aveva puntato i piedi fin dall'inizio [illegible] vicenda, dichiarando che mai e poi [illegible] Funari avrebbe dovuto occupare sulla terza rete lo spazio di mezzogiorno, quello gestito dalla trasmissione culturale «Il circolo delle 12».

Dopo l'incontro con Guglielmi, Pasquarelli deve aver continuato [illegible] meditare e, nel giro di pochi giorni, è arrivato alla decisione di ieri. Ma nemmeno la contrarietà del direttore generale ad accogliere in casa Rai l'ex-conduttore di «Mezzogiorno italiano» [illegible] cosa nuova. Due [illegible] fa il consigliere d'amministrazione pds Antonio Bernardi aveva rivelato che Pasquarelli non lo voleva «perché è [illegible] leghista». Un'affermazione alla quale Funari s'era ribellato minacciando addirittura di querelare il direttore generale: «Io sono [illegible] uomo libero - replicò il presentatore - sono dieci anni che lavoro davanti alla telecamera e mi sembra di averlo dimostrato. Un giorno mi dicono che so' repubblicano, un altro che so' querciarolo, missino, sfascista, leghista. Io sono [illegible] partito [illegible] telespettatori, della gente che mi ascolta, mi telefona, mi scrive. Uno come Pasquarelli non [illegible] abituato a pen- [illegible] che con le etichette. Lui ha sempre avuto a che fare con pupazzi lottizzati».

Fulvia Caprara

Sconforto e lacrime nello staff della trasmissione Ma c'è anche chi tira un sospiro di sollievo

Nella foto grande Gianfranco Funari «non desiderato da Raitre» Accanto il direttore generale Gianni Pasquarelli sotto il direttore di rete Angelo Guglielmi

Il presentatore: «Io sono un uomo libero, lui conosce solo pupazzi lottizzati»

Una brandina tutta per lui

Gliela mette a disposizione Ippoliti

ROMA. Come hanno reagito le firme di Raitre al veto di Pasquarelli che ha lasciato Funari fuori dalla rete? Pochi sono disposti [illegible] parlare a caldo e quelle che si raccolgono sono solo critiche. «L'ho saputo dalle agenzie di stampa - dice il direttore del Tg3 Alessandro Curzi - e [illegible] conosco le motivazioni del direttore generale, ma considero la decisione grave e sconcertante. Temo per l'avvenire della Rai come servizio pubblico: la scelta di proibire Funari non ha nessuna giustificazione sul piano delle regole che dovrebbero governarlo. Funari avrebbe portato ascolti e democrazia, introducendo la politica nelle case di milioni [illegible] persone che non leggono i giornali e [illegible] s'interessano della gestione della [illegible] pubblica; e avrebbe portato alla nostra rete il pubblico che [illegible] [illegible] conquistato con il suo programma [illegible] mezzogiorno. Così s'indebolisce la terza rete, ma [illegible] non ci faremo stringere, continueremo a lavorare senza farci saltare i nervi».

Anche uno dei grandi contestatori di Funari, Corrado Augias, si schiera contro il veto di Pasquarelli: «Non condivido nemmeno [illegible] po' il metodo [illegible] Funari di trattare la politica: neanche in [illegible] momento [illegible] crisi come questo, quando si confonde sempre più spesso con la cronaca giudiziaria, la si può raccontare in quel modo. Detto questo, sono ancora più in disaccordo con il metodo censorio che ha impedito [illegible] Funari di arrivare [illegible] Raitre. Credo fermamente che un direttore di rete debba [illegible] [illegible] in condizione di scegliere come crede, nella pienezza dei suoi poteri [illegible] [illegible] giudizio. Non si può fare [illegible] un direttore un dirigente a responsabilità limitata».

Rosanna Cancellieri «Un atto d'imperio che lascia preoccupati»

Corrado Augias «Un direttore di rete dovrebbe poter scegliere»

Sulla stessa lunghezza d'onda è **Rosanna Cancellieri**, giornalista del Tg3: «Si tratta di un atto d'imperio che [illegible] lascia sconcertati e preoccupati. Indipendentemente da quanto Funari possa piacere [illegible] meno, mi pare che si debba discutere di altre cose: quali sono i poteri del direttore generale? Quanto è libera una rete di fare [illegible] sue scelte?».

Uno dei «ragazzi terribili» della nostra tv, **Gianni Ippoliti**, ironizza: «La vera notizia sarebbe stata l'opposto e cioè "Via libera [illegible] Funari". Questa decisione mi sembra scontata. Le mie solidarietà va alle 50 persone che collaboravano con lui e che ora [illegible] senza lavoro; [illegible] Funari dico che, se vuole parlare gratis di libri, [illegible] pronto a invitarlo al mio programma "Q come cultura". Gli metterò a disposizione una brandina tutta per lui». [f. c.]

PRIME CINEMA

Il film di Burton con la Pfeiffer

[illegible] l'Uomo, la Bestia e il Divertimento pop

Michelle Pfeiffer sensuale e irresistibile nei panni di Catwoman

BATMAN Il ritorno [illegible] meno bello del primo «Batman» 1989 e più divertente, più smagliante, più contemporaneo: i suoi personaggi, soltanto in parte derivati da quelli [illegible] fumetto celebre di Bob Kane, impersonano una moltiplicata alienazione delle doppie personalità e il grande circo della corruzione politica, mentre [illegible] visualità surreale, stravagante e puerile, il mix di orrore, affetto [illegible] giocosità del regista Tim Burton ([illegible]etlejuice», «Batman», «Edward Mani di forbice»), per vie misteriose arrivano anche al cuore.

Prologo: [illegible] poco a Natale, e in una villa ricca e vecchiotta [illegible] consuma il dramma della coppia che ha messo al mondo [illegible] infante mostruoso dalle mani palmate e dagli appetiti [illegible] orco, giacente in una ferrea culla-prigione; [illegible] la neve, i genitori incapaci di tollerare portano via il [illegible] nella notte, lo gettano in un fiu- [illegible] che arriva alle fogne; [illegible] il piccolo viene adottato da certi pinguini, crescendo con loro e poi dominandoli come un Tarzan del sottosuolo. Il tempo passa, è di [illegible] la vigilia di Natale [illegible] [illegible] sindaco Michael Murphy, succubo del potente industriale Christopher Walken intenzionato a impiantare una centrale che, anziché produrre energia, ricavi energia dalla città, sotto la neve sta per accendere [illegible] grande albero festoso di Gotham City: ma un ni- [illegible] di creature [illegible] vanifica [illegible] discorsi pomposo-menzogneri dell'autorità, impedi- [illegible] la cerimonia.

Entra in scena l'uomo-Pinguino Danny De Vito, grasso, unto, lnfido, che dickensianamente si presenta come un figlio abbandonato alla ricerca dei genitori [illegible] astutamente vuol candidarsi sindaco in una nuo- [illegible] alleanza con [illegible] capitalista. Entra in scena Catwoman, la donna-Gatto Michelle Pfeiffer, maltrattata segretaria bruttina trasformatasi in seducente creatura felina di stile sadomasochista, tutta pelle nera, frusta, stringhe, zeppe, artigli, karate: [illegible] fa innamorare tutti, pure Batman, l'uomo-Pipistrello Michael Keaton, salvifico, coraggioso, solitario scapolo con maggiordomo. Così ciascuno dei personaggi ha [illegible] doppia personalità, ciascuno è un essere umano ma anche un animale («l'uomo è una bestia»), ciascuno è se stesso ma anche la maschera che ha deciso di adottare per nascondere il proprio cuore diviso.

Seguire la vicenda, nell' [illegible] neggiatura di Daniel Waters piena di buchi e incongruenze, [illegible] inutile: quel che il regista vuol raccontare [illegible] una atmosfera, sono alcuni concetti semplici, il potere politico e industriale corrotto, la rispettabilità che cela malvagità criminale, [illegible] [illegible] mondo, la vittoria possibile dei sentimenti buoni. Se [illegible] [illegible] un sintomo del malessere, «Batman [illegible] [illegible] [illegible] l'antidoto, ha scritto il critico americano Richard Corliss, Tim Burton porta [illegible] divertimento pop nel regno della poesia.

Il divertimento pop [illegible] comunque molto: ispirandosi ai disegni di Anton Furst, lo scenografo geniale di «Batman» che nel frattempo s'è crudelmente ucciso precipitandosi dall'ultimo piano d'un silos per auto, Bo Welch ha costruito una Gotham City diversa, meno notturna ma più lurida, men [illegible] gotica [illegible] più Bauhaus. Ci sono abbastan- [illegible] disastri, apparizioni mirabolanti, scontri e shock emotivi da far contenti i ragazzini, tra gli attori Danny De Vito è bravissimo: [illegible] certi clown criminali si sarebbe fatto a meno volentieri, ma l'esercito dei pinguini che scende in battaglia armato di missili è [illegible] meraviglia.

Lietta Tornabuoni

[illegible] [illegible]
(Batman Returns)
di Tim Burton
con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito, Christopher Walken
Avventuroso/Usa 1992
Cinema Lux di Torino,
Corso di Milano, **Empire, Paris, Atlantic, [illegible] America, Capitol** di Roma

Monografia del pianista

Chopin rivive negli «Scherzi» di Lonquich

TORINO. Non [illegible] davvero lo Chopin «dattilografato» che capita spesso [illegible] ascoltare, quello di Alexander Lonquich, interprete di [illegible] sensibilità e intelligenza chiamato da «Settembre Musica» a inaugurare [illegible] Conservatorio la tradizionale monografia pianistica [illegible] Festival: la formula pomeridiana del concerto breve è sembrata addirsi a meraviglia al godimento dei «Quattro scherzi» proposti [illegible] Lonquich dopo i Due notturni op. 37. Il pianismo di Lonquich resta lontano dalle tentazioni decostruttiviste [illegible] Pogorelich o di Kamenz, ma restituisce [illegible] pure uno Chopin non ovvio, sebbene meno innovativo.

Come l'opera di ogni genio, quella di Chopin introduce invenzioni di tale portata che nessun pianista può porsi l'obiettivo di individuare un'interpretazione valida una volta per tutte. Lonquich mostra di aver compreso queste cose [illegible] sapede tradurre splendidamente, inventando [illegible] ni limpidi al limite di un'acquaticità pre-debussiana nel I scherzo, o all'opposto avvitando le frasi su se stesse nel IV. Il II e il III paiono fatti apposta per scatenare applausi, ma con Lonquich [illegible] viene catturati piuttosto dall'intimità dei passaggi corali e dalla materica della terzina che apre al grave l'op. 31, Trionfo. **[a. ri.]**

Programma tutto dedicato a Brahms con l'Orchestra radiofonica di Berlino

Ashkenazy dal gesto elettrico

Un modo di dirigere persin troppo scintillante

TORINO. Alcuni mesi fa, persone di senno e critici [illegible] merito ci parlarono di un concerto [illegible] Vladimir Ashkenazy, a Roma, come solista di pianoforte, dicendone ogni meraviglie; di un abuso di lodi [illegible] viene neppure il sospetto, solo [illegible] ricordare gli ultimi incontri con Ashkenazy pianista (e solo pianista, non pianista-direttore) presso il pubblico torinese: incontri ormai lontanissimi, [illegible] cui la notizia e la descrizione di questo o quel particolare del sullodato concerto romano non han fatto che accrescere il rimpianto.

Nell'attesa e nella speranza, Settembre Musica ha intanto ricondotto Ashkenazy al Regio come direttore a tempo pieno in [illegible] programma tutto brahmsiano, alla testa dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Radio Berlino di cui [illegible] oggi direttore stabile: uno dei tanti complessi sinfonici di lusso conosciuti da quando, cir- [illegible] quindici anni fa, l'illustre pianista ha deciso d'impugnare [illegible] bacchetta. Una natura musicale [illegible] quella di Ashkenazy [illegible] [illegible] perde certo per strada passando dalla tastiera al podio; tuttavia la differenza tra [illegible] due tecniche [illegible] i due modi di costruire è così forte che i risultati [illegible] possono non farci sentire. Come tutti i solisti che dirigono, Ashkenazy vuol dirigere tutto, mettere in luce ogni piccola parte; il [illegible] gesto sembra una scintillazione continua, con segnali corti ed elettrici, che portano tutto in primo piano e inducono un certo nervosismo: specie la «Seconda Sinfonia» di Brahms, con la sua calma interiore o la poesia dei suoi piani sonori, che traspariscono uno sull'altro come veleri, è sembrata un po' spaesata nella [illegible] lucentezza e nel [illegible] stante vibrare.

Vladimir Ashkenazy

Più interessante, oltre la proba testimonianza di un gusto scaltrito [illegible] con qualche mo- [illegible] di reale emozione, il «Concerto per violino» presentato in apertura: una giovane solista, Antje Weithaas, ad onta di qualche sbavatura tecnica, ha mostrato di possedere l'arcata larga e sonora per i grandi voli brahmsiani, così come le sottilissime vibrazioni delle confessioni intime: pronta nell'Adagio a risvegliare [illegible] musica segreta fatta [illegible] inflessioni minime, accenni, no- [illegible] singole che pesano come parole; anche la direzione analitica di Ashkenazy, sensibilissima [illegible] un affettuoso accompagnamento, riusciva qui a risultati più profondi e vicini alla sostanza originale della composizione, solo apparentemente legata al formalismo classico. L'Orchestra [illegible] Radio di Berlino, sia pure [illegible] qualche asprezza nel «fortissimi» degli archi, è una compagine solida ed equilibrata, ben degna di una città aureolata dei Filarmonici [illegible] da altre orchestre famose; pubblico da grandi occasioni e [illegible] trionfale con un «Momento musicale» di Schubert fuori programma.

Giorgio Pestelli

XLIX MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

CIAK SI GIRA

LA GIURIA DEI LETTORI HA PREMIATO

Miglior film:
ORLANDO
di [illegible]

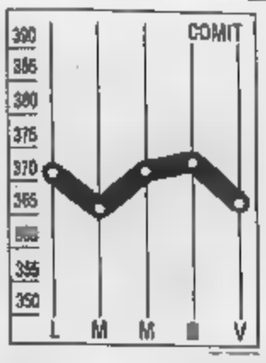
Miglior attrice
GONG LI
per
«QIU JU DA [illegible]
(QIU JU [illegible] IN TRIBUNALE)
[illegible] Zhang Yimou

Miglior attore
JACK LEMMON
per
«GLENGARRY GLEN ROSS»
(AMERICANI)
di [illegible] Foley

Premio Speciale ex aequo ai film:
[illegible] LA DISCESA [illegible] ACLA' A [illegible]
[illegible] Aurelio Grimaldi per la miglior fotografia
[illegible]
di [illegible] per la miglior sceneggiatura

CIAK: L'OPINIONE DEL PUBBLICO

Dagonzale Adv.



Da ieri tassati gli eurobond

Da ieri i sottoscrittori di obbligazioni emesse all'estero non godranno più dei vantaggi fiscali ed anche i frutti provenienti dalla cessione dei titoli in valuta costituiranno materia imponibile. Il via libera al decreto-legge è venuto con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Il decreto apporta modifiche anche al trattamento fiscale degli investimenti azionari e delle gestioni patrimoniali. In pratica, l'intermediario abilitato alla gestione preleva un'imposta sostitutiva commisurata all'entità del patrimonio gestito e alle caratteristiche dell'investimento. In analogia a quanto avviene con i fondi comuni, si ha un'esenzione specifica sul capital gains e la trasformazione in ritenuta della ritenuta sui dividendi; l'aliquota è stabilita nella misura dello 0,05% sul patrimonio investito in titoli obbligazionari e di mercato monetario; dello 0,10% sulle azioni industriali e dello 0,25% sugli altri titoli.

Cresce il partito-svalutazione

S'ingrossano le fila del partito della svalutazione. Proprio ieri, nella giornata in cui per sostenere quotazione della lira sul marco - 765,4 - Bankitalia e Bundesbank hanno dovuto spendere oltre 1600 miliardi, il senatore Bruno Visentini, ex ministro delle Finanze, ha preso posizione contro «la difesa a tutti i costi della stabilità della lira». «Non è un atto eroico», ha scritto in articolo che apparirà sul prossimo numero del settimanale L'Espresso, «ma provoca anzi conseguenze fortemente negative sulla nostra economia. Meglio quindi riconoscere che la nostra moneta è pravvalutata e procedere decisamente ad un riallineamento delle parità all'interno dello Sme». Visentini ha spiegato come «la differenza sempre più accentuata fra l'andamento dei prezzi nel nostro Paese e quello dei principali Paesi concorrenti favorisce la concorrenza estera nel nostro mercato».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

L'Istat conferma i timori di una recessione nella grande industria. Aumentano le ore di cassa integrazione

La falce della crisi sui posti di lavoro

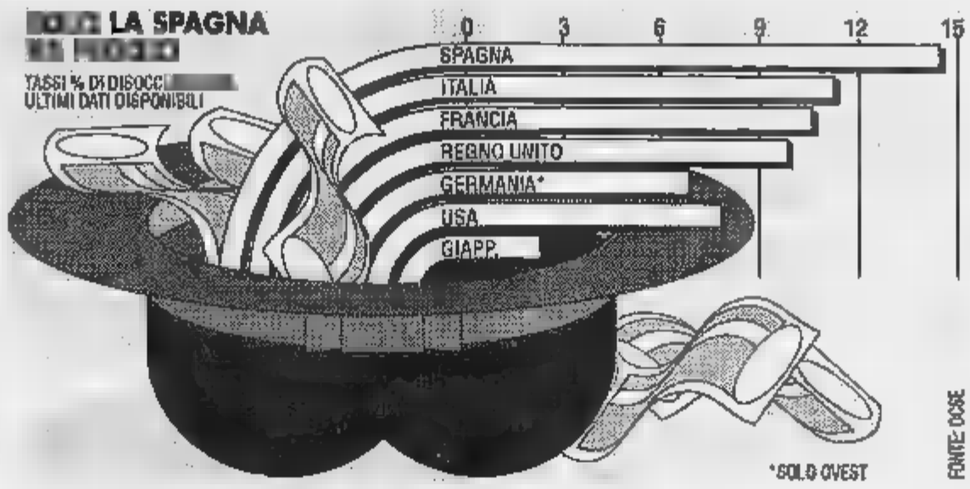
Occupazione calata del 4,8% nel primo semestre

ROMA. Allarme per l'occupazione nella grande industria: nei primi sei mesi dell'anno è calata del 4,8 per cento rispetto stesso periodo del '91. Secondo l'Istat tendenza si è accentuata maggiormente in giugno, mese in cui ha raggiunto il per in meno rispetto giugno '91. Colpa del caos, secondo l'istituto di indagine, in cui versa il Paese.

Il -4,8 per cento del primo semestre - spiega l'Istat - è la sintesi calo verificatosi tra operai ed apprendisti (-5,7 per cento) e impiegati ed intermedi (-2,4 per cento). L'occupazione ha segnato flessioni in tutti i comparti lavorativi: -1,8% nell'industria dell'energia, gas -4% in quella alimentare, tessile, legno ed altre manufatturiere; -4,8% nell'industria estrattive, trasformazione minerali energetici e chimica; -5,4% in quella della lavorazione trasformazione dei metalli.

L'analisi Istat riferita alla destinazione economica segnala flessioni altrettanto consistenti: -3,3 per cento nell'industria dei beni di consumo; -4,1 per cento quella dei beni intermedi; -5,6 per cento nell'industria dei beni d'investimento.

Infine, tra il primo semestre '92 ed il primo '91 (rispettivamente di 126 e 125 giorni lavorativi) le ore effettivamente lavorate per ogni dipendente sono rimaste sostanzialmente immutate, le ore di cassa integrazione sono aumentate del 16,9%.



Il presidente della Confindustria Luigi Abete

Fiat, Chivasso si ripopola

Stanno per arrivare 15 aziende Il progetto parte in anticipo

TORINO. La smobilitazione dello stabilimento Lancia di Chi- prosegue in modo positivo per quanto riguarda i due aspetti più importanti: ricollocazione dei lavoratori e reindustrializzazione dell'area. Il giudizio è dei sindacalisti che ieri si sono in- con i rappresentanti dell'azienda e con i dirigenti dell'Unione Industriale direttore Panzani e il vicedirettore sindacale Gherzi).

A poco più di due mesi dall'accordo che sancì la chiusura, il riassorbimento dei lavoratori è in anticipo rispetto alle date sulle quali si impegnata la Fiat. L'aspetto più importante è però quello che riguarda la reindustrializzazione dell'area. Nell'incontro di ieri i dirigenti dell'Unione Industriale hanno confermato che 15 aziende dell'indotto Fiat sono interessate a trasferirsi nell'area della Lancia; queste imprese daranno lavoro a 1.250 persone.

In più, ed è questo l'aspetto nuovo fortemente positivo, ci sono altre aziende (ufficialmente non sono stati fatti numeri ma sembra che siano tre, tra cui una impresa francese) che hanno manifestato interesse per utilizzare le strutture di Chivasso. Tom Dealessandri della Cisl, nella conferenza stampa, ha commentato: «Siamo prudenti perché la situazione economica non entusiasmi. Però il nostro giudizio è positivo ed incoraggiante che ci sia ancora volontà di investire». Torresin della Uil ha aggiunto: «Dentro una fase di stagnazione colgono elementi positivi».

Il vicedirettore dell'Unione Industriale Gherzi ha spiegato: «Le aziende che andranno a Chivasso di duo tipi: ditte che si trasferiscono e ditte che avviano produzioni aggiuntive. C'è interesse per l'area avevamo pensato. La cose vanno come avevamo previsto in luglio, forse persino meglio. Siamo ancora nella fase di raccolta dei dati ma alcune imprese manifestano l'intenzione di accelerare».

Cavallito del ha detto che «il quadro concreto si avrà nell'incontro già fissato la Fiat per il 5 ottobre quando saranno le dimensioni e le caratteristiche delle imprese». Guiati della Cgil ha trattato un tema sul quale concordano tutti i sindacati: «Attivarsi (sindacati, Fiat, Unione Industriale) per ottenere dagli enti pubblici (Regione e Comuni) l'applicazione degli strumenti per la reindustrializzazione dell'area».

Nell'altra parte della riunione di ieri si è esaminato l'andamento dei trasferimenti da Chivasso nelle altre aziende Fiat. In luglio era stato concordato un piano di scadenze. La verifica di ieri (la prima dopo l'accordo) ha consentito di riscontrare che nell'assorbimento dei lavoratori la Fiat è più avanti programma previsto.

L'accordo di luglio stabiliva che la Fiat entro il 31 dicembre avrebbe dovuto trasferire persone; oggi, tre mesi dalla scadenza, i trasferiti sono 413 (313 operai e 100 impiegati). In dettaglio: 1 operai sono stati trasferiti a Rivalta; 4 a Termini Imerese (dietro loro specifica richiesta); 3 alla commerciale; 154 a Mirafiori (112 alla Carrozzeria, 17 alla Meccanica, alle Presse, 23 agli Enti Centrali).

I cento impiegati andati: 32 a Rivalta, 15 alla Commerciale di Torino, a Mirafiori. Inoltre a Chivasso lavorano ancora 306 operai e 200 impiegati (per ultimare le vetture sospese) era previsto che 1° settembre ci dovessero essere solo 71 operai e 15 impiegati. Attualmente in cassa integrazione ci sono 3.000 operai e 180 impiegati (in luglio alla chiusura c'erano 3.720 operai e 514 impiegati).

I massicci trasferimenti a Rivalta ed a Mirafiori hanno creato problemi trasporti che hanno già determinato delle proteste. I sindacalisti e l'azienda stanno esaminando la situazione con la Regione.

Sergio Devecchi

Nino Cristofori, ministro Lavoro A destra il segretario della Cgil Bruno Trentin

Confindustria-sindacati non c'è pace sui contratti

Ieri due summit da Cristofori e nessuna intesa Del Turco attacca

E' già scontro tra Confindustria e sindacati prima ancora di sedersi intorno allo stesso tavolo con il governo per la riforma del salario e della contrattazione. Ieri, dopo un incontro tra il ministro del Lavoro Cristofori e la Confindustria, esplose polemiche roventi su uno dei punti decisivi, il numero dei livelli contrattuali. Il rappresentante del governo ha cercato di minimizzare richiamando necessità di compiere ogni sforzo in questo momento per rilanciare l'economia e combattere la disoccupazione. E a quest'ultimo problema, che rischia di assumere proporzioni sempre più allarmanti, Cristofori ha dedicato in serata una lunga riunione con Cgil-Cisl-Uil nell'intento di accelerare definizione urgenti. Fra l'altro, verranno ripresentati alcuni emendamenti al decreto sul prepensionamenti per risolvere alcune pendenze, ad esempio quella dei 1500 dipendenti Olivetti ancora in attesa di trasferirsi nella pubblica amministrazione la proroga della cassa integrazione per i lavoratori Gepi.

Al termine del colloquio con la Confindustria, il ministro ha annunciato che in o nove giorni si dovrà arrivare ad un quadro definitivo e poi si passerà alla finale. «Tutti sanno - ha precisato - che abbiamo dei limiti di tempo naturali e prima della fine di settembre, in concomitanza della legge finanziaria, dovremo concludere questo negoziato. Anche se tra le parti problemi e posizioni diverse sulla questione livelli, le materie e arrivare ad essi e la copertura dalla vacanza contrattuale mi sembra di intravedere soluzioni».

Si vedrà, comunque, cosa accadrà dopo le prime bordate, peraltro abbastanza pesanti. Il presidente della Confindustria Abete è stato chiarissimo sulle intenzioni degli imprenditori in momento così difficile per l'economia e l'occupazione. «Abbiamo - ha detto - un punto riferimento fondamentale: un sistema contrattuale che responsabilizzi e, quindi, sia articolato in un solo livello retributivo che può essere alternativamente deciso nel comparto o, laddove possibile, in azienda come sede di contrattazione salariale. Non pensabile, data la situazione, fare razionalizzazione dell'esistente, ma dobbiamo compiere un salto qualità che impegni seriamente tutti verso gli obiettivi risanamento del Paese».

Cgil, Cisl e Uil hanno subito reagito, puntando i piedi sui due livelli contrattuali, uno nazionale e l'altro decentrato. «Sarà la trattativa - ha affermato il leader della Cisl D'Antoni - a fare giustizia sul rispetto dell'accordo del 31 luglio, che prevede la revisione degli assetti contrattuali partendo dalla previsione di livelli trattuali non sovrapposti e distinti, quindi da definire in relazione alle materie ai tempi. Queste condizioni irrinunciabili per il sindacato». Il numero due della Cgil, Ottaviano Del Turco, incalza: «Se è vero che la Confindustria e Cristofori sono d'accordo su un unico livello retributivo, allora il prossimo accordo sul costo del lavoro se lo potranno firmare loro». Per la Uil, il segretario confederale Lotito commenta: «Quella della Confindustria è una manifestazione di irresponsabilità politica. non potremo concordare i livelli, ce li prenderemo».

Gian Carlo Fossi

Ventura elogia le misure del governo, ma continuano le polemiche sugli incentivi fiscali

La lira alle corde deprime Piazza Affari

Voci di un nuovo rialzo dei tassi e il listino torna a perdere

MILANO. Applausi governo da Attilio Ventura, presidente degli agenti di cambio milanesi. Applausi per il Credit: «Annunciando le privatizzazioni di Credit e di Nuovo Pignone - dice - ha dato un segnale politico concreto, ha definito cosa intenda per privatizzazione e cioè la cessione del controllo». E applausi per l'equiparazione del trattamento fiscale dei patrimoni gestiti dalle Sim e quello dei fondi comuni: «E' un sistema di tassazione migliore del precedente che consente al privato una ulteriore scelta sul regime fiscale». Ma neppure lui, Ventura, con i apprezzamenti, ce l'ha fatta a tener su il morale una Borsa preoccupatissima di come stanno andando le per la lira e per i titoli di Stato.

Volti tesi, ieri, in piazza Affari per la lira. A un certo p verso metà mattinata, si è sparsa addirittura la voce (poi smentita) di un nuovo aumento del tasso di sconto per contrastare la speculazione contro una lira s più ferma ai massimi livelli di cambio consentiti il marco. Un'ipotesi che ha preso corpo, gli operatori, appena arrivata la conferma dei ripetuti interventi, a sostegno della lira, della Banca d'Italia, della Bundesbank e della Banca centrale del Belgio: interventi onerosissimi so, sembra, la sola Bankitalia è intervenuta vendendo qualcosa come 860 milioni di marchi.

La paura di un ennesimo rin del denaro, ovviamente, ha fatto impazzire il mercato facendo arretrare tutte le quotazioni delle maggiori società. Tanto più che, negli stessi momenti, dal mercato secondario dei titoli di Stato arrivavano notizie anch'esse poco tranquillizzanti con alcuni titoli, i Cct per esempio, in flessione alle corbeilles di oltre una lira. Risultato: la Fiat, che aveva chiuso in ribasso del 2,3%, è scivolata sull'onda della voce del rialzo del di altri due punti percentuali, idem per le Generali (fissate a -2,13%), per Mediobanca (-4,17%), le Comit (-3%), le Montedison (-2,2%), le Stet (-2,3%) e le Olivetti (-3,4%). Insomma, panico. O quasi. Fortunatamente risoltosi nel giro di poco tempo e smentita ufficiale di via Nazionale che ha ridato un po' di fiducia al mercato, bloccato l'emorragia dei prezzi e fermato la caduta dell'indice Comit a meno 1,65%.

Il venerdì passione della lira, insomma, ha gettato alle ortiche i pochi entusiasmi borsistici su privatizzazioni e incentivi fiscali. Tanto più che, proprio sugli incentivi fiscali (concessi alle Sim), il malcontento degli agenti continua. In attesa dell'assemblea nazionale di lunedì a Milano, ieri Ventura, pur giudicando positivo il provvedimento, ha lanciato un salvagente agli agenti indipendenti. «Le critiche sono giustificate», ha detto. Concludendo: «Dovranno essere sanate in sede di conversione in legge».

Armando

Qui il presidente degli agenti cambio milanesi Attilio Ventura e, a sinistra, Enzo Berlanda, presidente della Consob

Futures

Buoni scambi all'esordio

MILANO. Partenza positiva per il Mif, il contratto a termine made in Italy titoli Stato che ha debuttato ieri: nessun problema con il circuito telematico ed elevato numero di contratti, in tutto 9923 per un controvalore pari a 2460 miliardi, che regge bene il confronto con gli oltre 16.000 contratti stipulati sul Liffe, il «future» londinese sui Btp dal quale il Mif è destinato a divenire concorrente.

Ad ogni buon conto gli operatori specializzati, prima di cantare veramente vittoria, aspettano di il funzionamento del mercato la prossima settimana.

Mif e Liffe sono mossi praticamente con uno scostamento tra il meno e i più 4 centesimi, con media di meno 2: l'aumento dei contratti sul liffe, 16 mila contro media di 10-12 mila, dimostra tuttavia che c'è stato un certo arbitraggio.

Per quanto riguarde i prezzi, il Btp nazionale di riferimento sul «future» italiano ha chiuso a 91,90 per il dicembre '92 e a 92,85 per il marzo '93. Dopo l'apertura a 91,85, le oscillazioni hanno prodotto un massimo di 92,43 e un minimo di circa 91,40.

FIAT

CONCESSIONARIA UFFICIALE

AUTOFRANCIA

GRANDE SUCCESSO
TUTTA LA GAMMA
FIAT CATALITICA
IN PRONTA CONSEGNA

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 40.30.157 - 40.30.361 - 40.30.222

2 sedi

C.SO TRAPANI, 116
Zona S. Paolo - tel. 33.58.525

5.000.000
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT PANDA
7.000.000
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT UNO

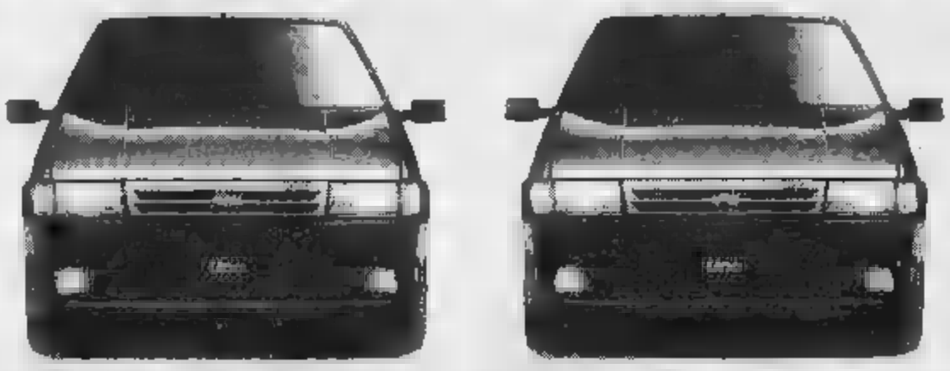
12.000.000
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TIPO

15.000.000
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT TEMPRA
18.000.000
PER PASSARE A UNA NUOVA
FIAT CROMA

PAGAMENTO GENNAIO 1993 - SPESE SAVA L. 200.000 - OFFERTE VALIDE FINO AL 30 SETTEMBRE SU TUTTE VETTURE IN PRONTA CONSEGNA NON CUMULABILI CON ALTRE IN CORSO

UNO 1000 FIRE TOP I.E. KAT 3 e 5 PORTE

ULTIME RESTILING PERSONALIZZAZIONI ESCLUSIVE	CINTURE SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	ANTIFURTO ELETTRICO CON LUMINOSO	COPPE INTEGRALI	CONSOLLE CENTRALE CON LUCI DI CORTESIA
5 MARCE	TERGILUNOTTO	LAMPADE ALOGENE	ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO
ESTERNO DESTRO	AUTORADIO RIPRODUTTORE CASSETTE ESTRAIBILE	SEDILI RECLINABILI	VANO PORTAOGGETTI SPORTELLO DI CHIUSURA	APPOGGIATESTA



TUTTO COMPRESO chiavi in mano
3 PORTE KAT L. 13.990.000
5 PORTE KAT L. 14.890.000

PREZZO TUTTO COMPRESO L. 18.490.000 chiavi in mano

TIPO TOP 1400 INIEZIONE ELETTRONICA KAT IN ESCLUSIVA

STRUMENTAZIONE ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	PORTAOGGETTI CON SPORTELLO DI CHIUSURA	DI SICUREZZA ANTERIORI E POSTERIORI	AUTORADIO CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI	LUNOTTO TERMICO	LATERALI	APPOGGIATESTA	TERGILUNOTTO
ANTIFURTO LED	5 MARCE	CRISTALLI ATERMICI	MOTORIZZAZIONE 1370	SEDILI RECLINABILI
		ULTIMO MODELLO 1992		

TEMPRA TOP 1400 INIEZIONE ELETTRONICA KAT IN ESCLUSIVA

ANALOGICA	SPECCHIO REGOLABILE ESTERNO DESTRO	FASCIA GRIGIO SCURA IN LINEA CON I PARAURTI FACE-LIFTING CHE ESALTA LA LINEA MODERNA E FILANTE DELLA TEMPRA TOP	CINTURE SICUREZZA ANTERIORI POSTERIORI	AUTORADIO CON RIPRODUTTORE CASSETTE STEREO ESTRAIBILE
VETRI ELETTRICI ANTERIORI	CRUSCOTTO RADICA	APPOGGIATESTA	MOTORIZZAZIONE 1370 A BENZINA	SEDILI RECLINABILI
ANTIFURTO LED LUMINOSO	5 MARCE	CHIUSURA CENTRALIZZATA		CRISTALLI ATERMICI

PREZZO TUTTO COMPRESO L. 21.490.000 chiavi in mano

AUTOFRANCIA DIVISIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA 341 ANGOLO

200 AUTOCCASIONI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

PER LA PRIMA VOLTA TUTTI DA DARE VI PERMETTIAMO DI LA SCONTIAMO ANCHE A

1.500.000*

*OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE SULLE AUTO CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA AZZURRA - PER I PAGAMENTI DILAZIONATI OCCORRE ESSERE IN POSSESSO DEI NORMALI REQUISITI RICHIESTI.

STUDIO AUTOFRANCIA

Sarà l'amministratore delegato dell'ex ente Michele Tedeschi a gestire l'intera operazione

Credito Italiano, l'Iri scopre il «fai da te»

Nessun consulente per la vendita

MILANO. A quarantott'ore dall'annuncio della privatizzazione del Credito Italiano, l'operazione decisa dal governo Amato per dare ai mercati internazionali un segno tangibile del mu[illegible] di rotta, arrivano i primi segnali di gradimento e di critica.

Sindacati e parlamentari (singolarmente e in gruppo) si muovono chiedendo spiegazioni, mentre l'agenzia americana di rating «Standard & Poor» annuncia che rivedrà le valutazioni sia di Credit sia di Comit, dicendosi certa che presto anche il Commerciale seguirà lo stesso destino. Sul fronte Borsa la Consob ha riammesso il titolo Credit (e Nuovo Pignone) per lunedì, ma limitando gli scambi al listino, senza possibilità di vendite allo scoperto, e con uno [illegible] del 70% sui riporti.

Intanto proseguono gli adempimenti societari. Il consiglio di amministrazione dell'Iri ha dato ieri mandato a Michele Tedeschi, amministratore delegato della holding di via Veneto, di «approfondire tutti gli aspetti dell'operazione relativa alla cessione del Credit, in vista delle decisioni da sottoporre all'assemblea». E questo, naturalmente, dopo [illegible] preso [illegible] delle comunicazioni» dello stesso Tedeschi «in merito alla cessione del Credit, dal quale l'Iri detiene il 67% circa delle azioni ordinarie, e il 17% circa di quelle di risparmio».

Uscendo dalla riunione, alla domanda specifica su un possibile ricorso ai servigi di Mediobanca per delineare le modalità dell'operazione, Tedeschi ha risposto: «No, me [illegible] però da solo». Nelle stesse ore, il presidente del Credito, Natalino Irti, dopo i chiarimenti chiesti nel corso della assemblea convocata a Genova per approvare la fusione per incorporazione della Banca Mediterranea nel Credito Italiano, si è limitato a spiegare: «Questo tema non [illegible] nella competenza degli amministratori, ma degli azionisti».

L'assemblea ha confermato il nuovo amministratore delegato, Egidio Giuseppe Bruno, al posto di Piero Barucci, e Irti ha anche aggiunto «Amministratori, dirigenti e personale, tutti proseguono serenamente il proprio lavoro, lieti che la loro opera sia sottoposta al giudizio di un più ampio [illegible] italiano e internazionale».

In realtà, anche se Tedeschi ha avuto il mandato, è assai probabile che, per mettere nero su bianco, si avvalga dei consulenti stessi che il Tesoro, [illegible] più tardi a fine luglio, ha chiamato proprio per la questione delle privatizzazioni. Una task force composta [illegible] sei esperti (Monti, Roveraro, Irti, Spaventa, Draghi e Desario), cui si aggiunge [illegible] segreteria di cui fanno parte Francesco Giavazzi e Enrico Granata.

A questo gruppo, che entro ottobre dovrà dire come proseguire nelle privatizzazioni, si affiancano già, per volere del ministro Barucci, sia Mediobanca che Imi. In realtà, una parte della dc si sarebbe subito mossa per evitare che alla banca di Enrico Cuccia venga affidato il compito di far quadrare il cerchio tra volontà di privatizzare e Credit e gente disposta a comperarlo. La dc premo, ovviamente, per la soluzione Imi, che ormai significa anche Cariplo o, piuttosto, per una soluzione estera, tipo Warburg.

Poiché in seno al Credit c'è la famosa quota Mediobanca pari all'8,8%, ecco spuntare un altro interrogativo: la quota resterà in portafoglio, oppure no? E se sì, significa che Mediobanca sarà in maggioranza privata? Il problema ha scatenato ansie non solo di Vincenzo Visco, parlamentare pidiessino, ma anche dieci senatori della sinistra democristiana, capeggiati dal vicepresidente del Senato, Luigi Granelli.

A questo proposito, l'unica [illegible] da fare è andare a vedere se, al momento [illegible] privatizzazione di Mediobanca, i tre azionisti pubblici, le Bin, hanno siglato tra loro dei patti, sulla falsariga del patto dai privati, che prevede appunto delle prelazioni. Finora, del patto tra pubblici non [illegible] ne è mai saputo nulla, e del resto niente è avvenuto quando la «Bin» Banco di Roma si è fusa nella [illegible] Romana.

Altre richieste di chiarimenti sono venute ieri pomeriggio dai sindacati [illegible] bancari (Fabi-Fiba-Fisac-Uib), che vorrebbero saperne di più sui requisiti dei possibili compratori e sulle garanzie che essi dovranno sottoscrivere.

Valeria Sacchi

FALCK SPARA A ZERO

«Le privatizzazioni? Così sono una truffa»

[illegible] «Da quel che ho letto è una truffa». Questo il commento di Giorgio Falck, vicepresidente e consigliere delegato dell'azienda siderurgica milanese sulle prime privatizzazioni annunciate dal governo Amato. «I soldi vanno all'Iri, all'Eni e non al Tesoro - ha affermato Falck - dunque il bilancio statale non si alleggerisce neanche di una lira. E' una cosa talmente sporca che spero non sia vero. Se le manovre, invece che ridurre il deficit pubblico, serve a rinforzare l'Iri non serve proprio a nessuno». Su Credito italiano e Nuovo Pign[illegible] intanto il vicepresidente del senato Luigi Granelli ha annunciato una interrogazione firmata insieme ad altri [illegible] senatori della sinistra nella quale i parlamentari chiedono di sospendere ogni procedura per chiarire preliminarmente alcuni punti e sostengono [illegible] la cessione di Nuovo Pignone «prescinde da qualsiasi criterio di politica industriale» e quella del Credit «annulla impegni vincolanti assunti in parlamento». Anche Vincenzo Visco parlamentare [illegible] pds, ha presenta[illegible] una interpellanza ad Amato e Barucci con una richiesta di chiarimenti sull'andamento [illegible] riunione del consiglio [illegible] ministri in relazione alla decisione [illegible] privatizzare il Credit.

Intanto la banca milanese e la Comit rischiano il declassamento di Standard & Poor

A sinistra il presidente del Credit Natalino Irti
Sotto [illegible] amministratore delegato Piercarlo Marengo

FLASH

[illegible] per [illegible] 4»

[illegible] lancio di «Ariane 4» per la messa in orbita dei satelliti «Hispasat 1a» e «Satcom c3», ha fornito un rilevante contributo la Snia Bpd, azienda del raggruppamento sistemi difesa e spazio della Gilardini (gruppo Fiat). Il lanciatore era infatti dotato di due motori di spinta (boosters) a propellente liquido e da altri due a propellente solido realizzati dalla Snia Bpd.

Sei mesi dolci nei conti Nestlé

Molto positivo il primo semestre '92 la Nestlé. Il fatturato del gruppo ha raggiunto 26,3 miliardi di franchi (oltre 22.500 miliardi di lire) nel semestre con un aumento del 13,3% rispetto al semestre corrispondente del 1991. Gli utili netti [illegible] gruppo Nestlé hanno registrato un aumento del 16,6%.

[illegible] (Assozucchero) [illegible] troppo [illegible]

Il presidente [illegible] Assozucchero e di Eridania, Renato Picco, ha detto di ritener «indispensabile ridurre i costi [illegible] trasformazio[illegible] anche [illegible] [illegible] chiusure [illegible] impianti; far diminuire gradualmente il prezzo delle bietole per ridurre quello dello zucchero al [illegible] e far fronte alla concorrenza estera».

Concordato [illegible] [illegible] a [illegible]

La Sasea di Florio Fiorini, ha ottenuto dal tribunale [illegible] Ginevra, [illegible] prolungamento fino [illegible] [illegible] zanotte del 24 febbraio 1993 dei termini entro i quali giungere al concordato con i creditori.

STATO-PADRONE

UNA KERMESSE MANCATA

Alla Fiera dei boiardi ora c'è paura del buio

Sopra il presidente dell'Iri Franco Nobili
A destra il direttore generale Michele Tedeschi

BARI

NO. Non è qui la festa. La malinconia si impadronisce della Fiera del Levante. Da Biagio Agnes a Fabiano Fabiani i managers pubblici [illegible] sono rimasti a [illegible]. E i loro addetti stampa si sono trovati all'improvviso [illegible] nulla da dire.

A [illegible] non si è celebrato il rito riproposto da innumerevoli anni: [illegible] c'è stata la giornata dell'Iri che per tradizione precede [illegible] ventiquattr'ore l'inaugurazione della rassegna da parte del presidente del Consiglio.

La Fiera ha vissuto perciò una vigilia magra. All'ultimo momento, giovedì mattina, l'amministratore delegato dell'Iri ha deciso di annullare la conferenza stampa sui risultati e sulle prospettive del gruppo: ha invece partecipato alla riunione del consiglio di amministrazione per avviare la vendita del Credito italiano [illegible] imposto dalle scelte del governo.

Il destino è beffardo. Sul grande padiglione dell'Iri gli operai hanno appena finito di [illegible] un enorme slogan: «Crescere comunicando». Ma [illegible] non [illegible] ne parla proprio: il governo ha ordinato di privatizzare. E per comunicare non è il momento: «Non sappiamo nulla del nostro futuro, non ha senso parlare ora», afferma con un pizzico di sconforto il dirigente di una società di telecomunicazioni dell'Iri.

Lo smarrimento accomuna le aziende Iri, da luglio società per azioni. «Il vecchio sistema era arrugginito [illegible] almeno qualche volta funzionava» sintetizza il direttore di una finanziaria. C'è la sensazione che il governo [illegible] ordini, senza troppi convenevoli e [illegible] discussioni. Il presidente dell'Iri Franco Nobili era al corrente delle intenzioni sul Credit, ma non immaginava tanta rapidità.

E perciò, secondo alcune voci, avrebbe considerato premature le richieste di chiarimenti sulle modalità dell'operazione arrivategli da Enzo Berlanda, presidente della Consob, la commissione che vigila sulla (purtroppo disastrata) Borsa italiana.

Sembra poi che Fabiani si sia molto irritato sapendo in anticipo che il governo avreb[illegible] disposto la vendita della Nuovo Pignone da parte dell'Eni. Quest'azienda, tra i leader mondiali nel settore delle turbine, infatti sarebbe servita a lui per completare la pre[illegible] della Finmeccanica nell'industria energetica.

Fabiani, come Mario Lupo o Michele Principe, arriverà stamane a Bari per scrutare le idee del governo ascoltando il discorso di Amato. Con Nobili, i big dell'Iri si imbarcheranno su un charter dell'Alitalia, un Md 80. Ascolteranno e torneranno a Roma nel primo pomeriggio con un altro volo speciale.

Grande [illegible] sarà Tedeschi. Del resto è sfumato il suo debutto: la conferenza stampa saltata ieri sarebbe stata la prima uscita pubblica un mese dopo la nomina ad amministratore delegato, incarico che si somma a quello di direttore generale.

Incerto in un primo tempo se venire allo scoperto, Tedeschi [illegible] preparato un discorso robusto. [illegible] è [illegible] meglio dirlo l'appuntamento: per ora è il governo che condiziona tutto» commenta il direttore delle relazioni esterne di una grossa azienda del gruppo Iri.

Non è [illegible] momento per le strategie. Bisogna [illegible] il Credito italiano per aiutare il bilancio dello Stato e risollevare quello del gruppo. In serata nelle sale dell'Hotel Palace, i dirigenti del gruppo si chiedevano un po' cupi: «Di che [illegible] moriremo?».

Regna l'incertezza: una commissione ministeriale sta studiando come riorganizzare le imprese pubbliche e [illegible] c'è nemmeno un rappresentante dell'Iri.

All'ingresso del grande padiglione della Fiera, c'è un pannello [illegible] i nomi delle principali società che si accendono e spengono. «Il buio ci spaventa», confessa sconsolato un dirigente.

[illegible] Ippolito

[illegible] Società per Azioni
Sede in Milano - Via Borgonuovo n. 20
Capitale sociale L. 111.056.000.000
Trib. Milano n. 54377 Reg. Soc. - C.C.I.A.A. Milano n. 349163

Rinvio di assemblea [illegible]

Si informa che non essendo assicurata la presenza di un sufficiente numero di azionisti per tenere l'assemblea ordinaria in prima convocazione, la stessa avrà luogo in seconda convocazione, venerdì 18 settembre 1992 alle ore 10 in Milano, via Broletto n. 20, presso il Mediocredito Lombardo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.CO.TRA.L.
[illegible]

Avviso [illegible] gara per [illegible]

Si informa che nel Bollettino Ufficiale Regione Lazio n. 25 del 10/9/92 è pubblicato l'AVVISO [illegible] GARA N. 42/92 me[illegible] privata per la fornitura di furgoni [illegible] marche IVECO, MERCEDES, RENAULT, FORD.
Importo base d'asta: L. 1.000.000.000 oltre I.V.A.
Scadenza presentazione domanda [illegible] ammissione: ore 12.00 del 25.9.92.

IL DIRETTORE F.F.
[illegible] ing. [illegible]

CO.M.D.A.M. - [illegible]

[illegible] di gara art. 20 L. [illegible] 55/1990

SI RENDE NOTO

che alla gara per l'assegnazione dei lavori di costruzione del 1° lotto esecutivo del depuratore in Biella sono state invitate le seguenti imprese: 1° Soc. Mazzanti di Argenta; 2° Ilercoop Ravennate di interventi sul territorio di Lugo; 3° Soc. Giovanni Putignano e Figli; 4° Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 5° Soc. Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro di Vicenza; 6° Soc. Stradedile di Rezzato; 7° Soc. Clover di Forlì; 8° Soc. Con. I. Cos [illegible] Mondovì; 9° Soc. Gruppo Dipenta Costruzioni di Roma; 10° Cooperativa Costruttori di Argenta; 11° Soc. Ecologia di Milano; 12° Coop. Edilta di Bologna; 13° Soc. Smoglless di Milano; 14° Soc. Termomeccanica Italiana di La Spezia; 15° Soc. Passavant Impianti di Novate Milanese; 16° Soc. E.M.I.T. di Milano; 17° Soc. C.M.B. di Carpi; 18° Soc. Ecotecnica di Brescia; 19° Soc. Idrosa di Catanzaro; 20° Soc. Forni ed Impianti Industriali Ing. De Bartolomeis di Milano; 21° Soc. Fisia di Rivoli; 22° Soc. Astaldi di Roma; 23° Soc. S.I.D.I. di Parma; 24° C.C.P.L. di Reggio Emilia; 25° Soc. Fondedile Costruzioni di Napoli; 26° Soc. Degremont Italia di Milano; 27° Soc. Costruzioni Dondi di Rovigo; 28° Soc. Itinera di Tortona; 29° Soc. Intecna di Genova; 30° Soc. Italstrade di Roma; 31° Soc. Ballow Beatty ltd di Milano; 32° Soc. Bonatti di Parma; 33° Soc. Waterplan di Belluno; 34° Soc. Silec di Lainì; 35° Soc. Impresa Costruzioni Magri geom. Anselmo; 36° Coop. Unieco di Reggio Emilia; 37° Soc. Ferrero Attilio di Cava.
Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri 2, 4, 5, 9, 10, 13, 15, 16, 17, 20, 21, 23, 26, 27, 34, [illegible].
Impresa aggiudicataria Cooperativa Costruttori di Argenta per L. 6.582.374.178 con Art. 5 L. N. 14/1973.

IL PRESIDENTE
Porta geom. Stefano

LIBERO CONSORZIO COMUNALE LOCALE N. 41
PEROSA ARGENTINA (TO)
[illegible]

Sono indette gare [illegible] secondo il metodo di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2/2/1973 n. 14, ai sensi del successivo art. 5, per l'esecuzione dei seguenti servizi per il periodo 1/1/93 - 31/12/93:
- servizio di pulizia degli ambulatori ed uffici (importo presunto Lire 230.000.000);
- gestione mensa aziendale e fornitura alimenti per Comunità Alloggio (importo presunto Lire 220.000.000).

Le domande di partecipazione per le singole gare dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 16/10/1992 in via Roma, 22 di Perosa Argentina (TO).
[illegible] informazioni le Ditte potranno rivol[illegible] Provveditorato, [illegible] (0121) 81497 - [illegible]
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dott. Franco Ramella

RICERCHE DI [illegible]
PK publikompass spa
20123 Milano
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 [illegible]
C.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) [illegible]
LA STAMPA
via Roma 80 e
via Morenco 32
TORINO

Nuova formula e formato maxi per la più celebre merendina del mondo

Dopo 60 anni Mars cambia gusto

Ma c'è chi teme un «bis» del fiasco Coca-Cola

[illegible] YORK. La «barra» [illegible] muore, lunga vita alla «barra» Mars. [illegible] sarà vero? In realtà la ventilata decisione del gigante mondiale dei dolciumi preoccupa non poco chi fa affari con lui. Perché? Cominciamo [illegible] principio: [illegible] statunitense Mars, dopo [illegible] anni, avrebbe deciso di cambiare la formula della [illegible] famosa tavoletta ripiena, il prodotto che più ha contribuito a rendere il nome della multinazionale alimentare celebre tra i consumatori di tutto il mondo.

Il cambiamento del gusto di quel celebre «mélange», sarebbe stato consigliato da segnali poco confortanti che provengono [illegible] un pubblico sempre [illegible] fitto di «marsisti», che, a quanto p[illegible] non credono più nel vecchio slogan «un Mars al giorno ti aiuta a lavorare, a riposarti e a divertirti».

Evidentemente conscia dell'aria che tira la Mars ha provveduto a stanziare circa quattro miliardi di lire per un'operazione di rilancio del suo prodotto di punta e ha anche studiato una specie di omaggio «in natura», aumentando del 6 per cento il peso della barretta al grido di battaglia [illegible]: «Ora c'è più Mars». Tutto questo infischiandosene delle diete salutistiche e delle indicazioni secondo le quali i maxisnaks dolci e gommosi non hanno futuro.

Alla Mars negano queste ultime asserzioni, replicando che sono certi di quello che fanno: «Le recenti ricerche - dicono - dimostrano una netta preferenza per le porzioni "king size". Noi ci siamo adeguati, abbiamo fatto [illegible] prodotto più ricco e più grande, [illegible] sicuro [illegible]

Aspettando che il mercato si faccia arbitro di questa tenzone tra tecnici della merendina c'è però da registrare un'altra convinzione dei «cervelli» dell'azienda: il sapore e il profumo della famosa barretta farcita, dopo il restyling sarebbero «persino meglio di prima».

Ed è proprio su questa convinzione che molti incrociano le dita, perché l'inossidabilità dei dirigenti Mars in proposito ricorda molto da vicino quella dei boss della Coca-Cola, quando decisero di modificare il gusto classico della bibita più bevuta nel mondo. Anche la frase che [illegible] scelto per annunciare il cambiamento ricorda molto quella pronunciata dagli indefettibili manager del cioccolato.

[illegible] massimo è stato fatto anche meglio», dicevano i Coca-Cola men, e fu uno [illegible] più grandi fiaschi di mercato registrati nei tempi moderni: nel giro di tre mesi il mito americano in bottiglia tornò, a furor di popolo, al vecchio, amato, sapore.

[v. cor.]

Assetti societari

[illegible] il [illegible] è meno severo

PARIGI. Antoine Riboud manterrà il suo progetto di bloccare i diritti di voto (un massimo del [illegible] per i voti semplici e del 12% per quelli do[illegible]) degli azionisti, ma ha deciso di ridimensionare da 90% a 67% la qu[illegible] capitale che nullifica il blocco. Lo ha dichiarato lui [illegible] al quotidiano «Les Echos», osservando che, «dopo aver ripreso contatto con le autorità borsistiche, Bsn ha sentito che la soglia del [illegible] poteva sembrare eccessiva. Ho pensato che sarebbe [illegible] buna scendere al 67% per procedere alle modifiche [illegible]

Il provvedimento sarà presentato all'approvazione dell'assemblea generale straordinaria del [illegible] settembre, ha confermato Riboud. E [illegible] precisato: «Abbiamo voluto proteggere [illegible] da una presa di controllo rampante, cioè da un raider che, [illegible] meno del 20% [illegible] capitale, potrebbe assumerne il controllo e spiazzarne i centri decisionali».

SIDERURGIA [illegible]

Impianto «a caldo»

Falck [illegible] joint-venture da 700 miliardi

MILANO. Un investimento di 700 miliardi circa per un impianto capace di produrre 1-1,5 milioni di tonnellate di nastri a caldo in Cina. Queste le cifre essenziali del progetto che il gruppo siderurgico Falck sta studiando con le autorità cinesi e che è stato affrontato oggi nel corso di un incontro riservato tra Giorgio Falck e il vice primo ministro del consiglio di Stato della repubblica popolare cinese, Zou Jahua. «Siamo a livello di studio della joint-venture - ha affermato dopo l'incontro Giorgio Falck - e come in tutti i progetti siderurgici c'è un peso rilevante dei costi, per cui il passo è più lento». Quanto ai tempi di quello che è il più grosso progetto italo-cinese con l'intervento [illegible] privati», ha spiegato Falck, [illegible] ino necessari altri due anni per l'avvio dei lavori, e poi altri 2-3 anni per l'inizio della produzione, basata sulla tecnologia [illegible].

IL TERZO MERCATO

Bal 13000; Banca San Paolo Brescia 2500; Cassa di Risparmio Bologna 23600 24000; Finanziaria Galileo 3000, Italia 1600; Every Fin 1530; Metalmuspell 900; San Geminiano e San Prospero 119500. **WARRANT.** Eridania 1420 1445; Galileo 1650; Repubblica 29,50 30.

BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs Tendenziale) 109,2 (+0,8%); Bruxelles (Bel-20) 1079,58 (+0,60%); Francoforte (Dax) 1527,80 (-0,06%); Hong Kong (Hang Seng) 5537,28 (-1,68%); Londra (Ft-Se 100) 2370,9 (+1,30%); Madrid (Generale) 208,81 (+0,58%); Parigi (Cac 40) 1801,99 (+1,57%); Sydney (Generale) 1501,2 (+1,16%); Tokyo (Nikkei) 18107,69 (-4,24%); Zurigo (Swiss Market) 1811,8 (+1,06%); New York (Dow Jones) 3305,70 (+0,02%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	30.500	31.000
Volo	27.000	32.500
[illegible]	28.000	28.000
1 [illegible]	29.500	31.000
1 [illegible]	28.000	30.000
2 [illegible]	28.750	29.750
3 [illegible]	28.000	29.000
1 mese	27.500	28.500
2 mesi	25.000	26.000
3 mesi	23.000	24.000
6 mesi	19.500	21.000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Vencimento mese	Cons	Prezzo	Lordo
30-09-92	15	99.430	14.800
30-10-92	45	99.300	14.000
30-11-92	76	97.187	13.800
31-12-92	105	96.120	13.900
15-01-93	122	95.530	14.000
12-02-93	150	94.340	14.000
30-03-93	198	93.000	14.000
15-04-93	213	92.030	14.100
30-04-93	227	91.565	14.200
31-05-93	258	[illegible]	14.200
30-06-93	289	[illegible]	14.400
30-07-93	319	89.134	14.500

ORO: CHIUSURE

(Prezzi per oncia in $ per mercati Londra Ny - in Lire Mil.)

Mercati	11-09-1992	10-09-1992
Londra	340.00	343.30
Zurigo	340.00	342.30
Parigi	340.00	343.00
New York	342.55	342.30
Milano (Lire)	19899.00	19953.00
[illegible]	[illegible]	[illegible]

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3 M	6 mesi	3 25

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[illegible]
Sterlina d.c.	[illegible] - 92000
Marengo it.	[illegible] - 74000
Marengo fr.	[illegible] - 74000
Marengo la	65000 - 73000
[illegible]	480000 - 495000
[illegible]	360000 [illegible]
Argento	125 - 135
Platino (*)	[illegible] - 125-130

RISTRETTO A MILANO

[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cr. Agr. Bresciani	5300	-0,19
Credito Romagnolo	[illegible]	0,00
Banca Pred. Cr. Valtellinese	19000	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	14805	-1,00
Banca Pop. Brescia	6200	1,64
Banca Pop. Crema	34500	0,00
[illegible] Pop. Crotonese	6100	1,67
[illegible] Pop. d'Emilia	86000	-2,27
Banca Pop. Intra	7700	0,00
Banca Pop. Lecco	8750	-1,21
[illegible]	10010	0,10
Banca Pop. Luino e Varesot	15500	0,00
Banca Pop. Milano	8670	1,52
Mer. Pop. Milano '89	—	—
Mer. Pop. Milano '90	91	-0,88
[illegible]	13500	0,00
Banca Pop. Novara	11300	-0,88
Banca Pop. Sondrio	82000	0,00
Terme di Boario	345	-1,43
Cart. Varesot	230	2,22
Reliasi Ricordo e vita	134500	-0,37
Banca Toscana	7350	0,00
Banca Pop. Napoli	4320	-4,00
Banco Ambrosiano Soc	—	—
Banca Int. Calabrese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2200	0,00
Centrale Acque	570	3,45
Credieuronord	5500	0,00
Finanza ord	30400	0,00
Finanza priv	20600	0,00
Cr. Bergamasco	12500	0,00
Fonsai	7105	0,00
Generali	51900	0,00
Latina	324	3,33
Fornelli Prod Milano	5150	3,00
Mittel	550	13,40
Premuda	1220	-0,98
Risanamento	1400	0,86
Ri Edilizie	1212	0,17
Ri Ediliz risp	1540	0,00

RISTRETTO A TORINO

Titolo	Quotaz	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r
FIAT Partecipazioni S.p.A.	[illegible]	[illegible]
Immurgo	n.r.	n.r.
Pozzarigo	[illegible]	[illegible]
Borgosesia	n.r	n.r
Borgosesia risp	n.r	n.r

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

TITOLI	Milano
Enel 84/931 Ind. A	99.20
Enel 84/93 Ind. M	113.20
Enel 84/93 Ind. N	112.15
Enel 85/93 Ind. I	101
Enel 85/93 Ind. P	98.70
Enel 85/93 Ind. R	100.75
Enel 86/01 IND	99.90
Enel 9.50% 86/93 S	99.30
Enel 86/93 R s.c.	100
Enel 9.75% 86/93 W	91.90
Enel 9.25% 87/94	92.75
Enel 87/94 Ind. B	99.95
Enel 87/93 Ind. M	101.30
Enel 88/94 Ind. T	100
Enel 88/94 Ind. U	99.90
Enel 89/95 Ind. B	96.35
Enel 89/95 Ind. N	94.90
Enel 89/97 Ind. M	92.40
Enel 90/98 Ind. I	94.90
Enel 91/01 Ind. I	94
Enel 91/03 Ind. N	96.70
Enel 91/95 T.V. CH	99.40
I.R.I. 84/93 T.V.	100
I.R.I. 87/94 T.V.	97.50
I.R.I. 87/94 T.V. II	98.90
I.R.I. 88/93 T.V. I	98.70
I.R.I. 88/95 T.V. II	94.80
I.R.I. 89/95 T.V. III	93.80
I.R.I. 91/01 T.V. I	87
I.R.I. 91/01 T.V. II	86.05
CCCP 9% 78/93	97.75
CCCP Agricol. 7% 78/98	85.60
AZ. FF.SS. 85/95 Ind. II	98.70
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	94
AZ. FF.SS. 16/05 2 c.	83
AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 88/96 I T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 89/96 I T.V.	97
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	[illegible]
AZ. FF.SS. 13% 90/98	89.60
Alitalia 85/00 Ind.	86.40
Ebm 85/92 Ind.	n.r.
IRI 12.25% 85/93	99.50
IRI 12.75% 86/94	[illegible]
IRI 87/97 [illegible]	[illegible]
IRI 11.50% 88/93	[illegible]
CCCA 9.25% 86/94	95.40
S. Paolo c.i. 5%	98
S. Paolo c.i. 6%	93
S. Paolo c.i. 6% Conv.	87.20
S. Paolo c.i. 7%	[illegible]
S. Paolo c.i. 9%	91.50
S. Paolo p.p. 6% Cv 5%	81.50
S. Paolo p.p. 8%	78.50
S. Paolo p.p. 7%	[illegible]
CO	
CCIA 9% 86/96	97.70
Cons. B.A.M. 8.50% 95	93.40
Cons. Sofin-e 8.75% 96	[illegible]
[illegible]	94.60
Ecopol [illegible]	92
Fonsai 7% 95/03	98.90
Ifil Novembre 7 8% 95	88.50
ITALGAS 10% 95/05 DF	97
Magneti Marelli 9%	92.80
Mont. Ristrutt 6% 87/94	90.30
Mont. CIR 7% 88/98	88.50
Mont. Ind. Tessili 7% 88/93	92
[illegible]	93
Mont. Tecnipan 8% 86/93	[illegible]
[illegible]	99.10
Mont. Lavorazioni 7% 88/93	97.30
Mont. Meccanica 7%	97.75

TITOLI	Milano
Mont. Meccanotecnica 7% 87/93	102.50
Mont. Pirelli & C. 8.5% 86/96	[illegible]
Mont. Sasib Chim 8% 86/93	102
[illegible]	97.40
Mont. Unicem 8%	97
Credito Nord 8.5% 87/93	97
Pirelli S.p.A. 8.75% 85/95	99.80
Rinascente 8.50% 93	[illegible]
SEEM 7% 86/93	100
Sent A.P. 8% 95	100.80
Sirti 8% 87/93	97.50
[illegible]	99.80
Mil Nuovo Pignone 7 t.v. 86/93	n.r.
TITOLI DI STATO	
C.C.T. 1/10/92	[illegible]
B.O.T. 1/10/92	99.60
C.C.T. 1/11/92	99.70
C.C.T. 1/12/92	99.80
C.C.T. 1/2/93	99.80
C.C.T. 1/3/93	99.80
C.C.T. 1/4/93	99.80
C.C.T. 1/5/93	99.80
C.C.T. 1/6/93	99.80
C.C.T. 1/7/93	99.80
C.C.T. 1/8/93	99.80
C.C.T. 1/9/93	97.60
C.C.T. 1/10/93	97.60
C.C.T. 1/11/93	97.60
C.C.T. 1/12/93	97.60
C.C.T. 1/1/94	97.60
C.C.T. 1/2/94	97.60
C.C.T. 1/3/94	97.60
C.C.T. 1/4/94	[illegible]
C.C.T. 1/5/94	96.95

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/10/94	97
C.C.T. 1/11/94	96.90
C.C.T. 1/1/95	[illegible]
C.C.T. 1/2/95	[illegible]
C.C.T. 1/3/95	97.40
C.C.T. 1/4/95	97.50
C.C.T. 1/5/95	[illegible]
C.C.T. 1/6/95	97.40
C.C.T. 1/7/95	97.50
C.C.T. 1/8/95	[illegible]
C.C.T. 1/9/95	97.40
C.C.T. 1/10/95	97.40
C.C.T. 1/11/95	97.40
C.C.T. 1/12/95	97.40
C.C.T. 1/1/96	97.40
C.C.T. 1/2/96	97.40
C.C.T. 1/3/96	97.40
C.C.T. 1/4/96	97.40
C.C.T. 1/5/96	[illegible]
C.C.T. 1/6/96	[illegible]
C.C.T. 1/7/96	[illegible]
C.C.T. 1/8/96	[illegible]
C.C.T. 1/9/96	[illegible]
C.C.T. 1/10/96	[illegible]
C.C.T. 1/11/96	[illegible]
C.C.T. 1/12/96	[illegible]
C.C.T. 1/1/97	[illegible]
C.C.T. 1/2/97	[illegible]
C.C.T. 1/3/97	[illegible]
C.C.T. 1/4/97	[illegible]
C.C.T. 1/5/97	[illegible]
C.C.T. 1/6/97	[illegible]
C.C.T. 1/7/97	[illegible]
C.C.T. 1/8/97	[illegible]
C.C.T. 1/9/97	[illegible]
C.C.T. 1/10/97	[illegible]
C.C.T. 1/11/97	[illegible]
C.C.T. 1/12/97	[illegible]
C.C.T. 1/1/98	[illegible]
C.C.T. 1/2/98	[illegible]
C.C.T. 1/3/98	[illegible]
C.C.T. 1/4/98	[illegible]
C.C.T. 1/5/98	[illegible]
C.C.T. 1/6/98	[illegible]
C.C.T. 1/7/98	[illegible]
C.C.T. 1/8/98	[illegible]
C.C.T. 1/9/98	[illegible]
C.C.T. 1/10/98	[illegible]
C.C.T. 1/11/98	[illegible]
C.C.T. 1/12/98	[illegible]
C.C.T. 1/1/99	[illegible]
C.C.T. 1/2/99	[illegible]
C.C.T. 1/3/99	[illegible]
C.C.T. 1/4/99	[illegible]
C.C.T. 1/5/99	[illegible]
C.C.T. 1/6/99	[illegible]
C.C.T. 1/7/99	[illegible]
C.C.T. 1/8/99	[illegible]
C.C.T. 1/9/99	[illegible]
C.C.T. 1/10/99	[illegible]
C.C.T. 1/11/99	[illegible]
C.C.T. 1/12/99	[illegible]
C.C.T. 1/1/00	[illegible]
C.C.T. 1/2/00	[illegible]
C.C.T. 1/3/00	[illegible]
C.C.T. 1/4/00	[illegible]
C.C.T. 1/5/00	[illegible]
C.C.T. 1/6/00	[illegible]
C.C.T. 1/7/00	[illegible]
C.C.T. 1/8/00	[illegible]
C.C.T. 1/9/00	[illegible]
C.C.T. 1/10/00	[illegible]
C.C.T. 1/11/00	[illegible]
C.C.T. 1/12/00	[illegible]
C.C.T. 1/1/01	[illegible]
C.C.T. 1/2/01	[illegible]
C.C.T. 1/3/01	[illegible]
C.C.T. 1/4/01	[illegible]
C.C.T. 1/5/01	[illegible]
C.C.T. 1/6/01	[illegible]
C.C.T. 1/7/01	[illegible]
C.C.T. 1/8/01	[illegible]
C.C.T. 1/9/01	[illegible]
C.C.T. 1/10/01	[illegible]
C.C.T. 1/11/01	[illegible]
C.C.T. 1/12/01	[illegible]
C.C.T. 1/1/02	[illegible]
C.C.T. 1/2/02	[illegible]
C.C.T. 1/3/02	[illegible]
C.C.T. 1/4/02	[illegible]
C.C.T. 1/5/02	[illegible]
C.C.T. 1/6/02	[illegible]
C.C.T. 1/7/02	[illegible]
C.C.T. 1/8/02	[illegible]
C.C.T. 1/9/02	[illegible]
C.C.T. 1/10/02	[illegible]
C.C.T. 1/11/02	[illegible]
C.C.T. 1/12/02	[illegible]
C.C.T. 1/1/03	[illegible]
C.C.T. 1/2/03	[illegible]
C.C.T. 1/3/03	[illegible]
C.C.T. 1/4/03	[illegible]
C.C.T. 1/5/03	[illegible]
C.C.T. 1/6/03	[illegible]
C.C.T. 1/7/03	[illegible]
C.C.T. 1/8/03	[illegible]
C.C.T. 1/9/03	[illegible]
C.C.T. 1/10/03	[illegible]
C.C.T. 1/11/03	[illegible]
C.C.T. 1/12/03	[illegible]
C.C.T. 1/1/04	[illegible]
C.C.T. 1/2/04	[illegible]
C.C.T. 1/3/04	[illegible]
C.C.T. 1/4/04	[illegible]
C.C.T. 1/5/04	[illegible]
C.C.T. 1/6/04	[illegible]
C.C.T. 1/7/04	[illegible]
C.C.T. 1/8/04	[illegible]
C.C.T. 1/9/04	[illegible]
C.C.T. 1/10/04	[illegible]
C.C.T. 1/11/04	[illegible]
C.C.T. 1/12/04	[illegible]
C.C.T. 1/1/05	[illegible]
C.C.T. 1/2/05	[illegible]
C.C.T. 1/3/05	[illegible]
C.C.T. 1/4/05	[illegible]
C.C.T. 1/5/05	[illegible]
C.C.T. 1/6/05	[illegible]
C.C.T. 1/7/05	[illegible]
C.C.T. 1/8/05	[illegible]
C.C.T. 1/9/05	[illegible]
C.C.T. 1/10/05	[illegible]
C.C.T. 1/11/05	[illegible]
C.C.T. 1/12/05	[illegible]
C.C.T. 1/1/06	[illegible]
C.C.T. 1/2/06	[illegible]
C.C.T. 1/3/06	[illegible]
C.C.T. 1/4/06	[illegible]
C.C.T. 1/5/06	[illegible]
C.C.T. 1/6/06	[illegible]
C.C.T. 1/7/06	[illegible]
C.C.T. 1/8/06	[illegible]
C.C.T. 1/9/06	[illegible]
C.C.T. 1/10/06	[illegible]
C.C.T. 1/11/06	[illegible]
C.C.T. 1/12/06	[illegible]
C.C.T. 1/1/07	[illegible]
C.C.T. 1/2/07	[illegible]
C.C.T. 1/3/07	[illegible]
C.C.T. 1/4/07	[illegible]
C.C.T. 1/5/07	[illegible]
C.C.T. 1/6/07	[illegible]
C.C.T. 1/7/07	[illegible]
C.C.T. 1/8/07	[illegible]
C.C.T. 1/9/07	[illegible]
C.C.T. 1/10/07	[illegible]
C.C.T. 1/11/07	[illegible]
C.C.T. 1/12/07	[illegible]
C.C.T. 1/1/08	[illegible]
C.C.T. 1/2/08	[illegible]
C.C.T. 1/3/08	[illegible]
C.C.T. 1/4/08	[illegible]
C.C.T. 1/5/08	[illegible]
C.C.T. 1/6/08	[illegible]
C.C.T. 1/7/08	[illegible]
C.C.T. 1/8/08	[illegible]
C.C.T. 1/9/08	[illegible]
C.C.T. 1/10/08	[illegible]
C.C.T. 1/11/08	[illegible]
C.C.T. 1/12/08	[illegible]
C.C.T. 1/1/09	[illegible]
C.C.T. 1/2/09	[illegible]
C.C.T. 1/3/09	[illegible]
C.C.T. 1/4/09	[illegible]
C.C.T. 1/5/09	[illegible]
C.C.T. 1/6/09	[illegible]
C.C.T. 1/7/09	[illegible]
C.C.T. 1/8/09	[illegible]
C.C.T. 1/9/09	[illegible]
C.C.T. 1/10/09	[illegible]
C.C.T. 1/11/09	[illegible]
C.C.T. 1/12/09	[illegible]
C.C.T. 1/1/10	[illegible]
C.C.T. 1/2/10	[illegible]
C.C.T. 1/3/10	[illegible]
C.C.T. 1/4/10	[illegible]
C.C.T. 1/5/10	[illegible]
C.C.T. 1/6/10	[illegible]
C.C.T. 1/7/10	[illegible]
C.C.T. 1/8/10	[illegible]
C.C.T. 1/9/10	[illegible]
C.C.T. 1/10/10	[illegible]
C.C.T. 1/11/10	[illegible]
C.C.T. 1/12/10	[illegible]
C.C.T. 1/1/11	[illegible]
C.C.T. 1/2/11	[illegible]
C.C.T. 1/3/11	[illegible]
C.C.T. 1/4/11	[illegible]
C.C.T. 1/5/11	[illegible]
C.C.T. 1/6/11	[illegible]
C.C.T. 1/7/11	[illegible]
C.C.T. 1/8/11	[illegible]
C.C.T. 1/9/11	[illegible]
C.C.T. 1/10/11	[illegible]
C.C.T. 1/11/11	[illegible]
C.C.T. 1/12/11	[illegible]
C.C.T. 1/1/12	[illegible]
C.C.T. 1/2/12	[illegible]
C.C.T. 1/3/12	[illegible]
C.C.T. 1/4/12	[illegible]
C.C.T. 1/5/12	[illegible]
C.C.T. 1/6/12	[illegible]
C.C.T. 1/7/12	[illegible]
C.C.T. 1/8/12	[illegible]
C.C.T. 1/9/12	[illegible]
C.C.T. 1/10/12	[illegible]
C.C.T. 1/11/12	[illegible]
C.C.T. 1/12/12	[illegible]
C.C.T. 1/1/13	[illegible]
C.C.T. 1/2/13	[illegible]
C.C.T. 1/3/13	[illegible]
C.C.T. 1/4/13	[illegible]
C.C.T. 1/5/13	[illegible]
C.C.T. 1/6/13	[illegible]
C.C.T. 1/7/13	[illegible]
C.C.T. 1/8/13	[illegible]
C.C.T. 1/9/13	[illegible]
C.C.T. 1/10/13	[illegible]
C.C.T. 1/11/13	[illegible]
C.C.T. 1/12/13	[illegible]
C.C.T. 1/1/14	[illegible]
C.C.T. 1/2/14	[illegible]
C.C.T. 1/3/14	[illegible]
C.C.T. 1/4/14	[illegible]
C.C.T. 1/5/14	[illegible]
C.C.T. 1/6/14	[illegible]
C.C.T. 1/7/14	[illegible]
C.C.T. 1/8/14	[illegible]
C.C.T. 1/9/14	[illegible]
C.C.T. 1/10/14	[illegible]
C.C.T. 1/11/14	[illegible]
C.C.T. 1/12/14	[illegible]
C.C.T. 1/1/15	[illegible]
C.C.T. 1/2/15	[illegible]
C.C.T. 1/3/15	[illegible]
C.C.T. 1/4/15	[illegible]
C.C.T. 1/5/15	[illegible]
C.C.T. 1/6/15	[illegible]
C.C.T. 1/7/15	[illegible]
C.C.T. 1/8/15	[illegible]
C.C.T. 1/9/15	[illegible]
C.C.T. 1/10/15	[illegible]
C.C.T. 1/11/15	[illegible]
C.C.T. 1/12/15	[illegible]
C.C.T. 1/1/16	[illegible]
C.C.T. 1/2/16	[illegible]
C.C.T. 1/3/16	[illegible]
C.C.T. 1/4/16	[illegible]
C.C.T. 1/5/16	[illegible]
C.C.T. 1/6/16	[illegible]
C.C.T. 1/7/16	[illegible]
C.C.T. 1/8/16	[illegible]
C.C.T. 1/9/16	[illegible]
C.C.T. 1/10/16	[illegible]
C.C.T. 1/11/16	[illegible]
C.C.T. 1/12/16	[illegible]
C.C.T. 1/1/17	[illegible]
C.C.T. 1/2/17	[illegible]
C.C.T. 1/3/17	[illegible]
C.C.T. 1/4/17	[illegible]
C.C.T. 1/5/17	[illegible]
C.C.T. 1/6/17	[illegible]
C.C.T. 1/7/17	[illegible]
C.C.T. 1/8/17	[illegible]
C.C.T. 1/9/17	[illegible]
C.C.T. 1/10/17	[illegible]
C.C.T. 1/11/17	[illegible]
C.C.T. 1/12/17	[illegible]
C.C.T. 1/1/18	[illegible]
C.C.T. 1/2/18	[illegible]
C.C.T. 1/3/18	[illegible]
C.C.T. 1/4/18	[illegible]
C.C.T. 1/5/18	[illegible]
C.C.T. 1/6/18	[illegible]
C.C.T. 1/7/18	[illegible]
C.C.T. 1/8/18	[illegible]
C.C.T. 1/9/18	[illegible]
C.C.T. 1/10/18	[illegible]
C.C.T. 1/11/18	[illegible]
C.C.T. 1/12/18	[illegible]
C.C.T. 1/1/19	[illegible]
C.C.T. 1/2/19	[illegible]
C.C.T. 1/3/19	[illegible]
C.C.T. 1/4/19	[illegible]
C.C.T. 1/5/19	[illegible]
C.C.T. 1/6/19	[illegible]
C.C.T. 1/7/19	[illegible]
C.C.T. 1/8/19	[illegible]
C.C.T. 1/9/19	[illegible]
C.C.T. 1/10/19	[illegible]
C.C.T. 1/11/19	[illegible]
C.C.T. 1/12/19	[illegible]
C.C.T. 1/1/20	[illegible]
C.C.T. 1/2/20	[illegible]
C.C.T. 1/3/20	[illegible]
C.C.T. 1/4/20	[illegible]
C.C.T. 1/5/20	[illegible]
C.C.T. 1/6/20	[illegible]
C.C.T. 1/7/20	[illegible]
C.C.T. 1/8/20	[illegible]
C.C.T. 1/9/20	[illegible]
C.C.T. 1/10/20	[illegible]
C.C.T. 1/11/20	[illegible]
C.C.T. 1/12/20	[illegible]
C.C.T. 1/1/21	[illegible]
C.C.T. 1/2/21	[illegible]
C.C.T. 1/3/21	[illegible]
C.C.T. 1/4/21	[illegible]
C.C.T. 1/5/21	[illegible]
C.C.T. 1/6/21	[illegible]
C.C.T. 1/7/21	[illegible]
C.C.T. 1/8/21	[illegible]
C.C.T. 1/9/21	[illegible]
C.C.T. 1/10/21	[illegible]
C.C.T. 1/11/21	[illegible]
C.C.T. 1/12/21	[illegible]
C.C.T. 1/1/22	[illegible]
C.C.T. 1/2/22	[illegible]
C.C.T. 1/3/22	[illegible]
C.C.T. 1/4/22	[illegible]
C.C.T. 1/5/22	[illegible]
C.C.T. 1/6/22	[illegible]
C.C.T. 1/7/22	[illegible]
C.C.T. 1/8/22	[illegible]
C.C.T. 1/9/22	[illegible]
C.C.T. 1/10/22	[illegible]
C.C.T. 1/11/22	[illegible]
C.C.T. 1/12/22	[illegible]
C.C.T. 1/1/23	[illegible]
C.C.T. 1/2/23	[illegible]
C.C.T. 1/3/23	[illegible]
C.C.T. 1/4/23	[illegible]
C.C.T. 1/5/23	[illegible]
C.C.T. 1/6/23	[illegible]
C.C.T. 1/7/23	[illegible]
C.C.T. 1/8/23	[illegible]
C.C.T. 1/9/23	[illegible]
C.C.T. 1/10/23	[illegible]
C.C.T. 1/11/23	[illegible]
C.C.T. 1/12/23	[illegible]
C.C.T. 1/1/24	[illegible]
C.C.T. 1/2/24	[illegible]
C.C.T. 1/3/24	[illegible]
C.C.T. 1/4/24	[illegible]
C.C.T. 1/5/24	[illegible]
C.C.T. 1/6/24	[illegible]
C.C.T. 1/7/24	[illegible]
C.C.T. 1/8/24	[illegible]
C.C.T. 1/9/24	[illegible]
C.C.T. 1/10/24	[illegible]
C.C.T. 1/11/24	[illegible]
C.C.T. 1/12/24	[illegible]
C.C.T. 1/1/25	[illegible]
C.C.T. 1/2/25	[illegible]
C.C.T. 1/3/25	[illegible]
C.C.T. 1/4/25	[illegible]
C.C.T. 1/5/25	[illegible]
C.C.T. 1/6/25	[illegible]
C.C.T. 1/7/25	[illegible]
C.C.T. 1/8/25	[illegible]
C.C.T. 1/9/25	[illegible]
C.C.T. 1/10/25	[illegible]
C.C.T. 1/11/25	[illegible]
C.C.T. 1/12/25	[illegible]
C.C.T. 1/1/26	[illegible]
C.C.T. 1/2/26	[illegible]
C.C.T. 1/3/26	[illegible]
C.C.T. 1/4/26	[illegible]
C.C.T. 1/5/26	[illegible]
C.C.T. 1/6/26	[illegible]
C.C.T. 1/7/26	[illegible]
C.C.T. 1/8/26	[illegible]
C.C.T. 1/9/26	[illegible]
C.C.T. 1/10/26	[illegible]
C.C.T. 1/11/26	[illegible]
C.C.T. 1/12/26	[illegible]
C.C.T. 1/1/27	[illegible]
C.C.T. 1/2/27	[illegible]
C.C.T. 1/3/27	[illegible]
C.C.T. 1/4/27	[illegible]
C.C.T. 1/5/27	[illegible]
C.C.T. 1/6/27	[illegible]
C.C.T. 1/7/27	[illegible]
C.C.T. 1/8/27	[illegible]
C.C.T. 1/9/27	[illegible]
C.C.T. 1/10/27	[illegible]
C.C.T. 1/11/27	[illegible]
C.C.T. 1/12/27	[illegible]
C.C.T. 1/1/28	[illegible]
C.C.T. 1/2/28	[illegible]
C.C.T. 1/3/28	[illegible]
C.C.T. 1/4/28	[illegible]
C.C.T. 1/5/28	[illegible]
C.C.T. 1/6/28	[illegible]
C.C.T. 1/7/28	[illegible]
C.C.T. 1/8/28	[illegible]
C.C.T. 1/9/28	[illegible]
C.C.T. 1/10/28	[illegible]
C.C.T. 1/11/28	[illegible]
C.C.T. 1/12/28	[illegible]
C.C.T. 1/1/29	[illegible]
C.C.T. 1/2/29	[illegible]
C.C.T. 1/3/29	[illegible]
C.C.T. 1/4/29	[illegible]
C.C.T. 1/5/29	[illegible]
C.C.T. 1/6/29	[illegible]
C.C.T. 1/7/29	[illegible]
C.C.T. 1/8/29	[illegible]
C.C.T. 1/9/29	[illegible]
C.C.T. 1/10/29	[illegible]
C.C.T. 1/11/29	[illegible]
C.C.T. 1/12/29	[illegible]
C.C.T. 1/1/30	[illegible]
C.C.T. 1/2/30	[illegible]
C.C.T. 1/3/30	[illegible]
C.C.T. 1/4/30	[illegible]
C.C.T. 1/5/30	[illegible]
C.C.T. 1/6/30	[illegible]
C.C.T. 1/7/30	[illegible]
C.C.T. 1/8/30	[illegible]
C.C.T. 1/9/30	[illegible]
C.C.T. 1/10/30	[illegible]
C.C.T. 1/11/30	[illegible]
C.C.T. 1/12/30	[illegible]
C.C.T. 1/1/31	[illegible]
C.C.T. 1/2/31	[illegible]
C.C.T. 1/3/31	[illegible]
C.C.T. 1/4/31	[illegible]
C.C.T. 1/5/31	[illegible]
C.C.T. 1/6/31	[illegible]
C.C.T. 1/7/31	[illegible]
C.C.T. 1/8/31	[illegible]
C.C.T. 1/9/31	[illegible]
C.C.T. 1/10/31	[illegible]
C.C.T. 1/11/31	[illegible]
C.C.T. 1/12/31	[illegible]
C.C.T. 1/1/32	[illegible]
C.C.T. 1/2/32	[illegible]
C.C.T. 1/3/32	[illegible]
C.C.T. 1/4/32	[illegible]
C.C.T. 1/5/32	[illegible]
C.C.T. 1/6/32	[illegible]
C.C.T. 1/7/32	[illegible]
C.C.T. 1/8/32	[illegible]
C.C.T. 1/9/32	[illegible]
C.C.T. 1/10/32	[illegible]
C.C.T. 1/11/32	[illegible]
C.C.T. 1/12/32	[illegible]
C.C.T. 1/1/33	[illegible]
C.C.T. 1/2/33	[illegible]
C.C.T. 1/3/33	[illegible]
C.C.T. 1/4/33	[illegible]
C.C.T. 1/5/33	[illegible]
C.C.T. 1/6/33	[illegible]
C.C.T. 1/7/33	[illegible]
C.C.T. 1/8/33	[illegible]
C.C.T. 1/9/33	[illegible]
C.C.T. 1/10/33	[illegible]
C.C.T. 1/11/33	[illegible]
C.C.T. 1/12/33	[illegible]
C.C.T. 1/1/34	[illegible]
C.C.T. 1/2/34	[illegible]
C.C.T. 1/3/34	[illegible]
C.C.T. 1/4/34	[illegible]
C.C.T. 1/5/34	[illegible]
C.C.T. 1/6/34	[illegible]
C.C.T. 1/7/34	[illegible]
C.C.T. 1/8/34	[illegible]
C.C.T. 1/9/34	[illegible]
C.C.T. 1/10/34	[illegible]
C.C.T. 1/11/34	[illegible]
C.C.T. 1/12/34	[illegible]
C.C.T. 1/1/35	[illegible]
C.C.T. 1/2/35	[illegible]
C.C.T. 1/3/35	[illegible]
C.C.T. 1/4/35	[illegible]
C.C.T. 1/5/35	[illegible]
C.C.T. 1/6/35	[illegible]
C.C.T. 1/7/35	[illegible]
C.C.T. 1/8/35	[illegible

KEMPES (37 ANNI) TORNA A GIOCARE

BUENOS AIRES. Non c'è solo Maradona a far trepidare i tifosi argentini. In queste ore un altro grande, Mario Alberto Kempes (nella foto), 37 anni, attaccante con tre mondiali alle spalle, ha deciso di tornare a giocare. Lo farà con il Rosario Central, squadre in cui conquistò i primi successi.

MISSE CARE PER LA CRAMB

DARMSTADT. La Federatletica tedesca ha confermato la sospensione nei confronti di Katrin Krabbe e di altre due atlete, Grit Breuer e Manuela Derr, per aver fatto uso di un prodotto proibito. La Krabbe ha ammesso l'uso ma si è discolpata: «Non sapevo si trattasse di sostanza vietata».

OGGI IN TV

10,30 Tennis. Da Flushing Meadows, replica Us Open	Tele+2
10,45 Ciclismo. Gara della Lunigiana per i dilettanti	Raitre
11,25 Nautica. Pianeta mare, rep.	Tmc
12,10 Motori. Cronо, replica	Tmc
13,00 Monza, prove GP Italia F1	Italia 1
12,20 Dribbling, rotocalco sportivo	Raidue
13,30 Sport show, contenitore	Tmc
13,30 Sportime, tg sportivo	Tele+2
13,45 Tennis. Da Flushing Meadows, replica Us Open	Tele+2
15,15 Tiro a volo. Campionato italiano	Raitre
15,25 Golf. Da Albaredo, Open Ppai	Raiuno
15,30 Calcio femminile. Da Iesolo, Italia-Cecoslovacchia (campionato europeo)	Tmc
15,45 Podismo. 50 Miglia di Franciacorta (quarta tappa)	Raitre
16,00 Equitazione. Gp Italia	Raiuno
16,05 Ciclismo. Trofeo dello scalatore	Raitre
16,25 Tennis. Challenger Green Garden	Raitre
16,40 Atletica. Da Nuoro, meeting internazionale Terra Sarda	Raiuno
16,55 Tele+2 News	Tele+2
17,00 Tennis. Da Flushing Meadows, diretta Us Open	Tele+2
17,45 Basket. Da Roma, All Stars Nba	
18,00 Calcio. Scusate l'anticipo	Raitre
18,00 Vela. Da Porto Cervo, Sardinia's Cup	Tmc
18,00 Quotidiano sport	Svizzera
18,45 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15 Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,25 Tg Uno sport	Raiuno
22,45 Sabato sport	Svizzera
1,00 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,00 Auto. Diretta prove del Gran Premio d'Italia F1	Tele+2
1,20 Golf. Da Albaredo, Open Ppai	Raidue
3,00 Pugilato. Da Las Vegas, diretta Chavez-Camacho per il titolo mondiale superleggeri (versione Ibf). Damiani-Page (massimi) e Cordoba-Nunn (supermedi)	Tele+2

LA STAMPA

SPORT

Sabato 12 Settembre 1992 25

Addio ufficiale dei giapponesi a dieci anni dal ritorno in Formula 1; Alesi terzo nelle prove di Monza

Il Circo perde l'Honda e ritrova la Ferrari

Il ritiro dopo stagioni di successi

DAL NOSTRO INVIATO

Dopo mesi di rumori, di indiscrezioni, di mezze conferme e smentite, ieri la Honda ha comunicato ufficialmente la decisione di lasciare la Formula 1 e quindi la McLaren, che forniva i motori in esclusiva, a fine stagione. Un brutto colpo per il «circus» dei motori che perde uno dei suoi protagonisti più prestigiosi, segno evidente di una crisi che colpisce un po' dappertutto, anche chi in apparenza sembrerebbe in buona salute.

La Casa giapponese aveva debuttato con una vettura di propria concezione nel Gran Premio di Germania del 1964, ottenendo due vittorie nel '65 in Messico e nel 1967 proprio a Monza con Surtees. Aveva abbandonato poi l'anno successivo, per rientrare nel 1983 montando un motore turbo sulla vettura di una piccola scuderia, la Spirit. Da allora ha collaborato con Lotus, Williams e McLaren, stabilendo record difficilmente eguagliabili: 67 vittorie in 8 stagioni (su 147 gare disputate sinora), cinque titoli mondiali piloti consecutivi (dal 1987 al 1991 con Piquet, Prost e 6 volte con Senna).

I veri motivi che hanno portato al ritiro della Honda non sono stati resi noti ufficialmente: Nobuhiko Kawamoto, presidente della ottava marca mondiale produttrice d'automobili, nel suo annuncio da Tokyo ha dichiarato: «Alla Honda abbiamo deciso di sospendere le nostre attività in F.1 alla fine di questa stagione. Sono dieci anni che siamo tornati nelle corse, in questo periodo siamo riusciti a vincere ai più alti livelli, dove la tecnologia è la più esasperata. Abbiamo vinto per sei anni consecutivamente il campionato mondiale costruttori. In questi anni siamo riusciti ad addestrare personale essenziale per sviluppare i nostri prodotti. E, dato che abbiamo raggiunto i nostri traguardi, abbiamo deciso di sospendere. Per noi lo spirito della battaglia è fondamentale: adesso dobbiamo tornare alle nostre radici e pensare come mantenere questo spirito».

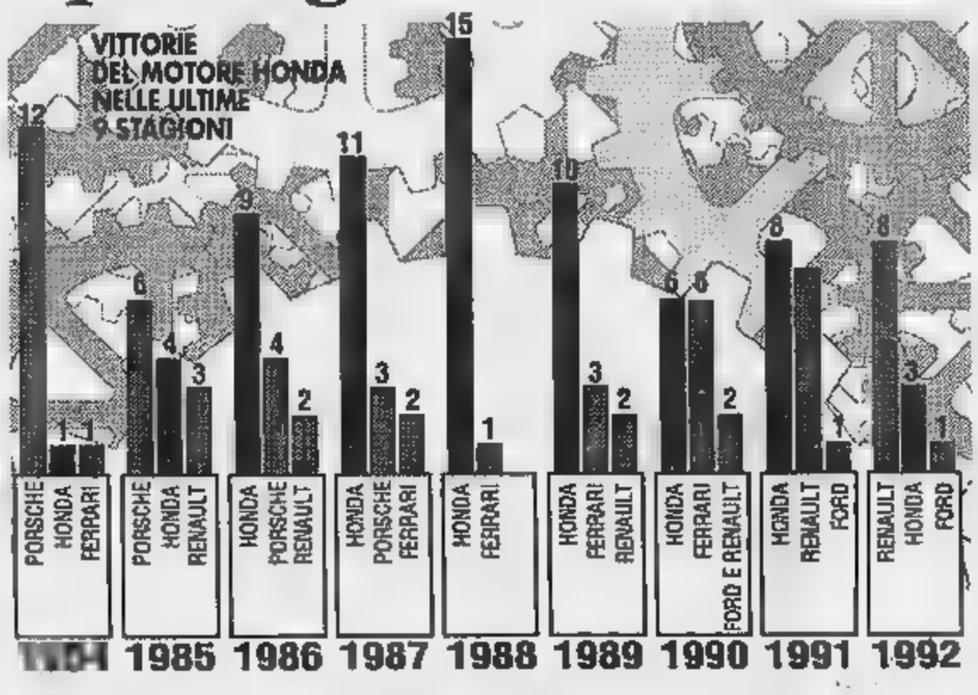
Dietro queste parole, però, c'è una crisi di vendite e economica non indifferenti. I cento e più miliardi investiti nelle corse dovranno servire probabilmente ad altri scopi industriali e commerciali. Ma non è escluso che, a breve scadenza, la Honda non faccia la ricomparsa in altri settori come la Formula Indy, dove potrebbe inserirsi con una vettura progettata dalla McLaren. Ieri Ayrton Senna, in una delle sue esternazioni, ha voluto ringraziare la Honda per i successi conseguiti insieme. «I giapponesi - ha detto - hanno insegnato a tutti certi metodi di lavoro che solo loro sinora hanno saputo praticare. Serietà, impegno, capacità di reazione. Ho lavorato molto bene in questi anni con dei partner a mio avviso perfetti. Io sapevo già da tempo che avrebbero lasciato, ma non potevo dirlo pubblicamente».

Il ritiro della Honda (che dovrebbe comunque rimanere presente in F.1 con i motori Honda-Mugen affidati alla scuderia Footwork) è stato quasi certamente il motivo principale che ha indotto il campione brasiliano a cercare di cambiare squadra, tentando di scalzare un posto alla Williams. Ma proprio nelle ultime ore, sembra, la sua candidatura ha subito un ribasso nella Borsa dei piloti. Non che gli sponsor che avrebbero dovuto pagare in qualche maniera il suo ingaggio (per questo motivo dicevo sarebbe andato «gratis» alla Williams) abbiano fatto retromarcia.

Ragion per cui ora il gioco per il 1993, nella scuderia campione, riguarderebbe esclusivamente i signori Alain Prost e Nigel Mansell. Il francese è - a quanto si dice - intoccabile, in una botte di ferro. L'inglese proprio ieri ha fatto capire che la conclusione della telenovela potrebbe arrivare ad ore, magari oggi stesso.

Per quanto riguarda la McLaren, il manager Ron Dennis, che pure ha parlato a lungo, non ha fatto rivelazioni. Sembra sentito tutti i possibili fornitori di motori - ha detto - ma non ho ancora preso una decisione. Posso ancora aspettare fino a dicembre. Il mio team ha la capacità di costruire tre vetture in due mesi, per febbraio. In ogni caso il prossimo anno potremmo anche dobbiamo fare una stagione di transizione. Andretti è stato avvertito e anche Senna lo sa. Ayrton dovrà dirci qualcosa di definitivo, ma non c'è fretta».

Cristiano Chiavegato



Jean Alesi, terzo miglior tempo con la Ferrari ieri a Monza, ha ricevuto la visita di un ammiratore d'eccezione, il connazionale Papin nuovo milanista

TUTTI I NUMERI DELLA

Presenza della Honda mondiale di Formula 1 1965 oggi.

- Partecipa una scuderia Honda
- Gran Premi disputati
- vittorie (Messico 1965 e Belgio 1968)
- pole position
- pol conquistati
- 1983 ritiro dalla Formula 1

Luglio 1 (Gp Gran Bretagna a Silverstone) ritorno fornitrice di motori alla Williams.

- Gran Premi disputati
- titoli mondiali costruttori (due con la Williams nel 1986 e 1987 e quattro con la McLaren dal 1988 al 1991)
- 5 titoli mondiali con Piquet (1987), Prost (1989) Senna (1988, 1990 1991).

SOLO 4°

Così le prove ieri: 1. Mansell (Williams) 1'22"586; 2. Senna (McLaren) 1'22"822; 3. Alesi (Ferrari) 1'22"976; 4. Patrese (Williams) 1'23"022; 5. Berger (McLaren) 1'23"997; 6. Schumacher (Benetton) 1'24"143; 7. Brundle (Benetton) 1'24"551; 8. Capelli (Ferrari) 1'24"577; 9. Hakkinen (Lotus) 1'25"108; 10. Boutsen (Ligier) 1'25"173; 11. Gachot (Venturi) 1'25"173; 12. Comas (Ligier) 1'25"17; 13. Alboreto (Footwork) 1'25"23; 14. Grouillard (Tyrrell) 1'25"35; 15. De Cesaris (Tyrrell) 1'25"50; 16. Martini (Dallara) 1'25"52; 17. Morbidelli (Minardi) 1'25"57; 18. Suzuki (Footwork) 1'25"77; 19. Lotho (Dallara) 1'25"95; 20. Herbert (Lotus) 1'26"16; 21. Naspetti (March) 1'26"27; 22. Tarquini (Fondmetal) 1'26"30; 23. Gugelmin (Jordan) 1'26"46; 24. Wendlingar (March) 1'26"66; 25. Katayama (Venturi) 1'27"01; 26. Van De Poele (Fondmetal) 1'27"019.

E' frutto di un lungo lavoro

Così Jean spiega il balzo delle «rosse»

MONZA
DAL NOSTRO

Un brivido ha ieri dall'apatia totale le poche migliaia di spettatori (gli organizzatori dicono 20 mila, ma ci sembrano troppi) che macchiavano qui le tribune e prati dell'autodromo nazionale. E' successo quando Jean Alesi, in pista con la sua Ferrari numero 27, circa mezz'ora dopo l'inizio del primo turno di qualificazione del Gran Premio d'Italia, si è installato al secondo posto nello schieramento provvisorio, alle spalle del solito Nigel Mansell.

La gente si stropicciava gli occhi, qualcuno ha parlato di miracolo. E, invece, è proprio vero: sarà l'aria di casa, sarà che dopo tanto lavorare finalmente qualcosa si è mosso, ma le vetture di Maranello hanno dato il primo vero segno di vita dall'inizio di questa pessima stagione di corse. Non tanto per il piazzamento, poi declassato da una prodezza di Ayrton Senna a cinque minuti dalla fine al terzo posto, quanto per la prestazione fine a se stessa: primo Mansell in 1'22"586 (media 252,827 chilometri orari), secondo Senna 1'22"822, terzo Alesi 1'22"976. Cioè solo 390 millesimi di secondo dal leader.

Abituati a distacchi calcolabili anche con la clessidra, sull'ordine 3-4 secondi al giro, il tempo del francese ha lasciato tutti a bocca aperta, tanto più che la scorsa settimana lo pilota nelle prove libere, gomme tenere (proibite nelle qualificazioni ufficiali) è riuscito a scendere mai sotto l'1'23". Miracolo davvero, come ai tempi del Drake? «No - ha risposto Jean -. Questo è solo il risultato del lavoro svolto in questi giorni. La serie di miglioramenti ottenuti con il cambio trasversale, con piccoli ritocchi nelle sospensioni e nell'aerodinamica e dai progressi del motore, sono felice per i tifosi, spero che una Ferrari in crescita richiami domani una grande folla. Io poi mi sono divertito per la prima volta dall'inizio dell'anno. E avrei potuto anche fare meglio, forse la pole position provvisoria, se non avessi trovato Dallara che mi ha leggermente rallentato le bandiere gialle esposte per una vettura uscita di pista. Non esaltiamoci comunque, speriamo solo di poterci ripetere oggi agli ilvelli. La gare poi sarà ancora un'altra Ma godiamoci questo momento di serenità e di gioia».

In effetti se la Ferrari è andata più forte del solito, bisogna anche dire che la Williams è andata più piano previsto. Mansell ha avuto qualche problemino motore, imitato da Patrese che in più ha avuto anche difficoltà con la strada. è escluso che oggi le distanze vengano ristabilite, anche se è prevedibile che le misure saranno ridotte rispetto ai precedenti prove. Persino Senna, del resto, è rimasto impressionato dal fatto di essere così vicino a Mansell.

I soliti maligni, ovviamente, hanno subito parlato di trucchetti del mestiere, di motori gonfiati da parte della Ferrari per l'occasione. «Per una volta - ha replicato sorridendo Paolo Massai, capo progettista dei motori di Maranello - avevamo fatto po' di prestatica e non avevamo portato nelle prove della scorsa settimana qui a Monza le ultime novità che ci siamo giocate Qualche modifica che ci ha consentito di fare un piccolo passo avanti. Ma c'è ancora strada da fa- Il segreto dovrebbe nel numero dei giri del propulsore, più elevato.

Oggi si ricomincia con Alesi che cerca conferme, Capelli che spera risalire dall'ottava posizione con po' più di aspe- sulla vettura cambio trasversale. Con Mansell che pole, la decima della stagione. Non ci sarà, come era già stato stabilito dalla Fisa, la squadra Andrea Moda. La squadra marchigiana si era presentata in mattinata ai cancelli con un'ingiunzione pretore di Monza secondo quale doveva esserle entrare ai box. E la polizia ha fatto rispettare la disposizione. Ma la federazione intendeva far le vetture italiane e si è appellata a un nuovo giudizio. E il pretore, queste volte, si è dichiarato «incompetente», la decisione spetta alle autorità sportive.

Le quali già deciso l'espulsione dell'Andrea «per indegnità» dopo l'arresto di Andrea Sassetti, titolare del team, in Belgio. Anche se quest'ultimo è stato subito rilasciato. (c. ch.)

Oltre quattro milioni di spettatori in meno rispetto alla scorsa stagione: sentiamo il parere di Zavoli

Campionato '92, fuga dal telecalcio

LA perdita di 4.108.000 telespettatori rispetto alla prima domenica di calciocampionato 1991-'92 (un calo del 20 per cento rispetto ad un 1° settembre pieno di estate e rientro) ha tutto sommato avuto meno eco del bla-bla-bla per mettere in discussione regola appena ed accettata, quella dei giocatori stranieri e basta fra e panchina. Domani ci le due controprove: quella sul comportamento telespettatori e quella sul comportamento dei giocatori prescelti o esclusi. Il rischio grande è che taluno scopra che sono meno telespettatori perché solo tre stranieri possono giocare: nulla è impossibile nell'Italia del pallone.

Torniamo a quel calo. E' enorme. Come accade nelle elezioni politiche, ognuno presenta il suo calo come un successo. Però resta enorme. ricordare che per aumentare o conservare l'interesse intorno al calcio si sono spesi altri 150 miliardi in carne straniera fresca. Sarebbe bellissimo se il rigetto calcistico fosse dovuto all'Olimpiade, con i confronti fra le sue disfide e quelle del calcio. Non osiamo essere così ottimisti. E allora?

Abbiamo parlato con l'inventore della trasmissione televisiva sportiva più popolare e intanto meno becera, più intelligente e intanto noiosa, con Sergio Zavoli l'uomo del Processo alla Tappa (ma anche delle trasmissioni extrasportive che hanno fatto storia e epoca, della presidenza Rai, dei lenzuoli bianchi in Sardegna). Insomma con uomo-coscienza del Paese, oltre che con un giornalista sapiente ed appassionato (conta, oh se conta) di sport, specie ciclismo. Per lo sport «do sport scontando un soprassalto della società civile intorno a grandi questioni nazionali. C'è in giro tanta inquietudine: non si spiegherebbe sennò il successo di quotidiani e settimanali dell'estate, sopra la tiratura media di quelle che furono stagioni con congetture vita più favorevoli. Coerentemente questa inquietudine poteva non riflettersi su qualcosa d'altro. Lo sport è stato il primo a pagare in quanto sagoo di qualcosa di meno urgente, di necessario».

E l'Olimpiade? «Ci vorrebbe

Magnifico, capitano della Scavolini-basket, è dimesso da consigliere comunale di Pesaro per incompatibilità fra le due attività, assist e assistere. Eppure c'è chi ha voluto fare nel basket il presidente di lega e, intanto, il ministro degli Esteri. De Michelis sarà importante, grosso, brillante: ma certo non è Magnifico.

un'analisi, per accertare nei giorni di grandi ascolti previsti per lo sport si sia provocata un'overdose. Lo sport, quando è esotismo, allegria, è porto franco anche per i sportivi, è momento alternativo. Ma genera rigetto si propone in dosi come spettacolo invadente. La presentazione del campionato da parte dei giornali specializzati è stata una locandina sterminata di avvenimenti. Io sono un consumatore religioso dello sport, certe forme laiche disturbano, come gridare in chiesa. Non vado neppure allo stadio, ho bisogno di mio rituale raccolto. Piccola innervatura moralistica? Non la rifiuto. Penso che la pubblicità fatta al denaro guadagnato da certi signori dello sport abbia pesato».

Zavoli è sempre nemico del becerume (becerume di regime, studiato, imposto). In un suo «Processo» Gimondi, che aveva appena finito una tappa agitatissima, disse che nel gruppo c'era «casinos». Fu rimproverato in diretta, campione ha il dovere di essere tale anche se pieno di acido lattico». Le trasmissioni erano perbene, quelle di oggi sono perbenistiche, quando è avverte che la corda del bordellismo è troppo tesa.

La sua ipotesi - di sport che in tempo crisi paga una certa sua futilità - contrasta con la fil ufficiale di sport dilagante in tempo di crisi, per saziare in qualche modo la gente. E' una ipotesi a modo cosmica e semplice, così un'altra che avanziamo: quella per cui il calcio potrebbe denunciare, con il suo calo televisivo nonostante il massimo dell'investimento tecnico e agonistico, l'inizio un declino. E la troppa tivù rebbe, più che una causa del calo di attenzioni, un effetto di esso: come le grandi feste a corte (due corti, anzi) per l'impero romano morente. Vedremo.

Gian Paolo Ormezzano

Sogni azzurri e paura dei due assi per Rambaudi, nuova stella dell'Atalanta

Baggio & Vialli, si salvi chi può

«La Juve è molto forte, ben organizzata e ha Trapattoni»
«Noi però l'affronteremo con modestia e contropiede»

DAL NOSTRO INVIATO

Sarà l'aria di provincia o chissà quale misterioso incantesimo, certo è che a Brescia si annidano candide scom[illegible] (Lucescu vuol restare in serie A e rilanciare Raducioiu), mentre a Bergamo attecchiscono sogni intrepidi (Rambaudi chiede un po' d'azzurro per sé, l'Uefa per l'Atalanta). Roberto Rambaudi, detto lo smemorato di Moncalieri per aver dimenticato una squalifica che è costata l'eliminazione in Coppa Italia della sua squadra, ha preparato una serie di bersagli contro cui scaraventare le proprie ambizioni. Prima di tutto c'è il passato: lui vuole vivere, non si accontenta di sopravvivere ai ricordi.

Si diceva Signori, si pensava a Rambaudi, e viceversa: il giochetto è finito, i dioscuri [illegible] se ne sono andati. Tradimento o che cos'altro?

Esigenze di club e nostre, va bene così? Spero che la Nazionale si riunisca, lui un pezzetto di azzurro l'ha già ottenuto, ora tocca a me. Lo dico con umiltà, c'è Lentini prima, un po' discontinuo in questo primo scorcio di stagione, comunque un grande giocatore. Io farò il possibile perché Sacchi si accorga anche del sottoscritto. Con Zeman ho imparato tutti i segreti della zona, per cui Sacchi sotto quest'aspetto può stare tranquillo.

Altro bersaglio: domani sarete ospitati dalla Juventus. Ha lasciato un punto a Cagliari giocando male, vuole recuperarlo con voi.

E ha ragione, questo puntiglio che le ha conficcato nella testa Trapattoni mi spaventa. E' una grande squadra, lotterà per lo scudetto con il Milan, e lo farà fino all'ultima giornata, ha un allenatore molto preparato. E il davanti, da Vialli a Baggio, da Moeller a Casiraghi tutti possono fare un gol da un momento all'altro. In più quei due, Gianluca e Roberto, sono stati ricaricati dai gol segnati all'Olanda. Proprio non ci voleva.

Dunque, [illegible] cacciatorpediniere contro una corazzata: che [illegible] opporrete?

L'organizzazione, la concentrazione e l'umiltà. Dovremo presentarci al cento per cento, altrimenti saremo fottuti. Un vantaggio lo potremo avere dai loro stato di necessità: per cercare il risultato dovranno abbandonare e noi potremmo infilarli in contropiede. I requisiti non ci mancano. E perciò siamo tranquilli, l'Atalanta è organizzata anche come società, non ti lasciano mai soli se il vento soffia a prua.

Zeman e Lippi: c'è [illegible] differenza?

Sono due forzati del lavoro, Zeman è forse più puntiglioso. Con il Foggia ha fatto miracoli, quest'anno non so se l'impresa gli riuscirà. E' difficile, ma non impossibile. Se si salverà, a Foggia dovranno fargli [illegible] monumento. L'Atalanta è una buona squadra, [illegible] non ha obiettivi, l'Uefa sarebbe il massimo, ma [illegible] lo diciamo, se [illegible] addio umiltà. La presunzione ti frega sempre, anche nel calcio. Vivremo perciò alla giornata.

Milan e Juventus, non si [illegible] altro. Provi a fare [illegible] me i salmoni e vada contro corrente.

Allora dico Napoli. L'Inter, invece, a mio avviso non è ancora pronta per poter puntare allo scudetto.

Stranieri: male necessario o soltanto un male?

Questo non lo so, so però che [illegible] ci sono stranieri in Italia capaci di fare la differenza. Sono bravi, ma non fenomenali. Il quarto, poi, è un'assurdità. Quanti giovani ci sono in giro altrettanto capaci che meriterebbero [illegible] po' di sole! A loro manca soltanto lo spazio. E allora bisognerebbe darglielo.

Quali [illegible] i migliori stranieri in Italia?

Quelli del Milan, sopra tutti. Poi Shalimov, grande davvero, poi Careca, Fonseca, Haessler, Scifo, Gascoigne, Moeller e Julio Cesar, che io stimo molto.

Due parole su Montero, Valenciano e Rodriguez.

Montero è ottimo, è calmo e ha notevole tecnica. Anche Valen[illegible] si distingue per la tecnica e per il tiro. E pure Rodriguez ha talento e tecnica da vendere, è giovane e deve abituarsi al clima italiano. Il futuro è comunque loro.

Lei [illegible] calcisticamente granata.

Sì, sono di Moncalieri e il Toro mi ha prelevato che [illegible] 17 anni. L'avvocato Cozzolino mi disse: diventerai molto bravo. Anche Zambruni e Fantinuoli credevano in me, me li saluti. Qualcun altro, invece, non ha avuto fiducia. Con loro ce l'ho un po'. Per fortuna, dopo Omegna, Pavia (due stagioni) e Perugia, [illegible] arrivati Zeman e il Foggia dei miracoli. Il [illegible] dalle mia storia lo sapete.

Angelo Caroli

Rambaudi ha [illegible] anni, ha giocato a Omegna, Pavia, Perugia e Foggia prima di trasferirsi all'Atalanta

Torricelli

Verso l'esordio in bianconero

TORINO. Trapattoni prepara il match con l'Atalanta. E fino all'ultimo non ufficializzerà la formazione, vuole evitare polemiche fra i suoi quattro moschettieri stranieri. Dal responso dell'ultimo allenamento, è facile però intuire che rientrerà in squadra Platt, nonostante una micro frattura al setto nasale. Verrebbero confermati in difesa Kohler e Julio Cesar, mentre [illegible] dribbla in tribuna Moeller. Dopo un [illegible] di forzato riposo, Peruzzi riprenderà il suo posto tra i pali. La sublussazione alla spalla destra procuratasi nella seconda amichevole in Giappone è soltanto un ricordo sgradevole.

C'è ancora qualche dubbio per Carrera. Ieri il difensore bianco[illegible] si è regolarmente allenato, ma Trapattoni non vorrebbe rischiarlo, considerando anche l'impegno di mercoledì prossimo in Coppa Uefa contro i ciprioti. Di conseguenza, è assai probabile l'esordio ufficiale in serie A di Moreno Torricelli, prelevato dalla Caratese e ben presto lanciato dal tecnico bianconero in prima squadra. [a. b.]

Una mossa a sorpresa di Maradona

Diego oggi a Siviglia ma l'accordo non c'è

In Spagna con il consenso del giudice
La Disciplinare lo multa: 20 milioni

Diego Maradona ed il Siviglia sono sempre più vicini. Oggi il campione argentino partirà per la Spagna insieme alla famiglia e al [illegible] procuratore Marcos Franchi. Ha spiegato il [illegible]nager: «Perché tirarla per le lunghe quando già si sa quanti soldi può pagare il Siviglia per acquistare Diego? Basta con questi dietro-front. Se la Fifa vuole può intervenire, lo faccia». L'intento di Maradona e del suo clan è quello di [illegible]ttere la [illegible] di fronte al fatto compiuto. Un atto di forza per ottenere intanto un permesso provvisorio che consenta a Dieguito di aggregarsi al Siviglia, risolvendo in [illegible] secondo tempo la questione economica del trasferimento dal Napoli alla società andalusa.

Diego Maradona

Secondo il quotidiano «El País», invece, sarebbe già stato tutto definito. L'accordo tra il Napoli e il Siviglia sarebbe già stato raggiunto il 2 settembre e verrà ufficializzato la prossima settimana. Sempre secondo il giornale di Madrid, il Napoli riceverà circa 13 miliardi di lire e il debutto di Dieguito avverrà in amichevole contro il Bayern.

Per lasciare l'Argentina, Maradona ha ricevuto il permesso del giudice Amelia Berraz. Dovrà però rientrare in Patria in ottobre per sottoporsi ad una visita da parte dei medici legali, [illegible] prevedono gli accordi dopo la sospensione del processo a [illegible] carico per detenzione e consumo di [illegible] caina.

L'allenatore del club spagnolo, Carlos Bilardo, è molto più prudente: «Non mi farò illusioni finché Diego non firmerà il contratto con la nostra società». Maradona continua intanto a lanciare messaggi d'amore al Siviglia. In una intervista al Gr2 ha detto tra l'altro: «Voglio giocare presto in Spagna. Da mesi si va avanti così. Entro oggi o si risolvono tutte le questioni, o smetto di giocare. Perlomeno [illegible] ha il diritto di trattarmi come uno schiavo».

Intanto la giustizia sportiva italiana si occupa [illegible]ncora di lui. La Disciplinare gli ha inflitto una multa di 20 milioni per le accuse lanciate al calcio italiano durante un'intervista rilasciata a Telemontecarlo.

Campana non cede

«Berlusconi la legge [illegible] si tocca»

VICENZA. Il presidente del sindacato calciatori Sergio Campana ha risposto al presidente del Milan, Silvio Berlusconi, che lunedì aveva detto alla radio: «Tutti gli stranieri debbono andare in panchina e possono essere utilizzati».

Campana, a Napoli per un convegno organizzato dall'Aic, l'associazione giocatori, ha dichiarato: «Il presidente del Milan è caduto in un'ingenuità, in quanto il tesseramento degli stranieri non è un accordo [illegible] una norma. Una norma che è legge, approvata dal governo federale di cui fanno parte il presidente della Lega, Luciano Nizzola ed anche Giampiero Boniperti, molto vicino alle posizioni berlusconiane».

Per Campana la prospettiva «quarto straniero in panchina» [illegible] ha alcuna consistenza, almeno fino al 1996-97. «I calciatori - [illegible] concluso il presidente del sindacato - devono avere una maggiore partecipazione nella gestione del calcio, dovranno partecipare all'elezione del governo federale».

Il 5-0 di un mese fa sulla squadra di Lucescu non illude i granata: piedi a terra per restare al vertice

«Scordiamoci di quel Brescia materasso»

In panchina andrà anche Casagrande, pronto per l'emergenza

[illegible]. Contrordine al Torino. Casagrande non rimane a casa, prenderà parte alla trasferta di Cesena dove i granata affronteranno il Brescia, condannato dalle intemperanze dei tifosi al campo neutro. Il brasiliano dovrebbe stare in panchina, entrerà solo se occorrerà raddrizzare il risultato. Altrimenti, riposerà in vi[illegible] del Norrkoeping.

E' quanto spera Silenzi: «Forse è la volta buona per cominciare da titolare.. Non illudiamoci di trovare il Brescia che abbiamo battuto 5-0 [illegible] agosto».

«Dimenticare il Brescia [illegible] un mese fa». E' lo slogan di tutta la truppa torinista. Lo ripete la nuova stella della squadra, Marchegiani: «La formazione [illegible] Lucescu non è più il materasso del calcio estivo: è un avversario alla nostra portata. Questo Toro ha il diritto e il dovere di provare a vincere dovunque». Marchegiani troverà Raducioiu, bestia [illegible] dei granata. Il centravanti romeno, infaticabile e insaziabile mangia-gol, in due campionati italiani ha segnato la miseria di 7 reti: due a Marchegiani.

Ecco il Torino, edizione 1992-93, immortalato sul prato dello stadio Delle Alpi prima dell'allenamento

A Cesena non ci saranno, neppure in tribuna, Saralegui, Poggi e Cois. Il Toro va in ritiro a Forlì con soli 16 giocatori, [illegible] massimo che può portare il mini aerotaxi noleggiato.

Ieri, dopo l'allenamento, al quale non ha preso parte Aguilera [illegible] («per un dolore alla gamba, [illegible] è nulla di preoccupante» hanno spiegato calciatore e il medico Bianciardi), il direttore generale Moggi ha parlato a giocatori e tecnici. Colloquio di mezz'ora sul prato delle Alpi: un monologo di Moggi frastagliato da pochi interventi degli uomini di Mondonico. S'è parlato dell'immediato futuro agonistico (Brescia, Norrkoeping, Parma, Pescara, di nuovo Norrkoeping e Sampdoria) e dei premi che, garantisce Borsano, «sono già stati concordati, tutto è a posto». A proposito di soldi, il Torino precisa: «Avevamo deciso di devolvere l'incasso [illegible] l'Ancona del settore ospiti della tribuna Est attiguo alla Maratona ai figli degli agenti assassinati dalla mafia insieme ai giudici Borsellino e Falcone. I paganti sono stati solo 35 per un totale di 876 mila lire e non di 70 milioni come riportato [illegible] giornali. Alle 876 mila lire [illegible] aggiunto il mezzo milione donato da [illegible] tifoso (un magistrato, ndr): la società Torino integrerà la somma che verrà consegnata al sindaco di Palermo. Vista, però, la sua esiguità, in al[illegible] partita di grosso richiamo ripeteremo l'iniziativa che era [illegible] fissata [illegible] coincidenza dell'esordio in campionato a luglio, prima cioè che venisse compilato il calendario e si sapesse che l'avversaria [illegible] una squadra di basso richiamo come lo è sempre una neopromossa». Complimenti al Torino, unico club che aiuta delle vittime della mafia: perché l'iniziativa abbia il [illegible] che merita occorre farla coincidere con un incontro di cartello. [c. gisc.]

IL [illegible]

Dopo alcune stagioni negative il tecnico del Pescara, rilanciato dalla vittoria sulla Roma, è tornato sulla cresta dell'onda

Io, Galeone, [illegible] piccolo provinciale contro il Diavolo

«Avanti a zona, sperando che il Milan non ci massacri. Lo scudetto? Tocca alla Juve»

Cronista: «Cerco il signor Giovanni Galeone»

Bambino: «Non c'è». Galeone, dal fondo della stanza, su rumori d'allegria e voci giocose: «Chiedi chi è».

Cronista: «Sono un giornalista di Torino».

Bambino: «Dice di dirti che è di Torino». Voce di Galeone: «Allora, vediamo, vediamo un po' quando parlere [illegible] il torinese. Digli di richiamare alle 14,30».

Allora, mister, dopo aver vissuto alcune stagioni buie pare proprio che la fortuna si sia ricordata di lei se per avere un'intervista bisogna mettersi in coda. La sorprendente vittoria sulla Roma ha fatto di lei e del Pescara l'antiMilan, avete persino gli stessi punti.

La risposta è uno sbuffo: «Noi l'antiMilan? Per carità, non prendiamoci per i fondelli. Troveremo una squadra in cui gli olandesi sono furibondi per il rovescio contro gli azzurri e gli italiani euforici. E se manca qualche tulipano incontriamo Papin, inviperito per averlo buscate con la Francia in Bulgaria. Oppure, Savicevic, pure lui infuriato perché non gioca mai».

Insomma, domenica, maledetta domenica. «Avanti con la [illegible] e speriamo [illegible] trovare, nella sconfitta, l'onore. Subire 6-7 gol, anche da [illegible]iani come quelli, sarebbe triste».

Lo scudetto è già del Milan? «Milan o Juve, Juve e Milan, non si sfugge. Una vaga [illegible]azione mi suggerisce il successo bianconero. Ai Signori del pallone [illegible] piace lo strapotere assoluto di uno che, ammazzando il campionato, spegne l'interesse del calcio. Così, occhio e croce, prevedo strategie di Palazzo pro Juventus».

Affermazioni pericolose; come si concretizzerebbe questa strategia? Ha prove? «Ci sono giochi particolari, ad altissimo livello, che noi [illegible] immaginiamo. No, nessuna prova, ho solo sensazioni».

Chissà [illegible] la prenderà Trapattoni. «Trap è formidabile, però fuori campo. Dentro, è insopportabile. Una volta definii [illegible] partita della sua Inter "l'ideale per far disamorare lo spettatore", quando m'incontrò a Coverciano in un raduno allenatori mi fece una lavata di capo che la ricordo ancora oggi. Ascoltai come uno scolaretto, cosa vuole, noi provincialotti...».

A proposito: come [illegible] lei ha successo solo a Pescara? «Non è vero, ho fatto bene anche altrove. Sono retrocesso una sola volta, dico una, e me lo rinfacciano tuttora. Però, io [illegible] sceso [illegible] B con una squadretta, mica con il signor Milan di Radice, precipitato tra i cadetti nel 1983, o [illegible] il Toro dei Muller, Skoro, Cravero[illegible].

Per farsi [illegible]ssi lei ha un vero talento. «Non ho offeso alcuno e mai che meno Radice, che è stato capace di vincere [illegible] campionato con il piccolo Toro negli anni d'oro della Juventus. Quanto alle amicizie, tra i colleghi [illegible] po' isolato, va bene così».

Sogna ancora la gloria? «Le ho detto addio da un pezzo. Meritavo qualcosina in più: 10 anni fa, quando stavo alla Spal, ero proprio bravo, forse avrei potuto dire qualcosa d'importante se fossi andato in [illegible] piazza importante. Ecco, l'unico rimpianto: non aver potuto verificare [illegible] se fossi stato all'altezza [illegible] una grande squadra. [illegible] 51 anni, il tram del [illegible] è passato».

[illegible] calcio mai dire mai. «Sono meno bravo di un tempo, forse [illegible] ho più voglia. E poi, oggi, per arrivare contano tanti fattori: non vede che c'è gente che approda in A senza [illegible] combinato nulla, o che ci resta alla faccia dei fallimenti?»

Allora, Galeone invecchierà in provincia lottando sempre e solo per lo scudetto dei peones: la salvezza? «Mi ha preso per [illegible] Presto molto tutto: allenatore provinciale sì, ma ho saputo, e so, farmi pagare. Quindi, o mi godo il dolce far niente oppure torno al settore giovanile, la [illegible] più bella è lavorare [illegible] i giovani. Con loro [illegible] sempre stato da papà».

Perché non c'è rimasto? «Ripeto, non sono scemo. Lei preferirebbe guadagnare un miliardo o 50, 60 milioni l'anno?»

Galeone tiratardi, Casanova, amante delle zingarate. Verità o invenzioni? «Non vado mai a dormire presto. Casanova? Magari. Zingarate? Lasciamole al film "Amici miei"».

Come finirà il Pescara? «In campionato penso benino: [illegible] il Milan male, temo. A meno che salti fuori [illegible] pareggino: [illegible] ci pensa, pareggiare, che impresa. E vabbene, sogniamo l'impossibile, tanto, per quel che [illegible]».

Claudio Giacchino

Bendoni e Governato

Presentati ieri gli [illegible] [illegible] presidente

ROMA. «Falici di [illegible] qui, ma lasciateci dire grazie Juve». Enrico Bendoni e Nello Governato, rispettivamente direttore generale e direttore sportivo della Lazio, lanciano [illegible] sguardo riconoscente verso Nord e augurano «di poter interpretare a Roma il ruolo così come lo abbiamo svolto a Torino. La Juve è società che non si lascia mai volentieri, dove lavorare è fantastico». Al fianco della coppia «rapita» alla società bianconera, c'è Mario Pe[illegible]cchia, a sua volta «strappato» alla Federcalcio, responsabile [illegible] settore comunicazione e relazioni esterne.

Lo staff dirigenziale biancazzurro, oltre naturalmente il presidente Cragnotti e all'amministratore delegato Celon, è completato da Giorgio Catalano, (organizzazione e informatica), Dossena (settore giovanile) e Guerra (amministrazione e finanza). [p. s.]

CALCIO [illegible]

[illegible]n, [illegible] per critiche al [illegible]

FIRENZE. Il raduno degli arbitri di serie C si è chiuso a Coverciano all'insegna di Luigi Agnolin. Il presidente federale Antonio Matarrese nel [illegible] discorso augurale ha fatto ancora riferimenti all'ex direttore [illegible] gara [illegible] cui da tempo è in polemica, così come il presidente dell'Aia Lombardo. Mentre il vicepresidente federale Pierro ha accettato per la prima volta di chiarire i motivi dell'allontanamento di Agnolin: «Quando ad Asiago, a luglio, si è svolto il primo raduno degli arbitri di serie C, il designatore Agnolin lo ha trasformato in un comizio parapolitico [illegible] come devono essere gestiti gli organi federali».

Milan a Pescara [illegible] Eranio e Savicevic

MILANO. Torna la pace in casa milanista dopo le contestazioni dei vari stranieri al turn over e alla mancanza di un posto sicuro in squadra. Una pace armata perché nessuno ha ritrattato in attesa della visita del presidente Berlusconi che oggi incontrerà la squadra prima della partenza per Pescara. Capello intende presentare un nuovo Milan con Savicevic al posto di Papin ed Eranio a centrocampo per Albertini. In difesa rientrerà Baresi che ha superato la contrattura. Rimane un ultimo dubbio fra Evani e Donadoni. Intanto a Milanello è arrivato il ds del Genoa Landini per contattare Serena in predicato di trasferirsi in rossoblù al mercato di novembre.

Inter, confermati Schillaci e Pancev

MILANO. Bagnoli intende presentare a San Siro contro il Cagliari la stessa Inter sconfitta domenica a Udine «per non creare una o più vittime, quando tutti non hanno gioc[illegible] b[illegible]». Confermati quindi [illegible] attacco Schillaci e Pancev mentre [illegible] finirà nuovamente in tribuna. Intanto la società nerazzurra ha [illegible] nuovo dirigente: si tratta di Altobelli, che si occuperà [illegible] pubbliche relazioni. In calo, però, gli abbo[illegible]nti: finora [illegible] [illegible] stati sottoscritti 26.810, oltre seimila in meno della passata stagione.

Italia-Cecoslovacchia per l'Europeo donne

JESOLO. Si gioca oggi (ore 15,30) a Jesolo Italia-Cecoslovacchia, valida per la qualificazione ai quarti del campionato Europeo femminile. Frattanto Marina Sbardella, presidente del settore femminile della Figc, ha garantito l'impegno per cercare di ottenere che la fase finale dell'Europeo, se le azzurre si qualificano, venga disputata in Italia.

Agli Open Usa di tennis il cecoslovacco superato al 5° set

Lendl fa sudare Edberg

In semifinale sarà opposto a Chang mentre Sampras affronterà Courier

NEW YORK. Stefan Edberg ha sofferto, ma ha vinto. Al termine di cinque tiratissimi set ha battuto Ivan Lendl ed è [illegible] in semifinale nel U. S. Open. Ma per conoscere il nome del vincitore si è dovuto attendere la prosecuzione di ieri dopo che Ivan Lendl nella serata del giorno precedente era riuscito [illegible] allungare la partita [illegible] set decisivo salvando ben 4 match-points nel quarto, tre dei quali consecutivi.

Stefan Edberg [illegible] iniziato il match con la solita propensione offensiva surclassando [illegible] rivale [illegible] [illegible] battaglie. Il tre volte vincitore del torneo [illegible] complessivamente finalista per otto anni consecutivi dall'82 all'89, pareva ipnotizzato nei confronti dello svedese ritornato ai livelli dello scorso anno. Edberg, aggressivo [illegible] [illegible] servizio e la ribattuta, ha costretto Ivan [illegible] muoversi troppo rapidamente, soprattutto ne [illegible] sollecitato i cambi di direzione problematici per un atleta non troppo agile.

Ha incamerato i primi due set dando l'impressione di poter fare suo facilmente il risul[illegible] ma non ha fatto i conti con l'ostinata volontà dell'avversario finalmente sostenuto dal pubblico. Ivan si [illegible] aggiudicato il terzo con lo stesso punteggio ed ha salvato palla [illegible] partiti nel quarto g[illegible] ad una spaventos[illegible] continuità [illegible] anche [illegible] una pausa di concentrazione dello svedese, indeciso proprio nel [illegible] delicato della partita. Poi è intervenuta la pioggia [illegible] sospendere definitivamente il gioco sul punteggio di 2-1 nel quinto.

Alla ripresa il più pronto è stato Ivan capace [illegible] approfittare di un passaggio a vuoto dello svedese ed a portarsi [illegible] vantaggio di un break peraltro prontamente restituito [illegible] un paio di attacchi di Edberg contro [illegible] seconda palla.

Lo svedese ha sempre fatto molta fatica a mantenere i propri turni ma il gioco ha seguito la regola del servizio per un tie-break decisivo nel quale un [illegible] vincente di Edberg ha tagliato definitivamente le gambe ad un Lendl che si è fatto molto spesso prendere [illegible] tempo dell'attacco.

In un torneo dove la pioggia ha deciso di essere protagonista a tutti i costi, Michael Chang è riuscito comunque a portare [illegible] termine le propria fatica. Opposto a Wayne Ferreira, il cinoamericano ha fornito una ulteriore dimostrazione di attitudine agonistica vincendo al [illegible] decisivo un confronto che eleva il suo record in carriera a 11 vittorie e 4 sconfitte al quinto.

Al momento delle vittoria con il sudafricano, Chang ancora non conosceva il nome dell'avversario di semifinale (Edberg) e nella successiva conferenza stampa è comunque risultato spiritoso. «Non credo [illegible] la mia tattica sia quella [illegible] perdere i primi due set per poi vincere [illegible] quinto», ha risposto a chi gli chiedeva come avrebbe giocato se l'avversario [illegible] stato Ivan Lendl, riferendosi alle due partite vinte con il cecoslovacco al Roland Garros 1989 e alla Coppa del Grande Slam 1991.

Quando gioca, Chang sembra [illegible] studente cinese sui libri, tanto appare concentrato per realizzare la migliore tattica possibile. Tiene i propri segreti in un diario [illegible] sfoglia all'inizio del match, probabilmente per [illegible] idee utili a fronteggiare un avversario il quale, per quanto solido [illegible] molto migliorato, non ha caratteristiche di gioco precise.

Contro Ferreira, Michael è [illegible] in difficoltà. Ha cercato di mantenere alto [illegible] ritmo dei palleggi dal fondo ma [illegible] ha sofferto la potenza del rovescio bimani capace di accelerazioni improvvise.

Roberto Lombardi

Risultati: Chang-Ferreira 7-5, 2-6, 6-3, 6-7, 6-1; Edberg-Lendl 6-3, 6-3, [illegible]-6, 6-7, 7-6. Doppio maschile, finale: Grabb/Reneberg-Jones/Leach 3-8, 7-6 (7-2), 6-3, 6-3.

Stefan Edberg (a destra) esulta dopo la vittoria al 5° set contro un deluso Ivan Lendl, che gli apre le porte delle semifinali agli Open Usa

Al San Diego Yacht Club per la Coppa America

Gardini non si arrende e lancia la nuova sfida

PORTO CERVO. L'Europa Yacht Club, [illegible] nuovo circolo velico fondato da Raul Gardini [illegible] con sede [illegible] Venezia, ha lanciato la sfida al San Diego Y.C. per la conquista della Coppa America. La notizia era attesa sulle banchine di Porto Cervo dove, [illegible] la Rothmans Sardinia Cup, sono riuniti i più importanti velisti di tutto il mondo e la maggior parte di quelli coinvolti nella Coppa America. Raul Gardini non sembrava intenzionato a ripetere l'avventura americana ma è rimasto stregato da questo trofeo.

Ad accelerare la mossa di Gardini è [illegible] probabilmente la decisione di non lasciare campo libero allo Yacht Club de France il quale, avendo lanciato la sfida per primo, ha ottenuto il diritto di [illegible] nominato Challenger of Record, [illegible] responsabile dell'organizzazione delle regate degli sfidanti.

Oltre alla sfida francese e a quella italiana di Gardini, [illegible] state depositate la sfida spagnola del [illegible] Real Yacht Club, la giapponese del Nippon Y.C. e una sfida australiana del Southern Cross Y.C. «Rimane da approfondire [illegible] il San Diego Y.C. - spiega Gardini - la questione del riconoscimento della nostra sfida come appar[illegible] a uno Stato membro della Comunità Europea». Un punto che non sarà facile da superare perché secondo il regolamento di Coppa America, il Deed of Gift, la sfida è strettamente nazionale.

Per quanto riguarda la possibilità di una sfida Montedison, si danno per certi i contatti tra la società di Foro Buonaparte [illegible] l'americano Dennis Conner, che potrebbe diventare italiano [illegible] Cayard. [i. c.]

Sul ring di Las Vegas affronta Page

Damiani in una notte può riavere l'America

Una vittoria aprirebbe all'italiano le porte per una semifinale mondiale

Francesco Damiani [illegible] per la terza volta, la conquista dell'America. L'anziano peso massi[illegible] [illegible] campione del mondo nella versione Wbo, sale stanotte sul ring allestito al centro di uno stadio del basket [illegible] Las Vegas, per affrontare [illegible] altro [illegible] pione del mondo di lunga carriera, il coetaneo Greg Page. Questo match figura soltanto [illegible] terzo posto nel maxi-cartellone della riunione allestita da Don King, l'uomo dai capelli elettrici, che ha fatto veramente le cose [illegible] grande: [illegible] primo posto la sfida tra il messicano Julio Cesar Chavez, imbattuto campione del mondo [illegible] superleggeri Wbc [illegible] considerato dagli esperti il miglior pugile in attività «pound for pound» (per tutti i pesi) ed il portoricano Hector «Macho» Camacho, detentore della [illegible] della stessa [illegible]oria nell'ambi[illegible] della Wbo; al secondo posto un altro mondiale, quello dei supermedi Wba tra il parmense residente in Irlanda Victor Cordoba e l'ex campione [illegible] pesi medi Ibf Michael Nunn.

In Italia però l'interesse maggiore (diretta notturna «criptata» [illegible] alle 2,45 su Tele+2) [illegible] per Francesco Damiani e per le spe[illegible] (o le illusioni?) che si [illegible] scondono dietro questa [illegible] avventura americana del trentaquattrenne gigante di Bagnacavallo. Dopo aver perso [illegible] gennaio 1991 [illegible] Mercer [illegible] Mondiale Wbo conquistato nel maggio 1989, dopo aver rinunciato, per un infortunio ad [illegible] caviglia, [illegible] un'imprevista sfida al vero campione della categoria Evander Holyfield, nel novembre dell'anno scorso, Francesco si è legato al carro di Don King, ricevendone un sacco di pro[illegible] per ora [illegible] mantenute.

Secondo l'organizzatore il match contro Page dovrebbe aprire a Damiani le porte [illegible] presunta semifinale mondiale contro Tucker, il cui vincitore entrerebbe in lista d'attesa come sfidante Wbc o per un incontro con Holyfield (quando questi avrà [illegible] a magari battuto [illegible] vincitore di un'altra semifinale tra Ruddock [illegible] il britannico Lewis) [illegible] per [illegible] Mondiale alternativo di questa sigle.

Come si intuisce, molto fumo e poca chiarezza, [illegible] più che il tempo passa. Ma intanto bisogna battere questo Page, campione del mondo per 5 [illegible] tra l'84 e l'85 e pur sempre un bel picchiatore. Anche se ha [illegible] un lungo periodo di «black out» per droga e se, giudicandolo come un vino, si può considerarlo [illegible] po' «marsalato». I vincoli di contratto con Don King impongono comunque a Damiani questa strada e indubbiamente il nostro gigante i mezzi per vincere li possiede. Poi si vedrà se le promesse di Don King sono proprio promesse da [illegible]o.

Gianni Pignata

[illegible]

C'è il torinese Premio Marangoni, l'anteprima del Derby, in pole position: Omsk (gr. [illegible]) è il favorito più logico ma anche Orneus [illegible] Ossoduro (entrambi gr. I) possono interferire. Nelle altre corse buone le chances dei gr. X nella seconda (con Lizst Ks e Luk Daf), del gr. [illegible] nella quarta (con Golden Mir), [illegible] gr. I nella quinta (con Gino Izzo probabile leader), ancora del gr. I nell'ultima (con Alberto Smanio). Varianti alla terza.

CONCORSO N. [illegible]

[illegible] CORSA Torino (trotto)	x x 1 x
SECONDA CORSA Mecocatini (trotto)	x x 1 x
TERZA [illegible] Napoli (trotto)	x x 1 1 x x
QUARTA CORSA Padova (trotto)	2 2 x 1
QUINTA CORSA Taranto (trotto)	1 1 1 x
SESTA CORSA [illegible] (galoppo)	1 1 [illegible] x

SPORT [illegible]

Atletica, [illegible] a [illegible] di [illegible]

NUORO. Oggi Andrea Benvenuti tenterà [illegible] strappare a Franco [illegible] l'ultimo record detenuto [illegible] mezzofondista piemontese, quello dei 1000 metri (2'16"9). Il tentativo avverrà nel meeting Terra Sarda, in programma a Nuoro, [illegible] quale parteciperanno tutti i migliori italiani (unico assente Antibo) e [illegible] [illegible] schiera di atleti stranieri di buon livello. Tra le gare più attese il salto in alto femminile con Antonella Bevilacqua, salita recentemente a 1,94, stimolata dalla presenza in pedana di Stefka Kostadinova.

[illegible] la Compagnoni e [illegible]

MILANO. Deborah Compagnoni e Cristian Ghedina potranno riprendere ed allenarsi. Gli ultimi accertamenti della commissione medica Fisi sono risultati soddisfacenti ed entrambi potranno nuovamente affrontare le [illegible] pista in perfetta forma.

Ciclismo, mondiale il quartetto juniores

OLIMPIA. Nuovo trionfo iridato per il ciclismo italiano. Lo hanno colto ieri gli azzurri juniores Martini, Mori, Romio e Velo nella 70 km a [illegible] a squadre. Seconda la Polonia a 1'08", terza la Francia a 1'21".

Trofeo dello scalatore [illegible] di [illegible]

BIONAZ. Roberto Gusmeroli ha vinto la 2ª tappa del Trofeo dello scalatore, la Châtillon-Bionaz di 95 km. Elli conserva la maglia verde di leader della classifica. Oggi conclusione con la Issogne-Gressoney, 107 km.

Al Joyner denuncia polizia [illegible] Los Angeles

LOS [illegible]. L'olimpionico Al Joyner ha citato [illegible] municipio [illegible] Los Angeles [illegible] ha chiesto d[illegible] milioni di dollari [illegible] danni per il brutale [illegible]tt[illegible] della poli[illegible] durante i tafferugli razziali.

Superbi[illegible] in [illegible] Falappa miglior tempo

[illegible] Giancarlo Falappa (Ducati) ha fatto registrare il miglior [illegible]po nella prima sessione [illegible] qualificazione del Gp d'Olanda, decima prova del mondiale superbike.

EDIZIONE STRAORDINARIA.

Un'occasione da non perdere per acquistare Alfa 75. Una vettura che nella sua linea inconfondibile racchiude tutta la sportività, la leggendaria tenuta di strada e gli eccezionali contenuti di sicurezza attiva Alfa Romeo, uniti a un grande numero di dotazioni di serie. Alfa 75, un mito sempre più vicino. Attenzione però: l'offerta è limitata a pochissimi esemplari per un'occasione promossa dai Concessionari Alfa Romeo.

ALFA 75 NUMERO LIMITATO DA L. 19.900.000 CHIAVI IN [illegible]ANO!

ALFA ROMEO

Cresce il successo degli istituti non statali

Il fascino «vincente» della scuola privata

Qualità, tradizione e ambiente sono le armi in più Come vengono selezionati gli insegnanti

Scuola privata, il fascino «vincente». Cambiano i tempi, cambiano gli studenti, ma la corsa verso gli istituti non statali continua, è sempre più inarrestabile.

Il successo ha origini antiche ed è inversamente proporzionale agli insuccessi delle scuole statali. Erano gli anni della contestazione, gli anni difficili ma anche formidabili della scuola italiana.

Proprio in quel periodo cominciò la corsa al «privato», a quegli istituti che garantivano uno svolgimento normale dell'anno e una didattica inaccettabile. Due caratteristiche che hanno accompagnato sempre l'avventura del «privato», che hanno caratterizzato gli Istituti non statali nella gara con quelli «ufficiali». Certo, nel pianeta studi molte cose sono cambiate, la scuola pubblica è uscita dal tunnel della crisi, ma la scuola privata continua a crescere e a vincere, ma più giocando sulle «disgrazie» altrui, ma puntando su quelle che sono sempre le sue armi più efficienti e migliori: qualità, ambiente e tradizione.

Qualità. «Nella scuola statale - dicono gli esperti - è possibile trovare ottimi insegnanti, nella scuola privata si è sicuri di trovarli. Il motivo è semplice. Qui non si ottiene il posto in base ad una fredda graduatoria. Il maestro e il professore sono chi ne ha verificato preparazione, competenza e umanità». La qualità di una scuola privata, non è fatta soltanto di questo, è la somma di tanti servizi. Le possibilità offerte vanno ben al di là dei programmi ministeriali. Qualche esempio: corsi paralleli e propedeutici, lezioni di lingue, ore di conversazione.

L'ambiente. Nella scuola privata si respira un clima di serietà e di solidarietà. Solidarietà, cioè cameratismo voglia di fare e di lavorare in gruppo. «Anche i professori - spiegano gli studenti - c'è sempre un attivo scambio di idee. Per promossi bisogna darsi da fare, studiare più che nelle altre scuole. Ma severità non è mai fine a se stessa».

Tradizione. E' un elemento che molte famiglie tengono sempre più in considerazione. Magari è un segno di continuità nella storia familiare la voglia di non interrompere un filone che unisce padre e figli. Tradizione è garanzia di serietà, è un «no» all'improvvisazione, alla superficialità.

PROFESSIONE ARTISTA

Dai corsi di disegno e moda un «passaporto» per il lavoro

Disegnatore e restauratore. Due sogni che diventano realtà. Un mondo che continua a sedurre, che si immagina (e spesso lo è) divertente ed economicamente gratificante.

Una strada difficile? No, ma prepararsi seriamente, occorre avere qualcuno che ci prenda per mano, ci accompagni e ci guidi.

Ecco allora i corsi di disegno, moda e costume, di restauro stoffa e carta. Corsi autorizzati per le scuole statali che, di conseguenza, ricadono anche sul settore privato. Il «privato» è un elemento importante, insostituibile, anche perché gli istituti pubblici non riescono a soddisfare tutte le domande.

I corsi, allora. Non certo di brave durata, pochi mesi, è ovvio, bastano a «coprire» tutte le necessità didattiche e di formazione. Il traguardo è duplice: tra anni di studio per mettersi in tasca un diploma professionale, cinque anni per conquistare un diploma di maturità, ed, eventualmente, imboccare la strada dell'Università.

Le alternative, dunque, sono tante, l'obiettivo è unico: formare esperti professionisti pronti ad entrare in scena in questo affascinante mondo artistico.

Chi può essere interessato a queste specializzazioni? La risposta è evidente. E' un settore al quale dovrebbero rivolgersi soltanto i ragazzi che hanno oltre alla passione del disegno e dell'arte, anche abilità naturali.

«E' inutile - dicono gli esperti - che a queste scuole accedano giovani che non sanno disegnare, che non possiedono un buon gusto istintivo, che non sono in possesso di una buone manualità. Questo sono doti personali che nessuno può insegnare. Tanto più che il mestiere è difficile e che la richiesta del mondo del lavoro in questo settore è limitata. Perciò illusione: se cominciate se non pensate di possedere qualità che vi rendono speciali».

Centro Studi CROCETTA
«UN AMBIENTE SERENO PER RECUPERARE TEMPO E MORALE»
Via Giovanni da Verrazzano
(angolo via Torricelli) - Tel.
10129 TORINO
Assistenza scolastica
Lezioni individuali e preparazione agli esami
Corsi regolari e recupero anni
Diurni - Pomeridiani - Serali
per
- LICEO CLASSICO
- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO LINGUISTICO
- ISTITUTO MAGISTRALE - SCUOLA MAGISTRALE
- ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI
- ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
- SCUOLA PROFESSIONALE AGRARIA
- MATURITA' PROFESSIONALE AGRARIA
(SI DIRETTAMENTE ALL'UNIVERSITA')
Mezzi Pubblici
5 - 10 - 12 - 16 - 33 - 42 - 58 - 58 sbarrato - 64 - 64 sbarrato

RUSSKIJ MIR
LA SCUOLA DI RUSSO A TORINO
Corsi di gruppo e individuali, corsi di traduzione simultanea e di russo tecnico-commerciale, seminari di studio e soggiorni in famiglia a Mosca
RUSSKIJ MIR - VIA LAGRANGE 7, TORINO
TEL. 011/547.190 - 549.100

Scuola Piemonte
L.go Dora Voghera 22 - Torino
Corsi post diploma per la preparazione alla professione di:
PERITO IN INFORTUNISTICA STRADALE
TECNICI IN SCIENZA DELLE ASSICURAZIONI
ODONTOTECNICI e RECUPERO ANNI
Tel. 83.79.77 - 83.79.81

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23
562 33 13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
ATELIERS PER BAMBINI
CORSI D'AGGIORNAMENTO
CORSI DI FRANCESE COMMERCIALE
IL FRANCESE CON IL COMPUTER
Iscrizioni immediate

IPSEIT ANNO DI FONDAZIONE 1955
Istituto Superiore Interpreti e Traduttori
- Corsi di specializzazione per traduttori tecnico-commerciali
- Interpreti di trattativa consecutiva-simultanea
- Diploma europeo di traduzione e interpretariato
IPSEIT è MEMBRO FEDE Membre de la Fédération Européenne des Ecoles. Le FEDE sont des instituts consultatifs auprès du Conseil de l'Europe. Siège: CH-8008 Zurich
TORINO, Via Acc. - Tel. - 836.416

Principi di Piemonte
Corsi Alberghieri per addetti ai servizi di CUCINA E SALA-BAR
Organizzati e svolti da istruttori di indiscussa esperienza e professionalità.
Garanzia per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro.
Informazioni ed iscrizioni presso:
ISTITUTO TURISTICO ALBERGHIERO
Principi di Piemonte
Via Colli 1
ang. c.so Vittorio Emanuele
TORINO
Tel. 011 5623768

istituto d'arte e moda ilda bianciotto
torino - via garibaldi, 7
tel. 54.57.53
UNICA SEDE IN ITALIA
corsi
CORSI:
- MODELLISTA
- STILISTA
- FIGURINISTA
- COSTUMISTA TEATRALE
- INDOSSATRICE - INDOSSATORE
- TECNICA VETRINISTICA E PUBBLICITARIA
- TAGLIO E CONFEZIONE
- CORSI DI SPECIALIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO
- SVILUPPO TAGLIE
- FORMAZIONE PER TECNICI DELL'ABBIGLIAMENTO
- MAESTRI DESIGNERS DI MODA
UNA SCELTA SICURA NEL MONDO AFFASCINANTE DELLA MODA

ARTEeMODA
SCUOLA DI TAGLIO E CONFEZIONE
MODELLISTA - STILISTA - FIGURINISTA - TAGLIO E CONFEZIONE - MAGLIERISTA - MAGLIERISTA PROFESSIONALE
La Tua professione dopo la scuola dell'obbligo
per informazioni (011) 447.62.97 / 447.61.04 - Via Di Nanni, 54 - Torino

INGLESE.
La lingua che unisce l'Europa.
Corsi di gruppo 8 persone
Lit.
BERLITZ
TORINO
Via Lagrange, 7 - Tel. (011) 533826-5611462

Francese, Tedesco, Spagnolo...

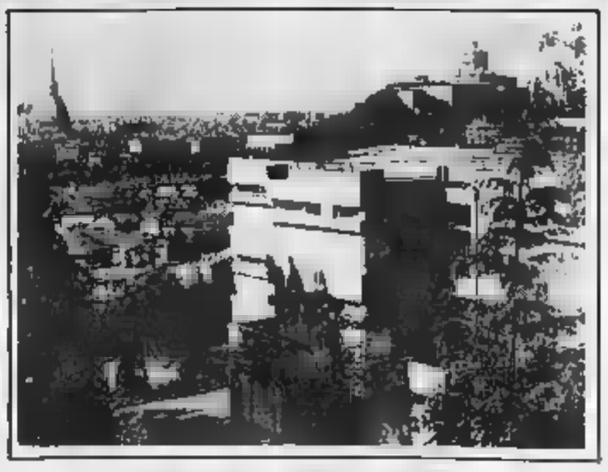
PERCHE' PERDERE UN ANNO?
recuperate il tempo perduto con i nostri corsi di recupero e di preparazione agli esami di idoneità al
LICEO LINGUISTICO
per studenti provenienti anche da altri indirizzi di studio.
45 TORINO
Via San Secondo
Telefono 011 59.83.15
59.54.90

ISCOM PIEMONTE
confcommercio
CORSI
- BARISTI-BANCONISTI
- COMMESSI VETRINISTI
- COMMESSI GASTRONOMI
- SEGRETARIE
- HOSTESS CONGRESSUALI
TORINO, 1993
Per informazioni e prenotazioni:
Piemonte V. Lamarmora 35 Torino
Telefono (011) 506.445/505.414

ISTITUTO BERTOLA
RECUPERO ANNI dal 1887
LICEO SCIENTIFICO - GINNASIO
LICEO CLASSICO - LICEO LINGUISTICO
ISTITUTO MAGISTRALE - RAGIONIERI - GEOMETRI
TORINO - Via Po, Tel. 011 839.66.13

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI GLI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI IN 17

tuo figlio
I primi occhiali della sua vita,
i migliori occhiali per aiutarlo a scuola, a studio e ogni suo momento. Perché tu vuoi il massimo per lui.
montanaro V. CIBRARIO 36 TEL. 46.65.65
i migliori occhiali della tua vita

LICEO CADORNA
Scuola maschile e femminile
LICEO SCIENTIFICO - LICEO LINGUISTICO

La formazione nell'ambiente ideale
corsi di appoggio, attività sportive - scambi - informatica
LICEO CADORNA, Istituto Adorazio della
Viale Curreno 21 - Tel. e Fax

camurati
il profumiere
«Il mondo della profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via L. Da Somma 13
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 12 Settembre 1992 [illegible]
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
[illegible]
Tel. [illegible]

Proposta Ativa all'Anas per Torino-Pinerolo e tangenziale

Via i caselli, più pedaggi

Non ci sarà la barriera di Airasca

L'Ativa, società che ha costruito e gestisce la tangenziale e la Torino-Valle d'Aosta e sta realizzando la Torino-Pinerolo, ha proposto all'Anas [illegible] modifica [illegible] sistema di pedaggio per diminuire il numero delle barriere [illegible] esazione, consentendo nel contempo [illegible] far fronte ai piani finanziari e di eliminare i «doppi caselli». [illegible] sostanza si è scelta l'ipotesi che l'Ativa ritiene «meno ingiusta», [illegible] momento che sarebbe impossibile, in [illegible] «sistema aperto» [illegible] e la tangenziale di Torino, [illegible] soluzione [illegible] equa», cioè far pagare a ciascun automobilista i km percorsi.

In sintesi. [illegible] futura Torino-Pinerolo verrebbe inserita [illegible] parte integrante nel sistema tangenziale e sarebbe eliminata la barriera, [illegible] in progetto, di Airasca, avversata dai comuni della zona. I caselli della discordia, Bruere [illegible] Trofarello, verrebbero arretrati rispettivamente a Avigliana [illegible] Villanova e gestiti dalla Sitaf (Torino-Frejus) e dalla Satap (Torino-Piacenza). Il principio oggi vigente per i pedaggi - la quantità media di utilizzazione del percorso - verrebbe sostituit- [illegible] con la «remunerazione unitaria del servizio», un ticket unificato e aumentato, rispetto all'attuale, di 2-300 lire. Ci sarebbe un risparmio nella gestione dei [illegible] selli (tre di meno, ciascuno costa 5 miliardi all'anno), uno svellimento del traffico, mentre l'impiego delle tessere scontate (23 mila lire al mese [illegible] passaggi illimitati) ridurrebbe il disagio per i pendolari.

Fin qui le proposte illustrate ieri dal presidente dell'Ativa, Marcello Caretta. Ora [illegible] parola [illegible] all'Anas, per la valutazione del sistema, e, in seconda battuta, alle società autostradali che insistono sulla tangenziale: Satap, Sitaf, To-Milano [illegible] To-Savona. Queste dovranno concordare su un ricalcolo delle esazioni, sulla base del [illegible] criterio della [illegible] munerazione del servizio», problema non facile viste le polemiche e il contenzioso [illegible] questi ultimi anni.

L'Ativa oggi, con [illegible] passaggio [illegible] 41 milioni di veicoli paganti all'anno, [illegible] p-o meno [illegible] [illegible] miliardi dai [illegible]daggi della tangenziale. Il traffico «gratuito», cioè quello che non incappa nelle 5 barriere, [illegible] la fe[illegible] maggiore, 60 milioni di veicoli.

Il presidente dell'Ativa, Caretta, ha fatto il punto [illegible] lavori della Torino-Pinerolo. Dal maggio '90 è aperto il primo tronco, da Torino a Orbassano, il secondo, [illegible] a Piossasco, è in funzione dall'aprile scorso, e il terzo, fi- [illegible] allo svincolo di None, verrà inaugurato il 26 settembre. Il costo totale di questo primo tratto, 13 km a doppia carreggiata con due corsie di marcia [illegible] una di emergenza [illegible] [illegible] di 120 miliardi, un miliardo [illegible] mezzo in meno rispetto alle previsioni: 72 miliardi sono stati necessari per le opere [illegible]i, [illegible] per espropri, progetti, interferenze.

Per terminare l'autostrada [illegible] sta da realizzare il tratto None-Riva di Pinerolo, di cui è già stato presentato il progetto: 11 km, 139 miliardi di cui 70 per le pure opere stradali. Per la realizzazione occorrerebbero [illegible] mesi tra [illegible] '93 e [illegible] '95. La Torino-Pinerolo, 24 km, verrebbe così a costare in complesso 259 miliardi, [illegible] cui solo [illegible] concessi dall'Anas. L'importante [illegible] che si possa mettere la parola fine all'autostrada: incominciata nel '72, bloccata nel '75 (era una delle [illegible] faraoniche), e ricominciata nel '90, è [illegible] [illegible] miliardi [illegible] danni per fermo cantiere.

Gianni Bisio

Ma il Comune non ha soldi per la sterilizzazione

La lotta ai piccioni costa 800 milioni

Tempi duri per i piccioni urbani. Sono tollerati sempre meno: sporcano strade [illegible] monumenti, portano malattie e continuano [illegible] aumentare di numero (a Torino sono circa 120 mila, uno per ogni otto abitanti). La fiamma della polemica s'è riaccesa ieri, complice un'ordinanza del sindaco [illegible] Milano che vieta «di somministrare alimenti [illegible] qualsiasi genere [illegible] in qualsiasi luogo ai colombi presenti allo [illegible] libero nel territorio urbano». Una briciola di pane secco può costare una multa di 100 mila lire.

La «dieta» imposta ai piccioni e le sanzioni previste per i trasgressori (per lo più pensionati e bambini) non sono [illegible] novità per Torino. Anche [illegible] pochi lo ricordano, dopo tante polemiche un'ordinanza analoga dell'86 re- [illegible] tuttora applicabile.

«Ma non è con questi divisti - afferma Silvano Traisci, presidente dell'Ente nazionale protezione animali - che si risolve [illegible] problema. Non discutiamo dell'opportunità di ridurre il [illegible] ro dei piccioni, bensì il metodo scelto. Abbiamo contestato reti, trappole [illegible] doppiette. Oggi è possibile adottare una soluzione scientificamente collaudata: perché sfinire [illegible] ammazzare i piccioni quando è possibile non farli più nascere?».

Sperimentato con ottimi risultati [illegible] altre città, il piano fa parte anche del pacchetto d'interventi anti-piccione v[illegible] da Milano. La «pillola» per i pennuti urbani altro [illegible] è che granoturco trattato [illegible] una sostanza chimica che, somministrato nel periodo della cova, [illegible] produrre uova senza tuorlo, sterili. «In due [illegible] - dice [illegible] Traisci - [illegible] colonia potrebbe ridursi del 70 [illegible] [illegible]. E' [illegible] che ci battiamo perché anche Torino [illegible] muova su questa strada. Allora in città c'erano non più di 20 mila esemplari, sarebbe stato tutto molto più facile ed economico».

Oggi un piano serio di «bonifica» [illegible] il mangime sterilizzato costerebbe [illegible] milioni. «Possibilità di realizzarlo? Con l'attuale situazione delle [illegible] comunali, nemmeno una - taglia corto l'assessore all'ambiente Maurizio Lupi -. Sappiamo che sarebbe l'unica soluzione valida [illegible] [illegible] abbiamo i [illegible]». «Più che economico il problema è politico - contesta Traisci -. E' vero, la cifra è cospicua ma per [illegible] mostra sull'amore alla Mole è stato [illegible] più del doppio. Questione di scelte. E allora ressegniamoci all'idea dei marciapiedi sporchi, [illegible] rischi di epidemie e dei monumenti danneggiati dagli escrementi». **[r. con.]**

Lucia Spanò, 87 anni, rischia di dover pagare 100 mila lire per aver nutrito i piccioni in via San Francesco da Paola; in questi ultimi cinque anni le multe sono state rarissime. «Ho chiesto - dice l'assessore Maurizio Lupi - un po' di tolleranza. I più colpiti sarebbero bambini e anziani»

Smog, anche quest'anno auto a targhe alterne

Contro l'inquinamento avremo [illegible] le targhe alterne [illegible] zone chiuse alle auto. Le misure sperimentate nell'autunno-inverno 1991-1992 entreranno nuovamente in vigore non appena tre dei cinque segnalatori anti-smog supereranno gli indici [illegible] guardia per quattro giorni consecutivi [illegible] prevede che non accadrà prima di novembre).

Quest'anno potrebbe esserci una novità: i cittadini che sottoporranno la loro auto non [illegible] lizzata al controllo di un'officina convenzionata con il Comune e [illegible] [illegible] certificato di «buona condotta» del motore, con [illegible] livello d'inquinamento minimo, potranno esporre un «bollo verde» che darà via libera pure nei giorni [illegible] targhe alterne.

L'idea [illegible] [illegible] [illegible] iest in un vertice presieduto dall'assessore all'Ambiente Lupi [illegible] quale hanno partecipato il comandan- [illegible] dei vigili urbani Manna e i responsabili dei settori Sanità, Traffico [illegible] Ecologia.

Spiega Lupi: «La delibera dovrà [illegible] accompagnata da una convenzione con le officine dotate dall'attrezzatura per misurare le emissioni dei g[illegible] [illegible] scarico e, per incentivare i cittadini a farsi controllare le auto, l'intervento potrebbe essere gratuito. Entro ottobre, se la giunta dirà sì, si potrà partire».

Nelle case le caldaie del riscaldamento dovranno essere spente alcune ore al giorno. «E' l'uni- [illegible] modo - dice Lupi - per [illegible] trollare che non si superino i [illegible] gradi» (ma è sicuro l'assessore di ridurre così l'inquinamento?).

In alto mare il discorso [illegible] far pagare il pedaggio a chi vorrà entrare [illegible] [illegible] l'auto (ci sono 36 entrate da sbarrare, troppe). Tra [illegible] anno potrebbe scattare il pagamento, [illegible] tariffa oraria, [illegible] tutti i posti auto intorno alle piazze e alle vie centrali. Lupi lascia qualche speranza: «Siamo solo alla fase di studio».

Traffico [illegible] caos in un periodo di «allarme-smog» della [illegible] stagione invernale: i vigili urbani multano gli automobilisti che non hanno rispettato l'ordinanza per le targhe alterne

[illegible]che a chi dà il mangime

Un divieto in vigore dall'86 però chi lo ricorda ancora?

A Torino la «guerra dei piccioni» dura da sei anni. L'ordinanza che proibisce di dar da mangiare ai volatili porta la data del 16 giugno 1986. Un mese dopo scatta la sfida dell'Enpa: il presidente Traisci [illegible] decine di cittadini spargono [illegible]ime [illegible] fronte al Municipio. La disobbedienza civile fa [illegible] la multa da 100 mila lire e anticipa il ricorso al Tar. I giudici amministrativi sospendono il divieto il [illegible] agosto perché «alimentare colombi allo stato libero si configura come [illegible] libero comportamento dell'uomo [illegible] può essere regolamentato ma non proibito in assoluto». E' poi il Comune a fare ricorso al Consiglio di Stato che nell'aprile '87 annulla la decisione del Tar. In questi ultimi [illegible] [illegible] le multe sono comunque state rarissime. «Ho chiesto [illegible] po' di tolleranza - dice l'assessore Lupi -. I più colpiti sarebbero stati bambini [illegible] anziani». L'altro ieri, però, i vigili hanno incastrato in via S. Francesco da Paola Lucia Spanò, 87 anni, amica di tutti i piccioni del centro, «Spacciava» pane secco [illegible] granoturco.

CONTE VERDE

MA SONO TROPPI

Quelle donne, quasi tutte avanti negli anni, che si ostinano a spargere granaglie e briciole per i piccioni fanno parte del costume cittadino. Le si incontra sempre alle stesse ore in posti fissi. I piccioni le conoscono [illegible] si precipitano incontro a volo [illegible]: i più arditi saltano sulle braccia, sulle spalle, sul capo. E loro rispondono parlando, sgridando, sorridendo. E il momento felice della giornata. Si potrebbe dire che è uno spettacolo gentile in una città sempre più sorda ai [illegible] buoni. Ma i piccioni sono dan- [illegible] ai monumenti e pericolosi perchè trasmettono malattie. E [illegible] troppi.

Orbassano, denuncia dell'Usl alla magistratura

Morte di un pensionato indiscreto su cosa di riposo

Giallo sulla morte, avvenuta domenica scorsa, di un pe[illegible] di 73 anni, Mario Ghiazza [illegible] Orbassano. I funerali si sono svolti ieri anziché mercoledì, in quanto il magistrato Daniela Giannot- [illegible] [illegible] ha ordinato la sospensione per l'effettuazione dell'autopsia. La procura si è allertata dopo che l'[illegible] [illegible] ha sporto denuncia: oggetto di indagine sarà il trattamento cui è stato sottoposto il pensionato nelle casa di riposo di Orbassano «San Giuseppe» dove Ghiazza ha soggiornato tre il 22 aprile ed il 25 agosto.

I medici dell'ospedale San Luigi, dove [illegible] pensionato [illegible] stato portato [illegible] [illegible] agosto quando le [illegible] condizioni si erano aggravate, lo hanno trovato con piaghe [illegible] decubito [illegible] in stato d'incoscienza. Inutili si sono rivelate le cure dei sanitari per salvare Ghiazza che, al momento in cui era stato ricoverato al San Giuseppe, soffriva di una forma di arteriosclerosi. La situazione ha tuttavia insospettito i medici e quindi è scattata la segnalazione alla magistratura.

Dal San Giuseppe [illegible] ogni responsabilità, ma la sorella di Ghiazza, Giuseppina, 79 anni, con la quale l'uomo ha vissuto per quindici anni sino al 22 aprile scorso in uno stabile di via Trieste 14 [illegible] Orbassano, spiega [illegible]e «Mario è sempre stato molto vispo. Camminava in continuazione, non voleva mai [illegible] fermo».

Dopo il ricovero [illegible] [illegible] Giuseppe Mario Ghiazza era però completamente cambiato. «Lo andavo a trovare tutti i giorni, ma era sempre a letto che [illegible]ormiva. Quando provavo ad alzarlo, aiutata da un altro mio fratello, non riuscivo a [illegible] in piedi da solo: una cosa strana, visto [illegible] sino ad aprile era vitale».

Il medico curante, Armando Bussone, nega di avergli [illegible] «prescritto calmanti o psicofarmaci».

Pochi secondi di vandalismo obbligano la Soprintendenza [illegible] costosi restauri

Scritta spray costa tre milioni

La facciata del Duomo deturpata da teppisti

Una frase sconclusionata sulla facciata del duomo, prontamente transennata

Una scritta spray ha sporcato l'ingresso del Duomo. Un vandalismo di pochi secondi costerà alla Soprintendenza ai beni storici circa [illegible] milioni e mezzo per [illegible] restauro. «Un graffito sulla pietra - spiegano gli esper- [illegible] - può anche rimanere indelebile, perché assorbito dalla porosità del materiale».

Alla Sacra di San Michele sono stati spesi circa 70 milioni solo per asportare l'unto [illegible] meni dei visitatori, che senza alcun motivo si ostinano a usare come mancorrente il portale dello Zodiaco.

A Torino il vandalismo dei grafomani ha arrecato gravissimi danni anche al muro di San Filippo, lungo via Lagrange e non ha risparmiato il piedistallo [illegible] monumento a Carlo Alberto ripulito appena pochi anni fa. Analoga sorte è toccata ai portici di palazzo degli Stemmi e [illegible] Rettorato dell'Università, in via Po.

I risultati: matematica lo scoglio maggiore

Con 60 alla maturità zero al test del Poli

Le liste sono attaccate in bell'ordine, ma ancora pochi gli studenti che vi si avvicinano titubanti. Al Politecnico le commissione dei test orientativo-attitudinali obbligatori per l'iscrizione ha beffato un po' tutti. Per la resa della stagione, quest'anno si «barato» sulla data delle correzioni dei compiti che si sono svolti lunedì 7: doveva essere oggi, invece i risultati sono in bacheca già da ieri. «Abbiamo lavorato nella notte tra giovedì e venerdì - dice sorri- Claudio , preside vicario e responsabile della commissione -: si è iniziato verso le 20 per finire all'una. Poi abbiamo materialmente esposto i risultati sui muri: durante il gior- avremmo subito gli degli allievi». I «carbonari» del Poli hanno agito di notte, sì computer, per correggere più di 5 mila compiti, tra architetture, ingegneria e nuovi diplomi. Il era uguale per tutti, si sono vagliate le risposte con criteri differenti.

Per i diplomi universitari, a numero chiuso, i posti sono più o meno stati coperti tutti. A Biella però solo si sono presentati alla prova per i 50 posti di Ingegneria Chimica, mentre per i due corsi di Ivrea (Informatica e Automatica Elettronica) di 60 posti globali, ci sono state più di 120 domande: test ha così escluso la metà degli studenti. Dal 14 settembre si apriranno le proprie iscrizioni.

Le 100 domande del test erano divise in quattro sezioni. Il voto globale è stato poi calcolato riferendosi alla media delle dieci prove migliori. Dal punteggio del test e voto maturità si è poi ottenuto un valore che si è chiamato l'indice attitudinale. Gli ultimi 300 compiti per Architettura e gli ultimi 800 per Ingegneria sono stati considerati insufficienti: gli studenti che li hanno redatti, se vogliono iscriversi lo stesso, devono prima frequentare il corso di qualificazione che è obbligatorio. Per «scoraggiare» chi risulta portato per Politecnico, sulla base di questi dati viene espressa anche la probabilità di abbandono degli studi: bassa, o alta. Per Ingegneria poi l'indice di attitudine matematica, una novità, è ottiene dando una maggiore importanza al punteggio questa sezione, considerata fondamentale per il settore. «Sono moltissimi gli insufficienti - dice Beccari -. Tanti hanno preso 60 alla maturità hanno ottenuto voto sotto zero di matematica. E' una vergogna».

Gli studenti che dicono? «Era difficile - commenta davanti ai tabelloni Giovanni Volpe, 60 all'istituto tecnico, insufficiente al test -. Queste prove non hanno Io comunque mi iscriverò lo stesso». Sorpreso Claudio Nebbia, di Aosta, risultato il primo fra tutti i partecipanti, con un punteggio di 996 millesimi: «Sono contento ma me l'aspettavo davvero. Al liceo non ero neppure il primo della classe». [cr. c.]

Gli studenti: «La prova troppo difficile»

Gli studenti impegnati nella prova
A sinistra Claudio Beccari

Proseguono le indagini della Procura sulle Usl torinesi

Rifiuti d'oro, altro arresto

Manette a dirigente dell'Ecoconsult
E' accusato di truffa alle Molinette

Un altro arresto nell'inchiesta sulle tangenti e sugli sperperi nelle Usl torinesi. Ieri è finito alle Vallette Paolo Genovese, 37 anni, amministratore unico della Ecoconsult, un'azienda milanese che per circa un ha provveduto allo smaltimen- dei rifiuti alle Molinette. E' accusato concorso in abuso in atti d'ufficio un dipendente dell'ospedale, falso e truffa. L'Ecoconsult avrebbe truffato le Molinette per centinaio milioni lucrando sul volume dei rifiuti. L'Usl pagava per 30 mila litri giorno mentre in realtà, secondo l'accusa, l'Ecoconsult ne trasportava non più di 24 mila.

Paolo G, difeso dagli avvocati Chiusano e Chiappero, si è presentato ieri mattina al primo piano della Procura e ha chiesto di parlare il dottor Corsi: «So che c'è un provvedimento contro di a disposizione». L'episodio, che ha coinvolto l'amministratore, è uno stralcio nell'ampia inchiesta sulle Usl torinesi e riguarde in particolare i «rifiuti d'oro». A metà luglio, sempre per questa vicenda, era stato Renato Pasqualotto, 52 anni, responsabile del servizio smaltimento rifiuti alle Molinette. Secondo l'accusa i due avrebbero collaborato per lucrare ai danni delle Molinette. Il tramite fra Pasqualotto e Paolo Genovese sarebbe l'onnipresente Alberto Bellini, allora rappresentante per il Piemonte dell'Ecoconsult.

Sembra che ad avere i primi sospetti sugli esorbitanti costi servizio rifiuti sia stata la responsabile del provveditorato Maria Teresa Flecchia, inquisita in un'inchiesta su appalti sospetti e poi prosciolta e indennizzata con 40 milioni per l'ingiusta carcerazione. All'inizio dell'anno i revisori dei conti scoperto il trucco e, su loro richiesta, qualche mese dol'amministratore straordinario dell'Usl 8, Eligio Citta, aveva modificato il capitolato d'appalto stabilendo che lo smaltimento rifiuti andava pagato a peso non a volume, eliminando così uno spreco per le casse dell'ospedale.

Renato Pasqualotto, difeso dall'avvocato Brigandì, aveva detto: «Io dovevo far caricare i camion, non controllare se i rifiuti venissero compattati o meno. I rifiuti tossici dovevano portati via tutti i giorni e i camion dovevano venire caricare indipendentemente volume o dal peso.

Ieri Paolo Genovese avrebbe spiegato: «Non toccava all'Ecoconsult controllare se i cassoni fossero pieni. Noi mandavamo i camion a caricare i cassoni già chiusi dipendenti delle Molinette». Come dire: non sapevo che ci pagassero di più di quanto ci spettava.

Eligio Citta amministratore delle Molinette «Così abbiamo scoperto la truffa»

La società incassava compensi per carichi trasportati

Duro colpo della Finanza ai narcotrafficanti: sequestrate 26 mila dosi di droga

Sotto la gonna tre chili di coca

Bloccati a Caselle e a Roma otto sudamericani
La merce nascosta anche nei vestiti di un bimbo

L'aereo è atterrato sabato, alle 12,40 in punto. Arrivava da Zurigo. Trentatré passeggeri, tra loro due cittadini boliviani. Il brigadiere Fois, che comanda l'ufficio della Guardia di Finanza a Caselle, li stava aspettando: «Per favore, seguitemi». Teresa Sandoval Aguilera, 36 anni, si è mostrata stupita. Camminava con difficoltà, le mani sul ventre: «Non sto bene». lunga gonna di cotone nascondeva circa tre chili di droga.

E' iniziata così un'operazione che ha portato al sequestro di 7 chili di cocaina, 26 mila dosi, valore circa miliardi di lire. Otto persone arrestate: due a Caselle, le altre a Roma, in un bar della via Ostiense, all'ombra della piramide Cestia, costruita 2000 anni fa, che ha visto i trionfi dell'imperatore Augusto.

Un'indagine partita da lontano, raccontano al nucleo regionale della Guardia di Finanza. Qualcuno ricorda che a Parigi, in agosto, sono stati sequestrati 620 chili di droga: un duro colpo per i narcotrafficanti che hanno preferito dirottare su altri aeroporti il loro commercio. E Caselle è diventata strada del traffico internazionale.

Sabato, quando gli agenti della Finanza l'hanno fermata, Teresa Sandoval Aguilera ha mormorato: «E' stato un viaggio lungo e faticoso». Arrivava da La Paz, in Bolivia. Con lei c'era Jorge Olive Iturri, 38 anni. La Sandoval è stata perquisita: in sacchetti di nailon incerottati alla pelle, sotto le mutande, c'era la droga.

Avrebbero dovuto raggiungere in treno Roma. L'appuntamento per consegnare la droga infatti fissato per mercoledì, mezzogiorno, in bar sulla via Ostiense. Là sono andati gli uomini delle Fiamme gialle, con i capitani Aniello e Santacroce.

E in quel bar hanno arrestato altri due corrieri della droga: due coniugi boliviani, Martha Guzman Oliva, 23 anni, e Rodolfo Arias De Banegas, 33. Lei, la gonna, nascondeva altri 4 chili e mezzo di cocaina. Erano da un taxi. Nel locale si sono incontrati con altri quattro sudamericani: due cileni, Carlos Valencia Benavides, 37 anni, e Hector Ruben Navaez Gonzales, 25 anni; due donne messicane, Angela Granda, anni, e Juanita Granda Alcantara, 38 anni. Vivono a Roma, per i finanzieri il compito di spacciare la droga.

Angela Granda, quando è stata bloccata nel bar sulla via Ostiense, stringeva al petto la figlia di un anno. Accanto aveva una carrozzella, nella quale probabilmente la cocaina veniva poi trasportata in luoghi sicuri. E di lì, per chissà quali altri canali, riprendeva lungo viaggio per tutta Europa.

Ezio Mascarino

I due boliviani arrestati e la droga sequestrata

Misteriosa morte di un nordafricano

Ucciso tra i binari Overdose o delitto

Morte misteriosa ieri pomeriggio allo smistamento di Torino Sud, al fondo di via Nizza, dietro l'ex stabilimento Fiat e davanti alla stazione Lingotto. Un cittadino extracomunitario, già fermato per spaccio e false generalità, è stato trovato senza vita dalla polizia ferroviaria. Si sospetta sia morto per una forte ingestione psicofarmaci ma non viene escluso strangolamento. L'autopsia lo chiarirà. Da un primo esame fatto dalla guardia medica, il decesso risalirebbe a 12-18 ore prima. Le indagini sono svolte dal vicequestore della polizia ferroviaria, Filippo Dispenza. Il nordafricano, formato più volte, ha pre fornito generalità diverse: i dati di due cittadini marocchini (Riadh Ammadi 18 anni e Hafin Tabasi, di 20 anni, entrambi Casablanca), e tre nomi di tunisini ventenni (Riadh Ben Hammandi, Ben Hammanda Riadh Riad Ben Ali).

L'allarme è stato dato al tralino 113 verso le 14. «Andate alla ferrovia, in via Chisola - ha avvisato una voce maschile con forte accento straniero -: c'è marocchino morto». La macabra scoperta in uno stretto corridoio di pietre che separa due binari dello scalo ferroviario. L'uomo era nel sentiero, tra due carri, inginocchiato testa in giù. Sul suo corpo segno esterno di violenza, se si eccettua una sottile striscia rossa che gli segnava tutto il collo. E nessun documento addosso.

Lo straniero tanti indossava una tuta pantalone blu un giubbetto bianco e blu a coprire una camicia jeans con bordature rosse alle asole dei bottoni. Ai piedi scarpe da ginnastica di tela nera. Non molto distante lui due coltellacci, un accendino una bustina di cellophene con della polvere bianca (droga?). Ad alimentare il mistero anche il posto dov'è stato trovato il cadavere: qui nel dicembre '91 su un vagone era stato ucciso a colpi di coltello altro nordafricano, Zohair Maammar, 22 anni, di Tunisi, aggredito nel sette connazionali.

[iv. bar.]

BOLLETTINO

Sabato 12 Settembre

PREVISIONI

su e Valle d'Aosta, cielo o poco nuvoloso; graduale aumento della nuvolosità, con possibilità di precipitazioni. Temperatura: stazionaria. Venti deboli buona

IERI

MASSIMA	24,6
MINIMA	15,1
MEDIA	19,3

RECORD del mese ultimi 50 anni

6 settembre 1949	
3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	26,9	MINIMA	17,7

AEROPORTO DI

MASSIMA	23,2	MINIMA	14,8
PRESSIONE (ore 20)			1021 hPa
UMIDITÀ (ore 20)			

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	5,4 mm
Media (1981-1990)	60,9
Totale di questo anno	531,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 4 minuti, tramonta alle ore 19 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 30 minuti; cala alle ore 8 e 29

Primo quarto 4 settembre ore 1
Luna piena 12 settembre ore 4
Ultimo quarto settembre ore
nuova 26 settembre ore 13

ha raggiunto la massima luminosità, che durerà per qualche giorno
appare grande quanto una moneta da 500 lire vista da 487 metri
osservabile nella seconda parte della notte in direzione Est.
GIOVE: passa dalla costellazione del Leone in quella della Vergine
1.356 milioni di km Terra, distanza in aumento
IL alle ore 11 e 17 minuti si è avuta la fase di Luna piena

Specchio dei tempi

«Ma perché il giudice non mi aiuta a rivedere mia figlia?» - «Dopo tre anni l'Atm ha semplificato il capolinea» - «Non è prevenzione far attendere un mese i risultati del Pap-test» - «Così ci hanno defraudati»

Un lettore ci scrive:

«Cosa deve fare un padre separato dal gennaio '90 che non riesce a stare con figlia, affidata giudice alla madre (all'atto della separazione, avrei dovuto stare con mia figlia ogni 15 giorni, 15 giorni nelle ferie, a Natale a Pasqua); ora che nel '92 per colpa di mia questo non è mai stato possibile e il giudice non ha ancora fatto niente né obbligato la moglie a darmi la bambina: però io sono obbligato a passare a mia moglie un tot al mese e ho dovuto in due giorni, mentre la moglie e la bambina stanno in casa mia! (Preciso, casa che avevo già prima sposarmi).

«Mia moglie fa condurre alla bambine vita completamente asociale, isolandola completamente dai bambini e dalle persone che le vogliono bene (mia madre è 3 anni che non parla la bimba!)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Constato piacere che, dopo quasi 3 anni, la linea tran- ha semplificato l'arrivo al capolinea di corso Massimo d'Azeglio. Finalmente si è preso che il percorso ad anello ha creato difficoltà ed intasamenti nel traffico già intenso delle vie Valperga Caluso, Madama Cristina e Raffaello, smentendo le ragioni di "tutela d'ambiente e viabilità" accampate - proprio nel dicembre 1989 - da un tecnico dell'Atm (vedasi lettera allora Specchio dei tempi).

«Evidentemente la celerità nel recepire i problemi corrisponde a quella dei mezzi di trasporto pubblico ed è in linea con l'inerzia della giunta comunale. Non sarà che - ormai superato l'appalto di costruzione - non interessava più a nessuno far passare il 9 in quelle tre strade? E adesso, invece costruire il costosissimo e deturpante sottopassaggio di corso Massimo d'Azeglio all'incrocio con corso Bramante, non sarebbe il caso di far proseguire le linee 9 sino alla Molinette?».

Giuseppe Fra

Una lettrice ci scrive:

«In data agosto '92 vado alla Usl via Montanaro per il Pap-test, ecc. Il referto è pronto per il ritiro l'1 settembre. E in tale data prendo un permesso. Ma, ahimè. Laconica risposta dell'impiegata: "Riprovi qualche giorno, i referti non sono arrivati". Gentilmente mi forniscono il numero telefonico. Richiamo il 4-9, niente; il 7-9, te... Ora chiedo come è possibile dover attendere 1 mese per avere il referto da sottoporre al proprio medico. parla tanto di prevenzione tumori!».

Renate Poschadel

lettore ci scrive:

«Vorrei, tramite queste rubrica, far sapere come viene defraudato nei propri diritti il cittadino italiano al minimo sbaglio e, nel contempo, farmi spiegare quali iniziative intraprendere perché ciò, possibile, avvenga.

«Nel settembre '90 abbiamo presentato domanda per il riconoscimento dell'invalidità di mio padre. Il 2 maggio '91 è stato sottoposto a visita fiscale ed essendo completamente paralizzato è stato ovviamente riconosciuto invalido al 100% e con necessità di assistenza continua. Successivamente (ottobre '91) ci sono stati richiesti dalla Prefettura di Torino i documenti da presentare ad integrazione della pratica. Mentre preparavamo la documentazione, mio padre è deceduto (dicembre '91). Quindi altre estenuanti code in Prefettura per ottenere il certificato di morte ed avere lumi sul prosieguo della pratica e, successivamente (aprile '92), per consegnare tutto quanto richiestoci in qualità di eredi (moglie e 2 figli) per la definizione della pratica.

«Tutto lasciava presagire che fossimo finalmente arrivati alla conclusione e che si trattasse solo più di aspettare, chissà per quanto, i soldi, ed invece ecco la sorpresa: nel mese di agosto '92 la Prefettura di Torino si accorge improvvisamente che nella domanda presentata a settembre '90 e che hanno avuto tra le mani per ben due anni parola (a tempo, non saputo scrivere pensione o indennità di accompagnamento o cos'altro e l'avevamo ingenuamente lasciata in bianco, pensando che sarebbe stata completata) e ci scrive che a causa di questo tremendo subdolo tentativo di imbroglio da parte nostra, non ci spetta niente! Vi sembra una cosa possibile logica dopo due anni? E a mia madre, pensionata, che ha speso tutti i suoi soldi per pagare le persone che assistevano mio padre tutto il giorno e l'infermiera che veniva a medicarne le piaghe da decubito (questo perché le strutture che devono fornire assistenza non esistono) ed aspettava quel assegno come una manna, che cosa possiamo raccontare?».

Riccardo Milanesio

Costano di meno le vacanze all'aria aperta

Caravan al Lingotto Modelli di 17 Paesi

Caravan Europa compie 18 anni e cambia sede; approda a Lingotto dove può ospitare con ■ spazio ■ i servizi necessari oltre 200 aziende di 17 Paesi. Da stamane gli amanti delle vacanze in libertà potranno rinnovare l'or- tradizionale appuntamento con uno dei più prestigiosi saloni europei nel settore. In 62 mila metri quadrati (12 mila in più rispetto a Torino esposizioni) sono esposte le novità sul mercato; vetrina necessaria agli addetti ai lavori, ■ grande fascino anche per i caravannisti.

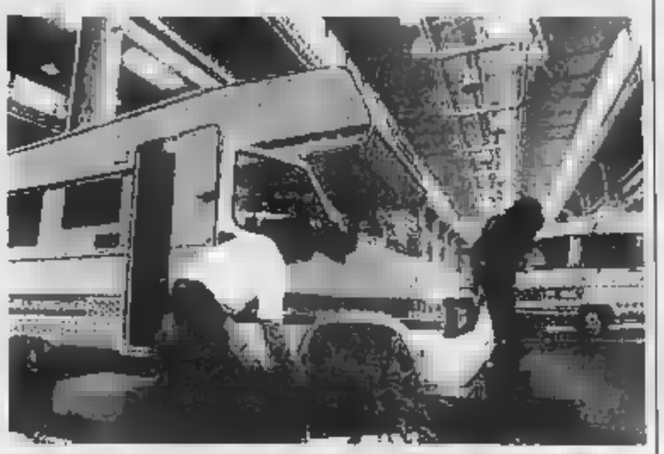
Il salone arriva in un momento difficile per l'economia e per il settore ■ caravan. Secondo i dati dell'Associazione europea dei costruttori '91 il europeo delle roulotte ha fleittu- del 15%; migliore l'andamento dei camper che, nei primi mesi del '92, hanno fatto registrare un incremento di vendite 6% con la punta del 24% in Germania.

L'Italia non sfugge all'andamento generale anche se nel nostro Paese il mercato ha maggiori prospettive vista la modesta diffusione del caravan: sono «solo» mila le roulotte circolanti e 80 mila i camper. Ma a Caravan Europa non si respira aria ■ pessimismo; negli operatori ■ diffusa la fiducia ripresa come è radicata la certezza che ■ vacanza en plein air sia la formula vacanza del futuro.

Si calcola che alle soglie del terzo millennio saranno 5 milioni i mezzi utilizzati per le ferie itineranti di cui un milione di camper. Le prospettive, quindi, ci sono, a patto che si trasformi, soprattutto nel o Paese, la cultura della e che vengano realizzate da Regioni ■ Comuni campeggi e servizi; una necessità che verrà sottoposta al ministro Bonfver quando visiterà il salone.

Le aziende italiane settore, malgrado la crisi, hanno raccolto alcuni significativi successi nel campo dell'export. Molto positivo in particolare l'andamento della Fiat: 6 veicoli su 10 tra camper e roulotte costruiti in Europa sono montati su base Ducato. L'entusiasmo per la sede ■ spazzato via le polemiche della vigilia quando, da Firenze con la «Caravanning show» ora partita la sfida all'expo torinese. Ha detto il presidente di Caravan Europa, Carlo Bertolotti: «Una inesistente. Loro no una rassegna locale; ■ dei 3 più importanti saloni europei».

Caravan sarà aperto fino al 20 settembre, dalle 9,30 alle 20; il 14, 15 e 16 settembre per soli operatori. [m. cas.]



Al Lingotto «Caravan Europa» ospita 200 aziende in 62 mila metri quadrati

Governissimo: intervista a Pizzetti

«Una giunta più forte per battere la crisi»

E propone un patto con i cittadini
«Io sindaco? Conta molto la squadra»

«Sì, è giunto il momento bisara». Per la prima volta il vicesindaco democristiano Franco Pizzetti esce allo scoperto sulla vicenda-governissimo, cioè sull'ipotesi di una maggioranza che comprenda anche il partito democratico della sinistra. Per sottolineare l'esigenza di un governo e tracciarne il primo obiettivo: un «contratto» tra ministrazi e città. Carte scoperte su sacrifici e tagli alla spe- pubblica, anche certezze sugli investimenti possibili.

Il leader socialista La Ganga sostiene che paralisi amministrativa di luglio, quando generalmente si ti- le somme di un anno, è stato il più evidente segnale di crisi. Si cambia perché la giunta ha lavorato male?

No, questa giunta ha proseguito nella realizzazione del programma stilato quando Zanone fu eletto sindaco. Raggiungendo anche apprezzabili risultati. E' vero, dice La Ganga, che luglio ha dato grandi frutti: ma è il primo mese del grande allarme economico per l'Italia, con riflessi ovunque e quindi anche a Torino.

Non basterebbe ritoccare il programma?

Negli ultimi mesi il quadro torinese, ma innanzitutto nazionale, è mutato. Bisogna ragionare sulle poche risorse esistenti, su come evitare gli sprechi, rendere più efficaci i servizi, su come favorire gli investimenti nella no- città. Bisognerà fare i conti con una realtà economica occupazionale almeno difficile, forse drammatica. Evitando che la città si chiuda in sé stessa, anzi avendo ben chiaro l'orgoglio di essere Torino. E' un compito ambizioso. Per assolverlo occorre una amministrazione ancora più forte.

Con il pds e senza laici e gruppi minori? Sul piano numerico, tra l'altro, non sarebbe un grande rafforzamento: passereste da 43 a 44 consiglieri.

Problemi di numeri ce ne sono sempre stati. Contano, non sono tutto. E' fondamentale ragionare sulle nostre capacità di governo. Mi pare che il pds abbia preso atto dei problemi esistenti, lo dimostra l'ipotesi di programma presentata nei giorni scorsi. Quanto ai laici hanno già un ruolo in giunta insieme a noi e ai socialisti, sono come noi impegnati a dare una risposta ai problemi.

Passiamo a ipotesi concrete. Cosa si potrà fare e quali sacrifici ci attendono?

Piano regolatore, metropolitana, parcheggi: possodiventare il volano per far piovere sulla città grandi investimenti, e quindi posti lavoro. E' da rivedere, invece, la politica sociale. A cominciare servizi: potremo mantenerli tutti e farli paga- poco, occorrerà difendere le famiglie particolarmente esposte alla recessione, organizzando così una vera solidarietà sociale. Non sarà facile. Per questo è indispensabile un patto tra amministrazione, forze economiche, sindacati, ordini professionali, associazioni di volontariato, Chiesa. In poche parole, tra noi e la città.

Questo patto lei firmerà da sindaco?

Si va verso l'elezione diretta sindaci, l'esigenza di sottolineare le singole personalità è naturale. Ma innanzi tutto bisogna comprendere esiste la consapevolezza del compito cui siamo chiamati. Accertiamoci, in tempi ragionevoli, che ci sia una squadra disposta ad affrontarlo. Questo conta. Almeno quanto il nome del capitano.

Giampiero Paviolo

Il vicesindaco dc Franco Pizzetti

Appello della Regione per i trapianti affidato a mongolfiere e spot in televisione

Il dono di un organo salva una vita

L'assessore invita i vescovi a collaborare
Francia e Belgio respingono i malati italiani

Parte una sfida: cercare colmare, almeno in Piemonte, la carenza di organi trapiantare. La Regione ha promosso una capillare campagna p nale, che ha preso il via ufficialmente ieri mattina, e che vivrà di decine di «momenti di sensibilizzazione» con spot televisivi, inserzioni, manifestazioni mongolfiere. comincia domani da Asti.

Oggi, in Piemonte, solo 6 ospedali (dei 29 sedi di rianimazione) segnalano regolarmente i soggetti in stato di morte cerebrale; 10 li segnalano saltuariamente; 13 non ne hanno mai segnalati. Ci sono reparti alto rischio (come la Neurochirurgia della Molinette) che praticamente non collaborano con l'attività di trapianto. «Il delle donazioni - ha spiegato l'assessore Maccari - ha consentito di fa decollare i programmi di trapianto cornee, reni, di cuore di fegato. Ma la carenza di espianti ora blocca l'attività reparti, mentre le richieste aumentano. Molto ci attendiamo vescovi che stanno organizzando giornate della donazione nelle chiese».

Le note positive riguardano reni e cuore: «In Piemonte, in 11 anni, sono stati trapiantati 671 reni, ed in 8 anni, 51 cuori, Molinette il centro italiano che innesta più reni, ma c'è lista d'attesa di 800 persone. Per il cuore si verso una media annuale di interventi con una lista di attesa di malati, alcuni quali in condizioni critiche». Più difficili i trapianti di fegato (finora 23) perché pagano le conflittualità fra Ospedale Università per la conquista del primariato. Molto critica la situazione delle cornee, paurosa caduta soprattutto all'Oftalmico: gli innesti nei primi sei mesi di quest'anno sono stati appena 20, contro i 104 del 1988, l'annata top.

Alla presentazione della campagna promozionale sono intervenuti alcuni medici. Il cardiochirurgo Di Summa ha sollecitato l'assessore «ad azioni verso quei reparti che non fanno assolutamente nulla per l'attività di trapianto», ipotizzando staff di medici chirurghi per la direzione di tutta la trapiantologia in Piemonte. Il nefrologo Vercellone ha confermato la chiusura dei centri francesi: «Non vogliono più trapiantare pazienti italiani perché sostengono che non è più la tecnica operatoria che ci manca, ma soltanto la disponibilità degli organi». Il rianimatore Mari- ha sollecitato «una legge più agile per gli espianti: quella attuale prevede un periodo di osservazione molto più lungo degli altri Paesi, con gravi rischi di deterioramento per gli organi». L'epatochirurgo Salizzoni ha tracciato un quadro drammatico: «In Francia non possiamo più mandare nessuno, in Belgio hanno ormai troppe richieste, lo xenotrapianto da babbuino è per ora sperimentale e troppo caro. Dovremo fare tutto da soli». Il professor Gorgerino, presidente dell'Aido: «I nostri soci sono cresciuti: siamo 750.000 in Italia, 70.000 in Piemonte. Ma bastano».

Angelo Conti

Un trapianto alle Molinette

Sinistra dc al lago d'Orta

Ardito interroga «Qual è il politica?»

«Il senso della politica». il tema del convegno regionale studio organizzato dal «Confronto» a Pettenasco sul lago d'Orta. I lavori saranno rti stamane, ore 9,30, da un dibattito («cosa c'è dopo la democrazia dei partiti?») quale sono previsti gli interventi dei Grancili e Mazzola, dell'on. Viscardi, del professor Garelli, dell'ing. Morezzi e dell'avv. Squillario.

Nel pomeriggio (ore 15), dopo relazione del prof. Elia, l'on. D'Onofrio, il vicesindaco di To- Pizzetti, il sen. Triglia e il sindaco di Rivoli, Saitta (coordinati dall'assessore regionale Nerviani) discuteranno su «Riforma delle istituzioni e rinnovamento dei partiti».

Domani le conclusioni: dopo una tavola rotonda (s'inizierà alle 9,30) sulle «radici etiche della politica», interverrà l'ex ministro dell'Industria Guido Bodrato.

Poca cera e un panno per pulire il cotto

Torniamo a parlare di cotto per la felicità non soltanto di Loredana Gentile (alla quale avevamo dedicato la precedente puntata), ma per chiarire le a Andrea che nella casa di pagna in Liguria ha progettato un bel pavimento di cotto: «Ma non mi fido dei muratori che mi stanno facendo i lavori e dopo aver notato un bel po' di pasticci, mi sto per mettere al loro fianco (un po' di esperienza l'ho) seguendoli da vicino ad ogni opera, tanto più per la posa pulizia del cotto. Soprattutto la pulizia mi preoccupa; mi dicono che se non è fatta a regola d'arte è tutto rovinato».

L'architetto Wanda Bruno, ricordando che la pulizia deve essere eseguita soltanto su pavimento ben asciutto, spiega: «Si usa una soluzione di acqua e acido muriatico al 20 per cento non di più; poi si risciacqua con molta cura e rapidità con sola acqua. E' intuibile che occorra molta attenzione: soluzione acqua acidulata ha lo scopo di portare via dalle piastrelle ogni traccia residua cemento. Se l'operazione è male eseguita lasciando l'acqua acidulata troppo lungo o risciacquando poco male, le fughe stuccate con saranno erose dall'acido e il risultato finale sarà ampiamente compromesso». Merita attenzione, dunque. In alternativa all'acido muriatico potranno essere utilizzati prodotti appositi forniti insieme al pavimento da seguendo le istruzioni.

Continua l'architetto: «Dopo la pulizia, il pavimento deve riposare almeno cinque o sei giorni per asciugare completamente, protetto con cartoni segatura pulita, mai teli di plastica che impedirebbero l'evaporazione dell'umidità, per essere consegnato finito e calpestabile ma la caratteristica fondamentale del cotto: la superficie ruvida e povera.

«Per proteggerlo, modificarne la tonalità colore ottenere aspetto meno povero si può far eseguire da personale specializzato e prodotti appositi il trattamento protettivo che varia in funzione del materiale cui si applica e dei prodotti utilizzati. Sul pavimento asciutto spennellato o spugnato un liquido fornito dalla produttrice del pavimento che dovrà asciugare per qualche addirittura d o tre giorni. Su questa protezione sarà con una spugna, straccio o pennello mano di cera che esiste anche in versione colorata, chiara, mo- scura, per consentire di variare leggermente la tonalità del colore del pavimento.

«In base ai prodotti usati si potrà procedere alla lucidatura, appena la cera è asciutta, oppure dare sulla cera asciutta una seconda mano liquido protettivo prima di lucidare con la lucidatrice strofinando con un panno di lana. Per mantenere protezione, colore lucentezza al pavimento gli specialisti consigliano di passare non più tre-quattro volte l'anno una pennellata o di apposito liquido protettivo e lucidare con un panno di lana. E nell'altro! Resistano le casalinghe alle suadenti offerte della pubblicità: il loro pavimento cotto, spartano e povero per natura, non ha bisogno di altro e tenuto così com'è traendo il suo calore e la piacevolezza proprio dalla povertà intrinseca del materiale».

Guai sul cotto attrezzature troppo moderne e sbuffa vapore caldo. restano i segni sul pavimento e per eliminare in parte danno si dovrà chiamare lo specialista spendendo un sacco soldi extra. Anche questo fa parte fascino del cotto: la richiesta di attenzioni particolari da parte di chi usa e l'assoluta mancanza di attenzioni particolari da parte chi lo pulisce.

E se qualcuno ha problemi per pavimento o posare o da trattare? Ebbene, l'architetto ci ha fornito un indirizzo al quale rivolgersi e che daremo privatamente a chi ne farà richiesta scritta (inutile telefonare): si tratta di un fornitore che offre una gamma di prodotti ed elenchi aggiornati di personale altamente qualificato sia per la posa sia per trattamenti.

ISTITUTO OMERO
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PER RAGIONIERI CON INDIRIZZO COMMERCIO ESTERO
RECUPERO ANNI SCOLASTICI PER LICEI, ISTITUTO MAGISTRALE, RAGIONIERI, GEOMETRI
FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL CAMPO DELLA PRATICA D'UFFICIO
VIA RUBINO, 76/D (P.ZZA OMERO) - TORINO - TEL. 011/309.37.67
MEZZI PUBBLICI: 4 - 5 - 17 - 40 - 55 - 58 - 62 - 71 - 74

CITTA' DI TORINO ASSESSORATO AL COMMERCIO
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALON
GRAN BALON
Il più grande mercato in Piemonte.
Fiera del Gran Balôn la seconda domenica di ogni mese.
Dal Mercato delle Pulci tutti i sabati.
Nelle vie del Balôn tutte le botteghe aperte giovedì e venerdì per commercianti privati.
Per informazioni: Associazione Commercianti Balôn via Borgo Dora, - 10152 Torino - tel. 436.9741
Fax: 011/436.9741
L'ASSESSORE BALDASSARRE FURNARI
IL PRESIDENTE VITTORIO

Centre Culturel Français de Turin
Via Pomba 23 - 562.33.13
CORSI INTENSIVI / ANNUALI
Tutti i livelli
Iscrizioni immediate
Riapertura del Centre 01-09-92

AUTOLINEA DIRETTA
TORINO ANCONA PESCARA
AUTOBUS GRAN COMFORT CON ARIA CONDIZIONATA
INFORMAZIONI PRENOTAZIONI ACQUISTO BIGLIETTI:
C.so Siccardi 6 (TO) Tel. 011 53.89.67
C.so Inghilterra 3 (TO) Tel. 011 44.25.25
e presso le agenzie viaggio

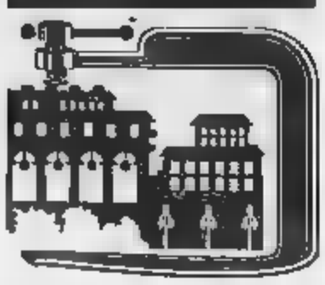
CANTO anch'io
Finalmente si ricomincia
Stasera ore 22.00
ROCK CITY
C.so Dante 19/A - Tel. 31.84.737

SABET
TENDE PERSIANE
Tel.

LA STAMPA
tutto come ogni martedì
settimanale della casa e del tempo libero

FRIGORIFERI A INCASSO
CON SOSTITUZIONE DELLE PORTE
IN TUTTO IL PIEMONTE
BOSCH - REX - AEG - PHILIPS - MIELE
LA PIU' VASTA ESPOSIZIONE
F.B.A. di Bru enza 183 - TORINO -

GUIDA ALLE TASSE D'AUTUNNO



Entro il 15 settembre i conti in banca saranno «alleggeriti» con il prelievo deciso dal governo

Si paga il sei per mille anche sull'assegno scoperto

Un articolo e [illegible] comma: poche righe della legge 359 dell'8 agosto sono state sufficienti [illegible] Governo per infliggerci Isi e prelievo del [illegible] per mille. [illegible] I primi cinque comma dell'articolo 7 delineano l'Imposta straordinaria immobiliare (Isi), nel sesto [illegible] stabilisce l'istituzione di quella che è a tutti gli effetti una seconda imposta patrimoniale straordinaria. Quest'ultima grava sull'ammontare [illegible] dei depositi bancari, postali e presso istituti e sezioni per il credito a medio termine, conti correnti, depositi [illegible] risparmio e a termine, certificati di deposito, libretti e buoni fruttiferi. La disposizione precisa, in modo lapidario, che l'imposta [illegible] dovuta sugli ammontare suddetti [illegible] *chiunque detenuti*.

Le uniche esclusioni riguardano i buoni postali fruttiferi, i libretti di risparmio di previdenza, la raccolta interbancaria [illegible] intercreditizia, nonché i depositi e i conti correnti intrattenuti dal Tesoro presso il sistema bancario e l'amministrazione postale. Sono ancora esclusi gli ammontari detenuti da rappresentanze diplomatiche e consolari estere in Italia o da enti e organismi internazionali che già godono dell'esenzione dall'imposta sui redditi.

Il tributo viene versato [illegible] il 15 settembre 1992 con le stesse modalità [illegible] le quali l'amministrazione postale e le aziende e gli istituti di credito operano le ritenute sugli interessi dei conti, con obbligo di rivalsa nei confronti dei correntisti e dei depositanti. Questa disposizione vieta al cliente della banca di chiedere che l'istituto di credito tenga a suo carico l'imposta.

L'aliquota è del [illegible] per mille (e cioè doppia rispetto a quella ordinaria dell'Isi) e la sua applicazione incondizionata sul saldo contabile viene a creare sperequazioni non piccole. Infatti, per evitare [illegible] facile evasione con assegni incrociati, la legge ha stabilito che l'imponibile [illegible] quale applicare l'aliquota è il saldo contabile al 9 luglio scorso. Così, [illegible] un contribuente ha versato un [illegible] di un [illegible] debitore, l'accredito è avvenuto salvo buon fine; ma [illegible] il buon fine [illegible] si è verificato, e cioè l'assegno era scoperto, l'imposta viene [illegible]ata ugualmente su un ammontare [illegible] inesistente. Nello stesso modo si verifica l'ipotesi nelle quali lo stesso ammontare viene conteggiato su due conti correnti diversi.

La nuova imposta ha colto di sorpresa i contribuenti che, altrimenti, avrebbero prelevato il giorno prima tutto il deposito esistente in banca. Anzi, secondo alcuni, si [illegible] venuta a ricreare la tendenza (propria di una certa civiltà anche contadina) alla conservazione dei liquidi disponibili in casa per evitare altre tassazioni. La fortuna del contribuente sta nel non aver avuto, nel momento dell'imposizione, grosse somme in banca e cioè di aver anticipato una spesa che magari doveva essere fatta successivamente.

Esistono casi limite: un lettore [illegible] segnala di [illegible] incassato il giorno prima un mutuo di 1 miliardo e di averlo versato sul conto corrente; con l'importo doveva pagare il prezzo di un acquisto immobiliare. La situazione più anomala è quella dei pubblici ufficiali (per esempio notai ed agenti di cambio), che devono [illegible] la disponibilità di determinate somme delle quali essi [illegible] responsabili nei confronti dello Stato. Una vendita immobiliare per lire 1 miliardo comporta normalmente una tassa di registro di lire 100 [illegible] oltre l'Invim. Queste somme sono versate [illegible] momento dell'atto, ma pagate allo Stato dal notaio entro 20 giorni, eppure anch'esse [illegible] state colpite dall'imposta pur trattandosi di somme destinate a tributi. In questo caso però non si è parlato [illegible] rivalsa del professionista nei confronti [illegible] cliente, anche se essa ci sembra normale. Nella stessa ipotesi possono rientrare per singoli casi molti professionisti anche non pubblici ufficiali. [g. g. o.]

Una nuova scadenza per le tasse d'autunno

E il denaro va all'estero

Fuga in Francia e Svizzera o con i marchi sotto il materasso

Le direzioni delle banche ufficialmente [illegible], [illegible] i funzionari - in privato - ammettono che molti risparmiatori ritirano denaro dai loro conti. A livello nazionale si parla di 20 mila miliardi negli ultimi 40 giorni: il dato [illegible] dell'Abi, l'associazione bancaria italiana.

Dove va questa ricchezza? In Piemonte, per ragioni geografiche, sostanzialmente segue due vie straniere (in conti bancari in Francia [illegible] Svizzera) e una terza para-straniera: la valuta [illegible] tenere in cassetta [illegible] nelle cassaforte. Dollari, soprattutto nel momento in cui la banconota verde è stata ai minimi, marchi, moneta principe, e franchi svizzeri, per [illegible] fiducia nello Stato che sul denaro ha fondato la sua esistenza.

Nelle banche alla frontiera, a Briançon, a Mentone, a Montecarlo, [illegible] Locarno, a Lugano ormai ci sono [illegible] funzionari che, parlando più o meno correntemente la nostra lingua, trattano questa clientela «speciale». Il trasferimento di denaro è lecito: ciascuno (neonati compresi) può portare in banconote, [illegible] problemi, 20 milioni. E teoricamente può ripetere l'operazione ogni giorno. Tutto ciò senza rischiare quel 6 per mille che [illegible] ci è pesato quest'estate. [g. b.]

Nel mirino del fisco il saldo del 9 luglio

L'IMPOSTA straordinaria sui depositi bancari [illegible] postali si applica con l'aliquota del 6 per mille sul saldo contabile del 9 luglio scorso. La situazione [illegible] mala in quanto l'imposta è entrata in vigore, [illegible] la legge n. 359, l'11 luglio: essa pertanto, per certi versi, è retroattiva.

Pur avendo questo carattere, l'imposta non si applica sui depositi esistenti il [illegible] luglio 1992, ma che sono stati estinti il giorno successivo, 10 luglio. Infatti, l'estinzione è avvenuta prima dell'entrata in vigore della legge. Questa regola non ha valore invece per i conti dai quali il 10 luglio [illegible] stata prelevata una rilevante somma [illegible] di denaro poiché, in tal caso, il conto [illegible] anche l'11 luglio e l'imponibile dato dal saldo contabile del 9 luglio.

La legge non prevede, ma sono sicuramente applicabili, le convenzioni internazionali. Pertanto l'imposta non viene applicata [illegible]r i conti di chi risieda in Stati [illegible] i quali l'Ita[illegible] ha [illegible] convenzione internazionale per evitare le doppie imposizioni, che si applica anche all'imposta patrimoniale. Gli Stati sono: Austria, Bulgaria, Danimarca, Ecuador, Finlandia, Grecia, Jugoslavia, Lussemburgo, Norvegia, Romania, Sri Lanka, Svezia, Svizzera e Ungheria.

I residenti in questi Stati, per non essere soggetti ad imposta patrimoniale sui depositi, devono presentare alla banca presso la quale hanno un conto o [illegible] deposito un certificato dell'autorità fiscale dello Stato nel quale [illegible] residenti; detto certificato, oltre alla residenza estera, deve attestare che per quanto a conoscenza non esistono stabili organizzazioni o basi fi[illegible] in Italia degli interessati.

Qual è il destino dei cosiddetti assegni viaggianti? Si [illegible]a degli assegni che [illegible] stati emessi prima del 9 luglio, ma che il 9 luglio [illegible] erano ancora pervenuti alla banca per l'addebito sul conto. Essendo stati contabilizzati dopo il 9 luglio il saldo contabile non può tener conto di questi assegni, il cui importo è quindi soggetto ad imposta.

Con l'approvazione della legge, il 6 per mille di tutti i depositi risultanti dal saldo contabile è divenuto indisponibile per il titolare. [illegible] altre parole, il cliente che aveva presso la banca [illegible] conto di lire 10 milioni, poteva disporre solamente di lire 9.940.000 poiché lire 60 mila sono rimaste bloccate. Gli interessi però hanno continuato a decorrere fino [illegible] quando la banca [illegible] ha effettuato il prelievo. L'istituto di credito vi provvederà quando [illegible] riterrà opportuno, ma non oltre il 15 settembre 1992. Vi saranno pertanto prelievi in date diverse.

Gianfranco Gallo-Orsi

La Regione potrà recuperare mille miliardi con i risparmi e i tagli già varati

Più soldi da Roma copriranno il buco Sanità

Vertice di maggioranza per le tasse su benzina e metano

S'intravede una luce nel baratro del deficit sanitario. Il governo ha promesso un ulteriore finan[illegible] per coprire il «buco» del '91 e ripianare quello ipotizzato per [illegible] '92. Un aiuto inatteso per le esangui casse della Regio[illegible] dove già ci si interrogava su come trovare i circa 1000 miliar[illegible] che, complessivamente, avrebbero lasciato in eredità il '91 e il '92. «Tra risparmi [illegible] tagli già fatti e l'ulteriore finanziamento statale - dice l'assessore Eugenio Maccari, psi - ci sono buone probabilità di riuscire a colmare il buco».

La volontà del governo di dare alle Regioni 3100 miliardi per il '91 e altri 6170 per il '92 ridimensiona [illegible] degli argomenti più convincenti che i contestatori opponevano alla volontà della giunta di tagliare la spesa regionale e aumentare le tasse [illegible] benzina e metano. [illegible] rubinetti [illegible] cui far fluire fondi per finanziare progetti (non ancora individuati) per aiutare il Piemonte in crisi. «Ma cosa [illegible] se poi dovrete colmare [illegible] deficit sanitario?» sosteneva il pds. Tesi condivisa, all'interno della maggioranza, dal pli.

L'assessore alla Sanità Eugenio Maccari

Tutto ciò mentre gli altri partiti di governo, preoccupati [illegible] numerosi inasprimenti fiscali decisi ad agosto da Roma (Isi, prelievo del 6 per mille), [illegible] nano di fronte all'idea di caricare ulteriori tasse sui piemontesi. Nessuno però [illegible] sbilancia [illegible] dire chiaramente: «Niente tasse». Tranne il consigliere psi Tapparo: «Tassare il metano è scelta inflattiva, mentre [illegible] governo si batte contro l'inflazione».

I suoi compagni di partito preferiscono una linea solo appa[illegible] più morbida. «L'accordo di maggioranza siglato [illegible] luglio prevedeva che prima delle [illegible] si tagliassero tutte le spese inutili. Così non [illegible] stato» hanno ribadito all'unisono consiglieri e assessori riuniti l'altra [illegible] alla festa dell'Avanti! di Alessandria. La dc, spiazzata dall'iniziativa socialista che ha ricevuto il consenso di repubblicani e socialdemocratici, abbozza.

Un chiarimento arriverà alla fine della prossima settimana quando, come previsto dall'accordo di luglio [illegible] sollecitato [illegible] segretario psi Amato, si terrà un incontro di maggioranza nel quale l'assessore al Bilancio, [illegible] psdi Gallarini, ricorderà i tagli già fatti (per oltre 70 miliardi) e ne proporrà altri. Solo allora si saprà se le obiezioni all'accordo di luglio [illegible] sincere o dettate da opportunismi politici. Un ulteriore elemento di chiarimento lo introdurranno i repubblicani che proporranno anche loro una serie di tagli alle [illegible] che, per forza di cose, si concentreranno sugli assessorati guidati da socialisti e democristiani che [illegible] nove [illegible] dodici. [b. min.]

Il sindacato: con la crisi del Piemonte è un'occasione da non perdere

«Offresi lavoro oltre frontiera»

La Cee apre l'Eurosportello di collocamento

I pendolari transfrontalieri diventeranno presto una realtà importante anche in Piemonte. [illegible] è vero che neppure un viaggio confortevole cancella la fatica [illegible] raggiungere un posto [illegible] lavoro lontano da casa, si tratta pur sempre di un'opportunità per chi è disoccupato o scontento del proprio impiego. E il sindacato non se [illegible] di rifiutarla. Anzi, preoccupato per la crisi economica che non accenna [illegible] regredire, se ne è fatto promotore alla Cee.

«Ecco il risultato - dice Giancarlo Panero responsabile regionale Cisl, esponente con Muraro (Cgil) [illegible] Arcidiacono (Uil) del Csi-Consiglio sindacale interregionale, di cui fanno parte anche la Valle d'Aosta e la francese Rhône Alpes -: [illegible] finanziamento Cee per creare l'Eurosportello sociale, il primo in Italia, il secondo [illegible] Europa». Aggiunge Panero: «E pensare che la Cee non ne voleva sapere [illegible] [illegible] della conformazione geografica del territorio [illegible] della difficoltà di varcare il confine».

Che cos'è l'Eurosportello? In sintesi, uno strumento per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro. «Più in dettaglio - spiega il sindacalista - analizzare il mercato del lavoro, fornire informazioni ai disoccupati sulle qualifiche richieste dalle aziende, promuovere corsi di formazione». La struttura verrà diretta da un Euroconsiglio di 9 persone, il Piemonte dovrà eleggerne tre - nominate da Regione, ministero del Lavoro e sindacato - nella struttura base, con possibilità di ampliamento (l'importante è che il bilancio non si aggravi) [illegible] apertura al mondo dell'industria.

Tre le sedi principali: [illegible] Torino, Aosta e Grenoble, che si avvalgono dell'aiuto [illegible] «corrispondenti» distribuiti capillarmente sul territorio. In Piemonte il Collocamento nelle varie articolazioni, le Circoscrizioni, l'Agenzia per l'impiego, l'Osservatorio regionale, le stesse sedi sindacali. Una fitta [illegible] per raccogliere dati e metterli in circolo, in «tempo reale» su tutto [illegible] territorio dell'Eurosportello.

Panero: «Un aiuto concreto all'Europa sociale, dopo tutti quelli concessi all'economia [illegible] ai mercati». Prosegue: «Le strutture sono carenti e le [illegible] prese [illegible] ne [illegible] Oltralpe. [illegible] questa iniziativa agevoliamo anche l'espatrio [illegible] lavoratori, offriamo loro possibilità concrete. Per esempio, l'industria francese cerca operai qualificati e tecnici che da [illegible] ci sono ma non trovano lavoro [illegible] viceversa? Cerchiamo di approfittarne, soprattutto migliorando il trasporto pubblico e la viabilità».

Carlo [illegible]

Documenti unitari

La Fiom riscopre l'unità perduta alla Cgil

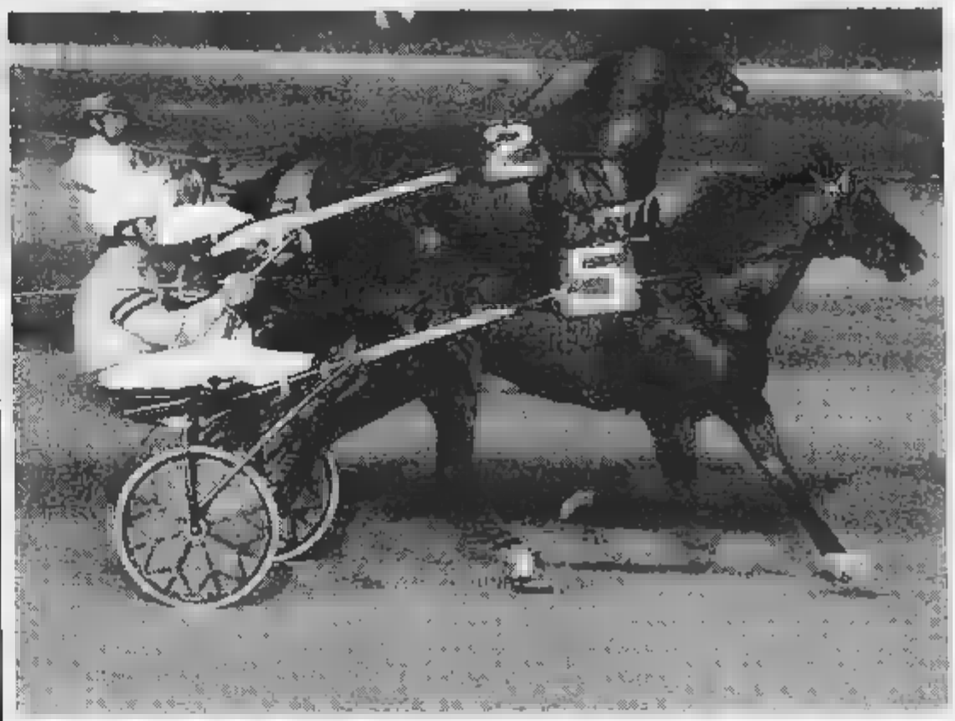
In vista dell'appuntamento regionale di martedì, nella Fiom [illegible] in corso i direttivi territoriali. Ieri [illegible] [illegible] svolti [illegible] in tutte le assemblee sono stati approvati - elemento di assoluto rilievo - documenti unitari per dimostrare la buona volontà di superare le divisioni, un segnale di fiducia per i lavoratori. Non ha fatto eccezione neppure la Quinta Lega Mirafiori, cui [illegible] partecipato il nazionale Cesare Damiano, divisa equamente tra maggioranza [illegible] minoranza. Essere sindacato. [illegible] divergenze ci [illegible] [illegible] hanno dimostrato gli interventi [illegible] responsabile Melillo e del segretario Passarino, ma vanno superate riaprendo il dialogo con i lavoratori. Analoghe le conclusioni dell'ordine del giorno votato in Prima Lega, cui ha partecipato Emanuele Persio, leader della Camera del Lavoro. Il responsabile, Carletti: «Siamo pronti alla consultazione».

INFORMAZIONE [illegible]

Riapre il Federico Tesio per una stagione attraente [illegible] spettacolare

OGGI GALOPPO, DOMANI GRAN TROTTO

I migliori 3 anni nell'anteprima del Derby



OGGI torna il galoppo dopo la pausa estiva, domani [illegible] è la volta del Premio Marangoni di trotto. Due avvenimenti importanti, che riportano Vinovo nel pieno dell'attività.

Il galoppo torna oggi [illegible] [illegible] convegno spettacolare ed affollato, il primo di [illegible] lunga serie che ospiterà anche numerose corse in ostacoli (di spicco, soprattutto, [illegible] Premio Lainate l'1 novembre, uno steeple-chase che rappresenta la rivincita del Gran Premio di Merano) e che vivrà anche, la prossima settimana, di un momento di gala con la sfilata di Vendôme.

Domani sera al trotto c'è invece un appuntamento di alto tasso tecnico [illegible] il Premio avv. Carlo Marangoni, dotato di 250.000.000, su 2100 metri.

In pista il migliori tre anni indigeni, a caccia di un collaudo probante in vista del Derby, che si disputerà fra un [illegible] a Tor di Valle. Ben sedici [illegible] i parenti dichiarati, a garanzia di notevole spettacolarità.

[illegible] pronostico appare piuttosto aperto anche [illegible] Omsk, che ha recentemente vinto il Gran Premio Nazionale, ed Offen Lb, che è al rientro e che cerca di inserirsi nella miglior categoria, sembrano volersi spartire il pronostico.

Per Vinovo sarà una serata di notevole spessore tecnico, tutta da seguire anche per la qualità delle corse di contorno, ricche di soggetti provenienti da altri ippodromi.

Anche stasera all'ippodromo funzioneranno il ristorante panoramico, la tavola calda, la caffetteria. Per gli spettatori è disponibile un ampio parcheggio custodito.

Piscina, dal '600 avviene l'elezione ma ora è polemica

Il parroco prende i voti dai «grandi elettori»

In paese manca il parroco, sul modo per ottenerne uno la popolazione si divide in due fazioni contrapposte e subito scoppia la polemica. Succede a Piscina, comune di neanche 3 mila abitanti nella pianura pinerolese, dove una norma con radici seicentesche vuole che il parroco di San Grato Vescovo in Piscina venga eletto dagli eredi e successori di coloro che, il 31 maggio 1609, fondarono la parrocchia.

Nel luglio scorso, la Curia di Torino affidò a una commissione di quattro laici il compito di individuare i capifamiglia eredi e successori degli antichi fondatori. Ne risultò un elenco di 151 elettori. Era già successo nel 1919 e nel 1954. Ma questa volta attorno alla chiesa parrocchiale c'è un autentico clima pre-elettorale che sembra uscire da una pellicola del neorealismo italiano degli Anni Cinquanta. E' tutto un serpeggiare di bisbigli, affermazioni, confidenze; soprattutto, hanno preso corpo due tesi esattamente contrapposte: «Elezioni sì», «Elezioni no».

Non manca neppure qualche ventata di intransigenza. Come quella di Gian Franco Nicola, il quale prende carta e penna e scrive al settimanale locale per difendere il diritto dei discendenti dei fondatori dalla chiesa a Piscina il parroco scegliendo fra una terna di nomi forniti dalla Curia e conclude così: «Qualora si continui a sentire voci non veritiere, le persone identificate verranno querelate per diffamazione». Nicola non è nuovo a prese di posizione risolute. «Salvo casi eccezionali, non mi sento più di andare a messa a Piscina, vado a Pinerolo». E sembra non sia il solo.

Ad officiare nella chiesa di San Grato c'è don Angelo Ferrara, il quale peraltro, sembra non voglia candidarsi nella terna dei «papabili».

Tra gli estimatori trova Francesco Bernardi, attivista della parrocchia: «Spero che la gente rinunci al diritto di voto, perché non è più giusto, soprattutto non esprime che una minoranza della popolazione. Coloro che hanno diritto a votare sono quasi tutti anziani; l'età media è sui 60 anni e ci sono solo due giovani al di sotto dei trent'anni». Il troppo clamore preoccupa Bernardi, che vorrebbe circoscrivere il fatto al paese «per dis[illegible]re» la serenità». A breve, il vescovo ausiliare Piergiorgio Minchiardi dovrebbe esaminare la situazione con i 151 «grandi elettori» e sciogliere la matassa.

Angelo Taverna

A Santena

Il Comune dà lo sfratto al custode

Il Comune di Santena è un suo dipendente, Carmine Esposito, bidello e custode alla elementare Cavour, da diciassette anni litigano a colpi di carta bollata. Il contenzioso: dalle mansioni attribuibili al custode all'orario di lavoro, alle bollette della luce, fino alla possibilità di tenere in casa un cucciolo di cane. L'ultimo amaro capitolo di questo travagliato rapporto dovrebbe scriversi lunedì con l'esecuzione di sfratto della famiglia Esposito, oltre a Carmine la moglie Assunta e quattro ragazzi dai 7 ai 23 anni tutti studenti, dai locali della portineria della scuola, loro abitazione dal 1976.

Lo sfratto è previsto per ottemperare ad una delibera del Consiglio comunale santenese, approvata due anni fa con 29 voti su 30, e che prevede il recupero di spazi all'interno dell'edificio di via Milite Ignoto da destinare poi alle attività didattiche. «Una scusa che non regge - racconta con rabbia la signora Assunta -. La scuola non aveva chiesto i locali dieci anni fa quando pure contava più studenti e come può esserci bisogno ora che le iscritti ne ha solo più 260?». Il custode, che è anche invalido civile al 55 per cento, ha presentato ricorso al Consiglio di Stato. Per il sindaco, Francesco Cima, «questa situazione poteva essere evitata se gli Esposito avessero cercato veramente un'altra abitazione già due anni fa, quando furono avvertiti della situazione».

Un'opera storica dell'architetto Luciano Viola

I secoli di Volpiano nella sua prima cronaca

La storia di Volpiano, i principali avvenimenti in ordine cronologico che hanno condizionato la crescita della città e dei Comuni vicini sono in sintesi gli argomenti di «Volpiano, dalle origini ad oggi», un volume di 400 pagine realizzato dall'architetto Luciano Viola.

Il libro, frutto di un paziente lavoro di ricerca dell'autore, è la prima cronistoria del paese, dal momento della sua fondazione ai nostri giorni. Le venti mappe d'epoca, scovate in polverosi archivi e riprodotte nelle pagine patinate del volume, sono il più esauriente dimostrazione di come Volpiano ha condizionato e influenzato anche la crescita di molti comuni del basso Canavese. «Volpiano dalle origini ad oggi» sarà presentato al pubblico oggi alle 16,30 alla casa di riposo «Anni a[illegible]». L'opera, stampata in tiratura limitata, è reperibile in Comune e nelle principali librerie della zona.

Da oggi a lunedì

Porte di Pinerolo tre giorni di festa per il raccolto

Prende il via questa sera a Porte di Pinerolo la festa annuale nel corso della quale si svolgerà «Il raccolto», mostra mercato dei prodotti della zona (artigianato, agricoltura, erbe aromatiche e flora alpina) a cui quest'anno parteciperà anche il distretto francese di Chautagne. Nel corso della festa che comincia oggi alle 14 e termina lunedì alle 24 si terrà una mostra fotografica, una gara podistica, esposizione di auto d'epoca, intrattenimenti musicali, raduni di mountain-bike. Ci sarà anche l'opportunità per i visitatori di voli con elicottero della Air Green di Robassomero. Questa sera la festa, che si svolge agli impianti sportivi di Malanaggio, si concluderà a mezzanotte per ricominciare domani mattina alle 9.

L'impianto degli Anni 50 verrà ristrutturato con una spesa di 500 miliardi

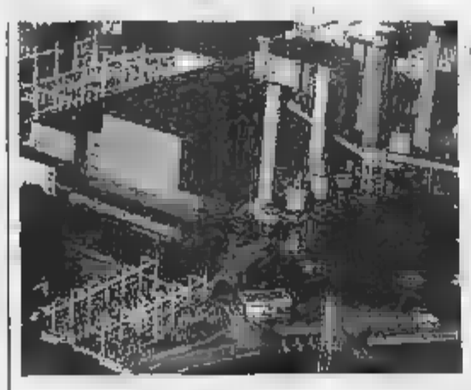
Chivasso, luce pulita con il turbogas

Presentato il potenziamento della centrale Enel

L'Enel ha appena il progetto di ripotenziamento e adeguamento ambientale della centrale termoelettrica di Chivasso. Il progetto prevede la collocazione di turbogas su tre dei sei gruppi esistenti, e l'eliminazione di due, come da delibera del Cipe.

L'Enel, il 31 luglio scorso, ha presentato istanza al ministero dell'Industria, Ambiente e Sanità; secondo la legge, i tempi prevedibili per l'autorizzazione sono di circa nove mesi, periodo massimo entro il quale la Mica (Ministero dell'industria, commercio e artigianato) dovrà autorizzare la realizzazione dell'opera per un investimento di 500 miliardi.

Contemporaneamente alla procedura di autorizzazione, l'Enel dovrà definire la convenzione con Comune, Provincia e Regione. Attualmente la centrale termoelettrica Enel di viale Cavour, costruita negli Anni Cinquanta, è composta da sei gruppi che funzionano a olio combustibile con una produzione media annua di energia che aggira sul miliardo e mezzo di Kwh. Nell'impianto lavorano circa 200 addetti tra tecnici e operai, sotto la guida del direttore, ing. Giancarlo Francone.



La centrale di viale Cavour a Chivasso produce in un anno circa un miliardo e mezzo di kilowatt/ora

Dal 12 settembre

GUIDO PASQUALI

è presente a Torino in via Villa della Regina 3 per presentarVi le nuova collezione *Autunno Inverno*

RAO

DAL 1958 Abbigliamento maschile

LE CAMICIE

COLLO E POLSI DI RICAMBIO E PER SCELTA DI MATERIALI E QUALITA' DI COSTRUZIONE MERITANO DI ESSERE INDOSSATE ALMENO IL DOPPIO DELLE ALTRE

COTONE RITORTO «LONG STAPLE»

BOTTONI DI MADREPERLA

COLLO E POLSI DI [illegible]A MISURA

A TORINO VIA ANDREA DORIA 8 VIA CAVOUR 6

UNA DOMENICA A SALUZZO

IN OCCASIONE DEL SETTEMBRE SALUZZESE LO SHOW ROOMS DI PASERO COMPLETAMENTE RINNOVATO, VI OFFRE LE SUE AMBIENTAZIONI PIU' PREZIOSE.

Per la pubblicità LA STAMPA

PK publikompass

20[illegible]NO Via Carducci 29 Tel. [illegible] 65.991

10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211

28100 NOVARA Via S. Francesco d'Assisi 16 Tel. (0321) 33.341

16121 [illegible] Via R. Ceccardi 1/14 Tel. (010) 540.184/592.560

17100 SAVONA Piazza G. Marconi 3/5 Tel. (019) 38.219/811.182

18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.373

18038 SANREMO [illegible] Gioberti 47 Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

Domenica 13 settembre a Grugliasco si festeggia. Noi mettiamo a disposizione la casa.

Una casa aperta dalle 10.00 alle 20.00 nella quale troverete tante e tante novità per l'arredamento. Troverete anche il nuovo catalogo IKEA. Se siete aperti come noi, venite a trovarci.

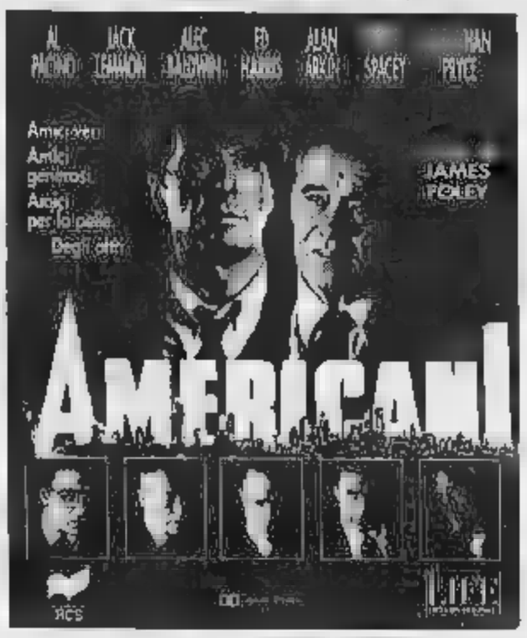
IKEA®

ORARI DI APERTURA: LUNEDÌ 14 - 20, MARTEDÌ- VENERDÌ 10 - 20, SABATO 9 - 20. ASSISTENZA CLIENTI: 011/7709347-7709371.

VIA CREA, GRUGLIASCO (TO)

Trionfano AL PACINO ■ JACK LEMMON, nella strepitosa «Black Comedy» di David Mamet, accolta ■ applausi entusiasti

al ROMANO



Il sabato dei giovani è febbre di vita?
E' paura di solitudine? E' trasgressione romantica?

■ giovane e raffinato regista raccontando 3 storie d'amore le incrocia con i riti del sabato sera e crea il primo ■■■ dell'anno.

400
IL LOCALE DEI CINEFILI

grand'eliseo

DAL CREATORE DI DYLAN DOG

NERO

eliseo blu

■ FESTIVAL DI VENEZIA
1ª Premio al Miglior Film della Vetrina del Cinema Italiano

eliseo rosso

4ª SETTIMANA

OLIMPIA 1

«VAL KILMER dopo "Top Gun" e "The Doors" in un film prodotto ■ Robert De Niro»

«APTED ci offre ■■■ spettacolo appassionante»
(Il Corriere della Sera)

«Impaginato con la grinta del miglior cinema civile, immergendo la rischiosa indagine in una tensione costante, la morte sempre in agguato...». (l'Unità)

UNO 4ª SETTIMANA

PIU' FORTE CHE MAI! QUESTA VOLTA E' DOPPIO!!!

STREPITOSO SUCCESSO AI CINEMA

FIAMMA e OLIMPIA 2

FARO

STREPITOSO al
VITTORIA

Più spregiudicato di POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Più mozzafiato di ARMA LETALE 3. E di gran lunga divertente e costantemente sorprendente.
BOB STRAUS
(Los Angeles Daily News)

IL ■■■ CULT-MOVIE

ACTION 200

DALLA XLIX MOSTRA CINEMATOGRAFICA ■ VENEZIA
PER L'AFFERMAZIONE DI UN CINEMA DI QUALITA'

CENTRALE 1

«Un debutto di classe che valeva la pena di attendere»

MASSIMO 1

«E' di un umorismo irresistibile e, sul moltiplicarsi delle risate, tira l'applauso»

Al CAPITOL

Il più folle, il più demenziale, il più spassoso film della stagione. Il numero 1 in America ■ in Europa.

Tempo da sballo totale.
Fusi di Testa
WAYNE'S WORLD

EMPIRE

in esclusiva per pochi giorni

IL FILM ITALIANO CHE HA VINTO L'OSCAR

SUCCESSO al
CHARLIE CHAPLIN 1

Dopo Lanterne rosse l'unico film americano realizzato in Cina con il ■■■ di Pechino. Una straordinaria storia d'amore ■ un giovane americano e una ragazza cinese in ■■■ misterioso Cina che cambia velocemente.

AMBRA

in esclusiva

AL CRISTALLO

«se quelle donne erano sull'orlo... queste: GIULIANA DE SIO, SERENA GRANDI, AMANDA SANDRELLI, NADIA RINALDI, SABRINA FERILLI sono nel pieno di una crisi di nervi, anche a ■■■ di BLAS ROCA REY!»

IDEAL

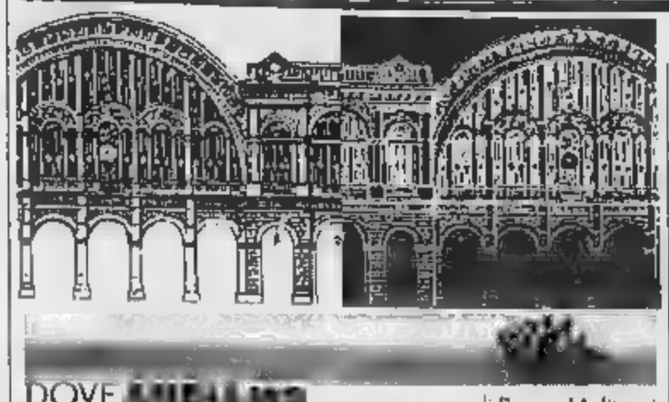
Studio RITZ

Margherita Buy fa innamorare il pubblico

TELEFONO AMICO TORINO

319.52.52

"...quando la solitudine trabocca, si cerca sollievo in un interlocutore anonimo e lontano, invisibile ■ sempre presente".



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

La Festa

Il cartellone degli spettacoli della Festa dell'Unità vede oggi di scena, alle 21, il palco Cabaret il comico torinese Alessandro Piron. Famoso per il «grammelot» Piron gioca le sue carte alternando gag mimiche e monologhi. Al Palco Jazz è invece in programma un omaggio a Luigi Tenco con Beppe Castellani. Sarà l'occasione per ricordare il cantautore cui si devono alcuni fra i brani migliori della canzone italiana dopo-guerra (da «Mi innamorerò di te» a «Lontano lontano», da «Angela» a «Se stasera sono qui»). Al Palco del liscio sono di scena i Messaggeri.

Ricefarsi

Questa sera, alle ore al vecchio campo sportivo di Carmagnola, per la tradizionale Sagra del Peperone approda il comico milanese Enzo Iacchetti. Propone il suo cavallo di battaglia «Troppa salute», in cui recita, tra l'altro, alcune «liriche bonsai» di sua creazione. «La salute - spiega Iacchetti, che è una presenza fissa del Maurizio Costanzo Show - che accompagna da sempre la maggior parte degli uomini che "contano" nel mondo, è l'unica responsabile dei mali del mondo. In politica, nell'arte e nella cultura esistono addetti ai lavori che per nostra sfortuna e mal ammaiati».

Robin Hood

All'Arena Metropolis al Valentino è in programma questa sera, alle 22, il film «Robin Hood, principe dei ladri» di Kevin Reynolds con Kevin Costner e Mary Elisabeth Mastrantonio. L'eroe che rubava ai ricchi per dare ai poveri» è interpretato questa volta da un imbolsito Kevin Costner. Alle 23,45 sarà invece di volta di «Insieme per forza» di John Badham con Michael Fox e James Woods.

Al Museo

La retrospettiva che il Massimo dedica in questi giorni a Krzysztof Kieslowski propone in Sala 2 alle 16,10, alle 18, alle 20,10 e alle 22,10 il cortometraggio «L'ospedale» del regista polacco. Alle 16,30, alle 18,30, alle 20,40 e alle 22,30 il film «Non desiderare la donna d'altri». In Sala 1 si apre con «Il silenzio degli innocenti», una personale dedicata al regista americano Jonathan Demme. Proiezioni alle 16,10, alle 16,10, alle 20,30 e alle 22,30.

C'è anche il debutto di Benni come scrittore teatrale

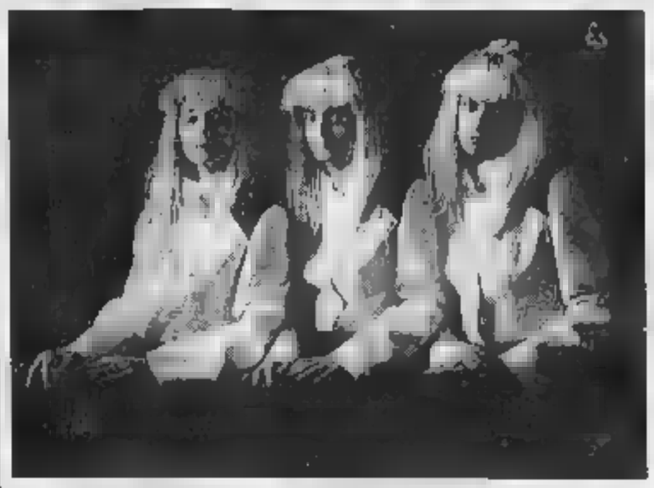
Recite tutte «italiane» nella stagione allo Juvarra

Tutta dedicata agli autori nostrani ed emblematicamente intitolata all'**Autore italiano**, la stagione '92-'93 del Teatro Juvarra, novità, per la sala di via Juvarra 16 (telefono 011/56.237.05) lo «sdoppiamento» previsto per fine ottobre, quando sarà il «Café Procope», cioè la nuova sala di fronte a quella attualmente funzionante. L'ambiente, che ospiterà pure un bar con tavolini, offrirà «performance che richiedano un'atmosfera intima», spiegano gli organizzatori (il programma è ancora in via di definizione).

Tornando al palcoscenico principale, quest'anno risuonerà di italianissime voci: autori per lo più giovani, spesso già affermati. Come Umberto Marino, che ha firmato «Volevamo essere gli U2» (recente e già la trasposizione cinematografica), in cartellone dal 21 al 24 gennaio. O come Stefano Benni, al suo debutto in veste di scrittore teatrale, con «La Signora Papillon», storia di una collezionista di farfalle (in programma dal 9 al 14 febbraio).

Obiettivo puntato pure sugli artisti torinesi, come Guido Castiglia e Mario Cavallero, che firmano e interpretano «Partiti di testa», in scena dal 25 settembre al 4 ottobre. Alle divagazioni comiche sul termine «partiti», farà seguito «Max», ovvero «Storia di un uomo come diverso dagli altri» (7-11 ottobre). Vi si racconta, sulle note di Paolo Conte, di un uomo bizzarro, che «conosce la filosofia delle galline, vive con un'oca e ha una valigia piena di perplessità» (testi da Malerba e Benni). Protagonista, Vasco Mirandola - che era Felice Munari in «Mediterraneo» di Salvatores - interprete pure di «Variazioni sull'anatra» in scena dal 26 novembre. Altro reduce dai di Salvatores, è Gigio Alberti, regista-interprete, con Lorenzo Loris, di «Come un toro, papà» (15-18 ottobre). La promessa è quella di «una comicità acida» tra il tragico e l'assurdo. Vedremo. Dal al 31 ottobre, il Granserraglio presenterà «Horror e Terror», di Giorgio Donati e Jacob Olsen. Seguiranno, dal 5 al 15 novembre, Bruno Gambarotta e le Sorelle Suburbe, con «Torna a casa, Ulisse» e, dal 19 al 22, la Compagnia del Bagatto, con «Amore», ispirato a canzoni di Milly. Da Kafka è tratto «Relazione all'accademia», in programma dal 2 al 6 dicembre. In conclusione, dal 18 al 20 febbraio, «Me-dea» di Marco Palladini. Spettacoli alle 21; biglietti a 20 mila lire.

Silvia



Le Sorelle Suburbe saranno fra le protagoniste del cartellone al Teatro Juvarra

Programma ■ *Settembre Musica*

Al Teatro Regio stasera un omaggio a Petrassi maestro del nostro secolo

Si potrebbe dire che oggi, nell'Italia musicale, si avverte un moto di quando si parla di Goffredo Petrassi.

Uomo di grande rigore intellettuale, compositore insigne, maestro per generazioni di compositori, formati alla sua scuola, dal neoclassicismo sino allo sperimentalismo contemporaneo.

Settembre Musica gli rende omaggio e lo fa con affetto e deferenza, perché Goffredo Petrassi non è soltanto il decano dei compositori italiani, ma è l'uomo a cui il mondo musicale degli ultimi cinquant'anni deve gran parte del suo sviluppo, della sua affermazione.

E' quindi con grande emozione che anche i giovani oggi dovrebbero darsi all'ascolto dell'opera di Petrassi. Il festival di Torino, che ormai ha acquisito benemerenze internazionali, gli ha dedicato un ciclo di cinque concerti, il primo dei quali si terrà questa sera al Teatro Regio (ore 21) con un direttore giovane, di casa nostra, che dopo la lunga decennale esperienza alla Scala fagotto vanta ormai qualche anno un'esperienza direttoriale non indifferente nelle maggiori istituzioni italiane e straniere. Parliamo di Evelino Pidò, che della musica di Goffredo Petrassi è appassionato cultore. L'evento musicale di questa sera comprende il Concerto per flauto e orchestra Magnificat per soprano leggero, coro misto e orchestra e le Metamorfosi Sinfoniche di Hindemith, su temi di Von Weber.

Al pomeriggio, invece, ore 16, in San Filippo, il Coro e l'Orchestra dell'Accademia del Santo Spirito diretti da Sergio Balestracci con i solisti Cristiana Cordero, Lavinia Bertotti (soprani), Giuseppe Zambon (contralto) e Jean-Luis Bindi (basso) eseguiranno di Caldara la Passione di Gesù Cristo, Signore Nostro, oratorio per soli, coro e orchestra. Come sempre, l'ingresso al concerto pomeridiano è gratuito fino a esaurimento dei posti. [ar. ca.]

Il compositore Goffredo Petrassi

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

Riapre lo Studio

Con una night «Pop-planet», intitolata «Leather e Feathers», riapre stasera la stagione dello «Studio 2», la discoteca di via Nizza 32. Stasera riapre anche il «Naxos» di Piazza Guala. Festa finale tutti i deejay stanotte per «Fuori Orario» ai Giardini Ginzburg: e alle 15 liscio per anziani.

A «Rock City» (via Bertini 2) torna il «Canto anch'io».

Recitals

Il canta-cabarettista Dario Vergassola, il cabarettista Cesare Vodani e la rock band Ustmamò sono stasera a «Rockzilla», nel parco Le Serre di Grugliasco (viale Lanza, ore 21).

Festival folk a Luserna San Giovanni: stasera, a Luserna Alta (ore 20,45) c'è il gruppo Pelinpinpin Folc.

Ma come lavorano?

E' arrivato l'altro ieri in redazione un comunicato stampa consegnato a mano e scritto su carta intestata «Città di Torino - Circoscrizione 5»: da esso si apprenda che l'inizio della rassegna rock «Bollendo bollendo», curata dalla circoscrizione, è rinviato dal 4 al 7 settembre. Peccato che il solerte «presidente Filiberto Rossi» lo annunci agli organi di stampa con una settimana di ritardo. Ma lavorano, questi? Comunque, apprendiamo che stasera, per «Bollendo bollendo», nel cortile della circoscrizione 6 in via Stradella 192, alle 21, dovrebbero suonare gli Still Life, i Magical Diamonds e gli Exit.

Rock & jazz

Concerti rock stasera al «Manhattan» (via Giachino i Flux, all'«Acqua Gaia» di Val della Torre (via Givoletto 8) con i Lou Lou Noire, al «Sacripante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42) con i Momo. Blues al «Peter Pan» (via S. Paolo 9) Marco Marcelli. Etnojazz alla «Stura» Caselle con Dino Pelissero. Tutti alle 22.

Musica per...

Il gruppo di musica popolare Cantovivo, Maria Grazia Pilato e Tony Asquino tengono un concerto dedicato alla memoria di Chico Mendes, stasera alle 21 in piazza Suppo ad Avigliana.

Alla Polisportiva di Rivalta, invece, stasera alle 21 i gruppi punk Disforia Psichica e Cracsi Acidi suonano per celebrare il settantesimo anniversario dei fatti di Parma, quando l'intera popolazione insorse contro le squadracce fasciste.

MANGIAR

a cura di Edoardo Bollone

Cucina casalinga

Sfizi piemontesi in una trattoria di nuova gestione

Che bello: hanno deciso di fare cucina strettamente piemontese, quella comandata dalla tradizione. E, sebbene qualche incertezza (ma sono agli inizi), Loretta Basso (veneta) e suo marito (pugliese), si imponendo in quel ristretto mondo della ristorazione cittadina che non ha timori di riferirsi a sapori ritenuti sorpassati. Così, andando alla **Trattoria Piemontese** (intatta l'insegna voluta dai precedenti proprietari), ci siamo imbattuti in piatti che ormai, in altri locali, si trovano solo ordinazione e a prezzi assurdamente alti. Come la finanziera che qui, in questo localetto, è proposta quotidiana (grazie anche a Salvatore, marito della cuoca ed ex macellaio che trovare i pezzi giusti i luoghi acconci) e come il fritto che l'attenta signora Loretta ha saputo copiare dai precedenti gestori, autentici piemontesi.

Gli gnocchi (anche se un po' scotti) «alla Val Varaita» e la citata finanziera (ma perché l'aggiunta del cipollino e della carota, che voci trasgressive?) un po' i piatti forti della trattoria. Insomma, non tutto è perfetto. vale la pena una visitina.

Via Napione 45
Spec.: gnocchi e finanziera
Sulla mila con vino
Chiuso domenica
Tel. 011/812.27.14

Palasport

Le canzoni con rabbie di sempre

Giovanna Marini, Paolo Pietrangeli, Ivan Della Mea, il gruppo 'E Zezi, Paolo Ciarchi, Claudio Cormio: i grandi protagonisti della canzone politica italiana degli Anni Sessanta e Settanta tornano stasera al Palasport (ore 21), riuniti sotto le gloriose bandiere del **Nuovo Canzoniere Italiano**, per una serata di solidarietà l'Istituto De Martino. Al fianco dei vecchi eroi della «cronaca musicale» d'Italia, stasera ci saranno i giovani che hanno ripreso e rinnovato quell'impegno: i rapper del Sud Sound System, della Tossa, Papa Ricky, i rockettari Gang e Ishi. Insomma, quelli che raccontano rabbie e indignazioni dell'Italia Anni Novanta.

Nuovo Canzoniere Italiano e le posse: incontro quasi storico, che prima o poi doveva avvenire. E che, siamo certi, darà vita a un concerto memorabile. Il biglietto costa pochissimo (10 mila lire) e chi si perde l'occasione non lamenti, poi, che a Torino non succede mai niente di interessante. [g. fer.]

A Carmagnola

Cavalli da tiro si sfidano con la slitta

I cavalli da tiro scendono in pista: troppo poco utilizzati nei lavori agricoli, si danno alle corse. Oggi a **Carmagnola**, al Foro Boario in piazza Italia, gli esemplari appartenenti ad anziani nostalgici o ad amatori di questa si sfideranno, alle ore 15, nel «Primo Campionato interregionale del cavallo da tiro». Arriveranno in una ventina, da tutto il Piemonte.

Come si svolge la gara? Prima si pesano i «concorrenti», per dividerli in categorie. Pesi leggeri - si fa per dire - fino a 450 chilogrammi, pesi medi (da 450 a kg), pesi massimi (oltre i kg). Una volta classificati i cavalli sono pronti per la gara: ogni «atleta» deve trascinare una slitta per 25 metri con un peso che viene progressivamente aumentato. Vince il cavallo che riesce a trainare il peso maggiore.

Oltre allo allevate da decenni in Italia, come Avelignesi e Mérens, partecipano campionato anche soggetti di «importazione», fra Ungheresi, Croati, i colossali Brotoni e Brabantini. [a. vig.]

Palio di Airasca

E chi perde riceverà gli sfottò

I cinque borghi di **Airasca** si sfidano oggi e domani nel classico «Palio dei nove merli», la manifestazione che attira ogni anno centinaia di visitatori.

Secondo la consuetudine, per evitare che i concorrenti - una ventina per squadra - possano in qualche modo prepararsi, non si conosceranno i giochi sino all'apertura ufficiale del Palio, e cioè stasera, alle 20,30. I borghi in gara sono quelli di San Rocco, Rossella, Castello, Daval e Stazione: «teatro» delle tenzoni sarà piazza San Bartolomeo. Le gare proseguiranno domani pomeriggio, dalle 14,15 fino a sera.

Insolito il guadagno del borgo che arriverà primo. Il premio per la squadra che vincerà sarà infatti la «Supremazia cittadina»: gli sconfitti dovranno subire «senza reagire» gli sfottò dei borghigiani «nemici», per un anno intero.

La festa di Airasca si concluderà con allegro ballo a palchetto e l'ormai tradizionale distribuzione pubblica di salsiccia e polenta. [r. sc.]

GLI

Musica

L'associazione musicale Valentino, via San Francesco da Paola 6, organizza corsi teorici e strumentali, con il patrocinio della Regione Piemonte e dell'assessorato alla Gioventù del Comune. Le lezioni saranno bisettimanali e cominceranno il 1° ottobre. La quota d'iscrizione è di 650 mila lire (compresa l'iscrizione). Per informazioni, telefonare allo 1/83.97.046.

La

Sono aperte le iscrizioni alla DB Music, in via Ricasoli 22/D, per i corsi di dizione di tipo propedeutico e avanzato. Saranno strutturati in 24 lezioni un'ora tenute dall'attore Maurizio Messana. L'orario sarà serale e preserale, inizio il 14 ottobre. Informazioni allo 011/86.36.36.

Concorso

Domani al Circolo Endas di Montanaro, in via Cavour 4, secondo concorso di pittura estemporanea dal titolo «Montanaro da scoprire». Comincerà alle e la consegna dei lavori dovrà avvenire en le 14,30. Iscrizione 15 mila lire. Informazioni allo 011/91.60.532.

Alcuni corsi

Il circolo «Prova e riprova» riprende la sua attività proponendo corsi «Calligrafia, cartapesta, cartonnage, decorazione e restauro della carta». Per iscriversi, bisogna rivolgersi alla sede in via Digione 9, telefono 011/83.09.96.

Una mostra

S'inaugura questa alle 19,30 in piazza Damiano Chiesa la Festa di Santa Maria organizzata dall'Associazione Commercianti Barca in collaborazione con l'assessorato Commercio. Ci sarà un punto di ristoro, ballo liscio e disco music in strada San Mauro 43. La festa proseguirà sino e martedì 15 settembre.

Teologia

Il 14 settembre nell'aula magna della facoltà teologica, in via XX Settebre 83, si terrà conferenza sul tema «Una teologia europea della liberazione?». Interviene il teologo e saggista Armido Rizzi.

Pittura

Oggi dalle 10 alle 19 a Ivrea (giardini di Cavour) unica giornata di esposizione per la mostra di pittura organizzata dalla bottega «L'incontro». In di maltempo le opere saranno ospitate nella chiesa.

Lingua russa

Il 14 settembre al Centro Russkij Mir, in via Lagrange 7, comincia il primo turno settimanale di lezioni gratuite per l'introduzione allo studio della lingua russa. Per informazioni più dettagliate occorre telefonare allo 011/54.71.90.

danza

L'Associazione Danza 2000, via Carlo Alberto , organizza corsi di tone-up, Lia (Low impact aerobic), dinamic band e step, terranno dal lunedì venerdì in una fascia oraria dalle 11 alle 21,30 e il sabato dalle 11,30 alle 15. Per iscriversi, occorre telefonare allo 011 / 56.22.413.

Gastronomia

Sono aperte le iscrizioni all'Iscom Piemonte, in via La Marmora 35, per i corsi formativi e aggiornamento di gastronomia, di specializzazione sui primi e secondi piatti, sull'organizzazione di un buffet e sui dessert. Per partecipare, telefonare allo 011/50.64.45.

Anche

Si sono aperte le iscrizioni per i corsi di ginnastica dolce, riedu motoria e yoga organizzati dall'Istituto Iris nei locali in via San Donato 59. Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/473.04.05.

Lezioni gratuite

Il centro «Videolingue» propone tre lezioni gratuite relative all'uso di filmati didattici nell'apprendimento di inglese, russo e tedesco. La sede è in via Teofilo Rossi 3; informazioni più dettagliate, telefonando allo 011 / 548.712.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	56.881
Prefettura	
Vigili urbani	
Polizia stradale	
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi bosc	
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Casad 788.811 - 752.686
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso co, Molinette, c. B 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421 Mauriziano 50 801
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.869
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
54.04.69
Asir 558.93.31
618.18.20
Aldosoro 83.01.58
Aslido 33.13.01
Asslet, infermi 839.75.25
Aldel 50.23.96 - 58.52.85
Auxilia 44.11.40
Area 0037.220.250
Ass. infermi torin 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 83.19.02
infermieri professionali 246.41.52
Piccole serve del malato poveri 53.52.57-660.52.71
Sleda, domiciliare 76.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3306
via Nizza 65 668.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Cisst, 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.66.000
Gruppo Abele 539.54.42
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza anziani cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.26.028
Cisb insieme, v. Barbaroux 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5785.5104 - 5785.5105
Telefono Viola 436.77.00

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali canile,
Lega difesa cane, v. Germagnano 9,
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Termoli, v. Inghilterra e V. Emanuele, 44.25.25
e Malpensa 02.74.65.22.00

E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance
Percorribilità strade 194

sera: P. Nuova; Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Alessano 160, Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276, Mancalbari, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Liguria (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

[illegible] RAI I Concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93: 22 Concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dall'8 ottobre al 26 marzo 1993. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: conferma abbonamenti ai concerti del giovedì della precedente stagione: dal 16 al 21 settembre (compresa la domenica); conferma abbonamenti ai concerti del venerdì della precedente stagione: dal 23 al 28 settembre (compresa la domenica). Nuovi abbonamenti: dal 30 settembre al 5 ottobre (compresa la domenica) orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.30 presso la sede regionale Rai, via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel. 6600 int. 4812/4961.

[illegible] DI [illegible]

CENTRO DANZA ROYAL diretto da **M. Goria:** danza classica, Royal Academy Londra; contemporaneo; jazz. Informazioni ore 15-19, via S. Marino 69/14, tel. 322.678.

CENTRO DEL BALLETTO di Grazia Negro (corso Casale 137, tel. 819.3618): lezioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16-19.

DANCELAND - Centro form. profess. di danza. Corsi di danza classica accademica modern jazz, acrobatica, liscio. Tel. 696-3596 dalle 15 alle 20 via Frabosa 5 (fianco Palavela)

GINGER - Danza classica e contemporanea: corsi di danza classica per bambini ed adulti. Danza moderna e jazz. Atelier di coreografia, ginnastica dolce e yoga. Educazione al movimento per bambini dai 2 ai 3 anni e dai 4 ai 6 anni. Incontri per mamme e bambini dai 18 ai 24 mesi. Direzione: C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Ginger, via Pianta 5 (piazza Vittorio) tel. (011) 837.892.

NUOVO: Scuola di danza classica, contemporanea e jazz: selezioni corso professionale. Iscr. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

NUOVO - Scuola di recitazione diretta da Enzo Gleijeses: corsi per adulti e per ragazzi. Iscr. corso M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

TEATRANZA - TSM - dir. M. Bébulo: corsi di: recitazione (3 anni e perfezionamento), animaz. teatrale (elementari e media), dizione, (astro)danza, danza jazz. Iscr. ed inf. v. Palestro 9, Moncalieri, t. 640.7709 dal lun. al ven. ore 18-20,30.

[illegible] DEGLI ILLUNI: Rassegna «Nascondigli» stagi[illegible]. Scuola di teatro 3 anni di corso, provini di ammissione per l'inserimento in compagnia. Segr. 642.920.

TEATRO D'UOMO ASSOC. CULT.: aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione-dizione diretti da [illegible] Balona e Anna Marcelli dal 7 settembre ore 17-20 dal lunedì al venerdì. Tel. 521.1570, [illegible] S. Giovanni 2 [illegible].

RITROVI

AL BARLATT[illegible] Sala Rossa: discoteca. Sala Blu: musica Anni 60.

ARLECCHINO: Prossima riapertura

BORGTALCO: Si riparte il 1/8/9 con grosse novità!!!

CHALET: ore 15,30 e 21.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e balli per tutti con Edo Purra ed i suoi solisti

DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore 21 orch. Danilo.

DU PARC ESTIVO: domenica pomeriggio ore 15,15 Grande Successo Danilo.

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.08.17): sentomati. Questa sera ore 21 gli Show Men.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.064): ballo liscio orch. Siriotto.

LA LUCCIOLA: ore 15 «A passo di danza» ore 21 con orchestra.

LE ROI JARDINO: [illegible]. Noi ci rinnoviamo sempre.

NUOVO [illegible]RDEN EST[illegible] (tel. 660.3443): ore [illegible] e 21 tanta allegria con il Gruppo 5

SALA DANZE DUE RITMI: S. Gillio: questa sera ore 21 riapertura nuova stagione con Euro Folk tel. 953.2691.

SPORTING CLUB (Santhià, tel. 0161 939.939): ore 22 discoteca con il favoloso dj. Sergio Pizza di Radio Italia Uno. Nuova gestione.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

AL CIOCCO Rista-Pizza (s.s. 23 Alpignano tel. 990.9896/990.5205) orchestrina.

DA ROBY: ore 21 deliziosa cena con orchestra. Tel. (011) 337.965 - 335.2603.

EXTRA NOTTE EXTRA: v. Gotto ang. Vitt. Em. tel. 687.563. Giovedì riapertura, sabato sera Alberino di radio dee jee, domenica pomeriggio ore 15/19.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.089.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: in collina il tuo locale.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sala danze. Tel. (0121) 74.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio. C. Libertilla.

TRILUSSA: se magna e nun se russa e se fa un sacco de risate. Tel. 562.4486.

GALLERIE E MUSEI

GALLERIA [illegible] (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): collettiva [illegible] temporanei. Ore 16-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Orario da lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

[illegible] ARTE (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): [illegible]. Lavori alcesi

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE [illegible]

MICRO' (p.zza Vittorio 10): Ledermann.
NARCISO: [illegible] Eros e Narciso.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.693): rassegna di autori italiani e russi.

[illegible] COLOSSEO TEATRO
Abbonamento «Arcobaleno»
[illegible] GRILLO NOTIZIE
LA [illegible] SOTTO SOPRA
CARLO GIUFFRE' I CASI SONO DUE
DARIO FO MISTERO BUFFO
ARTURO BRACHETTI IL MISTERO DEI BASTARDI ASSASSINI
LELLO ARENA e D. SORMICA IL TRIANGOLO DEL... SENTIRE
Prev. Teatro ore 19-12; 15-19 - tel. 669.80.34

TEATRO STABILE TORINO STAGIONE 1992/93
CONFERME ABBONAMENTI AL POSTO [illegible]
A partire [illegible] 14 settembre 1992 avranno inizio le conferme degli abbonamenti a posto [illegible] del Teatro Carignano e del Teatro Colosseo (ex abbonati Teatro Alfieri).
Il rinnovo verrà effettuato c/o la Biglietteria del T.S.T, via Roma 48 orario 9/18, domenica riposo.
TURNI DI [illegible]
14 e 15 settembre per la PRIMA RECITA
16 e 17 settembre per la SECONDA RECITA
18 e 19 settembre per la TERZA RECITA
21 e 22 settembre per la QUARTA RECITA
23 e 24 settembre per la RECITA DIURNA
Da sabato 26 settembre saranno [illegible] in vendita [illegible] abbonamenti invenduti nella settimana a posto fisso.
PER INFORMAZIONI TEL. 011/557.6246 - 544.562

NAXOS
Piazza Guala 147 - TO - Tel. 816.169
GRANDE RIAPERTURA ORE 22
SPECIAL GUEST
[illegible] ROBOT JOHN [illegible]

[illegible] + [illegible]
con Radio deejay
domani ore 18 [illegible]
Tel. 661.46.41/67.40.89

lilliput
Un triangolo insolito, una [illegible] suggestiva [illegible] piena di mistero...
Sandrine Bonnaire e Bruno Ganz in stato di grazia...
Un dialogo spiritoso... Un film d'autore...
BIM
BRUNO GANZ ALAN CUMMING
SANDRINE BONNAIRE
AL PRAGA
SCRITTO E DIRETTO DA IAN SELLAR
CON LA COLLABORAZIONE DI EURO NEL'AMBITO DEL PROGRAMMA MEDIA '92 DELLA COMMISSIONE DELLA COMUNITÀ EUROPEA

GRANDE SUCCESSO al DORIA

AVATI UN RUGGITO A VENEZIA!
Scritto [illegible] grande finezza, molto ben interpretato, «FRATELLI E SORELLE» è [illegible] testimonianza di un talento ormai determinato nell'indovinare nei rapporti umani l'inespresso e perfino l'inesprimibile.
(Il Corriere della Sera - [illegible] Kezich)

COMMOZIONE [illegible] DIVERTIMENTO!
Il film [illegible] Avati, duro, divertente, intelligente più di sempre.
(La Stampa - Lietta Tornabuoni)

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS E ANTONIO AVATI PRESENTANO
UN FILM DI [illegible] AVATI

FRATELLI e SORELLE
UNA PRODUZIONE FILMAURO-DUEA FILM IN COLLABORAZIONE CON RAI UNO
REGIA DI PUPI AVATI

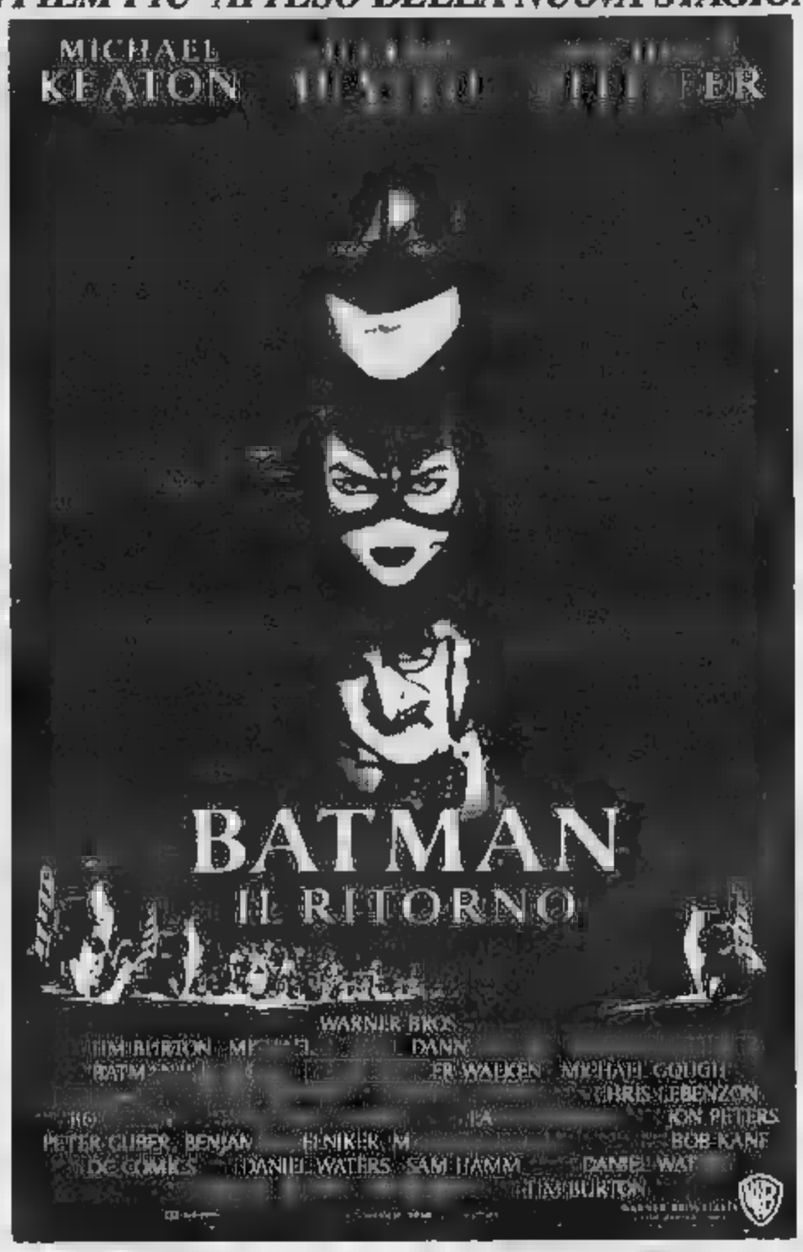
Vedere altra pubblicità cinematografica a pagina 34

[illegible] DUE
5ª SETTIMANA
tra scandalo [illegible], [illegible] storia di Al schiava del sesso

TOKIO DECADENCE

TRIONFA AL LUX

IL FILM PIU' ATTESO DELLA NUOVA STAGIONE



ECCEZIONALE al REPOSI

IL THRILLER DELL'ANNO

STREPITOSO SUCCESSO ALL'ARLECCHINO

Dalla commedia teatrale [illegible] Umberto Marino, vincitrice [illegible] «Biglietto d'oro», un film sulle speranze e le delusioni dei ragazzi d'oggi!

GRANDE SUCCESSO ALL'ETOILE

UN GIALLO MISTERIOSO [illegible] AGGHIACCIANTE
CHI HA [illegible] DELLA DIABOLICA BABY SITTER?

GRANDE SUCCESSO al CHARLIE CHAPLIN 2

Entusiasma il pubblico l'odissea [illegible] «Aclà» angelo nell'inferno delle zolfare
L'APPLAUSO PIU' LUNGO ALLA MOSTRA DI VENEZIA

ORARIO SPETTACOLI: 15,55 - 17,35 - 19,15 - 20,55 - 22,30

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 Alace 6000

Henry - Pioggia di sangue
di J. McNaughton, con M. Rooker, T. Arnold, T. Towles (Usa '86) — Due sbandati, ossessionati da incubi sessuali di gioventù, vivono insieme: quando i vecchi fantasmi riemergono si trasformano in efferati assassini. V. M. 18 1h 35' **Thriller**

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67
T. 856.521. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 Alace 6000

Sabato italiano
di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Mari (Italia '92) — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «adriatico», che si conclude in tragedia con la «coatta riminese». N. V. 1h41' **Drammatico**

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

La mia peggiore amica
di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita latola» che fa intrusione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio. N. V. 1h 41' **Dramm.**

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
p. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Volevamo essere gli U2
di A. Barzini con Caroline Salomé, Enrico Lo Verso, Matteo Molinari (Italia '92) — Sei ragazzi del 1988, anno di caduta di muri e ideologie, mettono su un complesso di musica Anni 70. N.V. 1h45' [redacted]

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605 Or.: 15,45
17.25/19,05/20,45/22,25
Ing. 10.000 rid. 7000

Fusi di testa
di P. Ephesris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 340.110
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000

Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Boniskie, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin I
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,45
17.25/19,05/20,45/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ferro & Seta
di S. Sun, con M. Sabmarc, P. Ginlu (Usa Cina '90) — Un americano, ossessionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. Vist. 16, 1h40' **Drammatico**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,55
17,35/19,15/20,55/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

La discesa di Actà e Floristella
di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Cristallo
v. Golto 5
Tel. 660.7100. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Centro storico
di R. Giannarelli con G. De Sio, A. Sandrelli, S. Grandi (Italia '92) — Croce e delizia della vita in comune, per una regista depressa e una ragazzina entusiasta. Se poi ci si mette di mezzo anche un uomo... N. V. 2 h' **Commedia**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000

[redacted]
di G. Soldi con S. Castellitto, C. Cassoli (Italia '92) — Storia dell'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, si coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' [redacted]

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
17/18,45/20,30/22,30
Ing. 10.000

Un'altra vita
di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Blockzynska (Italia '92) — In una Rilma solitaria e in declamo nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Eliseo [redacted] *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000

Detective Stone
di T. Meylan, con R. Hauer, K. Cotrel (Usa '92) — In una se[redacted] Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Iervolino (Italia '92) — Una prostituta [redacted] e suo fratello vengono sottr[redacted] alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla [redacted] 50' **Drammatico**

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.360. Or.: 16,30
18,30; 20,30; 22,30
Ing. 10.000 [redacted] 7000

La mano sulla culla
di C. Hanson, con R. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserve agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' [redacted]

Fiore
v. Po 30
Tel. 832.214
Or. 15,30/17,45/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Point break - Punto di rottura
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Fiamma *
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, M. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato del pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. [redacted] **Commedia**

Ideal
p. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 16,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

I sonnambuli di Stephen King
di Mick Garris con B. Krause, M. Arnick, A. Kriga (Usa '91) — Madrone figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive di incubi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

King Kong
v. Po 21 Tel. 838.7502
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000

Casablanca
di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman (Usa '42) — Rick, proprietario di un bar a Casablanca, aiuta la sua vecchia amante [redacted] e il marito a fuggire dai nazisti: il mitico film torna restaurato per il 50° anniversario. N. V. 1h 41' **Classico**

PRIME VISIONI

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

A Praga
di I. Sellar, con A. Cumming, B. Gant, S. Bonnaire (Francia/Ingh. '92) — Un inglese di origine ceca, perde a Praga documenti sui genitori ebrei scomparsi durante l'occupazione nazista e trova l'amore di un'archivista. N. V. 1h40' **Dramm.**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283 Or.: 15,10
17,35/20/22,25
Ing. 10.000 rid. 7000

Batman II - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 871.048. Or.: 15,10'
18,10; 20,30; 22,30
Ing. 10.000 / Rid. 7000

In the soup (Un mare di guai)
di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Double Impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi. N. V. 1h 40' [redacted]

[redacted] 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16
17,40/19,20/21/22,40
Ing. 10.000

Tokio Decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maskawma (Giappone '92) — Al, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia fotturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' [redacted]

Nuovo Odeon
v. Venezia 6
Tel. 749.2382
Or.: 20.20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Tutta colpa del fattorino
di M. Herman, con D. Moore, B. Brown, P. Kanak (Usa '91) — Un fattorino d'albergo distratto sconvolge i piani di tre amanti ospiti: un boss mafioso, un golfo agente immobiliare, un sindaco donjovanni N.V. 1h 25' **Comm. brillante**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 06' [redacted]

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

White Sands - Tracce nella sabbia
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Ap. 16,15.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000

Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il [redacted] di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' [redacted]

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 8000 Alace 6000

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo [redacted] rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Studio Ritz
v. Acqui 2. Tel. 819.0150
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000

Nulla ci può fermare
di Antonello Grimaldi, con Maurizio Donadoni, Roberto De Francesco, Margherita Buy (Italia '92) — L'amicizia, gli amori, i pedinamenti di due investigatori privati molari dell'agenzia «Nulla ci può fermare». N.V. 1h 33' [redacted]

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1789 Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Sister, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, trolano di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

*** Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Barpi 111/A
Tel. 317.6257

Chiuso per ristrutturazione. [redacted] 1992

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.668

Biancaneve e i 7 nani
cartoni animati di Walt Disney. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[redacted]
v. Sansovino ang. Veneria
Tel. 226.53.10

Formati o mamma spara
di R. Spottiswoode con S. Stallone. Or.: 22-24. Ingresso 6000, rid. 6000.

[redacted]
p. B. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Per famiglie: **Il giovane mago** ore 16,30. **Tutte le mattine del mondo** di A. Corneau con G. Depardieu, A. Brochet. Or.: 20,30, 22,30.

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 264.134

Rotta verso l'ignoto
Colori. Or.: 15,10; 17; 18,10; 21,30

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 725 903

La casa nera
con Brandon Adams, Everett Mc Gill. Vist. min. 14. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Settembre musica. Ore 21 Orch. e coro del T. Regio di Torino, dir. E. Pidò; C. Perard soprano; M. Ancilotti flauto; M. Peirani m° del coro. Mus. di G. Perrassi e P. Hindemith-C. Maria von Weber. Posti num. a L. 20.000 Ing. L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla biglietteria. Inf. n. verde 1678-05095.

Piccolo [redacted]
p. Castello 215
Tel. 88.151

Stagione d'opera 1992-93. Rinnovo abbonamenti: fino al 2 ottobre presso le agenzie della banca Cri. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20 ottobre al 10 novembre; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12 novembre. Biglietteria ore 13-18,30, tel. 6315 241/242.

[redacted]
p. G. Cesare 87
Tel. 248.22.78/78.71

Il Gruppo della Rocca. Prossima apertura campagna abbonamenti stagione 1992-93. Per informazioni telefono 248.22.78 - 248.78.71.

Alfa Teatro
v. Cavalborgone 16/1
Tel. 619.36.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78

La Scuola di Teatro **Sergio Tofano** propone Facciamo Finta che Io Ero. Incontri per giocare ed imparare a fare il Teatro rivolti ai bambini dai 6 ai 12 anni con inizio del 1° ottobre presso Alfa Teatro oppure a scelta presso il Laboratorio della Danza c.so Trapani 49. Tel. 335.6147 - int. e pren. 819.3529.

TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
[redacted]

Il fiore all'occhiello. Abbonamenti a 9 grandi spettacoli in abbonamento a posto fisso. Rinnovo abbonamenti e prelazioni nuovi abbonati. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

Araldo
v. Chiamonte II
Tel. 331.764

Teatro dell'Angolo. Stagione 1992-93. **Il comico, Il poetico, Il fantastico.** Abbonamento a 5 spettacoli a scelta in vendita dal 20 ottobre. Inizio spettacoli 3 novembre. Per inf. tel 482.343 - 469.676.

[redacted]
piazza Rossini
Tel. 880.74.981
tram 16/15

Stagione sinfonica pubblica 1992/93. Confermo abbonamenti dal giovedì dal 16/9 al 21/9; del venerdì dal 23/9 al 25/9. Nuovi abbonamenti: dal 30/9 al 5/10 (comprese tutte le domeniche) [redacted] 10/19 - 15/18,30. Tel 610.4663 - 610.4661.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.998

Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-93. Per informazioni tel. (011) 544.582 - 557.6245.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 19-9-16/Bus 67

Abbonamento arcobaleno. All'insegna del divertimento; 6 grandi spett. a posto fisso. Beppe Grillo, La Premiata Ditta, Carlo Giuffrè, Dario Fo, Arturo Brachetti, Lello Arena. Iniziata prevendita presso Teatro. Ore 10-13 e 15-18. Tel. 669.8034.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. [redacted]

Abbonamento passpartout: stagione 1992-93, 8 spettacoli comici e cabaret. Campagna abbonamenti e biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 16-22.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705

Dal 25/9 Guido Castiglia e Mario Cavallaro in: **Partiti di testa.** Ingresso alla prima L. 15.000, L. 10.000 con il tagliando di Torino Sette. Altri giorni L. 20.000/15.000. Sono in vendita le Juvarra [redacted]

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Stagione teatrale 1992-93. E' aperta la campagna abbonamenti. Sono iniziate le iscrizioni per la scuole di recitazione per professionisti ed amatori diretta da Vilma Deustatio.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 656.552

Scuola di danza e di recitazione. Tutti i livelli in corso. Lezioni con Maria Eugenia Reyes tutti i giorni ore 10. Seminario gratuito promozionale di danza contemporanea 19-20 settembre. Iscr. c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

Teatro Macario
(Bomboniera)
via S. Teresa 10
Tel. 561.36.94

Stagione Teatrale 1992-93. 8 spettacoli in abbonamento. Informaz. presso la casa del Teatro dal lunedì al venerdì ore 9,30-12,30 e 15-18,30, sabato ore 9,30-13. Spettacolo d'apertura: **Pautasso Antonio, Esperto in matrimonio.** Comp. Stabile Teatro Macario diretta da Giorgio Molino.

Teatro di Torino
P. Manzoni 9
Tel. 795.803

Scuole di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno e Jean Pierre Martel. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del Teatro, tel. 795.803. Centro di v. P[redacted] 3 (ore 10/14). tel. 473.01[redacted] stabile s[redacted] 992-93.

SETTEMBRE MUSICA

Chiesa S. Filippo
via Maria Vittoria II
Ore: 18

Coro e orchestra dell'Accademia del Teatro Stabile. Sergio Balestracci, direttore Caldara, La passione di Gesù Christo Signor Nostro. Ingresso gratuito

Teatro Regio
Tel. 5820450/544691
Ore 21

Petrassi 1
Orchestra e Coro del Teatro Regio di Torino. Evelino Pidò, direttore. Numerati a L. 20.000 e ingressi a L. 12.000 in vendita dalle 20 al Teatro Regio

A. M. Cernaia
Via Cernaia 29
Tel. 562.0450/544.691
Ore 18

SERE D'ESTATE

Teatro Regio
Piazza Castello
Tel. 5820.450 e 544.691

Arena Metropol.
To - Esposizioni
Corilla viale Bolardo
Tel. 650.32.03

Robin Hood principe dei ladri
di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Mary Elisabeth Mastrantonio (Usa 1991). Ore 22.

Casc. Marchese
Corso R. Margherita 371

Esperimenta [redacted]
Villa Gualino
Tel. 660.43.21
Ingresso L. 7000

Le scoperte e le invenzioni
Visite guidate ogni martedì e giovedì [redacted] 17,30 alle 19. Si concluderà il 15 ottobre.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7502

Thelma e Louise
[redacted] Ridley Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis (Usa 1991). Or. 22.

[redacted] Orario Est.
Giardini Ginzburg
Corso Moncalieri

Ore 15 **Emilio 6 e i Ragazzi del Liceo.** «Codici sabati insieme». Gran finale con i triveniani. Ore 21,30 **Il ghiaccio.** Tutti i d.j. per il gran finale.

L'Ippopotamo
Ex Zoo Comunale
Corso Casale

Apertura ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13

Chiuso

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

Krzysztof Kieslowski
Ore 16,10; 18; 20,10; 22,10 **L'ospedale** (20', v.o. sott. it.). Ore 16,30; 18,30; 20,40; 22,30 **Non desiderare la donna d'altri.** Ingresso 7000.

[redacted] Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 15

Ore 16,10; 18,10; 20,30; 22,30 **Il silenzio degli innocenti** di Jonathan Demme, con J. Foster, A. Hopkins. Ingresso 7000.

LUCI ROSSE

A[redacted] HARD-CORE [redacted] CENTER v. Cibrario 68, tel. 749.0907. **Accoppiamenti erotici per un corpo in calore.** Galleria 15.000, platea 10.000, rid. 7000. Ap. 15; ult. 22,30.

ALESSANDRIA v. Secchi 18, tel. 511.260. **Provando erotic** [redacted] Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 81, tel. 484.621. **Sesso bizzarro per Mandingo la donna.** 1ª visione. Vist. 18. Ap.:15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2365. **La cavalcata erotica.** Col. Vist. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Sesso bizzarro per Mandingo** [redacted] Vist. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7674. **Violenza [redacted]ica.** Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, [redacted] 650.5470. **Libidine e il piacere.** [redacted] 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.62. 1ª visione esclusiva. **Settimissione.** Con Sukia e Vampirella. Col. Vist. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA [redacted] v. S. Donato 40, tel. 457.785. **La casa del piacere particolare.** Col. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 668.3617. **Letti bagnati.** Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: La mano sulla culla
BARDONECCHIA
SABRINA: Batman il ritorno
[redacted]
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Blue Steel bersaglio mortale
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN BICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: I sonnambuli
SPLENDOR: Poliziotto in blue jeans
CHIVASSO
CINECITTA' D'ESSAI: Poliziotto in blue jeans
MODERNO: Detective stone
POLITEAMA: Fusi di testa
CIRIE'
NUOVO: Batman II [redacted]
COLLEGNO
PRINCIPE: Batman II ritorno
REGINA: chiuso per [redacted]
STAZIONE: Fusi di [redacted]
STUDIO LUCE: Halloween 4
CUORGNE'
MARGHERITA: La mia peggiore nemica
PERONA: I sonnambuli di Stephen King
GIAVENO
CINE S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Toldo decadence
IVREA
ABCINEMA: riposo
[redacted] riposo
POLITEAMA: Batman II ritorno
MONCALIERI
KING KONG [redacted] **man II ritorno**
MONTANARO
VITTORIA: A.A.A. Yabco
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODE[redacted] casa nera
SALA COMUNITA': riposo
[redacted]ANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Batman II ritorno
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Fratelli e sorelle
RIVOLI
GIOIELLO: Batman II ritorno
SAUZE D'OULX
SAVONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Batman II ritorno
SETTIMO TORINESE
[redacted] riposo
SUSA
CENISIO: Fusi di [redacted]
TORRE PELLICE
TRENTO: Orchidee selvaggie
VALPERGA
AMBRA: Batman II ritorno

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **Can't stop** [redacted] **music,** film
22,30 **Jim della jungla,** telefilm
23 — **La strana coppia,** telefilm
[redacted] **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers,** telefilm
1 — **Lancer,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,25 **Un bambinello e tre San Giuseppe,** teatro
22,45 **Speciale con noi**
2 — **TG 4**

Videogruppo
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **La dama e il cowboy,** film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot Rod,** tutto sui Rallies
0,30 **L'ispettore Sturey,** telefilm

Telecity
18,30 **Dottori con le ali,** telefilm
20,30 **Trappola diabolica,** film
22,15 **La moglie del campione,** film
0,20 **Le altre notti,** telefilm

Quarta Rete Tv
20 — **TG 4, speciale**
[redacted] **L'uomo lupo,** film
22,30 **Rosso di sera souvenir**
23 — **Dolce notte**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 [redacted] **di sera**

[redacted]

Supersix
19 — **Viaggio attraverso il sistema solare,** documentario
20,30 **Il marchio di** [redacted] film
22 — **Mercanti di uomini,** film

Quinta Rete
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio,** novela
20,30 **Can't stop the music,** film
0,30 **Desilo a Santa Cruz,** film

[redacted]

18,30 **Video clip**
19,30 **Tg Stella**
20 — **Solstizio estate**
20,20 [redacted]
22,10 **Opera**
22,30 **Tg Stella**
23 — **Rally**
24 — **Tg Stella**

Rete 9 Tel
20,25 **Tg 9**
20,55 **Pallo Story,** spettacolo
21,20 **OK motori**
22,10 **Calcio lens**
23,00 **Pallo Story,** spettacolo
23,23 **Documentario**
23,30 **TG 9**
24 — **La mazurka del barone,** film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prima pagina provinciale «La Stampa»**
10 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
12,45 **Erreuno Tg**
[redacted] **Erreuno Tg**
[redacted]
22,25 [redacted]
22,40 [redacted] **sport**
23,55 **I 4 della favola lunga,** telefilm
0,20 **Erreuno Tg**

[redacted]

20 — **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
20,30 **Sotto il sole di Roma,** film
22 — **I misteri di Londra,** film
23,30 **O.R.P. monitor Settimana,** (r)
24 — **La donna della montagna,** film
1,30 [redacted] **campo 119,** film

Telestudio
12,30 **Cyborg,** cartoni
19 — **I protagonisti**
0,30 **Auto e motori sport,** rubrica

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriesse**
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Accadde a Brooklyn,** film
22,30 **Pietre vive:** *Antonio de Lodokeyski*
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 [redacted]

Reporter Tv
19,30 **Taxi,** [redacted]
20 — **Equipaggio tutto matto,** telefilm
20,30 **La gang della città dei divorzi,** film
22,30 **Johnny Yuma,** film
1 — [redacted] **questa misteriosa**

Rete 7 [redacted]
20,20 [redacted] **abbronzato,** film
22,40 **Informa 7**
[redacted] — **Conviene far bene l'amore**
23,45 **Sulla strada della California**
0,30 **La ragazze di Saint-Tropez,** film
2,15 [redacted]

Videouno
18 — **Natura selvaggia**
19 — **Cartoni animati**
20,30 [redacted] **d'Africa... mal d'amore,** film
22 — **Natura selvaggia**
23,30 **Hazell,** telefilm
0,30 **L'albero della mela**

Sesta [redacted]
19,15 **Chiaro scuro**
19,30 **Good times,** telefilm
20,30 **Samba d'amore**
21,30 **Adolescenza inquieta**
22,30 **Chiaro scuro**
23,30 **Deadwood '76,** film

Tieffe 9
19,30 **Taxi,** telefilm
20 — **Beyond 2000**
[redacted] **La banda degli otto,** film
22 — **New Gabriel show**
0,30 **La banda degli otto,** film

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[redacted] — **Divisione Folgore,** film
22,45 **Canavese notizie**
24 — [redacted]

Tele Vox
19 — **Cristianesimo oggi**
21 — **Barnaby Jones**
22 — **Quella dolce ebbrezza della musica**
24 — **Cristianesimo oggi**

Teletime
19 — **Time notizie**
21 — **Notizie dalle aziende**
22 — **Mondo cultura**
22,30 **C'è un uomo nel** [redacted] **letto,** film
1 — **Teletime by night**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [redacted] emittenti.

MUSEI

[redacted] **di Stato** (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria [redacted] (tel. [redacted]. Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì [redacted] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9.30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca [redacted] (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e [redacted] 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da [redacted] a sabato 9,30-17; [redacted] 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a dom[redacted] 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa [redacted] Marionette (Alle Teatro v. Cavalborgone 16/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
[redacted] (v. Montebello 20, [redacted] 83.28.74): Mostra: «L'Amore dell'Olimpo all'Alcova» sino [redacted] 4/10. Or. da mart. a sab. 9-18; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
[redacted]**o della Stampa** (via dell'Ospedale 45, Ravoli, tel. 658.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.
[redacted] **dell'Automobile «Carlo Biscaretti di** [redacted] (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. [redacted] aperto [redacted] periodo [redacted].
[redacted] [redacted] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 8, tel. 541.657). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. [redacted] chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Martedì-Domenica [redacted] 9-14 e 15-18; lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7256). Or.: 10-[redacted]. Chiuso il lunedì. Visita guidata la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna [redacted] degli Abruzzi» (via Giardino [redacted] - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 8-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. [redacted] (P. Carignano, piazza Ca[redacted] Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore [redacted] visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa [redacted] telefono 530.236). [redacted] alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia [redacted] Don Bosco (visite Thovez 37, telefono 650.1956): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di [redacted] (tel. 94.191): orario mariadi, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 548.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 86981 - Galleria Borella 3, t. 89981; **TORINO**, v. Roma 60 - v. Marenco 32, t. 55211; **ARONA**, v.le Baracca [redacted] t. 48002-41700; [redacted] via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 705628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 690632-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 29, t. 53754-65592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592550; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Bernini 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 58/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 778224-8073144; **PARMA**, v.le Mariana 5, t. 236642/3-235728-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573808; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871407; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Uplm v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329061; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tiro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

10.000.000 e altre cifre anche fino a 60 mesi fiduciari cessione V minuti ECU Tasso 14,60. Tel. 011 562 5290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

JUAN LES PINS: urgente, per ragioni familiari, vendo attività a diretto all'ingrosso, attualmente calzature, aperta tutto l'anno, superficie 80 mq, sistemazione nuova, vicino posta, stazione, in riva al mare. Tel. 0033 93 610.311 - 0033 94 496.148.

VENDESI ristorante pub pizzeria a 10 km Alba inserito in casa storica mq 530 circa possibilità alloggio e lavoro 2 nuclei [redacted] L. 800.000.[redacted]. tel. 0173 [redacted] - 811.370.

5 Locali e negozi

domande

ILGENZIA assicurazioni importante compagnia cerca in affitto locali mq 150 circa piano terra o 1° piano zona/stazione [redacted] ufficio. Tel. 540.6685.

offerte

A.A. AFFITTASI su statale Torino - Lanzo, via Leopardi 9, capannone industriale mq 2.600, carroponti, impiantistica, palazzina uffici, servizi, piazzali asfaltati mq 5.000. Tel. 011 273.5102.

AFFITTASI prestigiosi locali uso ufficio stabile Torino via Bigmy 5, circa mq 400. Telefonare 577.4218 - 577.4219.

AFFITTO LOCALI

Industriali e commerciali - Moncalieri su strada statale ampio volume prefabbricati nuova costruzione mq 900/1300 piano terreno. 3FB immobiliare 011 640.7182.

AFFITTO o vendo a L. 700.000 mq moderna palazzina uffici di mq 3000 Orbassano con ampio parcheggio. Tel. 778 0527.

A referenziati affitto capannone indipendente mq [redacted] con ufficio via Rieli. Tel 779.0527.

IMPRESA vende in Grugliasco locali industriali e uffici in nuovo e prestigioso complesso lotti da mq 500/3000. Tel. 636.260.

I.N.A. affitta locali liberi uso negozio 4 vetrine mq 140 nel centro di Torino (via Mercanti). Tel 548.775.

I.N.A. affitta locali liberi uso ufficio mq 220 in via Principe d'Acaja 20 da ristrutturare. Tel. 548.775.

MONCALIERI - Carpice affittasi mq 700 capannone, mq 130 palazzina uffici/servizi, cortile mq 800. Tel. 820.081.

[redacted] nord: vendesi [redacted] mq 200 [redacted] primo ordine. Tel 0033 93 640.046.

PALAZZINA uffici, indipendente, corso Francia Borgata Paradiso 3 piani altezze 3,70 mt semiarredata, mq 1000, luminosissima vetrata antirumore, montacarichi, garage, vendesi libera. Tel. 411.6213/30.

SANREMO vendo [redacted] mq [redacted] libert. Adatto a qualsiasi attività. Informazioni Grimaldi fax 0184 572.462.

VENDESI locale ad uso [redacted] mq 100 più soppalco. Via Pinerolo angolo Corso Vercelli. Tel. 866.3088 ore ufficio.

Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

GIOVANE coppia per [redacted] vita o condominio pratici giardinaggio servizi generici offronsi. Tel. 415.3144 dopo le ore 17.

PIZZAIOLO pratico cerca lavoro Torino e fuori Torino. Telefonare 220.7092.

[redacted] titolo specifico assistenza anziani, offresi a struttura assistenziale o assistenza domiciliare. Tel. 309.4177.

[redacted] operaio generico, libero subito, [redacted] come [redacted] o magazziniere. Tel. 436.0059.

commessi, baristi

COMMESSO pratico rost[redacted] libero subito. Tel. 837.015.

RAGAZZA 20enne cerca lavoro come commessa in bar pasticceria o in supermercato esperienza. Tel. 700 182.

impiegati

ABILE esperto finanziamenti, sviluppo [redacted] bilanci, cash, [redacted] offresi a piccola o media azienda Piemonte eventuale part-time. Scrivere: Publikompass 5331 - 10100 Torino.

DIPLOMATA magistrale conoscenza ottimadese inglese tedesco italiano cerca lavoro c/o ufficio o agenzia. Tel 011 901.3003.

DIPLOMATA perito aziendale 26enne cerca impiego ottimo zona Impiana Barro Maniia. Tel. 0183 404.351 pasti.

DIPLOMATA [redacted] pratica quadrimestrale [redacted] o contabili offresi. Telefonare 521.3764.

EX carabiniere 33enne con porto d'armi patente D, 10 anni esperienza sicurezza industriale con referenze controllabili, offresi come aiutante o uomo di fiducia. Telefonare 901.5096.

IMPI[redacted]TA [redacted] pluriennale cerca lavoro mansioni impiegatizie o commessa. Passaggio diretto. Tel. 011 623.230.

RAGAZZO 25enne [redacted] impiego come operaiore [redacted] [redacted] sera/giornata. Tel. 695 [redacted].

SEGRETARIA prima lavori ufficio, dattilo- [redacted] studio professionale impart-time. Sc[redacted] Publikompass [redacted] 10100 Torino.

[redacted] diplomata corso diagnostica di moda e costume frequenterebbe proposte per primo impiego Tel. 970.8228.

26ENNE diplomata geometra cerca lavoro presso studio tecnico professionale o azienda nel settore. Tel. 0173 90 511.

26ENNE perito aziendale inglese francese, esperienza [redacted] direzionale a rappresentativa offresi Tel. 871.771.

[redacted]NE disegnatore meccanico progettista macchine utensili esperienza pluriennale Cad. offresi. Tel. 0173 975.949.

dirigenti

[redacted] 30enne, esperienza [redacted] 2[redacted] beni durevoli, bilingue, cerca [redacted] vo challenge. Tel/Fax 02 488 [redacted].

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI meccanico per manutenzione macchine viticoli a stabilimento, con esperienza quinquennale. Tel. 011 962.5477 ore ufficio.

CERCASI tracciatori e operai coibentatori specializzati per cantieri a Torino. Tel. ore ufficio allo 055 239.6827.

COLLABORATRICE domiciliare referenziata esperta grafia 8/15 ricerca famiglia 2/3 [redacted] zona Valentino. Tel. 534.981 - 606.673.

COPPIA coniugi soli pensionati cercansi per custodia villa precollina Torino. Eventuale disponibilità manutenzione orto e giardino. Indispensabile esperienza e serie referenze. Tel 660.2836.

INDUSTRIA meccanica cerca aggiustatore attrezzista III IV livello conoscenza disegno età max 30 anni. Tel. 957.4848.

INDUSTRIA meccanica cerca fresatori alesatori su macchine a C/N ottima conoscenza disegno età max 35 anni, per grandi e medie lavorazioni, retribuzione adeguata alle capacità. Tel. 957.4848.

JORNITORE specializzato I livello con esperienza quinquennale in aziende piccole e medie, cercasi zona Madonna di Campagna. Tel. 228.7500.

impiegati

AZIENDA metalmeccanica prima cintura Torino cerca giovane laureato in ingegneria meccanica. Tel. 397.2692.

COLLABORATRICE P.R. - Promoter è cercata da società operante settore medico. Richiedesi: 25/30enne, ottimo livello culturale, ottima salute, disponibilità immediata. Offresi ottime possibilità di guadagno. Telefonare 011 568.2044.

CONTABILE abilitato/a lavoro autonomo pratica/o bilanci, adempimento societari, elaboratore, disponibile trasferirsi provincia Salerno cerca spe. Tel. 011 411.1656.

CORSI

per un impiego sicuro: Segretario d'ufficio, Stenodattilo, Contabile iva, Paghe e Contributi, Operatori Office Automation, Programmatori Basic, Cobol, Cad (Computer Aided Design). Presso l'Ente Regionale Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino Tel. 488.894.

MOBILIFICIO cerca venditori zonizzati anche part-time. Telefonare solo se esperti al 318.4725.

MULTINAZIONALE per uffici in Torino, seleziona 20/25 anni, per incarico di responsabilità. Richiedesi: attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzative e disponibilità immediata. Sono previsti 2 colloqui selettivi e una settimana di prova, dopo di che il candidato inizierà il corso teorico/pratico della durata di un mese. Per colloquio telefonare allo 011 830.214.

SOCIETA' di servizi ricerca per proprio organico impiegato/a contabile amministrativa pratica prima nota bilanci - lavori vari ufficio. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.

tecnici

SOCIETA' selezione n. 1 tecnico per assistenza clienti per provincia Torino Asti. Si richiede: referenze lungone laureato 18 qt iscrizione albo artigiani. Telefonare allo 02.400.90135 - 400.92042.

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda livello nazionale, settore largo consumo, nell'ambito del proprio programma di potenziamento della rete di vendita, cerca motivati venditori, età minima 25 anni, automuniti, per le zone di: 1) Torino città e provincia, 2) Novara e provincia, 3) Vercelli e provincia. Offre: assunzione diretta, stipendio di legge, concorso spese, premi ed incentivi di sicuro interesse, addestramento iniziale ed aggiornamenti periodici. Scrivere dettagliato curriculum a Casella Postale 108 - 21100 Varese.

DITTA commerciale apparecchiature radiologiche seleziona agenti ambosessi cultura medio-superiore per attività promozionale in Piemonte. Tel. 011 210.926.

ORBASSANO primaria compagnia cerca persone da inserire nella professione assicurativa, mezzo proprio. Scrivere: Publikompass 5336 - 10100 Torino.

GEDKEN ITALIA (cosmetici per capelli) cerca n. 2 venditori per le province di To, Ao, Cn, Al, At. Richiedesi: personalità e dinamismo. Offresi: garanzia di reddito, provvigioni e incentivi, zona esclusiva, inquadramento di legge, ambiente di lavoro dinamico e positivo. Telefonare lunedì 14 dottor Zanin 0522 921.327.

ROCKFORD Europea leader settore informazioni commerciali seleziona agenti per il Piemonte. Tel. 011 311.4461.

26ENNE interessato attività commerciale o rappresentanza esamina proposte anche per eventuale nuovo. Scrivere: Publikompass 7406 - 10100 Torino.

10 Prestazioni consulenze

SOCIETA' di consulen[redacted] aziendale e formazione organizza corsi professionali [redacted] amministrazione aziendale dedicati agli addetti operativi e gestionali della quadro area funzionale dell'impresa: ragioneria e finanza, organizzazione e gestione del personale, marketing e vendita, produzione. Inoltre, [redacted] coloro [redacted] intendono avviare una propria attività, si offre l'opportunità di frequentare un "corso guida" per neo-imprenditori. Per informazioni telefonare allo 011 437.5300.

15 Autovetture

ACQUISTO autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 677.242. Zona Molo.

ANASTASIO Le automobili più prestigiose nuove e (L'usato più ... periglio). Ferrari 348 TS, 208 GTB, carburatori, Mondial 3.2, Mercedes 300 CE 24V, 300 E quattromatic, 500 SL, 350 SLC, 190 E, Porsche 944 Cabrio, Carrera 3.2, 911 SC, Lancia Thema 2.0 16 VT, Thema Ferrari, Mitsubi[redacted] Eclipse 2.0 4 WD, Honda Concerto 1.6 16 V. Assistenza e servizi a corso Moncalieri 203. Tel. 661.3363.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 571.643.

BIAUTO concessionaria Bmw vende pro[redacted] auto splendi[redacted] fatturabili immatricolate [redacted]: Bmw 520 i touring arancio [redacted]. Bmw 318 i Cabrio blu metallizzato. Bmw 520 i Touring grigio metallizzato. Bmw 735 i blu metallizzato. [redacted] Cladini 44. Tel. 442.344.

BMW NUOVE

coupé, berline, touring, tutte pronte consegna! Esaudo, Verolengo (To). Tel. (011) 914.8183 - 914.8730.

MERCEDES 300 G D - 92 immatricolato autocarro privato vende con leasing e Mercedes 2000 E'da immatricolare. Tel. 011 293.768.

PORSCHE 911 Cabrio 88, Bmw 524 TD clima 91, Maserati 420 S biturbo 86, Sierra RS Cosworth 2V 88, Bmw 320 i touring 90. Vetture supergarantite! Esaudo, Verolengo (To), Tel. 011 914.8183.

PRIVATO vende Porsche Cabrio 4, anno 1991. Tel 521.3270.

RINALDI Concessionaria VW Audi venuto azzidel fatturabili prezzi interessanti garanzia fabbrica. Tel. 715.696.

Y10 4 WD, Panda 4x4, Alfa 33 SW 4x4, Audi 90 quattro, Passat GT 000 km/lo quattro, accessoriate garantite. Rinaldi Concessionaria VW Audi vende prezzi interessanti. Tel. 715.696.

19 Vendita alloggi

A chi cerca in pronta consegna alloggi di 1/2/3 camere box molto belli vendo e valtaro in Torino via Calabria angolo Palermo (Pellerina) anche al sabato in cantiere mutuo permute SIS 832.080.

A Dusino San Michele villa di recente costruzione con circostante terreno di mq 2100. Tel. 0141 936.282.

ALL'ANGOLO di via Fabrizi con via Borgomanero in palazzina di lusso e finitura veramente signorile salone 2/4 camere bar alto consegna novembre. Visite in loco anche al sabato. Informazioni SIS 562.9977 - 532.060.

ALL'INIZIO di Settimo dopo Panoramica nuova residenza Zeta pronta consegna a febbraio 2/3 camere minimo contante forte mutuo. Visite in loco anche al sabato via Reggio Parco 74, permute. [redacted] 562.9977 - 532.060.

BERTOLLA privato vende casetta indipendente libera più 700 [redacted] giardino. Tel 273.2163. No agenzie.

CHIERI [redacted] Torino vendo anche separatamente 2 alloggi liberi confinanti ultimo piano 3 ascc complessive 7 camere 3 bagni [redacted] Tel. 941.4737 ore ufficio.

CHIERI vendesi villa [redacted]. Tel. 947.2845 - 0377 221.552.

CHIERI vendo libero alloggio [redacted] terrazzino ultimo piano 3 camere tinello cucinino bagno biservizio cantina box doppio. Tel. 941.4707 ore ufficio.

[redacted]

nuovo complesso residenziale in via Parri traversa di via Alpignano

INIZIO [redacted]TE

di signorili appartamenti in varie dimensioni per consegna a fine 1993 pagamenti facilitati e personalizzati visite in cantiere solo al sabato e domenica 10/12 - 15/18 negli altri giorni telefonare

MAIORA 434.1261

CORSO Massimo signorile piano alto ascensore 2 camere cucina 2 servizi 2 ascensori portineria mq 1281 R. tel. 415.5218.

CROCETTA libero alloggio indipendente mq 198, terrazzo mq 150 e mansarda mq 130. Torino Antica 561.7021.

IMPRESA vende casa bifamiliare ristrutturata e case in costruzione a San Giusto Canavese. Tel. 0124.35 [redacted]. Ore pasti.

IMPRESA vende direttamente a S. Paolo Solbrito villa in avanzata costruzione. Tel [redacted] 836.282.

DE GA **LA DE-GA SPA** vende ultimi alloggi con giardino sulla collina di Rivoli [redacted] sotto il castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio [redacted].

NONE

IMPRESA VENDE

ville e schiere pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.

Visite in cantiere anche sabato e domenica

NONE VIA ROMA 148

Tel. [redacted]

[redacted]OVI

signorili pubblo abitabili

salone/no cucina 2 camere 2 bagni

in via Catanzaro 5 traversa di

CORSO VERCELLI

si esaminano permute

visite sabato e domenica 10/12; 15/18

MAIORA 434.1340

ORBASSANO alloggio di 2 camere tinello cucinino servizi cantina libero [redacted] L. 130 milioni. Tel. allo 0121 500.518.

[redacted] Chieri vendo villette prossima [redacted] Tel. 947.8334.

TORINO

IMP[redacted] VE[redacted]

alloggi signorili [redacted] di mq

STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI

ANG[redacted] VIA SOMALIA.

Visite in cantiere anche sabato e [redacted] Tel. 508.1334

VIA PARMA

stabile [redacted] ris/bi/trilocali (liberi) [redacted] abitati, box, magazzino. Tel. 247.0218.

VILLA schiera Mappano 3 km corso Vercelli salone cucina 3 camere bagni mansarda garage lavanderia termoaut. Impresa vende da 395.000.000. Tel 437.5463.

21 Offerte affitto

CORSO Mamoni minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.588 - 540.801.

PRIVATO affitta alloggio ammobiliato camera tinello servizi a L. 800.000 più spese. Telefonare 0172-855.061.

36 Nautica

LA VOSTRA BARCA

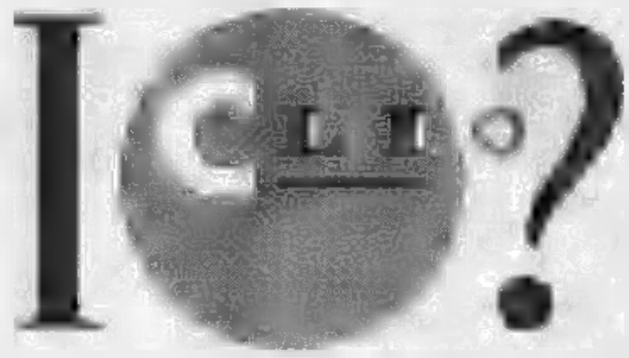
in Francia, a Sainte Maxime, golfo di St. Tropez, Vedette Open Birchwood 3 4 E.D. Turbo (6 posti letto). Prezzo FF. 850.000. Tel. 0033 9443.9425 e 0033 9687.9711.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

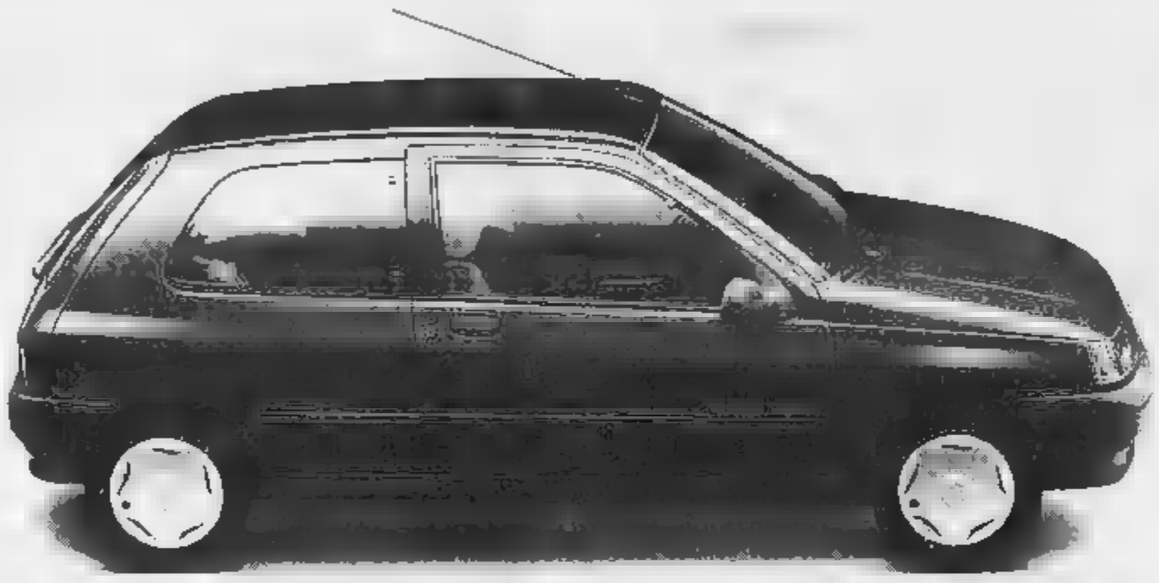
ADIACENTE Nizza centro: casa caratteristica, grande soggiorno, camino più 6 locali, cucina arredata, tetto-terrazza, vista panoramica mare e città, dependances, ottimo stato. 2.500.000 FF. Garibaldi Transactions 0033 93 264 948.

ALBENGA 100 mt mare impresa vende bifamiliari in costruzione compreso cantina piscina termoautonomo pavimenti ceramica/legno, pagamento avanzamento lavori mutuo dilazioni. Tel 0182 51.409 - 541 449 pasti - 0337 [redacted].

ANTIBES: splendida vista mare, adiacente centro, villa 160 mq, perfetto stato, 2.400.000 FF. Tel. 0033 93 337.371.



Io? Come avrei potuto resistere alla sua personalità così sorprendente, così evoluta? E adesso ci sono le Renault Clio '93, ancora più ricche e complete, ancora più Clio. Sfido io che siano già più di duecentomila in Italia ad averla scelta! È proprio vero: è facile scegliere quando sai già cosa scegliere. Clio.



Questa è la Renault Clio RN '93 i.e. Cat. con, di serie, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, doppio specchietto laterale, vetri atermici, nuovi tessuti. Tettuccio apribile e servosterzo disponibili. Inoltre, la scelta Clio '93 è ancora più ampia con le versioni J. S, RT e RT Aria, 16v, Baccara e Diesel EGR System.

J 1.2 i.e. Cat. 60 cv	3 p.	L. 13.950.000	RT 1.2 i.e. Cat. 60 cv	3 p.	L. 16.900.000
	5 p.	L. 14.[redacted].000		5 p.	L. 16.360.000
RN 1.2 i.e. Cat. 60 cv	3 p.	L. 14.[redacted].000	RT 1.4 i.e. Cat. Aria 80 cv	5 p.	L. 17.600.000
	5 p.	L. 15.920.000		5 p.	L. 18.560.000

Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

Renault Clio '93.

RENAULT

BARDONECCHIA

borgata Le Gleise Rault in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite con presenza di infrastrutture commerciali (navetta bus - market - residence - ristorante tipico - centro servizi) vendiamo, secondo lotto consegna '93 '94 alloggi di più dimensioni con splendida caratteristiche montane. Si [redacted] eventuali permute. Per informazioni L. Blea. Tel. 0122 99.715 - 999.947.

BOUSSON Impresa pronta alloggi in bella. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831 251.

CANNES LA BOCCA: privato, vende 4 locali, mq 80, soleggiato, parcheggio, bella loggia su tennis Esterni, verde, vicino negozi a mare, 810.000 FF. tel. 0033 93 480.639.

CANNES privato vende bel bilocale quartiere residenziale cucina arredata ipot. FF. 750.000. Tel. 0033 93 485.233. (Prima delle 20).

CANNES residenziale privato splendida villa nuova 5/6 locali 200 imprendibile mare. Tel. 0033 93 902.780.

CASTAGNIERS, 15 minuti da Nizza, calma, nel verde, casa di campagna su un livello, 3 camere, piscina, pool-house, 1.850.000 FF. Tel. 0033 93 081.519.

COSTA AZZURRA Villefranche-sur-Mer, privato vende splendido appartamento villa, vista incantevole, sud, piscina, terrazza, parco con alberi. Tel. 0033 93 40.52.

FINALE LIGURE condominio signorile bilocale con ampio terrazzo vista mare. Tel. 0337 261.026 - 019 690 607 pasti.

LE PORQUEROLLES Var, alla sconfinata, vendo grande monolocale 35 mq lusso, FF. 700.000. Prezzo fisso. Tel. 0033 9487.1793.

In bassa Valle di Susa a 15 minuti da Torino vendo bella ristrutturata da architetto con riscaldamento. Soggiorno con travoni a vista, grande camino a soppalco, cucina abitabile con caminetto e dispensa, 2 camere, 2 servizi. Mq 140 più grandi balconi, cantina, sia od orto. Tel. 0122 99.715 - 999.947.

MANDELIEU: privato vende villa 200 mq, soggiorno, camino, cucina arredata, triplo, 3 camere, 3 servizi, dépendance, piscina, giardino con alberi 2600 mq, 3.500.000 FF. Tel. 0033 93 498.869.

MOUANS SARTOUX: unico, casa di campagna 300 mq, dependance 60 mq, piscina, terreno (bel giardino) 4000 mq, ampia vista FF. 7.000.000. Tel. 0033 93 690.843.

NELL'IMMEDIATO entroterra nizzardo, privato vende casa tipica, ogni confort, 2 piani, mq 170 abitabili, terreno con alberi mq 700, tranquillità, ampia vista. Tel. 0033 93 791.543.

NIZZA/LANTERNE: residenziale appartamento 3 locali, grande soggiorno, 2 servizi, terrazzo mq 100, box, piscine, ottimo 1.400.000 FF. Garibaldi Transactions 0033 93 264 948.

NIZZA privato vende splendido appartamento mq 200 vista panoramica mare, piscina. Tel. dopo le ore 21 allo 0033 93 715.457.

NIZZA vicino spiaggia centro: 3 locali, garage, cucina arredata, terrazza, vista panoramica. FF. 1.250.000. Tel. 0033 93 215 836.

OULX Impresa pronta alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831 251.

PASSIONE PER IL GOLF MARE PIU' INVESTIMENTO

Notte Baie di Saint-Raphael villa nuova su Golf 18 buche, vista mare. Costruzione Spoerry, l'Architetto di Port Grimaud. Possibilità reddito 7% netto d'imposta. **Herbeth Internationale specialista** Costa Azzurra, Port Grimaud, Paris. Tel. 0033 9456.2238 o 0033 9687.9711.

PIETRA [redacted] mt mare ampio [redacted] cola con giardino e posteggio condominiale. Tel. 0337 261.026 - 019 698.223.

RAINISSIMO Nizza in riva al mare splendido mq 130 prestigio. Imm'Europ 0033 93 268.026.

[redacted] Ville, app., [redacted] per vacanze, [redacted]

ANDORA settembre al mare appartamenti - villini combinazioni settimanali prezzo L. 300/500 mila da concordare telefonicamente. Complesso turistico Ariston sul mare con piscina e pineta, anche Hotel L. 70 mila tutto compreso. Tel. 0182 81.01 - fax 0182 85.008.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Colombo centrale 150 mt dal mare camere con servizi e tv color, pensione completa dal 1° settembre L. 50 mila. Tel. 0182 642.419 - 648.419.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** telefonare allo 0541 960 758 fronte mare. Inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate idromassaggio, tre menù scelta, colazione buffet, tv richiesta, garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis, settembre L. 80 mila.

CHIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare, camere con servizi e tv, scelta menù. Prezzi speciali.

ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio. Tel. 0565 933.043 - 933.288.

LAIGUEGLIA (Sv) pensione Panorama 0182 690.009 familiare vista mare cucina casalinga dal 13/9 7 gg. L. 280 mila bevande, bambini 0/5 gratuito 6/10 50%.

LOANO Albergo Miramare servizi tv ascensore scelta menù fronte mare settembre L. 62 mila Tel. 019 657.561.

PIETRA LIGURE Albergo Nadia sul mare ottima cucina, specialità pesce, camere servizi condizionata Tel. 019 616.162.

RICCIONE Hotel Kursaal *** tel. 0541 644.100 fax 601.453 direttamente sul mare sala panoramica scelta menù colazione buffet dal 23 agosto L. 59 mila settembre L. 51 mila/44 mila.

RIMINI Bellevue Hotel Prado ** telefonare allo 0541 372.629 vicinissimo mare, speciale settembre L. 35 mila complessive.

RIMINI Hotel Gabbiano Riviera *** superiore, tel 0541 373.365, fax 370.105 moderno, elegante, ampia piazza, camere Tv, cassaforte, aria condizionata, party serali, animazioni, ricca scelta menù, varietà antipasti, colazione buffet, giardino, parcheggio. Specialissima offerta settembre L. 42 mila.

RIMINI Riviabella Hotel Europa tel. 0541 510.27 direttamente mare moderno parcheggio chiuso rinomata cucina dal 20 agosto L. 45 mila.

SANREMO albergo tranquillo e centrale condizionato familiare. Pensione completa L. 40/50 mila. Tel. 0184 506.924.

VIENNA Londra? Driscoll House Hotel, 200 camere singole, 130 stanno alla settimana a 27 al giorno. Mezza pensione, buona cucina. 172 New Kent Road, London SE14YT. Tel. 00447 703.4176.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista pro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista pro argenteria monete preziosi pile [redacted]. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerciali, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, ricchezza, ostacoli invidie, malocchi. Telefonare ore 011 595.6773 via Muratori 13 Torino.

PULIS[redacted]IBRO snc agordino cambia alloggi altri locali, acquisto mobili, qualsiasi oggetto d'epoca. Tel. 011 329.9791.

TIVU' & TIVU'

La miss è bella e fa audience ma dateci anche lo spettacolo

Abbiamo potuto gustare un assaggio, un lungo assaggio (oltre due ore) della serata che ha contribuito al declassamento la cerimonia dei Leoni, a Venezia. I nostri inviati al Festival ci hanno raccontato, giorno per giorno, l'odissea della premiazione, in programma oggi su Raidue. Prima doveva svolgersi alle 20,30, in concorrenza diretta con la proclamazione della più bella d'Italia su Raiuno, poi alle 19, poi alle 22, e questa pare l'ora definitiva. Il tutto è confuso dalla figura di Piero-Cavallo Sobrio-Chiambretti: il guastatore della tv, chiamato da Raiuno a dare, alle 18,25, la «Caccia al Leone» e a rendere conto su Raitre, domani sera, del «cacciato», è stato ritenuto da alcuni non consono all'eleganza di Palazzo Ducale. Naturalmente una provocazione del genere deve essere parsa un confetto di rosolio a Chiambretti: dal giorno dell'«ultimatum» ha approfittato da par suo della pubblicità che gli hanno procurato gli occhiuti tutori dei veneziani. Ha detto che mi voleta sparirò. O forse farò un blitz», si è messo a girare per il Lido con un leone, vero, anzi una leonessa (dalle foto non si vede la criniera).

Dall'ascolto che l'altra sera ha avuto l'elezione di «Miss Italia nel mondo», si deve concludere che Raiuno non aveva nessun motivo per temere la

Fabrizio Frizzi

concorrenza veneziana. A Salsomaggiore (continua la dolciastra pubblicità ai luoghi termali italiani) si proclamava la più bella ragazza di origine italiana che vive all'estero. Ricapitoliamo: spettacolo, zero. Se per momenti lo spettacolo non si vogliano intendere le scarne scenette del gruppo «Premiata ditta», le facezie del comico, tal Leonardo Pieraccioni, o, peggio, le improbabili, imbarazzanti coreografie di cui sono vittime le belle italo-straniere.

Fabrizio Frizzi, il nuovo divo della tv italiana, consacrato quest'anno con le masse ai fasti del sabato sera orbato di «Fantastico», ha avuto i suoi problemi nel presentare le belle tricolore nel mondo: loro non parlavano l'italiano, lui non conosceva il finlandese o il tunisino (ma non parlava neppure l'inglese), e neppure c'era qualcosa da dirsi. Le ragazze erano carine (e faile pure brutte...), le poverine, non sapevano fare nulla. Quando, poi, il pur smorto Pieraccioni ha detto: «Queste ragazze diventeranno presentatrici, ma non andranno senz'altro a "Forum"» il programma condotto da Rita Dalla Chiesa, la signora Frizzi n.d.r.), lui ha risposto, serio serio «Ma lei se lo è meritato» (il programma). Sottotitolo. Senza parole.

Eppure, tutto questo è stato seguito da sei milioni e mezzo di telespettatori; la concorrenza non era forte (il «Cristoforo Colombo» di Lattuada su Raidue, a esempio, non è arrivato ai tre milioni), e la lunga sfilata delle Miss Italia nel mondo (vinta dall'australiana) si dimostrava francamente noiosa. Nonostante Ferrini-signora Coriandoli, nonostante Giampaolo Cresci, il sovrintendente dell'Opera di Roma; nonostante Sylva Koscina; nonostante tutti gli altri personaggi della giuria. In tv c'è posto per tutto: le miss piacciono e fanno audience. Tenetele, ma dateci anche qualcos'altro. E viva Chiambretti.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Anni facili con Zampa

ANNI FACILI
1953, 23,30, Raidue; dur. 2 h

Regia di Luigi Zampa, con Giovanna Ralli, Nino Taranto. Dopo «Anni difficili», «Anni facili», anche questo diretto da Luigi Zampa e tratto da un romanzo di Brancati. Il protagonista è un impiegato che si trasferisce a Roma per iniziare l'attività di rappresentante di medicinali. Il suo compito è quello di riuscire ad ottenere i documenti [illegible] per la vendita dei prodotti. Ma non riesce a farsi strada perché è troppo onesto; anzi, viene licenziato. Durante le elezioni (ed è l'unico lavoro che trova) aiuta un candidato, quello sì disonesto, alle elezioni: finirà in [illegible] al posto suo. Questo film fu un'altra pagina efficace di Luigi Zampa, il regista da poco scomparso, che sapeva cogliere con affetto le avventure della «povera gente».

MARTA ED IO
1990, 23,45 Raidue; dur. 100'

Regia di Juri Weiss, con Marianne Sagebrecht e Michel Piccoli. Un ricco e colto ebreo cecoslovacco sposa la propria domestica di origini tedesche. L'ascesa di Hitler inverte improvvisamente le loro posizioni e cancella la loro serenità.

[illegible], IO VI UCCIDERO'
1988, 20,30 Italia 1; dur. 91' più spot

Regia di Francis Delia, con James Russo. Uno spietato assassino sceglie le sue vittime tra chi [illegible] sulle strade di Los Angeles.

TUTTI GLI UOMINI DEL RE
1945, 20,30 Odeon; dur. 109' più spot

Regia di Robert Rossen, con Broderick Crawford e Mercedes McCambridge. Un giovane scala i gradini della politica denunciando gli amministratori corrotti: il potere, però, finirà col renderlo in tutto simile ai suoi avversari, anche nella vita privata.

Marianne Sagebrecht in «Marta ed io» su Raidue

PARTITURA INCOMPIUTA...
1976, 0,30 Raiuno; dur. 99'

... per pianola meccanica». Uno dei film più belli di Nikita Michalkov, con Aleksander Kaljagin, Elena Solavej. Liberamente ispirato al «Platonov» di Cecov, descrive l'incontro tra un gruppo di amici nella villa di una donna. La riunione corre sul filo della spensieratezza e della magia del ricordo, ma l'atmosfera vira verso il dramma quando emergono i contrasti tra un uomo e una donna che in passato si sono molto amati.

L'OCCHIO DEL DIAVOLO
1960, 12 Raitre; dur. 81'

Ingmar Bergman, alle prese con una gustosa versione del Don Giovanni, che qui diventa l'inviato di Satana sulla Terra per circuire una ragazza giunta vergine alla soglia del matrimonio. Ma la missione del seduttore è destinata all'insuccesso. Con Bibi Anderson, Jarl Kulle.

CODICE MAGNUM
1986, 22,30 Italia 1; dur. 97' più spot

Poliziesco spettacolare di John Irvin. Arnold Schwarzenagger è un agente che finge di essere un gangster per aiutare un collega a sconfiggere una banda di spacciatori che gli ha ucciso il figlio.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible]

Alle 9 su Raiuno

In «Ciao Italia Estate» si parla dell'andar per [illegible] lo fanno Ottone e Varasi. Ospiti di Antonella Boralevi [illegible] Susanna Agnelli e Athina Cenci.

MISS [illegible] CARA MISS

Alle 20,40 su Raiuno

E' la serata finale del concorso «Miss Italia 1992». Da Salsomaggiore Terme uscirà la più bella, eletta con la somma tra i voti della giuria della città e quelli dei telespettatori che potranno esprimere la preferenza telefonando in diretta. Presenta Fabrizio Frizzi.

DA MIRABILANDIA

Alle 20,30 su Canale 5

Dal più grande parco dei divertimenti d'Italia si è trasferita la trasmissione «La sai l'ultima?», condotta da Pippo Franco e Pamela Prati, affiancati da Carlo Pistarino e Giorgio Ariani.

[illegible]

Alle 14,30 su Raitre

«Ambiente Italia» del Tgr (Testata Giornalistica regionale), di Mario Berardi e Beppe Rovera, nella sua prima puntata dopo la pausa estiva, rilancia il monito del Papa «Conserviamo quanto il nostro Creatore ci ha dato».

[illegible] L'[illegible]

Alle 17,45 su Rete4

Ultima puntata della settimana con Raffaella, il compagno Savario e l'ex marito Luigi. Marco Balestri presenta la storia d'un matrimonio vissuto fra troppo alcol, ricatti e sospetti.

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 22,55; 24
[illegible] **I fratelli Karamazov**
7,15 Destino di [illegible] film
[illegible] **Per solo e orchestra**, pianista Christian Zacharias. Musiche di Francis Poulenc
8 — Ciao Italia estate (1ª parte)
10,30 Bari. **Inaugurazione della Fiera del Levante, Campionaria, Generale, Internazionale**

POMERIGGIO

11,55 Ciao Italia estate (2ª parte)
12,25 Che tempo fa
12,35 Ciao Italia estate (3ª parte)
13,25 Estrazioni del Lotto
13,35 Telegiornale [illegible] - [illegible] **minuti di...**
14 — [illegible] vivi - [illegible] (1942), film, 1ª visione (2ª parte)
16,25 Sabato sport. Albarella. **Golf: Open Pgal**
18 — Equitazione: [illegible] Premio Rolls (2ª prova)
18,40 Atletica leggera: Meeting internazionale
17,25 Bette giorni all'Parl[illegible]
17,55 [illegible] del Lotto

18,10 Parola e vita: Il Vangelo della domenica, commentato da don Cesare Bissoli
18,45 XLIX Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia [illegible] **Leone.** Un programma di Piero Chiambretti e Tatti Sanguineti. Regia di Piero Chiambretti
[illegible] **Il naso di Cleopatra.** A cura di Giorgio Ponti con la collaborazione di Diana De Feo
19,50 Che tempo fa
20,25 Telegiornale Uno sport
20,40 Dal Palazzetto dello Sport di Salsomaggiore Terme, Fabrizio Frizzi presenta **Serata speciale per l'elezione di** [illegible] **1992**
22,10 Speciale Telegiornale Uno, a cura di Del Noce
0,[illegible] [illegible] Club. **Partitura incompiuta per pianola** [illegible] (1976), film. Regia di Nikita [illegible]
2,10 Telegiornale uno
2,25 La grande parata, film muto di King Vidor
4,45 Gli occhi dei gatti, telefilm
5,35 Divertimenti
6,05 [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 11,45; 13; 19,45; 23,15
7,15 Piccole e grandi storie
— Nel regno della natura
— Simpatiche canaglie
— Dungeons and dragons
— Danger bay, telefilm
9,40 Lassie, telefilm
[illegible] Shayne e Broadway (1942), film giallo. Regia di H. L. Leeds, con Lloyd Nolan, Marjorie Weaver

[illegible]5 Il ritorno di [illegible] Lupin, telefilm
12 — Una famiglia [illegible] tanta, telefilm
13,20 Tg 2 - Dribbling
13,55 Meteo 2
14 — 32 dicembre, film [illegible]dia. Regia di Luciano De Crescenzo, con S. Ceccato, V. Gravina, E. Cannavale, G. Scuocimarra
17,45 Roma. **Lino Banfi Special** - 40 anni sulle [illegible]

18,35 Il commissario Kress, telefilm
19,35 Meteo 2
20,15 Tg 2 - Lo sport
20,30 [illegible] film [illegible] la serie «Nel segno del giallo», regia di Shuky Levy
22,10 Da Venezia: «Gala per i Leoni d'oro»
23,25 Tg2 Notte
23,45 Mella ed io, film, regia di Jury Weiss
1,25 Dse - Dall'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche
1,55 Tgs - Notte Sport. Albarella. **Golf: Open Pgal**
2 — Tg 2 - Dribbling (r)
2,35 Arrivederci all'inferno ragazzi, film di Juray Jacubisko
3,45 [illegible] **angeli ribelli**, film
5,30 Videocomic
5,45 La padroncina
6,25 [illegible]

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
7 — Sat News
7,30 Oggi in edicola - Ieri in tv
7,45 Pagine di Televideo
10,45 Scheggo
11,15 [illegible] **I Concerti** Raitre. Concerto diretto da Hubert Soudant. Orchestra Sinfonica di Torino della RAI. *Ottorino Respighi:* I pini di Roma - Le fontane di Roma

12 — L'occhio del diavolo (1960), film commedia. Regia di Ingmar Bergman. Con Bibi Andersson, Jarl Kulle
13,25 20 anni prima
14,15 [illegible] Pomeriggio
14,25 [illegible]storia [illegible]a, trasmissione della Tgr
15 — Solo per sport. Tiro a volo: Campionato italiano
15,45 [illegible] leggera: 50 miglia di Francicorta
16,05 Cicliamo: Trofeo delle scalatore
16,25 Tennis: Torneo Challenger Green Garden

18 — TGS Scusate l'anticipo. Settimanale sportivo
18,45 Videobox, a cura di Beatrice Saranl
20,20 Brubaker, film regia di Stuart Rosemberg, con Robert Redford
22,45 Sottotraccia, di Ugo Gregoretti
23,20 La città Louvre, documentario regia di Nicolas Philibert
0,30 Tg3 Nuovo giorno
1,05 Fuori orario. [illegible] (mal) vista, di Ghezzi, Gimek Germani, Giorgini, Melani, Turigliatto

CANALE 5

6,30 Prima pagina, news
8,30 Arnold, telefilm
8,50 Casa Keaton, telefilm
[illegible] Angelica, film [illegible] Angelica Huston, [illegible] Giraud, [illegible]liano Gemma, [illegible] Neri

12 — Il pranzo è servito, gioco condotto da Mengacci
13 — Tg5, news
13,15 Non è la Rai - Estate, varietà con Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
14 — Forum, conduce [illegible] Dalla Chiesa
15 — New York, New York, telefilm
16 — Bim Bum Bam, cartoni: *Conte Dracula - Tutti in scena* [illegible] *Melody - Il mio amico Huck - Scuola di polizia*

18 — [illegible] Il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
19 — Lingo, gioco condotto da Tiberio Timperi. Regia di Lorenzo Lorenzini, 11ª puntata
20 — Tg5, news diretto da Enrico Mentana
[illegible] Il Tg delle [illegible] Gaspare e Zuzzurro
20,30 La [illegible] l'ultima?, show, conduce Pippo Franco, con Pamela Prati, con la partecipazione di Pistarino e Ariani.
22,30 Il Tg delle vacanze, con Gaspare e Zuzzurro
23,30 Il tartassato, film con George Segal
24 — Tg5 - diretto da E. Mentana
0,10 Seconda parte [illegible] film
1,15 [illegible]sione Impossibile, telefilm. *La legge del ring*
2 — Tg5 - Edicola, attualità
[illegible] Tg5 - Dal mondo, attualità
3 — Tg5 - Edicola, attualità
3,30 Tg5 - Dal mondo, attualità
4 — [illegible] - Edicola, attualità
4,30 Tg5 - Dal mondo, attualità
5 — Tg5 - Edicola, attualità
[illegible] Tg5 - Dal mondo, attualità
6 — Tg5 - Edicola, attualità

[illegible] 1

6,30 Rassegna stampa, attualità (r.)
6,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati
8 — Mork & Mindy, telefilm
9,30 Baby sitter, tel[illegible]
10 — La casa nella prateria, telefilm. *Amarsi non è facile* (1ª parte)

11 — Hazzard, telefilm. *Una disastrosa complice*
12 — La donna bionica, telefilm
13 — Mondiale di Formula Uno «Gran Premio di Monza» - Prove
14 — Ciao ciao e cartoni animati
16 — Topventi, conduce Emanuela Folliero
17 — [illegible] 12, telefilm. *Uomo ambizioso*
17,30 T. J. Hooker, telefilm. *Lo spacciatore*

18,30 Riptide, telefilm. *Una sbirra da eliminare*
19,30 Studio aperto, [illegible]
19,45 Studio sport
20 — Agli ordini papà!, telefilm. *La medaglia di papà*
20,30 Ciclo «Italia 1 Action» **Freeway - Ti vi ucciderò**, film 1ª visione tv, [illegible] James Russo, Darlanne Fluegel, Michael Callan, Billy Drago. Regia di Francis Delia
[illegible] [illegible] **Magnum**, film [illegible] Arnold Schwarzenegger, Kathryn Harrold. Regia di John Irvin
0,40 Studio aperto, news
0,50 Rassegna stampa, attualità
1 — Studio sport
1,15 Notte Visitors, telefilm
3,20 Riptide, telefilm (r.)
4,05 Hazzard, telefilm (r.)
5,05 La casa nella prateria, telefilm (r.)
[illegible] **Mork & Mindy**, telefilm (r.)

RETE 4

7,30 Le signore e il fantasma, telefilm
7,55 Naturalmente bella, rubrica (r.)
8 — Gioco delle coppie estate, gioco (r.)
8,30 Tg4, news
8,55 Tra nipoti e un maggiordomo, telefilm
9,25 Strega per amore, telefilm
9,45 General Hospital, telerom[illegible]
10 — Marcellina, telenovela

11 — Ines, [illegible] segretaria [illegible] telenovela
11,30 A casa [illegible]
13 — Sentieri (1ª parte)
13,30 Tg4, news
[illegible] Buon pomeriggio, con Patrizia Rossetti, comprende:
14 — Sentieri (2ª parte)
14,30 Maria, [illegible]
15,15 Io non credo agli uomini!, novela
15,50 Celeste, novela
16,25 [illegible] Pomeriggio
17 — Febbre d'amore, novela
17,30 Tg4, news
17,45 Lui lei l'altro, show, conduce Marco Balestri

18,20 Gioco delle coppie [illegible]e, [illegible] Corrado Tedeschi
19 — Tg4, news
19,25 Naturalmente bella, rubrica, conduce Daniela Rosati
[illegible] Gloria, sola contro il mon[illegible], telenovela
20,30 Cristal, telenovela
22,30 Hombre film [illegible] Paul Newman
23,30 Tg4, news
23,45 Hombre, film, seconda parte
[illegible] Oroscopo di domani
1,00 Avvocati a Los Angeles, telefilm
2,10 A casa nostra talk show
4 — Beato fra le donne, film
5,30 Avvocati a Los Angeles, telefilm
6,30 Lou Grant, telefilm

ALLA RADIO

[illegible]

Giornale radio: **7; 8; 10; 12; 13; 19; 23**
[illegible] è un altro giorno; **6,45** Ieri al Parlamento; **7,20** GR 1 Regione; **7,30** RadioUnoclip; **7,40** GR 1 Scienze; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; [illegible] Week-end; **10,15** La grande mela; **11** Mina incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cinetealro; **12,53** Tra poco StereoRai; **13,20** Estrazioni [illegible] Lotto; **14,01** Oggiavvanno; **15,03** La maschera; **15,30** Tabaren; **16** Week-end; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti; **17,30** Autoradio; **18** la musica [illegible] cuore; **18,10** Il cuore; **18,30** Quando i mondi [illegible] incontrano; **19,20** [illegible] musica 1; **19,55** La grande mela; **20,33** Ci siamo anche noi; **21,01** Dottore buonasera; **21,30** Giallo sera; [illegible] Adesso musica 2; **22,22** Ristori, attrice e nobildonna; **23,05** La telefonata.

RADIO**DUE**

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 19,30; 22,30**
6-7,19 Fine settimana di Radiodue; **7,19** parola e vita; **8** Giocate con noi; **8,08** Radiodue presenta; **8,45** Se anch'io la virtù magica; **9,33** Mil[illegible] e una canzone; [illegible] Gr 2 estate; **10,16** Qui lo dico, qui lo nego; **11,03** Hit Parade; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,50** Hit [illegible]; **14,15** Programmi regionali; **15** I racconti di Offenbach; **15,30** [illegible] 2 Europa; **15,53** Hit Parade; **16,35** Estrazioni del Lotto; **16,41** Mille e una canzone; **17,32** Giorni [illegible] **19,10** Insieme musicale; **19,55** Radiodue sera jazz; **21** Concerto sinfonico; **22,44** Confidenziale.

RADIO**TRE**

Giornale radio: **6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15**
Preludio; **7,10** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Colombo; **9** Radiotre suite; **11,48** Radiotre suite; **14** Gli ultimi giorni dell'umanità; **15,15** Quartetto d'archi Smetana; **16** Il senso e il [illegible]; **16,30** Concerti jazz; **18** Atlante sonoro; **19** Scatola sonora; **20** Radiotre suite; Lady Macbeth di Mzensk; **23,20** Radiotre suite; **23,45** Fogli d'album.

MONTECARLO

Telegiornale: 20
11,25 Tm Sea - Il pianeta mare (replica)
12,10 Crono - Tempo di motori (replica)
13 — Documentario sulla Sicilia
13,30 Sport show
17,30 L'ispettore Lenz
18 — Sardinia's Cup
20,35 Matlock, [illegible]
21,25 Fenis - Ballata per un condannato, film con Vanessa Redgrave
0,15 [illegible] [illegible], film [illegible] Asher Brauner, Vernon Wells
2 — Cna, in diretta

ODEON TV

13 — Cartoni animati
[illegible] **Galactica**, telefilm
15,30 Automan, telefilm
16,15 Il [illegible] [illegible] film
18 — Benvenuti a... «San Francisco» (replica)
[illegible] **Albertone**, cartoni animati
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Tutti gli uomini del re, [illegible] con Broderick Crawford, John Ireland
22,30 Supercarrier - Piloti, film
0,30 Auto & Motori Sport

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25
14,50 Giro d'orizzonte
15,20 Una pazza giornata di vacanza, film
17 — Telesguard
17,15 Circo
18,10 Scacciapensieri, disegni animati
19,40 Il Vangelo di domani
19 — Il quotidiano
[illegible] **Gioco mortale**, film
22,40 Sabato sport
23,50 Sit-com
0,20 Textvision

TELE +1

12,30 Pazzi a Beverly Hills
15,30 [illegible] **Spirits - Fanta** [illegible] **da legare**
17,30 Robocop
20,30 Robocop 2
22,30 Due nel mirino
[illegible] **Il posto caldo**
2,40 In compagnia dei lupi
4,10 Turnè

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Una ragazza chiamata Tamiko**, film con L. Harvey, F. Nuyen, di J. Sturges

TELE +2

10,30 Tennis - Grande Slam: US open (replica)
13,30 Sport time
13,45 Tennis - Grande Slam: US open (replica)
18,55 +2 News
17 — Tennis - Grande Slam: US open
1 — Automobilismo - Gran Premio d'Italia di Formula 1: prove
3 — Pugilato - Da Las Vegas: Campionato mondiale pesi welter junior (bf: Julio Cesar Chavez-Hector [illegible] Camacho, Damiani-Page e Cordoba-Nunn

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — Cinquestelle in regione, attualità
13,30 Sport mare, rubrica
14,30 Pomeriggio insieme: Ciao ragazzi, cartoni
[illegible] **— Incontri [illegible] caffè.** Roma[illegible] Battaglia presenta...
20,30 Teatro: Nu Bambiniello e tre [illegible] Giuseppe, regia di Magliulo, con Nino Taranto, [illegible] Taranto

VIDEOMUSIC

7,30 Corn Flakes
9,30 Morning Mix
12,30 Urban Dance in [illegible]certo
13,30 Superhit summer
14,30 Mister Mix
18 — Arezzo Big
19 — Genesis special
19,30 VM-Giornale
20 — [illegible] in concerto
21 — Dance club
23,45 VM-Giornale
24 — Best of Blue Night
1 — Heavy Rock
2,30 Rock [illegible]

RETE A

19,30 [illegible] [illegible] **mondo**
20 — L'idolo, con El Puma, telefilm
20,30 La mia vita per te, [illegible] Rogelio Guerra, Angelica Aragon, telefilm
21,15 Blanca Vidal, con [illegible] Gonzales, Salvador Pineda, telefilm
22 — L'idolo, con El Puma, telefilm

Già prima della lettera di Pasquarelli, la rete era spaccata in due fronti

Funari, la spada che divide Raitre

Gli accordi per il programma del sabato parevano definiti
Doveva essere la sfida ■ Paperissima e Scommettiamo che?

Alla Rai non c'è spazio per Gianfranco Funari: lo ha decretato senza mezzi termini il direttore generale Gianni Pasquarelli esprimendo, in una lettera inviata al capo di Raitre Angelo Guglielmi, un veto che non ammette repliche. Niente sabato con Funari, niente arringhe in diretta, niente ospitate di politici: dopo la rottura con la Fininvest, la cacciata dalla Rai. Per Funari si prospetta un inverno in pantofole. A meno che la folla dei suoi sostenitori decida di organizzare la sommossa per rimettere sul trono l'imperatore del video spodestato dal suo regno.

La missiva con il no a Funari è arrivata ieri mattina sul tavolo di Guglielmi, proprio quando gli accordi per il nuovo programma del sabato sembravano ormai definiti nei particolari. Anzi, si parlava più con insistenza della quota di pubblico che per seguire «il giornalaio» avrebbe cambiato le abitudini del sabato televisivo sintonizzandosi sulla terza rete, magari rinunciando al tradizionale appuntamento con il varietà di Raiuno. Ma la lettera di Pasquarelli ha azzerato ogni preoccupazione: ieri tra lo staff di Funari regnava lo sconforto più totale (pare siano versate anche parecchie lacrime), alla Rai, accanto ai delusi e gli offesi, c'è stato chi ha tirato un bel sospiro di sollievo. E non solo nelle altre reti: nella Raitre si sono infatti delineati due fronti, pro e contro Funari.

Il contenuto del messaggio di Pasquarelli al direttore di Raitre è stato reso noto ma, per indiscrezioni circolate negli ambienti Rai, si è saputo che la decisione è stata motivata soprattutto in base a due argomenti: Funari con le sue esternazioni non è stato giudicato compatibile con il piano editoriale dell'azienda che prevede il rispetto dei principi di completezza, equilibrio e imparzialità nel garantire il contraddittorio tra le diverse posizioni. Inoltre, non si è ritenuto opportuno spalancare le porte a un personaggio che, solo fino a poco tempo fa, non aveva mai perso occasione di sparare a zero sulla Rai e sui suoi uomini dagli schermi della tv di Berlusconi. Per chiarire il senso di questa considerazione si è fatto il paragone con il caso Baudo: per tornare in casa Rai, dopo la fuga alla Fininvest, il Pippo nazionale fu costretto a fare una lunga e dolorosa anticamera. Perché Funari, dopo tutto quello che ha detto e fatto, avrebbe dovuto tornarsene tranquillo in viale Mazzini, alla guida del sabato di Raitre?

A chi si è interrogato sul motivo per cui Pasquarelli abbia deciso d'intervenire solo ora, quasi alla vigilia del varo della trasmissione, è stato risposto che solo pochi giorni fa, all'inizio del mese, Guglielmi aveva informato con esattezza il direttore generale circa l'impiego di Funari. Alla lettera del direttore di Raitre era seguito un incontro faccia a faccia, durante il quale Pasquarelli aveva espresso tutto il suo scetticismo sul personaggio scelto da Raitre per condurre una serata importante quella del sabato. Che i modi spicci del presentatore non piacessero ai vertici dell'azienda era cosa nota da tempo: anche il presidente Rai Pedullà aveva puntato i piedi fin dall'inizio della vicenda, dichiarando che mai e poi mai Funari avrebbe dovuto occupare sulla terza rete lo spazio del mezzogiorno, quello gestito dalla trasmissione culturale «Il circolo delle 12».

Dopo l'incontro con Guglielmi, Pasquarelli deve aver continuato a meditare e, nel giro di pochi giorni, è arrivato alla decisione di ieri. Ma nemmeno la contrarietà del direttore generale ad accogliere in casa Rai l'ex-conduttore di «Mezzogiorno italiano» è cosa nuova. Due mesi fa il consigliere d'amministrazione pds Antonio Bernardi aveva rivelato che Pasquarelli non voleva «perché è un laghista». Un'affermazione alla quale Funari s'era ribellato minacciando addirittura di querelare il direttore generale: «Io sono un uomo libero - replicò il presentatore - sono dieci anni che lavoro davanti alla telecamera e mi sembra di averlo dimostrato. Un giorno mi dicono che so' repubblicano, un altro che so' querciarolo, missino, sfascista, leghista. Io del partito dei telespettatori, della gente che mi ascolta, mi telefona, mi scrive. Uno Pasquarelli non è abituato a pensare che con le etichette. Lui ha sempre avuto a che fare con pupazzi lottizzati».

Fulvia Caprara

Nella foto grande Gianfranco Funari «non desiderato da Raitre» Accanto il direttore generale Gianni Pasquarelli sotto il direttore di rete Angelo Guglielmi

Sconforto e lacrime nello staff della trasmissione Ma c'è anche chi tira un sospiro di sollievo

Il presentatore: «Io sono un uomo libero, lui conosce solo pupazzi lottizzati»

Una brandina tutta per lui

Gliela mette a disposizione Ippoliti

ROMA. Come hanno reagito le firme di Raitre al no di Pasquarelli che ha lasciato Funari fuori dalla rete? Pochi sono disposti a parlare a caldo e quelle che si raccolgono sono solo critiche. «L'ho saputo dalle agenzie di stampa - dice il direttore del Tg3 Alessandro Curzi - e non conosco le motivazioni del direttore generale, considero la decisione grave e sconcertante. Temo per l'avvenire della Rai come servizio pubblico: la scelta di proibire Funari non ha nessuna giustificazione sul piano delle regole che dovrebbero governarlo. Funari avrebbe portato ascolto e democrazia, introducendo la politica nelle case di milioni di persone che non leggono i giornali e non s'interessano della gestione della cosa pubblica; e avrebbe portato alla nostra il pubblico che si era conquistato con il suo programma di mezzogiorno. Così s'indebolisce la terza rete, ma noi non ci faremo stringere, continueremo a lavorare senza farci saltare i nervi».

Anche uno dei grandi testimoni di Funari, Corrado Augias, si schiera contro il veto di Pasquarelli: «Non condivido nemmeno un po' il metodo di Funari di trattare la politica: neanche in momento di crisi come questo, quando si confonde sempre più spesso con la cronaca giudiziaria, la si può raccontare in quel modo. Detto questo, sono ancora più in disaccordo con il metodo censorio che ha impedito a Funari di Raitre. Credo fermamente che direttore di rete debba essere messo in condizione di scegliere crede, nella pienezza dei suoi poteri e del suo giudizio. si può fare di un direttore un dirigente a responsabilità limitata».

Rosanna Cancellieri «Un atto d'imperio che lascia preoccupati»

Corrado Augias «Un direttore di rete dovrebbe poter scegliere»

Sulla stessa lunghezza d'onda Rosanna Cancellieri, giornalista del Tg3: «Si tratta di un atto d'imperio che ci lascia sconcertati e preoccupati. Indipendentemente da quanto Funari possa piacere o meno, mi pare che si debba discutere di altre cose: quali sono i poteri del direttore generale? Quanto è libera rete di fare le sue scelte?».

Uno dei «ragazzi terribili» della nostra tv, **Gianni Ippoliti**, ironizza: «La vera notizia sarebbe stata l'opposto e cioè "Via libera a Funari". Questa decisione mi sembra scontata. La mia solidarietà va alle 50 persone che collaboravano con lui e che sono lavoro; a Funari dico che, se vuole parlare gratis di libri, sono pronto a invitarlo al mio programma "O come cultura". Gli metterò a disposizione una brandina tutta per lui».

[f. c.]

PRIMI CINEMA

Il film di Burton con la Pfeiffer

Batman anno secondo: l'Uomo, la Bestia e il Divertimento pop

Michelle Pfeiffer sensuale e irresistibile nei panni di Catwoman

BATMAN Il ritorno» è meno bello del primo «Batman» e più divertente, più smagliante, più contemporaneo: i suoi personaggi, soltanto in parte derivati da quelli del fumetto celebre di Bob Kane, impersonano una moltiplicata alienazione delle doppie personalità e il grande circo della corruzione politica, mentre la visualità surreale, stravagante e puerile, il mix di orrore, affetto e giocosità del regista Tim Burton («Beetlejuice», «Batman», «Edward Mani di forbice»), per vie misteriose arrivano anche al cuore.

Prologo: manca poco a Natale, e in una villa ricca e vecchiotta si è il dramma della coppia che ha messo al mondo un infante dalle mani palmate e dagli appetiti di orco, giocante in una ferrea culla-prigione; sotto la neve, i genitori incapaci di tollerare portano via il neonato nella notte, lo gettano in un fiume arriva alle fogne; lì il piccolo viene adottato da certi pinguini, crescendo loro e poi dominandoli come un Tarzan sottosuolo. Il tempo passa, è nuovo la vigilia di Natale e il sindaco Michael Murphy, succubo del potente industriale Christopher Walken intenzionato a impiantare una centrale che, anziché produrre energia, ricavi energia città, sotto la neve sta per accendere il grande albero festoso di Gotham City: ma un attacco di creature mostruose vanifica i discorsi pomposo-menzogneri dell'autorità, impedisce la cerimonia.

Entra in l'uomo-Pinguino Danny De Vito, grosso, unto, infido, che dickensiana- si presenta come un figlio abbandonato alla ricerca dei genitori e astutamente vuol candidarsi sindaco in una nuova alleanza il capitalista. Entra in scena Catwoman, la donna-Gatto Michelle Pfeiffer, maltrattata segretaria bruttina trasformatasi in seducente creatura felina di stile sadomasochista, pelle nera, frusta, stringhe, zeppe, artigli, karate: a fa innamorare tutti, pure Batman, l'uomo-Pipistrello Michael Keaton, salvifico, coraggioso, solitario scapolo maggiordomo. Così ciascuno dei personaggi ha una doppia personalità, ciascuno un essere umano ma anche un animale («l'uomo una bestia»), ciascuno è se stesso ma anche la maschera che ha deciso di adottare per nascondere il proprio cuore diviso.

Seguire la vicenda, nella sceneggiatura di Daniel Waters piena di buchi e incongruenze, è inutile: quel che il regista vuol raccontare è una atmosfera, sono alcuni concetti semplici, il potere politico e industriale corrotto, la rispettabilità che cela malvagità criminale, il caos del mondo, la vittoria possibile dei sentimenti buoni. Se «Batman» un sintomo del malessere, «Batman 2» ne l'antidoto, ha scritto il critico americano Richard Corliss, Tim Burton porta il divertimento pop nel regno della poesia.

Il divertimento pop è comunque molto: ispirandosi ai disegni di Anton Furst, lo scenografo geniale di «Batman» che nel frattempo s'è crudelmente ucciso precipitandosi dall'ultimo piano d'un silos per auto, Bo Welch ha costruito una Gotham City diversa, notturna più lurida, meno gotica e più Bauhaus. Ci abbastanza disastri, apparizioni mirabolanti, scontri e shock emotivi far contenti i ragazzini, tra gli attori Danny De Vito bravissimo: di certi clown criminali si sarebbe fatto a volentieri, l'esercito dei pinguini che scende in battaglia armato di missili è una meraviglia.

IL RITORNO
(Batman Returns)
di Tim Burton
con Michael Keaton, Pfeiffer, Danny Vito, Christopher Walken
Avventuroso/Usa 1992
Cinema Lux di Torino,
Corso di Milano, **Empire, Paris, Atlantic, Ambassade, America, Capitol** di Roma

In scena all'Aquila le «Metamorfosi» con il Teatro stabile abruzzese, regista Lorenzo Salveti

Alla ricerca di Ovidio, nei cortili del palazzo

Suggestiva «casa delle fiabe» preparata per Cadmo, Pigmalione & C.

L'AQUILA
DAL NOSTRO INVIATO

«Metamorfosi» è l'omaggio del Teatro Stabile Abruzzese (in collaborazione con l'Accademia d'Arte Drammatica «Silvio d'Amico») al massimo poeta nato nella regione prima di Gabriele D'Annunzio, e prende la forma di un percorso in una specie di casa delle fiabe. Divisi in gruppi di ventidue che partono con regolarità cronometrica ogni quindici minuti, gli spettatori passano dal cortile alle varie stanze di un grande palazzo disabitato, un tempo adibito ad Accademia di Belle Arti, e già sulle scale sostano brevemente per ascoltare un primo giovane biancovestito, che chiudendo per un momento un libro dalla copertina bianca racconta brevemente un episodio tratto dal poema di Ovidio: quello di Filemone e Bauci (o Baucide), i vecchi coniugi che chiedono al dio la grazia di morire insieme e ottengono di essere mutati in alberi gemelli. Poco più avanti con un secondo giovanotto si passa in un clima infinitamente più truce, con la terribile storia di Progne e dell'atroce metamorfosi della prole imbandita a Tereo come pasticcio di carne. In seguito, sollecitati dai gesti di guide occasionali, si passa in una serie di ambienti sempre verniciati di bianco e spesso puntellati da travi, in un cantiere e in una casa minacciata di crollare. Le varie stanze, scarnamente ma sempre molto elegantemente arredate (per esempio, con un pianoforte bianco; pareti rivestite da irregolari di iuta, appiccicati e poi spruzzati di bianco) dallo scenografo Bruno Buoninconti, abitate da personaggi anche loro in candidi, spesso di foggia vagamente ottocentesca, un po' come in una villeggiatura cecoviana (i costumi, eleganti pretese di rifiniture sartoriali, in perfetta con le scene, sono di Elena Mannini). Qualche volta questi personaggi sono dantescamente ansiosi di dire, sempre rapidamente, la loro storia; molto più spesso narrano, con grande partecipazione, questo quello dei ovidiani. Così, per scegliere qualche esempio fra i vari episodi proposti, tre giovanotti in tenuta vagamente sportiva fine secolo si rilanciano con una palla bianca storia di Cadmo e dei denti del drago; una ragazza distesa a terra avvolta in una nuvola di tulle sul fato Atteone mutato in cervo e sbranato dai cani; un altro giovanotto rievoca gusto Pigmalione che ottenne la trasformazione in donna vera della statua d'avorio che si era confezionato; un'altra giovane donna dall'abito lungo si immedesima nella tragedia di Niobe; un'altra, all'altro capo della stessa lunga stanza, illustra la vendetta di Era nei confronti di Aracne, la grande «tricoteuse» trasformata in ragno per vendetta.

Francesca Benedetti

Come si sarà capito non c'è teatro nel senso di conflitto dialettico, scambio di botta e risposta, in questo ammirevole spettacolo saldamente organizzato dal regista Lorenzo Salveti. In compenso durante l'ora e 45' dell'escursione con soste (non sempre in piedi, in varie tappe previsti sedili e panche, sempre armoniosamente inseriti nell'arredamento) il pubblico è sollecitato a recuperare il gusto dell'ascolto. La poesia di Ovidio è stata volta in be prosa sonora dal «dramaturg» Luigi Maria Musati, e i giovani interpreti, troppi per nominarli tutti, appaiono senza eccezione all'altezza della situazione. Soprattutto, se ascoltano volentieri le voci fresche; curioso il contrasto fra la loro vocalità e quella dell'esperta Francesca Benedetti, la quale parla di Morfeo appollaiata in cima a una scala nell'ultima stanza, con occhiali da sole sfoggio virtuosismi che retrospettivamente siamo grati ai declamatori precedenti di non avere tentato. Con immagine di irresistibile grazia, nella stanza dove esce una bambina molto piccola e vestita di candidi merletti congeda il gruppo dalla magia salutandolo muta con la manina, e sorridendo. Ultima replica stasera.

Masolino d'Amico

XLIX MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

CIAK SI GIURIA

LA GIURIA DEI LETTORI HA PREMIATO

Miglior film:
ORLANDO
di Sally

Miglior attrice
GONG LI
in
«QIU JU DA GUANSI»
(QIU JU IN TRIBUNALE)
di Zhang Yimou

Miglior attore
JACK LEMMON
per
«GLENGARRY GLEN ROSS»
(AMERICA NU)
di James Foley

Premio Speciale film:
«LA CICALA DI SCLI A FLORISTELLA»
di Emilio Grimaldi per la miglior fotografia

«UN COEUR EN HIVER»
di Claude per la miglior sceneggiatura

CIAK: L'OPINIONE DEL PUBBLICO

Dagonde Adv.

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato ■ Settembre 1992 AL. 31

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

SABATO ●
ED IL
LUNA PARK
Mayerling
CASTELLAR

Continua l'assalto al Catasto: da 800 ■ mille persone al giorno chiedono le «visure»

Tassa casa, si paga con rabbia

Alla Cgil s'è presentato già il 30 per cento degli assistiti per il «740». Alla Confesercenti addirittura il 70 per cento. Ma molti commercianti attendono il 31 dicembre: «La mora è solo del 3 per cento»

ALESSANDRIA. Sembra caduto nel vuoto, nell'Alessandrino, l'appello leghista agli italiani di non versare la tassa sulla casa. Anche se tra i mugugni, il balzello si paga. ■ termine per il versamento scade a fine mese. E molti, soprattutto i lavoratori dipendenti, si ▬ già rivolti a enti e associazioni per mettersi in regola ▬ il Fisco.

Tra i commercianti ■ gli imprenditori, molti hanno invece avviato ■ pratiche per il calcolo della contestata imposta straordinaria sugli immobili. Ma preannunciano di voler attendere per il pagamento la fine dell'anno, cioè la scadenza ultima, nonostante la maggiorazione del ■ per cento.

Gli uffici del Catasto ogni giorno sono presi d'assalto da contribuenti che chiedono vi▬. Per far fronte alle richieste, per l'intero mese, l'apertura al pubblico è prevista anche dalle ■ alle 17,45. ■ il sabato il Catasto chiude alle 13.30 invece che alle 11. «Il flusso di cittadini - commenta il responsabile dell'ufficio, l'ingegner Franco Maggio - è scorrevole, anche se si registrano 700-800 presenze giornaliere, con punte di mille». Tutti gli impiegati ▬ mobilitati e per una visura catastale l'attesa è di un quarto d'ora.

L'attivazione di punti di informazione in tutti gli uffici finanziari della provincia ▬ contribuito a snellire le code, così come l'invio ai Comuni ▬i tabulati sulle situazioni locali.

Un grosso sforzo per affrontare l'«emergenza Isi» viene condotto ▬ da sindacati e associazioni di categoria, i quali sono stati «dirottati» all'Ufficio Iva per i tabulati relativi agli associati e chiarimenti.

Conferma Giuseppe Ratti, della Cgil: «Già il 30 per cento dei 6 mila cittadini che assistiamo nella compilazione del 740 si sono rivolti a noi per la tassa sulla casa. C'è rabbia per l'imposta, ma sono ligi al dovere».

La Cisl prevede di occuparsi di 7-8 mila pratiche: «La gente sta accorrendo - dice Gianni Bo -, abbiamo attrezzato ▬ ufficio ed è sempre affollato. Finora, solo ■ Alessandria, abbiamo compilato oltre 500 denunce». L'identikit dei contribuenti? «Piccoli proprietari, più di 50 anni, ■ una spiccata coscienza civica; vogliono mettersi ■ posto il più presto possibile».

Alla Confesercenti, circa il 70 per cento dei 2 mila associati ha già fatto ▬ dati ■ estimi per il calcolo dell'imposta. «Ma c'è chi preferisce attendere ■ 31 dicembre - dice Michele Frizza -, perché ha una situazione immobiliare complessa».

E fino al 31 attenderà anche il libraio Cesarino Fiesore, presidente dell'Ascom: «Pagherò, ma all'ultimo. Il governo ha di▬ tanta incertezza in questa vicenda, ▬ vorrei ci fossero altre novità. Comunque, la gente per bene accetta pure queste imposizioni fiscali, perché spera che risolvano i problemi». «Non c'è fretta né entusiasmo - ▬ Roberto Cava, direttore Ascom -, anche perché non c'è mese senza nuove tasse: ▬ stillicidio».

Di «situazione drammatica» parla Flavio Arlenghi, della Libera artigiani: «L'umore è nero. E ▬ tanto per queste tasse, ma per tutto il resto. C'è la san▬ che molti piccoli artigiani intendano lasciare l'attività. Con tutti questi balzelli, come si può far f▬ alla concorrenza sleale degli abusivi?».

Anche le associazioni di imprenditori si sono organizzate per offrire ▬ servizio agli ▬ciati, sebbene, commenta Carlo Taverna, dell'Api, «le preoccupazioni non vengano tanto dalla ▬ sugli immobili quanto dal costo del denaro».

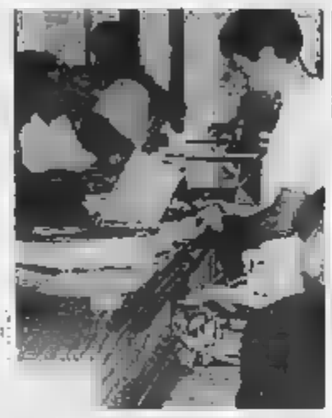
L'Isi, infine, ha portato un aumento di lavoro ai geometri, impegnati sia nella compilazione ▬ denunce sia ▬ rilievi catastali. Commenta il presidente ▬ Collegio, Enrico Tesoheri: «C'è un superlavoro perché la maggior parte dei cittadini da sola non sa affrontare la situazione. Anche il volumet▬ ministeriale ▬ ■ chiaro».

Mauro Facciolo

IL CASO

Un novese beffato dall'Isi

NOVI. Non può abitare nell'unica casa di ▬ proprietà perché attende lo sfratto degli attuali inquilini. Intanto, però, ■ costretto a pagare ▬ salata ▬ ▬ quell'immobile, ▬ «seconda casa» visto che non è la sua residenza. Ma l'ingegnere novese Carlo Frigato, 29 anni, non ci sta. Dall'inizio del '90 lavora a Milano ■ nel capoluogo lombardo ha acquistato un piccolo appartamento. «Intendevo stabilirmi ■ anche perché mi ▬ stato detto che gli inquilini erano in lista d'attesa per una casa popolare». Ma a distanza di due anni ■ mezzo l'appartamento è ancora occupato «e ■ decreto ingiuntivo di sfratto non ha ancora avuto esito». Così Frigato vive a sua volta in affitto, sempre a Milano, ma rimane a tutti gli effetti residente ■ Novi, nell'abitazione dei genitori. «Di Isi devo pagar oltre 320 mila lire, invece delle 110 mila se risiedessi nel mio appartamento. Ma la differenza non intendo versarla». **[m. d.]**



Catasto, 700-800 «clienti» ogni giorno

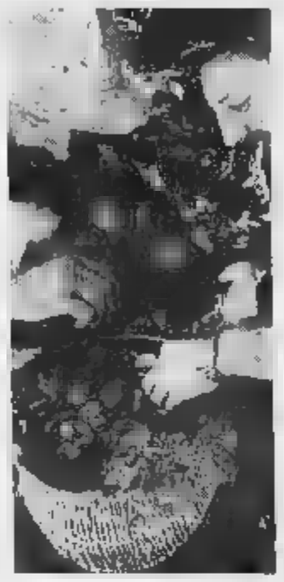
Ilaria Marini, 17 anni, con esperienze di fotomodella, sarà tra le protagoniste della sfilata a Salsomaggiore per ■ titolo di Miss Italia. A PAGINA 35

ALESSANDRINA SARA' «MISS»?

Questa ▬ è in finale

LA STAGIONE DEI FUNGHI

Mobilitati i cercatori



Il freddo ha rallentato ■ crescita di porcini e ovoli, ▬ si spera nelle recenti piogge. I prezzi dei tesserini, zona per zona, e le aree «vietate». A PAGINA 31

Occhetto, il ▬ e l'Isi

«Contro una legge ingiusta non servono dei kamikaze»

OVADA. Da Franco ▬eva, unico sindaco pds di una città della provincia, la proposta di Occhetto - ▬ applicare la fu▬ imposta comunale sulla casa, Ici - ■ condivisa con qualche importante «distinguo».

«Non conosco i particolari della nuova imposta, mi pare tuttavia che la sua applicazione sulla prima ▬ e in parte ■ ▬rico degli inquilini si giustifichi solo se ha funzione di tassa sui servizi, sostitutiva di quella ad ▬pio per la raccolta rifiuti. Se così non fosse potrebbe darsi che gli amministratori comunali, e non solo quelli del Pds, guidino la protesta popolare».

Ma è possibile applicarla a Ovada? «Sono d'accordo con Occhetto quando sostiene la centralità del Parlamento. Non credo ■'altra parte che possa pensare di ■ffidare agli amministratori locali il compito di correggere eventuali errori o abusi del Parlamento stesso: non servono nuovi "kamikaze", servono battaglie politiche per leggi equilibrate».

Franco Caneva dall'86 guida il Comune di Ovada: «Questa nuova imposta deve sostituirne delle altre»

Ma in questa battaglia si pos▬ coinvolgere altre forze politiche, prima ■ tutto il psi (in giunta ad Ovada col pds)? «In una battaglia politica per l'equità fiscale, contro la trasformazione degli amministratori locali in esattori per conto dello Stato, mi pare proponibile un coinvolgimento non solo del psi ma ▬ di tutte ■ forze democratiche ■ progressiste. Su altre proposte, ad esempio la ▬ applicazione ■ leggi dello Stato, forse non sono nemmeno interessato a coinvolgere altri partiti». **[r. bo.]**

Blitz dei carabinieri del Nas nell'Ovadese: scattano le denunce per cinque persone

Due case di riposo «clandestine»

Nel guai una famiglia di Rocca Grimalda. In una cascina avevano attrezzato ▬ per ospitare anziani Altro ricovero non autorizzato a Cremolino: madre e figlio accusati anche di professione sanitaria abusiva

ALESSANDRIA. Le difficoltà di trovare ▬ posto per gli anziani nelle case di riposo autorizzate potevano essere facilmente aggirate, rivolgendosi a un paio di «pensionati» improvvisati nell'Ovadese: uno ■ Rocca Grimalda, l'altro a Cremolino. I Nas hanno smascherato queste organizzazioni clandestine e ne hanno denunciato i gestori.

Sulla scrivania del procuratore ▬ Repubblica sono arrivati due rapporti. Uno contiene le denunce contro Salvatore Zappavigna, 58 anni, la moglie Ilse Gertrud Hunkenschoder, di 58, e la figlia Cristina, di 21.

Nella loro cascina, in frazione ▬ Giovanni, località Colombotto, avevano attrezzato alcune stanze per ospitare anziani. A reperirli era proprio la giovane Cristina che svolge, nell'ospedale di Ovada, attività di assistenza ai malati.

Quando si accorgeva che le famiglie cercavano una sistemazione per parenti in età avanzata, offriva l'ospitalità a Rocca Grimalda: «I ▬ genitori lo fanno per beneficenza». La stessa versione che marito ■ moglie hanno dato i carabinieri al momento del sopralluogo.

L'indagine era scattata dopo che si era registrato un numero elevato ■ decessi, per ▬ naturale di persone anziane non residenti a Rocca Grimalda. I tre sono stati denunciati per aver attivato una casa di ri▬ abusiva, ▬ richiedere l'autorizzazione regionale, co▬ prescrive una legge dell'aprile '90 che prevede, inoltre, periodici controlli da parte ▬ l'Usl. Addirittura l'Usl non sapeva neppure dall'esistenza ▬ pensionato abusivo.

Un altro «centro» per anziani era stato aperto a Cremolino. E' stato utilizzato addirittura un alloggio condominiale. La denuncia è scattata nei confronti del proprietario Anacleto Montobbio, 45 anni, via Piazza 3, e della madre Clea Canepa, 62 anni. Insieme accudivano sette ▬ ■ età compresa ▬ i 78 e i ▬ ▬. I carabinieri del Nas hanno riscontrato, tra l'altro, anche la mancanza di scorte alimentari sufficienti per provvedere a un'adeguata alimentazione degli ospiti. Madre e figlio sono accusati, oltre che dell'apertura di una casa di riposo abusiva, anche dell'esercizio abusivo della professione sanitaria. Secondo i primi accertamenti, gli ospiti pagavano rette di circa 800 mila lire mensili, ma i carabinieri hanno motivo di ritenere che le quote fossero ben superiori. **[s. m.]**

ALL'AUTOGRILL

Focaccina con i microbi

ALESSANDRIA. E' stata una focaccina piena di germi a far scattare la denuncia dei Nas nei confronti di Daniele Breseghello, 24 anni, direttore dell'autogrill che si trova nell'area di servizio di Marengo Sud, sull'autostrada del Trafori.

Sul suo conto i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Alessandria hanno inviato ▬ procura ▬ Repubblica di Alessandria un rapporto contenente la denuncia per detenzione finalizzata alla ▬dita di alimenti in cattivo ▬ ■ ▬.

La segnalazione alla magistratura è scattata in questi giorni, quando ▬ state completate le analisi dei campioni ■ cibi prelevati dai Nas nell'autogrill diretto ■ Breseghella. Il sopralluogo era avvenuto nello scorso mese di luglio.

Una focaccia condita con verdure e carne era ▬ analizzata e aveva rivelato tracce di microbi. **[s. m.]**

Nato con una grave malformazione, non poteva alimentarsi da solo. Sono stati necessari tre interventi per curarlo

Potrà frequentare l'asilo il ▬bo «senza intestino»

I genitori: «Dobbiamo tutto ai chirurghi dell'ospedale infantile di Alessandria»

Fabrizio a 6 mesi, con la dottoressa Maria Odone. Nel riquadro com'è oggi

CONIOLO. Fabrizio Gambolati, 5 anni, grandi occhi scuri e vispi, è ansioso di andare all'asilo. Per lui ■ 18 settembre sarà una data storica. Accompagnato dalla ▬a, Margherita Gambino, impiegata al commissariato di Casale, a ■ papà Giovanni Gambolati, commerciante, alle 9 entrerà per la prima volta alla ▬ IV Novembre. Nell'estate del 1987 i genitori non l'avrebbero creduto possibile.

A tre giorni dalla nascita, avvenuta il 7 giugno, a Fabrizio venne diagnosticata una gravissima malformazione all'intestino, che ne impediva il funzionamento. Un caso rarissimo, di cui all'Ospedaletto infantile di Alessandria, dove era stato subito trasferito, si era curato in precedenza un solo caso.

A otto giorni dalla nascita, Fabrizio fu sottoposto al primo intervento, una ileostomia, ovvero la realizzazione dell' ano artificiale. I tentativi di alimentazione per via orale fallirono e costrinsero i medici a trattenere in terapia intensiva il neonato, nutrito solo per endovena.

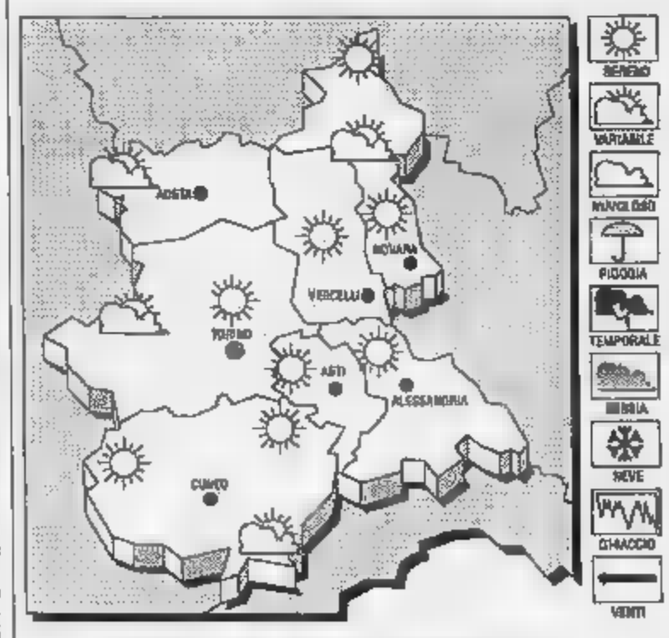
Al sesto mese i medici riscontrarono in Fabrizio un'ulteriore malattia, la fibrosi cistica, più ▬ come mucoviscidosi. Il suo caso fu preso a cuore dai chirurghi dell'Ospedaletto infantile di Alessandria. «A loro dobbiamo tutta la ▬ rico▬ perché se oggi Fabrizio sta bene e può andare a ▬ e ▬ spiaggia, a tre qualche giorno all'asilo, lo dobbiamo a loro. E' stata preziosa e insuperabile ■ professionalità e l'umanità che tutti hanno dimostrato verso Fabrizio e verso di noi: il personale medico, e in modo particolare la dottoressa Maria Odone, e il dottor Pierluigi Seimandi, e gli infermieri».

Per Giovanni Gambolati e Margherita Gambino i chirurghi sono gli artefici di un miracolo. «Ma quanto ■ stato lungo il calvario!», mormora la madre. ■ piccolo fino a qualche mese fa non poteva alimentarsi da solo. L'unico modo ■ nutrirlo era per via parenterale. Così i genitori hanno imparato a ▬guire questa terapia. Sono stati un ▬ in ospedale con il figlio per imparare la tecnica e poi lo h▬ portato a casa, a Coniolo». Sempre, naturalmente, sotto lo stretto e continuo controllo dei medici alessandrini. «Non li ringrazieremo mai abbastanza» commenta Margherita Gambino. «Ora Fabrizio ▬ l'ha fatta. La dottoressa Maria Odone ci ha dato la fiducia che rischiava di venire ▬.

▬ qualche mese Fabrizio ha imparato a mangiare. Gli piacciono ■ mozzarella, la pizza, i wurstel, i pomodori, i funghetti, la fragola. «Vorrei anche l'uva, ma non posso», spiega. Poi svela un ▬ piccolo segreto: «Una volta ne ha▬ mangiato un grappolo di nascosto - dice guardando la mamma - ma non è successo niente».

Silvana Mossano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



▬▬ PREVISTO PER OGGI
Cielo sereno o poco nuvoloso, con annuvolamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI: Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Lieve aumento della nuvolosità, ▬ ■ più sfavorevole, sulle regioni alpino-occidentali.

LE TEMPERATURE DI ▬ AD ALESSANDRIA
Max: 27; min: 11; media: 20

UN ANNO FA
Max: 28; min: 15; media: 21,5

TEMPERATURE ■ ▬▬
Torino 24; Asti 22; Novara 24; Cuneo 23,2; Aosta 25; Vercelli 23

Già prima della lettera di Pasquarelli, la rete era spaccata in due fronti

Funari, la spada che divide Raitre

Gli accordi per il programma del sabato parevano definiti
Doveva essere la sfida Paperissima e Scommettiamo che?

ROMA. Alla Rai c'è spazio per Gianfranco Funari: lo ha decretato termini il direttore generale Gianni Pasquarelli esprimendo, in una lettera inviata al capo di Raitre Angelo Guglielmi, veto che non ammette repliche. Niente sabato con Funari, niente arringhe in diretta, niente ospitate di politici: dopo la rottura con la Fininvest, la cacciata dalla Rai. Per Funari si prospetta inverno in pantofola. A che la folla dei suoi sostenitori non decida di organizza per rimettere sul trono l'imperatore del video spodestato del suo regno.

La missiva no a Funari è arrivata ieri mattina sul tavolo di Guglielmi, proprio quando gli accordi per il nuovo programma del sabato sera erano ormai definiti nei particolari. Anzi, si parlava già insistenza della quota di pubblico che, per seguire «il giornalaio», avrebbe cambiato le abitudini del sabato sera televisivo sintonizzandosi sulla terza rete, magari rinunciando al tradizionale appuntamento con il varietà di Raiuno. la lettera di Pasquarelli ha azzerato ogni preoccupazione: ieri tra lo staff Funari regnava lo sconforto più totale (pare si siano versate anche parecchie lacrime), alla Rai, accanto ai delusi e agli offesi, c'è stato chi ha tirato bel sospiro di sollievo. solo nelle altre reti: nella stessa Raitre si erano infatti delineati due fronti, pro e contro Funari.

Il dal messaggio di Pasquarelli al direttore di Rai non è stato noto ma, da indiscrezioni circolate negli ambienti Rai, si è saputo che la decisione è motivato prattutto in base due argomenti: Funari le sue esternazioni è stato giudicato compatibile con il piano editoriale dell'azienda che prevede il rispetto principi di completezza, equilibrio e imparzialità nel garantire il contraddittorio tra le diverse posizioni. Inoltre, non si è ritenuto opportuno spalancare le porte a un personaggio che, solo fino a poco tempo fa, non aveva mai perso occasione di sparare a zero sulla Rai e sui suoi uomini dagli schermi della tv Berlusconi. Per chiarire il senso di questa considerazione si fatto il ragionamento il caso Baudo: per tornare in casa Rai, dopo la fuga alla Fininvest, il Pippo nazionale fu costretto fare una lunga e dolorosa anticamera. Perché Funari, dopo tutto quello che ha detto e fatto, avrebbe dovuto tornarsene tranquillo in viale Mazzini, alla guida sabato sera di Raitre?

A chi si interrogato sul motivo per cui Pasquarelli abbia deciso d'intervenire solo ora, quasi alla vigilia del varo della trasmissione, è stato che solo pochi giorni fa, all'inizio del mese, Guglielmi aveva informato con esattezza il direttore generale circa l'impiego Funari. Alla lettera direttore Raitre era seguito un incontro faccia faccia, durante quale Pasquarelli espresso tutto il suo scetticismo sul personaggio scelto da Raitre per condurre una serata importante come quella del bato. Che i modi spicci del presentatore non piacessero ai vertici dell'azienda era nota tempo: anche il presidente Rai puntato i piedi fin dall'inizio della vicenda, dichiarando che mai e poi mai Funari avrebbe dovuto occupare sulla rete lo spazio di mezzogiorno, quello gestito dalla trasmissione culturale «Il circolo delle 12».

Dopo l'incontro con Guglielmi, Pasquarelli deve aver continua meditare nel giro di pochi giorni, è arrivato alla decisione ieri. nemmeno la contrarietà del direttore generale ad accogliere in casa Rai l'ex-conduttore di «Mezzogiorno italiano» è cosa nuova. Due mesi fa consigliere d'amministrazione pds Antonio Bernardi aveva rivelato che Pasquarelli non lo voleva «perché è un leghista». Un'affermazione alla quale Funari s'era ribellato minacciando addirittura di querelare il direttore generale: «Io un uomo libero - replicò il presentatore - sono dieci anni che lavoro davanti alla telecamera e mi sembra di averlo dimostrato. Un giorno mi dicono che so' repubblicano, un altro che so' querciarolo, missino, sfascista, leghista. Io sono del partito dei telespettatori, gente che mi ascolta, mi telefona, mi scrive. Uno come Pasquarelli non è abituato a pensare che con le etichette. Lui ha sempre avuto a che fare con pupazzi lottizzati».

Fulvia Caprara

Sconforto e lacrime nello staff della trasmissione Ma c'è anche chi tira un sospiro di sollievo

Nella foto grande Gianfranco Funari «non da Raitre» Accanto il direttore generale Gianni Pasquarelli sotto il direttore di rete Angelo Guglielmi

Il presentatore: «Io sono un uomo libero, lui conosce solo pupazzi lottizzati»

Una brandina tutta per lui

Gliela mette a disposizione Ippoliti

Come hanno reagito le firme di al veto di Pasquarelli che ha lasciato Funari fuori dalla rete? Pochi disposti a parlare a caldo e quelle che raccolgono solo critiche. «L'ho saputo dalle agenzie di stampa - dice direttore del Tg3 Alessandro Curzi - e non le motivazioni del direttore generale, ma considero decisione grave e sconcertante. Temo per l'avvenire della Rai come servizio pubblico: la scelta di proibire Funari non ha nessuna giustificazione sul piano delle regole che dovrebbero governarla. Funari avrebbe portato ascolto e democrazia, introducendo la politica nelle case di milioni persone che non leggono i giornali e non s'interessano della gestione della cosa pubblica; e avrebbe portato alla rete il pubblico che era conquistato con il programma di mezzogiorno. Così s'indebolisce la terza rete, ma noi non ci faremo stringere, continueremo a lavorare senza farci saltare i nervi».

Anche uno dei grandi contestatori di Funari, **Corrado Augias**, si schiera contro il veto di Pasquarelli: «Non condivido nemmeno un po' metodo di Funari di trattare la politica: neanche in un momento di crisi come questo, quando si confonde sempre più spesso con la cronaca giudiziaria, la si può raccontare in quel modo. Detto questo, sono ancora più in disaccordo con il metodo censorio che ha impedito a Funari di arrivare a Raitre. Credo fermamente che un direttore di rete debba messo in condizione scegliere come crede, nella pienezza dei suoi poteri e del suo giudizio, si può fare di un direttore un dirigente a responsabilità limitata».

Rosanna Cancellieri «Un atto d'imperio che lascia preoccupati»

Corrado Augias «Un direttore di rete dovrebbe poter scegliere»

Sulla stessa lunghezza d'onda è **Rosanna Cancellieri**, giornalista del Tg3: «Si tratta di un atto d'imperio che ci lascia sconcertati e preoccupati. Indipendentemente da quanto Funari possa piacere o meno, mi pare che si debba discutere di altro quali sono i poteri del direttore generale? Quanto è libera una rete di fare le sue scelte?».

Uno dei «ragazzi terribili» della tv, **Gianni Ippoliti**, ironizza: «La vera notizia sarebbe stato l'opposto e cioè "Via libera a Funari". Questa decisione mi sembra scontata. La mia solidarietà va alle 50 persone che collaboravano con lui e che ora sono senza lavoro; a Funari dico che, se vuole parlare gratis libri, sono pronto a invitarlo al mio programma "O come cultura". Gli metterò a disposizione brandina tutta per lui».

[f. c.]

PRIME CINEMA

Il film di Burton con la Pfeiffer

Batman secondo l'Uomo, la Bestia e il Divertimento pop

Michelle Pfeiffer sensuale e irresistibile nei panni di Catwoman

BATMAN ritorno» no bello del primo tman» 1989 e più diverte, più smagliante, più contemporaneo: i suoi personaggi, soltanto in parte derivati da quelli del fumetto celebre di Bob Kane, impersonano una moltiplicata alienazione delle doppie personalità e il grande circo della zione politica, mentre la visualità surreale, stravagante e puerile, il mix di orrore, affetto e giocosità del regista Tim Burton («Beetlejuice», «Batman», «Edward Mani di forbice»), per vie misteriose arrivano che al .

Prologo: manca poco a Natale, e in una villa ricca e vecchiotta si consuma il dramma della coppia che ha messo mondo infante mostruoso dalle mani palmate e dagli appetiti di orco, giacente in una ferrea culla-prigione; sotto la neve, i genitori incapaci di tollerare portano via il neonato nella notte, lo gettano in un fiume che arriva alle fogne; il piccolo viene adottato da certi pinguini, crescendo con loro e poi dominandoli come un Tarsottosuolo. Il tempo passa, di nuovo la vigilia di Natale e il sindaco Michael Murphy, succubo del potente industriale Christopher Walken intenzionato a impiantare una centrale che, anziché produrre energia, ricavi energia dalla città, sotto la neve sta per accendere il grande albero festoso di Gotham City: ma un attacco di creature mostruose vanifica i discorsi pomposo-menzogneri dell'autorità, impedisce la cerimonia.

Entra in l'uomo-Pinguino Danny De Vito, grosso, unto, infido, che dickensianamente si presenta come un figlio abbandonato alla ricerca dei genitori e astutamente vuol candidarsi sindaco in una nuova alleanza con il capitalista. Entra in scena Catwoman, la donna-Gatto Michelle Pfeiffer, maltrattata segretaria bruttina trasformatasi in seducente creatura felina di stile sadomasochista, tutta pelle nera, frusta, stringhe, zeppe, artigli, karate: a innamorare tutti, pu- Batman, l'-Pipistrello Michael Keaton, salvifico, coraggioso, solitario scapolo con maggiordomo. Così ciascuno dei personaggi ha una doppia personalità, ciascuno è un essere umano ma anche animale («l'uomo è bestia»), ciascuno è se stesso ma anche la maschera che ha deciso di adottare per nascondere il proprio cuore diviso.

Seguire la vicenda, nella sceneggiatura di Daniel Waters piena di buchi e incongruenze, è inutile: quel che il regista vuol raccontare è una atmosfera, alcuni concetti semplici, il potere politico e industriale corrotto, la rispettabilità che cela malvagità criminale, il caos del mondo, la vittoria possibile dei sentimenti buoni. «Batman» era un sintomo del malessere, «Batman 2» l'antidoto, ha scritto il critico americano Richard Corliss. Tim Burton porta il divertimento pop nel regno della poesia.

Il divertimento pop è comunque molto: ispirandosi ai disegni di Anton Furst, lo scenografo geniale di «Batman» che nel frattempo s'è crudelmente ucciso precipitandosi dall'ultimo piano d'un silos per auto, Bo Welch ha costruito una Gotham City diversa, meno notturna ma più lurida, meno gotica e più Bauhaus. Ci sono abbastanza disastri, apparizioni mirabolanti, scontri e shock emotivi da far contenti i ragazzini, tra gli attori Danny Vito bravissimo: di certi clown criminali si sarebbe fatto a meno volentieri, ma l'esercito dei pinguini che scende in battaglia armato di missili è meraviglia.

Lietta Tornabuoni

IL RITORNO
(Batman Returns)
di Tim Burton
con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito, Christopher Walken
Avventuroso/Usa 1992
Cinema Lux di Torino, di Milano, Empire, Paris, Atlantic, Ambassade, Capitol di Roma

In scena all'Aquila le «Metamorfosi» con il Teatro stabile abruzzese, regista Lorenzo Salveti

Alla ricerca di Ovidio, nei cortili del palazzo

Suggestiva «casa delle fiabe» preparata per Cadmo, Pigmalione & C.

L'AQUILA
DAL NOSTRO INVIATO

«Metamorfosi» è l'omaggio del Teatro Stabile Abruzzese (in collaborazione con l'Accademia d'Arte Drammatica «Silvio d'Amico») al massimo poeta nato nella regione prima di Gabriele D'Annunzio, e prende la forma di un percorso in una specie di casa delle fiabe. Divisi in gruppi di ventidue che partono con regolarità cronometrica ogni quindici minuti, gli spettatori passano dal cortile alle varie stanze di un grande palazzo disabitato, un tempo adibito ad Accademia Belle Arti, e già sulle scale sostano brevemente per ascoltare primo giovane biancovestito, che chiudendo per un momento libro dalla copertina bianca racconta brevemente un episodio dal poema di Ovidio: quello Filemone e Bauci (o Baucide), i vecchi coniugi che chiedono al dio la grazia di morire insieme e ottengono di essere mutati in alberi gemelli. Poco più avanti secondo giovanotto si passa in clima infinitamente più truce, la terribile storia di Progne e dell'atroce metamorfosi della prole imbandita a Tereo come pasticcio di carne. In seguito, sollecitati dai gesti di guide occasionali, si passa in una serie di ambienti sempre verniciati bianco e spesso puntellati da travi, come in cantiere o in una minacciata di crollare. Le varie stanze, scarnamente ma sempre molto elegantemente arredate (per esempio, con un pianoforte bianco; pareti rivestite da pezzi irregolari iuta, appiccicati e poi spruzzati di bianco) dallo scenografo Bruno Buoninconti, sono abitate da personaggi anche loro in abiti candidi, spesso foggia vagamente ottocentesca, un po' come in una villeggiatura checoviana (i costumi, eleganti senza pretese di rifiniture sartoriali, perfetta armonia con le scene, sono Elena Mannini). Qualche volta questi personaggi sono dan- di dire, sempre rapidamente, la loro storia; molto più spesso narrano, con grande partecipazione, questo o quello dei casi ovidiani. Così, per scegliere qualche esempio fra i vari episodi proposti, tre giovanotti in tenuta vagamente sportiva fine secolo si rilanciano con una palla bianca la storia di Cadmo e dei denti del drago; una ragazza distesa terra e avvolta in una nuvola di tulle si commuove sul fato Atteone mutato in cervo e sbranato dai cani; un altro giovanotto rievoca gusto Pigmalione che ottenne la trasformazione in donna della statua d'avorio che si era confezionato; un'altra giovane donna dall'abito lungo si immedesima nella tragedia di Niobe; un'altra, all'altro capo della stessa lunga stanza, illustra la vendetta di Era nei confronti di Aracne, grande «tricoteuse» trasformata in ragno per vendetta.

Francesca Benedetti

Come si sarà capito non c'è nel senso di conflitto dialettico, scambio di botta risposta, in questo ammirevole spettacolo saldamente organizzato dal regista Lorenzo Salveti. In compenso durante l'ora 45' dell'escursione con soste (non sempre in piedi, in varie tappe previsti sedili e panche, sempre armoniosamente inseriti nell'arredamento) il pubblico è sollecitato a recuperare il gusto dell'ascolto. La poesia Ovidio è stata volta in bella prosa sonora dal «dramaturg» Luigi Maria Musati, e i giovani interpreti, troppi per nominarli tutti, appaiono senza eccezione all'altezza della situazione. Soprattutto, se ascoltano volentieri le voci fresche; curioso il contrasto fra la loro vocalità e quella dell'esperta Francesca Benedetti, la quale parla di Morfeo appollaiata in cima a scala nell'ultima stanza, con occhiali sole sfoggio di virtuosismi che retrospettivamente siamo grati ai declamatori precedenti di non avere tentato. Con immagine di irresistibile grazia, nella stanza dove si una bambina molto piccola e vestita di candidi merletti congedu il gruppo dalla magia salutandola muta con la manina, e sorridendo. Ultima replica stasera.

Masolino d'Amico

XLIX MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA

CIAK SI GIRA

LA GIURIA DEI LETTORI HA PREMIATO

Miglior film:
ARIANNA
Sally

Miglior attrice
GONG LI
per
«QIU JU DA QUANSI»
IN TRIBUNALE)
di Zhang Yimou

Miglior attore
JACK LEMMON
per
«GLENGARRY
di James Foley

Premio Speciale al film:
«LA DI AOLAI A
di Aurelio per la miglior fotografia
«UN COEUR EN HIVER»
di per la miglior sceneggiatura

CIAK: L'OPINIONE DEL PUBBLICO

Dagonale Adv.

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 12 Settembre 1992 n. 31

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

LUNA PARK
Mayerling

Continua l'assalto al Catasto: da 800 a mille persone al giorno chiedono le «visure»

Tassa casa, si paga con rabbia

Alla Cgil s'è presentato già il 30 per cento degli assistiti per il «740». Alla Confesercenti addirittura il 70 per cento. Ma molti commercianti attendono il 31 dicembre: «La [illegible] è solo del 3 per cento»

ALESSANDRIA. Sembra caduto nel vuoto, nell'Alessandrino, l'appello leghista agli italiani di non [illegible] la tassa sulla casa. Anche se tra i mugugni, il balzello si paga. [illegible] termine per il versamento scade a fine mese. E molti, soprattutto i lavoratori dipendenti, si [illegible] già rivolti a enti e associazioni per mettersi in regola con il Fisco.

Tra i commercianti e gli imprenditori, molti hanno invece avviato le pratiche per il calcolo della contestata imposta straordinaria sugli immobili. [illegible] preannunciano di voler attendere per il pagamento la [illegible] dell'anno, cioè la scadenza ultima, nonostante la maggiorazione del 3 per cento.

Gli [illegible] Catasto ogni giorno sono presi d'assalto da contribuenti che chiedono visure. Per far fronte alle richieste, per l'intero [illegible] l'apertura al pubblico è prevista anche dalle 15 alle 17,45. E il sabato [illegible] Catasto chiude alle 13,30 invece che alle 11. «Il flusso di cittadini - commenta il responsabile dell'ufficio, l'ingegner Franco Maggio - è scorrevole, anche se si registrano 700-800 presenze giornaliere, con punte di mille». Tutti gli impiegati sono mobilitati e per una visura catastale l'attesa è di un quarto d'ora.

L'attivazione di punti [illegible] informazione in tutti gli uffici finanziari della provincia [illegible] contribuito a snellire le code, così come l'invio ai Comuni [illegible] tabulati sulla situazioni locali.

Un grosso sforzo per [illegible] tare l'«emergenza Isi» viene condotto [illegible] da sindacati e associazioni di categoria, i quali [illegible] stati «dirottati» all'Ufficio Iva per i tabulati relativi agli associati e chiarimenti.

Conferma Giuseppe Ratti, della Cgil: «Già il 30 per cento dei 6 mila cittadini che assistiamo nella compilazione del 740 si sono rivolti [illegible] noi per la tassa sulla [illegible] C'è rabbia per l'imposta, ma [illegible] ligi al dovere».

La Cisl prevede di occuparsi [illegible] 7-8 mila pratiche: [illegible] gente sta accorrendo - dice Gianni Bo -, abbiamo attrezzato un ufficio ed [illegible] affollato. Finora, solo ad Alessandria, abbiamo compilato oltre 500 denunce». L'identikit dei contribuenti? «Piccoli proprietari, più di 50 anni, [illegible] una spiccata coscienza civica: vogliono mettersi a posto il più presto possibile».

Alla Confesercenti, circa il 70 per cento dei [illegible] mila associati ha già fatto avere dati ed estimi per il calcolo dell'imposta. [illegible] c'è chi preferisce attendere il 31 dicembre - dice Michele Frizza -, perché ha una situazione immobiliare complessa».

E fino al 31 attenderà anche il libraio Cesarino Fissore, presidente dell'Ascom: «Pagherò, ma all'ultimo. Il governo ha dimostrato tanta incertezza in questa vicenda, [illegible] vorrei ci fossero altre novità. Comunque, la gente per bene accetta pure queste imposizioni fiscali, perché spera che risolvano i problemi». «Non c'è fretta né entusiasmo - commenta Roberto Cava, direttore Ascom -, anche perché non c'è [illegible] nuove tasse: uno stillicidio».

Di «situazione drammatica» parla Flavio Arlenghi, della Libera artigiani: «L'umore è nero. E non tanto per questa tassa, [illegible] per tutto il resto. C'è la sensazione che molti piccoli artigiani intendano lasciare l'attività. Con tutti questi balzelli, come si può far fronte alla concorrenza sleale degli abusivi?».

Anche le associazioni di imprenditori [illegible] organizzate per offrire [illegible] servizio agli associati, sebbene, [illegible] Carlo Taverna, dell'Api, «le preoccupazioni [illegible] vengano [illegible] la tassa sugli immobili quanto [illegible] del denaro».

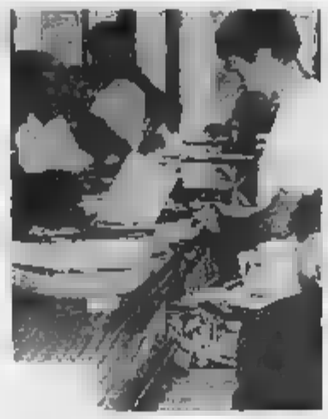
L'Isi, infine, ha portato un aumento di lavoro ai geometri, impegnati sia nella compilazione delle denunce sia nei rilievi catastali. Commenta il presidente del Collegio, Enrico Tascheri: «C'è un superlavoro perché la maggior parte dei cittadini da sola non [illegible] affrontare la situazione. Anche il volumetto ministeriale non è chiaro».

Mauro Facciolo

IL CASO

Un novese beffato dall'Isi

NOVI. Non può abitare nell'unica [illegible] [illegible] proprietà perché attende lo sfratto dagli attuali inquilini. Intanto, però, è costretto a pagare una salata tassa su quell'immobile, come «seconda casa» visto che non è la sua residenza. Ma l'ingegnere novese Carlo Frigato, [illegible] anni, [illegible] ci sta. Dall'inizio del '90 lavora [illegible] Milano e nel capoluogo lombardo ha acquistato un piccolo appartamento. «Intendevo stabilirmi [illegible] anche perché mi era stato detto che gli inquilini erano in lista d'attesa per una casa popolare». [illegible] distanza [illegible] due anni [illegible] mezzo l'appartamento è ancora occupato [illegible] il decreto ingiuntivo di sfratto non ha ancora [illegible] esito». Così Frigato vive a sua volta in affitto, [illegible] a Milano, [illegible] rimane a tutti gli effetti residente a Novi, nell'abitazione dei genitori. «Di Isi devo pagar oltre 320 mila lire, invece delle 110 mila se risiedessi nel [illegible] appartamento. Ma la differenza non intendo versarla». [m. d.]



Catasto, 700-800 «clienti» ogni giorno

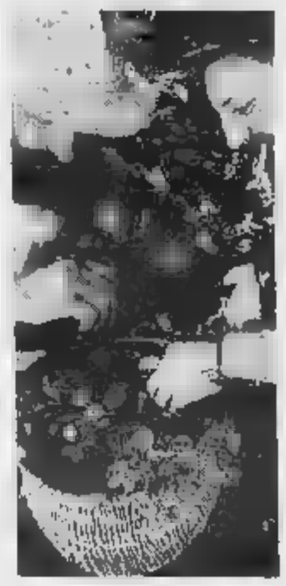
ALESSANDRINA SARA' «MISS»?

Questa sera è in finale

Ilaria Marini, 17 anni, con esperienza di fotomodella, sarà tra le protagoniste della sfilata [illegible] Salsomaggiore per [illegible] titolo di Miss Italia. [illegible] PAGINA 36

LA STAGIONE

Mobilitati i cercatori



Il freddo [illegible] rallentato la crescita di porcini [illegible] ovoli, [illegible] si spera nelle recenti piogge. I prezzi dei tesserini, zona per zona, e le aree «vietate». [illegible] 31

Blitz dei carabinieri del Nas nell'Ovadese: scattano le denunce per cinque persone

Due case di riposo «clandestine»

Nei guai una famiglia di Rocca Grimalda. In una cascina avevano attrezzato stanze per ospitare anziani Altro ricovero non autorizzato a Cremolino: madre e figlio accusati anche di professione sanitaria abusiva

ALESSANDRIA. La difficoltà di trovare [illegible] posto per gli anziani nelle [illegible] di riposo autorizzate potevano essere facilmente aggirate, rivolgendosi [illegible] paio di «pensionati» improvvisati nell'Ovadese: uno [illegible] Grimelda, l'altro [illegible] Cremolino. I Nas hanno smascherato queste organi[illegible] clandestine [illegible] ne hanno denunciato i gestori.

Sulla scri[illegible] del procuratore della Repubblica sono arrivati due rapporti. Uno contiene le denunce contro Salvatore Zappavigna, 58 anni, la moglie Ilse Gertrud Hunkenschoder, di 58, [illegible] la figlia Cristina, di 21.

Nella loro cascina, in frazione [illegible] Giovanni, località Colombotto, avevano attrezzato alcune stanze per ospitare anziani. A reperirli era proprio la giovane Cristina che svolge, nell'ospedale di Ovada, attività di assistenza ai malati.

Quando si accorgeva che la famiglie cercavano una sistemazione per parenti in età avanzata, offriva l'ospitalità a Rocca Grimalda: «I miei genitori lo fanno per beneficenza». La stessa versione che marito [illegible] moglie hanno dato i carabinieri al momento del sopralluogo.

L'indagine [illegible] scattata dopo che si era registrato un numero elevato di decessi, per morte naturale di persone anziane non residenti a Rocca Grimal[illegible]. I tre sono stati denunciati per aver attivato una casa di riposo abusiva, senza richiedere l'autorizzazione regionale, co[illegible] prescrive una legge dell'aprile '90 che prevede, inoltre, periodici controlli [illegible] parte dell'Usl. Addirittura l'Usl non sapeva neppure dell'esistenza [illegible] pensionato abusivo.

Un altro «centro» per anziani era [illegible] aperto a Cremolino. E' stato utilizzato addirittura un alloggio condominiale. La de[illegible] è scattata [illegible] nei confronti del proprietario Anacleto Montobbio, 45 anni, via Piazza 3, [illegible] della madre Clea Canepa, [illegible] i. Insieme accudivano sette anziani, di età compresa [illegible] i 78 e i [illegible] anni. I carabinieri del Nas hanno riscontrato, tra l'altro, anche le [illegible] di scorte alimentari sufficienti per provvedere a un'adeguata alimentazione degli ospiti. Madre [illegible] figlio sono accusati, oltre che dell'apertura di una casa di riposo abusiva, anche dell'esercizio abusivo della professione sanitaria. Secondo i primi ac[illegible]nti, gli ospiti pagavano rette di circa 800 mila lire mensili, ma i carabinieri hanno motivo di ritenere che le quote fos[illegible] ben superiori. [s. m.]

ALL'AUTOGRILL

Focaccina con i microbi

ALESSANDRIA. E' stata [illegible] focaccina piena [illegible] germi [illegible] far scattare la denuncia dei Nas nei confronti [illegible] Daniele Breseghello, 24 [illegible]ni, direttore dell'autogrill che si [illegible] nell'area di servizio di Marengo Sud, sull'autostrada dei Trafori.

Sul suo conto i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Alessandria hanno inviato alla procura della Repubblica di Alessandria [illegible] rapporto contenente la denuncia per detenzione finalizzata alla vendita di alimenti in cattivo stato di conservazione.

La segnalazione alle magistrature è scattata [illegible] questi giorni, quando sono state completate le analisi dei campioni [illegible] cibi prelevati dai Nas nell'autogrill diretto [illegible] Breseghello. Il sopralluogo era avvenuto nello [illegible] mese [illegible] luglio.

Una focaccia condita con verdure e carne era stata analizzata e [illegible] rivelato tracce [illegible] microbi. [s. m.]

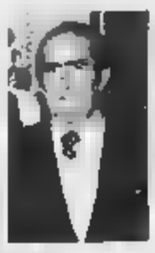
Occhetto, il sindaco [illegible] Fisi

«Contro una legge ingiusta non servono dei kamikaze»

OVADA. [illegible] Franco Caneva, unico sindaco pds di una città della provincia, la proposta di Occhetto - non applicare la futura imposta comunale sulla casa, Ici - è condivise [illegible] qualche importante «distinguo».

«Non conosco i particolari della nuova imposta, mi pare tuttavia che la sua applicazione sulla prima casa e in parte a carico degli inquilini si giustifichi solo se ha funzione [illegible] tassa sui servizi, sostitutiva di quelle ad esempio per la raccolta rifiuti. Se così non fosse potrebbe darsi che gli amministratori comunali, [illegible] non solo quelli del Pds, guidino la protesta popolare».

Ma è possibile applicarla [illegible] Ovada? «Sono d'accordo [illegible] Occhetto quando sostiene la centralità del Parlamento. Non credo d'altra parte che possa pensare di affidare agli amministratori locali il compito di correggere eventuali errori [illegible] abusi del Parlamento stesso: non [illegible] nuovi "kamikaze", servono battaglie politiche per leggi equilibrate».



Franco Caneva dall'86 guida il Comune di Ovada: «Questa [illegible] imposta deve sostituirne delle altre»

Ma in questa battaglia si pos[illegible] coinvolgere altre forze politiche, prima di tutto il psi (in giunta ad Ovada col pds)? «In una battaglia politica per l'equità fiscale, contro la trasformazione degli amministratori locali in esattori per conto dello Stato, mi pare proponibile un coinvolgimento non [illegible] del psi ma [illegible]he di tutte le forze democratiche e progressiste. Su altre proposte, ad [illegible] la [illegible] applicazione di leggi dello Stato, forse non sono nemmeno interessato a coinvolgere altri partiti». [r. bo.]

Nato con una grave malformazione, non poteva alimentarsi da solo. Sono stati necessari tre interventi per curarlo

Potrà frequentare l'asilo il bimbo «senza intestino»

I genitori: «Dobbiamo tutto ai chirurghi dell'ospedale infantile di Alessandria»

Fabrizio a 6 mesi, con la dottoressa Maria Odone. Nel riquadro com'è oggi

CONIOLO. Fabrizio Gambolati, [illegible] anni, grandi occhi scuri e vispi, è ansioso di andare all'asilo. Per lui il 18 settembre sarà una data storica. Accompagnato dalla mamma, Margherita Gambino, impiegata al commissariato di Casale, e al papà Giovanni Gambolati, [illegible] ciante, alle 9 entrerà per la prima volta alla materna IV Novembre. Nell'estate del 1987 i genitori non l'avrebbero creduto possibile.

A tre giorni dalla nascita, avvenuta il [illegible] giugno, [illegible] Fabrizio venne diagnosticata una gravissima malformazione all'intestino, che ne impediva il funzionamento. Un caso rarissimo, [illegible] [illegible] all'Ospedaletto infantile di Alessandria, dove era stato subito trasferito, si era [illegible] in precedenza un solo caso.

A otto giorni dalla nascita, Fabrizio fu sottoposto [illegible] primo intervento, una ileostomia, ovvero la realizzazione dell' [illegible] artificiale. I tentativi di alimentazione per via orale fallirono [illegible] costrinsero i medici a [illegible] re in terapia intensiva il neonato, nutrito solo per endovena.

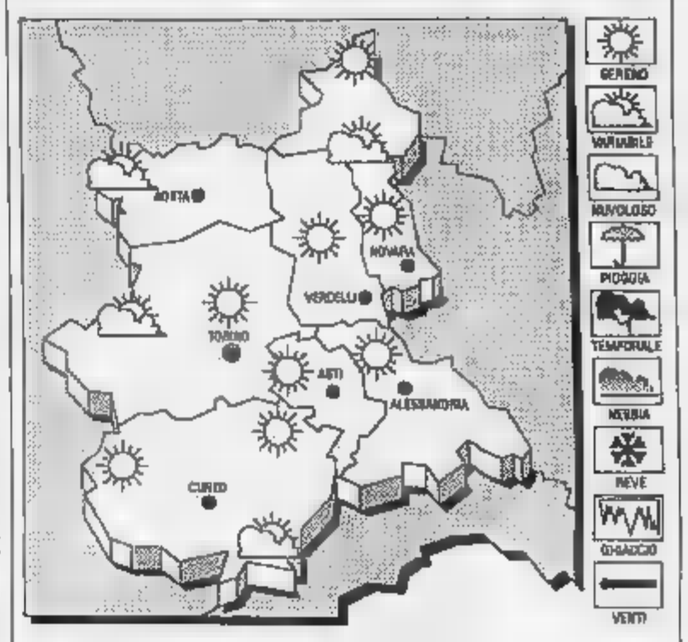
Al sesto mese i medici riscontrarono in Fabrizio un'ulteriore malattia, la fibrosi cistica, più nota come mucoviscidosi. Il suo caso fu preso a cuore dai chirurghi dell'Ospedaletto infantile di Alessandria. «A loro dobbiamo tutta la nostra riconoscenza perché [illegible] [illegible] Fabrizio sta bene e può andare a sciare e in spiaggia, e tra qualche giorno all'asilo, lo dobbiamo a loro. E' stata preziosa e insuperabile la professionalità [illegible] l'umanità che tutti hanno dimostrato verso Fabrizio e verso di noi: il personale medico, [illegible] in modo particolare la dottoressa Maria Odone, [illegible] il dottor Pierluigi Seimandi, [illegible] gli infermieri».

Per Giovanni Gambolati e Margherita Gambino i chirurghi sono gli artefici [illegible] un miracolo. «Ma quanto è stato lungo il calvario!», mormora [illegible] madre. Il piccolo fino a qualche mese [illegible] non poteva alimentarsi [illegible] solo. L'unico modo di nutrirlo era per via parenterale. Così i genitori hanno imparato a eseguire questa terapia. Sono stati [illegible] [illegible] in ospedale con il figlio per imparare la tecnica e poi lo hanno portato [illegible] casa, a Coniolo. Sempre, naturalmente, sotto lo stretto e continuo controllo [illegible] dei medici alessandrini. «Non li ringrazieremo mai abbastanza» commenta Margherita Gambino. «Ora Fabrizio ce l'ha fatta. La dottoressa Maria Odone ci ha dato la fiducia che rischiava [illegible] venire meno».

Da qualche mese Fabrizio ha imparato [illegible] mangiare. Gli piacciono la mozzarella, la pizza, i wurstel, i pomodori, i funghetti, le fragole. «Vorrei anche l'uva, [illegible] non posso», spiega. Poi svela un suo piccolo segreto: «Una volta [illegible] ho mangiato un grappolo di nascosto - dice guardando la [illegible]a - ma [illegible] è successo niente».

[illegible] Mossano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]
Cielo sereno o poco nuvoloso, [illegible] annuvolamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. [illegible] varia[illegible]
TENDENZA DEL TEMPO. Lieve aumento della nuvolosità, per lo più stratificata, [illegible] regioni alpino-occidentali.

LE [illegible]
DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 27; min: 11; media: 20
[illegible] FA
Max: 28; min: 15; media: 21,5
TEMPERATURE IN PIEMO[illegible]
Torino 26; Asti 22; Novara 24; Cuneo 23,2; Aosta 24; Vercelli 23

Un appello dei commercianti per allontanare tossicomani e spacciatori

«Piantonate la piazzetta»

La costante presenza delle forze dell'ordine unico modo per tener fuori i balordi dal «salotto» della città. Interrogati dal gip i due giovani arrestati nei giorni scorsi

ALESSANDRIA. «E' necessario piantonare piazzetta della Loga 18 ore al giorno: è l'unico modo per far sì che il "salotto" cittadino torni ad essere vivibile e non sia più ritrovo fisso di tossicomani e spacciatori, la cui presenza ci causa gravi danni economici e priva tanti alessandrini del piacere di sostare in quest'angolo per incontrare amici e conoscenti e scambiare quattro chiacchiere».

E' il parere dei commercianti della zona, alcuni dei quali, insieme agli abitanti dei palazzi circostanti, hanno anche inviato esposti alle forze dell'ordine perché intensifichino la lotta alla droga e drogati, ripulendo il centro della città.

«Quando, nel periodo della guerra del Golfo, la vicina sinagoga di via Milano era costantemente presidiata dalle forze dell'ordine, spacciatori e drogati sparirono come neve al sole - osserva un commerciante - a dimostrazione della validità della nostra proposta».

Ma come mai piazzetta della Lega è meta ambita di tossicodipendenti e spacciatori? «Perché è chiusa al traffico automobilistico - spiega un commerciante - e non sopraggiunge un'auto della polizia o dei carabinieri il tam-tam si diffonde rapidamente e chi non è in regola riesce ad allontanarsi in fretta. Da due giorni a questa parte, dopo un paio di arresti, si respira aria diversa, ma fino a quando regnerà la pace?»

Michele Galati di 34 anni fermato l'altro giorno in piazza Manzoni con alcune dosi di droga. Gli agenti ritengono che le sette bustine di eroina sequestrate fossero destinate al mercato della piazzetta. Interrogato ieri ha però negato

Le forze dell'ordine non trascurano certo i controlli e l'arresto di Michele Galati, 34 anni, via Palermo, con precedenti per episodi analoghi, ne è la prova. «Ma non basta ancora», dice un cittadino che abita nel palazzo antistante l'obelisco.

Galati, per la verità, è stato bloccato dalla polizia in piazza Matteotti, ma gli agenti della squadra antinarcotici ritengono che le sette bustine di eroina sequestrategli fossero destinate al mercato della piazzetta.

L'uomo, assistito dall'avvocato Pier Monti, è comparso ieri davanti al gip Daniela Canepa, che gli ha concesso gli arresti domiciliari. Ha negato che la droga fosse destinata alla vendita e ha sostenuto che gli serviva per uso personale. Risponde di detenzione e spaccio.

Agli arresti domiciliari è stato posto anche Placido Pironti, 21 anni, via Annibaldi, bloccato dai carabinieri su ordine di custodia cautelare del procuratore della Repubblica Marcello Parola, sempre per detenzione e spaccio. Anche lui, interrogato ieri dal gip, ha negato il procuratore ha raccolto gravi elementi di colpevolezza a suo carico.

Il provvedimento del magistrato è il seguito di una serie di indagini iniziate a febbraio che hanno portato all'arresto di tre persone, poi condannate a Voghera.

Emma Camagna

Serravallesi

Interrogati i 3 dell'hashish

SERRAVALLE. Il gip Daniele Canepa ha concesso gli arresti domiciliari alle sorelle Eleonora e Debora Amato, di 22 e 21 anni, via Martiri della Benedicta, impiegata alle Poste una, studentessa di canto al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria l'altra, e ad Alfredo D'Arrigo, 21 anni, via Monterotondo, dipendente delle Ferrovie, tutti incensurati, arrestati dai carabinieri per detenzione di droga.

La notte fra mercoledì e giovedì i giovani sono stati fermati sulla statale bis Giovi vicino al piazzale del «bowling» di Novi Ligure. Erano «Polo» a bordo della quale i militari hanno trovato tre etti di hashish. Le sorelle Amato e Alfredo D'Arrigo sono finiti in carcere e ieri mattina sono stati interrogati dal magistrato presenti i difensori Allegri, Boccassi, Chessa e Lanzavecchia.

Tutti hanno detto di ignorare la presenza del pacchetto di droga e D'Arrigo ha aggiunto che erano state le sorelle Amato a offrirgli un passaggio sulla «Polo». [e. c.]

IN BREVE

PRETURA

Rinviato a giudizio per oltraggio a un medico dell'Inps

«La sua sola presenza mi innervosisce, lei è un rompi...»: per aver rivolto queste parole al dottor Corrado Bistolfi, medico fiscale, incaricato dall'Inps di compiere una visita di controllo, Gerolamo Fabiano, 51 anni, via Ardigò, dovrà rispondere in pretura di oltraggio a pubblico ufficiale. E' stato rinviato a giudizio dal procuratore della Repubblica presso la pretura, Carlo Carlesi, e sarà processato nei prossimi giorni. Il fatto risale al 17 maggio dello scorso anno. Gerolamo Fabiano si presentò alla sede dell'Inps per essere sottoposto a una visita medica di controllo, dopo un'assenza dal lavoro per malattia. Non appena gli comparve davanti il dottor Bistolfi, che esercitava una pubblica funzione, lo apostrofò. Il medico finì per rinunciare alla visita, ma segnalò il comportamento dell'uomo che fu denunciato all'autorità giudiziaria.

FURTO

Ruba un'autoradio, è arrestato e patteggia 4 mesi

Quattro mesi di reclusione con benefici di legge, quindi resta in carcere: questa la pena patteggiata davanti al pretore Giovanni Ghini (pubblico ministero, maresciallo Franco Ponassi) da Gino Pasero, 20 anni, di Torino, arrestato dai carabinieri la scorsa notte per furto aggravato e processato per direttissima. Il giovane è stato sorpreso in via Piave: aveva asportato un'autoradio del valore di mezzo milione e alcuni oggetti dall'auto posteggiata dall'astigiano Ferruccio Bruno. Dopo una notte in cella, il torinese è stato condotto davanti al magistrato che ha convalidato l'arresto, accogliendo poi la richiesta di patteggiamento. Il pretore non ha concesso al giovane, che ha precedenti penali, i benefici di legge.

CROCE ROSSA

Le iscrizioni al corso «Volontari del soccorso»

La Croce Rossa di Alessandria ha aperto le iscrizioni al 93° corso per «Volontari del soccorso». Le lezioni si terranno nella sede della Cri, in via Lamarmora 40. Sono previste 36 lezioni di due ore ciascuna, nelle quali si parlerà di primo soccorso e centri ospedalieri, nozioni di anatomia. Una parte del programma del corso è dedicata anche ai rapporti tra Cri e Protezione civile. Sono previste anche lezioni di diritto internazionale e cenni sul tema delle responsabilità connesse alle attività dei volontari del soccorso. Per maggiori informazioni è necessario rivolgersi alla sede della Cri, sezione «Volontari del soccorso», telefono 0131/25.11.28.

ORAFI

Gioielli valenzani in mostra a San Francisco

I 32 gioielli disegnati dai Vip statunitensi e realizzati da gioiellieri valenzani, aretini e vicentini per l'iniziativa «A jewell for life» sono esposti negli Usa, in attesa di essere messi all'asta per beneficenza. Oggi e domani in mostra a San Francisco.

Salta l'accordo

Michelin operai in sciopero

SPINETTA MARENGO. Si riaccende la conflittualità alla Michelin, dove i lavoratori dei turni pomeridiano e serale ieri sono scesi in sciopero per protestare contro quella che Renato Kovacic, dipendente dell'azienda e consigliere comunale per la Sinistra unita, definisce «decisione unilaterale» della direzione.

In discussione è un accordo in base al quale gli operai delle Michelin si impegnavano a lavorare per quindici sabati, recuperando poi la prestazione con altrettanti venerdì liberi. Mercoledì scorso il consiglio di fabbrica si è riunito per esaminare la richiesta, avanzata dalla direzione, di sospendere tale accordo.

«La maggioranza del consiglio - racconta Kovacic - ha dato parere negativo, e allora si è andati alle assemblee. I dipendenti dei quattro turni si sono pronunciati in blocco contro la sospensione dell'accordo e hanno ribadito la volontà di rispettarlo. Tuttavia la direzione non ne ha tenuto assolutamente conto, diffondendo un comunicato in cui dava l'accordo per congelato e si stabiliva addirittura considerare il 10 novembre, festa di S.Baudolino, giorno lavorativo».

«Giovedì - prosegue - quando in bacheca sono stati esposti i nomi dei lavoratori "comandati" per il venerdì, non ci è restato altro da fare che proclamare l'astensione dal lavoro, ottenendo l'ottanta per cento delle adesioni».

Gli operai della Michelin si dicono decisi a proseguire anche venerdì prossimo nella loro azione ed esprimono inoltre preoccupazione per la retribuzione delle ore di lavoro straordinario già prestato.

Nè la «voglia di lotta» si esaurisce qui. Kovacic precisa che sarà anche chiesta al più presto al sindacato una consultazione vincolante in merito al discusso protocollo del 31 luglio sul costo del lavoro.

Ma se da parte dei lavoratori si parla di decisioni «unilaterali», considerate «d'altri tempi», Mario Augusto Rossi, direttore dell'Unione Industriale, non esita a esprimere «meraviglia e perplessità per una caso palese di collaborazione nei confronti dell'azienda».

«In questo momento - dice - di generali preoccupazioni per l'occupazione e la produzione, la Michelin, per cogliere opportunità di mercato, ha chiesto di adeguare le modalità della flessibilità, senza ovviamente nulla togliere al trattamento dei lavoratori. Il consiglio di fabbrica si è opposto e ha addirittura proclamato uno sciopero».

Una decisione che ai dirigenti dell'Unione Industriale sembra foriera di cattivi presagi, soprattutto perché, prosegue l'avvocato Rossi, «le sue motivazioni appaiono sostanzialmente ideologiche più che contrattuali e ciò è causa, in Unione, di ulteriore preoccupazione».

Carla Reschia

A Valenza

Bruno Lenti oggi si ricorda l'eccidio

VALENZA. Nel quarantottesimo anniversario dell'eccidio della Banda Lenti, il Comitato unitario antifascista e per la salvaguardia dei valori democratici, propone una serie di manifestazioni celebrative per onorare degnamente la memoria dei caduti.

Nell'invitare la cittadinanza a partecipare, il sindaco Mario Manenti, sottolinea il momento difficile che si sta vivendo in Italia per la mafia, nell'ex Jugoslavia per la guerra e in Germania per la violenza razziale e neonazista.

Il programma di oggi prevede alle 8,30 la partenza di una delegazione per Camagna, paese natale dei giovani uccisi; il ritrovo alle 16 nel Municipio di Valenza e la partenza in corteo per il cippo di viale Vicenza e quindi per il cimitero, dove don Franco Farenga celebra la messa; alle 17,15 dopo il saluto del sindaco, il generale Luigi Turchi, presidente dell'associazione «Nastro Azzurro», tiene la commemorazione ufficiale. [r. c.]

Prevista a Bruno

La Provincia ha bocciato la discarica

Con grande soddisfazione in paese è stata accolta la notizia che la commissione della Provincia di Asti ha espresso parere negativo sulla costruzione della discarica consorziale in regione Solia. La riunione degli amministratori astigiani si è svolta ieri mattina e termine i membri della commissione, all'unanimità hanno detto no.

Durante l'incontro sono state esaminate tutte le relazioni presentate dai tecnici dell'Usl di Asti e di quella di Nizza, e anche queste apparivano contrarie all'insediamento di Bruno. L'ultima parola spetta però alla Conferenza regionale, che si terrà a Torino il 24 settembre, dove i brunesi arriveranno già confortati dal parere negativo degli amministratori astigiani.

Alla riunione erano presenti, i sindaci di Bruno, Mombaruzzo, Castelnuovo Belbo e Carentino, il territorio alessandrino. Quest'ultimo centro attende ora un pronunciamento definitivo per l'altra discarica che dovrebbe sorgere nella vicina Borgoratto. [e. ce.]

Piazza della Libertà

In alto per il porfido che schizza via

ALESSANDRIA. Il selciato in porfido di piazza della Libertà viene lasciato in stato di abbandono dal Comune ed i cubetti stanno trasformandosi in micidiali proiettili, un vero pericolo per l'incolumità dei passanti.

«Stavo attraversando la piazza, vicino alla prefettura - dice Giovanni Beltrami -, quando un'auto, passando sopra un cubetto, lo ha scagliato come se fosse un proiettile. Mi ha colpito a un ginocchio, poteva anche andarmi peggio».

In quello stesso tratto di piazza diverse auto che affrontano la curva, provenendo dal Comune o da via Parma fanno «schizzare» via i cubetti. E accade anche in rettilineo: ne sanno qualcosa i tassisti che sostano dinanzi alla Banca del Lavoro (a un taxi il cubetto sollevato da un autobus dell'Atm ha spaccato un vetro) e le vetrine della Libreria San Paolo, il cui grosso cristallo antifurto è stato spaccato. Il consigliere comunale dc, Roberto Livraghi, presenterà un'interrogazione al sindaco. [f. m.]

I genitori hanno vinto, lunedì la materna riapre i battenti

Cascinagrossa riavrà l'asilo

La decisione di chiudere era stata presa perché si riteneva esiguo il numero degli iscritti. Ma i dati sono stati riesaminati. Salva anche l'elementare di Litta

CASCINAGROSSA. La scuola materna riaprirà i battenti lunedì.

L'amministrazione comunale è ritornata sulle decisioni dei primi di agosto, che avevano sancito la chiusura dell'asilo. L'altro ieri il problema creatosi nel sobborgo è stato portato all'attenzione della giunta, che ha deliberato il mantenimento della scuola.

La chiusura era stata dettata sia dal decreto sui «tagli» alla spesa pubblica, sia dall'esiguo numero di bambini iscritti nell'anno scolastico passato. E proprio su questo punto si erano scatenate le polemiche dei genitori di Cascinagrossa, i quali sostenevano che nella materna del sobborgo avrebbe frequentato un numero di bambini maggiore di quello che risultava agli amministratori.

Nei giorni scorsi sono state riesaminate le cifre delle iscrizioni dell'anno scolastico 91/92, e il numero dei bollettini mensa, dai quali è emerso che a frequentare la scuola sono stati almeno 16 bambini, e non meno di dieci come era stato detto in precedenza.

La protesta questa volta è riuscita a spuntarla sulla decisione del Comune

A difendere la scuola erano scesi in campo anche i consigli circoscrizionali di quartiere sia di Cascinagrossa che di Litta Parodi. A Litta infatti temevano che con la chiusura della materna del sobborgo contestualmente, si arrivasse anche alla chiusura della scuola elementare.

Adesso, almeno per un anno, il problema è risolto, e le mamme di Cascinagrossa possono rinfoderare polemiche e propositi di battaglia.

Antonella Mariotti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Accordo del 31 luglio tappa fondamentale

Leggo con attenzione la cronaca locale ed è singolare l'accanimento sul protocollo del 31 luglio come male di tutti i mali. Mi spiego. Chi blocca la contrattazione dei passaggi di qualifica? Chi blocca la contrattazione annua degli orari? Chi blocca la contrattazione per salute, tutela e prevenzione? Chi blocca la contrattazione su salario produttività/qualità? Nessuno. Solo le condizioni oggettive dell'azienda in cui si opera. Altro che protocollo del 31 luglio, che va completato adesso e non domani.

La Cgil sta subendo un grosso trauma ideologico, e il affiliate alla Cisl internazionale ma non ha detto ai propri iscritti che poiché il mondo cambia anche noi dobbiamo vivere il cambiamento, non da sudditi. Il pci, le correnti, il psi... ruba d'altri tempi, ma che c'entra tutto ciò con i problemi della gente che lavora? Chi vieta al pds di rimboccarsi le maniche, di partecipare al governo del Paese: è un suo problema, si decida.

Il sindacato deve solo fare contrattazione a tutto campo, questo è il nostro compito con il governo: politica dei redditi, politiche contrattuali, politiche sociali con i Comuni e/o Province - Prefetto: prezzi e tariffe, socio-assistenziale, politiche di sviluppo con le Aziende: le condizioni di lavoro (orari-salari-qualifiche-clima). Nessuno lo vieta, anzi il protocollo di luglio rafforza quest'impostazione: dipende solo da noi, ancora una volta o con il partito o con i lavoratori: sbrigatevi compagni!

Silio Simeone, segretario Cisl settore industria

Fondo stradale problema insolubile?

Allora è vero, certe volte il rimedio è peggiore del male. Era disastrata via XXIV Maggio quando c'era l'asfalto da rifare, ma adesso che un nuovo, spesso manto di bitume è stato usato per «tamponare» il fondo, i tombini sono diventati vere fosse. A centrarne uno in auto, ed è impossibile non farlo, data la strettezza della strada, c'è da rimetterci una ruota.

Lettera firmata, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Bianca 322.300; Croce Bianca 322 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 420 629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.830
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 68.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Bianca 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 20, *Falcone*, via Milano 31, tel 252.977 (urgenze, a serrande abbassate, dalle 12.30 alle 15,30), a *Castiglia*, via Dante 49, tel. 252.235, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo; a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7, tel. 322.488), aperta dalle 8.45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Bollente*, corso Italia 39, tel. 322.747, dalle 15 alle 18,45.
Casale M.to: *Bodo*, piazza Castello 8, tel 452.424.
Novi Ligure: Ospedale, viale Saffi 50, tel 29.94
Ovada: *Moderna*, corso Carlo 165, tel. 80.348
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 288, tel 861 264, e *Zerba*, via Emilio 139, tel. 939, dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: *Roselli*, via Cavour 68, tel 941

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306 650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.783
Cerrina: 943 423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia (Arquata) 636.129
Tortona: 86 51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ACQUI TERME

MORTI. Guido Penazzo, 54 anni, Margherita Giuliano, 93, Angelo Balossino, 84, Fulvia Zagato, 77, Pasqualina Tenconi, 86, Bernardino Laiolo, 77, Sandrina Maranzana, 45.

NOVI LIGURE

NATI. Alessandro Pomi, Federico Camera, Federico Duino, Ivan Baccaglini, Moreno Troiano, Luca Silvestri, Jessica Montobbio, Sara Iannotti, Serena Mandirola, Martina Campolle, Mirko Radiali, Giovanni Chellik, Alessio Bovone.
MORTI. Andrea Pellucchi 73 anni, Virginia Albera, 92, Luigi Prati, 73, Attilio Camao, 80, Giovanni Crosa, 88, Lorenzo Rolandini, 66, Giovanni Oliveri, 84, Romeo Daudo, 84, Mario Bottazzi, 89, Repetto, 60, Giovanni Casella, 67, Consolato Tardito, 79, Maria Monti, 70, Mario Rosiello, 54.
SI SPOSERANNO. Giorgio Maranzana, artigiano, e Maria Carla Alberteli, impiegata; Giacinto Battaglino, programmatore, e Paola Selmi programmatore; José Russo, impiegato, e Rosa Rodriguez, casalinga.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● All'Ufficio tecnico comunale di Valenza funziona un servizio di informazione ai cittadini per il calcolo dell'Ici. E' aperto dal lunedì al giovedì, dalle 10 alle 12,30; venerdì e sabato dalle 10 alle 14.

GLI APPUNTAMENTI

INFORMAGIOVANI

Le offerte di lavoro del Comune

Il Comune di Alessandria assume a tempo determinato 40 bidelli e 40 esecutori di servizi di cucina. Gli interessati possono rivolgersi all'Informagiovani, in via Verdi 8.

BOLLI PATENTE

Si vendono anche alle Poste

Sono in vendita in tutti gli uffici postali della provincia le marche per concessioni governative relative alla patente e al passaporto. Per la patente: marche da 28 mila lire, 32 mila, e 33 mila e da 50 mila per le nuove patenti. Per i passaporti, marche per integrazione da 31 mila lire, e da 60 mila lire.

[illegible]

Un vademecum per gli studenti

E' in distribuzione il «Manuale informativo orientativo per giovani», un fascicolo, gratuito, che contiene una serie di indirizzi e informazioni utili a un giovane. Otto le sezioni: diritti, formazione, lavoro, salute, arruolamento, tempo libero, viaggi, cultura. Lo si potrà trovare negli uffici Informagiovani della Provincia, alla segreteria dell'Università di Alessandria, al Centro di orientamento, nei Distretti scolastici. La pubblicazione è stata curata dalla Fondazione centro orientamento scolastico e professionale di Alessandria e dalla Provincia.

GINCANA

S. Salvatore, ragazzini in gara

Gimkana ciclistica stasera alle 21 in piazza Garmagnola, a S. Salvatore, per il «Settembre sansalvatorese». La organizza il Circolo ricreativo Fosseto. Possono parteciparvi tutti i ragazzi, di ambo i sessi, in età compresa da 6 a 14 anni.

ECOLOGIA

Minerali, fossili e il documentario

Si apre oggi alle 16 nella palestra delle scuole elementari di Stazzano la rassegna «Il mare e la terra» ieri e promossa dal Gruppo Naturalisti. Saranno esposte collezioni di minerali, fossili e conchiglie. Alle 21 cortometraggio su flora e fauna della Valle Scrivia.

Al via la stagione dei cercatori, ma il freddo dei giorni scorsi ha ritardato dappertutto la crescita

Funghi, pronta l'invasione dei boschi

Comunque i frutti dell'acquazzone di mercoledì dovrebbero vedersi solo fra una decina di giorni. Secondo gli esperti questo non sarà anno d'abbondanza. La mappa delle località «vietate» di quelle «permesse»

OVADA. Messi in allerta dagli acquazzoni dell'altra settimana, i cercatori di funghi da qualche giorno erano pronti ad «invadere» i boschi per raccogliere i prelibati micelli, il vento intenso e il brusco calo della temperatura hanno fatto scemare l'entusiasmo.

Come confermano anche gli «esperti» situazione comune tutta la zona battuta dai fungaioli, che si estende dalle vallate Curone, Grue ed Ossona, la Val Borbera e la Valle dell'Orba, fino all'Erro.

Ora, dopo la pioggia di mercoledì, su tutto l'ampio territorio, le speranze si sono di risvegliate, anche perché le condizioni climatiche sembrano migliori. Intanto nella comunità montana dell'Alta Val Lemme e Alto Ovadese, che ha sede a Bosio, dall'altro venerdì la raccolta è vietata. Il provvedimento è stato preso per evitare che i cercatori, calpestando il terreno, possano compromettere la crescita dei funghi. Per il momento è stata ancora disposta la data di apertura ma, a questo punto, tenendo conto dell'ultima pioggia, se ne parlerà fra decina di giorni.

Nella comunità Alta Valle Orba e Valle Erro, che comprende comuni con territori particolarmente «produttivi» come Mallare, Cessinello, Morbello, Ponzone, è in vigore l'apertura già disposta il 12 giugno scorso, ed ore è stato rivolto solo un invito a riprenderla da oggi.

Nella montana del comune di Ovada, al confine Belforte, la raccolta è libera. Per Ovada il sindaco con apposita ordinanza, ha disposto l'apertura ieri.

Anche in buona parte boschi della Valle Stura la raccolta è libera. Qui però i cercatori devono fare attenzione perché in molti casi avranno più la possibilità di raggiungere i boschi in auto. I sindaci di Rossiglione, Campo Ligure e Masone hanno infatti vietato passaggio su diverse strade rurali.

Per quanto riguarda l'alta Valle dell'Orba, una parte del territorio comune di Tiglieto, è compreso, con quello di Urbe e di Sassello, nel «Consorzio agro-forestale alta Valle Orba e Gargassa», che raggruppa complessivamente circa mille proprietari.

Solo nel Comune di Sassello la raccolta era vietata fino a ieri, mentre da oggi si può raccogliere. Si confida nella crescita di porcini e ovuli, anche se non si prevede certo un'annata eccezionale. Determinante, anche in questa località, dovrebbe essere la pioggia di mercoledì s molte speranze vengono dalle altre due comunità tane, quella delle Valli Curone Gure e Ossona e quella delle Valli Borbera e Spinti. I più esperti qualche raro esemplare sarebbero riusciti già a rintracciarlo, assicurano che i catori improvvisati non avranno vita facile. Ma, al di là delle previsioni, è scontato che domani e domenica non saranno pochi quelli che saliranno sui monti, se non altro per «dare un'occhiata».

Renzo Bottero

Pazienza e un buon «colpo d'occhio» sono i requisiti-base per un bravo fungaiolo, ma quest'anno il tempo finora non ha favorito la crescita di porcini e ovoli. A fine ago ha piovuto molto, poi sono arrivati il freddo e il vento a rovinare tutto. Ora si confida nei temporali scoppiati in tutta la provincia mercoledì scorso

Tesserini

Quanto costano dove si trovano

La raccolta dei funghi è disciplinata quasi ovunque dal pagamento di un «tesserino».

Valli Curone-Grue-Ossona. Il permesso settimanale costa 10 mila lire, versamento sul c/c postale n° 12613154. Valli Borbera e Spinti: annuale 25 mila; settimanale 12 mila, giornaliero 6 mila, c/c n° 12585164. Nel Consorzio che interessa parte dei territori di Grondona e Roccaforte la raccolta è vietata.

Alta Val Lemme e Alto Ovadese. Annuale mila, settimanale 12 mila, giornaliero 7 mila. C/c n°12691150. Raccolta attualmente vietata. Alta Valle Orba e Valle Erro. Prezzi 30 mila, 15 mila e 10 mila. C/c n° 12743159. La raccolta è consigliata da oggi. Comune di Ovada. La raccolta, libera, è permessa ieri. Valle Stura. La raccolta libera. Solo nei terreni demaniali di Masone, Campo Ligure e Tiglieto è necessario munirsi di permesso giornaliero rilasciato dalla Guardia Forestale che mila lire ai residenti, 5 mila agli altri.

Alta Valle Orba. Buona parte del territorio di Tiglieto, Urbe e Sassello è occupata dal «Consorzio Alta Valle Orba-Gargassa». I permessi si acquistano solo nei negozi della zona e costano 25 mila lire per i villeggianti; 5 mila per i residenti non consorziati, 100 mila per gli altri. Giornaliero 15 mila. Solo Sassello ha stabilito l'apertura da oggi. [r. bo.]

Ospedale in crisi, troppe richieste

Acqui, cure solo per gli abitanti

ACQUI TERME. «Se non appartieni alle nostra Usl non hai diritto a prestazioni diagnostiche come esami di laboratorio o raggi». E' questo in sintesi il significato del provvedimento deciso dal commissario straordinario dell'Usl di Acqui, Giuseppe Cotroneo.

E' una decisione che ha provocato non poche reazioni e proteste nei comuni dell'Astigiano e del Cuneese, che abitualmente fanno riferimento all'ospedale acquese. Gli abitanti delle Valli Bormida, Monastero a Bubbio, Vesime o Cortemilia, o di paesi della Langa astigiana come Sessame e Serole, per comodità geografica e per riferimento storico hanno sempre scelto la città termale non solo per gli acquisti, ma anche per le cure ospedaliere.

Il provvedimento suscitato le proteste dei sindaci e dei medici di base di una ventina di Comuni dell'Astigiano e del Cuneese, ci l'intenzione di mantenerlo. La decisione di sospendere temporaneamente le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio a chi proviene da un'altra unità sanitaria farebbe parte di una manovra dell'ente per contenere la spesa sanitaria, a seguito dei tagli Governo e degli inviti al risparmio dell'assessore regionale alla Sanità.

In una lettera inviata ai commissari straordinari delle Usl di Acqui e di Nizza Monferrato, ma anche al prefetto Asti e all'assessorato regionale alla Sanità, i sindaci della comunità montana Langa astigiana-Valbormida, scrivono che «il servizio sanitario deve essere svolto sul territorio nazionale, senza preclusione verso centri di fiducia dell'assistito».

Sempre nel documento, sottoscritto dopo una riunione avvenuta a Monastero Bormida alla presenza dei medici di base interessati al problema, i sindaci invitano il commissario straordinario dell'Usl di Acqui Terme tenere conto «della realtà della valle Bormida, che si trova in evidente disagio non essendoci collegamenti ferroviari o viari atti favorire le necessità della popolazione, soprattutto anziana».

Per l'abitante di Cortemilia, Bubbio Serole, ma particolarmente di Monastero Bubbio, paesi ad una quindicina di chilometri da Acqui, era naturale scegliere la città termale per cure mediche ospedaliere che vanno ricovero diagnostica strumentale o di laboratorio.

Carlo Ricci

Esami «vietati» a chi è di un'altra Usl

Due giovani lo aggrediscono in una strada del centro storico

Pensionato di notte a Sale rapinato di tutti i risparmi

SALE. Due giovani, forse tossicodipendenti, lo hanno rapinato di tutti i risparmi: 700 mila lire e i documenti. L'agguato, l'altra notte, è stato messo a segno in una strada centro storico. Vittima dell'aggressione il pensionato Vito Di Giorgio, 63 anni, che vive da solo in un alloggio di via Mentana 34.

L'uomo soffre di insonnia e per questo motivo l'altra notte in strada: spesso i carabinieri incontrano lungo le vie del paese, mentre passeggia buio, una meta precisa.

I titolari del bar pizzeria «La Chiocciola» dove spesso il pensionato trascorre le serate, alla chiusura del locale lasciano una sedia davanti all'ingresso, perchè Vito Di Giorgio possa sedersi prima di tornare a casa.

Secondo gli inquirenti, i due giovani rapinatori alla perfezione le abitudini del pensionato: il fatto che rincasasse tardi, portando sempre con sé tutti i soldi.

La rapina è stata compiuta alle 3, mentre Vito Di Giorgio stava per rincasare. Improvvilo hanno affrontato due giovani (sembra un uomo e donna) che, dopo averlo colpito un pugno in testa, lo hanno spinto a terra. Quindi gli hanno sfilato il portafogli dalla t posteriore dei pantaloni.

«E' successo tutto in un attimo - ha spiegato pensionato ai carabinieri -. Quasi non ho capito che cosa mi stava succedendo». Caduto a terra, Vito Di Giorgio ha visto solo «due ombre che a passo spedito, si stavano allontanando verso i giardinetti del campo sportivo».

Una guardia notturna lo ha soccorso, aiutandolo ad alzarsi: quindi, è stato dato l'allarme ai carabinieri. [e. r.]

OLTRAGGIO

Si ribella ai carabinieri

TORTONA. Si ubriaca si ribella ai carabinieri, intervenuti per calmarlo. E' successo l'altra notte al bar Cerchi di Tortona, di fianco alla caserma. Rino Pasqualini, anni, di None (Torino), è arrestato per violenza, resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale e disturbo della quiete pubblica. Ieri mattina è comparso davanti al pretore di Tortona che ha convalidato l'arresto. Processato per direttissima, Rino Pasqualini ha patteggiato 6 mesi di reclusione con i doppi benefici di legge ed è stato rimesso in libertà.

L'uomo dichiarato di trovarsi a Tortona di passaggio: poco dopo le 3, dopo aver bevuto molti alcolici, ha cominciato a dare in escandescenze. La padrona del bar Cerchi ha chiesto l'intervento dei carabinieri. Ai militari Rino Pasqualini non ha voluto consegnare i documenti, anzi si è avventato di loro. Condotto in caserma, è stato arrestato. [m. t. m.]

IN BREVE

VALMACCA

Sequestrata un'autocisterna 5000 litri di gasolio

Gli uomini della Guardia di Finanza hanno sequestrato, ieri, vicino a Valmacca, un'autocisterna contenente circa 5 litri di gasolio. Gli agenti hanno fermato l'automezzo per un normale controllo: si è, così, riscontrata un'eccedenza di 963 litri di combustibile, rispetto ai 4 mila dichiarati sulla bolla di accompagnamento. E' stato inoltrato un verbale alle autorità competenti, relativo al comasco Claudio Ghelardini, titolare della ditta «Pante distribuzioni spa», a cui appartiene l'autocisterna; all'autista dell'automezzo, Pietro Martinotti, di Callamonte, all'impiegato che ha bolla, Antonio Seva di Valeggio (Pavia).

VOGHERA

Il faccendiere Carboni è «ospite» in Oltrepò

Flavio Carboni, il noto faccendiere sardo, implicato nei più importanti «affari» della storia della Repubblica italiana, è da alcuni giorni in Oltrepò. Sembra che risieda in una villa a Morisasco, a pochi chilometri da Voghera. Non si conoscono i motivi che lo hanno spinto a una permanenza in Oltrepò. Semplice turismo o contatti importanti? Flavio Carboni ha legato il proprio nome a di vicende, tra le quali lo scandalo della P2 di Licio Gelli, la di Roberto Calvi e il crack del Banco Ambrosiano.

Ladri in Municipio rubate 900 mila lire

I ladri sono entrati negli uffici del Comune Cremolino ed hanno rubato circa mila lire. In cantiere si sono impossessati arnesi da scasso e di una scala, con la quale saliti sino a una finestra del vano scala, al secondo piano dell'edificio. Hanno poi scassinato due porte di accesso agli uffici e, dopo aver rovistato nei locali, si impossessati anche dei gettoni della macchinetta del caffè. Si sono poi allontanati lasciando sul posto palanchino e gli attrezzi rubati.

Muratore cade da un muro mentre lavora, è illeso

Incidente sul lavoro, senza gravi conseguenze, ieri pomeriggio in un vicolo di Castelnuovo Scrivia. Gesumino Staltari, 43 anni, abitante in paese in via Novembre 43, dipendente della ditta Torti costruzioni, mentre stava demolendo il muro di una vecchia casa, caduto senza riportare ferite.

ARQUATA SCRIVIA

L'incidente sull'A7

Olio in autostrada nella Scrivia

ARQUATA. Continuano i prelievi d'acqua e il monitoraggio nel torrente Scrivia. L'allarme logico era scattato dopo che un'autocisterna si era rovesciata sull'autostrada A7 Genova-Milano, in una galleria, a Ronco. Con 273 quintali di olio base per lubrificanti.

Dalla cisterna erano fuoriusciti 18 mila litri di sostanza oleosa che, in parte, attraverso i canali di scolo dell'acqua, erano finiti in un rio affluente dello Scrivia.

L'olio resta sulla superficie del torrente. L'Agip di Livorno immediatamente dopo l'incidente, ha dichiarato che la sostanza è di tipo «non nocivo, non disperdente, biodegradabile». acquedotti fra Arquata e Tortona sono comunque in allarme. Vengono mantenute le panne assorbenti, sistemate sul corso d'acqua a Isola del Cantone e a Varinella, vicino ponte. E' escluso un inquinamento delle falde idriche torrente. [m. pu.]

Allarme in piazza

Un blackout e una fuga di gas

QUATTORDIO. Tre operai una ditta alessandrina sono stati ricoverati in ospedale ad Alessandria per ustioni provocate da una fiammata, dovuta a una fuga di gas. Le loro condizioni non sono gravi.

Sono: Giuseppe Ciarmoli, anni, Strevi (15 giorni di prognosi), Paolo Pugis di 38, Felizi (10 giorni) Bassanese di 48, Casalcermelli (8 giorni).

Erano intervenuti per una fuga che aveva messo in allarme il paese, dove stata interrotta per oltre due ore l'erogazione dell elettrica.

E' accaduto ieri, verso le 14, durante i lavori di rimozione di una utilizzata nei giorni scorsi per festa in paese, sulla piazza principale. Sembra che, quando era stata installata la struttura, fosse stato piantato un picchetto sulla conduttura.

[cr. ro.]

Protesta in diocesi

Via Mondondone ai bisognosi

Protestano gli abitanti di Mondondone, frazione di Codevilla, vicino Voghera, per la possibile cessione, decisa dalla Curia Tortona, dell'uso della casa parrocchiale a una comunità per famiglie bisognose. Non appena la notizia si è diffusa, è stato istituito un Comitato che ieri si recato a Tortona per chiedere udienza ai religiosi.

Assente il per malattia, il vertice si svolto alla pre monsignor Ponti che rappresentava la Curia, e di don Giacomo Buscaglia, in nome degli abitanti di Mondondone.

Oggetto della discordia è la concessione in uso della chiesa e dei locali della parrocchia alla comunità Betzaeth di Voghera che sembra voglia usare immobili come centro di prima sistenza per famiglie bisognose. Al termine dell'incontro, la Curia ha deciso bloccare per ora l'insediamento. [r. al.]

EURODEDIL
Un servizio impeccabile...

a MIRABELLO MONFERRATO s.s. Casale - Alessan 656/7
1000 MQ. ESPOSIZIONE APERTA

MONOCOTTO
BRUNELLESCHI
CERAMICHE
COTTOVENETO
SANNINI
MARAZZI
SANITARI
CESAME
IDEAL STANDARD
LE NOSTRE OFFERTE
MOBILI BAGNO da L.790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrella-Sanitari-Rubinetteria) da L.1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura-Rivestimento-Posa in opera) da L.1.500.000
CERAMICHE PAV. da L.12.000 al mq.
RUBINETTERIA
VASCHE IDROMASSAGGIO
MOBILI
LINEA TRE
MOBELHAUS
PAVIMENTI IN LEGNO
PORTE INTERNE
CAMINETTI
. CONSULENZA SPECIALIZZATA
. PERSONALE PER LA POSA
. PREVENTIVI GRATUITI
. VENDITA ANCHE ALL'INGROSSO

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

PERA KLIPPA
DETENTRICE DI BREVETTI DI TOSTATURA CAFFE' esclusivi e di assoluta avanguardia, cerca
VENDITORI
per Alessandria e provincia
per il settore pubblici esercizi.
Inquadramento ENASARCO; assicura alto livello di provvigioni; è essenziale esperienza pluriennale già acquisita nel specifico.
Inviare dettagliato curriculum e referenze scritte alla:
PERA S.p.A. - Via del Pera, 1
ALESSANDRIA - Tel. 0131 341.333

Casale ospiterà il corso promosso dall'Ateneo torinese

Scuola per manager

Il Comune accetta la proposta. Istituito un biennio equiparato ai primi due anni di Economia. Numero chiuso per 50 studenti

CASALE. Cinquanta manager verranno formati dal corso ■ amministrazione aziendale che sarà attivato ■ Casale dal prossimo anno. Il placet ufficiale per l'iniziativa ■ atteso per il 14 settembre, quando ■ prevista la riunione ■■ consiglio direttivo della Scuola di amministrazione aziendale dell'Università ■ Torino, di cui ■ corso casalese sarà un'emanazione.

La giunta casalese, intanto, ha accolto la proposta e ■ ■ impegnata, ■■ prossimi giorni, a individuare i locali dove si svolgeranno le lezioni. Nel frattempo, però, il Comune provvederà a nominare ■■ comitato formato da politici ■■ esponenti del mondo imprenditoriale, finanziario e scolastico per sovrintendere l'attivazione e ■ funzionamento ■■ ■■■ biennale.

«Si tratta ■ ■■ iniziativa molto importante - spiega il sindaco Riccardo Coppo -. Sono solo tre le sedi distaccate della scuola di amministrazione aziendale in Piemonte. Oltre a Casale, sorgeranno a Biella ■ a Cuneo. Quindi il corso nella nostra città costituirà un punto di riferimento non soltanto per tutta la provincia di Alessandria, ma anche per un'area del Pavese e dell'Astigiano».

L'Unione industriale, intanto, ha già offerto la propria ■isponibilità a sostenere l'iniziativa. Spetta infatti alla città, che accoglie il corso, il finanziamento delle spese di gestione. Invece gli insegnanti, attinti allo staff di docenti ■■■ facoltà di Economia e commercio, dipenderanno direttamente dall'Università.

Il corso biennale sarà equiparato al primo hien io di Economia ■ commercio e darà diritto ad accedere, dopo il superamento degli esami (una decina in tutto) al corso di master.

■■■ fissato un numero chiuso di adesioni, che non potrà superare i 50 studenti e non dovrà scendere al di sotto dei 40. E' obbligatoria la frequenza alle lezioni, che si terranno in orario diurno.

Gli esponenti del consiglio direttivo della scuola universitaria ■■■■■ si sono riservati di esprimere ■ proprio parere in merito all'istituzione ■■ ■■■ a Casale in seguito ■ un'analisi sulla potenzialità delle iscrizioni. Il sindaco Riccardo Coppo, anche prima della scadenza ufficiale del 14 settembre, è comunque fiducioso: «Riteniamo di poter ■■■■■ su ■■■ decisione favorevole», in merito alla sede che ospiterà aule e laboratori «stiamo verificando alcune soluzioni» spiega. [s. m.]

Corso di amministrazione aziendale

La discarica

Sarà realizzata a San Germano

CASALE ■■■■■■■■■■ La discarica si farà in regione Bazzani. ■ ■■■ Germano. La decisione ufficiale sarà presa ■■■■ un mese dalla giunta regionale. Intanto, però, la conferenza regionale, incaricata di esaminare i progetti degli impianti ■ smaltimento dei rifiuti solidi urbani ha dato l'«ok».

Alla riunione, presieduta dall'assessore regionale Marcello Garino, erano presenti, oltre ai tecnici, anche i rappresentanti dei Comuni di Casale, San Giorgio, Terruggia, Ozzano, Rosignano, Conzano, Occimiano, Borgo San Martino, Frassineto, Coniolo, Pontestura. I consensi sono stati pressochè unanimi. Due soli i voti contrari: quelli dei Comuni di Terruggia e di Conzano.

Spiega il sindaco ■ Casale, Riccardo Coppo: «Adesso occorre trovare il modo per finanziare l'opera. Siamo preoccupati per il blocco dei mutui ■■■■■ sto dal Governo fino alla fine dell'anno. Nello stesso tempo abbiamo la scadenza del 31 ottobre: entro questa data bisogna portare in approvazione i bilanci e, quindi occorrerà trovare le forme ■ le quote di finanziamneto dell'opera».

All'inizio del '93, secondo il sindaco, ■ potrebbe assegnare l'appalto del primo lotto dell'intervento, e quindi l'inizio dei lavori sarebbe immediatamente successivo. [s. m.]

Bagni di Ponti, Ovrano, Montechiaro, Strevi, Morbello, Castelnuovo e Melazzo

Un weekend di folklore e gastronomia

Ad Acqui Terme i cori e le sagre da 7 paesi

ACQUI TERME. Due importanti manifestazioni caratterizzano il fine settimana. Sono la «Festa ■■■ feste», ■■ g■■ dell'enogastronomia e del folklore, e Corisettembre, ■■ appuntamento culturale organizzato dalla Corale «Città di Acqui Terme» in collaborazione con il Comune, che si ripete da 15 anni ed ha portato ■ città i migliori complessi corali d'Italia e d'Europa. Stasera ■■ 21, all'Ariston, sono in programma concerti del Coro Ciclamino di Marano Vicentino e della Corale acquese.

La Festa delle feste, organizzata dall'Enoteca regionale di ■alazzo Robellini in collaborazione con la Pro loco di Acqui, s'inizierà oggi alle 17 con l'apertura degli stand gastronomici allestiti nelle vie ■■■ tro da una decina di Pro loco dell'Acquese. Ponti, Ovrano, Montechiaro, Strevi, Morbello, Acqui Vip, Castelnuovo Bormida e Melazzo offriranno spettacoli, ma è prevista anche la distribuzione di piatti tipici come polenta ■ cinghiale, raviole, le «busie», l'«anciuada der ■■■ stai», la rosticciata, panini con lardo e gorgonzola, torte «del brentau», ■■■ moscato e vini di qualità. Alla sera, in piazza Bollente, si esibirà il «Centovino». La festa riprenderà domani con la sfilata di trattori d'epoca, il lancio dello stoccafisso, il corteo storico ■ la partita ■ scacchi ■■■ pedine viventi in costume. [c. r.]

E ad Asti saranno consacrate tre suore

Giovane di Viarigi prete a Tortona

VIARIGI. Verrà ordinato oggi un nuovo sacerdote della congregazione di don Orione: è il viarigino Giancarlo Vergano, 29 anni, originario di frazione Pergatti Collina, 3.

La cerimonia, alle 17 nella basilica orionina «Madonna della Guardia» di Tortona, sarà officiata dal vescovo Angelo Verardo.

Dopo l'ordinazione, don Giancarlo rimarrà nell'Istituto San Carlo (Opera don Orione) di Buccinigo d'Erba (Como), dove, da due anni è impegnato come animatore ed educatore.

Il giovane sacerdote, dopo aver svolto i primi studi nel seminario astigiano, ■ entrato a far parte dell'ordine orionino, con cui ha svolto il corso di teologia, terminato poi a Roma, all'Istituto teologico ■ don Orione.

Don Giancarlo celebrerà la sua prima messa, domani, alle 11,30, nella parrocchia della frazione Accorneri ■ Viarigi, nella quale per tanti anni è stato attivo come educatore ■ direttore del coro; nella borgata vive ancora il padre Augusto.

Dice il parroco di Accorneri, don Luigi Cappello: «Questo è un giorno importante: ■■ parrocchiano che diventa sacerdote, sono trent'anni che non succedeva ad Accorneri».

«L'unico mio rammarrico - continua don Luigi - sta nel fatto che non potrò veder realizzato il mio sogno di avere in don Giancarlo ■■ valido sostituto per la nostra parrocchia. Lui, infatti, continuerà ■ suo apostolato lontano da qui».

Intanto ad Asti, oggi alle 18, tre giovani ■■■■ saranno consacrate dal vescovo, monsignor Severino Poletto durante una cerimonia in Cattedrale. Si tratta di Deysi Ruiz Honderman, nata in Perù, Margherita Erario

Gian Carlo Vergano 29 anni di Viarigi sarà ordinato oggi sacerdote nella basilica Madonna della Guardia a Tortona

Sara Taliano. ■■ anni di S. Marzanotto sarà consacrata suora oggi pomeriggio durante una cerimonia in Cattedrale ad Asti

di Cancellara (Potenza) ■ Sara Taliano, residente a San Marzanotto d'Asti piana.

Le ragazze, tutte ventenni, hanno svolto il periodo ■ noviziato all'Istituto Figlie di ■o■■■ signora della Pietà, in piazza Cagni.

Le ■■■■ della Pie■ dispongono di sedi in diverse regioni italiane ■ ormai da qualche an■■ anche all'estero. Numerose quelle ■■ America Latina, in particolare in Perù, terra d'origine di ■■■ delle novizie, Deysi Ruiz, intenzionata ■ tornarvi già ■■i prossimi giorni per impegnarsi nella difficile realtà locale.

L'unica astigiana, seconda di tre sorelle, è figlia del diacono Pier Giorgio Taliano. Diplomata al liceo classico «Alfieri», prima di scegliere di vestire l'abito, ■■■ ha prestato servizio domenicale alla mensa dell'ex Rca, dove le suore ■■■■ Pietà svolgono opera ■ assistenza.

Brunella Mascarino

E' nata Fiesta Boston.

Sabato 12 ■ domenica 13 potete vederla, conoscerla, guidarla.

Superequipaggiata, 1.1i Catalyst, 3 ■ 5 porte, 143 km/h. *Fiesta Boston nasce per voi, giovani esigenti ■ incontentabili: chiusura centralizzata, vetri atermici, alzacristalli elettrici, avvisatore acustico "luci accese", volante ad alta sicurezza, visori laterali a comando interno, vetri posteriori con apertura ■ compasso (la 3 porte), sedile posteriore frazionato, apertura portellone dall'interno, pneumatici 155/70, contagiri, motore 1.1i Catalyst (oltre 21 km/l a 90 all'ora) con coppia ■■■ di 83 Nm a 3000 giri/min per ■■■ guida pronta, vivace, scattante, con tutta la silenziosità e il confort Fiesta.*

L. 13.400.000 chiavi in mano.

Ford
QUALITA' IN AZIONE

L'unico Concessionario Ford

Paterna

VENDITA
ASSISTENZA
RICAMBI

SPALTO MARENGO 73
TEL. 0131/234.022
ALESSANDRIA

Telefono Azzurro: radiografia delle violenze su minori in Piemonte e Valle d'Aosta

«Aiuto, papà è ubriaco e mi picchia»

La triste vicenda di una ragazzina che ha rivolto appello telefonico rispecchia migliaia di altri casi Il Nord è maggiormente rischio, ma giovanissimi vicini di casa hanno remore nel denunciare

«Mi chiamo Francesca ho tredici anni e sono scappata. Sono a casa degli zii, e non voglio tornare da mio padre. so che cosa farei. E' lunedì pomeriggio quando ragazzina chiama Telefono Azzurro (da una cittadina del Piemonte), perché tempo è vittima delle percosse del padre. Ora la ragazza è in affidamento a una famiglia, dove resterà al sicuro, e tenterà di ricostruire il rapporto con il padre.

La storia di Francesca s'è iniziata alcuni anni fa, quando è morta la madre a causa di una grave e improvvisa malattia. Il padre ha cominciato a bere, e dopo l'alcol le botte a Francesca, colpevole solo di chiedere una maggior libertà. Quattro giorni fa è scappata, chiedendo rifugio a casa di un'amica, ma il padre l'ha rintracciata, è andato a casa dell'amica ed ha picchiato violentemente Francesca di fronte a tutti, aggiungendo la vergogna alla violenza.

I genitori dell'altra ragazza, per avere complicazioni, le hanno allontanato la promessa di rimandare Francesca a casa. Ma Francesca non ha voluto saperne, è andata dagli zii paterni e il ha chiamato Telefono Azzurro.

«Gli zii paterni sono una figura rilevante nella vita affettiva della ragazza - dicono da Telefono Azzurro - non a caso li ha utilizzati proprio come ultima spiaggia. E' situazione che si registra ogni tanto. I minori si appoggiano ai vicini di casa o ai parenti». E proseguono: «Tra l'altro per disagi economici avuti precedentemente, ai non desiderano più avere contatti con la famiglia di Francesca e sull'etilismo del padre. Più che ignorare l'uomo, non vogliono vederlo». Il primo problema da risolvere è stato la tutela di Francesca. Nessuno garantiva per il suo sostentamento, e come dicono gli esperti non esistevano «figure forti» e «positive».

L'operatrice che ha raccolto la richiesta di aiuto della ragazza, ha cercato subito un punto d'appoggio per Francesca, poi il tatto con i servizi del territorio, per individuare una figura che possa essere di supporto in questo momento. Mentre prendono avvio questi primi contatti, di nuovo un atto di violenza del padre, e un'altra volta la ragazza fugge, questa volta da una vicina di casa. L'assistente sociale decide di contattare direttamente Francesca, tramite la scuola, così si conclude una parte della storia della ragazzina che adesso è da una famiglia affidataria, e con l'appoggio di questa riprendono anche i contatti il padre, che ha incontri periodici presso centro antialcolismo.

«Di solito non siamo disposti a rendere pubblici i casi di cui ci occupiamo» dice Anna Maria Capponcelli, del «pool» di medici psicologi di Telefono Azzurro. La discrezione, sia sul tipo maltrattamenti segnalati sia a maggior ragione sui minori coinvolti è strettissima, la storia di Francesca è stata raccontata come esempio di un caso almeno in parte risolto.

Nella classifica delle regioni dalle quali provengono le chiamate a Telefono Azzurro, il Piemonte è al quarto posto, la Valle d'Aosta all'ultimo. L'abuso più frequentemente segnalato dai minori è di carattere psicologico (per esempio il plagio), seguito da quello fisico: le percosse. Una disobbedienza ad un divieto ed violenza. Seguono trascuratezza gli abusi sessuali, che spesso non vengono segnalati dai minori.

Dalle statistiche redatte sulle chiamate pervenute nei cinque anni di attività, il Nord è più coinvolto, con il 51 per cento delle richieste di aiuto, sia da minori che da vicini di casa o parenti che hanno assistito a maltrattamenti. «Questo però non deve far pensare - dicono dal centro bolognese - che il Nord sia più rischio, per i maltrattamenti ai minori, delle altre zone d'Italia. Dal Sud e Centro le segnalazioni di abusi sui minori con meno frequenza. Quando accade qualche episodio di violenza interno alle famiglie, la gente tende a non intromettersi».

Tra le province piemontesi, Torino al primo posto per il maggior numero chiamate, seguita da Novara e Vercelli. Aosta all'ultimo posto. La famiglia tipo che emerge dalle statistiche composta da genitori che hanno un'età compresa tra i e i 40 anni, il padre ha un lavoro dipendente la madre casalinga. La famiglia dei porta accanto, insomma, ma dietro la quale talvolta c'è un ragazzo o un bambino ha bisogno di aiuto.

Antonella

I casi del Piemonte e Valle d'Aosta

provincia	numero di
ALESSANDRIA	67
ASTI	50
CUNEO	66
NOVARA	125
TORINO	817
VERCELLI	
AOSTA	12
TOTALE	**1241**
MASCHI	287
FEMMINE	901
CHIAMATE PERSE	54

Il Piemonte è la quarta le regioni che più utilizzano Telefono Azzurro

Gli adulti

tipo	n° segnalazioni
PSICOLOGICO	
FISICO	
SESSUALE	82
TRASCURATEZZA	279

I genitori

età	padre	madre
da 19 a 30		266
da 31 a 40		
da 41 a 50	193	
da 51 a 60		18

Da stamane, due giorni a Bossea

Scuola in grotta per insegnanti

SOPRANA. Per due giorni decine di docenti delle principali scuole della «Granda» saranno in Val Corsaglia per un nelle grotte di Bossea (la più importante cavità naturale della provincia di Cuneo) e partecipare ad un corso di aggiornamento. Si inizia stamane alle 10 con l'apertura del «Ambiente carsico: ecologia e tutela degli acquiferi ipogei» e la presentazione del volume gli atti di un convegno dello scorso anno su «Ambiente carsico e umano in Val Corsaglia». Seguirà domani. Scopo del corso: «diffondere la conoscenza di un ambiente di grande interesse naturalistico, scientifico e importanza prinper le necessità vitali dell'uomo grazie alle ingenti riserve idriche immagazzinate negli acquiferi carsici».

Le grotte di Bossea accessibili al pubblico. Per visitarle, giungono da tutto il mondo gruppi appassionati e di studiosi

Sei le lezioni su «aspetti idrogeologici, speleogenetici, biologici, paleontologici ed esplorativi dell'ambiente carsico, nella visi didattica della Grotta di Bossea e laboratorio sotterraneo nalità nuovo laboratorio idrogeologico sotterraneo, installato nella parte inferiore della cavità. Il corso, organizzato ogni anno dalla Stazione scientifica Bossea del Cai di Cuneo e dall'Associazione culturale «E Kye» della frazione Fontane, proseguirà domani. Scopo del corso: «diffondere la conoscenza di un ambiente di grande interesse naturalistico, scientifico e importanza prinper le necessità vitali dell'uomo grazie alle ingenti riserve idriche immagazzinate negli acquiferi carsici».

Sei le lezioni su «aspetti idrogeologici, speleogenetici, biologici, paleontologici ed esplorativi dell'ambiente carsico, nella visi didattica della Grotta di Bossea e laboratorio sotterraneo e nella visita, in superficie, dei bacini di alimentazione dei grandi sistemi carsici dell'area (Pian dei Gorghi, Cima Artesinera)». Le lezioni saranno tenute da docenti universitari e da ricercatori della Stazione scientifica di Bossea e del Museo civico di Cuneo quali Rino Borio, Francesco Gregoretti, Pietro Maifredi, Livio Mano, Angelo Morisi, Guido Peano, Francesco Vitton.

Particolarmente importante viene considerata l'inaugurazione della stazione scientifica sotterranea che sarà utilizzata «per approfondire lo studio delle caratteristiche fisico-chimiche delle acque, del bilancio termico ed del sistema ipogeo per il controllo delle condizioni ambientali». [g. l. m.]

NUOVI ARRIVI
AUTUNNO-INVERNO

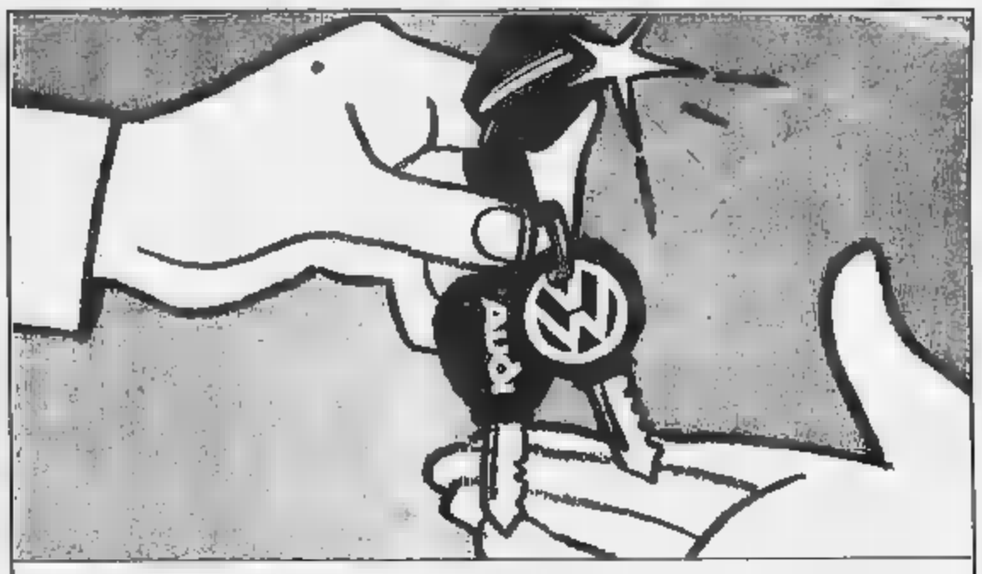
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E CASUAL
DELLE MIGLIORI MARCHE
dal pantüflè
BOSCO MARENGO
S.S. 35 bis dei Giovi
Tel. 0131 298.387
PIEVE DEL CAIRO
S.S. 211 Lomellina
Tel. 0384 831.111

LANZE
1992
QUESTA SERA
21,30
ANTONELLO VENDITTI
IN CONCERTO

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE
12
Veglia dei fiori
I SUPREMI DI GENOVA
13 SETTEMBRE
GLI HERMOSITAS
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 875.174

D'AOSTA affittiamo per la stagione invernale e brevi periodi appartamenti completamente arredati Courmayeur dintorni. Possibilità acquisti appartamenti vacanza/reddito.
0165/841521 e

Palladium
TEL. 0144/54.228
Tutti i GIOVEDI' favolose serate con PADO il re del liscio
LISCIO CON LE ORCHESTRE
SABATO SETTEMBRE
I CAPRICES
FIORENZA LELLI



Vicino a voi, ovunque voi siate.

Alla gentile clientela

Sono M. Anselmi, responsabile del Servizio Assistenza della **Negro**, vorrei con questo messaggio ringraziare tutti i clienti che hanno permesso con la loro fiducia di realizzare il nuovo punto di assistenza, ed invitare coloro che ancora non ci conoscono a visitarci per provare le nostre capacità, disponibilità e cortesia.

Anticipatamente Vi ringrazio

Negro
CONCESSIONARIA PER ALESSANDRIA E VALENZA
VOLKSWAGEN Audi
ALESSANDRIA
Viale dell'Industria 8 - ZONA D3
Tel. 0131/248.024 (3 linee r.a.) - Fax 0131/240.922

Un'alessandrina stasera in passerella a Salsomaggiore

Sarà lei Miss Italia?

Ha 17 anni, frequenta il liceo scientifico e posa come fotomodella per diverse riviste, ■ sogna di «essere mamma di tanti bambini»

ALESSANDRIA. Questa notte la città avrà una protagonista alla ■ata delle ragazze più belle d'Italia. A Salsomaggiore Terme, per il concorso «Miss Italia», ci sarà anche Ilaria ■arini, 17 anni, residente in ■ia Benzi, una splendida adole■ ■ ottime chances ■ aggiudicarsi il prestigioso tito■.

Alta un metro e 83 centimetri, la bella Ilaria mostrerà ai giurati ■ pubblico televisivo le sue forme, riassunte nel perfetto e canonico 90-60-90. A spingerla verso il ■ ■ ■ la mamma, che nei suoi occhi castani ha saputo leggere ■ desiderio di diventare «la più bella del reame». Per arrivare alla finale ■ Salsomaggiore, Ilaria è stata proclamata «Miss sorriso Lombardia» ■ nella nostra provincia «Miss primavera Mayerling». E proprio nella discoteca di Castellar Guidobono la giovane modella è di casa. Anche perché il suo ragazzo è Alessandro Petruccelli, ■ anni, studente di ingegneria ■ Genova e residente ad Alessandria in via Don Giovine, attualmente impegnato ■ responsabile delle relazioni pubbliche del Mayerling e inventore delle fe■ organizzate dalla discoteca.

«Il mio sogno preferito? - dice sorridendo Ilaria -. E' quello ■ diventare mamma, avere tanti bambini e ■ vita normalissima». A differenza delle altre aspiranti miss, Ilaria ■■ ■ cer■ una «sciocchina». Bene educata, frequenta con buon profitto il liceo scientifico Galilei di Alessandria. ■ suo ragazzo, che vanta una somiglianza incredibile con il cantante dei Simply Red, non ■ però molto contento ■ questa passerella e dice: «Non ■■ geloso, anzi se Ilaria riuscisse ■ vincere sarei molto contento, quello che mi spaventa è il "dopo", con una ragazza di 17 anni obbligata ad ■■■■ in un grande business gestito solo per il profitto. Per questa ■■ comunque speriamo ■ bene».

Ilaria ■ arrivata a Salsomaggiore da alcuni giorni. Prima l'incontro ■■ l'organizzazione e poi tante ore trascorse ■ provare i balletti e le pose necessari alla finale di stasera.

Intanto il viso della bella Ilaria, questa settimana ■ ■■■ gli occhi di tutti gli italiani, ■■ soltanto per la passerella televisiva. La sua fotografia infatti è stata pubblicata in due pagine ■■ periodico «Tutto». Ilaria, guidata dall'agenzia del celebre Riccardo Gay, vi appare come modella che reclamizza alcuni abiti. Corona di miss Italia o meno, la carriera di fotomodella per Ilaria Marini ■ già iniziata. [r. al.]

Ilaria Marini, 17 anni, stasera sfilerà a Salsomaggiore per «Miss Italia»

A Masio

In piazza suona la big-band

MASIO. E' pa■■ più di mezzo secolo da quando le prime big band americane si sono imposte al pubblico nelle interminabili tournée da New Orleans a New York.

Eppure lo stile della ■■■ piace e soddisfa ancora il pubblico. ■ la ragione si spiega con la capacità intrinseca di adattarsi perfettamente alle nuove tendenze della mu■■■ ■■■ dimenticare però ai momenti di gloria» ■ queste formazioni che hanno fatto epoca.

Il concerto in programma questa sera a Masio è un omaggio proprio a questo stile, ■■ po' retrò ■ un po' moderno, ■■■■ ■ una band tutta ■ casa ■■■

■ esibisce in piazza Italia la Easy Big Band, composta da una ventina di musicisti torinesi, tutti affermati, reduci da importanti esibizioni in campo nazionale e all'estero. E seguendo il filo della tradizione delle band la scaletta della serata spazia dallo swing, alle melodie intramontabili di Dizzy Gillespie, fino ad approdare ai ritmi rockeggianti de «La bamba», il brano portato in cima alle classifiche internazionali da Ritchie Valens.

Brani per sola orchestra e pezzi cantati per una serata che ripercorrerà ■ tappe più salienti della musica internazionale. Il concerto chiude la bellezza la festa patronale ■ Masio. L'inizio è fissato per le 21. L'ingresso è libero. [cr. ro.]

Mascherata

A Solero Ognissanti è stasera

SOLERO. Perché attendere Ognissanti per celebrare la notte di Halloween? Così a Solero hanno deciso di anticiparla ■ stasera. Al Parco del Castello si ballerà in maschera ■■ la ■■■ sica Anni 60 dalle 21,30 in poi con i deejay Ernie e Carlone, e alle 23 si annuncia addirittura un «balletto macabro», ■■ cui gli organizzatori non forniscono ■■ ulteriori particolari.

Ma il culmine della serata sarà raggiunto - c'era da dubitarne? - a mezzanotte, quando verrà premiata la coppia che sfoggerà il migli■■ travestimento. Naturalmente, in linea ■■ la serata, sarà imposto il vincolo di una maschera a tema: Dracula dovrà dare il brac■■ a ■■■ strega. Sono in palio un weekend a Firenze o a Venezia ■ un premio andrà anche al gruppo meglio assortito.

Il clima festoso s'inizierà comunque già da mezzogiorno, quando i ragazzi del paese, col viso nascosto dietro zucche grottescamente intagliate, gire■■■ ■■■ per casa offrendo dolci, ■■■■ vuole la tradizione anglosassone, e sulla piazza ■■ ■■■■ sarà in bella mostra un carro allegorico.

■■ pomeriggio, alle 15, caccia al tesoro e albero della cuc■■■ ■ alle ■ verrà dato il ■■ ■ una grigliata con birra a volontà. La pioggia non fermerà l'Halloween solerino: gli organizzatori annunciano che ■■■ tualmente rinvieranno tutto al giorno dopo. [lb. v.]

GIORNO E NOTTE

BALLO

Ritmi ■ melodie per tutte le ■■

A condurre ■ ballo liscio ■■ sabato sera al Dancing Valentia di Valenza ■■■■ c'è l'orchestra di Dina Manfred. Discoteca sotto le stelle dalle 21 all'Oratorio Campanone di S. Salvatore. Musica d'altri tempi, invece, oggi pomeriggio all'ospedale Santa Croce, a partire dalle 15,30, in ■■■■■ della festa in onore degli ospiti della casa di riposo. Suonano alcuni ■■■ plessi locali, che si alterneranno sul palco appositamente allestito nel cortile dell'ospedale. Al termine, rinfresco ■■■ dolci e vino bianco.

FESTA DEI

Un galà per aiutare i ■■■■

Questa sera alle 21 a le piscine «Mond'azzurro» ■ Borgoratto, la Croce Rossa di Alessandria ha organizzato una ■■■■ danzante con orchestra, tombola con premi, ■ giochi ■ animazione, con incasso a favore dei bambini della Somalia. La sera■■ ■ organizzata con il patrocinio ■el consolato onorario somalo.

■■■ I FESTE

Cultura, gastronomia, spettacolo

Festa sociale dell'Avis della Bassa valle Scrivia ■■■■ a *Piovera*. L'appuntamento è per le 17 al centro sportivo. Alle 17,30 sarà celebrata la ■■■■ nella chiesa parrocchiale. Alle 18,40, al centro sportivo, ■ svolgerà una manifestazione ■ Elisoccorso. Infine, alle 20, gran ■■■ sociale Avis. Comincia oggi la festa patronale della Santa Croce a Carrosio. ■■■■ alle 21, ballo in piazza e distribuzione ■ frittelle ■ vino bianco. Prosegue a Lu la Sagra dell'Uva. Alle 17 riapertura delle mostre di pittura, artigianato, fotografia, conchiglie e licheni allestite alle scuole. Al mercato coperto comunale mostra mercato dei prodotti agricoli locali. Alle 19,30 nel salone della cantina sociale, cen■■■ pasta e fagioli, salamini di manzo, polenta alla griglia, uva e dolci. A seguire danze ■■■ gli «Amici di Lus». Il «Settembre» ■ Viguzzolo propone ■■■■ alle 20,30 la processione della Madonna del Gonfalone, ■■■ 21, alla Casa del giovane l'apertura banco di beneficenza, alle 21,30 l'inaugurazione delle ■■■■ al teatrino comunale, in biblioteca ■ in municipio. ■■ Acqui ■■■■ e domani si svolge la grande festa del vino. Alle 17 apertura dei festeggiamenti, alle 18,30 inizio distribuzione specialità gastronomiche offerte dalle Pro loco nei vari stands situati nel centro storico, con spettacoli ■■ attrazioni varie. Prosegue ■■ Alessandria, in piazza Perosi, ■ Festa provinciale dell'Avanti! Alle 18 informazione e dibattito politico: «Il garofano rosso». Alle 21 ballo liscio con l'orchestra Gallia. Alle 21,30 La grande tombola luminosa ■ piano Bar con Stefano ■ Debora. Alle 22,30 sfilata di biancheria intima uo■■ ■ donna abiti ■■ sposa organizzata dalla boutique alessandrina «La luna» ■ Barzizza.

Rock «live» a Marengo ■ Castelferro

CLASSICA

Lirica in chiesa ■ giovani artisti

«Omaggio a Rossini» è il titolo del concerto lirico in programma alle 21 nella chiesa del Seminario di Stazzano. La serata musicale è ■■■■ organizzata per celebrare il decennale della fondazione dell'Associazione ■■■■■ degli Amici della Musica. Al ■■■■■ partecipano la ■■■■ Anne Venturi, il baritono Claudio Ottino, il tenore Gianni Mongiardino e il pianista Roberto Mingarini: in programma arie e duetti tratte dalle principali opere rossiniane. Ultimo appuntamento con la rassegna concerti d'es■■ organizzata dalla associazione cultu■■■ Amici dei Batù di Altavilla. A Fubine, ■■■ ■■■ del popolo stasera concerto dei solisti della Giovane orchestra piemontese. L'appuntamento con la musica classica e sinfonica in Monferrato quest'anno non termina. Infatti prende il via a Vignale la rassegna «Pomeriggi musicali», organizzata dalla associazione altavillese in collaborazione con l'Enoteca regionale di Vignale.

MUSICA DAL VIVO

Tra blues e rock «polare»

Ancora ■■ week-end di buona musica dal vivo al Caffè della Pesa di Vignale, dove stasera suonano i Blues Swinger. Come sempre l'ingresso è gratuito. A Castelferro si celebra il secondo atto di «Castelferrock, musica italiana nella notte». Partecipano Kamasutra B. ■■■ ■■■■ nuova, Trademark, Karatikonlakappe e Drakma. L' ingresso gratuito. Al Castello di ■■rengo si conclude stasera «Le Notti del Polo», rassegna di musica giovane organizzata dal Comune. Sul palco, dalle 21 alle 24, Riservato, Al Express e Sunset Shadow. Sotto allestiti anche stand delle associazioni e degli enti di interesse giovanile.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Honey piaggio di sangue**. Ver. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■■■■■.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sabato italiano**. Non ver. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. p. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. ■■■■■ 22. ■■■■■ 58.17.180. ■■■■■ **assassini di U2**. Or.: 16,30; ■■■: ■■■■■.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pugni di rabbia**. ■■■. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
■■■■■ ■ C. Alberto 27. ■■■■ **di lui ma■■■■ ruspolismo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Ferro e seta**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La discesa di Ada a Florida■■**. ■■■: 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Centro storico**. ■■■: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. ■■■■■no. **Nero** (Venezia '92). Col. N.V. Or.: ■■■■: 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU ■■■■ Sabotino. ■■■■■ ■■■. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. ■■■■■■■■■ Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Il ■■■■ ■ ■■■■■■. N.V. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Point break (Punto di rottura)**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King**. Ver. 14. ■■■: ■■■■ 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Carrabotto v. Po 21. ■■■■■■■■■. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15■■■. **A Praga**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman il ritorno**. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pombe■ ■. ■■■■ **Impact** ■■■■■■■■■. N.V. ■■: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
■■■■■■■ 2 v. Pombe■ 7. **Tokio decadence**. V. M. 18. 1° Premio Festival Taormina '90.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Tutta colpa del fattorino**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
■■■■■■■ 2 v. ■■■■■■■ 3. **Mio cugino Vincen■■**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. ■■■■ ■■■■ **Impact nella sabbia**. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Schiaffi. **American**. Venezia ■■■ Ap. 16,15. Film 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla di può fermare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STU■■■■ v. Roma ■■■ ■■■■■■■ **le blu-jeans**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992-93**. Rin. abb.: fino al 2-10 presso la agenzia della Banca Cri. Vendita ri■■■■■■■■■■■■: dal 20-10 al 10-11: vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12-11. Biglietteria 13-15,30, tel. 5815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, ■■ 5■■.360■■ **Rose all'occhiello**. Il grande sport in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e biglietti giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abb. e ■ spett. ■ Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile ■■■. In vend. a partire dal 2-9. Or.: 10-13; 15-18 alla cassa del ■■■■. ■■■. 669.6094.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Can't stop the music**, film
22,30 **Jim della jungla**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Lancer**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **TG 4**
20,25 **Un bambinello e ■■ San Giuseppe**, teatro
22,45 **Speciale ■■■ noi**
2 — **TG 4**

Videogruppo

19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyraya**, telefilm
20,30 **La dama e il cowboy**, film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
■■ — **Hot Rod**, tutto sui Rallies
0,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity

19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Trappola diabolica**, film
22,15 **La moglie del campione**, film
0,20 **Le altre notti**, telefilm

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
12,45 **Erreuno Tg**
19,30 **Erreuno Tg**
20,30 **Remake**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Sabato sport**
23,55 **I 4 dalla tavola tonda**, telefilm
0,20 **Erreuno Tg**

Primantenna Supersix

19 — **Viaggio ■■■■■■■■ il sistema solare**, documentario
20,30 **Il marchio di sangue**, film
22 — **Mercanti di uomini**, ■■■

Quarta ■■■ Tv

20 — **TG 4, speciale**
20,30 **L'uomo lupo**, film
22,30 **Rosso di sera sconvenir**
23 — **Dolce ■■■■**
24 — **■■■■ ■■■■**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Rosso di ■■■**

■■■■ Rete

19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Can't stop the music**, film
0,30 **Duello a Santa Cruz**, film

■■■■ Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Divisione Folgore**, film
22,■■ **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 9 Tal

20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 3**
20,55 **Pollo Story**, spettacolo
21,20 **OK motori**
22,10 **Calcio lens**
23,00 **Pollo Story**, spettacolo
23,23 ■■■■■■■■■
23,30 **TG 9**
24 — **La mazurka del barone**, film

G.R.P.

20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Sotto il sole di Roma**, film
22 — **I misteri di Londra**, film
23,30 **G.R.P. monitor Settimana**, (r)
24 — **La donna della montagna**, film
1,30 **Natale al campo 119**, film

Telebiella

18,30 **Tg Biella**
20 — **Solstizio estate**
20,20 ■■■■
22,10 **Opera**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rally**
24 — ■■■ **Biella**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Accadde a Brooklyn**, film
22,30 **Pietre vive: Ritorno da Lodoloyek**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,20 **Belle bionde abbronzate**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
22,45 **Sulle strade della California**
0,30 **Le ragazze di Saint- Tropez**, film. V. M. 14

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

■■■■■■ A ALESSANDRIA

■■■■■■■■■
Alessandrino
Tel. 0131/252.644
Or.: 16/18/20/22,30
Lire 8000/7000

Double Impact - La vendetta ■■■■
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi! N. V. 1h 40' **Avventura**

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 22
Lire 5000 posto unico

Donne con le gonne
di e con Francesca Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Comunale
Tel. 234.240.
Or.: 18/20/22,20
Lire 9000 posto unico

Nero
di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

Corso
Tel. 68.050
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 9000/7000

Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16
Lire 8000/7000

Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
■■■.252.112
Or.: 18/18/20/22,15
Lire 8000/7000

Cuore di tuono
di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si sprofonda con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' ■■■■

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 18/18/20/22,15
Lire 8000/7000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

■■■■■■■■■
Arlston
Tel. ■■■■■■■
Or.: 21,15

Cortesettembre

■■■■■■■■■
Tel. 0144/322.400
Or.: 20/22
Lire 7000 (posto unico)

Detective Stone
di T. Mayem, con R. Hauer, K. Cattrel (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

■■■■■■■■■
Tel. 0142/452.816
Or.: 15,30
Lire 9000/7000

I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Arnick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 15,30
Lire 9000/7000

La mia peggiore amica
di K. S. Ruben, con D. Barrymore, S. Gilbert, T. Skerritt (Usa '92) — La vita di una ragazza viene sconvolta da una «Lolita tesla» che fa irruzione nella sua famiglia, usando tutti i mezzi, dalla seduzione all'omicidio. N. V. 1h 41' **Dramm.**

Cine Poli
Tel. 452.081
Or.: 15,30
Lire 8000/7000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

■■■■■■■■■
Moderno
Tel. 0143/78.290
Or.: 15
Lire 8000 posto unico

Double Impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi! N. V. 1h 40' **Avventura**

■■■■■■■■■
Comunale
Tel. 0143/81411
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000 posto unico

Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Moscrito (Usa '92) — La peripezia di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

■■■■■■■■■
Lux
Tel. 0143/61411
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000 posto unico

Zio Paperone alla ricerca della...
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la loca — La mirabolante avventura di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alla presa con una lampada magica e il solito genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

■■■■■■■■■
Sociale
Tel. 661.326
Or.: 15
Lire 5000 posto unico

■■■■■ Impact - La vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi! N. V. 1h 40' ■■■■

■■■■■■■■■
Arena Carducci
Tel. 952.678
Or.: 21,45
Lire 6000 posto unico

■■■■■■■■■
Arlecchino
Tel. 0383/648124
Or.: 20/22
Lire 8000 prezzo unico

I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. Arnick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

OGGI AI CINEMA
MODERNO di ALESSANDRIA
POLITEAMA ■ CASALE M.TO

Serie C1: in vista del match con la Sambenedettese s'insegue un difensore

Grigi, un rinforzo pronto subito

L'allenatore vuole già schierarlo domani

ALESSANDRIA. E' solo questione di ore: un difensore è in arrivo per rinforzare i grigi, in attesa di qualche altro ritocco della sfida, domani al «Moccagatta», la capolista Sambenedettese. Secondo indiscrezioni di fonte emiliana, i dirigenti dell'Alessandria sarebbero interessati al jolly difensivo Enzo Concina, 30 anni, l'anno scorso nel Nola (C1, girone B).

Invece abbandonata la pista che porta a Franco Farneti, 26 anni, due stagioni al Perugia, mentre non è da escludere interessamento anche per Alessandro Lenisa del Pergocrema. E' assicurato che l'arrivo di un giocatore già allenato permetterebbe a schierarlo domani nel match contro i marchigiani.

I rossoblù, in vetta alla classifica dopo due giornate con la Triestina, i detentori Coppa Italia di serie C, conquistata giugno con il Siena.

E' una squadra che attua la anche se mister Claudio Tobia predica: «Gli schemi non sono ancora bene assimilati dai giocatori. Solo tra un paio di mesi potremo offrire calcio spettacolo ai nostri tifosi».

La Sambenedettese ritorna ad Alessandria dopo 17 anni di assenza. L'ultima sfida fra grigi e marchigiani è ricordata con un pizzico di amarezza dai tifosi mandrogni: il 22 giugno '75, nell'ultima giornata del campionato di B, l'Alessandria vinse per 2 a 0 e sfiorò al 90' con Volpato la terza rete che avrebbe assicurato la permanenza fra i cadetti. Invece, i grigi disputarono poi lo spareggio con la Reggiana e Milano e, perdendo per 2 a 1, scivolarono C.

Nelle file degli avversari, ora si segnalano il mediano Piccioni (per 5 stagioni alla Cremo in B e A), capitan Solfrini, che in questa fase iniziale di campio- ha segnato due reti decisive in altrettanti incontri, consentendo ai rossoblù punteggio pieno, l'ala Minuti ed il torniante Eritreo, l'anno scorso a Mantova.

«Contro una squadra forte - dichiara Sabadini - dobbiamo dare concreti segni di risveglio. Voglio undici "leoni" in campo che stiano incollati agli sari, senza concedere a loro un attimo di respiro».

Roberto Gelato

Giorgio Roselli (a sinistra nella foto) ora ricopre il ruolo di allenatore in seconda

In C2 l'esordio del Casale

Con Savoldi arriva al «Palli» il Lecco dell'ex laziale Vertova

CASALE. Grandi speranze e ambizioni per i nerostellati, domani nell'esordio in serie C2, «Natel Palli», contro il Lecco.

Qualcuno considera il Casale tra i favoriti per la promozione con Mantova, Varese, Fiorenzuola, Novara e Pavia. Ma l'allenatore Gianni Bui è troppo diplomatico per rilasciare dichiarazioni riche d'ottimismo.

E' soddisfatto per l'impegno e il carattere dimostrati dalla squadra nei precampionato, ma domani è il giorno della verità, ed il lavoro compiuto in questi mesi sottoposto all'esame dei tifosi.

Per il Casale si annuncia un confronto facile, perché il Lecco arriva «Natel Palli» con grandi ambizioni. Si avvale di staff tecnico di tutto rispetto, con Claudio Gentile nel ruolo di direttore sportivo e l'allenatore Beppe Savoldi.

La squadra è composta da giocatori agguerriti: tra gli ultimi acquisti, Vertova (ex difensore della Lazio), la punta juventina Pasino, il portiere Gambino, proveniente dal Pavia, e l'attaccante Giubellini (ex Centese). Il Lecco può schierare l'ex nerostellato Alessandro Zaccola, infortunato. Ma è una formazione solida, forte e ricca.

Ne è cosciente mister Bui e sa che le prime partite saranno importante banco di prova per i suoi ragazzi. L'allenatore conta sulla grinta che i nerostellati hanno saputo sfoderare in occasione delle sfide di precampionato, soprattutto contro lo Spezia in Coppa Italia.

Ai suoi ragazzi ha parlato con chiarezza: la parola d'ordine non concentrazione, ma «massima concentrazione».

Prima del campionato a Bui interessava capire le potenzialità della squadra: «Adesso non basta il bel gioco, ci vogliono anche i punti - dice -. Sono ingrediente fondamentale per suscitare entusiasmo tra il pubblico».

E Bui più che mai deciso a creare amalgama perfetto tra giocatori e tifosi: «I risultati rappresentano la prima calamita per riavvicinare i casalesi alla squadra», aggiunge. Molti tifosi, infatti, ancora amareggiati per la in C2. Perciò, Bui ha chiesto ai giocatori il massimo impegno per fronteggiare una delle più probabili candidate alla promozione in C1.

[s. m.]

Premi per 7 milioni

Il Grand Prix lungo i sentieri di Sottovalle

GAVI. I migliori bikers italiani sfidano domani a Sottovalle, frazione di Gavi, nella quarta edizione del Grand Prix di mountain-bike. La gara, classica nel calendario nazionale, quest'anno dotata di un montepremi oltre sette milioni. La partenza è alle 9, l'arrivo previsto per le 10,30.

I corridori dovranno percorrere tre volte anello di 11 chilometri che si preannuncia molto selettivo. «Il tracciato è insidioso e presenta continui saliscendi - spiega l'organizzatore Michele Cumo -. ci sarà mai tempo per rifiatare. Rispetto alle precedenti edizioni, i bikers si inoltreranno in alcuni sentieri impervi, risperti appositamente per la gara dai volontari della Pro loco».

Favoriti i corridori più tecnici: tra i più attesi, due bikers delle provincia, gli acquesi Giacomo Macciò portacolori della Vallestura e Giovanni Maiello della Cicli Cartosio Fedale Selvaggio. **[m. d.]**

Circuito di Voltaggio

Sfida europea con kenioti e marocchini

VOLTAGGIO. Kenioti e marocchini partecipano alla dodicesima edizione della corsa podistica Circuito di Voltaggio in programma domani. Alle 15 al via donne e ; alle assoluti maschili.

Oltre agli atleti dei due Paesi africani, che nell'atletica leggera stanno dominando il mezzofondo, alla gara sono iscritti anche atleti italiani valore.

I tre kenioti Stephenson Mjami, Ricard Meto e Mike Cheshire ed i due marocchini Abderein Zitouna e Ichem Ouesiati, dovranno soprattutto contrastare gli attacchi di Raffaello Allegro, campione italiano di maratonina, Marco Gozzano e Walter d'Urbano, entrambi nazionali di maratona.

La gara, alla quale potranno partecipare atleti appartenenti a società della al, si svolgerà su un circuito 2870 metri da ripetere più volte. Interamente in asfalto, il percorso prevede una serie di saliscendi molto impegnativi. **[m. pu.]**

Serie B, gli ingaggi

Pagano la retrocessione dell'Alessandria

ALESSANDRIA. Tra meno di un mese scattano gli impegni del Tennistavolo Alessandria che partecipa per il terzo anno consecutivo alla serie B. «Il nostro obiettivo è quello di disputare un torneo brillante, ma senza ambizioni di promozione - dice Giancarlo Picozzi, direttore tecnico -. Possiamo contare una squadra quasi tutta alessandrina, tranne il genovese Giuseppe Pagano».

Oltre al giocatore ligure che aveva contribuito al terzo posto due stagioni fa, il Tennistavolo Alessandria, che anche lo scorso si classificò in identica posizione fallendo la promozione in A2 soltanto per differenza set, può contare su capitan Franco Rangone, Stefano Ratti e Roberto Vai: questi ultimi sono considerati dai tecnici fra i migliori giovani italiani. Il torneo s'inizia il 3 ottobre per concludersi il 18 aprile '93: puntano al salto di categoria Follonica, il Villa d'Oro Mod ed il Cecina. **[r. g.]**

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132

Symbol

QUESTA SERA
orchestra CAMILLO SANTAMARIA
DOMANI SERA
orchestra DANIELE COMBA
...non solo liscio
...e rigorosamente Anni '60

SYMBOL SUMMER
S.S. Asti Mare - Vigliano
QUESTA SERA MIX AND DANCE
DOMANI SERA MUSICA D.O.C. '60

Come recuperare
il tempo perduto?

COLLEGIO DAL POZZO
VERCELLI
FONDATO 1564

MASCHILE e FEMMINILE
CON SCUOLE INTERNE LEGALMENTE RICONOSCIUTE

MEDIA - SCIENTIFICO
RAGIONIERI -

PISCINA COPERTA - ATTIVITA' SPORTIVE

Per informazioni: VERCELLI - Via Duomo 6
Tel. 0161 25.18.73 - 25.28.13 - Fax 0161 25.28.95

BERGONZI BOUTIQUE
BRIGNANO FRASCATA - STRADA PER
MISSONI UOMO
MISSONI
Laura più
di Laura Biagiotti
Risposte
di Laura Biagiotti
EDWIGE PENECH
MOUCHE
CONFRONTATE I PREZZI ALLORA SARETE CLIENTI - APERTO LA DOMENICA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10125 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 -

ECONOMICI

RAGIONE ragioniera esperienza pluriennale contabilità generale, Iva, Prima nota mensile e su personal computer impiego anche presso studi in Alessandria e provincia preferibilmente Novi Ligure causa trasferimento. No part-time passaggio diretto. Tel.

AUTOMOBILISMO

Scatta domani il superslalom in salita Cantalupo-Pallavicino

Cento piloti sfidano la Delta del campione italiano Cesari

Si disputa domani la corsa automobilistica in salita «Cantalupo Ligure-Pallavicino», su tracciato tre chilometri, valevole penultima prova del campionato italiano di superslalom. Nel calendario nazionale è proposta dopo la competizione Molini di Triora-Langan e precede la Bardineto-Saravalon.

I concorrenti dovranno percorrere tre chilometri di strada, disseminati birilli: le difficoltà per i piloti sono rese maggiori dal percorso in salita.

Dai 450 metri sul livello mare si arriva a 700, una pendenza media del nove per ed una strettoia a metà gara che metterà a dura prova anche i guidatori provetti.

E' la quattordicesima edizione questa originale gara, tra le prime del nate in Italia. La importanza è cresciuta vistosamente da quando il pavese Alberti s'impose per la prima volta nel '78 a bordo della storica Lancia Stratos.

Tra i partecipanti ci sarà il campione d'Italia, Augusto Cesari, che piloterà Delta S4: ha già vinto nelle ultime due edizioni. recente conquista del titolo tricolore impone di affidargli il ruolo favorito.

Il cast dei partecipanti pre particolarmente nutrito: alle iscrizioni si sono presentati in un centinaio, provenienti da cinque regioni.

A rendere la vita dura a Cesari dovrebbero essere, secondo i conoscitori di questa specialità, soprattutto De Micheli, Mozzone e Saracco, con qualche chan anche per Cremonesi, Sandroni e Torterolo. Buone possibilità per gli esperti Franco Cremonesi, Giacomino Sandroni e Maio Torterolo.

Al via dallo starter saranno anche molti piloti alessandrini: in testa Walter Ballestrero con Delta 4 Wd, poi Carlo Grassano e Davide Gandini su 500 ancora Paolo Porrati che ha affidato la preparazione della sua Porsche Carrera ai fratelli Venturini.

Sempre tra i mandrogni contano di ben figurare i piloti Antonio Manna (Alfasud Sprint), Nicola Costanzo e Sergio Cabella (Talbot). Tra i preparatori più accreditati vi è sicuramente la «Renomotor» di Osvaldo, specializzato in Renault 5.

Il ritrovo è fissato per la mattinata di domani, fronte all'albergo Stevano di Pallavicino dove si svolgeranno i controlli alle . La prova, in due manches, partirà alle 13,30 e si concluderà 18.

Brunello Vescovi

Tra i piloti favoriti nella Supergara di Pallavicino c'è Gianni Mozzone su «Gruppo»

SPORT ITALIA

CALCIO ECCELLENZA

Monferrato si consola in amichevole col San Carlo

In attesa dell'inizio campionato di Eccellenza, fissato per domenica 20 settembre, il Monferrato, eliminato dalla Coppa Italia, incontra oggi alle 16,30 in amichevole la squadra San Carlo di Borgo San Martino.

CALCIO PIEMONTE

Novi, stasera il Comollo fa l'esame Sport

Per il secondo turno della Coppa Piemonte, il Comollo Novi stasera la Junior Asti. La gara si gioca allo stadio «Costante Girardengo» Novi, inizio alle 20,45.

S'inaugura ad Alessandria il «Memorial Conselvan»

Comincia oggi e prosegue domani per concludersi il prossimo fine settimana, al campo Pisci di Alessandria, «Memorial Massimo Conselvan», torneo di calcio riservato alle categoria Allievi. Oggi sono in programma i seguenti incontri: Alessandria-Derthona alle 16 e Novese-Pagliese alle 17,30. Domani si confrontano Asti Sport-Aurora Pontecurone alle 16 un'ora mezzo più tardi Aurora Alessandria-Praese Genova.

TENNIS

Gli atleti di Lobbi sfidano il club «Stampa Sporting»

disputa oggi, con inizio alle 15, sui campi del Gruppo sportivo Lobbi, il primo «Memorial Aldo Coda». E' incontro esibizione tra una rappresentativa del circolo ospitante e quella club Stampa Sporting di Torino, campione italiano per la categoria C.

BANCA SELLA e LA STAMPA
CONCORSO FOTOGRAFICO:

PORTA IN BANCA
LA TUA MONTAGNA

Saranno premiate le migliori fotografie sulla montagna.
Il regolamento è disponibile presso tutte le filiali BANCA

Nome Cognome
Via Città
Tel. Età Professione
Ho inviato n. fotografie
Cliente Sì☐ No☐
ALLA BANCA ☐☐☐☐

SI PREGA COMPILARE IL TAGLIANDO IN OGNI SUA PARTE.
Per informazioni telefonare a BANCA SELLA 015/35011 - D.M. n. 4/4791 27/6/92.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.85981 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Morenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corso d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 705628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-690939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, v.le Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62902; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30760-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-562560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273071-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sarnesi 34, t. 973023; **TRENTO**, via Cavour 35/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 230542/3-235720-234990; **FIDENZA**, via Grampoli 66, t. 523744; **BOLOGNA**, via Artemisia 13, t. 6490500 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 64, t. 581192-573658; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871487; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 694074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930055; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tevere 6, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Fiamella 13, t. 24470-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 36, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652266; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

15.000.000 a altre oltre anche fino a 60 mesi Soluzioni cessione V mutui ECU Tasso 14/50. Tel. 011 562 8290 - 539 422.

3 Aziende e negozi

JUAN LES PINS: urgente, per ragioni familiari, vendo attività e dotto all'interno, attrezzatissima calzature, aperto tutto l'anno, superficie 80 mq, sistemazione nuova, vicino posta, stazione, in riva al mare. Tel. 0033 93 610.311 - 0033 94 496.148.
VENDESI ristorante pub pizzeria a 10 km Alba inserito in casa storica mq 530 ulteriore possibilità alloggio e lavoro 2 nuclei familiari L. 400.000.000 trattabili. Tel. 0173 361.254 - 611.270.

5 Locali e negozi

domande

AGENZIA assicurazioni importante compagnia cerca in affitto locali mq 150 circa piano terra o II piano accettasi uso ufficio. Tel. 640.6985.

offerte

B.A. AFFITTASI su statale Torino - Leinì, via Leopardi 8, capannone industriale mq 2.500, carroponti, impiantistica, palazzina uffici, servizi, piazzali asfaltati mq 5.000. Tel. 011 223.6102.
AFFITTASI prestigiosi locali uso ufficio stabile Torino via Bigny 5, circa mq 400. Telefonare 577.4219 [illegible].

AFFITTO LOCALI
Industriali e commerciali Moncalieri su strada statale ampie vetrate prestigiosi nuova costruzione mq 650/1300 piano terreno. 3FB Immobiliare 011 542.7152.

AFFITTO o vende a L. 700.000 mq moderna palazzina uffici di mq 3000 Orbassano con ampio parcheggio. Tel. 778 0527.
A referenziati affitto casermone indipendente mq 600 con ufficio via Reiri. Tel 778.0527.
IMPRESA vende in Druglasco locali industriali e uffici in nuovo e prestigioso complesso totali da mq 500/3800. Tel. 635 260
I.N.A. affitta locali liberi uso negozio 4 vetrine mq 140 nel centro di Torino (via Mercanti) Tel. 546.775.
I.N.A. affitta locali liberi uso ufficio mq 220 in via Principe d'Acaja 20 da ristrutturare. Tel. 546 775.
MONCALIERI - Cerpice affittasi mq 700 capannone, mq 130 palazzina uffici/servizi, cortile mq 600. Tel. 629.001.
[illegible] nord, vendesi affittasi tutte attività, mq 200 posizione primo ordine. Tel. 0033 93 640.945.
PALAZZINA uffici, indipendente, corso Francia Borgata Parella, 3 piani altezza 3,70 mt ciascuno, mq 1000, luminosissima vetrate antiumore, montacarichi, garage, vendesi libera Tel. 411.8213/30.
SANREMO vendo mun mq 800 liberi. Adatto a qualsiasi attività. Informazioni Grimaldi fax 0184 572.482.
VENDESI locale ad uso commerciale mq [illegible] più soppalco. Via Pinerolo angolo Corso Vercelli, [illegible] 986.3086 ore ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

GIOVANE coppia per [illegible] villa e condominio pratici giardinaggio servizi generici offronsi. Tel 415.3144 dopo le ore 17.
PIZZAIOLO pratico cerca lavoro Torino e fuori Torino. Telefonare 228.7092.
VENTUNENNE titolo specifico assistenza anziani, offresi a struttura assistenziale o assistenza domiciliare Tel. 309.4177.
39ENNE, operaio generico, libero subito, offresi come operaio o magazziniere Tel. 436.0058.

commessi, baristi

COMMESSO pratico rosticceria salumeria cerca lavoro libero subito. Tel. 837.015.
RAGAZZA 26enne cerca lavoro come commessa in bar pasticceria o in supermercato esperienza. Tel. 703.182.

impiegati

ABILE esperto finanziamenti, sviluppo vendite [illegible] bilanci, costi, controllo, risanamenti, offresi a piccola o media azienda Piemonte eventuale part-time Scrivere: Publikompass 5331 - 10100 Torino.
DIPLOMATA magistrale conoscenza olandese inglese tedesco italiano cerca lavoro c/o ufficio o agenzia. Tel. 011 901.3063.
DIPLOMATA parlo azzendale 26enne cerca impiego annuo zona Imperia Diano Marina. Tel. 0183 404 351 pasti.
DIPLOMATA ragioniera pratica quadrimestrale paghe e contributi offresi Telefonare 521 3754.
EX [illegible]ndile 33enne con porto d'armi patente D, 10 anni esperienza sicurezza industriale con referenze controllabili, privilegi come autista o uomo di fiducia Telefonare 901.5096
IMPIEGATA esperienza pluriennale cerca lavoro [illegible] impiegata a [illegible]. Passaggio diretto. Tel. 011 623.230
RAGAZZO 25enne cerca impiego come operatore CAD, presso sola azienda. Tel. 865.581.
SEGRETARIA pratica lavori ufficio, [illegible]lo-stenodattilografia in [illegible] professionale impiego part-time. Scrivere: Publikompass 7818 - 10100 Torino.
[illegible] diplomata come disegnatrice di moda e costume esaminerebbe proposte per primo impiego Tel. 920.6226.
28ENNE [illegible]le geometra cerca lavoro presso studio tecnico professionale o azienda nel settore. Tel. 0173.90.511.
29ENNE perito aziendale inglese francese, esperienza bancaria triennale direzionale e rappresentativa offresi. Tel. 571.771.
33ENNE disegnatore meccanico progettista macchine utensili esperienza pluriennale Cad. offresi. Tel. 0173.975.948.

dirigenti

IMEGNERE 30enne, esperienza internazionale beni durevoli, bilingue, cerca nuova challenge. Tel/Fax 02 488.02289.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI meccanico per manutenzione macchine utensili e stabilimento, con esperienza quinquennale. Tel. 011 982.5477 ore ufficio.
CERCASI fracciatori e operai coibentatori specializzati per cantieri a Torino Tel. ore ufficio allo 055 299.6627.
COLLABORATRICE domestica referenziata esperta orario 8/15 ricerca famiglia 2/3 persone zona Valentino. Tel. 934.661 - 588.678.
COPPIA coniugi soli pensionati cercasi per custodia villa precollina Torino. Eventuale disponibilità manutenzione orto e giardino, indispensabile esperienza e serie referenze. Tel. 660.2838.
INDUSTRIA meccanica cerca aggiustatore attrezzista III IV livello conoscenza disegno età max 30 anni. Tel. 957.4848.
INDUSTRIA meccanica cerca fresatori alesatori su macchine a C/N ottima conoscenza disegno età max 35 anni, per grandi e medie lavorazioni, retribuzione adeguata alle capacità. Tel. 957.4848.
TORNITORE specializzato I livello con esperienza quinquennale in azienda piccola e media, cercasi zona Madonna di Campagna. Tel. 226.7500.

impiegati

AZIENDA metalmeccanica prima cintura Torino cerca giovane laureato in ingegneria meccanica. Tel. 397.2902.
COLLABORATRICE P.R. - Promoter è cercata da società operante settore medico. Richiedesi: 25/30enne, ottimo livello culturale, massima serietà, disponibilità immediata. Offresi ottima possibilità di guadagno. Telefonare 011 566.2044.
CONTABILE abituato/a lavoro autonomo pratica/o bilanci, adempimento societari, elaborazione, disposto/a trasferirsi provincia Salerno cerca spa Tel. 011 411.1556.

corsi

per un impiego sicuro: Segretarie d'ufficio, Stenodattilo, Contabilità Iva, Paghe e Contributi, Operatori Office Automation, Programmatori Basic, Cobol, Cad (Computer Aided Design). Presa d'Atto Regionale Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino. Tel. 488 994.

MOBILIFICIO cerca venditori [illegible] anche part-time. Telefonare [illegible] ss esperti al 318.4725.
MULTINAZIONALE per uffici in Torino, selezione 20/25 anni, per incarico di responsabilità. Richiedesi: attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzativa e disponibilità immediata. Sono previsti 2 colloqui selettivi e una settimana di prova, dopo di che il candidato inizierà il corso teorico/pratico della durata di un mese. Per colloquio telefonare allo 011 830.214.
SOCIETA' di servizi ricerca per proprio organico impiegata/o contabile amministrativa pratica prima nota bilanci - lavori vari ufficio. Scrivere: Pubblikompass 5344 - 10100 Torino.

tecnici

SOCIETA' seleziona n. 1 tecnico per assistenza clienti per provincia Torino Asti. Si richiede: referente hardware minimo 15 gg iscrizione albo artigiani. Telefonare allo 02 400.90135 - 400.92042.

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda ciclo nazionale settore largo consumo, nell'ambito del proprio programma di potenziamento della rete di vendita, cerca motivati venditori, età minima 25 anni, automuniti, per le zone di: 1) Torino città e provincia, 2) Novara e provincia, 3) Vercelli e provincia. Offre: assunzione diretta, stipendio di legge, concorso spese, premi ed incentivi di sicuro interesse, addestramento iniziale ed aggiornamenti periodici. Scrivere dettagliato curriculum a Casella Postale 108 - 21100 Varese.
DITTA commerciale apparecchiature radiologiche seleziona agenti ambosessi cultura medio-superiore per attività promozionale in Piemonte. Tel. 011 210.828.
DISEASANO primaria compagnia cerca persone da inserire nella professione assicurativa, mezzo proprio. Scrivere: Publikompass 5336 - 10100 Torino.
REDKEN ITALIA (cosmetici per capelli) ricerca n. 2 venditori per le province di To, As, Cn, Al, Ai. Richiedesi: personalità e dinamismo. Offresi: garanzia di reddito, provvigioni e incentivi, zona esclusiva, liquidazione di legge, ambiente di lavoro dinamico e positivo. Telefonare lunedì 14 dottor Zanini 0522 921.327.
ROCKFORD Europes leader settore informazioni commerciali seleziona agenti per il Piemonte. Tel. 011 311.4461.
35ENNE interessato attività commerciale o rappresentanza esamina proposte anche per eventuale rilievo. Scrivere: Publikompass 7406 - 10100 Torino.

10 Prestazioni consulenze

[illegible] consulenza direzionale e formazione organizzo corsi professionali di amministrazione aziendale dedicati agli aspetti operativi e gestionali dello quattro aree funzionali dell'impresa: ragioneria e finanza, organizzazione e gestione del personale, marketing e vendite, produzione. Inoltre, per coloro che intendono avviare una propria attività, si offre l'opportunità di loquentare un 'corso guida' per neo-imprenditori. Per informazioni telefonare allo 011 437.5300.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 677.242. Zona Molo.
ANASTASIO Le automobili più prestigiose nuove o (L'usato più ... perfetto). Ferrari 348 TS, 208 GTB, carburatori, Mondial 3.2, Mercedes 300 CE 24V, 300 E quattromatic, 500 SL, 350 SLC, 190 E, Porsche 944 Cabrio, Carrera 3.2, 911 SC, Lancia Thema 2.0 16 VT. Thema Ferrari, Mitsubishi Eclipse 2.0 4 WD, Honda Concerto 1.6 16 V. Assistenza e servizi a corso Moncalieri 203 Tel. 661.3383.
AUTOFORTUNA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.643.
BIAUTO concessionaria Bmw vende propria auto aziendali fatturabili immatricolate 1992: Bmw 320 i aprile metallizzato. Bmw 318 i Cabrio blu metallizzato. Bmw 520 i Touring grigio metallizzato. Bmw 735 i blu metallizzato. Via Claudini 44. Tel. 443.344.

BMW NUOVE
coupé, berline, touring, tutta pronta consegna! Edesto, Vercleago (To). Tel. (011) 914.9153 - 914.9730.

MERCEDES 300 G D - 92 immatricolato autocarro privato vende con leasing e [illegible] 2000 E da immatricolare Tel. 011 293.769.
PORSCHE 911 Cabrio 88, Bmw 524 TD climatizzata, Maserati 420 S biturbo 88, Sierra RS Cosworth 2V 86, Bmw 320 i touring 90. Vetture supergarantite! Eduardo, Verolengo (To). Tel. 011 914.8163.
PRIVATO vende Porsche Cabrio 4, anno 1991. Tel. 521.3270.
RINALDI Concessionaria VW-Audi vetture aziendali fatturabili prezzi interessanti garanzia fabbrica Tel. 715.696.
V10 4 WD, Panda 4x4, Alfa 33 SW 4x4, Audi 90 quattro, Passat GT G60 familiare quattro, accessoriata garantite. Rinaldi Concessionaria VW Audi vende prezzi interessanti. Tel. [illegible].

19 Vendita alloggi

A chi cerca in pronta consegna alloggi [illegible] 1/2/3 camere box molto bell vengo a visitare in Torino via Calabria angolo Palermo (Palermo) anche al sabato in cantiere mutuo parmalat. SIS 532.000.
A Quarto San Michele villa di recente costruzione con piscinetta [illegible] mq 2100. Tel 0141 936 282.
ALL'ANGOLO di via Fabro con via Borgomanero in palazzina di lusso e finitura veramente signorile salone 2/4 camere box auto consegna [illegible]re. Visita in loco anche al sa[illegible] informazioni [illegible] 562.9977 - 532.000.
ALL'INIZIO di Settimo dopo Pandrama nuova residenza Zeta pronta consegna a febbraio 2/3 camere minimo contanta forte mutuo. Visita in loco anche al sabato via Regio Parco 74, permute. SIS 562.9977 - 532.000.
BERTOLLA privato vende casetta indipendente libera più 700 mq giardino. Tel. 273.3163. No agenzie.
CHIERI corso Torino vendo anche separatamente 2 alloggi liberi contingenti ultimo piano 3 arie complessive 7 camere 3 bagni 3 bpc. Tel. 841.4707 ore ufficio.
CHIERI vendesi ville unifamiliari. Tel. 847.2845 - 0337 221.553.
CHIERI vendo libero alloggio panoramico terrazzino ultimo piano 3 camere singlo cucinino bagno bisservizio cantina box doppio. Tel. 841.4707 ore ufficio.

COLLEGNO
nuovo complesso residenziale in via Pertì traversa di via Alpignano
INIZIO VENDITE
di signorili appartamenti in varie dimensioni per consegna a fine 1993 pagamenti facilitati e personalizzati
visite in cantiere solo
al sabato e domenica 10/12 - 15/18
negli altri giorni telefonare
MAIORA 434.1261

CORSO Massimo signorile piano alto panoramico 2 camere cucina 2 servizi 2 accessori portineria mq 129 I.R. tel. 415.5215.
CROCETTA libero alloggio indipendente mq 190, terrazzo mq 160 e mansarda mq 130. Torino Antica 581.7021.
IMPRESA vende casa bifamiliare ristrutturata e casa in costruzione a San Giusto [illegible]. Tel. 0124 35.141. Chiesuol.
IMPRESA vende [illegible]a a S [illegible]. Soltanto ville in [illegible] costruzione. Tel. 0141 936.282.

LA [illegible] SPA vende ultimi alloggi con giardino sulla collina di Rivoli appena sotto il castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 839.7981.

NONE
IMPRESA VENDE
ville e schiere pronta consegna a L. 2.300.000 al mq.
Visita in cantiere anche sabato e domenica
NONE VIA ROMA 148
Tel. 986.4351

NUOVI
signorili soglio abitabili
salone/no cucina 2 camere 2 bagni
in via Catanzaro 5 traversa di
CORSO VERCELLI
al esaminano permute
visita sabato e domenica 10/12; 15/18
MAIORA 434.1340

[illegible] alloggio di 2 [illegible] unello cucinino [illegible] cantina libero 2/93 L. 130 milioni Tel. ore 0121 500.518.

[illegible] Chieri vendo villetta [illegible] costruzione. Tel [illegible].

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.300.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI
ANGOLO VIA SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 606.1634

VIA PARMA
stabile ristrutturato vendesi mono/bi/trilocali liberi ed affittati, box, magazzino. Tel. 247.0210.

VILLA schiera Moppano 3 km corso Vercelli salone cucina 3 camere bagni mansarda garage taverneta terreno. Impresa vende da 395.000.000. Tel. 437.5483.

21 [illegible] affitto

CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residenza con garage affittasi a studenti o non residenti uso foresteria. Tel. 533.966 - 540.801.
PRIVATO affitta alloggio ammobiliato camera tinello servizi a L. 800.000 più spese. Telefonare 0172 655.051.

36 Nautica

LA VOSTRA BARCA
in Francia, a Saint Maxime, golfo di St. Tropez, Vedette Open Birchwood 3 e S.D. Turbo (6 posti letto). Prezzo FF. 350.000. Tel. 0033 9443.9435 o 0033 6587.9711.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ADIACENTE Nizza centro: casa caratteristica, grande soggiorno, camino più 5 locali, cucina arredata, tetto-terrazza, vista panoramica mare e città, dependances, ottimo stato, 2.500.000 FF. Garibaldi Transactions 0033 93 294.948.
ALBENGA 100 mt mare impresa vende bilocali in costruzione completo cantina piscina termoautonomo pavimenti ceramico/legno, pagamento dilazionato lavori multo dilazione. Tel. 0182 51.409 - 541 449 pasti - 0337 267.815.
ANTIBES: splendida vista mare, adiacente centro, villa [illegible] mq, perfetto stato, 2.400.000 FF. Tel. 0033 93 337.371.

BARDONECCHIA
borgata La Ghisa Nuit in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite con presenza di infrastrutture commerciali (novelle Spa - market - residence - ristorante tipico - centro servizi) vendiamo, secondo lotto consegna '93 '94 alloggi di più dimensioni con spiccate caratteristiche montane. Si esaminano eventuali permute. Per informazioni, Sics. Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BOUSSON impresa prenota alloggi in bella Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.257.
CANNES LA BOCCA: privato, vende 4 locali, mq 80, soleggiato, parcheggio, bella loggia su tennis Estoril, verde, vicino negozi e mare, 810.000 FF. tel. 0033 93 480.636.
CANNES privato vende bel bilocale quartiere residenziale cucina arredata box. FF. 750.000. Tel. 0033 93 485.233. (Prima delle 20).
CANNES residenziale privato splendida villa nuova 5/6 locali 200 imprendibile mare. Tel. 0033 93 902.780.
CASTAGNIERS, 15 minuti da Nizza, calma, nel verde, [illegible] campagna su un livello, 3 camere, piscina, pool-house, 1[illegible].000 FF. Tel. 0033 93 081.510.
COSTA AZZURRA Villefranche-sur-Mer, privato vende splendido appartamento Vita, vista incantevole, casa, sud, piscina, terrazze, parco con alberi. Tel. 0033 93 40.52.
FINALE LIGURE condominio signorile bilocale con ampio terrazzo vista mare. Tel. 0337 281.028 - 019 690.807 pasti.
ILE PORQUEROLLES Var, sito eccezionale, vendo grande monolocale 36 mq lusso, FF 700.000. Prezzo fisso. Tel. 0033 9487.1783.
In bassa Valle di Susa a 15 minuti da Torino vendo bella ristrutturata da architetto con riscaldamento. Soggiorno con travoni a vista, grande camino e soppalco, cucina abitabile con caminetto e dispensa, 2 camere, 2 servizi. Mq 140 più grandi balconi, cantina, ala ed orto. Tel. 0122 99 715 - 999.847.
MANDELIEU: privato vende villa [illegible] mq, soggiorno, camino, cucina arredata, studio, 3 camere, bisservizi, dépendance, piscina, giardino con alberi 2000 mq. 3.500.000 FF. Tel. 0033 93 496.669.
MOUANS SARTOUX: unico, casa di campagna 300 mq, dependance 60 mq, piscina, terreno (bel giardino) 4000 mq, ampia vista, FF. 7.000.000. Tel. 0033 93 660.943.
NELL'IMMEDIATO entroterra nizzardo, privato vende [illegible] tipico, ogni confort, 2 piani, mq 170 abitabili, terreno con alberi mq 700, tranquillità, ampia vista. Tel. 0033 93 791.543.
NIZZA/LANTERNE: residenziale appartamento 3 locali, grande soggiorno, 2 servizi, terrazzo mq 100, box, piscina, calme 1.400.000 FF. Garibaldi Transactions 0033 93 264.946.
NIZZA privato vende splendido appartamento mq 200 vista panoramica mare, piscina. Tel. dopo le ore 21 allo 0033 93 716.457.
NIZZA vicino spiaggia centro: 3 locali, garage, cucina arredata, terrazza, vista panoramica. FF. 1.250.000. Tel. 0033 93 216.838.
OLRX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

PASSIONE PER IL GOLF
MARE [illegible] INVESTIMENTO
Nella Baie di Saint-Raphael villa nuova su Golf 18 buche, vista mare. Costruzione Spoerry. Architetto di Port Grimaud. Possibilità reddito 7% netto d'imposta. **Herbeth International specialista** Costa Azzurra, Port Grimaud, Paris. Tel. 0033 [illegible] 0033 5687[illegible].

PIETRA LIGURE 300 mt mare ampio bilocale con giardino e posteggio condominiale. Tel. 0337 261.026 - 019 698.223.
SANREMO Nizza in riva al mare splendido mq 130 prestigio. Imm'Europ 0033 93 388.026.

[illegible] Ville, app., camere per vacanze, affitto

ANDORA settembre al mare appartamenti - ultime combinazioni settimanali prezzo L. 300/500 mila da concordare (telefonicamente. Complesso turistico Ariston sul mare con piscina e pineta, anche Hotel L. 70 mila tutto compreso Tel. 0182 81.01 - fax 0182 85 008.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Colombo centrale 150 mt dal mare camere con servizi e tv color, pensione completa dal 1° settembre L. 60 mila. Tel. 0182 642.418 - 646.418.
CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** telefonare allo 0541 960.756 fronte mare. Inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate idromassaggio, tre menù scelta, colazione buffet, tv richiesta, garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis, settembre L. 60 mila.
DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare, camere con servizi tv hi, ascolto menù. Prezzi speciali.
IDOLA ELBA Hotel Gardon *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio. Tel. 0565 933.043 - 933.266.
LAIGUEGLIA (Sv) pensione Panorama 0182 590.009 familiare vista mare cucina casalinga dal 13/8 7 gg. L. 260 mila bevande, bambini 0/5 gratuito 6/10 50%.
LOANO Albergo Miramare servizi tv ascensore scelta menù fronte mare settembre L. 62 mila. Tel. 019 667.561.
PIETRA LIGURE Albergo Nadia sul mare ottima cucina, specialità pesce, camere servizi completi. Tel. 019 616.162.
RICCIONE Hotel Kursaal *** tel. 0541 644.100 fax 601.463 direttamente sul mare sala panoramica scelta menù colazione buffet dal 23 agosto L. 59 mila settembre L. 51 mila/44 mila.
RIMINI Bellariva Hotel Prato ** telefonare allo 0541 372.628 vicinissimo mare, splendide settembre L. 33 mila complessive.
RIMINI Hotel Gestione Riviera *** superiore, tel. 0541 373.383, fax 370.105 moderno, elegante, ampia piscina, camere Tv, cassaforte, aria condizionata, party serali, animazioni, ricca scelta menù, varietà antipasti, colazione buffet, giardino, parcheggio. Specialissima offerta settembre L. 42 mila.
RIMINI Rivabella Hotel Euromar tel. 0541 510.27 direttamente mare moderno parcheggio chiuso rinomata cucina dal 20 agosto L. 45 mila.
SANREMO albergo tranquillo e centrale condizione familiare. Pensione completa L. 40/50 mila Tel. 0184 506.924.
VIENI a Londra? Dragon House Hotel, 200 camere singole, 130 sterline alla settimana o 27 al giorno. Mezza pensione, buona cucina, 172 New Kent Road, London SE14YT. Tel. 004471 703.4175.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 181. Tel. 334.032.
A. OREFICERIA CEMA acquista oro argenteria monete preziosi alla [illegible]. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
CERCO MAGA in sola seduta si farà tornata la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, rischiazze, ostacoli invidie, malocchi. Telefonare allo 011 806.5773 via Muratori 13 Torino.
PULISCOMBRO snc agomero centrale alloggi altri locali, acquisto mobili, qualsiasi oggetto d'epoca. Tel. 011 329.9791.

FIORENZANI
OPTA
Av. du Conseil des Commis,
LE VOSTRE FOTO
IN 30 MINUTI
Kodak EXPRESS

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Foto a colori
Sviluppo diapositive
Ingrandimenti
Stampe da diapositive
Stampe da negativo
TUTTO CON

Sabato 12 Settembre 1992 ao 81
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

In ottobre previsti aumenti del 5,5 per cento rispetto allo scorso anno

Prezzi, è in arrivo la stangata

I generi più colpiti saranno gli alimentari. Migliore la situazione di abbigliamento e calzature
La crisi economica avrà pesanti conseguenze anche sugli investimenti e sul livello dell'occupazione

AOSTA. Dopo la stangata fiscale, arriva quella dei prezzi. A ottobre in Valle rispetto allo stesso mese dello scorso anno è previsto un aumento del 5,5 per [illegible]. La [illegible] ripresa autunnale dell'inflazione sta diventando realtà. [illegible] la [illegible] positiva di agosto, con il livello dei prezzi quasi fermo, è soltanto un ricordo.

I più colpiti sono i generi alimentari. A guidare il rincaro sono i formaggi freschi, che saranno presto seguiti dagli altri prodotti caseari. Invariato invece il prezzo di pane e grissini. Stabili anche i costi dell'abbigliamento e [illegible] scarpe, settori colpiti dall'inflazione ma che ai prezzi esclusivi della «griffe» affiancano lievi sconti sulle creazioni anonime.

Le prospettive sfavorevoli per la Valle d'Aosta [illegible] acuite [illegible] una crisi occupazionale in graduale a[illegible] e [illegible] alternative immediate. Difficoltà che investono anche le [illegible] in affari con l'estero: [illegible] lira instabile frena le iniziative commerciali, pregiudicando opportunità di assunzione e ampliamenti di mercato. La gente ha cominciato la rincorsa [illegible] beni rifugio (vanno [illegible] ruba le valute straniere, per primo il dollaro, la cui quotazione è ai livelli più bassi dell'ultimo decennio). Più della crisi, pesa il timore di [illegible] peggioramento [illegible] livelli di benesse raggiunti negli ultimi anni. La necessità d'adeguarsi ai paramet[illegible] degli altri Paesi [illegible] impone [illegible] imporrà sacrifici.

«La Valle [illegible] si discosta dalla tendenza nazionale dei prezzi», dice il responsabile del servizio Commercio o [illegible] franca della Regione, Cesare Jana, che osserva come «il rilevante aumento delle imposte può, in ogni caso, originare due effetti equilibranti: i maggiori costi sostenuti dagli operatori economici e [illegible] minore disponibilità di denaro nelle famiglie. E' inevitabile, quindi, una contrazione della domanda che dovrebbe servire a "calmierare" i prezzi».

Alle regole rigide [illegible] commercio si attengono con scrupolo millimetrico gli esercenti al minuto. Li distingue una mentalità commerciale che si differenzia in base al tipo di negozio e al genere [illegible] [illegible] venduta. La diminuzione della domanda ha convinto alcuni rivenditori a diminuire i prezzi. Altri negozianti, invece, hanno ritoccato i listini verso l'alto per compensare le minori ven-

La bancarelle del mercato coperto di Aosta. I rincari di autunno colpiranno soprattutto i generi alimentari

dite [illegible] percentuali più alte di guadagno.

Il dato confortante proviene da chi opera nell'abbigliamento. Piero Petroz, responsabile regionale della categoria, rassicura gli acquirenti: «L'influenza della crisi nazionale e internazionale [illegible] [illegible] sconvolto la fisionomia del set[illegible]ore. Un eventuale ritocco può oscillare tra il tre e il cinque per cento, cifra, comunque, irrilevante [illegible] rapportata alla qualità. [illegible] ditte hanno modificato, da tempo, i sistemi di produzione. L'esigenza di restare competitivi ha portato a maggiori controlli sui capi».

Fulvio Lunardi, responsabile del settore calzature: «I nuovi arrivi non registrano rialzi. Alcune ditte poco famose hanno optato per una diminuzione dei prezzi. Ma neppure l'originalità presentata da alcuni stilisti incide in maniera pesante sul prezzo, che sale al massimo [illegible] cinque per cento».

La lievitazione annuale dei costi di gestione provoca ricarichi superiori sulla merce. Lo conferma Ovidio Spadon, presidente degli alimentaristi della Valle d'Aosta: «E' una [illegible] guenza inevitabile - dice -. L'aumento del prezzo di quasi tutti i prodotti alimentari ormai [illegible] stupisce più il consumatore. I notevoli esborsi imposti ai commercianti devono [illegible] reintegrati. L'alternativa per noi è quella di rischiare il fallimento».

Sandra Lucchini

A BIONAZ LA SECONDA TAPPA DEL [illegible]

Il gregario stacca tutti scendendo a 90 km l'ora

Il «gregario» Roberto Gusmeroli ha vinto ieri a Bionaz [illegible] seconda tappa del «Trofeo dello scalatore». Per riuscire a spuntarla, il giovane valtellinese ha incominciato la fuga [illegible] 30 chilometri dal traguardo. E' riuscito a staccare gli avversari raggiungendo i [illegible] chilometri l'ora nella discesa [illegible] Variney.

SERVIZIO A PAGINA 27

Scoperto dalla polizia al Bianco. Nascondeva l'opera d'arte nel bagagliaio dell'auto

Preso con un quadro da un miliardo

Forse è un Canaletto. «E' mio» ha detto l'uomo agli agenti. Il sospetto è che invece sia una tela rubata. Il difensore: «E' [illegible] un anonimo del 1900, non del pittore veneto. Abbiamo una dichiarazione di Sotheby's»

ENTREVES. Stava cercando [illegible] passare la frontiera per portare in Francia un quadro di dubbia provenienza nascosto nel portabagagli: gli inquirenti ritengono che potrebbe trattarsi di un Canaletto o di un'opera d'arte della scuola dell'artista veneto. Antonio Offredi, 59 anni, di Brescia, è stato denunciato per possesso ingiustificato di valori. La polizia ha aperto un'inchiesta per scoprire se il quadro è provento di furto o se il legittimo proprietario [illegible] proprio il bresciano. Gli agenti dovranno anche verificare l'autenticità dell'opera.

Giovedì alle [illegible] la polizia [illegible] frontiera ha fermato Offredi per un controllo. L'uomo viaggiava su una Mercedes, era diretto in Francia. Da quando [illegible] stata aperta l'inchiesta sul traffico di Mercedes rubate [illegible] ordinazione e destinate ad altri Paesi le forze dell'ordine sono particolarmente attenti quando qualcuno passa in frontiera con un'auto di quella marca.

Mentre alcuni agenti controllavano al terminale i dati dell'auto per verificare se fosse rubata, altri hanno perquisito l'abitacolo e il portabagagli: [illegible] quadro era [illegible] nascosto sotto un tappetino. Offredi si [illegible] subito giustificato dicendo che era suo. L'uomo aveva [illegible] sé [illegible] dichiarazione scritta a macchina in italiano in cui si affermava che quel quadro era un Canaletto «che valeva circa [illegible] miliardo.

Il quadro è stato sequestrato. Offredi [illegible] [illegible] a Brescia con la sua Mercedes: «Ci [illegible] detto che sarebbe andato a prendere i documenti che provano che lui è [illegible] legittimo proprietario del Canaletto» dicono gli inquirenti. Anche se fosse così, comunque, l'uomo non [illegible] [illegible] diritto di portare il quadro in Francia: «Per esportare qualsiasi tipo di opera d'arte, anche temporaneamente, è necessaria un'autorizzazione del Ministero [illegible] Beni culturali e della Soprintendenza: Offredi non ave[illegible] [illegible] delle due» aggiungono alla frontiera.

Il difensore di Offredi, l'avvocato Claudio Soro di Aosta, dice: «Ho una dichiarazione di Sotheby's, [illegible] famosa casa d'aste londinese, che dice che il quadro è di un anonimo e risale al 1900. Offredi stava andando nella sede di Ginevra di Sotheby's per farlo valutare: avrebbe dichiarato il quadro al[illegible] guardia [illegible] finanza, [illegible] [illegible] intenzione di nasconderlo».

Il quadro sequestrato raffigura [illegible] Doge che segue la processione per il giorno del Corpus Domini in piazza San Marco a Venezia. Le dimensioni sono di 90 centimetri per 70, il quadro, se fosse autentico, risalirebbe al 1700. «Il Canaletto e i suoi allievi avevano fatto [illegible] serie di quadri [illegible] questo tema e di questo tipo - dicono ancora gli inquirenti -. Sappiamo che alcuni sono stati rubati. Dobbiamo accertare se tra quelli sottratti illecitamente c'è anche quello sequestrato».

Nell'ambito delle indagini, gli inquirenti non stanno escludendo l'eventualità che Antonio Offredi possa essere davvero il legittimo proprietario del quadro. «Se commercia in opere d'arte - hanno detto - così come ci è stato segnalato, non [illegible] da escludere che possa aver avuto [illegible] buona occasione [illegible] averlo acquistato regolarmente da qualche collezionista privato».

[illegible] **Teresa** [illegible]

Gli agenti della polizia di frontiera con il quadro sequestrato al Bianco

Ayas, ma erano soltanto riproduzioni

Rubano stampe da una mostra

AYAS. Hanno spaccato il vetro, sono entrati ed hanno portato via [illegible] tra stampe e foto antiche, poi sono fuggiti con [illegible] bottino che credevano di decine di milioni, ma erano solo riproduzioni. E' [illegible] ad Ayas, dove [illegible] biblioteca comunale [illegible] l'azienda [illegible] soggiorno avevano allestito per il mese di agosto [illegible] mostra con 80 riproduzioni [illegible] cartografie, stampe e foto [illegible] un periodo che varia dal 1500 ai primi del '900.

«Si tratta di documenti rarissimi - dice il sindaco Guido Bacquet -. [illegible] Comune [illegible] ottenuto dai proprietari l'esclusiva per riprodurli». La mostra [illegible] stata allestita nelle scuole medie. Nelle [illegible] tra il 29 [illegible] il 30 agosto è avvenuto [illegible] furto. I ladri hanno rotto un vetro sul retro, sono entrati, hanno staccato le stampe dalle cornici e sono fuggiti.

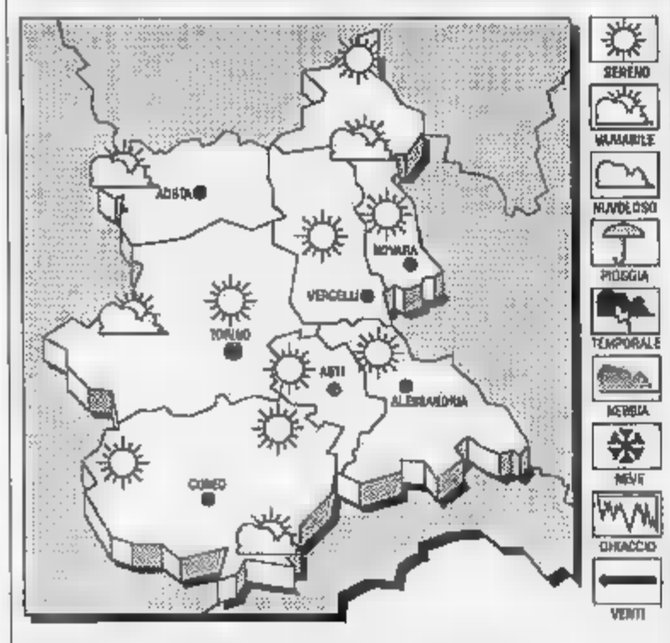
N[illegible] ha visto nulla: le scuole sorgono in mezzo a un grande giardino, i vicini non hanno sentito neppure i vetri andare in frantumi. I responsabili della mostra ha[illegible] sporto denuncia la mattina successiva ai carabinieri di Brusson. «Per fortuna è successo la notte tra il 29 e il 30 - dice il sindaco - perché [illegible] mostra doveva [illegible] chiusa proprio per la fine del mese; abbiamo anticipato solo di qualche [illegible].

«Hanno portato via le [illegible] riproduzioni che sembravano più preziose - dicono i responsabili della biblioteca -. Sono anche [illegible] più smerciabili, perché non erano inserite nel catalogo».

Secon[illegible] i proprietari degli originali, [illegible] quelle portate [illegible] dai ladri non fossero state riproduzioni, il bottino sarebbe stato di decine di milioni.

Sempre alla fine di agosto, al[illegible] ignoti hanno sottratto sei statuine dall'altare della parrocchia di Charvensod e altre quattro dalla chiesa di Cogne: anche in questi casi stanno indagando i carabinieri ed è stata informata la procura presso la pretura. [m. t. a.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. [illegible] [illegible] o poco nuvoloso, con annuvolamenti pomeridiani in prossimità [illegible] rilievi.
[illegible] In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible] **DEL** [illegible] Lieve aumento [illegible] nuvolosità, per lo più stratificata, sulle regioni alpino-occidentali.

LE TEMPERATURE
DI [illegible] AD AOSTA
Max: 24; min: 14; media: 19
[illegible]
Max: 26; min: 16; media: 19
[illegible]
Torino 26; Asti 22; Alessandria 27; Novara 24; Cuneo 23,2; Vercelli 23

Appello della Jeunesse

«Non vogliamo i [illegible] mafiosi in Valle d'Aosta»

AOSTA. [illegible] direttivo della Jeunesse Valdôtaine, venuto [illegible] conoscenza della presenza in Valle d'Aosta del noto boss della mafia, Salvatore Jocolano, ha espresso la preoccupazione che [illegible] mafia possa diffondersi anche in Valle: il movimento giovanile dell'uv ricorda di essersi opposto al trasferimento nel carcere di Brissogne di persone inquirinate per delitti di mafia.

Secondo gli inquirenti, Salvatore Jocolano è il maggiore rivale [illegible] Giuseppe Madonia. Il direttivo della Jeunesse aggiunge che «Il presidente del Consiglio Giuliano Amato alcuni mesi fa aveva fornito precise garanzie sul fatto che nessun detenuto mafioso sarebbe stato trasferito in Valle [illegible] che provvedimenti di questo tipo, se già adottati, sarebbero stati revocati». I giovani dell'uv chiedono ai politici [illegible] ai parlamentari valdostani di «prendere provvedimenti per allontanare dalla Valle d'Aosta ogni personaggio già condannato per reati di stampo mafioso». [m. t. a.]

Per una Audi
o una Volkswagen
segnatevi questo
indirizzo.
Alpicar S.R.L.
Audi
Nuova Concessionaria
Località Grand Chemin 55/a
Tel. 0165/33324 - 35651
SAINT CHRISTOPHE (AO)

Abitanti e negozianti di via Festaz giudicano la nuova proposta di viabilità

«No» ai sensi unici a orario

«Sono un'assurdità». Consensi all'iniziativa del ripristino del doppio senso di marcia. «Adesso è un caos». Il direttore Enasco rilancia l'idea della circolazione ad anello. Il problema parcheggi

AOSTA. «Sì» al ripristino del doppio senso di circolazione in via Festaz, alle due fasce orarie per entrare nella strada da via Chambéry. E' quanto espresso dagli automobilisti, dagli abitanti, dai comercianti e dai passanti in via Festaz.

Soddisfatto della proposta elaborata dai tecnici del Comune è il titolare dell'edicola che si trova all'angolo tra via Challand e via Festaz. «Sono favorevole a questo progetto - spiega - soprattutto per vi di tipo economico, poiché da quando è stato istituito il senso unico le mie entrate sono diminuite oltre il 40 per cento».

Anche l'imprenditore Michele Pignataro è compiaciuto del ripristino del doppio senso: «La notizia non può che farmi piacere dato che la sede della mia ditta si trova lungo la via. Il doppio senso di circolazione agevola sanz'altro le persone che devono venire da noi». E aggiunge: «Non mai stato favorevole al senso unico che ha reso la strada difficile accesso».

Contrario al doppio senso è il consigliere al Comune di Aosta Emilio Rini: «Non d'accordo perché provocherebbe disorientamento negli automobilisti». Un ragazzo, Alessandro Stella, giudica in modo positivo la proposta: «Il doppio senso è più funzionale e pratico. Adesso è tutto più complicato».

«Così è un caos». L'esclamazione è del proprietario dei magazzini «Gatti» che aggiunge: «Non ci sono parcheggi e la gente lascia l'auto per ore nei posti più impensabili. In tutto il centro storico di Aosta dovrebbe serti il disco orario. doppio so, comunque, va benissimo».

Renata Gregori, titolare dell'omonimo negozio di abbigliamento in via Festaz, dice: «la circolazione tornasse come *prima si evitebbero gli ingorghi* che si formano in via Carducci. Il senso unico in via Festaz è un paradosso, in quanto è l'unica strada ampia della città e che quindi si presta al doppio so». E le due fasce orarie per entrare in via Festaz da via Chambéry? «Sono un'assurdità».

Franco, abitante in via Festaz, è d'accordo la proposta del doppio senso: «Così la situazione è insostenibile. Non ci sono neanche i vigili urbani controllare che accade».

«Le fasce orarie per entrare in via Festaz sono una follia» afferma una signora. Ettore Marcoz, presidente dell'autoporto, sostiene che «andrebbero tolte le strisce blu dei parcheggi che si trovano vicino alla torre del Lebbroso».

Nel frattempo, il direttore dell'Ente nazionale assistenza sociale per gli esercenti attività commerciali (Enasco), Enzo Vermondi, ha inviato al sindaco all'assessore alla viabilità del Comune di Aosta, nonché all'assessore regionale all'Ambiente, la proposta di viabilità presentata alla Regione per il piano bacino di traffico e adeguamento del piano regionale per la parte che riguarda Aosta.

«Per risolvere in modo definitivo viabilità del centro urbano di Aosta dare alla città un'impronta europea - viene affermato nella proposta - si deve operare attraverso l'inserimento immediato del unico rotatorio in senso antiorario, partendo da piazza Arco d'Augusto e le vie Chabod, St-Martin de Corléans, Grivola, Chambéry, Festaz, Torino, piazza Arco d'Augusto». Tra gli altri punti figurano «l'individuazione di nuovi posteggi lato del unico e la realizzazione dell'isola di sosta corso Battaglione nonché la creazione di pista ciclabile».

Igor Righetti

Sopra, l'incrocio tra via Festaz e via Trottechien. A destra, dall'alto, il titolare dei magazzini Gatti, Renata Gregori, Emilio Rini e Alessandro Stella (Arrefoto)

«Riforma fasulla»

Autonomia polemizza con il psi

AOSTA. Il tempo ha ricucito lo strappo tra psi autonomia socialista. A un comunicato della direzione regionale psi che definisce il partito «un nuovo soggetto politico», il gruppo autonomia socialista-psdi replica con polemica. «Non è possibile riformare partito se la federazione resta di fatto la segreteria particolare di un leader chiacchierato, ricco, protervo e saccente». Il movimento del presidente del consiglio regionale Edoardo Bich continua: «Il psi valdostano non può continuare farsi rappresentare da un gruppo dirigente che dipende dal suo capo, il quale fonda il suo sistema di potere su iscritti sconosciuti». E ancora: «Il psi valdostano deve chiarire se accetta i principi riformatori, e cioè l'azzeramento del tesseramento, la limitazione dei mandati elettivi, la legge elettorale e sistema uninominale, la modifica dello statuto regionale, il codice di incompatibilità tra funzioni politiche incarichi pubblici». **[a. c.]**

Oggi in Regione

Primo incontro del Centro «Sapegno»

AOSTA. Il Consiglio amministrazione Centro di Studi storico-letterari «Natalino Sapegno» si terrà oggi alle 10,30, nella sala riunioni del Consiglio regionale. Oltre alla moglie dell'illustre critico scomparso, Maria Elisabetta Posta, alle figlie, Silvia e Simonetta, fanno parte Centro Walter Pedullà, dell'università di Roma «La Sapienza» (è l'attuale presidente della Rai); Pietro Rossi, dell'Università di Torino; Giulio Dolchi, già presidente Consiglio regionale della Valle d'Aosta, Rosa Dellepiane e Paolo Momigliano, direttore dell'Istituto storico della Resistenza in Valle d'Aosta.

L'incontro prevede, tra l'altro, la nomina del direttore e del Comitato scientifico. Durante la riunione si definiranno le linee programmatiche dell'attività della Fondazione per il suo primo di vita.

A porgere saluto e gli auguri della Regione gli assessore Renato Faval (Pubblica istruzione) e Demetrio Mafrica (Industria). **[i. rig.]**

Continua al Palagagliardi di Charvensod l'esposizione dedicata ai Doc regionali

La Valle premia i vini di montagna

I prodotti locali concorreranno assieme ad altri 150 provenienti dal resto d'Italia e da cinque Paesi europei In giuria 7 esperti internazionali. Questa mattina il convegno sui problemi della viticoltura in zone alpine

CHARVENSOD. «Problemi e aspetti della viticoltura di montagna»: è il tema del convegno che si terrà questa mattina Palagagliardi di Charvensod nell'ambito della seconda esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta, con inizio alle 9. relazioni saranno sulla selezione dei lieviti nei vini bianchi e rossi della Valle d'Aosta, sulla razionalizzazione della vendemmia nella regione del Douro, sulle problematiche della «Docg» (denominazione di origine controllata e garantita) e sul resoconto dei primi anni attività del Cervim (Centro di ricerca sulla viticoltura di montagna).

Alle 15,30 vi sarà la premiazione del «Primo concorso internazionale vini di montagna». Il concorso, organizzato con il patrocinio dell'Oivv (Office international de la vigne et du vin) è una novità assoluta per l'Italia, dove finora si svolti soltanto concorsi enologici a livello nazionale, anche se i vini provenivano da vari Paesi.

I vini presentati al concorso sono 157, tra italiani e stranieri

I vini presentati al 157 (98 italiani e gli altri provenienti da Germania, Austria, Svizzera, Francia e Portogallo). Quelli italiani stati prodotti, oltre che in Valle d'Aosta, in Alto-Adige, nel Trentino, in Lombardia (Valtellina), Piemonte, Liguria (Levante e Ponente), Emilia (Colli piacentini), Toscana e isola Ischia.

La valutazione avvenuta seguendo le regole dell'Oivv (con bottiglie anonime) ed stata fatta da esperti a livello internazionale. I premi consistono in una medaglia d'oro con diploma per vini con punteggio penalizzazione fra zero e dodici, medaglia d'argento e diploma per vini punteggio di penalizzazione fra 13 e 21 e diploma per penalizzazione fra 22 e 42.

Ieri pomeriggio è presentata l'associazione «Le donne del vino», nata il proposito di migliorare la conoscenza e di promuovere l'immagine del vino qualità. Dell'associazione possono far parte le donne che si occupano di vino a vario titolo, come enotecarie, sommelier, enotecniche, ristoratrici e giornaliste. A presentare l'associazione è la consigliere nazionale José Pellegrini, giornalista e responsabile dell'ufficio stampa. Al momento l'associazione conta oltre 200 iscritte.

Baschiera

IN BREVE DALLA VALLE

AOSTA

Stage per studenti nelle aziende

Incominciano lunedì gli «stages aziendali» per 10 studenti che frequentano la scuola diretta a fini speciali in Telecomunicazioni del Politecnico di Torino. L'iniziativa, al secondo anno, vuole creare di un raccordo tra scuola mondo del lavoro, favorendo l'inserimento di giovani in 7 aziende valdostane (Alpitel, Sip, Enel, Inva spa, Gruppo Follioley Aeroservice, assessorato all'Agricoltura, Protezione civile. L'inserimento degli studenti è curato, nella fase progettazione e organizzazione, dall'Agenzia del Lavoro in collaborazione l'Università di Torino.

SAINT-VINCENT

La refezione e trasporto alunni

Si discuterà durante la seduta del consiglio comunale di venerdì la situazione del servizio refezione scolastica e del trasporto alunni per l'anno 1992/93. L'assemblea, convocata per le 21, tratterà anche altri 9 punti all'ordine del giorno, tra cui la concessione a privati del rizio di manutenzione e custodia del cimitero comunale, inumazione di tumulazione.

Convenzioni i campi tennis

Il Circolo ricreativo regionale ha fatto convenzioni con 5 tennis club. Sono il «Bel Air» di Gressan, con campi in terra rossa, prezzo 13 mila lire, telefono 250428; il «Rey» Charvensod, con campi in terra rossa, mila lire, telefono 35603; «Tennis Sarre», campi in terra rossa, 13 mila lire, telefono 257435; il «Tennis Morgex», con campi in rossa, 10 mila lire a luglio e agosto) e mila lire (in bassa stagione, telefono 809051; il «Tennis sport et tourisme Sarre», campi sintetici, 9 mila lire 7 la se si gioca al mattino fino alle 12, esclusi sabato, domenica e festivi. I prezzi saranno scontati 2 mila lire presentando tagliando che sarà distribuito dal alla segreteria del Centro ricreativo regionale.

Ordinanza per lo spazzamento meccanico

Il Comune di Saint-Vincent ha emesso un'ordinanza relativa al servizio di spazzamento meccanico delle strade piazze comunali. L'Amministrazione ha istituito la sosta vietata, con rimozione forzata, da lunedì a venerdì, dalle 7 alle 12,30, nelle seguenti vie e piazze: lunedì 14 (via Roma, piazza Zerblon, via Marconi, viale Piemonte Duca d'Aosta); martedì 15 (via Chanoux, piazza Vittorio Veneto e XXVIII Aprile, via Vuillerminaz e le piazze Aosta, del Mercato, della Chiesa e Scuole, Savinì); mercoledì 16 (via Bisvez, Froppaz, Monte Rosa, Monte Bianco, Conti di Challand, Favret, Mus, Billia); giovedì 17 (via Ponte romano, viale IV Novembre, Ferré, via Carso, via Battaglione Aosta); venerdì 18 (strada per Champbilly, via della Stazione, Trento, Battisti e Trieste).

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

E' quasi impossibile visitare i

Sono uno studente della facoltà di Architettura del Politecnico di Milano attualmente ad Aosta per il servizio militare. Volevo approfittare del tempo libero per visitare i famosi castelli del circondario, ma i miei tentativi, finora, sono stati poco felici. Sarre: chiuso per rifacimento tetto. Aymavilles: mi dicono che è chiuso da vent'anni per restauro. Fénis: ha accesso un numero chiuso (500 visitatori al giorno). Ciò vuol dire, in questo periodo, fare il biglietto al mattino e visitare il castello verso . Una situazione del genere è deludente perché non è possibile con il breve tempo che ho a disposizione visitare la Valle anche dal punto di vista artistico. Queste difficoltà riscontrate anche dal turisti ora presenti in zona non sono segnalate negli opuscoli che vengono forniti dalle agenzie turistiche. Almeno nei mesi estivi non si potrebbero il tempo determinato degli studenti per far entrare nei castelli più gruppi di visitatori? In questo modo coloro che giungono di pomeriggio nel luogo prescelto per la visita, non troverebbero il cartello «completo». Spero di tornare in Valle d'Aosta da turista trovare la situazione migliorata.

Fabio Arecco, Milano

Chi controlla i emessi dai camini?

Vorrei chiedere agli organismi competenti chi si preoccupa di controllare (se mai esistesse quest'apposita commissione) gli scarichi fumi dai camini. Sì, parlo dei gas del riscaldamento che ogni si disperdono nell'atmosfera. I legislatori si sono dati da fare per multare (e ne sono ben felice) gli automobilisti che per pigrizia non controllano le loro vetture e sporcano l'aria con esalazioni e fumi tossici, ma non ho mai visto nessuno controllare gli «scarichi dei tetti». La brutta stagione è alle porte al solito smog prodotto da migliaia di vetture e Tir circolanti per le strade di Aosta si aggiungerà l'aggressione all'aria anche dall'alto.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile:
Capodale: 3041
Pronto soccorso: 304.256/304.290
strade: 303.

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551.566; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires secours* (0165) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0165) 93.027
Morgex: (0165) 809.690
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI

Ad Aosta oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 8 domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 13 settembre
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Tamoil*, corso Battaglione; *Ip*, via Carel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin, *Tamoil*, via Parigi, *Agip*, via Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan:** *Agip* (Chamonin); **Hône:** *Ip*; **Nus:** *Ip*, **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*; **Quart:** Montefuel; **Sarre:** *Agip*, **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** Fina; Erg.

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Nicola Maria Martella; Raphael Mella.

Morti. Iole Dosio, 81 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Pont-Saint-Martin. Il Consiglio comunale ha deliberato di nominare una commissione per l'esame iniziative e delle diverse problematiche delle categorie Commercio Artigianato. E' composta da 3 consiglieri comunali, 3 rappresentanti commercio e 3 rappresentanti dell'artigianato, cui uno con indirizzo commerciale. Un incontro per dare opportune informazioni sul lavoro che dovrà svolgere la commissione, nonché per consentire ai partecipanti di esprimere le candidature loro rappresentanti, terrà lunedì 5 ottobre alle 21, nella sala polivalente del Palazzetto dello Sport Pont-Saint-Martin.

Arvier. Il Comune di Arvier spenderà, per rinnovare l'interno dei propri uffici, 15 milioni. La somma è stata stanziata dal Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta. Inoltre, il Comune di Arvier ha ottenuto un contributo di milioni per acquistare mobili e attrezzature per biblioteca comunale ed uno di milioni per pagare note spese relative a lavori di interesse pubblico.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Mostra sull'apprendimento

«Imparare è difficile? Apprendimento e letto-scrittura: laboratori e materiali per un approccio costruttivo spontaneo». E' il titolo della mostra didattica che si terrà il 17 settembre, dalle 14 alle 18,30, nella biblioteca comprensoriale «Dus» di Châtillon. Sarà l'occasione per mettere confronto le esperienze e i materiali raccolti in un anno lavoro del gruppo regionale di «ricerca-azione» su apprendimento e «letto-scrittura», coordinato da Giacomo Stella.

CHATILLON

Conferenza sul Terzo Mondo

Il comitato «Solidarietà, pace e sviluppo» ha organizzato per sabato 3 e domenica 4 ottobre, nella biblioteca della Comunità montana del Marmore in via Chanoux 18, il seminario di studio sul tema: «Nord-Sud nel mondo per una cooperazione vera - metodi e progetti». L'iniziativa è stata presa in collaborazione con il comitato regionale di coordinamento delle attività cooperazione, di solidarietà di educazione allo sviluppo. Le adesioni al seminario potranno essere date telefonando allo 0165/250411 (ore serali). Allo stesso numero sarà anche possibile prenotarsi per i pasti, all'albergo-ristorante «Mari-: la quota di mila lire.

AOSTA

I quadri di Gianasso

Le opere del pittore Giovanni Gianasso saranno esposte da martedì, nella saletta comunale d'arte in via Xavier de Maistre. L'inaugurazione della mostra si svolgerà alle 18,30. L'esposizione rimarrà aperta fino al 24 settembre.

CHAMPOLUC

Serata di balli brasiliani

Venerdì alle 21,30, alla discoteca «Gram Parsons club» di Champoluc, il gruppo «Bahia do Brazil» si esibirà in un repertorio di musiche e danze tradizionali «Luta Capoeira». L'ingresso costerà 10 mila lire (consumazione compresa). Informazioni possono richieste allo 0125/307977.

Pronto il piano dell'assessore all'Agricoltura Augusto Rollandin per salvare l'azienda in crisi

I caseifici gestiranno la Centrale

Sarà il latte il prodotto principale, seguito dai formaggi freschi. E' stata esclusa la realizzazione di fontina per non entrare in concorrenza. Il nuovo stabilimento in costruzione a Gressan sarà completato

AOSTA. Per la Centrale del latte è pronto un nuovo piano di [illegible]. Non è una novità: progetti per risollevare le sorti dell'azienda hanno già visto la luce in più occasioni. Il fatto nuovo è che questa volta le parti in [illegible] (Regione, società e sindacati) sono convinte che sia stata imboccata la strada giusta.

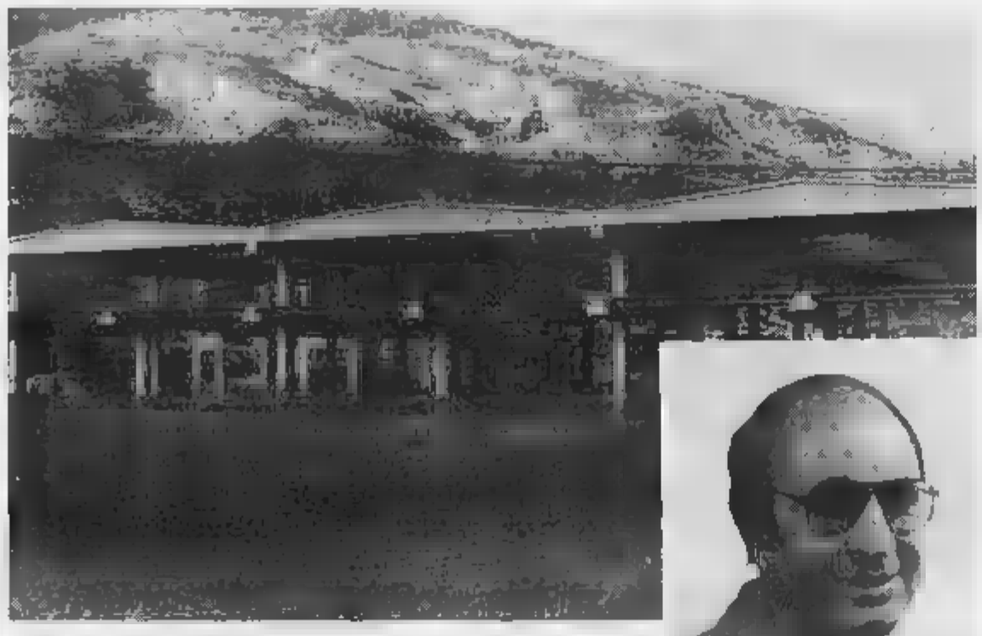
«Finalmente c'è una proposta - dice Raffaele Statti, della Cgil - da verificare, da esaminare a fondo, ma è una proposta che ci sembra molto concreta».

Per il sindacalista «il progetto pone alcuni punti fondamentali che sostanzialmente modificano quanto veniva ipotizzato in precedenza per il futuro dell'azienda e che ci sembrano più consoni a risolvere l'annoso problema della Centrale».

Positiva anche la prima reazione del presidente dell'azienda Roberto Avetrani: «Si cambia rotta, il che era indispensabile, e si va in quella che mi sembra la direzione giusta. La scelta della cooperazione con il consorzio dei caseifici è in grado di creare quella complementarietà indispensabile per il futuro meno difficile della Centrale. E' stata fissata una strategia. Ora aspettiamo di sapere quali saranno le tappe per arrivare a favorire il processo per il rilancio della Centrale».

Nella proposta illustrata dall'assessore Augusto Rollandin [illegible] organizzazioni sindacali e il presidente della Centrale, proposta destinata a [illegible] discussa quanto prima in consiglio regionale, la proprietà della [illegible] della Centrale deve passare alla Regione. Oggi la società è controllata al 99 per cento dalla Finaosta. Rispetto alla vecchia ipotesi di costituire, per la gestione dell'attività, una nuova società con i produttori di latte, il nuovo indirizzo proposto dall'assessore regionale all'Agricoltura prevede invece di affidare la gestione alla cooperativa che riunisce i caseifici valdostani.

Altro elemento importante per il futuro della Centrale del [illegible] è rappresentato dalla struttura incompiuta di Gressan. Secondo il «progetto Rollandin» il fabbricato verrà completato, ma ridimensionato per essere funzionale alle reali esigenze della Centrale. Per gli indirizzi produttivi, la Centrale secondo Augusto Rollandin «deve diventare il punto di riferimento principale della produzione lattiero-casearia valdostana».



Lo «scheletro» della nuova Centrale del [illegible] in costruzione a Gressan. Il «piano Rollandin» ne prevede il completamento. A destra Raffaele Statti, della Cgil

Il prodotto principale sarà il latte. Poi l'azienda produrrà formaggi freschi e mirerà a concentrare nella struttura tutta la produzione regionale del burro. «Non dovrà fare concorrenza alla cooperativa produttori fontina quindi [illegible] entrerà in questo mercato - continua Rollandin -. Dovrà invece tendere a ottimizzare i rapporti tra produttori e gestori».

Punto dolente delle precedenti gestioni della Centrale del latte è sempre stato il [illegible] cializzazione. «Secondo il prog[illegible] dell'assessore - dice Statti - nel settore dovranno essere fatti sostanziosi investimenti. I primi passi della [illegible] Centrale [illegible] rivolti a razionalizz[illegible] i trasporti [illegible] prodotti [illegible] commercializzare all'interno del mercato valdostano. Soltanto dopo [illegible] consolidato la presenza su questo territorio si potrà guardare all'esterno».

La proposta dell'assessore regionale all'Agricoltura tocca anche il problema [illegible] personale. «Abbiamo avuto le più ampie garanzie - conclude Statti - che l'occupazione verrà salvaguardata. I lavoratori seguiranno [illegible] corsi di aggiornamento professionale per i nuovi indirizzi della Centrale».

Alessandro Camera

A St-Christophe

Stop ai soci della Coop di fontina

SAINT-CHRISTOPHE. Diminuzione dell'acconto pagato per ogni forma di fontina consegnata e divieto di accettare nuovi soci. Sono queste due decisioni prese ieri dal consiglio di amministrazione della «Cooperativa produttori latte e fontina» di Saint-Christophe, dopo quasi quattro [illegible] di riunione, per cercare di limitare i conferimenti e quindi di ridurre lo stoccaggio di magazzino.

Fino ad oggi agli agricoltori venivano pagate 75 mila lire per ogni forma consegnata, pari a circa [illegible]00 lire al chilo (vi sono piccole differenze di peso fra una forma e l'altra) [illegible] un conguaglio a fine anno tenuto conto del peso [illegible] Nel 1991 i produttori hanno incassato a saldo 11 mila lire al chilo. I dirigenti della cooperative non hanno voluto precisare l'importo della riduzione. Una stima probabile è di un «taglio» fra il 25 e il 30 per cento e quindi [illegible] una quota per forma alla consegna, da adesso in avanti, intorno alle 55-58 mila lire a forma.

I soci, fino a data da destinarsi, resteranno gli attuali [illegible]29. Ne saranno accettati di nuovi solo e situazione migliorata. Alla fine di agosto erano già state consegnate 5 mila forme in più rispetto allo [illegible] anno. Anche le vendite sono aumentate del 5 per cento, ma il maggiore smercio non basta per smaltire [illegible] la fontina prodotta. Sono allo studio altri provvedimenti. [b. bas.]

Biblioteca

Una lettera per fermare i lavori

AOSTA. La segreteria regionale del partito radicale ha inviato [illegible] lettera al presidente della giunta regionale Ilario Lanivi, con la quale rinnova l'invito formale e ufficiale a sospendere i lavori intrapresi per la costruzione della nuova biblioteca regionale».

Nella missiva si afferma che «il manufatto abusivo [illegible] viene realizzato, con ingenti spese, a gave danneggiamento e deturpamento di un bene monumentale della Regione, costituisce una palese violazione delle normative in materia di tutela di un patrimonio unico e irripetibile».

«In mancanza di un intervento del presidente della giunta - conclude la segreteria radicale - saremo costretti - nostro malgrado - a procedere ad una denuncia penale anche nei suoi confronti».

Lo scandalo dell'ex «Hospice de la charité» [illegible] in seguito a numerosi esposti del radicale Marino Pasquettaz inviati al procuratore della Repubblica presso la pretura Mario Vaudano, che aprì l'inchiesta il 26 giugno del 1990. Dopo mesi di indagini e di perizie, il procuratore aveva raccolto una serie di elementi che avevano portato al rinvio a giudizio di otto persone. Tra queste, gli [illegible] presidenti della giunta regionale Augusto Rollandin e Gianni Bondaz, e altre sei persone tra progettisti e titolari di imprese edili. [i. rig.]

Parla l'avvocato della ragazza che voleva rapire la figlia di un dentista a Gressoney

«Voleva stare qualche ora con lei»

Il procuratore Luigi Schiavone ha chiesto al gip che l'accusa venga derubricata in «sottrazione di minore» La bambina potrebbe essere affidata alla donna. Il padre: «Voglio garanzie che non ne approfitti per fuggire»

AOSTA. L'accusa di rapimento nei confronti di Elke Oberle e dei suoi tre connazionali che tre settimane fa hanno prelevato la piccola Jenny a casa del padre, Domenico Giordano, potrebbe essere derubricata in sottrazione di minore.

Il fascicolo è allo studio del giudice delle indagini preliminari, Eugenio Gramola, che dovrà valutare se inviare tutta la documentazione alla procura della pretura oppure lasciare che il caso continui ad occuparsi quella del tribunale. La richiesta del procuratore Luigi Schiavone di derubricare l'accusa sarà valutata proprio in questi giorni.

Dice il difensore dei quattro tedeschi, Claudio Soro: «Condivido appieno l'interpretazione giuridica dell'episodio del procuratore, perché i tre amici della mamma della piccola hanno agito come incaricati, quindi pensando di c[illegible] un'azione giusta nei confronti di mamma e figlia. La donna voleva solo rivedere la piccola per qualche ora».

Soro aggiunge che tra Elke Oberle e il [illegible] ex convivente, Domenico Giordano, dentista [illegible] Aosta, si sta trovando un accordo. «Entrambi pensano al bene di Jenny e vogliono trovare una soluzione che le eviti ulteriori danni» dice il difensore.

Il gip, intanto, ha convalidato gli arresti dei quattro tedeschi, ma con [illegible] formula che si [illegible] in poche occasioni: arresti a piede libero. «I miei assistiti sono tornati a casa su richiesta del procuratore - spiega Soro - ma ciò non toglie che al momento dell'arresto con l'accusa [illegible] rapimento i carabinieri non abbiano agito per il meglio, secondo l'ipotesi più probabile in quel momento».

La madre della bimba, Elke Oberle, mentre viene arrestata dai [illegible]

E ancora: [illegible] proposta di Schiavone [illegible] derubricare l'accusa, fatta dopo una serie di interrogatori, [illegible] accettata formalmente. Il gip, quindi, ha convalidato l'operazione dei militari mantenendo la decisione del procuratore Schiavone di far tornare tutti a casa».

La mamma [illegible] Jenny, nel frattempo, è tornata in Germania, mentre la bambina è con il padre. Lui è disposto a lasciarla alla donna, ma a particolari condizioni: che la polizia tedesca gli offra le stesse garanzie di quella italiana, cioè che la [illegible] della piccola non possa andarsene con Jenny senza il suo consenso.

Se il gip decidesse di accettare di derubricare l'accusa in sottrazione di minore, il caso sarebbe trattato in pretura e, se [illegible] dovesse essere un rinvio a giudizio e un processo, i quattro tedeschi rischierebbero una pena molto inferiore rispetto a quella prevista per il rapimento.

Mercoledì [illegible] svolgerà in pretura il processo a carico di Antonio Senatore, accusato di aver sottratto la figlia di [illegible] anni alla moglie e di averla portata a Cannes [illegible] il [illegible] consenso. In questo caso, l'uomo aveva preso [illegible] bambina per ricattare la moglie: per rivedere la figlia avrebbe dovuto passare la notte con lui in un albergo della cittadina francese. [m. t. z.]

s.a.s.
AGENZIA IMMOBILIARE
di ROLLANDIN arch. G.
91 via E. Chanoux
tel. 0166 - 51.24.74
11027 SAINT-VINCENT

Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

SAINT-VINCENT
- villini, ville, ed alloggi in costru[illegible] zona Terme
- Col di Joux alloggi pronti mono-bi-tri locali chalet in costruzione
- rustico centralissimo mq 190 anche frazionabili da ristrutturare
- box auto e magazzini centrali
- lotti da 1000 a 15.000 mq di terreno artigianale
- [illegible] indipendente centrale 8 alloggi, box, ampio giardino con alberi alto fusto
- [illegible] indipendente centrale 3 alloggi, box, ampio giardino con alberi alto fusto

CHAMDEPRAZ - Frazione VIERING
- terreno mq 3367 con fabbricato in corso di costruzione con due alloggi da mq 130 + capannone da mq 300

[illegible]ONTJOVET
- fabbricato su due piani abitabili con mq 2900 di terreno
- intero fabbricato rurale con progetto da ristrutturare

[illegible]AMPORCHER
- alloggi in rustico varie metrature

ST-DENIS
- alloggio centrale arredato, in rustico ristrutturato, con riscaldamento autonomo

QUART - Frazione BUNGNOD
- fabbricato rurale da ristrutturare possibilità mq 120 alloggio con accesso carrabile

FENIS
- alloggio nuovo soggiorno - cucina - 2 camere - bagno - balconi - orto - cantina - parcheggio
- terreno edificabile attiguo castello - possibilità mq [illegible] alloggio + balconi + interrato
- rustico con progetto approvato per alloggio - cucina - soggiorno - 2 camere - bagni - cantina - giardino e parcheggio

AYMAVILLES
- rustico indipendente con ampio terreno accesso carrabile possibilità mq 250 di alloggi

[illegible]NT-PIERRE
- villino 2 alloggi attiguo castello ampio giardino

AOSTA
- via Tournalve alloggi 1° piano: mq 61 - mq [illegible] - mq 78 - mq 65 - mq 156
- S.S. 26/Sarre capannone artigianale mq 320, h totale cm 650
- muri nuovi attività centrale resa annua L. 28 milioni

CEDE

IN VALLE D'AOSTA
- profumeria - giocattoli L. 60 milioni
- tabaccheria - giornali - giocattoli - profumeria - bigiotteria - libreria - cancelleria - merceria - pelletteria - ricordini - prodotti per la casa con alloggio gestore in affitto L. 250 milioni
- abbigliamento centro Aosta L. 200 milioni
- ristorante - bar - pizzeria ampio dehors sulla S.S. 26 oltre Aosta L. 330 milioni
- bar-ristorante 80 coperti - hotel 25 letti L. 300 milioni
- avviato nuovo bar ristorante centro Aosta

ACQUISTA
- terreni agricoli, industriali, edificabili
- ville e chalets
- appartamenti, uffici e negozi
- alloggi, rustici e ville
- rustici da ristrutturare e ristrutturati
- cessione attività commerciali ed alberghiere

CON-PRO-VAL
CONSORZIO DI COOPERATIVE VALDOSTANE

«Prodotti tipici valdostani»
«Produits typiques valdôtains»

VENDITA DIRETTA

DALLE COOPERATIVE PRODUTTRICI AL CONSUMATORE

INOLTRE PER I VINI VENDITA ALL'INGROSSO
CON CONSEGNE A DOMICILIO GRATUITE
SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE

PUNTI DI VENDITA:
VILLENEUVE frazione Trepont
Negozio minuto - Tel. 0165 95.575
Magazzino ingrosso - Tel. 0165 95.136

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' [illegible]. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA [illegible].

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un [illegible] vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti [illegible] lasciarlo davanti a [illegible] palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non [illegible]

Seguite queste regole e il vostro buon [illegible] avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto [illegible] chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 10.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

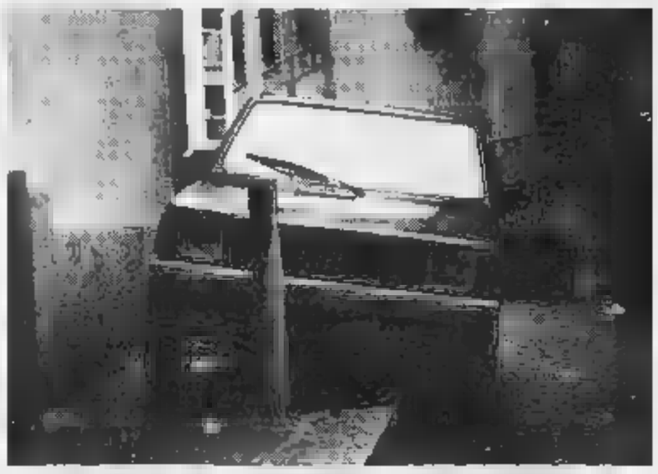
Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, [illegible] 16.20


Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Telefono Azzurro: radiografia delle violenze su minori in Piemonte e Valle d'Aosta

«Aiuto, papà è ubriaco e mi picchia»

La triste vicenda di una ragazzina che ha rivolto un appello telefonico rispecchia migliaia di altri casi
Il Nord non è maggiormente a rischio, ma giovanissimi e vicini di casa hanno timore nel denunciare

«Mi chiamo Francesca ho tredici anni e sono scappata. Sono a casa degli zii, e non voglio tornare da mio padre. Non so che fare». E' lunedì pomeriggio quando la ragazzina chiama Telefono Azzurro (da una cittadina del Piemonte), perché da tempo è vittima della pesantezza del padre. Ora la ragazza è in affidamento a una famiglia, dove resterà al sicuro, e tenterà di ricostruire il rapporto con il padre.

La storia di Francesca s'è iniziata alcuni anni fa, quando è morta la madre a causa di una grave e improvvisa malattia. Il padre ha cominciato a bere, e dopo l'alcol le botte a Francesca, colpevole solo di chiedere una maggior libertà. Quattro giorni fa è scappata, chiedendo rifugio a casa di un'amica, ma il padre l'ha rintracciata, è andato a casa dell'amica ed ha picchiato violentemente Francesca di fronte a tutti, aggiungendo la vergogna alla violenza.

I genitori dell'altra ragazza, per non avere complicazioni, lo hanno allontanato con la promessa di rimandare Francesca a casa. Ma Francesca non ha voluto saperne, è andata dagli zii paterni e da lì ha chiamato Telefono Azzurro.

«Gli zii paterni sono una figura rilevante nella vita affettiva della ragazza - dicono da Telefono Azzurro - non a caso li ha utilizzati proprio nell'ultima spiaggia. E' una situazione che si registra ogni tanto. I minori si appoggiano o ai vicini di casa o ai parenti». E proseguono: «Tra l'altro per motivi economici avuti precedentemente, gli zii non desiderano più avere contatti con la famiglia di Francesca e sull'ottimismo del padre. Più che ignorare l'uomo, non vogliono vederlo». Il primo problema da risolvere è stato la tutela di Francesca. Nessuno garantiva per il suo sostentamento, e come dicono gli esperti non esistevano «figure forti» e «positive».

L'operatrice che ha raccolto la richiesta di aiuto della ragazza, ha cercato subito un punto d'appoggio per Francesca, poi il contatto con i servizi del territorio, per individuare una figura che possa essere di supporto in questo momento. Mentre prendono avvio questi primi contatti, è nuovo un atto di violenza del padre, e un'altra volta la ragazza fugge, questa volta da una vicina di casa. L'assistente sociale decide di collocare direttamente Francesca, tramite la scuola, così si conclude una parte della storia della ragazzina che adesso è da una famiglia affidataria, e con l'appoggio di questa riprendono anche i contatti con il padre, che ha accettato incontri periodici presso un centro antialcolismo.

«Di solito non siamo disposti a rendere pubblici i casi di cui ci occupiamo» dice Anna Maria Capponcelli, del «pool» di medici e psicologi di Telefono Azzurro. «La discrezione, sia sul tipo di maltrattamenti segnalati sia a maggior ragione sui minori coinvolti è strettissima, la storia di Francesca è stata raccontata come esempio di un caso almeno in parte risolto».

Nella classifica delle regioni dalle quali provengono le chiamate a Telefono Azzurro, il Piemonte è al quarto posto, la Valle d'Aosta all'ultimo. L'abuso più frequentemente segnalato dai minori è di carattere psicologico (per esempio il plagio), seguito da quello fisico: le percosse. Una disobbedienza ad un divieto ed è violenza. Seguono la trascuratezza e gli abusi sessuali, che spesso vengono segnalati dai minori.

Dalle statistiche redatte sulle chiamate pervenute nei cinque anni di attività, il Nord è più coinvolto, con il 61 per cento delle richieste di aiuto, sia da minori che da vicini di casa e parenti che hanno assistito a maltrattamenti ai minori, alle altre zone d'Italia. Dal Sud e dal Centro le segnalazioni di abusi sui minori arrivano con meno frequenza. Quando accade qualche episodio di violenza interno alla famiglia, la gente tende a non intromettersi».

Tra le province piemontesi, Torino è al primo posto per il maggior numero di chiamate, seguita da Novara e Vercelli. Aosta è all'ultimo posto. La famiglia tipo che emerge dalle statistiche è composta da genitori che hanno un'età compresa tra i 30 e i 40 anni, il padre ha un lavoro da dipendente e la madre è casalinga. La famiglia della porta accanto, insomma, ma dietro la quale talvolta c'è un ragazzo o un bambino che ha bisogno di aiuto.

Antonella Mariotti

I casi del Piemonte e Valle d'Aosta

provincia	di cui femmine
ALESSANDRIA	111
ASTI	58
CUNEO	66
NOVARA	111
TORINO	811
VERCELLI	103
AOSTA	12
TOTALE	**1241**
maschi	287
FEMMINE	954
CHIAMATE PERSE	90

Il Piemonte è la quarta fra le regioni che più utilizzano Telefono Azzurro

Tipo e n° segnalazioni

tipo	n° segnalazioni
PSICOLOGICO	751
FISICO	369
SESSUALE	82
TRASCURATEZZA	278

Età dei genitori

età	padre	madre
da 19 a 30	140	369
da 31 a 40	111	369
da 41 a 50	183	111
da 51 a 60	369	18

Da stamane, due giorni a Bossea

Savoia in grotta per insegnanti

La grotta di Bossea sono accessibili al pubblico. Per visitarle, giungono da tutto il mondo gruppi di appassionati e di studiosi

FRABOSA SOPRANA. Per due giorni decine di docenti delle principali scuole della «Granda» saranno in Val Corsaglia per entrare nelle grotte di Bossea (la più importante cavità naturale della provincia di Cuneo) e partecipare ad un corso di aggiornamento. Si inizia stamane alle 10 con l'apertura del corso su «Ambiente carsico: ecologia e tutela degli acquiferi ipogei» e la presentazione del volume con gli atti di un convegno dello scorso anno su «Ambiente carsico e umano in Val Corsaglia». Saranno inoltre illustrate le finalità del nuovo laboratorio idrogeologico sotterraneo, installato nella parte inferiore della cavità. Il corso, organizzato ogni anno dalla Stazione scientifica di Bossea del Cai di Cuneo e dall'Associazione culturale «E Kye'» della frazione Fontane, proseguirà domani. Scopo del corso: «diffondere la conoscenza di un ambiente di grande interesse naturalistico, scientifico e di importanza primaria per le necessità vitali dell'uomo grazie alle ingenti riserve idriche immagazzinate negli acquiferi carsici».

Sei le lezioni su «aspetti idrogeologici, speleogenetici, biologici, paleontologici ed esplorativi dell'ambiente carsico, una visita didattica della Grotta di Bossea e del laboratorio nella visita, in superficie, dei bacini di alimentazione dei grandi sistemi carsici dell'area (Pian dei Gorghi, Cima Artesinera)». Le lezioni saranno tenute da docenti universitari e da ricercatori della Stazione scientifica di Bossea e del Museo Civico di Cuneo quali Rino Borio, Francesco Gregoretti, Pietro Malfredi, Livio Mano, Angelo Morisi, Guido Peano, Francesco Vittone.

Particolarmente importante viene considerata l'inaugurazione della stazione scientifica sotterranea che sarà utilizzata «per approfondire lo studio delle caratteristiche fisico-chimiche delle acque, del bilancio termico ed energetico del sistema ipogeo e per il controllo delle condizioni ambientali». **[g. l. m.]**

DISTROFIA MUSCOLARE
È stata scoperta la causa. Aiutateci a trovare la cura!

Il 24 Dicembre 1987 i giornali di tutto il mondo riportavano una storica notizia: la scoperta della causa della distrofia muscolare. Una malattia terribile che giorno dopo giorno distrugge le fibre muscolari.
L'équipe del Prof. Kunkel dell'Università di Boston ha isolato una proteina, la cui mancanza nelle cellule muscolari provoca la distrofia muscolare. Una malattia che porta alla totale immobilità verso i 30 anni, causando gravi difficoltà respiratorie. La scoperta della causa è un grande passo avanti, ma la scoperta della cura ha un assoluto bisogno di denaro.
Aiutate l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare. Inviando il Vostro contributo riceverete un opuscolo informativo e il giornale della nostra associazione. Un piccolo sforzo per Voi è per noi un grande passo avanti.

U.I.L.D.M.
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Ricerca, Prevenzione, Consulenza

Per aiutarci a combattere la Distrofia Muscolare spediscio:
☐ L. 50.000 ☐ L. 100.000 ☐ L. 200.000 ☐ L. 500.000 ☐ ____
☐ Con versamento alla Cassa di Risparmio di Padova (sede centrale) sul C/C 68833/A intestato a U.I.L.D.M.
☐ Con vaglia postale sul C/C postale 237354 intestato a U.I.L.D.M. Dir. Naz. Via P.P. Vergerio 17, 35126 Padova.
Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
CAP _____ Città _____

Aiutateci, migliaia di bambini stanno sperando.
c/c postale 237354

PrincValle
Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche festivi
SAINT-VINCENT vendesi alloggio composto di ingresso cucinino soggiorno sala due camere bagno ripostiglio ampio balcone garage Lit. 220 000 000.
SAINT-VINCENT vendesi con progetto approvato in ristrutturazione casetta monobifamiliare mq 140 più seminterrato con possibilità garage. Lit. 130 000 000.
CHATILLON collina vendesi porzione di rustico composto di cucina due camere bagno balcone ampio lamia terreno mq 900 circa più mq 1.200 di bosco. Lit. 120.000.000
CERVINIA posizione centrale vendesi garage mq 18 altezza m 3,70 Lit. 30.000.000.

CASTAGNOLE LANZE
IL BARTOLOMEO
1861
QUESTA SERA
ore 21,30
ANTONELLO VENDITTI
IN CONCERTO

CENTRO di VERCELLI
appartamento seminterrato mq 60 esclusivamente uso ufficio.
Tel. 0165 95.507

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 89
Telefono 40232

BANCA SELLA e LA STAMPA
INVITANO A PARTECIPARE AL CONCORSO FOTOGRAFICO:

PORTA IN BANCA LA TUA MONTAGNA

Saranno premiate le migliori fotografie sulla montagna.
Il regolamento è disponibile presso le filiali

Nome _____ Cognome _____
Via _____ CAP _____ Città _____
Tel. _____ Età _____ Professione _____
Ho inviato n. _____ fotografie
Cliente BANCA SELLA Si☐ No☐
RISERVATO ALLA BANCA ☐☐☐☐

SI PREGA DI COMPILARE IL TAGLIANDO IN OGNI SUA PARTE.
Per informazioni telefonare a BANCA SELLA 015/35011 - D.M. n. 4/4791 del 27/6/92.

Sono cominciate le iscrizioni alla scuola di recitazione

Duit riapre a ottobre

Alle lezioni (2 giorni la settimana) hanno già partecipato oltre 200 allievi. Dopo il corso qualcuno ha scelto la carriera teatrale

AOSTA. L'arrivo della autunno coincide ogni anno [illegible] lo «rentrée» in classe e, per il sesto anno consecutivo, è segnato anche dall'inizio [illegible] iscrizioni alla Duit, l'unica scuola di recitazione della Valle.

Il programma della Duit si presenta interessante come sempre, tra le novità proposte e le esperienze riproposte.

La scuola [illegible] recitazione sarà guidata anche quest'anno da attori-insegnanti del «Centro di formazione teatrale Alberto Blandi» [illegible] Torino, tra cui Mas[illegible] Tropea, Tina Donniacuo e i due registi Massimo Scaglione e Vittoria Lotero.

Claudio Calì, responsabile [illegible] ideatore della scuola, spiega alcune delle iniziative di quest'anno: «Tra le novità vi è il fatto che la scuola quest'anno presenterà pezzi inediti».

«A febbraio - continua Calì - vi sarà il primo spettacolo portato in scena dagli allievi del terzo anno, che si esibiranno in una pièce dedicata alle donne: "Sebben siam donne - Da Aristofane a Stefano Benni". La rappresentazione tratta l'evoluzione della donna nel campo teatrale».

«Come lo scorso anno, invece, - dice [illegible] Calì - anche per chi non aderisce alla scuola, ma, soprattutto, per gli allievi, verranno organizzate trasferte a Torino e Milano per assistere a spettacoli di teatro e incontrare gli attori. Compatibilmente con le disponibilità economiche verranno organizzati, assieme al regista Massimo Scaglione, anche incontri [illegible] attori e professionisti dell'ambiente teatrale ad Aosta».

Ma chi sono le persone che in Valle dimostrano interesse per la scuola di teatro?

Claudio Calì risponde: «"Io mi iscrivo a condizione che non mi facciate fare [illegible] spettacolo in pubblico" è una frase che dicono tutti coloro che vengono a [illegible] alla scuola. Poi in realtà sono sempre saliti tutti sul palco, già al saggio di metà anno, e poi [illegible] volevano più scendere».

«I corsi - aggiunge Calì - sono frequentati da avvocati, insegnanti, studenti, casalinghe, bancari segretarie e giornalisti. Lo scorso anno la media dell'età era sui 30 anni. Ma sono stati molti anche i cinquantenni. Non c'è [illegible] limite massimo [illegible] età per partecipare alla scuola; ce n'è, invece, uno minimo: non bisogna avere meno di 15 anni».

La Duit, è stata frequentata da più di duecento allievi. Nel corso della sua attività, oltre [illegible] diplomi, assegnati alla fine di ogni triennio di studi, ha rilasciato riconoscimenti a una trentina di persone che, per varie ragioni, hanno frequentato per periodi più brevi.

La scuola si articola in cicli di tre anni, alla fine dei quali molti attori [illegible] sono organizzati [illegible] «piccola compagnia» e, [illegible] l'aiuto degli insegnanti torinesi, hanno allestito e rappresentato spettacoli.

Tre le materie fondamentali su cui si basa il programma della [illegible] scuola di recitazione: improvvisazione, dizione ed espressione corporea. La scuola [illegible] presenta come un'esperienza di formazione personale, utile soprattutto alle persone timide [illegible] a coloro che vogliono imparare ad «imporsi» con sicurezza [illegible] padronanza [illegible] sé.

E quali sono gli sbocchi per chi, dopo i tre anni della Duit, vuole continuare nella professione di attore?

«Un esempio - dice Calì - è quello della "Zelig", che è costituito da [illegible] attori della scuola di recitazione. Tra le persone che fatto il [illegible] hanno scelto la carriera teatrale c'è Alessandra Celesia, che non si è fermata [illegible] grazie ad un professionista come Livio Viano è riuscita ad uscire dalla Valle». «A molti le qualità per emergere non mancano, manca piuttosto qualcuno che aiuti queste persone dotate a preparare i testi - aggiunge Claudio Calì -. Noi cercheremo, comunque, in futuro di offrire ai migliori possibilità fuori Valle».

Le lezioni della Duit si svolgono due giorni alla settimana, di solito il lunedì e il venerdì, dalle 20 alle [illegible]. Lo scorso anno si tenevano nelle aule dell'Istituto professionale di Aosta.

«Abbiamo fatto le domanda per ottenere le aule; quindi speriamo che anche per quest'anno la sede della scuola possa essere quella dell'Ipr», spiega Calì. Le iscrizioni sono aperte dal 7 settembre e si ricevono alla «Promoval» in regione Amérique di Quart 71 (telefono 765695 - 765695). I [illegible]rsi per [illegible] secondo e terzo anno cominceranno i primi [illegible] ottobre, mentre i «principianti» inizieranno a seguire le lezioni a fine ottobre.

Claudio Calì, responsabile della Duit

Sandra Bovo

I FILM DEL WEEK-END

Un viaggio nel futuro tra l'horror e il fumetto

UNA giornata dedicata al futuro sugli schermi di questo weekend valdostano. Da [illegible] parte quello catastrofico e horror di «Detective Stone», dall'altra quello fumettistico e surreale di «Batman il ritorno».

Nel primo caso siamo di fronte al catastrofico scenario del dopobomba. In una fatiscente Londra del Duemila [illegible] mostro dissemina di cadaveri [illegible] di segnali inquietanti le strade della metropoli. Sulle sue tracce un detective dagli occhi di ghiaccio cerca di dimenticare le miserie e le sofferenze che lo circondano, concentrandosi sulla risoluzione del caso. Un film che il debuttante Terence Maylam conduce secondo le regole del gioco (discreta sceneggiatura [illegible] buon controllo degli attori), ma senza aggiungervi nulla di originale.

[illegible] più stimolante è il secondo «Batman» diretto ancora [illegible] volta [illegible]a Tim Burton. Da una prima visione salta agli occhi il confronto con il primo film della serie.

Innanzitutto, [illegible] volta identificati iconograficamente l'eroe e l'ambiente che lo circonda, in questo secondo episodio si passa ad approfondire il mondo [illegible] fumetto, dando spazio ad altri personaggi, come Catwoman o il Pinguino, selezionati fra i molti che [illegible] popolano. In secondo luogo si cerca di attualizzare il discorso, abbandonando una lettura filologica [illegible] introducendo argomenti come la conflittualità femminile anti-maschio, l'alleanza fra criminali e politici, il risveglio ambientalista. In terzo luogo il rispetto nei confronti dei personaggi si alterna [illegible] [illegible] loro interpretazione autoironica.

Il risultato è una cronaca della lotta per il controllo del potere [illegible] Gotham City. Il tutto secondo ottiche puramente individuali. Batman veglia sulla città secondo il [illegible] codice di giustizia. Catwoman gli si oppone, facendogli [illegible] sullo stesso piano. Il Pinguino vuole estendere il suo regno al di fuori delle fogne. L'imprenditore criminale Max Shreck vuole, per pura vanità, essere ricordato dalle generazioni future.

Il tutto secondo un procedimento per cui l'interesse per la risoluzione narrativa finisce per stemperarsi nelle fascinazione per l'operazione visiva.

Luciano Barisone

DETECTIVE STONE
di Terence Maylam
con Rutger Hauer, Kim Kattral
Produzione: Usa, 1992
Genere: fantapoliziesco
Cinema: Giacosa di Aosta

BATMAN IL [illegible]
[illegible] Tim Burton
con Michael Keaton,
Michelle Pfeiffer, Danny De Vito,
Christopher Walken
Produzione: Usa, [illegible]
Genere: fantafumetto
Cinema: Corso di [illegible]
a Monte Bianco di Courmayeur

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso
Tel. (0165) 35.666
Lire 10.000
Dif.: 20/22
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Giacosa
[illegible] (0165) 362.220
Or.: [illegible]
Lire [illegible]
Detective Stone
di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92) — [illegible] una semidistrutta L[illegible] del futuro, un [illegible] massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto [illegible] corpi. Un [illegible] poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,15
Lire 5000
OGGI CHIUSO

COU[illegible]
M[illegible] Bianco
[illegible] (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il [illegible]do Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

CERVI[illegible]
Des G[illegible]
Tel. (0166) 949.473
Or.: 16/20/22
[illegible]o 13.000
OGGI CHIUSO

VERRES
Ideal
Tel. (0125) 929.493
Or.: 21
Lire 5000
[illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22,15
[illegible]USH Impact - La vendetta fi[illegible]
di S. Latich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. M. 1h 40' **Avventura**

Politeama
Via Piave
[illegible]. (0125) 40.071
Or.: 20/22,15
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' [illegible]

Abelnema
Via [illegible]
Tel. (0125) 425.060
Or.: 20/22,15
CHIUSO PER FERIE

Oggi e domani all'Ipr

[illegible] un [illegible] di [illegible]

AOSTA. Stamane, alle 11, nella sala di proiezione dell'Istituto professionale regionale [illegible] Aosta sarà presentato il reportage «Les écoles européennes», realizzato in co-produzione dall'associazione Cratère e la Televisione nazionale polacca nel 1991.

Alle 21 saranno, invece, proposte le riprese effettuate nei giorni scorsi [illegible] Valle nel [illegible] dello stage di cinema e televisione che «Cratère» sta svolgendo all'Ipr di Aosta con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica istruzione.

Domani, ancora alle 11 e sempre nei locali dell'Istituto professionale, Jean-Paul Zehnacker, presidente di «Cratère», reciterà poesie di Joseph-Paul Schneider, critico d'arte [illegible] «Luxemburger Wort», insegnante dell'Ecole Européenne de Luxembourg al quale è stato assegnato il «Gran prix [illegible] l'Académie d'Alsace». **[sa. b.]**

RADIO E TELEVISIONI

[illegible] OGGI SULLE TV [illegible]

Su **Tsr**, alle 10,10, va in onda lo special dedicato a *«Sartre»*. La trasmissione racconta il filosofo [illegible] le [illegible] epoca attraverso gli impegni politici, gli incontri intellettuali e gli amori.

France [illegible] trasmette, alle 13,15 il primo aggiornamento sul raid *«Paris-Moscou-Pékin»* (il secondo alle 20,30) [illegible] alle 13,30, il settimanale geopolitico *«Planète chaude»*. Alle 14,20 *«Animalia»* propone i curiosi primati «da Guinness» di alcune specie animali.

La televisione svizzera propone, invece, alle 14,30, «Eaux troubles», nuovo episodio della serie *«Columbo»* [illegible] Peter Falk. Il commissario, in crociera, deve indagare su un omicidio.

«Sports passion», su **France 2**, ripropone emozioni estive [illegible] l'atletica, il ciclismo (Giro di Francia e campionati del mondo) e il raid «Paris-Pékin».

Alle 17,30 *«L'odyssée sous-marine de l'équipe Cousteau»* propone, [illegible] Tsr «Les dernières sirènes». In *«Pique-notes»*, alle 18,20, musica popolare, jazz, e folclore.

Stasera [illegible] tivù svizzera trasmette, alle 20,35, [illegible] film *«Quand les jumelles s'en mêlent»* di Jim Abrahams (Usa, 1988, 100') con Bette Midler, Lily Tomlin e Fred Ward. Due coppie di gemelle con lo stesso cognome vengono confuse alla nascita. [illegible] ritrovano adulte e tardano a capire chi è chi.

[illegible] **France 2** alle 20,50 per *«La nuit des héros»* gli exploit straordinari vissuti da persone comuni. Alle 22,40 *«Boxe»* con i campionati del mondo Wbc pesi piuma in diretta da Blagnac.

«Hamburger Hill» è il film di John Irvin (Usa, 1987, 105') [illegible] Anthony Barrile e Michael Patrick Boatman in onda alle 20,35 su Tsr. Nel 1969, in Vietnam, [illegible] sergente riunisce le migliori reclute. L'obiettivo [illegible] riconquistare una collina.

Domani su **Tsr** alle 15,05 le imprese di abili stuntmen in *«Cascades et cascadeurs»* e, alle 15,35 *«Transsibérie»*, viaggio nella steppa siberiana. Alle 21,05 *«Inspecteur Derrick»*.

Su **France 2** [illegible] [illegible] aggiornamento sulla corsa *«Paris-Moscou-Pékin»* alle 13,15 e alle 20,30. Alle 17,25 *«L'odyssée sous-marine de l'équipe Cou[illegible]»*. Alle 20,50 è, invece, in programma il film *«Airport [illegible] Concorde»* con A. Delon. **[b. m.]**

A Saint-Vincent

[illegible] magia, [illegible]

SAINT-VINCENT. Il laboratorio musicale del Graal [illegible] esibirà questa sera a Saint-Vincent in «Magia della musica del Nord», spettacolo di musica [illegible] danze ispirate all'esoterismo celtico e al potere evocativo della musica degli antichi Sciamani.

La manifestazione, [illegible] cura [illegible] Rosalba Nattero, [illegible] svolgerà alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.

La serata, gratuita, è organizz[illegible] dall'Associazione culturale-teatrale «Passe-Partout» con il patrocinio del Comune di Saint-Vincent.

La compagnia «Passe-Partout» ha proposto ieri a Saint-Vincent due pièces teatrali e una proiezione di diapositive in cui la fantasia ha giocato con le [illegible] creando mostri «di cui la nostra cultura ha disperato bisogno» per suddividere gli animali [illegible] buoni e cattivi e giustificare così la loro negazione da parte dell'uomo.

«VAL KILMER dopo "Top Gun" e "The Doors"»
«Impaginato con la grinta del miglior cinema civile, immergendo [illegible] rischiosa indagine in una tensione costante, la morte sempre in agguato...». (l'Unità)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Gi[illegible] Cesare 87. **Henry pioggia di sangue.** Viet. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 87. **Sabato italiano.** Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Volevamo essere gli [illegible].** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Furi di testa.** N.V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Ferro e seta.** [illegible]: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La discesa di Aclà a Floristella.** Or.: 16,55; 17,35; 19,15; [illegible]30.
CRISTALLO v. Goito 3. **Centro storico.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Nero (Venezia '92).** Col. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Un'altra [illegible].** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Detective Stone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 [illegible]. [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini.** N.V. Or.: 20,15; 22,30.
STOILE (Ex Torino) via S. Secondo 6. **La mano sulla culla.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Point break (Punto di rottura).** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King.** [illegible]. [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Prega.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman il ritorno.** N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai).** Or.: 15,10; 18,10; 20,30; 22,30.
[illegible] 8 v. Pomba 7. **Double impact** [illegible]. [illegible]. [illegible]: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Verolo 8. **Tutta colpa del fattorino.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Senza tracce nella sabbia.** N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani.** Venezia '92. Ap. 18,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Maledetta il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. v. Roma 336. **Poliziotto in blue-jeans.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992-93.** Rin. abb.: fino al 2-10 presso le agenzie della Banca Cri. Vendita nuovi abbonamenti: dal 20-10 al 10-11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12-11. Biglietteria 13-16,30, tel. 9815 241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore sull'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. [illegible]to fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e biglietti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 668.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** All'insegna del divertimento, sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Abb. in vend. a partire dal 2-9. Or.: 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

14; 19,30 **Tg [illegible] Valle d'Aosta**

[illegible]

12,10; 17 **La voix de la [illegible]**

Tv [illegible] Romande

8 — **Capitaine Fox**
9 — **Giacosa**
10,10 **Sartre**, rendez-vous avec la philosophie
11,25 **Le grand chambardement**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Les Simpson**
14,30 **Columbo**, policier
16,05 **Temps présent**
17 — **Magellan**
18,30 **Pique-notes**
18,30 **Tj-soir**
20,05 **Benny Hill**
20,35 [illegible] [illegible] **jumelles s'en mêlent**, film
22,25 **Tj-nuit**
23,30 **Hamburger Hill**, film

Tele Valle d'Aosta

10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
18,30 [illegible]
20,30 [illegible]
22,30 **Notes internationale**
0,30 **Notturno**

Tele Alpi

7,[illegible] **Redazionale**
11,45 **Amandoli**, telenovela
12,40; [illegible]; 22 **Alpitime**
notiziario
13 — **Crime story**, film
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **La cassa sbagliata**, film
17 — **Documentario**
18 — **Agente Pepper**, telefilm
20,30 **Un bacio per morire**, film
24 — **L'inferno di Pigalle**, film

Radio [illegible] 101

13 — **101 Superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade**, con Fabio Stalti
15 — [illegible], **l'informatore**
15,15 **Supermix**
16 — **Juke box anni**, dischi a richiesta
18 — **101** [illegible]

Radio Reporter

8,30 **Buongiorno** [illegible] **Radio Reporter**
9 — **L'occasione**
19,05 **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Top [illegible] Radio

[illegible] **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
16 — **Tir news**
[illegible] **Pomeriggio Tir**, con Gaetano Aiello
23 — **Night life**, a cura di Lorenzo Plebs

Radio Delta

8,30 **L'oroscopo**, di Serenella
8,45 **Vai col liscio**, con Ivan [illegible] **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
11,40 **Deltamagazine**, di E. Favre e L. Torsino
17 — **Hello cocktail** con Alex Grease
19 — **Vai col liscio**
20 — **Delta music**

Radio club

14,15 **Notiziario**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

[illegible] Deejay

10 — **Mila**
13 — **Anteprima disco sport**
16 — **Linus**
16,30 **Jovanotti**
20 — **Hot 100, top 75 U. K.**

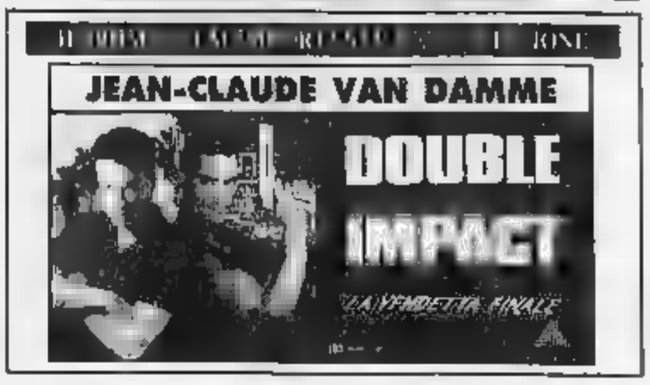
[illegible] St-V[illegible]cent

8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio Monterosa

8,10 **Monterosa news**
11,20 **Monterosa special**
18,05 **Top 20**
18 — **Monterosa news**
19 — **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempe[illegible] comunicazione delle emittenti.**



La seconda tappa del sesto Trofeo dello Scalatore a Roberto Gusmeroli

A Bionaz vince un gregario

La fuga decisiva a 30 km dal traguardo, nella discesa di Variney, che il corridore ha affrontato a 90 chilometri l'ora. Terzo Alberto Elli che rimane leader della corsa. Delude ancora il russo Tonkov

BIONAZ. Roberto Gusmeroli è uno di quei gregari che qualsiasi capitano vorrebbe avere al suo fianco e ne [illegible] qualcosa Chiocciali e Cipollini che nella MG-GB Bianchi, diretta dal pluricampione italiano Enrico Paolini, hanno trovato in questo non ancora ventiseienne corridore un punto di riferimento molto importante. I gregari ogni tanto [illegible] anche [illegible] è da professionista in quattro anni il valtellinese (che vive ora a Montevecchia in provincia di Como) non era mai riuscito ad alzare le mani al cielo in segno di vittoria, aveva gioito solo per il successo due anni fa nella classifica finale a punti del Trofeo dello Scalatore, risultato ottenuto con un comportamento da ragioniere in bicicletta.

A Bionaz [illegible] il sole e [illegible] fronte ad una calorosa accoglienza preparata dall'amministrazione comunale e dalle Comunità Montane Valdostane, Gusmeroli [illegible] riuscito a cogliere [illegible] primo successo importante. E' questa la ventiduesima vittoria per la MG-GB grazie [illegible] 15 successi di Cipollini, ai 6 di Chiocciali, ai 2 di Vona e alle singole affermazioni dei francesi Pillon [illegible] Moreau.

Grazie al terzo posto di ieri il milanese Alberto Elli della Ceramiche Ariostea, contando anche sul prezioso lavoro della sua squadra guidata da [illegible] ammirevole Cassani, ha conservato la maglia verde [illegible] leader della classifica ed ora con [illegible] punti il corridore di Giussano [illegible] può [illegible] una serie ipoteca nel raccogliere l'eredità del compagno [illegible] squadra Cassani oggi [illegible] Gressoney La Trinité [illegible] a guadagnarsi la prestigiosa scultura in noce dell'artista Gino Thomasset [illegible] in palio dai patrocinatori [illegible] Comunità Montane.

Elli precede ora di [illegible] punti il bergamasco Oscar Pelliccioli [illegible] [illegible] 6 punti l'altro bergamasco Ivan Gotti, entrambi della [illegible] torade Chatesu d'Ax, con a [illegible] punti il valtellinese Roberto Gusmeroli della MG-GB e a 12 punti il lucchese Stefano Della Santa dell'Amore e Vita Fanini. Sono stati 76 sui 113 iscritti i corridori che hanno preso il via da Châtillon, mossieri il presidente della Comunità Montane Adolfo Dujany [illegible] il sindaco Guglielmo Piccolo, con andature [illegible] soli 33 km orari nella prima ora di corso. Tra le varie scaramucce di giornata quella sulla salita verso Saint-Nicolas. A Ville sur Sarre l'uscita di Tonetti, ripreso dopo pochi chilometri, poi una serie di tentativi po- [illegible] influenti per la classifica.

A 30 km dal termine Gusmeroli è andato all'attacco ad Arpuilles ed [illegible] sceso a velocità [illegible] oltre 80 km orari nella discesa [illegible] Variney, impressionando anche Francesco Moser, ma salendo [illegible] Valpelline sono ritornati sul valtellinese altri 22 corridori, tutti i migliori fatta eccezione di Farosin (giunto al traguardo quarantesimo [illegible] staccatissimo) e Sierra (ritiratosi per il riacutizzarsi [illegible] dolori che lo porteranno nella prossima settimana ad [illegible] intervento chirurgico per una ernia).

Nel finale gli uomini dell'Ariostea controllavano la corsa prima che [illegible] messicano Arroyo (ex gregario di Lemond) scatenasse l'iniziativa dell'MG-GB per poi essere ripreso e staccato da Pelliccioli, su di lui a un km dall'arrivo piombava Gusmeroli che [illegible] a vincere con 2" su Pelliccioli, 13" su Elli (che salvava la maglia), Gotti, il russo Poulnikov a Pantani, 24" sullo [illegible] Steiger, [illegible]" su Lelli e il messicano Arroyo [illegible] 42" su Della Santa che ha ceduto nel finale. Ha deluso il russo Tonkov, giunto [illegible] 1'18" con il calabrese Coppolillo, [illegible] 12° posto, Cassani dopo aver lavorato moltissimo chiudeva 15° a 3'09" e Furlan 24° a 6'24". [r. s.]

I corridori del Trofeo dello Scalatore all'Arco d'Augusto durante la 2ª tappa

Ultima tappa a Gressoney

Si conclude questo pomeriggio il sesto trofeo dello scalatore

BIONAZ. Non mancano i Vip al Trofeo dello Scalatore: Marco Alberello, Francesco Moser e Giorgio Albani [illegible] gli ultimi arrivati. Alberello [illegible] giunto ieri in bicicletta a Bionaz, scortato dal fedelissimo Paolo Riva, dopo [illegible] finito quinto nella simpatica cronoscalata dello Stelvio vinta da De Zolt su Moser. Alla carovana si [illegible] aggregato giovedì sera Francesco Moser ed è st[illegible] subito festa grande e caccia all'autografo.

Moser ha poi fatto [illegible] padrino alla cerimonia di premiazione a Châtillon del «Memorial Maurice Garin», il traguardo volante di Leverogne dedicato [illegible] primo vincitore del Tour de France. I responsabili della Pro loco di Arvier hanno consegnato grolle [illegible] prodotti della gastronomia valdostana ai lombardi Elli, Volpi e Gotti.

Agli applauditissimi [illegible] Wladimiro Panizza, Alberto Della Torre e Italo [illegible] si è unito anche Giorgio Albani, che dirigerà le operazioni in [illegible] anche della terza frazione, che partirà oggi alle 12,05 per raggiungere Pontey, la stazione di Châtillon e il centro [illegible] Saint-Vincent, dove alle 12,45 [illegible] previsto il passaggio prima di salire verso Salirod e i 1633 metri del Col Zuccore (passaggio previsto alle 13,10) e scendere su Verres e Issogne.

Da qui i corridori entreranno nella strada dell'«envers» fino a Bard. Il passaggio [illegible] Pont-Saint-Martin è previsto intorno alle 14. Poi ci saranno i 34 chilometri di salita fino ai 1653 metri di Gressoney-La-Trinité, dove al vincitore sarà assegnata [illegible] scultura in noce di Gino Thomasset del valore di oltre due milioni e mezzo.

Nel Palazzo Comunale del centro Walser sarà situato il «quartiere tappa» e qui il presidente delle Comunità Montane Adolfo Dujany e i suoi collaboratori delle altre comunità guidati dall'onnipresente Paul Charbonnier premieranno i vincitori. [r. s.]

SPORT FLASH

CALCIO

Jean Claude Perron prova per il Torino

Jean Claude Perron, giovane e promettente calciatore di Fénis, farà nei prossimi giorni un provino nella squadra Primavera del Torino, squadra campione d'Italia. Il giocatore tesserato nel Fenusma, da [illegible] stagione gioca nell'Aosta.

BOCCE

Oggi al via il campionato italiano allievi

Comincia oggi il campionato italiano a coppie di bocce per la categoria allievi organizzato dalla bocciofila Comunale di Saint-Vincent. Saranno 64 le formazioni che si contenderanno il titolo tricolore. Tre le formazioni valdostane: Luca Lucianaz e Diego Contardo, Fabio Testolin e Alessandro Ardito, Igor Davisod e Andrea Peaquin. La finale si giocherà domani alle 17.

PENTATHLON MODERNO

In allenamento ad Aosta gli atleti della polizia

Sono in allenamento ad Aosta, ospiti del Circolo ippico valdostano, gli atleti della squadra [illegible] Pentathlon moderno della Polizia di Stato. Nel capoluogo regionale i 15 pentathleti si fermeranno per una decina di giorni e svolgeranno gli allenamenti per l'equitazione.

CICLISMO

Champvillair è quinto tra i veterani

Quinto posto a Strona nel Novarese per Carlo Champvilleir del [illegible] Fénis in una g[illegible] in linea per veterani vinta da Dino Andreotti. Nei giorni scorsi Champvillair si era classificato quinto a Monte Bondone nel campionato mondiale della montagna degli Enti [illegible] consulta, preceduto da due italiani, un austriaco e [illegible] tedesco.

BOCCE

I qualificati ai nazionali di categoria [illegible]

Aggiudicandosi la selezione disputata sui campi della bocciofila Nitri Renault, la terna formata da Sergio Monetta, Armando Tircoli e Paolo Contoz ha acquisito il diritto a partecipare ai campionati italiani della categoria B. La rassegna tricolore si disputerà a Medea (Gorizia) il 26 e il 27 settembre.

[illegible] BIKE

A Valgrisenche si corre il «Tor di Velodzo»

Organizzato dalla Pro loco [illegible] Valgrisenche in collaborazione con la polisportiva Sarre Chesallet, si disputerà domani il «Tor di Velodzo» di mountain bike valido per il campionato valdostano. La gara, [illegible] partenza in linea, si snoderà su un percorso misto in circuito di 7 chilometri e mezzo da percorrere 4 volte per un totale di [illegible] chilometri.

La squadra aostana disputa oggi e domani un quadrangolare

Nicotera, test a Viterbo

Contro il Treviglio, la Fortitudo Roma e la squadra di casa l'allenatore Petitti vuole affinare gli schemi. Buona prestazione nell'ultima amichevole a Pinerolo

AOSTA. Si avvicina il momento dell'inizio del campionato di [illegible] e si intensificano gli impegni per la Nicotera. Oggi e domani i biancoazzurri giocano a Viterbo un quadrangolare che vedrà Padovani e compagni affrontare in semifinale il Treviglio e, in caso di successo, la vincente della sfida tra Viterbo e Fortitudo Roma.

«Il torneo mi consentirà di [illegible] delle utili indicazioni per il futuro - dice l'allenatore Ro- [illegible] Petitti -. La squadra ha già raggiunto [illegible] buona condizione, ma possiamo e dobbiamo ancora migliorare. La novità maggiore è rappresentata dall'aumento dei carichi di lavoro (due allenamenti quotidiani, ndr) che i ragazzi hanno sopportato senza alcun problema, e conferma della volontà di raggiungere traguardi di prestigio».

La cessione di Tiberti al Borgomanero ha privato la squadra di [illegible] pivot, ma non ha lasciato grossi rimpianti nell'ambiente. «In attacco Tiberti era un'arma efficace - spiega il coach aostano -, però la sua presenza ci costringeva ad applicare un gioco basato molto sul ragionamento e poco sulla velocità. Adesso potremo aumentare i ritmi e potenziare la difesa. Sul [illegible] di novembre spero che la [illegible] cietà trovi un giocatore valido per completare l'organico».

La novità tecniche e tattiche più importanti riguarderanno la difesa che «dovrà essere il [illegible] stro punto di forza - sottolinea Petitti -. Possiamo attuare una marcatura aggressiva che comporterà un grande dispendio [illegible] energie, ma che dovrebbe rivelarsi determinante per mettere in difficoltà gli avversari. Conto di utilizzare quasi sempre i dieci giocatori a disposizione in modo da avere sempre in campo un quintetto all'altezza della situazione sia sul piano fisico sia per quel che concerne l'aspetto tecnico».

Il play Umberto Colombini

L'allenatore [illegible] è rimasto soprattutto impressionato da Padovani [illegible] da Vitale: «Il capitano avrebbe potuto trascorrere una vita in serie A se avesse deciso di dedicarsi soltanto alla pallacanestro. Vitale è stato una graditissima sorpresa. Sono, in ogni caso, soddisfatto di tutti i ragazzi. Dobbiamo ancora perfezionare gli schemi in attacco. Quando i due play (Cortese e Colombini, ndr) avranno trovato la chiave giusta per gestire al meglio i ritmi degli incontri riusciremo a divertirci [illegible] a far girare i tifosi».

Nell'ultima amichevole contro il Pinerolo i biancoazzurri si sono imposti 107-77, confermando quanto di buono fatto vedere nelle precedenti uscite. Migliori realizzatori [illegible] stati Bosrolo (18 punti), Greco e Vitale (16). Note positive per la difesa, che [illegible] un asfissiante pressing a [illegible] campo ha creato continui problemi ai piemontesi. Buone anche le percentuali al tiro.

«Stiamo crescendo di partita in partita - dice il play Umberto Colombini -. Il gran l[illegible] che stiamo svolgendo comincia a dare i suoi frutti. Petitti [illegible] è un grande trascinatore. I suoi metodi di lavoro ci sono subito piaciuti. Si prospetta [illegible] roseo futuro per la squadra. L'obiettivo primario è quello di raggiungere i play off. Abbiamo le carte in regola per farcela».

Sigfrido Beneyton

Riprendono domenica i campionati di tutte le categorie

Tsan, al via con le novità

Quest'anno è stata introdotta una regola riguardante la «paletou» per rendere il gioco più veloce e spettacolare. In serie A [illegible] B scenderanno in campo 18 squadre

AOSTA. Si apre domenica il trofeo autunnale delle novità per lo tsan con l'introduzione [illegible] [illegible] regolamentare della «paletou» obbligatoria all'interno del campo dove gli avversari non possono più intercettare la pallina. [illegible] raggruppamento di squadre di serie A e B scenderanno in campo 18 squadre divise in 4 gironi, 2 da quattro e 2 da cinque formazioni. Si qualificano in due, con le prime [illegible] affronteranno le seconde nei quarti di finale a eliminazione diretta.

Nel girone A [illegible] stati inseriti Quart, Nus e Saint-Vincent, favoriti nei confronti [illegible] Saint-Marcel e Châtillon II. Nel girone B, Châtillon [illegible] Saint-Denis potrebbero avere la meglio su Emarèse, Quart II e Nus II. [illegible] girone C c'è molta incertezza per definire chi [illegible] il Verrayes, che cambierà in questo torneo autunnale due giocatori, potrebbe finire tra le magnifiche otto tra Pollein, Montjovet [illegible] Brissogne. Nel girone D Valtournenche e Saint-Christophe sembrano [illegible] più [illegible] che Montjovet II e Verrayes II.

Si giocheranno (finale compresa) sette partite per le squadre dei gironi A e B e sei per i gironi C e [illegible]. Il programma della prima giornata prevede nel girone A Chatillon II/Quart [illegible] il big match [illegible] il Nus e i campioni del Saint-Vincent con a riposo il Saint Marcel. Nel girone B si giocano St-Denis/Châtillon e Quart II/Emarèse (riposa [illegible] Nus II). Nel girone C tocca a Pollein-/Montjovet, incontro molto sperto, e Brissogne/Verrayes. Nel girone D si affronteranno Montjovet II/Verrayes II e Valtournenche/Saint-Christophe.

Nel secondo gruppo (per squadre di C e di D) sono dodici le formazioni divise in quattro gironi di tre. Nel girone A si gioca Roisan II/Nus III e riposa il Quart IV; nel girone B Ayas/Challand St-Anselme e riposa il Roisan; nel girone C Chatillon III/Valtournenche II e riposa il Pontey; nel girone D Chambave II/Challand St-Victor e riposa il Quart III. Otto di questo dodici squadre accederanno ai quarti.

Tra gli juniores sono cinque le squadre in campo in un [illegible] girone comprendente Nus, Pollein, Châtillon, Montjovet e Saint-Christophe. Domenica si giocherà Nus/Chatillon e sabato 19 St-Christophe/Montjovet [illegible] a riposo il quotato Pollein. Il presidente Lino Blanchod [illegible] fiducioso che queste nuove norme verranno bene accolte e che [illegible] guadagnarci sarà lo spettacolarità a scapito dell'eccesso di tempi morti. [r. s.]

I giocatori di tsan riprenderanno domenica l'attività agonistica

E' nata Fiesta Boston.

Superequipaggiata, 1.1i Catalyst, 3 e 5 porte.

Fiesta Boston nasce per voi, giovani esigenti [illegible] inconfondibile chiusura centralizzata, vetri [illegible] elettrici, alzacristalli elettrici, retrovisori laterali a comando interno, vetri posteriori [illegible] apertura a compasso (la [illegible] parte), sedile posteriore frazionato, apertura portellone dall'interno pneumatici 155/70, contagiri, motore 1.1i Catalyst (oltre 21 km/l a 90 all'ora) con coppia [illegible] di 83 Nm a [illegible] giri/min per [illegible] guida pronta, vivace, scattante, con tutta la silenziosità e il confort Fiesta.

L. 13.400.000 chiavi in mano.

Venite a guidarla da:

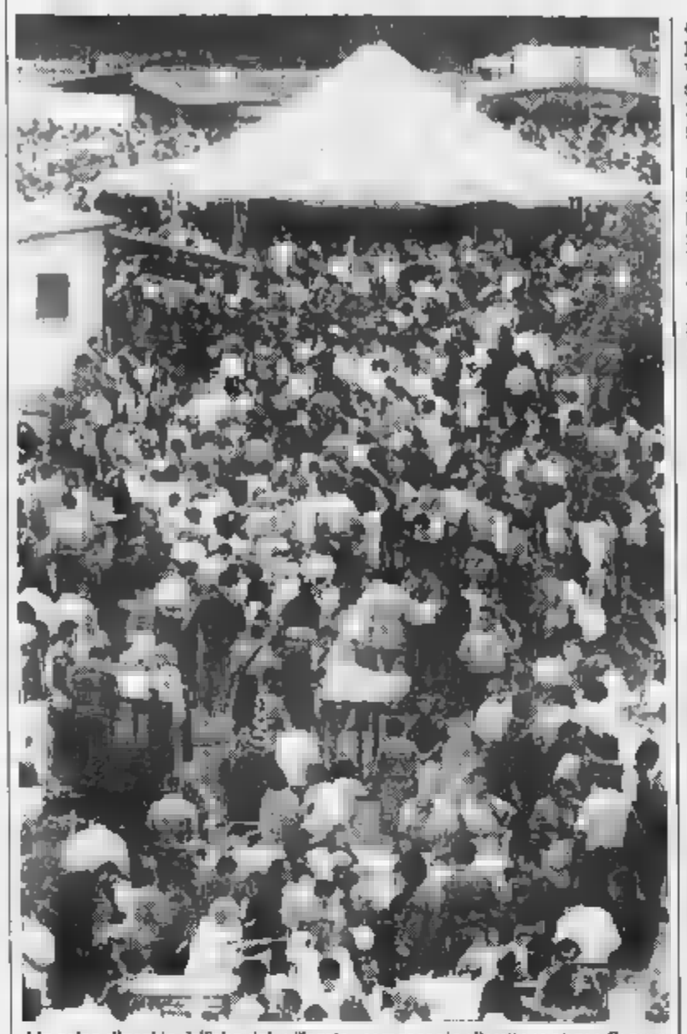
COLLEGNO (TO) CASA DELL'AUTO
Loc. Amérique - QUART (AO) - Tel. 0165/765.122

Ford QUALITY IS JOB ONE

Trentuno delle 39 Pro loco anticipano la distribuzione delle specialità tipiche

Stasera anteprima delle Sagre

Tra le novità l'enoteca dei vini piemontesi premiati alla Douja d'or allestita sotto il tendone di un ballo a palchetto. Complessi musicali e giocolieri in piazza



Un colpo d'occhio dall'alto del «villaggio» campagnolo allestito in piazza Campo del Palio. Quest'anno sotto il tendone del ballo a palchetto sarà allestita l'enoteca piemontese dei vini premiati alla Douja d'or. Se il tempo sarà favorevole sono previsti anche quest'anno decine di migliaia di visitatori. Lo scorso anno furono distribuite oltre mila porzioni delle varie specialità. Il Festival delle sagre astigiane è davvero il più grande ristorante all'aperto del mondo (FOTO UGGETTO)

ASTI. L'appuntamento è fissato per le 19: l'anteprima del Festival delle Sagre offrirà già questa sera specialità di 31 delle 39 Pro loco protagoniste della sfilata domani.

Non parteciperanno Agliano, Casorzo, Celle Enomondo, Corsione, Montechiaro, Revigliasco, Valenzani e Viarigi. L'anno scorso erano stati serviti oltre 70 mila piatti, segno dell'ottima accoglienza degli astigiani.

In queste ore si stanno dando gli ultimi ritocchi al «villaggio» progettato da Pippo Sacco in piazza Campo del Palio: case-tte, piazze, servizi e giochi, uno spazio di oltre mila metri quadri. E' già stata innalzata la ruota panoramica, mentre una novità è rappresentata dall'enoteca piemontese, allestita sotto il tendone di un ballo a palchetto, con degustazione e vendita dei vini premiati alla Douja. Tra i vari servizi, è stata prevista anche l'installazione di fontanelle.

Inoltre quattro complessini astigiani si esibiranno questa sera e domani, suonando brani della tradizione popolare. In scena «Gli amici del villaggio», i «Musicanti d'Oltre Borbore», «I giovani Folk» e la Val Rilate Band, sistemati in diversi punti di piazza Alfieri. L'iniziativa musicale è promossa dall'assessorato provinciale Turismo. Sono previste le esibizioni del mimo Vito Garofalo e di Stelten Flight, funanbolo, impegnato in alcuni esercizi sui trampoli.

Novità anche per l'assegnazione dei premi. Le Pro loco sono state divise in due categorie: quelle di serie A (già vincitrici almeno una volta il Festivali e B (tutte le altre. Queste ultime concorrono al Trofeo del Festival, le già decorate si contenderanno il Super Trofeo delle sagre.

Proseguirà fino al 20 settembre nell'Exposalone di piazza Alfieri l'esposizione dei vini premiati alla 26ª edizione della Festa del Vino-Douja d'or.

I vini che hanno superato le selezioni 20° concorso enologico sono 370, presentati da 207 ditte vinicole (sono comprese le 11 che hanno ottenuto l'Oscar), provenienti da tutta Italia. [m. t.]

Immagini di «buon appetito» che si ripeteranno anche stasera e domani in piazza Campo del Palio ad Asti

Ecco i prezzi dei 39 menù

Tra agnolotti, trippa, ceci «belacaoda» e mattoni dolci

Ecco in sintesi piatti e prezzi offerti stasera e domani alle Sagre.

Azzano: risotto funghi 3500 lire; dolce dell'Abbazia 3000 lire.

Boglietto di Costigliole: tagliorini fatti in casa conditi con sugo di carne 3500 lire; salame dolce della Val Tinella lire.

Callianetto: gran fritto misto Callianetto 9000 lire; insalata del contadino con rape rosse, cavoli e bagna cauda 2500 lire.

Calosso: frittelle salate della nonna 2000 lire; torta di castagne 2000 lire.

Camerano C.: tradizionale finanziera 6000 lire; torta di pesche 2500 lire.

Camelli: cotechin caod con fa- d'la regina sbrinsa' 'd vin (cotechino con fagioli al barbera) 4000 lire; torta di nocciole lire.

Casabianca: involtini di vitello con polenta cucinati alla vecchia maniera di Casabianca 6000 lire; salame dolce di Casabianca 2500 lire.

Casorzo: agnolotti di coniglio 5000 lire; torta mandorle 2000 lire.

Celle E.: antica zuppa ceci alla maniera di Celle (ceci e tradizionali tagli di maiale) 4500 lire; pesche ripiene 2500 lire.

Cessole: frittelle alla campagnola (salate) 3000 lire.

Chiusano: torta di pere lire; frittelle di mele 2000 lire.

Cinaglio: canestrelli di Cinaglio (cialde tradizionali) 3000 lire.

Corsione: torta di mele 3500 lire.

Cortazzone: tagliatelle all'uovo con tartufo 6500 lire; pagnottelle di Cortazzone 2000 lire.

Cossombrato: polenta arrostita con gorgonzola 3000 lire; anvertoja' 'd limon (dolci di pasta sfoglia glassata limone) lire.

Costigliole: ravioli tipici di Costigliole 4500 lire.

Cunico: gnocchi alla cunichese 3500 lire; torta di nocciole lire.

Grana: stufato d'asino con polenta arrostita lire; tradizionale bonet (dolce di latte, cioccolato, uova, amaretto) 1500 lire.

Grazzano: «soma d'aj» con vino ed uva 2500 lire; pane arrostito alla fiamma con pomodoro 2500 lire.

Moncalvo: sontuoso bollito misto di Moncalvo 6000 lire; panna cotta 2500 lire.

Mongardino: finanziera dei giorni festa 6000 lire; antico mon (mattone dolce) 2500 lire.

Montaldo S.: «bagnet e anciova» (tradizionale bagnetto acciughe) 3000 lire; bonet di Montaldo 1500 lire.

Montechiaro: polenta con funghi 3500 lire; baci ed amaretti di Montechiaro 2000 lire.

Montiglio: coniglio del vignaiolo con funghi e polenta 6000 lire; torta di nocciole 2000 lire.

Motta di Costigliole: gran bagna cauda con peperoni e verdure di stagione 5000 lire; torta di nocciole 1600 lire.

Nizza Monferrato: «belecaoda» (farinata di ceci) 3000 lire; bugie 2000 lire.

Portacomaro: minestrone di S. Lazzaro trippa e ceci 3500 lire; cacciatorino di cinghiale 2000 lire.

Quarto: tagliatelle condite con sugo di carne di cinghiale lire; torta di mele lire.

Refrancore: finocchini e zabaglione 2500 lire; finocchini e moscato d'Asti 2000 lire.

Revigliasco: spiedini di carne con bagnetto 5000 lire; brut 'd (torcetti alle noci) lire.

Revignano: zabaglione al moscato 2000 lire; bonet della nonna 2000 lire.

Rocchetta T.: rustica ai formaggi 2500 lire; verdure ripiena degli orti del Tanaro 3000 lire.

S. Marzanotto: polenta arrostita sulla brace con salsiccia e peperonata lire; torta 'd sairess (torta ricotta) 8000 lire.

S. Caterina di Rocca d'Arazzo: agnolotti sugo carne 4500 lire.

Valenzani: trippa alla campagnola 4000 lire.

Viarigi: agnolotti alla moda di Viarigi conditi con sugo di arrosto 4500 lire.

Villafranca: merluzzo verde con polenta 6000 lire; «scaletta» (antica f- dolce cotta al forno) 2000 lire.

Villa S. Secondo: carpionata di cotolette frittatine alle erbe con di fagioli «bombardini» 5000 lire; frittelle di mele lire.

L'alternativa astigiana per una serata di festa con gli amici

1° MEMORIAL
Carlo Novello
Campo Sportivo di
SERRAVALLE D'ASTI
CALCIO
calendario

SABATO 12 SETTEMBRE
Ore 15,00: U.S. Sandamianferrere - U.S. Junior Asti
17,00: U.S. Asti Sport Under - U.S. Serravalle

DOMENICA 13 SETTEMBRE
Ore 15,00: Finale 3° - 4°
Ore 17,00: Finale 1° - 2°
1° Classificato: Trofeo «Memorial Carlo Novello»
2° - 3° - 4°: Trofeo
Premi Speciali: miglior - Portiere
- Difensore
- Centrocampista
- Attaccante

IL F.
LAVORAZIONE LAMIERA E IN GENERE
SABBIATURA
SERRAMENTI ALLUMINIO
E ACCIAIO SERIE SECCO
PRODUZIONE VETRI E INSTALLAZIONE
MANEGGI COPERTI
Corso Ivrea 124 - 14100 ASTI
Tel. (0141) 212803 - 212825
Fax (0141) 215883

Giovanna
e la sua èquipe

Via M.L. Albany, - Tel. (0141) 934.156
Ferrere D'Asti

LE BOUTIQUES SONO TANTE
DELLA CARNE UNA SOLA
SCEGLIAMO PER VOI
IL MEGLIO
in Via Ratti, 12
(vicino piazzetta Vigili Urbani) - ASTI
Tel. 0141 52.733

Per la pubblicità su
PK
publikompass
14100
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
"La Mia"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Sabato 12 Settembre 1992 nr 31
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Ieri parzialmente bloccata piazza Alfieri per l'allestimento delle tribune del palio

Centro chiuso, traffico in tilt

Lunghe code e rallentamenti. Per ora auto solo da corso Dante verso piazza Libertà Accesso limitato in via Botallo. Da lunedì ritorna il senso unico in corso Matteotti

ASTI. Traffico in tilt, ieri, nel cittadino. La parziale chiusura di piazza Alfieri, dove è montando le tribune del Palio, e le conseguenti modifiche alla viabilità intorno al «salotto» cittadino stanno creando non pochi problemi agli automobilisti. Si ripete in pratica il copione degli anni scorsi; con unica eccezione: i commercianti, che finora non hanno protestato.

La soluzione non è vicina: almeno per i prossimi dieci giorni gli astigiani dovranno abituarsi a code e rallentamenti. A meno che non decidano di rinunciare all'auto e scelgano di andare a piedi o in bicicletta. Anche per chi usa i pullman dell'Asp la prospettiva non è rosea: le fermate di piazza Alfieri sono state temporaneamente spostate e i pullman faticano non poco ad avventurarsi nella «giungla» di auto che s'incolonnano fin dal primo mattino. «Di conseguenza si allungano anche i tempi di percorrenza» segnala Giovanni Perialo, direttore dell'Asp.

Ma in sintesi quali sono state apportate alla viabilità. Piazza Alfieri (che sarà definitivamente chiusa al traffico lunedì) è percorribile attualmente lungo il lato Cocchi, cioè per chi, provenendo da corso Dante, intende raggiungere piazza Libertà.

Chiuso invece il lato ex Cremeria. Chi arriva da corso Einaudi è obbligato a svoltare in alla Vittoria, passando sotto l'ospedale. Questo tratto di strada dovrebbe in pratica essere a senso unico: è infatti vietato l'accesso a chi proviene da piazza Primo Maggio e che, giunto all'incrocio con via Matteo Prandone, può solo più svoltare in via Rosselli e tornare indietro.

C'è però un'eccezione: il transito è consentito a chi deve raggiungere l'entrata dell'ospedale da via Botallo. Anche per chi proviene da corso Einaudi l'accesso in via Botallo è stato limitato ai soli utenti o dipendenti che devono raggiungere l'ospedale. Una misura che punta a evitare imbottigliamenti in questo tratto su cui si affacciano le finestre di ambulatori e reparti. Ieri sono stati collocati i cartelli di divieto. Tuttavia sono stati numerosi gli astigiani che hanno fatto infrazione, incolonnandosi ugualmente in via Botallo.

Intanto l'assessore alla Viabilità, Mario Novellone, annuncia un'altra novità: «La prossima settimana introdurremo il unico in corso Matteotti». Il provvedimento era stato sospeso ad agosto, «ma ora - dice Novellone - il traffico è tornato a essere corposo e il senso unico ridiventa indispensabile».

Laura Nosenzo

Il cartello che segnala l'entrata del nuovo parcheggio nell'ex caserma di corso Alfieri

Villafranca

Aveva fucili irregolari arrestato

Nemore Novara, 57 anni, abitante a Villafranca è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile

VILLAFRANCA. Gli agenti della squadra mobile questura ha arrestato Nemore Novara, 57 anni, abitante a Villafranca in località Castella 14/A, incensurato. L'uomo, è accusato di detenzione illegale di armi.

Nella sua abitazione gli agenti hanno trovato due fucili (un «Diana» ad aria compressa, un moschetto calibro 9 e una scatola contenente alcuni proiettili calibro 9 da guerra. **[a. t.]**

Ma c'è il parcheggio e funziona

Automobilisti soddisfatti «Per fortuna è anche gratis»

Alcuni intervistati. Da sin. Mauro Trinchero, Franca Trombetta e Mario Ciancio

«Era mezz'ora che giravo. Quando ho visto il cartello mi sono infilato. si paga? Un posto libero e gratis? Incredibile». La felicità per un automobilista astigiano arriva in corso Alfieri, i nervi ormai a fior pelle. Rassegnato a peregrinare. È salvato, invece, dalle indicazioni che portano al parcheggio, gratuito (per ora) e custodito, all'interno dell'ex Caserma Colli di Felizzano.

Da ieri e fino alla fine di settembre sono a disposizione circa posti (una decina stalli riservati ai portatori handicap e altrettanti per autocarri). Il Comune ha così supplito alla mancanza di posteggio nelle piazze Campo del Palio e Alfieri domeniche del Palio e della Sagra.

L'orario di apertura dalle 6,30 alle 20,30. «La gente arriva buon nessuno chiede il costo del pedaggio, dandolo per scontato. Tutti mettono mano al portafoglio al momento di uscire» racconta uno dei custodi Santo Cavaleri, anni. Cassintegrato della Vetreria, presta attualmente servizio alle dipendenze del Comune.

Gli automobilisti parcheggiano visibilmente sollevati. Incuriositi lanciano uno sguardo attorno. C'è chi non rinuncia a fare un giro nei locali aperti dell'ex Caserma. - Mario Ciancio, prima di salire macchina - Quando devi fare quattro commissioni in centro sembra di partire per una crociata. Il Comune ha fatto benone. E poi parcheggiare qui mi fa tornare indietro negli anni, al periodo in cui facevo il militare in questa caserma».

Indaffarata e di Gianfranca Trombetta tiene per mano la figlia Daniela. «Avevo già perso la speranza - spiega - Io abito a Villafranca. Devo iscrivere la bambina a scuola: in città è un disastro, tutte le strade chiuse. Giri viziosi per fare venti metri. Con il pericolo poi, se si trova posto, di ritrovare la macchina danneggiata. Pazienza noi, vorrei proprio sapere un turista ad Asti come si deve regolare».

Rinfrancati dall'aver sistemato la macchina, tutti parlano volentieri. solito vinggio in bicicletta - dice Lucia Calaciura, impiegata - Oggi però avevo bisogno di caricare dei pacchi. Questo parcheggio una vera oasi nel deserto». Ecologista convinta si dichiara anche Vittoria Rabezzana: «Non uso la macchina - spiega - Ma quando si ha fretta cosa bisogna fare? Per arrivare qui da piazza del Palio impiegato quaranta minuti d'orologio».

Fiducioso, oltre che contento, si dice Mauro Trinchero, da anni titolare del bar «La Milanese» di fronte all'ex Caserma: «In previsione una maggior affluenza di pubblico - racconta - ho anche fatto risistemare il locale. Senza i militari mio giro d'affari è diminuito del 30 per chiudevo alle 23, ora alle 20».

Il sindaco Giorgio Galvagno, accompagnato dalla giunta e dai dirigenti dell'intendenza di finanza, visiterà stamane alle 9,30 gli edifici dell'ex Caserma.

Manuela Tallano

Ieri il taglio del nastro della manifestazione vinicola nazionale

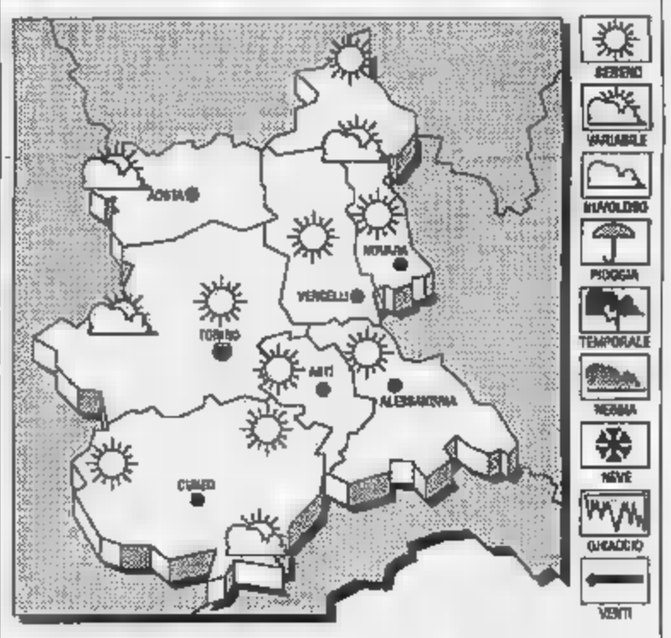
Inaugurata la Douja d'Or con un brindisi a Rossini

Il taglio del nastro della «Douja»: madrina d'eccezione la piccola Elena Masselli, 8 anni, nipote di un produttore di San Severo (Foggia) premiato alla rassegna

ASTI. E' stata inaugurata ieri la ventiseiesima edizione della «Douja d'oro». I festeggiamenti aperti da un concerto al Politeama, con musiche di Rossini, diretto dal maestro Luca Pfaff (di ritorno da Siviglia dove la precedente ha tenuto un altro in onore del presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro).

E' seguito il saluto del presidente della Camera di commercio, Salva Garipoli (ha auspicato «il rilancio vino prodotto di largo consumo» suggerendo nuove forme promozionali). Quindi la premiazione produttori dei vini che hanno superato le selezioni: 370 i prodotti presentati da 207 ditte vinicole. Infine il taglio del all'Exposalone. Stasera si entra nel vivo, l'anteprima del Festival delle sagre, piazza Campo dal Palio. Domani la sfilata in costume dalle Pro loco e poi la grande abbuffata in piazza del Palio. **[f. b.]**

TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER
Cielo o nuvoloso, con annuvolamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Lieve aumento della nuvolosità, per lo più stratificata, sulle regioni alpino-occidentali.

LE TEMPERATURE
IERI AD ASTI
Max: 22; min: ; media: 20
UN ANNO FA
Max: 23; min: 19; media: 21
TEMPERATURE IN
Torino 24; Pessarone 27; Novara 24; Cuneo 23,2; Aosta 24; Vercelli 23

E' nata Fiesta Boston.

Appuntamento Domenica 13 Settembre
In Piazza Alfieri

Superequipaggiata, 1.1i Catalyst, 3 e 5 porte.

Fiesta Boston nasce per voi, giovani esigenti e incontentabili: chiusura centralizzata, vetri atermici, alzacristalli elettrici, retrovisori laterali a comando interno, vetri posteriori con apertura a compasso (la 3 porte), posteriore frazionato, apertura portellone dall'interno, pneumatici 155/70, contagiri, motore 1.1i Catalyst (oltre 21 km/l a 90 all'ora) con coppia max di a gin/min per una guida pronta, vivace, scattante, con e silenziosità e il confort Fiesta.

L. 13.400.000 chiavi in mano.

e guidarla da:

G.P. SYSTEM S.r.l.

Corso Torino 152 - Tel. 0141/216297 -
CONCESSIONARIE AUTORIZZATE
& C. s.d.f. - Fraz. Carboneri - Montiglio - Tel. 994.242
SECONDINO - Frinco - Tel. 904.064
ROBERTO GERVASIO - Frazione Valenzani (zona industriale) Castagnole Monferrato (Asti) - Tel. 293.280
- Castelnuovo Don Bosco (Asti) - Tel. (011) 987.6176

Ford QUALITA' IN AZIONE

Preoccupazione ai vertici dell'istituto per la proposta di privatizzare gli alloggi

Lo Iacp: «Patrimonio in pericolo»

Il presidente Scialuga: «Sarebbe un boomerang per lo Stato». Ad Asti bilancio in pareggio. I buoni risultati dell'autogestione. Rimane alta la richiesta: già 348 domande per 32

ASTI. Allo Iacp è scattato l'allarme. Le indiscrezioni rimbalzate da Roma sulla possibile privatizzazione del patrimonio immobiliare dell'istituto preoccupano i funzionari, anche se il presidente Beppe Scialuga rimane piuttosto scettico.

«Ne sappiamo davvero poco - spiega Scialuga - come ne sanno poco i colleghi di altri Istituti autonomi delle case popolari. Ma c'è una grossa apprensione. Per noi, la cessione di alloggi comporta già certi rischi quando viene fatta a parte del patrimonio. Se dovesse partire su vasta scala diventerebbe un boomerang per lo Stato».

Lo Iacp, il più grande amministratore di case dell'Astigiano con circa 1700 alloggi in carico, quasi 6 mila «inquilini» e 302 abitazioni già classificate cedibili, vive infatti di affitti. «Lo scorso anno - chiarisce Scialuga - abbiamo incassato 2 miliardi e 200 milioni. Metà, grosso modo, è andata allo Stato, 640 milioni li abbiamo spesi per la gestione, altri 500 per la manutenzione. Se si vendesse una parte cospicua del patrimonio, salterebbe il meccanismo. Ci rimarrebbero in carico, probabilmente, gli alloggi meno appetibili, più bisognosi di manutenzione e, contemporaneamente, verrebbe meno una grossa parte di introiti. Con un effetto perverso: lo Stato dovrebbe dare fondi per ripianare il deficit».

Beppe Scialuga, presidente dello Iacp. Il Michelerio diventerà sede dell'Istituto

Oggi l'istituto astigiano, dopo anni di fatiche, cammina con le proprie gambe: i conti sono in pareggio, grazie anche alla inevitabile maturità degli assegnatari. Ancora il presidente Scialuga: «Merito dell'autogestione: un comitato di 3 saggi per ogni casa si occupa delle manutenzioni, delle bollette da pagare, delle spese per eventuali danni che noi addebitiamo alla collettività. A noi, spesso, non resta che incassare gli affitti».

Neppure i 500 alloggi (con 2500 inquilini), del quartiere Praia, un tempo sinonimo di disagio e di piccola delinquenza, dà più grandi problemi di gestione: «Cresce il rigetto della comunità - dicono i funzionari dello Iacp - gli stessi abitanti a segnalarci i casi clinici, quelle 10-20 situazioni difficili che resistono ancora».

Di fronte a queste realtà alla richiesta di abitazioni ancora altissime, la decisione di mettere sul mercato gli alloggi Iacp potrebbe innescare altre tensioni. Secondo Scialuga è difficile che inquilini a basso reddito possano acquistare la casa: «La media degli affitti, ovviamente politici perchè riservati a famiglie con redditi molto bassi, è di 50-60 mila lire il mese. Il valore dell'alloggio verrebbe calcolato in base agli ultimi estimi catastali, diciamo oltre gli 80 milioni. E la fame di case in affitto è altissima: per i 20 alloggi che stiamo costruendo in zona San Quirico e i 12 di Sale-Gambina, sono già state presentate 348 domande. Cosa succederebbe se si impoverisse anche la riserva per i casi di emergenza Comune?».

Allo Iacp, dunque, fanno gli scongiuri, sperando che l'idea di vendere rimanga tale, anche perchè l'operazione-Michelerio, che dovrebbe recuperare, fra l'altro, 20 alloggi destinati a persone anziane o handicappate, dovrebbe concludersi prima del '95.

Bruno Gianotti

Ha in gestione 1695 alloggi

ASTI. Il patrimonio gestito dall'Istituto autonomo case popolari, in provincia di Asti, al 1° settembre, è di 1695 alloggi dati in affitto.

Ecco gli alloggi in Asti città:

reg. Lazzaro	460
reg. Torretta	168
qrt. Rocco	131
str. Volta	140
vie Gancia, Musso	37
pza. Torino	3
vie Rotario, Corridoni	24
crs. Alba	154
loc. Aniotto	70
loc. S.Fedele	40
loc. S.Quirico	60
fab. Michelerio	7

In provincia:

Calliano	6
Canelli	112
Castagnole Lanze	12
Castagnole M.to	7
Castelnuovo Bosco	8
Costigliole e Isola	28
Moncalvo	41
Montegrosso	4
Nizza M.to e Incisa	116
S.Damiano	21
Villafranca e Villanova	27

IN BREVE

Colpo nella notte nei locali dell'«Alplast»

Tre bilance ed attrezzatura varia per un valore complessivo di circa 8 milioni sono stati rubati durante la notte nei locali della ditta «Alplast» di Tigliole. A sporgere denuncia è stato il titolare, Erminio Goria, 44 anni, residente a Tigliole.

SAN DAMIANO

I ladri portano via un furgone Ducato

Maria Giovanna Cammarata, 28 anni, residente a Torino in via Venaria, ha denunciato il furto del proprio furgone Fiat Ducato in sosta a San Damiano in via Tasso. La donna era impegnata in un giro promozionale per conto della ditta «CRC» di cui è proprietaria con il marito.

ASTI

Casalinga borseggiata al mercato

Una pensionata astigiana, Domenica Nucera, 68 anni, via Secondo Pia, ha denunciato il furto del portafogli, custodito nella tasca del vestito, contenente 400 mila lire in contanti ed un assegno. La donna ha raccontato di essere stata urtata da un giovane mentre stava facendo acquisti in un mercato ambulante.

Palio, oggi la presentazione del fantino Cottone

Oggi alle 12,30, nella sede del Comitato Palio di San Marzanotto, presentazione del fantino; è un grande ritorno: sarà infatti Mario Cottone, detto Truciolo, a difendere i colori della frazione.

«Cena propiziatrice» al bocciodromo

Stasera, alle 20,30, al bocciodromo, si terrà la cena propiziatrice organizzata dal Comitato Palio. Durante la serata sarà presentato il fantino Alex Pelissero, che difenderà i colori del Comune nel prossimo Palio.

CANELLI

Inaugurata la mostra di Armando Brignolo

Grande successo per la serata di inaugurazione della mostra di Armando Brignolo, all'oreficeria Zavattaro. Le sculture di vetro dell'artista astigiano, da giovedì sera sono esposte nel «cubo» di piazza Cavour e saranno visibili fino al 13 settembre. Ospite d'eccezione del «vernissage», il musicista jazz Gianni Basso che ha suonato davanti ad oltre trecento persone nel salone della foresteria Bosca. Alla serata hanno partecipato anche la Corale di San Tommaso, che ha eseguito tre brani classici, l'attore Alberto Maravello con le poesie di Pablo Neruda e il pianista Palmino Pia.

La petizione vuole sollecitare l'intervento del Comune

Oltre cento abitanti del Pilone chiedono di sistemare il viale

ASTI. La richiesta è formulata in tono riverente: «I sottoscritti abitanti nel tratto di viale Pilone, dal n.° 7 al n.° 86 si permettono suggerire la sistemazione del tratto in parola, possibilmente con la pavimentazione in autobloccanti: quanto sopra allo scopo di rendere decorosa una delle porte della città». Sotto seguono 103 firme. Destinatari della missiva il sindaco Giorgio Galvagno e il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Aldo Pia.

A promuovere la petizione è il Movimento dei cattolici lavoratori, che ha sede proprio in un edificio del viale. Spiega il responsabile del movimento, Salvatore Ingrasci: «Lo stato di manutenzione del viale è sotto gli occhi di tutti. Il selciato è rotto in molti punti, disordinato, ci sono panchine da rimettere a posto. Noi chiediamo che il Comune intervenga qui come ha fatto in altre zone della città, in particolare nel centro, ma anche in zone vicine a viale Pilone».

La richiesta è centrata solo sul viale pedonale, frequentato soprattutto da persone anziane o da bambini che abitano nella zona. «Ci permettiamo di suggerire al Comune di utilizzare per la pavimentazione gli autobloccanti» dicono i firmatari della petizione.

Non è la prima volta che da viale Pilone arrivano lamentele in Comune. Nei mesi scorsi le proteste riguardavano le lunghe file di camion parcheggiati sulla strada, e più recentemente i via vai di automezzi carichi di animali diretti nelle primissime ore della mattinata al macello comunale.

[f. la.]

CANELLI

Chiude l'elementare Bosca

Per la prima volta dopo più di vent'anni la «Bosca» non aprirà i battenti il 14 settembre, primo giorno di scuola. Vittima della legge sull'accorpamento dei plessi scolastici, la scuola è stata chiusa perchè era frequentata da meno di ventun bambini. Gli allievi andranno alla Elementare di via Bussinello (Stosio). Anche in altri paesi la legge ha cancellato le scuole più piccole: a San Marzano le elementari sopravviveranno grazie ad un accordo tra il sindaco Gianni Scagliola ed il collega di Moasca, Giovanni Scaglione. I bambini di Moasca andranno a scuola nel paese confinante ed i due Comuni stanno collaborando per rimodernare alcune strutture e dotare le elementari di nuova attrezzatura. «Non potevamo lasciarci portare via un servizio tanto importante - spiega Scagliola - cercheremo anzi di potenziarlo con l'acquisto di moderni sussidi audiovisivi».

[e. ce.]

E ieri si sono conclusi i collegamenti con «Uno mattina»

Il Palio in diretta Rai?

Trattative tra Roma e il Comune: per ora è certa solo la registrazione della corsa. Lunedì in onda un servizio da Passerano. Diretta sicura a Primantenna e Rete 9 Tai

ASTI. «Uno mattina estate» ha chiuso ieri, dopo cinque giorni, i suoi collegamenti sul Palio di Asti. Intanto c'è chi spera nelle «dirette» anche per domenica 6 settembre, quando in piazza Alfieri rioni e Comuni si disputeranno il drappo dipinto da Giacomo Soffiantino.

Contatti tra Comune e dirigenti Rai sono già in corso. Per ora l'assicurazione è che la corsa sarà ripresa dalla troupe presente fino a ieri ad Asti per i collegamenti di «Uno mattina estate». Resta invece ancora da decidere se trasmettere in diretta la disfida su una delle tre reti Rai, oppure se proporla registrata. Già sicure invece le «dirette» su Rete 9 Tai e Primantenna.

Intanto lunedì andrà in onda, sempre nella trasmissione «Uno mattina estate», un servizio su Passerano Marmorito, dove è nato il cabarettista Giorgio Faletti.

Nella troupe della Rai in città ci sono giorni lavorano tre astigiani: i tecnici Fabio Amerio, Alberto Bologna e Vito Salvatore. Alla preparazione dei collegamenti che nei giorni scorsi hanno toccato palazzo Alfieri, Battistero di San Pietro, piazze San Secondo e Alfieri, ha collaborato Livio Musso, regista astigiano grande appassionato del Palio.

Ieri, nell'ultima puntata, il conduttore Enrico Papi ha brevemente intervistato Giovanni Borello, presidente della Cassa di Risparmio, Giuseppe Barolo, assessore alla Cultura, don Pietro Mignatta, parroco di San Secondo. A far da damigelle, cavalieri, gli sbandieratori dell'Asta, il gruppo del Capitano Andrea Sodano a cavallo. Suggestive le riprese, mandate in onda sul centro storico.

Mercoledì raggiungeranno Asti alcuni funzionari del ministero delle Finanze per gli ultimi dettagli sulla lotteria. L'estrazione dei nove biglietti si terrà domenica alle 11 a palazzo Ottolenghi. Dopo la seconda batteria i tagliandi saranno abbinati ai cavalli finalisti.

[l. n.]

I tecnici astigiani nella troupe della Rai. Qui in alto Fabio Amerio, e a fianco Alberto Bologna (a sin.) e Vito Salvatore

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Code e caos all'ospedale

Chiude al traffico piazza Alfieri; per almeno tre-quattro settimane noi residenti in via ospedale-Galleria Argenta, saremo costretti ad interminabili code in via Botallo per poter rientrare a casa. Non solo: le automobili e le motociclette, in attesa di sbucare in corso Alfieri, con il motore vispo e scoppiettante, rumori, ossidi pestilenziali e caos sotto le finestre, aperte, di degenti, infartuati e moribondi. Non sarebbe saggio consentire il passaggio in via Botallo unicamente ai medici di servizio e ai residenti?

Tutti gli altri, passando per San Pietro, riusciranno ugualmente a raggiungere via Fontana-corso Dante, senza creare inutili disagi.

Clara Rossi

Greenpeace arriva anche ad Asti

E' nato il Gruppo di appoggio di Asti di Greenpeace. Gli spudenti astigiani già il nostro operato visto che abbiamo tenuto due incontri informativi al Liceo scientifico «F.Vercelli» e un altro all'Istituto «Nostra Signora delle Grazie» a Nizza. Scopo del Gruppo, nonchè dell'associazione Greenpeace è sensibilizzare la cittadinanza locale sulle problematiche ambientali e sulle possibili soluzioni.

Tra le nostre iniziative vorremmo segnalare la presenza di un nostro tavolino a Castagnole Lanze stasera, in occasione del concerto di Antonello Venditti.

In particolare verranno raccolte firme per la petizione «Bando immediato dei cfc per la protezione della fascia di atmosferico», per chiedere al Parlamento italiano una legge per il bando immediato di tutte le sostanze chimiche che distruggono la preziosa fascia di ozono. Per informazioni contattare il responsabile Relazioni esterne al 0141-216.322.

Andrea Penasso

Austria, strade pulite e piste per biciclette

Sono di ritorno da un piacevole soggiorno nella verde e civile Austria e vorrei proporre alcune brevi annotazioni.

I paesi, specie nella zona del Salisburghese, sono puliti, ben mantenuti, case ordinate, facciate degli edifici sempre molto curate. Per terra è rarissimo trovare cartaccia, una lattina o bibita. In ogni piccolo centro turistico mi ha colpito una scacchiera gigante, con i pezzi lasciati alla «pubblica cura», che dopo ogni partita venivano ordinatamente rimessi a posto.

Strade: belle, larghe, in molti punti fiancheggiate da piste ciclabili. In alcune città i marciapiedi sono divisi con lo spazio riservato ai pedoni e quello ai ciclisti su entrambi i lati. E' evidente che non hanno abbattuto dei palazzi per fare quei marciapiedi, il che significa che da tempo si pensata una strada congegnata in quel modo.

Ristoranti. Pulizia, prezzi medi, ma adeguati al servizio, superiore alla media italiana. Gentilezza nel servizio. L'unica «fregatura» a Vienna, trattoria bar «Al Caminetto», gestito da un italiano. Due caffè e un bicchiere d'acqua, al banco, 63 scellini, circa settemila lire.

Fausto Bignardi

GUARDIA MEDICA

Asti: 559
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Moniechiaro: 999.788
Montemagno: 83.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 944
Villanova: 948.55?

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.096
Mombercelli: 91.100
Montegrosso: 953.086
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361.288

FARMACIE DI TURNO

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.545
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 83.688

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 853.176
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 949.081
Villanova: 948.445 - 948.565

OGGI E DOMANI

Asti: oggi sono di turno con orario delle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 288, tel. 54.282; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a seguenda abbassata presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Maggiora*, corso Torino 91, tel. 410.909.

Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Bebbi*, via C. Alberto 66.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Alle Poste le marche per patenti

Negli uffici postali di Asti e provincia sono disponibili le marche per patenti e passaporti. Per mettersi in regola con le ultime disposizioni governative occorrerà acquistarle entro la fine di ottobre.

CANELLI

Lotteria Amnesty per gli indios

Si è aperta la lotteria di Amnesty International per sostenere i diritti umani delle popolazioni indigene d'America. I biglietti (in vendita a 1000 lire) si potranno acquistare alla sede del gruppo o nei negozi che aderiscono alla «Campagna indios». Estrazione il 29 gennaio 1993.

ASTI

Gli insegnanti si aggiornano

Riprenderà lunedì il corso di aggiornamento per i 45 insegnanti del quarto Circolo sul tema «Beni culturali e insegnamento curricolare». Organizzate in direzione didattica e Comune le lezioni affrontano temi come la storia cittadina, i fenomeni dell'immigrazione ed emigrazione, le tradizioni.

VILLANOVA

Stamane aperto il centro Avis

Stamane e domani funzionerà a Villanova il centro di raccolta sangue dell'Avis a Villanova. I donatori potranno recarsi alla sede dalle 8 alle 11,30. Nello stesso orario domani funzionerà anche l'autoemoteca a Ferrere.

ASTI

Le edicole aperte in città

Queste le edicole aperte domani per turno: p.za Alfieri 65; piazza S. Secondo 20; c.so Alfieri 365; c.so Dante 136/a; c.so alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; p.za Lugano 8; c.so Galileo Ferraris 1; p.za Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; c.so Alba 18; via Torino 54; c.so Volta 40; via Borelli 22; c.so Casale 175; c.so Casale 2; p.za 1° Maggio 24; via Cavour 138; c.so Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Brofo 29; via Petrarca 89; via D'Acquisto 30; via Monti 58; p.za Palio 9; via Lamarmora 48; c.so Savona 341.

Dopo il parere negativo espresso dalla Provincia sull'impianto di stoccaggio

Calliano, «guerra» sui rifiuti

La «Asti servizi», che ha presentato il progetto, replica alla Commissione ecologia «Esiste piano per le emergenze e la capacità è calcolata sulle necessità di due province»

L'ex fornace Cuniberti dove dovrebbe sorgere l'impianto di stoccaggio dei rifiuti. Nel riquadro l'ing. Giorgio Rosmino

CALLIANO. Non ha tardato ad arrivare la risposta della società «Asti Servizi» al diniego espresso giovedì mattina dall'Amministrazione provinciale di Asti, in merito al progetto impianto ggio per rifiuti speciali tossico-nocivi, che la società intende realizzare nell'area dell'ex-fornace Cuniberti.

Alla riunione avev partecipato, oltre al presidente Guglielmo Tovo e all'assessore all'ambiente, Renzo Depavo, anche i componenti della commissione ecologica provinciale, Mussio, Valle Gino, la giunta callianese, il capo settore ecologico dottor Chenna i sindaci di Castell'Alfero, Grana, Penango, Portacomaro.

La Provincia ha motivato il «no», facendo rilevare l'eccessiva vicinanza dell'impianto all'abitato, l'assenza di adeguato monitoraggio, la mancanza di un piano di emergen La Provincia pure elencato tra le «negatività» l'eccessiva capienza dell'impianto, circa 18 mila tonnellate annue, rispetto al reale fabbisogno del territorio astigiano, stimato in poco p di 3 mila e duecento tonnellate.

A tale proposito i dirigenti della «Asti Servizi», di cui è legale rappresentante l'ing. Giorgio Rosmino, originario di Calliano, obiettano che «sono comprensibili le argomentazioni della Provincia riguardo allo squilibrio fra la capienza dell'impianto la produzione dei rifiuti livello provinciale, tuttavia vogliamo precisare che, in fase di progetto, si è fatto riferimento a quanto previsto dai piani regionali, che individuano un unico bacino di ricettività, Asti-Alessandria, le due province».

I dirigenti della «Asti servizi» spiegano che è fatto riferi alla produzione di rifiuti nell'intero bacino e «si è ubicato l'impianto in una posizione abbastanza centrale rispetto ad

La società sostie che al piano di emergenza è dedicato un apposito paragrafo (10.1) della relazione progettuale, dove si analizzerebbero le precauzioni e gli interventi da effettuare in caso di incidenti, quali sversamenti accidentali, rottura di fusti, sviluppi di incendi.

«Anche per quanto riguarda il monitoraggio - aggiungono alle 'Asti servizi' - gli interventi sono illustrati in un apposito paragrafo della relazione. Non bisogna dimenticare che tutte le operazioni vengono svolte al coperto, dove le e manovra e servizio sono asfaltate». A maggior sicurezza previsti sistematici campionamenti della acque prelevate dal piazzale e dalla fognatura dello stabilimento; in tale modo eventuali tracce di sostanze inquinanti verrebbero rilevate prima che le acque si infiltrino. Stesso sistema previsto per il controllo dei pozzi.

L'amministrazione callianese ha indetto per il 18 settembre, alle 21, un convegno sul tema rifiuti. [bru. m.]

Penalizzate la Valbormida e la Langa Astigiana

L'Usl di Acqui blocca gli esami ai «forestieri»

ACQUI «Se appartieni alla nostra Usl non hai diritto a prestazioni diagnostiche come esami di laboratorio o esami radiologici». E' questo, in estrema sintesi, il significato del provvedimento deciso dal commissario straordinario dell'Usl di Acqui, Giuseppe Cotroneo.

E' una decisione che ha provocato non poche reazioni e proteste nei tanti comuni decentrati dell'Astigiano e del Cuneese, che abitualmente fanno riferimento all'ospedale acquese.

Gli abitanti delle Valli Bormida, da Monastero a Bubbio, Vesime o Cortemilia, o di paesi della Langa astigiana come Sessame e Serole, per comodità geografica per riferimento storico, hanno sempre scelto città termale non solo per gli acquisti, ma anche per le cure ospedaliere.

Il provvedimento ha suscitato le proteste dei sindaci e dei medici di base di una ventina comuni dell'Astigiano e del Cuneese, ma Cotroneo sembra deciso, con la ferma intenzione di mantenerlo.

La decisione di sospendere temporaneamante le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio a chi proviene un'altra unità sanitaria farebbe parte di una manovra dell'Usl acquese per contenere la spesa sanitaria, a seguito dei tagli del Governo e degli inviti al risparmio partiti dall'assessore regionale alla Sanità, il socialista Maccari.

In lettera inviata ai commissari straordinari delle Usl di Acqui e di Nizza Monferrato, ma anche al prefetto di Asti e all'assessorato regionale alla Sanità, i sindaci della comunità montana Langa astigiana-Valbormida prendono posizione contro il commissario acquese.

Scrivono che «il servizio sanitario deve svolto tutto il territorio nazionale, senza preclusione alcuna verso centri di fiducia dell'assistito».

Sempre nel documento, sottoscritto dopo una riunione avvenute a Monastero Bormida alla presenza dei medici di base interessati al problema, i sindaci invitano il commissario straordinario dell'Usl Acqui Terme a tenere conto, in particolare, «della realtà della valle Bormida, che si trova in evidente disagio essendovi collegamenti ferroviari o viari atti a favorire le necessità popolazione, soprattutto anziana».

Per l'abitante di Cortemilia, Bubbio Serole, particolarmente di Monastero o Bubbio, paesi ad una quindicina di chilometri Acqui, era naturale scegliere la città termale per cure mediche ospedaliere che andavano ricovero alla diagnostica strumentale o di laboratorio.

Carlo Ricci

Cocconato

Una frazione protesta

COCCONATO. Una ventina di abitanti di frazione Rollegrosse di Cocconato sono scesi sul piede di guerra: un esposto è stato inviato alla alla procura presso la pretura, Prefetto di Asti e al Consiglio comunale di Cocconato. La questione riguarda la soppresione del passaggio a livello in strada Rollegrosse (sulla linea Asti-Chivasso) a seguito di una convenzione fra Comune Ferrovie. La comunale è l'uni che collega la borgata alla strada Bonvino-Stazione.

La soppressione ha comportato numerosi disagi per gli abitanti della frazione, in prevalenza anziani. Adesso a metà strada è comparso cartello di divieto di transito. «Oltre a non risolvere il problema viario conseguente - spiegano nell'esposto - il Comune ha bloccato il transito anche per chi si reca a lavorare nei campi».

I firmatari chiedono alla magistratura di «acquisire le delibere e la convenzione fra Comune e Fs per accertare eventuali abusi di potere in atti d'ufficio». [r. gon.]

BREVI

Cambia sede l'ufficio delle Poste di corso Acqui

Tra pochi giorni l'ufficio postale di corso Acqui (ora accanto al passaggio a livello), cambierà sede. La giunta durante la sua ultima riunione ha stipulato il nuovo contratto di affitto con la Società Immobiliare Carla, per i locali di corso Acqui 46, (palazzo del Vecchio Mulino). Il Comune, che per una curiosa disposizione deve stipulare il contratto a suo nome, si è contestualmente impegnato a subiocare i locali all'amministrazione postale.

Sarà inaugurato domani l'oratorio biblioteca

Sarà inaugurato domani, alle 17, dal Severino Poletto, l'oratorio fatto costruire dal parroco del paese, don Giacomo Cauda. Un ampio edificio, recuperato nel centro storico, dotato di tutte le più moderne strutture: sala musica, biblioteca, sala riunioni e conferneze ed un ampio soppalco per la ricreazione. Durante la giornata di festa verrà celebrato anche il ° anniversario di ordinazione di don Cauda.

CALAMANDRANA

Raccolti in paese 2 milioni per i ragazz

La cooperativa «I Siciliani» e l'Arciragazzi di Palermo hanno inviato al Comune ed ai cittadini una lettera di ringraziamento per le numerose offerte ricevute nel luglio L'iniziativa era nata nell'ambito della rassegna «Teatro e Collina», curata dal Mago Povero di Asti e dal Comune. La prima serata di spettacolo, (era di scena la Banda Osiris), coincise la tragica morte giudice Borsellino e degli agenti della sua scorta. Gli organizzatori, invece di sospendere l'appuntamento teatrale, decisero di consegnare agli spettatori un vaglia da destinare alla cooperativa palermitana «I Siciliani». Il gruppo, coordinato da Camillo Barbato, si occupa dell'assistenza ai giovani dei quartieri popolari. Da Calamandrana sono partiti per Palermo circa duecento vaglia, per un totale di oltre due milioni di lire.

ASTI

Ieri in città i funerali del pittore Armando Buico

Si svolti ieri ad Asti i funerali del pittore Armando Buico, 66 , morto dopo lunga malattia. Buico aveva fondato liceo artistico con sede in piazza Roma. Artista eclettico, aveva anticipato la tecnica dei moderni iperrealisti.

NIZZA

Di uno scuolabus

Il Comune multato per il bollo

NIZZA. Accade talvolta che i Comuni invece di fare le multe ai cittadini, debbano pagarle per proprie infrazioni. E' il curioso dell'amministrazione nicese, che in questi giorni ha dovuto corrispondere all'Aci somma di 326 mila lire, per una automobilistica non pagata, evidentemente a causa di una banale dimenticanza.

Il mancato versamento all'Automobile Club si riferisce ad un'omissione di pagamento che risale a ben anni fa, precisamente al 1984, per la tassa del pulmino scuolabus.

L'ufficio del Registro di Nizza, durante i controlli di routine, ha accertato la violazione nei giorni scorsi ha fatto recapitare al Comune il processo verbale, la sanzione: da qui la necessità di una delibera di Giunta per stanziare la somma dovuta. Le 326 mila lire sono state annotate sul capitolo di spesa «liti e risarcimenti danni» per l'anno in corso. [e. ce.]

Al Battistero

Apre mostra del pittore del Palio

Il pittore Giacomo Soffiantino uno dei protagonisti dell'arte contemporanea italiana

ASTI. Si inaugura oggi alle 18, al Battistero di Pietro, la mostra antologica di Giacomo Soffiantino. Un avvenimento di grande rilievo che, con in alla galleria «Il Platano» e alla «Eidos», permette di in modo approfondito l'opera di un pittore protagonista dell'arte contemporanea italiana.

Con l'Astigiano maestro ha instaurato un rapporto di simpatia-creatività ed ha dipinto il murale di S. Marzanotto ed i drappi del Palio di quest'anno. [a. b.]

Ieri il parere

Da Provincia e Usl due alla discarica

BRUNO. Con grande soddisfazione in paese è stata accolta la notizia che la Commissione ecologia della Provincia ha espresso parere negativo sull'allestimento della discarica consorziale in regione Salia. La riunione degli amministratori astigiani è svolta ieri mattina Al termine i membri della Commissione, all'unanimità hanno detto «no».

Durante l'incontro sono state esaminato anche le relazioni presentate dai tecnici dell'Usl 68 di Asti e della di Nizza, ed anche queste apparivano contrarie all'insediamento di Bruno. L'ultima parola spetta però alla Conferenza regionale, che si terrà Torino il 24 settembre.

Alla riunione erano presenti, i sindaci Bruno, Mombaruzzo, Castelnuovo Belbo e Carenno (Al). Il progetto esaminato dalla Commissione astigiana era stato eseguito dalla Termomeccanica di La Spezia per conto del Consorzio di imento rifiuti della media valle Belbo. [e. ce.]

IL BARTOLOMEO

QUESTA 21,30

ANTONELLO VENDITTI

IN CONCERTO

DANCING

La Rosa Venti

Via Villanova, 27

Tel. 0141

93.91.94 - 93.92.96

GRANDE APERTURA

I RUBACUORI

DONA IL SOFFIO DELLA VITA...

ASTI PIAZZA DEL PALIO - DOMENICA 13 SETTEMBRE VOLI GRATUITI IN MONGOLFIERA

SCOPRI IL TUO BORGO

REGOLAMENTO

1) Questo tagliando per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 16 . La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.

2) I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: LA STAMPA - 0 "SCOPRI IL - VIA 32 - 10126 TORINO, oppure imbucati in apposite urne collocate ad A presso la La Stampa, via De Gasperi 2; Asti Foto, piazza 1° Maggio 26 e Centro Isola Comune di Asti - Municipio - P.zza S. Secondo.

3) Fra i tagliandi pervenuti entro le ore 10 del 16 settembre saranno estratti a sorte 25 tagliandi a cui andranno 2 biglietti ciascuno di tribuna scoperta validi per il di Asti del 20 settembre. Fra i tagliandi pervenuti entro ore 14 25 settembre, compresi i vincitori dei biglietti per il Palio, che riportino le risposte esatte, nei giorni successivi sa estratti a sorte un cavallo e molti altri premi.

4) Non (fotocopie del tagliando e esclusi partecipazione i dipendenti l'Editrice La Stampa ed i loro familiari.

I PREMI

1 cavallo (o il valore equivalente in gettoni d'oro); **1 viaggio** di tre giorni per 2 persone con **ITALIAN** Buoni acquisto bambino (L. 200.000); **1 buono acquisto della libreria CABRINA** (L. 100.000); **6 cene per 2 persone** presso i ristoranti NEUV, FALCONE, CONVIVIO, LA GREPPIA, DA ALDO, AL CAMPAGNIN; **18 biglietti** d'ingresso presso il cinema POLITEAMA.

biglietti tribuna rti dal

Comune di Asti

Foto n. 18

- ☐ S. Secondo
- ☐ S. Martino-S. Rocco
- ☐ S. Caterina
- ☐ Torretta
- ☐ S. Silvestro
- ☐ Viatosto
- ☐ 3T
- ☐ Cattedrale
- ☐ S. Lazzaro
- ☐ S. Paolo
- ☐ S. Maria Nuova
- ☐ S. Pietro
- ☐ Don Bosco
- ☐ S. Marzanotto
- ☐ S. Damiano
- ☐ Montechiaro
- ☐ Canelli
- ☐ Moncalvo
- ☐ Nizza Mont.
- ☐ Baldichieri
- ☐ Castell'Alfero

In quale rione, borgo o comune si trova il particolare fotografato? Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, vostra risposta.

Cognome .....

Nome ..... Età .....

Indirizzo .....

Tel. ..... CAP .....

Località .....

CENTRO coop ASTI

UNA GRANDE COOP PER ASTI

LA STAMPA

ogni martedì

settimanale della casa e del tempo libero

Casale ospiterà il corso promosso dall'Ateneo torinese

Scuola per manager

Il Comune accetta la proposta. Istituito un biennio equiparato ai primi due anni di Economia. Numero chiuso per 50 studenti

CASALE. Cinquanta manager verranno formati dal corso di amministrazione aziendale che sarà attivato a Casale dal prossimo anno. Il placet ufficiale per l'iniziativa è atteso per il 14 settembre, quando è prevista la riunione del consiglio direttivo della Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino, di cui il corso casalese sarà un'emanazione.

La giunta casalese, intanto, ha accolto la proposta e si è impegnata, nei prossimi giorni, a individuare i locali dove si svolgeranno le lezioni. Nel frattempo, però, il Comune provvederà a nominare un comitato formato da politici ed esponenti del mondo imprenditoriale, finanziario e scolastico per sovrintendere l'attivazione e il funzionamento del corso biennale.

«Si tratta di una iniziativa molto importante - spiega il sindaco Riccardo Coppo -. Sono solo le sedi distaccate della scuola di amministrazione aziendale in Piemonte. Oltre a Casale, sorgeranno a Biella e a Cuneo. Quindi il corso nella nostra città costituirà un punto di riferimento non soltanto per tutta la provincia di Alessandria, ma anche per un'area del Pavese e dell'Astigiano».

L'Unione industriale, intanto, ha già offerto la propria disponibilità a sostenere l'iniziativa. Spetta infatti alla città, che accoglie il corso, il finanziamento delle spese di gestione. Invece gli insegnanti, attinti allo staff di docenti della facoltà di Economia e commercio, dipenderanno direttamente dall'Università.

Il corso biennale sarà equiparato al primo biennio di Economia e commercio e darà diritto ad accedere, dopo il superamento degli esami (una decina in tutto) al corso di

Corso di amministrazione aziendale

Sarà fissato un numero chiuso di adesioni, che non potrà superare i 50 studenti e non dovrà scendere al di sotto dei 40. E' obbligatoria la frequenza alle lezioni, che si terranno in orario diurno.

Gli esponenti del consiglio direttivo della scuola universitaria torinese si sono riservati di esprimere il proprio parere in merito all'istituzione del corso a Casale in seguito a un'analisi sulle potenzialità delle iscrizioni. Il sindaco Riccardo Coppo, anche prima della scadenza ufficiale del 14 settembre, è comunque fiducioso: «Riteniamo di poter contare su una decisione favorevole». In merito alla sede che ospiterà aule e laboratori «stiamo verificando alcune soluzioni» spiega. [s. m.]

La discarica

Sarà realizzata a San Germano

CASALE MONFERRATO. La discarica si farà in regione Bazzani, a San Germano. La decisione ufficiale sarà presa entro un mese dalla giunta regionale. Intanto, però, la conferenza regionale, incaricata di esaminare i progetti degli impianti di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ha dato l'«ok».

Alla riunione, presieduta dall'assessore regionale Marcello Garino, erano presenti, oltre ai tecnici, anche i rappresentanti dei Comuni di Casale, San Giorgio, Terruggia, Ozzano, Rosignano, Conzano, Occimiano, Borgo San Martino, Frassineto, Coniolo, Pontestura. I consensi sono stati pressochè unanimi. Due soli i voti contrari: quelli dei Comuni di Terruggia e di Conzano.

Spiega il sindaco di Casale, Riccardo Coppo: «Adesso occorre trovare il modo per finanziare l'opera. Siamo preoccupati per il blocco dei mutui imposto dal Governo fino alla fine dell'anno. Nello stesso tempo abbiamo la scadenza del 31 ottobre: entro questa data bisogna portare in approvazione i bilanci e, quindi dovrà trovare le forme e le quote di finanziamneto dell'opera».

All'inizio del '93, secondo il sindaco, potrebbe assegnare l'appalto del primo lotto dell'intervento, e quindi l'inizio dei lavori sarebbe immediatamente successivo. [s. m.]

Sagre da Ponti, Ovrano, Montechiaro, Strevi, Morbello, Castelnuovo e Melazzo

Un weekend di folklore e gastronomia

Ad Acqui Terme i cori e le sagre da 7 paesi

ACQUI TERME. Due importanti manifestazioni caratterizzano il fine settimana. Sono la «Festa delle feste», un galà dell'enogastronomia e del folklore, e Corisettembre, un appuntamento culturale organizzato dalla Corale «Città di Acqui Terme» in collaborazione con il Comune, che si ripete da 16 anni ed ha portato in città i migliori complessi corali d'Italia e d'Europa. Stasera alle 21, all'Ariston, sono in programma concerti del Coro Ciclamino di Marano Vicentino e della Corale acquese.

Festa delle feste, organizzata dall'Enoteca regionale Palazzo Robellini in collaborazione con la Pro loco di Acqui, s'inizierà oggi alle 17 con l'apertura degli stand gastronomici allestiti nelle vie del centro da decine di Pro loco dell'Acquese. Ponti, Ovrano, Montechiaro, Strevi, Morbello, Acqui Vip, Castelnuovo Bormida e Melazzo offriranno spettacoli, ma è prevista anche la distribuzione di piatti tipici come polenta e cinghiale, raviole, le «busie», l'«encinada der castal», la rosticciata, panini con lardo e gorgonzola, torta «del brentau», moscato e vini di qualità. Alla sera, in piazza Bollente, si esibirà il «Cantevino». La festa riprenderà domani con la sfilata di trattori d'epoca, il lancio dello stoccafisso, il corteo storico e la partita a scacchi con pedine viventi in costume. [c. r.]

E ad Asti saranno consacrate tre suore

Giovane di Viarigi prete a Tortona

Verrà ordinato oggi un nuovo sacerdote della congregazione di don Orione: è il viarigino Giancarlo Vergano, 29 anni, originario di frazione Pergatti Collina, 3.

La cerimonia, alle 17 nella basilica orionina «Madonna della Guardia» di Tortona; sarà officiata dal vescovo Angelo Verardo.

Dopo l'ordinazione, don Giancarlo rimarrà nell'Istituto Carlo (Opera don Orione) di Buccinigo d'Erba (Como), dove, da due anni è impegnato animatore ed educatore.

Il giovane sacerdote, dopo aver svolto i primi studi nel seminario astigiano, è entrato a far parte dell'ordine orionino, con cui ha svolto il corso di teologia, terminato poi a Roma, all'Istituto teologico di don Orione.

Don Giancarlo celebrerà la sua prima messa, domani, alle 11,30, nella parrocchia della frazione Accornero di Viarigi, nella quale per tanti anni è stato attivo educatore e direttore del coro; nella borgata vive ancora il padre Augusto.

Dice il parroco di Accornero, don Luigi Cappello: «Questo è un giorno importante: un parrocchiano che diventa sacerdote, sono trent'anni che non succedeva ad Accornero».

«L'unico mio rammarrico - continua don Luigi - sta nel fatto che non potrò veder realizzato il mio sogno di avere in don Giancarlo un valido sostituto per la nostra parrocchia. Lui, infatti, continuerà il suo apostolato lontano da qui».

Intanto ad Asti, oggi alle 18, tre giovani saranno consacrate dal vescovo, monsignor Severino Poletto durante una cerimonia in Cattedrale. Si tratta di Deysi Ruiz Honderman, nata in Perù, Margherita Erario di Cancellara (Potenza) e Sara Taliano, residente a San Marzanotto d'Asti piana.

Gian Carlo Vergano 29 anni di Viarigi sarà ordinato oggi sacerdote nella basilica Madonna della Guardia a Tortona

Sara Taliano, 20 anni di S. Marzanotto sarà consacrata suora oggi pomeriggio durante una cerimonia in Cattedrale ad Asti

Le ragazze, tutte , hanno svolto il periodo di noviziato all'Istituto Figlie di Nostra signora della Pietà, in piazza Cagni.

Le suore della Pietà dispongono sedi in diverse regioni italiane e, ormai da qualche anno, anche all'estero. Numerose quelle in America Latina, in particolare in Perù, terra d'origine di delle novizie, Deysi Ruiz, intenzionata a tornarvi già nei prossimi giorni per impegnarsi nella difficile realtà locale.

L'unica astigiana, seconda di tre sorelle, è figlia del diacono Pier Giorgio Taliano. Diplomata al liceo classico «Alfieri», prima di scegliere di vestire l'abito, Sara ha prestato servizio domenicale alla dell'ex Eca, dove le suore della Pietà svolgono opera di assistenza.

Brunella Mascarino

ESTATE STAMPA *IN*:
LO ZERBINO RACCONTA

Casa dell'ingegner Mosca. Non c'è nessuno, sono tutti partiti per le ferie: qualche giorno fa hanno comunicato all'agenzia di Stampa *IN* di sospendere il servizio di recapito per tutto il mese di agosto. Sarà automaticamente riattivato il primo di settembre, non appena ingegnere, moglie e le due bambine saranno tornati in città al termine delle loro vacanze al mare.

Casa della famiglia Olivieri. Sono partiti di fretta, e si sono dimenticati di telefonare per sospendere il servizio di recapito. Poco male: l'*IN* Boy che ha portato la seconda copia de La Stampa, questa mattina, ha annotato il fatto sulla sua agenda: farà telefonare dall'agenzia di Stampa *IN* per verificare se c'è qualcuno, e, se sarà il caso, farà sospendere il servizio.

Casa dei coniugi Badiali. Per loro, niente vacanze quest'anno: sono iniziate le ristrutturazioni dell'alloggio. Ma, tra calce e muratori, la loro copia de La Stampa è sullo zerbino tutte le mattine, anche ad agosto. "Ci prenderemo un periodo di ferie a settembre: per fortuna, grazie a Stampa *IN* possiamo sospendere e riattivare il servizio quando ci pare e piace".

Casa della dottoressa Cinato. Ha telefonato per sospendere il recapito, e ora sta partendo per il Messico con uno dei tanti viaggi organizzati dall'Alpitour per i soci Club Stampa *IN*. "Ricevere La Stampa a domicilio è un servizio così comodo... e poi questa iniziativa del Club mi permette di raggiungere quei paesi esotici di cui ho sentito tanto raccontare dagli amici".

LA STAMPA

Per sospendere e poi riattivare il servizio [illegible] giornale è [illegible] una [illegible] al [illegible] di [illegible] città.
Ad [illegible] all'Ufficio [illegible] Stampa [illegible] 8.

Telefono Azzurro: radiografia delle violenze su minori in Piemonte e Valle d'Aosta

«Aiuto, papà è ubriaco e mi picchia»

La triste vicenda di una ragazzina che ha rivolto un appello telefonico rispecchia migliaia di altri casi
Il Nord non è maggiormente a rischio, ma giovanissimi e vicini di casa hanno meno remore nel denunciare

«Mi chiamo Francesca ho tredici anni e sono scappata. Sono a casa degli zii, e non voglio tornare da mio padre. Non so che cosa fare». E' lunedì pomeriggio quando la ragazzina chiama Telefono Azzurro (da una cittadina del Piemonte), perché da tempo è vittima delle percosse del padre. Ora la ragazza è in affidamento a una famiglia, dove resterà al sicuro, e tenterà di ricostruire il rapporto con il padre.

La storia di Francesca s'è iniziata alcuni anni fa, quando è morta la madre a causa di una grave e improvvisa malattia. Il padre ha cominciato a bere, e dopo l'alcol le botte a Francesca, colpevole solo di chiedere una maggior libertà. Quattro giorni fa è scappata, chiedendo rifugio a casa di un'amica, ma il padre l'ha rintracciata, è andato a casa dell'amica ed ha picchiato violentemente Francesca di fronte a tutti, aggiungendo la vergogna alla violenza.

I genitori dell'altra ragazza, per non avere complicazioni, lo hanno allontanato con la promessa di rimandare Francesca a casa. Ma Francesca non ha voluto saperne, è andata dagli zii paterni e da lì ha chiamato Telefono Azzurro.

«Gli zii paterni sono una figura rilevante nella vita affettiva della ragazza - dicono da Telefono Azzurro - non a caso li ha utilizzati proprio come ultima spiaggia. E' una situazione che si registra ogni tanto. I minori si appoggiano o ai vicini di casa o ai parenti». E proseguono: «Tra l'altro per dissidi economici avuti precedentemente, gli zii non desiderano più avere contatti con la famiglia di Francesca e sull'atteggiamento del padre. Più che ignorare l'uomo, vogliamo vederlo». Il primo problema da risolvere è ora la tutela di Francesca. Nessuno garantiva per il suo sostentamento, e dicono gli esperti non esistevano «figure forti» e «positive».

L'operatrice che ha raccolto la richiesta di aiuto della ragazza, ha cercato subito un punto d'appoggio per Francesca, poi il contatto con i servizi del territorio, per individuare una figura che possa essere di supporto in questo momento. Mentre avvio questi primi contatti, di nuovo un atto di violenza del padre, e un'altra volta la ragazza fugge, questa volta da una vicina di casa. L'assistente sociale decide di contattare direttamente Francesca, tramite la scuola, così si conclude una parte della storia della ragazzina che adesso è da una famiglia affidataria, e l'appoggio di questa prendono anche i contatti il padre, che ha accettato incontri periodici presso un centro anti-alcolismo.

«Di solito siamo disposti a rendere pubblici i casi di cui ci occupiamo» dice Anna Maria Capponcelli, del «pool» di medici e psicologi di Telefono Azzurro. La discrezione, sia sul tipo di maltrattamenti segnalati sia a maggior ragione sui minori coinvolti è strettissima, la storia di Francesca è stata raccontata come esempio di un caso almeno in parte risolto.

Nella classifica delle regioni dalle quali provengono le chiamate a Telefono Azzurro, il Piemonte è al quarto posto, la Valle d'Aosta all'ultimo. L'abuso più frequentemente segnalato minori è di carattere psicologico (per esempio il plagio), seguito da quello fisico: le percosse. Una disobbedienza ed un divieto ed è violenza. Seguono trascuratezza e gli abusi sessuali, che spesso non vengono segnalati dai minori.

Dalle statistiche redatte sulle chiamate pervenute nei cinque anni di attività, il Nord è più coinvolto, con il per cento delle richieste di aiuto, sia da minori che da vicini di casa parenti che hanno assistito a maltrattamenti. «Questo però non deve far pensare - dicono dal centro bolognese - che il Nord sia più a rischio, per i maltrattamenti ai minori, delle altre d'Italia. Dal Sud e dal Centro le segnalazioni di abusi sui minori arrivano con meno frequenza. Quando accade qualche episodio di violenza interno alle famiglie, la gente tende a intromettersi».

Tra le province piemontesi, Torino è al primo posto per il maggior numero di chiamate, seguita da Novara e Vercelli. Aosta è all'ultimo posto. La famiglia tipo che emerge dalle statistiche è composta da genitori che hanno un'età compresa tra i 30 e i 40 anni, il padre ha un lavoro da dipendente e la madre è casalinga. La famiglia della porta accanto, insomma, ma dietro la quale talvolta c'è un ragazzo o un bambino che ha bisogno di aiuto.

Antonella Mariotti

I casi del Piemonte e Valle d'Aosta

provincia	numero di chiamate
ALESSANDRIA	67
ASTI	50
CUNEO	66
NOVARA	125
TORINO	17
VERCELLI	103
AOSTA	
TOTALE	**1241**
MASCHI	287
FEMMINE	901
CHIAMATE PERSE	54

Il Piemonte è la quarta fra le regioni che più utilizzano Telefono Azzurro

Gli abusi

tipo	n° segnalazioni
PSICOLOGICO	
FISICO	586
SESSUALE	
TRASCURATEZZA	275

dei genitori

età	padre	madre
da 19 a 30	140	266
da 31 a 40	302	402
da 41 a 50		132
da 51 a 60	56	18

Da stamane, due giorni a Bossea

Scuola in grotta per insegnanti

SOPRANA. Per due giorni decine di docenti delle principali scuole della «Granda» saranno in Val Corsaglia per entrare nelle grotte di Bossea (la più importante cavità naturale della provincia di Cuneo) e partecipare ad un corso di aggiornamento. Si inizia stamane alle 10 con l'apertura del corso su «Ambiente carsico: ecologia e tutela degli acquiferi ipogei» e la presentazione del volume con gli atti di un convegno dello scorso anno su «Ambiente carsico e umano in Val Corsaglia». Saranno inoltre illustrate le finalità del nuovo laboratorio idrogeologico sotterraneo, installato nella parte inferiore della cavità. Il corso, organizzato ogni anno dalla Stazione scientifica di Bossea del Cai di Cuneo e dall'Associazione culturale «E Kye's» della frazione Fontane, proseguirà domani. Scopo del corso: «diffondere la conoscenza di un ambiente di grande interesse naturalistico, scientifico e di importanza primaria per le necessità vitali dell'uomo grazie alle ingenti riserve idriche immagazzinate negli acquiferi carsici».

Sei le lezioni su «aspetti idrogeologici, speleogenetici, biologici, paleontologici ed esplorativi dell'ambiente carsico, visita didattica della Grotta di Bossea e del laboratorio sotterraneo e nella visita, in superficie, dei bacini di alimentazione dei grandi sistemi carsici dell'area (Pian dei Gorghi, Cima Artesinera)». Le lezioni saranno tenute da docenti universitari e da ricercatori della Stazione scientifica di Bossea e del Museo civico di Cuneo quali Rino Borio, Francesco Grogoretti, Pietro Maifredi, Livio Mano, Angelo Morisi, Guido Peano, Francesco Vittone.

Particolarmente importante viene considerata l'inaugurazione della stazione scientifica sotterranea che sarà utilizzata «per approfondire lo studio delle caratteristiche fisico-chimiche delle acque, del bilancio termico ed energetico del sistema ipogeo e per il controllo delle condizioni ambientali». [g. l. m.]

Le grotte di Bossea sono accessibili al pubblico. Per visitarle, giungono da tutto il mondo gruppi appassionati e di studiosi

CORSO DI TENNIS «GRATUITO»
DAL 16 AL 30 SETTEMBRE
RISERVATO AI BAMBINI/E
nati nel 1982 - 83 - 84 - 85 - 86
Le iscrizioni si ricevono esclusivamente da
ONLY SPORT - Via Lessona 1 - ASTI.
Non si accettano iscrizioni telefoniche
CHIUSURA ISCRIZIONI LUNEDI' 14 C.M.

DOPOLAVORO FERROVIARIO ASTI
Via Molino, 8 - ASTI - Tel. 51660
ONLY SPORT
SCUOLA ADDESTRAMENTO TENNIS
Direttore Tecnico Mº Franco De Ambrogio
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di tennis che avranno inizio il 1º OTTOBRE 1992 e termine il 1993,
per bambini dai 5 ai 16 anni.
ORARIO SEGRETERIA 14,30 - 19,00.
ONLY SPORT
SPORT ABBIGLIAMENTO TEMPO LIBERO
ASTI - VIA LESSONA 1 - TEL. 595757 - FAX 436977

mettiamo su casa a canelli

EBRILLE CASA E' LA REALTA' NEL DELL' ARREDAMENTO CON I SUOI 3.000 DI ESPOSIZIONE. QUI TROVERETE LE NUOVE E PIU' ORIGINALI PROPOSTE DELL' ARREDAMENTO ED UN CENTRO CUCINE REALIZZATO CON LA E L' ATTENZIONE DI CHI LE CUCINE LE COSTRUISCE DA SEMPRE. EBRILLE: DI UN DA LEADER NEL SETTORE.

ebrille CASA
arredare insieme

via asti 104, canelli (at) - tel 0141/823019

Si chiude stasera «Castagnolestate» con l'atteso concerto (inizio alle 22) del cantautore romano

In diecimila per applaudire Venditti

Preparato in piazza Giovannone uno speciale palco ■ forma di piramida (trenta metri per sessanta)
Il musicista ritorna dopo tre anni dalla sua ultima esibizione in paese. In programma brani dell'ultimo album

A Castagnole Lanze si attende questa sera il gran pienone per il concerto di Antonello Venditti Il biglietto costa 33 mila lire In prevendita ne sono venduti oltre tremila

CASTAGNOLE LANZE. C'è grande attesa per il concerto che Antonello Venditti terrà stasera alle 22 ■ «Castagnolestate». Gli organizzatori, rinfrancati dall'andamento della prevendita (quasi 3 mila i biglietti venduti fino ■ ieri ■ 33 mila lire), sono ottimisti ■ attendono non meno di 10 mila persone. Per il concerto del cantautore ■ si è fatto ■ strappo alla regola, spostando lo svolgimento della serata de San Bartolomeo a piazza Giovannone, nella parte alta del paese. Lo speciale palcoscenico su cui si esibirà il musicista con la ■ band ha proporzioni enormi e neanche la grande piazza San Bartolomeo avrebbe potuto accoglierlo.

Il palco ha forma ■ gigantesca piramide (trenta metri per sessanta) ed è affiancato ■ un impianto sonoro molto potente che consente anche agli spettatori più lontani di non perdersi nemmeno una nota. Una misura che contenterà il pubblico, mentre alcuni commercianti ■ paese basso avrebbero accettato malvolentieri la decisione di spostare il concerto in piazza Giovannone, dirottando le migliaia di spettatori fuori dalla loro portata.

Ma intanto si attende con trepidazione ■ magico momento d'inizio spettacolo, quando la musica si spanderà sulla pia■ e in palcoscenico comparirà il cantautore romano. C'è ■ra chi lo ricorda salutare il pubblico castagnolese, nell'ultima esibizione, sventolando commosso l'inseparabile cappello bianco.

A tre anni di distanza ■ quel concerto Venditti porterà nuo■ canzoni, raccolte nell'ultimo, fortunato Lp «Benvenuti in paradiso». Se tutto andrà come da copione, il pubblico lo accompagnerà cantando i brani divenuti più celebri, come «Amici mai», «Dimmi che credi», «In qualche parte del mondo», oltre alla canzone che ■ nome all'album. Scontata l'esibizione dei pezzi più famosi della sua carriera, tra cui «Roma Capoccia», «Compagni di scuola», «Giulio Cesare», «Sara».

E c'è chi scommette, pescando dall'attualità del momento con le vicende di Tangentopoli sempre in primo piano, che non mancherà l'esibizione di ■ altro brano celebre, l'acclamato «In questo mondo di ladri».

Il concerto chiuderà la stagione 1992 di «Castagnolestate» ■ con gli Inti Illimani e proseguita con Elio e le storie tese (concerto poi interrotto dalla pioggia), i Pitura Freska e il jazz di Rossana Casale.

[l. n.]

Un concerto di chitarre per il Cesvi di Villanova

VILLANOVA. La nascita di una sede villanovese del Ce.S.As verrà celebrata stasera alle 21,15 ■ un concerto del quartetto astigiano «A. Gilardino» (nella foto). I chitarristi ■ Siletti, Gianni Nuti, Maria Grazia Reggio e Gianpaolo Bovio eseguiranno, nella chiesa di San Martino, brani di Bernardo Julia, Franz Schubert, Maurice Ravel, Gioacchi■ Rossini e, infine, Sergio Chieregbin. Presenterà Angelo Benotto, l'ingresso è libero.

La giornata avrà un prologo nel pomeriggio, alle 15,30, al palazzo comunale. Il presidente del Ce.S.As Gianni Bertolino spiegherà le finalità della ■ nata sede gemella (in via San Martino) dell'associazione che dal 1990 opera nel capoluogo. Sono tra l'altro previsti la realizzazione di ■ cineforum, un ciclo di incontri su argomenti di attualità, gite e serate musicali.

L'introduzione sarà seguita da una breve proiezione di diapositive su aspetti sociali ■ ambientali, del passato ■ ■ presente, dei Comuni di Cellarengo, Cisterna, Dusino San Michele, Vallenera, Villafranca e Villanova.

[m. t.]

GIORNO & NOTTE

FERRERE

Stasera due corali in piazza

Due corali si esibiranno stasera in piazza del municipio nell'ambito dei festeggiamenti patronali di Sant'Agostino. Sono la «Sette Colli» di Ferrere e la «Gerla» di Torino. Il concerto, che s'inizierà alle 21, sarà ad ingresso libero.

■■■■

Eletta miss Loredana Rancurello

Loredana Rancurello, 19 anni, disoccupata, è la ■■■■ «Miss Villanova 1992». E' stata eletta durante una serata inserita nel programma della «Festa di fine estate». Damigelle d'onore sono state nominate Lucrezia Girardi ■ Cinzia Pigliapoco. La carica di «Mister Villanova» ■ andata ■ Maurizio Lobina, tastierista del gruppo musicale «Vita Nova». Filippa Pulcia, infine, ha ottenuto il titolo di «Lady Villanova».

MONTECHIARO

Foto in mostra sul tamburello

S'inaugura «Il tamburello ieri e oggi» il concorso fotografico organizzato dal comitato provinciale della Figt e dall'Associazione giovani Montechiaro. L'iniziativa ■ aperta a tutti i fotografi dilettanti e raccoglierà foto delle partite del passato e delle gare attuali. Per i primi cinque classificati nelle due sezioni che compongono ■ ■■■■ previste medaglie in oro. L'esposizione si terrà in autunno.

COCCONATO

Shimon Ruckmann all'organo

Dopo l'esibizione dei solisti del Teatro alla Scala di Milano riprende la stagione musicale promossa dal Comune. Due gli appuntamenti fissati per domani: alle 12,15 in piazza Cavour suonerà la banda di Casalborgone, mentre alle 17 Shimon Ruckmann terrà ■■ concerto d'organo nella chiesa di Santa Maria della Consolazione.

CANELLI

Storie d'America con l'Erca

La compagnia nicese dell'Erca concluderà la rassegna «E...state a teatro» martedì sera in località Villanuova. Titolo della commedia: ■■■ l'America no, no, no». L'ingresso sarà libero.

Ancora un fine settimana ricco di appuntamenti, nonostante il festival

Le alternative alle Sagre di Asti

Disfida dei borghi a Bubbio, palio a Ferrere

ASTI. Ancora un fine settimana ricco ■ feste. Mentre il capoluogo ■ prepara ■■ grande kermesse gastronomica ■ do■■■ con il festival ■■■ Sagre (un'anticipazione si terrà già stasera in piazza Campo ■■ Palio), ■■■ numerosi i centri della provincia che proseguono nei festeggiamenti patronali.

A **Cortiglione** e **Castagnole Lanze** scapoli ■ ammogliati si fronteggeranno alle 16 in una partita ■ calcio. A Costagnole la festa proseguirà alle 21 con ■ distribuzione di carne alla griglia ■ una gara a carte.

In Langa, a **Bubbio**, prosegue ■ ■■■■ delle Figlie» ■■■ ■■■ spettacolo teatrale al Giardino dei sogni. Alle 21 sarà in palcoscenico ■ compagnia «I cunta storie» ■ Diano d'Alba ■■■ la commedia «La baraunda dal duttur d'la mutua». Per domani è invece prevista ■ tradizionale «Disfida dei borghi», con gruppi di giovani impegnati in prove di bravura nei vecchi mestieri di Langa.

Un altro appuntamento di spettacolo è quello di stasera ■ **Canelli**, dove in piazza Zoppa si terrà alle 21 il concerto del gruppo locale «Twin Pigs». Il complesso ■ formato da giovani che passano con scioltezza ■■ melodico al rock e ■■■ già noti al pubblico locale per aver partecipato, a luglio, al festival canoro «Non saranno famosi».

Fontanile chiuderà invece stasera ■ programma dei festeggiamenti patronali. Alle 20 si terrà una cena ■■■ ■■■■ tipico piemontese. In attesa di ospitare «Castellintavola», la rassegna enogastronomica fis■■■ per domenica 20 ■■■■■ bre nel parco del castello, **Costigliole** fa festa in frazione Loreto. Stasera, alle 20, si cenerà ■■■ polenta arrostita sulla pietra, carne alla griglia, pepe■■■■. Più tardi ■ ballerà con gli «Amis d'la ploja». Domani, alle 13, la Pro loco distribuirà l'«aperitivo dell'amicizia», mentre tra gli appuntamenti ■■ pomeriggio spicca il concorso sul dolce più buono. L'iniziativa vedrà in gara le casalinghe della frazione.

Intanto **Ferrere** si prepara ■ ospitare il Palio dei Sette Colli. La manifestazione si terrà domani alle 16. Saranno impegna■ nella disputa le frazioni Sant'Antonio, San Secondo, ■■■ Rocco, San Grato, San Defendente, Gherba, ■■■ Giuseppe (vincitore lo scorso anno) ■ il capoluogo. I fantini lanceranno i cavalli nel percorso tracciato in località ■■■ Bruciate. Precederà la disputa, alle 15, la sfilata storica.

A ■■■ **Damiano** la festa, iniziatasi con le cene propiziatorie al Palio di Asti, proseguiranno domani, alle 9,30, con una gara di mountain bike valida per il campionato provinciale.

[r. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue** Viet. 18. Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Satanik Italiano.** Non vist Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chieri della Salute 77. **La mia peggiore amica** Cr. ■■■ 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. ■■■■.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Volevamo essere gli U 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fuoi di testa.** N.V. ■.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
■■■■■■. C. Alberto 27. ■■■ **di un matematico napoletano** Or.: ■■■ 18,30; ■■■■■■.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Ferro** ■■■■ Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La discesa di Aci e Galatea.** Or.: 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cantos storico.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Nirvana** (Versione '92). Col. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ■■■ piazza Sabotino **Un'altra vita** ■.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Selectivil Stone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 ■■■■■■. ■.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini** N.V. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mano sulla culla.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
■■■■ Po 30. **Point break (Punto di rottura).** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo** ■.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
■■■■■■■■. **I sopravvissuti di Stephen** ■■■ ■■■. 14. ■.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cristoforo v. Po 21 ■■■■■■. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga.** Or.: 15,10; 17; 18,50; ■■■■■■.
LUX Galleria San Federico. **Batman il ritorno.** N.V. Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30
■■■■■■ 1 v. Pomba 7. **Double impact** ■■■■■ **finale.** N.V. ■■.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tolto dicedi** ■■■■■ V. 16. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Verolengo 6. **Tutta colpa del fattorino.** Or.: 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX ■■■■bre 15. **White Sands traccia nella sabbia.** N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Americani.** Venerdì '92. Ap. 18,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 52. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 8. **Nuda ci può fermare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotti in** ■■■ **jeans.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215; t. 88.151. **Stagione d'opera 1992-93.** Rin. abb.: fino al 2-10 presso le agenzie della Banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti: dal 28-10 al 15-11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12-11. Biglietteria: 13-18,30, tel. 6815-241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il dare al l'eccitato.** Il grandi spett. In abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e biglietti (giorni fer. ore 9-12; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8■■■. **Abbonamento Arcobaleno.** All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abb. ■ 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Abb. in vendi. a partire dal 2-9. Or.: ■■■ 13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.0034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Jim della ■■■■■**, telefilm
20 — **■■ strana coppia**, telefilm
20,30 **■■■'t stop the music**, ■■
22,30 **Jim della jungla**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
■ — **■■■■ Rogers**, telefilm
1 — **Lancer**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 ■■■■
20,25 **Un bambinello ■ ■■ ■■■ Giuseppe**, teatro
■■■■ **Speciale con noi**
2 — **TG 4**

Videogruppo
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **La dama e il cowboy**, film
22,30 ■■■■■■■■

Basket B2, primo appuntamento della stagione nel torneo quadrangolare di Pavia

La Tubosider ora punta sul «verde»

Gli astigiani in campo con le giovani promesse Alessandro Carmellino, David Vinetti, Omar Bortolami e Fabio Gianuzzi. Il coach Arucci: «Siamo a buon punto. Speriamo che il campionato ci dia soddisfazioni»

ASTI. Ultime fasi di preparazione per la Tubosider in vista del campionato di serie di basket che s'inizierà il 26 settembre (gli astigiani giocheranno in trasferta a Mirandola).

Oggi ci sarà l'esordio, in amichevole, quintetto astigiano: a Pavia la Tubosider affronterà il Cremona, la squadra di e la formazione juniores Fernet Tonic. Adriano Arucci sta mettendo a punto nuovi di gioco aiutando l'inserimento dei giovani acquistati nell'estate. «Stiamo lavorando sugli schemi - spiega Arucci - Non è da molto tempo che la squadra si allena e il processo di assimilazione del gioco è graduale. Siamo un po' indietro dal punto di vista tattico. Non ci problemi per quanto riguarda la tecnica. Trarremo le conseguenze solo la prossima settimana: è impossibile mettere a posto una squadra in venti giorni di attività». Il tecnico che ha sostituito il coach Guido Tassone sulla panchina dell'Astense fa il punto della situazione giovani: «I neo acquisti sono molto interessanti. La loro preparazione tecnica è ineccepibile. Hanno un comune denominatore: la voglia di lavorare. In palestra sono un esempio per tutti, non lesinano certo le loro energie. Non si deve però fare troppa pressione sui giovani. Devono crescere naturalmente».

La squadra di Arucci è tornata ad essere una Tubosider giovane, scattante, che scommette su giocatori di razza. Gli occhi degli esperti saranno puntati, in particolar modo, Alessandro Carmellino, play del 1973, proveniente dalla Benetton Treviso, su Vinetti, pivot del 1972, acquistato dalla Ginnastica Torino; su Omar Bortolami ala della Benetton e Fabio Gianuzzi, giovane play vivaio locale, destinato a raccogliere l'eredità di Roberto Persi. La rosa è al completo, un'eccezione: Flavio Paglieri, ala torinese, non ha ancora raggiunto l'accordo economico la società. Non dunque in campo oggi quadrangolare di Pavia.

Si è iniziato il conto alla rovescia per il campionato. Mancano quindici giorni alla prima giornata: «Sarà una stagione dura - dice Arucci -. Ci sono molte neo promosse con ambizioni precise e notevoli disponibilità economiche. Il Mirandola, per esempio, ha cinque giocatori nuovi. Il nostro primo impegno non è facile». E, Arucci è impegnato nel torneo amichevole a Pavia. Il secondo tecnico, Ivo Ciavarella andrà a filmare il Mirandola, che giocherà nel weekend a Reggio Emilia.

Daniela Cotto

Sopra da sinistra l'allenatore della Tubosider, Adriano Arucci e il presidente, avvocato Giangiacomo Dapino; accanto i giocatori durante la preparazione atletica al campo scuola di via Gerbi.

(foto virtuale castrovilli)

SPORT FLASH

CICLISMO

Si corre domani a Monale la crono individuale Acsi

Il Comitato provinciale Acsi di Asti organizza domani, a Monale, una cronometro individuale, riservata ai tesserati Acsi della Regione e ai bancari (campionato sociale). Ritrovo alle 13 al Bar della piazza di Monale. La prima partenza alle 14.30. Il percorso tocca le località di Monale, Castelloro, Baldichieri, arrivo Monale. Sono in palio medaglie d'oro per i vincitori delle categorie debuttanti, cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen, supergentlemen e donne. Sponsor la ditta «Cicli Rabino» e Augusta Assicurazioni.

Giobert, corsi per adulti le età

Un corso di ginnastica per adulti di tutte le fasce d'età alla palestra dell'istituto Giobert in via G. Roreto, organizzato dalla Gym sport. Le lezioni si terranno il lunedì giovedì dalle 20 alle 21 o il martedì ed il venerdì dalle 21 alle 22. La tariffa mensile è di mila lire; quella trimestrale di 110 mila lire. Per le iscrizioni rivolgersi a Flavio Graziano al 41.05.57. Inizio dei corsi giovedì 1° ottobre.

Una dimostrazione di tennis al Dlf

Il Panathlon Club di Asti organizza per giovedì 17 settembre, alle 18.30, al circolo aziendale del Dlf (via Mulino) una dimostrazione di tennis. Alle 20.30 all'hotel Salera sarà trattato il tema: «Il ruolo medico nella preparazione psico-fisica dell'atleta. Prospettive future». Relatore Carlo Ripa, specialista medicina sportiva.

Le iscrizioni al «Rally sprint della Pietra»

Sono aperte le iscrizioni del "4° Rally Sprint della Pietra" che si disputerà il 10 e 11 ottobre Bagnolo Piemonte. La gara organizzata quest'anno dal Carmagnola Rally club. Invariato il percorso che sarà 160 chilometri. Le iscrizioni vanno inviate al «Carmagnola rally club», casella postale 24, 10022-Carmagnola.

Caraglio, domani big-match con Molinari

Voglino e Dotta è sfida scudetto

CASTAGNOLE LANZE. Grande attesa nel mondo del «balon» per la supersfida in programma domani a Caraglio (inizio alle 15) tra l'accoppiata Dotta-Voglino e la quadretta albese del campione d'Italia 1991 Riccardo Molinari.

match dal pronostico difficile: Molinari, dopo un avvio di stagione incerto, nella poule finale ha offerto alcune prestazioni in crescendo; Dotta invece è sempre stato abbastanza regolare ed ha legittimato le sue aspirazioni di scudetto battendo domenica scorsa, in casa, il cinque volte campione d'Italia, Riccardo Molinari il punteggio secco di 11-4.

Flavio Dotta e il castagnolese Paolo Voglino hanno tutte le carte regola per puntare al tricolore, anche se il cammino verso lo scudetto appare ancora in salita. Attualmente l'accoppiata caragliese guida que il gruppo delle pretendenti, con 5 punti frutto di altrettante vittorie nella poule, seguito a una lunghezza da trio formato da Molinari, Alcardi e Bellanti. Quest'ultimo, dopo essersi sbarazzato a fatica (11-10), domenica, di Sciorella (ultimo) giocherà in trasferta, a Ceva, contro Rosso II (ormai virtualmente tagliato fuori dalla lotta per il titolo, con soli due punti).

Paolo Voglino. L'atleta di Castagnole Lanze gioca domani insieme a Dotta una difficile sfida scudetto contro Molinari

Chiude il calendario di gare la sfida a Diano Castello, dall'esito però tutt'altro che scontato, tra Sciorella e Alcardi che difende i colori della Monferrina di Vignale. I padroni di casa quando in giornata sanno offrire prestazioni ad alto livello. Alcardi, dal suo, non deve farsi sfuggire l'opportunità di agganciarsi al «treno scudetto». Per lui le spe- in tricolore sono infatti tutt'altro che svanite. **(E. b.)**

La squadra di Cussotto e Cerrato ospita alle 15 i trentini nell'anticipo di serie A

Monalfungo all'attacco del Cunevo

E domani ad Asti la Cab affronta il «mitico» Salvi

preannuncia, per oggi domani, intenso week-end tamburellistico. A livello nazionale, il '92 potrebbe essere per il Piemonte un'annata «ghiotta»; il Castelferro si sta avvicinando a grandi passi al suo primo scudetto di serie A (Fipt), dopo già al sicuro «Coppa Italia» e «Supercoppa»; il Camerano «Cerot» la scalata al titolo italiano di serie B (Figt) che darebbe, a questa squadra, l'accesso alla serie A; il Cinaglio è attualmente in testa alla classifica delle finali nazionali di serie C (Figt). Queste le gare in programma.

Serie A Fipt. Anticipo di campionato per «Monalfungo», che, oggi, alle 15, ospiterà Il Cunevo, formazione trentina di buona levatura. Il quintetto monalese, reduce da due sconfitte consecutive, forte della bella prova di domenica scorsa, sul difficile terreno Bonate Sotto, scenderà in campo determinato. Trasferta tranquilla per il «Castelferro-Grafoplast», ospite del di un'altra compagine trentina, il Rallo, che all'andata gli alessandrini avevano battuto, per 13 a 0.

Serie A Figt. Il «General Cab-Asti», nell'ultima gara andata i play-off nazionali, ospita il Salvi, formazione storica tamburello italiano; la partita è in programma domani, sul campo di Lungo Tanaro, inizio alle 15, il quintetto astigiano è alla ricerca dei suoi primi due punti nei play-off, come del resto anche il Salvi; entrambe le formazioni, infatti, sono rimaste per a «bocca asciutta». Il quintetto veneto sarà in campo con il fondocampista Luciano Ferrarini, giocatore dotato di grande potenza fisica, e allo stesso tempo di intelligenza tattica; fianco ci un astro del tamburello veneto, Alessandro Bertolazzi, classe 1973, che finora ha dimostrato di tutte le carte in regola per di- un fuoriclasse; al centro un'altra sicura promessa, Fabio Biasi e nel ruolo di terzino, il «mitico» Tore Biasi. Sempre nel girone A dei play-off, oggi, affronteranno Sommacampagna e Carro. Girone B: Fumane-Pizzoletta; Caprinese-Monte.

Play out. Trasferta impegnativa per il Castellero, che domani ospite Torre de' Roveri, nell'ultima giornata di andata; il Povegliano ospiterà il Seriate.

Serie B Figt. Non dovrebbero esserci problemi per il Camerano, in questa terza giornata delle finali nazionali. Domani, il quintetto astigiano ospiterà Bonate Sopra, squadra per nulla pericolosa; la gara avrà inizio alle 15. Il Pradelle avrà di fronte il Cortefranca.

Serie C Figt. Trasferte impegnativa per il Cinaglio in quest'ultima giornata di andata delle finali nazionali; la formazione astigiana, domani, sarà ospite Filago. Altra gara: Bagnacavallo-Negrar.

Coppa del Monferrato. La già annunciata sfida, in programma per domani, tra Vignale e Callianetto, rispettivamente vincitrici del torneo del torneo delle Colline, è stata spostata a sabato 19 settembre, alle 15,30, sul campo di Cerrina Alta.

Campionati italiani juniores. Oggi e domani, le formazioni di Monale, dei «Pulcini» e degli «Allievi», vincitrici dei campionati provinciali, impegnate nelle finali nazionali di categoria a Ronzo Chienis (Trento).

Brunella Mascarino

Paolo Cerrato (Monale)

donna
in qualsiasi MOMENTO

EREDI
LUSSO
donna
ASTI · C.so Alfieri 339

La chiesa parrocchiale dei santi Quirico e Paolo: il piazzale ospita settimanalmente le bancarelle del mercato di Dogliani (FILEFOTO CUNEO)

Oggi alle 16 si aprono le manifestazioni dedicate al buon vino di Dogliani

L'obesità si cura col dolcetto

L'uva della Langa è consigliata anche per dolori addominali e tonsille. Fra le iniziative della Sagra una gara di ricerca simulata del tartufo e la tradizionale elezione della miss

DOGLIANI. Fra iniziative legate all'uva e al vino, concerti, spettacoli, momenti culturali, sfilate e ospiti prestigiosi si apre oggi pomeriggio la cinquantatreesima Sagra del dolcetto di Dogliani.

Protagonista principale, ma non assoluto della Sagra, sarà ovviamente il dolcetto, il prodotto che ha contribuito allo sviluppo e alla notorietà della zona. Alla vite e al vino sarà dedicata anche una mostra filatelica, ospitata nei locali della vecchia pretura. La mostra resterà aperta fino al 6 settembre, mentre oggi e domani, dalle 16 alle 22, sarà attivato anche uno speciale annullo postale dedicato alla Sagra.

Durante la Sagra, nel cortile del palazzo comunale, si potrà fare la «cura dell'uva», gustando grappoli di dolcetto e bevendo succo ottenuto da uve coltivate con trattamenti biologici.

«All'inizio del secolo a Dogliani esisteva un vero e proprio stabilimento per la cura dell'uva, con molti villeggianti che si fermavano per alcuni giorni a riposarsi e a seguire questa particolare dieta a base di uva», spiega il sindaco di Dogliani, Bernardino Chiappella. La cura dell'uva secondo gli esperti è consigliata per dolori addominali, tonsille e obesità. Chi invece all'uva o al succo d'uva preferisce il vino può passare dal cortile del municipio ai vicini locali della bottega del vino, ricavati nei sotterranei del palazzo comunale.

Stasera alle 21,30 la Sagra entrerà nel vivo con uno spettacolo musicale dedicato ai «favolosi Anni 60 in piazza Umberto I, mentre per domani è previsto uno degli appuntamenti centrali del programma della Sagra '92, la tombola del dolcetto di Dogliani doc che metterà in premio 1500 bottiglie del pregiato vino locale. La manifestazione s'inizierà alle 16. Ospite d'onore della giornata sarà Stefania Belmondo che dovrebbe avere al suo fianco le compagne della staffetta e il giornalista televisiva Ivana Vaccari, «voce» dello sci femminile sulle reti nazionali. Saranno presenti nelle due domeniche della fiera alcuni campioni dello sci: Polig, Martin, Blair, Sbardellotto, Pesando, Senigalliesi, Bergamelli, De Crignis e Piantanida.

Il programma di domani comprende alle 10,30 l'apertura dello stabilimento per la cura dell'uva e alle 10 una ricerca simulata di tartufi. Le vie del centro storico saranno teatro della prima «Fiera delle meraviglie», con prodotti di artigianato e esotici ed una mostra-mercato dei celeberrimi «Swatch». Sempre domenica verrà festeggiato il sessantesimo anniversario della fondazione del locale gruppo degli alpini. In serata (ore 21,30) allo sferisterio ci sarà invece l'atteso concerto di Riccardo Cocciante.

Lunedì sera divertimenti popolari, con una caccia al tesoro in piazza San Paolo, uno spettacolo di burattini a cura dell'Arcinove e una serata danzante. Martedì alle 21,30 in piazza Carlo Alberto, la Microband presenterà il divertente spettacolo tra il cabaret e il virtuosismo musicale, mentre alla stessa ora funzionerà il ballo a palchetto in piazza Stazione. Mercoledì sera nel padiglione coperto la compagnia «Coi d'la contrà de dlà» di Serralunga presenterà la commedia dialettale «I corn dor miglardaria» e in piazza San Paolo la ditta Invicta presenterà il video «Più alto del volo del condor», realizzato sulla parete Nord del Cristobal Colón in Sud America, con estrazione di ricchi premi durante la serata. Giovedì nel padiglione coperto si esibirà il comico Anatoli Balasz, con lo spettacolo musicale «Le uova giganti dell'isola di Pasqua e altre meraviglie», mentre venerdì in piazza Carlo Alberto tornerà Marco Carena.

Sabato sera durante la veglia danzante nel padiglione coperto verrà eletta la reginetta del dolcetto di Dogliani 1992, mentre in piazza Carlo Alberto, sul palco, i «Controsenso». Domenica 20 settembre il centro storico sarà invaso da bancarelle ed artigiani, mentre nel pomeriggio sfileranno a partire dalle 15,30 i carri allegorici. La conclusione della sagra sarà affidata ai «numeri» di Ramon Kelvink funambolo franco-tedesco, considerato il miglior specialista al mondo di questa difficile arte; si esibirà in piazza alle 22,15. (c. o.)

STYL LEGNO s.n.c.

- *Produzione serramenti esterni su misura*
- *Falegnameria*
- *Consulenza tecnica*

12063 (Cuneo)
Via Torino, 267
Tel. 0173/721.204-71.243
Fax 0173/721.342

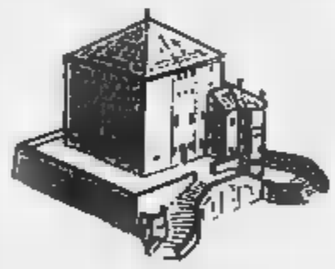
BOTTEGA DEL VINO
DOLCETTO DI DOGLIANI

Piazza S. 9 - 12063 DOGLIANI (Cuneo)
Associazione tra i Produttori dei Comuni di:
Dogliani - Clavesana - Farigliano - Langhe e Monchiero
- Apertura: domenica e festivi ore 10-12 - 15-19
- Altri giorni a richiesta per comitive e gruppi
- Tutte le sere, durante la Sagra del Dolcetto

ELENCO PRODUTTORI

Abbona Edoardo	Casc. Lupa Oltrarea	Monchiero	Tel. 792230
Abbona Giuseppe	F.ne Botti	Farigliano	Tel. 797228
Occelli	Loc. Garbiana	Farigliano	Tel. 76736
Rainerl F.lli	Via Torino	Farigliano	Tel. 76549
Revelli F.lli Eraldo e Secondino	F.ne Pian Bosco	Farigliano	Tel. 797154
Uria Giovanni	Reg. Genè		Tel.
Abbona Figlio	F.ne S. Lucia	Dogliani	Tel.
Abbona Enrico Luigi	F.ne S. Lucia	Dogliani	Tel.
Abbona Luigino	Luigi	Dogliani	Tel.
Marziano Enrico	Via Torino	Dogliani	Tel. 70484
Altare Vi	F.ne S. Luigi	Dogliani	Tel. 71040
Andriano Pasqu e figlio	Via Valdiberti	Dogliani	Tel. 71180
Bianco Domenico	F.ne Martina	Dogliani	Tel. 70466
Francesco	F.ne Planezzo	Dogliani	Tel. 70574
Dolcetto Dogliani	Via Torino	Dogliani	Tel. 792282
	Madonna Grazie	Dogliani	Tel. 70571
Tufo	Madonna Grazie	Dogliani	Tel.
Mario	F.ne Piandeltroglio	Dogliani	Tel. 71186
Fenoglio in Agosto	F.ne Pamparato	Dogliani	Tel. 721290
Marenco Aldo	F.ne Pamparato	Dogliani	Tel. 721090
Meriggio F.lli	P.zza Martiri	Dogliani	Tel. 721140
Pecchenino F.lli	F.ne Valdibà	Dogliani	Tel. 70986
Poderi «L. Einaudi»	Viale Rimembranza	Dogliani	Tel. 70191
Porro Bruno e Claudio	F.ne S. Luigi	Dogliani	Tel. 70371
Rolfo Enrico	Via Croce Castello	Dogliani	Tel. 70245
G.	F.ne Valdibà	Dogliani	Tel. 71257
Carlo	F.ne Gombe	Dogliani	Tel. 76315
Adalberto	F.ne Pamparato	Dogliani	Tel. 70340
Angelo	F.ne S.	Dogliani	Tel. 71013
Cantina Sociale del Dolcetto	Madonna della Neve	Clavesana	Tel. 790209
Fabiani Fabrizio	Conzia	Clavesana	Tel. 790367
Mascarello P. Giorgio	Madonna Neva	Clavesana	Tel. 790208
Fia Mario	Loc. Casa Nuova	Belvedere	Tel. 797108
Pira	Loc. S. Sebastiano	Monforte	Tel. 78340

Cassa rurale ed artigiana di carrù e del monregalese

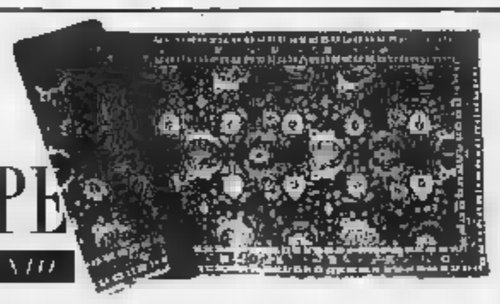


FIDUCIA DELL'UOMO NELL'UOMO

EDILGAR

Lavorazione tondo C.A.
Montaggio Pile Tonde
Produzione distanziatori per armature e pannelli

CARRU'
Via Pio Conti 6
Telefono 0173 75.323
Fax 0173 75.323



PENELOPE
TAPPETI D'ARTE E D'ARREDAMENTO

Scopri la bellezza dei tappeti orientali con PENELOPE

Sede: BRA - V. E. Brizio, (vicino punto vendita COOP) - Tel. (0172) 41 22 88
Punto vendita: V.V. Emanuele, 32 - Apertura Domenica e Martedì mattino

RISTOPIATTI

GASTRONOMIA-PASTA FRESCA
DI CABUTTI MARIA
Via Vitt. Emanuele 4
Tel. 0173/70.719 - DOGLIANI

QUALITA' CUSTODITA DAL FREDDO FINO A CASA VOSTRA

QUINTA STAGIONE®

S.R.L.
LOCALITA' RIVIERA, 1
12060 MONCHIERO (CN)
TEL. (0173) 79.291

oliomeriggio

DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA
TEL. 0173 72.11.45

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

AS
Alba Sistemi
é
FOTOCOPIATRICI

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La drammatica morte del contadino ripropone i rischi delle sostanze chimiche

Pesticidi, allarme nel Cuneese

Ma i tecnici minimizzano: «I casi di avvelenamento sono rari vanno addebitati disattenzione»
Denunciati due commercianti perché vendevano frutta trattata con sostanze proibite dalla legge

La Procura della Repubblica a Saluzzo ha ordinato l'autopsia sul corpo di Claudio Ferrero l'agricoltore di 26 anni morto dopo aver irrorato con pesticidi e diserbanti un frutteto di kiwi a Rifreddo (FOTO FG)

L'inchiesta Rifreddo

Autopsia sul giovane morto dopo il lavoro nel frutteto

Il corpo di Claudio Ferrero, 26 anni, agricoltore che abitava a Paesana via Bertaina 3, morto l'altro ieri dopo aver irrorato sostanze diserbanti, sarà oggi sottoposto ad autopsia. La decisione è stata presa dalla procura della Repubblica di Saluzzo, che sta indagando sulle cause che hanno portato al decesso del giovane contadino.

Attualmente la salma di Claudio Ferrero è composta nell'obitorio dell'ospedale di Saluzzo. L'agricoltore un malore mentre stava disinfestando con diserbanti o pesticidi una piantagione di kiwi, nelle vicinanza di Rifreddo. Subito interrotto il lavoro, Claudio Ferrero era riuscito, nonostante i dolori, a salire in auto e raggiungere la propria abitazione, distante circa sette chilometri dal frutteto.

Giunto a casa il giovane era stato prontamente soccorso dai familiari che avevano avvertito il medico di Paesana, dottor Claudio Vaudano. Claudio Ferrero era stato quindi trasportato con l'ambulanza all'ospedale di Saluzzo, dove è però giunto cadavere.

Le indagini avviate dalla magistratura dai carabinieri di Paesana dovranno, anzitutto, accertare quali prodotti antiparassitari il giovane stava usando nel momento in cui è stato colpito dal malore. Quindi chiarire se la morte è stata provocata da esalazioni di sostanze velenose.

Claudio Ferrero da tempo soffriva di una forma d'asma: questo particolare potrebbe fornire alcune spiegazioni della disgrazia. Infatti, alle persone affette da questa viene sconsigliato l'uso di sostanze antiparassitarie. Tra le altre ipotesi non si esclude che il decesso dell'agricoltore potrebbe anche essere stato causato da un infarto.

Il giovane contadino, che viveva con la famiglia, era un esperto di agricoltura: alcuni fa aveva partecipato anche ad un corso di specializzazione per il trattamento delle diserbanti e pesticide, organizzato dalle associazioni di categoria.

I funerali di Claudio Ferrero molto probabilmente avranno luogo lunedì pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita a Paesana. La salma sarà poi tumulata nel cimitero cittadino. [c. g.]

CUNEO. La morte dell'agricoltore Claudio Ferrero ha fatto tornare di drammatica attualità l'uso dei pesticidi e dei diserbanti. I tecnici o gli esperti del settore non hanno dubbi: «I casi di avvelenamento involontario da queste sostanze molto rari. Tutti i prodotti antiparassitari disponibili sul mercato vengono attualmente divisi in quattro classi. Alla prima e alla seconda categoria appartengono le sostanze considerate molto pericolose per l'organismo umano.

Le confezioni di questi prodotti sono contrassegnate dal simbolo della «morte» e possono essere vendute solo alle persone munite di tesserino autorizzazione.

Nelle altre classi vengono invece raggruppate le sostanze tossiche, la cui vendita è libera a tutti. Periodicamente le varie organizzazioni sindacali agricole organizzano corsi (minimo 10 lezioni) per il trattare l'uso dei diserbanti. Durante gli incontri, esperti impartiscono nozioni sui macchinari e sui sistemi di applicazione dei pesticidi. Vengono anche fornite informazioni sulle misure di sicurezza che devono essere adottate durante le operazioni di irrorazione.

Le istruzioni per l'uso parlano chiaro: gli addetti al trattamento di sostanze tossiche non devono né fumare, né bere, durante le ore lavoro. Inoltre, vengono consigliati controlli periodici sulla salute delle persone a contatto con prodotti nocivi.

«La materia in questione è molto vasta - dice Franco Farola, coordinatore dell'assistenza tecnica della Coldiretti di Cuneo -. Un avvelenamento involontario da pesticidi può essere soltanto da una grossolana disattenzione. Le normative vigenti relative agli antiparassitari sono molto rigide e consentono un serio controllo dell'uso di queste sostanze in agricoltura. La nostra organizzazione è impegnata con lezioni per la formazione professionale degli addetti antiparassitario. Parallelamente mettiamo a disposizione dei nostri iscritti 51 tecnici (tutti laureati nelle varie discipline agricole) in grado di fornire preziose consulenze sull'impiego di stanze nocive».

Secondo recenti studi l'uso di sostanze nocive in agricoltura è diminuito negli ultimi pi. Molti sono i contadini che ricorrono a sistemi alternativi (più ecologici) per la disinfestazione dei frutteti.

«L'impiego di sostanze antiparassitarie varia dal tipo di coltura che si vuol dere - dice Enrico Falco, della Confcoltivatori -. Stiamo svolgendo un'azione didattica sull'uso dei prodotti chimici. I nostri corsi sono mirati sia alla tutela degli operatori agricoli, sia alla salvaguardia della salute dei consumatori».

I Nas di Torino hanno recentemente fatto serie controlli verificare l'uso corretto delle sostanze chimiche. Durante l'operazione, due commercianti, Roberto Panero, 37 anni, di Magliano Alpi, e Angelo Monticone, 48 anni, abitante a Carmagnola, sono stati denunciati perché vendevano frutta e verdura trattata con thiabendazole.

Carlo Giordano

MONDOVI' ALTIPIANO

Contestati i nuovi dossi

I lavori per costruire passaggi a livello «rialzati» nei corsi Italia e Francia si sono appena iniziati subito esplose le proteste per il «troppo rumore».

UN CONVEGNO ALBA BRA

I 150 anni della «Crc»

Economisti analizzeranno le prospettive delle Casse di risparmio italiane nell'ambito dell'integrazione europea. Una biblioteca finanziaria. A PAGINA 34

I commenti all'approvazione del progetto per l'autostrada

«Con il raddoppio della To-Sv forse finirà la lunga strage»

CHERASCO. Nel Braidese, sollievo e scetticismo si alternano nei commenti alla notizia dell'approvazione, da parte dell'Anas, del progetto di massima per il raddoppio del miglioramento delle condizioni di sicurezza sulla Torino-Savona.

Il problema è particolarmente sentito a Cherasco, dove ha sede il comando del distaccamento di polizia stradale incaricato di vraintendere al tra della A6 compreso fra Mondovì e l'imbocdella tangenziale Torino. Un po' per questa presenza, un po' perché tracciato dell'autostrada per parecchi chilometri nel territorio cherasche dell'Oltrestura, gli amministratori «città pacis sempre stati in prima fila nel rivendicare una maggior attenzione alle esigenze della sicurezza della fluidità del traffico sulla To-Sv.

Mesi fa, il consiglio comunale aveva approvato ordine del giorno in cui si sosteneva con decisione la necessità raddoppio. «Finalmente, dopo tanti appelli e tante promesse, adesso c'è qualcosa di concreto - dicono gli amministratori locali, riferendosi alla recente delibera del consiglio di amministrazione dell'Anas -. Speriamo che i tempi vengano rispettati e che entro il '93 si arrivi all'abolizione del pericolosissimo sistema della corsia mica per il sorpasso. Ci auguriamo anche che si trovi un accordo per i 6 chilometri ancora in discussione nei pressi di Millesimo».

Analogo il tono dei commenti Sommariva Bosco, l'altro dei comuni del Braidese interessato - ma senza neppure il vantaggio di un collegamento diretto: il casello più vicino è quello di Carmagnola - al percorso autostradale. Qui i lavori già eseguiti per il raddoppio di 3 km di carreggiata e per la prossima apertura dell'ex pista di collaudo della Fiat hanno coinvolto il Comune in vicenda che dato luogo a qualche polemica: l'autorizzazione a prel materiali in un'ex cava in regione Ricchiardo, già sfrutin passato senza che sia mai intervenuto un qualsiasi recupero ambientale. Ma neanche i più accesi critici del modo in cui la pratica è stata affrontata hanno messo in dubbio le giustificazioni dell'interesse pubblico e dell'urgenza dei lavori.

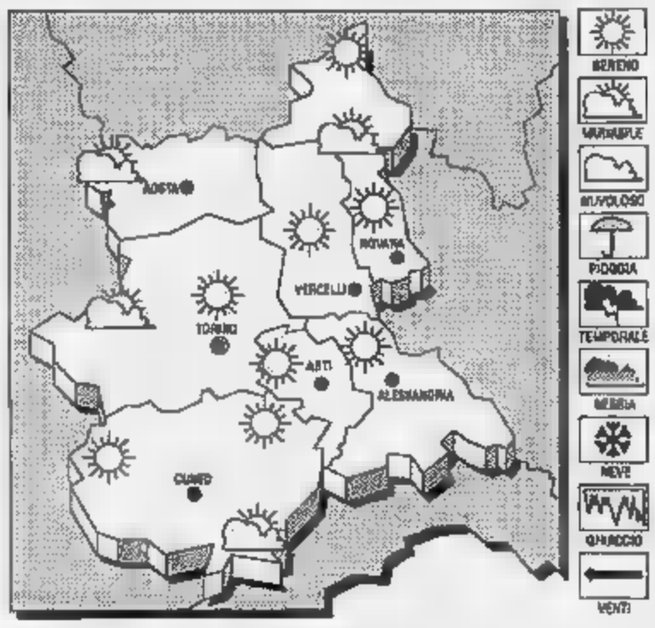
Ad una maggior «diffidenza» sono improntate le reazioni degli utenti abituali della Torino-Savona. Osserva Giacomo Taricco, rappresentante di commercio: «D'accordo sul raddoppio, che dovrebbe introdurre minimo di sicurezza e che è vergognoso approvato . Ma la sarà mai una vera autostrada?». Sta di fatto che su questa «via torinese per il mare» gli abitanti della provincia cercano di viaggiare il meno possibile. «Per le gite fine settimana Liguria - dice Giancarlo Ferro, impiegato - scelgo sempre il San Bernardino, il Col di Nava. Non che siano privi rischi, meno pericolosi To-Sv». [g. n.]

LUNEDI' A BRA

A giudizio in pretura

Si riapre lunedì pretura processo ai responsabili della società concessionaria dell'autostrada, accusati di negligenza imperizia» per un incidente costò la vita una coppia torinese. Il 1° luglio del '90, vicino al casello di Marene, la «Uno» della famiglia Cirillo, ritorno da una vacanza a Noli, si schiantò contro un chiusino per la raccolta delle acque piovane distante 60 cm dal bordo della carreggiata. Morirono Adriana Binotti e il marito Giuseppe Cirillo, la figlia Cristina riportò gravi ferite. L'inchiesta attribuì la sciagura alla posizione del manufatto, che secondo l'accusa avrebbe dovuto essere protetto e collocato ad almeno 3 metri dal limite dell'asfalto. Furono rinviati giudizio l'allora direttore della società concessionaria della To-Sv Giovanni Lazzarotti ed il suo vice Mauro Battaglia. Compariranno di nuovo davanti al pretore, imputati di concorso in omicidio colposo. [g. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Cielo poco nuvoloso, annuvolamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURE in lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA TEMPO. Lieve della nuvolosità, per lo più stratificata, sulle regioni alpino-occidentali.

LE
DI A CU
Max: 23,2; 14,2; : 17

UN ANNO FA
Max: 23,4; min: 16,9; media: 19,7

Torino 24; Asti 22; 27; Novara 24; Aosta 24; Vercelli 23

Sovrapproduzione anche di patate: l'Aima cura il ritiro (15 mila lire quintale) per distillarle

L'Asprofrut paga le pesche mila lire il chilo

Si tenta di evitare la distruzione del raccolto in eccedenza

CUNEO. Si concludono i raccolti di pesche e patate e si registra un drammatico crollo dei prezzi. Per le pesche nettarine l'Asprofrut interviene a favore dei soci ritirandone il per cento a quote che non superano le lire il chilo, per le eventuali eccedenze l'offerta di una lira al chilogrammo. Per le patate i prezzi partiti da 60-80 lire oscillano ora attorno alla 150 lire. Lo stesso prezzo che pagherà l'Aima per distillarle.

La campagna delle pesche è agli sgoccioli, ma i mercati non assorbono più le nettarine rimaste invendute nelle celle frigo. L'Aima, dal canto suo, ha cessato dal 31 agosto i ritiri. Per i produttori non c'è alternativa: interrare e quindi distruggere le buone pesche, o svenderle all'Asprofrut che le paga pochissimo, ma utilizzando propri fondi. E l'intervento serve appunto per evitare la penosa distruzione un frutto che maturato in ritardo è sicuramente ottimo. Dice Gianfranco Falco, presidente della Confcoltivatori: «I produttori alla disperazione, avviliti per la sorte dei loro raccolti. nei negozi le pesche non di mila lire il chilo».

Diversa la situazione per le patate. L'Aima, l'azienda di Stato che interviene quando i mercati agricoli in crisi, ha cominciato a ritirare destinandole alla distillazione eccedenze, le patate che i produttori non riescono a . Il prezzo che i coltivatori ricevono è di 150 lire il chilo. Spiega Secondo Arneodo, funzionario della Coldiretti che si occupa settore: «All'inizio della campagna i contadini si vedevano offrire dai commercianti l'avvilente prezzo di 60-80 lire il chilo, che non compensava neppure le spese di raccolta».

L'Aima dovrebbe ritirare in Piemonte 40 mila quintali patate mentre le eccedenze superano i 150 mila quintali. I senatori Natale Carlotto e Giovanni Rabino hanno quindi presentato al governo la richiesta dell'Aspropat, l'associazione che riunisce produttori singoli cooperative, aumentare ad almeno centomila quintali il quantitativo patate piemontesi destinato alla distillazione. Dice Giuseppe Peano, di Boves, consigliere dell'Aspropat: «La crisi ha tre origini: la produzione quest'anno molto abbondante, le importazioni dall'estero e la diminuzione dei consumi. Con il prezzo offerto dall'Aima ci rimetto, ma almeno recupero in parte le spese vive. Le zone più colpite sono quelle pedemontane che offrono un prodotto di qualità. Il consumatore paga le nostre buone patate otto volte il prezzo che riceve l'agricoltore».

Il raccolto provinciale che era stato di 335 mila quintali nel 1990, diminuito a 228 mila quintali nel 1991, è salito oltre mila quintali nella stagione, ormai agli sgoccioli, benché la superficie coltivata sia complessivamente calata. Merito delle piogge temporali estivi, ma anche delle semenți che consentono una resa unitaria per che l'anno scorso stata il doppio rispetto al 1970. Commenta polemicamente Michelangelo Pellegrino: «Con le quotazioni attuali trenta chili di patate equivalgono prezzo di una bistecca».

Il prezzo fallimentare che i produttori ottengono dai grossisti per le o le patate dovrebbe comunque consigliare cooperative ad attivarsi per consentire al contadino di guadagnare qualcosa in più e alle massaie di risparmiare sulla spesa. Purtroppo la patata è considerato un legume povero e come tale pochi ne preoccupano. le richieste all'Aima verranno accolte più di un quarto produzione cuneese sarà trasformato in alcol. Ma da più parti viene proposto l'invio delle patate in Somalia.

D

Vittima una casalinga (36 anni) originaria di Peveragno e abitante a Cuneo

Cade da uno sgabello e muore

Il padre l'ha trovata priva di conoscenza in casa. L'immediato ricovero all'ospedale Santa Croce
Ordinata l'autopsia per accertare se il decesso è dovuto a trauma cranico o infarto. Oggi esequie

PEVERAGNO. Era impegnata nelle pulizie di casa quando è caduta da uno sgabello: forse colta da infarto la casalinga Maddalena Dalmasso, anni. È morta. La disgrazia è avvenuta l'altro ieri, in un'abitazione della frazione San Giovenale di Peveragno.

La donna, che viveva a Confreria, vicino a Cuneo, era andata a trovare gli anziani genitori. Durante la breve visita aveva deciso di fare alcune pulizie al piano superiore della casa. Salita su uno sgabello, stava spolverando i mobili quando è caduta sul pavimento della stanza.

La casalinga è subito stata soccorsa dal padre che si trovava al piano inferiore dell'abitazione. L'anziano genitore ha sentito un forte rumore. Spaventato si è precipitato sulle scale, ha raggiunto la camera, dove ha trovato la figlia agonizzante; pochi minuti dopo sono anche arrivati i volontari della Croce Rossa, avvertiti dall'uomo.

Le condizioni di Maddalena Dalmasso sono apparse subito molto gravi. Nella caduta la donna aveva battuto con violenza il capo sul pavimento, rimanendo esanime.

Trasportata con un'ambulanza al Santa Croce di Cuneo, la casalinga ha cessato di vivere durante il viaggio per un gravissimo trauma cranico. La salma è stata composta nella camera ardente dell'ospedale, continua meta di parenti, amici e conoscenti.

Maddalena Dalmasso abitava in frazione Confreria di Cuneo con il marito e il figlio (nuovo)

La magistratura ha ordinato l'autopsia per stabilire le esatte cause del decesso. La caduta potrebbe essere stata causata da un improvviso malore o da un infarto.

La notizia dell'improvvisa scomparsa di Maddalena Dalmasso è stata accolta a San Giovenale prima con incredulità, poi con grande sgomento. Nella frazione tutti si conoscono, molti ricordano la donna fra le lacrime.

«Maddalena era piena di vita - dicono alcuni vicini -; ci dispiace soprattutto per il dolore che provano i suoi anziani genitori: non sanno darsi pace per il dramma nel quale sono rimasti coinvolti».

La casalinga, nonostante da molti anni si fosse trasferita a Confreria, tornava spesso a Peveragno, legata dall'affetto per i parenti.

La donna abitava in frazione Confreria di Cuneo, in piazzale San Defendente 1, con il figlio Marco, 16 anni, studente, e il marito, Oreste Arnaudo, che è contitolare di un'officina meccanica in frazione San Rocco di Bernezzo.

Anche a Confreria la drammatica notizia si è diffusa rapidamente. Nei negozi e nei bar tutti commentano l'improvvisa morte della casalinga: «Non sappiamo con esattezza come sia successo. Condividiamo il dramma che ha colpito i suoi familiari».

I funerali di Maddalena Dalmasso si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 14,30, nella chiesa parrocchiale della frazione Confreria. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Peveragno. [r. s.]

Oggi (ore 15) i funerali della giovane di Valdieri

VALDIERI. Oggi, alle 15, nella chiesa della frazione di Andonno si svolgeranno i funerali di Barbara Bottero, l'impiegata ventenne vittima dell'incidente stradale accaduto sulla provinciale per Valdieri. La salma sarà tumulata nel cimitero della frazione. La giovane abitava con i genitori e il fratello diciottenne in via San Sebastiano 57 di Andonno; da alcuni mesi lavorava impiegata all'ufficio formazione quadri della Coldiretti di Cuneo.

Barbara Bottero (20 anni) abitava in frazione Andonno E' morta in seguito a un incidente stradale (nuovo)

L'incidente è accaduto mercoledì in curva all'uscita della frazione Madonna Bruna di Borgo. Barbara Bottero alla guida di una «500» si è scontrata con la «Panda», proveniente in senso opposto, condotta dall'operaia Manuela Oggero, 31 anni, via Mazzini 57 di Borgo. Per non si sono le cause che hanno provocato lo scontro, anche se al momento dell'incidente la zona era interessata da un temporale. Il manto stradale viscido potrebbe aver provocato lo sbandamento di una delle due che invadendo la corsia opposta ha provocato il violento urto. La si è completamente accartocciata imprigionando nelle lamiere la giovane impiegata. La «Panda» è invece finita nella scarpata.

Con cesoie e fiamma ossidrica i vigili del fuoco hanno liberato le due donne. Le condizioni di Barabara Bottero sono apparse subito preoccupanti; è morta alcune ore dopo all'ospedale Santa Croce di Cuneo. La salma è stata composta nella camera ardente del nosocomio cuneese. Prognosi riservata per Manuela Oggero. [r. s.]

GRANDE CUNEO

La rassegna commerciale chiude i battenti domani

Domani cala il sipario sulla diciassettesima «Grande Fiera d'Estate». Secondo gli organizzatori il bilancio complessivo è buono. Nonostante i timori della vigilia e la recessione economica, la rassegna è stata un successo con oltre 150 mila visitatori. Per coloro che vogliono seguire il percorso commerciale l'orario è il seguente: dalle 16 alle 23 di oggi e dalle 15 alle 23 di domani. Oggi il biglietto costa 6 mila lire, domani 10 mila comprensivo di cartella per la tombola finale. Nei due giorni si esibirà ancora il mago Magic Jack che proporrà spettacoli per bambini e adulti. Per gli amanti del brivido, Daniel Bousquet e compagni si esibiranno nel trial acrobatico.

Tentativo di truffa ai clienti della banca

La Casse di risparmio di Cuneo segnala un tentativo di truffa. Un uomo si è presentato a casa di alcuni anziani clienti, qualificandosi come dipendente della Cassa; dopo essersi informato se avessero ricevuto una lettera della banca, ha chiesto di esibirla con il libretto bancario e il denaro disponibile. La Cassa di risparmio di Cuneo, che ha denunciato il tentativo di truffa, invita i clienti a segnalare altre eventuali visite dell'uomo.

Sportelli aperti soltanto per il ritiro di documenti

L'Inps comunica che da lunedì 14 a sabato 19 non sarà a disposizione del pubblico gli archivi delle pensioni e delle prestazioni non pensionistiche, per il potenziamento delle tecnologie informatiche. Gli sportelli saranno aperti solo al mattino per il ritiro dei documenti e delle pratiche. Riprenderanno il normale funzionamento a partire da lunedì 21 con maggiori possibilità di servizio per il pubblico.

Mensa scolastica: se ne discute in Consiglio

Il Consiglio comunale si riunisce martedì alle 20,30, nel palazzo municipale in piazza Giolitti. Tra i punti all'ordine del giorno la gestione della mensa delle scuole materne, elementari e medie; approvazione del progetto di ampliamento della casa di riposo San Giuseppe; risistemazione della rete dell'illuminazione pubblica.

Il Comune cerca i proprietari degli oggetti smarriti

Nelle bacheche del Comune da qualche giorno nuovamente affissi due avvisi di oggetti smarriti: il primo riguarda bracciale to d'oro, il secondo una bicicletta blu da donna. Fino ad oggi si è presentato a rivendicare gli oggetti.

Educazione motoria

C'è il corso per le maestre della materna

CUNEO. In palestra per aggiornarsi sull'educazione motoria del bambino da a anni. E' il del corso, condotto dalla professoressa Nives Tomelis e organizzato dalla sezione cuneese del Cirmes (Centro internazionale ricerche metodologiche educative sociali). Al primo ciclo di lezioni hanno partecipato 25 maestre di scuola elementare. Ora alle insegnanti della Materna: Annalisa Bongiovanni, Angela Fulcheri, Raffaella Canalo, Salvatrice Farina, Rosella Cacciò, Roberta Sola, Daniela Peano, M. Caterina Beccaris, Ornella Beccaris, Giovanna Ferrero, Enrica Collino, Flavia Mattalia, Claudia Bottero, Lucia Cutolo, A. Maria Garino, Marta Ansaldo, Franca Ceseno, Maria Grazia Manfredi, Maria Peirasso, Livia Belliardo, Alma Varenga, Patrizia Crastore, Claudia Bono, Simonetta Chianale, Donatella Gertosio, Elena Caracciolo, Marcella Bongiovanni, Ornella Martinetto e Patrizia Giachino. si svolge nella palestra del liceo classico. [e. r.]

Società sportive

Palazzetto l'opinione dell'Alpitour

CUNEO. Dopo le polemiche giorni scorsi sulle tariffe del nuovo palazzetto sport, l'Alpitour Cuneo Vbc precisa la sua posizione. «Noi chiediamo l'uso gratuito dell'impianto per la squadra di serie A1, ma contestiamo - dichiara il vicepresidente Barroero - il recupero totale dei costi di una struttura pubblica. Queste situazione potrebbe innescare un aumento per tutte le società e associazioni sportive che gestiscono, con grandi sacrifici, l'attività di migliaia di giovani. D'altra parte l'unico investimento del Comune in questo campo è la concessione dell'uso degli impianti, spesa decisamente inferiore a quella sopportata dalle società che si fanno carico di tutti i costi di gestione». «Il Comune - conclude Barroero - non considera l'importante funzione sociale dello sport nella prevenzione della droga, dell'emarginazione, della violenza. Fenomeni che a Cuneo poco rilevanti proprio grazie al lavoro delle società sportive». [l. f.]

Madonna dell'Olmo

Le frazioni si sfidano per il palio

CUNEO. Giochi sempre e divertenti, un sano campanilismo, bandiere, stendardi e divise colorate: questa la formula vincente terzo «Palio delle frazioni» di Madonna dell'Olmo, cui partecipano Passatore (verde e rosa), Roata Rossi (blu e rosso), Ronchi (giallo e nero) e San Benigno (bianco e verde).

Una sfilata in costume ha dato inizio lo scorso sabato alle gare che avranno il loro epilogo il 19 settembre. Dopo il rodeo in bici e i giochi in piscina, che vedono in testa Madonna dell'Olmo, che gioca con i colori bianco e blu, domani, alle 16, si svolgerà in piazza della Chiesa il «Lancio dell'uovo» e la «Corsa con il letto». «Quest'ultima gara è quella che riscuote maggior successo - spiegano gli organizzatori - poiché prevede che una concorrente simuli uno spogliarello mentre viene trascinata un letto un gruppo di ragazzi».

Per tutta la durata del Palio sono in i tornei di pallone elastico, tennistavolo, bocce e pallavolo. [g. s.]

Oggi e domani Acceglio ospita il tradizionale mercato dedicato ai prodotti locali

La Valle Maira alla «Fiera del 10»

E' fra le più antiche rassegne economiche del Piemonte. Prevista la partecipazione di esperti internazionali
Attrezzature agricole, mostra dei bovini e dimostrazione sulla preparazione del pregiato formaggio Caselva

ACCEGLIO. Si apre oggi la tradizionale «Piero del 10». L'Alta Valle Maira, per due giorni, si trasforma in vetrina delle attività agricole, economiche, turistiche delle aree alpine.

La manifestazione, organizzata dalla Comunità montana in collaborazione con il Comune di Acceglio, propone la mostra mercato dei bovini, le rassegne dei formaggi dell'Alpe, dei prodotti e delle attrezzature per l'agricoltura e la vita nelle vallate.

La «Fiero del 10» aprirà i battenti oggi pomeriggio alle 15 con l'arrivo dei vari espositori. Il e il mercato zootecnico si svolgerà in piazza Nais. Alle 17 è prevista l'inaugurazione dello spazio commerciale allestito nel cortile e nei locali delle scuole municipali.

Numerose, infatti, le altre in programma: la mostra dei libri di montagna, esposizione dei veicoli «4×4», delle mountain bike e delle attrezzature per il trekking. Inoltre, sempre nell'edificio delle scuole elementari, si potrà visitare un'esposizione dei prodotti alimentari locali (miele, formaggi, salumi). Uno spazio è stato riservato anche ai «ricordi»: in mostra le vecchie fotografie della Valle.

I formaggi dell'Alpe sono i prodotti che vanno a ruba fra i visitatori (nuovo)

«La "Fiero del 10" è considerata una delle più antiche rassegne economiche del Piemonte - dicono i promotori -. Un tempo il mercato di Acceglio era un importante d'incontro per tutte le comunità alpine della zona, sia italiane, che francesi. Anche quest'anno alla manifestazione parteciperanno esperti internazionali come le rappresentanze della scuola cantonale di Sion (Svizzera), della scuola casearia Carnejane (Francia) e dell'istituto lattiero caseario di Moretta».

Domani alle 12 si svolgerà la premiazione del concorso caseario. I formaggi che avranno preso parte alla rassegna saranno poi messi all'asta.

«In conclusione della fiera terrà una dimostrazione pubblica sulla preparazione del formaggio - spiegano gli organizzatori -. Per la prima saranno svelati i segreti della fabbricazione del Caselva, un tipico prodotto della Valle Maira. Si tratta di simpatica iniziativa mirata a sensibilizzare ed informare i consumatori sulla qualità di un prodotto genuino».

Nel corso della «Fiero del 10», verrà anche presentato il «Sentiero di valle», itinerario turistico che collega i vari centri della zona. L'iniziativa è realizzata sistemando vecchie strade poste sui due versanti della vallata. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Disagi per i pullman fuori dal centro

Abbiamo seguito con attenzione la vicenda del divieto di transito ai pullman nel centro di Cuneo. Pare che sinora il coro di proteste contro la iniziative non abbia fatto cambiare opinione alla giunta comunale.

Il disagio continua non solo per le persone anziane che non hanno mezzi sostitutivi per raggiungere le strade centrali, ma si aggraverà con il trasporto degli studenti anche in relazione agli orari delle scuole.

Non ci pare giusto escludere il transito dei pullman in via Roma e corso Nizza.

E' quanto meno curioso che non avendo risolto sinora i gravi problemi della circonvallazione e dei parcheggi (ad esempio, i ritardi di piazza Boves) si propongono iniziative sperimentali che al di là di modesti vantaggi, in effetti porteranno ad un ulteriore «isolamento» rispetto agli utenti dei Comuni della cintura ed a un minor uso dei pubblici.

C'è da sperare che, a volte succede, le iniziative sperimentali non diventino definitive. Per parte nostra opereremo nelle sedi possibili affinché ciò non avvenga.

Franco e Carlo Ripa
consiglieri comunali
gruppo Indipendente
Caraglio

La biblioteca dell'Università

Siamo due studenti universitari (facoltà di Lettere). Due volte la settimana andiamo a Torino a Palazzo Nuovo. Oltre a sobbarcarci il viaggio in treno, fare mezz'ora a piedi prima per raggiungere la facoltà, abbiamo avuto in questi giorni una «piacevole» sorpresa. Infatti, la biblioteca del dipartimento distribuisce i libri (presi in prestito dagli studenti) soltanto ogni ora. Quindi, noi che arriviamo alle 9,20 dobbiamo aspettare fino alle 10,15 per avere a disposizione i testi richiesti. Questo dimostra una delle tante disfunzioni delle Università.

Seguono due firme. Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313 **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.656; 945.465
Canale: 978.055
Caraglio: 619.102
Ceva: 70.02.31
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.556
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.559
Racconigi: 84.844
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959 126

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario delle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via T. Cavallo 7, tel 52. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di stesso svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, oltre presenti, di notte mediche urgenti.

Alba: De Giacomi, via Vit. 18, tel. 44.04.58.
Bra: Bianchi, Vitt. Emanuele 149, tel. 41.22.09.
Bernocco, viale Regina Elena 15, tel. 50.691.
S. Maria, via S. Agostino 18, 42.290.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, tel. 42.257.
Savigliano: Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 71.22.72

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 70.02.31
Usl di Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 70.10.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 70.11.82; **Saluzzo:** 42.115; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800.

STATO CIVILE

NATI. Garnero Lorenzo (Cuneo); Vineis Lucia (Savigliano); Ferrero Simona (Alba).
MORTI. Fenoglio Angela, 73 anni (Dronero), pensionata; Careglio Emma, 81 anni (Dronero), pensionata.
MATRIMONI. Spada Adriano (residente a Dronero), tecnico con Civalieri Paola (residente a Cuneo), insegnante; Raina Mario (residente a Dronero), operaio Falco Ornella (residente a Dronero), operatrice; Gribaudo Massimo (residente a Dronero) con Marques Silvia Maria Manuela (Portogallo); Almar Giuseppe (residente a Roccabruna), decoratore con Bianco Irene (residente a Dronero), casalinga.

CENTALLO

NATI. Pese Viviana (Centallo).
Biga Giovanna, 61 anni, (residente a Centallo), pensionata; Rabbia Angelo, 78 anni, (residente a Centallo), pensionato; Imberti Edmondo, 86 anni, (residente a Centallo), pensionato.

MONDOVI'

NATI. Rossi Martina (Mondovì); Chiapella Giorgia (Mondovì).
MORTI. Garelli Mario, 69 anni (Mondovì), muratore; Gregorio Margherita vedova Farreri, 79 anni (Mondovì), pensionata; Biacco Caterina Viglietti, 78 anni (Mondovì), pensionata; Bertano Natale, anni (Vicoforte), pensionato; F Felicita, 87 anni (Mondovì), pensionata.

BRA

NATI. Fissore Giorgio (Bra); Pitton Massimo (Carmagnola).
MORTI. Servetti Placido, 77 anni (residente a Bra) pensionato; Allocco Antonia, 77 anni (residente a Bra), pensionato; Busso Margherita, anni (residente a Bra), pensionata; Ruberi Maria, 84 anni (residente a Bra), pensionata.

RACCONIGI

NATI. Stefano Camisassa, Giulia Lotracchiano, Giuseppe Genco.
MORTI. Lucia Ferraro, 65 anni (residente a Racconigi), pensionata; Natale Borgogno, anni (residente a Racconigi), pensionato.
MATRIMONI. Giovanni Parola, operaio (residente a Centallo) Tiziana Gastaldo (residente a Racconigi), operaia; Giuseppa Rosso (residente a Racconigi), operaio con Sara Cabra (residente a Torino), impiegata; Vincenzo Pappalardi (residente a Gravina Pugliese), agente di polizia con Eugenia Valluzzo (residente a Racconigi), operaia.

TRINITA'

NATI. Noemi Perucca.
Marcella Teobaldi con Franco Carvelli.

APPUNTAMENTI

BRONERO

Cena di leva

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla di leva della classe 2, che si terrà il 19 settembre al ristorante «Il Castagneto» di Caraglio. Le adesioni si ricevono a Dronero in via Giolitti 5 o all'ufficio turistico di via IV Novembre 1.

CUNEO

Sagra di San Sereno

Un torneo di calcio alle 15; la alle 20,30 processione, la banda musicale e un concerto sul piazzale della chiesa; alle 21, al circolo «Il faro» serata danzante. E' quanto propone oggi il Comitato organizzatore della Sagra di San Sereno» a San Rocco Castagnaretta.

Si premia la foto più bella

Verranno premiati domani alle 16,30 i vincitori del «Sedicesimo concorso regionale di fotografia» a tema libero (bianco-nero, colori, diapositive). La premiazione si svolgerà nella scuola elementare in via Cuneo.

Si sono iniziati i lavori nei corsi Italia e Europa del quartiere Altipiano

Dossi (e polemiche) a Mondovì

La decisione di realizzare le barriere anti-velocità è stata presa dall'assessore alla Viabilità Pannelli per avvertire gli automobilisti. I residenti: «Così, di notte, aumenterà il rumore»

Il traffico nel rione Altipiano sarà rallentato da tre dossi artificiali. Lo ha deciso l'assessore comunale alla Viabilità Ezio Tino. I lavori per l'allestimento delle barriere antivelocità si sono iniziati nei giorni scorsi in corso Italia e in corso Europa.

Gli operai stanno allestendo le barriere «anti-velocità» in prossimità degli incroci con le vie San Bernolfo, Manzoni e Matteotti. «E' un provvedimento - spiega l'assessore alla Viabilità Ezio Tino - che si è reso necessario per il notevole traffico che quotidianamente interessa le due arterie principali del rione Altipiano. Le auto transitano a velocità molto elevata e sono pericolose per la sicurezza degli abitanti in una zona dove sovente circolano bambini e ragazzi in bicicletta e in motorino».

I dossi costringeranno gli automobilisti a ridurre sensibilmente la velocità. «Si tratta - continua Tino - di attraversamenti pedonali rialzati che si estendono su entrambe le corsie della carreggiata del tipo di quelli sistemati in viale Angeli a Cuneo, sono larghi circa tre metri e alti sei centimetri e sarà impossibile superarli a velocità molto sostenuta».

La proposta dei dossi era stata fatta un anno fa dall'allora assessore alla polizia urbana Enzo Pennuzzi. «Il traffico dell'Altipiano ha bisogno di una regolamentato - dice Pennuzzi -, ma le barriere devono essere segnalate adeguatamente e bisognerà cercare di risolvere in anticipo il problema del rumore. Corso Italia e Corso Europa sono trafficati durante tutta la notte e se gli automobilisti non modereranno la velocità per i residenti della zona la situazione sarà molto difficile».

Per la segnaletica - conclude Tino - dovrebbero esserci problemi - prima degli attraversamenti ci saranno dei pannelli con la scritta "attenzione dosso artificiale" e i segnali di pericolo verranno integrati con il limite dei 15 chilometri orari velocità consigliata per superare la barriera».

I lavori non sono ancora conclusi e già ci sono le prime proteste. «Al posto dei dossi - dice una pensionata che abita in corso Italia sopra la panetteria "Il Fornaio" - ci sono degli scavi profondi pochi centimetri, ma durante la notte il transito delle auto provoca già del rumore. Purtroppo non credo che gli automobilisti rispetteranno i limiti e per chi abita nella zona cominceranno i disagi, invece di sistemare i dossi potevano aumentare i controlli».

[l. f.]

Gli scavi per sistemare i dossi anti-velocità in corso Italia (TELEFOTO)

«Via i camion dal centro»

A Racconigi cresce la protesta per il traffico sulla statale 20

RACCONIGI. «Basta con le folli corse di auto e moto nel centro storico». I cittadini che abitano in prossimità della statale numero 20 e in altre vie del centro sono stanchi di essere disturbati nel cuore della notte dai motori «truccati» e brusche frenate. Dopo l'ultimo grave incidente, avvenuto la scorsa settimana in via Umberto I (costato la vita ad un giovane di Carmagnola), torna a farsi di attualità il problema della salvaguardia del centro storico e l'ipotesi di una circonvallazione che la città almeno dal traffico pesante dei Tir e autocarri. In questi ultimi anni le diverse amministrazioni che si sono alternate in Comune hanno affrontato più riprese il problema: molte proposte, qualche abbozzo di progetto, poi tutto è caduto. Spiega l'assessore al Turismo Pino Perrone: «Senza dubbio una circonvallazione come quelle esistenti a Cavallermaggiore o Carmagnola renderebbe più vivibile la parte della città che si trova a ridosso del castello, restituendo una immagine più consona del patrimonio artistico e storico di Racconigi». Gran parte delle proteste si basano sul fatto che, soprattutto nel fine settimana, la statale che costeggia il parco ed il castello diventa teatro di «caroselli» di auto lanciate a tutta velocità. Le lamentele maggiori provengono da quanti, soprattutto anziani, frequentano i giardini pubblici di piazza Carlo Alberto: «Occorre fare attenzione anche ad attraversare sulle striscie pedonali». Le auto sfrecciano in centro città a velocità superiore ai limiti consentiti. Gli autotreni poi, nelle due curve di via Umberto I, sovente bloccano il traffico. Altre proteste degli abitanti di via Ospedale e piazza Santa Maria diventate teatro di corse di motociclette. A difendere il diritto alla quiete sono soprattutto i parenti degli ospiti della casa di riposo sita nell'ex ospedale di piazza S. Maria.

[m. b.]

Ruba un portafoglio, denunciato dai carabinieri

I carabinieri di Mombasiglio hanno denunciato a piede libero con l'accusa di furto Mauro Mamberto, anni, di Finale Ligure. Secondo la ricostruzione degli inquirenti l'altro giorno, a Viola «St. Grée», il giovane è entrato nell'alloggio del gestore Mario Mariucci, nel condominio «Mammolo», portando via un portafoglio contenente circa un milione di lire. I militari, avvisati del derubato, hanno subito avviato le indagini e in due ore hanno recuperato la refurtiva e denunciato Mauro Mamberto.

Saluzzese nell'amministrazione dell'aeroporto

Giovanni Somà, saluzzese, commerciante di prodotti petroliferi e vicepresidente dell'Unione del commercio, del turismo e dei servizi della provincia di Cuneo è stato eletto come rappresentante della Regione nel consiglio di amministrazione della «Levaldigi spa», la società che gestisce l'aeroporto.

Una fiera sotto i portici di palazzo Drago

S'inaugura stasera (ore 21) la seconda edizione di «Vetrine, musica e...». Tredici commercianti esporranno mobili, gioielli, capi d'abbigliamento e articoli da regalo. Nel cortile di palazzo Drago ci sarà un piano bar, nella sala polivalente una mostra di pittura, mentre un ristorante sarà allestito nel vicino parco Robinson.

Pranoterapeuti ed erboristi a convegno

L'amministrazione comunale, presieduta da Secondo Robaldo, ha organizzato per oggi e domani il primo reduno nazionale di erboristeria, pranoterapia e medicina alternativa. Nella piazza della paese è stato allestito uno stand, dove oggi, alle 16, pranoterapeuti, riflessologi, e terapisti «Shotzu» daranno prova delle loro facoltà bioradianti. Alle 21, è in programma una cena vegetariana. Prenotazioni allo 0174-781124-781214.

Scontro sulla provinciale per Saluzzo: due feriti

Scontro frontale l'altro pomeriggio sulla provinciale per Saluzzo. Una «Panda» guidata da Anna Maria Panivello, 52 anni, di Manta, via Castello 19, è scontrata con la «Tipo» di Daniele Colombaro, anni, di Costigliole, via Vittorio Veneto 4, con a bordo Maria Beltramo, 22 anni, di Costigliole. Nello stesso momento è arrivata la «Kawasaky» di Marco Reggiani, 18 anni, di Cuneo, con a bordo Aldo Ricca (17), anche lui di Cuneo. I giovani motociclisti hanno riportato escoriazioni guaribili in dieci giorni. Sono i due automobilisti.

E' sano il bestiame dell'azienda di Sale Langhe sotto esame

Pleuropolmonite dei bovini caso l'allarme nel Cebano

SALE LANGHE. E' cessato l'allarme per la «pleuropolmonite sudativa», che si riteneva avesse colpito alcuni bovini dell'azienda «Agricom».

Da approfonditi esami è emerso che «il micoplasma presente in alcuni capi era di tipo banale e non quello specifico responsabile della malattia»: lo spiega il dottor Giovanni Gula, capo dei servizi veterinari dell'Usl di Ceva, che aveva compiuto i prelievi previsti dalla legge sulle mucche importate.

«Le analisi effettuate a Torino hanno rilevato che tre vacche su cinque erano sieropositive al pericoloso virus. - dice il veterinario -. Trattandosi di una malattia altamente contagiosa, che per un lungo periodo non si era manifestata in Italia, abbiamo adottato le misure di sicurezza del caso».

In via precauzionale sono stati fatti prelievi su tutti i capi dell'azienda di Sale Langhe, ma gli esami del laboratorio non avevano dato esiti definitivi. Successivamente, alla presenza dei responsabili del Servizio veterinario regionale e dell'Istituto zooprofilattico di Teramo (punto di riferimento nel Paese per questa patologia) sono stati macellati 21 animali, per verificare se alla sieropositività corrispondeva la malattia: non è stato così, perché tutte le bestie sono apparse perfettamente sane.

«Abbiamo macellato altri 21 capi, che sono risultati negativi - conclude Gula -. Se ci fosse stata la patologia, che si presenta in modo chiaramente visibile, come la pleurite, sarebbe immediatamente emersa. Di conseguenza, per fortuna, si può confermare che non si è trattato di pleuropolmonite».

[p. s.]

Nelle settimane scorse c'era notevole preoccupazione fra gli allevatori di Il Cuneese (TELEFOTO)

IMAGO

Da 150 anni protagonista nella crescita della Comunità.

1842 150 1992

Cassa di Risparmio di Bra.

Retata dei carabinieri

Sfruttamento di prostituta un arresto

SAVIGLIANO. Un uomo è stato arrestato ed un altro denunciato a piede libero dai carabinieri per favoreggiamento della prostituzione. Il primo è Bruno Accettola, 51 anni, originario di Frosinone ma abitante a Torino in via Revello 56, operaio; il secondo è Francesco Viscogliosi, 46 anni, nativo di Bari e residente a Collegno in via Pochettino 1, decoratore. Sarebbero responsabili di favoreggiamento nei confronti di due donne di colore, avviate alla prostituzione nella zona di Savigliano, lungo la statale 20 in direzione di Genola. L'Accettola è stato trasferito nel carcere di Saluzzo a disposizione dell'autorità giudiziaria. Nell'ambito della stessa operazione, il nucleo operativo dei carabinieri ha fermato una nigeriana, che è stata trasferita alla questura di Cuneo per il rimpatrio perché i suoi documenti non erano in regola.

[p. b.]

CEVA

Domani la cerimonia

Gemellaggio con i francesi di Le Val

CEVA. Domani si festeggia il gemellaggio con il comune di Le Val, un piccolo centro della Provenza, nel dipartimento del Var. Arriverà a Ceva una delegazione francese, che si recherà in corteo nella piazza del municipio, dove si svolgerà la cerimonia. Alle 11, in duomo, le Corali dei due paesi animeranno la «Messa grande», cui seguirà un intenso pomeriggio di festeggiamenti.

Alle 15,30, sulla suggestiva Rocca del Forte, la filodrammatica cebana sceneggerà la storia dell'antica fortezza, mentre più tardi, nella piazza del Comune, gli alunni delle scuole ed il gruppo «Bal do sabre» di Bagnasco si esibiranno in alcune danze. Alla sera, musica occitana.

«La giornata chiude le cerimonie ufficiali - dice il sindaco, Gianni Taramasso - ma si aprirà con Le Val una serie di contatti e scambi che contiamo di sviluppare ed approfondire».

[p. s.]

MONDOVI'

Ordine del sindaco

«I grossisti devono andarsene»

MONDOVI'. Dopo tante polemiche e la visita del servizio igiene dell'Usl, che ha riscontrato alcune irregolarità, per i grossisti di frutta e verdura è arrivato l'ultimo sfratto. Un'ordinanza firmata nella tarda mattinata di ieri dal sindaco Michelangelo Giusta intima con effetto immediato: «Lo spostamento del mercato ortofrutticolo all'ingrosso da piazza Ellero a piazza Giardini - aggiungendo - qualora non venga rispettato quest'ordine si provvederà all'esecuzione d'ufficio a spese dei contravventori oltre alla denuncia all'autorità giudiziaria». Il documento è stato notificato ieri dai vigili urbani e oggi, giorno del mercato settimanale, gli stand di piazza Ellero non dovrebbero aprire, ma gli ambulanti hanno presentato al Tar e hanno annunciato che non avrebbero lasciato il posto che occupano da oltre dieci anni.

[l. f.]

Domani la «Terre del Barolo» fa festa a Castiglione

Cantina con due milioni di bottiglie di vino doc

CASTIGLIONE FALLETTO. Vino, musica e gastronomia: è il cocktail che propone domani ai soci la cantina «Terre del Barolo». Dopo un'annata di lavoro nei vigneti i cinquecento operatori del settore e i loro amici (complessivamente 900 persone) si ritroveranno per un momento di festa in attesa del via alla vendemmia. L'appuntamento è per le 17, nella sede dell'azienda. I partecipanti prima visiteranno la Cantina, che ogni anno offre qualche novità, poi in programma la cena sociale sull'ampio piazzale che sarà presto invaso dai trattori dei contadini.

Durante il banchetto verranno serviti alcuni vini (la produzione annua di circa un milione e mezzo di bottiglie) messi in commercio da pochi giorni, come il Diano Cascinotto e il Barbera Valdisora della vendemmia '91, e il Freisa «Le Terre», che fa parte della gamma della «Terre del Barolo».

L'incontro, nel segno del lavoro e dell'amicizia, sarà allietato dalle note del complesso «Il Cantevino». Il presidente della Cantina, Matteo Bosco, guarda al futuro dell'azienda con ottimismo: «Abbiamo chiuso l'esercizio finanziario il 31 agosto con dati che confermano il buon andamento delle vendite, sia in Italia, sia all'estero, e abbiamo registrato un soddisfacente aumento del fatturato».

Nella primavera scorsa i vini delle «Terre del Barolo» hanno ottenuto l'Oscar d'Oro nazionale e Pramaggiore e hanno primeggiato alla selezione dei grandi vini dell'Albese fatta dai Cavalieri del tartufo e dei vini d'Alba, a Grinzane Cavour.

La storia di questa società cooperativa s'inizia nel 1958: quaranta viticoltori - grazie al sostegno dell'allora sindaco di Castiglione, Arnaldo Rivera -, fondano la «Terre del Barolo». Per oltre trent'anni la cooperativa ha operato al servizio dei soci, valorizzando le loro attività. Non solo. Ha contribuito alla promozione dei prodotti e quindi allo sviluppo dell'economia della zona viticola albese, anche con l'assorbimento di una discreta parte della produzione totale delle uve.

«Inoltre - aggiunge Matteo Bosco -, anticipando di almeno dieci anni la presa di coscienza per i problemi ecologici, si è costituita un'altra cooperativa che indirizza i soci, per la difesa fitosanitaria dei vigneti, all'acquisto in comune di prodotti tradizionali, di composti biologici e concimi naturali da usare in epoche giuste e in dosi strettamente necessarie».

Morto il fondatore, Arnaldo Rivera, ora il presidente della Cantina è Matteo Bosco, figlio di uno dei primi soci, che ha iniziato una fase di potenziamento tecnologico e di rinnovamento dell'immagine dell'azienda.

Ancora il presidente: «La produzione di uva, circa mille quintali, viene pigiata nella cooperativa. Le uve, selezionate secondo zona di provenienza grado di maturazione e contenuto zuccherino, consentono una produzione di 30 mila ettolitri, suddivisi nelle varie qualità». Nel ricordo di Arnaldo Rivera e con un occhio di riguardo alla qualità, il cammino della cooperativa prosegue e i soci sono pronti a rispondere alle nuova sfide del mercato.

Gilberto Ferrando

Nell'Albese si avvicina tra speranze e timori l'intenso periodo della vendemmia

Oggi a Bra il secolo e mezzo della banca sarà ricordato con un convegno

La «Crb» festeggia 150 anni

Economisti analizzeranno le prospettive delle Casse di risparmio italiane nell'ambito dell'integrazione europea. Archivio per gli studiosi e biblioteca con testi di finanza

BRA. Proponendo una riflessione sul ruolo delle Casse di risparmio italiano nei mutamenti determinati dall'avvio dell'integrazione europea, la Crb festeggia il 150° compleanno di un'esistenza profondamente radicata nella storia della comunità. Le celebrazioni ufficiali, dopo il concerto con cui ieri è stato presentato il cd «La scuola d'archi piemontese nel XVIII secolo», culminano stamane, alle 9,30, nell'auditorium costruito alla sede della banca, in un convegno. Su «Le Casse di risparmio italiane verso il 1993» si confrontano amministratori di istituti di credito e docenti universitari.

Le relazioni sono state affidate a Siro Lombardini (Università di Torino) e Giancarlo Forestieri (Bocconi di Milano). Interverranno, dopo i saluti del sindaco di Bra Roberto Dellapiana e del presidente della Crb Piero Fraire, i responsabili della Banca Crt e dell'Acri, i delegati della Banca d'Italia e del governo. Quest'ultimo dovrebbe essere rappresentato dal ministro del Bilancio Reviglio, che a Bra ha trascorso parte dell'infanzia (un Reviglio della Veneria compare, nel 1842, tra gli amministratori dell'appena nata Cassa braidese).

La [illegible] europea del '93 coincide con il decollo di una fase inedita dello sviluppo delle Casse di risparmio, aperta dalla «legge Amato» del '90. Il primo gennaio di quest'anno - ricorda il direttore generale della Crb, Giuseppe Guarino -, anche la nostra banca si è trasformata in una società per azioni, il cui capitale è detenuto per il 68,98 per cento dalla Fondazione Cassa di risparmio di Bra, e per il 31,02 per cento dalla Crt. Capitale e riserve ammontano a circa 40 miliardi e mezzo; i dipendenti sono 130 e gli sportelli - a parte la sede centrale di via Principi - nove, di cui due a Bra e gli altri a Baldissero, Ceresole, Cinzano di S. Vittoria, Montà, Sanfrè, Sommariva Perno, Carmagnola».

La storia della Crb si discosta da quella delle consorelle per un particolare: il Monte di Pietà che le diede origine era sorto, nel 1763, per iniziativa di una donna, Giovanna Ottavia Operti, sorella del fondatore dell'Opera Pia Operti, Vincenzo Antonio. Un quadro con l'effigie della «damigella» orna una delle sale della Crb, e il recente riordino dell'archivio del Monte di Pietà, ereditato e custodito dalla Cassa, ha consentito di attribuirne l'esecuzione al pittore Pietro Paolo Operti. Dopo il riordino, l'archivio della Cassa sarà integrato da una biblioteca di testi di economia e finanza.

Grazia Novellini

Due immagini della Cassa di risparmio di Bra. Accanto alla sede della banca è stato costruito un auditorium dove si terrà il convegno (foto rasa)

IN BREVE

DOGLIANI

Si presenta un libro sulla storia della televisione

Nella biblioteca civica «Luigi Einaudi», stasera, alle 20,30, Enza Sampò, Gian Luigi Rondi, Bruno Gambarotta e Fabio Fazio presenteranno il libro «Storia della televisione italiana» di Aldo Grasso, edito da Garzanti. All'incontro parteciperà l'autore.

La Croce di Alba un nuovo Sottocomitato

S'inaugura oggi, alle 17, il Sottocomitato della Croce Rossa di Alba. La sede (tel. 0173-520284) è in piazza Monviso e dispone di un'ambulanza. Al momento il servizio funzionerà dal venerdì alle 17 fino al lunedì mattina alle 7 grazie ai 37 volontari che hanno seguito il corso. Altri 30 stanno preparandosi ed è probabile che da ottobre si possa garantire l'apertura tutta la settimana. In occasione dell'inaugurazione, sono state organizzate iniziative per raccogliere fondi che serviranno all'acquisto di una nuova ambulanza.

Pensionato (65 anni) cade e si frattura un piede

Un pensionato di 65 anni, Amerio Servetti, abitante a Cravanzana, in via San Rocco 17, è stato ricoverato all'ospedale di Alba per una caduta. Ha riportato la frattura del piede destro e della tibia: l'anziano guarirà in 35 giorni.

NAZIONALI CAR AUDIO
TROFEO 92/93
La Audio Research & Products Associated in collaborazione con la Shelbycar s.r.l. organizza in Cinzano d'Alba, presso il Parco «Cin Cin Land», domenica 20 settembre 1992
SELEZIONE PROVINCIALE
del Trofeo 92/93 Nazionali Car Audio a cui possono partecipare gratuitamente tutti i possessori di impianti alta fedelta' per auto con componentistica Harman Kardon - Harmony - Street Vire Orion - Esb - Zapco. Regolamenti ufficiali e schede partecipazione disponibili presso la Shelbycar s.r.l., via Statale 113, Cinzano d'Alba, telefono 0172-478411. Ingresso gratuito per i visitatori.
SHELBYCAR

DISCOTECA MAKING MOVIES BRA
VI ASPETTA
VENERDI' - SABATO e DOMENICA

Sagra del Dolcetto di Dogliani
12-20 settembre '92
Domani sera 13 settembre
RICCARDO COCCIANTE
in concerto - ore 21,30
INGRESSO: L. 30.000 BIGLIETTI IN PREVENDITA
Venerdì 18 settembre
MARCO CARENA
ore 21,30 INGRESSO: L. 12.000

ALBA
PIAZZA GARIBALDI, 3
TEL. 0173 363.881

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO
Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
da
TONII D.J.
e
ERICH L.J.
Liscio commenti
con un grande
e la sua orchestra
FRANCO BAGUTTI
DOMANI SERA
e dintorni
D.J.

QUESTA SERA
Musica e divertimento con le prime novità dell'autunno
Sotto le stelle:
STEVE D.M. E
In discoteca:
VICTOR E BARBARA
Sul palco del Ristò il fascino di

Tempo di feste e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
Le ferie sono finite ma la festa continua
QUESTA SERA
debutto del brevilineo
D.J. POLIX
ALLISCIO

Symbol
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141 - 952.132
QUESTA SERA
orchestra CAMILLO SANTAMARIA
DOMANI SERA
orchestra DANIELE COMBA
...non solo liscio
...e rigorosamente Anni '60
SYMBOL SUMMER
S.S. Asti Mare - Vigliano d'Asti - Tel. 0141 952132
QUESTA SERA MIX AND DANCE
DOMANI SERA MUSICA D.O.C. '60

LIBERTA' DI LINEA

DIMAGRIRE?
...È TEMPO DI INIZIARE
"Ormai questa estate è andata così, ma l'anno prossimo...". Quante volte, tornati dalle vacanze, promettiamo solennemente a noi stessi di chiudere al più presto con i chili di troppo e poi, come sempre, rimandiamo all'ultimo momento? Per una volta, manteniamo i nostri buoni propositi. Rivolgiamoci al Centro Ideal Line System più vicino a casa; e scopriamo il piacere di perdere subito da 600 grammi ad un chilo a seduta senza bisogno di diete severe, pillole nocive, ginnastiche faticose.
IDEAL LINE-SYSTEM PARIS
IL PRIMO TRATTAMENTO
OFFERTA "PRIMO CHILO": PRIMO CHILO DELLA TUA CURA A PREZZO RIDOTTO A SOLI 30.000 LIRE. VALIDA SINO AL 31 OTTOBRE '92

Telefono Azzurro: radiografia delle violenze su minori in Piemonte e Valle d'Aosta

«Aiuto, papà è ubriaco e mi picchia»

La triste vicenda di una ragazzina che ha rivolto un appello telefonico rispecchia migliaia di altri casi
Il Nord non è maggiormente a rischio, ma giovanissimi e vicini di [illegible] hanno meno remore nel denunciare

«Mi chiamo Francesca ho tredici anni e sono scappata. Sono a ca[illegible] degli zii, e [illegible] voglio tornare da mio padre. Non so che cosa fare». E' lunedì pomeriggio quando la ragazzina chiama Telefono Azzurro (da una cittadina del Piemonte), perché da tempo è vittima delle percosse del padre. Ora la ragazza è in affidamento a una famiglia, dove resterà al sicuro, e tenterà di ricostruire il rapporto con il padre.

La storia di Francesca s'è iniziata alcuni anni fa, quando è morta la madre a causa di una grave e improvvisa malattia. Il padre ha cominciato a bere, e dopo l'alcol le botte a Francesca, colpevole solo di chiedere una maggior libertà. Quattro giorni fa è scappata, chiedendo rifug[illegible] a casa di un'amica, [illegible] il padre l'ha rintracciata, è andato a casa dell'amica ed ha picchiato violentemente Francesca di fronte a tutti, aggiungendo la vergogna alla violenza.

I genitori dell'altra ragazza, per non avere complicazioni, lo hanno allontanato [illegible] la promessa di rimandare Francesca a casa. Ma Francesca non ha voluto saperne, è andata dagli zii paterni e da lì ha chiamato Telefono Azzurro.

«Gli zii paterni sono [illegible] figure rilevante nella vita affettiva della ragazza - dicono da Telefono Azzurro - non a caso li ha utilizzati proprio come ultima spiaggia. E' una situazione che si registra ogni tanto. I minori [illegible] appoggiano o [illegible] vicini [illegible] casa o ai parenti». E proseguono: «Tra l'altro per dissidi economici avuti precedentemente, gli zii non desiderano più avere contatti con la famiglia di Francesca e sull'etilismo del padre. Più che ignorare l'uomo, [illegible] vogliono vederlo». Il primo problema da risolvere è stato la tutela di Francesca. Nessuno garantiva per il suo sostentamento, e [illegible] dicono gli esperti non esistevano «figure forti» e «positive».

L'operatrice che ha raccolto la richiesta [illegible] aiuto della ragazza, ha cercato subito un punto d'appoggio per Francesca, poi [illegible] con[illegible] con i servizi del territorio, per individuare una figura che possa [illegible] di supporto in que[illegible] momento. Mentre prendono avvio questi primi contatti, di [illegible] [illegible] atto di violenza del padre, e un'altra volta la ragazza fugge, questa volta da una vicina di casa. L'assistente sociale decide di contattare direttamente Francesca, tramite la scuola, così si conclude una parte della storia della ragazzina che adesso [illegible] da una famiglia affidataria, e [illegible] l'appoggio [illegible] questa prendono anche i contatti con il padre, che ha accettato incontri periodici presso un centro antialcolismo.

«Di solito non siamo disposti a rendere pubblici i casi di cui ci occupiamo» dice Anna Maria Capponcelli, del «pool» di medici e psicologi [illegible] Telefono Azzurro. La discrezione, [illegible] sul tipo di maltrattamenti segnalati sia a maggior ragione [illegible] minori coinvolti è strettissima, la storia di Francesca è stata raccontata come esempio di un caso almeno in parte risolto.

Nella classifica delle regioni dalle quali provengono [illegible] chiamate a Telefono Azzurro, il Piemonte [illegible] al quarto posto, la Valle d'Aosta all'ultimo. L'abuso più frequentemente segnalato dai minori è di carattere psicologico (per esempio il plagio), seguito da quello fisico: le percosse. Una disobbedienza ad un divieto ed è violenza. Seguono la trascuratezza [illegible] gli abusi sessuali, che spesso [illegible] vengono segnalati dai minori.

[illegible] statistiche redatte sulle chiamate pervenute nei cinque anni di attività, il Nord [illegible] più coinvolto, con il 51 per cento delle richieste di aiuto, sia da minori che da vicini di casa o parenti che hanno assistito a maltrattamenti. «Questo però non deve far pensare - dicono dal centro bolognese - che il Nord [illegible] più a rischio, per i maltrattamenti [illegible] minori, delle altre zone d'Italia. Dal Sud e dal Centro le segnalazioni di abusi sui minori arrivano con meno frequenza. Quando accade qualche episodio di violenza interno alla famiglia, la gente tende a [illegible] intromettersi».

Tra le province piemontesi, Torino è al primo posto per il maggior [illegible] di chiamate, seguita da Novara e Vercelli. Ao[illegible] è all'ultimo posto. Le famiglia tipo che emerge dalle [illegible]tistiche è composta da genitori che hanno un'età compresa tra i 30 e i [illegible] anni, il padre ha un lavoro [illegible] dipendente e la madre è casalinga. La famiglia della porta accanto, insomma, [illegible] dietro la quale talvolta c'è un ragazzo o un bambino che [illegible] bisogno di aiuto.

Antonella Mariotti

I [illegible] del Piemonte e Valle d'Aosta

[illegible]	numero
ALESSANDRIA	97
ASTI	50
CUNEO	66
NOVARA	125
TORINO	[illegible]
VERCELLI	[illegible]
AOSTA	12
[illegible]	1241
MASCHI	[illegible]
FEMMINE	901
CHIAMATE [illegible]	54

Il Piemonte è la quarta fra le regioni che più utilizzano Telefono Azzurro

Gli abusi

tipo	n° segnalazioni
PSICOLOGICO	[illegible]
FISICO	[illegible]
SESSUALE	82
TRASCURATEZZA	279

[illegible] del genitori

età	padre	
da 19 a 30	[illegible]	266
da 31 a 40	352	[illegible]
da 41 a 50	183	132
da 51 a 60	56	[illegible]

Da stamane, due giorni [illegible] Bossea

Scuola in grotta per insegnanti

Le grotte di Bossea sono accessibili al pubblico. Per visitarle, giungono da tutto il mondo gruppi di appassionati e di studiosi

FRABOSA SOPRANA. Per due giorni decine di docenti delle principali scuole della «Granda» saranno in Val Corsaglia per entrare nelle grotte di Bossea (la più importante cavità naturale della provincia di Cuneo) e partecipare ad un corso di aggiornamento. Si inizia stamane alle 10 con l'apertura del corso su «Ambiente carsico: ecologia e tutela degli acquiferi [illegible]pogei» e la presentazione del volume [illegible] [illegible] di un convegno dello scorso anno su «Ambiente carsico e umano in Val Corsaglia». Saranno inoltre illustrate le finalità del nuovo laboratorio idrogeologico sotterraneo, installato nella parte inferiore della cavità. Il corso, organizzato ogni anno dalla Stazione scientifica di Bossea del Cai di Cuneo [illegible] dall'Associazione culturale [illegible] Kye' della frazione Fontane, proseguirà domani. Scopo del [illegible] «diffondere [illegible] conoscenza di un ambiente di grande interesse naturalistico, scientifico e di importanza primaria per le necessità vitali dell'uomo grazie alle ingenti riserve idriche immagazzinate negli acquiferi carsici».

[illegible] le lezioni su «aspetti idrogeologici, speleogenetici, biologici, paleontologici [illegible] esplorativi dell'ambiente carsico, nella visita didattica della Grotta [illegible] Bossea e del laboratorio sotterraneo [illegible] nella visita, in superficie, dei bacini di alimentazione dei grandi sistemi carsici dell'area (Pian dei Gorghi, Cima Artesinora)». Le lezioni saranno tenute da docenti universitari [illegible] da ricercatori della Stazione scientifica di Bossea e del Museo civico di Cuneo quali Rino Bario, Francesco Gregoretti, Pietro Maifredi, Livio Mano, Angelo Morisi, Guido Peano, Francesco Vittone.

Particolarmente importante viene considerata l'inaugurazio[illegible] della stazione scientifica sotterranea che sarà utilizzata «per approfondire lo studio delle caratteristiche fisico-chimiche delle acque, del bilancio termico ed energetico del sistema ipogeo [illegible] per il controllo delle condizioni ambientali». (g. l. m.)

I GRANDI CENTRI DEL VEICOLO COMMERCIALE

CUNEO • ALBA SAVIGLIANO

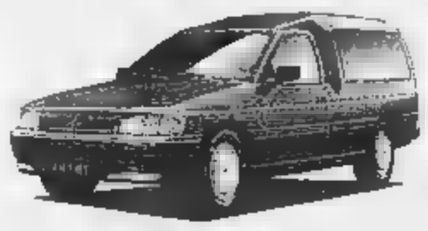
AFFARI AFFARI VERI

Ford

Transit Cassone Fisso
9 modelli - 3 e 6 posti
Portate utili fino a 1740 kg
Dimensioni max cassone: 4200 x 2150 x 350
Motorizzazioni: Benzina, Diesel Di, Turbodiesel Di
da L. 17.650.000 *

Transit Ribaltabile
8 modelli - 3 e 6 posti
Portate utili fino a [illegible] kg
Dimensioni max cassone: 3150 x 2150 x 350
Motorizzazioni: Benzina, Diesel Di Turbodiesel Di
[illegible] L. [illegible] *

Escort Van
II modelli
Volume 2,60 [illegible]
Lunghezza [illegible] carico: 183 cm
Portate utili fino a [illegible]
Motori Benzina e Diesel
da L. 13.700.000 *



Courier Van
4 modelli
Volume 2,80 [illegible]
Dimensioni [illegible] carico: 1700 x 1480 x 1263
Portata utile [illegible]
Motori Benzina e Diesel
da L. 11.950.000 *

Furgone
[illegible] modelli
Volumi [illegible] 6 a 10,3 mc
Portate utili da 800 a 1700 kg
Motorizzazioni: Benzina, Diesel DI, Turbodiesel Di
da L. 18.700.000 *

Courier Combi
II modelli
5 posti
Motori Benzina e Diesel
A richiesta Diesel catalitico monta bello
da L. [illegible] *

[illegible] BELLAVISTA B. C. s.n.c.
[illegible] Po, [illegible] bis - 0171 / 412 112
FOSSANO - Via Torino, 12 - 0172 / 691 309

[illegible] UNICAR [illegible]
ALBA - Via Roma, 7 - 0173 / 284 274 BRA - Via Vitt. Emanuele, 331 - 0172 / 431 173

[illegible] PLENAUTO [illegible]
SAVIGLIANO - [illegible] Montebianco, 6 - 0172 / 33 994
SALUZZO - Via Cuneo, 2/D - 0175 / 46 888

VEICOLI NUOVI NON TARGATI MODELLI 1992
CONSEGNA 48 ORE

FORMULE ESCLUSIVE E PIANI DI FINANZIAMENTO

LA SCELTA NATURALE DI CHI GUIDA FORD

Le Concessionarie sono aperte anche al sabato

* Prezzi [illegible] compresa immatricolazione [illegible] [illegible] strada più IVA detraibile

Racconigi propone stasera la finale della rassegna canora

Piemonte in piazza

Sfida fra sedici concorrenti nella cornice del castello dei Savoia
Intermezzi dedicati a magia e illusionismo. Lo spettacolo in tv

Per il quarto consecutivo, torna stasera la finalissima del Cantagiro regionale «Piemonte in piazza». La tradizionale manifestazione anche quest'anno avrà nel castello dei Savoia splendida coreografia.

Partita due mesi fa con la serata inaugurale ai Laghi Baite di Cumiana, la carovana canora ha toccato molti centri della province di Torino, Asti e Cuneo. Da Borgo San Dalmazzo a Montanaro, da Magliano Alfieri a Castelnuovo Don Bosco e a Vinovo.

«Riavere qui la finalissima di una delle manifestazioni più seguite in Piemonte è sempre motivo d'orgoglio - commenta Giorgio Reviglio, presidente della Pro loco -. Abbiamo scoperto, e non da oggi, che si tratta di uno degli spettacoli più amati dal pubblico e anche i racconigesi sentono la 'finalissima' come qualcosa che ormai appartiene affettivamente alla città».

Sotto la guida dei due conduttori, Stefania Giuliani e Umberto Clivio, entrambi con esperienza, stasera si daranno battaglia sino all'ultimo voto tutti i big rimasti in lizza dopo le eliminatorie e tappe precedenti.

I 16 finalisti della serata sono: il duo Chiara e Raffaella la canzone «L'aquila e la colomba»; Pinuccia Nebiolo (Libertà); Gaspare e Gilda (Quanto bene e Torna a casa figlia mia); Romano e Pinuccia (Io vorrei); il gruppo parmense dei Girasoli (Viva gli sposi e Il campanile); la Voce Roero (Terra d'amore e Stella del Monviso); i Leoni di Mastri (Ninna me); Roberto Borra (Romantica visione); gli Amici Brondello (Terra mia); Gioia Jacopetti (Questa mia poesia); Gianferrara (Rondinella amica mia); Giancarlo Loris (Piccolo cuore) e Renato Elia (Sangue andaluso).

Ospiti della serata saranno i Tre Castelli, gli Alpigial, gli Amici Flipot e Rosina, la band Condove Music. La regia dello spettacolo è affidata alla Pentagramma di Torino, coordinata da Giorgio e Stefano Quaglia nonché dall'insostituibile Tony Fissore, che ne curano il suono e l'immagine.

Quest'anno tutte le riprese verranno effettuate da Telestudio-Odeon Tv. Alla serata saranno presenti politici, esponenti del mondo dello spettacolo (sono in programma numerosi intermezzi dedicati alla magia e all'illusionismo) e un nutrito pool di giornalisti e critici.

Michele Bancheo

Il gruppo degli Alpigial è ospite della manifestazione di Racconigi (TELEFOTO)

ALLA RIBALTA

Una Norma di Beinette nuovo astro della lirica

TRA i cantanti emerge per freschezza interpretativa e la voce ampia e uguale, Norma Fantini, anche scenicamente gradevole». Così scriveva Michelangelo Zurletti dopo il debutto del giovane soprano piemontese nella «Dannazione di Faust», al Teatro Regio di Torino. E gli faceva eco, su «La Stampa», Giorgio Pestelli: «... ha esordito felicemente la giovane Norma Fantini: ha la tranquillità del vero talento, espressive e presenza scenica».

Chiamata improvvisamente a sostituire la celebre Margarita Zimmermann, la Fantini, destinata a cantare l'ultima replica della «Dannazione» berlioziana, si è rivelata un'interprete di classe ed il Teatro Regio le ha offerto cantare «Manon Lescaut» nel prossimo febbraio.

«Una prova impegnativa - osserva Norma - un'occasione unica, perché si tratta dell'edizione del centenario essendo la "Manon" andata in scena a Torino nel 1893. Mi rendo conto che il ruolo di Manon, vocalmente e scenicamente, è molto arduo per la mia età».

Nata e residente a Beinette, dopo il diploma conseguito all'sezione di Cuneo del conservatorio «Verdi» di Torino, Norma Fantini si è perfezionata con il maestro Sessa a Roma e con Iris Adami Corradetti a Padova e a Salisburgo. La vittoria al concorso di Spoleto, nel 1987, l'ha portata a debuttare in «Mahagonny» di Weill e a cantare, sempre a Spoleto, «Don Carlo» e «Simon Boccanegra» di Verdi.

Norma Fantini

Passata da ruoli di soprano lirico ad altri di lirico-spinto, ha recentemente cantato a Palermo e a Cagliari l'«Andrea Chénier» di Giordano e a giorni debutterà a Palermo nella «Norma Sinfonia» di Beethoven.

Pur essendo giovane e agli inizi di una promettante carriera, Norma Fantini conosce le regole del gioco ed è pronta a grossi sacrifici, meno uno: rinunciare all'affetto della famiglia.

Bruno Baudissone

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936, L. 10.000, Or.: fer. 20/22, Sab. e fest. 16/18/20/22
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h — Commedia

Fiamma — Tel. 693.554, Or.: fer. 20/22, Sab. e fest. 16/18/20/22, Lire 10.000
Batman - il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

Italia — Tel. 692.951, Or.: 16/17,30/19,30/22, Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771, Or.: feriali 20/22, Festivi: 16/20/22
Don Bosco — Lire 5000 — CHIUSO PER FERIE

Eden — Tel. 383.021, Or.: fer. 20/22, Fest. 14/16/18 20/22, Lire 6000/8000
Detective Stone — *di T. Mayfair, con R. Hauer, K. Cabral (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V, M 14 1h 35' — Fanta-thriller

Moretta — Tel. 42.351, Or.: 20,45, Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000 — CHIUSO PER FERIE

Comunale — Tel. 348.901, Or.: fer. e fest. 21,15, Martedì ragazzi: 20/21,30
I Mambo Kings — *di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Debnam (Usa '92)* — Le storie contrastate dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' — Dramm.

All'aperto — Or.: 21,45, Lire 5000/ridd. 4000, Tel. 0172/654.037
Detective col tacchi a spillo — *di J. Kanev, con Kathleen Turner, Charles Durning (Usa '91)* — V. I. Warshawski è sfiduciata e determinata, di professione fa l'investigatrice privata: l'indagine su un omicidio la coinvolge personalmente. 1h 30' — Giallo

Moderno — Tel. 262.211
Air Force - Aquile d'acciaio — *di J. Glenn con L. Gossett jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91)* — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga N.V. 1h 41' — Avv.

Impero — Tel. 412.31, Or.: 20/22; fest. 20/22, Lire 6000/8000
Batman - il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

Vittoria — Tel. 412.771, Or.: feriali 20/22, Fest. 20,15/22, Lire 7000/9000
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una regolata di sporchi traffici. N. V. 1h40' — Commedia gialla

Lux — Tel. 944.231, L. 6000/5000, Sabato: 20/22, Fest.: 20/22
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentare una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' — Drammatico

Fiamma — Orario: fer. 20/22, Fest. 19/17/20/22, Lire 6000/5000 — CHIUSO PER FERIE

Galateri — Tel. 468.324 — CHIUSO PER FERIE

Iris — Tel. 816.393, Fer. 20,15 22,15; [illegible] 20,15/22,15, Lire 6000/8000
Splendo Marina — *di George Ramirez, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92)* — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 16

Politeama — Lire 6000/8000
La ragazza dei sogni — *di D. Harris con D. Fletcher, I. Silo (Usa 91)* — Un ragazzo affida al suo computer il compito di trovargli la fidanzata ideale. Ma quando la incontra davvero sorgono problemi inaspettati. 1h 35' — Commedia

Excelsior — Spett. unico ore 21, Lire 6000
Vita sospesa — *di D. Sattar, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91)* — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' — Thriller

Lux — Tel. 927.534, Lire 6000
Batman - il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

Bertola — Tel. 47.888, Or.: 20/22-20,30/22,30, Lire 7000/5000
SALA GRANDE: **Poliziotto in blue jeans**
SALA PICCOLA: **Ferro e seta**

Tel. 391.311, Orario: 21,15, Lire 7000
Innocenza colposa — *di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91)* — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, deve ricevere un caso d'omicidio per salvare un vecchio. N. V. 1h 30' — Giallo

Tel. 334.166, Orario: 20/22, Lire 7000 (ridotto)/6000 — OGGI RIPOSO

Roblentese — [illegible]: 19/21

Civico — Tel. 43.756, Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22, Lire 6000/8000
[illegible] di testa — *di P. Sphoris, con M. Myers, D. Carey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori traumatizzano con successo uno show demenziale della loro carriera. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N.V. 1h 41' — Commedia

Italia — Tel. 42.606, Or[illegible] fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22, Lire 6000/8000
I sonnambuli — *di Mick Garris con B. Krause, M. Arnick, A. Krige (Usa '91)* — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' — Horror

Roburent — [illegible]: [illegible] — OGGI CHIUSO

Edelweiss — Orario: 21 — OGGI RIPOSO

Aurora — Tel. 712.957
Piccola peste torna a far danni — *di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91)* — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa purimaniaca N.V. 1h 31' — Commedia

Ritz — Tel. 712.477, Ore 20/22; fin. fest. 15, Lire [illegible]
Poliziotto in blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una regolata di sporchi traffici. N. V. 1h40' — Commedia gialla

GIORNO E NOTTE

CARRÙ

Cantano i piccoli

Nell'ambito della Sagra dell'uva stasera, alle 21, al Palatenda, in piazza Mercato, si terrà il «Grillo cantante», spettacolo canoro di bimbi carrucesi.

BEROCLO

Artisti di strada

Stasera, dalle 21, e domenica pomeriggio, dalle 15 alle 18, le vie del paese ospiteranno il terzo raduno internazionale degli artisti di strada con la partecipazione di mimi, musicisti, danzatori, fachiri e clown.

C'è il piano bar

A palazzo Drago stasera, alle 21, «Vetrine in musica» organizzata da «Top service», con esposizione di prodotti commerciali e piano bar con Piero Vallero.

BOSSOLASCO

Gospel e classica

Il gruppo vocale «Gli alunni del cielo» si esibirà stasera, alle 20,30, nella parrocchiale di San Giovanni Battista. Il coro eseguirà brani di Verdi e Haendel, gospel e pezzi di autori contemporanei. L'ingresso è libero.

BOVES

Giochi popolari

Per la festa di San Grato, in frazione Rivoira oggi, alle 14, si terrà una gara alla «pentaque» seguita, alle 17, da un incontro di calcio celibi-ammogliati. Gara a quadretta (ore 20,30), all'Unione agricola. Domani, alle 14,30, sfida al pallone elastico e gimcana con i rampichini.

Balli dalla Scozia

In piazza Carignano stasera, alle 21, il gruppo «Clivish scottish dance group» propone musiche e balli della tradizione scozzese.

Valzer in discoteca

Stasera, alla discoteca «Galaxy pagoda», si esibirà l'orchestra di Franco Begutti che proporrà liscio, valzer e brani folk.

Stasera si rievocherà la vicenda di un pari di Francia condannato a morte

«Birùn», storia d'onore e libertà

Abitanti di Peveragno in una leggenda del '600

Un «servan» accende i lumi intorno al palcoscenico. Le luce delle fiammelle richiama i personaggi dell'antica leggenda che uno ad uno arrivano da un mondo lontano, fatto di tenebre, di ricordi.

Comincerà così, al calar della sera, la rievocazione del «Birùn», stasera e lunedì (ore 21), in piazza del Ricetto. La tradizione rivivrà una volta, dopo essere stata ritrovata lo scorso anno per l'impegno di Rita Viglietti, presidente della compagnia del Birùn che ha pazientemente indagato documenti e testimonianze riannodando legami che sembravano essere destinati all'oblio, vivi ancora solo nel racconto dei vecchi del paese.

Gli abitanti hanno scelto di diventare attori, hanno smesso gli abiti di tutti i giorni per rivestire quelli dell'epoca di Charles de Gontaut, Duca di Biron, pari di Francia che, accusato dal re Enrico IV di alto tradimento, preferì andare incontro alla morte che essere graziato in cambio di una confessione infamante.

Cosa accadde? Quello che sarebbe potuto rimanere un dignitario sconosciuto, uno dei tanti che nei secoli popolarono la corte francese, divenne ben presto simbolo di libertà. L'episodio si fece leggenda e la leggenda canzone che, chissà dopo quanto peregrinare, portata di bocca in bocca cantastorie, valicò le Alpi e raggiunse un piccolo paese del Cuneese: Peveragno dove, una volta all'anno, durante il Carnevale, veniva cantata a piena voce, recitata, mimata perché a Carnevale era lecito irridere ai potenti.

Oggi che la burla non ha più bisogno di «concessa», si può raccontare il Birùn anche a settembre.

Sul primitivo tema dell'onore altri temi si sono collocati: il passare del tempo, le stagioni, che sulla scena saranno cadute delle danzatrici, mentre i musici e le voci cantanti accompagneranno il dipanarsi della vicenda, che si chiuderà sulle note della «Canzone del Birùn» intonata da Viale, mentre la Morte trascinerà via protagonisti e comparse in un'unica, lunga danza.

«Abbiamo apportato alcune piccole modifiche alla versione dello scorso anno - spiega Chiara Giordanengo, che con Michela Viale ha curato la regia dello spettacolo -. Abbiamo sottolineato il senso magico della leggenda e reso i personaggi più staccati dalla realtà, quasi delle figure al di là dello spazio e del tempo, che raccontano nella piazza del paese, luogo per eccellenza di vita, un dramma sempre uguale». Il biglietto costa 8 mila lire.

Vanna Pescatori

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare [illegible]. [illegible] viet. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chieso della [illegible] 77. **La mia peggiore amica**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Volevamo essere gli U2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fuoi di testa**. N.V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un mafioso napoletano**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Ferro e seta**. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La diocesa di Acla e Floristella**. Or.: 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Centro storico**. Or.: 10,15; 16,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Cremo 9. **Fratelli e sorelle**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]E p. Sabotino. **Nero** (Venezia '92). Col. N.V. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Un'altra vita**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Stone**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini**. N.V. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mafia uccide ancora**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Point break (Punto di rottura)**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
KING KONG Cinostudio v. Po 21. **Casablanca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il Prago**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman il ritorno**. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 15,10; 18,10; 22,30.
NAZIONALE 1 c. Pombe 7. **Double impact** [illegible]. N.V. Or.: 18,30; 18,30; [illegible]; 22,30
[illegible]LE 2 v. Pombe 7. **Tokio decadence**. V. 18. 1° Premio Festival [illegible]
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Tutta colpa del fattorino**. Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
SEPOSI v. XX Settembre 15. **Sanda tracce nella sabbia**. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Sutaip. **Amadeus**. Venezia '92. Ap. 15,15. Film 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Malcetto il giorno che ti ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla di più terribile**. Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue jeans**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992-93**. Fin. abb.: fino al 2-10 presso le agenzie della Banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti: dal 29-10 al 10-11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12-11. Biglietteria 13-18,30, tel. 5815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3600. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Fin. abb., proiezioni nuovi abbonati e biglietti tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.50.34. **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Abb. in vend. a partire dal 2-9. Or.: 10-[illegible]; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Corky il ragazzo del circo**
[illegible] **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Can't stop the music**, film
22,50 **Jim della jungla**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Lancer**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **TG 4**
20,25 **Un bambinello a tre San [illegible] teppe**, teatro
22,45 **Speciale con noi**
2 — **TG 4**

Videogruppo

19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **La dama e il cowboy**, film
22,30 **Videonottate**
22,50 **L'[illegible]le di Sergio Rogna**
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies
0,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity

19 — **[illegible]a american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Trappola diabolica**, film
22,15 **La moglie del campione**, film
0,20 [illegible] **notti**, telefilm

Erreuno Tv

[illegible] **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
12,45 **Erreuno Tg**
13,30 **Erreuno Tg**
20,30 **Remake**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Sabato sport**
23,55 **I 4 della faccia torta**, telefilm
0,20 **Erreuno Tg**

Primantenna Supersix

18 — **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
20,30 **Il marchio di sangue**, film
22 — **Mascanti di uomini**, film

Quarta Rete Tv

20 — **TG 4, speciale**
[illegible] **L'uomo lupo**, film
22,30 **Rosso di sera sovente**
23 — **Dolce notte**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Rosso di sera**

Quinta [illegible]

19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Can't stop the music**, film
0,30 [illegible] **a Santa Cruz**, film

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Divisione Folgore**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 9 Tai

20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Palio Story**, spettacolo
21,20 **OK motori**
22,10 **Calcio lens**
[illegible] **Story**, spettacolo
23,23 **Documentario**
23,30 **TG**
24 — **La mazurka del barone**, film

G.R.P.

20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Sotto il sole di Roma**, film
22 — **I misteri di Londra**, film
23,30 **G.R.P. monitor Settimana**, (r)
24 — **La donna della montagna**, film
1,30 **Natale al campo 119**, film

[illegible]
18,30 **Tg Sicilia**
20 — **Solstizio estate**
[illegible]
22,10 **Opera**
22,30 **Tg Sicilia**
23 — **Rally**
[illegible] — **Tg Sicilia**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**, no[illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Accadde a Brooklyn**, film
22,30 **Pietre vive: Ritorno da Lodolinyoli**
23 — **Il regionale**, [illegible]
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte

20,20 **Bella bionda abbronzata**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,45 **Sulle strade della California**
0,30 **Le ragazze di Saint-Tropez**, film. V. M. 14

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Domani mattina da Sambuco parte la tradizionale sfida di mountain bike

«Rampilonga» in Valle Stura

I concorrenti affronteranno un percorso di 42 chilometri con 1800 metri di dislivello
Madrina della premiazione la campionessa olimpionica di sci Stefania Belmondo

Domani la Valle Stura ospita la sesta edizione della «Rampilonga», il tradizionale appuntamento per gli appassionati di mountain bike. Quarantadue chilometri di tracciato e 1800 metri di dislivello sono le cifre di una prova selettiva che nei passati appuntamenti ha sempre premiato i migliori specialisti. Si sono alternati sul gradino più alto del podio Jean Marc Specht, Enrik Santysiak e Pietro Castellino, ma anche Danilo Desderi, per due anni consecutivi vincitore del raid «Transalp Adventure», è sempre stato fra i protagonisti.

Gli atleti si ritroveranno alle 7,30 davanti al municipio di Sambuco la partenza sarà data un'ora dopo. «Il percorso spiegano gli organizzatori della Pro loco di Sambuco - si snoda sotto le pendici del monte Bersaio, prosegue per Moriglione, imbocca la ripida discesa di Pontebernardo. Poi gli atleti affrontano una mulattiera per raggiungere Murenz, Prinardo e il primo passaggio a Bersezio. L'ultima fatica è rappresentata dalla scalata verso Ferriere e Collombard, la gara si conclude con la discesa nel vallone del Puriac e l'arrivo a Bersezio».

I concorrenti della Rampilonga si ritroveranno davanti al municipio di Sambuco

I premi ai migliori saranno consegnati dalla campionessa olimpionica di sci Stefania Belmondo. La «Rampilonga» assegna anche quest'anno il trofeo «Valerio Dazzano» che andrà alla migliore squadra.

Un altro appuntamento in mountain bike oggi pomeriggio (ore 15) a Clavesana in frazione Sbaranzo. Davanti alla trattoria «Altare» parte la prova organizzata dal comitato festeggiamenti. La gara si svolge su un anello di 13,3 chilometri. (r. s.)

ULTIMA SPORT

CALCIO

Stasera le semifinali del memorial «Alex Serale»

Si disputano a partire dalle 20,30 le semifinali del torneo «San Paolo Cuneo 2», dedicato alla memoria di Alex Serale, il calciatore deceduto lo scorso anno in un incidente motociclistico. La manifestazione è organizzata da un comitato presieduto da Rocco Gagliardi.

MOTOCROSS

Domani il terzo raduno sull'impianto

Domani sull'impianto permanente dell'«HC Modellismo» di Roddi si svolgerà il terzo raduno stagionale di aeromodellismo. Le competizioni s'inizieranno alle 10 e termineranno alle 18. In gara aerei ed elicotteri radiocomandati con motore a scoppio.

MERCATO

Il Cuneo ha acquistato l'attaccante Ettore Curcio

Ettore Curcio, anni, attaccante è il acquisto del Cuneo. Cresciuto nelle giovanili del Torino, ha giocato con Pro Vercelli, Monza, Sant'Angelo Lodigiano e Brescello. Sarà a disposizione di Cichero fin da domani, per la trasferta a Camaiore. La campagna-acquisti potrebbe essere conclusa: il direttore sportivo Beppe Bergese ha pronto l'ultimo «colpo»: l'acquisto dell'ex terzino dell'Udinese Dino Galparoli, anni, lo scorso anno con l'Alessandria.

CALCIO

Da oggi i Provinciali per «classificati»

Stamane (ore 9) a Cuneo sui campi comunali di Parco della Gioventù inizia il primo turno dei campionati provinciali per giocatori non classificati. Durante la presentazione dell'appuntamento il presidente provinciale Fit Giovanni Carlo Mellano ha riassunto tutta l'attività federale.

NUOTO

Il garessino Enrico Repetti vince il trofeo monomarcia

Il garessino Enrico Repetti si è aggiudicato la gara dei motorini monomarcia organizzata dal club «Garessio . I concorrenti hanno compiuto 40 giri sulla pista di pattinaggio del centro turistico. Sul podio si sono piazzati i liguri Ettore Ganduglia e Franco Vacca.

VOLLEY

In Polonia Paolo Bartek ha trascinato la Nazionale juniores

Dalla panchina dell'Alpitour il titolo di campione d'Europa

CUNEO. Per la prima volta nella storia del volley azzurro, gli italiani hanno vinto l'Europeo juniores: lo hanno conquistato a Poznan, in Polonia, battendo in finale (3-1) la Spagna.

Tra i più brillanti protagonisti del successo c'è il cuneese Paolo Bartek. Uno e novantotto di altezza, studente all'Istituto Agrario di Cuneo, 18 anni compiuti il 5 luglio, Bartek è al primo successo importante: «E' stato il premio cinque anni di lavoro, perché fare pallavolo è un piacere, ma pretende sacrifici costanti».

Paolo Bartek: alto 1,98 ha compiuto 18 anni il 5 luglio e frequenta l'Istituto agrario di Cuneo

A Poznan, Bartek e gli altri azzurri hanno dominato: «Abbiamo affrontato in finale un gli spagnoli convinti di farcela - dice l'atleta - e soltanto nei primi set, perso 15-17, abbiamo giocato contratti. Poi ci siamo sbloccati».

Con i galloni di campione europeo sulle spalle, Paolo Bartek affronta ora una stagione con la squadra di club che si augura ricca di soddisfazioni: «Si tende sempre a migliorare e si spera di avere più spazio, anche se la concorrenza è terribile».

Il pallavolista cuneese ha trovato differenze notevoli tra l'esperienza cuneese e quella della Nazionale allenata da Polidori. «In azzurro ero più responsabilizzato. Dovevo da qualsiasi posizione, in prima me in seconda linea. La squadra aveva varietà maggiore di schemi da perfezionare e mi sono bene».

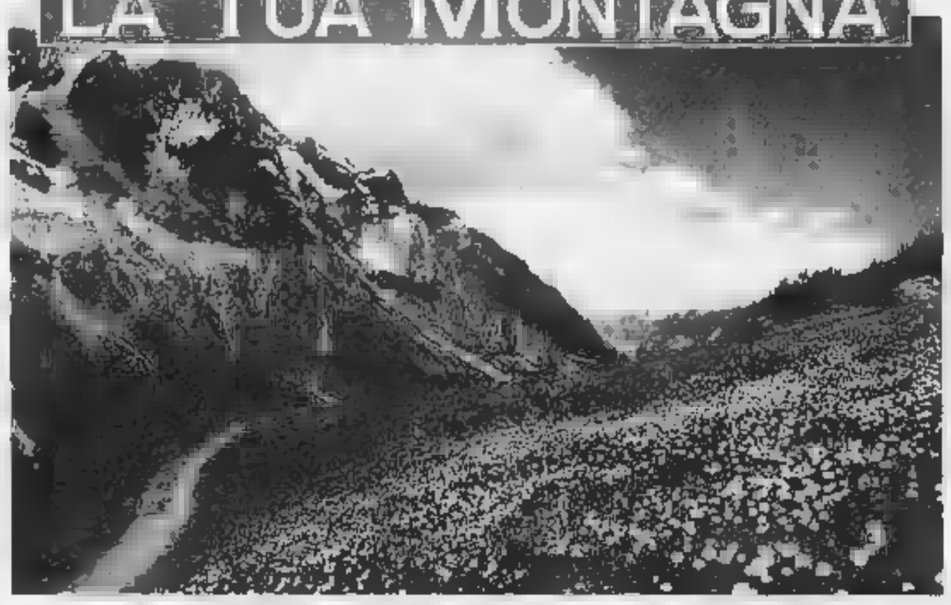
Con gli azzurri Paolo Bartek è stato uno dei trascinatori. Nell'Alpitour deve conquistarsi tutto, anche perché lo impongono i anni e l'esperienza che a quetà è impossibile avere. La società cuneese, d'altra parte, guarda con estremo interesse al giocatore. avere un campioncino che può crescere molto; lo ha curato, ha resistito tentazione di lasciarlo andare via.

La vittoria agli europei è un primo riconoscimento al club, ai tecnici cuneesi e naturalmante al giocatore. Adesso, però, viene il difficile. Il primo traguardo conquistato un biglietto da visita tra i più impegnativi. Da Bartek si pretenderanno solamente con ad alto livello: «L'anno prossimo ci saranno i mondiali. Il gruppo rimarrà intatto e a quell'appuntamento voglio

Intanto di lui l'Alpitour ha partecipato al torneo di Viareggio ottenendo il secondo posto dopo la vittoria (3-0) con la Lazio di Gallia e la sconfitta il Centromatic Firenze (3-1). Stasera i cuneesi saranno impegnati a Crema contro la Mediolanum Milano.

Gualtiero Franco

BANCA SELLA e LA STAMPA
PARTECIPARE AL CONCORSO FOTOGRAFICO:
PORTA IN BANCA LA TUA MONTAGNA



Saranno premiate le migliori fotografie sulla montagna.
Il regolamento è disponibile presso le filiali BANCA

Nome Cognome
Via CAP Città
Tel. Età Professione
Ho inviato n. fotografie
Cliente Sì☐ No☐
SPAZIO RISERVATO ALLA BANCA ☐☐☐☐☐

PREGA IL IN IN OGNI SUA PARTE.
Per informazioni telefonare a BANCA SELLA 015/35011 - D.M. n. 4/4791 del 27/6/92.

CASTAGNOLE LANZE
1992
QUESTA SERA
21,30
ANTONELLO VENDITTI
IN CONCERTO

USSL NR. 61
SAVIGLIANO
Questa U.S.S.L. indice le seguenti gare ad appalto concorso ai sensi degli art. 67 e 69 della L.R. 2/81 per l'aggiudicazione dei seguenti servizi:
1) Pulizia e sanificazione dei presidi Socio-Sanitari dell'U.S.S.L. n. 61 per l'anno 1993. Importo presunto L. 1.000.000.000 + IVA.
2) Lavaggio e stiratura della biancheria piana e dei capi confezionati in uso nei presidi dell'U.S.S.L. n. 61 per l'anno 1993. Importo presunto L. 1.000.000.000 + IVA.
Ristorazione degenti e dipendenti dei presidi Socio-Sanitari dell'U.S.S.L. n. per l'anno 1993. Importo presunto L. 2.600.000.000 + IVA.
Le ditte interessate possono ritirare copia dei rispettivi bandi di gara presso il Servizio Economato Provveditorato dell'U.S.S.L. n. 61, via Ospedale Savigliano, in orario d'ufficio - Tel. 0172/719161 oppure 719159.
Le domande di invito alle gare corredate dalla documentazione indicata nel rispettivo bando dovranno pervenire all'U.S.S.L. n. 61 - Via Ospedale 9 - 12038 Savigliano (CN) entro le ore 12,00 del giorno 08/10/92.
Le domande di invito non vincoleranno in alcun modo l'U.S.S.L.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dott. Sergio Crevero

NOTTURNO
per fine settimana.
TEL. 0174/66.112

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

OGGI AI CINEMA
FIAMMA di CUNEO
IMPERO di

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
ALBA - Via P. Bell, 3
Telefono 42335

Cavalieri Club
QUESTA SERA
28

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
15100
Via Parma 18
Tel. 0131 442.543-442.544
15033 M.TO
V. Corte d'Appello
Tel. 0142 452.154-452.101
12051
C.so M. Coppino 9
442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
12042 BRA
V. 7
Tel. 0172 431.003
12100
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 630.632-698.939
14100
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Azienda leader proprio settore, per ampliamento organici
SELEZIONA 18-30ENNI
Presentarsi per colloquio selettivo presso l'Hotel Romanisio, Fossano, della Repubblica II - Lunedì 14 settembre 9,30 - 12,30/15 - 18,30.

Azienda medio livello operante nel campo della grande distribuzione in Alba e zone limitrofe ricerca
PERSONA DIPLOMATA
max 30enne, milite esente, da inserire nel settore acquisti, con trattamento economico adeguato all'esperienza.
Scrivere dettagliato curriculum
PUBLIALBA
Corso M. Coppino 9
(CN)

PRESTO, IL CONTO.

SAREMA
IL NEGOZIO HA PROGETTI IL FUTURO
SAREMA
SUPERVALUTA IL TUO USATO.
Quanto è importante la velocità vostro lavoro? È fondamentale. Un cliente che aspetta è un cliente perduto. Ma con il registratore di cassa Sarema XT il problema code è eliminato, anche momenti massimo afflusso. Sarema XT stampa uno scontrino in secondo, in un'ora. E la molto più, accelera tutte le operazioni di cassa. Anche il cambio della carta, grazie sistema esclusivo QUICKLOAD. Non basta? Aggiungete che Sarema XT funziona nastro inchiostratore: un problema un risparmio in più. Perciò non perdete l'occasione dare nuovo slancio vostri affari. Questo è il momento migliore per a Sarema XT. oggi Sarema ritira il vostro e supervaluta. fate in fretta, l'offerta vale solo per poco. Negli affari, è così, bisogna fare presto.
Concessionario G. CIROTTO
CUNEO - P.zza del Municipio 12 - Tel. 603.665

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Mazzini 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-689829; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Cesarotti 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Giobarti 47, t. 501565-501556; **BOLZANO**, via Samassi 34, t. 973333; **TRENTO**, via Cavour 35/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 238542/3-235728-234900; **FIORENZA**, via Gramsci 58, t. 323744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490000 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **ROMA**, via Quattro Fontane 16, t. 4825647-4825904-4871467; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930555; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tiro 8, t. 24278; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 726090-725128; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652206; pifferchè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

10.000.000 e altre cifre anche fino a 60 mesi fiduciari cessione V mutui ECU Tasg 14/50. Tel. 011 562.8290 - 539.422.

3 Aziende e negozi

JUAN LES PINS: urgente, per ragioni familiari, vendo attività e diritto all'affitto, attualmente calzature, aperto tutto l'anno, superficie 80 mq, sistemazione nuova, vicino posta, stazione, in riva [redacted] mare. Tel. 0033 93 610.311 - 0033 94 486.140.

VENDESI ristorante pub pizzeria a 10 km Alba inserito in casa storica mq 550 circa possibilità alloggio e lavoro 2 nuclei familiari L. 400.000.000. tel. 0173 361.254 - 611.370

5 Locali e negozi

domande

AGENZIA assicurazioni importante compagnia cerca in affitto locali [redacted] 150 circa piano terra o 1° piano accessibili [redacted] ufficio. Tel. 640.5665.

offerte

A.A. AFFITTASI su statale Torino - Leini, via Leopardi 9, capannone industriale mq 2.600, carroponte, impiantistica, palazzina uffici, servizi, piazzali asfaltati mq 5.000 Tel 011 223.6102

AFFITTASI prestigiosi locali uso ufficio stabile Torino via Bigmy 5, circa mq 400. Telefonare 577.4218 - 577.4219.

AFFITTO LOCALI

Industriali e commerciali Mercalieri su strada statale ampio vetrale prestigiosi nuova costruzione mq 500/1300 piano terreno. IFB Immobiliare 011 540.7162.

AFFITTO o vendo a L. 700.000 mq moderna palazzina uffici di mq 3000 Orbassano con ampio parcheggio. Tel. 779.0527.

A referenziali affitto capannone indipendente mq 500 con ufficio via Reiti Tel. 779.0527.

IMPRESA vende in Grugliasco locali industriali e uffici in nuovo e prestigioso complesso lotti da mq 500/3800. Tel. 606.260.

I.N.A. affitta locali liberi uso negozio 4 vetrine mq 160 nel centro di Torino (via Mercanti). Tel. 548.775.

I.N.A. affitta locali liberi uso ufficio mq 220 in via Principe d'Acaja 20 da ristrutturare. Tel. 548.775.

[redacted] - Cercasi affittasi mq 700 capannone, mq 130 palazzina uffici/servizi, cortile mq 900. Tel. 820.081.

NIZZA nord: vendesi affittasi tutte attività, mq 200 posizione prima vetrina. Tel. 0033 93 840.045.

[redacted] uffici, indipendente, corso Francia Borgata Paradiso, 3 piani abitabili 3,70 mt sentinentato, mq [redacted] luminosissima vetrata antirumore, montacarichi, garage, vendesi libera. Tel. 411.8213/30.

SANREMO vendo muri mq 500 liberi. Adatto a qualsiasi attività. Informazioni Grimaldi tax 0184 672.462.

VENDESI locale ad uso commerciale mq 100 più soppalco. Via Pinerolo angolo Corso Vercelli. Tel. 966.3086 ore ufficio.

Domande lavoro impiego

operai, autisti, fattorini

GIOVANE coppia per custodia [redacted] a condominio prabci-giardinaggio servizi generici ottimi. Tel. 415.3144 dopo le ore 17.

PIZZAIOLO pratico cerca lavoro Torino e fuori Torino Telefonare 226.7092.

VENTUNENNE titolo specifico assistenza anziani, offresi a struttura assistenziale o assistenza domiciliare. Tel. 309.4177.

30ENNE, operaio generico, libero subito, offresi come operaio o magazziniere Tel. 436.0059.

commessi, baristi

COMMESSO pratico rosticceria salumeria cerca lavoro libero subito. Tel. 837.016.

RAGAZZA 28enne cerca lavoro come commessa in bar pasticceria o in supermercato esperienza. [redacted] 703.192.

impiegati

ABILE esperto finanziamenti, sviluppo vendita, bilanci, costi, controllo, risanamenti, offresi a piccola o media azienda Piemonte eventuale part-time Scrivere Publikompass 5331 - 10100 Torino.

DIPLOMATA magazzinie [redacted] desi inglese tedesco italiano cerca lavoro c/o ufficio o agenzia. Tel 011 901 3003.

[redacted]**OMATA** perito aziendale 28enne automunito impiego annuo zona Imperia Diano Marina. Tel. 0183 404 351 pasti

DIPLOMATA ragioniera pratica quadrienni pratica e contributi offresi. Telefonare 521.3754.

EX carabiniere [redacted] con porto d'armi patente D, 10 [redacted] esperienza sicurezza industriale con referenze controllabili, offresi come autista o uomo di fiducia. Telefonare 901.5096.

IMPIEGATA esperienza pluriennale cerca lavoro mansioni impiegata e commessa. Parzialmente diurno. Tel. 011 623 230

RAGAZZO 29enne [redacted] impiego come [redacted]isegnatore CAD, presso [redacted] azienda. Tel. 585.581.

SEGRETARIA pratica [redacted] ufficio, [redacted]lo stesso offresi in studio professionale impiego part-time Scrivere: [redacted] 7415 - 10100 Torino

VENTENNE diplomata corso diagnostica di moda e costume esaminerebbe proposte per primo impiego. Tel. 020.8226.

28ENNE diplomata geometra cerca lavoro presso studio [redacted] professionale o azienda nel settore [redacted].511.

28ENNE perito aziendale inglese francese, esperienza bancaria triennale direzionale o rappresentativa offresi. Tel. 871.771.

32ENNE designatore meccanico progettista macchine utensili esperienza pluriennale Cad. offresi. Tel 0173 976.942.

dirigenti

INGEGNERE 30enne, esperienza internazionale beni durevoli, trilingue, cerca nuovo challenge. Tel/Fax 02 498.02269.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI meccanico per manutenzione macchine utensili [redacted] stabilimento, con esperienza quinquennale. Tel. 011 993.5477 [redacted] ufficio.

CERCASI tracciatori e operai carpentieri specializzati per cantieri a Torino. Tel. ore ufficio allo 055 239.6527.

COLLABORATRICE domestica referenziata esperta anche 6/15 ricerca famiglia 2/3 persone zona Valentino. Tel. 534.561 - 688.678.

COPPIA coniugi soli pensionati cercansi per custodia villa precollina Torino. Eventuale disponibilità manutenzione orto e giardino. Indispensabile esperienza e sicure referenze Tel. 660.2836

INDUSTRIA meccanica cerca aggiustatore attrezzista III IV livello conoscenza disegno età max 30 anni. Tel. 957.4845.

INDUSTRIA meccanica cerca fresatori alesatori su macchine a C/N ottima conoscenza disegno età max 35 anni, per grandi e medie lavorazioni, retribuzione adeguata alle capacità. Tel. 957.4845

TORNITORE specializzato I livello con esperienza quinquennale in aziende piccolo e medie, cercasi zona Madonna di Campagna. Tel. 226.7500.

impiegati

AZIENDA metalmeccanica prima cintura Torino cerca giovane laureato in ingegneria meccanica Tel. 367.2902.

COLLABORATRICE P.R. - Promoter è cercata da società operante settore medico. Richiedesi: 25/30enne, ottimo livello culturale, massima serietà, disponibilità immediata. Offresi ottime possibilità di guadagno. Telefonare 011 566.2044.

CONTABILE abituato lavoro autonomo pratica bilanci, adempimento societari, elaboratore, disponibile trasferirsi provincia Susa cerca spa. Tel. 011 411.1566.

CORSI

[redacted] un impiego sicuro. Segretarie d'uffi[redacted]. Stenodattilo, [redacted]bilità iva, Paghe e [redacted]. Operatori Office Automation, Programmatori Basic, Cobol, Cad (Computer Aided Design). Prese d'Atto Regionale Istituto Vegnona via Vegnone 7 Torino. Tel. 458.894.

MOBILIFICIO cerca v[redacted] arredatori anche part-time. Telefonare solo se esperti 318.4725

MULTINAZIONALE per uffici in Torino, selezioni 20/25 anni, per inserico di responsabilità. Richiedesi: attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzativa e disponibilità immediata. Sono previsti 2 colloqui selettivi e una settimana di prova, dopo di che il candidato inizierà il corso teorico/pratico della durata di un mese. Per colloquio telefonare allo 011 839.214

SOCIETA' di servizi ricerca per proprio organico impiegato/a contabile amministrativa pratica prima nota bilanci - lavori vari ufficio. Scrivere: Publikompass 5344 - 10100 Torino.

tecnici

SOCIETA' seleziona n. 1 tecnico per assistenza clienti per provincia Torino Asti. Si richiede: referenze furgone rilasciato 15 qi iscrizione albo artigiani. Telefonare allo 02 400 80135 - 400.82042

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda livello nazionale, settore largo consumo, nell'ambito del proprio programma di potenziamento della rete di vendita, cerca motivati venditori, età minima 25 anni, automuniti, per le zone di: 1) Torino città e provincia, 2) Novara e provincia, 3) Vercelli e provincia. Offre assunzione diretta, stipendio di legge, concorso spese, premi ed incentivi di sicuro interesse, addestramento iniziale ed aggiornamenti periodici. Scrivere dettagliato curriculum a Casella Postale 109 - 21100 Varese.

DITTA commerciale apparecchiature radiologiche seleziona agenti ambosessi cultura medio-superiore per attività promozionale in Piemonte. Tel. 011 210.928.

ORBASSANO primaria compagnia cerca persone da inserire nella professione assicurativa, mezzo proprio. Scrivere: Publikompass 5336 - 10100 Torino.

REDKEN ITALIA (cosmetici per capelli) ricerca n. 2 venditori per la provincia di To, Ao, Cn, Al, At. Richiedesi: personalità e dinamismo. Ottimi guadagni di reddito, provvigioni e incentivi, zona esclusiva, inquadramento di legge, ambiente di lavoro dinamico e positivo. Telefonare lunedì 14 dottor Zanni 0522 921 327.

ROCKFORD Europea leader [redacted] informazioni commerciale seleziona agenti per il Piemonte. Tel. 011 311.4451.

28ENNE interessato attività commerciale o rappresentanza operabile proposta anche per eventuale rilievo. Scrivere: Publikompass 7400 - 10100 Torino.

Prestazioni consulenze

[redacted] direzionale e formazione organizza corsi professionali di amministrazione aziendale destinati agli aspetti operativi e gestionali delle quattro aree funzionali dell'impresa: ragioneria e finanza, organizzazione e gestione del personale, marketing e vendite, produzione. Inoltre, per coloro che intendono avviare una propria attività, si offre l'opportunità di frequentare un 'corso guida' per neo-imprenditori. Per informazioni telefonare allo 011 437.5300.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 67 7 242 Zona Molo.

ANASTASIO Le automobili più prestigiose nuove e (Usato più .. perfetto). Ferrari 348 TS, 208 GTB, carburatori, Mondial 3.2, Mercedes 300 CE 24V, 300 E quattromatic, 500 SL, 350 SLC, 190 E, Porsche 944 Cabrio, Carrera 3.2, 911 SC, Lancia Thema 2.0 16 VT, Thema Ferrari, Mitsubishi Ecipse 2.0 4 WD, Honda Concerto 1.6 16 V Assistenza e serietà corso Moncalieri 203. Tel. 661.3363.

AUTOFORTORA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.043.

BIAUTO concessionaria Bmw vende propria auto aziendali fatturabili immatricolate 1992: Bmw 520 i aspirante motorizzato. Bmw 318 i Cabrio blu metallizzato Bmw 520 i Touring grigio metallizzato. Bmw 735 i blu metallizzato. Via Cialdini 44. Tel. 443.544.

BMW NUOVE

coupè, berline, touring, tutte pronte consegna! Edauto, Venlenego (To). Tel. (011) 914.0153 - 914.9736.

MERCEDES 300 G D - 92 immatricolato autosarro privato vende con leasing a Mercedes 2000 E da immatricolare Tel. 011 293.769.

PORSCHE 911 Cabrio 88, Bmw 524 TD clima 91, Maserati 420 S biturbo 90, Sierra RS Cosworth 2V 88, Bmw 320 i touring 90. Vetture supergarantite! Edauto, Venlenego (To). Tel. 011 914.8153.

PRIVATO vende Porsche Cabrio 4, anno 1991. Tel. 521.3270

RINALDI Concessionaria VW Audi vetture aziendali fatturabili prezzi interessanti garanzia fabbrica. Tel. 715.696.

Y10 4 WD, Panda 4x4, Alfa 33 SW 4x4, Audi 90 quattro, Passat GT G60 familiare quattro, accessoriate garantite. Rinaldi Concessionaria VW Audi vende prezzi interessanti Tel. 715.696.

19 Vendita alloggi

[redacted] chi cerca in pronta consegna alloggi [redacted] 1/2/3 [redacted] box molto belli venga a visitare in Torino [redacted] Calabria angolo Potenza (Pellerina) anche al sabato in cantiere mutuo permute. SIS 532.080.

A Dusino San Michele villa di recente costruzione con circostante terreno di mq 2100. Tel. 0141 938.262.

ALL'ANGOLO di via Fabro con via Bertolla vende in palazzina di lusso e finitura veramente signorile salone 2/4 camere box auto consegna novembre. Visite in loco anche al sabato. Informazioni SIS 562.9977 - 532.080.

ALL'INIZIO di Settimo dopo Panoramica nuova residenza Zeta pronta [redacted] febbraio. 2/3 camere minimo contanto forte mutuo. Visite in loco anche al sa[redacted] via Regio Parco 74, permute. [redacted] 562.9977 - 532.080.

[redacted] privato [redacted] [redacted]ta indipendente libera più [redacted] mq giardino. Tel. 273.3163. No agenzie.

CHIERI corso Torino vendo anche separatamente 2 alloggi liberi contenenti ultimo piano 3 are complessive 7 camere 3 bagni 3 box. Tel. 941.4707 ore ufficio.

CHIERI vendesi ville unifamiliari. Tel. 947.2845 - 0337 221.553.

CHIERI vendo libero alloggio panoramico terrazzino ultimo piano 3 camere tinello cucinino bagno disservizio cantina box doppio. Tel. 941.4707 ore ufficio.

COLLEGNO

nuovo complesso residenziale in via Parri traversa di via Alpignano

INIZIO VENDITE

di signorili appartamenti in varie dimensioni per consegna a fine 1993 pagamenti facilitati e personalizzati visite in cantiere solo al sabato e domenica 10/12 - 15/18 negli altri giorni telefonare

MAIORA 434.1261

CORSO Massimo signorile piano alto soleggiato 2 camere cucina 2 servizi 2 ascensori portineria mq 128 I.R. [redacted] 415.5218.

[redacted] libero alloggio indipendente mq 190, terrazzo mq 150 e mansarda mq 130. Torino Antica 581.7021.

IMPRESA vende casa bifamiliare ristrutturata e case in costruzione a San Giusto Canavese Tel. 0124 35.147. Ore pasti.

IMPRESA vende direttamente a S. Paolo Solbrito ville in avanzata costruzione. Tel 0141 936.262.

[redacted] **SPA** vende ultimi alloggi con giardino sulla collina di Rivoli appena sono il castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare per ufficio 839.7681.

NONE

IMPRESA [redacted]

ville a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.

Visite in cantiere anche sabato e domenica

[redacted] VIA ROMA [redacted]

Tel. 986.4351

NUOVI

signorili subito disponibili soleggiato cucina 2 camere 2 bagni in via Catanzaro 5 traversa di

CORSO VERCE[redacted]

si esamineranno permute visite sabato e domenica 10/12 - 15/18

MAIORA 434.1340

[redacted] cucinino [redacted] cantina libero [redacted] L. 130 milioni [redacted] allo 0121 500.518.

PECETTO Chieri [redacted] villette prossima costruzione. Tel. 947.8334.

TORINO

IMPRESA [redacted]

ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq

STRADA CASTELLO DI [redacted]

[redacted]

ANGOLO VIA SOMALIA

Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 606.1534

VIA PARMA

stabile ristrutturato vendonsi mono/bi/trilocali liberi ed affittati, box, magazzino. Tel. 247.0210.

VILLA collina Mappano 3 km corso Vercelli salone cucina 3 camere bagni mansarda garage tavernetta terreno. Impresa vende da 395.000.000. Tel. 437.5463.

21

CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage ottimi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.866 - 540.801.

PRIVATO affitta alloggio arredatissimo camera tinello servizi a L. 900.000 più spese. Telefonare [redacted].

36 Nautica

LA VOSTRA BARCA

in Francia, a Saint Maxime, golfo di St. Tropez, Vedette Open Birchwood 3 4 E.D. Turbo (8 posti letto). Prezzo FF. 850.000. Tel. 0033 8443.9425 o 0033 8587.3711.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ADIACENTE Nizza centro: casa caratteristica, grande soggiorno, camere più 6 lo[redacted], cucina arredata, tutto-terrazza, [redacted] panoramica mare e città, dependances, calmo stato. 2.000.000 FF. Garibaldi Transactions 0033 93 264.946.

ALBENGA 100 mt mare impresa vende bifamiliari in costruzione compreso cantina piazza termoautonomo pavimenti ceramicoleguo, pagamento avanzamento lavori mutuo dilazioni. Tel. 0182 51.400 - 541.448 pasti - 0337 267.915.

ANTIBES, splendida villa mare, adiacenze centro, villa 180 mq, perfetto stato, 2.400.000 FF. Tel. 0033 93 337.371.

BARDONECCHIA

borgata La Gleise Rault in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite con presenza di infrastrutture commerciali (negozio tipico - market - residence - ristorante tipico - centro servizi) vendiamo, secondo lotto consegna '93 '94 alloggi di più dimensioni con splendide caratteristiche montane. Si esaminano eventuali permute. Per informazioni. Bica. Tel. 0122 89.715 - 899.847.

BOUSSON impresa prenota alloggi in bifo. Splendida posizione. Tel. 011 561.[redacted] - 0122 [redacted]251.

CANNES LA BOCCA: privato, vende 4 locali, mq 80, soleggiato, parcheggio, bella loggia su tennis Esterel, verde, vicino negozi e mare, [redacted] FF. tel. 0033 93 480.039.

CANNES privato vende bel bilocale quartiere residenziale cucina arredata box. FF. 750.000. Tel. 0033 93 486 233. (Prima delle 20)

CANNES residenziale privato splendida villa nuova 5/6 locali 200 imprendibile mare. Tel. 0033 93.902.790

CASTAGNIERS, 15 minuti da Nizza, collina, nel verde, casa di campagna su un livello, 3 camere, piscina, pool-house. 1.650.000 FF. Tel. 0033 93 091 [redacted].

COSTA AZZURRA Villefranche-sur-Mer, privato vende splendido appartamento ville, vista incantevole, rada, sud, piscine, terrazza, parco con alberi Tel. 0033 93 40.52.

FINALE [redacted] condominio signorile bilocale con ampio terrazzo vista mare. Tel. 0337 261.028 - 019 690 607 pasti.

LE PORQUEROLLES Var, sito eccezionale, vendo grande monolocale 35 mq lusso. FF. 700.000. Prezzo fisso. Tel. 0033 9467.1793.

In bassa Valle di Susa a 15 minuti da Torino vendo bella ristrutturata da architetto con riscaldamento. Soggiorno con travoni a vista, grande camino a soppalco, cucina abitabile con caminetto e dispensa, 2 camere, 2 servizi Mq 140 più grandi balconi, cantina, sia ad orto. Tel. 0122 99.715 - 899.847.

MANDELIEU: privato vende villa 200 mq, soggiorno, camino, cucina arredata, studio, 3 camere, 3 servizi, dépendance, piscine, giardino con alberi 2600 mq, 3.500.000 FF. Tel. 0033 93 490.869.

MOUANS SARTOUX: unico, casa di cam[redacted] 300 mq, dependance 80 mq, piscina, terreno (bel giardino) 4000 mq, ampia vista. FF. 7.000.000 [redacted] 0033 93 650.843.

NELL'IMMEDIATO eccellente ristorante, privato vende casa tipica, ogni confort, 2 piani, mq 170 abitabili, terreno con alberi mq 700, tranquillità, ampia vista. Tel. 0033 93 791.543.

NIZZA/LANTERNE: residenziale appartamento 3 locali, grande soggiorno, 2 servizi, terrazza mq 100, box, piscina, calmo 1.400.000 FF. Garibaldi Transactions 0033 93 264.946.

NIZZA privato vende splendido appartamento mq 200 vista panoramica mare, piscina. Tel. dopo le ore 21 allo 0033 93 718.457.

NIZZA vicino spiaggia centro: 3 locali, garage, cucina arredata, terrazza, vista panora[redacted] FF. 1.250.000. Tel. 0033 [redacted] 219.838

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

[redacted] PER IL GOLF

[redacted] P[redacted] INVESTIMENTO

Nella Baie di Saint-Raphael villa nuova su Golf 18 buche, vista mare. Costruzione Boserry, l'Architetto di Port Grimaud. Possibilità reddito 7% netto d'imposta. **Herbeth International specialists** Costa Azzurra, Port Grimaud, Paris. Tel. 0033 9458.2238 o 0033 6667.9711

PIETRA LIGURE 300 mt mare ampio bilocale con giardino e posteggio condominiale. Tel. 0337 261.028 - 019 69[redacted].

[redacted] Nizza in riva al mare splendi[redacted] mq 130 prestigio. Imm'Europ 0033 93 [redacted].028

Ville, app., camere per vacanze, affitto

ANDORA settembre al mare appartamenti - villini combinazioni settimanali prezzo L. 300/500 mila da concordare telefonicamente. Complesso turistico Ariston sul mare con piscina o presso, anche Hotel L. 70 mila tutto compreso. Tel. 0182 61.01 - fax 0182 65.008.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Colombo centrale 150 mt dal mare camere con servizi e tv color, pensione completa dal 1° settembre L. 50 mila. Tel. 0182 642.419 - 648.419.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** telefonare allo 0541 960.755 fronte mare. Inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate idromassaggio, tre menù scelta, colazione buffet, tv richiesta, garage. Tra persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis, settembre L. 60 mila

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare, camere con servizi e tv, scelta menù. Prezzi speciali.

ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio. Tel 0565 933.043 - 939.268.

LAIGUEGLIA (Sv) pensione Panorama 0182 690.009 fantastica vista mare cucina casalinga dal 13/9 7 gg. L. 280 mila bevande, bambini 0/5 gratuito 6/10 50%.

LOANO Albergo Miramare servizi tv ascensore scelta menù fronte mare settembre L. 62 mila. Tel. 019 667.561.

PIETRA LIGURE Albergo Nadia sul mare ottima cucina, specialità pesce, camere servizi confortevoli. Tel. 019 618.192.

RICCIONE Hotel Kursaal *** tel. 0541 .644.100 fax 601.483 direttamente sul mare sala panoramica scelta menù cottazione buffet dal 23 agosto L. 69 mila settembre L. 51 mila/44 mila.

RIMINI Bellariva, Hotel Prato ** telefonare allo 0541 372.629 vicinissimo mare, speciale settembre L. 33 mila complessive.

RIMINI Hotel Gastone Riviera *** superiore, tel. 0541 373.383, fax 370.105 moderno, elegante, ampia piscina, camere Tv, climatizzate, aria condizionata, party serali, animazioni, ricca scelta menù, varietà antipasti, colazione buffet, giardino, parcheggio. Specialissima offerta settembre L. 42 mila.

RIMINI Riviabella Hotel Euromar tel. 0541 510.37 direttamente mare moderno parcheggio chiuso ristorante cucina dal 20 agosto L. 45 mila.

SANREMO albergo tranquillo e centrale condizione familiare. Pensione completa L. 40/50 mila. Tel. 0184 506.924.

VIENI a Londra? Dolphin House Hotel, 200 camere singole, 120 sterline alla settimana o 27 al giorno. Mezza pensione, buona cucina 172 New Kent Road, London SE1 4YT, Tel. 004471 703.4175.

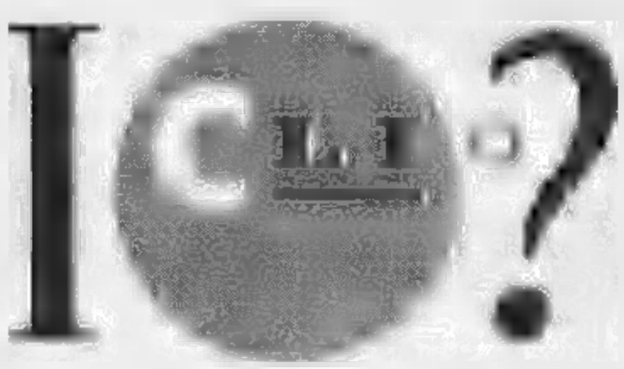
52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete pagasi massimi prezzi. Corso Peschiera 191, Tel. 334.832.

A. OREFICERIA CIEMA acquista oro argenteria monete pagasi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sede seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimonio, innamoramenti, ricchezza, successi invidie, malocchi. Telefonare allo 011 898.5773 via Muratori 13 Torino.

PULEGGOMBRO snc agrombro cantina alloggi altri locali, argenti mobili, qualsiasi oggetto d'epoca. Tel. 011 329.9791



Io? Come avrei potuto resistere alla sua personalità così sorprendente, così evoluta? E adesso ci sono le Renault Clio '93, ancora più ricche e complete, ancora più Clio. Sfido io che siano già più di duecentomila in Italia ad averla scelta! È proprio vero: è facile scegliere quando sai già cosa scegliere. Clio.

Questa è la Renault Clio RN '93 i.e. Cat. con. di serie. alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, doppia specchietto laterale, vetri atermici, nuovi tessuti. Tettuccio apribile e servosterzo disponibili. Inoltre, la scelta Clio '93 è ancora più ampia con le versioni J, S, RT e RT Aria, 16v, Baccara e Diesel EGR System.

J 1.2 i.e. Cat, 60 cv	3 p.	L. 13.950.000	RT 1.2 i.e. Cat. 60 cv	3 p.	L. 15.900.000
	5 p.	L. 14.900.000		5 p.	L. 16.850.000
RN 1.2 i.e. Cat. 60 cv	3 p.	L. 14.900.000	RT 1.4 i.e. Cat. Aria 88 cv	3 p.	L. 17.600.000
	5 p.	L. 15.850.000		5 p.	L. 18.550.000

Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

Renault Clio '93.

[redacted]

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato Settembre 1992 Lv 81
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123
Via Carducci
Tel. (02) 65.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Dopo il Comune, la privatizzazione tocca l'Istituto Autonomo Case popolari

A Genova in vendita 1600 alloggi

La maggior parte degli appartamenti che saranno posti sul mercato si trova in zone centrali della città. Già previste agevolazioni di pagamento per gli acquirenti. Prezzi: si va da 52 156 milioni

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Scatta a Genova una nuova massiccia ondata di «privatizzazioni»: non si tratta di aziende, bensì di appartamenti. Questa volta non è il Comune che mettendo da un anno a questa parte sul mercato il immenso patrimonio immobiliare a tranche di migliaia di per volte, bensì entra in campo, come del resto era previsto, l'Istituto Autonomo delle case popolari. Lo Iacp, trattandosi d'una struttura complessa e direttamente dipendente dallo Stato, per poter «liberare» il suo patrimonio immobili è dovuto «passare» per una delibera della Regione. A questo punto, sulla base d'una serie di opzioni differenziate sono offerti due lotti, uno di 1443 appartamenti e un secondo di 204 alloggi che fuce parte d'una partita precedente non esaurita.

La possibilità di vendita, sulla base delle decisioni dell'ente e della Regione, articolate in differenti forme. E' possibile un acquisto da parte di terzi con la possibilità per il vecchio assegnatario di restare come inquilino. Oppure sono possibili forti sconti per gli assegnatari - è il caso più diffuso e anche l'ipotesi che viene caldeggiata - che comunque hanno sempre il diritto di opzione e di prelazione.

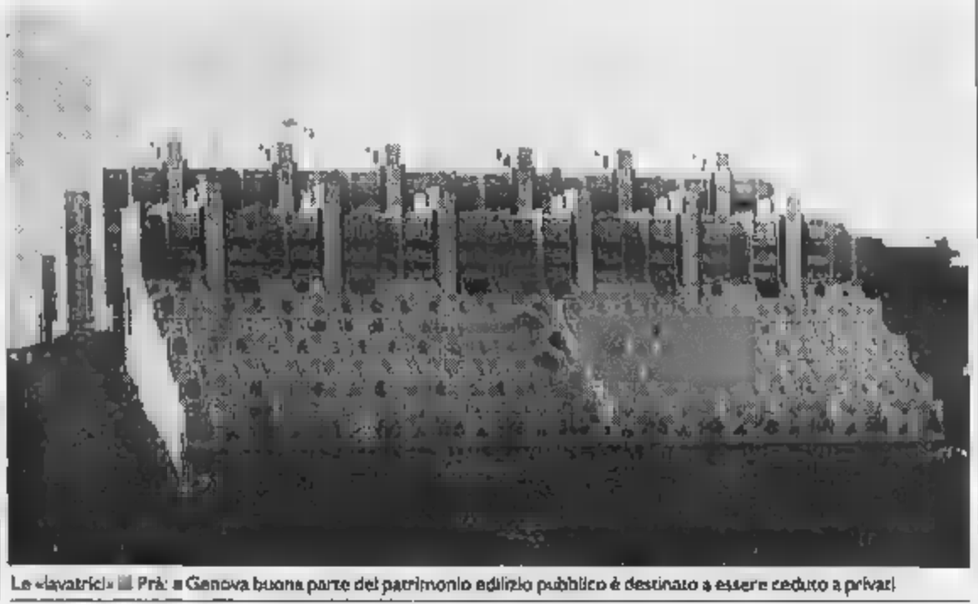
E' ovvio che se gli assegnatari non fanno scattare entro un dato termine il diritto di opzione, lo Iacp ha la possibilità di recuperare l'alloggio per sé, magari per predisporre ulteriori lotti, oppure di alienare a terzi, mediante asta. La maggior parte degli alloggi questione ubicati in zone centrali o relativamente periferiche di Genova: via Bainsizza, via Centurione, via Digione, piazza Galileo Ferraris, via Montaldo, via Da Persico.

Indubbiamente le offerte, in termini finanziari sono allettanti: si infatti da un minimo 52 milioni a un massimo di 156 milioni per appartamento. Queste cifre, certamente basse rispetto al mercato , di fatto anche «abbassabili» sul piano del potere d'acquisto, perché lo Iacp ha predisposto formule ancora più elastiche.

Nel gioco degli acquisti si potranno infatti effettuare degli scambi tra proprietari e assegnatari, nel senso che chi è titolare d'un alloggio piccolo può cercare di scambiarlo con uno più grande a seconda delle esigenze. Si cerca di favorire così le famiglie di anziani che sono «rimpiccioliteo e quelle di giovani in crescita.

Ci sono, insomma, margini, sia pure ridotti, per ulteriori sconti. Ovviamente lo Iacp ha anche chiesto a diversi istituti di credito di predisporre per i possibili acquirenti piani di funanziamento per ottenere mutui agevolati. Abusivi e morosi sono esclusi dal diritto di acquisto. Lo Iacp conta di vendere almeno il settanta per cento dei suoi alloggi nel volgere di un anno. Le proiezioni sono resto abbastanza simili a quelle dell'assessorato al Patrimonio del Comune, che ha già venduto lotti di alcune centinaia appartamenti, con media che si aggira dal sessanta al settanta per cento del potenziale. La liquidazione del patrimonio abitativo pubblico dovrebbe concludersi solo entro cinque o sei anni.

Paolo Lingua


Le «lavatrici» Prà: a Genova buona parte del patrimonio edilizio pubblico è destinato a essere ceduto a privati

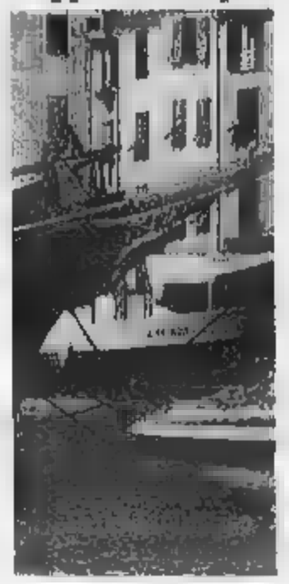
NUOVA TUTELA GLI

Mai più sfratti S. Fruttuoso

Dopo l'approvazione del decreto regionale che blocca definitivamente ogni tentativo di speculazione, parlano esperti e amministratori. A PAGINA 33

PORTOFINO «SBIADITA»

Facciate dipinte appello ai Vip


pochi anni le tinte che rendono il borgo così caratteristico potrebbero sparire per sempre. Ma i proprietari vogliono intervenire.

Parla il proprietario di una delle vetture date alle fiamme: «Il racket non c'entra, è una questione di donne»

Dietro l'incendio una vendetta per gelosia

Svolta nelle indagini sul rogo che a Sestri ha distrutto 5 auto

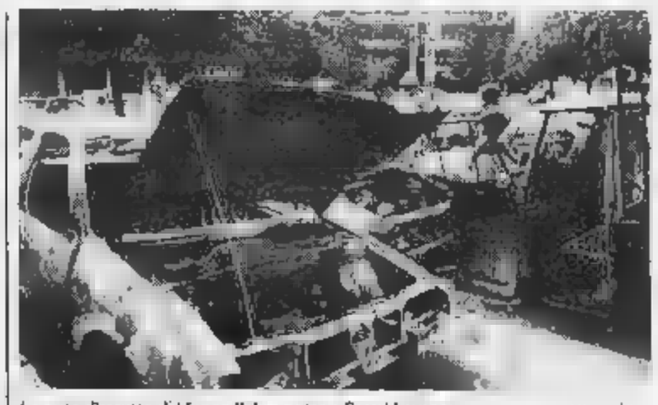
SESTRI LEVANTE. Un marito compagno geloso. Tutto qui. Dietro l'attentato di Sestri Levante dell'altra notte non si nasconde la lunga del racket, come qualcuno ha pensato, rammentando la lunga serie di atti vandalici che ha interessato negli ultimi mesi la città, ma una vendetta personale.

Oggi, la conferma. Viene dalla vittima designata, dalla persona che l'attentatore ha voluto colpire. Non tutto. Novità le riservano anche le indagini compiute dai carabinieri della Compagnia di Sestri Levante: il colpevole è stato individuato.

I fatti, innanzitutto. Giovedì mattina, intorno alle 5, in piazza Aldo Moro, nel centro di Sestri Levante, qualcuno da fuoco ad un'auto. Le fiamme però rimangono circoscritte all'obiettivo, ma si estendono anche ad altre tre auto vicine a un furgone «Ape».

Il fuoco distrugge una Golf bianca, di Alberto Santi, 42 anni, dipendente del «Ctl» di Sestri Levante, azienda del gruppo Finarvedi. E ancora, una Renault 19 di Mauro Lasagna, 31 anni, proprietario di una lavanderia; una Peugeot 309 di un ingegnere inglese in vacanza a Sestri levante; una Lancia Fulvia Coupè di un impiegato di Casarza Ligure, Claudio Garibotti, 37 anni e infine l'Ape 600 Aldo Leonardini, 67 anni, pensionato.

Qualcuno ha visto. E' stato testimone della progressione seguita dalle fiamme. Prima hanno aggredito un'auto, poi le altre. Una traccia molto importante, che ha permesso ai carabinieri di circoscrivere le indagini. I militari hanno ascoltato alcune persone, hanno raccolto informazioni poi hanno tirato le .


Le auto distrutte dal fuoco l'altra notte a Sestri Levante (FOTO AVONI)

Ieri mattina il giudice di turno della Procura della Repubblica di Chiavari, Filippo Gebbia, ha ricevuto dal comando della Compagnia carabinieri di Sestri Levante, una relazione. I carabinieri hanno ricostruito la dinamica dei fatti hanno quindi indicato al giudice il presunto colpevole dell'attentato. Secondo i militari ci sono tutti gli elementi necessari, prove movente, da consentire alla magistratura fare corso.

E se poi non bastasse, la vittima designata pronta anche a fornire ai giudici tutte le informazioni necessarie. Lo ha confermato ieri, ammettendo che dietro l'attentato si nasconde una vendetta ai suoi danni. «Si è parlato di racket, ma è un'ipotesi che non corrisponde a verità - ha detto la persona che doveva essere punita, secondo l'attentatore. Si tratta solo di una vendetta personale. Sono stato preso di mira, per questioni che sono pronto illustrare ai giudici, mai mi vorranno ascoltare».

Questa persona, è comprensibile, ha voluto tutelata, chiedendo la garanzia dell'anonimato. «La mia macchina non era assicurata contro gli incendi. La polizza mi è scaduta nel luglio scorso, e non l'avevo più rinnovata. Adesso vorrei essere ripagato dei danni». A Sestri Levante, ieri mattina, quanto è avvenuto in piazza Moro stato bollato come una «questione di donne». La vittima principale dell'attentato non ha voluto aggiungere altro. «Parlerò dici. Con quello che ho da dire si potrebbe fare un libro», ha detto. Altro che «racket».

Fabio Pozzo

MOTIVO FUTILE

Oggi l'interrogatorio del giovane accusato di tentato omicidio

Luca Letizia, il giovane sospettato aver avvelenato i genitori, sarà interrogato questa mattina dal sostituto procuratore Anna Canepa. Il magistrato che si occupa del caso ha inoltrato al Gip la richiesta convalida del fermo. Intanto si è appreso che ad avanzare i primi sospetti sul ragazzo sarebbe stata la mamma, Maria Rosa Carbazzi. La donna era finita all'ospedale insieme al marito dopo aver bevuto un bicchiere di acqua minerale ed avrebbe confidato le sue preoccupazioni a una cognata, che le ha riferite ai carabinieri. **[p. c.]**

Trovato nel centro storico eroina per mezzo chilo

Mezzo chilo di eroina allo stato puro è stato sequestrato dalla squadra mobile in un appartamento in vico Untoria. Lo stupefacente era contenuto in buste di plastica, nascoste dentro la cucina a gas. Una volta immesso sul mercato, avrebbe fruttato non di milioni. Nel corso dei controlli effettuati dalla polizia nel centro storico sono stati arrestati per droga Michele Caffarella, anni, Jari Viticllo, di 18 anni, Raimondo Pernice, di 21 anni. **[p. c.]**

Intanto Craxi ha annunciato che proprio da Genova, a dicembre, partirà la rifondazione del partito

Martelli alla Corte, svolta tra i socialisti?

Oggi alle 11 il ministro parlerà dei cent'anni di storia del psi

Claudio Martelli

GENOVA. Sino all'altra sera, l'attenzione dei socialisti liguri, ma anche di tutto il mondo politico ligure era fissato sull'arrivo di Claudio Martelli, che parla questa mattina al teatro della Corte alle 11 su un tema solo apparentemente culturale, «Cent'anni futuro», con evidente allusione al centenario della fondazione del psi, avvenuta appunto a Genova in margine alla manifestazioni del quarto centenario della scoperta dell'America.

Quella di stamani è la prima sortita in conferenza-comizio del ministro della Giustizia. In Liguria per adesso, salvo sortite più tattiche che strategiche di alcuni leaders locali, nessuno ha manifestato opinioni palesi sullo stato del partito del garofano.

E' noto che il segretario e assistente Claudio Martelli Antonio Bettanini, sociologo dell'Università di Genova, esponente del primo lib-lab e lungo segretario provinciale psi a Genova. Le acque attorno agli amici di Bettanini si stanno muovendo: c'è il circolo «Oltre il '92» già legato alla vecchia sinistra, ci «cani sciolti» e ipotesi di aggregazione.

Però i vertici del partito i leader storici prudentissimi. Non parlano nè Meoli, nè Magnani, nè Gozzi, nè Pischedda, nè Morchio. Si muove, sia pure con cautela, Sanguineti. Ma i big temono che le sortite siano strumentali e pretatticheo in funzione d'un futuro congresso.

Ma, ieri, (in tarda serata, il quadro politi s'è modificato. Al termine dell'incontro con i segretari regionali, che s'è svolto ieri a Roma, Craxi ha ripreso il bandolo della matassa e ha annunciato, oltre a profonde modifiche del partito (azzeramento delle tessere, riforma degli statuti regionali, ecc.) anche la celebrazione - in forma culturale, storica e solenne - centenario di fondazione del psi a Genova per la prima decade di dicembre.

In quella occasione Craxi dovrebbe annunciare tutta serie di riforme, dal finanziamento pubblico dei partiti ai modelli di modificazione del sistema politico. E' quindi probabile che questa mattina, tra le poltrone di velluto del Teatro della Corte, aleggino sentimenti disparati.

I capi storici della Liguria, molte dei quali sono sopravvissuti tempeste e ti, e che forse ora, per via della bufera abbattutasi su Milano, in condizioni psicologiche migliori, staranno a valutare se dar vita raggruppamenti vicini a Martelli, oppure cercheranno individuare una ripresa della vecchia sinistra (che Genova ha il suo alfiere in Fulvio Cerofolini che craxiano non è mai stato), o, addirittura qualcuno cercherà l'accosto con Rino Formica? Si parla, però, anche d'una riscossa degli «intellettuali» mai compromessi con gli errori passato. **[p. l.]**

Giornata ufficiale

Festa a Busalla per l'astronauta Franco Malerba

GENOVA. Franco Malerba, l'astronauta genovese che ha preso parte alla prima missione italiana nello spazio, ha presenziato ieri Busalla, la cittadina della Valle Scrivia dove è nato 44 anni fa, alle celebrazione delle feste patronali. Malerba è stato festeggiato dalle numerose associazioni sorte Busalla. In un clima campanilistico, nei mesi che hanno preceduto la sua impresa.

Bande, discorsi, medaglie, festeggiamenti hanno fatto cornice alla «rentrée» dell'ingegnere-astronauta che, molto probabilmente, tornerà prossimamente nello spazio per nuovo volo scientifico.

Franco Malerba sarà ancora a Busalla domani, ma stavolta come semplice cittadino, per la conclusione delle feste patronali del paese, poi si trasferirà a Roma, dove completerà la sua relazione sulla missione dello shuttle «Atlantis» agli scienziati e ai responsabili dei voli spaziali italiani. **[p. c.]**

Con il ministro Mancino

Entra nel vivo il convegno dei prefetti

GENOVA. S'è aperto Genova il convegno internazionale dei prefetti che verte su «L'organizzazione dello Stato nella prospettiva della integrazione europea».

La discussione genovese, di alto livello scientifico e che vede la presenza dei maggiori giuristi italiani ed europei esperti diritto pubblico, si concluderà domani mattina.

Per oggi è prevista la presenza del capo della polizia, Vincenzo Parisi. Ieri pomeriggio, invece, dal palco del palazzo dei Congressi dell'Expo nel porto antico, ha parlato il ministro dell'Interno, Nicola Mancino.

Il ministro ha affermato che è importante giungere a una moderna riforma della pubblica amministrazione in vista dell'integrazione europea e ha accennato all'importanza del ruolo delle prefetture nella lotta contro la criminalità, che, soprattutto per quel che concerne la dimensione mafiosa, ha spesso internazionale. **[p. c.]**

OSPEDALE

Un miliardo di debiti per il bar del S. Martino

Il Cral ha accumulato miliardo di debiti nella passata gestione dei tre bar all'interno dell'ospedale San Martino. Il presidente del Circolo ricreativo Antonio Sanfilippo ha chiesto di vederci chiaro ed assistito dall'avvocato Luigino Montarsolo ha chiesto il sequestro cautelativo dei beni del suo predecessore Maurizio Nazzaretto, abitante in via Provana di Leyni, degli ex vice presidenti Giovanni Gianni, residente in via Imperiale, e Adolfo Rotella, abitante in via Donaver, e dell'ex tesoriere Antonio Salvitti. **[p. c.]**

PORTO

Per lo sciopero del «camalli» protestano i camionisti

Le associazioni degli autotrasportatori che operano nel porto di Genova hanno protestato ieri ufficialmente con il presidente del Cap Rinaldo Magnani, a causa del protrarsi dello sciopero singhiozzo della Culmv. **[p. c.]**

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Pescetto: via Balbi 188

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
[illegible]: via Cairoli 18, telefono 700.632

RECCO
Banni: p.le Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Antolini: via [illegible] Repubblica 97, tel. 771.069

SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza [illegible] 8, tel. [illegible]

RAPALLO
Colombo: via [illegible] 24, tel. 61.948

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

CHIAVARI
Podestà: piazza Mazzini 13, tel. 309.905

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393.636

SESTRI LEVANTE
Pita: via Nazionale 432, tel. 41.054

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.16
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.89.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 55.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.99.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.86.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.68.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.81
Sestri Levante: 41.620, 41.060
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.388
Cogoleto: 918 17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918 17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri.
[illegible] Piazza Terralba, via del Campo, via Torlosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, [illegible] Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Torlosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova [illegible] 28.86
Recco: [illegible].032
Camogli: 77.11.43
[illegible]: 28.92.85
Santa Margherita: [illegible] - 28.79.98
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.95, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
L. 100.000/70.000/50.000

Pol. Margherita [illegible]
Or.: 21
L. 55.000/44.000/33.000

T. della Corte OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 35.000/24.000

T. della Tosse CHIUSURA ESTIVA
in Sant'Agostino
Or.: 21
Lire 20.000/15.000

CINEMA

Ariston 1 — **Un'altra vita**
Tel. 208.549. Or.: 15 17,40/18,15/20,50/22,40
Lire 10.000
di Carlo Mazzacurati con [illegible] C. Amendola, S. Orlando, A. Biedrzynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in distacco nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston 2 — **Detective Stone**
Tel. 208.549
Orario: 16/17,40/19,15 20,50/22,40
Lire 10.000
di T. Mayiem, con R. Haver, K. Calrel (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Augustus — **Ferro & seta**
Tel. 566.810
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40
Lire 10.000
di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginty (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina [illegible] insegnare l'inglese, cerca di vincere le differenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' [illegible]

Corallo 1 — **Morte di un matematico napoletano**
Tel. 586.419.
Or.: 16,30/16,30/20,30 22,30
Lire 10.000
di M. Martone con C. Cecchi, A. Boniauto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 2 — **La discesa di Aclà a Floristella**
Tel. 586.419
Or.: 16,30/18/19,30 21/22,30
Lire 10.000
di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «carusu», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Grattacielo — **La mano sulla culla**
Tel. 564.403
Or.: 15/17/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000
di C. Hanson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**

Lux — **Indocina**
[illegible] 567.881
Or.: inizio 15[illegible] ultimo 22,30
Lire 10.000
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L.D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un [illegible] di marina, che le preferisce le ragazze. N. V. 2h **Dramm.**

Nettuno — **Riff Raff**
Or.: 21,30
Lire 6000
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai reagisce con rabbia, umorismo e falsa speranza alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Odeon — **Centro storico**
Tel. 368.298
Or.: 16/18,10/20,20 22,30
Lire 10.000
di R. Giannarelli con G. De Sio, A. Sanchelli, S. Grandi (Italia '92) — Croce e delizia della vita in comune, per una regista depressa e una ragazzina entusiasta. Se poi ci si mette di mezzo anche un [illegible]... N. V. 2 h **Commedia**

Olimpia — **Batman - Il ritorno**
Orario: inizio 15,30 ultimo 22,30
Lire 10.000
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto [illegible] il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Orfeo — **Nero**
Tel. 564.849
Or.: 15,30/22,30
Lire 10.000
di G. Soldi con S. Castellitto, C. Cassili (Italia '92) — Scritto dall'autore di «Dylan Dog», è [illegible] storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

Palazzo — **Volevamo essere gli U2**
Tel. 565.512
Or.: 16/17,40/18,20 21/22,40
Lire 10.000
di A. Bazzoni con Carolina Salomé, Enrico Lo Verso, Matteo Molinari (Italia '92) — Sei ragazzi del 1968, anno di caduta di muri e ideologie, mettono su un complesso di musica. Anni 70. N.V. 1h45' **Commedia**

Roseto — **Point break**
Orario: 21,30
Lire 7000
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Universale — **White Sands - Tracce nella sabbia**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina [illegible]a nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Universale — **Moglie a sorpresa**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20 22,30. L. 10.000
di Frank Oz con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Lui è un architetto abbandonato dalla fidanzata, lei un'imprevedibile cameriera che, facendosi passare per sua moglie, gli trasforma la vita. N.V. 1h 50' **Commedia**

Universale — **Fusi di testa**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 16/17,40/19,20 21/22,30. L. 10.000
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori televisivi con successo uno show de[illegible] dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' [illegible]

Verdi — **Mio cugino Vincenzo**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Lire 10.000
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato del peggior curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Centrale 1 — **I vizi di Marilyn Superseka star**
Tel. 580.380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000

Centrale 2 — **I vizi trans di Moana Casa d'appuntamento**
Tel. 580.380
Or.: 14,30/22,30
Lire 10.000

Chiabrera — **Poivoirs de femme Violence**
Tel. 281.566
Lire 6000/5000

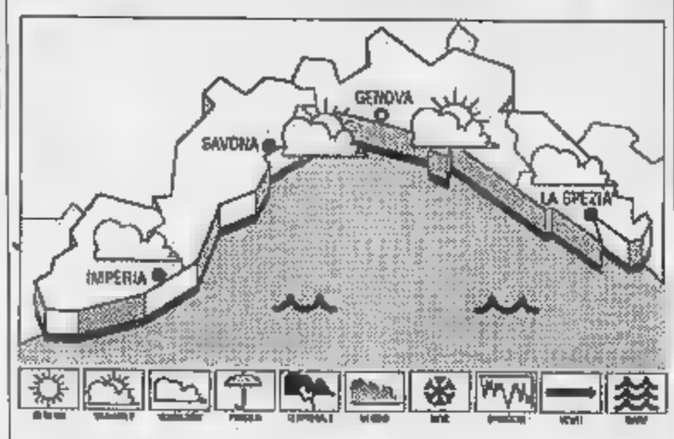
Cristallo — **Il piacere, la lussuria, la [illegible]**
[illegible] 299.967
Or.: 15,30/22,15
Lire 7000

Eldorado — **La due bocche...**

CINECLUB
Amici del Cinema CHIUSURA ESTIVA

Lumière
Or.: 20,15/23,30
Lire 5000 CHIUSURA [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti ma prevalentemente poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso; tendenze per domani e lunedì: situazione senza variazioni.
RILEVAZI[illegible] Temp. del mare 22 °C, umidità 50%, vento Est [illegible] km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione 1012 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	20
Savona	23	19
Imperia	25	19

UN ANNO FA [illegible]
Max 27; min. 23. Temper. mare 22.

Il Sole sorge alle ore 7,03 e tramonta alle ore 19,45. La Luna cala alle 7,25 e si leva alle 19,29 (Luna nuova ore 4,17).

Dati forniti dall'Osserv. [illegible]. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible]
Or.: 21,15
Lire 6000 CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Or.: 21,15
Lire 6000 CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
San Siro CHIUSURA ESTIVA
Or.: 15,30/17,30 20,20/22,30
Lire 6000

[illegible]
Eden all'aperto — **Pensavo fosse amore invece...**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. [illegible] è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

[illegible]
Centrale NON PERVENUTO
Tel. 288.033
Or.: in. 15
Lire 6000

[illegible]
Augustus — **JFK - Un caso ancora aperto**
Tel. 81.951
Or.: in. 21,15
Lire 6000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

[illegible]
Astor — **Poliziotto in blue jeans**
Tel. 309.686
Or.: in. 20,30
Lire 6000
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Cantero — **Week [illegible] senza il morto**
Tel. 309.936
Or.: in. 20
Lire 6000
di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**

Mignon — **White Sands - Tracce nella sabbia**
Tel. 309.884
Or.: in. 20
Lire 6000
di B. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]
Ariston — **Robin Hood - Principe dei ladri**
Tel. 41.505
Or.: in. 21,15
Lire 7000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro [illegible] e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

SAVONA

SAVONA
Astor — **Tokio decadence**
[illegible] 824.588 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Lire 8000/6000
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwara (Giappone '92) — Al, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. [illegible] dur. 1h 52' **Dramm.**

Diana 1 — **I sonnambuli**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Lire 9000/6000
di Mick Garris con S. Krause, M. Arnick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che viva cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. [illegible] 40' **Horror**

[illegible] — **Mio cugino Vincenzo**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/18 20,15/22,30
Lire 9000/6000
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato del peggior curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' [illegible]

[illegible] — **Poliziotto in blue jeans**
Tel. 825.714
[illegible]: 15,30/17,15 19/20,40/22,30
Lire 9000/6000
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Eldorado — **Batman - Il ritorno**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,45 20/22,30
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vicidio Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Filmstudio — **Hook - Capitan Uncino**
Or.: 20/22,30
Lire 5000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 20' **Avv.**

Jolly — **Gioco [illegible]**
Tel. 850.670
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 8000/4500/4000

[illegible]
Colombo — **Batman - Il ritorno**
Tel. 640.203
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vicidio Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Ritz — **Mogile a sorpresa**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
di Frank Oz con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Lui è un architetto abbandonato dalla fidanzata, lei un'imprevedibile cameriera che, facendosi passare per sua moglie, gli trasforma la vita. N.V. 1h 50' **Commedia**

Salesiani
Or.: 21,15
Lire 6000/3000 CHIUSO

ALBENGA
Ambra — **Tokio decadence**
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwara (Giappone '92) — Al, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Astor — **Il mio piccolo genio**
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000
di J. Foster, con J. Foster, B. West, A. Haim-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

BORGHETTO
Vittoria — **Fievel conquista il West**
Or.: 21
Lire 5000/3000
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare [illegible] banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane scemotto, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

CAIRO M.
Abba — **Fermati o mamma s[illegible]**
Tel. 504.234
Or.: 20/22,30
L. 7000/5500
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

CELLE
Arena Giardino — **Beethoven**
Or.: 21
Lire 7000/5000
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un lodo di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

LOANO
Loanese — **Ferro & seta**
Tel. 668.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginty (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le differenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**

Peria — **Il silenzio degli innocenti**
Tel. 668.241
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

MILLESIMO
Lux — **Biancaneve e i sette nani**
Ore.: 21
Lire 6000/4000
ddb. e il paese delle musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai ricordata [illegible] il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Giardino — **Blue Steel - Bersaglio mortale**
Or.: 21
Lire 7000/5000
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer psicotico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

[illegible]
Ariston — **[illegible]diterraneo**
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cadona (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

VARAZZE
Verdi — **Double Impact - La vendetta finale**
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 8000/rid. 6000
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — [illegible] gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Verdi 2 — **Analisi Finale**
[illegible] 97.249
Or.: 17,15/21,10/22,15
Lire 8000/rid. 6000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — **Parenti serpenti**
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/Aiace 5000
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Villi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di sbarazzarsi i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Dante — **I sonnambuli**
Lire 9000/6000
di Mick Garris con S. Krause, M. Arnick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che viva cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Imperia — **Batman - Il ritorno**
Lire 9000
rid. mart. cinema L. [illegible]
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vicidio Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

A. DI TAGGIA
Capitol — **I Mambo Kings**
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 8000
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. Dolmers (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo; lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' [illegible]

Cervi — **Air Force - Aquile d'acciaio**
Orario: 20,30/22,30
Lire 5000
di J. Glenn con L. Gossett jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91) — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga N.V. 1h 41' **Avv.**

BORDIGHERA
Olimpia — **Double Impact - La vendetta finale**
Or.: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro del genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

[illegible]
Orario: 21,15
Lire 6000 gall.
4500 platea/rid. [illegible] OGGI RIPOSO

DIANO
Dianese — **Fermati o mamma spara**
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Gaty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]

S. BARTOLOM.
Smeraldo — **Nuova programmazione**
Estivo. Via Aurelia 106
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000

SANREMO
Ariston — **Batman - Il ritorno**
Orario: inizio 16/22,30
Lire 10.000/rid. [illegible]
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vicidio Pinguino. N. V. 2h [illegible]

Centrale — **Poliziotto in blue jeans**
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Sanremese — **Detective Stone**
Tel. 507[illegible]
Or.: inizio 16/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di T. Mayiem, con R. Haver, K. Calrel (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Ariston — **Weekend senza il morto**
Tel. 62.333
Orario: 16/22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**

Ritz — **[illegible] cugino Vincenzo**
Tel. 507.070
Or.: inizio 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato del peggior curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Tabarin — **Centro storico**
Tel. 507.070
[illegible]: inizio 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
di R. Giannarelli con G. De Sio, A. Sanchelli, S. Grandi (Italia '92) — Croce e delizia della vita in comune, per una regista depressa e una ragazzina entusiasta. Se poi ci si mette di mezzo anche un uomo... N. V. 2 h **Commedia**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Dibattito sul significato del provvedimento: sì alla salvaguardia, no alla creazione di un ghetto

Sfratti a S. Fruttuoso, è finito l'incubo

Una legge regionale tutela l'ambiente e gli abitanti

NOSTRO SERVIZIO

«San Fruttuoso di Camogli, così [illegible] così resta». L'assessore regionale all'Urbanistica, Renzo Muratore, difende ovviamente il suo decreto (approvato [illegible] Consiglio dei ministri» che salvaguarda il borgo forse più bello ed antico della Liguria, e i suoi abitanti, ormai ridotti a una cinquantina: nessuno sfratto [illegible] possibile, non sorgeranno condomini, non verrà costruito nessun porticciolo.

«San Fruttuoso [illegible] ora autonoma, dipende amministrativamente dal Comune di Camogli, ma avrà [illegible] nelle [illegible] scelte future», ribadisce Muratore. Per la prima volta in Italia si difende l'ambiente ma anche l'uomo, che [illegible] può essere estirpato dalle sue radici storiche [illegible] culturali.

E' d'accordo anche il sindaco di Camogli, Vincenzo Javarone: «Il decreto della Regione non solo evita gli sfratti che a San Fruttuoso temevano da oltre dieci anni, ma tutela l'abitabilità, respinge ogni tipo di speculazione edilizia, dà il via alla ristrutturazione di abitazioni degradate. La legge [illegible] severa, [illegible] consente in alcun caso nuovi insediamenti contro la società "Pietre Strette", che voleva sfruttare una parte del borgo. Si dice che, con questi vincoli, ci si vuole opporre al progresso. Non [illegible] vero: noi il progresso lo accogliamo ma nella tutela assoluta dell'ambiente. Non a caso [illegible] città d'arte sono le più visitate».

Gli abitanti di S. Fruttuoso tirano un sospiro di sollievo: non dovranno più lasciare [illegible] loro case. Ma alcuni [illegible] restano

Ma c'è chi si oppone al decreto regionale. Silvio Ferrari, assessore alla Cultura del Comune di Genova, residente a Camogli, scrittore, intellettuale considerato «scomodo» dalla città ufficiale: «Un provvedimento simile sarebbe andato bene ai tempi [illegible] Montesquieu, voglio dire che [illegible] inadeguato per i tempi, opera una divisione fra illuministi e pastorelli. Dà l'impressione che si voglia salvare l'Arcadia». «Gli abitanti del borgo sono, così, co[illegible]ti, anzi condannati, a svolgere per sempre mestieri non più redditizi», ribadisce l'assessore [illegible] regionale alla Cultura Bruno Valenziano.

«L'ambiente ha una sua dimensione, non è solo mare, cielo ed acqua, senza la presenza dell'uomo finisce, ed [illegible] costretto a subire una cementizzazione obbligata e selvaggia», spiega il professor Fausto Cuocolo, ordinario all'Università di Genova, più volte consulente della Presidenza del Consiglio. «Quindi ben venga il decreto che tutela gli abitanti, le loro radici, la loro fatica».

Prosegue [illegible] professor Cuocolo: «Con numerose leggi dei primi Anni Ottanta fu stabilito che nei parchi doveva esserci l'uomo, come garante della tutela e della sopravvivenza dell'ambiente. Senza l'uomo, il parco diventerebbe selva, brughiera: è la filosofia francese definita "environment", l'uomo che in qualche caso distrugge ma in altri casi, come questo, protegge. San Fruttuoso di Camogli è stupenda non solo per quanto ha fatto e fa il Fondo Ambiente Italiano, ma per la sua "rusticità" che va protetta. Io vedo questo paesino come una cosa viva, che non deve mai diventare museo».

Sfrattare quei pochi abitanti sarebbe come intervenire, con una scure, sulla cultura del borgo. «Tanto più - osserva Renzo Bozzo, dell'albergo ristorante "Da Giovanni" di San Fruttuoso - che tra gli abitanti c'è una vecchina [illegible] oltre novant'anni, [illegible] si farebbe a comunicarle lo sfratto?» Continua Bozzo: «Si sente dire che gli abitanti di San Fruttuoso [illegible] ricchi, che hanno case [illegible] Camogli e che la loro residenza nella bi[illegible]le sarebbe fittizia. Non è vero. Qui si vive o del [illegible]agro ricavato dell'agricoltura [illegible] della pesca o di una [illegible] destissima pensione».

Ma la nuova legge quante persone proteggerà? «Ci sono attualmente 52 residenti, di cui 44 pensionati che hanno temuto per anni l'incubo di un'azione coercitiva della società "Pietre Strette". Altre famiglie sono sotto tutela del Fondo Ambiente Italiano».

Guido Coppini

Un gioiello solitario incastonato nel Monte

CAMOGLI. San Fruttuoso, ora più tranquilla dopo la bagarre di agosto (c'era [illegible] calmo, i traghetti [illegible] gremiti, c'è stata una sfilata di sub verso il Cristo degli Abissi, flotte di vele erano all'ancora nella baia) vi[illegible] ora questo ultimo scorcio di estate in una specie di dolce riposo. La posta arriva abbastanza celermente perché il mare [illegible] calmo. Tre volte alla settimana viene portata via la spazzatura. Sono cinque gli alunni che sperano nelle onde: se sono grosse la maestra non arriva. C'è, for[illegible] il [illegible]are più pulito d'Italia. I giovani se ne vanno, rimangono gli [illegible] I loro mestieri sono la pesca, la lavorazione del cordame, la coltivazione degli ulivi.

I cognomi [illegible] quelli antichi: Avegno, Scevola, Masone. Li lega un filo [illegible] parentela, un'abitudine all'isolamento. Il decreto regionale è stato accolto [illegible] soddisfazione [illegible] qualche perplessità rimane. «Il nostro timore - osserva il parroco, don Carlo Trinca, 68 anni, - [illegible] che ci trasformino in [illegible] borgo finto, ibernato, in una specie di museo delle cere. Le poche famiglie rimaste sono lietissime che la loro abitazione non venga toccata, ma bisognerebbe sapere quel che accadrà».

«La paura - spiega [illegible] contadino - [illegible] che chi vuole costruire faccia come gli ulivi: abbassano le fronde durante la bufera, in [illegible] di rialzarle al momento opportuno». A quanto [illegible] legge [illegible] decreto regionale, questo «momento opportuno» non arriverà mai.

Qui la solitudine dal mese prossimo sarà totale, [illegible] [illegible] tutti resistono. Ma almeno l'incubo dello sfratto è finito. Anni fa si era parlato di una funivia fino a Portofino Vetta o addirittura Camogli, ma è un sogno perduto nel tempo. Una [illegible]sa [illegible] Fruttuoso l'ha ottenuta: un elporto, per le operazioni di soccorso. [illegible] malato, un ferito, una partoriente affidati a una barca, con il mare grosso, verso un pronto soccorso che da questa baia pareva lontanissimo: per fortuna è una sinistra immagine, scomparsa per sempre. **[g. c.]**

Replica del Comune: «Non possiamo imporre il restauro delle facciate»

Portofino «sbiadita», appello ai Vip

Secondo gli esperti dell'Università di Genova nel giro di pochi anni le tinte che rendono il borgo così caratteristico potrebbero scomparire per sempre. Ma i proprietari delle case non vogliono intervenire

PORTOFINO. «Un contributo del Comune ai proprietari di case che si affacciano sulla piazzetta [illegible] lungo le calate [illegible] che [illegible] vogliono restaurarle? Sarebbe come se l'oratorio facesse l'elemosina alla chiesa». Con questa battuta il sindaco di Portofino Giovanni Articoli ha tagliato corto in merito alla discussione che sta tenendo banco in questi giorni nel borgo.

Tutto [illegible] nato da [illegible] segnale d'allarme lanciato dal professor Gaspare De Fiore, il direttore dell'Istituto di Rappresentazioni architettoniche della facoltà di Architettura dell'Università di Genova, il quale ha sostenuto che la salsedine [illegible] le intemperie stanno irrimediabilmente cancellando i colori e le decorazioni delle celebri facciate delle case del borgo marinaro.

«Più passa il tempo - ha detto [illegible] docente - e più sarà difficile restaurarle». De Fiore [illegible] anche puntato l'indice contro quei proprietari che non vogliono investire denaro per ristrutturarle, [illegible] aveva parlato, forse [illegible] intenzioni provocatorie, della necessità di un contributo comunale. Sempre De Fiore aveva poi parlato [illegible] alcuni restauri sbagliati e delle mancanza di controlli.

«De Fiore ha ragione, tutti hanno ragione quando dicono che i colori di Portofino stanno sparendo - ha detto ieri [illegible]co Articoli. Ma noi non possiamo farci nulla. Sia [illegible] Comune sia l'Ente Monte non hanno strumenti giuridici per intervenire laddove esista [illegible] situazione di degrado, imponendo il restauro. Possiamo farlo solo quando ci troviamo di fronte ad una situazione di pericolo. Per esempio [illegible] grondaie che rischia di precipitare in piazzetta, [illegible] avessimo avuto la forza e gli strumenti necessari per agire altrimenti, ci saremmo fatti avanti come Comune».

Ci sono stati tentativi di restauro. «Ricordo che quando era sindaco D'Alessandro, per alcuni stabili si era parlato di restauro della facciata. [illegible] poi però i condomini non si erano messi d'accordo. Ricordo anche che ci sono stati casi in cui un proprietario di un appartamento si era fatto avanti, anticipando le spese per la ristrutturazione, con l'intenzione poi di rivalersi sugli altri condomini. Questi soldi li [illegible] aspettando [illegible] adesso».

Nel frattempo nel borgo marinaro più famoso del mondo, la discussione si alimenta di nuovi contenuti. «Oltre ai colori [illegible] delle facciate - [illegible] stato detto - ci vorrebbero più controlli anche per quanto riguarda gli infissi, in particolare persiane. Il piano regolatore lo prescrive in legno e di colore verde. C'è però chi ha preferito utilizzare l'alluminio».

[f. p.]

ENTE MONTE

Incerto il dopo-Boero

Federico Mario Boero, [illegible] degli imprenditori più in vista di Genova, scomparve un anno [illegible]. Insieme al [illegible] «imperoo» industriale, Federico Mario Boero lasciava vacante anche la carica [illegible] presidente dell'Ente Monte di Portofino. Una carica che aveva accettato con entusiasmo. Il compito di nominare il nuovo responsabile tocca alla Regione, che non si [illegible] ancora espressa. Oggi a farsi avanti sono gli ambientalisti WWF Antonio Leverone, che chiedono di entrare nel consiglio di amministrazione dell'Ente, [illegible] l'associazione «Gens di Liguria», che ha sollecitato via Fieschi perchè venga nominato il [illegible] presidente. Tra i candidati più «papabili» Ugo Signorini, dc, ex assessore regionale all'Urbanistica, Silvio Sommazzi, responsabile [illegible] del Corpo forestale, il docente universitario Piergiorgio Alberti, e Mario Fazio, giornalista, ex presidente [illegible] Italia Nostra.

[f. gr.]

Nulla di fatto in Consiglio, si è dimesso [illegible] dc Giorgio Caversazio

Per la giunta di S. Margherita accordi ancora in alto mare

SANTA MARGHERITA. Anche se all'orizzonte si profila ancora una volta una giunta formata da dc, psi e psdi, con il pli alla finestra che chiede «chiarezza», la crisi del consiglio comunale di [illegible] Margherita è tutt'altro che risolta. L'altra sera, [illegible] all'aula dove [illegible] riunita l'assemblea dei consiglieri convocati per la terza volta dal sindaco Dante Perugi, è uscita un'altra fumata nera.

Dalla fine [illegible] luglio, quando quattro consiglieri dello scudocrociato avevano abbandonato l'allenza di centro sinistra, a Santa [illegible] un continuo «colpo di scena»: dal capovolgimento dell'alleanza verso gli indipendenti del gruppo «Città insieme» a una timida apertura [illegible] so la Quercia. L'altra sera l'ulti[illegible] [illegible] nel gruppo dc: Giorgio Caversazio, uno dei «ribelli» [illegible] luglio, insieme agli «amici» [illegible] partito Massimo Boiardi, Pier Giorgio Lupi e Giancarlo Squintani, si è di[illegible] [illegible] consigliere [illegible] non si è presentato in aula. Assente [illegible] che l'ex assessore Boiardi.

Giovanni Gardella, segretario dc

Giovanni Gardella, segretario cittadino della dc, ha letto la «nuova» bozza di [illegible]. Ha detto Gardella: «Le componenti principali del programma sono la riqualificazione del porto, il potenziamento dell'offerta turistica, l'efficienza della rete viaria, il miglioramento dei servizi amministrativi».

Alla bozza presentata dalla dc, ha replicato per primo il capogruppo pli Pasquale Tonani: «E' un programma vecchio, che conosciamo tutti e al quale, in massima parte, sono favorevole. Tuttavia, [illegible] un programma che indica strade o traguardi, senza nominare corridoi, capitani e gregari. La dc dopo aver presentato [illegible] programma deve quindi indicare chiaramente anche le persone che formeranno la nuova squadra. Gli accordi vanno stabiliti in aula».

Roberto De Marchi, capogruppo del pds, ha replicato alla bozza della dc ricordando come il [illegible] partito [illegible] già presentato un programma simile [illegible] come, un paio di giorni prima, alcuni consiglieri dc lo avessero fermato per proporgli [illegible] «patto» contro il [illegible] Dante Perugi. Il psi ha risposto [illegible] Gian Luigi Cademartori, che ha spiegato come il garofano sia «in opposizione di cautela» e ricordando che «le elezioni anticipate [illegible] servono a [illegible] Il prossimo Consiglio [illegible] convocato per venerdì 25. **[f. gr.]**

DALLA RIVIERA

[illegible]

Due denunce per truffa e ricettazione

I carabinieri della compagnia di S. Margherita hanno denunciato per truffa aggravata e ricettazione di assegni rubati C. L., 42 anni, residente a Genova, e C. G., 52 anni, di Sanremo, pensionato, residente a Uscio. I due sono accusati di aver rubato un libretto di assegni nella casa di un [illegible] di Uscio e di aver poi acquistato [illegible] per dieci milioni dall'«Azienda meccanica agricola» di Arquata Scrivia. **[f. gr.]**

SANTA MARGHERITA

E' sempre grave il giovane ferito a S. Lorenzo

Sono stazionarie [illegible] condizioni di Alessandro Cabella, 18 anni, il motociclista di S. Margherita ricoverato in stato di [illegible]a al San Martino in seguito a un incidente stradale avvenuto quattro giorni [illegible] e [illegible] Lorenzo della Costa. Alessandro Cabella si [illegible] scontrato [illegible] [illegible] altro motociclista all'altezza del bivio per S. Margherita. Giovanni Quairolo, [illegible] anni, è ricoverato invece all'ospedale di Recco per fratture multiple. **[f. gr.]**

[illegible]

L'Ascom [illegible]a il piano commerciale

L'Ascom di Chiavari, [illegible] un comunicato, ha preso posizione sul [illegible] piano commerciale, della cui revisione si [illegible] fatta promotrice. Tra i punti esaminati, l'Ascom ha definito «assurdo» il parlare [illegible] ulteriori potenziamenti [illegible] rete distributiva esistente, mediante l'apertura di grandi strutture di vendita, le quali «comporterebbero inevitabilmente la chiusura di parecchi operatori esistenti». **[f. p.]**

[illegible]

Oggi S. Bartolomeo saluta il nuovo parroco

La comunità della parrocchia di San Bartolomeo della Ginestra accoglierà oggi alle 17 il [illegible] parroco don Lelio Rovetta. **[f. p.]**

Dal 15 settembre

Al «Marina Rati» di Cogoleto riapre Chirurgia

COGOLETO. Riaprirà [illegible] 15 settembre la divisione chirurgica dell'ospedale «Marina Rati». La data di riapertura, dopo la pausa imposta il 27 luglio scorso dall'8 Usl per problemi di carenze di personale, è [illegible] comunicata ieri al sindaco di Cogoleto, Federico Bruzzone.

[illegible] primo cittadino aveva chiesto che la ripresa dell'attività potesse [illegible] autorizzata qualche giorno prima, anche alla luce dell'annunciato sblocco delle assunzioni di nuovi infermieri da assegnare ai presidi sanitari [illegible] comprensorio, ma la presidenza dell'Usl ha preferito mantenere fede alla data del [illegible] settembre.

C'è soddisfazione tra il personale medico e paramedico cogoletese, trasferito a Voltri durante la pausa estiva, poiché in un primo tempo si era pensato che la temporanea chiusura potesse preludere ad una soppressione definitiva del servizio. **[a. z.]**

Al capoluogo ligure la manovra economica ha comportato, finora, tagli per oltre 15 miliardi

Mille soldi, si fermano i lavori del Metrò

Il ministero blocca i finanziamenti, a Genova si corre ai ripari

Il sindaco Romano Merlo

[illegible] Non ci [illegible] i soldi per il cantiere della metropoli[illegible]. I lavori si [illegible] fermati in attesa [illegible] buone nuove [illegible] Roma, mentre le organizzazioni sindacali hanno già avviato le procedure per il riconoscimento della cassa integrazione per 6 mesi.

Tutto questo perchè il Governo ha approvato un decreto-legge che ha dichiarato sospese tutte le leggi che comportavano oneri per lo Stato, tra [illegible] rientrava il finanziamento [illegible] lavori della metropolitana. Lo ha annunciato ieri mattina l'assessore comunale al bilancio Pie[illegible] Gambolato, nel [illegible] della conferenza stampa di presentazione dello schema di bilancio di previsione per l'esercizio '93.

L'assessore all'edilizia Gregorio Catrambone ha precisato: «Abbiamo già avviato contatti con [illegible] ministro dei Lavori pubblici, facendo presente [illegible] il progetto della metropolitana genovese è di fondamentale importanza per la città. Il ministro ci ha assicurato il suo impegno ad individuare le situazioni eccezionali».

Nel prossimo esercizio [illegible] bilancio il Comune punta al risparmio. Le previsioni [illegible] [illegible] degli assessorati sono di gran lunga inferiori al bilancio assestato del '92. La spiegazione l'ha fornita l'assessore Gambolato: «Gli ultimi provvedimenti del governo hanno determinato la paralisi nelle amministrazioni comunali. Ad esempio, il taglio del 5% dei trasferimenti ordinari ai Comuni [illegible] è tradotto per il Comune dei Genova nella perdita di [illegible] miliardi e 300 milioni. La giunta [illegible] impegna a presentare, un progetto organico di interventi e proposte entro il mese di novembre».

Il Comune [illegible] Genova sarà [illegible] grado per l'anno venturo di accendere mutui per 150 miliardi, cui vanno aggiunti 100 miliardi di investimenti che [illegible] resi possibili da trasferimenti dello Stato e delle [illegible] straordinarie. «Tale [illegible] d'investimenti [illegible] assolutamente irrisoria - ha sottolineato l'assessore al Bilancio - dunque dobbiamo privilegiare la strada del completamento delle opere finanziate nel piano poliennale, [illegible] cui la copertura dei disavanzo dell'Amt sino al '91. La destinazione del fondo globale di 46 miliardi e 500 milioni sarà definita in accordo con i consigli di circoscrizione».

Se sarà approvata la legge delega sulla finanza territoriale, al po[illegible] dell'Invim, il Comune dovrà imporre l'aliquota minima dell'Ici, pari [illegible] per mille. A discrezione, potrà esigere altri due punti, equivalenti a circa 130 miliardi. Inoltre, l'addizionale sull'Irpef (sino al massimo del [illegible] per cento [illegible] farà affluire nelle casse del Comune 20 miliardi per ogni punto. **[p. c.]**

Non ancora archiviata la nuova versione dei fatti

I giudici controllano le «verità» di Gigliola

SAVONA. E' slittata di qualche giorno la decisione del giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, sulla richiesta di archiviazione del fascicolo contenente le rivelazioni di Gigliola Guerinoni relative all'omicidio di Cesare Brin, presentata dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone. Il magistrato, ieri mattina, è impegnato in alcune udienze preliminari e non ha potuto iniziare l'esame degli atti processuali, che comprendono anche la testimonianza di Luigi Sacripanti, bolognese, amico di vecchia data dell'ex gallerista, che sarebbe stato a Cairo la sera del delitto.

L'uomo ha raccontato di essere stato nella casa di Gigliola Guerinoni quando Cesare Brin era già stato ucciso e di aver visto in compagnia della donna Gabriele Nardo. L'ex consigliere regionale missino, sempre secondo il presunto testimone, avrebbe aiutato Gigliola Guerinoni a nascondere il cadavere di Brin nell'auto, poi usata per il trasporto a Monte Ciuto.

Ad accusare pesantemente Nardo è, soprattutto, l'ex gallerista, che in un interrogatorio davanti al procuratore della Repubblica di Venezia, gli ha attribuito la responsabilità dell'omicidio. Nardo ha colpito Brin con una bottigliata in testa, nel corso di una lite, ma l'ho soltanto stordito. E' stato Nardo a dargli il colpo di grazia». Un'accusa grave che, nelle intenzioni della donna, dovrebbe consentire la revisione del processo. Per il momento Gigliola Guerinoni si è presa una querela, per calunnia, da parte di Gabriele Nardo che, è bene ricordarlo, è stato assolto con formula ampia in primo e secondo grado dall'imputazione di favoreggiamento, tanto che lo stesso procuratore generale aveva rinunciato a ricorrere in Cassazione nei suoi confronti.

Gigliola Guerinoni

Il racconto della donna apre, comunque, alcuni interrogativi. Perché ha deciso di parlare solo adesso, a distanza di cinque anni? Che fine hanno fatto i due brutti coffi, cui Gigliola aveva attribuito finora la responsabilità dell'omicidio? «Sono domande ai quali, al momento, non posso rispondere - dice il suo avvocato Roberto Bellogi -. La mia cliente sta passando un momento difficile, di grave turbamento». Il legale bolognese potrebbe chiedere la revisione del processo, ma prenderà una decisione soltanto fra qualche settimana. «Occorrono, però, prove schiaccianti - aggiunge - che la scagionino completamente. E, al momento, se il racconto del presunto testimone fosse vero, l'unico a poter spendere nel nuovo dibattimento appare Ettore Geri».

Claudio Vimercati

Acna, ferie a dicembre

CENGIO. All'inizio di dicembre, con un giorno di «ponte» il 7 e poi dal 21 sino al 6 gennaio, tutti i dipendenti dell'Acna saranno in ferie. Queste le linee generali dell'accordo raggiunto tra la direzione aziendale e le rappresentanze del sindacato e del Consiglio di fabbrica. Il personale collocato in ferie sarà essenzialmente quello addetto ai servizi e agli uffici. Nessun fermata straordinaria è prevista per gli impianti di produzione, dove la riduzione di organici comporta la continua presenza di personale e il monte ferie arretrato appare ridotto.

L'accordo è stato accolto con favore dai delegati sindacali. Commentano: «Si è allontanato per il momento il pericolo e la possibile ricorso alla cassa integrazione. Abbiamo ribadito inoltre il pieno controllo sulle decisioni e assunzioni in una fabbrica che è occupata e autogestita dai lavoratori».

Un aspetto quest'ultimo non secondario, che ha rappresentato una delle ragioni di tensione negli ultimi giorni verso la direzione aziendale.

A Cengio si è sempre in attesa di una risposta di Amato, sulla richiesta di un incontro a livello governativo. E' possibile che se una decisione non sarà assunta in breve tempo, i lavoratori decidano iniziative di protesta, specie in vista di manifestazioni in programma in Piemonte entro la fine di settembre. [e. m.]

In Val Bormida coro di proteste per l'andamento dei lavori in autostrada

Sv-To, delusi a Millesimo

L'Anas non ha affrontato il nodo dell'attraversamento del paese. «Per anni rischieremo l'isolamento». Ritenuti insufficienti i 180 miliardi stanziati per le opere di raddoppio

La mancanza di fondi rischia di vanificare il lavoro di molti cantieri della To-Sv

MILLESIMO. Un raddoppio parziale, una beffa dopo anni di attesa e il pesante tributo di morti. Questo il giudizio che viene dalla Val Bormida ligure dopo le decisioni del Consiglio di amministrazione dell'Anas, che ha approvato lo stanziamento di 180 miliardi per i lavori di raddoppio della Savona-Torino. Deluse le attese la previsione della quarta corsia nel tratto tra Priero e il viadotto Stura, a Fossano. L'autostrada diventerà meno pericolosa, ma non sarà possibile considerarla un'arteria in grado di soddisfare le esigenze di collegamento tra Liguria e Piemonte.

Una «quasi» raddoppio, con la prospettiva di restare tale per anni. Non è pensabile che completato il progetto, si trovino ancora centinaia di miliardi necessari a costruire un'autostrada vera. A Millesimo si critica anche l'esiguità della cifra stanziata e il fatto che per il tratto autostradale che dovrà superare il paese non vi siano state decisioni. L'autostrada a Millesimo continuerà per anni a restare a corsia unica. Il progetto originale di sei anni fa prevedeva il passaggio a Marconi, eventualità contestata dagli abitanti.

Una proposta alternativa, non pervenuta ancora in Comune a Millesimo, in realtà esiste. Si tratterebbe di costruire il doppio viadotto e le due gallerie del bric Tana, oltre al nuovo casello, con modifiche rispetto al progetto originale. Modifiche che hanno fatto lievitare i costi per questi 5 chilometri fino a una cifra stimata intorno ai 370 miliardi. Somma che sarà difficile trovare, in considerazione che parte delle opere finora realizzate in altri tratti non sono ancora state pagate. Quindi la corsia unica a Millesimo, destinata a vanificare i risparmi di tempo realizzati con il nuovo percorso, resterà in funzione per chissà quanto tempo ancora. [e. m.]

Cengio, treno per studenti

CENGIO. Con l'inizio dell'anno scolastico entrerà in funzione anche un nuovo servizio di trasporto ferroviario. Gli studenti della Val Bormida che frequentano gli istituti medi superiori del Basso Piemonte, infatti, potranno usufruire del «locale» in partenza da Cengio alle ore 7. La decisione era stata presa dall'Ufficio trasporto locale di Torino, dopo che un gruppo di genitori aveva lamentato i disagi dovuti all'orario fissato all'inizio dell'estate. Con la nuova tabella, infatti, l'orario del «diretto» che sino ad allora faceva tappa a Cengio alle 7,02 era stato anticipato alle 6,47. Di qui la protesta sollevata dai giovani utenti che, attraverso il personale della stazione ferroviaria, ha raggiunto l'ufficio torinese. «Il nuovo servizio - dicono in stazione - sarà utilizzato solo dagli studenti ma anche dai lavoratori che si recano a Mondovì e Fossano».

Disagi, invece, per gli studenti e i lavoratori di Millesimo. Alcuni mesi fa, infatti, è stata soppressa la linea di pullman Cuneo-Savona, via Montezemolo. Decisione, secondo l'azienda di trasporto, motivata dallo scarso numero di utenti. Sulla questione era intervenuto Franco Zoppi, capogruppo di minoranza del Comune di Millesimo, con un'interrogazione al sindaco. La vicenda è ora al centro di una serie di incontri per valutare eventuali iniziativo. [l. b.]

SAVONA

L'ospedale sarà dotato di un'ambulanza «Life car»

Superati i problemi di sopravvivenza, l'ospedale ha programmando il potenziamento del servizi di trasporto ammalati verso i centri specializzati di Savona e della delle Riviera. Il direttore sanitario, Giuseppe Gissotto conferma che si sta valutando l'acquisto di un altro «Life car» attrezzato per il trasporto di traumatizzati gravi o persone colpite da infarto, mentre è in corso contatti per il varo anche dell'Elisoccorso. [e. m.]

CARCARE

Indagini dei carabinieri sull'incendio delle baracche

I carabinieri stanno indagando per scoprire gli autori di gesti vandalici, culminati con l'incendio di alcune baracche in prossimità del Bormida. Gli accertamenti sono indirizzati in modo particolare verso l'ambiente dei tossicodipendenti. Da tempo a Carcare il numero di giovani dediti alla droga è in aumento, fenomeno che trova riscontri anche a Cairo e Cengio. [e. m.]

COLLEGNO

In Consiglio comunale la discarica

Il referendum sulla discarica per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, sarà al centro del dibattito in Consiglio comunale, convocato per lunedì alle 21. All'ordine del giorno anche la revisione del regolamento comunale per la consultazione popolare. [l. b.]

FONDAZIONE

REGIONE LIGURIA

COMUNE DI NOLI

REGATA DEI RIONI

Con il patrocinio e il contributo della Fondazione Regionale «C. Colombo» e con la collaborazione dell'A.P.T. - Finale Ligure

PROGRAMMA

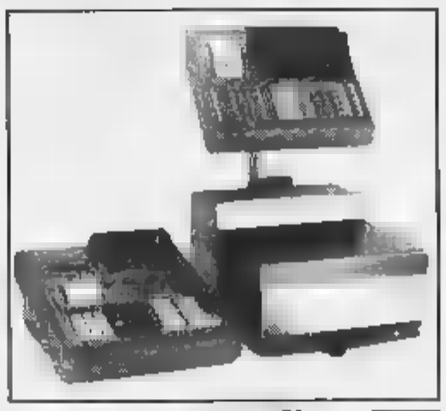
SABATO 12 SETTEMBRE

ore 16.00 Arrivo nella rada di una unità navale della Marina Militare.
ore 21.00 PIAZZA CHIAPPELLA
Rito della benedizione degli equipaggi e della veglia propiziatoria.
Eventuale sorteggio delle corsie della regata.
Proclamazione del Bando e Regata a cura del «Cimbro» della Repubblica.
Fiaccolata nel centro storico a cui 4 Rioni.

DOMENICA 13 SETTEMBRE

ore 10.00 Consiliare Comune.
Saluto Sindaco al Comandante ed all'equipaggio dell'unità navale della Marina Militare.
ore 15.30 PIAZZA CHIAPPELLA
Inizio della manifestazione storica: arrivo delle rappresentanze dei 4 Rioni di Noli in costumi d'epoca.
Omaggio delegazioni ospiti al «Governo della Repubblica» rappresentato dal Gruppo Storico Nolese.
CENTRO STORICO
Sfilata Corteo in costumi d'epoca: Musici dell'Associazione culturale «Corelli» Savona - Gruppo Storico Nolese - Gruppo Storico e Gonfalone della Repubblica di Genova - Gruppo Storico dei Conti Fieschi di Lavagna - Gruppo Storico «A Campanassa» Savona - Compagnia Sestiere Marina di Ventimiglia - Equipaggi dei Rioni Burgu, Ciassa, Maina e Purtellu.
PIAZZA CHIAPPELLA - Intermezzi coreografici
Esibizione «schermidori» del Gruppo Storico dei Conti Fieschi di Lavagna.
Esibizione fantasisti dell'Associazione culturale «Corelli» Savona: Cantastorie - giocolieri e «mangiafuoco».
ore 17.30 Tratto di mare antistante la passeggiata a mare.
Regata Storica «gozzi» affiliati Federazione Italiana Canottaggio a sedile fisso.
Partecipano gli equipaggi dei Rioni «Burgu» (colore giallo); «Ciassa» (rosso); «Maina» (blu); e «Purtellu» (bianco).
ore 19.00 PIAZZA DEL COMUNE
Cerimonia della premiazione degli equipaggi partecipanti alla Regata Storica.

VUOI SOSTITUIRE IL REGISTRATORE DI CASSA A PREZZO ZERO?



SOSTITUZIONE REGISTRATORI FISCALI PER TUTTE LE CATEGORIE
Apparecchi misuratori fiscali
Stampoconti saldoconti hotels e ristoranti
Registratori fiscali di cassa
Terminali - computers
Lettori ottici carico-scarico magazzino
Macchine da calcolo e da scrivere
Bilance elettroniche
Forniture nastri-inchiostri

NOLEGGIO
MISURATORI FISCALI:
manifestazioni, fiere,
attività stagionale ecc.
COMPRESO ASSISTENZA TECNICA

SPECIALE AMBULANTI
A PARTIRE DA L. 1.300.000
TELEFONATECI!

PAGAMENTI FINO A 36 MESI
CONVENZIONATI
CARISA - CARIGE - BAI

ABS
A.B.S. s.a.s. di BALOSSINO e SOM
Sede LAVAGNA (GE) - Via Fieschi, 5 - Tel. 0185 324.486-324.135
Concessionari:
HUGIN ITALIANA srl STOCKHOLM
MISURATORI FISCALI POS
BOLOGNA - ROMA
LUXER srl
BILANCE
S. STEFANO OGGIONA - VARESE
SAREMA srl
MISURATORI FISCALI
Centri assistenza tecnica:
HUGIN SAREMA
6 tecnici autorizzati dal Ministero delle Finanze

AMERICAN YACHT BAR
COCKTAILS
DRINKS
LONG DRINKS
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO MARTEDI'
NOLI
L'AMERICAN YACHT BAR AUGURA
BUONA GARA
A TUTTI GLI EQUIPAGGI

noli mediterranée
La Direzione dei
BAGNI MEDITERRANEE
ringrazia la propria clientela
e dà appuntamento alla prossima stagione

Liguria estate

LA STAMPA 12 Settembre 1992 pag. 35

ALASSIO, VACANZE MUSICALI

ALASSIO. Si inaugurerà questa sera, con un concerto, la seconda edizione delle «Vacanze Musicali Internazionali Alassine», una manifestazione voluta dall'Associazione Musicale Alassina e dalla Scuola di Musica Don Bosco di Alassio. L'iniziativa, a cui hanno aderito una sessantina di giovani, prevede la specializzazione nei seguenti corsi: pianoforte (insegnante il professor Luigi Dominici), violino (Graziella De Carli), [illegible] (Rosetta Noli), violoncello (Dario [illegible] Stefano), pianoforte (Maurizio Barboro). Questa sera alle [illegible] le manifestazione avrà il [illegible] momento inaugurale con un [illegible] to di pianoforte di Marco Giuppone, vincitore del «1° Concorso Nazionale Riviera dei Fiori "Città di Alassio"», che eseguirà musiche di Mozart, Brahms, Liszt, Chopin. Al [illegible]ine di ciascun corso gli allievi si esibiranno nel chiostro dei Salesiani. [r. s.]

Imperia, un concerto insolito darà avvio al raduno

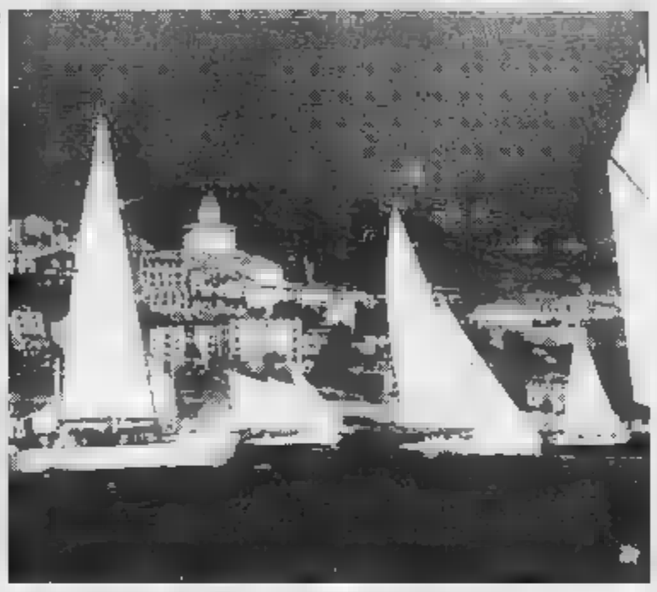
Canzoni degli emigranti per accogliere gli yacht

IMPERIA. Sarà l'orchestra-spettacolo di Daniele Comba, con i cantanti Erio Tripodi, l'ideatore del Museo della Canzone di Vallecrosia, e Mario Actis (lo staff che avrebbe dovuto portare negli Stati Uniti la melodia italiana, se fosse stata realizzata la trasferta «colombiana»), a porgere il benvenuto agli equipaggi e al pubblico che, mercoledì prossimo, affollerà le banchine di Porto Maurizio, per curiosare fra le imbarcazioni (già 90 le iscritte) presenti al raduno degli yacht d'epoca, a Imperia dal 16 al 20 settembre.

Il concerto, durante il quale saranno eseguiti i brani contenuti nel disco «Da Colombo a Caruso. La canzone dell'emigrante», realizzato in collaborazione con Casa Ricordi, è previsto alle 22,30. Spiega Pericle Fratelli, direttore del Centro Studi del Museo: «Con l'occasione, saranno proposte alcune composizioni inedite, ispirate al tema del sentimento e della nostalgia, a significare la continuità di una grande tradizione melodica popolare». Una sorta di gemellaggio fra il mare e la musica nell'anno di Colombo, tanto più che molte barche giungeranno proprio dagli Usa.

Il programma è nutrito, e la sera della giornata inaugurale si aprirà, alle 21, con «Il ritorno», lo spettacolo del cantattore demenziale Marco Carena, presentato da Bruno Gambarotta, reduce da «Porca miseria» in tivù. Le iniziative collaterali sono parecchie, di tono superiore al passato: «Le gestiscono gli sponsor (Agnesi, Carli, Carige e Italtel) insieme all'Apt di Imperia», spiega Benedetto Adolfo, assessore al Turismo. Il 17, dopo la prima regata che prenderà il via alle 11, sarà dedicato al jazz, con Tony Scott e l'Ambassadors Big Band (ore 21) e [illegible] Casale (ore 22,30).

Altra regata il 18 alle 11, poi alle 21,15 recital del pianista Roberto Capello, già ospite del festival di Cervo, e alle 22,30, presentato dal cabarettista Cesare Vodani, Gisele Dix in «Antologia di Edipo». Il 19 (ore 11), terza regata; alle 21, canti dialettali e danze con il Gruppo folk Città di Genova, e alle 22,30 effetti pirotecnici su musiche di Rossini. Il 20, alle 11, Parata nel Golfo (recupero di una regata); dopo le premiazioni (alle 17,30), alle 21 il Quintetto Jazz di Gianpaolo Casati; alle 22,30 «Manovale e gentiluomo» con Dario Vergassola, vincitore di Sanremo '92. Ogni giorno, in porto, animazione con Gianluca Paris. [s. d.]



L'appuntamento con le vele d'epoca è fissato per il 16 settembre

Alassio: serata all'insegna dell'ironia per ricordare il referendum

«Kaosmania», e ancora feste

Oltre alle premiazioni, si è fatto tardi tra scherzi e gag, come è nella tradizione del locale specializzato in programmi divertenti. Le nuove iniziative per il «popolo della notte»

ALASSIO. «Il referendum è finito, viva il referendum!»: sotto questo imperativo giovedì il «Kaos» di p[illegible] Stalle ad Alassio ha dedicato la serata all'ottimo piazzamento riportato nel referendum organizzato da La Stampa per conoscere le migliori discoteche e i migliori dj di Liguria e Costa Azzurra. Una festa organizzata soprattutto per ringraziare i frequentatori del locale che, con i tagliandi ritagliati ogni giorno, lo hanno portato al quarto posto assoluto e il secondo provinciale alle spalle de «La Suerte», vincitrice regionale, e subito dietro al «Chikito», primo in provincia di Imperia.

«Per noi è stato un risultato insperato. Bisogna contare che abbiamo aperto il locale poco più di un anno fa», spiega Alfio Indaco che, assieme a Giorgio Bona, Luca Galtieri e Rudy Mascheretti è il patron del «Kaos». La festa, e non poteva essere altrimenti, si è svolta all'insegna dell'allegria e dell'ironia. Dopo la consegna delle targhe (oltre quelle de La Stampa al «Kaos» [illegible] sono [illegible] consegnate altre da parte del locale ai collaboratori che hanno contribuito al successo come, ad esempio, Dido) [illegible] è proseguita con una gara di dj, chiara presa in giro alle organizzazioni specializzate in dj di grido. Alla consolle si sono alternati «Daniele Sound» dell'«Agip discoteque», «Cucuruddu» e «Mascherina», impegnati più a creare gag esilaranti che non a far ballare.

Del [illegible] formula del successo del locale è strettamente legata all'ironia e alla simpatia: così è nata la «Kaosmania». Basta citare i concorsi di «karaoke» o le varie sfilate di miss [illegible] quella per proclamare la migliore «Maglietta Bagnata», [illegible] successo di pubblico e di divertimento, o la «Corrida» organizzata a parco San Rocco. Per la settimana prossima, poi, è prevista una vera e propria sagra all'interno del locale.

[illegible] non c'è solo il «Kaos» [illegible] organizzare feste e manifestazioni di valore. Già dalle prossime settimane, ad esempio, le premiazioni delle migliori discoteche e dei migliori dj riprenderanno nei locali che si sono piazzati ai primi posti. Sono già in previsione le feste del «Fantasque» e Cairo Montenotte e all'«U'Brecche» di Alassio mentre si stanno organizzando altre serate in diversi locali della Riviera e della Val Bormida. Un modo, forse il migliore, per rendere meno triste l'estate che se ne sta andando. Anche se non ci sono più molti turisti il «popolo della notte» continua a chiedere divertimento. E le discoteche [illegible] Liguria sanno sicuramente [illegible] fare.

Stefano Pezzini

Un momento della premiazione al «Kaos» con i titolari del [illegible] [illegible]: da sinistra Luca Galtieri, Alfio Indaco, Rudy Mascheretti e (a destra) Giorgio Bona. A fianco i barman

A Sirmione un altro successo per la diciannovenne Silvia Ferrari

«Miss Teen Ager» Liguria premiata anche per la danza

SIRMIONE. Silvia Ferrari, vincitrice per la Liguria di «Miss Teen Ager», ha fatto un ulteriore passo avanti nella strada verso il successo. Giovedì sera a Sirmione, alle finali nazionali del concorso riservato alle giovanissime (qualche [illegible] [illegible] [illegible]a stato vinto da Isabella Ferrari) è stata infatti incoronata «Miss Teen Ager Danza Moderna». Per la diciannovenne di Imperia si tratta di un riconoscimento di tutto rispetto che, oltre alla sua indubbia bellezza, premia la sua abilità nella danza. Proprio domenica sera, a «La Suerte» [illegible] Laigueglia (che questa sera apre per l'ultima volta nella stagione 1992) Silvia Ferrari si era esibita in un saggio di bravura durante la festa organizzata da La Stampa.

Con Silvia Ferrari si allunga la serie di ragazze liguri che, in questa estate all'insegna della bellezza, stanno conquistando riconoscimenti in tutti i concorsi. E non solo per la bellezza [illegible] anche per la capacità di destreggiarsi nel campo dello spettacolo. [s. p.]

Silvia Ferrari, 19 anni, di Imperia, nuova «Miss Teen Ager Danza Moderna»

Tutti cantanti col Karaoke

Ecco le discoteche e le birrerie dove improvvisarsi divi del rock

La moda dell'estate si chiama karaoke: nata in Giappone quindici anni fa e approdata successivamente in America, è giunta finalmente anche da noi, spopolando nelle località turistiche alla moda. L'esibizione del pubblico che canta su basi musicali registrate è [illegible] fenomeno che si è diffuso velocemente nelle discoteche, nei bar e nelle birrerie. Dal casareccio «canto anch'io», microfono e spartito alla mano, si è passati al sofisticato lazerkaraoke, apparecchio gioiello tecnologico corredato da uno schermo su cui vengono proiettati sia i volti dei cantanti sia il testo della canzone.

Uno dei primi locali ad adottare il karaoke in Liguria è stato il Kaos di Alassio. «Nella nostra discoteca - ci informa il titolare, Giorgio Bona - non abbiamo il lazerkaraoke, i veri protagonisti sono l'animatore, che funge anche da presentatore, e il pubblico, che [illegible] esibisce sul palco. Abbiamo 400 basi musicali, comprendenti sia motivi italiani, sia i più noti pezzi stranieri». Al Kaos si fa karaoke tutte le sere per un'ora e mezzo, dall'una di notte in poi e, inoltre, si organizzano anche gare con tanto [illegible] giuria e premi. «I dilettanti che si sono messi particolarmente in luce [illegible] occasione di qualche serata - aggiunge Giorgio Bona - vengono ospitati a nostre spese per la durata di un intero weekend, per consentire loro di esibirsi nelle gare».

Un altro locale dove si fa karaoke [illegible] lo Sporting di Finale, dall'inizio di settembre il mercoledì, il giovedì e il sabato, dalle 21,30 alle [illegible] del mattino. Fabri[illegible] Fasciolo, titolare [illegible] discoteca nonché animatore karaoke assieme a Paolo Allara di radio Onda Ligure, dice con orgoglio di possedere circa settecento basi e tutte le basi Video Pioneer. «Dai primi di settembre - aggiunge Fabrizio Fasciolo - avremo in tutto 180 pezzi italiani su videodisco. Il nostro motto è: "Solidarietà non corrida", in base al quale chi fischia l'esecuzione di un cantante dilettante viene obbligato a salire sul palco per esibirsi».

Quando, verso la seconda metà di settembre, lo Sporting chiuderà i battenti, riaprirà il Mirò di Finale di cui Fasciolo è contitolare e qui verrà ripristinato il karaoke, però nella versione «Canto anch'io», senza apparecchiature sofisticate.

Il lazerkaraoke viene ospitato non solo nelle discoteche ma anche nei luoghi più disparati, come ad esempio un catamarano, che parte da Alassio il martedì e il giovedì sera [illegible] tanto [illegible] servizio bar e avente come destinazione Genova e Portofino.

Ed ecco l'elenco di altri locali karaoke della Riviera Ligure: Squash karaoke, c.so Italia 7/a, Genova, tel. 010 / 30718. Blue Seagull American bar, c.so Valparaiso, 50-b Chiavari, tel. 0185 / 307734. Sopraviventi, porta S. Stefano 5, Genova, tel. 010 / 562.576. Tuttofrutto bar, [illegible] Biliati 146, Albisola, tel. [illegible] / 480.226. La Tavernetta (karaoke bar) via Aurelia 1934 Cavi di Lavagna, tel. 0185 / 39515. Le Vasche american bar, via Sestri 19 rosso, Genova, tel. 010 / 670202. Karaoke Club Busalla, via E. Maclò 3, Busalla (Genova), tel. [illegible] / 964.0591. Sosta obbligata american bar, via Borregine 32, Loano, tel. 019 / 668403. Karaoke, via Carignano 70, Sarzana (La Spezia), tel. 0187 / 628380. Di imminente apertura, il Marinetta di c.so Italia a Genova, tel. 010 / 310.097.

Helen Alterio

A Quiliano festa da [illegible] sino al 27 settembre

Giochi, show, [illegible] al Palio delle contrade

QUILIANO. Due settimane di giochi e spettacolo per la quinta edizione del palio delle contrade. Da oggi e sino al 27 settembre a Quiliano si svolgeranno gare sportive, mostre di pittura e scultura, fiaccolate ed esibizioni di gruppi folcloristici. A contendersi l'ambito palio saranno i ragazzi delle frazioni di Quiliano che cercheranno di strappare a Montagna il predominio che ha detenuto sinora, aggiudicandosi [illegible] largo margine le quattro precedenti edizioni del palio. Oltre all'aspetto agonistico, il palio delle contrade propone anche manifestazioni di cultura e spettacolo.

Il primo appuntamento è per questa sera alle 20 nelle vie del centro storico, dove è stata allestita un'esposizione di pittura e scultura. Intenso il program[illegible] [illegible] domani. Alle 9 verrà inaugurato il mercatino dell'antiquariato e sulla piazza del paese verranno radunate auto e moto d'epoca. Sono previsti inoltre spettacoli di cabaret. Alle 15 si esibirà la corale polifonica di Valleggia che da [illegible]ni tiene concerti in Italia e all'estero. Alle 20,30, i contradaioli si raduneranno in piazza Caduti Partigiani e alle 21 prenderà il via la fiaccolata che si snoderà per le vie del centro sino a raggiungere la piazza antistante la parrocchia di San Lorenzo. Dopo l'esibizione del gruppo folkloristico «Tia a campà» di Vado Ligure, seguirà il primo gioco del palio, la corsa nei sacchi. Nelle prossime due settimane i contradaioli si misureranno in una serie di discipline sportive: mercoledì tiro a canestro e gerla volante, giovedì lancio dell'acqua e mola appesa, sabato pertica e doccia. Domenica [illegible] è prevista anche una riunione ippica, [illegible] i cavalli che [illegible] abbinati alle contrade. Il palio delle contrade si concluderà domenica 27. [e. b.]

Il giovane, nato ad Arma di Taggia, è l'applaudito protagonista di «Fratelli e sorelle»

E' imperiese l'attore «rivelazione» di Pupi Avati

Luciano Federico, 24 anni, ha trionfato alla Mostra di Venezia

Luciano Federico, 24 anni

SANREMO. Partire dal più periferico angolo di Riviera e approdare al grande cinema. Con un regista famoso (Pupi Avati), un film decisamente bello («Fratelli e sorelle») ed un battesimo di fuoco importante (la Mostra di Venezia). Sembra una favola quella di Luciano Federico, 24 anni, di Arma di Taggia. Solo che la sua è una favola reale, senza finzioni.

Luciano Federico è un nome che non dice [illegible] molto a chi non è addetto ai lavori. Ma il suo «anonimato» durerà poco. Da Venezia è uscito benissimo: protagonista di «Fratelli e sorelle», uno dei film più attesi, ha ricevuto soprattutto elogi interpretando [illegible] personaggio difficile e fondamentale per la storia raccontata dal regista bolognese. Ma a novembre il piccolo schermo farà il resto: sarà protagonista, su Raiuno, di [illegible] sceneggiato - «Piccole speranze», ma il titolo è provvisorio - al fianco di Simona Cavallari, quella delle «Piovre», per la regia di Paolo Poeti. E, in cantiere, c'è la partecipazione ad altri due film.

La sua «favola» la racconta lui stesso: «Ho avuto i miei primi approcci con il teatro frequentando i corsi di Diego Fesaola a Sanremo. Poi, a 18 anni, il grande salto. Ho dato un concorso per entrare al Laboratorio Teatrale di Luigi Proietti. E' stato un [illegible] molto duro. Eravamo mille candidati da tutta Italia. Mi ha preparato lo stesso Fesaola. Proietti, fra tutti i candidati, ne ha scelti venti. C'ero anch'io in quel piccolo gruppo», ricorda. L'avventura è continuata: tre anni di duro studio [illegible] Proietti, dove non si fa solo recitazione ma anche ogni altra forma di espressione artistica, i primi lavori al teatro Parioli e al teatro dell'Orologio, quindi un anno il provino, fortunato, per il film di Avati. «Un regista che ha [illegible] modo unico di lavorare con gli attori», dice Federico. E con Avati, finalmente, il grande lancio attraverso Venezia.

Luciano Federico, diplomato geometra a Sanremo, prima [illegible] andare nella capitale, aveva sempre vissuto con [illegible] sua famiglia ad Arma di Taggia (dove, tra l'altro, nacque un altro grande del cinema italiano: il regista Carmine Gallone, celebre negli Anni Trenta). La sua avventura artistica è partita da qui. Dice: «E' una storia, la mia, che può servire a dare coraggio a tanti altri. Io ho avuto fortuna, ma la fortuna l'ho anche cercata quando a 18 anni, da solo, [illegible] andato a Roma facendo, con l'aiuto della mia famiglia, grandi sacrifici. Sono convinto che se qualcuno ha dei sogni vale la pena di provare a metterli in pratica»

[illegible] Monticone

Gran concerto con i partecipanti ai corsi dell'Accademia

Cervo chiude in bellezza con i virtuosi del mondo

CERVO. Ancora un concerto, davvero l'ultimo di un'estate ricca di buona musica sotto le stelle, poi anche questa felice, intensa stagione musicale ■ Cervo, piccola Salisburgo affacciata sul mare, passerà all'archivio dei ricordi, con un pizzico di malinconia e un arrivederci all'anno prossimo. A suonare stasera (ore 21) nell'Oratorio di Santa Caterina, saranno alcuni dei partecipanti più bravi ■ corsi dell'Accademia internazionale estiva, sontuosa appendice al prestigioso Festival di musica ■ camera, che era stato inaugurato in grande stile dal violinista Uto Ughi ■ aveva offerto altri dieci appuntamenti.

Il programma promette interesse, e nasce da una felice sinergia con l'Ensemble Barocco Imperiese che, diretto da Renato Dellavalle, accompagnerà i solisti Markus Gundermann ■ Dresda nel Concerto in La minore per violino e archi ■ Bach, Wolfgang Schmidt di Lubecca nel Concerto ■ Do maggiore di Haydn per violoncello e archi, ■ Mihoko Morinaga, giapponese di Tokyo, nel Concerto K-449 di Mozart per piano ■ orchestra. Si tratta dei fior fiore di ■ ■, iniziato ■ fine agosto ■ molto selezionato, al quale hanno aderito 65 musicisti, giunti da tutto ■ mondo (Italia, Germania e Giappone soprattutto, ma anche Austria, Francia, Svizzera, Polonia, Romania e Bulgaria).

Per due settimane, hanno seguito le lezioni ■ docenti insigni, tutti affermati concertisti, e si ■ perfezionati nello studio del violino, del violoncello, del pianoforte, della viola e della musica da camera, ■ diversi ■ la direzione artistica dell'Accademia ■ affidata al maestro Arnulf Von Arnim, già vincitore ■ del Viotti a Vercelli, del Canals a Barcellona, e premiato pure al Busoni di Bolzano: «Sono particolormente soddisfatto dei risultati ottenuti. Abbiamo avuto insegnanti di assoluto valore, come il violoncellista lituano David Geringas, ex-allievo ■ Rostropovich, ■ il violinista ucraino Valery Klimov, due premi Ciaikowskyn.

Il maestro Arnulf von Arnim

Per il corso di Geringas sono giunte adesioni perfino da Israele ■ ■ per quello di Klimov, successore ■ Mosca del grande Oistrach e ritenuto uno dei maggiori violinisti russi degli ultimi venti anni, gli iscritti erano ■ ventina: «Hanno elevato il livello della scuola, già riservata ad allievi provvisti di solido curriculum professionale: per fare un solo esempio, su migliaia ■ pianisti giapponesi, la Morinaga è ■ prescelta per suonare in onore del Tenno, l'imperatore nipponico», spiega von Arnim, giustamente ■ ■ una iniziativa che, fra l'altro, ha trasformato il borgo medievale di Cervo in un punto di incontro tra giovani di tutto il mondo.

■ bilancio conclusivo dalla decima stagione musicale (oltre al Festival, nella splendida cornice del Sagrato del Corallini, la felice esperienza dei Break Concerti in piazzetta Dante, e il corso internazionale estivo ■ perfezionamento, con la direzione artistica di Mario Del Grosso) è dunque positivo, anche se non ■ mancata qualche ombra: il pienone lo ha registrato soltanto Uto Ughi, ma indiscussa è stata la bravura del duo Shahem-Oppitz (violino e pianoforte) e di pianisti ■ Jeffrey Swann, Roberto Cappello, ■ lo Bordoni ■ soprattutto lo spagnolo Joacquin Achucarro, accolto ■ entusiasmo dal pubblico.

Stefano Delfino

Stasera a Genova

De André poi teatro e comiche

GENOVA. Sono tre i principali appuntamenti di spettacolo, questa sera a Genova. Alla festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, è atteso Cristiano De André, alla Terrazza Ducale è in programma una ■ di cabaret con Roby Carletta ■ sempre al «Ducale», ma nel cortile maggiore, debutto della compagnia del Teatro della Tosse.

Cristiano De André, in uno dei rari concerti nella ■ città, ■ lirà sul palco centrale della «Fe■ alle 21,30. Il giovane musicista genovese presenterà i brani del suo ultimo album «Canzoni con il ■ lungo» e i primi successi della sua carriera. L'ingresso al concerto è libero.

Dalla musica al cabaret, allo scatenatissimo Roby Carletta che, dopo i successi televisivi nella trasmissione di Canale ■ ■ sul l'ultima» e la comicità ■ alla gastronomia ■ «Manualina» di Recco, chiuderà alla grande la stagione estiva del «Nessundorma» alla Terrazza Ducale. Lo spettacolo (15 mila lire) s'inizia alle 22,30.

Chiuderà il trittico di spettacoli il Teatro ■ Tosse, ospite di Palazzo Ducale. La compagnia diretta dal regista Tonino Conte metterà in scena «Il silenzio ■ Genova», ■ spettacolo che, attraverso le testimonianze di molti illustri personaggi (da Balzac a Campana, da Montesquieu a Petrarca) presenterà una città inedita. Lo spettacolo avrà inizio alle 21. Ingresso lire ■ mila. **[m. b.]**

Gruppi liguri

A Imperia rassegna di corali

■ Nasce a Imperia, in occasione della festa patronale di ■ Maurizio, la prima Rassegna delle Corali Liguri (sono, complessivamente, circa 200, una ventina delle quali concentrate nell'Imperiese): a cura della Provincia, l'insolito festival si terrà il ■ settembre, alle 21,15, nella Basilica di San Maurizio. Partecipano sette complessi, alcuni anche ■ province di Savona ■ Genova.

«Uno spettacolo di almeno due ore», sottolinea Salvatore Privitera, presidente ■ Corale ■ di San Maurizio che, diretta da don Gustavo Del Santo, e accompagnata al pianoforte da Franca Paoletti, eseguirà Mosè e Stabat Mater di Rossini ■ due brani del ■ di Vivaldi. Gli altri gruppi presenti sono i cori Polifonici San Secondo di Ventimiglia, di Albaro (Genova), di Valleggia (Savona), Mercede di Sanremo, ■ Coro Troubar Clair di Bordighera ■ la Schola Cantorum Mons. Trofello di Camogli.

Quest'ultima, specializzato in madrigali, ha compiuto tournée di successo in Germania e Francia. Altri hanno esperienze internazionali: il Troubar Clair si ■ esibito all'Università di Coimbra (Portogallo), la corale San Maurizio a Mentone e nel Principato di Monaco. «Il festival potrebbe diventare un punto ■ interscambio e riferimento per un settore molto fertile, ■ Liguria», precisa l'assessore provinciale alla Cultura, Franco Amadeo. **(s. d.)**

CHIAVARI E LEVANTE

SESTRI LEVANTE
Concerto ■ filarmonica

Concerto della «Società filarmonica di Chiavari e Sestri Levante» ■ in piazza Matteotti alle 22,15. **[f. gr.]**

■
Musica ■ ■ estate

«Incontro ■ fine estate» è il tema della festa in programma alle 21,15 sul sagrato della chiesa di N.S. del Ponte. **[f. gr.]**

SANTA MARGHERITA
I giovani del Conservatorio

Alle 21,30 nel giardino dell'hotel Imperiale Palace concerto con i giovani del conservatorio di Genova. **[f. gr.]**

PORTOFINO
Valeria Valeri ■ Ferrari

Al Teatrino di vico Dritto alle 22 l'ultimo recital ■ Valeria Valeri e Paolo Ferrari in «Love letters» di A. R. Gurney. **[f. gr.]**

MIGNANEGO
Marco Zoccheddu in pedana

Concerto del musicista genovese Marco Zoccheddu, questa sera, alle ore 21, nella società di mutuo ■ ■ Mignanego, al passo dei Giovi. Ingresso libero. **[m. b.]**

■
Un mare ■ film

Prosegue questa sera alle 21 la rassegna estiva «Un mare di film» all'arena estiva «Nettuno» ■ Principe con «Riff-Raff, meglio perderli che trovarli», di Kenneth Losch. Ingresso lire 6 mila. **[m. b.]**

■
Oboe e pianoforte

Questa ■ alle 21, nell'Oratorio di San Giuseppe, collegiata S. Ambrogio, concerto per oboe e pianoforte con Giovanni Ameglotti e Marco Milano. **[a. z.]**

■ ■
Band di rock ■ blues

Musica live, questa sera alla «Cascina del Vale», l'azienda agrituristica ■ località Ville. In pedana salirà la band di rock ■ blues «Doctor Faust And Coffee House Brothers». **[l. b.]**

■
Parte la Regata storica

Oggi ■ domani la città ricorda ■ suo passato di Repubblica ■a■ con la regata fra i «gozzi». Questa sera, benedizione degli equipaggi, fiaccolata e corteo in costume medievale ■ piazza Chiappella. **[a. r.]**

Paolo Ferrari in scena a Portofino

■
Di ■ la disco music

Appuntamento con la disco music novità alla discoteca «Gullivers» ■ Voze-Noli. Verranno proposti i motivi che hanno animato le notti calde dell'estate. ■ balla anche alla «Biffa», il locale-giovane di via Monastero. **[a. r.]**

FINALE ■
Si balla all'aperto

Festa da ballo qu■ ■ al dancing «El Patio» sul lungomare di Finalpia con ingresso alle ore 21. Si balla, tempo permettendo, anche all'aperto allo Sporting club di località S. Bernardino a Finale Ligure. **[a. r.]**

DIANO ARENTINO
Sagra di trippe e fagioli

Aria ■ festa ■ Diano Borello, frazione di Diano Arentino. Oggi, alle 19,30, prenderà il via la grande sagra delle trippe e fagioli. Alle 21, via alle danze in compagnia del «Gruppo ■ Aliano». **[e. f.]**

ARMA DI TAGGIA
Gli Orient Express

Cambio della guardia alla rhumaria Papagayo, sul lungomare di Arma. Per tutto il fine settimana, si potranno ammirare i genovesi «Orient Express» ■ l'imitatore Bruno Pessina. **[e. f.]**

■
Arte e spettacolo

Si apre oggi la due giorni «Arte e Spettacolo '92. Le vie del borgo ■ ■ palcoscenico della rappresentazione ■ «Teatro dell'Acqua». **[g. ga.]**

SANREMO
Suoni e gastronomia

Serata ■ musica e gastronomia oggi alle 21 ■ Beuzi, per i festeggiamenti della Villetta. La serata, ad ingresso libero, è allietata dal complesso «Sigma... quando la musica diventa spettacolo». **[g. ga.]**

CASTELLARO
Canti liguri e provenzali

I festeggiamenti al Santuario di Lampedusa iniziano questa sera alle 20,30 con la fiaccolata alla quale seguirà l'esibizione del «Gruppo Compagnia ■tante ■ Ventimiglia», canti liguri e provenzali. **[g. ga.]**

DOLCEACQUA
Alla corte del Doria

«Musica alla corte dei Doria» ■ il tema della serata in program■ alle 21. Lo spettacolo prevede arie rinascimentali e musica antica. **[g. ga.]**

SANREMO
Celeste Johnson ■ casinò

Questa sera alle 21, galà d'estate al Roof Garden con l'orchestra «Johnny ■■ e la cantante Celeste Johnson. Spettacolo ■ cena con champagne, 150 mila, consumazione 50 mila. **(g. ga.)**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

10 — Cartoni animati
12 — ■
13 — Rubrica
13,55 Telegiornale
14,30 Sceneggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
■ — Telefilm
19,30 Rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 Le tentazioni di Isabelle, film
22,30 Telegiornale
22,55 Rubrica
23,30 Film
0,15 Telegiornale

Canale 7

8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 — Sky ways, telefilm
10,10 ■ per vivere, documentario
10,40 L'uomo e la Terra, ■■■■
12,05 Sky ways, telefilm
12,45 Tg Liguria
13 — Ispettore Bluey, telefilm
15,30 Speciale spettacolo
15,35 Sky ways, telefilm
16,30 Andiamo al cinema
16,40 Cara... cara, novela
17,15 E' nata una stella, film
19 — Tg Liguria
19,30 Agenda Liguria, ■■■
20 — Sky ways, telefilm
20,30 Avventure al frontiera, telefilm
21 — Ispettore Bluey, telefilm
21,55 Andiamo al cinema
22 — Tg Liguria
22,30 Sky ways, telefilm
23,30 Ispettore Bluey, telefilm
0,45 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

T.C.S.

13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Il tempo della nostra vita, telenovela
17,20 Sett■ ■■■■, cartoni
17,35 New Gumby, ■■■
18,10 G. I. Joe, ■■■
19 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Trappola diabolica (Strike Commando 2), film
22,15 La moglie del campione, film
0,20 Le altre notti, show

Tele Nord

7,30 Sky ways, telefilm
8 — ■■■ per vivere, documentario
8,30 L'uomo e la terra, documentario
9 — Ispettore Bluey, telefilm
10 — Rose a Françoise, film commedia
12 — Sky ways, telefilm
12,30 Ispettore Bluey, telefilm
13,30 ■■■ per vivere, documentario
14 — Le avventure di Tom Sawyer, film, avventura
15 — Nati per vivere, documentario
15,30 L'uomo e la terra, documentario
■ — Blood Theatre, suspence
17,30 Ispettore B■■y, telefilm
18,30 Sky ways, telefilm
19 — L'uomo e la terra, documentario
19,30 Nati ■■■ vivere, documentario
20 — Il richiamo degli alisei, telefilm
20,30 Per la pelle nera, film drammatico
22 — Ispettore Bluey, telefilm

■■■■
10 — La mafia mi fa un baffo, film
18 — Nero Wolfe, telefilm
17,05 Lancer, telefilm
18 — Pastones, telenovela
20 — Equipaggio tutto matto
20,30 Bella, bionda, abbronzata, film
23 — Sulle strade della California, telefilm
0,55 Le ragazze di Saint Tropez, film

Sardegna ■■■

6 — Yasi, telefilm
8,30 Un equipaggio tutto ■■■, telefilm
9 — Telepromozioni
12 — Promostand, rubrica
13,05 Crime story, telefilm
■ — Sardegna giornale, ■■■■
15 — Sport domani, rubrica
16 — Telepromozioni
17 — Serpico, telefilm
18 — Sardegna giornale
18,30 I mercanti di sogni, miniserie
20,30 Sardegna giornale
21 — Belle, bionde, abbronzate, film
22,30 Sardegna giornale
23,10 Sport domani, rubrica
0,30 Sardegna giornale
1,10 Gli ultimi 6 minuti, film

Telecittà

■■■ Xpo; Videoclips
14 — Video Jay Ray Colors
17 — Yai Mtv rap
18 — Week in rock
18,30 The big picture
■■■ Tele città notizie
20,15 Andiamo al cinema
20,29 Tele città notizie
21,07 A cielo aperto
22,30 Tele città notizie
23,03 Headlines news

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale TGA
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale TGA
14,30 Junior Tv
15,30 Grandangolo
19,25 Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telefilm - Film
22,30 Telegiornale TGA
23,15 Grandangolo, rubrica giornalistica

Mber TV

14 — Tg Liguria news
19 — Savona news
19,10 Imperia news
19,20 Genova news
19,30 He-Man, cartoni animati
20 — Biancaneve e Beverly Hills, telefilm
■■■ Giovanna d'Arco, film storico
■■■ Gli sceriffi della neve, film avventura
23,30 Serpico, telefilm
0,30 Auto e motori, informazione
1 — Andiamo al cinema, rubrica cinematografica
1,15 Tg Liguria, news

Primocanale

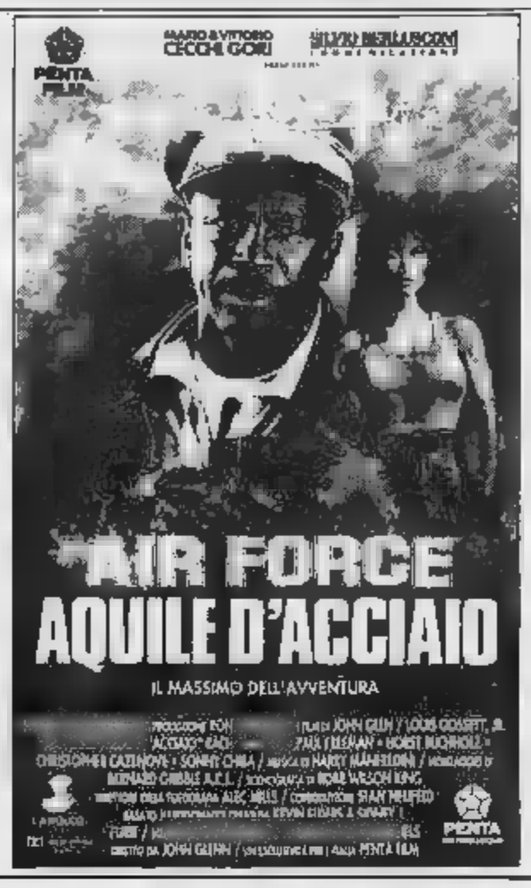
7 — Junior Tv
11 — Market, rubrica commerciale
12,15 Cuore di pietra, ■■■■
12,45 Fuori gioco amarcord
13 — ■■■■ Kate, telefilm
13,30 Automobili, proposta commerciale
14,15 Market
17,45 Junior Tv
■■■ ■■■ ■■■ ■■■■
19,30 A 3, informazione
20 — Punto sera
20,20 Il romanzo di Thelma Jordan, film
22,30 Punto sera
23,15 Market
24 — A 3, informazione
0,15 Fuori gioco amarcord
0,30 Una ragazza chiamata Notte, film

Telecupole

8,30 Mattinata con Cinquestelle
13 — Pomeriggio insieme, rubriche
18 — Incontri ai caffè, Romano Battaglia incontra personaggi famosi
20,25 Tre pecore viziose, commedia in tre atti
22,45 Speciale con noi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Torna LUIS GOSSETT JR, il Sergente di ferro di «Ufficiale Gentiluomo» in ■ film dove l'emozione vola ad altissima quota.



DOPO LANTERNE ROSSE L'UNICO FILM AMERICANO REALIZZATO ■ CINA CON IL CONSENSO DI PECHINO
UNA STRAORDINARIA STORIA D'AMORE TRA UN GIOVANE AMERICANO E UNA RAGAZZA CINESE IN UNA MISTERIOSA CINA CHE CAMBIA VELOCEMENTE

Tra oggi e domani si chiude il primo turno della Coppa Italia dilettanti

Primi verdetti per 32 squadre

Sono previsti tre anticipi: il più atteso è Loanesi-Culmv (20,30). Una prova generale in vista dei campionati di Eccellenza e Promozione. Ecco tutte le sfide e le classifiche da Imperia al Tigullio

Il weekend di calcio minore offre 16 partite compresse tra il desiderio delle società di accaparrarsi un risultato immediato e la lungimirante volontà di portare a termine gli esperimenti propedeutici al campionato.

La giornata conclusiva del primo turno di Coppa Italia cade a soli sette giorni dal via ai tornei di Eccellenza e Promozione: molte, moltissime delle 46 squadre impegnate (solo Audace Campomorone e Carcarese, tra le aventi diritto, hanno declinato l'invito a partecipare) hanno interpretato i triangolari come un trampolino di lancio per entrare nel vivo della stagione a tutta birra.

Da ricordare che le 16 qualificate torneranno in campo il 7 e 21 ottobre per il secondo turno e che gli accoppiamenti predeterminati (la vincente del girone 1 affronta in uno scontro ad eliminazione diretta la vincente del girone 8 giocando la prima partita in casa, la vincente del 3 contro quella del 4 e così via seguendo in progressione la numerazione dei gironi).

Oggi. Bolzanetese (0 punti) - Busalla (p. 2), per il girone 2, è uno dei tre anticipi odierni, si gioca di campo ex Lo Faro alle 16. Riposa il Begliasco. Agli ospiti basta un pareggio e anche la sconfitta con un gol di scarto per passare il turno.

Il girone 9 propone Loanesi Francesco (1)-Culmv (2) al Comunale di Loano (ore 20,30). Riposa l'Albenga (1). I padroni di casa devono vincere, con qualsiasi risultato e passano il turno, in ogni altro caso si qualifica la squadra dei portuali genovesi.

Duello fra Ratto e Groppi (a destra) nello scorso turno di Coppa

La formazione allenata da Tonoli cercherà il colpaccio contro una Culmv apparsa molto determinata come la super Albenga di Castello, uscita con le ossa rotte dallo scontro di domenica scorsa, può testimoniare. I savonesi possono contare su un Meneghetti e un Caramello già in forma campionato.

Gli ingenui invece riposano e dicono contemporaneamente addio alla Coppa. Ma il d.s. dell'Albenga, Bartoli guarda ad un solo obiettivo: l'Albenga vuole fortissimamente l'Eccellenza, tutto il resto è relativo.

Il più incerto degli scontri è quello tra Pontedecimo (2) e Caneletto (2), al Grondona alle 17. Il girone 13 ha già cancellato il Godano (0). I padroni di casa hanno altra scelta che vincere per passare il turno, in caso di pareggio la differenza reti favorisce gli spezzini.

Domani (si gioca alle 16). Per il girone 1 ad Arma di Taggia Argentina (2)-(2), riposa Albaro (0). Per il girone 3 a Caiasco «Vesima» Cairese (1)-Cogoleto (2), riposa Arma di Taggia (1). Per il girone 4 Rivarolese-Imperia, è un girone a due, l'andata è terminata 2-2. Il gioca a Begato. Per il girone 5 al Comunale di Chiavari Entella (1)-N. Fruttuoso (1), riposa Verzano (2).

Per il girone 6, al Comunale, Finale (2)-Italstrade (2), riposa Varazze (0). Per il girone 7 a Borzoli Sestrese (2)-S. Stefano Magra (0) riposa Carlo Grosso (2). Per il girone 8 Albiano Magra Folbas (1)-Lavagna (2), riposa Fezzanese (1). Per il girone 10 a Montesignano Balardo (2)-Olimpic Palmarese (0), riposa Ortonovo (2). Per il girone 11 al Moltedi Levanto Monterosso (1)-Pegliese (2), riposa Pro Recco (1). Per il girone 12 al Ligorna «An Ligorna (2)-Migliarinese (2), riposa Fontanabuona (0). Per il girone 14 a Cà dei Rissi Molassana (1)-Brugnato (2), riposa Sestri Levante (1). Per il girone 15 che si gioca, decisione dell'ultimo momento, al Comunale di Sanremo alle 14,30 Carlin's Boys (0)-Coelma (2), riposa Vado (1). Per il girone 16, ritorno a S. Olcese di Ventimiglia-S.Olcese (2-0 per i frontalieri).

Sanguineti

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

PROVINCIA DI SAVONA

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Vista la propria Deliberazione n° in data agosto 1992, esecutiva ai sensi di Legge, con cui è stato adottato il Piano di Trasformazione area dal punto di vista idrogeologico ed ambientale, dell'ex Cava «Cappellotti», costituente variante alle previsioni Piano Regolatore Generale vigente;

la Legge Regionale 08/07/1987, nr. 24 e la Legge Regionale nr. 17 03/07/1989;

RENDE NOTO

che con decorrenza 21 settembre 1992 e per la durata di giorni 15 (quindici) il provvedimento adozione del Piano Trasformazione di area compromessa dal punto di vista idrogeologico ed ambientale ex Cava «Cappellotti», costituente variante Piano Regolatore Generale, rimarrà depositato, unitamente ai relativi atti grafici e normativi, a permanente e libera visione pubblico presso la Segreteria Comunale.

Durante tale periodo di deposito chiunque avrà facoltà di prenderne visione.

A termini della normativa vigente, gli Pubblici, le Associazioni Sindacali, le Istituzioni interessate e singoli privati possono presentare «osservazioni», rese per iscritto e competente carta legale, ai fini di un apporto collaborativo al perfezionamento del Piano di Trasformazione, fino a quindici giorni dopo la scadenza del prescritto periodo di deposito, e cioè sino al 20 ottobre 1992.

Dalla Residenza Municipale, li 6 settembre

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Grandesso Silvestri

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

PROVINCIA DI SAVONA

IL PREFETTIZIO

Visto il Decreto Presidente della Giunta Regione Liguria nr. 469 in data 15/06/1992, con il quale è approvata la variante adottata da questo Comune con deliberazione consiliare nr. 18 del esecutiva ai sensi di Legge, concernente l'integrazione della disciplina urbanistico-edilizia contenuta nell'articolo 22 delle Norme di Attuazione Piano Regolatore Generale vigente, al fine di consentire realizzazione di autorimesse private interrate in già destinate a servizi pubblici ed anche in deroga alla distanza confini;

La Commissario Prefettizio nr. 21 in data 31/07/1992, regolarmente esecutiva, con cui si è provveduto ad accettare integralmente prescrizioni contenute nel succitato Decreto del Presidente Giunta Regione Liguria;

Visto l'art. 10 - comma - Legge 17/08/1941, nr. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

che il Decreto Presidente della Giunta Regione Liguria n° 648 in data 15 giugno 1992, con il quale è stata approvata la variante adottata questo Comune con deliberazione consiliare nr. del 22/04/1991, esecutiva ai sensi di Legge, concernente l'integrazione della disciplina urbanistico-edilizia contenuta nell'articolo 22 delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale vigente, al di consentire la realizzazione di autorimesse private interrate in già destinate a servizi pubblici ed anche in deroga alla distanza dai confini, unitamente ad una copia dei relativi atti allegati, rimarrà depositato Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità del Piano Regolatore Generale.

Dalla Residenza Municipale, li 6 settembre 1992

IL PREFETTIZIO
Grandesso Silvestri

La prima fase del torneo di Coppa Italia scatterà il 9 ottobre

Pallanuoto, derby a quattro

Il girone A riunisce Rari, Recco, Nervi e Camogli

Fra meno di un mese si ricomincia. Riparte la Coppa Italia, prima manifestazione della stagione 92/93 di pallanuoto. E' la stagione post-olimpica, quella che dovrebbe costituire il rilancio in grande stile della waterpolo italiana.

Anche se, giustamente, il saggio Massimiliano Ferretti ha già messo le mani avanti. «Ben venga questo interesse verso la pallanuoto, ma più che i riconoscimenti effimeri, tipo passaggi televisivi e altro, occorrerebbe una sensibilizzazione verso questo sport, denominato a torto "minore"».

Poi seguiranno, in rapida successione, le Coppe Europee e il 21 novembre il al campionato. La prima fase della Coppa, sei gironi da quattro squadre ciascuno, s'inizierà di venerdì, il 9 ottobre. Il giorno successivo altre due partite per girone, poi chiusura della prima fase il 16 e 17.

Le quattro liguri sono state inserite nello stesso raggruppamento, l'A: Rari Savona, Anaaldo Recco, Logeco Camogli e Levante Nervi. Due passeranno alla seconda fase, in calendario per il 30 e 31 ottobre, 1° novembre: favorite le società di A1, ma anche Camogli è ambizioso, Nervi non vorrà sfigurare.

Una fase dello scorso derby fra Rari e Recco. Il duello si ripeterà nel Coppa Italia che scatterà il 9 ottobre

Nella seconda fase verranno formati due gironi di sei squadre ciascuno, e le prime due classificate di ogni gruppo passeranno alle semifinali, previste in doppio incontro andata-ritorno.

E' probabile che sia le semifinali che le finali vengano disputate durante l'anno, comunque al momento la Fin non ha comunicato le date ufficiali.

Per formare i primi gironi è stato seguito un solo criterio, quello di vicinanza tra le località, senza considerare la classifica relativa all'ultima stagione. Ecco quindi un girone B con una sola di A1, e in profonda crisi (Brescia) e tre di A2 (Bergamo, Como e Bologna). Nel girone C la situazione è capovolta: tre di A1 (Florentia, Civitavecchia e Roma) e una neopromossa nella serie inferiore (Cagliari).

Girone D «regolare» (Pescara, Volturno, Lazio e Fiamme Oro); nuovamente tre della massima serie nell'E (Canottieri, Posillipo, Caserta, più Salerno); tutto isolano il girone F, con Ortigia di A1 più Palermo, Catania e Poseidon.

Campioni uscenti, e con diritto di partecipare Coppa Coppe, gli abruzzesi del Pescara, che nelle ultime hanno rinforzato la squadra con la sfinge dei fratelli Giuseppe e Francesco Porzio. Altro che smobilitazione. Pomilio.

[g. s.]

Bologna per il ritorno della poule promozione

Sfida decisiva per la promozione in serie A per Baseball Sanremo. Oggi alle 14,30 e domani alle 10 i matuziani giocano campo del Longbridge Bologna il ritorno delle semifinali della poule-promozione. L'eventuale «bella» domani. **[b. m.]**

CALCIO

Monaco, gran gala al Louis II contro Montpellier

MONTECARLO. Il Monaco affronta oggi alle 20,30, al «Louis II», il Montpellier nella sesta giornata della serie A francese. Il Monaco è quarto in classifica a due lunghezze dalla capolista Paris Saint Germain; il Montpellier quinto a tre lunghezze. **[b. m.]**

ATLETICA

Domani si disputa la Maratonina fine estate

CAIRO MONTENOTTE. Si disputa domani mattina prima «Maratonina di fine estate» organizzata dall'Atletica Cairo. La corsa riservata ai tesserati Fidal seniores, Juniores e Amatori si svolgerà su un circuito 21,097 km. **[m. no.]**

CICLOTURISMO

Con il Gp del Pigato parte oggi il giro della provincia

SAVONA. Si inizia oggi il 18° «Giro della Provincia» per cicloamatori. La prima tappa (Gran premio del Pigato) si disputa sopra Albenga e tocca Salea d'Albenga, Pianboschi, strada Molin da Pernixo, Cima di Leca. Partenza alle 14,15. **[m. no.]**

PALLONE ELASTICO

Sciorella regola Molinari e si prepara per Alcardi

ALBA. In coppa Italia Alberto Sciorella rinasce e batte a Alba Molinari 11-7. Ora spera nella qualificazione di Coppa Italia e di ben figurare Alcardi domani a Castello. Altri incontri: a Careglio Dotta Molinari e a Ceva Rosso Ballanti. **[e. m.]**

Problemi di sicurezza e gestione in molti stadi

«Bacigalupo» ai raggi X Tre squadre a Chiavari

SAVONA. La commissione vigilanza Comune ha visitato ieri mattina lo stadio «Valerio Bacigalupo» per un sopraluogo per approntare tutte quelle modifiche necessarie a rendere l'impianto savonese idoneo per la continuazione del torneo. Sono emersi, oltre ai soliti problemi relativi manto erboso e all'illuminazione, difetti ben più importanti che necessitano di urgente interessamento.

Infatti dovranno rifare sia le recinzioni esterne che quelle interne tra campo e il e soprattutto collaudo statico delle tribune e dei distinti per poter capire ancora agibili. Questa verifica dovrà essere fatta il settembre. Se l'esito del collaudo dirà che effettivamente la struttura vibra, sia la tribuna che i distinti saranno chiusi al pubblico.

Molto preoccupato per la situazione dello stadio appare anche l'assessore allo sport Savona, Massimo Zunino: «E' molto peggio di quanto aspettassimo. Sapevamo del manto erboso e dell'illuminazione ma quella delle vibrazioni è del tutto nuova. Ora dovremo fare questa verifica e aspettare i risultati. Lunedì ci ritroveremo per fare prima valutazione tecnica e per capire tutti questi lavori si possono fare sia dal punto di vista pratico che da quello economico. La cosa che ci vuole di più è il tempo a nostra disposizione: abbiamo soltanto tre mesi».

Situazione difficile anche a Genova. I due punti più spinosi sempre quelli relativi al campo dell'Entella a Chiavari e al «Broccardi». Il Comune di Chiavari, per la nuova stagione agonistica, ha deciso affittare il «Comunale» a ben tre squadre con tutti i problemi che ne conseguiranno. Potranno usufruire delle le due formazioni dell'Entella (quella che milita in Eccellenza e quella in Terza categoria) e sorpresa anche al Genoa Berretti.

Del tutto comica la situazione del «Broccardi» dove i giocatori che affronteranno in Samm dovranno anche in questa stagione dovranno cambiarsi negli spogliatoi del campo vicino e fare un centinaio di metri per raggiungere il campo di gioco.

A Imperia, invece, problemi d'età per il «Ciclionea». Nonostante abbia un erboso da fare invidia, le sue strutture sono ai vecchissime e hanno bisogno di urgenti ristrutturazioni. **[m. no.]**

CONAD

LIGURIA

Per zone da Ventimiglia a Genova

RICERCA

RESPONSABILI P.V. CAPI SETTORE per macellerie e salumerie introdotti e specializzati nel settore.

Scrivere allegando un dettagliato curriculum a: **CONAD LIGURIA** Soc. Coop. a r.l. - via Nazionale Sud km 131,9 S.S. 28 - 18023 CHIUSANICO (IM) - tel. 0183/52681 int. 208 all'attenzione della signora Elena.

Si riservatezza.

affittiamo per la stagione invernale e brevi periodi appartamenti completamente arredati a Courmayeur e dintorni. Possibilità acquisti appartamenti vacanza/reddito.

0165/841521 e 809213.

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK

publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 211 - FAX 6521600

DA OGGI AL CINEMA

ARISTON SANREMO

LA STAMPA

ogni martedì

tuttocome

settimanale della casa e del tempo libero

Dancing

Castello

SPOTORNO

Piazza U. Foscolo 1
(dietro la chiesa)
Tel. 741.144

BALLO LISCIO

mercoledì domenica ore 21,30

MUSICA DAL VIVO

consiglia di prenotare

il PAPAGAYO

RHUMERIA - COCKTAIL BAR

SUL LUNGOMARE DI ARMA DI TAGGIA E' LA

MUSICA DAL VIVO

Ogni settimana quattro concerti diversi dal giovedì alla domenica

IL PAPAGAYO A PARTIRE DAL 14 SETTEMBRE SARA' CHIUSO IL LUNEDI' MARTEDI' E MERCOLEDI'

Per informazioni tel. 0184/44.758

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: [illegible], via G. Carducci 29, t.85981 - Galleria Subalpina 3, t. 85981; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Mercanto 32, t. 85211; **ARONA**, v.le Bareoca 40/a, t. 40002-41700. **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appeso 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765620; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 830830-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431903; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 63754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30769-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/8-3/8, t. 811182; **IMPERIA**, via Bontempi 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501556. **BOLZANO**, via Sorasai 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 35/41, t. 986280. **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223. **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 236642/3-235726-234900. **FIDENZA**, via Gramsci 53, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561182-573668; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825004-4871497; **NAPOLI**, via Roma 323, t. 412906; **LECCE**, piazzetta Della Monaca 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930655; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027. **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Toro 6, t. 24279. **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parola 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724060-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652260; oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore rileva che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

10.000.000 e oltre che anche lire o 80 mesi fiduciari operazione V mutui ECU Targ 14/50 Tel. 011 562.9290 - 836.422.

3 Aziende e negozi

JUAN LES PINS: urgente, per ragioni familiari, vendo attività a diretto all'utilizzo, ristrutturata recentemente, aperta tutto l'anno, superficie 80 mq, sistemazione nuova, vicino posta, stazione, in riva al mare. Tel. 0033 93 610.311 - 0033 - 94 495.149.

VENDOLE! ristorante due pizzerie a 10 km Alba inserito in casa storica anno 600 circa possibilità alloggio e lavoro 2 nuclei familiari L. 400.000.[illegible] tel. 0173 361.254 - 011.370.

5 Locali e negozi

domande

AGENZIA assicurazioni importante compagnia cerca in affitto locali mq 150 circa piano terra o 1° piano accettasi uso ufficio. Tel. 540.6985.

[illegible]

A.A. AFFITTASI su [illegible] Torino - Lotti, via Leopardi 9, capannone industriale mq 2.500, carroponti, impiantistica, palazzina uffici, servizi, piazzali asfaltati mq 5.000. Tel. 011 223.9102.

[illegible]FITTASI prestigiosi locali [illegible] ufficio [illegible]bile Torino via Stigny 5; circa mq 400. Telefonare 577.4218 - 577.4219.

AFFITTO LOCALI

Industriali e commerciali Moncalieri su strada statale ampie vetrate prestigiosi nuove costruzioni mq 600/1200 piano terr[illegible] 2FB Immobiliare 011 640.7152.

AFFITTO o vendo a L. 700.000 mq moderna palazzina uffici di mq 3000 Orbassano con ampio parcheggio Tel. 779.0527

A ristrutturati affitta capannone indipendente mq 500 con ufficio via Risti Tel. 779.0527

IMPRESA vende in Grugliasco locali industriali e uffici in nuovo e prestigioso complesso lotti da mq 500/3800. Tel. 038.260.

LN.A. affitta locali liberi uso negozio 4 vetrine mq 140 nel centro di Torino (via Mercanti). Tel. 548.775.

LN.A. affitta locali liberi uso ufficio mq 220 in via Principe d'Acaja 20 da ristrutturare. Tel. 548.775

MONCALIERI - Carpice affittasi mq 700 capannone, mq 130 palazzina uffici/servizi, corsie mq 800. Tel. 620.061

NIZZA nord: vendesi affittasi tutte attività, mq 200 posizione primo ordine Tel. 0033 93 840.045.

PALAZZINA uffici, indipendente, [illegible] Francia Borgata Paradiso, 3 piani alcuni 3,70 mt sammontato, mq 1000, luminosissime vetrate antifurto, montacarichi, garage, vendesi liberi. Tel. 411.8210/30.

SANREMO vendo muri mq 600 liberi. Adatto a qualsiasi attività. Informazioni Grimaldi fax 0184 572.462.

VENDESI locale ad uso commerciale mq 100 più soppalco. Via Pinerolo angolo Corso Vercelli. Tel. 968.3085 ore ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

GIOVANE coppia per custodia villa o condominio pratici giardinaggio servizi generici offronsi Tel. 415 9144 dopo le ore 17.

PIZZAIOLO pratico cerca lavoro Torino o fuori Torino Telefonare 226 7092

VENTUNENNE titolo specifico assistenza anziani, offresi a [illegible] assistenziale e assistenza domiciliare. Tel. 309.4177.

[illegible]2ENNE, [illegible] generico, [illegible] subito, offresi come operaio o [illegible] azziniere. Tel. 435.0059

commessi, baristi

COMMESSO pratico rosticceria salumeria cerca lavoro libero subito Tel. 837.015.

[illegible]GAZZA 26enne [illegible] livello come commessa in bar pasticceria o in supermercato esperienza. Tel. 703.192.

impiegati

[illegible] esperto finanziamenti, [illegible]sviluppo vendite, bilanci, costi, controllo, risanamenti, [illegible] a piccola e media azienda Pia[illegible] eventuale part-time. Scrivere: Publikompass 5331 - 10100 Torino.

DIPLOMATA inglese[illegible] conoscenza [illegible] tedesco inglese [illegible] italiano cerca lavoro c/o ufficio o agenzia Tel. 011 901.3003.

DIPLOMATA perito aziendale 20enne cerca impiego anche zona Imperia Diano Marina Tel. 0183 404 351 pasti.

DIPLOMATA ragioniera pratica quadrimestrale paghe e contributi [illegible]. Telefonare 521-3764.

EX carabiniere 33enne con porto [illegible] patente D, 10 anni esperienza sicurezza industriale con referenze controllabili, offresi come autista o uomo di fiducia. Telefonare 901.5095.

IMPIEGATA esperienza pluriennale cerca lavoro mansioni impiegata a [illegible]. Passaggio diretto. Tel. 011 823.230.

RAGAZZO 25enne cerca impiego come operatore CAD, presso sona azienda. Tel. 825.581

SEGRETARIA pratica lavori ufficio, dattilo-stesi offresi in studio professionale impiego part-time. Scrivere: Publikompass 7418 - 10100 Torino.

VENTENNE diplomat[illegible] [illegible] disegnatrice di moda e costume esaminerebbe proposta per primo impiego. Tel 820 6220.

26ENNE diplomata geometra cerca lavoro presso studio tecnico professionale o azienda nel settore. Tel. 0173 20 511.

26ENNE parlo azienda inglese francese, esperienza bancaria triennale direzionale e rappresentativa offresi. Tel. 871.771.

33ENNE disegnatore meccanico progettista macchine utensile esperienza pluriennale Cad- [illegible]. Tel. 0173 975.948.

dirigenti

INGEGNERE 39enne, esperienza internazionale beni durevoli, trilingue, cerca nuova challenge. Tel/Fax 02 488.[illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI meccanico [illegible] manutenzione macchine utensili e stabilimento, con esperienza quinquennale. Tel. 011 962.5477 ore ufficio.

CERCASI trecciaioli e [illegible] cobenzaioli specializzati per camion e [illegible]. Tel ore ufficio allo 055 239.6027.

COLLABORATRICE domestica referenziata esperta orario 8/15 ricerca famiglie 2/3 persone zona Valentino. Tel. 538.661 - 656.678.

COPPIA coniugi soli pensionati cercansi per custodia villa piccolissima Torino. Eventuale disponibilità manutenzione orto e giardino indispensabile esperienza e sicure referenze. Tel 660.2838

INDUSTRIA meccanica cerca aggiustatore attrezzista III IV livello conoscenza disegno età max 30 anni Tel 957.4848.

INDUSTRIA meccanica cerca tracciatori sbavatori su macchine a C/N ottima conoscenza disegno età max 35 anni, per grandi e medie lavorazioni, retribuzione adeguata alle capacità Tel. 957.4848.

TORNITORE specializzato I livello con esperienza quinquennale in azienda piccola o media, cercasi zona Madonna di Campagna. Tel. 226.7500

MULTINAZIONALE per uffici in Torino, selezione 20/25 anni, per incarico di responsabilità. Richiedesi: attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzative e disponibilità immediata. Sono previsti 2 colloqui selettivi e una settimana di prova, dopo di che il candidato inizierà il corso teorico/pratico della durata di un mese. Per colloquio telefonare allo 011 839.214.

SOCIETA' di servizi ricerca per proprio organico impiegata/o contabile amministrativa pratica prima nota bilanci - lavori vari ufficio. Scrivere: Publikompass 5344 - 10100 Torino.

tecnici

SOCIETA' seleziona n. 1 tecnico per assistenza clienti per provincia Torino Asti. Si richiede: referenze lunghe naturale 15 gi iscrizione albo artigiani. Telefonare allo 02 400.90135 - 400.92042.

Rappresentanti

AFFERMATA azienda livello nazionale, settore largo consumo, nell'ambito del proprio programma di potenziamento della rete di vendita, cerca motivati venditori, età minima 25 anni, automunniti, per le zone di: 1) Torino città e provincia, 2) Novara e provincia, 3) Vercelli e provincia. Offre: assunzione diretta, stipendio di legge, concorso spese, premi ed incentivi di sicuro interesse, addestramento iniziale ed aggiornamenti periodici. Scrivere dettagliato curriculum a Casella Postale 100 - 21100 Varese.

DITTA commerciale apparecchiature radiologiche seleziona agenti ambosessi cultura medio-superiore per attività promozionale in Piemonte. Tel 011 [illegible]96.526.

[illegible]O primaria compagnia cerca persone da inserire nella professione assi[illegible], mezzo proprio. Scrivere: Publikompass 6336 - 10100 Torino.

REDKEN ITALIA (cosmetici per capelli) ricerca n. 2 venditori per le province di To, Ao, Cn, Al, At. Richiedesi: personalità e dinamismo. Offresi: gradevole di reddito, provvigioni e incentivi, zona esclusiva, inquadramento di legge, ambiente di lavoro dinamico e positivo. Telefonare lunedì 14 dottor Zanini 0522 921.327.

ROCKFORD Europea leader settore intermazionali commerciale selezione agenti per il Piemonte. Tel. 011 311.4461.

[illegible]ENNE interessato attività commerciale o rappresentanza esamina proposta anche per avviamento ulteriori. Scrivere: Publikompass 7406 - 10100 Torino.

10 Prestazioni consulenze

SOCIETA' di consulenza direzionale e formazione organizza corsi professionali di amministrazione aziendale dedicati agli aspetti operativi e gestionali delle quattro aree funzionali dell'impresa: ragioneria e finanza, organizzazione e gestione del personale, marketing e vendita, produzione. Inoltre, per coloro che intendono avviare una propria attività, si offre l'opportunità di frequentare un "corso guida" per neo-imprenditori. Per informazioni telefonare allo 011 437.5300.

corsi

per un impiego sicuro: Segretario d'ufficio, Stenodattilo, Contabilità ivа, Paghe e Contributi, Operatori Office Automation, Programmatori Basic, Cobol, Cad (Computer Aided Design). Presa d'Atto Regionale Istituto Vaganone via Vagnone 7 Torino. Tel. 488.994.

[illegible] cerca venditori anche[illegible] anche part-time. Telefonare solo se esperti 318.4725.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel 011 577.842. Zona Mole.

ANASTASIO Le automobili più prestigiose nuove e (L'usato più ... perfetto). Ferrari 348 TS, 200 GTB, carburatori, Mondial 3.2, Mercedes 300 CE 24V, 300 E quattromatic, 500 SL, 350 SLC, 190 E, Porsche 944 Cabrio, Carrera 3.2, 911 SC, Lancia Thema 2.0 16 VT, Thema Ferrari, Mitsubishi Eclipse 2.0 4 WD, Honda Concerto 1.8 16 V. Assistenza e serietà corso Moncalieri 203. Tel. 661.3363.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 671.643.

[illegible] concessionarie [illegible] vende proprie auto aziendali [illegible] 1992: Bmw 520 i smeraldo metallizzato. Bmw 318 i Cabrio blu metallizzato. Bmw 520 i Touring grigio metallizzato. Bmw 735 i blu metallizzato. Via Cialdini 44. Tel. 443.344.

BMW NUOVE

coupé, berline, touring, tutte pronte consegna! Edauto, Venaria (To). Tel. (011) 914.6163 - 914.9730.

MERCEDES 300 G D - 92 immatricolato autocarro privato vende con leasing a Mercedes 2000 E do immatricolare. Tel. 011 293.758.

PORSCHE 911 Cabrio 86, Bmw 524 TD clima 91, Maserati 420 S bturbo 88, Sierra RS Cosworth 2V 88, Bmw 320 i touring 90. Vetture supergarantite! Edauto, Venaria (To). Tel. 011 914.6163.

PRIVATO vendo Porsche Cabrio 4, anno 1991. Tel. 521.3270.

RINALDI Concessionaria VW Audi vetture aziendali rottamabili prezzi interessanti garanzia fabbrica. Tel 715.996.

Y10 4 WD, Panda 4x4, Alfa 33 SW 4x4, Audi 80 quattro, Passat GT 90 limitata quattro, accessoriate garantite. Rinaldi Concessionaria VW Audi vende prezzi interessanti. Tel. 715.996.

19 Vendita alloggi

A [illegible] cerca in pronta consegna alloggi [illegible] 1/2/3 [illegible] box [illegible] bell venga a visitare in Torino via Calabria angolo Potenza (Pellerina) anche al sabato in cantiere mauro permute. SIS 532.080.

A Dusino San Michele villa di recente costruzione con circostante terreno di mq 2100. Tel. 0141 930.262.

ALL'ANGOLO di via Fabeti con via Bargamenero in palazzina di tono e finitezza veramente signorile ottima zona 2/4 camere box auto consegna novembre. Visito in loco anche al sabato. Informazioni SIS 562.9977 - 532.080.

ALL'INIZIO di Settimo dopo Panoramica nuova residenza Zale pronta consegna a febbraio. 2/3 camere minimo. contorno forte mutuo. Visito in loco anche al sabato via Regio Parco 74, [illegible]. SIS 562.9977 - 533.[illegible]

BERTOLLA privato [illegible] indipendente libera più 700 mq giardino. Tel. 279.0163. No agenzie.

CHIERI corso Torino vendo anche separatamente 2 alloggi liberi composti ultimo piano 3 aria complessive 7 camere 2 bagni 3 box. Tel. 941.4707 ore ufficio.

CHIERI vendesi villa unifamiliare. Tel. 947.2845 - 0337 221.553.

CHIERI vendo [illegible] alloggio panoramico terrazzino ultimo piano 3 camere pranzo cucinino bagno bisservizio cantina box doppio. Tel. 941.4707 ore ufficio.

COLLEGNO

nuovo complesso residenziale in via Pertini traversa di via Alpignano

[illegible] VENDITE

[illegible] signorili appartamenti in varie dimensioni per consegna a fine 1993 pagamenti facilitati e personalizzati visita in cantiere solo al sabato e domenica 10/12 - 15/18 negli altri giorni telefonare

MAIORA 434.1261

CORSO Massimo signorile piano alto salone/no 2 camere cucina 2 servizi 2 ascensori portineria mq 128 I.R. tel. 415.5218

CROCETTA libero alloggio indipendente mq 130, terrazzo mq 160 e mansarda mq 130. Torino Antica 561.7021.

IMPRESA vende casa bifamiliare ristrutturata e case in costruzione a San Giusto Canavese. Tel. 0124 35.141, Ore pasti.

IMPRESA vende direttamente a S. Paolo Solbrito ville in avanzata costruzione Tel 0141 936.282.

DE [illegible] **LA GE-GA SPA** vende ultimi alloggi con giardino sulla collina di Rivoli appena sopra il castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 839.7681.

NONE

[illegible]

ville a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.

Visite in cantiere anche sabato e domenica

[illegible] 148

Tel. 986.4351

[illegible]

signorili subito abitabili

salone/no cucina 2 camere 2 bagni

in via Colonnello 5 traverso di

CORSO VERCELLI

di esaminando permute

visite sabato e domenica 10/12; 15/18

[illegible] **434.1340**

ORBASSANO alloggi di 2 camere tinello cucinino servizi cantina libera 2/93 L. 130 milioni. Tel. allo 0121 500.518

PECETTO Chieri [illegible]ndo [illegible] prossime costruzione. Tel. 947.8334.

TORINO

IMPRESA VENDE

ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq

[illegible] **CASTELLO** [illegible]

MIRAFIORI

ANGO[illegible] VIA SOMALIA

Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 605.1534

VIA [illegible]

stabile ristrutturato vendonsi mono/bi/trilocali liberi ad artisti, box, magazzino. Tel. 247.6210.

VILLA schiera Meppano 3 [illegible] corso Vercelli salone cucina 3 camere bagni mansarda garage taverna no terreno. Impresa vende da 395.000 000. Tel. 437.5463

21 Offerte [illegible]

CORSO Marconi monolocali, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti o non residenti uso foresteria. Tel. 533.866 - 540.801.

PRIVATO affitta alloggio ammobiliato camera tinello servizi e L. 800.000 più spese. Telefonare 0172 953.051.

36 Nautica

LA VOSTRA BARCA

in Francia, a Saint Maxime, golfo di St. Tropez, Vedette Open Birchwood 3 + S.D. Turbo (6 posti letto). Prezzo FF. 852.000. Tel. 0033 9443.9425 o 0033 6867.9711.

45 Ville, [illegible], cascine per vacanze, acq.-vend

ADIACENTE Nizza centro: casa caratteristica, grande soggiorno, camino più 5 locali, cucina arredata, tetto-terrazza, vista panoramica mare e città, dependance, ottimo stato, 2.500.000 FF Garibaldi Transactions 0033 93 204.946.

[illegible] 100 mt mare impresa vende palt/ipcat in costruzione compresa cantina piscina termoautonomo pavimenti ceramico/legno, pagamento avanzamento lavori mutuo dilazioni. Tel 0182 51.409 - 541.449 pasti - 0337 267.915.

ANTIBES: splendida vista mare, [illegible] centro, villa 160 mq, perfetto stato. 2.400.000 FF. Tel. 0033 93 337.371.

BARDONECCHIA

borgata Le Gleise Rault in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite con presenza di infrastrutture commerciali (comprese bus - market - residence - ristorante tipico - centro servizi) vendiamo, secondo lotto consegna '93 '94 alloggi di più dimensioni con splendida caratteristiche montane. Si esaminano eventuali permute. Per informazioni. Soc. Tel. 0122 98.715 - 999.547.

BOUSSON impresa pronta alloggi in bella Splendida [illegible]. Tel. 011 561.1197 - 0122 831 251.

CANNES LA BOCCA: privato, vendo 4 locali, mq 80, soleggiato, parcheggio, bella loggia su tennis Gabriel, verde, vicino negozi e mare, 810.000 FF. tel. 0033 93 450.635.

CANNES privato vendo bel bilocale quartiere residenziale cucina arredata box FF. 750.000. Tel. 0033 93 485.233. (Prima delle 20).

CANNES residenziale privato splendida villa nuova 5/6 locali 200 imprendibile mare. Tel. 0033 93 902.790.

CASTAGNIERS, 15 minuti da Nizza, calma, nel verde, casa di campagna su un livello, 3 camere, piscina, pool-house, 1.550 000 FF. Tel. 0033 93 051.516.

COSTA AZZURRA Villefranche-sur-Mer, privato vendo splendido appartamento vista, vista incantevole, nuda, sud, piscina, terrazza, parco con alberi. Tel. 0033 93 40 52.

FINALE LIGURE condominio signorile bilocale con ampio terrazzo vista mare. Tel. 0337 281.025 - 019 690.607 pasti.

LE PORQUEROLLES Var, sito socerforinato, vendo grande monolocale 35 mq lusso, FF. 700.000. Prezzo fisso. Tel. 0033 9497.1793.

Val bassa Valle di Susa a 15 minuti da Torino vendo baita ristrutturata da architetto con riscaldamento. Soggiorno con travature a vista, grande camino e soppalco, cucina abitabile con camino o dispens. 2 camere, 2 servizi. Mq 140 più grandi balconi, cantina, ala ed orto Tel. 0122 80.715 - 999.047.

MANDELIEU: privato vende villa 200 mq, soggiorno, camino, cucina arredata, studio, 3 camere, bisservizi, dépendance, piscina, giardino con alberi 2000 mq, 3.500.000 FF. Tel. 0033 93 496.569.

MOUANS SARTOUX: unico, casa di campagna 300 mq, dependance 60 mq, piscina, terreno (bel giardino) 4000 mq, ampia vista. FF. 7.000.000. Tel 0033 93 650.843.

NELL'IMMEDIATO entroterra nizzardo, privato vende casa tipica, ogni confort, 2 piani, mq 170 abitabili, terreno con alberi mq 700, tranquillità, ampia vista. Tel. 0033 93 791.549.

NIZZA/LANTERNE: residenziale appartamento 3 locali, grande soggiorno, 2 servizi, terrazza mq 100, box, piscina, calma 1.400.000 FF. Garibaldi Transactions 0033 93 264.948.

NIZZA privato vende splendido apparta[illegible] mq 200 vista panoramica mare, piscina. Tel. dopo le ore 21 allo 0033 93 718.457.

NIZZA vicino spiaggia centro: 3 locali, garage, cucina arredata, terrazza, vista panoramica FF. 1.250.000. Tel. 0033 93 216.636.

OULX impresa piemonte alloggi in costruzione condominio posizione splendida. Tel 011 561.1137 - 0122 831.251.

CAMIONE PER IL GOLF

MARE PIU' INVESTIMENTO

Nella Baia di Saint-Raphael villa nuova su Golf 18 buche, vista mare. Costruzione Sperry, l'Architetto di Port Grimaud. Possibilità reddito 7% netto d'imposta. **Herbeth International specialista** Costa Azzurra, Port Grimaud, Paris. Tel. 0033 9455.2336 o 0033 6867.9711

PIETRA LIGURE 300 mt mare ampio bilocale con giardino e posteggio condominiale. Tel. 0337 281.028 - 019 690.223.

RARISSIMO Nizza in riva al mare splendido mq 130 prestigio. Imm'Europ 0033 93 289.028.

46 Ville, app., camere per vacanze, [illegible]

ANDORA settembre ci [illegible] appartamenti - villini combinazioni settimanali prezzo L. 300/500 mila da concordare telefonicamente. Complesso turistico Arlston sul mare con piscina e pineta, anche Hotel L. 70 mila tutto compreso. Tel. 0182 81.[illegible] 018[illegible]

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Colombo [illegible] 150 mt dal mare camere con servizi e tv color, pensione completa dal 1° settembre L. 50 mila. Tel. 0182 642.419 - [illegible].

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** telefonare allo 0541 960.758 fronte mare. Inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate idromassaggio, tre menù scelta, colazione buffet, tv richiesta, garage. Tre persone stesse camere pagheranno solo per due, la terza è gratis, settembre L. 60 mila.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare, camere con servizi e tv, scelta menù. Prezzi speciali.

ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio. Tel. 0565 930.043 - 933.288.

LAIGUEGLIA (Sv) pensione Panorama 0182 690.009 familiare vista mare cucina casalinga dal 13/9 7 gg L. 280 mila bevande, bambini 0/5 gratuito 6/10 50%.

LOANO Albergo Miramare servizi tv assicurare scelta menù fronte mare settembre L. 62 mila. Tel. 0182 667.561.

PIETRA LIGURE Albergo Nadia sul mare ottima cucina, specialità pesce, camere servizi completi. Tel. 019 616.152.

RICCIONE Hotel Kursaal *** tel. 0541 -644.100 fax 601.483 direttamente sul mare sala panoramica scelta menù colazione buffet dal 23 agosto L. 59 mila settembre L. 51 mila/44 mila.

RIMINI Bellavia Hotel Parco ** telefonare allo 0541 372.629 vicinissimo mare, speciale settembre L. 33 mila compresavia.

RIMINI Hotel Gastone Riviera *** superiore, tel. 0541 373.363, fax 370.105 moderno, elegante, ampia piscina, camere Tv, cassaforte, aria condizionata, party serali, animazioni, ricca scelta menù, varietà antipasti, colazione buffet, giardino, parcheggio. Specialissima offerta settembre L. 42 mila.

RIMINI Rivabella Hotel Estense tel. 0541 510.27 direttamente mare moderno parcheggio chiuso rimorchi cuore dal 20 agosto L. 45 mila.

SANREMO albergo tranquillo a carattere conduzione familiare. Pensione completa L. 40/50 mila. Tel. 0184 500.924.

VIENNA e Londra? Dioscuri House Hotel, 200 camere singole, 100 sterline una settimana o 27 al giorno. Mezza pensione, buona cucina. [illegible] New Kent Road, London SE1 4YT. Tel. 00 4471 703.4176.

52 Varie

A. GIONELLERIA M.C. acquista [illegible] argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel 334.932.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazione. Via Madama Cristina 42 Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve controversi, affari finanziari, vincita gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, ricchezza, ostacoli invidie, malocchi. Telefonare allo 011 896.6773 via Muratori 13 Torino.

PULISCOMBRO uno sgombro camina alloggi sino locali, acquisto mobili, qualsiasi oggetto d'epoca. Tel. 011 329.8791.

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
OSPEDALETTI (IM)
MELLO
RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 12 Settembre 1992 N. 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Dopo la tregua estiva ricominciano i lavori nelle principali vie della città

I mille cantieri di Sanremo

Operai, martelli pneumatici e ruspe in Corso Inglesi, Via Bixio, via Lamarmora, via Padre Semeria, strada San Martino. Falle nei tubi dell'acquedotto. L'assessore: «E' soltanto l'inizio». La situazione

SANREMO. E' caos nelle città invasa dagli scavi. Nel traffico strozzato da dieci strettoie. La [illegible] ai cantieri è esplosa [illegible] la fine della tregua estiva, ha bloccato in un dedalo di code i pullman «ritardatari» degli ultimi turisti. [illegible] poteva andare peggio. Assordati dal concerto di [illegible] e martelli pneumatici, sono in pochi a immaginare che la mappa dei lavori in [illegible] poteva essere più [illegible] Lo assicurano dai Lavori Pubblici, dove assessore e funzionari hanno filtrato un'onda [illegible] mala» di richieste per scavare, ristrutturare, asfaltare, nelle strade del centro già vicine al collasso.

Festival dei cantieri. Corso Inglesi: l'Italgas è tornata all'opera in vista del metanodotto. Due scavi a 20 metri l'uno dall'altro, di cui uno in piena curva. Approfittando della posa dei tubi, si è inserita nel pianolavori anche la Sip per [illegible] rie di nuovi allacciamenti. Via Bixio: [illegible] meritato il titolo [illegible] «strada groviera». E' ancora l'Italgas, impegnata a ripulire o sostituire su cinque tronchi le vecchie tubazioni otturate. Via Lamarmora: le fogne non hanno [illegible] all'assalto [illegible] turisti, un tubo ha ceduto, è esploso, e da una settimana gli operai sono al lavoro nel primo tratto di strada. Via Padre Semeria: dallo svincolo autostradale [illegible] bivio di Coldirodi, è una processione di camion e di operai. Si lavora per rinnovare l'impianto di illuminazione alla porta occidentale di Sanremo. Strada San Martino: [illegible] fuga di gas ha [illegible] scavare [illegible] lungo alla ricerca della perdita, [illegible] dovute intervenire anche l'Aamaie per spostare un cavo elettrico. Poi, una catena d'interventi-lampo per arginare l'«emergenza acquedotto».

Caccia alle perdite fra tubi colabrodo. Nessuno ha ancora stimato [illegible] certezza quanti metri cubi d'acqua vadano sprecati ogni anno nell'impianto fatiscente dell'Aamaie. Il 20% dell'erogazione complessiva, secondo gli addetti ai lavori. Anche di più, a giudicare dalla pressione flebile in molte [illegible] de[illegible] città. Una [illegible] di rigagnoli corre sotto l'asfalto. E intanto, gli scavi si moltiplicano alla ricerca dei tubi arrugginiti, delle ultime falle, a due anni dalle osservazioni del direttore della Municipalizzata, Nicola Cavaliere: «Ci vorrebbe un intervento radicale per evi[illegible] lo stillicidio dei piccoli cantieri». Da allora, nulla è cambiato. Mancano fondi, l'azienda resta in crisi. E col «via» ai lavori [illegible] fine estate, l'acquedotto torna in prima linea.

[illegible] è solo l'inizio dell'«operazione look». L'assessore ai Lavori Pubblici, Gastone Rossi, anticipa la pioggia dei prossimi interventi: «Sarà rinnovato tutto il centro, niente più rattoppi; in tutte le strade principali bisognerà rifare manto stradale, marciapiedi e illuminazione. Prima fra tutte, via Roma, dalla stazione ferroviaria [illegible] corso Orazio Raimondo». Costo dell'impresa, almeno tre miliardi. Non molto, considerando che [illegible] già prevista una spesa di sette miliardi per rimettere in sesto i muretti pericolanti delle strade collinari. Ci vorrà tempo. Almeno cinque mesi, sacrificati alla burocrazia e all'assestamento di bilancio, prima di avviare le licita[illegible] private e dare [illegible] via ai lavori. Intanto, si prepara una seconda ondata di cantieri: una ventina [illegible] richieste per rinno[illegible] [illegible] facciate degli edifici in centro sono già sul tavolo dell'assessore Rossi.

Sarà un autunno «caldo» di scavi e strade in tilt. Le previsioni non possono essere che allarmanti. Lo ammettono gli addetti ai lavori: in poche settimane, si apriranno tutti i cantieri scaglionati [illegible] questi giorni per evitare un settembre «nero»; si scaverà senza perdere tempo in rifiniture, senza indugiare nei rattoppi dell'asfalto, confidando nell'intervento [illegible] grande stile annunciato per settembre. Poi, le emergenze. Quelle non mancheranno. Fughe di gas, perdite d'acqua, lin[illegible] Sip interrotte. Come sempre. Alle fine non resterà che spe[illegible] nelle tregue inviolabili di ogni anno: Natale, Festival, Milano-Sanremo, Pasqua.

Sotto accusa i camion rompi-condotte. Passano, pesanti, e ogni tanto zampilla [illegible] perdita nelle strade più «battute» del centro. E' assodato: colpa dei Tir, del traffico notturno (e della ruggine). [illegible] Le vecchie condotte dell'acqua e delle fogne non reggono. Non basta il numero chiuso imposto dal Comune, lo stretto controllo sui camion che fanno la spola tra i cantieri. [illegible] allora, altre code [illegible] strettoie, ancora ingorghi, cantieri, e [illegible] proliferare di scavi. Nella città sotterranea tutta [illegible] rifare.

Michele Polcino

Uno dei cantieri in centro a Sanremo aperto da pochi giorni: entro [illegible] fine dell'anno il numero aumenterà notevolmente

Ieri sera l'accordo

[illegible] acquistato Ramella-Pala

SANREMO. E' ufficiale: la Sanremese ha acquistato l'attaccante Nicola Ramella-Pala. L'accordo [illegible] la società biancazzurra e il giocatore [illegible] stato raggiunto ieri sera, poco prima delle venti. Ramella-Pala, allo stadio Comunale, si è incontrato [illegible] con l'allenatore Paolo Tonelli, poi con Gianni Borra (che ha compiuto [illegible] altro sforzo per potenziare la squadra) [illegible] cui ha raggiunto l'intesa economica.

Ramella-Pala, trequartista, 23 anni, nato a Biella e cresciuto nelle minori della Juventus, ha giocato nel Pavia, nel Forlì e nella Pro Patria. La scorsa stagione [illegible] giovane [illegible] militato nella Vogherese, dove si è messo in ottima luce segnando dieci reti.

Il giocatore sarà già disponibile domani pomeriggio per l'attesissimo derby contro il Savona, proprio la squadra con cui sembrava, soltanto sette giorni fa, aver raggiunto un accordo per [illegible] ingaggio.

[b. m.]

Il 16 a Sanremo

[illegible] una protesta contro i ritardi

SANREMO. Sindacati e lavoratori edili in piazza per manifestare in favore dell'Aurelia-bis. L'incontro è previsto per mercoledì 16, giorno in cui anche il Consiglio comunale affronterà il problema della tangenziale in costruzione. L'opera, che rischia di rimanere un'incompiuta, attende da mesi una seconda «tranche» [illegible] finanziamenti indispensabili per [illegible] completamento dei lavori. Seicento miliardi, che dovrebbero consentire ai cantiere di Valle Armea [illegible] estendersi oltre Sanremo, fino a raggiungere il capolinea di Ospedaletti. Mercoledì, i sinda[illegible] ricorderanno «il ruolo primario della nuova arteria per lo sviluppo dell'economia in Riviera». In particolare, per il tu[illegible] un settore che continua a pagare a caro prezzo i ritardi [illegible] politica urbanistica. Non solo. Se i fondi per completare l'Aurelia-bis [illegible] arriveranno in tempo, seicento operai dovranno [illegible] licenziati.

[m. p.]

L'episodio ieri mattina in una villa di Isolabona: la discussione per l'affidamento del figlio di nove mesi

Accoltella l'ex convivente dopo un litigio

Una donna in fin di vita: la lama le ha perforato un rene

ISOLABONA. Durante [illegible] lite ha afferrato un grosso coltello da cucina e [illegible] colpito la convivente al ventre. E' finita nel sangue un'accesa discussione nata per la questione dell'affidamento del figlio di [illegible] mesi. La donna è ora ricoverata all'ospedale [illegible] Bordighera, in prognosi riservata per la profonda ferita [illegible] le ha perforato un rene. L'uomo è finito in car[illegible] e dovrà rispondere di un'accusa pesante: tentato omicidio.

Il drammatico episodio [illegible] accaduto ieri, nella tarda mattinata, [illegible] una villa di Isolabona, il piccolo Comune alle spalle di Ventimiglia. Protagonisti sono Angelo Caputo, 37 anni, nato [illegible] Mormanno, in provincia di Cosenza, ma residente ad Isolabona in via [illegible]a 3, celibe, operaio e la convivente Patrizia Riccio, 34 anni, nata a Napoli e residente a Sanremo, via Borgotinesso 132, divorziata. I due abitavano nel paese da circa quattro anni.

La villa di Isolabona dove è avvenuto il tentato omicidio. La donna è in fin di vita. L'ex convivente è stato arrestato dai carabinieri subito dopo

Da tempo i vicini sentivano le urla dovute ai litigi provenienti dalla villa a due piani situata poco prima dell'entrata del pa[illegible] contornata da giardini, frutteti e olivi, ma ieri la situazione è degenerata. Pomo della discordia sembra [illegible] l'affidamento del figlio della coppia. Il Tribunale aveva affidato al padre il piccolo Alex, ma dalle testimonianze sembra che la donna se ne fosse andata da [illegible] per qualche gi[illegible] portando con sè il bambino. Al ritorno nell'abitazione di Isolabona ha dovuto fare i conti con l'ira dell'uomo. Dopo un'accesa discussione Caputo ha afferrato il coltello e [illegible] avventato contro la donna. La lama, lunga ventun centimetri, [illegible] entrata nell'addome e la Riccio si [illegible] accasciata al suolo. L'allarme è scattato dalla madre della donna, che abita con loro nella villa [illegible] al momento della lite si trovava in casa.

L'ambulanza della Croce Rossa [illegible] Ventimiglia ha trasportato la donna al pronto soccorso del Saint Charles [illegible] Bordighera. Nel frattempo, sono scattate le indagini del Reparto radiomobile dei carabinieri di Ventimiglia e della stazione di Dolceacqua. Angelo Caputo è stato condotto alla caserma di via Chiappori poco prima delle 16. L'accusa parla di tentato omicidio.

Ieri pomeriggio l'uomo è stato condotto [illegible] Tribunale di Sanremo, [illegible] disposizione dell'autorità giudiziaria, che ha confermato l'arresto.

Daniela Borghi

Il segretario del pds chiede di boicottare l'imposta sulla casa: ecco i pareri degli amministratori di sinistra nell'Imperiese

Non piace l'Ici [illegible] nemmeno la proposta di Occhetto

Escono allo scoperto soprattutto gli scettici: «Non è un'iniziativa attuabile»

Gerolamo Ardoino (indipendente), sindaco [illegible] S. Bartolomeo, e Giuseppe Corradi (psi), vicesindaco [illegible] Imperia, non approvano la linea-Occhetto

[illegible] Quasi tutti improntati alla cautela i commenti degli amministratori della provincia, chiamati [illegible] esprimere un parere sull'«attacco» di Occhetto alla nuova tassa sugli immobili. La possibilità che le amministrazioni locali possano rifiutarsi di applicare l'Ici sulla prima [illegible] e sugli inquilini, come ipotizza il segretario del pds, appare alquanto [illegible] nel Ponente. Tutti gli interpellati, comunque, dimostrano poca simpatia per la nuova imposizione fiscale decisa dal Governo.

Tra i politici che si dimostrano scettici sull'applicazione del boicottaggio proposto da Achille Occhetto, c'è il sindaco di San Bartolomeo, Gerolamo Ardoino (indipendente di sinistra): «Dovrò discutere l'argomento con gli altri consiglieri, ma non mi sembra un'iniziativa attuabile, anzi è quasi un modo per scaricare le responsabilità [illegible] Governo ai Comuni. Come amministratore, [illegible] tenuto a far rispettare le disposizioni dello Stato, anche se, [illegible] privato cittadino, ritengo eccessive le richieste. Si finisce per pesare [illegible] chi, affrontando spese e sacrifici, è riuscito ad acquistare un'abitazione».

Il socialista Giuseppe Corradi, vice sindaco di Imperia, esprime un parere analogo: «Rifiutarsi di applicare la tassa equivarrebbe a rifiutare di governare. E' giusto che questa contromisura venga presa per uscire dalla crisi economica, ma, [illegible] volta superato il momento difficile, dovrà essere abbandonata. Sarebbe assurdo trasformarla in una tassa fis[illegible]

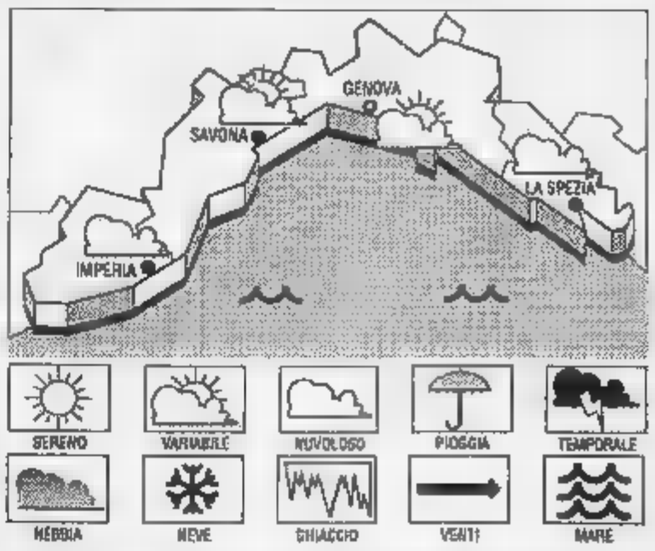
Osserva Raffaele Canessa (pri), primo cittadino di Sanremo: «La proposta [illegible] Occhetto sembra più che altro una pro[illegible]e, una presa di posizione a favore dei contribuenti. La manovra [illegible] Governo cerca comunque si farci uscire da [illegible] grave recessione e se si prendo[illegible] determinati provvedimenti vanno fatti rispettare».

Pure secondo Ulderico Verrando, vice sindaco di Bordighera (indipendente), la dichiarazione di Occhetto [illegible] volutamente provocatoria. Dice: «Intende forse indicare che il modo di governare il Paese [illegible] cambiato. Non è però ricorrendo al[illegible] disubbidienza civile, in grado di far precipitare nel ca[illegible] la nazione, che si possono risolvere i problemi. Tutti ormai siamo amareggiati dalla situazio[illegible] i cittadini [illegible] continuamente costretti a sacrificarsi [illegible] si vedono i risultati».

Giancarlo Quairolo, [illegible]sigliere a Diano Marina (pds), segue invece [illegible] linea del segretario del [illegible] partito: «La tassazione deve [illegible] applicata in maniera progressiva. Questa nuova imposta è iniqua, perchè colpisce i cittadini [illegible] [illegible] disponibilità di denaro, come i pensionati che pag[illegible] l'affitto. Vanno trovate soluzioni in linea [illegible] le reali disponibilità dei contribuenti».

[e. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti [illegible] prevalentemente poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperature senza importanti variazioni. T[illegible] **per domani e lunedì:** situazione [illegible] variazioni di rilievo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 22 °C, umidità [illegible] 60%, vento Est 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb.

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max [illegible]	min [illegible]
[illegible]	max 23	min 19
Imperia	max 25	min 18

L[illegible] ANNO FA A [illegible]

[illegible]: 27; min: 23. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 7,03 e tramonta alle 19,45. La **Luna** cala alle 7,25 e si leva alle 19,29 (Luna nuova ore 4,17).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Pontinvrea.

Il caso-Rossini: proposta una permuta per dare la nuova sede alla biblioteca

Imperia, asta da 3 miliardi

Per sanare le finanze il Comune di Imperia vende 44 lotti tra terreni, abitazioni e magazzini. Il ricavato destinato alla manutenzione di altri beni e a lavori nelle frazioni

IMPERIA. Il gioiello più sfavillante e prezioso è costituito da Villa Marchesa, una palazzina di tre piani, con quasi mille metri di giardino intorno, che si trova in viale Roosevelt: è il pezzo più pregiato (prezzo base 683 milioni) fra i beni immobili che fra dieci giorni il Comune di Imperia proverà a vendere all'asta, per recuperare un po' di denaro e meglio ripianare il deficit. Complessivamente, tra il e il 25 settembre, posti all'incanto 44 lotti, fra terreni, abitazioni e magazzini. Il ricavato totale dovrebbe aggirarsi sui miliardi e mezzo.

Perchè proprio Villa Marchesa, in splendida posizione panoramica, è indicata lo scorso anno come possibile sede di una scuola internazionale per cantanti lirici? Risponde Sergio Lanteri, consigliere delegato al Patrimonio: «Era un lascito finalizzato. All'epoca, molti anni fa, avrebbe dovuto essere destinato ad un ricovero per capitani marittimi. E' passato il tempo, ed è rimasto inutilizzato. Abbiamo chiesto un parere legale, e ci è stato riferito che, a questo punto, la villa poteva anche cambiare di proprietà».

E la scuola per cantanti lirici? «Le abbiamo trovato un'altra sede: il villino di corso Garibaldi, con parco, che già ospita il servizio di assistenza agli handicappati. D'accordo con le famiglie di questi ultimi, sposteremo il centro in locali più adatti, quelli dell'ex-scuola via Argine Destro: sono più facilmente accessibili, ed anch'essi hanno del verde davanti», precisa Lanteri. Prima dell'estate, il Comune aveva già venduto all'asta parecchi beni, tra il bar Centro, una casetta con terreno a Porto Maurizio, un magazzino in corso Garibaldi e parecchi appezzamenti di terreno: la somma incassata superava di poco il miliardo.

Villa Marchesa, in Viale Roosevelt, è uno dei pezzi più pregiati dell'asta

Adesso, oltre a Villa Marchesa, stanno per essere ceduti due alloggi in via Cascione (situati davanti alla Banca d'Italia, misurano 104 e 122 metri quadrati e sono offerti ad un prezzo base di 178,5 e 207,4 milioni), un'abitazione di 56 mq. in frazione Torrazza (42,5 milioni), che risulta però occupata da inquilini, e un appartamento di mq. in frazione Artallo, piazza della Chiesa (59,5 milioni), «molto conveniente», secondo Lanteri. E, diversi magazzini, distribuiti nelle vie Santa Lucia, Cascione, Pirinoli, Sciorato e Brea, di superficie tra 51 e 150 mq. e a prezzo base da 51 e 382 milioni e mezzo.

«Qualcuno è davvero interessante, come quelli di via Pirinoli o via Brea», osserva Lanteri. Uno sguardo anche ai terreni, dai quali si pensa di ricavare oltre un miliardo: diversi sono incolti ma produttivi, altri sono da semina oppure uliveti, altri ancora sono adatti al pascolo. «I più grandi potrebbero far gola soprattutto a chi è confinante o comunque si trova nel raggio di mezzo chilometro, perchè consentono una cubatura di servitù e possono valorizzare anche i precedenti proprietà», dice Lanteri. I terreni variano da 1.029 a 16.491 mq., e da 122 milioni (prezzo base).

Che farà il Comune soldi incassati? «Parte sarà destinata ai lavori di manutenzione di altri beni comunali, parte (come d'accordo con il sindaco Scajola) e eseguire interventi nelle frazioni e nelle borgate, che hanno bisogno di miglioramenti e strade o edifici antichi». Ammesso che questa volta venga venduto tutto, c'è ancora qualcosa di cui l'ente vuole liberarsi, per sanare le proprie finanze? «Di riserva teniamo il cinema Rossini. E' un immobile di 10 mila mc. in centro di Oneglia: proporrei una permuta per dare una sede adeguata alla biblioteca», conclude Lanteri.

Stefano Delfino

Sarà resa più sicura anche la strada per l'ospedale

Ex Ferriere, completato il piano della viabilità

IMPERIA. Mentre stanno per essere completati gli interventi nel rione ex Ferriere, l'amministrazione comunale ha in programma lavori di riasfaltatura in altri punti nevralgici della città, Sant'Agata, che assicura i collegamenti con l'ospedale, e via Garessio, che mette in comunicazione la Statale il centro di Oneglia. Sono anche in cantiere varie per valorizzare determinate zone e aumentare la sicurezza.

Nel rione Primavera, è già stata risistemato il manto stradale in via Buonarroti e via Armelio, dove è istituito un unico che ha permesso l'individuazione di nuovi posti macchina, e ora gli operai sono al lavoro in via De Marchi. Le innovazioni permetteranno di rendere più sicuro il transito per i pedoni (gli abitanti si sono spesso lamentati per l'assenza di marciapiedi in punti).

Afferma il consigliere delegato alla Viabilità, Enzo Amabile: «I lavori sono stati rallentati dalle piogge, che non permettono all'asfalto di assestarsi. Dovrebbero comunque concludersi in tempi brevi, e prevederanno anche la collocazione di piccole aree verdi, in modo da abbellire la zona. E' previsto anche il risparmio di una parte dei finanziamenti stanziati, che saranno utilizzati per rendere più decoroso il primo tratto del lungomare Vespucci, con la creazione di un'aiuola spartitraffico più funzionale».

Si attende inoltre il completamento del nuovo parcheggio a monte dell'ospedale, di fianco a via Ivanoe Amoretti, che servirà a ovviare alla cronica mancanza di posti macchina nel quartiere. Quando sarà completato, potrà ospitare 180 vetture, assicurando spazio specialmente ai parenti che fanno visita ai malati.

Una volta ultimata la struttura, potrà avviato il ripristino del manto stradale lungo via Sant'Agata. Un intervento atteso, che servirà ad agevolare anche i volontari delle associazioni di soccorso, costretti a compiere un vero a proprio «percorso di guerra» tra buche e dossi, per poter trasportare i pazienti in ospedale o effettuare i trasferimenti.

Aggiunge Amabile: «Entro una decina di giorni, prenderà pure il via la definitiva risistemazione di via Diano Calderina, dopo le opere compiute in alcuni tratti nei mesi scorsi. Infine, sarà presa in esame la situazione di via Garessio, dove non in progetto modifiche sotto il profilo della viabilità, oltre all'eliminazione degli avvallamenti».

Le condizioni della strada, nella quale affluisce anche il traffico pesante contribuendo ad aumentare il dissesto, hanno suscitato vivaci polemiche soprattutto da parte dei motociclisti. [e. f.]

DALLA CITTA'

INCONTRO

Intervento del prefetto sul raddoppio del Roja

Una sorta di «tirata d'orecchi» prefetto Giuseppe Piccolo, dopo le recenti intemperanze di alcuni amministratori comunali sulla questione dell'approvvigionamento idrico e un allarmato incontro quelli del Golfo Dianese. E' il succo di una lettera inviata al sindaco Claudio Scajola, in cui osserva: «Si è appreso che esisterebbero sostenitori di altre scelte tecniche contrarie al raddoppio dell'acquedotto del Roja. Tali opinioni, espresse talvolta anche da esponenti dell'amministrazione imperiese, contribuiscono a porre in allarme i Comuni del Dianese, che vedono allontanarsi la realizzazione di un'opera fondamentale». Aggiunge: «Invito a far gli orientamenti sul futuro della pratica. Ritardi non causati da interessi pubblici comporterebbero gravissimi danni per l'economia. Se le risposte non fossero esaurienti, mi vedrò costretto a sottoporre il problema al Comitato provinciale della pubblica amministrazione». [e. f.]

Rifondazione maggioranza «Chiediamo dimissioni»

Anche i rappresentanti imperiesi di Rifondazione Comunista prendono posizione dopo gli ultimi sviluppi della crisi attraversata dall'amministrazione comunale. Dicono i responsabili del direttivo: «Dobbiamo sottolineare il fallimento della politica economica dell'attuale maggioranza, che non ha realizzato quasi nulla di quanto aveva promesso. Assistiamo oggi a un tentativo di ridare credibilità alla coalizione, tramite un allargamento a un ribaltamento della maggioranza, operazioni comunque ambigue. Chiediamo quindi che siano i cittadini in prima persona a decidere quali forze politiche debbano governare la città, anche alla luce dei dati delle elezioni politiche del 5 aprile, e invitiamo l'intero Consiglio a dare le dimissioni». [e. f.]

Il trasferimento dell'antica proprietà dell'Agnesi a Roma

Il Museo degli spaghetti una storia durata 40 anni

IMPERIA. L'Assessorato per il turismo della Regione sta propagandando in questi giorni all'estero un museo che non esiste più: si tratta del Museo degli spaghetti di Pontedassio che, purtroppo per il turismo ponentino, è in corso il trasferimento a Roma.

Il suggerimento a visitare il museo è contenuto in un opuscolo in corso di diramazione in questi giorni in tutta la Germania in collaborazione con le regioni Piemonte e Lombardia. Un'iniziativa, secondo quanto precisato dall'assessore Eraldo Crespi, costata circa un miliardo, 150 milioni a carico della Liguria. La campagna pubblicitaria sarebbe rivolta non tanto al turismo di massa quanto a quello individuale, delle singole famiglie. Per chiedere di visitare lo «Spaghetti museum» l'opuscolo indica il numero telefonico corrispondente al centralino del pastificio Agnesi che è invece completamente estraneo. Infatti, quando lo scorso gli eredi Agnesi cedettero alla Ben Gervais Danone l'intero capitale azionario dello stabilimento il non venne incluso e rimase di proprietà di Eva Agnesi. E' lei che ha deciso il trasferimento del museo a Roma dove sarà gestito dalla Fondazione «Vincenzo Agnesi» per aperto regolarmente al pubblico. Inizialmente era previsto che tale inaugurazione avrebbe potuto essere fatta prima dell'estate ma per cause di forza maggiore essa non potrà avvenire prima dei prossimi mesi di ottobre o novembre.

La segretezza con cui lo smantellamento del è stata compiuta ha tratto in errore anche altri enti: il recentissimo fascicolo «Tutto città» allegato all'elenco telefonico della Sip riserva al museo un lungo articolo due fotografie ed titolo su quattro colonne: «Pontedassio: un museo in onore degli spaghetti».

La notizia della perdita di questa struttura culturale e storica ha provocato vivo rimpianto nell'imperiese e ci si chiede se sia stato fatto il possibile per non perderla: era stato creato dall'ingegner Vincenzo Agnesi che in molti decenni di pazienti ricerche aveva raccolto ogni genere di oggetti e documentazione, tutti riferiti agli spaghetti. Il museo era stato ambientato in una vecchia di Pontedassio, il paese originario della famiglia Agnesi. E' qui che fin dal 1824 Paolo Battista Agnesi, padre di ben quindici figli, aveva iniziato la sua attività di pastaio nel «Molino di là dal ponte», tuttora esistente. Il trasferimento nel grande complesso sul mare, alle foci dell'Impero, avvenne la fine dello secolo.

Fra gli avvenimenti che ne sottolinearono lo sviluppo, l'arrivo, nel 1890, della prima grande nave, la «Tordenskiold», carica di grano duro dell'Ucraina e quell'epoca grande esportatrice.

Bruno Viano

IL SERVIZIO PAGINE

L'autopsia ha confermato che la giovane è morta affogata

Oggi l'addio alla ragazza

La cerimonia funebre si svolgerà alle 9, nella piccola cappella dell'ospedale
La salma sarà tumulata a Oneglia. La ricostruzione della tragedia accaduta a Porto

IMPERIA. Oggi, l'addio a Mara Ammirati, la ragazza tredici anni annegata mercoledì mattina a pochi metri riva, davanti all'arenile che fiancheggia la succursale Spiaggia d'Oro, a Porto. La cerimonia funebre si svolgerà alle 9, nella piccola cappella che si trova all'ospedale Imperia. Subito dopo, il corteo raggiungerà il cimitero di Oneglia, dove la salma verrà tumulata.

Intanto, stanno sciogliendo anche gli ultimi dubbi sulle cause della morte di Mara: ieri mattina, i medici dell'Unità sanitaria imperiese hanno effettuato l'autopsia, confermando che la ragazza è deceduta per annegamento (è stata trovata acqua nei polmoni). Il personale si è comunque riservato alcuni giorni di tempo, per poter esaminare con attenzione le indicazioni emerse dall'esame necroscopico. La giovane potrebbe essere affogata in seguito a un malessere, che le ha tolto le forze, per un attacco epilettico: la ragazza soffriva di crisi improvvise, e si sottoponeva a specifiche. In ogni caso, il procuratore della Repubblica Luciano Bruno, che ha già ricevuto un rapporto sulla vicenda, esclude che venga aperta un'inchiesta.

Mara Ammirati

La tragica scomparsa di Mara Ammirati ha destato profonda commozione in tutta la città, dove i familiari sono molto conosciuti, e sicuramente molte persone vorranno unirsi a parenti e amici nell'estremo saluto, presenziando alle esequie.

Nelle ultime ore, la mamma Anna e il papà Antonio hanno ricevuto numerose testimonianze di affetto (a piangerne la scomparsa, anche la sorella Sonia, ventunenne, e la sorellina Miriam, di soli sei anni, accanto ai fratelli Marco, di 16, Luca 19, e Paolo, 18).

Il nonno materno, Giovanni, che l'altro giorno era stato colto da malore, sta cominciando a riprendersi.

Nessuno, comunque, riesce a rassegnarsi all'improvvisa perdita. Il dramma è durante un giorno di festa per la giovane imperiese, che si trovava al mare assieme alla sorella Sonia e a due amiche.

Tutto si è svolto in pochi attimi: Mara è scomparsa alla vista delle compagne, forse nascosta da uno scoglio. Quando il corpo inanimato è stato scorto dai bagnanti, per lei c'era più niente da fare. [e. f.]

CONCERTO

Sono esauriti i biglietti per i Dire Straits a Firenze

In previsione della partenza di molti fans imperiesi per Firenze, dove lunedì è in programma un concerto dei Dire Straits, la questura comunica che i biglietti sono già tutti esauriti (l'avviso ad evitare problemi legati all'ordine pubblico, per la presenza di ragazzi privi di biglietto). Tuttavia, il 21 aperte anche in provincia le prevendite per altre due esibizioni, sempre in programma al palasport di Firenze, il 14 e 15 ottobre. [e. f.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Il centro Sanremo è troppo trascurato

Abito a Sanremo e vorrei segnalare la mancanza di arredo urbano per il centro storico. La Pigna infatti, oltre a scorci interessanti dal punto di vista panoramico offre nessuna particolare attrattiva. Chiedo come mai il Comune non provvede a organizzare itinerari guidati attraverso i vicoli. Un'idea potrebbe essere quella di allestire mostre di artigianato a quadri nei locali che si trovano nelle parti inferiori dei palazzi. Proprio le cantine dovrebbero essere rivalutate per creare interessi turistici. Nelle piazze mancano inoltre indicazioni storiche, spiegazioni sui monumenti si incontrano tra i caratteristici «carugi». A mio parere l'amministrazione comunale dovrebbe varare provvedimenti seri e concreti per la rivalutazione della Pigna.

Arcibaldo Mustacchi,
Sanremo

Importanti reperti nel parco Toscanini

Dagli scavi nell'area dei Giardini Toscanini per costruire un parcheggio sotterraneo a più piani, sono emersi reperti di tutto rispetto dell'antico carcere di Oneglia. Da testimonianze esistenti sul penitenziario, è scaturito fra l'altro che, tra quelle mura, esistevano veri e propri laboratori di arti e mestieri, di tali rilievo da far concorrenza addirittura alle attività commerciali e artigianali allora esistenti nella città. Sarebbe quantomai opportuno che tutta l'area scoperta potesse diventare un parco archeologico, dove il ritorno delle piante di alto fusto, delle palme e dei pini possa fondersi in un progetto armonioso con i ruderi affiorati dagli scavi (rotonda centrale, camminamento dei bracci, archi rotondi e acuti, celle). In tal modo, assieme al verde così inopinatamente distrutto, si salverebbe una parte storicamente importante del passato onegliese. Questa opinione è anche da numerosi cittadini imperiesi.
Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290 777
Bordighera: telefono 533
Alta Valle Arroscia: tel. 327 878
Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono
Sanremo e Ospedaletti: tel
San : telefono 92.822
S. al Mare: telefono 456.000
Taggia: telefono 45.385, 41
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontelassio: telefono 278.700
Cervo: telefono 353

FARMACIE

Farmacie che la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Torres*, Nazionale 13, tel. 23.625.

Bordighera-Vallecrosia: *Gioo*, Col. Aprosio 482, 294 375.

Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16,

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via nuele, telefono 689.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.764.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882.

Sanremo: *Salus*, Matteotti 125, tel. 533.029.

Arma di Taggia: *Zagonio*, piazza Enzo Taggiasi, tel. 45.109.

Ventimiglia: *Moral*, via Cavour 68 angolo via Chiappori, tel. 351.181.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2531 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777. Badalucco tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 56.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.908 (9-12,30; 15-18)

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo:
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

VENERDI' 11 SETTEMBRE

MORTI. A Imperia: Domenica Prando (73 anni); Ilario Guadagni (85).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Comune di Imperia sta attuando una serie di interventi negli edifici scolastici. Stanno per essere ultimate alcune opere di ristrutturazione plesso di p.za Roma, a Porto Maurizio, per un costo complessivo di 40 milioni. L'amministrazione comunale ha inoltre destinato 450 milioni ai lavori di recupero nei vari istituti cittadini. Il progetto prevede interventi in via Gabelli, largo Ghiglia, viale Europa e anche p.za Roma. I finanziamenti serviranno pure all'acquisto arredi per le scuole elementari. In seguito, dovranno essere assunti nuovi mutui per compiere lavori di recupero globale nei palazzi che presentano le maggiori carenze, come quello di piazza Calvi, che ospita il Liceo classico e l'Istituto il commercio, e di piazzetta De Negri, dove si trovano le Magistrali e le medie. Intanto, il Comune di Vallecrosia ha in programma la collocazione di parcometri in diverse vie del centro.

Le macchinette dovrebbero essere istallate lungo via Colonnello Aprosio, nel tratto che va dal dei fiori e via Angeli Custodi, in via Aldo Moro e via Roma, oltre alla piazza del ponte e quella di fronte all'ufficio postale.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

L'arte di Chicco Ferrari

Il pittore Chicco Ferrari espone fino a domani alla Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia. L'artista, nato a Parma nel '33, si ispira ai temi della vita interiore, creando giochi di ombre e luci che ricordano i paesaggi valle Taro, dove Ferrari ha trascorso l'infanzia. [e. f.]

IMPERIA

Finanzieri a congresso

I soci della sezione imperiese dell'Associazione nazionale finanzieri italiani si riuniranno venerdì 18, alle 17,30, presso il salone delle Opere parrocchiali di via Unione 7, a Oneglia. All'ordine del giorno, il programma di gite per i prossimi e la richiesta di una sede sociale. [e. f.]

IMPERIA

Corsi per esercenti

Lunedì, nella sede della Confesercenti di via Bonfante 29, a Imperia, prenderà il via il per l'iscrizione al Registro dei pubblici esercizi. Le lezioni si svolgeranno fino 10 novembre, dal lunedì al giovedì (18-22). Le iscrizioni per il corso di settembre già chiuse, ma sono ancora aperte quelle per lo stage che avrà inizio a metà novembre (il recapito è 26.713). [e. f.]

SANREMO

Gara mountain-bike

Poggio-Ceriana-Bauzi-Poggio è il tracciato del «3° Trofeo Savio Abbigliamento» per mountain-bike. La ginkana ciclistica è aperta a bambini e amatori. Il raduno per la partenza è per le 14 alla Madonna della Guardia. [g. ga.]

DOLCEACQUA

Modellini di navi storiche

Appuntamento per gli appassionati di modellismo oggi alle 15 a Dolceacqua. Le acque del Nervia ospitano una manifestazione di modellismo navale in onore dell'Ammiraglio Andrea Doria, contemporaneo di Cristoforo Colombo. E' attesa la partecipazione di decine di collezionisti provenienti dall'intera provincia e dal Basso Piemonte. [g. ga.]

La lotta quotidiana da parte di polizia e carabinieri contro gli spacciatori

Emergenza droga a Sanremo

Due giovani di 21 e 23 anni colti da overdose nel giro di pochi minuti: sono stati salvati in extremis
Continua il business dello spaccio: fatturato di cento milioni al giorno. Cresce il rischio-siringhe

SANREMO. Due overdose nel giro di pochi minuti. L'altra sera l'emergenza droga è tornata a farsi sentire con toni sempre più preoccupanti. Due giovani sanremesi, rispettivamente di 21 e 23 anni, sono stati salvati da morte sicura per il tempestivo intervento della Croce Rossa e dei medici del pronto soccorso che sono riusciti a calmare il grave collasso provocato da una dose troppo pura di eroina.

Li hanno trovati agonizzanti ai margini della copertura del torrente San Romolo, al termine di via Agosti. Si dibattevano rantolando, adraiati sull'asfalto i rifiuti e le siringhe appena utilizzate per la dose di eroina. E' forse l'immagine più drammatica del degrado, della miseria della dipendenza dalle sostenze stupefacenti.

Episodi di questo genere accadono quasi quotidianamente nella città dei fiori dove è stimata la presenza di circa mila eroinomani. Intanto, la lotta allo spaccio degli stupefacenti continua con appostamenti e indagini negli ambienti del narcotraffico. Il bilancio di questa settimana è positivo: giovedì, due giovani arrestati a Bussana Vecchia con 150 grammi di hashish, ieri, le manette sono scattate ai polsi di uno spacciatore bloccato con 20 grammi di eroina purissima, del tipo «brown sugar».

La gente è preoccupata dall'incalzare del «fenomeno droga». A Sanremo sono diffuse eroine, cocaina, hashish e anche l'ecstasy, la droga sintetica spacciata agli adolescenti nelle discoteche. Impossibile riuscire a stimare il giro d'affari quotidiano dei «pusher». Gli ultimi dati riportano una cifra che si aggira intorno ai 100 milioni. Per procurarsi il denaro per comperare le dosi molti tossicodipendenti sono costretti a rubare. Si tratta principalmente di scippi e furti di motorini e autoradio.

Il fenomeno tossicodipendenza colpisce indistintamente tutte le zone della città. Siringhe infette vengono segnalate ogni giorno in via Tre Ponti, ai giardini Regina Elena alla Pigna, come in via Buonmoschetto, nella zona residenziale alla Foce. Intanto, carabinieri e polizia continuano le indagini per riuscire a smascherare l'organizzazione che, attraverso la Costa Azzurra, permette l'arrivo nel Ponente di grandi quantitativi di droga diretti al mercato dell'Italia del Nord.

Le overdose dell'altra sera sembrano aver dato nuovo, preoccupante campanello d'allarme. Le dosi sono troppo pure, tagliate pericolosamente. Nonostante l'impegno di assistenti sociali e forze dell'ordine, centinaia di giovani continuano a vivere il dramma della tossicodipendenza.

Giulio Gavino

ARRESTO

Aveva 20 grammi di eroina

L'eroina, un sacchetto di 17 grammi, era nascosta in un vecchio tubo del gas quando l'uomo si è avvicinato per fare rifornimento gli agenti lo hanno bloccato. Le manette sono scattate ai polsi di Bruno De Petris, 32 anni, di Capitano Calvini, Coldirodi. Ora, dopo la conferma dell'arresto, è detenuto nel carcere Santa Tecla, a suo carico ci sono le accuse di detenzione e spaccio. Gli agenti della polizia giudiziaria erano sulle tracce di De Petris da giorni. Appostamenti e rilievi fotografici hanno permesso di appurare il nascondiglio. La perquisizione domiciliare dell'alloggio di Bruno De Petris ha permesso di rintracciare anche altre dosi di eroina, per circa 3 grammi, piccoli sacchetti di plastica e lacci: il «necessaire» per confezionare l'eroina. In casa, la polizia ha anche trovato catenine e bracciatelli: oggetti rubati dai tossicomani e data in pagamento per una dose di eroina. [g. ga.]

Continuano le operazioni antidroga a Sanremo. Nel riquadro Bruno De Petris

BORSA DEI FIORI [quotazioni dell'11-9-'92]

FIORI	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO)	
Rosa	Omega	prima	10.000	[illegible]	500
Rosa	Omega	extra	10.000	1.200	900
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.200	1.800
Rosa	Koba	prima	5.000	900	800
Rosa	Koba	extra	5.000	1.500	1.300
Rosa	Omega	seconda	20.000	400	300
Rosa	Vivaldi	seconda	20.000	500	400
Rosa	Koba	seconda	20.000	600	500
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.100	1.000
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.300	1.000
Rosa	Dallas	seconda	20.000	600	500
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	1.400	1.200
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	900	700
[illegible]	Diverse	extra	20.000	2.000	800
Calendula	Cristata	extra	10.000	800	600
Calendula	Cristata	prima	15.000	500	300
Lilium	Comuni	[illegible]	[illegible]	1.500	1.000
Astro	—	prima	[illegible]	[illegible]	400
[illegible]	—	prima	[illegible]	500	[illegible]
[illegible]	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
[illegible]	Reginae	extra	2.000	2.500	2.400
Strelitzia	Reginae	prima	2.000	2.200	2.000
Gladiola	—	extra	3.000	1.000	800
Gladiola	—	prima	6.000	700	500
Settembrina	—	extra mz.	2.000	1.200	800
Settembrina	—	prima mz.	4.000	800	500
Paparaccioe	Ornamentale	extra	kg. 150	6.000	5.000 (al kg.)
Liatartiana	—	prima	2.500	500	500
Garofani	Mediterranei	pregiati	75.000	350	300
Garofani	Mediterranei	comuni	60.000	250	150
Garofani	Multifior	prima	100.000	150	100
Garofani	Diverse	seconda	20.000	100	50
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 500	18.000	15.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 500	15.000	14.000 (al kg.)

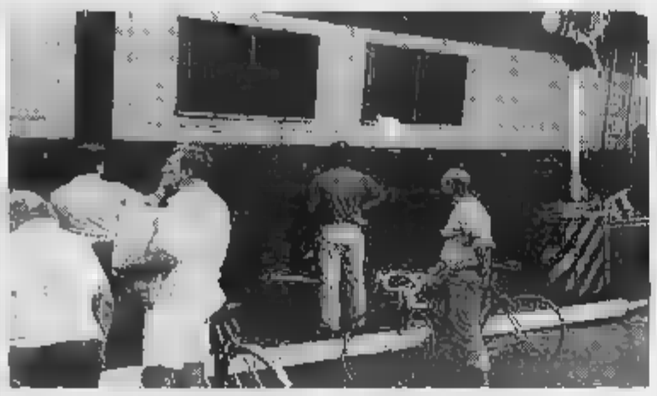
— Totale numero colli contrattati ieri 780
— Fatturato della contrattazione di ieri L. 397.150.000

Commento: Media affluenza di merce; Prezzi stazionari; Vendita discreta; Qualche rimanenza.

L'episodio all'altezza di via Gioberti a pochi minuti dall'arrivo del treno: tempestivi i soccorsi

Auto contro le sbarre, sfiorata la tragedia

Pensionato rischia di restare ingabbiato nel passaggio a livello



Il passaggio a livello di via Gioberti ieri alle 9 poco dopo l'incidente

SANREMO. Attimi di paura al passaggio a livello di via Gioberti, dove un'auto ha sfondato una barriera a pochi minuti dal passaggio del treno. L'incidente è avvenuto alle 9 di ieri. Un anziano automobilista che transitava in via Nino Bixio, diretto sulla passeggiata Trento e Trieste, non si sarebbe accorto che le sbarre si stavano abbassando. L'uomo, al volante di un'utilitaria nuova fiammante, ha colpito in pieno un braccio metallico del passaggio a livello che si è scardinato abbattendosi sul cofano e sulla ruota.

L'allarme ha raggiunto subito la stazione di piazza Cesare Battisti e due ferrovieri sono stati inviati a presidiare il crocevia di via Bixio e via Gioberti, mentre il capostazione ha segnalato al treno in arrivo di rallentare e procedere a passo d'uomo. Per quindici minuti, la situazione al passaggio a livello demolito è rimasta sotto controllo. Nessun ferito. Sarebbero bastati pochi minuti, e l'incidente si sarebbe trasformato in una tragedia. «Per fortuna il sistema di sicurezza ha funzionato», commentano dalla stazione. Le sbarre è saltata via al primo colpo. Un meccanismo progettato per impedire che le barriere si trasformino in una trappola mortale.

[m. p.]

CONDANNA

Arresti domiciliari

Sequestrò in [illegible] condannato a 2 anni

[illegible] Sconterà due anni agli arresti domiciliari Luca Lanteri, 25 anni, di Sanremo, il giovane arrestato lo scorso mese di giugno con l'accusa di estorsione e sequestro di persona. La sentenza è stata emessa ieri mattina dal giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco.

Lanteri era stato bloccato dagli agenti nell'abitazione di un'assistente sociale, che lo aveva ospitato per un certo periodo. In crisi di astinenza, il giovane aveva chiuso a chiave la porta di casa chiedendo mille lire alla donna che si era invece rivolta immediatamente al «113». [g. ga.]

INDAGINI

A Borgo Baragallo

Incendio doloso al portone delle scuole

SANREMO. La polizia sta indagando sull'incendio doloso appiccato l'altra notte tra il muro e il portone della scuole media «Dante Alighieri» di Borgo Baragallo.

Fortunatamente le fiamme non hanno provocato seri danni all'edificio scolastico per il pronto intervento dell'autobotte dei vigili del fuoco che hanno provveduto a spegnere in pochi minuti il piccolo rogo. Gli accertamenti fatti dagli agenti hanno permesso di appurare che per appiccare l'incendio i teppisti hanno ammucchiato aghi di pino e piccoli pezzi di legno trovati nel cortile della scuola. [g. ga.]

BUSSANA VECCHIA

MANIFESTAZIONE D'ARTE VARIA

PROGETTO D'ARTE

SABATO 12 SETTEMBRE 1992

ORE 10	ARTISTI AL LAVORO (INSTALLAZIONI - HAPPENING)
ORE 15-18	MOSTRA D'ARTE IN STRADA «INCONTRO CON ARTISTI E ARTI VARIE»
ORE 18	TAI-CHI (DANZA D'ARTE MARZIALE)
ORE 20	JAZZ
ORE 20,30	CORO MUSICA ANTICA (CANTORI TROUBAR CLAIR BORDIGHERA)
ORE 21,30	TEATRO DELL'ACQUA DI TORINO «LA RESISTENZA DELL'ESISTENZA»
ORE 22,30	RINFRESCO OFFERTO DALLA MARTINI E ROSSI E DAGLI ABITANTI DI BUSSANA VECCHIA
ORE 23	CONCERTO NEW AGE DEI «CADUTA MASSI»

DOMENICA 13 SETTEMBRE

ORE [illegible]	INCONTRO CON GLI ARTISTI
ORE 11	TAVOLA ROTONDA SUL TEMA «BUSSANA VECCHIA COME READY MADE»
ORE 15,30-21	MUSICA SPERIMENTALE DI SILVANO MANCO E ENRICO OLIVIERI
ORE 17	JAZZ E ARTE VARIA
ORE 21	TEATRO DEI GIOVANI DI SANREMO DIRETTO DALLA SIG.RA CRISTEL «LE NUVOLE DI ARISTOFANE»
ORE 22	FIACCOLATA NEI «CARRUGI»

Organizzazione: artisti del «Laboratorio aperto» Bussana Vecchia Sanremo

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Dopo la denuncia, spiegazioni e programmi: «A fine mese entra in funzione il depuratore»

«Con Celentano per un mare più pulito»

Telefonata fra il sindaco di Bordighera e il cantante

BORDIGHERA. Celentano, che ha denunciato le condizioni del mare ■ Bordighera, ieri matti- ■ ■ telefonato al sindaco Renata Olivo, che poco prima lo aveva cercato nella sua residenza in riva al mare. Nella cittadina le reazioni alla denuncia dello showman non si sono fatte attendere, prima ■ tutte quella del sindaco, che ha voluto contattare, per ■ prima volta, il noto cantante-attore. Lo ha ■■■ nella ■■ abitazione estiva ■ Punta Migliarese ■ dopo una breve attesa, ■■ la telefonata di Celentano al Co- ■■ di Bordighera, alle 12,40. «Mi dispiace sentire la sua voce in questa circostanza - ha attaccato gentile ma decisa la Olivo -, sono stupita e amareggiata per questo ■■ intervento». Dall'altra parte, Celentano ha spiegato le ragioni della ■■ denuncia: la preoccupazione per aver visto galleggiare sul mare chiazze ■ immondizia varia.

La Olivo ha ripetuto le sue ragioni: «Non si ■■ di inquina- ■■■o - ha assicurato al cantante -. E' invece sporcizia por- ■■ dalle correnti: la punta Migliarese e il Capo S. Ampelio sono le ■■■ più esposte alle correnti marine della costa italiana. Tutto ■ litorale di Bordighera è soggetto al controllo dell'Usl: lungo i 4 chilometri ci sono 12 punti di prelievo ■ quest'estate, ■■■ in grado di affermare con prova, ■■■ ci sono strati rilievi negativi, tranne uno al confine con Vallecrosia, ■■ la ■■■ era la rottura di una tubo della fognatura».

Il mare di Bordighera sotto accusa e il sindaco Renata Olivo

Ancora il sindaco: «Sono d'accordo con lei quando dice che l'uomo uccide se ■■■ ■ la natura. Si può dire che questo ■■■ succedendo a Bordighera». Gli oggetti scaricati in mare, secondo il sindaco, ■■■ abbandonati da yacht e battelli, non certo dei pescatori di Bordighera. «La città ■ degradata dalle persone: ai tempi dei grandi alberghi ■■■ frequentata da persone che amavano la natura e la rispettavano. Oggi quelli che crediamo siano graditi ospiti asportano i fiori dalle aiuole. Purtroppo questo rientra nel turismo di massa, che ha toccato anche Bordighera». La conversazione ■ durata oltre 10 minuti e ■ Olivo ha ricordato che entro fine settembre entrerà in funzione il depuratore.

«C'è ■■■ differenza ■■■ quello di Vallecrosia - ribatte il sindaco al telefono -; quello era partito con 350 milioni, il nostro con 11 miliardi. E' uno tra i migliori a livello europeo». Sindaco e Celentano si sono salutati dandosi appuntamento a novembre per un incontro «costruttivo» di persona. Prima non ■ possibile, in quanto il «molleggiato» è in partenza. «Celentano - ha raccontato ■ sindaco -, ha suggerito di usare uno scopa-mare, detto anche "pellicano". Sono d'accordo ■■■ visto che ha dimostrato di essere molto legato a Bordighera, gli chiederò di fare uno spettacolo i cui fondi saranno spesi per acquistare l'imbarcazione».

Daniela Borghi

Gli applausi e le critiche

L'incognita di vento e correnti Vallecrosia minaccia querele

BORDIGHERA. Se il sindaco di Bordighera ha replicato alle ac- ■■■ di cantante in modo accomodante, cercando un punto d'incontro per un'eventuale collaborazione, quello ■ Vallecrosia è meno docile.

«Non è escluso che la giunta vada ■ ricercare se ■ ■■■ gli estremi per una querela - afferma Franco Biancheri, che non ha accettato le accuse nei confronti del depuratore e il riferimento all'arrivo di Di Pietro -. Le persone oneste non hanno nulla da temere».

Continua: «Quando si parla bisogna avere cognizione di causa e io sfido Adriano Celentano, a colpi di prove reali, a dimostrare che Vallecrosia scarica in mare. Abbiamo sempre scaricato dopo il trattamento, ■ mille metri di distanza ■ quaranta metri di profondità. E poi, come fa a dire che l'immondizia arriva proprio da Vallecrosia?».

Biancheri conclude: «Da due estati non abbiamo avuto un divieto di balneazione ■ non c'è stata un'analisi dell'Usl ■ della Goletta Verde che ■■■ dichiarato la non idoneità delle acque. Acque inquinate, a Vallecrosia, non ne abbiamo. Poi è innegabile, e per questo ci diamo da fare, che il depuratore ogni tanto puzza». Allo stabilimento balneare «La Capannina», a pochi metri dall'abitazione di Celentano, il titolare dice: «Capita che il vento di Levante porti sporcizia da Ospedaletti: carta e chiazze galleggianti, ■■■ niente di preoccupante. Quando c'è il Ponente, che arriva da Bordighera, non c'è invece nessun problema. Forse c'è poco controllo ad Ospedaletti, all'altezza di Capo Nero».

Claudio Torchio della Confesercenti trova il mare abbastanza pulito: «Non vedo un grosso peggioramento, ma riconosco che le correnti possono a volte trasportare oggetti di vario genere. Il problema si risolve solamente a livello comprensoriale; tutti i Comuni ■ devono dotare di ■■■ depuratore funzionan- ■■■ [d. bo.]

■■■ FLASH

RAZZISMO

La condanna dei Verdi per il raid dei naziskin

Anche i Verdi di Ventimiglia si sono voluti schierare apertamente contro i naziskin, protagonisti ■ una serie di gravi episodi di razzismo, il più recente dei quali nella zona del Ponente, è avvenuto a Sanremo, con scritte antisemite sulle tombe del cimitero di valle Armea. In un comunicato, i Verdi condan- ■■■ i fatti di xenofobia e razzismo che stanno verificandosi in Europa e anche in provincia di Imperia», e ripropongono inoltre «i valori ■ solidarietà e tolleranza quali patrimonio di una società civile». [g. mi.]

Il vicesindaco ■ Ventimiglia «Nessuna crisi in giunta»

«Non c'è crisi nell'amministrazione comunale, anche ■■ con la democrazia cristiana sarà bene parlare e denti stretti di alcune questioni». Il vicesindaco di Ventimiglia, Paolo Barabaschi (psi), respinge così le voci di presunti attriti all'interno della nuova giunta, soprattutto dopo ■ tiro incrociato sulle nomine in seno alle commissioni consiliari. Ma il segretario cittadino del psi, Claudio Morano, ha parlato di «scarsa affidabilità di alcuni democristiani», Barabaschi da parte sua ha comunque replicato: «Sono sue opinioni personali. Il partito ■■■ si è espresso ufficialmente». Intanto, è stata ufficializzata l'uscita dal partito socialista di Riccardo Bosio, ■■ assessore all'Urbanistica che ■ finito nel mirino della magistratura per la «bretella» di Roverino. [g. mi.]

Gli abitanti chiedono interventi di risanamento e rilancio

Pochi gli spazi per i giovani Ventimiglia alta si ribella

VENTIMIGLIA. ■■ città alta si ribella. Rifiuta l'etichetta di «ghetto», frutto del disinteresse cronico verso i problemi sociali ■ strutturali dell'antico rione. Accusa l'amministrazione comunale ■ chiede interventi, anche piccoli, che possano in qualche modo spianare la strada al pieno recupero del borgo.

Il mugugno si è trasformato in un coro di proteste, raccolte ■■■ gruppo consiliare ■■■ Verdi, che ha inviato una lunga lettera al sindaco «per cercare di aprire una breccia nel ■■■■ delle dimenticanze». «La gente ■ stan- ■■ di aspettare», sottolinea il capogruppo Franco Molinari. «Girando per le strade del borgo, tenendo i contatti ■■■ gli abitanti, abbiamo registrato molte lamentele. Un esempio: perché nel programma della nuova giunta è stato dato pochissimo spazio a Ventimiglia alta, che pure nel periodo preelettorale ■ stata un ottimo serbatoio di voti?».

In pratica, il nucleo storico si sente «sfruttato e umiliato». E i suoi abitanti, temono che il «disinteresse sia più mirato che reale, magari per manovre speculative oggi indecifrabili». ■ riferimento è al congelamento dell'operazione porto, alla quale erano affidate molte delle possibilità di rilancio della città alta. Ancora Molinari: «Ci si dimentica che, in Liguria, il nostro centro storico ■ secondo per importanza soltanto a quello di Genova. Se ci trovassimo in Francia, sicuramente sarebbe già diventato un gioiello, un punto di riferimento per turi- ■■■o e artigianato».

A Ventimiglia, invece, ■ ■■■ tro storico soffre anche per la piaga della criminalità. Una ferita aperta dalla carenza di interventi di risanamento sociale e strutturale del quartiere. Le cose da fare sono molte, forse troppe. «Non ci sono attrezzature sportive e altri spazi per i giovani. La biblioteca Aprosiana non ■ valorizzata come dovrebbe esserlo, visto che dispone di volumi e documenti antichissimi. E le aree verdi ■■■ quasi inesistenti», afferma un gruppo di abitanti.

Il Comitato ■ quartiere, sull'onda del ■■■■■ ottenuto dalla ■■■■ fotografica «Interni» (2 mila visitatori), chiede al sindaco di avere a disposizione la chiesa sconsacrata ■ San Francesco, per proseguire l'attività sociale ■ culturale, impegnandosi a utilizzarla ■■■ apportare alcuna modifica, nell'interesse del quartiere e dell'intera città». Piero Raschiotti, consigliere comunale del pds, ricorda però che «pure la scuola media Cavour sarebbe interessata a utilizzare i locali della chiesa, per attività didattiche del tempo pieno», e invita comunque la giunta «a dare risposta ■■■ immediata».

Replica il sindaco Albino Ballestra: «La soluzione del problema non dipende solo dal Comune. E' infatti vincolante il parere della Soprintendenza alle Belle arti, visto che si tratta di un monumento d'interesse nazionale. Stabiliremo un contatto con l'ente ministeriale, e poi affronteremo ■ discorso in tutte ■ ■■■ sfaccettature». [g. mi.]

E' nata Fiesta Boston.

Sabato 12 e domenica 13 potete vederla, conoscerla, guidarla.

Superequipaggiata, 1.1i Catalyst, 3 ■ ■ porte.

Fiesta Boston nasce per voi, giovani esigenti e incontentabili: chiusura centralizzata, vetri atermici, alzacristalli elettrici, retrovisori laterali ■ comando interno, vetri posteriori con apertura a compasso (la 3 porte), sedile posteriore frazionato, apertura portellone dall'interno, pneumatici 155/70, contagiri, motore 1.1i Catalyst (oltre 21 km/l ■ 90 all'ora) con coppia max di 83 Nm a 3000 giri/min per una guida pronta, vivace, scattante, con tutta la silenziosità ■ il confort Fiesta.

L. 13.400.000 chiavi in mano.

Vi aspettiamo da:

IMPERAUTO

IMPERIA - VIA ARG. DESTRO, 605 - LOC. TREXENDA

SANREMO AUTO

SANREMO - VIA VESCO, 34
VENTIMIGLIA - VIA G. ROSSI, 10

Ford
QUALITA' IN AZIONE

Trattativa difficile

All'Offshorer rientra la minaccia dello sciopero

VENTIMIGLIA. ■ sindacato rinuncia allo scontro frontale con ■ proprietà dei cantieri «Offshorer Marine», per i tagli all'organico. Rientra ■ minaccia dello sciopero, almeno per ora. Resta comunque lo stato di agitazione del personale (34 dipendenti, 14 dei quali rischiano ■ disoccupazione). La decisione è stata presa ieri sera dai rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil (Famà, Bosio e Gullone), al termine dell'assemblea dei lavoratori che si è svolta nell'azienda ■ frazione Bevera, ■■■ delle più importanti ■■■ comprensorio.

In un breve comunicato, le organizzazioni di categoria sottolineano che «lo stato di agitazione viene mantenuto ■ attesa della prossima riunione all'Unione Industriali, che si terrà ■■■ appena l'azienda avrà illustrato ai sindacati il programma di ristrutturazione». La trattativa si annuncia molto difficile. [g. mi.]

Bilancio estivo e programmi dello Sporting

Tanti applausi italiani per le star di Monaco

MONACO. Questa sera ultimo appuntamento del ■■■ con le cene e gli spettacoli al Montecarlo Sporting Club. Con la chiusura stagionale del più rinomato locale del Principato coincide la fine dell'estate, che ha visto alternarsi sul palco delle Salle des Etoiles artisti di fama internazionale ■ ha contato sempre più clienti italiani.

Il cantante più atteso e acclamato è ■■■ Frank Sinatra, la star del prestigioso Gran Galà della Croce Rossa. Il calendario era stato inaugurato il 26 giugno con Diana Ross, e si sono susseguiti, tra gli altri, i Kaoma, Shirley Bassey, Joe Cocker, The Temptations, James Brown.

Particolarmente ricca e apprezzata la rappresentanza di cantanti italiani: Paolo Conte è stato senz'altro il più atteso e applaudito anche dal pubblico francese, ma sono stati accolti con entusiasmo anche Peppino Di Capri, Lara Saint-Paul ■ Mia Martini.

Questa sera è l'ultima ■■■ sione per assistere ad una delle due riviste proposte da Bernard Lion, direttore artistico della Société des Bains de Mer: «Big Band Jazz». Vedette dello show sono le «Sporting Dolls», 16 ballerine che condurranno ■■ un viaggio musicale fuori dal comune un pubblico formato anche da molti italiani.

Montecarlo, a settembre, ha in ■rbo altri importanti appuntamenti. Per l'ottavo ■■■ consecutivo, il Principato sarà l'ultima tappa del «Rally Montecarlo di macchine antiche»: giovedì 17, alle 18,30, le auto arriveranno in piazza ■■■ Casinò.

Sabato ■ segna l'apertura del «Cabaret del Casinò» con il nuovo spettacolo «Frenesie», con ballerine-cantanti che condurranno il pubblico in Italia, Francia, Spagna, ■■■ e America del Sud. [d. bo.]

Liguria estate

LA STAMPA 12 Settembre 1992 pa 35

ALASSIO, VACANZE MUSICALI

ALASSIO. ■ inaugurerà questa sera, con un concerto, la seconda edizione delle «Vacanze Musicali Internazionali Alassine», ■■■ manifestazione volute dall'Associazione Musicale Alassina ■ ■■■ Scuola di Musica Don Bosco di Alassio. L'iniziativa, ■ cui ■■■■ aderito una sessantina di giovani, prevede la specializzazione nei seguenti corsi: pianoforte (insegnante il professor Luigi Dominici), violino (Graziella De Carli), canto (Rosetta Noli), violoncello (Dario De Stefano), pianoforte (Maurizio Barboro). Questa sera alle 21 la manifestazione avrà il suo momento inaugurale con un concerto ■ pianoforte di Marco Giupponi, vincitore del «1° Concorso Nazionale Riviera dei Fiori "Città di Alassio"», che eseguirà musiche di Mozart, Brahms, Liszt, Chopin. Al termine di ciascun corso gli allievi si esibiranno nel chiostro dei Salesiani. [r. s.]

Imperia, un concerto insolito darà avvio al raduno

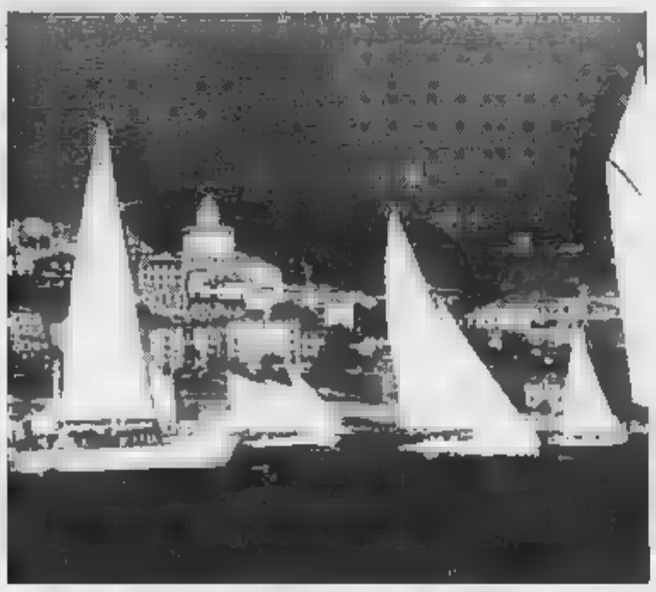
Canzoni degli emigranti per accogliere gli yacht

IMPERIA. Sarà l'orchestra-spettacolo di Daniele Comba, ■■ i cantanti ■■■ Tripodi, l'ideatore del Museo della Canzone di Vallecrosia, ■ Mario Actis (lo staff che avrebbe dovuto portare negli Stati Uniti la me■■ italiana, se fosse ■■■ realizzata la trasferta «colombiana»), a porgere il benvenuto agli equipaggi e al pubblico che, mercoledì prossimo, affollerà la banchina ■ Porto Maurizio, per curiosare fra le imbarcazioni (già ■■ le iscritte) presenti al raduno degli yacht d'epoca, a Imperia dal 16 al 20 settembre.

Il concerto, durante ■ quale saranno eseguiti i brani contenuti nel disco «Da Colombo ■ Caruso. ■ ■■■■■ dell'emigrante», realizzato in collaborazione con Casa Ricordi, è previsto alle 22,30. Spiega Pericle Fratelli, direttore del Centro Studi del Museo: «Con l'occasione, saranno proposte alcune composizioni inedite, ispirate al tema del sentimento e della nostalgia, a significare ■ continuità di una grande tradizione melodica popolare». Una ■■■ di gemellaggio fra il mare e la musica nell'anno di Colombo, tanto più che molte barche giungeranno proprio dagli ■■■.

Il programma è nutrito, e ■ sera della giornata inaugurale si aprirà, alle 21, ■■■ «Il ritorno», lo spettacolo del cantattore demenziale ■■■■ Carana, presentato da Bruno Gambarotta, reduce da «Porca miseria» in tivù. Le iniziative collaterali sono parecchie, di tono superiore al passato: «Le gestiscono gli sponsor (Agnesi, Carli, Carige ■ Italtel) insieme all'Apt di Imperia», spiega Benedetto Adolfo, assessore ■ Turismo. Il 17, dopo ■ prima regata che prenderà ■ via alle 11, sarà dedicato al jazz, con Tony Scott ■ l'Ambassadors Big Band (ore 21) e Rossana Casale (ore 22,30).

Altra regata il 18 alle 11, poi alle 21,15 recital del pianista Roberto Capello, già ospite del festival di Cervo, e alle 22,30, presentato dal cabarettista Cesare Vodani, Gioele Dix in «Antologia di Edipo». Il 19 (ore 11), terza regata: alle 21, canti dialettali ■ danze con il Gruppo folk Città di Genova, ■ alle 22,30 effetti pirotecnici su musiche di Rossini. Il 20, alle 11, Parata nel Golfo (o recupero di una regata): dopo le premiazioni (ore 17,30), alle 21 il Quintetto Jazz di Gianpaolo Casati; alle 22,30 «Manovale e gentiluomo» con Dario Vergassola, vincitore di Sanscemo '92. E ogni giorno, in porto, animazione con Gianluca Paris. [s. d.]



L'appuntamento con le vele d'epoca è fissato per il 16 settembre

Alassio: serata all'insegna dell'ironia per ricordare il referendum

«Kaosmania», e ancora feste

Oltre alle premiazioni, si è fatto tardi tra scherzi e gag, come è nella tradizione del locale specializzato in programmi divertenti. Le ■■■ iniziative per il «popolo della notte»

■■■ «Il referendum ■ finito, viva il referendum»: sotto questo imperativo giovedì il «Kaos» di piazza Stalla ■ Alassio ha dedicato la serata all'ottimo ■■■ piazzamento riportato nel referendum organizzato da La Stampa per con■■■■ le migliori discoteche e i migliori dj di Liguria e Costa Azzurra. Una festa organizzata soprattutto per ringraziare i frequentatori del locale che, con i tagliandi ritagliati ogni giorno, lo hanno portato al quarto posto assoluto e il secondo provinciale alle spalle de «La Suerte», vincitrice regionale, ■ subito dietro al «Chikito», primo ■■ provincia ■ Imperia.

«Per noi è stato un risultato insperato. Bisogna contare che abbiamo aperto il locale poco più ■ un anno fa», spiega Alfio Indaco che, assieme a Giorgio Bona, Luca Galtieri e Rudy Maschieretti è il patron del «Kaos». La festa, e non poteva essere altrimenti, si ■ svolta all'insegna dell'allegria ■ dell'ironia. Dopo la consegna delle targhe (oltre quella ■■ La Stampa al ■■■■ ne sono state consegnate altre da parte del locale ai collaboratori che hanno contribuito al successo come, ad esempio, Dido) la serata è proseguita con ■■■ gara di dj, chiara presa in giro alle organizzazioni specializzate in dj di grido. Alla consolle si sono alternati «Daniela Sounds» dell'«Agip discoteque», «Cuccuruddu» e «Mascherin», impegnati più a creare gag esilaranti che non a far ballare.

■■ ■■■ la formula del successo del locale è strettamente legata all'ironia e alla simpatia: così è nata la «Kaosmania». Basta citare i concorsi di «karaoke» o le varie sfilate ■ miss come quella per proclamare la migliore «Maglietta Bagnata», un ■■■cesso di pubblico e di divertim■■■ » la «Corrida» organizzata a parco San Rocco. Per la settimana prossima, poi, è prevista una vera ■ propria sagra all'interno del locale.

■■■ non c'è solo il «Kaos» ad organizzare feste e manifestazioni ■ valore. Già dalle prossi■■■ settimane, ad esempio, le premiazioni de■ migliori discoteche e dei migliori dj riprenderanno nei locali che si sono piazzati ai primi posti. Sono già in previsione le feste del «Fantasques» a Cairo Montenotte e all'«U'Brecche» di Alassio mentre si stanno organizzando altre serate in diversi locali della Riviera ■ della Val Bormida. Un modo, forse il migliore, per rendere meno triste l'estate che se ne sta andando. Anche se non ci sono più molti turisti ■ «popolo della notte» continua a chiedere divertimento. E le discoteche ■■■ Liguria ■■■ sicuramente come fare.

Stefano Pazzini

Un momento della premiazione al «Kaos» con i titolari del locale alassino: da sinistra Luca Galtieri, Alfio Indaco, Rudy Maschieretti e (a destra) Giorgio Bona. A fianco i barman

A Sirmione un altro successo per la diciannovenne Silvia Ferrari

«Miss Teen Ager» Liguria premiata anche per la danza

SIRMIONE. Silvia Ferrari, vincitrice per la Liguria di «Miss Teen Ager», ha fatto ■■ ulteriori■ passo avanti nella strada verso il successo. Giovedì sera ■ Sirmione, alle finali nazionali del concorso riservato alle giovanissime (qualche anno ■ era stato vinto da Isabella Ferrari) è stata infatti incoronata «Miss Teen Ager Danza Moderna». Per ■ diciannovenne ■ Imperia si tratta di un riconoscimento di tutto rispetto che, oltre alla sua indubbia bellezza, premia la sua abilità nella danza. Proprio domenica sera, ■ «La Suerte» di Laigueglia (che quel■■ sera apre per l'ultima volta nella stagione 1992) Silvia Ferrari si era esibita in un saggio di bravura durante la festa organizzata ■■ La Stampa.

Con Silvia Ferrari si allunga la serie di ragazze liguri che, in questa estate all'insegna della bellezza, stanno conquistando riconoscimenti in tutti i concorsi. E non solo per la bellezza ma anche per la capacità di destreggiarsi nel campo dello spettacolo. [s. p.]

Silvia Ferrari, 19 anni, di Imperia, nuova «Miss Teen Ager Danza Moderna»

Tutti cantanti col Karaoke

Ecco le discoteche e le birrerie dove improvvisarsi divi del rock

La moda dell'estate si chiama karaoke: nata in Giappone quindici anni fa e approdata successivamente in America, è giunta finalmente anche da noi, spopolando nelle località turistiche alla moda. L'esibizione del pubblico che canta su basi musicali registrate è un fenomeno che si è diffuso velocemente nelle discoteche, nei bar ■ nelle birrerie. Dal casareccio «canto anch'io», microfono e spartito alla mano, si ■ passati al sofisticato lazerkaraoke, apparecchio gioiello tecnologico corredato da uno schermo su cui vengono proiettati sia i volti dei cantanti sia il testo della canzone.

Uno dei primi locali ad adottare il karaoke in Liguria è stato il Kaos di Alassio. «Nella nostra discoteca - ci informa il titolare, Giorgio Bona - non abbiamo il lazerkaraoke, i veri protagonisti sono l'animatore, che funge anche da presentatore, e il pubbli■■ che si esibisce sul pal■■ Abbiamo 400 basi musicali, ■■■prendenti ■■ motivi italiani, sia i più noti pezzi strumenta. Al Kaos si fa karaoke tutte le sere per un'ora e mezzo, dall'una di notte ■ poi e, inoltre, si organizzano anche gare con tanto di giuria e premi. «I dilettanti che si sono messi particolarmente in luce in occasione di qualche serata - aggiunge Giorgio Bona - vengono ospitati a nostre spese per la durata di un intero weekend, per consentire loro di esibirsi nelle gare».

Un altro locale dove si fa karaoke è lo Sporting ■ Finale, dall'inizio di settembre il mercoledì, il giovedì e il sabato, dalle 21,30 alle 4 del mattino. Fabrizio Fasciolo, titolare della discoteca nonché animatore karaoke assieme a Paolo Allara ■ radio Onda Ligure, dice con orgoglio di possedere circa settecento bal■ ■ tutte le basi Video Pioneer. «Dei primi di ■■■■■ - aggiunge Fabrizio Fasciolo - avremo in tutto 180 pezzi italiani su videodisco. Il nostro motto è: "Solidarietà ■■■ corrida", in base al quale chi fischia l'esecuzione di un cantante dilettante viene obbligato a salire sul palco per esibirsi.

Quando, verso la seconde metà di settembre, lo Sporting chiuderà i battenti, riaprirà il Mirò di Finale di cui Fasciolo è contitolare e qui verrà ripristinato il karaoke, però nella versione «Canto anch'io», senza apparecchiature sofisticate.

Il lazerkaraoke viene ospitato ■■■ solo nelle discoteche ma anche nei luoghi più disparati, come ad esempio un catamarano, che parte da Alassio ■ martedì e ■ giovedì sera con tanto di servi■■ bar e avente ■■■■ destina■■■ Genova ■ Portofino.

■■ ■■■ l'elenco di altri locali karaoke della Riviera Ligure: Squash karaoke, ■■■ Italia 7/a, Genova, ■■. 010 / 30718. Blue Seagull American bar, ■■■ Valparaiso, 50-b Chiavari, tel. 0185 / 307734. Sopraviaventi, porta S. Stefano 6, Genova, tel. ■■■ / 552.576. Tuttofrutto bar, c.so Biliati 146, Albisola, tel. 019 / 480.226. La Tavernetta (karaoke bar) via Aurelia 1934 Cavi di Lavagna, tel. 0185 / 39515. Le Vasche american bar, via Sestri 19 rosso, Genova, tel. 010 / 670202, Karaoke Club Busalla, via E. Maciò 3, Busalla (Genova), tel. 010 / 964.0591. Sosta obbligata american bar, via Borragine 32, Loano, tel. 019 / 668403. Karaoke, via Carignano 70, Sarzana (La Spezia), tel. 0187 / 628350. Di imminente apert■■■ il Marinetta di c.so Italia ■ Genova, tel. 010 / 310.097.

Helen Alterio

A Quiliano festa da oggi sino al 27 settembre

Giochi, show, mercatino al Palio delle contrade

QUILIANO. Due settimane di giochi e spettacolo per la quinta edizione del palio delle contrade. ■■ oggi e sino al 27 settembre ■ Quiliano si svolgeranno gare sportive, mostra di pittura e scultura, fiaccolate ed esibizioni di gruppi folcloristici. A contendersi l'ambito palio saranno i ragazzi delle frazioni di Quiliano che cercheranno di strappare a Montagna il predominio che ha detenuto sinora, aggiudicandosi con largo margine le quattro precedenti edizioni del palio. Oltre all'aspetto agonistico, il palio delle contrade propone anche manifestazioni ■ cultura ■ spettacolo.

Il primo appuntamento è per questa sera alle ■■ nelle vie del centro storico, dove è stata allestita un'esposizione di pittura e scultura. Intenso il programma di domani. Alle ■ verrà inaugurato il mercatino dell'antiquariato e sulla piazza del paese verranno radunate auto e moto d'epoca. Sono previsti inoltre spettacoli di cabaret. Alle 15 si esibirà la corale polifonica ■ Valleggia che da ■■■ concerti in Italia e all'estero. Alle 20,30, i contradaioli si raduneranno in piazza Caduti Partigiani e alle ■■ prenderà il via la fiaccolata che si snoderà per le vie del centro sino a raggiungere la piazza antistante la parrocchia di San Lorenzo. Dopo l'esibizione ■■■ gruppo folkloristico «Tia e campà» di Vado Ligure, seguirà il primo gioco del palio, ■ corsa nei sacchi. Nelle prossime due settimane i contradaioli si misure■■■■ in una serie di discipline sportive: mercoledì tiro a canestro ■ gara volante, giovedì lancio dell'acqua e mela appesa, sabato pertica e doccia. Domenica 20 è prevista anche una riunione ippica, con i cavalli che verranno abbinati alle contrade. Il palio delle contrade ■ concluderà domenica 27. [e. b.]

Il giovane, nato ad Arma di Taggia, è l'applaudito protagonista di «Fratelli ■ sorelle»

E' imperiese l'attore «rivelazione» di Pupi Avati

Luciano Federico, 24 anni, ha trionfato alla Mostra di Venezia

■■■■■ Partire dal più periferico angolo ■ Riviera e approdare al grande ■■■■■ Con un regista famoso (Pupi Avati), ■■ film decisamente ■■■ («Fratelli e sorelle») ed un battesimo di fuoco importante (la Mostra di Venezia). Sembra una favola quella di Luciano Federico, 24 anni, di Arma di Taggia. Solo che la sua è una favola reale, ■■■■ finzioni.

Luciano Federico è un ■■■■ che non dice ancora molto a chi non è addetto ai lavori. Ma il suo «anonimato» durerà poco. Da Venezia ■ uscito benissimo: protagonista ■ «Fratelli e sorelle», uno dei film più attesi, ha ricevuto soprattutto elogi interpretando un personaggio difficile ■ fondamentale per ■ storia raccontata dal regista bolognese. Ma a novembre il piccolo schermo farà il ■■■: sarà protagonista, ■■ Raiuno, di ■■■ sceneggiato - «Piccole speranze», ma il titolo è provvisorio - ■ fianco di Simona Cavallari, quella ■■■■ «Piovra», per la regia di Paolo Poeti. E, in cantiere, c'è la partecipazione ad altri due film.

La sua «favola» la racconta lui stesso: «Ho avuto i miei primi approcci con ■ teatro frequentando i corsi di Diego Pesola a Sanremo. Poi, a 18 anni, il grande salto. Ho dato un concorso per entrare al Laboratorio Teatrale ■ Luigi Proietti. E' stato ■■ esame molto duro. Eravamo mille candidati da tutta Italia. ■■ ha preparato lo stesso Pesola. Proietti, fra tutti i candidati, ne ha scelti venti. C'ero anch'io in quel piccolo gruppo», ricorda. L'avventura è continuata: tre anni di duro studio ■■■ Proietti, dove non si fa solo recitazione ma anche ogni altra forma di espressione artistica, i primi lavori al teatro Parioli e al teatro dell'Orologio, quindi un anno fa il pro■■■, fortunato, per il film di Avati. «Un regista che ha un modo unico di lavorare con gli attori, dice Federico. E con Avati, finalmente, il grande lancio attraverso Venezia.

Luciano Federico, diplomato geometra a Sanremo, prima di andare nella capitale, aveva sempre vissuto con la sua famiglia ad Arma ■ Taggia (dove, tra l'altro, nacque un altro grande del cinema italiano: il regista Carmine Gallone, celebre negli Anni Trenta). ■■ sua avventura artistica è partita da qui. Dice: «E' una storia, la mia, che può servire ■ dare coraggio a tanti altri. ■■ ho ■■■ fortuna, ■■ la fortuna l'ho anche cercata quando ■ 18 anni, da solo, sono andato a Roma facendo, ■■■ l'aiuto della mia famiglia, grandi sacrifici. Sono convinto che se qualcuno ha dei sogni vale la pena ■ provare a metterli in pratica».

Bruno Monticone

Luciano Federico, 24 anni

Gran concerto con i partecipanti ai corsi dell'Accademia

Cervo chiude in bellezza con i virtuosi dal mondo

CERVO. Ancora un concerto, davvero l'ultimo di un'estate ricca di buona musica sotto le stelle, poi anche questa felice, intensa stagione musicale di Cervo, piccola Salisburgo affacciata sul mare, passerà all'archivio dei ricordi, con un pizzico di malinconia e un arrivederci all'anno prossimo. A suonare stasera (ore 21) nell'Oratorio di Santa Caterina, saranno alcuni dei partecipanti più bravi ai corsi dell'Accademia internazionale estiva, in appendice al prestigioso Festival di musica da camera, che ha inaugurato in grande stile dal violinista Uto Ughi ha offerto altri dieci appuntamenti.

Il programma promette interesse, è nato da una felice sinergia con l'Ensemble Barocco Imperiese che, diretto da Renato Dellavalle, accompagnerà i solisti Markus Gundermann di Dresda nel Concerto in La minore per violino e archi di Bach, Wolfgang Schmidt di Lubecca nel Concerto in Do maggiore di Haydn per violoncello e archi, e Mihoko Morinaga, giapponese di Tokyo, nel Concerto K-449 di Mozart per piano e orchestra. Si tratta del fior fiore di un corso, iniziato a fine agosto e molto selezionato, al quale hanno aderito 65 musicisti, giunti da tutto il mondo (Italia, Germania e Giappone soprattutto, ma anche Austria, Francia, Svizzera, Polonia, Romania e Bulgaria).

Per due settimane, hanno seguito le lezioni di docenti insigni, tutti affermati concertisti, e si sono perfezionati nello studio del violino, del violoncello, del pianoforte, della viola e della musica da camera. Da diversi anni la direzione dell'Accademia è affidata al maestro Arnulf Arnim, già vincitore del Viotti a Vercelli, del Canals a Barcellona, e premiato pure al Busoni di Bolzano: «Sono particolarmente soddisfatto dei risultati ottenuti. Abbiamo avuto insegnanti di assoluto valore, come il violoncellista lituano David Geringas, ex-allievo di Rostropovich, e il violinista ucraino Valery Klimov, due prelievi ciaikowskyy».

Il maestro Arnulf von Arnim

Per il corso di Geringas giunte adesioni perfino da Israele, e per quello di Klimov, successo di Mosca del grande Oistrach e ritenuto uno dei maggiori violinisti russi degli ultimi venti anni, gli iscritti una ventina: «Hanno elevato il livello della scuola, già riservata ai allievi provvisti di solido curriculum professionale: per fare un solo esempio, su migliaia di pianisti giapponesi, la Morinaga è stata prescelta per in onore del Tenno, l'imperatore nipponico», spiega Arnim, giustamente orgoglioso di una iniziativa che, fra l'altro, ha trasformato il borgo medievale di Cervo in punto di incontro tra giovani di tutto il mondo.

Il bilancio conclusivo della densa stagione musicale (oltre al Festival, nella splendida cornice del Sagrato dei Corallini, la felice esperienza dei Break Concerti in piazzetta Dante, e il corso internazionale estivo di perfezionamento, con la direzione artistica di Mario Del Grosso) è dunque positivo, anche se non è mancata qualche ombra: il pienone lo ha registrato soltanto Uto Ughi, ma indiscussa è la bravura del duo Shaham-Oppitz (violino e pianoforte) e di pianisti come Jeffrey Swann, Roberto Cappello, Paolo Bordoni e soprattutto lo spagnolo Joaquin Achucarro, accolto con entusiasmo dal pubblico.

Stefano Delfino

Stasera a Genova

De André poi teatro e comicità

GENOVA. Sono tre i principali appuntamenti di spettacolo, questa sera a Genova. Alla Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, è atteso Cristiano De André, alla Terrazza Ducale è in programma una serata di cabaret con Roby Carletta sempre «Ducale», ma nel cortile maggiore, debutto della compagnia del Teatro della Tosse.

Cristiano De André, in questi concerti nella sua città, salirà sul palco centrale della «Festa» alle 21,30. Il giovane musicista genovese presenterà i brani del suo ultimo album «Canzoni» con il tour lungo» e i primi successi della sua carriera. L'ingresso al concerto è libero.

Dalla musica al cabaret, allo scatenatissimo Roby Carletta che, dopo i suoi televisivi nelle trasmissione di Canale 5 «La sai l'ultima» e la comicità abbinata alle gastronomia della «Manuelina» di Recco, chiuderà alla grande la stagione estiva del «Nessundorma» alla Terrazza Ducale. Lo spettacolo (15 mila lire) s'inizia alle 22,30.

Chiuderà il trittico di spettacoli il Teatro della Tosse, ospite di Palazzo Ducale. La compagnia diretta dal regista Tonino Conte metterà in scena «Il silenzio di Genova», uno spettacolo che, attraverso le testimonianze di molti illustri personaggi (da Balzac a Campana, da Montesquieu a Petrarca) presenterà una città inedita. Lo spettacolo avrà inizio alle 21. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

Gruppi liguri

A Imperia rassegna di corali

IMPERIA. Nasce a Imperia, in occasione della festa patronale di San Maurizio, la prima Rassegna delle Corali Liguri (sono, complessivamente, circa 200, una ventina delle quali concentrate nell'Imperiese): a cura della Provincia, l'insolito festival si terrà il settembre, alle 21,15, nella Basilica di San Maurizio. Partecipano sette complessi, alcuni anche delle province di Savona e Genova.

«Uno spettacolo di almeno due ore», sottolinea Salvatore Privitera, presidente della Corale di Maurizio che, diretta da don Gustavo Del Santo, e accompagnata al pianoforte da Franca Paoletti, eseguirà Mosè e Stabat Mater di Rossini e due brani dal Gloria di Vivaldi. Gli altri gruppi presenti sono i cori Polifonici San Secondo di Ventimiglia, di Albaro (Genova), di Valleggia (Savona), Mercede di Sanremo, il Coro Troubar Clair di Bordighera e la Schola Cantorum Mons. Trofello di Camogli.

Quest'ultima, specializzato in madrigali, compiuto tournée di successo in Germania e Francia. Altri hanno esperienze internazionali: il Troubar Clair si esibito all'Università di Coimbra (Portogallo), il corale San Maurizio a Mentone e nel Principato di Monaco. «Il festival potrebbe diventare un punto di interscambio e riferimento per un settore molto fertile, in Liguria», precisa l'assessore provinciale alla Cultura, Franco Amadeo. [a. d.]

CHIAMO I MOTTI

SESTRI LEVANTE
Concerto filarmonica

Concerto della «Società filarmonica di Chiavari e Sestri Levante» in piazza Matteotti alle 22,15. [f. gr.]

LAVAGNA
Musica di fine estate

«Incontro fine estate» è il tema della festa in programma alle 21,15 sul sagrato della chiesa di N.S. del Ponte. [f. gr.]

I giovani del Conservatorio

Alle 21,30 nel giardino dell'hotel Imperiale Palace concerto con i giovani del conservatorio di Genova. [f. gr.]

Valeria Valeri e Ferrari

Al Teatrino di vico Dritto alle 21 l'ultimo recital di Valeria Valeri e Paolo Ferrari in «Love letters» di A. R. Gurney. [f. gr.]

MIGNANEGO
Marco Zoccheddu in pedana

Concerto del musicista genovese Marco Zoccheddu, questa sera, alle ore 21, nella società di mutuo soccorso di Mignanego, al passo di Giovi. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
Un di film

Prosegue questa sera alle 21 la rassegna estiva «Un mare di film» all'arena estiva «Nettuno» di Principe con «Riff-Raff, meglio perderli che trovarli», di Kenneth Loach. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

Oboe e pianoforte

Questa sera alle 21, nell'Oratorio di San Giuseppe, collegiata S. Ambrogio, concerto per e pianoforte con Giovanni Ameletti e Marco Milano. [a. z.]

CAIRO M.
di rock e blues

Musica live, questa sera alla «Cascina Val», l'azienda agrituristica di località Ville. In pedana salirà la band di rock e blues «Doctor Faust And Coffee House Brothers». [l. b.]

NOLI
Parte Regata storica

Oggi e domani la città ricorda il suo passato di Repubblica Marinara con la regata fra i «gozzi». Questa sera, benedizione degli equipaggi, fiaccolata e corteo in costume medievale in piazza Chiappella. [a. r.]

Paolo Ferrari in scena a Portofino

NOLI
Di scena la disco music

Appuntamento disco music novità alla discoteca «Gulliver» di Voze-Noli. Verranno proposti i motivi che hanno animato le notti calde dell'estate. Si balla anche alla «Biffa», il locale-giovane di via Monastero. [a. r.]

LOANO
Si balla all'aperto

Festa da ballo questa sera al dancing «El Patio» sul lungomare di Finalpia con ingresso alle 21. Si balla, tempo permettendo, anche all'aperto allo Sporting club di località S. Bernardino a Finale Ligure. [a. r.]

DIANO ARENTINO
Sagra trippe fagioli

Aria di festa a Diano Borello, frazione di Diano Arentino. Oggi alle 19,30, prenderà il via le grande sagra dalle trippe e fagioli. Alle 21, via alle danze in compagnia del «Gruppo 2 Allano». [a. f.]

Orient Express

Cambio della guardia alla rhumerie Papagayo, sul lungomare di Arma. Per tutto il fine settimana, si potranno ammirare i genovesi «Orient Express» e l'imitatore Bruno Possina. [a. f.]

ROCCHETTA
Arte spettacolo

Si apre oggi la due giorni «Arte e Spettacolo '92. Le vie del borgo il palcoscenico della rappresentazione del «Teatro dell'Acqua». [g. ga.]

Suoni e gastronomia

Serata musica e gastronomia oggi alle 21 a Beuzi, per i festeggiamenti della Villetta. La serata, ingresso libero, è allietata dal complesso «Sigma... quando la musica diventa spettacolo». [g. ga.]

CASTELLARO
Canti liguri e provenzali

I festeggiamenti al Santuario di Lampedusa iniziano qui sera alle 20,30 con la fiaccolata alla quale seguirà l' del «Gruppo Compagnia Canto Ventimiglia», canti liguri e provenzali. [g. ga.]

BOLCHEAGORIA
corte dei Doria

«Musica alla corte Doria» il tema della serata in programma alle 21. Lo spettacolo prevede arie rinascimentali e musica antica. [g. ga.]

SANREMO
Celeste Johnson al casinò

Questa sera alle 21, galà d'estate al Roof con l'orchestra «Johnny e la Celeste Johnson. Spettacolo e cena con champagne, 150 mila, consumazione mila. [g. ga.]

IMPERIA

Centrale
Ore: 20,30/22,30
Lire 9000/Aiace

Parenti serpenti
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Veloi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Dante
Lire 9000/6000

I
di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa strage che viva cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Imperia
Lire 9000
rid. mart. cinema L. 6000

- Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 8000

I Mambo Kings
di Arne Glimcher, con A. Assante, A. Banderas, M. (Usa '92) — La storia contrastata dei due fratelli Castillo: lasciano la Cuba di Batista per New York, decisi a trovare il successo con il mambo. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Corso
Orario: 20,30/22,30
Lire 5000

Air Force - Aquile d'acciaio
di J. Glenn con L. Gossett jr., P. Freeman, H. Buchholz (Usa '91) — Terza puntata per le imprese aeree del prode generale di colore Chappy, stavolta in Sudamerica contro un ex nazista trafficante di droga N.V. 1h 41' **Avv.**

Olimpia
Or.: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000

Double Impact - La vendetta finale
di S. Lesich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori dentista della mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Cristallo
Orario: 21,15
Lire 5000 gall.
4500 platea/rid. 3500

OGGI RIPOSO

Diana
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve sconfiggere, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Corallo
Orario: 20,30/22,30
Lire 5000

CHIUSO PER FINE STAGIONE

Smeraldo
Estivo. Via Aurelia 158
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000

programmazione

Ariston
Orario: inizio 18/22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Centrale
Or.: Inizio 18/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Poliziotto in blue jeans
di B. Evans, con C. Sisler, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Sanremese
Tel. 507.070
Or.: Inizio 18/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Detective Stone
di T. Mayfam, con R. Heuer, N. Cattrall (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto al metro e indagare. V. M 14 1h 35'

Orfeo
Tel. 52.333
Orario:
Lire 8000

Weekend senza il morto
di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92) — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dal guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V. 1h41' **Commedia**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: Inizio 18/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato del peggior curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Taberia
Tel. 507.070
Or.: Inizio 18/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

Centro storico
di R. Giannarelli con G. De Sio, M. Sampoli, S. Grandi (Italia '92) — Croce e delizia della vita in comune, per una regista depressa e una ragazzina entusiasta. Se poi ci si mette di mezzo anche un uomo... N. V. 2 h **Commedia**

SAVONA

Colombo
Tel. 840.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000

Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

Moglie a sorpresa
di Frank Oz con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Lui è un architetto abbandonato dalla fidanzata, lei un'imprevedibile cameriera che, lasciandosi passare per sua moglie, gli trasforma la vita. N.V. 1h 50' **Commedia**

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000

Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Mikaido, S. Maekawa (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' **Dramm.**

Astor
Tel. 80.997
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000

Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino genio, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

Ferro & seta
di S. Sun, con M. Salzman, P. Ginty (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vive un impossibile amore. N. V. 1h40' **Drammatico**

Perla
Tel. 669.941
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000

Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Pol. Margherita: Oggi riposo.
Corte: Chiusura estiva.
in Sant'Agostino: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Un'altra vita.
2: Detective Stone.
Augustus: Ferro & seta.
Corallo 1: Morte di matematico napoletano.
Corallo 2: La discesa di Aciè a Florisella.
La mano sulla culla.
Lux: Indocina.
Nettuno: Riff Raff (meglio perderli trovarli).
Odeon: Volevamo gli U2.
Olimpia: Il, il ritorno.
Orfeo: N.
La mia peggiore amica.
Reposo: Point break.
Universale 1: Tracce nella sabbia.
Universale 2: Mogile a sorpresa.
Universale 3: Fusi di testa.
Mio cugino Vincenzo.
Centrale 1: I vizi di Marilyn - Supergeke star.
2: I vizi trans Moana.
Chiabrera: Polivoirs femme - Violence.
Cristallo: Il piacere, lussuria, la carne.
Eldorado: Le due bocche...

PEGLI

Eden all'aperto: Pensavo fosse invece era un palcese.
estiva.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
10 — Cartoni animati
12 — Film
13 — Rubrica
13,55 Telegiornale
14,30 Sconoggiato
16 — Rubrica
17 — Cartoni animati
18 — Telefilm
19,30 Rubrica
20,15 Telegiornale
20,40 Le tentazioni di Isabella, film
22,30 Telegiornale
22,55 Rubrica
23,30 Film
0,15 Telegiornale

Canale
8 — Ispettore Bluey, telefilm
8 — Sky ways, telefilm
10,10 Nati per vivere, documentario
10,40 L'uomo e la Terra, documentario
12,05 Sky ways, telefilm
12,45 Tg Liguria
13 — Ispettore Bluey, telefilm
15,30 Speciale spettacolo
15,35 Sky ways, telefilm
16,30 Andiamo al cinema
16,40 Cara... cara, novela
17,18 E' nata una stella, film
19 — Tg Liguria
19,30 Agenda Liguria, rubrica
20 — Sky ways, telefilm
20,30 Avventure di frontiera, telefilm
21 — Ispettore Bluey, telefilm
21,55 Andiamo al
22 — Tg Liguria
22,30 Sky telefilm
23,30 Ispettore Bluey, telefilm
0,45 Andiamo al cinema
1 — Tg Liguria

T.C.S.
13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani, telemomanzo
14,30 Il tempo vita, telemomanzo
17,20 in allegria, cartoni
17,35 Gumby, cartoni
18,10 G. I. Joe, cartoni
19 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Trappola diabolica (Strike o 2),
22,15 La moglie del campione, film
0,20 altre notti, show

Tele
7,30 Sky ways, telefilm
8 — per vivere, documentario
8,30 L'uomo e la documentario
9 — Ispettore Bluey, telefilm
10 — Rose e François, film commedia
12 — Sky ways, telefilm
12,30 Ispettore Bluey, telefilm
13,00 Nati per vivere, documentario
14 — Le avventure Tom Sawyer, film, avventura
15 — Nati per vivere, documentario
15,30 L'uomo e la terra, documentario
16 — Blood Theatre, suspence
17,30 Ispettore Bluey, telefilm
18,30 Sky ways, telefilm
19 — L'uomo e la terra, documentario
19,30 Nati per vivere, documentario
20 — Il richiamo degli abissi,
Per te ho uccisa, film drammatico
22 — Ispettore Bluey, telefilm

Telestar
10 — La mafia mi fa un baffo, film
16 — Nero Wolfe, telefilm
17,05 Lancer, telefilm
18 — Pasionas, telenovela
20 — Equipaggio tutto matto
20,30 Bella, bionda, abbronzata, film
23 — Sulla strada della California, telefilm
0,55 Le ragazze di Saint Tropez, film

Sardegna Uno
8 — Tani, telefilm
8,30 equipaggio tutto matto, telefilm
9 — Telepromozioni
12 — Promostand, rubrica
13,05 Crime story, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
15 — Sport domani, rubrica
16 — Telepromozioni
17 — Serpico, telefilm
18 — Sardegna giornale
18,30 I mercanti di sogni, miniserie
20,30 Sardegna giornale
21 — Belle, bionde, abbronzate, film
22,30 Sardegna giornale
23,10 Sport domani, rubrica
0,30 Sardegna giornale
1,10 Gli ultimi 6 minuti, film

Telecittà
13,30 Xpo, Videoclips
— Video Jay Ray Colors
17 — Yo! Mtv raps
18 — Week le rock
18,30 The big picture
19,25 Tele città notizie
20,15 Andiamo al cinema
20,20 Tele città notizie
21,07 A cielo aperto
22,30 Tele città notizie
23,03 Headlines news

Telearcobaleno
13,10 Telegiornale TGA
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale TGA
14,30 Junior Tv
16,30 Grandangolo
19,25 Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telefilm - Film
22,30 Telegiornale TGA
23,18 Grandangolo, rubrica giornalistica

Mixer TV
14 — Liguria news
16 — Savona news
16,10 Imperia news
Genova news
19,30 Ne-Mao, cartoni animati
20 — Biancaneve a Beverly Hills, telefilm
20,30 Giovanna d'Arco, film storico
22,30 Gli scorritti della notte, film avventura
23,30 Serpico, telefilm
0,30 Auto e motori, informazione
1 — Andiamo al cinema, rubrica cinematografica
1,15 Tg Liguria, news

Primocanale
7 — Junior Tv
11 — Market, rubrica commerciale
12,15 Cuore di pietra, telenovela
12,45 Fuori gioco smercord
13 — Sister Kate, telefilm
13,30 Automobili, proposta commerciali
14,15 Market
17,45 Junior Tv
18,45 Punto sera, informazione
19,30 A 3, informazione
20 — Punto sera
20,30 Il romanzo di Thelma Jordan, film
22,30 Punto sera
23,15 Market
24 — A 3, informazione
0,15 Fuori gioco smercord
0,30 Una ragazza chiamata Notte, film

Telecupola
9,30 Mattinata con Cinquestelle
13 — Pomeriggio insieme, rubriche
16 — Incontri al caffè, Romano Battaglia incontra personaggi famosi
20,25 Tre pecore viziose, commedia in tre atti
22,45 Speciale con noi

Errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

Tra oggi e domani si chiude il primo turno della Coppa Italia dilettanti

Primi verdetti per 32 squadre

Sono previsti tre anticipi: il più atteso è Loanesi-Culmv (20,30). Una prova generale in vista dei campionati di Eccellenza e Promozione. Ecco tutte le sfide e le classifiche da Imperia al Tigullio

Il weekend di calcio minore offre 16 partite tra il desiderio di società di accaparrarsi un risultato immediato e la lungimirante volontà di portare a termine gli esperimenti propedeutici al campionato.

La giornata conclusiva del primo turno di Coppa Italia cade a soli sette giorni dal via ai tornei di Eccellenza e Promozione: molte, moltissime delle squadre impegnate (solo Audace Camporosso e Carcarese le aventi diritto, hanno declinato l'invito a partecipare) hanno interpretato i triangolari come un trampolino di per entrare nel vivo della stagione a tutta birra.

Da ricordare che le 16 qualificate torneranno in campo il 7 e 21 ottobre per il secondo turno e che gli accoppiamenti predeterminati (la vincente del girone 1 affronta in uno scontro ad eliminazione diretta la vincente girone 2 giocando la prima partita in casa, la vincente del 3 contro quella del 4 e così via seguendo in progressione la numerazione dei gironi).

Oggi. Bolzanetese (0 punti) - Busalla (p. 2), per il girone 2, è uno dei tre anticipi odierni, si gioca al campo ex Lo Faro alle 15. Riposa il Bogliasco (2) Agli ospiti basta un pareggio e anche la sconfitta con un gol di scarto per passare il turno.

Il girone 9 propone Loanesi S. Francesco (1)-Culmv (2) al Comunale di Loano (ore 20,30). Riposa l'Albenga (1). I padroni di casa devono vincere, con qualsiasi risultato e passano il turno, in ogni altro caso si qualifica la squadra dei portuali genovesi.

Duello fra Razzo (Varazze) e Groppi (a destra, del Finale) nello scorso turno di Coppa

La formazione allenata da Tonoli cercherà il colpaccio contro una Culmv apparsa molto determinata come la super Albenga di Castello, uscita con rotte dalla scontro di domenica scorsa, può testimoniare. Ma i savonesi possono tate su un Meneghetti e Caramello già in forma campionato.

Gli ingauni invece riposano e dicono contemporaneamente addio alla Coppa. Ma il d. s. dell'Albenga, Bartoli guarda ad solo obiettivo: l'Albenga vuole fortissimamente l'Eccellenza, tutto il resto relativo.

Il più incerto degli scontri è quello tra Pontedecimo (2) e Canaletto (2), al Grondona alle 17. Il girone 13 ha già cancellato il Sesta Godano (0). I padroni di casa non hanno altra scelta che vincere per passare il turno, in pareggio la differenza reti favorisce gli spezzini.

Domani (si gioca alle 16). Per il girone 1 ad Arma di Taggia Argentina (2)-(Rutese (2), riposa Albaro (0). Per il girone 3 a Cairo «Vesima» Cairese (1)-Cogoleto (2), riposa Arma di Taggia (1). Per il girone 4 Rivarolese-Imperia, è un girone a due, l'andata è terminata 2-2. Si gioca a Begato. Per il girone 5 al Comunale di Chiavari Entella (1)-N. S Fruttuoso (1), riposa Vezzano (2).

Per il girone 6, al Comunale, Finale (2)-Italstrade (2), riposa Varazze (0). Per il girone 7 Borzoli (2)-S. Stefano Magra (0) riposa Carlo Grasso (2). Per il girone Albiano Magra Folbas (1)-Lavagna (2), riposa Fezzanese (1). Per il girone 10 Montesignano Baiardo (2)-Olimpic Palmarese (0), riposa Ortonovo (2). Per il girone 11 al Moltedi Levanto Monterosso (1)-Pegliese (2), riposa Pro Recco (1). girone 12 al Ligorna «A» Ligorna (2)-Migliarinese (2), riposa Fontanabuona (0). Per il girone 14 a Ch dai Rissi Molassana (1)-Brugnato (2), riposa Sestri Levante (1). Per il girone 15 che si gioca, decisione dell'ultimo momento, al Comunale di Sanremo alle 14,30 Carlin's (0)-Coalma (2), riposa Vado (2). Per il girone 16, ritorno a S. Olcese di Ventimiglia-S.Olcese (2-0 per i frontalieri).

Danilo Sanguineti

La gara femminile prenderà il via da Lurisia e si concluderà in via Roma

Diano, campionesse in passerella

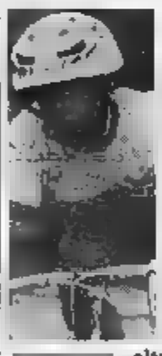
Sabato ultima tappa del giro ciclistico europeo

DIANO MARINA. Appuntamento di prestigio per tutti gli appassionati delle due ruote. Sab prossimo infatti in programma, l'arrivo dell'ultima tappa Giro Ciclistico Femminile della Comunità Europea che vedrà al via le migliori specialiste mondiali.

La manifestazione, cominciata martedì in Spagna, è per le girls uno dei traguardi della stagione ponendosi subito a ridosso dei Giochi Olimpici di Barcellona e dal Tour. La tappa conclusiva che porterà le ciclisti in Riviera prenderà il via Lurisia e risulterà decisiva per la classifica.

Dice Giorgio Testero, presidente Nuovo Ciclismo Dianese, società che ha il compito di organizzare l'arrivo di tappa: «E' veramente un onore per il ciclismo della provincia ospitare un avvenimento di qu prestigio. Inoltre siamo sede dell'ultimo arrivo per cui è facile prevedere che le ragazze si daranno battaglia per le prime posizioni di classifica».

L'ultima frazione toccherà quest'anno dal campione olimpico Fabio Casartelli, una nutrita serie di corse è prevista per febbraio e marzo. Da segnal il debutto della Montecarlo-Alassio per professionisti ganizzata dal Velo Club e che vedrà al via tutti i grandi pioni.



Si deciderà sulle strade imperiesi il Tour ciclistico femminile della Cee. L'arrivo è previsto sabato 18 in via Roma a Diano

altri centri della provincia ad iniziare da Ponti di Nava il cui passaggio è previsto alle 12,30. Le ragazze attrapoi per Pornassio, Pieve di Teco, Pontedassio, Imperia (passando per Piazza Dante) e Capo Berta concludendo la loro fatica, dopo 124 km, sul traguardo di via Roma intorno alle 14.

Quello di sarà l'ultimo appuntamento della stagionale, in vista di un '93 che promette scintille. Oltre al GP Marina, classica per dilettanti vinvereno per fare una prima valutazione tecnica e per capire se tutti questi lavori si possono fare sia dal punto di vista pratico che da quello economico. cosa che temo di più è il tempo disposizione: abbiamo soltanto tre mesi».

Situazione difficile anche Genova. I due punti più spinosi sono quelli relativi al campo dell'Entella Chiavari e al «Broccardi». Comune Chiavari, per la nuova stagione agonistica, ha deciso di affittare il «Comunale» a ben tre squadre con tutti i problemi che ne conseguiranno. Potranno usufruire delle strutture le due formazioni dell'Entella (quella milita in Eccellenza e quella in Terza categoria) e a sorpresa anche Borretti.

Del tutto comica la situazione del «Broccardi» dove i giocatori che affronteranno la Samm dovranno anche in questa stagione cambiarsi negli spogliatoi del campo vicino e fare un continuo metri per raggiungere il campo di gioco.

A Imperia, invece, problemi d'età per il «Ciclone». Nonostante abbia un manto erboso da fare invidia, le sue strutture oramai vecchissime e hanno bisogno di urgenti ristrutturazioni. **[m. no.]**

POST FINALE

CALCIO

Sanremo Bologna per il ritorno poule promozione

decisiva per la promozione in serie A per il Baseball Sanremo. Oggi alle 14,30 e domani alle 10 i matuziani giocano sul campo del Longbridge Bologna il ritorno delle semifinali della poule-promozione. L'eventuale «bella» domani. **[b. m.]**

CALCIO

Monaco, gran gala al Louis contro il Montpellier

MONTECARLO. Monaco affronta oggi alle 20,30, al «Louis II», il Montpellier nella giornata della serie francese. Il Monaco è quarto in classifica a due lunghezze dalla capolista Paris Saint Germain; Montpellier quinto a tre lunghezze. **[b. m.]**

ATLETICA

Domani disputa la Maratonina fine

Si disputa domani mattina la prima «Maratonina di fine estate» organizzata dall'Atletica Cairo. La corsa riata ai tessorati Fidal seniores, Juniores e Amatori si svolgerà su un circuito di 21,097 km. **[m. no.]**

CICLOTURISMO

Con il Gp del Pigato parte oggi il giro della provincia

SAVONA. Si inizia oggi il «Giro Provincia» per cicloamatori. La prima tappa (Gran premio del Pigato) si disputa Albenga e tocca Salea d'Albenga, Pianboschi, strada Molin da Perni- Cime Loca. Partenza alle 14,15. **[m. no.]**

PALLONE ELASTICO

Sciorella regola Molinari si prepara per Alcardi

ALBA. In Italia Alberto Sciorella rinasce e batte a Alba Molinari 11-7. Ora sparo nella qualificazione di Coppa Italia e di ben figurare contro Alcardi domani a Castello. Altri incontri: a Caraglio Dotta Molinari e a Cava Rosso Bellanti. **[e. m.]**

A Imperia chiesti lavori urgenti allo stadio

Problemi al «Ciclone» per tribune e spogliatoi

La commissione di vigilanza del Comune ha visitato ieri mattina lo stadio «Valerio Bacigalupo» per un sopralluogo per approntare tutte quelle modifiche necessarie a rendere l'impianto idoneo per la continuazione del torneo. Sono emersi, oltre ai soliti problemi relativi al manto erboso e all'illuminazione, difetti ben più importanti e che necessitano di un urgente interessamento.

Infatti dovranno essere rifatte la recinzioni che quelle interne tra il campo e il fossato e soprattutto un collaudo statico delle tribune e dei distinti per poter capire se ancora bili. Questa verifica dovrà essere fatta entro il 25 settembre. Se l'esito del collaudo dirà che effettivamente la struttura vibra, sia la tribuna che i distinti chiusi al pubblico.

Molto preoccupato per la situazione dello stadio appare anche l'assessore allo sport di Savona, Massimo Zanino: «E' molto peggio di quanto ci aspettassimo. Sapevamo del erboso e dell'illuminazione ma quella della vibrazioni è del nuova. Ora dovremo fare questa verifica e aspettare i risultati. Lunedì ci ritro-

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

PROVINCIA DI SAVONA

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Vista propria Deliberazione n° 25 in data 04 agosto 1992, esecutiva sensi di Legge, con cui è stato adottato il Piano di Trasformazione di area compromessa dal punto di vista idrogeologico ambientale, dell'ex Cava «Cappellotti», costituente variante alla previsioni del Piano Regolatore Generale vigente;

Vista la Legge Regionale 08/07/1987, nr. 24 la Legge Regionale nr. 17 del 03/07/1989;

RENDE NOTO

che decorrenza 21 settembre 1992 e per la durata di giorni 15 (quindici) il provvedimento di adozione del Piano di Trasformazione di area compromessa dal punto di vista idrogeologico ed ambientale ex Cava «Cappellotti», costituente variante al Piano Regolatore Generale, rimarrà depositato, unitamente ai relativi atti grafici e normativi, a permanente e libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale.

Durante tale periodo di deposito chiunque avrà facoltà di prenderne visione.

A termini della normativa vigente, gli Enti Pubblici, Associazioni Sindacali, le Istituzioni interessate e singoli privati possono presentare «osservazioni», rese per iscritto su competente carta legale, ai fini di un apporto collaborativo al perfezionamento del Piano di Trasformazione, fino quindici giorni dopo la scadenza del prescritto periodo di deposito, e cioè sino al 20 ottobre 1992.

Dalla Residenza Municipale, 8 settembre 1992.

IL PREFETTIZIO
Grandesso Silvestri

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

PROVINCIA SAVONA

IL PREFETTIZIO

Visto il Decreto del Presidente Giunta Regione Liguria nr. in data 15/06/1992, con il quale è approvata variante adottata questo Comune con deliberazione consiliare nr. 16 del 22/04/1991 esecutiva ai sensi Legge, concernente l'integrazione della disciplina urbanistico-edilizia contenuta nell'articolo 22 delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale vigente, al fine di consentire la realizzazione autorimesse private interrate in aree già destinate a servizi pubblici ed anche in deroga alla distanza dai confini;

Vista La Deliberazione Commissario nr. in 31/07/1992, regolarmente esecutiva, cui si provveduto ad accettare integralmente le prescrizioni contenute nel succitato Decreto del Presidente della Giunta Regione Liguria;

Visto l'art. 10 - comma - della Legge 17/08/1941, nr. 1150 e cessive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

che il Decreto del Presidente della Giunta Regione Liguria n° 648 in data 15 giugno 1992, con il quale è stata approvata la variante adottata da questo Comune con deliberazione consiliare nr. del 22/04/1991, esecutiva ai sensi di Legge, concernente l'integrazione della disciplina urbanistico-edilizia contenuta nell'articolo della Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale vigente, al fine consentire la realizzazione autorimesse private interrate in già destinate a servizi pubblici ed anche in deroga dai confini, unitamente una copia relativi atti allegati, rimarrà depositato nella Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità del Piano Regolatore Generale.

Dalla Residenza Municipale, li 6 settembre

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Grandesso Silvestri

CONAD

LIGURIA

Per zone da Ventimiglia Genova

RICERCA

RESPONSABILI P.V. CAPI SETTORE per macellerie e salumerie introdotti specializzati nel settore.

Scrivere allegando un dettagliato curriculum a: **CONAD LIGURIA** Soc. Coop. r.l. - via Nazionale Sud km 131,9 S.S. 28 - 18023 CHIUSANICO (IM) - tel. 0183/52681 int. all'attenzione della signora Elena.

Si assicura riservatezza.

affittiamo per la stagione invernale e brevi periodi appartamenti completamente arredati Courmayeur e dintorni. Possibilità di acquisti appartamenti vacanza/reddito.
0165/841521 e 809213.

per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10125 TORINO - Corso M.
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

DA OGGI AL CINEMA
ARISTON SANREMO

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale
della casa e del
tempo libero

Dancing
Castello
SPOTORNO
Piazza U. Foscolo 1
(dietro chiesa)
Tel. 741.144

BALLO LISCIO
dal mercoledì alla domenica 21,30
MUSICA DAL VIVO
consiglia prenotare

il PAPAGAYO
RHUMERIA - COCKTAIL BAR
SUL LUNGOMARE DI ARMA DI TAGGIA E' LA
MUSICA DAL VIVO
Ogni settimana quattro concerti diversi dal giovedì alla domenica
IL PAPAGAYO A DAL 1° SETTEMBRE CHIUSO IL LUMARTEDI' E MERCOLEDI'
informazioni tel. 0184/44.758

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 86981 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Maranco 32, t. [redacted]1; **ARONA**, v le Baracca 40/a, t 40002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442643-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 692632-692939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431000; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62522; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Cocconi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/B, t. 811182. **IMPERIA**, via Scontenta 1, t. 270371-275373; **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501585-501556. **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 073323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986360; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223. **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mantova 5, t. 236642/3-233738-234890; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 623744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 5011/02-573966; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825047-4825904-4871497, **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412800; **LECCE**, p.zzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930655; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027, **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329001; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tevo 6, t. 24376; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652206; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (massimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per al 19% globale.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

10.000.000 e altre cifre anche fino a 80 mesi fidejussi cessione V mutui ECU Teg 14/50. Tel. 011 562.8290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

JEAN LEE PIRE: urgente, per ragioni familiari, vendo attività e diritto all'affitto, altissimarie cifrature, aperto tutto l'anno, superficie 80 mq, sistemazione nuova, vicino posta, stazione, in riva al mare. Tel. 0033 93 610.311 - 0033 94 436.148.

VENCHIEN ristorante pub pizzeria a 10 km Alba inserito in casa storica mq 530 circa possibilità alloggio e lavoro 2 nuclei familiari L. 400.000.000. Tel. 0173 381.254 - 611.370.

Locali e negozi

[redacted]

AGENZIA assicurazioni importante compagnia cerca in affitto locali mq 150 circa piano terra o 1° piano eventualmente uso ufficio. Tel. 640.6985.

offerte

A.A. AFFITTASI su statale Torino - Lodi, via Leopardi 9, capannone industriale mq 2.500, carroponti, impianistica; palazzina uffici, servizi, piazzali asfaltati mq 5.000. Tel. 011 223.8102.

AFFITTASI prestigiosi locali uso ufficio stabile Torino via Bigny 5, circa mq 400. Telefonare 577.4219 - 577.4219.

AFFITTO LOCALI

Industriali e commerciali Moncalieri su strada statale ampie vetrate prestigiosi nuove costruzione mq 650/1300 piano terreno. 2FB Immobiliare 011 640.7162.

AFFITTO o vendo a L. 700.000 mq moderna palazzina uffici di mq 3000 Orbassano con ampio parcheggio. Tel. 779.0527.

A referenziati affitto capannone indipendente mq 500 con ufficio via Rieti. Tel. 778.0527.

IMPRESA vende in Grugliasco locali industriali e uffici in nuovo e prestigioso complesso lotti da mq 600/3800 Tel. 636.260.

I.N.A. affitta locali liberi uso negozio 4 vetrine mq 140 nel centro di Torino (via Mercanti). Tel. 540.775.

I.M.A. affitta locali liberi uso ufficio mq 220 in via Principe d'Acaja 20 da ristrutturare. Tel 546 775.

MONCALIERI - Carpice affittasi mq 700 capannone, mq 130 palazzina uffici/servizi, cortile mq 800. Tel. 620.061.

NIZZA nord: vendesi affittasi tutte attività, mq 200 posizione primo ordine. Tel. 0033 93 840.045.

PALAZZINA uffici, indipendente, corso Francia Borgata Paradiso, 3 piani altezza 3,70 mt sanierarato, mq 1000, lamierassima vetrate antiumore, montacarichi, garage, vendesi libera. Tel. 411.8213/30.

SANREMO vendo muri mq 500 liberi. Adatto a qualsiasi attività informazioni Grimaldi fax 0184 372.462

VENDESI locale ad uso commerciale mq 100 più soppalco. Via Pinerolo angolo Corso Vercelli. Tel. 966.3085 ore ufficio.

6 Domande lavoro impiego

operai, autisti, fattorini

GIOVANE coppia per custodia villa o condominio pratici giardinaggio servizi generici offronsi Tel 415.3144 dopo le ore 17.

PIZZAIOLO pratico cerca lavoro Torino e fuori Torino Telefonare 228.7092.

VENTUNENNE titolo specifico assistenza anziani, offresi a struttura assistenziale o assistenza domiciliare. Tel. 399.4177.

33ENNE, operaio generico, libero subito, offresi come operaio o magazziniere. Tel. 436.0059.

commessi, baristi

COMMESSO pratico macelleria salumeria cerca lavoro libero subito. Tel. 837.015.

RAGAZZA 25enne cerca lavoro come commessa in bar pasticceria o in supermercato esperienza. Tel. 700.192

impiegati

ABILE esperto finanziamenti, sviluppo vendite, bilanci, costi, controllo, ripianamenti, offresi a piccola o media azienda Piemonte eventuale part-time. Scrivere: Publikompass 5331 - 10100 Torino.

DIPLOMATA maturità conoscenza ottima lingua inglese tedesco italiano cerca lavoro c/o ufficio o agenzia Tel. 011 901.3003.

[redacted]A perito aziendale 26enne cerca impiego anche zona Imperia Diano Marina. Tel. 0183 404.351 pasti.

DIPLOMATA ragioniera [redacted] quadrilingue pago e contributi offresi. Telefonare 521.3754

EX carabiniere [redacted] con porto d'armi patente D, 10 anni esperienza [redacted] industriale con referente controllabili, [redacted] fresi come autista e uomo di fiducia. Telefonare 901.5098.

IMPIEGATA esperienza pluriennale cerca lavoro mansioni impiegata e commessa. Passaggio diretto. Tel. 0[redacted]

RAGAZZO 25enne cerca impiego come ope[redacted], presso ditta autorità. T[redacted].

SEGRETARIA pratica lavori ufficio, dattilo-stenò offresi in studio professionale impiego part-time. Scrivere: Publikompass 7418 - 10100 Torino

VENTENNE diplomata corso disegnatrice [redacted] moda e costume esamineranno proposte per primo impiego. Tel. 920.8226.

28ENNE diplomato geometra cerca lavoro presso studio tecnico professionale o azienda nel settore. Tel. 0173 90.511.

28ENNE perito aziendale inglese francese, esperienza bancaria triennale direzionale e rappresentativa offresi Tel. 871.771.

33ENNE diplomatore meccanico progettista macchine utensili esperienza pluriennale Cad. offresi Tel. 0173 975.948

dirigenti

INGEGNERE laureato, esper[redacted] informatico[redacted] quinquennale, trilingue, cerca nuova challenge, Tel/Fax 02 488.02259.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI meccanico per manutenzione macchine utensili e stabilimento, con esperienza quinquennale. Tel. 011 962.5477 [redacted] ufficio.

CERCASI tracciatori e operai collaudatori specializzati per cantieri a Torino. Tel. ore ufficio allo 055 239.6827.

COLLABORATRICE domestica referenziata esperta orario 8/15 ricerca famiglia 2/3 persone zona Valentino. Tel. 534.561 - 686.078

COPPIA coniugi soli pensionati cercansi per custodia villa precollina Torino. Eventuale disponibilità manutenzione orto e giardino indispensabile esperienza e serie referenze Tel. 860.2838.

INDUSTRIA meccanica cerca aggiustatore attrezzista III IV livello conoscenza disegno [redacted] max 00 anni Tel [redacted] [redacted] meccanica cerca [redacted] [redacted] su macchine a C/N ottima conoscenza disegno età [redacted] anni, [redacted] grandi e medie lavorazioni, [redacted] adeguata alla capacità. Tel. 957.4548.

TORNITORE specializzato I livello con esperienza quinquennale in aziende piccole e medie, cercasi zona Madonna di Campagna. Tel. [redacted]

impiegati

X[redacted] [redacted]ocatore prima cintura, Torino cerca giovane laureato in ingegneria meccanica. Tel. 397.2602.

COLLABORATRICE P.R. - Promoter è cercata da società operante settore medico Richiedesi: 26/30enne, ottimo livello culturale, massima serietà, disponibilità immediate Offresi: ottime possibilità di guadagno. Telefonare 011 569.2044.

CONTABILE abilitato/a lavoro autonomo pratico/a bilanci, adempimento societari, elaboratore, disponibile trasferirsi provincia Salerno [redacted] spa Tel. 011 411.1556.

CORSI

per un impiego sicuro: Segretaria d'ufficio, Stenodattilo, Contabilità Iva, Paghe e Contributi, Operatori Office Automation, Programmatori Basic, Cobol, Cad (Computer Aided Design). Presa d'Atto Regionale. Istituto Vagliano [redacted] Vagnone 7 Torino Tel. 488.994.

[redacted]ILIFICIO cerca venditori arredatori anche part-time. Telefonare solo se esperti al 318.4725.

MULTINAZIONALE [redacted] [redacted] in Torino, selezione 20/25 [redacted], per incarico di responsabilità. Richiedesi: attitudine al rapporto interpersonali, capacità organizzative e disponibilità immediata. Sono previsti 2 colloqui selettivi e una settimana di prove, dopo di che il candidato inizierà il corso teorico/pratico della durata di un mese. Per colloquio telefonare allo 011 830.214

SOCIETA' di servizi ricerca per proprio organico impiegato/a contabile amministrativa pratica prima nota bilanci - lavori vari ufficio. Scrivere: Publikompass 5344 - 10100 Torino.

tecnici

SOCIETA' selezione n. 1 tecnico per assistenza clienti per provincia Torino Agit. Si richiede: referenza lavorativa minimo 15 mi iscrizione albo artigiani. Telefonare allo 02 400.90135 - 400.92542.

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda livello nazionale, settore largo consumo, nell'ambito del proprio programma di potenziamento della rete di vendita, cerca motivati venditori, età minima 25 anni, automuniti, per la zona di: 1) Torino città e provincia, 2) Novara e provincia, 3) Vercelli e provincia. [redacted] assumiamo diretta, gli-pendio di legge, compenso spese, premi ed incentivi di sicuro interesse, addestramento iniziale ed aggiornamenti periodici. Scrivere dettagliato curriculum a Casella Postale 108 - 21100 Varese.

DITTA commerciale apparecchiature radiologiche seleziona agenti ambosessi cultura medio-superiore per attività promozionale in Piemonte. Tel. 011 210.925.

O [redacted] primaria compagnia [redacted] assicurativa, mezzo proprio. Scrivere: Publikompass 5336 - 10100 Torino.

REDKEN ITALIA (cosmetici per capelli) ricerca n. 2 venditori per le province di To, Ao, Cn, At, Al. Richiedesi: personalità e dinamismo. Offresi: garanzia di reddito, provvigioni e incentivi, zona [redacted], inquadramento di legge, ambiente di lavoro dinamico e positivo. Telefonare lunedì 14 dottor Zanini 0522 921.327.

ROCKFORD Europea leader settore intermazionali commerciale selezionata agenti per il Piemonte. Tel. 011 311.4401.

[redacted]E interessato attività commerciale o rappresentanza esamina proposta anche per eventuale rilievo. Scrivere: Publikompass 7406 - 10100 Torino.

10 Prestazioni consulenze

[redacted] consulenza direzionale e formazione organizza corsi professionali di amministrazione aziendale dedicati agli aspetti operativi e gestionali delle quattro aree funzionali dell'impresa, ragioneria e finanza, organizzazione e gestione del [redacted] marketing e vendite, produzione logistica, per coloro che intendono avviare una propria attività, si offre l'opportunità di frequentare un "corso guida" per neo-imprenditori. Per informazioni telefonare allo 011 437.5300.

15 Autovetture

[redacted] autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Chiavio 32 Torino tel. 011 877.242. Zona Moie.

ANASTASIO Le automobili più prestigiose nuove o (L'usato più ... perfetto). Ferrari 348 TB, 208 GTB, carburatori, Mondial 3.2, Mercedes 300 CE 24V, 300 E quattromatic, 500 SL, 350 SLC, 190 E, Porsche 944 Cabrio, Carrera 3.2, 911 SC, Lancia Thema 2.0 16 VT, Thema Ferrari, Mitsubishi Eclipse 2.0 4 WD, Honda Concerto 1.6 16 V. Assistenza e servizi corso Moncalieri 203 Tel 661.3353.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 871.643.

BIAUTO concessionaria Bmw vende propria auto aziendali fatturabili immatricolate 1992: Bmw 520 i amaranto metallizzato, Bmw 318 i Cabrio blu metallizzato. Bmw 520 i Touring grigio metallizzato, Bmw 735 i blu metallizzato. Via Cigliori 44 Tel. 443.344.

BMW NUOVE

coupè, berline, touring, tutte pronta consegna! Sconto, Venalengo (To). Tel. (011) 914.8153 - 914.9730.

MERCEDES 300 G D - 82 immacolato autocarro privato vende con lesting e Mercedes 3000 E da [redacted]. Tel. 011 293.768.

PORSCHE 911 Cabrio 88, Bmw 524 TD clima 91, Maserati 420 S bluturbo 88, Sierra RS Cosworth 2V 86, Bmw 320 i touring 90. Vetture supergarantite! Eduardo, Venalengo (To), Tel. 011 914.8153.

PRIVATO vende Porsche Cabrio 4, anno 1991. Tel. 521.3270.

RINALDI Concessionaria VW Audi vetture aziendali fatturabili prezzi interessanti garanzia fabbrica. Tel. 715.899.

Y10 4 WD, Panda 4x4, Alfa 33 SW 4x4, Audi 90 quattro, Passat GT G60 familiare quattro, accessoriate garantite. Rinaldi Concessionaria VW Audi vende prezzi interessanti. Tel. 715.899.

19 Vendita alloggi

A chi cerca in pronta consegna alloggi di 1/2/3 camere box molto belli venga a visitare in Torino via Calabria angolo Potenza (Pellerina) anche al sabato in cantiere mutuo permuta. SIS 532.080.

A Quiano San Michele villa di recente costruzione con circostante terreno di mq 2100. Tel. 0141 936.282.

ALL'ANGOLO di via Fabbri con via Sorgemarco in palazzina di forte e finitura [redacted]nte signorile salone 2/4 [redacted] box ouido consegna novembre. Visite in loco anche al sabato. Informazioni SIS 562.2977 - 532.080.

ALL'INIZIO di Settimo sopo Panorama nuova residenza Zeta pronta consegna a febbraio. 2/3 camere minimo contanto forte [redacted]. Visite [redacted] loco anche al sabato via Reglo Parco 74, permute. SIS 562.2977 - 532.080

BENTOLLA privato vende casetta indipendente libera più 700 mq giar[redacted] Tel. 273.3163. No agenzie.

CHIERI corso Torino vendo anche separatamente 2 alloggi liberi confinanti ultimo piano 3 arie complessive 7 camere 3 bagni 3 box. Tel. 941.4707 ore ufficio.

CHIERI vendesi villa unifamiliare. Tel. 947.2646 - 0337 221 562.

CHIERI vendo libero alloggio panoramico terrazzino ultimo piano 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box doppio. Tel. 941.4707 ore ufficio.

COLLEGNO

nuovo complesso residenziale in via Parri traversa di via Alpignano

INIZIO VENDITE

di signorili appartamenti in varie dimensioni per consegna a fine 1993 pagamenti facilitati e personalizzati visite in cantiere solo al sabato e domenica 10/12 - 15/18 negli altri giorni telefonare

MAIORA 434.1261

CORSO Massimo signorile piano alto ascensorino 2 camere cucina 2 servizi 2 ascensori portineria mq 1281,R. tel. 415.5216.

CROCETTA libero alloggio indipendente mq 190, terrazzo mq 160 e mansarda mq 130. Torino Antica 561.7021.

IMPRESA vende case bifamiliare ristrutturate e case in costruzione a San Giusto Canavese. Tel. 0124 35.141. Ore pasti.

IMPRESA vende direttamente a S. Mauro Soldrito ville in avanzata costruzione. Tel. 011 636.282.

LA DE-GA SPA vende ultimi alloggi con giardino sulla collina di Rivoli appena sotto il castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 839.7981.

NONE

IMPRESA VENDE

ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq

[redacted] CASTELLO [redacted]

MIRAFIORI

ANGOLO VIA SOMALIA.

Visite in cantiere anche sabato e do[redacted]nica. Tel. 986.1834

NUOVI

signorili subito abitabili

salendino cucina 2 camere 2 bagni in via Catanzaro 5 traversa di

CORSO VERCELLI

si esaminano permute

visite sabato e domenica 10/12 - 15/18

[redacted]

ORBASSANO alloggio di 2 camere tinello cucinino servizi cantina (box 2/93 £. 130 milioni. Tel. allo [redacted] 600.618.

PECETTO Chieri vendo villette prossima costruzione. Tel. 947.5334.

TORINO

IMPRESA VENDE

ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq

[redacted] CASTELLO [redacted]

MIRAFIORI

ANGOLO VIA SOMALIA.

Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 986.1834

VIA PARMA

stabile ristrutturato ven[redacted] [redacted] no/bi/trilocali liberi ed affittati, box, magazzino. Tel. 247.0210.

VILLA schiera Mappano 3 km corso [redacted]celli salone cucina 3 camere bagni mansarda garage taverretta terreno. Impresa vende da 295.000.000. Tel. 437.5463.

21 Offerte affitto

CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residenza con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.988 - 540.801

PRIVATO affitta alloggio ammobiliato camera singolo servizi a L. 800.000 più spese. Telefonare 0172 455.051.

36 Nautica

LA VOSTRA BARCA

in Francia, a Saint Maxime, golfo di St. Tropez, Vedette Open Birch-[redacted]. [redacted] (8 posti letto). Prezzo FF. 850.000. Tel. 0033 9443.9425 o 0033 9587.9711.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ADIACENTE Nizza cal[redacted] [redacted]ieri-[redacted], grande soggiorno, camino più 5 locali, cucina arredata, tetto-terrazza, vista panoramica mare e città, dependances, ottimo stato. 2.500.000 FF. Garibaldi Transactions 0033 93 284.946.

ALBENGA 100 mt mare impresa vende bifamiliari in costruzione completa cantina piscina termoautonomo pavimenti ceramica/legno, pagamento avanzamento lavori mutuo disponi. Tel. 0182 51.409 - 541 449 pasti - 0337 267.915.

ANTIBES splendida vista mare, adiacenze centro, villa 150 mq, perfetto stato, 2.400.000 FF. Tel. 0033 93 337.371.

BARDONECCHIA

borgata Le Gleise Rault in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite con presenza di infrastrutture commerciali (ristorante tipico - market - residence - ristorante tipico - centro servizi) vendiamo, secondo fatto consegna '93 '94 alloggi di più dimensioni con splendide caratteristiche montane. Si esaminano eventuali permute. Per informazioni. Sica. Tel. 0122 89.716 - 999.847.

BOUISSON impresa presenta alloggi in bella. Splendida posizione. Tel. 011 661.1137 - 0122 831.251.

CANNES LA BOCCA: privato, vende 4 locali, mq 80, soleggiato, parcheggio, bella loggia su tennis Estorel, verde, vicino negozi e mare. 610.000 FF tel. 0033 93 480.636.

CANNES privato vende bel bilocale quartiere residenziale cucina arredata box. FF. 750.000 Tel. 0033 93 485.233. (Prima delle 20).

CANNES residenziale privato splendida villa nuova, 6/8 locali 200 imprenditile mare. Tel. 0033 93 902.790.

CASTAGNIERS, 15 minuti [redacted] Nizza, calma, nel verde, casa di campagna su un 9-vano, 3 camere, piscina, pool-house, 1.650.000 FF. Tel. 0033 93 081.519.

[redacted] **AZZURRA** Villefranche-sur-Mer, privato vende splendido appartamento villa, vista incantevole, nuda, sud, piscina, terrazza, parco con alberi. Tel. 0033 93 45.52.

FINALE LIGURE condominio signorile bilocale con ampio terrazzo vista mare. Tel. 0337 261.029 - 019 690.607 pasti.

LE PORQUEROLLES Var, sito eccezionale, Vendo grande monolocale 35 mq lusso, FF. 700.000. Prezzo fisso. Tel. 0033 9487.1793.

IN bassa Valle di Susa a 15 minuti da Torino vendo baita ristrutturata da architetto con riscaldamento. Soggiorno con travoni a vista, grande camino a soppalco, cucina abitabile con caminetto e dispensa, 2 camere, 2 servizi. Mq 140 più grandi balconi, cantina, ala ed orto. Tel. 0122 89.716 - 999.847.

MANDELIEU: privato vende villa 200 mq, soggiorno, camino, cucina arredata, studio, 3 camere, bioservizi, dépendance, piscina, giardino con alberi 2600 mq, 3.600.000 FF. Tel. 0033 93 490.669.

MOUANS SARTOUX: unico, casa di campagna 300 mq, dependance 80 mq, piscina, terreno (bel giardino) 4000 mq, ampia vista. FF. 7.000.000. Tel 0033 93 650.643.

NELL'IMMEDIATO entroterra nizzardo, privato vende casa tipica, ogni confort, 2 piani, mq 170 abitabili, terreno con alberi mq 700, tranquillità, ampia vista. Tel. 0033 93 791.543.

NIZZA/LANTERNE: residenziale appartamento 3 locali, grande soggiorno, 2 servizi, terrazza mq 100, box, piscina, calma 1.400.000 FF. Garibaldi Transactions 0033 93 264.940.

NIZZA privato vende splendido appartamento mq 200 vista panoramica mare, piscina. Tel. dopo le ore 21 allo 0033 93 715.457.

NIZZA vicino spiaggia centro: 3 locali, garage, cucina arredata, terrazza, vista panoramica. FF. 1.250.000. Tel. 0033 93 218.636.

OULX impresa presenta alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 661.1137 - 0122 831.251.

PASSIONE PER IL GOLF

[redacted] [redacted]

Nella Baia di Saint-Raphael villa nuova su Golf 18 buche, vista mare. Costruzione Spoerry, l'Architetto di Port Grimaud. Possibilità reddito 7% netto d'imposta. **Herbert International specialista** Costa Azzurra, Port Grimaud, Paris. Tel. 0033 9456 2338 o 0033 6887.9711

PIETRA LIGURE 900 mt mare ampio bilocale con giardino e posteggio condominiale. Tel. 0337 261.029 - 019 690.223.

SANREMO Nizza in riva al mare splendido mq 130 prestigio. Imm'Europ 0033 93 299.026.

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

ANDORA settembre al mare appartamenti - ville combinazioni settimanali prezzo L. 300/500 mila da concordare telefonicamente. Complesso turistico Ariston sul mare con piscina e pineta, anche Hotel L. 70 mila tutto compreso. Tel. 0182 61.01 - fax 0182 85.008.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Colombo centrale 150 mt dal mare camere con servizi e tv color, pensione completa dal 1° settembre L. 50 mila. Tel. 0182 642.419 - 648.419.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** telefonare allo 0541 960.756 fronte mare. Inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate idromassaggio, tre menù scelta, colazione buffet, tv richiesta, garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza è gratis, settembre L. 60 mila.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare, camere con servizi e tv, scelta menù. Prezzi speciali.

ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere 1983 mare parcheggio. Tel. 0586 933.043 - 933.268.

LAIGUEGLIA (Sv) pensione Panorama 0182 690.000 familiare vista mare cucina casalinga dal 13/9 7 gg. L. 280 mila bevande, bambini 0/5 gratuito 6/10 50%.

LOANO Albergo Miramare servizi in ascensore scelta menù tipico mare settembre L. 62 mila. Tel. 019 667.561.

PIETRA LIGURE Albergo Nadia sul mare ottima cucina, specialità pesce, camere servizi comforts. Tel. 019 816.162.

PICCIONE Hotel Kursaal *** tel. 0541 644.100 fax 601.483 direttamente sul mare sala panoramica scelta menù cotechino buffet dal 23 agosto L. 58 mila settembre L. 51 mila/44 mila.

RIMINI Bellariva Hotel Prado ** telefonare allo 0541 372.628 vicinissimo mare, speciale settembre L. 33 mila complessivo.

RIMINI Hotel Gastone Riviera *** superiore, tel. 0541 373.383, fax 370.105 moderno, eleganza, ampia piscina, camere Tv, climatizzate, aria condizionata, party serali, animazioni, ricca scelta menù, varietà antipasti, colazione buffet, giardino, parcheggio. Specialissima offerta settembre L. 42 mila.

RIMINI Riviabella Hotel Euromar [redacted] 510.27 direttamente mare moderno parcheggio chiuso rinomata cucina dal 20 agosto L. 45 mila.

SANREMO albergo tranquillo e centrale condizione familiare, Pensione completa L. 40/50 mila. Tel. 0184 506.824.

VIENI a Londra? Grisold House Hotel, 200 [redacted]e singole, 130 sterline alla settimana o 27 al giorno. Mezza pensione, buona cucina, 172 New Kent Road, London SE14YT, Tel. 004471 703.4175.

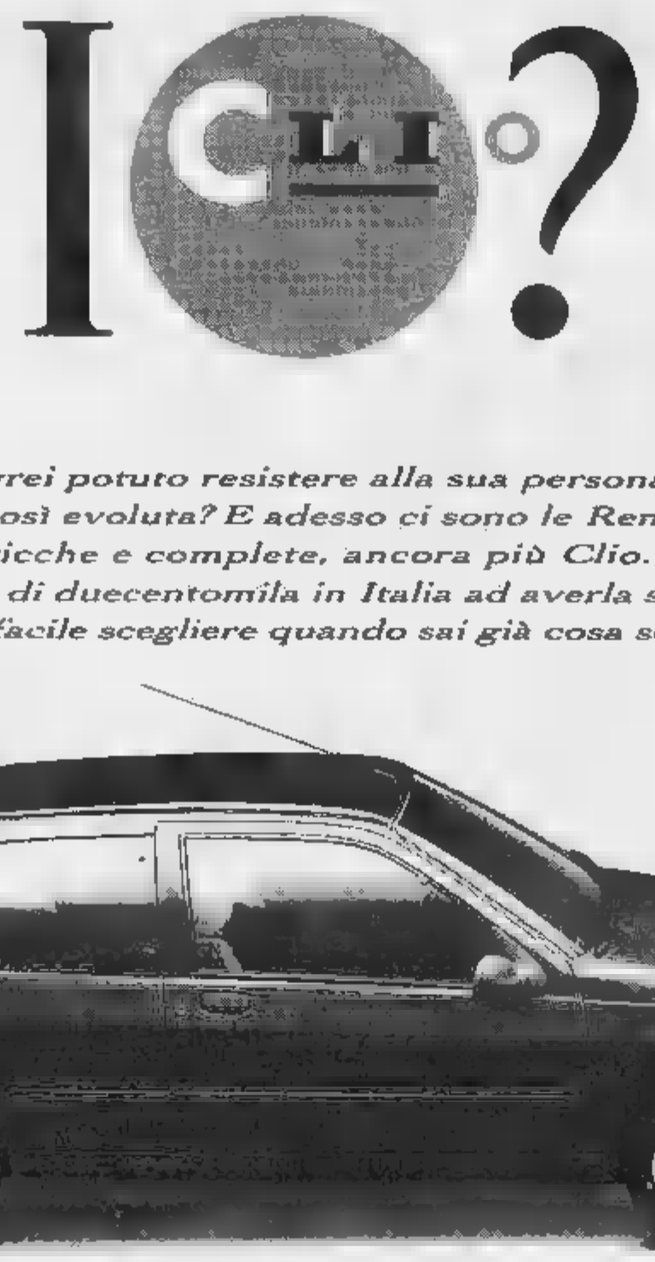
52 Varie

[redacted] **GIOIELLERIA M.C.** acquista oro argento brillanti monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 151. Tel. 304.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argento brillanti monete pagasi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sede seduta vi farà tornare la persona amata, risolve contrasti, alti tradizionali, vincite gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, ricchezze, potenti invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13 Torino.

PULISCOMBRO ora agombro cantine alloggi altri locali, acquisto mobili, qualsiasi oggetto d'epoca. Tel. 011 359.9701.



Io? Come avrei potuto resistere alla sua personalità così sorprendente, così evoluta? E adesso ci sono le Renault Clio '93, ancora più ricche e complete, ancora più Clio. Sfido io che siano già più di duecentomila in Italia ad averla scelta! È proprio vero: è facile scegliere quando sai già cosa scegliere. Clio.

Questa è la Renault Clio RN '93 i.e. Cat. con, di serie, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata [redacted] telecomando, doppio specchietto laterale, vetri atermici, nuovi tessuti. Tettuccio apribile e servosterzo disponibili. Inoltre, la scelta Clio '93 è ancora più ampia con le versioni J, S, RT e RT Aria, 16v, Baccara e Diesel EGR System.

J 1.2 i.e. Cat. 60 cv	3 p.	L. 13.350.000	RT 1.2 i.e. Cat. 60 cv	3 p.	L. 16.900.000
	5 p.	L. 14.965.000		5 p.	L. 16.450.000
RN 1.2 i.e. Cat. 60 cv	3 p.	L. 14.965.000	RT 1.4 i.e. Cat. Aria 80 cv	3 p.	L. 17.600.000
	5 p.	L. 16.925.000		5 p.	L. 18.650.000

Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

Renault Clio '93.

RENAULT

G.B. MONETA
LIBRI SCOLASTICI
E
TESTI UNIVERSITARI
Via P. Boselli 6r - Via Venezia 16r
Tel. (019) 823.895 - 810.185
Fax 812.378
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Sabato 12 Settembre 1992 pv 31
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

G.B. MONETA
LIBRI SCOLASTICI
E
TESTI UNIVERSITARI
Via P. Boselli 6r - Via Venezia 16r
Tel. (019) 823.895 - 810.185
Fax 812.378
SAVONA

Controlli dell'Usl in due quartieri

Rumori, accuse all'autostrada

SAVONA. La Genova-Savona è fuori legge. Il volume del traffico su questo tronco autostradale è tanto intenso da superare spesso le soglie di tollerabilità in quanto a rumore. Lo hanno stabilito i tecnici della VII Usl che su richiesta del Comune di Savona hanno effettuato rilevamenti fonometrici nella zona di via Mignone e La Rusca. Gli abitanti del quartiere, infatti, da oltre dieci anni hanno intrapreso una battaglia chiedendo inutilmente l'installazione di barriere antirumore. Ora, però, i rilevamenti dell'Usl forniranno un'arma in più per opporre alla Società Autostrade.

«Le misurazioni con il fonometro hanno evidenziato una situazione di grave inquinamento ambientale - afferma il vicesindaco, Giorgio Balbo - che pregiudica notevolmente la vivibilità della zona di via Mignone. Anche se forse non c'è spazio per intraprendere un'azione legale, le condizioni del quartiere sono empiamente compromesse dal volume di rumore emesso sia durante il giorno, sia durante la notte dalla Genova-Savona».

Questi in dettaglio i risultati degli esami svolti dalla VII Usl. A La Rusca, durante il giorno, in casa, con le finestre chiuse, sono stati rilevati 58 decibel, contro i 60 consentiti dalla legge, 67 in via Firenze e 53,5 in via Mignone. Una situazione al limite del consentito, dunque. Più preoccupanti i rilevamenti notturni, quando la legge consente al massimo l'emissione di 45 decibel. A La Rusca sono stati riscontrati rumori pari a 43,5 decibel, in via Mignone 44,5 e in via Firenze addirittura 52,5 cioè 7 punti più del lecito. Ampiamente al di sopra dei limiti le misurazioni effettuate all'esterno delle case. Durante il giorno in via Firenze sono stati riscontrati 76,5 decibel, mentre i 55 ammessi e 74,5 in via Mignone. Da notare che la media nazionale si aggira in questi casi sui 70 decibel. [e. b.]

Alla vigilia della ripresa delle lezioni, in alcuni istituti la situazione non appare confortante

Scuole con poche aule e palestre

Il liceo «Chiabrera» in difficoltà per l'aumento degli iscritti. Utilizza locali di fortuna ■ la sede del Ginnasio è fatiscente. Problemi per l'educazione fisica all'Artistico. Da ristrutturare l'edificio di via Cava dell'Ipsia

Lunedì prossimo anche in Liguria avrà inizio l'anno scolastico. Da oggi pubblicheremo notizie e servizi sui problemi di tutti gli istituti, a Savona e in provincia, in modo da avere un quadro completo della situazione alla vigilia dell'apertura delle lezioni. I lettori potranno segnalarci disservizi e novità.

SAVONA. Aule strette, palestre insufficienti, pochi laboratori. Alla vigilia della ripetura delle scuolee (martedì 15 per gli istituti tecnici e lunedì 21 per tutti gli altri indirizzi) la situazione delle strutture lascia ampiamente a desiderare. In molti plessi scolastici gli interventi sono programmati da anni, ma stentano a decollare. Malgrado il calo demografico, la carenza di spazi si fa sentire in quasi tutti gli istituti.

E' il caso del Liceo classico, che attende una palestra da 25 anni. Attualmente, gli oltre 500 allievi del «Chiabrera» condividono con quelli del Nautico un'angusta struttura fatiscente attrezzata, che si affaccia su vico Gallico. «E' solo uno dei mille problemi con cui dobbiamo combattere ogni anno — afferma la preside, Maria Teresa Ferrando —. Siamo sempre costretti a chiedere in prestito palestre ad altri istituti, con evidenti disagi sotto il profilo logistico. Lo scorso anno, per esempio, abbiamo trovato sistemazione nella palestra di via Trincee, con enorme perdita di tempo per gli spostamenti. (In precedenza, le lezioni si svolgevano anche al Palazzetto dello sport di corso Tardy & Benech».

Per il liceo Chiabrera, che quest'anno ha raggiunto il record di 25 classi, comincia a porsi anche il problema delle aule. «Ne mancano almeno due — spiega la preside —, visto che lo scorso anno i ragazzi occupavano la piccola sala insegnanti, che non offriva garanzie nemmeno dal punto di vista igienico e della sicurezza. Dal giorno 14 sarà necessario nuovamente ripari, utilizzando alcuni vecchi laboratori di scienze e fisica». Si tratta di due aule con banchi sistemati a emiciclo e che quindi potranno essere utilizzate per le ore di laboratorio. La situazione più allarmante riguarda la sede staccata di via Manzoni, che ormai da anni ospita 10 classi del ginnasio. «L'edificio è completamente da ristrutturare — affema la preside — e anche il Comune credo abbia messo a bilancio l'intevento, indispensabile, visto che i pavimenti traballanti, i soffitti crollano, gli intonaci sono scrostati e i servizi igienici risultano fatiscenti».

Meno drammatica la situazione al Liceo artistico «Martini», che da tre anni ha trovato sistemazione nell'ala ristrutturata del plesso scolastico di via Aonzo, un tempo sede delle medie «Chiabrera». «Non dobbiamo affrontare condizioni di emergenza — sostiene il capo dell'istituto, Alfonso Gargano —. Rispetto a molte altre scuole di Savona possiamo considerarci in posizione di privilegio perchè occupiamo un edificio rifatto recentemente. Certo, non mancano difetti. Le aule di disegno, per esempio, sono scarsamente illuminate: una grave carenza. I laboratori in cui vengono modellate le sculture sono piuttosto angusti e i ragazzi non riescono a girare intorno all'opera, mentre invece sarebbe necessario». Anche per l'Artistico, comunque, la lacuna più grave è rappresentata dalla palestra. «Il locale al primo piano — afferma il preside — purtroppo è del tutto inadeguato e necessita di un profondo intervento di sistemazione. Poteva al massimo rappresentare una soluzione di emergenza per qualche anno, ma a lungo andare provoca disagi».

Scuole e asili stanno per riaprire ma la situazione ricettiva non è delle migliori

L'Ipsia ha risolto la maggior parte dei problemi lo scorso anno, quando il Comune è riuscito faticosamente a portare a termine una ristrutturazione miliardaria che ha consentito di rimettere a nuovo lo stabile di via Ausilia, sede principale della scuola. «I nuovi locali sono ampi — spiega il preside, Giorgio Giovannetti — e sono stati realizzati secondo criteri moderni e funzionali, che permettono il massimo sfruttamento degli spazi». Nel nuovo edificio, infatti, sopraelevato di due piani, hanno trovato posto la maggior parte dei laboratori di elettronica, meccanica ed elettrotecnica. Inoltre, all'ultimo piano è stata anche realizzata una grande e attrezzatissima palestra, in grado di soddisfare le esigenze dei 450 allievi dell'istituto. Le carenze, invece, riguardano la succursale di via Cava, che l'istituto professionale «Da Vinci» divide con le elementari «Colombo». Lo stabile è in condizioni di assoluto degrado e il Comune da alcuni anni ha previsto a bilancio l'intervento di ristrutturazione, senza mai trovare le risorse per effettuare i lavori. In via Cava ci sono i periti elettricisti e anche alcune officine.

Ernesto Branca

E' stata la donna, al ritorno dal lavoro, a trovarlo ormai privo di vita in bagno

Saluta la madre e poi s'impicca

Un ragazzo di vent'anni, a Cengio. Sino a otto mesi fa abitava a Savona. Non ha lasciato alcun biglietto di spiegazione. Forse era sconvolto per una storia, avvenuta ad Alassio, legata all'ecstasy, la droga

CENGIO. Ha atteso che la madre uscisse di casa, l'ha salutata dal balcone, ha bloccato la porta d'ingresso con un bastone, poi ha legato una cintura di cuoio al gancio della doccia e si è impiccato. Luca Fontana, 20 anni, si è tolto la vita ieri pomeriggio nell'abitazione di via Fiume 14, dove da gennaio viveva con la madre, Matilde Caputo.

La donna era uscita verso le 14,30 per recarsi a Cairo, dove lavora come collaboratrice familiare. Ma alle 15,30 è rientrata a casa. Ed è toccato a lei fare la drammatica scoperta. Il corpo senza vita di Luca era accovacciato nella vasca da bagno. Sono stati i vicini di casa a dare l'allarme, facendo intervenire i carabinieri di Cengio e Cairo e il medico legale, Ivano Amadei. «Ha perso sangue dalla bocca e dal naso - osserva il medico -. Fatto piuttosto insolito in caso di morte per strangolamento. Insolita anche la posizione in cui è stato trovato il corpo. Il ragazzo era molto alto, circa un metro e novanta». Sarà l'autopsia ad accertare le cause della morte. In casa, comunque, tutto era in ordine. Luca non ha lasciato alcun biglietto. «Un bravo ragazzo» dicono, scossi, i vicini di casa. Il ragazzo, che sino a 8 mesi fa abitava a Savona, aveva l'obbligo di comunicare alle forze dell'ordine ogni suo spostamento, in quanto indagato per una storia di ecstasy, la droga che circola nelle discoteche, avvenuta ad Alassio meno di un mese fa. [l. b.]

Luca Fontana, vent'anni, si è impiccato nel bagno di casa a Cengio ed è stata la madre a scoprire il suicidio

Tenta il suicidio col gas l'ha salvato la moglie

QUILIANO. Tenta il suicidio col gas, viene salvato dalla moglie. E' successo ieri mattina in via Ajdovscina, a Quiliano.

Un impiegato della Italiana Coke, Franco Ermellino, 52 anni, che da tempo soffre di crisi depressive, ha ingerito una decina di pastiglie di sonnifero e ha telefonato alla moglie, che stava lavorando, informandola dell'intenzione di uccidersi.

«Non ne posso più, la faccio finita». Poi ha staccato il rubinetto del gas dalla stufa della cucina. La donna è subito accorsa in aiuto del marito. Quando è entrata nell'appartamento, Franco Ermellino era accasciato su una sedia, privo di sensi. L'uomo è stato immediatamente soccorso e trasportato al San Paolo con un'autoambulanza della Cri di Vado. Nel frattempo sono stati allertati i vigili del fuoco della centrale di via Nizza per il timore che il gas avesse saturato la casa e quindi potesse provocare un'esplosione. La situazione è tornata normale. Franco Ermellino è stato ricoverato nel reparto di rianimazione, dove è sotto osservazione dai medici. Le sue condizioni destano preoccupazione.

[c. v.]

Proposta di non pagare la tassa sulla casa

I sindaci del pds sono con Occhetto

SAVONA. I sindaci piedissini della provincia di Savona sono con Occhetto. La proposta del segretario del partito democratico della sinistra di «boicottare» la tassa comunale sulla prima casa ha suscitato consensi. La maggior parte dei primi cittadini che appartengono al pds si sono riconosciuti nel messaggio politico lanciato dal proprio segretario nazionale, denunciando le pecche di un sistema impositivo che viene definito «iniquo e approssimativo». Consensi anche in alcuni casi rasentano la rivolta fiscale. Le uniche voci di dissenso arrivano da Savona e Celle, dove prevale l'esigenza di far applicare la legge.

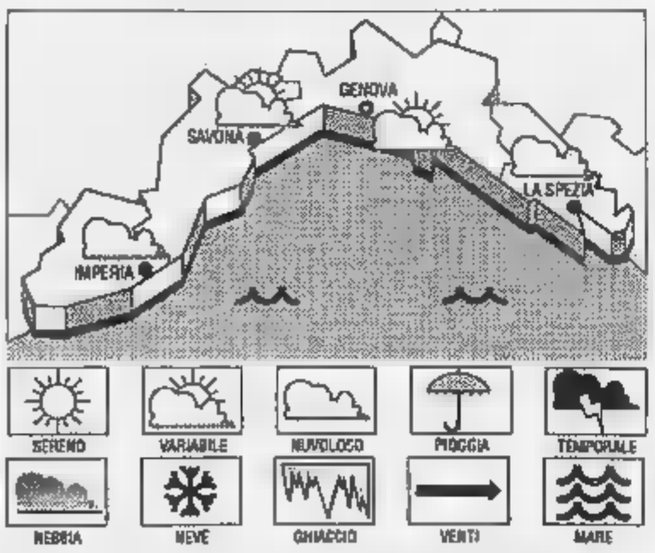
Il sindaco di Vado, Roberto Peluffo, invece, è per la linea dura: «Occhetto ha ragione. E il nostro Comune recepirà sicuramente questa proposta. Resta il problema di come formulare il bilancio 1993, ma è un questione che riguarda l'amministrazione e lo Stato e che non deve gravare sui cittadini. E' assurdo che il governo pensi di ripianare le voragini di bilancio, penalizzando sempre la fascia sociale più debole, quella a reddito fisso. Anzichè inventare nuovi balzelli, dovrebbero fornire indicazioni ai Comuni, per la formulazione del bilancio».

Anche il primo cittadino di Mallare, Piero Giribone, si identifica nelle dichiarazioni di Occhetto: «Sono d'accordo con Occhetto. Se la legge che impone il pagamento dell'Ici resterà in questi termini, il Comune di Mallare rinuncerà a riscuotere la tassa per il 1993. Il discorso ovviamente vale per la prima casa e non per le abitazioni di villeggiatura. E' giusto salvaguardare la prima casa che può essere considerato sicuramente un genere voluttuario da sottoporre a pressione fiscale».

Anche a Quiliano si respira aria di insofferenza verso la manovra economica varata da Amato: «Condivido in pieno il pensiero di Occhetto — afferma con decisione il sindaco Fulvio De Lucis — Gli enti locali hanno bisogno di autonomia finanziaria ma questo non significa certamente che bisogna inventare ogni giorno nuovi balzelli, bensì che è necessaria una equa ridistribuzione del ricavato delle tasse che sono già in vigore. Solo in questo modo i Comuni potranno trivare le risorse per migliorare i servizi. Non è giusto colpire un bene essenziale come la prima casa e poi tagliare i rifornimenti ai Comuni, privandoli dei finanziamenti che devono a garantire anche i servizi più elementari».

Interlocuteria la posizione del sindaco di Celle, Maria Teresa Carbone: «La politica fiscale del governo non è certo condivisibile, ma la proposta di Occhetto mi sembra strumentale. Sarebbe più giusto contestare la manovra economica nel suo insieme, mentre l'opposizione del segretario del pds rappresenta una risposta un po' estemporanea. Condivido la necessità di difendere un bene essenziale come la prima casa, ma bisogna trovare altre forme di protesta. E' necessario presentare una proposta alternativa che tenga in maggior considerazione le classi sociali più deboli». Contro corrente il sindaco di Savona, Armando Magliotto che sulla proposta del segretario del pds è stato lapidario: «Un sindaco non può rifiutarsi di applicare le leggi dello Stato». [c. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI
Previsioni da Imperia: sporadici annuvolamenti ma prevalentemente poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura senza importanti variazioni. **Tendenza per domani e lunedì:** situazione senza variazioni di rilievo.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 23 °C, umidità relativa 60%, vento Est 12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1012 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Savona	max 24	min 20
Genova	max 23	min 18
Imperia	max 25	min 19

OGGI FA A TRIESTE
Aria: 27; min: 23. Temp. del mare 22.

Il Sole sorge alle 7,03 e tramonta alle 19,45. La Luna cala alle 7,25 e si leva alle 19,29 (Luna nuova ore 4,17).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Ad Albisola si discute anche per il tramonto di due importanti rassegne al museo «Trucco»

Liti tra artisti sulla ceramica degli Anni 30

Mostra in pericolo, gli eredi non concedono i lavori di Mazzotti

ALBISOLA S. Saltano, al museo Trucco» di Albisola Capo, le due mostre in cartellone per questo anno su «Maestri della ricerca plastica» e «I giovani ceramisti».

Il motivo del mancato allestimento è da attribuirsi, secondo l'assessore alla Cultura, Ciccio Clemente, a uno scarso, o quanto distratto, interesse della Commissione cultura del Museo in seno rappresentati, oltre allo stesso Clemente, il critico Franco Dante Tiglio, in qualità di presidente, Oscar Albrito, Massimo Trogu, Dede Restagno e Michele Gambardella. Oltre all'amarezza per le ripercussioni in termini di immagine e di credibilità che l'annullamento delle mostre ha provocato al Comune di Albisola Superiore, un'altra questione preoccupa l'assessore Clemente: il rischio di perdere, sempre per lo stesso motivo, i finanziamenti ottenuti dalla commissione cultura della Regione (della quale fa parte il vicesindaco di Albissola Marina, Adriano Bocca, che si è battuto in favore di Superiore) per l'allestimento di un'altra importante mostra sulla ceramica degli Anni '30.

«Mi sembra che la rassegna, almeno nei termini in cui è stata progettata, non si potrà fare perchè Esa Mazzotti, erede del grande Tullio d'Albisola, non sarebbe minimamente intenzionata a dare in prestito al «Museo Trucco» i pezzi rari della sua collezione. E' in mancanza di quei pezzi, Dante Tiglio ha precisato che la mostra non si potrà fare.

L'unica strada per salvare la rassegna, non perdere il finanziamento e la reputazione, sembra quella di interpellare il critico Enrico Crispoldi, che già in passato si era occupato della ceramica futurista ed era riuscito a fare aprire ad Esa Mazzotti il prezioso scrigno della fabbrica-museo.

Chiamato in causa, Dante Tiglio, in qualità di presidente della Commissione museale, risponde che il mancato allestimento delle mostre non dipende certo dall'indifferenza dei componenti la commissioni. «Allestire una mostra non è cosa facile e va fatto seguendo precisi criteri storici e cronologici soprattutto quando si tratta di retrospettive o di rassegne a tema, come nel caso della ceramica degli Anni '30. Le due mostre a settembre, invece, sono slittate per mancanza di fondi. Ma quella più significativa sugli Anni '30 non può certo essere allestita senza le opere significative di Tullio».

L'assessore alla Cultura di Albisola Superiore, Ciccio Clemente, polemizza con i dirigenti del museo «Manlio Trucco»

Clemente replica che anche senza la significativa delle opere di Tullio la mostra si farà lo stesso, estendendo il periodo dagli Anni '30 a quelli '50. «Abbiamo la possibilità di esporre pezzi di Martini, Balla, De Pero, Farfa, Dulgheroff, Marinetti, Trucco e molti altri ancora. Non possiamo perdere l'occasione di un finanziamento come quello regionale solo perchè la commissione del museo non si è riunita in tempo per impegni diversi dei suoi membri. Per questo abbiamo anche tralasciato l'allestimento di un'altra mostra, in occasione del premio "Il maschorone d'argento" che volevamo assegnare a uno degli artisti o artigiani più significativi di Albisola. Si è detto che il premio non venga comunque assegnato durante la mostra sugli Anni 30».

Alessandra Zacco

A colloquio con Carlo Giacobbe, segretario del pds savonese

«Così il dopo Magliotto»

I programmi della nuova giunta

SAVONA. «Ho avuto una notte piuttosto insonne». Certo, la crisi della giunta Magliotto è un problema che può non far dormire. «Macchè crisi, la colpa è di Martina, la mia primogenita, nata proprio in questi giorni». Auguri. Carlo Giacobbe, segretario politico del pds savonese, è solito estremamente riservato, appare diverso, più disteso e ulteriormente ringiovanito, pronto ad affrontare le schermaglie, interne ed esterne, che dovranno portare il Comune al dopo-Magliotto.

«Nessuno avrebbe posto il problema della successione se non fosse stato lo stesso Armando Magliotto a proporlo, già quando, nel '90, subito dopo le elezioni amministrative, aveva stabilito l'esigenza di non arrivare alla fine del mandato quinquennale. Il sindaco si era assunto l'impegno, non facile in quel momento, di mettere sui giusti binari l'amministrazione comunale. Ora riteniamo esistano le energie per soluzioni più identificabili con il rinnovamento, mi riferisco alla candidatura di Sergio Tortarolo. La situazione è tale che ci siamo resi conto, primo fra tutti Magliotto, della necessità di avere un'amministrazione comunale completamente in grado di affrontare scelte, anche difficili, e di dare impulso alla città».

Ma qual è il giudizio del pds savonese sul comportamento della giunta Magliotto dal '90 a oggi?

«Al confronto con la situazione generale degli enti locali della nostra provincia, Savona è sopra la media per qualità di amministrazione. Ha collaborato a iniziative importanti, tipo l'Università, si presenta con una situazione finanziaria sana, frutto di una politica oculata. La giunta è costretta ad aumentare l'Imap, a lasciarsi soffocare dalla stretta governativa. Amato ha tagliato del 5 per cento i trasferimenti ai Comuni e bloccato gli investimenti, ma Savona è ancora in grado di far fronte agli impegni, non è paralizzata. E queste e quelle che non si vedono, ma contano».

Non è allora paradossale, in questa luce, aver innescato una crisi di giunta?

«E' necessario un preambolo. A Savona ci sono vari progetti in fase di elaborazione che devono essere trasformati in atti concreti, come si è fatto per la "scheda" della metropolitana leggera, tra Albisola e Vado Ligure, quando si è finalmente messo nero su bianco per accedere ai finanziamenti. Di fronte ad alcune prese di distanza all'interno degli stessi gruppi di maggioranza, è necessario affrontare il problema della chiarezza, perché l'amministrazione deve portare a compimento il proprio mandato con la massima energia e determinazione. Insomma, bisogna arrivare a un arco più forte, anziché fermarsi a una maggioranza incerta per quanto riguarda i numeri. Il clima politico in città, di continua attesa, di polemica, influisce negativamente sui risultati».

Sono giorni impegnativi per il segretario del pds savonese Carlo Giacobbe chiamato a fronteggiare i problemi della crisi in Comune

Il sindaco Armando Magliotto

Il sindaco, Armando Magliotto, dunque, passa la mano all'assessore Sergio Tortarolo. E' vero, ha preannunciato l'intenzione di restare sino alla fine a capo della giunta, tuttavia...

«Magliotto è uno, tra i pochi, che interpreta ancora la politica con spirito di servizio e non come occupazione di un posto. Si è sempre a disposizione, anche del rinnovamento. E' stata proprio questa impostazione a consentire all'interno del nostro partito una seria valutazione complessiva, un libero ragionamento e il pds poteva dare, con la collaborazione di tutti gli alleati, soluzione alla crisi della giunta di Palazzo Sisto».

Qual'è, a questo riguardo, l'indirizzo in base al quale il pds intende muoversi?

«L'apertura a sinistra senza mettere in crisi la saldatura con altre forze, laici compresi. E' tentativo per guardare alla realtà della legge elettorale, per uno schieramento saldato sui programmi e non su accordi di potere. E' necessario superare questa proporzionale che crea Consigli comunali caratterizzati più dai personalismi che da progetti politici. La crisi, oltre al cambio del sindaco, consente di mettere tutte le carte in tavola, la nuova giunta dovrà tener conto delle esigenze cittadine. Come Magliotto, anche Tortarolo, e i segretari politici, sarà chiamato a far decollare la nuova giunta per una buona amministrazione di Savona».

E questo punto il discorso della ricomposizione, in una situazione nuova, del gruppo consiliare di maggioranza «Insieme per Savona».

«Naturalmente, ed è un discorso rivolto a recuperare alcuni contenuti programmatici, al metodo, al comportamento. Intendiamo privilegiare, rispetto a quelle di partito, le esigenze della realizzazione di un programma serio. Ritengo che si debba utilmente considerare, tenuto conto del rapporto a sinistra, le novità che ci sono, tipo il dibattito nazionale all'interno del psi. E' necessario che i partiti si rinnovino, cominciando dal non occupare più gli enti di potere, tipo quelli secondo grado. Lo considero uno degli aspetti qualificanti ai quali si dovrà realizzare la nuova giunta. Savona dovrebbe diventare uno Comuni pilota nell'applicazione della legge sulla trasparenza dei procedimenti amministrativi, associando trasparenza ad efficienza. Questo consentirà anche di avere rapporto con i cittadini, ad esempio per la determinazione di aliquote e tariffe. A proposito: il pds intende contestare per l'Ici tanto per la quota a carico dell'inquilino quanto per la tassa sulla prima casa. Si dovranno, poi, superare le maggioranze bloccate, quelle con gli accordi che passano attraverso le segreterie anziché i Consigli comunali e le commissioni di lavoro. Su scelte specifiche, insomma, il confronto dovrà limitarsi all'interno della giunta».

Per concludere, che risposta date a chi vi accusa di aver aperto la crisi solo per calcolo di partito?

«Affrontiamo questo passaggio con l'ambizione di guardare alle cose importanti e di risolverle. Non per calcolo, dunque, ma perché Savona attraversa un momento delicato: certe scelte si fanno adesso e c'è il rischio di perdere anche gli ultimi treni».

Ivo Pastorino

Senza colpe

DUNQUE il sindaco lascia e qui accanto il pds spiega perché. C'è da aggiungere che il partito vuole presentarsi alle amministrative con un primo cittadino da far pesare sull'elettorato (Magliotto non si candiderà). Il sindaco lascia senza colpe: ha guidato questa giunta con dignità, senso civico e misura. Non è colpa personale sua se l'amministrazione ha espresso così poco, e se lui vuole comunque esercitare polemiche. E il domani? Certo questo Consiglio non ci sembra in grado di esprimere una maggioranza capace di invertire la tendenza, e forse neppure una maggioranza qualsiasi.

NOTIZIE FLASH

Aggredisce ragazzo, arrestato in piazza Popolo

La polizia ha arrestato, G.L., 19 anni, di Savona per lesioni gravi e danneggiamento aggravato. L'altro pomeriggio, in piazza del Popolo, ha malmenato un ragazzo di 29 anni, A.C., procurandogli ferite guaribili in 30 giorni. In questura, G.L., che probabilmente era sotto l'effetto dell'alcol, ha mandato in frantumi il vetro di una porta. Oggi sarà giudicato con rito direttissimo. [c. v.]

Cambio alla guardia al comando della compagnia

Il capitano Sergio Corbone, 32 anni, è il nuovo comandante della compagnia della Guardia di Finanza di Savona. L'ufficiale, che proviene dal nucleo regionale di Torino, sostituisce il maggiore Mirco Mezzomo. Quest'ultimo è stato trasferito al nucleo regionale della Guardia di Finanza di Palermo. [c. v.]

FURTI

La «Banda dei motorini» in azione in via Mistrangelo

La banda di ragazzini specializzata nel furto di ciclomotori ha colpito ancora. Ieri mattina è stato rubato, in via Mistrangelo, un motorino di proprietà di Luciano Panzetti, 33 anni, Finale Ligure via Calvisio. In via Pertinace, invece, è stata rubata una Y10 di proprietà di Fabrizio Chiocca, 21 anni, di Italia. [c. v.]

INDAGINI

Negozio svaligiato, furto su commissione?

Continuano le indagini della polizia sul furto avvenuto alcune notti fa nel negozio di maglieria intima «Blue Line» in corso Italia. Gli investigatori escludono che si sia trattato di un colpo su commissione. Dal negozio sono, infatti, spariti capi di abbigliamento per un valore di oltre tredici milioni. [c. v.]

Sette miliardi per il nuovo silos granario

Via libera al silos granario del porto di Savona-Vado, un'opera che costerà oltre sette miliardi. Nei giorni scorsi il Comune ha firmato la deroga al piano regolatore che avrebbe impedito la costruzione dell'importante struttura della società Italgrani. [a. b.]

Nuove assunzioni, rientrata l'emergenza al S. Paolo

In ospedale è finita l'emergenza. Grazie all'assunzione di infermieri professionali l'Usl è riuscita a colmare le lacune di personale nei reparti del San Paolo. Ieri il coordinatore sanitario, dottor Renato Panconi, ha concordato con i sindacati la distribuzione dei nuovi assunti nelle divisioni ospedaliere. [a. b.]

Dall'automedicale

Bimba salvata ha ingoiato un nuvolo

SAVONA. Una nove mesi, Eleonora Morolli, di Milano, in vacanza da qualche settimana a Noli, ha rischiato di rimanere soffocata un osso di pesce ed è stata soccorsa dall'automedicale del San Paolo, messa in allarme dalla Croce Bianca di Spotorno.

E' accaduto ieri pomeriggio alle 17. La piccola, dopo aver mangiato una pesca, ha avuto gravi problemi di respirazione ed è diventata cianotica. La madre l'ha subito accompagnata in taxi nella sede della Croce Bianca di Spotorno, dove i volontari hanno provveduto le prime cure, per strappare la bimba a di coma che sembrava imminente. Nel frattempo è arrivata da Savona l'auto medicale con la dottoressa Fiorella Robba che a Vado Ligure ha intercettato l'ambulanza con la piccola Eleonora. La bimba è stata accompagnata al pronto di San Paolo e ricoverata, in via precauzionale del reparto di pediatria. Le sue condizioni ieri sera migliorate. [c. v.]

Bloccato a Genova

Aveva in tasca mezz'etto di hashish

Massimiliano Ata, 18 anni, arrestato alla di Principe per detenzione di droga e possesso di un coltello

SAVONA. Un diciottenne di Savona, Massimiliano Ata, abitante in via Milano, è stato arrestato ieri mattina, alla stazione Principe di Genova, dagli agenti della polizia ferroviaria, per detenzione di non modica quantità di sostanze stupefacenti. Il giovane era appena sceso dal treno quando è stato avvicinato dai poliziotti. E' stato trovato in possesso di circa sessanta grammi di hashish. Massimiliano Ata, che aveva sè un coltello, sarà anche denunciato per detenzione illegale di un'arma da taglio di genere proibito. [c. v.]

Sparatoria a Vado

Confermate le reazioni ai killer

SAVONA. Continuano le indagini di polizia e carabinieri per cercare di identificare i tre killer che una settimana fa, a Vado Ligure, sono stati protagonisti di una sparatoria nella quale sono rimasti feriti Paolo Manunta, 32 anni, il fratello Renato, di 37, e una zia, Giovanni Maria, di 62, che era arrivato dalla Sardegna per partecipare al matrimonio di un nipote. Ieri mattina il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, ha sentito nuovamente Renato Manunta che, nell'agguato, è stato ferito di striscio da un colpo di fucile.

Sull'esito dell'interrogatorio il magistrato ha voluto mantenere il più stretto riserbo. Intanto il questore di Savona, Mimmo Nicoliello, ha disposto la chiusura per quindici giorni del bar Baguttino di Vado Ligure, di fronte al quale è avvenuta la sparatoria. All'origine del provvedimento ci sarebbe il grave episodio avvenuto la scorsa settimana sotto gli occhi di decine di persone. [c. v.]

Accuse alla giunta dopo gli allagamenti dovuti al nubifragio

Negozianti contro il Comune «Risarciteci parte dei danni»

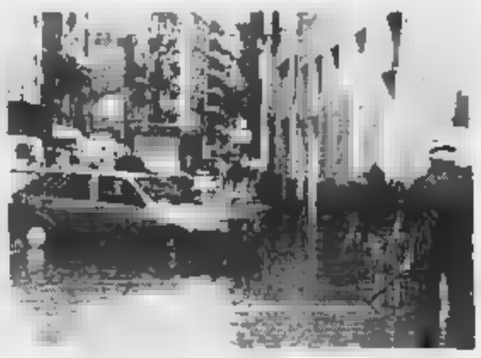
SAVONA. Il nubifragio dell'altra mattina ha lasciato in città danni e polemiche. Per il Comune la bufera è finita. I commercianti protestano, chiedono la revisione della rete fognaria, più manutenzione per i tombini e, soprattutto, pretendono che l'amministrazione si accolli in parte il pagamento dei danni causati dal maltempo. Minacciano anche di non pagare l'Ici, l'Iciap nè l'imposta sui rifiuti urbani.

Ieri mattina, dopo le proteste di decine di commercianti dei quartieri più colpiti dal nubifragio, in particolare Villapiana, Oltreletimbro e Santa Rita, l'Ascom ha preso posizione ufficiale. Ha detto la presidente, Elvira Pecci: «I danni sono stati notevoli e molti nostri associati hanno subito perdite rilevanti. Chiediamo che il Comune sia disposto a pagare almeno gli interessi dei crediti cui molti esercenti dovranno ricorrere per risistemare i negozi».

Ancora una volta sono finite sotto fognature e scarichi stradali. Molti negozianti, in particolare quelli di via Torino, hanno denunciato la cattiva manutenzione dei tombini che, otturati, non avrebbero lasciato defluire l'acqua.

Gli operatori del mercato coperto di piazza Bologna, dove l'acqua filtrata dal ha danneggiato una decina di banchi, hanno minacciato di rivolgersi alla magistratura.

Il Comune ha replicato con l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Balbo: «La revisione della rete fognaria è uno dei nostri principali obiettivi. Sono previsti interventi a breve termine in via Nizza, via Saredo e Villapiana per spesa complessiva di 1 miliardi. Per quanto riguarda i tombini, il Comune normalmente interviene su segnalazione degli abitanti inviando squadra di operai. Una manutenzione sistematica, affidata a una ditta, costerebbe quasi 250 milioni l'anno». [p. p.]



Via Torino è una delle zone più colpite dal nubifragio dell'altra mattina. Ora i commercianti accusano il Comune i difetti agli scarichi fognari

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

piazza crolla il Paolo

«Quando se ven gi se perde ogni virtù, e gambe fighetto e i casoin cassan zù»: quando divente vecchi si perde ogni vigore, gambe più non reggono si casca a tutte l'ore. Un saggio proverbio che vuole, però, far anche capire che le dovute cure può rimettere «in sesto». Un abbinamento che può anche fare con le cose, non solo le persone.

L'ex S. Paolo di corso Italia sembrava dovesse rimasto «in piedi» da un giorno all'altro. Come al solito, diecimila disposizioni d'impiego. Ora è fatiscente. Le transenne che lo delimitano sono sempre più sgangherate e il rischio di prendere qualche pezzo d'intonaco sulla testa è reale. E nel frattempo che si fa? litiga. Comune e Usl a dire che l'edificio è dell'uno o dell'altro... e intanto crolla tutto.

Mauro Ciarlo, Savona

Ospedale di Valloria qualcosa non funziona

In tre mesi che stata al S. Paolo ad assistere mio marito ho potuto constatare alcuni disservizi. Perché quando si chiedono le fotocopie delle cartelle cliniche (a pagamento), se non ci può andare stesso paziente dimesso, bisogna far fare l'«autentica» in Comune e quindi perché non c'è né un ufficio comunale, né ufficio postale all'interno dell'ospedale?

L'Usl ha anche ambulanze proprie, perché allora quando serve un trasferimento da ospedale a ospedale non si trovano i barellieri? Perché le Croci che prelevano i pazienti, quando si tratta di «dimissione volontaria» lo portano dove vuole tre se si tratta di «trasferimento» c'è quasi litigare?

Perché il bar dell'atrio non orario continuato? Si deve avere voglia di un cappuccino decente solo prestabilite? perché esiste sulla carta l'assistenza domiciliare per i malati ormai non più autosufficienti? Sono tanti i perché che non si riescono a comprendere.

Albina Bruzzone, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Celle: telefono 50.091 Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 65.344
Borghetto: telefono 870.238
Laigueglia: telefono 660.231
Cerisola: telefono 690.105/691.333

Dalle 8,30 alle 18,30:
Comune, corso Italia 176, telefono 629.937.
Dalle Fornaci, Vittorio Veneto 126, tel. 804.802.
Vittoria, via Montegrappa 24, tel. 825.50.
E dalle 12,30 alle 18,30:
Alla Rocca, via Chiavella 14, tel. 801.318.
Canepari, via Montenotte 49, tel. 828.949.
Carnevale, piazza Diaz 6, tel. 851.923
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.232. Dalle 19,30 alle 24 e semande aperte. Dalle alle 8,30 e semande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640.126.
Albenga: *Comunale*, Viale Martiri, tel. 51.701.
Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7,
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo, tel.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Loano Ligure: *Scherone*, Garibaldi 14, tel. 692.690.
San Giovanni, via Garibaldi, 668.045.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, 748.936.
Millesimo: *Saroldi*, piazza 45, 565.650
Pietra Ligure: *Centrale*, via 14, tel. 626.021.
Vado Ligure: *Mazzarello*, via Aurelia 138, tel. 690.231.
Sassello: *Nanni*, Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Gallo*, piazza Malocello 38, tel.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
624 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.052
Distretto Calizzano telefono 795.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto Cogoleto telefono

11

NATI. Davide Rosso.
MORTI. Maria Anselmo ved. Sueta. anni, residente a Savona via 2/12; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella parrocchia Sacro Cuore in Colombo. Olga Zunino ved. Calleri, 81 anni, residente a Savona in via Vignetta 9/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di Sant'Ambrogio a Legino. Lino Liva, di 72 anni, residente a Varazze in via Lanché; trasporto diretto previsto questa mattina alle 9,15 al cimitero di Varazze. Sebastiano Cadone, di 78 anni, residente a Savona in via Chiappino 20/8; i funerali sono stati fissati questa mattina alle 7,45 nella parrocchia di via Chiavella.

ATTIVITA'

Savona. Scuola sport al centro dell'attenzione prossimo Consiglio comunale, convocato per mercoledì prossimo alle 20,30. Tra le pratiche all'ordine del giorno il rifacimento del tetto della scuola «Astengo» e dell'istituto tecnico nautico «Leon Pancaldo», lavori di manutenzione straordinaria e di costruzione di spogliatoi al palazzetto dello sport di Zinola, oltre alla nuova illuminazione stadio «Bacigalupo».

ESCURSIONI

Monte Beigua, visite guidate

Il «Trekking Club Monte Beigua» organizza escursioni guidate all'interno del parco del Beigua con pranzo tipico presso il ristorante «Monte Beigua». Gli incontri sono fissati tutti i martedì e venerdì in viale Nazioni Unite (di fronte al palazzo comunale). La partenza è alle 8,05 con autobus di linea per frazione Faie dove avrà luogo l'escursione. Il costo complessivo della gita, comprensiva di pranzo, è di 30 mila lire. [a. z.]

LIBRI

Avventura artistica ad Albisola

«L'avventura artistica di Albisola» è il volume in stampa dall'editore Sabatelli che sarà pubblicato entro la fine dell'autunno. Scritto da Luciano e Margherita Gallo Pecca, il testo nasce da ricordi personali e testimonianze di artisti e critici relative al periodo 1920/1990. Il libro, di oltre 600 pagine e corredato da fotografie a colori e in bianco e nero, narra non solo l'avventura artistica, ma anche quella umana di Lucio Fontana, Asger Jorn, Aligi Sassu, Wifredo Lam, Agenore Fabbri e tanti altri che hanno lavorato ad Albisola. [a. z.]

DANZA

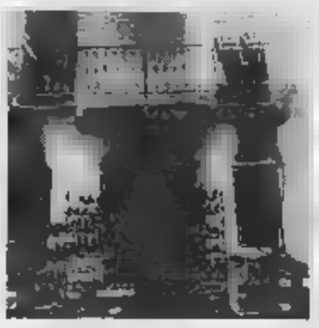
Le lezioni dello studio «Genesi»

Si aprono, da lunedì le iscrizioni ai corsi di danza e ginnastica del «Genesi Studio Danza» in via Nizza 109. Dal 1° ottobre avranno inizio le lezioni di Modern Jazz e contemporanea con Maximilian Luna III° dell'Alvin Ailey di New York; Afro danza Loredana De Matteis; Danza Classica con Lindita Ahmataj, prima ballerina del teatro dell'Opera di Tirana. Per informazioni telefonare al numero 884914. [a. z.]

MOSTRE

La norme del concorso pittorico

E' stato indetto per sabato 26 settembre il concorso «Pittura e donna», organizzato dalla sezione savonese della Fidapa. I dipinti (figurativi, nature morte oppure astratti) dovranno essere realizzati tela le tecniche a olio, tempera oppure grafica. [e. b.]



Fiamme l'altra notte alle 2,30 nel «Centro della calzatura» nella centralissima via Matteotti

Brucia un negozio a Pietra: è il racket

Danni ingenti anche ai piani superiori del palazzo

Ecco come si presentava ai passanti il Centro della calzatura in via Matteotti a Pietra Ligure dopo l'incendio dell'altra notte

PIETRA LIGURE. Un centinaio di milioni di danni ma si tratta di un calcolo non ancora esatto. Probabilmente la cifra è destinata a salire. Oltre a centinaia di paia di scarpe, infatti, sono bruciati arredamenti ed è stato lesionato il magazzino e l'abitazione al primo piano. Il terrazzo della casa, per il calore, è crollato. E' il bilancio, gravissimo, dell'ennesima notte di fuoco in Riviera. Questa volta il rogo si è sviluppato a Pietra Ligure nella centralissima via Matteotti, al civico 45 dove, da pochi mesi, aveva aperto il «Centro della calzatura». Un negozio specializzato in calzature sportive ma anche in scarpe di qualità. Proprietaria dell'esercizio una società, la «Uti», che controlla altri due negozi lo stesso marchio a Ceriale e Loano. Amministratore della società Luca Di Zazzo, anni, abitante assieme alla famiglia a Ceriale sulla Aurelia. I tre negozi vengono gestiti da Luca Di Zazzo e dai suoi famigliari, il padre Antonio, 50 anni, la madre Angela e il fratello Massimo, 26.

L'incendio, violentissimo, si è sviluppato tra giovedì e venerdì alle 2,48. A dare l'allarme un metronotte, Enzo Rocca. Stava controllando il centro storico pietrese quando ha visto le fiamme ormai alte, levarsi dal «Centro della calzatura». In pochi minuti il centro storico di Pietra Ligure è stato raggiunto dai Vigili del fuoco di Albenga e dai carabinieri. Le operazioni di spegnimento sono state più lunghe del previsto. Le scarpe, molte di materiale sintetico, hanno alimentato un'ottima esca per le fiamme che si levavano altissime sino ai primi piani del vecchio palazzo che ospita il negozio. Il balcone dell'appartamento al primo piano, per il calore sviluppato, ha ceduto ed è crollato a terra. I Vigili del fuoco hanno lavorato sino alle 5,30 di ieri mattina per spegnere definitivamente le fiamme.

«Sembrava l'inferno. Dal negozio uscivano delle lingue di fuoco altissime», racconta uno dei testimoni. Nessuno, purtroppo, ha visto come si sia sviluppato le fiamme. Dai primi rilevamenti, però, sembra che il fuoco sia partito da una delle vetrine. Un particolare che, pur non facendo escludere la causa del corto circuito, alimenta la tesi che a distruggere il «Centro della calzatura» sia stato un atto doloso. Racket? «Non abbiamo elementi per avanzare nessuna ipotesi. Aspettiamo quello che dicono i periti. Di certo non abbiamo mai ricevuto né minacce né richieste di tangenti. Del resto è da pochi mesi che abbiamo aperto il negozio di Pietra Ligure», sono le uniche spiegazioni della famiglia Di Zazzo. Del resto se di racket si tratta non sarebbe la prima volta che prima i malviventi colpiscono e successivamente chiedono il «pizzo» per garantire «tranquillità». L'aver esteso l'attività commerciale potrebbe aver messo i Di Zazzo nel mirino di qualche banda di taglieggiatori.

Una famiglia benvoluta quella dei Di Zazzo. «In pochi mesi hanno dimostrato di essere dei grandi lavoratori e delle persone serie, capaci di integrarsi in un ambiente difficile come quello storico pietrese», affermano i vicini di bottega. Ma c'è anche di loro avanza anche un'altra ipotesi: «Senza escludere il racket vorrei che si fosse trattato di un gesto della concorrenza, magari non di Pietra Ligure. Qualcuno che, magari ha voluto pensare alle scarpe e ha voluto lanciare un avvertimento». Siamo, comunque, nel campo delle ipotesi che dovranno essere confermate dalle indagini. Di certo c'è il fatto che per l'ennesima volta un'attività commerciale è stata presa di mira dal fuoco. Un incendio che si aggiunge agli altri (una quarantina in Riviera negli ultimi due anni) e che fa pensare alla presenza di bande di taglieggiatori o, comunque, di persone che hanno creato un clima di intimidazione per poter estendere e dilagare con le loro attività criminali.

Stefano Pezzini

Tar «riaccende» Baia del Sole

«Baia del Sole TV» ha ripreso la normale programmazione. L'emittente ponentina, che non ha usufruito della concessione governativa, dopo aver fatto ricorso al Tar, ha ripreso le trasmissioni allineandosi al comportamento delle altre televisioni escluse dalla legge. Nata nel '76, «Baia del Sole TV» ha da sempre dedicato il suo palinsesto ad avvenimenti locali irradiando tra l'altro in diretta i consigli comunali di Alassio e Laigueglia. **[g. o.]**

Due condanne per spaccio di droga

Due anni e quattro mesi di reclusione. E' la condanna che ieri mattina il giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, ha inflitto a Francesco Sodaro, 32 anni, Toirano Maineri 6, e a Anna Capobianco, 45 anni, Borghetto corso Europa 9/8. Erano accusati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. **[c. v.]**

Slavo a giudizio per molestie a un

Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha rinviato a giudizio uno jugoslavo, Izudin Becovic, 35 anni, che nel luglio scorso aveva commesso atti libidine nei confronti un bambino di cinque anni. L'episodio era avvenuto a Borghetto. Lo straniero era visto da alcuni passanti, che chiesto l'intervento dei carabinieri. **[c. v.]**

Turista milanese scippata sul lungomare

Un'anziano turista milanese è stata scippata ieri poco dopo le 18 sul lungomare di Andora. La donna stava passeggiando in compagnia di alcune amiche quando è stata avvicinata da un ragazzo in motorino le ha strappato la borsetta contenente poco più di 100 mila lire. **[a. p.]**

Loano: i frati affidano il progetto a un pool di società private

Un nuovo centro congressi nel convento del Carmelo

LOANO. Il progetto è pronto da qualche mese. L'idea è quella di recuperare completamente l'antica costruzione per destinarla non solo alla preghiere anche ad attività turistica, ovviamente con certe limitazioni dettate dal buongusto.

Per portare il progetto dalla carta alla realtà sono però necessari almeno 7 miliardi, una cifra che oltre disponibilità dei religiosi del convento Monte Carmelo a Loano. Ma, sfidando nella Provvidenza», stanno provando a raccogliere la somma necessaria ai costosi restauri.

Ad accogliere la proposta di intervento sono già stati diversi sponsor privati tra cui alcuni istituti di credito disponibili a coprire parte della spesa. Il progetto, già approvato dal Consiglio comunale di Loano e con il benestare della Sovrintendenza ai beni architettonici, prevede il recupero del chiostro, già utilizzato con successo per concerti e rappresentazioni teatrali, del convento e di parte della chiesa.

Il convento di Monte Carmelo

La celle dove dormivano i frati dovrebbero diventare delle per ospitare i congressisti che parteciperanno agli incontri che si svolgeranno nella sala congressi prevista al piano terra del convento.

«Verrebbe realizzata struttura congressuale che a Loano manca. Non ci sarebbero molti posti ma sarebbe adatta a congressi e convegni da 200 a 600 persone», spiegano i frati. Ovviamente accanto alla sala principale verrebbero realizzate sale più piccole per il lavoro di gruppi di studio e il lavoro oltre, naturalmente, a tutti i servizi necessari per l'organizzazione congressi.

L'idea di recuperare il complesso conventuale sta prendendo piede a Loano. Oltre agli amministratori comunali sono favorevoli anche gli abitanti, legati ai religiosi Monte Carmelo, quasi un simbolo della città. E, oltre ad una struttura utile al turismo, il progetto favorirebbe il recupero di un grande patrimonio culturale.

Il convento, infatti, risale al Medioevo e ha una ricca storia che inizia con i Doria e attraversa tutta la storia dell'ordine religioso in Riviera. Convento e chiostri racchiudono patrimoni artistici molto interessanti che il restauro valorizzerebbe e che, da soli, potrebbero attirare turisti. **[s. p.]**

I turisti, che hanno raccolto una petizione con 500 firme, ora difendono l'arenile

«Non vogliamo il raddoppio del porto»

Andora: replica all'assessore al Turismo che aveva sollevato l'ipotesi di una manovra politica contro il progetto Loretta Bergia, milanese: «Rischia di sparire la spiaggia libera, l'unica adatta a mamme e bambini». I pareri

IMPERIA. «Quello che sottolineare è l'importanza della nostra battaglia. Non c'è nessuna strumentalizzazione politica e partitica, solo la volontà di non vedere sopprimere l'unica spiaggia sicura di Andora per fare posto ad un'opera inqui- come un porticciolo»: così Loretta Begna, milanese, promotrice di una raccolta di firme che in poche settimane ha 500 adesioni, replica all'assessore al Turismo di Andora Luciano Vignola. Motivo del contendere: l'ampliamento del porticciolo turistico. Il progetto è caldeggiato dagli operatori turistici che vedono nell'ampliamento dell'approdo un modo per riqualificare il turismo andorese.

«Ma si tratterà di un turismo per pochi e, soprattutto, inquinante. Ho visto in comune la carte del progetto. Prevede addirittura la zona per il rifornimento di carburante al largo. Significa che il mare attorno al porticciolo sarà inquinato», sostiene Loretta Begna. I firmatari, però, sottolineano soprattutto la scomparsa della spiaggetta tra l'attuale porticciolo e il complesso delle «Rocce di Pinamare».

«E' l'unico arenile sicuro per i bambini. La sabbia, infatti, si è depositata in maniera degradante verso il mare. I bambini possono giocare per diversi metri in acqua senza pericoli. Nelle altre parti di Andora, invece, a pochi metri dall'arenile c'è un gradino e subito l'acqua alta. Nella spiaggia libera vengono a fare il bagno persino i clienti degli stabilimenti balneari proprio perché è l'unico punto sicuro per i bambini. Il nuovo porticciolo spazzerà via la spiaggetta», la turista milanese.

L'assessore Vignola aveva tranquillizzato i frequentatori della spiaggia: «Il porticciolo prenderà solo un pezzo di arenile. E si tratta, oltre tutto, di un progetto che è ancora sulla carta. Finanziare l'ampliamento non è certo semplice. Andora poi ha altre spiagge libere e attrezzate tra le meglio tenute della Riviera». Affermazioni che vengono in parte contestate dai firmatari. «E' vero che ci sono altre spiagge ma degrada verso il mare. Una volta costruito il porticciolo, poi, anche se la nostra spiaggetta scomparirà del tutto sarà comunque inutilizzabile per l'inevitabile inquinamento portato dagli approdi. Riguardo ai problemi finanziari, poi, a quanto ci risulta starebbero per essere risolti. Al progetto mancherebbe solo una minima parte di documentazione per poter diventare realtà. Con buona spiaggia», concludono i turisti che hanno firmato la petizione. **[s. p.]**

LA CURIOSITÀ

Un nuovo consorzio

Il sottotitolo è quanto mai significativo: «Moriremo anche noi ma di sicuro non di sete» e ben si sposa con il nome gruppo, «l'appo», acronimo di «Turistica associazione per promozione operativa». E dietro l'apparente frivolezza di sigle e frasi si nasconde una nuova associazione composta da un centinaio di albergatori, ristoratori e operatori. Tra i promotori Erminio Bergia, ristoratore del «Vascello fantasma» di Laigueglia. «Stiamo cercando di creare qualche cosa di buono per il turismo. I Comuni non hanno grandi disponibilità economiche e, vista la situazione turistica di quest'anno, è il caso che ci rimbocchiamo le maniche», spiega. La prima manifestazione intitola «Gransettembre». In pratica tutti i locali Laigueglia impegnati nella preparazione varie specialità a prezzi promozionali. Anche i negozi praticano sconti sulla in vendita. **[s. p.]**

VILLANOVA

La denuncia dei turisti

«Sono ingiuste le critiche al Villaggio»

VILLANOVA. «Non quanto hanno scritto i villeggianti al punto che abbiamo già dato incarico ad un legale di tutelarci. Addirittura qualche firmatario della lettera di protesta ha inviato un'altra lettera per dissociarsi da quanto denunciato»: così Marisa Palmero, amministratrice dell'Upas, la società proprietaria del villaggio turistico «C'era una volta» di Villanova d'Albenga contesta le proteste di un centinaio di villeggianti che lamentavano diverse disfunzioni nel villaggio.

«Sauna e palestra sono perfettamente agibili o per quello che riguarda l'animazione non è un servizio indicato nel listino prezzi. Tutti gli impegni, insomma, sono stati rispettati. Per i prezzi del bar e del market, poi, sono quelli praticati nei locali della zona», conclude Marisa Palmero. **[s. p.]**

NOLI

La regata storica

Palio dei Rioni gli equipaggi pronti al via

NOLI. Conto alla rovescia per la tredicesima edizione «Palio dei Rioni» in programma domani pomeriggio alle 17,30 nel tratto di mare tra i bagni Anita ed i bagni Ondina. Questa intanto nella piazza Chiappella si terrà la cerimonia di benedizione dei quattro equipaggi (Burgu, Ciassa, Maina e Purtellu) seguita dal bando della Regata proclamato dal Cimbro della Repubblica di Noli. Concluderà la serata il rientro degli equipaggi. Domani si svolgerà il corteo dei gruppi storici in costume al quale parteciperanno gli ambasciatori della Repubblica Marinara di Genova, il gruppo storico dei Conti Fieschi di Lavagna, il Gonfalone dell'associazione Campanassa, la Compagnia del Sestiere Marina di Ventimiglia, i Musici, i fantasisti dell'associazione culturale Corelli ed il storico Marchesato del Carretto. **(g. o.)**

FINALE L.

Tempesta in porto

Oltre sei mesi per ricostruire i pontili

FINALE L. Saranno necessari almeno sei mesi di lavoro prima che la situazione torni alla normalità nel porticciolo turistico di Finale Ligure. La violenta tromba d'aria abbattutasi due settimane fa in Riviera, infatti, ha danneggiato in maniera pesante l'approdo. Oltre a dover ricostruire i due pontili piegati dalla forza del vento e dell'acqua, infatti, il maltempo ha provocato danni gravi anche alle attrezzature ai servizi. Danni per decine milioni che potranno essere riparati solo nel giro di almeno sei mesi, sempre che i lavori proseguano celermente. Oltre ai danni alla struttura portuale il nubifragio ha perdite milionarie a diverse barche ormeggiate. La maggior parte dei proprietari ha già portato le imbarcazioni nei cantieri della zona per poter riparare i danni. Nella maggioranza dei casi si è trattato di alberi spezzati. **[s. p.]**

FINALE L.

Subito rimpatriati

Tre nordafricani arrestati per furto

FINALE L. Tre nordafricani, due algerini e un marocchino, sono stati condannati ieri mattina in pretura ad Albenga con l'accusa di furto. I tre sono stati arrestati giovedì notte sul treno che collega Ventimiglia a Milano.

Saliti alla stazione di Albenga i tre hanno cercato di rubare un borsello, contenente effetti personali e quasi un milione in contanti, ad un turista che stava sonnecchiando in uno scompartimento. L'uomo si è accorto di quanto stava succedendo ed ha dato l'allarme. A Finale Ligure i tre infine sono stati arrestati.

Il marocchino ha detto di essere minorenne ma una serie di esami radiologici effettuati all'ospedale di Savona lo hanno smentito e anche per lui è l'arresto. Tutti e tre verranno allontanati dal territorio nazionale nelle prossime ore. **[s. p.]**

Solo il 5 per cento dei candidati ha superato la prova di riparazione

Albenga, quasi tutti promossi

Un respinto ai Ragionieri, bene a Fermi e Issel

ALBENGA. Una percentuale bassissima di respinti, poco meno del per cento, negli istituti superiori del Ponente che cominciano ad esporre i tabelloni con promossi e respinti agli esami di riparazione. Il record di promozioni tocca all'istituto magistrale di Albenga dove le 9 ragazze rimandate sono tutte promosse.

Alle loro spalle l'istituto per ragionieri «Leonardo Da Vinci» Alassio che, su 38 ragazzi tornati a scuola anticipatamente, ben 37 hanno superato gli esami. Solo uno, in seconda, è stato respinto. Buoni risultati anche al liceo privato del seminario ad Albenga: su 16 ragazzi ben 13 sono stati promossi e solo 3 respinti.

Un po' bene al liceo scientifico «Issel» di Finale Ligure. Nella sezione A, in prima, ci sono stati 10 promossi e 3 respinti; in seconda 11 promossi e 2 respinti, in terza 6 promossi ed un respinto e un promosso in quarta.

Nella sezione B i 10 rimandati della prima sono stati tutti promossi, in seconda 6 promossi e un respinto, in terza 4 promossi e 2 respinti, in quarta 8 promossi.

Meglio ha fatto la sezione C: 5 promossi un respinto in prima, 6 promossi e un respinto in seconda, 5 promossi sia in terza che in quarta. La sezione D ha avuto solo due respinti in terza. Sempre a Finale, all'alberghiero, 32 promossi e 7 respinti nelle prime, 44 promossi 8 respinti nelle seconde, tutti promossi nelle terze e 15 promossi su 18 nelle quarte.

Percentuale altissima di promossi (il 97 per cento) all'istituto tecnico commerciale «Fermi» di Albenga su 27 ragazzi, infatti, solo studenti di prima A dovrà ripetere l'anno. E, pre nelle scuole private, percentuale elevata di promossi (si sfiora il 95 per cento) all'istituto tecnico per geometri «Alma Mater» di Alassio: su 38 studenti che dovevano passare l'esame di riparazione solo 2 sono stati ritenuti idonei.

Sempre ad Albenga, nei due licei, la media promossi è alta. Al classico «Pascoli» il 97 per cento candidati ha passato l'esame. Nel ginnasio su 25 rimandati solo 2 sono stati respinti mentre al liceo, su 24 rimandati si è registrata una sola bocciatura.

Al liceo scientifico «Bruno», nelle prime (ci sono quattro sezioni) su 29 studenti 4 sono stati respinti; in seconda su 35 ragazzi ripeteranno in 5; in su 34 rimandati non c'è stato un respinto come in quarta dove tutti i 38 i rimandati sono stati promossi. Insomma, un bilancio più che positivo per gli studenti dell'Albenganese impegnati nelle prove di riparazione. **[s. p.]**

Non ancora archiviata la nuova versione dei fatti

I giudici controllano le «verità» di Gigliola

SAVONA. E' slittata di qualche giorno la decisione del giudice [illegible] indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, sulla richiesta [illegible] archiviazione del fascicolo contenente le nuove rivelazioni di Gigliola Guerinoni relative all'omicidio [illegible] Cesare Brin, presentata dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone. Il magistrato, ieri mattina, è stato impegnato in alcune udienze preliminari e non ha potuto iniziare l'esame degli atti processuali, che comprendono [illegible] anche la testimonianza [illegible] Luigi Sacripanti, bolognese, [illegible] di vecchia data dell'ex gallerista, che sarebbe stato a Cairo la sera del delitto.

L'uomo ha raccontato di es[illegible] entrato nella casa della Guerinoni quando Cesare Brin [illegible] già [illegible] ucciso e di [illegible] vi[illegible] in compagnia della donna Gabriele Di Nardo. L'ex consigliere regionale missino, sempre secondo il presunto testimone, avrebbe aiutato Gigliola Guerinoni a nascondere il cada[illegible] di Brin nell'auto, poi usata per il trasporto a Monte Ciuto.

Ad [illegible] pesantemente Di Nardo è, soprattutto, l'ex gallerista, che in un interrogatorio davanti al procuratore della Repubblica di Venezia, gli ha attribuito la responsabilità dell'omicidio. «Io ho colpito Brin con una bottigliata in testa, nel [illegible] di [illegible] lite, ma l'ho soltanto stordito. E' stato Di Nardo a dargli il colpo di grazia». Un'accusa grave che, nelle intenzioni della donna, dovrebbe consentire la revisione [illegible] processo. Per il momento Gigliola Guerinoni si è presa [illegible] querela, per calunnia, da parte [illegible] Gabriele Di Nardo che, è bene ricordarlo, è stato assolto con formula ampia in primo e secondo grado dall'imputazione di favoreggiamento, [illegible] che lo stesso procuratore generale [illegible] rinunciato a ricorrere in Cassazione nei suoi confronti.

Gigliola Guerinoni

Il racconto della donna apre, comunque, alcuni interrogativi. Perché ha deciso di parlare solo adesso, a distanza di cinque anni? Che fine hanno fatto i due brutti ceffi, cui Gigliola [illegible] attribuito finora la responsabilità dell'omicidio? «Sono domande alle quali, al momento, non posso rispondere - dice il suo avvocato Roberto Bellogi -. La [illegible] cliente [illegible] passando un momento difficile, di grave turbamento». Il legale bolognese potrebbe chiedere la revisione del processo, [illegible] prenderà [illegible] decisione soltanto fra qualche settimana. «Occorrono, però, prove schiaccianti - aggiunge - che la scagionino completamente. E, al momento, se il racconto del presunto testimone fosse vero, l'unico [illegible] poter sperare nel nuovo dibattimento appare Ettore Geri».

Claudio Vimercati

Acna, ferie a dicembre

CENGIO. All'inizio di dicembre, con un giorno di «ponte» il 7 e poi dal 21 sino al 6 gennaio, numerosi dipendenti dell'Acna saranno in ferie. Queste le linee generali dell'accordo raggiunto [illegible] la direzione aziendale [illegible] le rappresentanze del sindacato e del Consiglio di fabbrica. Il personale collocato in ferie sarà essenzialmente quello addetto ai servizi e agli uffici. Nessun fermata straordinaria è prevista per gli impianti di produzione, dove la carenza [illegible] organici comporta la continua presenza di personale e il monte ferie arr[illegible] appare ridotto.

L'accordo è stato accolto con favore dai delegati sindacali. Commentano: «Si è allontanato per il momento [illegible] pericolo [illegible] un possibile ricorso alla cassa integrazione. Abbiamo ribadito inoltre il pieno controllo sulle decisioni da assunzioni in una fabbrica che è occupata e autogestita dai lavoratori».

Un aspetto quest'ultimo non secondario, che ha rappresen[illegible] [illegible] delle ragioni di tensione negli ultimi giorni verso la direzione aziendale.

A Cengio si è [illegible]pre in attesa di una risposta [illegible] Amato, sulla richiesta di un incontro a livello governativo. E' possibile che se una decisione [illegible] sarà assunta entro breve tempo, i lavoratori decidano iniziative di protesta, specie in occasione di manifestazioni in programma in Piemonte entro la fine di settembre. [e. m.]

In Val Bormida coro di proteste per l'andamento dei lavori in autostrada

Sv-To, delusi a Millesimo

L'Anas non ha affrontato il nodo dell'attraversamento del paese. «Per anni rischieremo l'isolamento». Ritenuti insufficienti i 180 miliardi stanziati per le opere di raddoppio

La mancanza di fondi rischia di vanificare il lavoro di molti [illegible] della To-Sv

MILLESIMO. Un raddoppio parziale, [illegible] beffa dopo anni di attesa e il pesante tributo di morti. Questo il giudizio che viene dalla Val Bormida ligure dopo le decisioni del Consiglio di amministrazione dell'Anas, che ha approvato uno stanziamento di [illegible] miliardi per i lavori [illegible] raddoppio della Savona-Torino. Delude le attese la previsione della quarta corsia nel tratto tra Priero e il viadotto Stura, [illegible] Fossano. L'autostrada diventerà meno pericolosa, ma non sarà possibile considerarla un'arteria in grado di soddisfare le esigenze di collegamento tra Liguria e Piemonte.

Una «quasi» raddoppio, con la prospettiva [illegible] [illegible] tale per anni. Non [illegible] pensabile che completato il progetto, si trovino ancora centinaia di miliardi necessari [illegible] costruire un'autostrada vera. A Millesimo si critica anche l'esiguità della cifra stanziata [illegible] il fatto che per il tratto autostradale che dovrà superare il paese non vi siano state decisioni. L'autostrada a Millesimo continuerà per anni a restare [illegible] corsia unica. Il progetto originale di sei anni fa prevedeva il passaggio su corso Marconi, eventualità contestata dagli abitanti.

Una proposta alternativa, [illegible] pervenuta ancora in Comune a Millesimo, in realtà esiste. Si tratterebbe di costruire il doppio viadotto e le due gallerie del bric Tana, oltre al nuovo casello, con modifiche rispetto al progetto originale. Modifiche che hanno fatto lievitare i costi per questi 5 chilometri fino a una cifra stimata intorno ai 370 miliardi. Somma che sarà difficile trovare, in considerazione che parte delle opere finora realizzate in altri tratti [illegible] sono [illegible] ancora state pagate. Quindi la corsia unica a Millesimo, destinata a vanificare i risparmi di tempo realizzati con il [illegible] percorso, resterà in funzione per chissà quanto tempo ancora. [e. m.]

Cengio, bruna per studenti

[illegible] Con l'inizio dell'anno scolastico entrerà in funzione anche un nuovo servizio di trasporto ferroviario. Gli studenti della Val Bormida che frequentano gli istituti medi superiori [illegible] Basso Piemonte, infatti, potranno usufruire del «locale» in partenza [illegible] Cengio alle ore 7. La decisione [illegible] [illegible] presa dall'Ufficio trasporto locale [illegible] Torino, dopo che un [illegible] di genitori aveva lamentato i disa[illegible] dovuti all'orario fissato all'inizio dell'estate. Con la nuova tabella, infatti, l'orario del «diretto» che sino ad allora faceva tappa a Cengio alle 7,02 era stato anticipato alle 6,47. Di qui la protesta solleveta dai giovani utenti che, attraverso il personale della stazione ferroviarie, ha raggiunto l'ufficio torinese. «Il nuovo servizio - dicono in stazione - sarà utilizzato [illegible] solo dagli studenti ma anche dai lavoratori che si recano a Mondovì e Fossano».

Disagi, invece, per gli studenti e i lavoratori di Millesimo. Alcuni mesi fa, infatti, [illegible] [illegible] soppressa la linea di pullman Cuneo-Savona, via Montezemolo. Decisione, secondo l'azienda [illegible] trasporto, motivata dallo scarso [illegible] di utenti. Sulla questione era intervenuto Francesco Zoppi, capogruppo di minoranza [illegible] Comune [illegible] Millesimo, con un'interrogazione al sindaco. La vicenda è [illegible] [illegible] centro di una serie di incontri per valutare eventuali iniziative. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

L'ospedale sarà dotato di un'ambulanza «Life car»

Superati i problemi di sopravvivenza, l'ospedale [illegible] programmando il potenziamento dei servizi di trasporto ammalati verso i centri spec[illegible] [illegible] Savona e della delle Riviere. Il direttore sanitario, Giuseppe Giacotto conferma che si sta valutando l'acquisto di un altro «Life car» attrezzato per il trasporto di traumatizzati gravi o persone colpite [illegible] infarto, mentre sono in corso contatti per il [illegible] anche dell'Elisoccorso. [e. m.]

CARCARE

Indagini dei carabinieri sull'incendio delle baracche

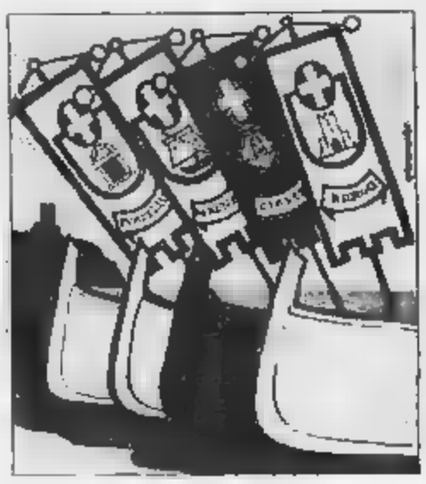
I carabinieri stanno indagando per scoprire gli autori di gesti vandalici, culminati con l'incendio di alcune baracche in prossimità [illegible] Bormida. Gli [illegible] menti sono indirizzati in modo particolare [illegible] l'ambiente dei tossicodipendenti. Da tempo a Carcare il numero di giovani dediti alla droga è in aumento, fenomeno che trova riscontri anche a Cairo e Cengio. [e. m.]

COSSERIA

In Consiglio comunale la vicenda della discarica

[illegible] referendum sulla discarica per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, sarà al [illegible] del dibattito in Consiglio comunale, [illegible] per lunedì alle 21. All'ordine del giorno anche la revisione del regolamento comunale per la consultazione popolare. [l. b.]

[illegible] COLOMBO



[illegible] LIGURIA

COMUNE DI NOLI

REGATA DEI RIONI

Con il patrocinio e il contributo della Fondazione Regionale «C. Colombo» e [illegible] collaborazione dell'A.P.T. - Finale Ligure

PROGRAMMA

SABATO 12 SETTEMBRE

[illegible] 16.00 Arrivo nella rada di una unità navale [illegible] Marina Militare.

ore 21.00 PIAZZA CHIAPPELLA
Rito della benedizione degli equipaggi e [illegible]a veglia propiziatoria.
Eventuale sorteggio delle corsie della regata.
Proclamazione del Bando della Regata a [illegible]a del «Cimbro» della Repubblica.
Fiaccolata nel centro storico a cura dei 4 Rioni.

DOMENICA 13 SETTEMBRE

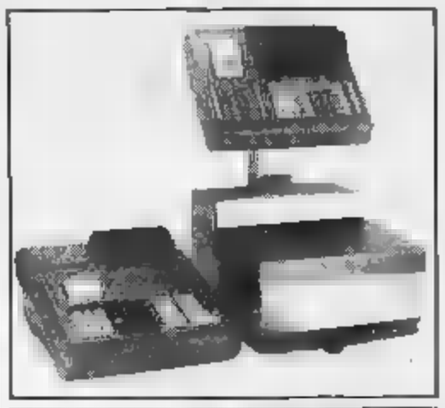
ore 10.00 Sala Consiliare [illegible] Comune.
Saluto del Sindaco al Comandante ed all'equipaggio dell'unità navale della Marina Militare.

ore 15.30 PIAZZA CHIAPPELLA
Inizio della manifestazione storica: arrivo delle rappresentanze [illegible] 4 Rioni di Noli [illegible] costumi d'epoca.
Omaggio delle delegazioni ospiti al «Governo della Repubblica» rappresentato dal Gruppo Storico Nolese.
CENTRO STORICO
Sfilata del Corteo in costumi d'epoca: Musici dell'Associazione culturale «Corelli» [illegible] Savona - Gruppo Storico Nolese - Gruppo Storico [illegible] Gonfalone della Repubblica di Genova - Gruppo Storico dei Conti Fieschi di Lavagna - Gruppo Storico «A Campanassa» di Savona - Compagnia [illegible] Sestiere Marina [illegible] Ventimiglia - Equipaggi dei Rioni Burgu, Ciassa, Maina e Purtellu.
PIAZZA CHIAPPELLA - Intermezzi coreografici
Esibizione degli «schermidori» del Gruppo Storico dei Conti Fieschi [illegible] Lavagna.
Esibizione dei fantasisti dell'Associazione culturale «Corelli» [illegible] Savona: Cantastorie - giocolieri e «mangiafuoco».

ore 17.30 Tratto [illegible] [illegible] antistante la passeggiata a mare.
Regata Storica dei «gozzi» [illegible]ati alla Federazione Italiana Canottaggio a sedile fisso.
Partecipano gli equipaggi [illegible] Rioni «Burgu» (colore giallo); «Ciassa» (rosso); «Maina» (blu); e «Purtellu» (bianco).

ore 19.00 PIAZZA DEL COMUNE
Cerimonia della premiazione degli equipaggi partecipanti alla Regata Storica.

VUOI SOSTITUIRE IL REGISTRATORE DI CASSA A PREZZO ZERO?



SOSTITUZIONI
MISURATORI FISCALI
PER TUTTE LE ESIGENZE
Apparecchi misuratori fiscali
Stampaconti soldaconti hotels e ristoranti
Registratori fiscali di cassa
Terminali - computers
Lettori ottici carico-scarico magazzino
Macchine da calcolo e da scrivere
Bilance elettroniche
Forniture nastri-inchiostri

A.B.S. s.a.s. di BALOSSINO e SOM
ASSISTENZA TECNICA E VENDITA
Sede: SPOTORNO (SV) - Via Pucciol, 5 - Tel. 019 747.486-747.135

Concessionari:
HUGIN ITALIANA srl
HUGIN STOCKHOLM
[illegible]
MISURATORI FISCALI POS
BOLOGNA - ROMA

[illegible] srl
[illegible]
S. STEFANO OGGIONA - [illegible]

SAREMA srl
[illegible] FISCALI
SISTEMI POS
BOLOGNA

Centri assistenza tecnica:
HUGIN ITALIANA [illegible]

I tecnici autorizzati dal Ministero delle Finanze

NOLEGGIO
MISURATORI FISCALI:
manifestazioni, fiere,
attività stagionale ecc.
COMPRESO ASSISTENZA TECNICA

SPECIALE AMBULANTI
A PARTIRE DA L. 1.300.000
TELEFONATECI!

PAGAMENTI FINO A
36 MESI
CONVENZIONATI
CARIMA - CARIGE - BAI

Albac
AMERICAN
YACHT
BAR

COCKTAILS
DRINKS
LONG DRINKS

APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO MARTEDI'
[illegible]

L'AMERICAN YACHT BAR
AUGURA
BUONA GARA
A TUTTI GLI EQUIPAGGI

noli
mediterranée

La Direzione dei
BAGNI
MEDITERRANEE
ringrazia la propria clientela
e dà appuntamento alla prossima stagione

liguria estate

LA STAMPA 12 Settembre 1992 pag. 35

ALASSIO, VACANZE MUSICALI

ALASSIO. Si inaugurerà qu[illegible] sera, con un concerto, la seconda edizione delle «Vacanze Musicali Internazionali Alassine», una manifestazione voluta dall'Associazione Musicale Alassina e dalla Scuola di Musica Don Bosco di Alassio. L'iniziativa, a cui hanno aderito [illegible] sessantina [illegible] giovani, prevede la specializzazione nei seguenti corsi: pianoforte (insegnante il professor Luigi Dominici), violino (Graziella De Carli), [illegible] (Rosetta Noli), violoncello (Dario De Stefano), pianoforte (Maurizio Barboro). Questa sera alle [illegible] la manifestazione avrà il [illegible] momento inaugurale con un concerto di pianoforte di Marco Giuppone, vincitore del «1° Concorso Nazionale Riviera dei Fiori "Città di Alassio"», che eseguirà musiche di Mozart, Brahms, Liszt, Chopin. Al termine di ciascun corso gli allievi si esibiranno nel chiostro dei Salesiani. [r. s.]

Imperia, un concerto insolito darà avvio al raduno

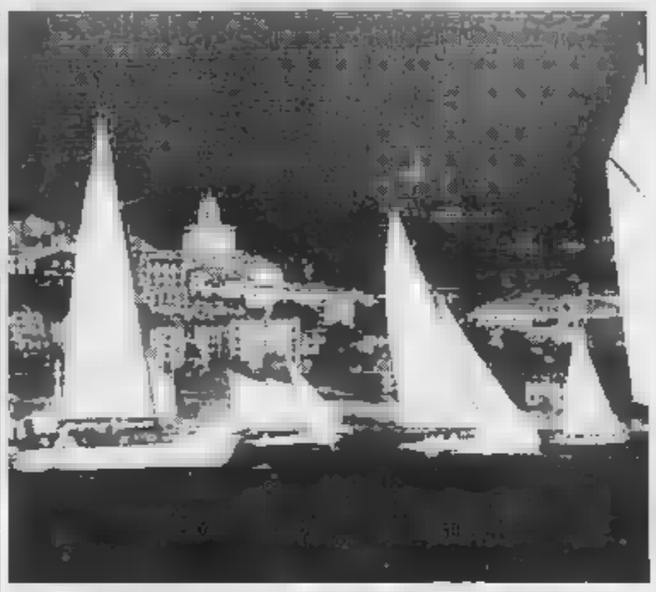
Canzoni degli emigranti per accogliere gli yacht

IMPERIA. Sarà l'orchestra-spettacolo di Daniele Comba, con i cantanti Erio Tripodi, l'ideatore del Museo della Canzone di Vallecrosia, e Mario Actis (lo staff che avrebbe dovuto portare negli Stati Uniti la melodia italiana, se fosse stata realizzata la trasferta «colombiana»), a porgere il benvenuto agli equipaggi e al pubblico che, mercoledì prossimo, affollerà la banchina di Porto Maurizio, per [illegible] fra le imbarcazioni (già 90 le iscritte) presenti al raduno degli yacht d'epoca, a Imperia dal 16 al 20 settembre.

Il concerto, durante il quale saranno eseguiti i brani contenuti nel disco «Da Colombo a Caruso. La canzone dell'emigrante», realizzato in collaborazione [illegible] Ricordi, è previsto alle 22,30. Spiega Puricle Fratelli, direttore del Centro Studi del Museo: «Con l'occasione, saranno proposte alcune composizioni inedite, ispirate al [illegible] del sentimento e della nostalgia, a significare la continuità di [illegible] grande tradizione melodica popolare». Una sorta di gemellaggio fra il mare e la musica [illegible] di Colombo, tanto più che molte barche giungeranno proprio dagli Usa.

Il programma è nutrito, e la sera della giornata inaugurale si aprirà, alle 21, con «Il ritorno», lo spettacolo del cantattore demenziale Marco Carena, presentato da [illegible] Gambarotta, reduce da «Porca miseria» in tivù. Le iniziative collaterali [illegible] parecchie, di tono superiore al passato: «Le gestiscono gli sponsor (Agnesi, Carli, Carige e Italtel) insieme all'Apt di Imperia», spiega Benedetto Adolfo, [illegible] Turismo. Il 17, dopo la prima regata che prenderà il via alle 11, sarà dedicato al jazz, con Tony Scott e l'Ambassadors Big Band (ore 21) e Rossana Casale (ore 22,30).

Altra regata il 18 alle 11, poi alle 21,15 recital del pianista Roberto Capello, già ospite del festival di Cervo, e alle 22,30, presentato dal cabarettista Cesare Vodani, Gicele Dix in «Antologia di Edipo». Il [illegible] (ore 11), terza regata: alle 21, canti dialettali e danze con il Gruppo folk Città di Genova, e alle 22,30 effetti pirotecnici su musiche di Rossini. Il 20, alle 11, Parata nel Golfo (o recupero [illegible] una regata): dopo le premiazioni (ore 17,30), alle 21 il Quintetto Jazz di Giampaolo Casati; alle 22,30 «Manovale e gentiluomo» con Dario Vergassola, vincitore [illegible] Sanscemo '92. E ogni giorno, in porto, animazione con Gianluca Paris. [s. d.]



L'appuntamento con le vele d'epoca è fissato per il [illegible] settembre

Alassio: serata all'insegna dell'ironia per ricordare il referendum

«Kaosmania», e ancora feste

Oltre alle premiazioni, si è fatto tardi tra scherzi e gag, come è nella tradizione del locale specializzato in programmi divertenti. Le [illegible] iniziative per il «popolo della notte»

ALASSIO. «[illegible] referendum [illegible] finito, viva il referendum»: sotto questo imperativo giovedì il «Kaos» di piazza Stalia ad Alassio ha dedicato [illegible] serata all'ottimo piazzamento riportato nel referendum organizzato da La Stampa per conoscere le migliori discoteche e i migliori dj di Liguria e Costa Azzurra. Una festa organizzata soprattutto per ringraziare i frequentatori del locale che, con i tagliandi ritagliati ogni giorno, lo hanno portato al quarto posto assoluto e il secondo provinciale alle spalle de «La Suerte», vincitrice regionale, e subito dietro al «Chikito», primo in provincia di Imperia.

«Per noi è stato un risultato insperato. Bisogna contare che abbiamo aperto il locale poco più [illegible] fa», spiega Alfio Indaco che, assieme a Giorgio Bona, Luca Galtieri e Rudy Mascheretti è il patron del «Kaos». La festa, e non poteva essere altrimenti, si è svolta all'insegna dell'allegria e dell'ironia. Dopo [illegible] consegna delle targhe (oltre quella de La Stampa al «Kaos» ne sono state consegnate altre da parte del locale ai collaboratori che hanno contribuito al successo come, ad esempio, Dido) la serata è proseguito con una gara di dj, chiara presa in giro alle organizzazioni specializzate in dj di grido. Alla consolle si sono alternati «Daniele Sound» dell'«Agip discoteque», «Cuccuruddu» e «Mascherin», impegnati più a creare gag esilaranti che non a far ballare.

Dal resto la formula del successo del locale è strettamente legata all'ironia e alla simpatia: così è nata la «Kaosmania». Basta citare i concorsi di «karaoke» o le varie sfilate di miss [illegible] quella per proclamare [illegible] migliore «Maglietta Bagnata», un successo di pubblico e di divertimento, o la «Corrida» organizzata a parco San Rocco. Per la settimana prossima, poi, è prevista una vera e propria [illegible] all'interno del locale.

Ma non c'è solo il «Kaos» ad organizzare [illegible] e manifestazioni di valore. Già [illegible] prossime settimane, ad esempio, le premiazioni delle migliori discoteche e dei migliori dj riprenderanno nei locali che si sono piazzati ai primi posti. Sono già in previsione la feste del «Fantasy» a Cairo Montenotte e all'«U' Brecche» di Alassio mentre si stanno organizzando altre serate in diversi locali della Riviera o della Val Bormida. Un modo, forse il migliore, per rendere meno triste l'estate che se ne sta andando. Anche [illegible] non ci sono più molti turisti il «popolo della [illegible] continua a chiedere divertimento. E le discoteche della Liguria sanno sicuramente come fare.

Stefano Pazzini

Un momento della premiazione al «Kaos» con i titolari del locale alassino: da sinistra Luca Galtieri, Alfio Indaco, Rudy Mascheretti e (a destra) Giorgio Bona, al fianco i barman

A Sirmione un altro successo per la diciannovenne Silvia Ferrari

«Miss Teen Ager» Liguria premiata anche per la danza

[illegible] Silvia Ferrari, vincitrice per la Liguria di «Miss Teen Ager», ha fatto un ulteriore [illegible] passo avanti nella strada verso il successo. Giovedì sera a Sirmione, alle finali nazionali del [illegible] riservato alle giovanissime (qualche anno fa era stato vinto da Isabella Ferrari) è stata infatti incoronata «Miss Teen Ager Danza Moderna». Per la diciannovenne di Imperia si tratta di un riconoscimento di tutto rispetto che, oltre alla sua indubbia bellezza, premia la sua abilità nella danza. Proprio domenica sera, a «La Suerte» di Laigueglia (che questa sera [illegible] per l'ultima volta nella stagione 1992) Silvia Ferrari si era esibita in un saggio di bravura durante la festa organizzata da La Stampa.

Con Silvia Ferrari si allunga la serie di ragazze liguri che, in questi [illegible] all'insegna della bellezza, stanno conquistando riconoscimenti in tutti i [illegible] corsi. E non solo per la bellezza ma anche per la capacità di destreggiarsi nel campo dello spettacolo. [s. p.]

Silvia Ferrari, 19 anni, di Imperia, nuova «Miss Teen Ager Danza Moderna»

Tutti cantanti col Karaoke

Ecco le discoteche e le birrerie dove improvvisarsi divi del rock

La moda dell'estate si chiama karaoke: nata in Giappone quindici anni fa e approdata successivamente [illegible] America, è giunta finalmente anche da noi, spopolando nelle località turistiche alla moda. L'esibizione del pubblico che canta su basi musicali registrate è un fenomeno che si è diffuso velocemente nelle discoteche, nei bar e nelle birrerie. Dal casareccio «canto anch'io», microfono e spartito alla mano, si è passati al sofisticato lazerkaraoke, apparecchio gioiello tecnologico corredato da uno schermo su cui vengono proiettati sia i volti dei cantanti sia il testo della canzone.

Uno dei primi locali ad adottare il karaoke in Liguria è stato il Kaos di Alassio. «Nella nostra di[illegible] - ci informa il titolare, Giorgio Bona - non abbiamo il lazerkaraoke, i veri protagonisti sono l'animatore, che funge anche da presentatore, e il pubblico, che si esibisce sul palco. Abbiamo 400 basi musicali, comprendenti sia motivi italiani, sia i più noti pezzi stranieri». Al Kaos si [illegible] karaoke tutte le sere per un'ora e mezzo, dall'una [illegible] notte in poi e, inoltre, si organizzano anche gare con tanto [illegible] giuria e premi. «I dilettanti che si sono messi particolarmente in luce in occasione di qualche serata - aggiunge Giorgio Bona - vengono ospitati a nostre spese per la durata di un intero weekend, per consentire loro [illegible] esibirsi nella gara».

Un altro locale dove si fa karaoke è lo Sporting di Finale, dall'inizio di settembre il mercoledì, il giovedì e il sabato, dalle 21,30 alle 4 [illegible] mattino. Fabrizio Fasciolo, titolare della discoteca nonché animatore karaoke assieme a Paolo Allara [illegible] radio Onda Ligure, dice con orgoglio di possedere circa settecento basi e tutte le basi Video Pioneer. «Dai primi [illegible] settembre - aggiunge Fabrizio Fasciolo - avremo in tutto 180 pezzi italiani su videodisco. Il nostro motto è: "Solidarietà [illegible] corrida", in base al quale chi fischia l'esecuzione di un cantante dilettante viene obbligato a salire sul palco per esibirsi».

Quando, verso [illegible] seconda metà di settembre, lo Sporting chiuderà i battenti, riaprirà il Mirò [illegible] Finale [illegible] cui Fasciolo è contitolare e qui verrà ripristinato il karaoke, però nella versione «Canto anch'io», senza apparecchiature sofisticate.

Il lazerkaraoke viene ospitato non solo nelle discoteche ma anche nei luoghi più disparati, come ad esempio un catamarano, che parte da Alassio il martedì e il giovedì sera [illegible] tanto di servizio bar e avente come destinazione Genova e Portofino.

Ed ecco l'elenco [illegible] altri locali karaoke della Riviera Ligure: Squash karaoke, c.so Italia 7/a, Genova, tel. 010 / 30718. Blue Seagull American bar, c.so Valparaiso, 50-b Chiavari, tel. 0185 / 307734. Sopraviaventi, porta S. Stefano 6, Genova, tel. 010 / 562.576. Tuttofrutto bar, c.so Biliati 146, Albisola, tel. 019 / 480.226. La Tavernetta (karaoke bar) via Aurelia 1934 Cavi di Lavagna, tel. 0185 / 39515. Le Vesche american bar, via Sestri 19 rosso, Genova, tel. 010 / 670202. Karaoke Club Busalla, via E. Maciò 3, Busalla (Genova), tel. 010 / 964.0591. Sosta obbligata american bar, via Borrogine 32, Loano, tel. 019 / 668403. Karaoke, via Carignano 70, Sarzana (La Spezia), tel. 0187 / 628380. [illegible] imminente apertura, il Mari[illegible] [illegible] c.so Italia a Genova, tel. 010 / 310.097.

Helen Alterio

A Quiliano festa da oggi sino al 27 settembre

Giochi, show, mercatino al Palio delle contrade

QUILIANO. Due settimane di giochi e spettacolo per la quinta edizione del palio delle contrade. Da oggi e sino [illegible] 27 settembre a Quiliano si svolgeranno gare sportive, mostre di pittura e scultura, fiaccolate ed esibizioni di gruppi folcloristici. A contendersi l'ambito palio saranno i ragazzi [illegible] frazioni di Quiliano che cercheranno di strappare a Montagna il predominio che ha detenuto sinora, aggiudicandosi [illegible] largo [illegible]rgine le quattro precedenti edizioni del palio. Oltre all'aspetto agonistico, il palio delle contrade [illegible] propone anche manifestazioni di cultura e spettacolo.

Il primo appuntamento [illegible] per questa sera alle 20 nelle vie [illegible] centro storico, dove è stata allestita un'esposizione di pittura e scultura. Intenso il programma di domani. Alle 9 verrà inaugurato il mercatino dell'antiquariato e sulla piazza [illegible] paese verranno radunate auto e moto d'epoca. Sono previsti inoltre spettacoli di cabaret. Alle 15 si esibirà la corale polifonica di Valleggia che da anni tiene concerti in Italia e all'estero. Alle 20,30, i contradaioli si raduneranno in piazza Caduti Partigiani e alle [illegible] prenderà il via la fiaccolata che [illegible] derà per le vie [illegible] centro sino a raggiungere la piazza antistante la parrocchia di San Lorenzo. [illegible]po l'esibizione del gruppo folkloristico «Tia a campà» di Vado Ligure, seguirà il primo gioco del palio, le [illegible] nei chi. Nelle prossime due settimane i contradaioli si misureranno in una [illegible] di discipline sportive: mercoledì tiro a canestro e gerla volante, giovedì lancio dell'acqua e mela appesa, sabato portica e doccia. Do[illegible] 20 è prevista anche una riunione ippica, con i cavalli che verranno abbinati alle contrade. Il palio delle contrade si concluderà domenica [illegible]. [e. b.]

Il giovane, nato ad Arma di Taggia, è l'applaudito protagonista di «Fratelli e sorelle»

E' imperiese l'attore «rivelazione» di Pupi Avati

Luciano Federico, 24 anni, ha trionfato alla Mostra di Venezia

Luciano Federico, 24 anni

SANREMO. Partire [illegible] più periferico angolo di Riviera e approdare al grande cinema. Con un regista famoso (Pupi Avati), un fil[illegible] decisamente bello («Fratelli e sorelle») ed un battesimo di fuoco importante (la Mostra [illegible] Venezia). Sembra una favola quella di Luciano Federico, 24 anni, di Arma di Taggia. Solo che la sua [illegible] una favola reale, [illegible] finalmente.

Luciano Federico è un nome che non dice ancora molto a chi non è addetto ai lavori. Ma il suo «anonimato» durerà poco. Da Venezia è uscito benissimo: protagonista di «Fratelli e sorelle», [illegible] del film più attesi, ha ricevuto soprattutto elogi interpretando [illegible] personaggio difficile e fondamentale per [illegible] storia raccontata dal regista bolognese. Ma [illegible] novembre il piccolo schermo farà il resto: sarà protagonista, [illegible] Raiuno, di uno sceneggiato - «Piccole speranze», [illegible] il titolo è provvisorio - al fianco di Simona Cavallari, quella della «Piovra», per la regia di Paolo Poeti. E, in cantiere, c'è la partecipazione ad altri due film.

La sua «favola» la racconta lui stesso: «Ho avuto i miei primi approcci con il teatro frequentando i corsi di Diego Pesaola a Sanremo. Poi, a 18 anni, il grande salto. Ho dato un concorso per [illegible]rare al Laboratorio Teatrale di Luigi Proietti. E' stato un esame molto duro. Eravamo mille candidati da tutta Italia. Mi ha preparato lo stesso Pesaola. Proietti, fra tutti i candidati, ne ha scelti venti. C'ero anch'io in quel piccolo gruppo», ricorda. L'avventura è continuata: tre anni di duro studio con Proietti, dove non si fa solo recitazione ma anche ogni altra forma di espressione artistica, i primi lavori al teatro Parioli e al teatro dell'Orologio, quindi un anno fa il provino, fortunato, per il film di Avati. «Un regista che ha [illegible] modo unico di lavorare con gli attori», dice Federico. E [illegible] Avati, finalmente, il grande lancio attraverso Venezia.

Luciano Federico, diplomato geometra a Sanremo, prima di andare nella capitale, aveva sempre vissuto con la sua famiglia ad Arma di Taggia (dove, tra l'altro, nacque un altro grande del cinema italiano: il regista Carmine Gallone, celebre negli Anni Trenta). La sua avventura artistica è partita da qui. Dice: «E' una storia, la mia, che può servire a dare coraggio a tanti altri. Io ho avuto fortuna, [illegible] la fortuna l'ho anche cercata quando a 18 anni, da solo, sono andato a Roma facendo, con l'aiuto della mia famiglia, grandi sacrifici. Sono convinto che se quel cuno ha dei sogni vale la pena di provare a metterli in pratica».

Bruno Mordicone

Gran concerto con i partecipanti ai corsi dell'Accademia

Cervo chiude in bellezza con i virtuosi dal mondo

CERVO. Ancora un concerto, davvero l'ultimo di un'estate ricca di buona musica sotto le stelle, poi anche questa felice, intensa [illegible] musicale di Cervo, piccola Salisburgo affacciata sul mare, passerà all'archivio dei ricordi, con un pizzico di malinconia e un arrivederci all'anno prossimo. A suonare stasera (ore 21) nell'Oratorio di Santa Caterina, [illegible] alcuni dei partecipanti più bravi ai corsi dell'Accademia internazionale estiva, sontuosa appendice al prestigioso Festival di musica da camera, che era stato inaugurato in grande stile dal violinista Uto Ughi e aveva offerto altri dieci appuntamenti.

Il programma promette interesse, e nasce da una felice sinergia con l'Ensemble Barocco Imperiese che, diretto da Renato Dallavalle, accompagnerà i solisti Markus Gundermann di Dresda nel Concerto in La minore per violino e archi di Bach, Wolfgang Schmidt di Lubecca nel Concerto in Do maggiore di Haydn per violoncello e archi, e Mihoko Morinaga, giapponese di Tokyo, nel Concerto K-449 di Mozart per piano e orchestra. Si tratta del fior fiore di [illegible] iniziato a fine agosto e molto [illegible] lezionato, [illegible] quale hanno aderito 65 musicisti, giunti da tutto il mondo (Italia, Germania e Giappone soprattutto, ma anche Austria, Francia, Svizzera, Polonia, Romania e Bulgaria).

Per due settimane, hanno seguito le lezioni di docenti insigni, tutti affermati concertisti, e si sono perfezionati nello studio del violino, del violoncello, del pianoforte, della viola e della musica da camera. Da diversi anni la direzione [illegible] dell'Accademia [illegible] affidata al maestro Arnulf Von Arnim, già vincitore del Viotti a Vercelli, del Canals a Barcellona, [illegible] premiato pure al Busoni di Bolzano: «Sono particolarmente soddisfatto dei risultati ottenuti. Abbiamo avuto insegnanti di assoluto valore, come il violoncellista lituano David Geringas, ex-allievo di Rostropovich, [illegible] il violinista ucraino Valery Klimov, due premi Ciaikowskyi».

Il maestro Arnulf von Arnim

Per il corso [illegible] Geringas sono giunte adesioni perfino da Israele, [illegible] per quello di Klimov, successore a Mosca del grande Oistrach e ritenuto uno dei maggiori violinisti russi degli ultimi venti anni, gli iscritti erano [illegible] ventina: «Hanno elevato il livello della scuola, già riservata ad allievi provvisti di [illegible] curriculum professionale: per fare un solo esempio, [illegible] migliaia di pianisti giapponesi, la Morinaga è stata prescelta per suonare in onore del Tenno, l'imperatore nipponico», spiega von Arnim, giustamente orgoglioso di una iniziativa che, fra l'altro, ha trasformato il borgo medievale di Cervo in un punto di incontro tra giovani di tutto il mondo.

Il bilancio conclusivo della densa stagione musicale (oltre al Festival, nella splendida cornice del Sagrato [illegible] Corallini, la felice esperienza dei Break Concerti in piazzetta Dante, e il [illegible] internazionale estivo di perfezionamento, con la direzione artistica di Mario Del Grosso) è dunque positivo, anche se [illegible] è mancata qualche ombra: il pienone lo ha registrato soltanto Uto Ughi, ma indiscussa è stata [illegible] bravura del duo Shaham-Oppitz (violino [illegible] pianoforte) e di pianisti come Jeffrey Swann, Roberto Cappello, Paolo Bordoni e soprattutto [illegible] spagnolo Joaquin Achucarro, accolto con entusiasmo dal pubblico.

Stefano Delfino

Stasera a Genova

De Andrè poi teatro e comicità

GENOVA. [illegible] i principali appuntamenti di spettacolo, questa sera a Genova. Alla festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, [illegible] atteso Cristiano De Andrè, alla Terrazza Ducale è in programme una [illegible] di cabaret con Roby Carletta [illegible] sempre al «Ducale», [illegible] nel cortile maggiore, debutto della compagnia del Teatro della Tosse.

Cristiano De Andrè, in uno dei rari concerti nella sua città, salirà sul palco centrale della «Festa» alle 21,30. Il giovane musicista genovese presenterà i brani del suo ultimo album «Canzoni con il naso lungo» e i primi successi della sua carriera. L'ingresso al concerto è libero.

Della musica al cabaret, allo scatenatissimo Roby Carletta [illegible], dopo i successi televisivi nella trasmissione di Canale 5 «La sai l'ultima» [illegible] la comicità abbinata alla gastronomia della «Manuelina» di Recco, chiuderà alla grande la stagione estiva del «Nessundorma» alla Terrazza Ducale. Lo spettacolo (15 mila lire) s'inizia alle 22,30.

Chiuderà il trittico di spettacoli il Teatro della Tosse, ospite di Palazzo Ducale. La compagnia diretta dal regista Tonino Conte metterà in [illegible] [illegible] silenzio di Genova», uno spettacolo che, attraverso le testimonianze di molti illustri personaggi (da Balzac [illegible] Campana, [illegible] Montesquieu a Petrarca) presenterà [illegible] città inedita. Lo spettacolo avrà inizio alle 21. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

Gruppi liguri

A Imperia rassegna di corali

IMPERIA. Nasce a Imperia, in occasione della festa patronale di San Maurizio, la prima Rassegna delle Corali Liguri (sono, complessivamente, circa 200, una ventina delle quali concentrate nell'Imperiese): [illegible] cura della Provincia, l'insolito festival si terrà il 20 settembre, alle 21,15, nella Basilica di San Maurizio. Partecipano [illegible] complessi, alcuni anche delle province di Savona [illegible] Genova.

«Uno spettacolo di almeno due ore», sottolinea Salvatore Privitera, presidente della Corale [illegible] San Maurizio che, diretta da don Gustavo Del Santo, [illegible] accompagnata al pianoforte [illegible] Franca Paoletti, eseguirà Mosè e Stabat Mater di Rossini e due brani del Gloria [illegible] Vivaldi. Gli altri gruppi presenti sono i cori Polifonici San Secondo di Ventimiglia, di Albaro (Genova), di Valleggia (Savona), Mercede [illegible] Sanremo, il Coro Troubar Clair di Bordighera e la Schola Cantorum Mons. Trofello di Camogli.

Quest'ultima, specializzato in madrigali, ha compiuto tournée di successo in Germania e Francia. Altri hanno esperienze internazionali: il Troubar Clair si è esibito all'Università di Coimbra (Portogallo), la corale San Maurizio [illegible] Montecarlo. «Il festival potrebbe diventare un punto di interscambio e riferimento per un settore molto fertile, in Liguria», precisa l'assessore provinciale alla Cultura, Franco Amadeo. [s. d.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Astor
Tel. 824.585. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Lire 5000/6000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maekawara (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ribellarsi. V.M. 18 dur. 1h 52' [illegible]

[illegible] 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Lire [illegible]
I sonnambuli
di Mick Garris con B. Krause, M. An[illegible], A. Kriga (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive albergati di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' Horror

[illegible] 2
Tel. 825.714
Or.: 15,30/18 20,15/22,30
Lire 9000/8000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

[illegible] 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15 19/20,40/22,30
Lire 9000/8000
[illegible] in blue jeans
di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, ucciso di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. [illegible] Commedia gialla

Eldorado
Tel. 620.563
Or.: 15,30/17,45 20/22,30
[illegible] il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vicidio Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Filmstudio
Or.: 20/22,30
Lire 5000
Hook - [illegible]ap[illegible] Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato una spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 22' Avv.

Jolly
Tel. 650.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 8000/4500/4000
Gioco di letto

[illegible]

Colombo
Tel. 540.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con M[illegible] Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vicidio Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
Moglie a sorpresa
di Frank Oz con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Lui è un architetto abbandonato dalla fidanzata, lei un'imprevedibile cameriera che, lasciandosi passare per sua moglie, gli trasforma la vita. N.V. 1h 50' Commedia

Salesiani
Or.: 21,15
Lire 6000/3000
[illegible]

[illegible]

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,20
Lire 7000/4000
Tokio decadence
di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maekawara (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ribellarsi dal suo ex. V.M. 18 dur. 1h 52' Dramma

Astor
Tel. 60.987
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/4000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, K. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e uno psicologo su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible]

Vittoria
Or.: 21
Lire 5000/3000
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 Cartoni animati

[illegible]
Tel. 604.234
Or.: 20/22,30
L. 7000/5500
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione [illegible] petulante [illegible] energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' [illegible]

[illegible]

Cello Piani
Or.: 21,30 (spett. unico)
Lire 7000/5000
CHIUSO

Arena [illegible]
Or.: 21
Lire 7000/5000
[illegible]
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e [illegible] movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

[illegible]
Tel. 692.200
Or.: 20/22,30
Lire 8000/5000
CHIUSO

Arena Ondina
Or.: 20,45 Spett. unico
Lire 8000/8000
CHIUSO

[illegible]

Corallo
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
[illegible]

[illegible]

Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Ferro & seta
di S. Sun, con M. Selznam, P. Qiulu (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vive un impossibile amore. N. V. 1h40' Drammatico

Perla
Tel. 669.941
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

[illegible]

Lux
Ore.: 21
Lire 6000/4000
Biancaneve e i sette nani
ebb. e il passo della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole uccidarla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Giardino
Or.: 21
Lire 7000/5000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

[illegible]
Or.: 20,30/22,30
[illegible] 7000/5000
CHIUSO

[illegible]

Arleton
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000
[illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cadorna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Astro
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000
[illegible]

[illegible]

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 8000/rid. 6000
[illegible] Impact - La ve[illegible]detta finale
di S. Lesch, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' Avventura

[illegible] 2
Tel. 97.249
Or.: 17,15/21.[illegible],15
Lire 8000/rid. [illegible]
Analisi Finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Una psicanalista indaga sulla vita [illegible] di una paziente tramite la scrittura: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. [illegible] Thriller

SPETTACOLI E NOTTE

SESTRI LEVANTE
Concerto della filarmonica

Concerto della «Società filarmonica di Chiavari e Sestri Levante» stasera in piazza [illegible] Matteotti alle 22,15. [f. gr.]

LAVAGNA
Musica di fine estate

«Incontro [illegible] fine estate» è il tema della festa in programma alle 21,15 sul sagrato della chiesa di N.S. del Ponte. [f. gr.]

[illegible]
I giovani del Conservatorio

Alle 21,30 [illegible] giardino dell'hotel Imperiale Palace concerto con i giovani del conservatorio di Genova. [f. gr.]

PORTOFINO
Valeria Valeri e Ferrari

Al Teatrino di vico Dritto alle 22 l'ultimo recital di Valeria Valeri [illegible] Paolo Ferrari in «Love letters» di A. R. Gurney. [f. gr.]

MIGNANEGO
Marco Zoccheddu in pedana

Concerto del musicista genovese Marco Zoccheddu, questa sera, alle [illegible] 21, nella società di mutuo soccorso di Mignanego, al passo [illegible] Giovi. Ingresso libero. [m. b.]

GENOVA
[illegible]n mare [illegible] film

Prosegue questa sera alle 21 la rassegna estiva «Un mare di film» all'arena estiva «Nettu[illegible] di Principe con «Riff-Raff, meglio perderli che trovarli», di Kenneth Loach. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

[illegible]
Oboe [illegible] pianoforte

Questa sera alle 21, nell'Oratorio di San Giuseppe, collegiata S. Ambrogio, concerto per oboe e pianoforte con Giovanni Ameglotti e Marco Milano. [a. z.]

CAIRO M.
Band di rock e blues

Musica live, questa sera alla «Cascina del Vai», l'azienda agrituristica di località Ville. In p[illegible] salirà la band di rock [illegible] blues «Doctor Faust And Coffee House Brothers». [l. b.]

NOLI
Parte [illegible] Regata storica

Oggi e domani la città ricorda il suo passato di Repubblica Marinara con la regata fra i «gozzi». Questa sera, benedizione degli equipaggi, fiaccolata [illegible] corteo in costume medievale in piazza Chiappella. [a. r.]

Paolo Ferrari in scena a Portofino

NOLI
Di scena la disco music

Appuntamento con la disco music novità alla discoteca «Gulliver» di Voze-Noli. Ver[illegible] proposti i motivi che hanno animato le notti calde dell'estate. Si balla anche alla «Biffa», il locale-giovane di via Monastero. [a. r.]

[illegible] [illegible]
Si balla all'aperto

Festa da ballo questa sera [illegible] dancing «El Patio» sul lungomare di Finalpia con ingresso alle ore 21. Si balla, tempo permettando, anche all'aperto allo Sporting club di località S. Bernardino a Finale Ligure. [a. r.]

DIANO ARENTINO
Sagra di trippe e fagioli

Aria di festa a Diano Borello, frazione di Diano Arentino. Oggi, alle 19,30, prenderà il via la grande sagra delle trippe e fagioli. Alle 21, via alle danze [illegible] compagnia del «Gruppo [illegible] Aliano». [e. f.]

ARMA DI TAGGIA
Gli Orient Express

Cambio della guardia alla rhumeria Papaguyo, sul lungomare di Arma. Per tutto il fine settimana, si potranno ammirare i genovesi «Orient Express» e l'imitatore Bruno Fessina. [e. f.]

IMPERIA
Arte e spettacolo

Si apre oggi la due giorni «Arte e Spettacolo '92. Le vie del borgo sono il palcoscenico della rappresentazione del «Teatro dell'Acqua». [g. ga.]

SANREMO
Suoni e gastronomia

Serata di musica e gastronomia oggi alle 21 [illegible] Beuzi, per i festeggiamenti della Villetta. La serata, ad ingresso libero, è allietata dal complesso «Sigma... quando la musica diventa spettacolo». [g. ga.]

CASTELLARO
Canti figuri e provenzali

I festeggiamenti al Santuario di Lampedusa iniziano questa se[illegible] alle 20,30 con la fiaccolata alla quale seguirà l'esibizione [illegible] «Gruppo Compagnia Cantante di Ventimiglia», canti liguri e provenzali. [g. ga.]

DOLCEACQUA
Alla corte dei Doria

«Musica alla corte dei Doria» è il tema della serata in programma alle 21. Lo spettacolo prevede arie rinascimentali e musica antica. [g. ga.]

SANREMO
Celeste Johnson [illegible] casinò

Questa sera alle 21, galà d'estate al Roof Garden con l'orchestra «Johnny Sax» e la cantante Celeste Johnson. Spettacolo e cena con champagne, 150 mila, consumazione 50 mila. [g. ga.]

STASERA ALLA TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Film**
13 — **Rubrica**
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **C[illegible] animati**
18 — **Tel[illegible]**
19,30 [illegible]
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Le tentazioni di Isabella**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Film**
0,15 **Telegiornale**

Canale 7

8 — **Ispettore Bluey**, telefilm
9 — **Sky ways**, telefilm
10,10 [illegible] **per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la Terra**, [illegible]
12,05 **Sky ways**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15,30 **Speciale spettacolo**
15,35 **Sky ways**, telefilm
[illegible] **Andiamo al cinema**
15,40 **Cara... cara**, novela
17,15 **E' nata una stella**, film
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Agenda Liguria**, rubrica
20 — **Sky ways**, telefilm
20,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
21 — **Ispettore Bluey**, telefilm
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Sky ways**, telefilm
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telefilm
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telefilm
17,20 **Sette in allegria**, cartoni
17,35 **New Gumby**, cartoni
18,10 **G. I. Joe**, cartoni
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Trappola diabolica (Strike Commando 2)**, film
22,15 **La moglie del campione**, film
0,20 **Le altre notti**, show

Tele [illegible]

[illegible] **Sky ways**, telefilm
8 — **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Rose e Frangole**, film commedia
12 — **Sky ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
13,30 **Nati per vivere**, documentario
14 — **Le avventure [illegible] [illegible] Sawyer**, film, avventura
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la terra**, documentario
16 — **Blood Theatre**, suspence
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli alisei**, telefilm
20,30 **Per te ho ucciso**, film drammatico
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm

Tele[illegible]

10 — **La mafia mi fa un baffo**, film
16 — **Nero Wolfe**, telefilm
[illegible] **Lancer**, telefilm
18 — **Passiones**, telenovela
20 — **Equipaggio tutto matto**
20,30 **Belle, bionde, abbronzate**, film
23 — **Sulle [illegible] California**, telefilm
0,55 **Le ragazze di Saint Tropez**, film

Sarde[illegible] Uno

6 — **Taxi**, telefilm
6,30 **Un equipaggio tutto matto**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Crime story**, telefilm
[illegible] — **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**, rubrica
15 — **Telepromozioni**
17 — **Serpico**, telefilm
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **I mercanti di sogni**, miniserie
20,30 **Sardegna giornale**
[illegible] — **Belle, bionde, abbronzate**, film
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Sport domani**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Gli ultimi 6 minuti**, film

Telecittà

13,30 **Xpo**, Videoclips
14 — **Video Jay Ray Colors**
17 — **Yo! Mtv raps**
18 — **Week in rock**
18,30 **The big picture**
19,25 **Tele città notizie**
20,15 **Andiamo al cinema**
[illegible] **Tele città notizie**
21,07 **A cielo aperto**
22,30 **Tele città notizie**
23,03 **Headlines news**

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Grandangolo**
18,25 **Telegiornale TGA**
18,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telefilm - Film**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Grandangolo**, rubrica giornalistica

Mixer TV

14 — **Tg Liguria news**
18 — **Savona news**
18,10 **Imperia news**
18,20 **Genova news**
19,30 **Ms-Man**, cartoni animati
20 — **Biancaneve a Beverly Hills**, telefilm
[illegible] **d'Arco**, film [illegible]
22,30 **[illegible] scarponi della neve**, film avventura
23,30 **Serpico**, telefilm
0,30 **Auto e motori**, informazione
1 — **Andiamo al [illegible]** rubrica cinematografica
1,15 **Tg Liguria**, news

Primocanale

7 — **Junior Tv**
11 — **[illegible]ket**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
12,45 **Fuori gioco smarcord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
[illegible] **Automobili**, proposte commerciali
14,15 [illegible]
17,45 **Junior Tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A 3**, informazione
20 — **Punto sera**
20,30 **Il [illegible] di Thelma Jordan**, film
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**
24 — **A 3**, informazione
0,15 **Fuori gioco smarcord**
0,30 **Una ragazza chiamata Notte**, film

Telecupole

8,30 **Mattinata con Cinquestelle**
13 — **Pomeriggio insieme**, rubriche
18 — **Incontri [illegible] cafè**, Romano Battaglia incontra personaggi famosi
[illegible] **Tre pecore viziose**, commedia in tre atti
22,45 **Speciale con noi**

● [illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible]a non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Tra oggi e domani si chiude il primo turno della Coppa Italia dilettanti

Primi verdetti per 32 squadre

Sono previsti tre anticipi: il più atteso è Loanesi-Culmv (20,30). Una prova generale in vista dei campionati di Eccellenza ■ Promozione. Ecco tutte le sfide e le classifiche da Imperia al Tigullio

Il weekend di calcio minore offre ■ partite compresse tra il desiderio delle società di accaparrarsi un risultato immediato ■ la lungimirante volontà di portare a termine gli esperimenti propedeutici ■ campionato.

La giornata conclusiva del primo turno ■ Coppa Italia cade ■ soli sette giorni dal via ai tornei ■ Eccellenza ■ Promozione: molte, moltissime delle 48 squadre impegnate (solo Audace Campomorone e Carcarese, tra le aventi diritto, hanno declinato l'invito ■ partecipare) hanno interpretato i triangolari come ■ trampolino di lancio per entrare nel vivo della stagione a tutta birra.

Da ricordare che le 16 ■ali■ torneranno in campo ■ 7 e 21 ottobre per ■ secondo turno e che gli accoppiamenti sono predeterminati (la vincente del girone 1 affronta in ■ scontro ad eliminazione diretta la vincente del girone 2 giocando la prima partita in casa, la vincente del ■ contro quella del ■ e così via seguendo in progressione ■ numerazione ■ gironi).

Oggi, Bolzanetese (0 punti) - Busalla (p. 2), per il girone 2, è uno dei tre anticipi odierni. ■ gioca al campo ex Lo Faro alle 18. Riposa il Bogliasco (2) Agli ospiti basta un pareggio o anche la sconfitta con un gol di scarto per passare il turno.

Il girone 9 propone Loanesi S. Francesco (1)-Culmv (2) al Comunale ■ Loano (ore 20,30). Riposa l'Albenga (1). I padroni di ■ devono vincere, con qualsiasi risultato e passano il turno, ■ ogni altro caso ■ ■alifica la squadra dei portuali genovesi.

Duello fra Ratto e Groppi (a destra) nello scorso turno di Coppa

La formazione allenata da Tonali cercherà il colpaccio contro una Culmv apparsa molto determinata come la super Albenga di Castello, uscita ■■ le ossa rotte dallo scontro di domenica scorsa, può testimoniare. Ma i savonesi possono con■■ su un Maneghetti e un Caramello già in forma campionato.

Gli ingauni invece riposano ■ dicono contemporaneamente addio alla Coppa. Ma il d. s. dell'Albenga, Bartoli guarda ad un solo obiettivo: l'Albenga vuole fortissimamente l'Eccellenza, tutto il resto è relativo.

Il più incerto degli scontri ■ quello tra Pontedecimo (2) e Canaletto (2), al Grondona alle 17. Il girone 13 ha già cancellato il Sesta Godano (0). I padroni di casa non hanno altra scelta che vincere per passare il turno, in ■■ di pareggio la differenza reti favorisce gli spezzini.

Domani (si gi■■ alle 16). Per il girone 1 ■d Arma di Taggia Argentina (2)-(Rutese (2), riposa Albaro (0). Per il girone 3 a Cairo «Vesima» Cairese (1)-Cogoleto (2), riposa Arma di Taggia (1). Per il girone 4 Rivarolese-Imperia, è un girone ■ due, l'andata ■ terminata 2-2. Si gioca a Begato. Per il girone 5 al Comunale di Chiavari Entella (1)-N. S Fruttuoso (1), riposa Vezzano (2).

Per il girone 6, ■ Comunale, Finale (2)-Italstrade (2), riposa Varazze (0). Per il girone 7 a Borzoli Sestrese (2)-S. Stefano Magra (0) riposa Carlo Grasso (2). Per il girone ■ Albiano Magra Polbas (1)-Lavagna (2), ripo■ Fezzanese (1). Per il girone 10 ■ Montesignano Balardo (2)-Olimpic Palmarese (0), riposa Ortonovo (2). Per il girone 11 al Moltedi Levanto Monterosso (1)-Pegliese (2), riposa Pro Recco (1). Per il girone 12 al Ligor■■ «A» Ligorna (2)-Migliarinese (2), riposa Fontanabuona (0). Per il girone 14 a Cà dei Riasi Molassana (1)-Brugnato (2), riposa Sestri Levante (1). Per il girone 15 che si gioca, decisione dall'ultimo momento, al Comunale di Sanremo alle 14,30 Carlin's Boys (0)-Coelma (2), riposa Vado (2). Per il girone 16, ritorno ■ S. Olcese di Ventimiglia-S.Olcese (2-0 per i frontalieri).

Danilo Sanguineti

La prima fase del torneo di Coppa Italia scatterà il 9 ottobre

Pallanuoto, derby ■ quattro

Il girone A riunisce Rari, Recco, Nervi e Camogli

Fra meno di ■■ mese si ricomincia. Riparte la Coppa Italia, prima manifestazione delle stagione 92/93 di pallanuoto. E' la stagione post-olimpica, quella che dovrebbe costituire il rilancio in grande stile della waterpolo italiana■■ ■■■■?

Anche se, giustamente, il saggio Massimiliano Ferretti ha già messo le mani avanti. «Ben venga tutto questo interesse verso la pallanuoto, ma più che i riconoscimenti effimeri, tipo passaggi televisivi o altro, occorrerebbe una vera sensibilizzazione verso questo sport, denominato a torto "minore"».

Poi seguiranno, in rapida successione, ■ Coppe Europee e il 21 novembre il via al campionato. La prima fase della Coppa, strutturata su sei gironi da quattro squadre ciascuno, s'inizierà di venerdì, il 9 ottobre. Il giorno successi■■ altre due partite per girone, poi chiusura della prima fase il 16 e 17.

Le quattro liguri ■■■ state inserite ■■■ stesso raggruppamento, l'A: Rari Savona, Ansal■■ Recco, Logeco Camogli ■ Le■■ Nervi. Due passeranno al■ seconda fase, in calendario per il 30 e 31 ottobre, 1° ■■■■bre: favorite le società di A1, ■■■ anche Camogli ■ ambizioso, e Nervi non vorrà sfigurare.

Una fase dello scorso derby fra Rari e Recco. Il duello si ripeterà nel torneo di Coppa Italia che scatterà il 9 ottobre

Nella seconda fase ■■■■■ formati due gironi di sei squadre ciascuno, e le prime due classificate di ogni gruppo passeranno alle semifinali, previste in doppio incontro andata-ritorno.

E' probabile che sia le semifinali che ■ finali vengano disputate durante l'anno, comunque al momento la Fin non ha comunicato le date ufficiali.

Per formare i primi gironi ■ stato seguito un solo criterio, quello di vicinanza tra le località, senza considerare la classifica relativa all'ultima stagione. ■■■ quindi un girone ■ con■■■ sola di A1, e in profonda crisi (Brescia) ■ ■■ ■ ■■ (Bergamo, Como e Bologna). Nel girone C la situazione è capovolta: tre ■ A1 (Florentia, Civitavecchia ■ Roma) e una neopromossa nella serie inferiore (Cagliari).

Girone D «regolare» (Pescara, Volturno, Lazio e Fiamme Oro); nuovamente tre della massima serie nell'E (Canottieri, Posillipo, Caserta, più Salerno); tutto isolano il girone F, ■■■ Ortigia di A1 più Palermo, Catania e Poseidon.

Campioni uscenti, e con il diritto di partecipare alla Coppa Coppe, gli abruzzesi del Pescara, che nelle ultime ore hanno rinforzato la squadra con la «firma» dei fratelli Giuseppe e Francesco Porzio. Altro che smobilitazione, in casa Pomilio.

(g. a.)

SPORT FLASH

BASEBALL

A Bologna per il ritorno della poule promozione

■■■■■ Sfida decisiva per la promozione in serie A per il Baseball Sanremo. Oggi alle 14,30 e domani alle 10 i matuziani giocano ■■■ campo del Longbridge Bologna ■ ritorno delle semifinali della poule-promozione. L'eventuale «bella» domani. **(b. m.)**

CALCIO

Monaco, gran gala al Louis II contro il Montpellier

MONTECARLO. Il Monaco affronta oggi alle 20,30, al «Louis II», il Montpellier nella sesta giornata della serie A francese. Il Monaco è quarto in classifica a due lunghezze dalla capolista Paris Saint Germain; ■ Montpellier quinto a tre lunghezze. **(b. m.)**

ATLETICA

Domani si disputa la Maratonina di fine estate

CAIRO MONTENOTTE. Si disputa domani mattina la prima «Maratonina di fine ■■■■ organizzata dall'Atletica Cairo. La corsa riservata ai tesserati Fidal seniores, Juniores e Amatori si svolgerà su un circuito di 21,097 km. **(m. no.)**

CICLOTURISMO

Con il Gp del Pigato parte oggi il giro della provincia

SAVONA. Si inizia oggi il 18° «Giro della Provincia» per cicloamatori. La prima tappa (Gran premio del Pigato) si disputa sopra Albenga e tocca ■■■ d'Albenga, Pianboschi, strada Molin da Pernice, Cime di Leca. Partenza alle 14,15. **(m. no.)**

■■■■■■ E ■■■■■

Sciorella regola Molinari e si prepara per Alcardi

ALBA. In coppa Italia Alberto Sciorella rinasce e batte a Alba Molinari 11-7. Ora spera nella qualificazione di Coppa Italia e di ben figurare contro Alcardi domani a Castello. Altri incontri: ■ Caraglio Dotta Molinari e a Ceva Rosso Bellanti. **(e. m.)**

Problemi di sicurezza ■ gestione in molti stadi

«Bacigalupo» ■■ reggi ■ Tre squadre ■ Chiavari

SAVONA. La commissione di vigilanza del Comune ha visitato ieri mattina lo stadio «Valerio Bacigalupo» per un sopralluogo per approntare tutte quelle modifiche necessarie ■ rendere l'impianto ■■■■■ idoneo per la continuazione del torneo. Sono emersi, oltre ai soliti problemi relativi al manto erboso e all'illuminazione, difetti ben più importanti e che necessitano di un urgente interessamento.

Infatti dovranno essere rifatte sia le recinzioni esterne che quelle interne tra il campo e ■ ■■■■■ ■ soprattutto un nuovo collaudo statico delle tribune e dei distinti per poter capire ■■■ sono ancora agibili. Questa verifica dovrà essere fatta entro il 25 settembre. Se l'esito del collaudo ■■■ che effettivamente la struttura vibra, sia la tribuna che i distinti saranno chiusi al pubblico.

Molto preoccupato per la situazione dello stadio appare anche l'assessore allo sport di Savona, Massimo Zunino: «E' molto peggio di quanto ci aspettassimo. Sapevamo del manto erboso e dell'illuminazione ma quella delle vibrazioni è del tutto nuova. Ora dovremo fare questa verifica ■ aspettare i risultati. Lunedì ci ritroveremo per fare una prima valutazione tecnica e per capire se tutti questi lavori ■ possono fare sia dal punto di vista pratico che da quello economico. La cosa che temo di più ■ ■ tempo ■ nostra disposizione: abbiamo soltanto tre mesi».

Situazione difficile anche a Genova. I due punti più spinosi ■■■ sempre quelli relativi al campo dell'Entella a Chiavari e al «Broccardi». Il Comune ■ Chiavari, per la nuova stagione agonistica, ha deciso di affittare il «Comunale» ■ ben tre squadre ■■■ tutti i problemi che ne conseguiranno. Potranno usufruire delle strutture le due formazioni dell'Entella (quella che milita in Eccellenza e quella in Terza categoria) e a sorpresa anche al Genoa Berretti.

■■■ tutto comica la situazione del «Broccardi» dove i giocatori che affronteranno la Samm dovranno anche in questa stagione dovranno cambiarsi negli spogliatoi del ■■■po vicino e fare ■■■ centinaio di metri per raggiungere il campo di gioco.

A Imperia, invece, problemi d'età per il «Ciccione». Nonostante abbia ■■■ ■■■■■ erboso da fare invidia, le sue strutture ■■■■ oramai vecchissime ■ hanno bisogno di urgenti ristrutturazioni. **(m. no.)**

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

PROVINCIA ■ SAVONA

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Vista ■ propria Deliberazione n° ■■■ in data 04 agosto 1992, esecutiva ■ sensi ■ Legge, ■■■ cui è stato adottato ■ Piano di Trasformazione di area compromessa ■■■ punto ■ vista idrogeologico ed ambientale, dell'ex Cava «Cappellotti», costituente variante alle previsioni ■■■ Piano Regolatore Generale vigente;

Vista la Legge Regionale 08/07/1987, nr. 24 e la Legge Regionale nr. 17 del 03/07/1989;

RENDE NOTO

che ■■■ decorrenza 21 settembre 1992 ■ per ■ durata ■■ giorni 15 (quindici) ■ provvedimento ■ adozione del Piano di Trasfor■■■■■ ■ area compromessa ■■■ punto di vista idrogeologico ed ambientale ■■■ Cava «Cappellotti», costituente variante al Piano Regolatore Generale, rimarrà depositato, unitamente ai relativi atti grafici e normativi, ■ permanente e libera visione del pubblico presso la Segreteria Comunale.

Durante tale periodo di deposito chiunque avrà facoltà di prenderne visione.

A termini della normativa vigente, gli Enti Pubblici, le Associazioni Sindacali, le istituzioni interessate e singoli privati possono presentare «osservazioni», ■■■ per iscritto e su competente carta legale, ai fini ■ ■■ apporto collaborativo al perfezionamento ■■■ Piano di Trasformazione, fino a quindici giorni dopo la scadenza del prescritto periodo di deposito, e cioè ■■■ ■ 20 ottobre 1992.

Dalla Residenza Municipale, li 6 settembre ■■■■.

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Grandesso ■■■■■■

COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO

PROVINCIA DI SAVONA

IL ■■■■■■■■■■ PREFETTIZIO

Visto il Decreto ■■■ Presidente della Giunta Regione Liguria nr. 468 in ■■■ 15/06/1992, ■■■ il quale è stata approvata la variante adottata da questo Comune con deliberazione consiliare nr. 16 del 22/04/1991 esecutiva ai sensi di Legge, concernente l'integrazione della disciplina urbanistico-edilizia contenuta nell'articolo 22 ■■■■ Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale vigente, al fine di consentire la realizzazione ■ autorimesse private interrate in aree già destinate a servizi pubblici ■■■ anche ■ deroga ■■■ distanza dai confini;

Vista La Deliberazione del Commissario Prefettizio nr. ■■ ■■ data 31/07/1992, regolarmente esecutiva, ■■■ cui si ■ provveduto ■■ accettare integralmente le prescrizioni contenute nel succitato Decreto del Presidente della Giunta Regione Liguria;

■■■■ l'art. 10 - 6° comma - ■■■■ Legge 17/08/1941, ■■. 1150 ■ successive modificazioni ■■ integrazioni;

■■■NDE NOTO

che il Decreto del Presidente della Giunta Regione Liguria n° ■■■ ■■ data 15 giugno 1992, con il quale ■ stata approvata la variante adot■■■ ■■ questo Comune con deliberazione consiliare nr. 16 del 22/04/1991, esecutiva ai sensi di Legge, concernente l'integrazione della disciplina urbanistico-edilizia contenuta nell'articolo ■■ ■■■ Norme ■ Attuazione ■■■ Piano Regolatore Generale vigente, al fine di consentire la realizzazione di autorimesse private interrate in ■■■ già destinate a servizi pubblici ed anche in deroga alla distanza ■■■ confini, unitamente ad una copia dei relativi atti allegati, rimarrà depositato nella Segreteria Comunale ■ ■■■■ visione del pubblico per tutto il perio■■ di validità del Piano Regolatore Generale.

Dalla Residenza Municipale, li 6 settembre 1992

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Grandesso Silvestri

CONAD

LIGURIA

Per zone da Ventimiglia ■ Genova

RICERCA

RESPONSABILI P.V. CAPI SETTORE per macellerie e salumerie introdotti ■ specializzati nel settore.

Scrivere allegando un dettagliato curriculum ■: **CONAD LIGURIA** Soc. Coop. a r.l. - ■■■ Nazionale Sud km 131,9 S.S. 28 - 18023 CHIUSANICO (IM) - tel. 0183/52681 int. 208 all'attenzione della signora Elena.

Si assicura massima riservatezza.

VALLE D'AOSTA affittiamo per la stagione invernale e brevi periodi appartamenti completamente arredati a Courmayeur ■ dintorni. Possibilità di acquisti appartamenti vacanza/reddito.

0165/841521 e 869213.

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521500

DA OGGI AL CINEMA

ARISTON SANREMO

LA STAMPA

ogni martedì

tutto*come*

settimanale della casa e del tempo libero

Dancing

Castello

SPOTORNO

Piazza U. Foscolo ■ (dietro ■ chiesa)
Tel. 741.144

BALLO LISCIO

dal mercoledì ■ ■■■■■ ore 21,30

MUSICA DAL VIVO

■ consiglia di prenotare

il PAPAGAYO

RHUMERIA - COCKTAIL ■■■

SUL LUNGOMARE DI ARMA DI TAGGIA E' LA

MUSICA DAL VIVO

Ogni settimana quattro concerti diversi dal giovedì alla domenica

■■■■■■ - A ■■■■ DAL 14 SETTEMBRE ■■■ CHIUSO IL LUNEDI' ■■■■■■ ■ MERCOLEDI'

Per informazioni tel. 0184/44.758

Audi 100 Avant. L'arte all'avanguardia della tecnica.

ossolana automobili

[illegible]
[illegible]
Via Sempione, 224 - Tel. 0324/338.591
Fax 0324/200.009

AutoArona

[illegible]
Via Monte Bianco, 5 (Esp. - Vend.) Tel. 0322/242.089
(Ric.) Tel. 0322/48.290 - (Ass.) Tel. 0322/241.222

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 - (Dir. - Vend.) Tel. 0321/450.010
(Off. - Ric.) Tel. 0321/455.474
Via Giulino, 2 ang. Corso della Vittoria
(Esp. - Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6 (Esp. - Vend.) Tel. 0321/25.083

BORGOMANERO [illegible] s.n.c.
Via Giardini, 12 — 0322/82.776

CANNOBIO [illegible]
Viale V. Veneto, 27 — 0323/71.956

DOMODOSSOLA [illegible]
Via Sempione, 45 — 0324/43.774

GALLIATE [illegible]
Via Ticino, 133 — 0321/862.398

GRIGNASCO [illegible]
Via A. Volta, 40/a — 0163/418.193

[illegible]
Località Cottredo — 0324/92.124

MERGOZZO [illegible]
Località Campone, 16 — 0323/846141

[illegible]
Via S. Francesco d'Assisi, 16/d — (Off.) 0321/26.184
Corso della Vittoria, 7 — (Vend.) 0321/392.756

OLEGGIO [illegible]
Via Gallarate, 112 - Fraz. S. Gaudenzio — 0321/93.541

[illegible]
Via Tre Cascine, 1/a — 0323/863.680-862.254

[illegible]
Zona Artigianale — 0324/83.343

PISANO [illegible] s.n.c.
Via Circonvallazione, 22 — 0322/58.155

S. [illegible] **POLETTI**
Via Bonetto, 36 — 0322/967.161

S. [illegible]
Viale Industria, 51 — 0321/53.382

[illegible]
Via Molinari, 14 — 0323/32.517

[illegible]
Via Verra, [illegible] — 0321/74.319

[illegible] **P. & C. s.n.c.**
Via Sempione, 54 — 0321/95.475

[illegible] s.n.c.
Corso Cobianchi, 31 — 0323/42.884 (prenderà il 402.884)

Audi

All'avanguardia della tecnica.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi
Tel. (0321) 33.341
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Sabato Settembre 1992 no 91

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA "la TV" Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

I sindacati: «Occorre muoversi»

La provincia dimenticata

VERBANIA. Da quasi tre mesi il comitato per la nuova provincia del Verbano Cusio Ossola, destinato a trasformarsi in «costituente», non si riunisce.

La circostanza suscita timori in alcuni componenti dell'organismo e si vanno intensificando, a partire dai sindacati, le richieste di una rapida convocazione. «Occorre muoversi, si sta perdendo troppo tempo», afferma Graziano Zaretti.

Il segretario della Cgil dell'Alto Novarese così prosegue: «Durante l'ultima seduta si era preso l'impegno di evitare ritardi ed erano state formulate proposte sui problemi da affrontare, a partire dal nodo dei servizi. Occorre senza indugio dare seguito a questi propositi, poichè si è già in presenza di sollecitazioni per il decentramento amministrativo da parte di alcuni uffici centrali ed occorre concordare risposte unitarie».

Diego Caretti sottolinea un'altra carenza: «Avevo sostenuto l'esigenza di una pubblica iniziativa di sensibilizzazione - dice -, come momento determinante di apertura verso la popolazione. Sono tuttora convinto che ciò si debba fare al più presto, altrimenti si parte con il piede sbagliato e si lascia spazio alle polemiche».

L'ultima riunione del comitato risale al 25 giugno al municipio di Verbania. Venne formulata la bozza del nuovo «comitato costituente» e dell'ufficio di presidenza, nonchè delle commissioni di lavoro, organismi intesi come espressione di una sorta di autogoverno nella attuale fase di transizione.

Ora si tratta di concretizzare tali proposte. Gli amministratori evidenziano che nel frattempo non si è rimasti con le mani in mano. «Ci siamo incontrati nelle scorse settimane con il commissario governativo - dice il sindaco di Omegna, Salvatore De Riu -. Gli abbiamo espresso le nostre esigenze soprattutto a proposito della dislocazione dei servizi, presentando il progetto concreto di una loro concentrazione lungo l'asse Gravellona-Fondotoce. Riteniamo comunque che, dopo la pausa estiva, sia il momento di tornare a riunirsi come si era concordato, per entrare nel vivo dei problemi».

Il vicesindaco di Verbania, Aldo Reschigna, indica come data di possibile convocazione del comitato il prossimo 23 settembre.

«E' vero - concorda -, non si deve più perdere tempo. In primo luogo è definita la questione-servizi secondo i criteri già indicati. Al riguardo è aperto il confronto con Domodossola, in conformità agli impegni assunti, mentre sono avviati anche i contatti con le amministrazioni statali interessate».

Le ultime vicende fanno temere a qualcuno complicazioni per il decentramento in seguito alle crisi apertasi nel capoluogo ossolano.

«La provincia non c'entra, sono problemi interni del comune di Domodossola», ribatte Reschigna.

«La giunta domese deve ricomporsi al più presto - auspica il sindacalista Zaretti -, in un quadro politico che sappia guardare oltre i confini della propria realtà amministrativa nell'interesse di tutto il Verbano Cusio Ossola».

Sergio Ronchi

ALTRO SERVIZIO A PAG. 34

Inziativa clamorosa dei volontari per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi del servizio

Sede cadente, Croce rossa in piazza

Per tre giorni la centrale operativa trasferita sotto una tenda militare. I locali che ospitano oggi la Croce rossa sono fatiscenti e carenti di servizi. Il nuovo edificio ancora bloccato da una serie di controversie burocratiche

La sede attuale della Croce rossa in via Passalacqua è fatiscente (foto Finotti)

NOVARA. La vecchia sede della Cri è malsana e cadente. I servizi igienici sono scarsi. I posti letto per i volontari che fanno il turno di notte, insufficienti. Le ambulanze ammucchiate nell'autorimessa. Così i volontari hanno deciso di trasferire, per tre giorni, la sede operativa del più importante servizio di soccorso, nella piazza principale del capoluogo. Sotto una tenda militare.

«Vogliamo informare così la cittadinanza su come i gravi disagi di natura tecnica, igienica ed organizzativa, derivanti dall'attuale sede fatiscente possono ripercuotersi sulla qualità del servizio - sostiene l'ispettore dei volontari Dario Mesnaghetti -. Per questo, per tre giorni, organizziamo giornate di sensibilizzazione con mostre, manifestazione con corteo e intrattenimenti diversi in piazza Martiri dove trasferiremo la nostra centrale operativa. Vogliamo illustrare le traversie che da dieci anni ruotano attorno alla problematica delle sedi».

E' un'operazione promozionale piuttosto insolita, diciamo pure clamorosa, ma la disponibilità degli addetti ha raggiunto il limite della sopportazione. Sono 120 volontari, ai quali si aggiungono i permanenti, che prestano la loro opera in condizioni ambientali indecorose. Nei giorni scorsi pioveva anche nei locali. D'accordo, il volontario interviene anche in condizioni di estremo disagio, ma si devono garantire condizioni igieniche minime.

La questione della sede che dovrà realizzarsi in corso 23 marzo, nell'area dell'ospedale san Giuliano, si dibatte ormai da troppo tempo. Il progetto era stato presentato, senza una certa enfasi, quattro anni fa nel tradizionale pranzo dei volontari. L'ha redatto l'architetto Bogogna e comprende anche la sede della farmacia comunali. I fondi per la sua realizzazione, contrariamente a quanto si possa pensare, ci sono. Il preventivo di spesa è di 1,2 miliardi. L'opera è finanziata in proprio con i proventi delle farmacie comunali.

Anche questa della sede Cri è una storia di ordinaria burocrazia. Un primo appalto, con un rialzo del 36 per cento sulla base fissata dal Comune, viene vinto dalla ditta «Tettamanti» di Milano (poi inquisita per le tangenti). Gli amministratori decisero di non aggiudicare l'appalto considerando eccessivo il rialzo proposto. Una seconda gara era stata vinta dalla «Italtecno» di Cerignola. La ditta ha avuto la consegna del cantiere che però non ha mai aperto ed anzi, ha iniziato un contenzioso con il Comune per presunte irregolarità. Si sostiene, in buona sostanza, che se i lavori non sono stati iniziati ciò è dovuto ad alcune inadempienze del Comune che avrebbe messo in disposizione l'area in tempo utile.

L'assessore Giacomo Fadda si sta occupando della nuova sede Cri

Così stando le cose, quali sono le prospettive per la nuova sede? «Innanzitutto mi sono mortificato da questa situazione - ammette l'assessore Giacomo Fadda che ha ereditato la patata bollente dal collega Pezzana -. Conosciamo bene quali sono le condizioni della sede Cri e dobbiamo intervenire al più presto almeno per ripararne il tetto visto che, comunque, per il prossimo inverno la nuova sede non sarà pronta. L'amministrazione ha operato per il meglio e mi rendo conto che ci sono di fronte a problemi di non facile soluzione».

D'accordo, ma come intendete muovervi, adesso, per uscire dall'impasse? «Lunedì incontreremo i responsabili dell'impresa che si è classificata al secondo posto nella gara, dietro alla "Italtecno" e oltretutto già lavorando a Novara. Se accetterà le stesse condizioni dell'impresa vincitrice affideremo a lei il lavoro. Questa vicenda non si deve protrarre oltre». Sono tutti d'accordo.

Renato Ambiel

Infortunio a Crevoladossola, il ferito (37 anni) è di Ornavasso

Colpito da trave in galleria operaio rischia la paralisi

L'ingresso della galleria di Oira

CREVOLADOSSOLA. Grave infortunio sul lavoro nel cantiere a Oira di Crevoladossola, dove è sta aprendo una galleria autostradale. Un operaio di 37 anni, Romolo Merio, che abita in via della Chiesa (nella casa del padre Remo) a Migiandone di Ornavasso, sposato, con un figlio, è stato trasportato d'urgenza con un volo dell'elisoccorso all'ospedale di Novara. Le condizioni, all'inizio apparse molto gravi, sono migliorate in serata, è però ancora scongiurato il rischio di una paralisi.

L'infortunio, le cui cause sono tuttora in fase di accertamento, è avvenuto ieri pomeriggio dopo le 17. Il Merio, che risulterebbe da poco assunto dalla ditta che sta eseguendo i lavori, si trovava all'interno della galleria con altri colleghi di squadra.

In quel punto, l'impresa Lauro di Borgosesia sta lavorando per conto dell'Anas al raccordo della superstrada tra il Pontetto di Montecrestese e la strada statale di Antigorio-Formazza. Sarebbe così eliminata tutta una pericolosa serie di curve e controcurve.

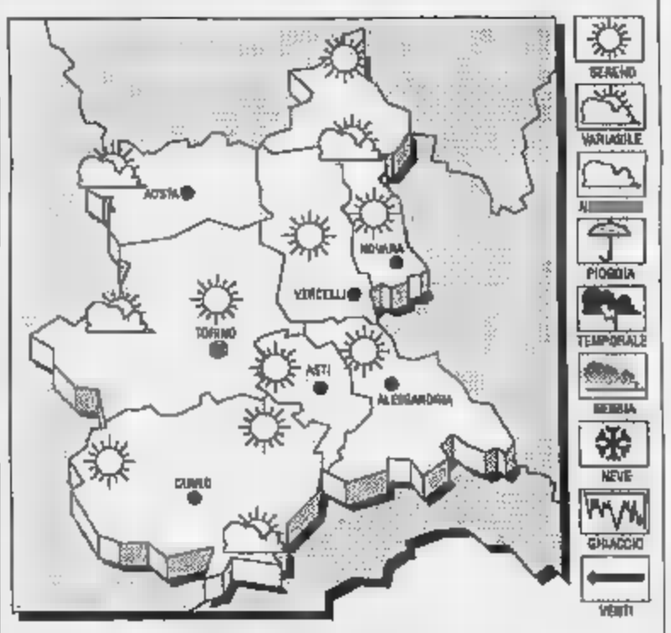
Il Merio era all'interno della galleria. Dalle prime testimonianze, pare che la squadra di cui faceva parte stesse disarmando un'impalcatura.

Improvvisamente una grossa trave gli sarebbe caduta addosso, l'avrebbe colpito in modo violento sul collo. Il Merio si è accasciato a terra privo di sensi.

E' stato subito soccorso dai compagni di lavoro, poi trasportato all'ospedale di Domodossola dove però i sanitari, visto le sue condizioni, hanno preferito trasferirlo al Maggiore di Novara con l'elisoccorso. I primi, preoccupati commenti nella zona mettono in evidenza come, alla ripresa delle attività nei cantieri edili dopo la pausa delle ferie, si sia subito verificato un nuovo, grave infortunio sul lavoro.

[b. o.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con annuvolamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
MARE DEL NORD. Lieve aumento della nuvolosità, per lo più stratificata, sulle regioni alpino-occidentali.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 24; min: 11; media: 22

UN ANNO FA
Max: 28; min: 11; media: 19

IN PIEMONTE
Torino 24; Asti 22; Alessandria 27; Cuneo 23,2; Aosta 24; Vercelli 23

Presa di posizione a Borgomanero contro il menù delle scuole medie

In mensa niente venerdì di magro

E i cattolici invitano: «Rispettate il precetto»

BORGOMANERO. Venerdì pesce? Ma nemmeno per sogno. Nonostante le vibrate proteste del popolare rettore di San Gottardo, don Angelo Uglione, a Borgomanero, proprio non ne vogliono sapere di rispettare il precetto del magro.

Né di quaresima, né in alcuna altra stagione. Non ci stanno i privati, e nemmeno l'autorità pubblica.

Don Angelo se l'era presa con coloro che credevano di adempiere l'obbligo del magro andando magari a rimpinzarsi di branzino e aragosta nei ristoranti alla moda. «Troppo comodo, signori bellli», ammoniva il severo rettore, coerante con i suoi principi: «La norma del magro, come quella del digiuno, è cosa seria. Che non prevede scappatoie». Anche se, poi, c'era stata anche presa di posizione da parte di qualche ristoratore. D'altro canto, ognuno fa la sua parte: e non per questo don Angelo si era spaventato: «Se dovessi temere - aveva dichiarato - le reazioni della gente, che prete sarei mai?».

Questa volta, tuttavia, il simpatico cappellano di piazza 8 Settembre (un nome così laico per una piazza che tutti chiamano di San Gottardo!) non c'entra per niente. Evidentemente, non era stato informato del fatto. Il mancato rispetto di un «comandamento» tanto antico, come quello del magro in determinati periodi riguarda, ora, addirittura, le scuole.

Volete sapere che cosa offre, di venerdì (anche di quaresima) e nel giorno delle Ceneri, il menù della mensa comunale alla scuola media statale Valenzasca di via Dante? Brasato di manzo, o in alternativa prosciutto cotto (sia pure senza polisfosfati). Il piatto con la minor percentuale di grassi che appare sulla lista delle vivande, è la pasta al ragù. C'è da sperare che si possa servirla, a chi lo desidera, nella versione «in bianco» con olio di semi e di oliva. Niente grassi di animale, sia ben chiaro.

Contro il menù, approvato - c'è da pensare - dall'autorità sanitarie, prende questa volta posizione con un garbato trafiletto il settimanale cattolico locale, un foglio molto diffuso nella nostra zona. «Dunque, - scrive l'articolista - la regola del "venerdì pesce", basata su un antichissimo precetto della Chiesa, non vale più?». Continua il corsivo: «Chi fra gli studenti della Valenzasca vuole adempiere al precetto (e ne sono certamente più di quanti non si pensi), o si adegua o si fa sostituire la pietanza. Ma pensiamo che questo non sia possibile. E' possibile rivedere il menù?».

Sembrerebbe di sì. Rispettare le convinzioni religiose di tutti rientra nelle regole della democrazia. Attenzione, però, a non fare infuriare don Angelo, servendo magari, in luogo del brasato, il branzino.

Francesco Allegra

IN ZONA

«Non ci sono i taxi»

Mancano i taxi vicino al Maggiore e al telefono delle chiamate radio non risponde nessuno. La spiegazione dei conducenti di auto pubbliche.

E' nata Fiesta Boston.
Sabato 12 e domenica 13 potete vederla, conoscerla, guidarla.

Vi aspettiamo da:
NUOVA COMMAR
Ford
ARONA - Viale Baracca 6 - Tel. 46.907
BORGOMANERO - Via Alfieri 43 - Tel. 82.238
OMEGNA - Corso Cavour 86 - Tel. 0322 497.697

Novara, protesta per servizio carente di auto pubbliche vicino al Maggiore

«Mancano i taxi all'ospedale»

In largo Bellini c'è anche un telefono per le richieste: «Però non risponde mai nessuno». Sollecitato l'intervento del prefetto, i conducenti ribattono e tornano alla carica contro il piano del traffico

NOVARA. Taxi all'ospedale? «E' un'impresa chiamarlo, viene applicata una maggiorazione indebita da parte dei conducenti»: le accuse ai taxisti sono di Giovanni Porta, vicesegretario nazionale del partito monarchico.

Porta ha inviato una lettera al Prefetto in cui solleva il problema della difficoltà di reperire un taxi all'ospedale: «Il numero telefonico di Largo Bellini suona sempre a vuoto perché c'è mai un taxi a disposizione, dato che bisogna telefonare sempre ai numeri di piazza Garibaldi o al radio-taxi che, arrivando da altra destinazione, per prelevare una persona all'interno dell'ospedale Maggiore, applica una tariffa maggiorata».

Porta chiede al prefetto un intervento per garantire un servizio meno oneroso e più rapido da parte dei taxisti, che però contestano le accuse e rilanciano il problema delle difficoltà di circolazione nel centro storico a causa dei sensi unici.

«Il problema dei taxi all'ospedale indubbiamente c'è - precisa Pio Vizzutti, presidente del "Radio Taxi" di Novara - ma posto in modo corretto e occorre tenere conto dei problemi davvero seri che incontriamo come taxisti».

Nessuno chiama i taxi in Largo Bellini, aggiunge Vizzutti quindi per noi è antieconomico sostare in una dove non c'è lavoro. Senza contare poi che li troviamo anche notevoli difficoltà per il posteggio».

A questo punto il problema si riallaccia al tema della circolazione cittadina, nei confronti della quale i taxisti sono piuttosto critici e per cui reclamano variazioni urgenti.

«Abbiamo chiesto al Comune di potere uscire fuori da Baluardo Massimo d'Azeglio quando proveniamo dall'ospedale, ma non ci è stato concesso. Allora dobbiamo continuare a fare dei giri lunghissimi, che naturalmente ci tolgono gran tempo e fanno consumare inutilmente benzina».

I taxisti chiedono ulteriori cambi al piano del traffico: «Per esempio si dovrebbero abbattere le barriere che chiudono il centro storico e sostituirle con segnali di divieto di transito. Perché poi non si apre via Ravizza? Eviterebbe lunghi labirinti in auto».

I taxisti, in attesa di clienti davanti alla stazione, replicano alla lamentela e si schierano contro il piano del traffico

Alle obiezioni di Porta, Vizzutti risponde in modo laconico: «E' assurdo che un taxista trascorra la sua giornata senza fare corse, come avverrebbe stando al parcheggio fuori dell'Ospedale. Lì abbiamo avuto soltanto una signora che ci chiamava, altro. Anzi, i degenti dell'ospedale, se taxi non chiamano il posteggio largo Bellini ma quello della Stazione; perché allora dovremmo perdere del tempo?».

Ma i novaresi non prendono molto il taxi, sottolinea il presidente, e negli ultimi mesi il numero delle è ulteriormente diminuito.

«I novaresi non sono abituati ad utilizzare il taxi, tranne giorni di temporale, quando vengono sorpresi dalla pioggia fuori casa, per il resto è molto difficile che lo usino. In città siamo ventitré taxisti, ma il lavoro non è molto, al contrario è in diminuzione. Perciò mi sembrano poco opportune anche le obiezioni che vengono sollevate rispetto all'ospedale».

Gli altri taxisti, appena leggono la lettera di protesta, fanno fuoco e fiamme e ribattono seccamente: «Chi ha scritto questa rimostranza ha mai preso il taxi e non conosce le difficoltà che incontriamo ogni giorno a girare in una città come questa, dove il centro storico è stato reso quasi impraticabile alla circolazione in automobile e dove, come taxisti, assicuriamo servizio importante anche sotto il profilo sociale. La proteste in piedi, perché l'importante è che l'utente dell'Ospedale abbia a disposizione il taxi: che poi questo arrivi da largo Bellini dalla stazione ferroviaria, che differenza fa?».

Marcello Giordani

...VI

...VARA

False incaricate dell'Inps derubano i pensionati

Si fingono due incaricate dell'Inps per derubare i pensionati. Le due giovani donne nei giorni scorsi hanno a segno due furti danni di anziani che abitano in via XXV Aprile e di via San Lorenzo.

P...

Verrà costruito centro assistenziale

E' stata deliberata la costruzione di un Centro assistenziale. Il piano finanziario prevede una spesa di 680 milioni; di questi 380 sono già disponibili, mentre per la rimanenza sarà necessario fare ricorso alla Regione Piemonte.

NOVARA

Consigliere propone censimento dei depuratori

Il consigliere regionale Marco Zacchera ha proposto censimento di tutti i depuratori esistenti in Piemonte per verificare il loro funzionamento. «Spesi miliardi per farli - ha detto Zacchera - spesso non solo non funzionano, ma sono letteralmente abbandonati con gravi guasti per l'ambiente».

Corsi serali di lingue con l'Enaip

Imparare le lingue, studiando di sera dopo il lavoro dopo la scuola. E' un'iniziativa dell'Enaip di Borgomanero, che ha indetto una corsi di inglese, spagnolo e tedesco. Dureranno ottant'ore, che sono state ripartite in lezioni bisettimanali di un'ora e mezzo ciascuna.

Le scadenze della tassa sui rifiuti

Le cartelle esattoriali con la dicitura «Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - anno 1992» potranno essere pagate in quattro rate oppure in un'unica soluzione entro la seconda scadenza che è stata fissata al novembre 1992. Lo ha comunicato il settore Bilancio e Tributi dell'amministrazione comunale di Novara.

Intervento Beltrami sulle risorse Regione

Sui problemi finanziari della regione Piemonte e sulla gestione delle risorse, ha manifestato il suo parere il consigliere regionale Vittorio Beltrami. «E un'interpellanza l'ex presidente della giunta regionale ha chiesto allo Stato di affidare Piemonte i 1700 miliardi attribuiti durante la sua presidenza, e destinati a strutture sanitarie e ospedaliere. Beltrami ha inoltre chiesto di conoscere i dati ufficiali di quanto lo Stato incameri dal Piemonte.

Sì al concerto

Baglioni sarà a Novara mercoledì 30

NOVARA. Claudio Baglioni sarà allo stadio Alcarotti di Novara il 30 settembre: lo ha confermato ieri il sindaco assessore alla Cultura Antonio Malerba. Il nuovo management del cantante sta provvedendo a reperire palco e attrezzature. La prevendita prosegue nei tradizionali punti. I biglietti costano mila lire. Il «divorzio» professionale fra Claudio Baglioni e suo precedente manager David Zard aveva fatto temere una sospensione delle date ancora in programma a Torino, Novara e Cuneo.

«L'unica incognita ora resta il tempo - dice Malerba - perchè a fine settembre facile incappare una serata a rischio. La vendita dei biglietti procede be- e contiamo di arrivare come minimo a ottomila presenze».

Malerba aveva preannunciato fin da martedì l'arrivo di un nuovo manager per glioni e era dichiarato fiducioso sulla conferma del concerto, posticipato di qualche giorno rispetto al calendario dell'Estate Novarese. **[m. p. a.]**

Da oggi a Vigevano

In mostra le scarpe di ogni epoca

VIGEVANO. Apre al pubblico questa mattina, dopo l'inaugurazione ufficiale di ieri, la mostra «Dalla parte della scarpa», dedicata allo strettissimo legame che da secoli esiste Vigevano e le calzature. La rassegna, organizzata dal Comune, si tiene nel castello sforzesco e rimarrà aperta fino al 12 ottobre. L'ingresso è libero.

Il materiale esposto è molto vario. L'evoluzione del gusto nelle scarpe, dal Quattrocento alla vigilia della Seconda guerra mondiale, è ripercorsa attraverso 48 pezzi del museo della calzatura Pietro Bertolini.

Il più antico una «pianella» XV secolo, che si ritiene appartenuta addirittura Beatrice d'Este. Accanto alle calzature antiche, ci costumi d'epoca e materiale documentario (come le prime riviste femminili della storia, risalenti al '700).

In un angolo è poi perfettamente ricostruita la bottega di ciabattino, con il deschetto e gli antichi strumenti del mestiere. **[c. br.]**

Erano più di duemila gli studenti chiamati «riparare», alta la percentuale di bocciati al Bonfantini

Agli esami di settembre sono 168 i respinti

Commenti di presidi e professori divisi sull'utilità delle prove

LICEO CLASSICO	92		6
LICEO SCIENTIFICO			31
AGRARIO «BONFANTINI»			
PROFESSIONALE «BELLINI»	137	121	
INDUSTRIALE «FAUSER»		197	
INDUSTRIALE «OMAR»	516	294	
GEOMETRI «NERVI»	213	202	11
PROFESSIONALE «RAVIZZA»	168	146	10
TECNICO «BERMANI»			11
T. COMMERCIALE «MOSSOTTI»			
MAGISTRALI	134	115	19
LINGUISTICO «LEOPARDI»	15	13	2

NOVARA. Sono 2077 gli studenti novaresi respinti agli esami di riparazione, dell'8 per cento di chi ha sostenuto le p nella prima settimana di settembre.

In tutte le scuole cittadine numero dei respinti è stato decisamente basso, ma comunque nettamente superiore a quello dei bocciati agli esami di maturità: la percentuale più alta si è avuta all'istituto agrario «Bonfantini», dove non ha superato gli esami di riparazione quasi il 20 per cento degli alunni, mentre la più bassa è stata registrata all'istituto tecnico ciale «Mossotti» soli cinque respinti rimandati.

Oltre 10 per cento di respinti sono stati registrati all'istituto professionale «Bellini» ed alle Magistrali; allo scientifico «Antonelli» non ha superato lo scoglio per cento dei rimandati.

Il rinvio a settembre è ancora valido? L'interrogativo, sollevato anche dal ministro alla Pubblica Istruzione, sta per diventare uno dei tormentoni dell'anno scolastico che sta per cominciare: che ne pensano i presidi, anche alla luce dei risultati di quest'ultima sessione d'esami? Come i docenti, anche i presidi divisi fra chi sostiene a spada tratta il valore della riparazione, fra chi lo condanna senza appello e chi infine vorrebbe mantenerlo ma a ranghi ridotti.

convinto che questi esami siano a utili - sostiene il preside del "Mossotti", Francesco Della Torre - infatti settembre abbiamo riscontrato notevoli miglioramenti in parecchi ragazzi. Del resto, come non è giusto respingere studenti con una o due insufficienze, non è neppure opportuno chiudere gli occhi su carenze, a volte serie, che possono essere colmate durante l'estate».

Di parere diverso il preside del liceo classico, Serafino Cornalba: «Non credo che questi esami siano molto utili, tutt'al più servono per colmare la carenze in o al massimo due materie. Eppoi credo sia possibile imparare a svolgere componimento in tre mesi, mentre si può fare per le discipline tecniche. Quest'anno nel nostro istituto abbiamo già deliberato di limitare le materie da riparare a non più di tre, anche per oberare troppo gli studenti, che hanno il diritto o farsi comunque anche un po' di vacanze».

Decisione analoga è stata presa anche all'istituto tecnico industriale «Omar», dice il vicepreside Valeriano Dell'Era. «L'abbiamo fatto anche perché nelle materie di base il ricupero è molto difficile; chi viene rimandato in elettronica, ad esempio, non trova neppure degli insegnanti che lo aiutino».

All'istituto Omar si già parlato dell'idea ministro: «A mio avviso, - prosegue Dell'Era - almeno nel nostro istituto, sono parecchi gli insegnanti favorevoli all'abolizione dell'esame di settembre. Anch'io propenso a credere che la riparazione non sia granché utile, dal momento che le lacune vengono colmate soltanto parzialmente». **[m. g.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Le stradali vanno rispettate»

Sono un giovane lettore (ho da poco compiuto vent'anni) che nota tra la gente molta incongruenza, poca onestà ed umiltà nel riconoscere i propri errori. A questo proposito vorrei rispondere, se consentito, alla lettera martedì settembre «Quell'Autovelox è trappola».

Caro amico di Galliate, non capisco chi chiama l'Autovelox «una trappola». Mi spiego meglio: all'ingresso di ogni centro abitato vi sono cartelli, di solito tre, sui quali compaiono nome del centro abitato, il divieto di usare il clacson (salvo in casi di pericolo o di estrema necessità ed urgenza, definizione che si impara a scuola guida) ed il limite di velocità che, come ben tutti sanno è di km/h. l'automobilista, per ragioni che non sta a me giudicare se giuste o no, non rispetta tale limite, sa che è in ogni momento soggetto a contravvenzione. Quella stessa contravvenzione che viene «appioppata» al povero (?) automobilista anche grazie all'Autovelox, e confermata pochi istanti dopo dai vigili posti a qualche metro distanza, scosti».

Questo è lo stesso discorso che i genitori fanno o sentono dalle maestre riguardo ai propri figli. Dato che ho abbastanza familiarità con le maestre (mia mamma è insegnante), riporto la frase tipica e ricorrentissima: «Se non c'è il carabiniere con il fucile puntato non fanno i compiti e non studiano le lezioni!».

Non vorremo mica regradire al livello degli «scolaretti» delle elementari! Ovvero: come per loro ci vuole il carabiniere per fare i compiti, per noi ci vuole carabiniere, o nel suo caso il vigile, per poter rispettare delle leggi?

Suvvia, siamo corretti soprattutto onesti; cominciamo a rispettare tutte le leggi, a cominciare da quelle più semplici può essere un limite di velocità o il non fumare nei locali pubblici; vedrà che alla fi- non potremo più lamentarci se lo Stato, grazie al nostro contributo, poiché lo Stato siamo noi (!), sta andando a rotoli!

Maurizio Romeo, Cameri

NUMERI UTILI

AUTOAMB...

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
Galliate: 882.222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 -
Stresa: (0323) 33 360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 516.000 - 556 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323)

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 51.61
Borgomanero: 91.500
Domodossola: (0324) 334
Oleggio: 61 157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31 844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

DI

Novara oggi sono di turno seguenti farmacie: Vescovile, piazza Battisti 4, tel. 23 388, con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effett. a chiusi e con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 2000) e *Bicocca*, corso 23 Marzo 216, tel. 40.21.51, con orario cont. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,1 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effett. a chiusi e con obbligo ricetta medica urgente e diritto di L. 5000). Le farmacie di turno negli altri Comuni svolgono anche la reperibilità , su chiamata, dietro presentazione di medche urgenti

Oleggio: *Romano*, via Vitt. Veneto, tel. 0322/53.130.
Borgolavezzaro: *Gallarate*, via Zanotti 11, 86.282.
Fontaneto: *Colombini*, via XXV Aprile, tel. (0322) 89.144.
Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, tel
Varbania (Intra): *Comunale*, via nelli, tel. (0323) 52.259.
Stresa: *Giuliano*, lungo Lago 40, tel (0323)
Cannobio: *Catalucci*, via Uccelli 16, (0323) 70.178.
Meina: *Tricella*, via Nazionale dal Sempione 71, tel. (0324) 66.02.56
Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane , tel. (0324) 53.739.
Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. (0324) 72.484.
Ornavasso: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. (0323)
Omegna: *Delpiano*, via Mazzini (cond Bessaro), tel (0323) 61.270.
Stresa: *Guerra*, via Roma 28, 82.01.09
Sostegno: *Rabozzi*, piazza Repubblica 11, tel. (015) 78.20.82

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

NATI. Nicolò Scarafile; Giuseppe Pizzi
MORTI. Carlo De Negris, (1907); Concetta Toigo (1907).
Pierluigi Bonaccina e Mirella Biasini, Sasa Srakanovic e Barbara Gardinaletti; Alfonso De Vito e Sandra Fraguglia.

VILLADOSSOLA

MATRIMONI. Walter De Min e Sabina Delzoppo; Pietro De Santis e Claudia Ferri; Pier Ettore Flora e Amanda Jane Hussay; Francesco Santacroce e Lidia Montaldo; Daniele Bosotto e Silvia Giuli; Anselmo Mostratisi e Moira Agodi; Roberto Baraghini e Cinzia Barilotta; Giuseppe Zoppis e Simona Taccani; Roberto Franzoni e Giovanna Spinozzi; Fabrizio Donati e Lorena Baiotti; Antonio Bocconi e Tappella.

RINGRAZIAMENTO

La dimostrazione di affetto e stima tributata al caro

Giuseppe Ramallini (Beppe)

è stata di conforto ai familiari che esprimono la loro viva riconoscenza agli amici, ai conoscenti ed a quanti con la presenza, gli scritti e le opere di bene hanno preso parte al loro dolore.

Novara, 12 settembre 1992

GLI AVVENIMENTI

SAGRE

A Monticello Vignale

Da oggi fino a lunedì, Monticello presenta la «sagra della pani- ogni sera il tendone, verrà cucinato il tipico risotto novarese e altre specialità della locale. Dalle 21, ballo liscio con il complesso di Beppe Nardi. Prosegue anche «Vignalissima '92», la manifestazione dalla Famiglia vignalesa e allestita nello spazio verde di corso Risorgimento: ogni sera musica e stand gastronomici.

CONCORSO

Un dolce mele per Sozzago

Alla sagra della mela di Sozzano g è dedicata a torte e dolci preparati con le mele. Le torte potranno essere consegnate fino alle 18, la premiazione serata: ad ogni partecipante verrà regalata una cassetta di mele.

ANZIANI

Concerto lirico al De Pagave

All'Istituto De Pagave in via Lazzarino 10 ti oggi alle 16 un concerto lirico. Lo spettacolo sarà diretto dalla cantante Carla Maria Rossanigo, che fa parte anche del coro «Novaria».

TEATRO

Spettacolo di «Operaperta»

Stasera nuovo appuntamento con «Operaperta». Nell'area della scalinata del Parco dei Bambini sarà in scena dalle 21,30 lo spettacolo «Aria viziata» con Marina Massironi e Marco Pagani.

...

I «falsi» della

Alla galleria d'arte La Motta di Orta è allestita la mostra «Falsi d'autore». potranno ammirare riproduzioni di celebri opere di pittori quali Van Gogh, De Chirico, Renoir, Cezanne.

INCONTRI

Incontri nel Cusio

Diverse iniziative caratterizzano il fine settimana nel Cusio. A Gozzano inizia oggi la sagra campestre alla Madonna di Luzzara, con incontri musicali, giochi popolari con servizio ristorante. Sagra alpina a Pella, sempre da venerdì a lunedì.

Gas di scarico sui vagoni, protestano i pendolari della linea ferroviaria Novara-Biella

Treni, in viaggio respirando smog

L'inconveniente è stato segnalato nelle scorse settimane con un esposto, ma la Procura ha fatto sapere che il problema non è di sua competenza. Il disagio potrebbe essere risolto sostituendo le vecchie motrici

IN BREVE

ARONA

Affidate le deleghe giunta

Attribuiti gli incarichi agli Assessori della nuova giunta del sindaco Elisa Bozzice (dc). Ai socialisti Aldo Travaini, Luigi Mola e Alfredo Pulvirenti, sono stati attribuiti rispettivamente la carica di vicesindaco, e gli assessorati a Bilancio e Beni patrimoniali, Lavori pubblici e nettezza urbana, Viabilità con lo Sport e i Servizi sociali. Ai dc Mario Paglieno e Aldo Ceffa, sono stati affidati i dicasteri di Istruzione e Personale, e Annona con polizia urbana. Infine, il repubblicano Mauro Ramoni è stato riconfermato alla Cultura e Turismo.

ARONA

Scontro fra auto e moto ferito un giovane

Ferito lievi per Federico Cambianica, di anni, abitante Arona in via Campagna 5, rimasto coinvolto in incidente stradale. Mentre percorreva via Cantoni alla guida di ciclomotore, il Cambianica è scontrato con l'Audi 800 condotta Claudio Battaglion, 30 anni, di Solbiate Olona.

BIELLA

NOSTRO SERVIZIO

Il problema non è nuovo: sulle littorine della Biella-Novara i passeggeri spesso avvertono un fastidioso odore di gas di scarico. L'inconveniente, che potrebbe anche rivelarsi pericoloso per la salute dei viaggiatori degli stessi ferrovieri, è già stato segnalato al pretore di Biella, Claudia Ramella, dal parlamentare biellese Wilmar Ronzani.

Ma la situazione richiede un intervento urgente, non è stato disposto alcun accertamento tecnico né le ferrovie sono riuscite a risolvere il problema. L'ufficio di igiene, autonomamente, dice che può intervenire senza un incarico del magistrato. E il pretore ha girato l'esposto alla procura della Repubblica. Ieri però il procuratore capo Enrico Gumina ha escluso che la questione possa essere di competenza del suo ufficio.

Così, nonostante Ronzani abbia segnalato alla pretura anche i numeri di serie delle motrici «sospette», 668/2400, la puzza continua. «C'è poco da fare. Quasi tutti i giorni le littorine vengono sottoposte un'accurata revisione. Ma si tratta di macchine vecchie, ormai esauste e serve a poco cambiare guarnizioni se la struttura del vagone è ormai superata - dice un macchinista tra i più anziani in servizio sulla Biella -. L'unica soluzione sarebbe l'entrata in servizio di motrici nuove».

«Il problema ha addirittura aspetti macroscopici - ribadisce Giancarlo Machetti, leader del coordinamento dei pendolari delle ferrovie biellesi -. Basta assistere alla partenza di uno di questi vecchi treni: scaricano sul marciapiede una nuvola di fumo nero e pesante. D'estate i gas prodotti durante la procedura di riscaldamento dei motori entrano nei vagoni dai finestrini lasciati aperti, depositando sui sedili una patina di scorie incombuste oleose». Ma il problema si manifesta anche a finestrini chiusi, a conferma che la puzza di gas di scarico arriverebbe direttamente dai motori attraverso le botole di ispezione situate nei corridoi delle automotrici. «Proprio l'altro giorno ho chiesto al capotreno di mettere a verbale che nei locali passeggeri si avvertiva fastidioso odore di gasolio bruciato - aggiunge Machetti -. Il ferroviere ha constatato l'inconveniente anche se non era d'accordo con me circa il fastidio. Dopo avermi identificato ha provveduto a registrare la lamentela». Conclude Machetti: «Viaggio su questa linea da trent'anni posso testimoniare che le automotrici sono sempre le stesse di allora. E' una vera delusione constatare che i 20 miliardi spesi per ammodernare binari e passaggi a livello non hanno portato alcun miglioramento nel servizio. Speravamo che gli interventi eseguiti riducessero i tempi percorrenza. Stare in viaggio anche un quarto d'ora in meno per chi come noi è fuori dalla mattina alla sera sarebbe stato un sollievo. Invece la durata del viaggio è sempre la stessa e si arriva alle coincidenze quasi sempre in ritardo. L'unico cambiamento ora è che ci aspettano e chi deve proseguire da Novara per Milano riesce sempre, magari corsa, a cambiare treno».

Maurizio Alfisi

I lavori sulla Novara-Biella sono costati miliardi, ma non hanno risolto i problemi

AGRICOLTURA 2000

Le mele della risaia frenano le straniere

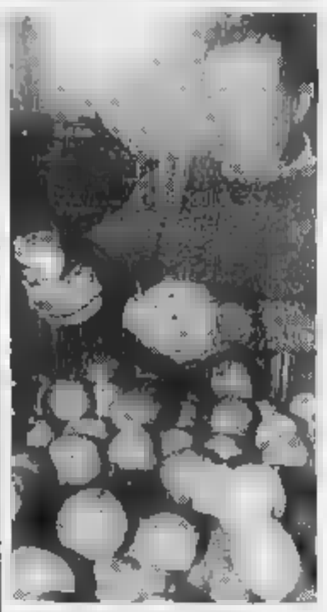
Le mele delle Germanie come il marco. Se la valuta crea scompiglio nei mercati europei e tiene sotto pressione la lira, anche la frutticoltura mette in crisi i produttori italiani. Ne sanno qualcosa i fratelli Fonio di Sozzago, isola singolare in mezzo al mare di risaia che circonda Novara.

In questi giorni nel piccolo centro della Bassa, come è ormai consuetudine da anni, si celebra la «sagra della mela». E' soltanto una manifestazione folcloristica che richiama appassionati delle feste campestri, ma rappresenta un punto di riferimento per gli agricoltori della e non.

Mele Sozzago significano coraggio cambiare. Quando, una quindicina di anni or sono i fratelli Fonio decisero di invertire la rotta tradizionale, passando dalla coltivazione dei cereali (riso, mais, soia) alla frutticoltura, molti guardarono con scetticismo e stupore quella «rivoluzione». Ma i fatti hanno dato ragione ai due agricoltori: oggi il paese è assidua di consumatori che si rivolgono all'azienda agricola per acquistare i prodotti, perché i Fonio hanno anticipato da tempo il rapporto campi-acquirenti. Mele, kiwi, pesche, direttamente nella borsa della spesa, saltando tutti gli anelli della catena distributiva.

In questo modo, con l'abbattimento dei prezzi, i Fonio riescono a controbattere la concorrenza esercitata in maniera massiccia dai tedeschi. I quali stanno esportando Italia. Dieci-dodicimila quintali l'anno di frutta alimentano quattro punti di vendita al minuto; Sozzago, un altro a Oleggio sulla strada che porta all'aeroporto della Malpensa, un terzo a Fondotoce l'ultimo a San Vittore Olona, in Lombardia.

[g. f. q.]



Piero Fonio nella sua azienda

La statua di granito sarà scoperta stasera

Anche Stresa avrà la sua sirenetta

STRESA. Da oggi non si sarà più bisogno recarsi a Copenaghen per ammirare la Sirenetta. La statua, ispirata ad una delle più belle fiabe di Hans Christian Andersen, avrà una replica anche a Stresa, ma decisamente originale. La sirenetta stresiana è una grande scultura in granito rosa di Baveno scolpita a grandezza naturale dall'artista Raffaele Polli e che verrà inaugurata stasera con una straordinaria festa intitolata «Serenate alla luna».

«La Sirenetta - dice l'assessore al turismo, Giovanni Bertoni, a cui va il merito dell'idea della statua - verrà sistemata sulla rotonda prospiciente il porto. L'amministrazione e tutto il consiglio comunale grati allo stresiano che ha voluto donare quest'opera alla sua città natale, il cavalier Carlo Lucchini». La manifestazione avrà inizio alle 20,30 in via Principe Tommaso e piazza Cadorna dove inizieranno a sfilare Milizia Tradizionale di Calasca, il gruppo folcloristico «Matai ad cá nosta» di Quarna Sopra, la banda alpina di Malesco, il gruppo folkloristico della Valle Vigezzo ed il gruppo Premosello «Rina folk».

I complessi si riuniranno sul lungo lago ed alle 22 avverrà l'inaugurazione della Sirenetta, seguita da un grande ballo campestre che sarà aperto proprio dall'assessore Bertoni. Per facilitare l'arrivo a Stresa e non intasare di auto la cittadina, è stato predisposto un servizio gratuito di pullman che partirà alle dalle frazioni, con ritorno a mezzanotte.

La serata si concluderà con un'esibizione della Milizia di Calasca che sparerà a salve alla luna: ci sarà un po' di Andersen ed un po' di Leopardi in una serata dedicata ad un personaggio che continua ad esercitare un fascino irresistibile.

«Ho voluto realizzare la statua in granito rosa di Baveno - dice Raffaele Polli, lo scultore - perché si tratta di un materiale splendido e che per molto tempo ha rappresentato un po' il simbolo della nostra zona. Dello stesso materiale sono le sculture realizzate in Normandia, sul litorale dove sono sbarcati gli americani, ed a Verdun, dov'è avvenuta la battaglia della prima guerra mondiale».

Aggiunge lo scultore: «La statua rappresenta a grandezza naturale una sirenetta dal volto di adolescente, suggestiva, affascinante, ammaliatrice, un po' Stresa, località-sirena che ha il potere di ammaliare il turista».

La sirenetta stresiana è stata ricavata da un unico blocco di granito donato dalle cave di Baveno: un masso di due metri cubi, da cui Polli ha estratto statua alta un metro e ottanta centimetri. **[m. g.]**

La Sagra dell'uva all'ultimo atto, per la parata finale gli organizzatori aspettano ventimila persone

Stasera sfilata dei gruppi a Borgomanero

Il fastoso corteo sarà composto da almeno 1500 protagonisti

BORGOMANERO. E siamo alla grande parata finale, che da qualche anno si svolge di sera. Finora, complice un clima da tardo autunno, le manifestazioni della Sagra dell'uva non hanno conseguito grossi successi pubblico. Ma, stasera, la gente non tradirà le aspettative degli organizzatori che si sono dati tanto da fare per tenere in piedi una manifestazione gloriosa, ma che forse potrebbe aver fatto il tempo.

La sfilata è sempre un . Gli organizzatori prevedono un pubblico di ventimila persone. Anche se gli spettatori saranno qualche migliaio di meno, poco importa. Il citato annuncia l'intervento di 1500 partecipanti al grande corteo: fossero anche qualche centinaio in meno, non cambierebbe nulla. Saranno, comunque, come sempre, tanti.

Davanti, la Sciora Togna in parrucca biondissima: «Un omaggio all'indimenticabile Marilyn, cui sono sempre stato un grande ammiratore», spiega Giampiero Danesi, il nuovo interprete della regina delle feste. La Carulèna sarà invece quella sempre: Carlino Agazzone, il suo interprete, non ha di bionde da celebrare.

Via via, passeranno i gruppi di Maggiora, San Gottardo, Gozzano, dell'Oratorio. E ancora: altri maggioresi, Santo Stefano, Angera, Invorio, Quarona. Poi, tutti attendere il grande (due metri di statura) Franco Fusi nelle vesti del cantante Elvis Presley, seguito rivali del rione San Leonardo.

L'elenco, anche se forse incompleto, appare già impressionante. I temi, come è sempre avvenuto, saranno vari: dall'attualità alla letteratura, dalla musica alla magia, e via di questo passo. Chi s'ispira alla notte di Halloween con tanto di zucche illuminate; chi a Re Artù e ai suoi cavalieri della tavola rotonda. c'è anche, come abbiamo accennato, il rock. E il gozzanese Antonio Negri (vecchia conoscenza della Sagra)? Questa volta vuole superstesso, avventurandosi in un'operazione rischiosa: un connubio fra don Chisciotte e Dodo Borgna, il personaggio fantastico di Miguel de Cervantes e il politico carne e ossa di Borgomanero: un «Dodo Chisciotte», come l'avrebbe ribattezzato l'artista di Gozzano. E va bene per l'hidalgo in veste casereccia, ma chi sarà Sancio Panza? E i mulini a vento locali? La soluzione a questo sera, alle 21. Ingresso gratis.

Francesco Allegra

La maschere tradizionali: Carulena (Carlo Agazzone) e Sciora Togna (Giampiero Danesi)

A Masera un bue finisce su campanile della chiesa

E' questo pomeriggio il bue salirà sul campanile della chiesa parrocchiale, imbragato e issato con una corda fino all'altezza delle cuspide.

E' questa una vecchia tradizione che contraddistingue la festa dell'Uva di Masera, una manifestazione fra le più tradizionali della provincia che ogni anno, a settembre, richiama migliaia di persone.

«Non sarà ovviamente un bue vero, perché altrimenti le proteste degli amici degli animali sarebbero numerose - si affrettano a precisare gli organizzatori - ma si tratta di una sagoma ricoperta con vere pelli». La tradizione vuole che una volta, in tempo di carestia, issassero veramente le bestie per far mangiar loro la sola erba rimasta in paese: quella appunto che spuntava sulla cuspide del campanile.

Quella in svolgimento mercoledì è la sessantasettesima edizione della festa dell'Uva. Il clou delle manifestazioni è concentrato domani pomeriggio (domenica) la sfilata dei carri allegorici. Saranno preceduti dal carro Bacco, dall'alto del quale verranno offerte, ai presenti, e vino a volontà. Alla sfilata parteciperanno quest'anno gruppi stranieri come tamburi e pifferi di Naters e il trio Corni d'elpe di Montana, provenienti della vicina Svizzera, ed altri gruppi folcloristici locali: I di Masera, le genti in costume di Viganella, nonché diverse bande musicali ossolane.

A conclusione della sfilata l'immancabile discorso del Martin e della Maria, che impersonano due figure tipiche di Masera. In serata, dopo la sfilata della Fanfara dei bersaglieri ossolani, è previsto il veglione.

I festeggiamenti concluderanno lunedì: nel pomeriggio l'immancabile degli asini, gara valida per l'assegnazione del palio delle frazioni; oppoi alla sera l'estrazione della Fiat Tipo 1400, premio del banco di beneficenza allestito nell'area antistante il campo di calcio.

Renato Balducci

PEUGEOT 106
OGGI ANCHE CATALIZZATA 950 cc. INIEZIONE

La gamma 106 cresce. Arriva la 950 iniezione elettronica catalizzata. E' omologata per 149 km/h di velocità massima, ha 5 marce, e offre tutto il piacere e lo stile di una Peugeot 106. Un'auto giovane, pulita e speciale. Speciale come lo siete voi. Come lo è il vostro modo di essere.

106	XN-XR	XR-XT	XT	XSI
Cilindrata cm³	954 c.c.	1124 c.c.	1360 c.c.	1360 c.c.
Potenza max (CEE 80/81)	50	60	75	95
Velocità max (km/h)	140	165	175	190

PEUGEOT 106. IL TUO MODO DI ESSERE

PALMISANO E CARONNI
- Via Verbano - Tel. 622.447
GALLIATE (NO) - Via 50 - Tel.

Autonova 2 s.r.l.
Via Novara - Tel. 846.588

Domodossola, esecutivo azzerato, sessanta giorni per una nuova maggioranza

«La giunta era in crisi da tempo»

Per le opposizioni (pds ■ Lega Nord) le dimissioni del sindaco Vicinotti ■■■ sono da mettere in relazione con le polemiche per il doppio capoluogo della nuova provincia. Non c'era più intesa politica

DOMODOSSOLA. Dimissioni del sindaco, Giunta comunale azzerata. Con la recente legge che regola la vita amministrativa dei comuni non è più possibile rimpiazzare il primo cittadino, che lasciando l'incarico manda automaticamente a ■■ sa tutti gli assessori.

Pasquale Vicinotti e i ■■■ collaboratori ovviamente restano in carica, per l'ordinaria amministrazione, ■■■ entro sessanta giorni tutti dovranno ripresentarsi in consiglio comunale per dare un nuovo governo al capoluogo ossolano.

Per gli esponenti delle opposizioni, dopo le dimissioni dell'assessore Fabrizio Comaita che ha in■■■ quelle del sindaco, la soluzione ■■ affrontata radicalmente. Franco Zani, unico rappresentante in consiglio della Lega Nord (che nelle politiche dell'aprile scorso si ■ però rivelato il primo partito domese, e a conti fatti avrebbe in Municipio una pattuglia di otto consiglieri su trenta) non ha dubbi: «Questo consiglio comunale era e resta delegittimato, non esprime più la volontà politica della città. Bisogna an■■ a ■■■■ elezioni».

Per Franco Zani «le dimissio■■ per la questione della provincia sono solo un paravento, ■■ pretesto», i problemi alla base della crisi domese sono di carattere amministrativo, ■■■■ coesione fra i gruppi dell'attuale maggioranza, c'è un palpabile disaccordo tra socialisti e democristiani, la gestione del comune è affidata al caso.

«E' sufficiente vedere - conclude Zani - come si ■ caduti nel ridicolo ■■■ la recente vicenda della piscina comunale».

Anche per Guido Biazzi, capogruppo ■■ pds la questione della provincia «è solamente una ■■■ che non regge. La Giunta era già affondata col ritiro di deleghe e l'invio di atti alla Procura per l'assessore al commercio, la rinuncia a deleghe di un altro assessore, la minaccia di continue dimissioni, tutto un panorama dissestato ■■■■■■ che non regge più».

Anche per Biazzi l'episodio «piscina» è sintomatico dell'incapacità ■ gestire la cosa pubblica da parte di una giunta che si trova nelle mani una ■■■china amministrativa altamente deteriorata.

Franco Zani della Lega Nord e Guido Biazzi capogruppo pds in comune a Domo

«Proprio l'approccio con i problemi connessi alla ■■■ provincia - aggiunge Biazzi - è ■■■■ fallimentare, per i ■■■ trasti interni dei gruppi che formano la maggioranza, l'impostazione data della giunta domese si ■ basata ■■ polemiche e storili prese di posizione».

Per Biazzi occorre una svolta radicale per dare una risposta ai problemi sul tappeto, tutti seri ■ di ■■■ facile soluzione. «Bisogna uscire dai condizionamenti ■ dalle pressioni delle segreterie dei partiti. Domodossola ha bisogno di una Giunta sorretta da un largo consenso del consiglio comunale al di fuori degli schematismi tradizionali, occorrono uomini nuovi».

Biazzi, che non avrebbe preclusioni a una giunta con forze esterne al consiglio comunale, lamenta anche la latitanza della Città nel dialogo internazionale che riguarda un problema fondamentale per l'economia ossolana ovvero il futuro del Sempione. [b. o.]

IN BREVE

■■■■■■

Chiedono il treno per ■ mare anche d'inverno

Con una lettera inviata alla direzione del compartimento di Mila■■ ■■■ Ferrovie dello Stato duecento ■■■ne chiedono il ripristino del treno diretto Domodossola-Ventimiglia. Il treno attualmente collega le due città solo d'estate. ■■ richiesta è che il «diretto» sia mantenuto anche durante l'orario invernale, evitando così, a chi si ■■■ nella Riviera Ligure, ■ dover cambiare treno a Milano.

■■■■

Oggi accensione della fiammella con il ■■■■

Anche la valle Divedro avrà il metano. ■■■ la simbolica accensione della fiammella che si terrà questa mattina a Varzo, ■ valle potrà godere per usi domestici anche del gas. Il collegamento è stato fatto con l'impianto di Crodo.

■■■■■

Nuovo idrogetto ■■■ squadra nautica

La squadra nautica di salvamento ha un nuovo mezzo. E' un idrogetto pratico e versatile, particolarmente adatto nelle operazioni di soccorso sul lago. Per il suo acquisto è intervenuta la Bnl.

■■■■■■

Quartiere Ovest chiede sistemazione ■■ Cavandone

La circoscrizione Ovest protesta per lo stato di abbandono in cui versano ■■■ strade interne ■ Cavandone. Gli abitanti hanno chiesto al Comune di ■■■■■■■ i progetti per la loro sistemazione.

Dopo il colpo alla gioielleria di Mergozzo erano stati fermati dai carabinieri per un controllo

Condannati a 13 anni tre rapinatori torinesi

A gennaio avevano fatto un bottino di 40 milioni in oro e preziosi

VERBANIA. Sono stati condannati i tre torinesi che nel tardo pomeriggio del 28 gennaio scor■ ■■■■■ assalito e rapinato, a Mergozzo, la gioielleria di Fabrizio Rimella. Ad Ignazio Cusmano, 34 anni, e ad Antonino Musumeci, 40 anni, già noti alle forze dell'ordine, ■■■ stati inflitti rispettivamente 5 anni, e 4 anni e ■ mesi di reclusione; Santo Quattrocchi, 21 anni, dovrà scontare ■ anni e 4 mesi. I tre dovranno ■■■gare anche un milione e 400 mila lire di multa ciascuno.

Avevano agito tutti a volto scoperto. Primo ■■ entrare nella gioielleria il Quattrocchi che aveva chiesto alle ■■■■■■ Furtunata Romeo di poter vi■■■ alcune collane in oro. La giovane stava mostrando alcuni girocollo, quando entrava il Musumeci che si avvicinava al complice, chiedendogli se avesse trovato quanto deside■■■ Subito dopo arrivava nel negozio anche Cusmano. Nella gioielleria c'erano lo zio della Romeo, Angelo ■■ il cugino Antonino. Il Cusmano, estratta una pistola, ordinava ai tre di passare nel retrobottega: «State buoni, ■ ■■■ vi succederà nulla». La prima a liberarsi era stata Fortunata Romeo. Scattava l'allarme, ed un'ora dopo i carabinieri ritrovavano ■■■ Fiat Uno grigia, targata Asti, rubata ■ Torino la sera precedente.

Gli agenti della scientifica trovavano sulla vettura impronte che risultavano ■■ Cusmano. Veniva fatta una perquisizione nel suo alloggio: sal■■■■ fuori alcune ricevute del Monte dei Pegni (anche per depositi di oggetti in oro in data 30 gennaio) che consentivano di risalire al Quattrocchi. Il giovane era per altro già ■■spettato, perché la polizia ■■■dale lo aveva fermato appena 10 giorni prima a Dormelletto, su ■■■ «Uno». Alla guida c'era il Cusmano che aveva dimenticato a casa la patente.

I carabinieri ■ Torino risalivano in breve anche al Musumeci. I tre finivano in ■■■■■ I carabinieri recuperavano, con una piccola parte della refurtiva, anche una pistola giocattolo (col tappo ■■■■ dipinto in ■■■ perché sembrasse autentica) che Musumeci ■ Quattrocchi hanno sostenuto essere quella usata per il colpo.

Entrambi, già prima dell'udienza, hanno confessato i ruoli avuti nella rapina ed il Quattrocchi ha versato un assegno di ■■ milioni ai Romella, quale parziale risarcimento. Il Cusmano, che aveva sempre negato la sua partecipazione, non ■ comparso in aula.

OGGI AI CINEMA
ELDORADO di NOVARA
SOCIALE di INTRA
NUOVO di BORGOMANERO

NOVARA centro
VENDESI/AFFITTASI
NEGOZI
da 300 a 500 mq
Tel. 0321/24729 ore ufficio
0321/24248 ore pasti.

CASTAGNOLE LANZE
S. ■■■■■■■■■■
1992
QUESTA SERA
ORE 21,30
ANTONELLO VENDITTI
IN CONCERTO

DISCOTECA
LA PERLA
OMEGNA - TEL. 0323 862.917
Sabato
12 settembre
SERATA DI BALLO LISCIO

BORGOMANERO
frazione, vendo casa indipendente ■ parzialmente ristrutturata, con 4 ampi locali su due piani e sottotetto, più nuovo appartamento di mq 140 e giardino privato.
■■■ 0322/843960 - 0321/94272

VALLE ■■■■■■ affittiamo per la stagione invernale e brevi pe■■■ appartamenti completamente arredati a Courmayeur e dintorni. Possibilità di acquisti appartamenti vacanza/reddito.
0165/841521 ■ 809213.

AVIS
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. ■■■■

COMUNE di ARONA
ENTE FIERA LAGO MAGGIORE
REGIONE PIEMONTE
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE
PRESENTANO

ARONA ATELIER 1992

SFILATA DI MODA
"ALTA MODA E ACCESSORI"
IN PASSERELLA CON LE COLLEZIONI
AUTUNNO/INVERNO 92/93

SABATO 12 SETTEMBRE
ore 21,00
ARONA - Piazza del Popolo

LA SERATA A SCOPO BENEFICO A FAVORE DELLA LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

Presenta
PATRIZIA SARTORI

Idea e cura di
MORENO NICOLOSO

DECA MODEL
Organizzazione MOBA - SPETTACOLO MODELS AGENCY
Tel. (0322) ■■■

ALTA ITALIA

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
AGENZIA DI ARONA

CITROËN AUTOSPRINT ARONA - DOMODOSSOLA

MAD
TAPPETI PERSIANI
ARONA - Via Gramsci, 7
Tel. (0322) 241477

DUE

Banca Popolare di Novara

en passerelle
LUISA ■■■■■ Piazza ■ Grazziano - ARONA
PRATOLIVO Corso Cavour, 61 ■■■■■
GAMBARINI ■■■■ Cavour, 3 - ARONA
PISTOCHINI PELLICCERIA Via Gramsci, ■ - ARONA
BIZZARRIA Via Matteotti, ■■ - ARONA
GRACIEUSE Via Bonfanti, ■■■ MOMO
CENTRO ■■■■ PIAZZA Via ■■■■■, 26 - ARONA
COSTA Corso Cavour, 72 - ARONA
■■■■■ Corso Cavour, 7■ - ■■■■■
FRASCOIA ITALO - gioielleria orafa C.so Cavour, 60 - ARONA
■■■■■ - fiori e piante ■■ V Veneto, 31 - OLEGGIO CASTELLO

Telefono Azzurro: radiografia delle violenze su minori in Piemonte e Valle d'Aosta

«Aiuto, papà è ubriaco e mi picchia»

La triste vicenda di una ragazzina che ha rivolto un appello telefonico rispecchia migliaia di altri casi
Il Nord non è maggiormente a rischio, ma giovanissimi e vicini di casa hanno meno remore nel denunciare

«Mi chiamo Francesca ho tredici anni e sono scappata. Sono a casa degli zii, e non voglio tornare da mio padre. [illegible] che cosa fare». E' lunedì pomeriggio quando la ragazzina chiama Telefono Azzurro (da una cittadina del Piemonte), perché da tempo è vittima delle percosse del padre. Ora la ragazza è in affidamento a una famiglia, dove resterà al sicuro, e tenterà di ricostruire il rapporto con il padre.

La storia di Francesca s'è ini[illegible] alcuni anni fa, quando è morta la madre a causa [illegible] grave e improvvisa malattia. Il padre ha cominciato a bere, e dopo l'alcol le botte a Francesca, colpevole solo di chiedere una maggior libertà. Quattro giorni fa è scappata, chiedendo rifugio a [illegible] di un'amica, ma il padre l'ha rintracciata, è andato a [illegible] dell'amica ed [illegible] picchiato violentemente Francesca di fronte a tutti, aggiungendo la vergogna alla violenza.

I genitori dell'altra ragazza, per non avere complicazioni, lo hanno allontanato [illegible] la promessa di rimandare Francesca a casa. [illegible] Francesca non ha voluto saperne, è andata dagli zii paterni e [illegible] lì ha chiamato Telefo[illegible] Azzurro.

«Gli zii paterni sono [illegible] figura rilevante nella vita affettiva della ragazza - dicono da Telefono Azzurro - non a caso li ha utilizzati proprio come ultima spiaggia. E' una situazione che si registra ogni tanto. I minori si appoggiano o ai vicini di casa o ai par[illegible]. E proseguono: «Tra l'altro per dissidi economici avuti precedentemente, gli zii non desiderano più [illegible] contatti con la famiglia di Francesca e sull'etilismo del padre. Più che ignorare l'uomo, non vogliono vederlo. Il primo problema da risolvere è stato la tutela di Francesca. Nessuno garantiva per il suo sostentamento, e come dicono gli esperti non esistevano «figure forti» e «positive».

L'operatrice che ha raccolto la richiesta di aiuto della ragazza, ha cercato subito un punto d'appoggio per Francesca, poi il contatto con i servizi del territorio, per individuare una figura che possa [illegible] di supporto in que[illegible] momento. Mentre prendono avvio questi primi contatti, di nuovo un atto di violenza del padre, e un'altra volta la ragazza fugge, questa volta da una vicina di casa. L'assistente sociale decide di contattare direttamente Francesca, tramite la scuola, così si conclude [illegible] parte della storia della ragazzina che adesso [illegible] una famiglia affidataria, e con l'appoggio di questa riprendono [illegible] i contatti con il padre, che ha accettato incontri periodici presso [illegible] anti-alcolismo.

«Di solito [illegible] disposti a rendere pubblici i casi di cui ci occupiamo» dice Anna Maria Capponcelli, del «pool» di medici e psicologi di Telefono Azzurro. La discrezione, [illegible] sul tipo di maltrattamenti segnalati sia la maggior ragione sui minori coinvolti è strettissima, la storia [illegible] Francesca è [illegible] esempio di un caso almeno in parte risolto.

Nella classifica delle regioni dalle quali provengono le chia[illegible] a Telefono Azzurro, il Piemonte è al quarto posto, la Valle d'Aosta all'ultimo. L'abuso più frequentemente segnalato dai minori è [illegible] psicologico (per esempio il plagio), seguito da quello fisico: le percosse. Una disobbedienza ad un divieto ed è violenza. Seguono la trascuratezze e gli abusi sessuali, che spesso non vengono segnalati dai minori.

Dalle statistiche redatte sulle chiamate pervenute nei cinque anni di attività, il Nord è più coinvolto, con il 51 per cento delle richieste di aiuto, sia da minori che da vicini di casa o parenti che hanno assistito a maltrattamenti. «Questo però non deve far p[illegible] - dicono dal centro bolognese - che il Nord sia più a rischio, per i maltrattamenti [illegible] minori, delle altre zone d'Italia. [illegible] Sud e dal Centro [illegible] segnalazioni di abusi sui minori arrivano con meno frequenza. Quando accade qualche episodio di violenza interno alle famiglie, la gente tende a [illegible] intromettersi».

Tra le province piemontesi, Torino è al primo posto per il maggior numero di chiamate, seguita da Novara e Vercelli. Aosta è all'ultimo posto. La famiglia tipo che emerge dalle statistiche è composta da genitori che hanno un'età compresa tra i 30 e i 40 anni, il padre ha un lavoro da dipendente e la madre è casalinga. La famiglia della porta accanto, insomma, ma dietro [illegible] quale talvolta c'è un ragazzo o un bambino che ha bisogno [illegible]

Antonella Mariotti

I casi del Piemonte e Valle d'Aosta

provincia	numero di chiamate
ALESSANDRIA	67
ASTI	50
CUNEO	66
NOVARA	125
TORINO	817
VERCELLI	103
AOSTA	12
TOTALE	**1241**
MASCHI	287
FEMMINE	[illegible]
CHIAMATE PERSE	54

Il Piemonte è la quarta fra le regioni che più utilizzano Telefono Azzurro

tipo	n° segnalazioni
PSICOLOGICO	[illegible]
FISICO	[illegible]
SESSUALE	[illegible]
TRASCURATEZZA	279

Età dei genitori

età	padre	
da 19 a 30	[illegible]	[illegible]
da 31 a 40	352	[illegible]
da 41 a 50	[illegible]	132
da 51 a 60	56	[illegible]

Da stamane, due giorni a Bossea

Scuola in grotta per insegnanti

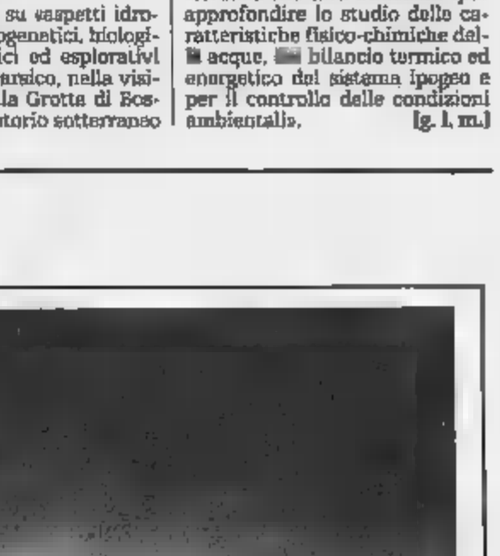
FRABOSA SOPRANA. Per [illegible] giorni decine di docenti delle principali scuole della «Granda» saranno in Val Corsaglia per en[illegible] nelle grotte di Bossea (la più importante cavità naturale della provincia di Cuneo) a partecipare ad un [illegible] di aggiornamento. Si inizia sta[illegible] alle 10 [illegible] l'apertura del corso «Ambiente carsico; ecologia e tutela degli acquiferi ipogei» e la presentazione del volume con gli atti di [illegible] convegno dello scorso anno su «Ambiente carsico e umano in Val Corsaglia». Saranno inoltre illustrate le finalità del nuovo laboratorio idrogeologico sotterraneo, installato nella parte inferiore della cavità. Il corso, organizzato ogni anno dalla [illegible] zione scientifica di Bossea del [illegible] di Cuneo e dall'Associazione culturale «Rye's» della frazione Fontane, proseguirà domani. Scopo del corso: «diffondere la [illegible] di [illegible] ambiente di grande interesse naturalistico, scientifico e di importanza primaria per le necessità vitali dell'uomo grazie alle ingenti riserve idriche immagazzinate negli acquiferi carsici».

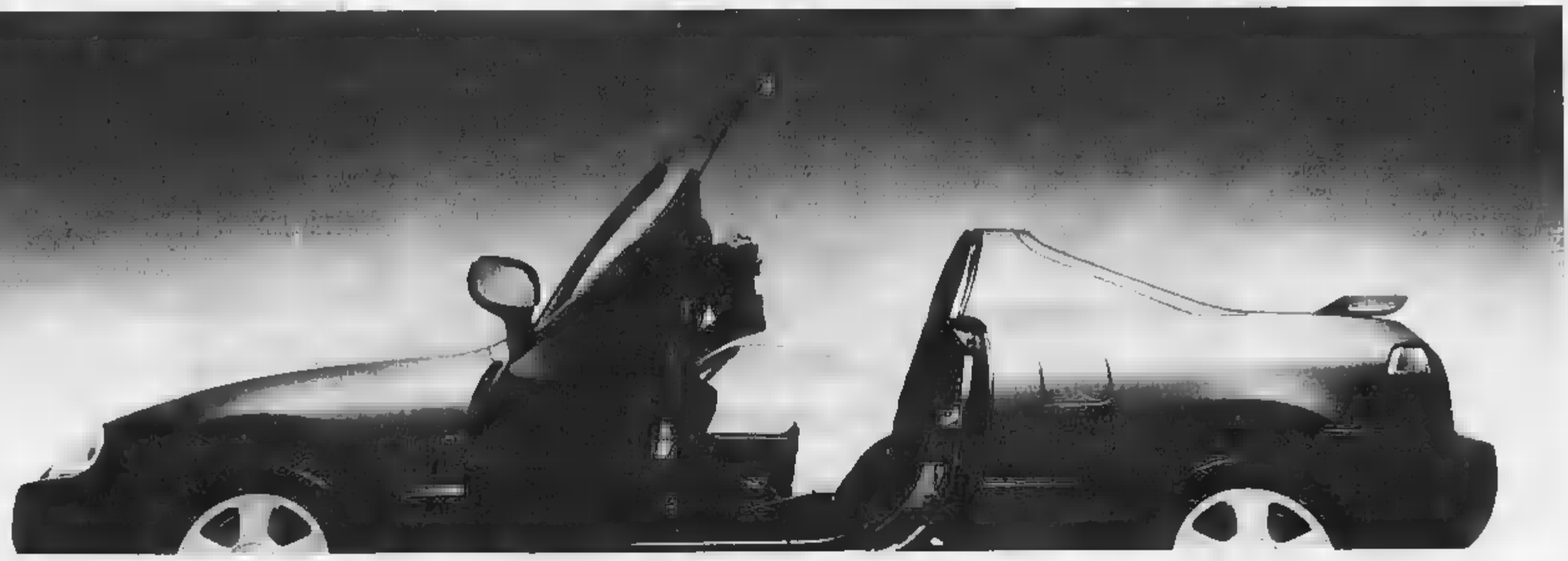
Sei le lezioni su «aspetti idrogeologici, speleogenetici, biologici, paleontologici ed esplorativi dell'ambiente carsico, nella visita didattica della Grotta di Bossea e del laboratorio sotterraneo nella visita, in superficie, dei bacini di alimentazione dei grandi sistemi carsici dell'area (Pian dei Gorghi, Cima Artesinera)». Le lezioni saranno tenute da docenti universitari e da ricercatori della Stazione scientifica di Bos[illegible] e del Museo civico di Cuneo quali Rino Borio, Francesco Gregoretti, Pietro Maifredi, Livio Mano, Angelo Morisi, [illegible] Peano, Francesco Vittone.

Particolarmente importante viene considerata l'inaugurazio[illegible] della stazione scientifica sotterranea che sarà utilizzata «per approfondire lo studio delle caratteristiche fisico-chimiche del[illegible] acque, [illegible] bilancio termico ed energetico del sistema ipogeo e per il controllo delle condizioni ambientali».

[g. l. m.]

Le grotte di Bossea sono accessibili [illegible] pubblico. Per visitarle, giungono da tutto il mondo gruppi di appassionati e di studiosi





FLY & DRIVE.

1.6 litri, 125 e 160 cavalli, 16 valvole, iniezione computerizzata PGM-FI, sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali, tettuccio rigido asportabile, cristallo posteriore antiturbolenza. Allacciate le cinture, la sfida Honda è lanciata nel vento.

HONDA CRX

Concessionaria ufficiale esclusiva Honda Automobili per Novara e provincia

millemiglia

V.le G. Cesare, 215 - Novara - 0321/451.802

Orta, a casa Tallone il Settembre Musicale prosegue nel fine settimana con due concerti

All'Isola c'è il trio Mikrokosmos

Dopo l'inaugurazione con l'arpista Anna Loro, stasera si esibisce una formazione di flauto, oboe e pianoforte In programma composizioni cameristiche degli ultimi due secoli. Domani sul palco una pianista di Taiwan

ORTA SAN GIULIO. Il secondo fine settimana del Settembre Musicale di San Giulio, ospitato nella sala di casa Tallone all'isola, presenta stasera, con inizio alle 21, un nuovo originale appuntamento musicale dopo il significativo esordio dell'arpista Anna Loro che ha riportato un autentico successo nella serata inaugurale del festival.

Alla richiesta di bis l'eccellente concertista gardesana, nota anche per la collaborazione con famosi solisti quali Federico Gazzelloni e Anahi Carfi, ha eseguito un arrangiamento per arpa di un noto brano di Gershwin.

Il pubblico presente ha sottolineato con applausi la dimostrazione di tecnica e abilità nell'accostamento del jazz al più classico strumento di origine medioevale.

E' ora la volta del Mikrokosmos Ensemble. E' un trio di eccellenti concertisti, che si propone di diffondere la letteratura cameristica del 19° e 20° secolo.

Reduce da una tournée in Spagna, il trio si presenta a Orta nella formazione tradizionale: Roberto Baiocco al flauto, Gian Marco Solarolo all'oboe, Cristina Monti al pianoforte. In programma musiche di Genin, Schumann, Donizetti, Salieri, Kalliwoda.

Si può prenotare telefonando all'Azienda di promozione Turistica di Orta (0322/90.355). Ingresso a 20 mila lire, compreso il traghetto in partenza da Orta alle 20,40.

Domani, alle 16,30, si esibirà la giovane pianista di Taiwan Ju-Ping Song, allieva al Conservatorio di Losanna del maestro Jean-François Antonioli. Eseguirà brani di Beethoven, Chopin, Mozart, Ravel. Quello della Ju-Ping Song è un lieto ritorno a Tallone, dove aveva debuttato con successo nel festival del 1987. Come consueto, l'ingresso è libero al concerto domenicale. [r. b.]

L'arpista Anna Loro nell'estate scorso ha conquistato il pubblico della Sala Tallone

Operetta e musica a Briona

L'orchestra Tosatti, un soprano poi l'Ensemble Ottoni di Torino

BRIONA. «Il gesto e la maschera» è il titolo della rassegna di spettacoli, gastronomia e convegni che si tiene oggi e domani nel paese. Organizzata dall'assessorato alla Cultura, la manifestazione si propone la valorizzazione delle attività locali, soprattutto per gastronomia ed enologia. E' una «due giorni» che dovrebbe diventare appuntamento fisso nel calendario delle manifestazioni di Briono, centro che merita un rilancio e la riscoperta delle proprie tradizioni.

La rassegna musicale si apre stasera con l'orchestra novarese, «Rinaldo Tosatti», un gruppo che ha assunto il nome di un direttore scomparso dell'istituto Brera, appassionato di operetta.

Ora la «Tosatti», diretta da Mario Garisio, è formata da giovani strumentisti novaresi che in memoria del fondatore si specializzati in operette, e ha presenziato a numerose manifestazioni musicali di Novara e provincia.

Alle esecuzioni partecipa il soprano Maria Grazia Nobili, che ha legato il suo nome ad importanti concerti della stagione degli Amici della musica e del Brera.

Il gruppo si esibirà alle 21 nel cortile di via Stazione. Il programma si apre con Von Suppè, di cui verranno eseguiti brani tratti dal «Boccaccio», «Il conte di Lussemburgo» Lehar e la «Napoletana» di Costa. Infine la «Tosatti» eseguirà fantasie da due celebri opere, «Il paese dei campanelli» Lombardo e «La vedova allegra» di Lehar.

Il secondo appuntamento è in programma domani pomeriggio: ancora pagine di classica con l'Ensemble Ottoni di Torino, che si esibirà alle 17 nel teatro dell'oratorio.

E infine, domani dalle 21, il nuovo lavoro degli allievi del laboratorio teatrale Cita per le tecniche dell'attore e del gruppo Veja Masca: «Fermate Colombo: solo non avesse scoperto l'America», spettacolo di «son et lumières» che verrà rappresentato nel cortile di via Stazione. [c. m.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Pialli

ALPI

E' sempre Festival

Penultima serata con il «Festival Musicale» organizzato al «Circolo delle Alpi» di Ameno (vicolo Filiberti). Questa sera spazio riservato al rock and roll: a presentarlo saranno gli «Stolen Cars». S'inizia alle 21,30, con ingresso libero.

GARDEN

Si balla nel dancing

Musica dal vivo ballabile questa sera al dancing «Garden» di Mergozzo. A proporla sarà l'orchestra di Lionello. Per i più giovani, come ogni sera, è sempre aperta la discoteca. S'inizia alle 22,30.

MILANO

Anna Oxa all'Arena

Un'ospite d'eccezione alla Festa dell'Unità, in corso di svolgimento all'Arena di Milano. Dalle 21,30 si esibirà la grande Anna Oxa, una delle regine della canzone italiana. Biglietti da 25 mila lire. Sempre a Milano, ma spostandosi lungo i navigli, jazz «doc» allo «Scimmia» (via Ascanio Sforza 49) con il quartetto del sassofonista Alberto Nacci.

Fusion sul palco

Saranno i «Confusione» ad animare la serata alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Il gruppo è composto da Franco Toncelli (tastiere), Graziano Genoni (chitarra), Warner Borgia (tromba), Fabrizio Carlini (basso) e Alessandro Silvestri (batteria). Genere fusion. S'inizia alle 22.

MUSICLUB

«Cudega Band» live

Rock Anni Settanta Ottanta questa sera sul palco della birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Di scena dalle 21,30 la «Cudega Band», effervescente gruppo pavese.

LA PISCINE

Il rock dei «Bats»

Un gruppo di Cossato che propone tanto rock and roll d'autore si esibisce stasera (alle 22) al videobar «La Piscine» di Ghislarengo. Sono i «B.A.T.S.»: Luigi Secco (basso), Oscar Boggiani e Marco Polastri (chitarra), Alex Zappa (voce) e Tommy Perotti (batteria).

Oggi alle 21 l'iniziativa «Atelier '92» che aiuterà la Lega Tumori

Sfila la moda all'antica piazza

Ad Arona luci e laser come alle Colombiadi

ARONA. In uno degli angoli più belli della città, piazza del Popolo, fra suggestive luci e palazzi antichi che si riflettono nel lago, è la moda che dà spettacolo per fini benefici. L'Associazione commercianti e alcuni sponsor della zona, con l'assessorato al Turismo della Regione, ha sono dati appuntamento alle 21 di stasera per «Arona Atelier 1992», sfilata di moda e accessori. Una piccola manifestazione, meno sfavillante ma ugualmente interessante, di «Milano vende moda», sulle tendenze degli stilisti per la prossima stagione.

Arona Atelier ha un merito in più, quello di destinare il ricavato della manifestazione alle iniziative della Lega tumori. La piazza si trasforma in un elegante palcoscenico su cui sfileranno modelle e indossatori della «Deca Models», con una formula che rimane invariata rispetto alla prima edizione: il successo ottenuto ha convinto gli organizzatori a ripetere la proposta.

C'è grande attesa per questa manifestazione che porterà anche quest'anno alcune tra le più note top models del momento, molte delle quali sorridono ogni settimana dalle copertine dei settimanali femminili, nella bella piazza sul lungolago.

Sotto la rocca di Arona, con il passo sinuoso che le contraddistingue, le modelle offriranno un assaggio delle ultime tendenze di Sarà Patrizia Sirtori, presentatrice delle reti Fininvest, a «legare» le mute delle indossatrici, presentando abiti, gioielli (tra cui le famose perle giapponesi della Mikimoto), accessori in pelle, occhiali, che completano il look.

Il cast si completa Claudio Leone, che non apparirà in scena, ma è il tecnico delle luci che ha realizzato alle Colombiadi genovesi applauditissimo spettacolo con i raggi laser. L'arredamento scenico si completerà con preziosi soffici tappeti persiani, che renderanno ancora più affascinante la piazza. Non deve stupire che per sensibilizzare la gente, la Lega Tumori si serva di un intrattenimento mondano: lo spettacolo di Arona è una delle tappe un tour che tiene nelle province piemontesi e lombarde, e che ha molto contribuito alla diffusione dell'iniziativa.

Una di solidarietà, che si è sviluppata per aiutare la Lega a raccogliere fondi e promuovere la conoscenza delle sue iniziative. Gli organizzatori prevedono un vasto pubblico: «Se le previsioni rispettano l'andamento dello scorso anno - dicono - nella piazza dovrebbero arrivare 1500 persone, che con noi faranno a gara per incrementare le attività dell'associazione». [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue**. Vict. 18. Or.: 16:30; 18:30; 20:30; 22:30. Ana cond.

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Sabato italiano**. Non vet. Or.: 16:30; 18:30; 20:30; 22:30.

AMBRA v. Chieri della Salute 77. **La mia peggiore amica**. Or.: 16:30; 18:30; 20:30; 22:30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58 17.190. **Vollevamo essere gli U2**. Or.: 15:30; 18:30; 20:30; 22:30.

CAPITOL v. G. Damazzo 24. **Fusi di testa** V. Or.: 15:45; 17:25; 19:05; 20:45; 22:25.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un malavitoso napoletano** Or.: 16:30; 18:30; 20:30; 22:30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Ferro e seta**. Or.: 15:45; 17:25; 19:05; 20:45; 22:30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La discesa di Aclà a Floristella**. Or.: 15:55; 17:35; 19:15; 20:55; 22:30.

CRISTALLO v. Goito 5. **Centro storico**. Or.: 18:15; 16:20; 20:25; 22:30.

DORIA v. Cremona 9. **Fratelli e sorelle**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Nero** (Venezia '92). Col. N.V. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. **Un'altra vita**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Detective Blue**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo**. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

ERBA c. Monceniso 241. **Il ladro di bambini**. N.V. Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 6. **La mossa sulla culla**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

FARO v. Po 30. **Point break (Punto di rottura)**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ana cond.

IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King**. Vict. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible].

KING KONG Chiusura v. Po 21. **Casablanca**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. **A Praga**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

LUX Galleria San Federico. **Batman II ritorno**. N.V. Or.: 15,10; 17,25; 20; 22,25.

MASSIMO UNO v. Mondebello 3. **In the soup (Un mare di guai)**. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; [illegible].

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double Impact - Vendetta finale**. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence**. V. 18. 1° Premio Festival Taormina '92.

NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Tutta colpa del fattorino**. Or.: 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands Tracce nella sabbia**. N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO G. Subalp. **Americani**. Venezia '92. Ap. 16,15. Film 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SELENE c. Biglia 53. **Maledetto il giorno che ti ho incontrato**. Or.: 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336. **Poliziotto in blue jeans**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. 1 88.151. **Stagione d'opera 1992-93**. Ren. Abb.: fino al 2-10 presso le agenzie della Banca Cri. Vendita nuovi abbonamenti dal 20-10 al 10-11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12-11. Biglietti 13-18,30, tel. 8815.241/242.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello**. 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Ren. abb.: prelazioni nuovi abbonati e biglietti giorni fer. ore 9-13; 15-19.

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. All'insegna del divertimento sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Abb. di vend. a partire dal 2-9. Or.: 10-13; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Detective Stone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.

ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Fermati o mamma spara**, (in lingua originale). Or.: 17.

ANTEO v. Milazzo 9. **Un'altra vita**. Or.: 20; 22,30.

APOLLO Gall. De Cristoforis. **La morte sulla culla**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

ARCOBALENO v. Tunisia 11. **I sonnambuli**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. **Cuore di tuono**. Or.: 15,15; 17,40; 20,25, 22,30.

ARIOSTO v. Ariosto 18. **Ju dou**. Or.: 20,30; 22,30.

ARLECCHINO Galleria del Corso. **In the soup**. Or.: 20,30; 22,30; 0,20.

ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **This crying game** (in lingua originale). Or.: 20, 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **A Praga**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Volevamo essere gli U2**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.

COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero [illegible]. **Nero**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO l.go C. del Sarto. **Le chasse aux papillons** (in lingua originale). Or.: 15, 17,20, 19,40; 22; 0,10.

CORSO Gall. del Corso. **Batman II ritorno**. Or.: [illegible]; 17,30, 20; 22,30.

ELISEO v. Torino 64. **Morte di un malavitoso napoletano**. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.

EXCELSIOR Gall. del Corso. **Tracce nella sabbia**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

GLORIA c. Vercelli 18. **I sonnambuli**. Or.: 20,30 e 22,30.

MAESTOSO c. Lodi 39. **I sonnambuli**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MANZONI v. Manzoni 40. **Double Impact - La vendetta finale**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Poliziotto in blue jeans**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROPE L'am[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MIGNON Gall. del Corso 4. **Non chiamarmi Omar**. Or.: 15,30; 17,30; 19,30; 22; 0,10.

NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Rad e Totty remolamici**. Or.: 15,20; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Centro storico**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **La mia peggiore amica**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 2 v. [illegible] Radegonda 8. **Henry pioggia di sangue**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Volevamo essere gli U2**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.

ODEON SALA 4 v. [illegible] Radegonda 8. **Nero**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.

[illegible] 8 e S. Radegonda 8. **Point** [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **La discesa di Aclà** [illegible]. Or.: 15; 16,50, 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Case dall'altro mondo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40.

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Sabato italiano**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.

ORFEO v.le Zugna 50. **Double Impact - La vendetta finale**.

PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Fratelli e sorelle**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15, 0,20.

PLINIUS v. Abruzzi, 29. **Il ladro di bambini**. Or.: 18; 20,15; 22,30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **La valle di pietra**. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Lanterne rosse**. Or.: 20; 22,15.

SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Mio cugino Vincenzo**. Orario: 20,10; 22,30.

TIFFANY c. Buenos Aires 38. **Ferro e seta**. Or.: 20,40; 22,30.

VIP v. Torino 21. **La discesa di Aclà a Floristella**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30, 0,20.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Oggi riposo.

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. telefonare 78.00.1755.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67.

SAN BABILA c. Venezia 2. Per inf. tel. 76.00.29.65.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 88.93.659.

TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 83.23. - 54.61.434. **Laboratorio teatrale**. Ore 20,30.

OUT OFF v. [illegible]rè 4. Per inf. tel 32.29.91.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.83.

MANZONI v. Manzoni, 40. Per inf. tel. 76.00.0231.

CIAK v. Sangallo 33. Per inf. tel. 76.11.10.15. Chiusura estiva.

PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5896.

TEATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi 9. Per informazioni telefonare 69.22.580.

OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per inf. tel. 87.51.85.

NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. tel. 76.00.00.88/87.

TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per inf. tel. 66.80.036.

SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Tel. 24.156
Ore 17/19,30/22
Lire 10.000/8000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Faraggiana
Tel. 27.676
Lire 10.000/6000
mart. fer. 8000/5000
Or.: 20,15; 22,15
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente [illegible] due figli adolescenti. N. V. 2h

Vittoria
Tel. 23.395
Lire 10.000/6000
Ore 20,25/22,15
Fusi di testa
di P. Spheeris, consil. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' Commedia

Vip
Tel. 25.668.
Inizio ore: 20,05/22,15
Lire 10.000/8000
mercr. fer. L. 8000/5000
Double Impact - La vendetta finale
di S. Lotlich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' Avventura

Araldo
Tel. 26.739
Inizio ore: 20,20/22,15
L. 8000/6000
Serale [illegible]
Il cuore nero di Paris Trout
di S. Gyllenhaal, con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris (Usa '91) — La storia di Paris Trout, negoziante, strozzino e assassino in una piccola città della Georgia Anni 40. Tratta dal romanzo di Pete Dexter. N. V. 1h 35' Drammatico

S. Cuore
Tel. 455.484
Lire 8000/6000
Inizio ore: 20/22,15
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35'

[illegible]
S. [illegible]
Or.: 21
Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

ARONA
S. Carlo
Tel. 45.534
L. 6000/4000
Giovedì 5000/3000
CHIUSO PER FERIE

BELLINZAGO
Vandoni
Lire 6000/4000
CHIUSO PER FERIE

BORGOMANERO
Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20/22
Lire 10.000/8000
Poliziotto in blue jeans
di S. Evans, con C. Sinor, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92) — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una regnante di sporchi traffici. N. V. 1h40' Commedia gialla

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 8000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Piccolo
Tel. 81.741
Lire 9000
Or.: 20,15/22,15
La [illegible] sulla culla
di C. Hanson, con A. Solomo, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e [illegible], ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' Thriller

CAMERI
Ballardini
Or.: Inizio ore 21
Lire 5000
Ingr. lib. se all'aperto
CHIUSO PER FESTA PATRONALE

DOMODOSSOLA
Corso
Tel. 240.893
Lire 6000/4000
Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' [illegible]

Cine 1
MULTISALA - Tel. 242.048
Lire 8000/4000
Or.: 20,30/22,30
SALA 1: **Poliziotto in blue jeans**
SALA 2: **Henry - Pioggia di sangue**

[illegible]
Tel. 0163 / 84.02.02
Lire 8000/5000
Inizi. dalle 16 comin. -
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ierolitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

[illegible]tro
Tel. 91183. L. 9000/6000
Lunedì feriale: 7000/5000
Ferro & Seta
di S. Sun, con M. Salzman, P. Giallo (Usa Cina '90) — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. 1h40' Drammatico

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel. 81.459
Lire 6000/4000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Alter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mayville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una vedovona piuttosto ricca. N.V. 1h 31' Commedia

Oratorio
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Lire 7000/5000
Or.: 20/22
[illegible] o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un [illegible] N.V. 1h 35' Commedia

VERBANIA
Apollo
Tel. [illegible]
Lire 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

Aristoni
Tel. 43.043
L. 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

Vip
Tel. 401.152
[illegible]
Mart. feriale 5000
Inizio ore 20,15/22,30
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Inizio ore 20,15/22,30
Lire 9000/6000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
L. 9000-8000/6000-5000
Fusi di testa
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice N. V. 1h 41' Commedia

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 20,30 **Un bambinello e tre San Giuseppe**, teatro; 22,30 **Videonovara notizie**; 23 **Il [illegible]**. **VCO**: 20 **The Minikees**; 20,30 **Un bambinello e tre San Giuseppe**, prosa; 22,45 **Voci notizie**; 23,15 **Pescare è bello**. **ALTAITALIA TV**: 20 **Kong**, telefilm; 20,30 **E' nata una stella**, film; 22,30 **News edizione notte**; 23 **Killer edios**, film; 0,30 **News ultima edizione**; 1 **Avventure in Australia**.

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Dilettanti, anticipo di campionato alle 16 per i bianchi novaresi

Sparta, esordio interno

Al Comunale è di scena l'Abbiategrasso, reduce dal 3-0 inflitto al Bellinzago domenica scorsa. Seghedoni ed Olivotto hanno qualche problema di formazione

Il «cervello» della squadra spartana, Luciano Masuero, qui a confronto con il bellinzaghese Lupone nel derby di Coppa

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Esordio casalingo in anticipo per lo Sparta, che oggi pomeriggio alle 16, al Comunale di viale Kennedy, riceve l'Abbiategrasso. Si disputa tra oggi e domani la seconda giornata del campionato nazionale Dilettanti inauguratosi domenica scorsa e che ha visto le tre novaresi partire...ed handicap. Se Iris Oleggio e Bellinzago sono rimaste al palo, lo Sparta del duo Olivotto-Seghedoni ha immediatamente rotto il ghiaccio, conquistando il pieno punto stagionale sul difficile terreno brianzolo della Caratese. Oggi i bianchi si propongono di salire a quota 3 punti, con un successo a spese della squadra ospite. E' possibile? «Quanto meno è auspicabile - commenta il dirigente accompagnatore, nonché d.t. Gianni Seghedoni -. La partita che i nostri ragazzi devono fare ce l'ho già in mente, speriamo che si realizzi anche sul campo. Guai a sottovalutare questo Abbiategrasso, però, che ho avuto modo di vedere all'opera in Coppa Italia a Lodi. I milanesi hanno impressionato, sono la squadra dell'anno scorso e in più due nuovi giocatori, uno di questi è Serandrei, punta veloce e con il fiuto del gol».

Seghedoni si dice soddisfatto della prestazione «spartana» a Carate: «Neppure nella scorsa stagione avevo visto una compagine con tanta personalità. Senza contare che ad un certo punto ci siamo trovati, in campo ed in panchina, con parecchi ragazzi del '73 e '74». L'ex allenatore dei bianchi ha di che recriminare su una lunga serie di infortuni che hanno privato lo Sparta di Tortorelli, Fera, Frattini, Guidoni e Sala. Anche quindi, l'undici che andrà in campo sarà rivoluzionato per le tante assenze. Lo staff tecnico conta di poter recuperare l'ex centrocampista del Bellinzago, Frattini. «I problemi li abbiamo davanti - spiega il d.s. Gigi Abbate -. Con Guidoni fuori per la frattura del piede, il peso dell'attacco è affidato interamente ai giovani Santabarbara e Mancini. L'Abbiategrasso? Squadra esperta che presenta giocatori di categoria. Sarà una gara equilibrata, contiamo molto sul sostegno del pubblico».

Marco Piatti

Anche il principe di Monaco, Alberto Grimaldi, ha confermato la sua partecipazione al meeting novarese di bob estivo

Hockey, esordio positivo del Novara al torneo della Costa Brava

L'Autocentauro è già in forma buon pareggio col Barcellona (2-2)

NOVARA. Buon inizio di stagione per l'Autocentauro. Gli azzurri, impegnati a Palamos, nella prima giornata del torneo di Costa Brava, hanno pareggiato per 2-2 contro il «mitico» Barcellona.

E' stato un match molto combattuto: Bernardini e compagni sono stati autori di una partenza-razzo, che li ha visti portarsi in vantaggio per 2-0, grazie a due prodezze dei «fratelli d'Italia», Massimo ed Enrico Mariotti.

Nella ripresa, però, i catalani hanno approfittato di un calo del Novara, accorciando dapprima le distanze e pareggiando proprio nei minuti finali. Per il passaggio al secondo turno (si qualificano le prime due squadre del mini-gironi) si deve attendere la sfida di oggi pomeriggio contro il Roller Monza.

Le prime indicazioni sono comunque positive per l'Autocentauro: «Ho parlato per telefono con Mino Battistella - dice il direttore generale, Marcos Mocchetto - e mi ha riferito di aver visto una squadra in palla e che soprattutto sta giocando davvero bene. Peccato per il pareggio, ci sta un po'è stretto: sul 2-1 si sono fallite alcune ghiotte occasioni per chiudere l'incontro. I ragazzi, però, erano piuttosto stanchi, anche perché la sera prima avevano disputato un'amichevole sulla pista del Piera, dando spettacolo e vincendo per 10-3». Come anticipato, diventa decisivo il derby italiano contro il Roller Monza (che ieri sera ha affrontato il Barcellona), in programma nel pomeriggio. [m. p.]

Il neoazzurro Enrico Mariotti

Domani al campo «Gorla» si disputa il tradizionale meeting estivo

Bob, internazionali a Novara

Sarà assegnato anche il titolo tricolore

NOVARA. Si rinnova il tradizionale appuntamento di metà settembre il meeting cittadino di bob estivo. Per tutta la giornata di domani, al campo Gorla di viale Kennedy, le migliori rappresentative nazionali ed europee si sfideranno nell'ottava edizione del trofeo internazionale «Città di Novara», valevole anche come quarto Campionato italiano della specialità. La manifestazione, diventata ormai una classica della stagione «bobbistica», viene organizzata dal Bob Club Cristallo Bamberg Silvy Tricot, presieduto da Alberto Righini.

Attese le nazionali di Italia, Romania, Francia, Portorico, Monaco (con la partecipazione quasi sicura del principe Alberto), Comunità Stati Indipendenti, mentre in queste ore si attende la conferma della presenza degli atleti tedeschi e dei campioni olimpici in carica di Svizzera ed Austria.

«Hanno assicurato il loro arrivo alcuni personaggi carismatici del mondo sportivo italiano - dice Mario Armano, segretario Paolo Lena del Bob Club novarese - tra i quali il massimo esponente del Coni, Arrigo Gattai, il presidente della Federazione tiro a volo, Giampiero Armani e il presidente Federazione sport invernali, Carlo Valentino. Speriamo che il tempo non sia inclemente come lo è stato in questi giorni, per la migliore riuscita della manifestazione».

In gara per il titolo tricolore pure alcuni atleti novaresi: «Sono Enrico Pollastro, il domese Paolo Farina e l'ossolano Giovanni Malandra - snocciola Armano -. Ci sono poi gli elementi del "Cristallo" che hanno preso parte agli ultimi Europei con Italia 1: Claudio Cavosi e Fabrizio Tosini, nel bob a due, Daniele Mattei e Paolo Bonatti, nel bob a quattro».

Il ritrovo delle nazionali è fissato per questo pomeriggio alle 15 al campo «Gorla» di viale Kennedy. Domani mattina alle 9 il via alla «kermesse», con gli slanci del peso ed i 60 metri piani (alle 10).

Gli atleti si cimenteranno quindi al bob, installati sulle rotaie a fianco del campo di atletica: alle 10,45 le prove di spinta singole; nel pomeriggio alle 14,15, dopo la sosta per il pranzo, le prove di spinta a coppie, cui faranno seguito le premiazioni. [m. p.]

«Novarascambi» si riunisce alla Madonna Pellegrina

E' in programma, questa mattina dalle 8,30, nelle aule dell'oratorio della Madonna Pellegrina, il secondo incontro di «Novarascambi», gruppo cittadino affiliato alla Federazione italiana collezionisti materiale calcistico. Dopo il successo della prima «convention», che si è svolta in luglio, ci sono grandi aspettative sulla tappa di oggi, alla quale dovrebbero intervenire anche collezionisti francesi e svizzeri e di tutto il Nord Italia. La riunione novarese riveste una particolare importanza in quanto è l'ultima prima dell'incontro nazionale di Como del 10 ottobre.

CALCIO

La Juve Domo allenata da Alberto Marchetti

Alberto Marchetti, ex giocatore di Juventus e Novara, guiderà la Juve Domo. Il tecnico ha finalmente raggiunto l'accordo con la società domese. La firma sul contratto è stata posta poche ore prima dell'incontro tra il Novara, giocatosi giovedì sera al «Curotti». Marchetti, che aveva curato la preparazione del granata, aveva chiesto garanzie per un rinforzamento della squadra che nel prossimo campionato di Eccellenza ha come obiettivo la salvezza.

CICLISMO

Due corse in programma tra oggi e domani

Il programma ciclistico prevede due gare: la prima oggi a Castelletto. Si disputerà il Gran Premio Imit per esordienti: un giro da ripetersi 4 volte per 43 chilometri totali, con partenza alle 14. Domani a Novara (categoria juniores), si correrà la 44ª Coppa Cavallari alla memoria, valida anche come prova unica del Campionato provinciale. La Coppa Cavallari si svolgerà nel Basso Novarese, lungo un percorso di 101 chilometri attraverso Garbagna, Nibbiola, Terdobbiate, Sozzago, Vespolate, Confienza. Il via alle 13,30.

Alla Bicocca il Concorso completo nazionale

Tutto è pronto alla Società Ippica Novarese per il tradizionale appuntamento di fine con il Concorso completo nazionale, in programma questo weekend. Dopo le prove di addestramento, disputate ieri, oggi è il turno dei percorsi di campagna ideati da Danilo Maestrello e curati da Roberto Molina, che si sviluppano sui 6 mila metri di piste della campagna novarese. Domani, infine, sarà la volta del sempre spettacolare salto ad ostacoli.

PODISMO

Domani si gareggia a Gravellona e Casalgiate

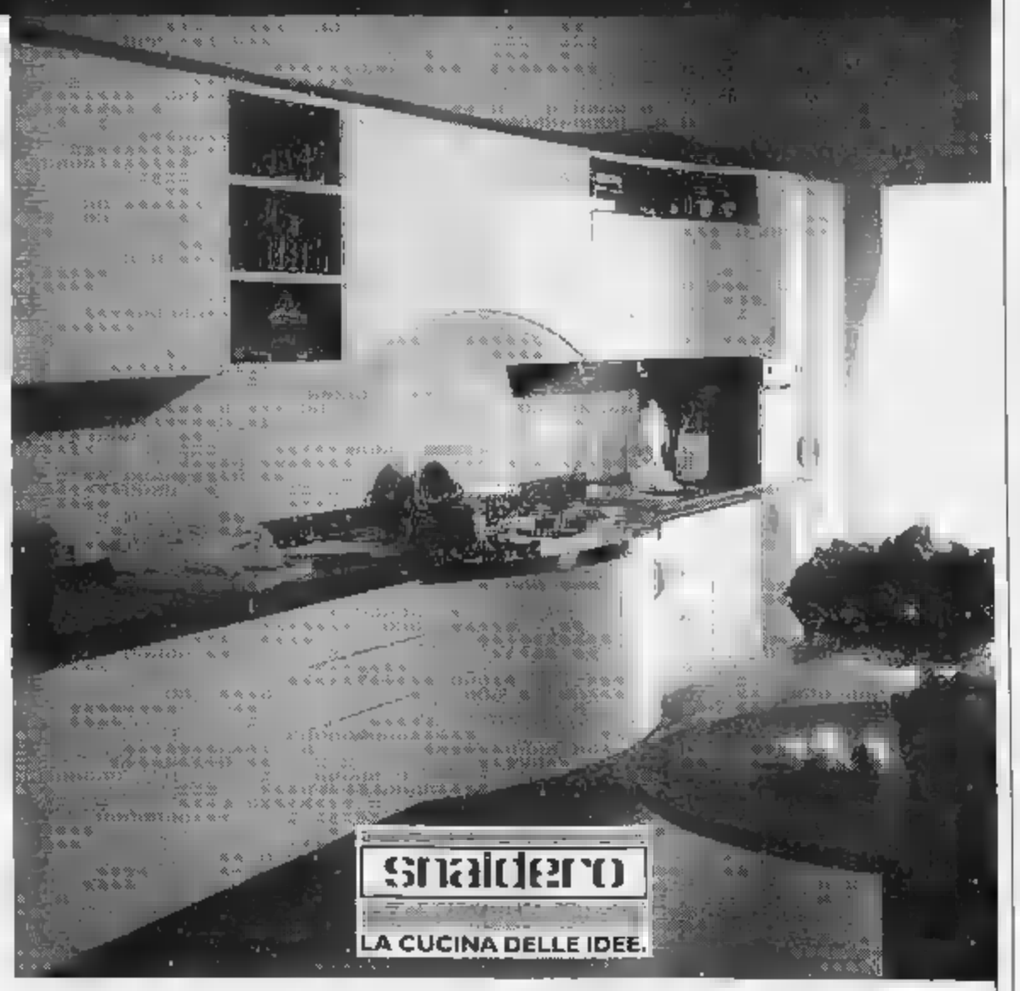
Il weekend podistico nel Novarese prevede due manifestazioni per questa domenica. La prima al mattino (alle 9 a Gravellona, valida per il calendario della «Gamba d'oro», sulla lunghezza di 10 chilometri; la seconda a Casalgiate di Novara: 8 chilometri, partenza alle 18,45, con «borsa gastronomica» a tutti i partecipanti.

PININFARINA HA PROGETTATO UNA CUCINA PENSANDO A CHI LA GUIDA

Assumere il pieno controllo del vostro spazio.
Ola by Pininfarina, con infinite e flessibili
pininfarina
proposte compositive vi permette di definirlo
a piacere.

O L A

I numerosi accessori lo rendono facile ed accogliente, versatile nell'uso e nelle funzioni. Le innumerevoli varianti cromatiche – in laminato, lacca e legno – fanno della cucina di moderna bellezza.



belletti mobili
GALLIATE (NO)

LA POLTRONA MODERNA COMPIE OTTANT'ANNI 1912-1992

BUON COMPLEANNO POLTRONA FRAU

Poltrona Frau

Fondata nel 1912

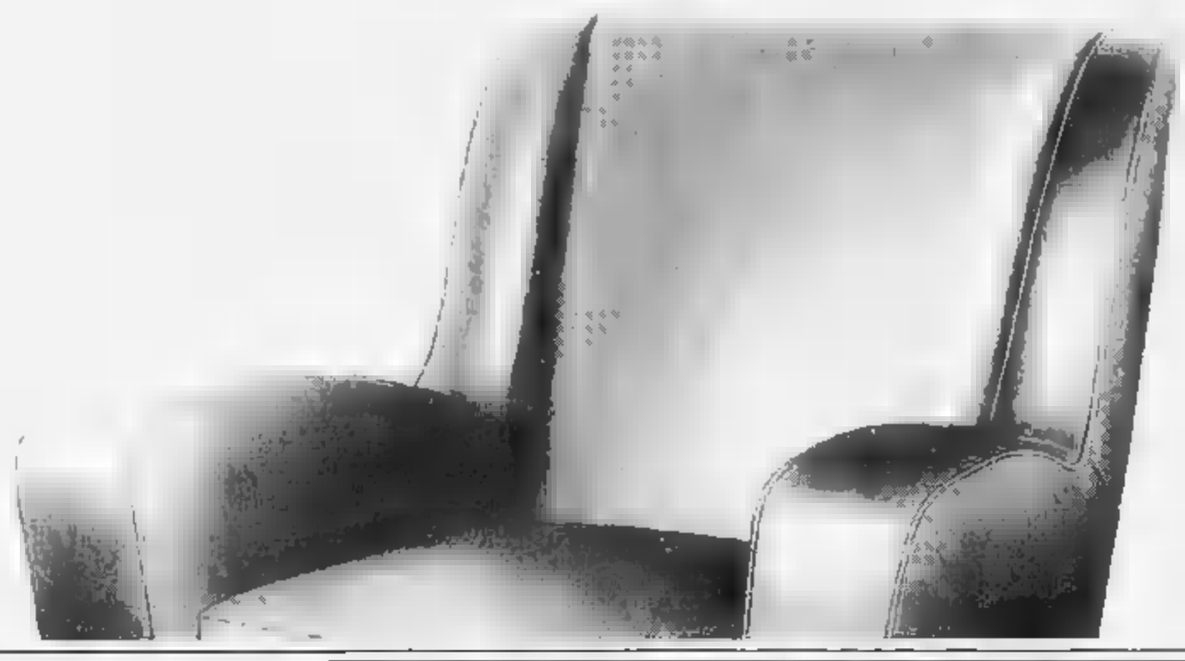
Un'importante ricorrenza per la più famosa tra le protagoniste del salotto.
Ottant'anni, un compleanno da festeggiare insieme a Voi.
Fino al 15 ottobre, acquistando uno o più prodotti Frau
avrete modo di cogliere una singolare opportunità.

Potreste essere Voi, infatti, i fortunati destinatari di una delle bellissime
poltrone "Metropolis", repliche in serie numerata di un progetto originale degli anni Trenta.

Vi attendiamo, subito nella nostra showroom.
Riceverete, comunque un inedito omaggio ed i dettagli dell'iniziativa

ABITA

Via Milano, 94 ▪ Via Italia, 54 ▪ Biella



Aut. Min. n. 42669

«RONDÒ» TEMPO LIBERO
PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA DELLE MIGLIORI MARCHE

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 12 Settembre 1992 vc 31

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

PIU' MO DI SCELTA DELLE MIGLIORI MARCHE
TEMPO LIBERO
«RONDÒ»

Vercelli, lo aveva anticipato il sindaco: si decide la prossima settimana

Diminuisce la tassa-rifiuti

L'imposta sulla nettezza urbana calerà del cinque per cento, anche per rispondere ai commercianti che si erano sentiti traditi per l'assenza del Comune alla loro assemblea

VERCELLI. intervista e «La Stampa», prima della crisi politica, sindaco lo aveva anticipato, ed c'è la conferma: la tassa nettezza urbana scenderà del cinque per cento.

Provvedimento non inatteso, che la giunta si prepara a varare anche per dare una risposta «politica» alla città. Bodo ed il suo staff (ora ridotto di quattro unità) hanno sempre sostenuto che la scelta di affidare la gestione dell'inceneritore alla «Termomeccanica» ed alla «Celtica ambiente» era giusta e vantaggiosa per Vercelli. Aveva detto il vicesindaco Fragonara, in un'intervista al giornale: «L'interesse per la comunità è evidente: fino al dicembre del '92, i nostri rifiuti saranno bruciati gratis, quindi pagheremo solo 83 lire il chilogrammo contro 170 mercato. Tutto ciò ci consentirà solo di assorbire i "tagli" ai bilanci degli enti locali decisi governo-Amato, ma anche di avere qualche margine di manovra in più in interventi a favore della città».

La giunta dimezzata sta addirittura andando oltre: fino a pochi mesi fa era intenzionata aumentare del per cento delle tariffe della nettezza urbana, ora vuole addirittura ridurle 5 per cento. Al là della questione di principio (per ri- la bontà della scelta sull'inceneritore), l'esecutivo vuole adottare questo «sconto» anche per rispondere alle sollecitazioni delle categorie commerciali.

La «gaffe» della mancata partecipazione di un rappresentante del Comune alla riunione di lunedì sera, con Ascom e Confesercenti, ha fatto discutere, e non poco. Le due associazioni di categoria volevano avere chiarimenti soprattutto dal Comune, ed particolare sulla politica tariffaria. Ma, essendo proprio la serata d'inizio crisi, il sindaco ha mandato una lettera scusandosi per l'assenza.

L'assessore al Bilancio Luciano Caffi

La reazione dei commercianti era stata furente: di qui, sembra, questo tentativo di affer- che la giunta c'è e che batte qualche colpo.

Ora l'esecutivo superstite (ricordiamo che lo compongono il sindaco, tre assessori socialisti ed il dc Danieli) dovrà prendere questa decisione che, sarà formalizzata dall'assessore al Bilancio Luciano Caffi.

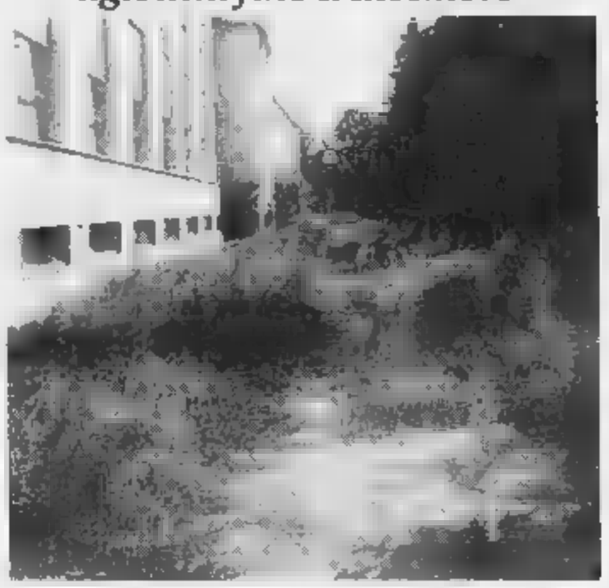
Prima di «tagliare» la tassa sui rifiuti sarà però necessario attendere il ritorno del sindaco, sempre che la magistratura non prenda l'attesa decisione dopo gli avvisi di garanzia per l'inceneritore: decisione che potrebbe portare al quinto e decisivo abbandono dell'esecutivo da parte dell'assessore Danieli. La giunta potrebbe essere convocata all'inizio della prossima settimana.

prospettano, dunque, giorni intense a livello ministrativo. Sempre a proposito di tassa, il Comune dovrà decidere come comportarsi sul contestatissimo censimento delle case che la società «Agiap» sta svolgendo, fra polemiche ed incomprensioni. Sono proprio le misurazioni su cui verrà calcolata la tassa i rifiuti.

Enrico De Maria

LE SCUOLE «FUNZIONANTI» RIAPRONO I BATTENTI

Accordo tra Comune e Usl agibilità fino a dicembre



L'amministrazione comunale di Vercelli si impegna ad eseguire una prima serie di lavori di ristrutturazione e ottiene dall'Unità sanitaria l'agibilità provvisoria per sei edifici scolastici. Le lezioni cominceranno regolarmente ma tra tre mesi ci sarà una nuova ispezione nelle aule.

A PAGINA 32

Partono 5 giudici

Tribunale di Biella è paralisi?

BIELLA. Autunno difficile a Palazzo di giustizia alla ripresa delle udienze il 17 settembre. I cinque magistrati tribunale sono in partenza. Il primo a lasciare Biella è stato il dottor Sebastiano Albanese, ma hanno le valigie pronte Roberto Urgese e Stefano Cardinali. Carlo Gaddi, giudice delle indagini preliminari, dopo il recente matrimonio con la figlia del presidente dell'ordine degli avvocati biellesi, Giuseppe Rigola, chiesto, a termine di legge, il trasferimento. Il 6 ottobre poi lascerà la magistratura il presidente tribunale Vito Vittone che rassegnato le dimissioni.

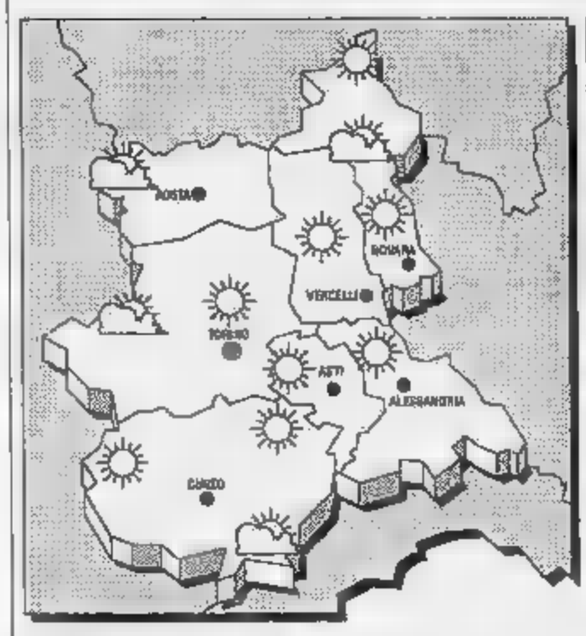
E per cinque magistrati esperti che ne arrivano tre giovani uditori: Dall'Ogilio, Fumagalli e Bernardini. situazione, quindi, è al limite del collasso. Dopo battaglie sostenute anche dalle pagine dei giornali, presidente Vittone non rilascia più dichiarazioni. L'alto magistrato non ha voluto neppure spiegare motivazioni delle dimissioni a otto anni dalla pensione. Ma nei corridoi di Palazzo di giustizia si sussurra che alla base della decisione ci sarebbe proprio la profonda amarezza e la grande stanchezza per le condizioni in cui la giustizia è costretta a operare a Biella. Basti dire che in questi giorni il tribunale della libertà riesce a formare un collegio giudicante solo facendo ricorso ai pretori onorari.

Situazione invariata anche alla procura della Repubblica dove si vocifera sull'arrivo un uditore. In realtà il lavoro tutto sulle spalle di 3 magistrati: il procuratore capo Enrico Gumina e i sostituti Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi. Impossibile quindi formare l'attesa procura della pretura.

Pretura che dopo 3 anni di attesa sarà l'unico del Palazzo ad avere tutti i posti in organico coperti: al consigliere Cassazione Luigi Bove, pretore dirigente, e ai pretori Claudia Ramella e Andrea Pellegrino per aggiungersi giovane uditore proveniente da Vercelli, Pier Luigi Pianta. Ma anche qui la situazione resta pesante: dopo la riduzione dell'organico decisa anni fa dall'allora ministro Sarti, 4 magistrati sembrano insufficienti a sbrigare la mole di lavoro che gravita sulla pretura di Biella. Già si fissano udienze per il mese di ottobre del '93.

Maurizio Alfisi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, non annuvolamenti pomeridiani in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Deboli variabili.
TEMPO. Lieve aumento della nuvolosità, per lo più stratificata, sulle regioni alpino-occidentali.

LE DI IERI A
Max: 23; min: 12; 17

UN ANNO FA
Max: 23; min: 14; media: 18

TEMPERATURE
Torino 24; Asti 22; 27; Novara 24; Cuneo 23,2; Aosta 24

Fuori Vercelli sindaco e assessore, per il giudice la nuova indagine resta top-secret

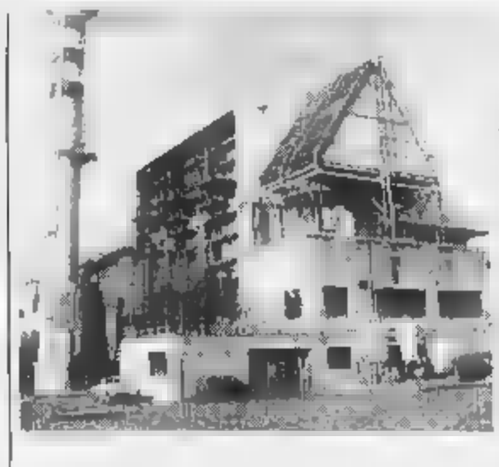
Inceneritore, silenzio dopo il blitz

Ipotesi di inquinamento al centro della seconda inchiesta avviata dalla magistratura mentre continuano le indagini sull'appalto miliardario. Bodo in ferie, Danieli a Firenze per l'anniversario di matrimonio

VERCELLI. Inceneritore bis, il giorno dopo. Sul secondo blitz della magistratura all'impianto di strada per Asigliano è calato il silenzio. Non parla Luigi Carli, il procuratore che ha avviato l'inchiesta sull'appalto miliardario che l'altro giorno ha mandato le Fiamme gialle in municipio ritirare altri documenti sull'impianto. Non parla Arrigo Danieli, assessore all'Ecologia che ha già ricevuto un avviso di garanzia per il forno miliardario, e che ha preferito restare fuori Vercelli, festeggiando l'anniversario matrimonio a Firenze.

E non si trova neppure Fulvio Bodo: il sindaco è in vacanza, pare in Scozia. Una parentesi di pochi giorni prima di tornare ad affrontare una difficile crisi di giunta.

Così resta che cercare di riannodare il filo delle poche informazioni arrivate da Palazzo di giustizia. nuova inchiesta riguarderebbe i fumi prodotti dall'impianto di smaltimento dei rifiuti: il procuratore Carli potrebbe voler accertare eventuali violazioni alle leggi sull'inquinamento, in particolare la legge 915, dell'82, che regola lo smaltimento di rifiuti urbani, tossici e nocivi. Ma l'indagine, secondo indiscrezioni attendibili, servirebbe ad accertare anche altre ipotesi di reato di competenza del pretore.


L'impianto di strada per Asigliano: la nuova inchiesta avviata magistrato riguarderebbe l'ipotesi di inquinamento provocato dai fumi. Ma sull'indagine è calato il silenzio

Ad innescare il secondo blitz del magistrato sarebbe stata la rottura di un filtro per l'abbattimento dei fumi: l'interrogativo, trattandosi di un impianto quasi nuovo, è se il guasto sia da attribuire ad un difetto costruzione e a cattiva manutenzione del filtro.

Ma è silenzio fitto anche sulla prima inchiesta avviata dalla magistratura: l'appalto con cui il forno di strada per Asigliano è passato alle imprese Termomeccanica e Celtico Ambiente. Quattordici amministratori e funzionari Comune, dirigenti delle due ditte, hanno ri- avviso di garanzia, con ipotesi di reato pesanti, della truffa aggravata, al falso, all'abuso d'ufficio. Il procuratore Lucia Scalia, che prosegue l'indagine avviata da Carli, ha promesso indagini e risultati in tempi brevi, affidandosi ancora alle Fiamme gialle. Stando al calendario, la Guardia di finanza starebbe per concludere i suoi accertamenti: le due imprese hanno presentato credenziali false Comune Vercelli per ottenere l'appalto?

[r. c.]

AL
PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA !
TUTTO IL MEGLIO PER LA
SCUOLA
Zainetti
Tute
Calzature
Abbigliamento sportivo
TEMPO LIBERO
LA FONT
Timberland
PUMA
adidas
SALEWA
berghaus
Etonic
Reebok
O'NEILL
invicta
asics
Champion USA
Robe di Kappa
COLMAR
FANATIC ULTRA STYLE
L.A. GEAR
Lotto
NIKE
Wilson
BF
diadora
Salvy
CONVERSE ALL STAR

L'Usl ha concesso al Comune una proroga di 3 mesi per eseguire i lavori

Tregua per le scuole fuorilegge

Nuova ispezione dei funzionari dicembre: se non sarà rispettato il calendario degli interventi verrà revocata l'agibilità dei 6 edifici. Per la ristrutturazione completa servono però tre miliardi

VERCELLI. Una tregua per le sei scuole «fuorilegge»: l'Usl concederà una proroga di tre mesi all'agibilità degli edifici e il Comune dovrà utilizzare lo stesso periodo di tempo per sistemare (almeno un po') impianti elettrici ed infissi. A deciderlo, con tanto di relazione particolareggiata sui lavori da eseguire, è stata la commissione mista di funzionari dell'Unità sanitaria di Palazzo di città che nell'ultima settimana ha visitato le scuole incriminate: gli asili di corso Rigola e del Isola, le materne Anderdi Furno, l'elementare Galileo Ferraris e la media Ferrari. Per tutte, almeno sino al 31 dicembre, scompare il rischio di restare con il portone sbarrato e con gli allievi «ospiti» di altri, meno attempati, istituti.

In dicembre gli «007» dell'Unità sanitaria torneranno però nelle scuole per una nuova verifica: una seconda proroga verrà concessa soltanto se il Comune avrà rispettato per intero il calendario dei lavori. Ma Gianfranco Sarasso, commissario straordinario dell'Usl 45, non ha dubbi: almeno questo primo, piccolo cantiere procederà spedito. Anche perché l'impegno di spesa è ben lontano dai 3 miliardi (500 milioni per ogni scuola) necessari per la ristrutturazione completa degli edifici.

Fino a dicembre operai del Comune lavoreranno agli impianti elettrici, per sistemare canaline, interruttori e fili scoperti. Un primo intervento c'è già stato; oggi basta soltanto, dicono i funzionari di Palazzo di città, acquistare il nuovo materiale necessario.

Gli scolari vercellesi entreranno in aule «sicure» a norma di legge, non troveranno certamente ambienti rinnoveti, scalinate con i gradini rialzati, impianti di illuminazione e riscaldamento rifatti. E neppure nuovi servizi igienici e seminterrati riadattati. I progetti per questi interventi (ne avrebbero particolarmente bisogno, soprattutto per l'illuminazione, la scuola Furno e la materna di corso Rigola) sono pronti da tempo. Ma mancano i fondi per coprire la spesa.

Il problema è rimandato al prossimo vertice con l'Usl, al prossimo bilancio e alla prossima serie di interventi. Certo, non è quanto chiedeva il Comune in un primo tempo: agibilità provvisoria delle scuole fino al 31 dicembre del '93, con l'impegno di eseguire nel frattempo tutti i lavori di ristrutturazione. Ma il summit convocato in tutta fretta in municipio nei primi giorni di settembre aveva replicato un «no» secco, chiedendo al Comune altre garanzie. «Ben consapevoli - aveva detto Sarasso - di che significhi chiudere all'improvviso una scuola». E così era cominciata l'ispezione degli 007, che dovranno restare in servizio ancora almeno tre mesi.

Roberta Martini

I piccoli delle materne e Furno e degli di corso Rigola e del rione potranno tornare regolarmente a scuola, così come gli allievi dell'elementare Ferraris e media Ferrari. L'Usl ha infatti concesso l'agibilità provvisoria degli edifici sino al 31 dicembre

Dopo l'estate

Via le erbacce dai cortili

VERCELLI. Capitolo erbacce nei giardini. Ieri il Comune ha risposto alle proteste di chi segnalava vegetazione incolta nei cortili delle scuole, a cominciare dalla elementare Rosa Stampa che, attraverso la grata del cancello, regalava tanto spettacolo anche a chiunque percorresse corso Italia.

Per contenere le spese di manutenzione delle verdi - questa è la spiegazione di Palazzo di città - durante l'estate non è stata tagliata l'erba nei cortili delle scuole comunali, approfittando appunto del periodo di sospensione delle lezione. Nei giorni scorsi la ditta che ha in appalto la pulizia dei giardini ha iniziato a «visitare» i cortili di elementari, medie e, per l'apertura dell'anno scolastico, ha garantito il nuovo look delle aiuole.

Restano da eliminare, però, le altre tracce di savana che hanno invaso la città. E che, senza alcun risparmio, sono proliferate per tutta l'estate.

Sequestrata auto col numero di telaio contraffatto

La squadra di polizia giudiziaria della stradale di Vercelli ha sequestrato una «Mercedes 190» targata Novara a Nicolo Giocondo di anni, residente a Lessona, nella cascina «Valsecca»: la vettura aveva la piastrina di identificazione il numero del telaio contraffatto. Agli agenti di Vercelli la segnalazione era arrivata dai colleghi del compartimento di Torino.

Partono venerdì le lezioni delle 150 ore

Si terrà venerdì 18 settembre alle 18,30 nell'Aula magna della scuola media «Avogadro», l'incontro di apertura dei corsi serali per lavoratori, meglio conosciuto come le «150 ore». Contemporaneamente inizieranno le lezioni per lavoratori stranieri ed extracomunitari per il conseguimento della licenza media. Le iscrizioni ai corsi sono ancora aperte. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria di via Gioberti 47.

Nuovi parking in piazza del Municipio

Continua l'operazione «posteggi» avviata dalla Vercelli-parcheggi. Dopo l'area parcheggione dell'ex ospedale e piazza Risorgimento e le vie circostanti, i lavori sono spostati nella zona antistante il Municipio, come testimonia la fotografia scattata da Renato Greppi. Anche in questo punto del centro cittadino verranno installati dei parcometri. Inoltre la circolazione delle auto subirà alcune modifiche. Intanto è stato posticipato ad ottobre il pagamento delle tariffe per il parking nello spiazzo del parcheggione inizialmente previsto per questo mese.

Giovane arrestato

Ruba va medicine all'ospedale

VERCELLI. Sorpreso dal personale di servizio mentre rubava medicinali all'interno dell'ospedale Sant'Andrea, è stato arrestato dalla polizia: è accusato di furto aggravato.

Protagonista della vicenda è stato, l'altro giorno, Ivano Emma, 30 anni, residente in città in via Leoncavallo 32, un tossicodipendente che già in passato aveva avuto disavventure giudiziarie dello stesso tipo.

Il fatto è avvenuto all'interno del reparto «Medicina donne» dell'ospedale di corso Abbiate. Secondo il rapporto che è stato inviato alla Procura della repubblica di via Conte rosso, il giovane sarebbe stato notato mentre saccheggiava l'armadietto portamedicinali in dotazione al reparto, scegliendo soprattutto confezioni di tranquillanti destinate ad annullare l'insonnia per i ricoverati.

Il personale ospedaliero di servizio all'interno del reparto ha chiesto l'intervento della polizia, che ha arrestato il giovane. [w. ca.]

Sono in libreria

Le «Briciole di storia» di Ordano

VERCELLI. Sono da ieri in libreria le «Briciole di storia» di Rosaldo Ordano, presidente della Società storica vercellese.

La maggior parte era già stata pubblicata negli ultimi anni, dal 1986 al 1992, sui Bollettini semestrali della società: l'editrice «Il frassino» e la Tipografia Chiais le hanno raggruppate in un volumetto che, secondo l'autore, raccoglie «quasi per caso» quelle «briciole che la storia lascia dietro di sè una scia di pulviscolo destinato a sparire anzitempo nel nulla».

Fra quelle più succose, vale la pena di ricordare la storia di Giovanna, la strega che potrebbe aver ispirato a Sebastiano Vassalli la protagonista della sua fortunata «Chimera»; i misteri dell'Evangeliario ottoniano, del prigioniero del castello di Zumaglia e delle mura romane che delimitavano il «municipium» vercellese; il beato Amedeo IX; la rivendicazione al tipografo trinese Gabriele Giolito dell'appellativo di «divina» attribuito alla «Comedia» dantesca. [w. ca.]

Aveva 84 anni

Al Belvedere è morto don Moiso

VERCELLI. Saranno celebrati stamane, inizio alle 9,15 nella parrocchiale del Sacro Cuore, i funerali di don Lorenzo Moiso, il sacerdote salesiano scomparso l'altro giorno.

«Era rientrato da poco dopo aver celebrato la Messa per le Suore figlie di Maria Ausiliatrice - ricorda il parroco don Piero Borelli - e insieme con alcuni confratelli stava bevendo un po' di latte quando si è sentito male. L'abbiamo trasportato in ospedale, ma tutte le cure sono state vane e verso le 14,30 ci ha lasciati». Don Lorenzo, che giovedì scorso aveva festeggiato al Sacro Cuore il suo 84° compleanno, sbrigava i lavori di segreteria. «Era una figura bellissima, entusiasta della sua vocazione, schiva come tutte le persone di valore. E' una perdita per la nostra comunità», ha aggiunto don Piero.

La cerimonia funebre sarà concelebrata dall'arcivescovo di Vercelli monsignor Tarcisio Bertone e dall'ispettore salesiano di Novara, don Carlo Filippini. [w. ca.]

Duro attacco del vicesegretario regionale dc all'assessore che non si dimette

«Deferiamo Danieli ai probiviri»

E' la proposta che Roberto Rosso farà lunedì sera alla direzione del partito. «Sta violando una decisione presa all'unanimità dal Comitato provinciale. Una doppia indicazione per risolvere la crisi del Comune

VERCELLI. Si annuncia al «calor bianco» la direzione provinciale della dc che il segretario politico, Nicola Tortolone, ha convocato per lunedì. Oggetto: la crisi in Comune e le dimissioni dell'assessore all'Ambiente Arrigo Danieli, dimissioni che consentono alla giunta comunale di rimanere in carica. Danieli ha motivato questo rifiuto ritenendo che sia giusto «scappare» dalla giunta, sino a che la magistratura non abbia concluso l'indagine sull'inceneritore, indagine che vede direttamente coinvolto in quanto egli l'assessore interessato.

Arrigo Danieli ha detto dunque «no» al partito, che gli chiedeva di dimettersi, pur rendendosi conto che la sua scelta avrebbe scoperto il fianco a non poche critiche (quelle di puntellare una giunta più che traballante) ma forse neppure lui avrebbe potuto immaginare che gli strali più acuminati sarebbero partiti dal suo partito.

Infatti, lunedì sera, il vice segretario regionale Roberto Rosso chiederà che Danieli sia deferito ai probiviri. Spiega Rosso: «Sono finiti di fronte ai probiviri altri iscritti alla dc e per motivi assai meno gravi. Danieli ha disatteso una decisione presa all'unanimità dal Comitato e ribadita dalla direzione provinciale. A questo punto, se vuole continuare a restare in giunta, parli chiaro: lo faccia a titolo personale e lasci la dc».

Roberto Rosso (a sinistra) chiederà lunedì il deferimento ai probiviri dell'assessore comunale Arrigo Danieli, che non si è dimesso dalla giunta comunale come pretendeva il partito

Rosso, che rappresenta un gruppo minoritario ma determinante negli equilibri provinciali della dc, avanza quindi due proposte per uscire dalla crisi. Premette: «Mai come in questi mesi il Vercellese dovrebbe avere governi uniti e forti, in grado di pilotare le occasioni di rilancio che gli si prospettano (dall'Università alla nuova centrale di Trino), e mai come ora è debole. Occorre quindi dare al Comune capoluogo e alla Provincia giunte solide e possibilmente composte dalle forze, ma non giunte pasticciate».

E per «pasticciate», Rosso intende proprio quell'ipotesi che si sta facendo avanti sia a Palazzo di Città sia alla Sala delle Tarsie: il «governissimo» dc-psi-pds. Osserva: «Un patto di questo genere il pds avrebbe questo significato: continuiamo a fare le stesse cose di prima con l'avallo degli comunisti. Ma penso che lo stesso pds sia troppo avveduto per cadere in questa trappola».

Rosso propone due soluzioni. Una «provocatoria», con la ricerca di un sindaco del tutto nuovo, slegato alle logiche dei vecchi partiti («ad esempio il senatore Bodo della Lega», che si faccia una giunta con coloro che, più di ogni altro, hanno attaccato il vecchio sistema: Radaelli, Ballini, Roasio, Pareglio. «In una giunta del genere - dice Rosso - lo vedrei bene, come assessore esterno, Carlo Boggio». L'altra proposta è quella di una riedizione dell'accordo dc-psi, ma «con volti completamente nuovi». [e. d. m.]

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Iacp, alloggi da più di un anno

A Rongio di Masserano il Comune ha ristrutturato un edificio, già scuola elementare, costruito da un generoso privato agli inizi del '900. Sono stati ricavati tre alloggi popolari. Durante lo scorso anno è stato pubblicato il bando per la loro assegnazione, che si chiudeva a dicembre '91. Le domande presentate sono state soltanto due, a tutt'oggi non ci sono esiti del concorso da parte dell'Iacp. E solo a seguito della pubblicazione di una graduatoria del primo bando potrà esserne indetto un secondo per l'assegnazione del rimanente alloggio.

Ciò mi è stato detto ripetutamente sia presso gli uffici del Comune di Masserano che presso quelli dell'Iacp di Biella, senza, peraltro, indicare né una scadenza né le eventuali ragioni del ritardo. Questa situazione che sta provocando: 1) disagio a quanti sono interessati a questi alloggi; 2) una perdita finanziaria per il mancato affitto al Comune di Masserano; 3) il degrado di stabile nuovo ormai chiuso da più di quindici mesi.

Walter Forzani, Masserano

Piazza Vittorio Veneto servono le panchine

Transitando sotto i portici di piazza Vittorio Veneto è notato che i gradini del supermercato sono diventati ormai per convenzione comode panchine. Se ne servono soprattutto i giovani, in attesa del bus della fermata di fronte, o anche qualche marocchino in cerca di acquirenti per le sue cianfrusaglie.

Al panorama si aggiungono altre persone, spesso donne, spesso anziani, costretti a lunghe e scomode soste, magari appesantiti da un paio di borse della spesa. Vista la situazione, non potrebbe il Comune destinare una parte delle sue esigue finanze per la posa di un paio di panchine, così da rendere un servizio agli habitué del luogo? Con l'aggiunta di qualche fioriera in via Italia, il colpo d'occhio della piazza risulterebbe migliore e con spesa, almeno credo, limitata.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20 100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) 966.066, **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura oblb. 12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a batt. chiusi e con ricetta medica urg.): *Farmacia Comunale n. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 52.123.

Biella turno principale: *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Terricone*, via Italia 23, (015) 22.119; turno sussidiario: *Dr. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: ore 8-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di urgente. La farmacia sussidiaria attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Dr. Giovanni Rebozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 762.062.

Bizzarone: *Dottoressa Daniela Quarna*, via Roma 28, tel. (0321) 829.139.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, telefono (0163) 22.256.

Andorno *Dr. Stefano Savio*, via Cavalieri Vittorio Veneto 111, tel (015) 472.779.

Mongrando (Curasavova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 95, tel. (015)

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 97, tel. (015) 541.805.

Ponzone: *Dr. Pietro Rollone*, Provinciale 297, tel. (015) 777.090.

Valdengo: *Dottoressa Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) 682.015.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

Vercelli: telef. (0161) 52.050; telef. (0161) 88.384; (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513; **Cavaglià** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44.524, **Cossato:** telef. (015) 922.601; **Crescentino:** telef. (0161) 842.855; **Gattinara:** telef. (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) 929 200; **Trino:** telef. (0161) 829.585.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Ospedale Sant'Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul. (telefono 57.500; **Gattinara:** telefono (0163) 833.777; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Andrea Angelini, Marco Giuliani, Alexandra Minieri, Massimo Di Candia.

MORTI. Petronilla Arione, anni, pensionata; Emilio Bernuti, anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Federico Tara, Hani Ahmed, Jennifer Fosci, Pierangelo Furini.

MORTI. Grazia Matarrese, anni, casalinga; Romolo Coda Zabetta, 70 anni, pensionato; Isabella Azzarti, 78 anni, pensionata, Dina Geromel, 62 anni, casalinga.

MONGRANDO

Pietro Tagliaferro, 80 anni, pensionato; Ottorino Crescenzio, anni; pensionato

POLLONE

NATI. Linda Muscato.

MORTI. Carla Cavalli, anni, pensionata; Aldo Cigna, anni, pensionato.

ATTIVITA'

Vercelli. Si chiudono il settembre le iscrizioni ai corsi di ginnastica per la terza età organizzati dal Comune. Le domande possono essere presentate all'Ufficio assistenza (per informazioni il numero è 596.308). Le lezioni, bisettimanali, cominceranno ad ottobre e si concluderanno in febbraio. E' necessario un certificato medico.

GLI APPUNTAMENTI

Serale festa a Cossila

Proseguono a Cossila San Grato i festeggiamenti di fine agosto. Oggi, dopo il giro podistico non competitivo in programma alle 14,30, il programma prosegue con «Buona sera Cossila», uno spettacolo organizzato dai ragazzi che non mancherà di intrattenere e divertire il pubblico. Alle 9,30 di domani, invece, si aprono nelle sale della parrocchia una mostra fotografica, quella del cucito e delle torte. Nel pomeriggio giochi ed animazione per i più piccini ed un torneo di calcio per chiudere in bellezza la giornata.

Expo felina a Biella Fiere

S'inizia oggi, nei padiglioni di Biella fiere, nuova edizione dell'Expo felina. Saranno in «vetrina» gatti di tutte le razze, gli esemplari più belli che mancheranno di affascinare gli amici di questo animale libero e indipendente. La manifestazione, che è giunta alla terza edizione, aprirà i battenti alle 13 proseguire fino alle 22,30. Domani invece inizia già in mattinata alle 10. La chiusura è alle 19.

BIELLA

Lyocorne, lezioni di chitarra

aprono lunedì le iscrizioni ai corsi di chitarra organizzati dal Lyocorne Music Consort in via Trieste 11. Le prime lezioni sono in calendario ed ottobre con indirizzo amatoriale o professionale. I neo musicisti si potranno cimentare con chitarre moderna, ottocentesca, barocca, rinascimentale e vihuela. I più esperti potranno perfezionare la tecnica o approfondire le loro conoscenze. Alle lezioni pratiche si affiancano anche quelle teoriche di solfeggio e teoria, armonia e storia della musica.

POMBERANO

La patronale col «Cantares»

Festa patronale ricca di appuntamenti per oggi e domani. Alle 21 è in cartellone degustazione di grappe trentine; alle 22 sfilata-concorso cinofila (le iscrizioni si aprono alle 16). Il «Duo allieterà la serata. Domani dalle 9 in poi banco di beneficenza e funzione religiosa.

Ultimi giorni di repliche a Sordevolo per la storica rappresentazione

Passione, arrivederci al 2000

Si chiude domani pomeriggio alle 16. Martedì sera il gran finale con lo spettacolo dei bambini. L'appuntamento è l'edizione del millennio: si sognano 100 mila presenze

Un'immagine della Passione edizione '92 ormai alle ultime battute (FOTOCI)

SORDEVOLO. Toccherà ai ragazzi concludere l'appuntamento del 1992 con la Passione di Cristo. La corposa e suggestiva rappresentazione scenica, che ha mobilitato per mesi l'intero paese, chiuderà i battenti nei prossimi giorni. Le repliche conclusive sono previste per questa sera alle 21 e domani pomeriggio alle 16. La recita interamente svolta dai bambini del paese sarà il gran finale, martedì sera ancora alle 21.

Il bilancio quasi definitivo non può essere che positivo, non fosse altro che questa ventiduesima edizione mancava era attesa nell'anfiteatro naturale all'ingresso di Sordevolo da sette anni, quelli da è separato il precedente allestimento. Non si avrà probabilmente l'incremento sperato di spettatori, ma la di questo è da ricercarsi soprattutto nel maltempo, che ha pressochè paralizzato le prime repliche di giugno.

In compenso la capillare diffusione di materiale e notizie mossa in atto già qualche prima dell'inizio delle recite dalla Regione ha ampliato la «base» spettatori. Ora per assistere alla Passione si mobilitano gruppi anche lontano, perfino dall'estero.

L'appuntamento già prefissato la sacra rappresentazione per il 2000. Sarà l'edizione millennio e per quell'occasione si punterà a far salire in Valle Elvo centomila spettatori. Alcune cose, ormai, sono già state determinate: il «copione», ad esempio, reintegrato proprio quest'anno nel testo originale del '500. O il fatto che, comunque, la Passione e soprattutto resta patrimonio sordevolesi. [g. ca.]

Weekend ricco di iniziative

Gattinara, la festa dell'uva fa da prologo alla vendemmia

GATTINARA. Grande «Festa dell'Uva» ricca di appuntamenti e di attrazioni. La manifestazione, che anticipa di circa un mese il sacro rito della vendemmia, si snoderà per nove giorni oggi a domenica 20 settembre. Quest'anno la rassegna acquista un valore di propiziazione per un completamento favorevole del ciclo di maturazione.

Nella lunga kermesse segnalano concorsi e nell'ambito dei primi verrà premiato il più bel balcone con fiori e piante ed uguale riconoscimento andrà alla vetrina meglio allestita in tema con la festa; per quanto riguarda la seconda, vi sarà la 1ª mostra di Modellismo Ferroviario nel Centro Sociale piazza Italia, e la mostra dei vini doc della provincia di Vercelli e della Valle d'Aosta a villa Paolotti.

Nel Biellese come a Marostica. **Masserano** ha deciso di rispolverare la tradizione che ha reso famosa la cittadina veneta, quella degli scacchi viventi. La partita a colpi di torri e regine si giocherà domani sera alle 21 nel campo sportivo, adattato per l'occasione. La ricostruzione storica, realizzata dai giovani dell'oratorio, si avvale della collaborazione gruppo «Principato di Masserano».

Tempo sport invece a **Biella**. Questa sera alle 20, dallo stadio Lamarmora, prende via la «Stracada», la corsa podistica organizzata dal Rotaract e giunta all'edizione n.15. Per professionisti, dilettanti e semplici curiosi le iscrizioni saranno aperte fino a pochi minuti prima del via. Il percorso prevede 10 chilometri, tutti per le vie della città. ricavato andrà in beneficenza.

Domani al **Vandorno** invece in programma gara di pesca a squadre tutta speciale. I team a battaglia infatti rappresenteranno i vari quartieri della città, in un vero duello all'ombra del campanile. «campo di battaglia» sarà il laghetto della Nera. Per chi alle attività fisiche preferisce la buona cucina, questa sera Andorno offre una maxispaghettata serale (a partire dalle 22), mentre a **Tollegno** è in programma una cena itinerante: dalle 19 lungo via Garibaldi saranno posizionati vari punti di ristoro con specialità locali.

Infine ieri pomeriggio nel castello di **Roppolo** è stata aperta una mostra caricaturisti di fama internazionale che si concluderà domani. Saranno esposti una trentina di opere di Franco Bruna, Marco Ghiglione, del croato Stane Jagodic, Francesco Loale, Danilo Paparelli e Gianpaolo Stella.

Molti i personaggi più rappresentativi della vita politica, economica, dello spettacolo e dello sport «visti» dai caricaturisti. [r. a.]

Dalle 20,30 in tv si assegna lo scettro della più bella

La gran sera di Elisa in lizza per Miss Italia

Elisa Jacassi è in a Salsomaggiore per l'assegnazione del titolo di Miss Italia 1992 (FOTO RENATO GRIPPI)

VERCELLI. Sfilerà altre 60 «bellezze» davanti alle telecamere di Raiuno nel palazzetto dello Sport di Salsomaggiore Terme: Elisa Jacassi, dopo aver conquistato la fascia di «Miss hair», uno dei dieci titoli previsti dal concorso, questa sera si contenderà l'ambita corona di più bella d'Italia. La studentessa vercellese, dicono i suoi fans che l'hanno ammirata nelle riprese televisive di «Aspettando la miss», ha buone possibilità di conquistare il titolo: «Sta riscuotendo un gran successo. Potrebbe davvero farcela».

In attesa del verdetto della giuria, Elisa calamita l'attenzione di giornalisti, fotografi addetti ai lavori. Dice la madre Claretta Jacassi: «L'ho sentita verso l'una di Pur essendo stanca per le prove dei balletti ed esibizioni varie, mi è parsa molto felice. Essere nominata "miss high hair" è stata sicuramente una bella soddisfazione».

La giovane, nel giro di pochi giorni, ha colto importanti affermazioni: il secondo posto a «Miss Muretto», lo scettro di ragazza più bella della Liguria e ora la finalissima per il titolo. «E' davvero un'estate d'oro - prosegue la madre - e dire che Elisa si era iscritta alla prima "gara" quasi per caso, un paio di amici e conoscenti. Poi tutto è andato per il meglio».

Ad applaudirla ci sarà la famiglia, partita in mattinata per Salsomaggiore, il fidanzato Giancarlo e gli amici. Ma il pubblico più numeroso farà il tifo davanti alla tv: c'è scommetterci che tutta la città seguirà minuto minuto l'elezione della miss nel programma condotto da Fabrizio Frizzi e Martina Colombari. L'altro giorno al ritorno dalle prove Elisa, che aveva lasciato aperta la finestra della ha trovato otto pipistrelli nella stanza. «Magari quest'episodio sarà di buon auspicio» - dice la madre. A questo punto davvero in molti a sperarci. [g. mo.]

Sono «cb» di Vercelli e Veglio; un appassionato di Pray rischia la multa

«Baracchini abusivi» in provincia denunciati altri due radioamatori

VERCELLI. Ancora blitz della polizia postale di Vercelli contro i «baracchini» abusivi: due radioamatori della «citizen band», la banda di frequenza cittadina contrassegnata con la sigla «cb», sono stati denunciati Procura della repubblica presso la Pretura circondariale via Conte rosso. Sono accusati di aver violato disposizioni del Codice delle leggi postali.

Sono Andrea Coppo, anni, residente a Vercelli in via Cesati 7 e Lorenzo Murciano, 42 che abita a Veglio in via Prina, regione Grupp. Un terzo radioamatore «cb» è finito nei guai perchè, pur essendo in possesso dell'autorizzazione ministeriale, dopo aver cambiato apparecchio si dimenticato di segnalare alla prefettura l'avvenuta variazione: è Omar Ferroni, 25 anni, abitante a Pray, strada provinciale 14.

In quest'ultimo caso, trattandosi di violazione di tipo esclusivamente amministrativo e non penale, il rapporto è stato inviato alla prefettura Vercelli ed al Compartimento torinese delle Poste, che è competente stabilire l'ammontare dell'ammenda scegliendolo da minimo di 10 mila ad un massimo di 000 mila lire.

Il Codice che raccoglie le leggi postali prevede anche per i «cb», i cosiddetti «baracchini», un'autorizzazione che al termine un'istruttoria lunga ed abbastanza complessa viene rilasciata dal ministero delle poste e telecomunicazioni. Inoltre ogni titolare di frequenza sulla «banda cittadina» ha l'obbligo di denunciare alla autorità di pubblica sicurezza il possesso e l'entrata in funzione dell'impianto: l'inosservanza questi due obblighi od anche di uno solo si comporta una sanzione di carattere penale.

Ciascuno dei due denunciati, infatti, se sarà riconosciuto colpevole, rischia di essere condannato in Pretura ad una pena che potrà consistere, per i casi più gravi, nell'arresto da tre a sei i opp in alternativa e per i casi meno importanti, in un'ammenda che potrà andare da un minimo di 600 mila lire ad un massimo di due milioni.

E' questo il terzo blitz eseguito negli ultimi due mesi dalla polizia postale di Vercelli. Nel primo, agli inizi di luglio, i denunciati erano stati quattro tre nel secondo, il giorno di Ferragosto. [vv. ca.]

Ma è un raggiro

Ex bancario chiede prestiti di 100 mila lire

BORGOSESIA. presenta sulla soglia di casa spacciandosi per un conoscente di persona amiche sul serio di chi apre la porta. Poi trafila sempre uguale raccontata con modi cortesi: «Scusi l'importuno, ma ho proprio bisogno un piacere. Sono diretto a ... (la località varia di volta in volta) e stavo per fare benzina quando mi sono accorto di aver dimenticato a il portafoglio. può prestare 50, 100 mila lire? Glieli restituisco domani, tanto devo ripassare da qui. Mi chiamo ... e i signori ... che lei conosce chi sono». Ma le 50 o 100 mila non torneranno mai più al legittimo proprietario.

Artefice del raggiro un ex bancario novarese, età di poco superiore ai 40 anni, altezza un metro 85, corporatura massiccia, capelli marrone, montatura degli occhiali nera che in questi giorni ha preso mira la Valsesia.

Un programma di 30'

Oggi su Raitre la scalata sul Monte Rosa

ALAGNA. La storica scalata dello scorso agosto che ha visto otto abitanti di Alagna tra cui il parroco don Carlo Elgo rievocare l'impresa compiuta da don Giovanni Gnifetti l'8 luglio del 1842 che portò alla prima ascesa sulla vetta del Monte Rosa, è diventata un programma tv.

Oggi pomeriggio dalle 14,45 alle 16,15 nell'ambito di «Ambiente Italia» sui Raitre (la trasmissione a carattere nazionale) verrà presentato uno special di mezz'ora che farà vivere ai telespettatori la ripetizione dell'impresa, portata a termine tra giovedì 27 e venerdì 28 agosto.

Il servizio è stato curato dal giornalista Gianfranco Bianco della redazione torinese della Rai e dall'operatore valsesiano Renato Andorno di Ghemme.

In particolare verranno tra le varie fasi dell'ascesa sino alla vetta. [g. mo.]

Aperte le iscrizioni

n. 18 al Monte Tovo

BORGOSESIA. Cresce giorno in giorno il numero dei partecipanti alla marcia alpina che da Borgosesia, domenica 20 settembre, porterà, dopo 10 chilometri, al rifugio Ca' Mea, sul Tovo, la montagna cara agli abitanti del capoluogo valsesiano. La competizione, libera a tutti, organizzata dal gruppo Pro Monte Tovo, ormai diventata una «classica» nel delle iniziative valsesiane sia per gli appassionati di marcia alpina sia per semplici escursionisti, in quanto, con le 18 edizioni, si è trasformata in «un appuntamento perdere».

Il percorso è sempre il solito. Dopo il raduno alle 7,30 di domenica 20 settembre al Centro Pro Loco di via Sesone i partecipanti raggiungeranno Agnona, Isolella, Foresto e il rifugio Cà Mea. Il tempo massimo è fissato in ore. L'iscrizione costa mila lire. [g. mo.]

COSA FAI DOMENICA

?

La polemica tra la giunta e il capo dei vigili: ora è intervenuto il sindaco

«Il congedo è irrevocabile»

In una lunga lettera trasmessa anche alla procura della Repubblica, Petrini risponde alle accuse. «E invece che appellarsi alle forze politiche, può rivolgersi al Tar»

BIELLA. E alla fine il sindaco ha scritto al maggiore dei vigili Italo Monti. Alla fine, perchè [illegible] vicenda [illegible] pensionamento del capo [illegible] «civich» stava assumendo i contorni di un caso, alimentato dalle striscianti polemiche dentro e fuori Palazzo Oropa. Così, dopo [illegible] parlato in giunta l'altro giorno, ieri dalla segreteria del sindaco è partita una lettera per il comando di polizia municipale, indirizzata al dottor Monti. Lo stesso documento è stato trasmesso ai gruppi consiliari, al prefetto e alla Procura della Repubblica.

I fatti in sintesi. Il capo dei vigili un anno e mezzo fa ha presentato domanda di pensione e la giunta l'ha accolta. Ora, [illegible] seguito ad una revisione del[illegible] pianta organica, il comandante della polizia municipale ritira [illegible] richiesta e chiede [illegible] restare [illegible] servizio. La giunta risponde «no». Immediata replica dell'interessato che si sente danneggiato [illegible] quanto sta accadendo; varia presa di posizione a favore e contro delle parti politiche. Ora la risposta di Petrini che dovrebbe [illegible] la questione, almeno da parte dell'esecutivo.

«Non si riesce a comprendere - dice il sindaco a Monti - il motivo per cui un funzionario integerrimo quale lei certamente è, debba provare il denunciato disagio morale [illegible] seguito di una decisione della giunta assolutamente priva di apprezzamenti nei confronti del suo operato». Il sindaco prosegue sottolineando che le eventuali precisazioni sulla decisione della giunta [illegible] soltanto di ordine tecnico e amministrativo «e non possono quindi essere influenzate da emozioni generiche, accuse non dimostrate, conclusioni immotivate».

Vigili urbani: sul caso del comandante Monti ora è intervenuto il sindaco Petrini

Nella [illegible] lettera Petrini entra quindi nel merito tecnico della questione. Ricorda al [illegible] mandante dei vigili che la decisione della giunta sul «no» alla permanenza in servizio, gli verrà comunicata (Monti sostiene d'essere stato informato dai giornali), non appena la deliberazione diventerà esecutiva, ossia decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione. «Per tale ragione non v'è chi [illegible] veda che l'amministrazione avrebbe agito davvero poco accortamente se le avesse comunicato in modo formale la determinazione assunta, prima ancora che la deliberazione diventasse esecutiva».

Al proposito Palazzo Oropa fa sapere al comandante «che la deliberazione della giunta è un atto pubblico. Nella fattispecie il contenuto della deliberazione, essendo privo [illegible] qualsivoglia apprezzamento concernente la sua figura, non è tale da far rientrare l'atto tra quelli segreti».

La decisione della giunta, co[illegible] prevede la legge, è stata affissa all'Albo pretorio, [illegible] nel frattempo la notizia del «no» alla permanenza in servizio girava già in città. «Risulta quindi irrilevante - è sempre il sindaco che scrive - che le informazioni sul contenuto della delibera siano diventate di dominio pubblico tre giorni prima dell'affissione all'Albo: è già documento pubblico nel momento stesso della deliberazione di giunta».

Ancora precisazioni sempre di carattere tecnico e il sindaco conclude [illegible] articolato intervento: «Si rammenta che i rimedi previsti per atti amministrativi ritenuti illegittimi non consistono [illegible] pubblici comizi o in appelli alle forze politiche, [illegible] in [illegible]si che possono essere proposti al Tar o al Presidente della Repubblica».

Un'altra lettera, ma questa volta a [illegible] privato, l'ha scritta al comandante Monti l'assessore al personale Susta.

Daniele Cabras

Polemica su Craxi

Il psi respinge le dimissioni di Smerieri

BIELLA. L'esecutivo di federazione del psi biellese ha respinto all'unanimità le dimissioni dell'assessore provinciale Franco Smerieri. L'esponente socialista è al centro del dibattito politico per aver criticato la posizione di Craxi nella vicenda di «Tangentopoli».

L'esecutivo, [illegible] detto, ha respinto le dimissioni «pur ritenendo intempestive le dichiarazioni del compagno nel momento in qui all'interno del partito [illegible] stavano affrontando tematiche così attuali sui fatti di Milano e soprattutto sulla posizione tenuta dal psi a livello nazionale».

[illegible] aggiunge: «E' ininfluente che il giudice Di Pietro possa o no essere un galantuomo. Come classe politica dirigente del psi biellese [illegible] possiamo non farci carico della responsabilità morale in ordine all'insufficiente coraggio nel promuovere un recupero di valori che [illegible] fatto nel psi uno degli elementi trainanti del processo di sviluppo democratico e progressista del Paese». **(d. ca.)**

Era il decano delle penne nere biellesi: oggi i funerali

E' morto Severo Cartiglia fondò l'Associazione alpini

BIELLA. E' morto Severo Cartiglia. L'ultimo dei fondatori dell'associazione nazionale alpini di Biella si è spento serenamente all'ospedale di Biella, dove era ricoverato da circa un mese, per problemi dovuti all'età. Aveva, infatti, 94 anni.

Ragioniere, sottotenente degli alpini, aveva preso p[illegible] alla guerra mondiale del '15-18. Alla fine delle ostilità era entra[illegible] prima in banca [illegible] successivamente aveva trovato impiego come direttore commerciale di alcuni importanti lanifici.

Ma il [illegible] [illegible] tra le penne nere e fu tra i primi ad aderire, nel 1922, alla nascente sezione biellese degli alpini. Successivamente per oltre [illegible] decennio ricoprì la carica [illegible] presidenti dell'Associazione combattenti e reduci.

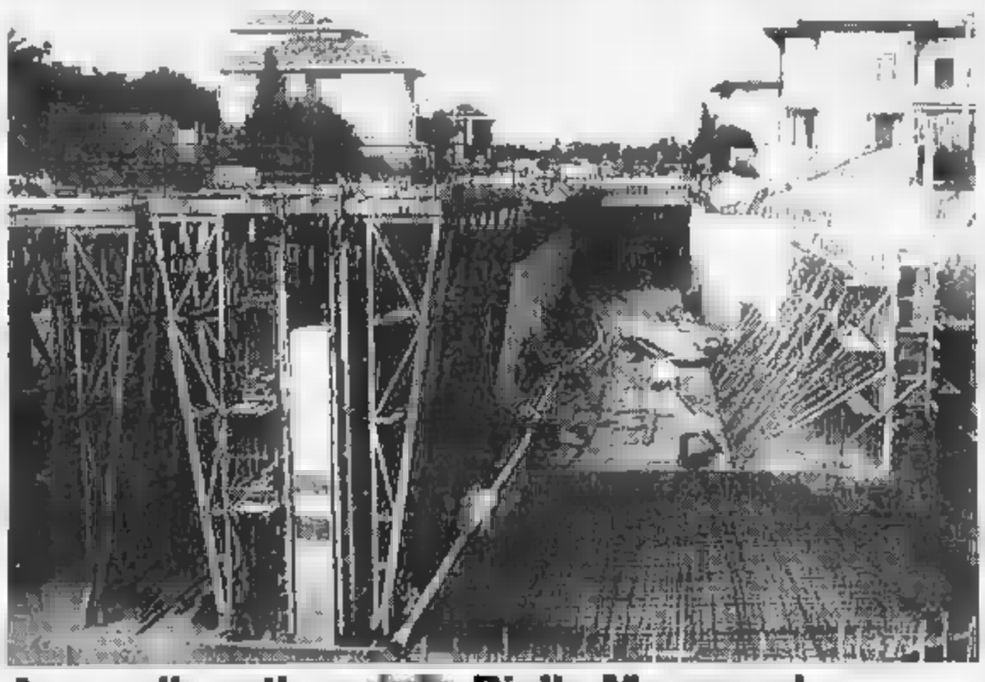
Attivo [illegible] lucido fino [illegible] pochi mesi fa era stato con padre Brevi l'ospite d'onore della festa del settantennio dell'Ana di Biella, indossando con fierezza il suo cappello con la penna bianca. Quel cappello oggi lo accompagnerà nell'ultimo viaggio. Lascia due figli, Armando e Carlo. I funerali, alle 9,45 in Duomo.

Cordoglio per la [illegible] dell'ultimo fondatore dell'Ana di Biella, Severo Cartiglia (a sinistra) e [illegible] Sperandio, uno degli animatori della comunità monastieresa

Ma è in lutto anche la comunità dei monastieresi, gli emigrati veneti provenienti da Monastier e Meolo che a decine si sono insediati nel Biellese a partire dal 1962. All'ospedale di Biella è morto Dino Sperandio, 67 anni [illegible] Candelo. L'uomo alcuni giorni fa, mentre lavorava in un cantiere di Benna, era [illegible] duto picchiando il capo su una putrella [illegible] ferro. Ricoverato in coma nel reparto di rianimazione non si è più ripreso.

Dino Sperandio aveva molti amici anche a Valdengo, il pae[illegible] che si è gemellato con Monastier [illegible] Meolo e dove partecipa[illegible] attivamente e assiduamente alle iniziative della folta comunità veneta. **(m. al.)**

SUPERSTRADA IN TRINCEA



Avanza il cantiere [illegible] Biella-Mongrando

Quando sarà ultimato, [illegible] tratto stradale costituirà uno dei più importanti collegamenti cittadini: da via Rosselli a corso Europa, per innestarsi sulla tangenziale di Chiavazza. Nell'immagine [illegible] Radice [illegible] scavo in galleria all'altezza di corso San Maurizio.

Scavi per il metano

[illegible] danneggia le linee [illegible] in via [illegible]

BIELLA. Ancora stanno riecheggiando nelle orecchie di as[illegible] [illegible] ditte appaltatrici le proteste dei cittadini di via Gramsci e dintorni, che un altro episodio non mancherà di [illegible] [illegible] nuove polemiche su scavi e lavori. Ieri mattina [illegible] ruspa all'opera in [illegible] Losana, una delle strade interessate alla po[illegible] delle tubature del metano, ha danneggiato con la pala meccanica le linee della Sip.

I telefoni di un intero isolato sono rimasti inutilizzabili per buona parte del giorno. Persino uffici e la redazione [illegible] un giornale locale [illegible] stati costretti a rallentare il loro lavoro.

Preoccupati dell'isolamento generale dei loro apparecchi, gli abitanti hanno avvisato [illegible] Sip. Alcuni tecnici, recatisi sul posto, hanno prontamente riparato il guasto. Ma nel frattempo un altro coro di proteste si [illegible] aggiunto a quello dei negozianti di via Gramsci. **(g. ca.)**

LANIFICIO
Tessitrona
Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247
TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO
Ottimi tessuti scelti dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e altre fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
In entrambi i punti vendita
SPACCIO INDUSTRIALE
LANIFICIO TESSITRONA
V. Amendola 15
[illegible] (ex locali Fila)
tel. 015 921.247
(chiuso martedì mattina)
ore 9 - 12,15; 14,30 - 18,30
CENTRO TESSUTI BIELLA
Galleria L. da Vinci
[illegible]
Tel. 015 21.984
(chiuso lunedì mattina)
ore 9 - 12,15; 15 - 19,15
APERTO ANCHE IL SABATO

UF
ISTITUTO UGO FOSCOLO
LICEO ARTISTICO
LICEO LINGUISTICO
LEGALMENTE RICONOSCIUTI
CORSI DI RECUPERO
E PREPARAZIONE AGLI ESAMI
Via Verdi 27 - VERCELLI - Tel. 0161 253.820/253.640 - Fax 0161 253.730

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
13051 BIELLA
V. A. Gramsci 15
Tel. 015 30.789
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda [illegible]
Tel. 0161 250.754-62.592

OGGI AI CINEMA
VIOTTI [illegible] VERCELLI
ODEON di BIELLA

Il cinema non costa caro e vi sono [illegible] per [illegible] borse

Telefono Azzurro: radiografia delle violenze su minori in Piemonte e Valle d'Aosta

«Aiuto, papà è ubriaco e mi picchia»

La triste vicenda di una ragazzina che ha rivolto un appello telefonico rispecchia migliaia di altri casi
Il Nord non è maggiormente a rischio, ma giovanissimi e vicini di casa hanno meno remore nel denunciare

«Mi chiamo Francesca ho tredici anni e sono scappata. Sono a casa degli zii, e non voglio tornare da mio padre. Non so che cosa farò». E' lunedì pomeriggio quando la ragazzina chiama Telefono Azzurro (da una cittadina del Piemonte), perché da tempo è vittima delle percosse del padre. Ora la ragazza è in affidamento a una famiglia, dove resterà al sicuro, e tenterà di ricostruire il rapporto con il padre.

La storia di Francesca s'è iniziata alcuni anni fa, quando è morta la madre a causa di una grave e improvvisa malattia. Il padre ha cominciato a bere, e dopo l'alcol le botte a Francesca, colpevole solo di chiedere una maggior libertà. Quattro giorni fa è scappata, chiedendo rifugio a casa di un'amica, ma il padre l'ha rintracciata, è andato a casa dell'amica ed ha picchiato violentemente Francesca di fronte a tutti, aggiungendo la vergogna alla violenza.

I genitori dell'altra ragazza, per non avere complicazioni, lo hanno allontanato con la promessa di rimandare Francesca a casa. Ma Francesca non ha voluto saperne, è andata dagli zii paterni e da lì ha chiamato Telefono Azzurro.

«Gli zii paterni sono una figura rilevante nella vita affettiva della ragazza - dicono da Telefono Azzurro - non a caso li ha utilizzati proprio come ultima spiaggia. E' una situazione che si registra ogni tanto. I minori si appoggiano o ai vicini di casa o ai parenti». E proseguono: «Tra l'altro per dissidi economici avuti precedentemente, gli zii non desideravano più avere contatti con la famiglia di Francesca e sull'etilismo del padre. Più che ignorare l'uomo, non vogliono vederlo». Il primo problema da risolvere è stato la tutela di Francesca. Nessuno garantiva per il suo sostentamento, e come dicono gli esperti non esistevano «figure forti» e «positive».

L'operatrice che ha raccolto la richiesta di aiuto della ragazza, ha cercato subito un punto d'appoggio per Francesca, poi il contatto con i servizi del territorio, per individuare una figura che possa essere di supporto in questo momento. Mentre prendono avvio questi primi contatti, di nuovo un atto di violenza del padre, e un'altra volta la ragazza fugge, questa volta da una vicina di casa. L'assistente sociale decide di contattare direttamente Francesca, tramite la scuola, così si conclude una parte della storia della ragazzina che adesso è da una famiglia affidataria, e con l'appoggio di questa riprendono anche i contatti con il padre, che ha accettato incontri periodici presso un centro antialcolismo.

«Di solito non siamo disposti a rendere pubblici i casi di cui ci occupiamo» dice Anna Maria Capponcelli, del «pool» di medici e psicologi di Telefono Azzurro. La discrezione, sia sul tipo di maltrattamenti segnalati sia a maggior ragione sui minori coinvolti è strettissima, la storia di Francesca è stata raccontata come esempio di un caso almeno in parte risolto.

Nella classifica delle regioni dalle quali provengono le chiamate a Telefono Azzurro, il Piemonte è al quarto posto, la Valle d'Aosta all'ultimo. L'abuso più frequentemente segnalato dai minori è di carattere psicologico (per esempio il plagio), seguito da quello fisico: le percosse. Una disobbedienza ad un divieto ed è violenza. Seguono la trascuratezza e gli abusi sessuali, che spesso non vengono segnalati dai minori.

Dalle statistiche redatte sulle chiamate pervenute nei cinque anni di attività, il Nord è più coinvolto, con il 51 per cento delle richieste di aiuto, sia da minori che da vicini di casa o parenti che hanno assistito a maltrattamenti. «Questo però non deve far pensare - dicono dal centro bolognese - che il Nord sia più a rischio, per i maltrattamenti ai minori, delle altre zone d'Italia. Dal Sud e dal Centro le segnalazioni di abusi sui minori arrivano con meno frequenza. Quando accade qualche episodio di violenza interno alle famiglie, la gente tende a non intromettersi».

Tra le province piemontesi, Torino è al primo posto per il maggior numero di chiamate, seguita da Novara e Vercelli. Aosta è all'ultimo posto. La famiglia tipo che emerge dalle statistiche è composta da genitori che hanno un'età compresa tra i 30 e i 40 anni, il padre ha un lavoro da dipendente e la madre è casalinga. La famiglia della porta accanto, insomma, ma dietro la quale talvolta c'è un ragazzo o un bambino che ha bisogno di aiuto.

Antonella Mariotti

I casi del Piemonte e Valle d'Aosta

provincia	numero di chiamate
ALESSANDRIA	67
ASTI	50
CUNEO	66
NOVARA	125
TORINO	817
VERCELLI	103
AOSTA	12
TOTALE	**1241**
MASCHI	287
FEMMINE	901
CHIAMATE PERSE	54

Il Piemonte è la quarta fra le regioni che più utilizzano Telefono Azzurro

Gli abusi

tipo	n° segnalazioni
PSICOLOGICO	751
FISICO	580
SESSUALE	82
TRASCURATEZZA	279

Eta' dei genitori

età	padre	madre
da 19 a 30	140	266
da 31 a 40	352	402
da 41 a 50	183	132
da 51 a 60	56	18

Da stamane, due giorni a Bossea

Scuola in grotta per insegnanti

FRABOSA SOPRANA. Per due giorni decine di docenti delle principali scuole della «Granda» saranno in Val Corsaglia per entrare nelle grotte di Bossea (la più importante cavità naturale della provincia di Cuneo) e partecipare ad un corso di aggiornamento. Si inizia stamane alle 10 con l'apertura del corso su «Ambiente carsico: ecologia e tutela degli acquiferi ipogei» e la presentazione del volume con gli atti di un convegno dello scorso anno su «Ambiente carsico e umano in Val Corsaglia». Saranno inoltre illustrate le finalità del nuovo laboratorio idrogeologico sotterraneo, installato nella parte inferiore della cavità. Il corso, organizzato ogni anno dalla Stazione scientifica di Bossea del Cai di Cuneo e dall'Associazione culturale «E Kye's» della frazione Fontane, proseguirà domani. Scopo del corso: «diffondere la conoscenza di un ambiente di grande interesse naturalistico, scientifico e di importanza primaria per le necessità vitali dell'uomo grazie alle ingenti riserve idriche immagazzinate negli acquiferi carsici».

Sei le lezioni su «aspetti idrogeologici, speleogenetici, biologici, paleontologici ed esplorativi dell'ambiente carsico, nella visita didattica della Grotta di Bossea e del laboratorio sotterraneo e nella visita, in superficie, dei bacini di alimentazione dei grandi sistemi carsici dell'area (Pian del Gorghi, Cima Artesinera)». Le lezioni saranno tenute da docenti universitari e da ricercatori della Stazione scientifica di Bossea e del Museo civico di Cuneo quali Rino Borio, Francesco Gregoretti, Pietro Maifredi, Livio Mano, Angelo Morisi, Guido Peano, Francesco Vittone.

Particolarmente importante viene considerata l'inaugurazione della stazione scientifica sotterranea che sarà utilizzata «per approfondire lo studio delle caratteristiche fisico-chimiche delle acque, del bilancio termico ed energetico del sistema ipogeo e per il controllo delle condizioni ambientali». [g. l. m.]

Le grotte di Bossea sono accessibili al pubblico. Per visitarle, giungono da tutto il mondo gruppi di appassionati e di studiosi

CASTAGNOLE LANZE
S. BARTOLOMEO 1992
QUESTA SERA ORE 21,30
ANTONELLO VENDITTI
IN CONCERTO

SPORTING CLUB SANTHIA'
Telefono (0161) 939.939
NUOVA GESTIONE
Ore 22 DISCOTECA con il grande D.J. SERGIO FLASS di Radio Italia Uno
Grande festa X voi giovani

AVIS
VERCELLI - Via Petrarca, 17
Telefono 65750

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero

BANCA SELLA e LA STAMPA
INVITANO A PARTECIPARE AL CONCORSO FOTOGRAFICO:
PORTA IN BANCA LA TUA MONTAGNA

Saranno premiate le migliori fotografie sulla montagna.
Il regolamento è disponibile presso tutte le filiali BANCA SELLA!

Nome Cognome
Via CAP Città
Tel. Età Professione
Ho inviato n. fotografie
Cliente BANCA SELLA Si☐ No☐
SPAZIO RISERVATO ALLA BANCA ☐☐☐☐☐

SI PREGA DI COMPILARE IL TAGLIANDO IN STAMPATELLO IN OGNI SUA PARTE.
Per informazioni telefonare a BANCA SELLA 015/35011 - D.M. n. 4/4791 del 27/6/92.

PASSA UNA DOMENICA TRA AMICI
non prendere impegni vieni al
centro acquisti masserano
13 negozi aperti tutte le domeniche
ore 15 - 19
LE GRANDI OFFERTE NON CHIUDONO MAI
centro acquisti masserano (VC)
10.000 mq di esposizione, 280.000 articoli, 2.000 posti auto, bar tavola calda, area attrezzata giochi, sportello bancomat Banca Sella

Due concerti, stasera e domani, delle band che si ispirano ai ritmi giamaicani del profeta rasta

Notte reggae nel nome di Marley

A Pray i magnetici «Lion of Judah» del chitarrista Benjamin concedono il bis dopo il tour di pochi mesi fa
Alla Festa dei giovani di Tronzano i piemontesi «Africa United», musica all'insegna di «Peace, love, freedom»

I concerti del fine settimana sono dedicati al mito e alla musica di Bob Marley

PRAY. Notti magiche, inseguendo un reggae nel nome di Bob Marley.

A tamburo battente, in alternativa ai concerti rock, si fa sempre più avanti la musica giamaicana, con gruppi che arrivano dall'isola dei Caraibi o con band formate in Italia che si ispirano profondamente al suono di Freddie McGregor, Marcia Griffiths, Dennis Brown e Justin Hinds, per non parlare del più grande profeta rasta del reggae, Bob «Nesta» Marley.

Due concerti «live» sono programmati in provincia. Questa sera per la terza edizione di «Pray in vetrina», nel parco della Comunità Montana della località valsesserina, ci sarà la band Lion of Judah. Domani sera, alla «Festa dei giovani» di Tronzano, nel Vercellese, si chiuderà alla grande con gli Africa United, piemontesi «del mondo» con una superdose di ritmo kingstoniano nelle vene.

Il Leone di Giuda (simbolo preso a prestito dalla spiritualità del rastafaresimo, che fu la spinta psico-musicale di Bob Marley) ritorna in Italia, dopo i brevi tour di qualche mese fa, nelle cui date ci fu anche la puntata al Dragon's Pub di Crevacuore. L'anima della band è il chitarrista Tony Benjamin, che ha militato con Zion Youth in Giamaica. Come è successo storicamente a molti musicisti di Kingston e dintorni, anche la sua emigrazione in Inghilterra è stata inevitabile. A Londra, dopo aver collaborato con i Reggae Regular e gli epici UB 40, Benjamin inventò i Lion of Judah. Suo alter ego è ormai diventato il bassista Dave Karl, una delle figure più magnetiche e insolite del mondo reggae. In pedana stasera a Pray, con il Leone ci sarà anche Aaron Willis alle tastiere e Charly Addy alla chitarra.

Gli Africa United, in concerto domani sera a Tronzano, hanno invece iniziato la fase di suono una decina di anni fa, con molte cover marleyane. Gradatamente poi hanno prodotto pezzi in proprio, proponendoli anche nel demo «Peace, love, freedom» cui è seguito l'ellepì «Mjekrari».

Collezionata una serie infinita di successi partecipando a festival e rassegne, l'anno scorso sono stati invitati in Giamaica al «Reggae Sunsplash 91», prestigioso raduno che ogni anno polarizza l'interesse degli appassionati di musica dell'«isola nel sole».

Giovanni Barberis

In cartellone al Gazebo

Black soul poi cover d'annata coi Tequila e il basso di Monte

COSSATO. «Fuori dalle cantine» e tutti in pedana con i colori del funky e del rock, le nostalgie in nero punk, il florilegio delle nuove «vagues» melodiche: il concorso organizzato dal cossatese Gazebo è ormai sulla linea di partenza. Più di una quindicina i gruppi iscritti e per i ritardatari c'è tempo fino a martedì 15. Poi, dal primo ottobre, tre gruppi per sera saliranno ogni giovedì e venerdì sul palco della birreria.

Intanto il programma di settembre ha in cartellone per questa sera il trio Nero su Bianco con la voce di Roberto Magurano, la batteria di Renato Taihi e il basso di Valerio Giambelli: una formazione, manco a dirlo, che ricalca le tracce del rock più genuino di ascendenza inglese pur proponendo i suoi testi in italiano.

All'insegna del revival musicale made in Italy si annuncia anche la serata di giovedì prossimo con i Tequila Sunrise Band, mentre venerdì 18 si torna sulla scia di un grande astro, Bob Marley, con i Kriminal Reggae che promettono qualche incursione nel repertorio di Peter Tosh, sia pure arrangiato (come Marley) in un ruvido sound rockettaro. Covers d'annata invece, sabato 19, dalla Big Bottom Band, un sestetto con due vocalist a pseudonimi d'arte doc (Sad Zack, Big Brother, Dabbie The Black) che proporrà Doors e Cream, Aretha Franklin e una cospicua galleria di profili soul e rhythm'n'blues.

Per due serate (giovedì 24 e venerdì 25) tornano sul palco Piccione e i Poligono, una presenza ormai consolidata in questo scorcio di stagione al Gazebo. E con loro torna il rock italiano e la canzone d'autore. Franco Monte e la sua «Rock Line» chiudono sabato 26 l'itinerario del Gazebo: un congedo, in attesa del concorso, che mette in risalto l'interpretazione di un basso estroso come quello di Monte a fianco delle solide esperienze (alla chitarra e alla batteria rispettivamente) di Franco De Vincentis e Umberto Pacotto. [m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.018 Or.: 21,30 (spett. unico) Lire 6000/6000
La mano sulla culla — di C. Henson, con A. Sciorra, R. De Mornay, M. McCoy (Usa '92) — Una tranquilla famiglia trova una cameriera solerte e amabile... ma la «perla» nasconde un passato doloroso e riserva agghiaccianti sorprese. N. V. 1h 50' **Thriller**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 Or.: 21,30 (spett. unico) L. 9000/8000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krauss, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Principe — Inf. orari tel. 215.018 Or.: 21,30 (spett. unico) L. 9000/8000
Mio cugino Vincenzo — di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 Or.: 21,30 (spett. unico) L. 9000/8000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Belvedere — Tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Palini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico) Lire 6000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — Tel. (0163) 833.106 Lire 5000/7000 Or.: 20,30/22 — CHIUSO PER FERIE

GHEMME
Italia — Tel. (0163) 840.201 L. 5000/5000 Or.: 20/22
Il ladro di bambini — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ianeciaro (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

SAN GERMANO
Italia — Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SANTHIA'
Ideal — Tel. (0161) 94.651 L. 6000/5000 Or.: 20/22
Blue Steel - Bersaglio mortale — di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

TRINO
Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA
Apollo — Tel. (015) 23.765 L. 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 L. 10.000/9000
Fusi di testa — di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Double Impact - La vendetta finale — di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 L. 10.000/9000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 L. 10.000
Cuore di tuono — di M. Apted, con V. Kilmer, S. Shepard, G. Greene (Usa '92) — Un agente dell'Fbi indaga sull'assassinio di un Sioux nella riserva del Sud Dakota: si scontra con un mondo lontano e con la metà oscura del suo cuore. N. V. 2h 05' **Giallo**

BORGOSESIA
Lux — Inf. or.: tel. (0163) 22.698 Or.: 20.30/22,30 L. 8000/7000
Lionheart - Scommessa vincente — di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventura**

CANDELO
Verdi — Tel. (015) 253.8927 Or.: 20/22 L. 9000/7000
Passioni violente — di Volker Schlondorff, con Sam Shepard, Barbara Sukowa (Usa '92) — Dal romanzo «Homo Faber» di Max Frisch, la crisi di identità di un ingegnere nella cui vita regolare irrompe la passione. N. V. 1h 50' **Commedia**

COGGIOLA
Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera — Tel. (015) 925.620 Lire 9000/7000 Or: 19.45/22
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

PRAY
Excelsior — Tel. (015) 767.323 Or.: 21 (spett. cont.) L. 8000/7000
La casa nera — di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

SERRAVALLE
Corso — Tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 Or.: 21 — OGGI RIPOSO

VARALLO
Sottoriva — Orario: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
Piccola peste torna a far danni — di B. Lavant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

La sagra dell'agnolotto

Continua la festa al Cervetto. Alle 20 è in programma una cena tipica. Seguono danze con i Sagittarius e l'elezione di Miss Cervetto. Nella sede del comitato, collettiva di artisti vercellesi.

CASALE E NOVARA

I grandi film da Venezia

E' in programma stasera al Faraggiana di Novara «Fratelli e sorelle», il film veneziano di Pupi Avati. A Casale, al Poli «Batman II» (la stessa pellicola è in programmazione al novarese Eldorado); al Moderno, invece, viene proiettato «I sonnambuli».

CIGLIANO

Sant'Emiliano coi «Marasinaros»

Questa sera dalle 21, in piazza don Evasio Ferraris, suonano i «Marasineros». Si svolgerà anche il tradizionale tombolone.

VERCELLI

Festa rustica sotto la tòpia

Nella frazione di Larizzate, alla trattoria del Nuovo Mulino, stasera si dà l'addio all'estate con una festa gastronomica a base di «bagna cauda» e di altre specialità tipiche. La gran baldoria si svolge sotto una caratteristica e secolare «tòpia». La cena è per le 20. Seguono danze in liscio e in folk. Rinvio in caso di cattivo tempo.

GHEMME

Russia e organi antichi

Stasera alle 21 il musicista russo Alexander Fiseisky terrà concerto sull'antico organo della chiesa parrocchiale.

PIEDICAVALLO

Concerto con «Amnesty band»

Al Mologna, ritrovo di musica dal vivo del centro biellese, questa sera è in pedana la Amnesty Band. Si inizia alle 22.

NOVARA

«D» come discoteca di tendenza

Al music club Studio D di via Morera stasera «Clinica» presenta «50 per cento Obsession», technozone e underground con Ricky Soul Machine, Carbonero e J. Jackmasterpez.

Sono sei i pianisti romantici rimasti in gara; voterà anche il pubblico

Viotti-Valsesia proclama il re

Stasera a Varallo finale del concorso di musica

VARALLO. Appuntamento da non perdere per gli appassionati di musica pianistica: questa sera, alle 20,30, al teatro Civico di Varallo è in programma la finale del concorso «Viotti-Valsesia», dedicata agli autori di brani romantici. I protagonisti della prestigiosa kermesse musicale si esibiranno in un repertorio di opere ottocentesche accompagnati dall'orchestra romena di Bacau.

La selezione è stata superata da due italiani e da concertisti provenienti da Giappone, Russia e Francia: Rinaldo Bellucci, Frederic Dreyfuss, Giuseppe Merli, Shinya Ogasawara, Alexei Suchkov e Yuko Tanaka si esibiranno sulle note del primo concerto di Liszt e del concerto in la minore di Schumann.

Per l'occasione è prevista anche un'originale iniziativa: il pubblico che assisterà alla prova potrà esprimere il proprio parere votando, su un apposito tagliando che verrà distribuito all'entrata del teatro, l'esecuzione che giudica migliore.

Spiega Ermanno Tiramani, patron della manifestazione: «Abbiamo pensato fosse molto importante coinvolgere gli spettatori che, da anni, seguono la "gara": grazie alle loro preferenze verrà consegnato il premio "Città di Varallo" al concertista che avrà ottenuto il punteggio più alto».

Il «Viotti-Valsesia» è nato per iniziativa di Joseph Robbone, scomparso sette anni fa: compositore e musicologo, dopo aver creato e seguito il successo del «Viotti» a Vercelli, il maestro ideò nel 1981 il concorso valsesiano che è diventato, con il passare degli anni, un punto di riferimento per gli intenditori del genere.

Continua Tiramani: «La manifestazione ha sempre visto l'iscrizione di pianisti di alta qualità. E' da ricordare, per esempio, che dieci anni fa, nella sezione junior, vinse Iura Margulis, oggi conosciuto in tutto il mondo; al secondo posto, invece, si classificò Francesco Cipolletta, considerato uno tra i maggiori pianisti italiani». Ma l'elenco dei grandi nomi che hanno preso parte alle varie edizioni del «Viotti-Valsesia» non si esaurisce qui. Nel 1986 l'inglese Jean Fountain si aggiudicò il primo premio di esecuzione pianistica, confermando le sue qualità e la possibilità di una carriera prestigiosa. Successivamente conquistò anche un'importante affermazione all'Internazionale di Tel Aviv.

Concludono gli organizzatori: «Il Viotti-Valsesia costituisce un momento di arricchimento spirituale e soprattutto offre ai neofiti la possibilità di avvicinarsi agli interpreti più bravi ed alle composizioni migliori». [g. mo.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. **Henry pioggia di sangue.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Saluto italiano.** Non vist. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMERI v. Chiesa della Salute 77. **La mia peggiore amica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele 52. Chiuso.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. **Volevamo essere gli U2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Fusi di testa.** N.V. Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morto di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Ferro e sale.** Or.: 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La discesa di Aclà a Floristella.** Or.: 15,55; 17,35; 19,15; 20,55; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Centro storico.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Fratelli e sorelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Saboino. **Nero** [Venezia '92]. Col. N.V. Or.: 16,15; 18,30; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Saboino. **Un'altra vita.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Saboino. **Detective Sting.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mediterraneo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il ladro di bambini.** N.V. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) via B. Buozzi 8. **La mano sulla culla.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Point break (Punto di rottura).** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria cond.
IDEAL c. Beccaria 4. **I sonnambuli di Stephen King.** Vist. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Casablanca.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **A Praga.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Batman il ritorno.** N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **In the soup (Un mare di guai).** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Double impact vendetta finale.** N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Tokio decadence.** V. M. 1° Premio Festival Taormina '92.
NUOVO ODEON v. Venaizio 8. **Tutta colpa del fattorino.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Cuore di tuono.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mio cugino Vincenzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **White Sands tracce nella sabbia.** N.V. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO G. Buozzi. **Americani.** Venezia '92. Ap. 16,15. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Melodetto il giorno che ti ho incontrato.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Nulla ci può fermare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 330. **Pollotto in blu-jeans.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. **Stagione d'opera 1992-93.** Rin. abb.: fino al 2-10 presso le agenzie della Banca Crt. Vendita nuovi abbonamenti: dal 29-10 al 10-11; vendita biglietti su tutti gli spettacoli: dal 12-11. Biglietteria 13-18,30, tel. 6815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello.** 9 grandi spett. in abb. a posto fisso. Rin. abb., prelazioni nuovi abbonati e bigl. tutti i giorni fer. ore 9-13; 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. **Abbonamento Arcoluiano.** All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abb. a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Abb. in vend. a partire dal 2-9. Or.: 10-12; 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Jim della jungla**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Can't stop the music**, film
22,30 **Jim della jungla**, telefilm
23 — **La strana coppia**, telefilm
23,30 **Corky il ragazzo del circo**
24 — **Buck Rogers**, telefilm
1 — **Lancer**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
18,25 **TG 4**
20,25 **Un bambinello e tre San Giuseppe**, teatro
22,45 **Speciale con noi**
2 — **TG 4**

Videogruppo
19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **La dama e il cowboy**, film
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies
0,30 **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Trappola diabolica**, film
22,15 **La moglie del campione**, film
0,20 **Le altre notti**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
12,45 **Erreuno Tg**
19,30 **Erreuno Tg**
20,30 **Romeo**
22,25 **Tg sera**
22,40 **Sabato sport**
23,55 **I 4 dalla faccia tosta**, telefilm
0,20 **Erreuno Tg**

Primantenna Supersix
19 — **Viaggio attraverso il sistema solare**, documentario
20,30 **Il marchio di sangue**, film
22 — **Mercanti di uomini**, film

Quarta Rete Tv
20 — **TG 4, speciale**
20,30 **L'uomo lupo**, film
22,30 **Rosso di sera souvenir**
23 — **Dolce notte**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tentazioni**
1,15 **Rosso di sera**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Can't stop the music**, film
0,30 **Duello a Santa Cruz**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Divisione Folgore**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 9 Tai
20,20 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,55 **Palio Story**, spettacolo
21,20 **OK motori**
22,10 **Calcio fans**
23,00 **Palio Story**, spettacolo
23,23 **Documentario**
23,30 **TG 9**
24 — **La mazurka del barone**, film

G.R.P.
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Sotto il sole di Roma**, film
22 — **I misteri di Londra**, film
23,30 **G.R.P. monitor Settimana**, (r)
24 — **La donna della montagna**, film
1,30 **Natale al campo 119**, film

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solstizio estate**
20,20 **Film**
22,10 **Opera**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Rally**
24 — **Tg Biella**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Accadde a Brooklyn**, film
22,30 **Pietre vive:** *Ritorno da Lodokoyski*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Belle bionde abbronzate**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Convione far bene l'amore**
23,45 **Sulle strade della California**
0,30 **Le ragazze di Saint- Tropez**, film. V. M. 14

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Sandro Beccari riassicura la tifoseria alla vigilia della trasferta di Bellinzago

«Non vi sarà un'altra Busto»

«Un anno fa dopo il 4-1 al Mariano fummo sconfitti da una Pro Patria destinata alla retrocessione. Stavolta non accadrà. Questa è una squadra che può diventare grande»

VERCELLI. Maurizio Braghin è ko: un virus influenzale ha assalito il centrocampista della Pro costringendolo a restare sotto le coperte. La temperatura corporea è salita a 39,8 gradi e nonostante una massiccia dose di antibiotici «capelli lunghi» sarà costretto con ogni probabilità a disertare il match di domani a Bellinzago.

In compenso Sandro Beccari, «capitano di lungo corso» di questa Pro assieme a Fiorano (sono i due superstiti della squadra della rinascita avviata nel settembre del '90), prende in mano il bastone del comando e si erge, da buon numero uno, a sostenitore di questa squadra.

Sandro, l'esordio con il Mariano è stato coi fiocchi e ha entusiasmato la gente.

Sì, abbiamo fatto 4 gol al Mariano, come l'anno scorso nella domenica d'avvio del campionato. Ma a differenza di dodici mesi fa la vittoria è stata suggellata da un gran gioco. Nel '91 quattro tiri in porta si concretizzarono in altrettante reti. Domenica scorsa invece i gol potevano essere ancora di più. La gente si è divertita e alla fine siamo usciti tra gli applausi.

Domani affronterete un Bellinzago che lotta per non retrocede; un anno fa vi toccò la Pro Patria, compagine poi retrocessa. Eppure i bustocchi riuscirono ad imporsi. L'euforia può far male.

Lunedì ci siamo goduti il pingue successo, ma posso assicurare i nostri tifosi che dalla ripresa degli allenamenti di martedì abbiamo iniziato a pensare al match col Bellinzago. Sono sicuro che non ripeteremo la prova di un anno fa.

Molti tifosi sono convinti che sarà una grande Pro.

Sinceramente non so quale ruolo reciteremo. Posso assicurare che il gruppo è compatto e la voglia di far bene tanta. La rosa non è vastissima ma se arriveranno un paio di rinforzi allora chissà. Tutti sostengono che Legnano, Seregno e Saronno sono su un altro pianeta. Ma sognare non è vietato. In più c'è Caligaris.

Sandro Beccari è convinto che la Pro si toglierà parecchie soddisfazioni

Tu lo conosci bene avendolo avuto come allenatore per due anni nella Biellese.

Per questo motivo sono convinto che faremo bene. Sotto il profilo atletico non avremo problemi e pure tatticamente il nostro mister sa impostare la squadra nel migliore dei modi. Per certi versi questa Pro mi ricorda la Biellese: un primo anno di assestamento e un secondo da assoluti protagonisti. Ai nostri tifosi dico di seguirci con passione e di lasciarci lavorare con tranquillità nei momenti difficili. I frutti verranno, ne sono certo.

A cominciare da Bellinzago?

Tutti si aspettano il bis del match col Mariano. Poi magari loro fanno un tiro in porta e vincono la partita come lo scorso marzo.

Il pronostico di Beccari?

Per scaramanzia non ne faccio. Però ai nostri sostenitori ripeto di seguirci. Sono sicuro che non li deluderemo.

Roberto Eynard

Le amichevoli

La Dufour sfida il forte Omegna

BIELLA. Raffica di amichevoli nel fine settimana per le compagini dilettantistiche biellesi e vercellesi. Apre la Dufour, questo pomeriggio alle 16: sul «neutro» di Romagnano, i neroverdi affrontano l'Omegna, squadra militante in Eccellenza.

Scende in campo oggi anche la Biellese 1902, ospite alle 16 al nuovo campo di Cossato della Spolina. Il nuovo tecnico Tony Brando si attende però precise indicazioni soprattutto dalla giornata di domani: tutti i bianconeri (in prova e non) saranno impegnati in una lunga giornata di allenamenti, che culminerà con l'amichevole delle 17 con il Gaglianico, che invece oggi alle 11 presenterà ufficialmente la nuova squadra.

Domani a Candelo invece torna a giocare la Cossatese, pure lei orfana della Coppa: alle 16,30 affronterà la Pro. Fin da oggi a Donato è in programma il quadrangolare «Nicola Prola», riservato agli Under 18: si sfidano Cossatese, Chiavazzese, Occhieppese e Domo, il club organizzatore.

E' atteso per mercoledì invece un interessante incontro riservato alle promesse. La formazione giovanissimi del Borgosesia si troverà di fronte i pari età dell'Inter, una sfida che vuol rinnovare l'accordo di collaborazione stipulato tra le due società. [g. ca.]

Volley donne

A Candelo altri due acquisti

CANDELO. Tre novità in casa Candelo '70. La prima riguarda lo sponsor: le due ditte supporter del club biellese hanno deciso di invertirsi le parti. Da questa stagione sarà la Lauretana lo sponsor primario, mentre la Tre Spighe rimane come secondo abbinamento.

Anche le altre due sorprese erano attese ormai da tempo e, sul piano tecnico, rivestono notevole importanza. Si tratta degli ultimi tasselli che vanno a completare la rosa già competitiva delle biancoviolablù. Dalla Galup Pinerolo (quella di serie C2, in pratica il settore giovanile serbatoio della prima squadra) è arrivata la centrale Raffaella Rossari, classe 1975, ma soprattutto alta 1,83. Dal Lasalliano di C1 è stata invece acquistata colei che dovrebbe rivestire il ruolo di palleggiatrice titolare, l'astigiana Sara Senzapaura, 21 anni per 1,71 di altezza.

Con questi due innesti, uniti a quelli già annunciati di Giuseppina Tibaldi, Elena Bonfantini, Cathia Ottavi e Simona Dallan, il sestetto-base è pressoché completo. Il dato più eclatante è l'altezza media: tre ragazze sulle sei dell'ipotetico schieramento titolare supererebbero il metro e 80, come dire un potenziale muro insuperabile.

La seconda, interessante statistica riguarda la presenza di due giocatrici che hanno avuto o tuttora hanno esperienze con la Nazionale. Giuseppina Tibaldi in maglia azzurra ha collezionato sette convocazioni, tutte raggruppate tra il 1987 e il 1988. Paola Paggi invece nel giro che conta è entrata da poco: durante tutta l'estate è stata impegnata da uno stage di allenamenti con la selezione italiana juniores. [g. ca.]

Para Olimpiadi

Un bronzo per Costa nel 4x400

Claudio Costa ha vinto una medaglia di bronzo alle Para Olimpiadi di Barcellona. L'atleta vercellese va a caccia dell'oro negli 800 metri

VERCELLI. Un bronzo nella staffetta 4x400 e tante speranze per la finale odierna sugli 800 metri. La «Para Olimpiade» di Barcellona per Claudio Costa stanno entrando nel vivo.

Dopo la sfortunata finale dei 400, il mezzofondista vercellese non vedente, presente in terra catalana ai Giochi olimpici per disabili, ha la prima medaglia di questa spedizione spagnola con la 4x400. Assieme a Costa sono saliti sul podio Filippozzi, Ciaccio e Manganaro, ultimo frazionista e protagonista di un'eccellente rimonta.

Questo pomeriggio, intanto, Claudio Costa sarà nuovamente in pista per gli 800 metri, specialità che l'atleta vercellese predilige e, nella quale, deve difendere l'argento conquistao a Seul '88.

Costa terminerà le sue fatiche olimpiche con l'ultima prova: la staffetta 4x100 nella quale il ventiduenne atleta bicciolano non nasconde ambizioni di medaglia. [p. m. f.]

Torneo di basket

Alla Rivetti va in scena l'Uclit

BIELLA. Parte questa sera la stagione dell'Uclit. Superati brillantemente i primi giorni di duro allenamento, è venuto il momento di collaudare schemi e automatismi sul campo. L'occasione è offerta da un quadrangolare, organizzato proprio dal Bbc, che per due giorni farà da richiamo al pubblico della palestra Rivetti.

Il test metterà di fronte i gialloblù di Roberto Martinotti con il Collegno, la Recordget Borgomanero (due compagini di serie C) e l'Ivrea, prossimo avversario del quintetto biellese nel torneo di D. L'appuntamento è di valore assoluto, non soltanto per l'Uclit, che dal confronto con compagini sulla carta più attrezzate tecnicamente non potrà che trarre giovamento. Infatti è presumibile che molti osservatori interessati da tutto il Piemonte si mobilitino per scoprire i segreti delle loro avversarie in campionato, praticamente alla loro prima uscita ufficiale.

Il calendario della manifestazione prevede domani sera alle 19 la prima partita: si incontreranno il Collegno e l'Ivrea. Alle 21 sarà la volta dell'Uclit, che sfoggerà per la prima volta la divisa gialloblù: l'avversaria di turno, naturalmente, è la Recordget Borgomanero. Domani pomeriggio i match conclusivi: alle 16,30 la finale di consolazione per il terzo e quarto posto e alle 18,30 la finalissima.

Gli appassionati biellesi, oltre a giudicare l'eleganza dei nuovi «vecchi» colori sociali e delle ormai attesissime «scarpette nere», avranno l'occasione di mettere a fuoco il valore della squadra per questa stagione, anche alla luce dei rinforzi acquistati durante l'estate dal direttore sportivo Marco Atripaldi. [g. ca.]

seSSarego

PELLETTERIE

TI OFFRE LA MODA

AUTUNNO - INVERNO A PREZZI DI FABBRICA

PRIMA DEI TUOI ACQUISTI DI

BORSETTE - PORTAFOGLI - OMBRELLI - VALIGIE

RICORDATI DI

seSSarego VERCELLI - C.so Libertà 109

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t.85061 - Galleria Borella 3, t. 85861; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Maroncelli 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52582; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-593560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/5, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 106, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 235642/3-235720-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 18, t. 6490500 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 64, t. 561182-573668; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2939055; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Taro 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Larussi 47, t. 652206; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

10.000.000 e altre cifre anche fino a 60 mesi fiduciari cessione V mutui ECLI Teg 14/50. Tel. 011 562.8280 - 536.422.

3 Aziende e negozi

JUAN LES PINS: urgente, per ragioni familiari, vendo attività o diritto all'affitto, attualmente calzature, aperto tutto l'anno, superficie 80 mq, sistemazione nuova, vicino posta, stazione, in riva al mare. Tel. 0033 93 610.311 - 0033 94 486.148.

VENDESI ristorante pub pizzeria a 10 km Alba inserito in casa storica mq 530 circa possibilità alloggio e lavoro 2 nuclei familiari L. 400.000.000. tel. 0173 364.254 - 611.370.

5 Locali e negozi

domande

AGENZIA assicurazioni importante compagnia cerca in affitto locali mq 150 circa piano terra o 1° piano accessibili uso ufficio. Tel. 540.6985.

offerte

A.A. AFFITTASI su statale Torino - Leini, via Leopardi 9, capannone industriale mq 2.800, carroponti, impiantistica, palazzina uffici, servizi, piazzali asfaltati mq 5.000. Tel. 011 223.8102.

AFFITTASI prestigiosi locali uso ufficio stabile Torino via Bigny 5, circa mq 400. Telefonare 577.4218 - 577.4219.

AFFITTO LOCALI

Industriali e commerciali Moncalieri su strada statale ampie vetrate prestigiosi nuova costruzione mq 550/1300 piano terreno. 3FB Immobiliare 011 640.7152.

AFFITTO o vendo a L. [illegible] mq moderna palazzina uffici di mq 3000 Orbassano con ampio parcheggio. Tel. 779.0527.

A referenziati affitto capannone indipendente mq 500 con ufficio via Risti. Tel. 779.0527.

IMPRESA vende in Giaglisco locali industriali e uffici in nuovo e prestigioso complesso lotti da mq 500/3800. Tel. 639.260.

I.N.A. affitta locali liberi uso negozio 4 vetrine mq 140 nel centro di Torino (via Mercanti). Tel. 546.775.

I.N.A. affitta locali liberi uso ufficio mq 220 in via Principe d'Acaja 20 da ristrutturare. Tel. 546.775.

MONCALIERI - Carpice affittasi mq 700 capannone, mq 120 palazzina uffici/servizi, cortile mq 800. Tel. 620.061.

NIZZA nord: vendesi affittesi tutte attività, mq 200 posizione prima ordine. Tel. 0033 93 840.045.

PALAZZINA uffici, indipendente, corso Francia Borgata Paradiso, 3 piani altezza 3,70 ml semiinterrato, mq 1000, luminosissima vetrate antirumore, montacarichi, garage, vendesi libera. Tel. 411.0213/30.

SANREMO vendo muri mq 600 liberi. Adatto a qualsiasi attività. Informazioni Grimaldi fax 0184 572.462.

VENDESI locale ad uso commerciale mq 100 più soppalco. Via Pinerolo angolo Corso Vercelli. Tel. 966.3086 ore ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

GIOVANE coppia per custodia villa o condominio pratici giardinaggio servizi generici offronsi. Tel. 418.2144 dopo le ore 17.

PIZZAIOLO pratico cerca lavoro Torino e hinterland Torino. Telefonare 226.7092.

VENTUNENNE titolo specifico assisterebbe anziani, offresi a struttura assistenziale o assistenza domiciliare. Tel. 309.4177.

39ENNE, operaio generico, [illegible] autista, offresi come operaio in magazziniere. Tel. 436.0059.

commessi, baristi

COMMESSO pratico rosticceria salumeria cerca lavoro libero subito. Tel. 837.015.

RAGAZZA 20enne cerca lavoro come commessa in bar pasticceria o in supermercato esperienza. Tel. 703.192.

impiegati

ABILE esperto finanziamenti, sviluppo vendite, bilanci, costi, controllo, risanamenti, offresi a piccola o media azienda Piemonte eventuale part-time. Scrivere: Publikompass 5331 - 10100 Torino.

DIPLOMATA magistrale conoscenza olandese inglese tedesco italiano cerca lavoro c/o ufficio o agenzia. Tel. 011 901.3000.

DIPLOMATA partito aziendale 20enne cerca impiego annuo zona Imperia Diano Marina. Tel. 0183 404.351 pasti.

DIPLOMATA ragioniera pratica quadriennale paghe e contributi offresi. Telefonare 521.3754.

EX carabiniere 33enne con porto d'armi patente D, 10 anni esperienza sicurezza industriale con referenziare controllabili, offresi come autista o uomo di fiducia. Telefonare 901.5096.

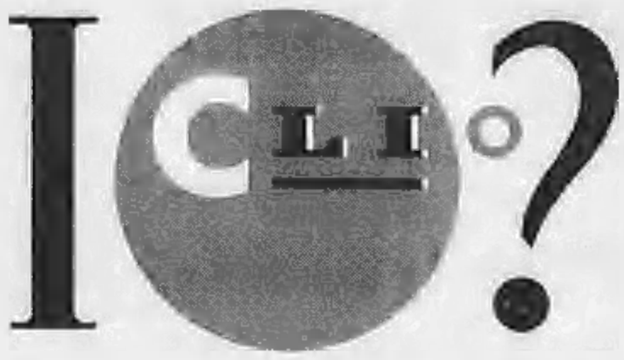
IMPIEGATA esperienza pluriennale cerca lavoro mansioni impiegata e commessa. Passaggio diretto. Tel. 011 623.230.

RAGAZZO 25enne cerca impiego come operatore CAD, presso seria azienda. Tel. 885.561.

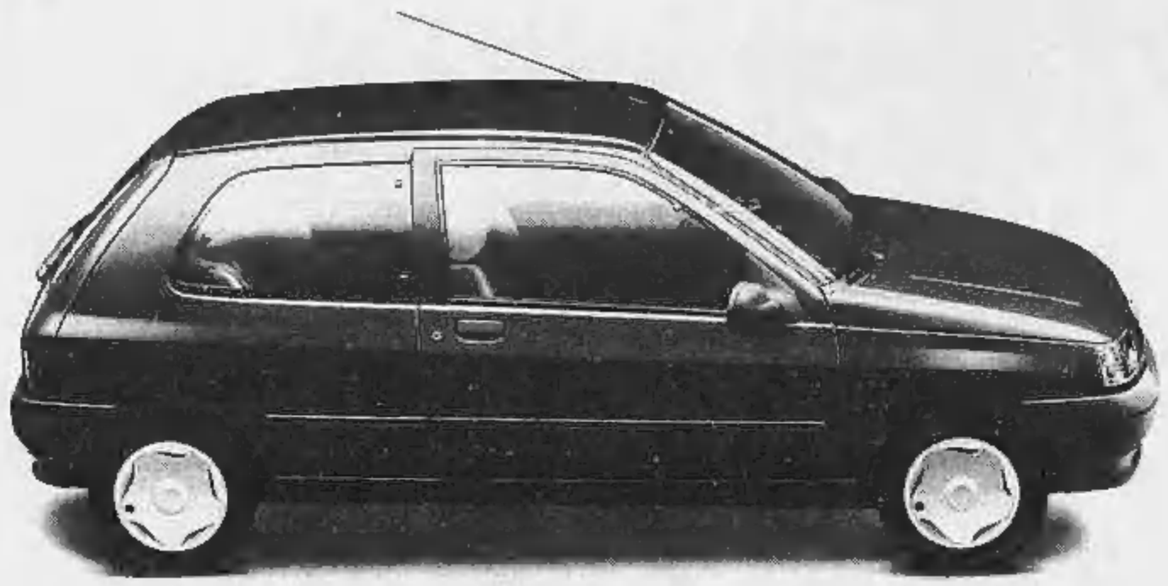
SEGRETARIA pratica lavori ufficio, dattilo-stano offresi in studio professionale impiego part-time. Scrivere: Publikompass 7418 - 10100 Torino.

VENTENNE diplomata come disegnatrice di moda e costume esaminerebbe proposte per primo impiego. Tel. 920.6228.

28ENNE diplomata geometra cerca lavoro presso studio tecnico professionale o azienda nel settore. Tel. 0173 90.511.



Io? Come avrei potuto resistere alla sua personalità così sorprendente, così evoluta? E adesso ci sono le Renault Clio '93, ancora più ricche e complete, ancora più Clio. Sfido io che siano già più di duecentomila in Italia ad averla scelta! È proprio vero: è facile scegliere quando sai già cosa scegliere. Clio.



Questa è la Renault Clio RN '93 i.e. Cat. con, di serie, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, doppio specchietto laterale, vetri atermici, nuovi tessuti. Tettuccio apribile e servosterzo disponibili. Inoltre, la scelta Clio '93 è ancora più ampia con le versioni J. S. RT e RT Aria, 16v. Baccara e Diesel EGR System.

J 1.2 i.e. Cat. 60 cv	3 p.	L. 13.950.000	RT 1.2 i.e. Cat. 60 cv	3 p.	L. 15.900.000
				5 p.	L. 16.850.000
RN 1.2 i.e. Cat. 60 cv	3 p.	L. 14.350.000	RT 1.4 i.e. Cat. Aria 80 cv	3 p.	L. 17.600.000
	5 p.	L. 15.920.000		5 p.	L. 18.565.000

Prezzo garantito per tre mesi dall'ordine.

Renault Clio '93.

RENAULT

Renault vi dà Informazioni ed. 11a **Publicom** formula finanziaria personalizzata. I Concessionari Renault sono nelle Pagine Gialle

29ENNE perito aziendale inglese francese, esperienza bancaria triennale direzionale e rappresentativa offresi. Tel. 871.771.

33ENNE disegnatore meccanico progettista macchine utensili esperienza pluriennale Cad. offresi. Tel. 0173 975.948.

dirigenti

INGEGNERE 30enne, esperienza internazionale beni durevoli, trilingue, cerca nuovo challenge. Tel/Fax 02 486.02269.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI meccanico per manutenzione macchine utensili e stabilimento, con esperienza quinquennale. Tel. 011 952.5477 ore ufficio.

CERCASI tracciatori e operai collaudatori specializzati per cantieri a Torino. Tel. ore ufficio allo 055 239.6637.

COLLABORATRICE domestica referenziata esperta orario 8/16 ricerca famiglia 2/3 persone zona Valentino. Tel. 534.561 - [illegible].

COPPIA coniugi soli pensionati cercansi per custodia villa pedecollina Torino. Eventuale disponibilità manutenzione orto e giardino. Indispensabile esperienza e serie referenze Tel. 650.2836.

INDUSTRIA meccanica cerca aggiustatore attrezzista III IV livello conoscenza disegno età max 30 anni Tel. 857.4646.

INDUSTRIA meccanica cerca fresatori alesuarsti su macchine a C/N ottima conoscenza disegno età max 35 anni, per grandi e medie lavorazioni, retribuzione adeguata alle capacità. Tel. 957.4848.

TORNITORE specializzato I livello con esperienza quinquennale in aziende piccole e medie, cercasi zona Madonna di Campagna. Tel. 226.7500.

impiegati

AZIENDA metalmeccanica prima cintura Torino cerca giovane laureato in ingegneria meccanica. Tel. 397.2602.

COLLABORATRICE P.R. - Promoter è cercata da società operante settore medico. Richiedesi: 25/30enne, ottimo livello culturale, massima serietà, disponibilità immediata. Offresi ottima possibilità di guadagno. Telefonare 011 566.2044.

CONTABILE abituato/a lavoro autonomo pratico/a bilanci, adempimento societari, elaborazione, disposto/a trasferirsi provincia Salerno cerca spa. Tel. 011 411.1556.

CORSI

per un impiego sicuro: Segretarie d'ufficio, Stenodattilo, Contabilità Iva, Paghe e Contributi, Operatori Office Automation, Programmatori Basic, Cobol, Cad (Computer Aided Design). Presa d'Atto Regionale. Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino. Tel. 488.994.

MOBILIFICIO cerca venditori arredatori anche part-time. Telefonare solo se esperti a/ 318.4725.

MULTINAZIONALE per uffici in Torino, seleziona 20/25 anni, per incarico di responsabilità. Richiedesi: attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzativa e disponibilità immediata. Sono previsti 2 colloqui selettivi e una settimana di prova, dopo di che il candidato inizierà il corso teorico/pratico della durata di un mese. Per colloquio telefonare allo 011 830.214.

SOCIETA' di servizi ricerca per proprio organico impiegato/a contabile amministrativa pratica prima nota bilanci - lavori vari ufficio. Scrivere: Publikompass 5344 - 10100 Torino.

tecnici

SOCIETA' seleziona n. 1 tecnico per assistenza clienti per provincia Torino Asti. Si richiede: referenze lavorative minimo 15 di iscrizione albo artigiani. Telefonare allo 02 400.90135 - 400.92042.

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda livello nazionale, settore largo consumo, nell'ambito del proprio programma di potenziamento della rete di vendita, cerca motivati venditori, età minima 25 anni, automuniti, per le zone di: 1) Torino città e provincia, 2) Novara e provincia, 3) Vercelli e provincia. Offre: assunzione diretta, stipendio di legge, concorso spese, premi ed incentivi di sicuro interesse, addestramento iniziale ed aggiornamenti periodici. Scrivere dettagliato curriculum e Casella Postale 108 - 21100 Varese.

DITTA commerciale apparecchiature radiologiche selezione agenti ambosessi cultura medio-superiore per attività promozionale in Piemonte. Tel. 011 210.926.

ORGANIZZANO primaria compagnia cerca persone da inserire nella professione assicurativa, mezzo proprio. Scrivere: Publikompass 5336 - 10100 Torino.

RIOKEN ITALIA (cosmetici per capelli) ricerca n. 2 venditori per le province di To, Ao, Cn, Al, At. Richiedesi: personalità e dinamismo. Offresi: garanzia di reddito, provvigioni e incentivi, zona esclusiva, inquadramento di legge, ambiente di lavoro dinamico e positivo. Telefonare lunedì 14 dottor Zanini 0522 921.327.

ROCKFORD Europea leader settore informazioni commerciale selezione agenti per il Piemonte. Tel. 011 311.4481.

28ENNE interessato attività commerciale o rappresentanza esamina proposta anche per eventuale rilievo. Scrivere: Publikompass 7408 - 10100 Torino.

10 Prestazioni consulenze

SOCIETA' di consulenza direzionale e formazione organizza corsi professionali di amministrazione aziendale dedicati agli aspetti operativi e gestionali dello quattro aree funzionali dell'impresa: ragioneria e finanza, organizzazione e gestione del personale, marketing e vendite, produzione. Inoltre, per coloro che intendono avviare una propria attività, si offre l'opportunità di frequentare un 'corso guida' per neo-imprenditori. Per informazioni telefonare allo 011 437.5300.

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 877.242. Zona Mole.

AMASTASIO La automobili più prestigiose nuove e (L'usato più ... perfetto). Ferrari 348 TS, 208 GTB, carburatori, Mondial 3.2, Mercedes 300 CE 24V, 300 E quattromatic, 500 SL, 350 SLC, 190 E, Porsche 944 Cabrio, Carrera 3.2, 911 SC, Lancia Thema 2.0 16 VT. Thema Ferrari, Mitsubishi Eclipse 2.0 4 WD, Honda Concerto 1.6 16 V. Assistenza e serietà corso Moncalieri 203. Tel. 661.3383.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.543.

BIASTO concessionaria Bmw vende propria auto aziendali fatturabili immatricolate 1992: Bmw 520 i amianto metallizzato, Bmw 318 i Cabrio blu metallizzato, Bmw 520 i Touring grigio metallizzato, Bmw 735 i blu metallizzato. Via Cigliano 44. Tel. 443.344.

BMW NUOVE

coupè, berline, touring, tutte pronte consegna! Edauto, Verolengo (To). Tel. (011) 914.8163 - 914.9730.

MERCEDES 300 G D - 92 immatricolato autocarro privato vende con leasing e Mercedes 2000 E da immatricolare. Tel. 011 293.768.

PORSCHE 911 Cabrio 88, Bmw 524 TD clima 91, Maserati 420 S bruciato 88, Sierra RS Cosworth 2V 88, Bmw 320 i touring 90. Vetture supergarantite! Edauto, Verolengo (To). Tel. 011 914.8153.

PRIVATO vende Porsche Cabrio 4, anno 1991. Tel. 521.3270.

RINALDI Concessionaria VW Audi vetture aziendali fatturabili prezzi interessanti garanzia fabbrica. Tel. 715.896.

Y10 4 WD, Panda 4x4, Alfa 33 SW 4x4, Audi 90 quattro, Passat GT G60 familiare quattro, accessoriate garantite. Rinaldi Concessionaria VW Audi vende prezzi interessanti. Tel. 715.896.

19 Vendita alloggi

A chi cerca in pronta consegna alloggi di 1/2/3 camere box molto belli venga a visitare in Torino via Calabria angolo Potenza (Pellerina) anche al sabato in cantiere mutuo permuta. SIS 532.080.

A Dusino San Michele villa di recente costruzione con circostante terreno di mq 2100. Tel 0141 936.282.

ALL'ANGOLO di via Fabrizi con via Borgomanero in palazzina di forte e finizione veramente signorile salone 2/4 camere box solo consegna novembre. Visite in loco anche al sabato. Informazioni SIS 562.9977 - 532.080.

ALL'INIZIO di Settimo dopo Panorama nuova residenza Zeta pronta consegna a febbraio. 2/3 camere minimo contante forte mutuo. Visite in loco anche al sabato via Regio Parco 74, permute. SIS 562.9977 - 532.080.

BENTOLLA privato vende casetta indipendente libera più 700 mq giardino. Tel. 273.3183. No agenzie.

CHIERI corso Torino vendo anche separatamente 2 alloggi liberi confinanti ultimo piano 3 arie complessive 7 camere 3 bagni 3 bcs. Tel. 941.4707 ore ufficio.

CHIERI vendesi ville unifamiliari. Tel. 947.2845 - 0337 221.553.

CHIERI vendo libero alloggio panoramico terrazzino ultimo piano 3 camere tinello cucinino bagno disservito cantina box doppio. Tel. 941.4707 ore ufficio.

COLLEGNO

nuovo complesso residenziale in via Pari traversa di via Alpignano

INIZIO VENDITE

di signorili appartamenti in varie dimensioni per consegna a fine 1993 pagamenti facilitati e personalizzati visite in cantiere solo al sabato e domenica 10/12 - 15/18 negli altri giorni telefonare

MAIORA 434.1261

CORSO Massimo signorile piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi 2 accessori portineria mq 128 I.R. tel. 415.5216.

CROCETTA libero alloggio indipendente mq 190, terrazzo mq 180 e mansarda mq 130. Torino Amica 561.7021.

IMPRESA vende casa bifamiliare ristrutturata e case in costruzione a San Giusto Canavese. Tel. 0124 35.141. Ore pasti.

IMPRESA vende direttamente a S. Paolo Solbrito ville in avanzata costruzione. Tel. 0141 930.202.

LA DE.GA SPA vende ultimi alloggi con giardino sulla collina di Rivoli appena sotto il castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 639.7981.

NONE

IMPRESA VENDE

ville a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq.

Visite in cantiere anche sabato e domenica

NONE VIA ROMA 148

Tel. 985.4351

NUOVI

signorili subito abitabili

soggiorno cucina 2 camere 2 bagni

in via Calanzaro 5 traversa di

CORSO VERCELLI

si esaminano permute

visite sabato e domenica 10/12; 15/18

MAIORA 434.1340

ORBASSANO alloggio di 2 camere [illegible] cucinino servizi cantina libero 2/83 L. 130 milioni. Tel. allo 0121 500.516.

PECETTO Chieri vendo villette prossima costruzione. Tel. 947.8334.

TORINO

IMPRESA VENDE

ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq

STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI

ANGOLO VIA SOMALIA.

Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 609.1534

VIA PARMA

stabile ristrutturato vendonsi mono/bi/trilocali liberi ed affittati, box, magazzino. Tel. 247.0210.

VILLA schiera Moppano 3 lati corso Vercelli salone cucina 3 camere bagni mansarde garage tavernetta terreno. Impresa vende da 395.000.000. Tel. 437.5483.

21 Offerte affitto

CORSO Marconi minialloggi, monolocali e bilocali arredati in residence con garage affittasi a studenti e non residenti uso foresteria. Tel. 533.985 - 540.601.

PRIVATO affitta alloggio ammobiliato camera tinello servizi a L. 600.000 più spese. Telefonare 0172 655.051.

36 Nautica

LA VOSTRA BARCA

in Francia, a Sainte Maxime, golfo di St. Tropez, Vedette Open Birchwood 3 4 S.D. Turbo (6 posti letto). Prezzo FF. 850.000. Tel. 0033 8443.8426 o 0033 8887.9711.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ADIACENTE Nizza centro: casa caratteristica, grande soggiorno, camino più 5 locali, cucina arredata, tetto-terrazza, vista panoramica mare e città, dependances, ottimo stato, 2.500.000 FF. Garibaldi Transactions 0033 93 264.940.

ALBENGA 100 mt mare impresa vende bi/trilocali in costruzione compreso cantina piscina termoautoncino pavimenti ceramica/legno, pagamento avanzamento lavori mutuo dilazioni. Tel. 0182 51.400 - 541.449 pasti - 0337 287.915.

ANTIBES: splendide vista mare, adiacente centro, villa 160 mq, perfetto stato, 2.400.000 FF. Tel. 0033 93 337.371.

BARDONECCHIA

borgata La Gleise Nuit in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite con presenza di infrastrutture commerciali (nevetta bus - market - residence - ristorante tipico - centro servizi) vendiamo, secondo lotto consegna '93 '94 alloggi di più dimensioni con spiccate caratteristiche montane. Si esaminano eventuali permute. Per informazioni. Sica. Tel. 0122 99.715 - 999.647.

BOUSSON impresa prenota alloggi in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

CANNES LA BOCCA: privato, vende 4 locali, mq 80, soleggiato, parcheggio, bella loggia su tennis Esterel, verde, vicino negozi e mare, 810.000 FF. tel. 0033 93 480.808.

CANNES privato vende bel bilocale quartiere residenziale cucina arredata box. FF. 750.000. Tel. 0033 93 485.233. (Prima delle 20).

CANNES residenziale privato splendida villa nuova 5/6 locali 200 imprendibile mare. Tel. 0033 93 802.790.

CASTAGNIERS, 15 minuti da Nizza, calma, nel verde, casa di campagna su un livello, 3 camere, piscina, pool-house. 1.650.000 FF. Tel. 0033 93 081.519.

COSTA AZZURRA Villefranche-sur-Mer, privato vende splendido appartamento villa, vista incantevole, sole, sud, piscina, terrazza, parco con alberi. Tel. 0033 93 40.52.

FINALE LIGURE condominio signorile bilocale con ampio terrazzo vista mare. Tel. 0337 261.028 - 019 690.607 pasti.

ILE PORQUEROLLES Var, sito eccezionale, vendo grande monolocale 35 mq lusso, FF. 700.000. Prezzo fisso. Tel. 0033 9487.1793.

IN [illegible] Valle di Susa a 15 minuti da Torino vendo baita ristrutturata da architetto con riscaldamento. Soggiorno con travoni a vista, grande camino e soppalco, cucina abitabile con caminetto e dispensa, 2 camere, 2 servizi. Mq 140 più grandi balconi, cantina, sia ed orto. Tel. 0122 99.715 - 999.647.

MANDELIEU: privato vende villa 200 mq, soggiorno, camino, cucina arredata, studio, 3 camere, biservizi, dépendance, piscina, giardino con alberi 2600 mq, 3.500.000 FF. Tel. 0033 93 496.869.

MOUANS SARTOUX: unico, casa di campagna 300 mq, dependance 80 mq, piscina, terreno (bel giardino) 4000 mq, ampia vista. FF. 7.000.000. Tel. 0033 93 650.543.

NELL'IMMEDIATO entroterra nizzardo, privato vende casa tipica, ogni confort, 2 piani, mq 170 abitabili, terreno con alberi mq 700, tranquillità, ampia vista. Tel. 0033 93 791.543.

NIZZA/LANTERNE: residenziale appartamento 3 locali, grande soggiorno, 2 servizi, terrazza mq 100, box, piscina, calma 1.400.000 FF. Garibaldi Transactions 0033 93 264.940.

NIZZA privato vende splendido appartamento mq 200 vista panoramica mare, piscina. Tel. dopo le ore 21 allo 0033 93 715.457.

NIZZA vicino spiaggia centro: 3 locali, garage, cucina arredata, terrazze, vista panoramica. FF. 1.250.000. Tel. 0033 93 216.836.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

PASSIONE PER IL GOLF

MARE PIU' INVESTIMENTO

Nella Baia di Saint-Raphael ville nuove su Golf 18 buche, vista mare. Costruzione Spoerry, l'Architetto di Port Grimaud. Possibilità reddito 7% netto d'importo. **Herbeth International specialista** Costa Azzurra, Port Grimaud, Paris. Tel. 0033 9456.2338 e 0033 8887.9711.

PIETRA LIGURE 300 mt mare ampio bilocale con giardino e posteggio condominiale. Tel. 0337 261 028 - 019 698.223.

RARISSIMO Nizza in riva al mare splendido mq 150 prestigio. Imm'Europ 0033 93 288.028.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ANDORA settembre al mare appartamenti - villini combinazioni settimanali prezzo L. 300/500 mila da concordare telefonicamente. Complesso turistico Arislon sul mare con piscina e pineta, anche Hotel L. 70 mila tutto compreso. Tel. 0182 61.01 - fax 0182 65.006.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO Hotel Colombo centrale 150 mt dal mare camere con servizi e tv color, pensione completa dal 1° settembre L. 50 mila. Tel. 0182 642.419 - 648.419.

CATTOLICA Waldorf Palace Hotel **** telefonare allo 0541 960.758 fronte mare. Inaugurazione 1990, completamente climatizzato, tre piscine riscaldate idromassaggio, tre menù scelta, colazione buffet, tv richiesta, garage. Tre persone stessa camera pagheranno solo per due, la terza in gratis, settembre L. 60 mila.

CIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su lungomare, camere con servizi e tv, sostio menù. Prezzi speciali.

ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio. Tel. 0565 933.043 - 933.268.

LAIGUEGLIA (Sv) pensione Panorama 0182 690.009 familiare vista mare cucina casalinga dal 13/9 7 gg. L. 200 mila bevande, bambini 0/5 gratuito 6/10 50%.

LOANO Albergo Miramare servizi tv ascensore scelta menù fronte mare settembre L. 62 mila. Tel. 019 667.581.

PIETRA LIGURE Albergo Nadia sul mare ottima cucina, specialità pesce, camere servizi comforts. Tel. 019 616.182.

RICCIONE Hotel Kursaal *** tel. 0541 644.100 fax 601.463 direttamente sul mare sala panoramica scelta menù colazione buffet dal 23 agosto L. 69 mila settembre L. 51 mila/44 mila.

RIMINI Bellariva Hotel Prato ** telefonare allo 0541 372.629 vicinissimo mare, speciale settembre L. 33 mila complessivo.

RIMINI Hotel Gastone Riviera *** superiore, tel. 0541 373.383, fax 370.108 moderno, elegante, ampia piscina, camere Tv, cassaforte, aria condizionata, party serali, animazioni, ricca scelta menù, varietà antipasti, colazione buffet, giardino, parcheggio. Specialissima offerta settembre L. 42 mila.

RIMINI Rivabella Hotel Euromar tel. 0541 510.27 direttamente mare moderno parcheggio chiuso rinomata cucina dal 20 agosto L. 45 mila.

SANREMO albergo tranquillo e centrale conduzione familiare. Pensione completa L. 40/50 mila. Tel. 0184 508.934.

VIENI a Londra? Driscoll House Hotel, 200 camere singole, 130 sterline alla settimana o 27 al giorno. Mezza pensione, buona cucina. 172 New Kent Road, London SE14YT. Tel. 004171 703.4175.

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argentaria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 151. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argentaria monete gioielli alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimonio, finanziamenti, ricchezza, distacchi invidie, malocchi. Telefonare allo 011 896.8773 via Muratori 13 Torino.

FILIBOOMERO ero agomitso cantine alloggi altri locali, acquisto mobili, qualsiasi oggetto d'epoca. Tel. 011 929.9791.